LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002. ANNO 136. N. 90. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TASSE ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • www.lastampa.it

L'ATTACCO ISRAELIANO COINVOLGE ANCHE NABLUS E JENIN. IL VATICANO: NELLA TERRA DI CRISTO L'AGGRESSIONE SI FA STERMINIO

Guerra a Betlemme, bloccati 6 giornalisti

Gli inviati chiusi vicino alla Basilica della Natività dove sono barricati gruppi armati di palestinesi. Palazzo Chigi chiede garanzie a Israele
Giallo sulla morte di un frate. A Ramallah si arrendono le forze di sicurezza dell'Anp. Sharon: Arafat può andare in esilio. Il leader rifiuta

LA MOSSA DI ARAFAT

Fiamma Nirenstein

FRA i tanti dubbi apocalittici che vengono osservando la guerra israelo-palestinese, una certezza però c'è: Arafat ha già vinto. Il suo volto al lume della candela, le sue invocazioni, il coro di denuncia con cui il mondo segue la sua sorte, la mobilitazione di stampa, di movimenti, di organizzazioni internazionali per fermare i carri armati israeliani sopravanzano di gran lunga sia l'esame dello svolgimento effettivo dello scontro, che le ragioni di Israele davanti al terrorismo suicida che lo devasta.

Arafat è sempre stato un genio dei media, capace di trasformarsi a piacimento da guerriero a vittima, da terrorista a mediatore a pacifista. Basta ricordare l'Achille Lauro dove da mandante si fece mediatore e quindi salvatore. E ha sempre saputo che la forza dei carri armati è sempre sanzionata duramente, che gode di un cavalleresco vantaggio di stampa chi viene attaccato con mezzi tecnologici duri, evocativi, pesanti come un tank. Così, il prisma attraverso cui il mondo guarda agli eventi è quello dello stereotipo del forte che si avventa sul debole. Arafat l'ha messo in moto magnificamente, e sarà così, sempre di più, ogni giorno del conflitto.

Il rischio di questo atteggiamento è quello di parteggiare per la continuazione del conflitto. Perché è del tutto legittimo sostenere che esiste il grande problema dei Territori e dello Stato Palestinese, ma è altrettanto evidente che finché ad Arafat non si riconosce invece lo stato di un uomo forte, ovvero perfettamente in grado, come è, di fermare se non tutto una parte predominante del terrorismo, non è possibile arrivare a nulla. Israele non può trattare se sottoposto a una strage quotidiana. E' proprio compiangendolo e quindi sollevandolo dal dovere di ordinare che il terrorismo suicida abbia fine che si manca il punto centrale: chi vuol vedere Israele come uno Stato ontologicamente oppressivo e dannato, lo faccia pure. Ma non riconoscere che oggi gli israeliani hanno il problema evidente, cogente, urgente, di fare cessare un terrorismo che ha fatto 150 morti e più di 600 feriti in un mese, e che Arafat può farlo o almeno che lo deve chiedere a gran voce, vuol dire tradire la realtà.

Possiamo auspicare sinceramente che torni a essere il grande raiss dei palestinesi, quello che non possiamo fare è fingere che sia un povero vecchio impotente. Basta che dica: «Terroristi suicidi, fermatevi, lo shahid non è più il nostro eroe» e Sharon sarà davvero con le spalle al muro. A questo punto i pacifisti si facciano vivi. Prima, vadano anche a difendere i ristoranti israeliani.

LA MOSSA DEL PETROLIO

Boris Biancheri

DI fronte a uno Sharon convinto che il terrorismo palestinese si vince con le armi, rastrellando casa per casa Ramallah, Jenin, Nablus e Betlemme; di fronte a un'America manifestamente disorientata e incerta che alza la bandiera della lotta al terrorismo ma che esita ad approvare la reazione israeliana; di fronte ad un'Europa divisa e comunque troppo debole per fare altra cosa che degli appelli; di fronte a governi arabi che hanno dimostrato a Beirut, una volta di più, di non avere un reale denominatore comune, che cosa d'altro può far sì che la situazione non si avviti in una sempre più sanguinosa spirale repressiva che coinvolga gradualmente l'intero Medio Oriente? Quando, trent'anni fa, i paesi arabi si trovarono in una situazione non dissimile, ricorsero all'arma petrolifera. Chiusero i rubinetti dei giacimenti del Golfo Persico e delle altre aree mediorientali e, se non risolsero il problema palestinese, rivelarono a se stessi e all'intero pianeta il loro potere e cambiarono in modo irreversibile i rapporti di forza nel mondo. E' possibile che oggi avvenga altrettanto? Che i paesi del Golfo, l'Algeria, la Libia, l'Iraq, l'Iran decidano di spingere l'Opec verso un nuovo embargo petrolifero? E' un'ipotesi che non può essere scartata a priori. Infatti occupa già i pensieri dei governi e delle grandi centrali dell'economia e della finanza. Il prezzo del petrolio è già cresciuto di più del 40 per cento rispetto ai minimi che aveva raggiunto. Ma dal 1973 a oggi molte cose sono cambiate e il mondo non è più lo stesso. La mappa delle risorse petrolifere è mutata, l'incidenza del Medio Oriente è proporzionalmente diminuita, compensata dalla crescita delle forniture energetiche della Russia, del Mare del Nord, dei giacimenti africani off-shore. Soprattutto, le economie dei paesi produttori si sono attestate su ben altri livelli e mal sopporterebbero la drastica stretta finanziaria conseguente a un nuovo embargo. Forse l'arma petrolifera, che sarebbe disastrosa per un'economia mondiale ai primi accenni di ripresa, può essere evitata. Solo l'America, questa America che sei mesi fa appariva così determinante e che, ora appare così indecisa sul da farsi in Medio Oriente, può dirlo.

SARAMAGO, LA VITTORIA DEI PREGIUDIZI

«Paragonandoci ai nazisti fa un cattivo servizio alla pace»

Avraham B. Yehoshua A PAGINA 5



CARRI ARMATI ALLA MANGIATOIA

SERVIZI

BERLUSCONI: SOLUZIONE POLITICA IN MEDIO ORIENTE

Incontro del premier con Putin: mi ostino a ribadire l'appello alla ragione e al senso di responsabilità

Ugo Magri A PAGINA 9

I PACIFISTI BENEDETTI DAL PAPA E DAL CAVALIERE

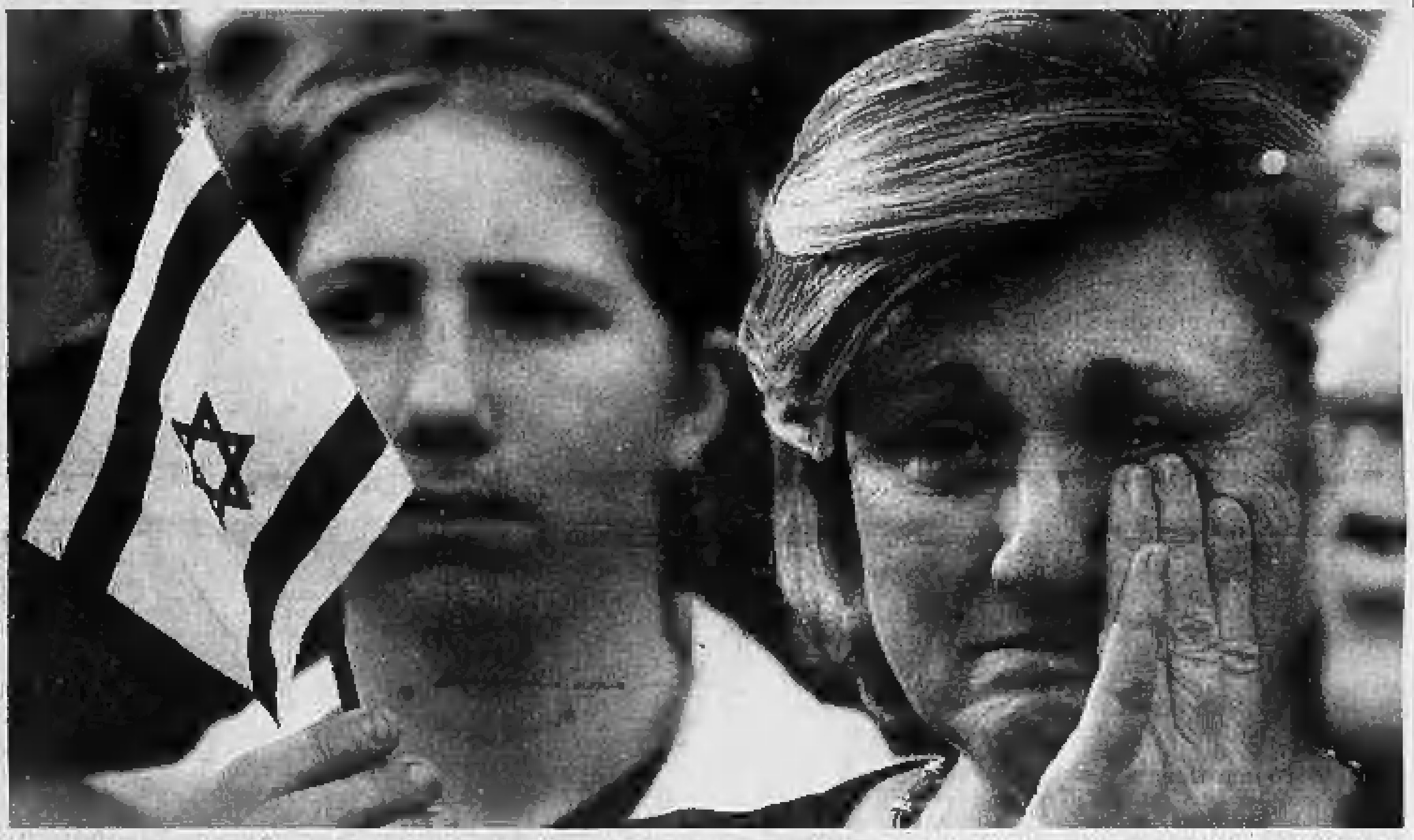
L'impegno nei Territori occupati ha aperto una breccia e impreviste convergenze nel campo dell'avversario

Pierluigi Battista A PAGINA 7

ANNAN: «AMICI ARABI, E' L'ORA DELLA LIBERTA'»

Il Segretario dell'Onu: «Abbiamo bisogno di coraggio e di leader in grado di riempire l'abisso del conflitto»

Kofi Annan A PAGINA 26



Giornata di sangue nei territori palestinesi sotto attacco israeliano. A Betlemme un gruppo di giornalisti italiani è intrappolato vicino alla Basilica della Natività. Sharon ha detto che Arafat potrebbe riguadagnare la libertà se accettasse l'esilio. Manifestazioni di protesta in tutto il mondo. Alcune a favore di Israele (nella foto: a Bruxelles), nella maggior parte contro. Baquis, Ferrero, Galeazzi, Grignetti, Manacorda, Molinari, Neirotti, Nirenstein, Rampino, Tesatti e Zafesova DA PAGINA 2 A PAGINA 9

SCONTRO TRA PM E DIFESA

«Anna Maria può ancora uccidere»



In attesa delle motivazioni della scarcerazione di Anna Maria Franzoni, secco botta e risposta tra difesa e accusa. L'avv. Grosso invita a «valutare verità alternative». Risponde il procuratore capo: «Anna Maria è l'unica indagata, l'abbiamo arrestata perché c'era il rischio di un nuovo delitto». Martinet A PAG. 13

L'enigma di Cogne fra vent'anni in tv

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

MA allora chi è l'assassino, anzi il killer? Pesantemente rattristati e tuttavia impotenti vediamo il delitto di Cogne farsi fatalmente risucchiare dal lessico poliziesco, giudiziario, incidenti probatori, moventi, indizi, alibi, piste alternative ecc..., fino a quel *team* di investigatori privati che da Roma verrà a installarsi ad Aosta per cercare, frugare, ricostruire «i fatti», «appurare» la verità. E già forse qualche fulmineo produttore sta cercando di depositare un progetto di *fiction*, di mettere le mani su un *copyright*...

Avremmo voluto parole diverse, la voce estrema di Cassandra, i versi dei grandi tragici greci; o almeno una certa cupa nebulosità di leggenda popolare, un racconto filtrato da cantastorie sceso da terre remote, deformato di vallata in vallata, di dialetto in dialetto, quel bambino lassù nei Pirenei, quella mamma laggiù nei Vosgi, fuori dalla cronaca, lontano dai carabinieri. Ma non era possibile, ovviamente. Messi come siamo, non poteva andare che così, tutto immediato, tutto in diretta permanente, l'informazione al servizio del pubblico, la curiosità, le polemiche, le interviste, i cagnolini di *peluche* deposti davanti al loculo della vittima. E' insensato prendersela coi giornalisti, con i visitatori domenicali, con i commentatori tv, è ridicolo pretendere silenzio, rispetto, l'ormai innominabile *privacy*. Sciacalli? Avvoltoi? Ma quando mai. O allora tutti lo siamo, in un mondo come quello, sbrigativo e famelico, che ci siamo costruiti intorno, giorno per giorno, spot per spot, da zero a cento in quattro secondi.

Già ma allora chi è l'assassino? La mamma è un'ipotesi mostruosa, ma lo è anche l'abitante di Cogne che si aggira tra quelle grange più o meno isolate, studia i tempi, si intrufola, attende, colpisce, fugge con l'arma del delitto, ritorna magari coi soccorritori, confonde tracce, diagnosi, indagini. Chi è? Perché l'avrebbe fatto? Alla difesa spetta demolire lo scenario messo a punto dall'accusa. Fatto il suo lavoro la trama sostitutiva non la riguarda più, siano gli altri a spiegare. Di qui s'innesta e fiorisce il romanzesco, gialla pianta dalle mille contorsioni che può proporre qualsiasi cosa e lo farà certamente, attraverso mille bocche, mille fantasie, per molto tempo a venire. Non vedremo, per raggiunti limiti di età, le rievocazioni che fra venti o quarant'anni ancora occuperanno periodicamente i palinsesti televisivi: l'enigma di Cogne, il «caso» del bambino massacrato, l'insoluto mistero della Val d'Aosta, la vera storia del piccolo Samuele, e così via. In una deprimente serie sui delitti perfetti, archiviati, semidimenticati.

RAPITA DAL PADRE, VIVE DA 2 ANNI IN AMBASCIATA

Alla madre italiana la bambina algerina

ALGERI. Meriem resterà con la madre. La magistratura ha accolto la richiesta di divorzio per colpa del marito algerino presentata da Michela Silvestri, la donna italiana da quasi due anni rifugiata nell'ambasciata d'Italia ad Algeri con la figlia di sei anni. La piccola Meriem, sottratta al padre che l'aveva rapita, è stata ora affidata dai giudici alla donna. «Sono veramente contenta. E una vittoria, anche se non è il biglietto d'aereo per l'Italia ma solo la prenotazione», è stato il primo commento della signora Michela, che ha festeggiato la notizia in ambasciata con la mamma, la sorella, la zia e i carabinieri del battaglione Tuscania.

SERVIZIO A PAGINA 14

INTERVISTA



«I TIR SOTTO IL BIANCO? LA FRANCIA E' PRONTA»

Il ministro dei Trasporti «Riapertura in tre tappe Ora tocca a voi decidere»

Cesare Martinetti A PAGINA 15

POLITICA



PRODI BOCCIA RUTELLI «DOVEVA AIUTARE L'ULIVO»

Il Professore avalla lo strappo tra Parisi e la Margherita

Fabio Martini A PAGINA 11

DEL PIERO



«SIAMO TUTTI COLPEVOLI RIPARTIAMO CON LIPPI»

«Abbiamo fiducia nel mister Gli errori sono da dividere tra squadra e società»

Beccantini e Vergnano NELLO SPORT

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Autoscatto di civiltà

PRIMA di leggere queste righe, date un'occhiata alla foto del taleban pubblicata a pagina 10. Non è Gesù deposto dalla croce, ma il guaio è che gli assomiglia. Vale la pena di chiedersi a cosa siano servite le conquiste della civiltà cristiana e illuminista di cui giustamente ci vantiamo, se poi tanto progresso il loro prodotto diventa questo scatto di rabbia senza orgoglio: un prigioniero di guerra nudo come un verme e legato come un salame, con le bende sugli occhi e le corde fin sui testicoli, esibito al pubblico ludibrio con lo stesso rispetto per la dignità umana che potevano vantare gli assiro-babilonesi di Nabuccodonosor. E il fatto che il taleban in ceppi sia l'americano John Walker, quindi «uno di noi», lascia supporre che abbia goduto di un trattamento persino privilegiato rispetto ai commilitoni arabi.

Il frullato di ingenuità e arroganza che rischia di perdere l'Occidente è ben rappresentato da questo uso autolesionista dell'arma più formidabile della nostra tecnologia, i mass media. Immagini come quelle di Walker o di Betlemme riescono infatti nella non facile impresa di far passare taleban e kamikaze per vittime innocenti presso l'opinione pubblica, educata da decenni di televisione a vivere in un simulacro di attualità perenne, che la induce a non avere più alcuna memoria del passato, sia esso il nazismo, l'11 settembre o il telegiornale dell'altro ieri, per basare invece ogni suo giudizio e pregiudizio sull'ultima emozione che le piove negli occhi.

20403
9 771122 176003

UNA GIORNATA DI DRAMMATICHE NOTIZIE DALLA CULLA DELLA CRISTIANITA'

In sei imprigionati fra due fuochi «E' una situazione molto pericolosa»

■ Due dei giornalisti italiani bloccati nell'ostello della Basilica della Natività di Betlemme sono volti molto noti al pubblico televisivo: l'inviato della Rai Marc Innaro, a Gerusalemme già da molti mesi, e l'inviato di guerra del Tg5 Toni Capuozzo, che prima del Medio Oriente ha coperto l'attacco americano all'Afghanistan. Con Innaro c'è l'operatore Rai Mauro Maurizi, con Capuozzo un operatore armeno, Gan Nal Bandla. Ferdinando Pellegrini è invece la «voce» che manda i servizi per i Gr Rai, mentre Luciano Gulli è l'inviato di guerra del «Giornale» e collabora con collegamenti diretti al telegiornale di Italia 1 «Studio Aperto». In un drammatico servizio video ieri sera Gulli ha racontato: «Nessuno ci punta il fucile addosso, ma la situazione è comunque molto pericolosa. I palestinesi sono ai piani alti, noi nelle cucine dell'ostello. Più tardi, in un collegamento con «Porta a Porta», il corrispondente Rai da Gerusalemme, Paolo Longo ha detto di aver parlato con Marc Innaro: «Non può collegarsi in diretta per motivi tecnici, ma mi ha detto che stanno bene e che la situazione è abbastanza tranquilla. I miliziani tanzim sono disposti a lasciarli partire a condizione che non si cominci a sparare dall'altra parte».



L'inviato della Rai a Gerusalemme Marc Innaro

«Sono già una trentina i reporter presi di mira dalle truppe israeliane»

■ Sono una trentina i giornalisti «vittime» delle truppe israeliane che da venerdì occupano Ramallah, sostiene l'organizzazione «Reporters Senza Frontiere»: giornalisti messi nel mirino, espulsi o detenuti. L'organizzazione fa notare inoltre che il divieto d'accesso dei giornalisti a Ramallah, rappresenta «un nuovo grave attentato alla libertà di stampa nei Territori palestinesi occupati». «Chiediamo alle autorità israeliane di riconsiderare immediatamente questa decisione - ha chiesto «Rsf» - perchè lasciare l'occupazione israeliana senza testimoni equivale a favorire la diffusioni di voci incontrollate e disinformazione». Dal settembre del 2000, quando è cominciata la seconda Intifada, i giornalisti feriti nei Territori sono stati 52, l'ultimo proprio ieri: un cameraman della Tv araba Al Jazira colpito alla testa nel corso degli scontri a Betlemme. Reporters Senza Frontiere ha chiesto inoltre inchieste approfondite su ciascun episodio di ferimento o uccisione di giornalisti, soprattutto sul decesso del fotografo italiano Raffaele Ciriello, ucciso il 13 marzo a Ramallah da una raffica sparata da un tank israeliano



L'uccisione del fotografo Raffaele Ciriello il 13 marzo a Ramallah

COSTRETTI A RIFUGIARSI NELLA CHIESA DAI SOLDATI ISRAELIANI, SONO ORA QUASI OSTAGGIO DI UN GRUPPO DI COMBATTENTI PALESTINESI

Giornalisti italiani bloccati nella Basilica della Natività

In mattinata era corsa la voce, poi smentita, dell'uccisione di un padre salesiano

Aldo Baquis
TEL AVIV

«Alle 15.15 un centinaio di miliziani palestinesi hanno sparato raffiche di mitra e sono penetrati nella Basilica. Ci siamo trovati in trappola». Così l'inviato del quotidiano «Il Giornale» Luciano Gulli ha rievocato ieri i drammatici momenti dell'occupazione della Basilica della Natività da parte di militanti di al Fatah e di civili palestinesi, mentre questi cercavano disperatamente di sfuggire alle forze israeliane che avanzavano spedite verso Piazza della Mangiatoia.

Poco prima in città si era sparsa la voce, risultata in seguito infondata, della morte di un salesiano «proprio mentre ufficiava la Messa - era stato detto - davanti alle suore». Sulla fondatezza o meno delle informazioni si sono incrociati vari aggiornamenti, altamente drammatici. Un professore dell'Università di Betlemme, il padre gesuita Peter du Brul, ha reso noto alla agenzia di stampa missionaria Mesna che la vittima era un suo amico personale, il padre salesiano Giacomo Amateis, figura insigne e rinomata. Un'ora dopo lo stesso Amateis, con la sua viva voce, ha confermato di essere invece sano e salvo, con le suore che si trovavano con lui. Salvo sì, ma non del tutto libero dei movimenti. Anzitutto per la presenza di numerosissimi mezzi blindati, che ieri hanno presidato Betlemme mentre davano la caccia ai dirigenti locali dell'Intifada palestinese. Inoltre nel Convento di Santa Brigida, dove si trovava appunto padre Amateis, c'erano ieri alcuni palestinesi armati per i quali la presenza dei religiosi era una polizza di sicurezza e scongiurava, almeno temporaneamente, l'eventualità di un assalto israeliano. Chiarito il mistero del «frate assassinato» (in serata, a Betlemme, qualcuno temeva che forse un altro religioso potesse essere rimasto ucciso negli scontri in cui almeno sette palestinesi hanno perso la vita) la scena del dramma si è spostata in uno dei luoghi più sacri alla Cristianità: la Basilica della Natività dove - secondo la testimonianza dei giornalisti italiani rimasti intrappolati nel Santuario - sono entrati armi in pugno i combattenti palestinesi.

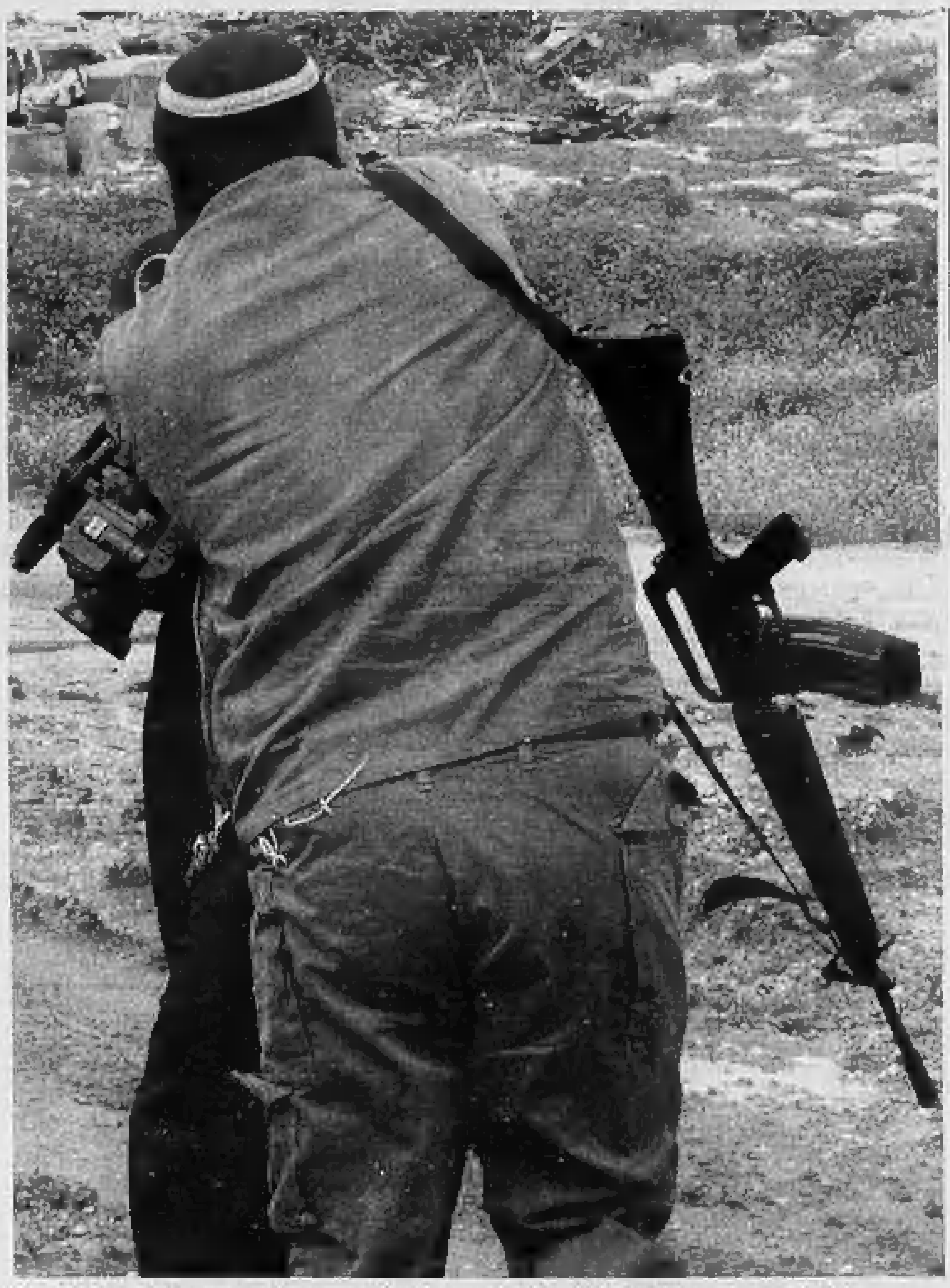
«Hanno fatto un giro attorno alla statua di San Gerolamo - ha detto Gulli -. Poi si sono nascosti fra le colonne della Basilica. Alcuni di loro erano feriti». Sono stati momenti di viva apprensione per i religiosi presenti, anche perchè c'era il timore che i miliziani volessero ingaggiare battaglia con i tanks israeliani dall'interno della chiesa.

In quel momento i giornalisti italiani nella chiesa erano cinque. Oltre a Gulli, vi erano i giornalisti della Rai Marc Innaro, Ferdinando Pellegrini, Mauro Marizi e l'inviato del Tg5 Toni Capuozzo. Con loro l'operatore tv di Tg5, l'armeno Gan Nal Bandia. In precedenza, avendo sentito dell'occupazione di Betlemme, essi avevano raggiunto da Gerusalemme, per vie traverse, la vicina Beit Jalla. La cittadina cristiana, in passato molto amena, era ieri totalmente deserta «al punto che nemmeno i gatti si facevano vedere».

I giornalisti avevano così raggiunto il centro di Betlemme per scoprire, troppo tardi, di essere rimasti intrappolati. Due blindati israeliani avevano repentinamente bloccato l'automobile su cui si trovavano e una brusca raffica di arma automatica aveva chiarito loro che non era più possibile rientrare a Gerusalemme. Di conseguenza si erano tuffati, fra una grandine di proiettili, nella chiesa della Natività.

«Quando i miliziani palestinesi sono penetrati nel chiostro dove ci trovavamo - ha detto Innaro - li abbiamo pregati di non sparare dall'edificio della chiesa dove si erano barricati frati e suore per non provocare la reazione dei soldati israeliani. Noi - ha proseguito - ci siamo trasferiti nel vicino ostello di Casanova». Nemmeno là le tribolazioni dei cronisti sono finite perchè i miliziani sono tornati di frequente ad accertarsi che gli italiani non fossero partiti. Non proprio ostaggi: ma comunque una carta in più da giocare per evitare un attacco frontale degli israeliani.

In serata, mentre i combattimenti erano calati di intensità, i giornalisti italiani si apprestavano a trascorrere la nottata nell'ostello non osando affrontare le incertezze di una Betlemme oscurata dalla mancanza di corrente elettrica e presidiata da carri armati. Nel frattempo, a Gerusalemme, venivano compiuti sforzi discreti per togliere dall'impiccio sia i giornalisti sia i religiosi asserragliati nella chiesa della Natività e in quella di Santa Brigida. Più tardi, a «Porta a Porta», il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica ha annunciato che potrebbero essere evacuati questa mattina.



Un soldato israeliano aggredisce il cameraman Nazih Darwazeh della tv APTN che effettuava riprese a Nablus

Oggi riunione dei ministri degli Esteri Ue

BRUXELLES

La presidenza di turno spagnola dell'Unione europea ha convocato una riunione d'urgenza dei ministri degli Esteri per discutere della crisi in Medio Oriente. Resta solo da decidere la sede: Bruxelles o Lussemburgo. L'incontro si svolgerà stasera alle 20 e per l'Italia parteciperà il sottosegretario agli Esteri Giancarlo Antonione, coordinatore di Forza Italia, poiché Silvio Berlusconi si trova a Mosca.

Davanti alla nuova impennata della violenza in Israele e nei Territori, la presidenza spagnola dell'Ue e ha lavorando alla convocazione urgente dei capi della diplomazia europea per cercare di spegnere l'incendio medio-orientale. La conferma è stata data ieri sera dal ministro degli esteri spagnolo, Josep Piqué, dopo un colloquio con il collega russo Igor Ivanov. I Quindici si incontreranno con la formula di una cena di lavoro informale dedicata alla crisi.

L'Ue, intanto, ha continuato ieri a premere su Israele perché ritiri i carri armati dai territori palestinesi e non dia la spallata finale alle strutture dell'Anp, accusata da Gerusalemme di complicità con i terroristi, che ogni giorno mietono vittime civili nello stato ebraico. «Una cosa è lottare contro il terrorismo e difendere la legittimità di questa lotta, un'altra, molto diversa, è smantellare le strutture dell'Anp», ha avvertito Piqué. Un'analisi, questa, condivisa dalla Russia, che si è associata alla richiesta europea di un ritiro delle forze di Israele e di un'applicazione integrale della risoluzione 1402 dell'Onu. «La comunità internazionale è disposta a dare il suo appoggio a Israele» contro il terrorismo, ma «risolvere questo problema non deve portare alla creazione di altri problemi collaterali che possono essere più gravi», ha detto Ivanov dopo il colloquio con Piqué.

La Commissione europea intanto ha confermato di avere sempre in Arafat il suo «interlocutore». «Lo consideriamo il nostro interlocutore in qualsiasi negoziato», ha detto un portavoce del «governo» Ue. Il rappresentante per la politica estera Javier Solana, che ha partecipato al colloquio fra Piqué e Ivanov, non ha però escluso che sul drammatico braccio di ferro in corso fra Israele e l'Anp possa incidere anche il difficile rapporto personale fra Yasser Arafat e Ariel Sharon. «Sono due persone di oltre 75 anni che hanno vissuto questo conflitto da troppo tempo: non ho nulla contro di loro, ma non sarebbe male se lasciassero altre persone a gestirlo», ha detto Solana in un'intervista. «Si sono affrontati su molti campi di battaglia negli ultimi anni e mi sembra che ci sia qualcosa di personale in questo scontro», ha aggiunto.

Circa le accuse mosse da Israele e dagli Usa contro Arafat, accusato di appoggiare l'attuale campagna di violenza terrorista, Solana non ha escluso che il leader palestinese «abbia avuto responsabilità in passato, perchè nessuno è esente da peccati in questa storia». Ma, ha aggiunto, ora si trova rinchiuso a Ramallah «da dove è difficile che controlli gruppi come Hamas o la Jihad, che vogliono distruggerlo». [e. st.]

Un «biglietto di sola andata» L'offerta di Sharon ad Arafat

Immediata la risposta: «Non lascerò mai la Palestina». Per Colin Powell è una proposta inutile: «Dovunque si trovi deve fare ciò che si è impegnato a fare»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Israele offre a Yasser Arafat la possibilità di lasciare Ramallah assediata con un biglietto di «sola andata» ma lui rifiuta di «abbandonare la Palestina»: Washington prende le distanze dall'ipotesi dell'espulsione ma rinnova il sostegno «a tempo» all'operazione militare israeliana per eliminare i kamikaze.

L'offerta di esilio. Il premier israeliano, Ariel Sharon, ha proposto all'inviato europeo, Miguel Moratinos, di «accompagnare Arafat fuori da Ramallah». Due le condizioni: dovrà essere un biglietto di «sola andata» e nessuno potrà accompagnarlo. La reazione palestinese è stata immediata. Il negoziatore Nabil Shaat ha risposto: «Mai». Arafat ha aggiunto: «Il mio posto è in Palestina». Al Segretario di Stato Usa, Colin Powell, l'idea non piace perché la considera inutile ai fini del negoziato. «Ovunque sarà continuerà a fare ciò che fa», ha detto alla Nbc, aggiungendo: «Ciò che conta non è dove si trovi, in Europa, in un paese arabo o a Ramallah, ma che faccia ciò che si è impegnato a fare contro il terrorismo». Gerusalemme e Washington restano divise dal giudizio su Arafat: per la prima è «un nemico della pace», per la seconda rappresenta gli accordi di Oslo del '93, ovvero il processo di pace.

Confronto su Arafat nell'Amministrazione. Le posizioni nell'Amministrazione hanno «enfasi differenti», ammette la Casa Bianca. Il vicepresidente Cheney, il capo del Pentagono Rumsfeld e il consigliere per la Sicurezza Rice non hanno più alcuna fiducia in Arafat perché ritengono sia venuto meno agli accordi di Oslo. Non giova il fatto che Arafat continui a rifiutare di lanciare un appello in arabo contro gli attacchi dei «martiri», cioè dei kamikaze. Powell la pensa diversamente: «Abbiamo aiutato noi la creazione dell'Autorità nazionale palestinese. Arafat si è impegnato a negoziare la pace, ci serve». Solo l'emergere di un leader palestinese alternativo potrebbe far cambiare idea a Powell. Gli occhi sono puntati su Jibril Rajub, capo della Sicurezza in Cisgiordania, che ha patteggiato la resa dei suoi uomini a Betunia grazie alla Cia, dopo il via libera dato personalmente da Bush a George Tenet lunedì pomeriggio.

Guerra ai kamikaze. Powell e il suo predecessore Henry Kissinger condividono la strategia di gestione alla crisi, pronunciano in tv la stessa frase: «Il problema sono i kamikaze, l'enfasi messa da Israele su Arafat distoglie l'attenzione dal problema vero». Il negoziato del mediatore Anthony Zinni è andato in fumo dopo la strage di Natanya - 25 vittime -, la prima sera di Pesach, la Pasqua ebraica. «Una volta sconfitti i kamikaze - spiega Powell alla Nbc - la strada del processo di pace è segnata, prima il cessate-il-fuoco, poi il piano Tenet sulla sicurezza, quindi i negoziati del piano Mitchell».



Il segretario di Stato Colin Powell

Un documento prova il legame diretto tra il leader dell'Anp e gli attentati suicidi rivendicati dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa L'amministrazione Bush è divisa tra chi non ha più fiducia in lui e chi ancora lo ritiene un interlocutore

Washington spera che l'operazione militare israeliana abbia successo e «estirpi il terrorismo kamikaze» anche perché la Cia ritiene - come rivela «Usa Today» - che l'attentato di Natanya sia stato organizzato da «fazioni palestinesi che volevano sabotare i progressi di Zinni». Ieri l'esercito israeliano ha presentato alla stampa un documento che proverebbe il legame diretto tra Arafat e gli attentati suicidi compiuti da un gruppo vicino al suo movimento al-Fatah. Nel documento - datato metà settembre e trovato nel quartier generale di Arafat a Ramallah - le Brigate dei martiri di al-Aqsa chiedono denaro per comprare esplosivi al generale Fuad al-Chubaki, uno dei responsabili finanziari dell'Autorità Palestinese. Israele ha tempo limitato per finire le attuali operazioni, monitorate da agenti Cia e satelliti del Pentagono. «Un paio di settimane, forse più» dice Powell. Le truppe israeliane stanno facendo ciò che Cia e Shin Bet avevano chiesto di fare ai servizi di Arafat: setacciare città e case, sequestrare le armi, arrestare i terroristi, smantellare Hamas, Jihad islamica, Fronte popolare e Brigate Al Aqsa. Ma Gerusalemme deve rispettare le condizioni concordate: limitare le vittime civili, niente danni ad Arafat e, a lavoro fatto, ritiro dai Territori.

Il secondo fronte. Dietro gli scambi di colpi e avvertimenti fra Gerusalemme e Hezbollah filo-iraniani in Sud Libano c'è il rischio di un allargamento delle ostilità che va ben oltre la crisi israelo-palestinese. Per il secondo giorno consecutivo Washington accusa Iran, Iraq e Siria di foraggiare i kamikaze palestinesi. E' una maniera per chiedere agli altri paesi arabi di schierarsi e di aprire la strada alla campagna d'estate contro Saddam Hussein. Damasco risponde ventilando «rischi per gli americani in Medio Oriente», Teheran e Baghdad minacciando il ricatto petrolifero. La Cia teme agguati e rapimenti di cittadini americani da parte del Comando unificato dell'Intifada.

Braccio di ferro all'Onu. La Siria ha pronta una nuova bozza di Risoluzione: chiede il ritiro «immediato» degli israeliani. Il Consiglio di Sicurezza si è riunito. La mediazione norvegese punta a creare una contemporaneità fra il ritiro «immediato» e la fine di tutti gli attacchi terroristici. Le delegazioni arabe e Israele, per motivi opposti, si dicono contrario. Washington non vuole un'altra Risoluzione dopo la 1402, ma potrebbe cambiare idea se coincidesse con un vero cessate-il-fuoco.

Critiche a Powell. I democratici vanno all'attacco di Powell: Albright, Brzezinski, Berger e Lieberman gli chiedono di partire per il Medio Oriente. «New York Times» e «Los Angeles Times» sono d'accordo, accusano l'Amministrazione di inazione. Ma Henry Kissinger lo difende: «Non c'è ragione per andare fino a quando i kamikaze non saranno sconfitti». E' la linea di George Bush.

UN GIORNO DI GUERRA NELLA CITTA' IN CUI NACQUE GESU'

1920-1948: Il mandato britannico



- **1920:** dopo la disgregazione dell'Impero ottomano, in Palestina viene istituito un mandato britannico. Lord Balfour si impegna per l'istituzione di una sede nazionale degli ebrei in Palestina. Nel 1937 viene formalizzata la prima proposta di spartizione, ma arabi ed ebrei la respingono. L'Inghilterra rinuncia al mandato nel 1948. Quando ritira le sue truppe, il Paese precipita nell'anarchia

1947: La proposta Onu di spartizione



- L'assemblea generale dell'Onu e l'Agenzia Ebraica approvano la spartizione della Palestina, ma gli arabi respingono la proposta. Un «esercito di liberazione» della Lega Araba occupa la Galilea e attacca la città vecchia di Gerusalemme

1948-1965: Il nuovo Stato ebraico



- **14 maggio 1948:** il Consiglio nazionale ebraico proclama lo Stato di Israele. La Lega Araba attacca, ma viene respinta. Buona parte della popolazione araba abbandona la Palestina. Gerusalemme viene divisa, la zona a Ovest del Giordano tocca alla Giordania, la striscia di Gaza all'Egitto. Queste frontiere dureranno fino al 1967

1967-1977: Le guerre



- **5-10 giugno 1967:** La Guerra dei Sei Giorni. Israele conquista la striscia di Gaza, il Sinai, la Giordania occidentale, le alture siriane del Golan.
- **Ottobre 1973:** Attacco del Kippur
- **Ottobre 1975:** Trattato del Sinai con l'Egitto, impegno a una soluzione pacifica del conflitto.
- **Novembre 1977:** colloqui Sadat-Begin

1978-2002: La via della pace

- **settembre 1978:** Incontro a tre (Sadat-Begin, Carter) a Camp David, piano di pace Egitto-Israele
- **1988:** prima Intifada. Il Consiglio nazionale palestinese riconosce Israele e proclama lo Stato Indipendente di Palestina
- **1993:** Rabin e Arafat firmano gli accordi di Oslo: mutuo riconoscimento, ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati, prima autonomia palestinese
- **1994:** accordo di pace con la Giordania
- **2000:** ritiro israeliano dal Sud del Libano. Falliscono le trattative Barak-Arafat-Clinton a Camp David, scoppia la nuova Intifada



BETLEMME
Spari e odio nei luoghi santi



Un edificio in fiamme nel centro di Betlemme occupata dall'esercito israeliano: la città, dove si è combattuto per tutta la giornata, è invasa da una nube di fumo

reportage

Fiamma Nirenstein

BETLEMME

BETLEMME la Santa è da ieri di nuovo un campo di battaglia. La piazza della Mangiatoia, nella città che avrebbe dovuto diventare la perla del Giubileo, il picco incontrastato di ogni pellegrinaggio (per i pellegrini si erano costruiti alberghi bellissimi, fino sulla soglia della chiesa della Natività) è invece un deserto senza rumori, senza vita, salvo che per i carri armati israeliani e gli uomini dei Tanzim e di Hamas che si spostano cercando di sfuggire all'assedio. I nostri colleghi giornalisti italiani entrano la mattina nella città col permesso israeliano, si trovano nel fuoco della battaglia proprio sulla piazza, gli israeliani non li vogliono, gli spari arrivano molto vicino. Chiusi i negozi di legno di ulivo intagliato, chiusi i ristoranti e gli alberghi. Via di corsa. Solo il Municipio è parzialmente aperto, e quel Centro per la Pace di buona memoria, finanziato con gli aiuti del defunto accordo di Oslo. E la Chiesa della Natività, dove i giornalisti si rifugiano ignari del fatto che di lì a poco anche un grosso gruppo di armati palestinesi, forse più di cento, deciderà, come si faceva nel Medio Evo, di asserragliarsi nei luoghi della Grotta del bue e dell'asinello.

Là comincia la loro avventura, stretti fra l'incudine e il martello: non vogliono l'aiuto israeliano, può succedere il macello, cercano invece il consolato italiano e l'aiuto internazionale; i Tanzim li fanno scendere insieme con le suore e i francescani nelle cucine di Terra Santa. Un'avventura terribile, nel silenzio delle arcate della chiesa rotto da spari sporadici dopo che durante la mattinata a Betlemme gli israeliani avevano cominciato a mettere in atto l'operazione «Muro di difesa» prendendo possesso di alcuni appartamenti che sovrastano la Città Vecchia, frugando nella moschea di fronte alla Chiesa, girando per le stradine che come una casbah circondano il centro. Che fare di chiese e moschee? Il mondo è in allarme, ma mille volte lo scontro si svolge proprio là: anche i palestinesi sanno che Israele ha paura del giudizio del mondo.

> Nell'Intifada è stata un caposaldo dei Tanzim delle Brigate Al Aqsa e di Hamas: qui sono stati pianificati gli attacchi su Gilo, il quartiere di Gerusalemme

La città è morta, ma sanno come muoversi nei vicoli gli uomini che gli israeliani cercano: Betlemme nell'ultima Intifada è stata un caposaldo della forza dei Tanzim e anche un caposaldo della Hamas più dura. Da Deheishe, il campo profughi contiguo alla città, sono partiti nell'ultimo mese addirittura tre terroristi suicidi, due ragazzi e una ragazza, giovanissimi. Il capo religioso della moschea di fronte alla Chiesa è un quarantenne magro, pallido, con la barba nera, molto forte teologicamente e politicamente, lo sceicco Abdel Majid: nella sala accanto a quella di preghiera, al primo piano, spesso siede su bassi sofà e su tappeto con la sua gente in attesa della preghiera; sul muro, una cartina della Palestina che comprende anche Israele, tutta intera. Ieri nella moschea sono a un certo punto divampate delle fiamme, prontamente spente. Majid sarà certamente lontano. Gli israeliani sanno che Betlemme ha subito una quantità di cambiamenti nel tempo dell'Intifada, che vi ha sede un importante gruppo di Tanzim e delle Brigate Al Aqsa: gli spari e i colpi di mortaio verso il quartiere di Gilo provenienti dal Beit Jalla, una zona cristiana che non conosceva violenza, sono stati pianificati a Betlemme.

LA CITTÀ DOVE NACQUE GESÙ



> Dal vicino campo profughi di Deheishe sono partiti nell'ultimo mese tre kamikaze I loro ritratti sono appesi ai muri con scritte che li esaltano come eroi e santi

Si è sparato soprattutto al mattino, fin dall'alba, quando i carri armati hanno raggiunto la città; un'anziana donna palestinese e un figlio trentacinquenne sono stati uccisi. I carri armati non riescono a entrare nelle stradine, uno che ci prova sfracella un'automobile montandoci sopra. Nel primo pomeriggio si spara anche a Deheishe, il campo profughi dei terroristi suicidi, dove Hamas e i Tanzim sono forti: una miriade di casupole accatastate, una delle più irriducibili fortezze dei profughi del '48 e dei loro figli e nipoti. Sulle mura perimetrali, che furono aperte ai tempi dell'accordo di Oslo, e ovunque, nei vicoli deserti, sono appesi ai muri i ritratti dei tre terroristi suicidi che ormai sono nel paradiso degli shahid, i martiri cui sempre Arafat si riferisce nei suoi discorsi: ci sono scritte accanto ai ritratti che li chiamano eroi e santi. Le loro facce sono quelle lisce e belle dei ragazzi del nostro tempo.

I bambini escono dal campo per gettare sassi contro i carri armati, all'inizio anche uomini armati sono usciti per sparare contro i tank, poi si sono ritirati. Non si osa pensare a che cosa accadrebbe se una battaglia dovesse svolgersi in quei vicoli miserandi e inestricabili dove regna la miseria e regnano capillarmente le organizzazioni di guerriglia. Deheishe, un mondo di miseria e disoccupazione, ha avuto 16 morti dall'inizio dell'Intifada, tutte le famiglie si conoscono una ad una, sono spesso imparentate, i ragazzi vanno a scuola insieme. Mohammed el-Dararmeh, che si è fatto saltare per aria uccidendo dieci persone il 5 di marzo a Meah Shearim, il quartiere religioso di Gerusalemme, era stato reclutato da poco dalle Brigate Al Aqsa, ovvero Al Fatah: tutti lo adorano, tutti vorrebbero emularlo, tutti ricordano come è cambiato quando il suo migliore amico è stato ucciso in uno scontro a un check-point. I bambini che escono a tirare i sassi fanno tremare di pena e di paura: ripetono che Sharon li odia, che Sharon è assetato di sangue palestinese, che essere un martire è bellissimo.

I soldati israeliani forse presto frugheranno anche nel campo, come hanno cominciato a fare a Betlemme: andranno casa per casa suscitando paura e odio, troveranno carte che provano i rapporti fra il terrorismo suicida e le strutture ufficiali di Al Fatah, cercheranno uomini che hanno ucciso e che hanno mandato a uccidere, daranno alla popolazione palestinese una sensazione di orribile forza, di oppressione insopportabile. All'ingresso di Betlemme le mogli dei soldati della riserva, uomini di 35, 40 anni, baciano disperate i loro mariti che si avventurano nei Territori. I militari ci rispondono: «Che guerra stupida, i palestinesi avrebbero avuto tutto senza combattere. Certo non ci piace, ma quello che andiamo a fare adesso è indispensabile. Coraggio». Quando le mogli girano l'auto per tornare a casa, a loro volta tornano verso una società chiusa in casa, assediata dalla paura degli attentati, che seppellisce senza tregua i suoi morti.

Passa dalla Natività la storia della salvezza cristiana

Risparmiata da persiani e arabi, rifiorita più volte nei secoli, è una delle basiliche più venerate dalla Chiesa

ROMA

Prima i persiani di Cosroe, poi gli arabi di Omar distrussero le chiese di Betlemme ma risparmiarono la Basilica della Natività. Secondo la leggenda a fermarli fu l'apparizione sulla facciata centrale, nel primo caso, dei Magi vestiti in abiti orientali, nel secondo della Madonna col Bambino. In seguito per impedire che venisse dissacrata con l'ingresso di cavalli e cammelli dei soldati nemici fu murata la porta centrale. L'attuale, minuscola apertura è l'emblema del suo essere la roccaforte dei credenti assediati. Betlemme, duemila anni di intrighi, prodigi, conflitti, fede autentica e contrasti laddove sorgeva un'umile mangiatoia. Il luogo della nascita di Gesù polarizza da sempre radicali sentimenti di devozione, ambizione e volontà di dominio. Dalle affascinanti vicende della Natività di Betlemme affiora la sua centralità nella storia del mondo. I lavori di restauro della Basilica hanno permesso di far conoscere da qualche decennio le altre grotte attigue a quella della Natività, avvalorando ancora di più l'ipotesi che la zona fosse venerata e meta di pellegrinaggi da tempi antichissimi. La storicità della nascita di Gesù in questi luoghi che sono oggi territori dell'Autonomia palestinese è attestata da una salda tradizione, oltre che dalle testimonianze archeologiche. Il grande Origene, tra il primo ed il secondo secolo scrive: «Si mostra a Betlemme la grotta nella quale Gesù è nato, e, nella grotta, la mangiatoia dove fu avvolto in fasce». Nella prima metà del IV secolo qui fu costruita una meravigliosa basilica, come documentano Eusebio e il Pellegrino di Bordeaux. La grotta dove Cristo fu messo al mondo, infatti, venne circondata da colossali costruzioni dall'imperatore Costantino diciassette secoli fa. Poco dopo san Girolamo si stabilì con i suoi seguaci lì vicino per fare vita monastica, dedicarsi allo studio della Bibbia e redigere la «Vulgata», la celebre versione latina delle Sacre Scritture, quella che diverrà poi ufficiale nella chiesa d'Occidente. La basilica del IV secolo fu sostituita nel VI secolo da un'altra di dimensioni maggiori, che è quella attuale: fu Giustiniano, nel 540 a disporre una completa ristrutturazione modificando la pianta dell'edificio sacro e rendendolo più bello. Mentre fuori infuriavano le crociate sulle pareti della Natività comparvero splendidi mosaici d'oro e di madreperla del pittore Basilio, dei quali rimangono frammenti con scene del nuovo Testamento, rappresentazioni simboliche dei concili ecumenici e iscrizioni greche e latine nel transetto e nella navata. I francescani, che vegliano come angeli custodi su Betlemme dal 1347, hanno costruito accanto alla basilica della Natività il proprio convento e una chiesa (dedicata alla santa martire Caterina) usata come parrocchia dai cattolici di rito latino e situata sulla sommità d'una collina, nove chilometri a sud di Gerusalemme, sulla strada che porta ad Hebron. Nel 1479, per iniziativa del Padre Guardiano Giovanni Tomacelli da Napoli venne rifatta tutta la travatura del soffitto della basilica. Il legname venne lavorato a Venezia e trasportato fino a Giaffa dalle galee della Serenissima. Le spese furono sostenute da Filippo il Buono, duca di Borgogna. Il piombo per la protezione del coperto venne donato da Edoardo IV re d'Inghilterra. Per i credenti di tutto il mondo da qui passa la salvezza. E infatti l'indulgenza plenaria, ossia la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, può essere conseguita anche visitando tre Basiliche: l'Annunciazione a Nazaret, la Natività a Betlemme o il Santo Sepolcro a Gerusalemme. [gia. gal.]

CONTINUA L'OCCUPAZIONE PROGRESSIVA DELLE CITTA' CISGIORDANE

RAMALLAH
Infuria la battaglia non ci sono più tombe



La sede della Sicurezza palestinese a Ramallah in fiamme: 300 palestinesi che vi erano asserragliati si sono arresi

Aldo Baquis
TEL AVIV

NEL tentativo di decapitare i vertici militari della Intifada ingenti reparti israeliani, assistiti da elicotteri da combattimento, hanno bombardato ieri per dodici ore consecutive alla periferia di Ramallah (Cisgiordania) il comando della Sicurezza preventiva del colonnello Jibril Rajub dove si barricavano centinaia di militanti palestinesi, assieme con donne e bambini.

Per tutta la giornata Ramallah - che resta sottoposta a un rigido coprifuoco - ha assistito impotente all'infuriare della battaglia di Bitunia che ha avuto momenti altamente drammatici. Ad esempio quando il palazzo principale è stato avviluppato da alte fiamme dopo essere stato centrato da numerosi razzi. O quando i palestinesi sono riusciti a bloccare a lungo un cingolato israeliano penetrato nel cortile interno, minacciando la vita dei militari e quando, più tardi, centinaia di combattenti palestinesi sono stati costretti ad arrendersi agli attaccanti, con le mani sulla testa.

Anche ieri il presidente Yasser Arafat è rimasto bloccato nel suo ufficio nel quartier generale di Ramallah. Il premier Ariel Sharon ha detto che il Rais potrebbe riguadagnare la libertà se accettasse «un biglietto di sola andata», ossia l'esilio. Dalla sua cella, il presidente palestinese ha respinto sdegnato la idea. «Da qua usciremo o a testa alta, o in barella», ha detto il capo della sicurezza generale, colonnello Tawfiq Tirawi, che si trova assieme ad Arafat.

Il ministro degli esteri Shimon Peres ha prospettato ad Arafat un'altra via di uscita. «Dovrebbe una buona volta accettare la proposta di cessate il fuoco avanzata dal mediatore statunitense Anthony Zinni senza alcuna riserva. Allora la Commissione di sicurezza israelo-palestinese potrebbe riunirsi e le violenze cesserebbero». In caso contrario, «a malincuore», Israele sarà costretto a proseguire le massicce perlustrazioni della Cisgiordania per smantellare la infrastruttura terroristica palestinese.

Intanto i guerriglieri libanesi Hezbollah hanno cercato di venire indirettamente in soccorso ai palestinesi attaccando due volte l'Alta galilea. Per ora Sharon si è accontentato di lanciare un monito e di ordinare un raid aereo. In futuro, ha avvertito, la reazione israeliana potrebbe essere molto più pesante.

Iniziata con la cattura di Ramallah e proseguita con la occupazione di Kalkilya e di Betlemme, ieri la Operazione «Muraglia di Difesa» è proseguita con la occupazione graduale di altre città cisgiordane: Jenin e, parzialmente, Nablus. Oltre un milione di palestinesi si trovano costretti sotto coprifuoco. I viveri scarseggiano, i malati non possono ricevere cure adeguate, a Ramallah si cominciano a temere le epidemie.

Nell'ospedale generale di Ramallah, ad esempio, molte scorte mediche sono finite. Agghiacciante a dirsi, c'è il tutto esaurito anche nell'obitorio che avendo solo 20 celle frigorifere non può più ospitare - secondo lo staff locale - i numerosi cadaveri giunti dalle zone di combattimento. Per questa ragione è stato disselciato il parcheggio dell'ospedale e nel campo così sterrato sono stati sepolti i cadaveri che non potevano più essere conservati altrimenti.

Fonti locali hanno riferito di un clima di terrore diffusosi fra la popolazione per gli spari dei cecchini israeliani che, a breve distanza dall'ospedale, hanno colpito una donna palestinese di 55 anni uscita allo scoperto con la borsa della spesa. Un convoglio di automezzi diplomatici, che ha cercato di raggiungere la zona dei combattimenti anche per accertarsi che i pacifisti europei impegnati a Ramallah fossero ancora incolumi, non è stato ammesso nella zona dei combattimenti ed è stato obbligato a tornare a Gerusalemme.

Con Arafat neutralizzato nel suo ufficio, gli israeliani vogliono adesso catturare i suoi luogotenenti che - questa è la convinzione a Gerusalemme - rappresentano lo stato maggiore della intifada e della offensiva terroristica. Uno dei primi nomi della lista dei ricercati è quello di Marwan Barghuti, leader locale di al Fatah e indicato di fatto come il comandante delle Brigate dei martiri di al Aqsa. Vorrebbero catturare anche il colonnello Tirawi, nonchè un noto esponente di al Fatah, Rashid Abu Shabak.

Ieri intanto a Betlemme una unità israeliana di élite ha eliminato Yihia Dahamashe, indicato come il principale confezionatore di ordigni delle Brigate al Aqsa. E nell'ufficio del contabile di Arafat agenti israeliani affermano di aver trovato un documento con le richieste di finanziamento avanzate dalle Brigate al Aqsa a Fuad Shubaki, il consigliere economico di Arafat già coinvolto nella vicenda della Karine A, la nave con armi iraniane catturata nel Mar Rosso. Secondo Israele, potrebbe essere questa una prima prova del legame istituzionale fra l'entourage di Arafat e le Brigate al Aqsa che sono state protagoniste di ripetuti attentati, anche suicidi.

Dalla sua prigionia Arafat ha forse seguito con apprensione la trattativa condotta con la mediazione della Cia fra il generale israeliano Gershon Yitzhak e il colonnello Rajub per por fine all'assedio di Bitunia. In seguito all'accordo centinaia di militanti si sono arresi agli israeliani che hanno subito vagliato la loro identità nella speranza di trovare ricercati.

In serata Mahmud a-Zahar, un dirigente di Hamas, ha apertamente accusato Rajub di aver aggirato Arafat e di aver raggiunto l'accordo con gli israeliani senza consultarsi con nessuno. In passato il colonnello era stato sospettato più volte di voler defenestrare Arafat e un giornale israeliano aveva scritto che per la sua insolenza era stato schiaffeggiato dal presidente in persona. Rajub aveva allora respinto ogni addebito.

Ieri Hamas lo ha comunque minacciato. «Se qualcosa dovesse accadere ai militanti di Hamas, della Jihad islamica o anche di al Fatah caduti a Bitunia nella mani di Israele - ha avvertito a Zahar - sapremmo a chi farne pagare il conto».

IL SUPER TANK MERKAVA

Il Merkava è il principale mezzo blindato in servizio nelle forze israeliane. L'ultimo modello, l'MK3, è entrato in servizio all'inizio del 1990. Le sue principali caratteristiche sono un nuovo sistema di sospensioni e di trasmissione, il cannone potenziato e una particolare corazza di protezione. E' proprio quest'ultima caratteristica che fa dell'MK3 un mezzo che offre maggiore sicurezza per l'equipaggio. La protezione è data da speciali moduli blindati, attaccati al tank da particolari bulloni. Non solo: anche il motore è posto anteriormente per fare da scudo all'equipaggio. C'è uno speciale «ombrello» protettivo per il comandante, che lo mette al riparo dai proiettili di rimbalzo quando il portello d'entrata è aperto. Una speciale armatura è posta lungo la fiancata per proteggere il serbatoio del carburante e il comparto delle munizioni.





CARATTERISTICHE TECNICHE

Peso	61 tonnellate
Lunghezza	7600 mm
Lunghezza con il cannone in posizione anteriore	8780 mm
Larghezza massima	3700 mm
Altezza massima	2760 mm
Raggio di azione su strada	500 km
Velocità massima	55 km/h
Velocità media	38 km/h
Retromarcia	25 km/h
Motore	882kW TCM diesel AVDS-1790-9AR
Altezza degli ostacoli che è in grado di scavalcare	1 m
Larghezza massima superabile	3.5 m
Profondità del guado	1,38 (2) m
Serbatoio	1250 litri
Arma principale	cannone: 120 mm
Mitragliatrice coassiale	7,62mm
Mitragliatrice anti-uomo	2 x 7,62mm
Mitragliatrice del comandante	12,7 mm
Mortaio leggero	60 mm

LO SCRITTORE PACIFISTA ISRAELIANO AVRAHAM YEHOSHUA SULLE DIFFICOLTA' DI UN DIALOGO CHE TROPPO SOVENTE SI FONDA SU PREGIUDIZI

L'Auschwitz di Saramago, un cattivo servizio alla causa della pace

Avraham B. Yehoshua

LO scrittore José Saramago è giunto in Medio Oriente come membro di una rispettabile delegazione di colleghi, tra i quali l'eccellente autore italiano Vincenzo Consolo, per esprimere solidarietà al popolo palestinese. Sottolineo «per esprimere solidarietà al popolo palestinese» e non per promuovere la pace. Infatti chi intende contribuire a placare l'ostilità tra israeliani e palestinesi dovrebbe incontrare non solo i vertici governativi palestinesi, ma anche quelli israeliani e non solo intellettuali palestinesi, ma anche intellettuali israeliani. La delegazione di Saramago, però, non lo ha fatto. Per i suoi componenti gli israeliani sono da evitare a priori. Loro hanno scelto di conferire solo con i palestinesi. Ed essendo Arafat un ben noto ed entusiasta propugnatore della pace, sono giunti a sostenere i suoi sforzi per ottenerla.

Saramago e gli altri membri della delegazione hanno il pieno diritto di esprimere solidarietà al popolo palestinese, oggi in una situazione difficilissima, afflitto da sofferenze quotidiane e in preda a un accesso di follia che lo porta a glorificare il terrore cieco e suicida che imperversa nelle strade di Israele.

Una settimana fa alcuni intellettuali palestinesi, fra cui personalità del tutto indipendenti quali Edward Said e Mahmud Darwish, hanno pubblicato una lettera indirizzata agli intellettuali israeliani in cui lamentavano con amarezza la sofferenza del loro popolo ribadendo però gli impegni di Oslo per uno Stato palestinese a fianco di quello israeliano. Immediatamente un nutrito gruppo di intellettuali, scrittori e artisti israeliani al quale ho aderito si sono organizzati per una risposta dai toni moderati che invocava la pace, auspicava un ritorno ai negoziati e riconosceva ai palestinesi il diritto a uno Stato entro i confini del '67. Il tono moderato del nostro proclama ha attirato le critiche di molti in Israele, che ci hanno rimproverato di non aver ricordato lo scoppio di violenza al culmine dei colloqui di pace con il governo Barak, l'ondata di terrorismo che ne è seguita e neppure il rifiuto assoluto dei palestinesi a rispettare il cessate il fuoco. Io però ho continuato a ripetere in trasmissioni televisive e radiofoniche che non è questo il momento di polemizzare ma di infondere speranza in noi e nei palestinesi per superare il senso di disperazione che ci ha pervaso. Ciò di cui abbiamo bisogno ora non sono polemiche, richiami o condanne morali bensì la semplice, timida speranza che un giorno i nostri popoli, aggrovigliati come gemelli siamesi feriti, potranno vivere l'uno di fianco all'altro in pace e sicurezza.

Saramago, però, pronunciando quelle frasi scandalose in cui paragonava Ramallah ad Auschwitz e gli israeliani ai nazisti (ripetute con fermezza più volte e che non è stato disposto a ritrattare) ha forse acceso qualche speranza per il popolo palestinese? Oppure ne ha accresciuto la disperazione e la follia? Infatti, se gli israeliani feriti a sangue sono davvero un'accolta di nazisti e le colonie una base per le camere a gas, che speranza rimane ai palestinesi se non una guerra di distruzione che sterminerà non solo il nemico ma anche loro stessi? Che speranza ha instillato Saramago nei suoi ospiti se non di continuare con gli attentati suicidi perpetuando così gli assedi, i posti di blocco, la povertà e la morte? Saramago non è un giovane inesperto ma uno scrittore europeo illustre, abituato a esprimersi in pubblico. Una persona che nel corso della sua lunga vita avrebbe potuto imparare che cos'è esattamente l'Olocausto e qual è il significato vero del nazismo. E sebbene talvolta scrittori e intellettuali ricorrano a metafore esasperate (lo so per esperienza personale), il fatto che una persona della sua levatura si sia permesso di ripetere ostinatamente frasi assurde ed estremiste come quelle - non in Serbia, in Bosnia, in Ruanda o in Cecenia, ma in Israele, dinanzi ai sopravvissuti ai campi di sterminio improvvisamente accusati di nazismo - rivela un sintomo che va oltre la cecità intenzionale dell'uomo e denota un fenomeno più ampio. Forse però, paradossalmente, potremo ringraziarlo delle sue esternazioni che serviranno da avvertimento e siero immunizzante per il tono sferzante che giornalisti e personalità europee useranno nell'analizzare le scelte politiche israeliane.



Lo scrittore israeliano Avraham Yehoshua

«La visita del romanziere portoghese voleva "esprimere solidarietà al popolo palestinese" e non promuovere la pace. Paragonandoci ai nazisti non ha acceso nuove speranze per quella gente così sofferente»

Tale tono, adottato talvolta dagli europei e in cui alcuni ravvisano sfumature antisemite, deriva secondo me da tre motivi principali:

1) Dal biasimo mostrato dagli ebrei verso i popoli europei per il loro ruolo nell'Olocausto, quali partecipanti attivi, collaboratori o spettatori indifferenti (ma non per questo meno criminali). Un biasimo tenuto vivo dopo la seconda guerra mondiale e che molti europei vorrebbero cancellare lanciando accuse analoghe contro Israele: se anche gli ebrei si comportano come «nazisti», sarà più facile sopportare il peso dell'Olocausto. E a chi pronuncia una frase demagogica come quella di Saramago poco importa se durante l'intero conflitto mediorientale non c'è mai stato un episodio che potesse essere paragonato alle brutalità del nazismo: non da parte degli ebrei e, oso affermare, nemmeno da parte dei palestinesi.

2) Dal fatto che molto spesso gli europei trasfondono negli israeliani le proprie colpe coloniali. In altre parole Israele appare loro come una variante tardiva del potere coloniale europeo e gli ebrei come europei sbarcati nel terzo mondo che perpetuano atti di ingiustizia. Tutto ciò, naturalmente, è infondato e incorretto. Il conflitto tra Israele e i palestinesi è più simile alle guerre combattute in Europa e in Asia tra gruppi etnici per la conquista di territori e di una propria sovranità, a una guerra fra vicini come quella avvenuta a Cipro o in Irlanda del Nord, o a quelle di Iran e Iraq contro l'indipendenza dei curdi. E gli abitanti di Israele non sono europei, anche se possono sembrare tali. Per la maggior parte sono nati in Medio Oriente e molti dei loro avi provengono dal Terzo Mondo, dall'Asia e dall'Africa. E in ogni caso la questione è troppo complessa e contorta per essere giudicata in termini di colonialismo tradizionale.

3) Dalla sensazione di molti in Europa che, in fin dei conti, gli ebrei non meritino uno Stato proprio giacchè non possono essere considerati un vero e proprio popolo e il fatto che molti di loro vivano al di fuori di Israele è la prova che probabilmente non esisteva affatto la necessità di uno Stato ebraico. Dopo tutto solo in seguito all'Olocausto sono state fatte concessioni agli ebrei legittimando il loro sbarco in Palestina e la creazione di uno Stato indipendente. Così, non essendo Israele uno Stato «naturale» bensì «artificiale», nato dalla pietà degli altri popoli, è inevitabile che il suo operato venga giudicato con criteri più rigidi di quelli adottati nei confronti di altri Stati, in particolare quelli del Terzo Mondo.

Gli israeliani devono assolutamente evitare l'aberrazione europea di muovere critiche esasperate e di adottare un linguaggio brutale come quello di Saramago per respingere rimproveri giustificati che gli vengono rivolti. Tuttavia, se gli europei desiderano contribuire attivamente all'imposizione di una pace giusta ed equa in Medio Oriente con proposte mirate e costruttive, devono evitare espressioni malvagie «stile Saramago» che non solo mandano su tutte le furie, e a ragione, gli israeliani, ma forniscono un'ulteriore giustificazione ai terroristi assassini di presentarsi nel bel mezzo di una cena rituale e massacrare decine di vecchi, donne e bambini, tra cui alcuni sopravvissuti all'Olocausto. E mentre i feroci mandanti della Jihad o di Hamas dicono «Perchè siete tanto sconvolti? In fondo abbiamo fatto fuori solo qualche nazista» ricordate le parole dello scrittore vincitore del premio Nobel.

Traduzione Alessandra Shomroni

LA TRAGEDIA DEL MEDIO ORIENTE VISSUTA NELLA CAPITALE DELLA CRISTIANITA'

La presenza dei cristiani in Terra Santa

■ Secondo i dati forniti dall'Ufficio Centrale di Statistica della Segreteria di Stato vaticana vi sono in Israele e Territori palestinesi 117 mila cattolici su una popolazione di 6.100.00 abitanti. Oltre ad essi vi è una presenza rilevante di altri cristiani, soprattutto del Patriarcato greco-ortodosso: tutti insieme i cristiani non superano il 3 per cento della popolazione. In maggioranza i cristiani sono di origine palestinese ed un piccolo numero è anche di origine ebraica. Il loro numero diminuisce di anno in anno a causa delle continue emigrazioni a cui sono costretti dalle dure condizioni di vita.
La Santa Sede ha incluso la loro tutela nei due Accordi che sono stati stipulati, rispettivamente, con lo Stato di Israele nel 1993 e con l'Autorità Palestinese nel Duemila



La Chiesa della Natività di Betlemme

Cattolici e greco-ortodossi La suddivisione delle Chiese

■ I cristiani in Terra Santa sono il 2,6% della popolazione araba con percentuali maggiori a Betlemme (15%) e Nazareth (25%). Sono divisi in diverse confessioni: Cattolici (melchiti, maroniti, caldei, siriani e armeni cattolici), oltre a una comunità cattolica di lingua ebraica che conduce vita monastica. La Custodia Francescana di Terra Santa, affidata ai Frati Minori, ha una sua autonomia. I Francescani della Custodia sorvegliano, su mandato papale, i santuari di Terra Santa.
Greco-ortodossi: costituiscono l'unica Chiesa autonoma (non dipendente da sedi estere); è la comunità numericamente più importante (circa il 50% dei cristiani).
Gli altri ortodossi si distinguono in siriani, copti, etiopi. Forte è la presenza armena.
Protestanti: luterani e anglicani con presenze modeste



Una veduta della città di Gerusalemme

La città di Gerusalemme una questione-chiave

■ I cristiani considerano la città di Gerusalemme sacra perché è il luogo dove Gesù Cristo predicò e fu crocifisso. Quando nel IV secolo l'imperatore Costantino adottò la religione cristiana, furono erette grandi cattedrali nei luoghi sacri e Gerusalemme rimase per tre secoli una città cristiana sotto il dominio bizantino fino all'arrivo degli arabi.
La presenza cristiana fu poi ripristinata alla fine dell'undicesimo secolo con la conquista da parte dei crociati e per un centianio d'anni Gerusalemme rimase il centro del regno latino prima di essere ripresa dalle armate di Saladino nel 1187.
Un secolo e mezzo fa, le rappresentanze ufficiali delle maggiori chiese cristiane furono insediate a Gerusalemme, che è l'unico posto al mondo in cui sia rappresentato un così alto numero di confessioni cristiane: dalle chiese orientali (greca ortodossa, russa ortodossa, armena, copta) fino alla chiesa cattolica e i vari gruppi protestanti

DURISSIMO IL QUOTIDIANO UFFICIOSO DELLA SANTA SEDE: C'E' UNA CHIARA VOLONTA' DI OFFENDERE LA DIGNITA' DI UN POPOLO

Il Papa prepara un messaggio personale a Bush

L'Osservatore Romano: nei Luoghi Santi l'aggressione si fa sterminio

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un messaggio personale di Giovanni Paolo II al presidente Bush affinché blocchi la carneficina in corso in Terra Santa: è questa la voce che circola con sempre maggiore insistenza negli ambienti vaticani, anche se per ora, ci dicono, è solo allo studio. Ma la preoccupazione nei Sacri Palazzi è palpabile, diventa angoscia, e se ne fa espressione l'Osservatore Romano con un intervento di grande durezza: «Raramente - scrive il quotidiano ufficioso della Santa Sede - la storia è stata violentata con questa rudezza e spinta a ritroso da una chiara volontà di offendere la dignità di un popolo». Il giornale critica «l'irritante sussiego» di chi «afferma che gli attacchi sferrati da Israele sarebbero una difesa contro il terrorismo. In realtà quello che sta avvenendo si configura come un attacco sferrato contro persone, territori, luoghi, i Luoghi Santi: la terra del Risorto è profanata col ferro e col fuoco e rimane quotidianamente vittima di un'aggressione che si fa sterminio». Sterminio: un parola scelta non a caso, e che dovrebbe suscitare un'eco lugubre in orecchie israeliane.

Dopo i due interventi del Pontefice la Chiesa cattolica insiste nel chiedere - ed è la sua posizione da molto tempo - un intervento della comunità internazionale, determinato, per bloccare il crescendo di violenza messo in moto dalla «passeggiata» di Sharon sulla Spianata delle Moschee, prima ancora di vincere le elezioni. Anche il direttore della Radio Vaticana, padre Pasquale Borgomeo, ha preso posizione ieri, parlando di una Pasqua di sangue e di orrore per la Terra Santa». La situazione, secondo il prelato, «appare sempre più disperata e disperante, perché la spirale dell'odio ha seguito la sua logica infernale. Un vicolo cieco, una guerra senza più regole, senza più limiti, nella quale manca una vera strategia. C'è uno scatenamento di istinti, di paure, di odio... io direi un'eclisse della ragione perché sembra che lo scopo, l'istinto sia quello di nuocere,

> Per Padre Borgomeo direttore di Radio Vaticana «sembra che lo scopo, l'istinto sia quello di nuocere colpire, umiliare e terrorizzare di moltiplicare l'orrore e l'odio»

colpire, umiliare e terrorizzare, moltiplicare l'orrore e l'odio. Altri obiettivi non si vedono». Implicitamente il direttore di «Radio Vaticana» nega l'obiettivo dichiarato dell'invasione israeliana: «Quando si passa al filtro una popolazione intera, allora si è deciso che non ci sono dei terroristi in mezzo al popolo palestinese, ma che esso venga interamente dichiarato un popolo terrorista».

La soluzione è quella indicata da Giovanni Paolo II: «Non c'è bisogno di particolare abilità politica per capire che una soluzione alla crisi può venire solo dall'intervento determinato di una istanza internazionale. E l'accenno del Papa all'inerzia dei responsabili politici è un'altra conferma, autorevole, a quanto ripetutamente la diplomazia vaticana ha chiesto a quelli che hanno potere e il dovere di intervenire. In particolare, per quello che riguarda l'atteggiamento degli Stati Uniti, l'opinione pubblica - soprattutto occidentale - non può non porsi domande sulle conseguenze che questo atteggiamento ha nella lotta al terrorismo».

Sono queste considerazioni il nucleo centrale del messaggio che il nunzio negli Usa, mons. Gabriel Montalvo, deve far presente all'amministrazione Bush. La Santa Sede sta attivando tutti i suoi canali diplomatici, in Medio Oriente e in Europa, per spegnere l'incendio. «Attraverso la Segreteria di Stato - ha detto ieri Navarro - sono stati presi dei contatti diplomatici con diverse Cancellerie, tra altre, quella di Washington, lo Stato di Israele, la Lega Araba, l'Autorità palestinese e le istituzioni comunitarie». Eppure, ha dichiarato a «Fides» padre David Jäeger, della Custodia di Terra Santa, «il parossismo di morte e distruzione avviene proprio in un momento in cui, per paradosso, sono presenti pure tutti gli elementi per una risoluzione definitiva del conflitto arabo-israeliano. C'è la Risoluzione 1397 dell'Onu, che avalla l'esistenza di uno Stato palestinese; c'è la storica decisione presa dalla Lega Araba la scorsa settimana, che è il compimento di tutto ciò che Israele ha sempre desiderato, come riconoscimento e accettazione nella regione».

ORE FRENETICHE IN VATICANO E ALLA FARNESINA ALLA PRIMA NOTIZIA DELLA TRAGEDIA

Ore 13: hanno ucciso un salesiano Scatta l'allarme, poi il lieto fine

retroscena
Giacomo Galeazzi
ROMA

ALLE 13 una notizia gela le sacre stanze e tiene l'Italia col fiato sospeso per più di cinque ore. Poche righe diffuse in tutto il mondo da un'agenzia cattolica, per confermare l'uccisione a Betlemme del braccio destro del nunzio apostolico. «Si chiama don Giacomo Amateis il confratello ucciso vicino al convento delle suore di Santa Brigida», dichiara ai missionari del Misna il vicario generale dei salesiani Luc Van Looy. Mentre in Segreteria di Stato vaticana si fanno frenetici i tentativi di accertare come siano andate realmente le cose, fuori si rincorrono le reazioni. Dalla Russia, dove si trova in visita ufficiale, Silvio Berlusconi dà disposizione affinché l'ambasciata italiana a Tel Aviv chieda spiegazioni immediate alle autorità israeliane sulle circostanze che hanno portato alla morte del sacerdote.

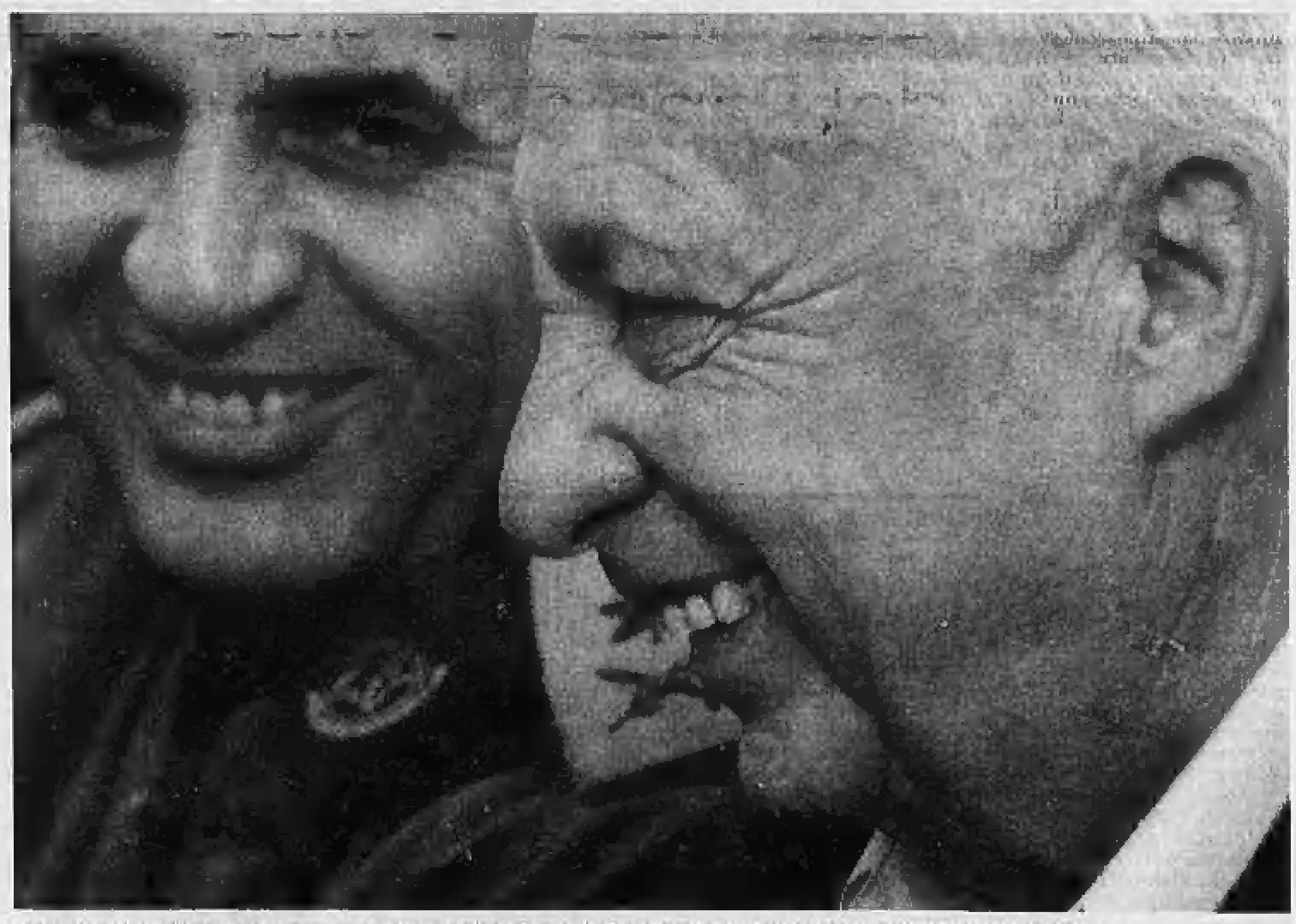
Per ore non si riesce a risolvere l'enigma. Mezze smentite, scampoli di verità, nebulose ricostruzioni. Insomma, il caos. Finché in serata l'arcivescovo Pietro Sambi tira un sospiro di sollievo e annuncia che sono vivi e stanno bene sia Giacomo Amateis sia le suore che, secondo i primi racconti, erano state ferite a Betlemme. Un giallo svelato solo in parte, perché subito dopo riparte il tam tam, e ancora a notte non è chiaro se qualcuno - francese, libanese o palestinese - sia effettivamente morto sul sagrato della Chiesa di Santa Brigida.

Le voci si erano diffuse ieri mattina, quando le agenzie di stampa italiane cominciavano a riferire di una sparatoria in cui sarebbe rimasto colpito, nel convento delle suore brigidine, padre Jacques Assad, 54 anni, erroneamente ritenuto di nazionalità francese. Dall'ambasciata di Parigi a Tel Aviv arriva una prima conferma, ma nulla viene svelato sulla reale dinamica dei fatti. Secondo fonti militari israeliane, invece, un gruppo di palestinesi avrebbe aperto il fuoco dall'interno della chiesa contro alcuni soldati appostati davanti all'edificio sacro. La loro reazione avrebbe provocato la tragedia.

Per l'intera giornata neppure in Vaticano si riesce a sapere con certezza quello che è accaduto a Betlemme. L'accavallarsi delle notizie aumenta la preoccupazione, così come le voci di un bombardamento del convento. Nel primo pomeriggio emerge che il sacerdote dato per morto è di nazionalità italiana, si chiama don Giacomo Amateis, ha 62 anni ed è originario di San Salvatore di Savigliano, in provincia di Cuneo. Il sacerdote, da quarant'anni in Terrasanta, è uno strettissimo collaboratore del nunzio Sambi. Arrivano condoglianze ed espressioni di cordoglio da chi lo conosceva, ma prima della fine del pomeriggio sono gli stessi salesiani a smentire la sua morte, dopo essersi messi in contatto telefonico con lui.

Il convento di Santa Brigida, che sarebbe stato attaccato dal fuoco israeliano durante la celebrazione della messa di ieri mattina, si trova a circa 150 metri dall'ostello Santa Maria, dove il religioso risiede. La presenza dei salesiani in Terra Santa ha un profondo significato. L'ordine, fondato da don Giovanni Bosco in Piemonte un secolo e mezzo fa, è attivissimo nella zona. Con gli anni i salesiani hanno esteso la loro opera educativa da Betlemme a Gerusalemme, Haifa, Jaffa e Nazareth. Le loro scuole, ritenute tra le migliori per il livello degli studi, accolgono da decenni non solo cristiani ma anche musulmani ed ebrei. Per questo la «famiglia» dei salesiani è sempre stata rispettata e amata in Terra Santa e ha convissuto con l'impero ottomano, con il mandato inglese, con il regno hashemita giordano, con i sionisti e lo Stato di Israele, con l'Autorità Palestinese.

I primi guai erano cominciati sotto il mandato britannico quando, allo scoppio della II guerra mondiale, i salesiani furono arrestati dagli inglesi in quanto italiani. Con gli Accordi di Oslo nel 1993-94 alcune case (quelle di Nazareth e di Beit Jimal) rimasero in territorio israeliano e altre (quelle di Betlemme e del Cremisan) si trovarono sotto l'Autorità Palestinese. Questo significa dover varcare, per recarsi da un posto all'altro, «frontiere» e posti di blocco. Pacifici in tempo di dialogo, impossibili da quando è cominciata la seconda intifada. Da allora anche i salesiani vivono tra una barricata e un carro armato, assediati e bloccati, perquisiti e minacciati. Una vita difficile, ai limiti dell'impossibile. Una vita di rischio continuo.



Il primo ministro israeliano Ariel Sharon (a destra) con il capo di Stato Maggiore Shaul Mofaz durante la visita a una base militare a Qalqilya

Sgomento e sollievo nella città del missionario

Fossano ha trepidato per don Giacomo che tutti apprezzano per il suo impegno

Marco Neirotti
inviato a FOSSANO

«Mi dica, Nunzio». Sono le tre del pomeriggio, quando i familiari di don Giacomo Amateis, nella casa con il giardino in una frazione appena fuori Fossano, rispondono al telefono sperando che la cattiva notizia sia definitivamente falsa e quella buona sia definitivamente ufficiale. Ed è il Nunzio Apostolico a confermare: è così, si erano sbagliati, Giacomo sta bene.

Il dolore era arrivato con un impatto duro, nei telegionrali dell'ora di pranzo. Sembrava certo che il religioso rimasto vittima a Betlemme fosse lui, don Giacomo Amateis, 62 anni, nato il 10 gennaio 1940 a San Salvatore di Savigliano e trasferitosi qui negli Anni '50.

In casa, nelle stanze dei Salesiani, in Vescovado, anche nelle strade lo sgomento era contenuto dalla fiducia e dal rispetto per quella sua figura dedita agli altri, alle terre lacerate, in un viaggio incominciato quando lui ha appena 18 anni. Lo racconta egli stesso, nell'ultima visita a Fossano, al giornale «La Fedeltà»: «Nel '58 lasciai Fossano per andare nella provincia salesiana del Medio Oriente». E' ancora un laico. Terminato il liceo a Beirut, studia Teologia all'Istituto Internazionale salesiano di Cremisan (Betlemme) e si laurea in Letteratura araba moderna all'Università ebraica di Gerusalemme.

> Il vescovo ha subito avvertito i genitori e il fratello già assediati dai giornalisti che la brutta notizia era stata smentita

E proprio questo impegno di cattolico attraverso due mondi in contrasto, arabo ed ebraico, ieri faceva crescere l'ansia per la sua sorte. Il Nunzio apostolico ha avvertito i genitori, Pietro e Angela, il fratello Piergiovanni, preoccupato e seccato dall'arrivo dei giornalisti del luogo, più sinceramente addolorati che cinicamente al lavoro. Subito sono stati avvertiti il vescovo, Monsignor Natalino Pescarolo e il Rettore dei Salesiani, don Giampaolo Del Santo.

> Alla casa dei salesiani le reazioni sono composte: «Molti di noi sono in terre pericolose Ansia? No, piuttosto speranza e fiducia»

Fra i Salesiani si commentava: «Abbiamo molti di noi in terre pericolose, è nostro dovere». Ansia? «Speranza e fiducia». Le stesse con cui è sempre rimasto in Paesi difficili don Amateis. Raccontano che ha lavorato in Libano per quindici anni, in Israele e Palestina per venticinque, per tre nel Barhein. Poi ancora a Gerusalemme, abitando alla Scuola tecnico-professionale dei Salesiani a Betlemme. Secondo i dati del Convegno nazionale di Bellaria organizzato dalle Missioni domenicane, sono circa 16 mila gli italiani che hanno scelto questa missione: 14 mila sono religiosi, gli altri 2 mila sono divisi a metà fra sacerdoti diocesani e fedeli laici. Una gran parte è concentrata in Sud America (oltre 6.500), seguono Africa, Asia, Oceania.

Terre di conflitti e terre di confine. La scuole salesiana di Nazareth e quella di Betlemme (riconosciute dalle autorità israeliana e palestinese) hanno allievi del mondo in frantumi. A Betlemme sono quasi tutti musulmani, a Nazareth sono israeliani di cultura araba e religione musulmana e cristiana.

In queste commistione di etnie e fedi, in questo mettere al centro la persona prima delle sue origini e del suo credo, dicono qui a Fossano, sta il lavoro di don Giacomo.

Per questo l'emozione non si è fermata nella casa di famiglia o negli uffici dei Salesiani, ma si è diffusa rapida per questo centro di 24 mila abitanti. Fino alla smentita ufficiale. Ma in Vescovado e alla Casa madre di don Amateis, non ci si è fermati al respiro di sollievo. Resta forse da pregare per un altro fratello, vittima del medesimo impegno.

L'ALLARME PER I «VOLONTARI DELLA PACE» INTRAPPOLATI NEI COMBATTIMENTI

La metamorfosi di un movimento dai militanti «anti-missili» della Guerra fredda agli «scudi umani» di fronte ai tank a Betlemme



Pacifisti italiani fermati dai soldati israeliani a Ramallah

Il nuovo radicalismo è un lascito del «popolo di Seattle» dopo le divisioni che interessarono la sinistra al tempo della guerra del Kosovo

Pacifisti

Cattolici e no-global con la solidarietà del Papa e di Berlusconi

analisi

Pierluigi Battista

ADESSO che sono andati a «interporsi» tra i tank israeliani e i palestinesi braccati, adesso che l'icona di José Bové si fa ricevere da un Arafat a lume di candela, asserragliato a Ramallah con un pugno di fedelissimi, adesso che rischiano la vita e non soltanto un po' di stanchezza alla fine di un defatigante, ma innocuo, corteo in qualche capitale dell'Occidente opulento, adesso, proprio adesso i «pacifisti» incassano nientemeno che l'indiretta solidarietà del governo italiano di centro-destra, con la Farnesina che si adopera per l'incolumità dei manifestanti italiani, con Berlusconi che alza la voce con Israele e Buttiglione che dichiara: «Uno Stato democratico non spara contro manifestanti pacifisti anche se le loro idee sono confuse o addirittura aberranti». Adesso possono contare, con Betlemme assediata, sulla solidarietà dell'*Osservatore Romano*. Adesso possono accogliere attestati di stima dal *Foglio* di Giuliano Ferrara. Di più: «l'ammirazione per la testimonianza personale», ancorché motivata, secondo Ferrara, da «idee forse impietrite dal partito preso ideologico», un modo elegante per sottolineare il radicato unilateralismo anti-israeliano dei pacifisti di Ramallah, una totale incapacità di capire le ragioni di chi, a Gerusalemme, a Tel Aviv o ad Haifa, è il bersaglio permanente dei kamikaze palestinesi che seminano morte e terrore, e una cecità preoccupante di fronte allo spettacolo raccapricciante dei cosiddetti «collaborazionisti» palestinesi trucidati da ciò che resta della polizia di Arafat. Con tanti distinguo, resta il fatto però che i pacifisti impegnati nei territori occupati hanno aperto una breccia nel campo dell'avversario, come se una sottile *liaison* unisse Luca Casarini e l'«odiato» Berlusconi.

Del resto, troppe cose nuove si sono mosse in questi anni nel campo «pacifista» per stupirsi anche delle più radicali novità. Tanto, tantissimo tempo fa la sparuta pattuglia dei pacifisti di Aldo Capitini (un antifascista adamantino, ma così pacifista da non condividere la Resistenza armata contro l'invasore tedesco), percorreva il tratto tra Perugia e Assisi nell'indifferenza generale. Pochi e puri, i «pacifisti», non ancora corteggiati e vezzeggiati e raggiunti per consentire qualche esibizione sulla Perugia-Assisi. E totalmente diversi da quella parodia pacifista che prese il nome di «Partigiani della pace», apertamente e programmaticamente filo-sovietici. Fino a che, nei primi Anni Ottanta, l'ondata di proteste per l'installazione dei missili antisovietici a Comiso non si cristallizzò in un movimento «pacifista», che certo seguì a fatica lo slogan degli omologhi tedeschi («meglio rossi che morti») ma non così integralmente «pacifista» da impedirsi di issare gigantografie del Che Guevara, di cui tutto si può dire ma non che fosse un seguace purissimo della non violenza. Nacque l'iconografia pacifista: arcobaleni e aquiloni dei colori dell'iride. Proliferò il pacifismo in campo cattolico, a cominciare dai Beati costruttori di pace, oggi impegnati in Israele. Si insediò in frange consistenti della sinistra. Diede vita a nuove sigle e nuove aggregazioni: le «Donne in nero» di cui è *magna pars* Luisa Morgantini, e che si fecero vive con la Guerra del Golfo. Quella stessa guerra che inventò la figura del «pacifista papista», pronto ad andare in pellegrinaggio a San Pietro per ascoltare le parole del pontefice contrario ai bombardamenti in Iraq. Ma con la crisi dell'ex Jugoslavia, e l'abisso di violenza e di morte che accompagnò gli orrori delle «pulizie etniche» che il pacifismo si spaccò e acquistò un nuovo profilo.

In Italia, la cultura pacifista che aveva trovato un testimone in Alex Langer adottò nell'ex Jugoslavia un principio di «ingerenza umanitaria» che non escludeva, anzi invocava, l'intervento militare a favore delle vittime. Queste divisioni esplosero con la guerra del Kosovo, quando la sinistra al governo aderì in pieno alla «guerra etica» e le frange movimentiste dei «centri sociali» diedero fuoco alla campagna anti-bellicista anche con armi, i violenti scontri di piazza e il lancio a profusione di bottiglie molotov, che con il pacifismo classico non hanno ovvviamente nulla da spartire. Da qui la particolare curvatura ideologica estremista che ha connotato i movimenti «pacifisti» italiani fino al punto di incorporare in sé i filoni dell'estremismo «anti-sistema» degli anti-global, ultima retroguardia del mito rivoluzionario nel cuore dell'Occidente. Da qui il tratto spettacolare dei nuovi «pacifisti», tipico lascito del «popolo di Seattle» in rivolta, che arriva al punto di proporsi come «scudi umani» delle incursioni israeliane e non certo, come è stato rimproverato loro, a difesa dei civili di Israele straziati dall'offensiva terroristica. Un radicalismo nuovo che certo stimola l'immaginazione di movimentisti doc come Dario Fo e Paolo Rossi, idealmente solidali con gli «scudi umani», anche se il primo si dice trattenuto in Italia da inderogabili impegni professionali e il secondo dalla necessità di non interrompere «la tourneé dello spettacolo ispirato a *L'avaro* di Molière». E che attira l'amore per il *beau geste* di gruppi «sovversivi» come i «99 Posse», sinora del tutto estranei ai temi e ai metodi della battaglia pacifista classica.

E mentre esponenti della sinistra confessano la loro perplessità di fronte a manifestazioni che purtroppo non sempre colgono il nocciolo avvelenato di certi furori «antisionisti», da parte del governo di centro-destra si ascoltano messaggi non del tutto ostili nei confronti dei pacifisti che si «interpongono» per le vie di Ramallah. Segno di nuove e più drammatiche spaccature nell'opinione pubblica, con gli ebrei europei che si sentono «abbandonati» mentre bruciano le sinagoghe francesi. E di impreviste convergenze, che collocano da una stessa parte il giornale vaticano e i deputati di Rifondazione comunista, schieratissimi con gli «scudi umani» anti-israeliani.



Manifestazione di pacifisti italiani a Gerusalemme

99 Posse: in concerto tra i cannoni

Claudia Ferrero

TORINO

«Porteremo la nostra musica nei Territori, una musica che vuole essere un messaggio di solidarietà a chi vede negato il proprio diritto d'esistere, il diritto alla terra, il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto all'acqua». C'erano anche i 99 Posse, l'agguerrita formazione dell'hip hop napoletano, tra i gruppi antiglobalizzazione che in questi giorni si sono interposti tra i cannoni israeliani e il popolo palestinese. E il concerto - che ha visto assieme 99 Posse, Malastrada e Assalti Frontali -, alla fine, c'è stato, Teatro nazionale palestinese, serata di Pasqua: «Sono stati centocinquanta i giovani palestinesi che sfidando il coprifuoco sono venuti a sentirci - racconta da Gerusalemme Luca Zulu, cantante e portavoce del gruppo -. Pochi, certo, ma è stato un concerto che ci ha scaldato il cuore. Giovanissimi accompagnati da ragazze truccate e vestite all'occidentale; un coro di slogan che ricordava quelli degli ultrà italiani». Un momento felice, il solo tra l'infinita rabbia e le lacrime che sarebbero arrivate in seguito.

Seconda tappa, Ramallah. «Una città devastata, dove raffiche di mitra ed esplosioni si susseguono tutta la notte, con brevi interruzioni durante il giorno. L'arrivo della delegazione internazionale ha scatenato la furia dei carri armati israeliani contro la casa del proprietario dell'albergo dove alloggiavamo, l'Hotel Ramallah, distruggendola. E lì che ho pianto, di fronte a quei bambini rimasti senza casa. Ed è lì che è aumentata la mia rabbia, guardando un popolo spazzato via nella totale noncuranza della comunità internazionale. Abbiamo passato la notte stesi a terra sotto le finestre della nostra camera, vestiti e con i passaporti in mano, aspettando l'arrivo dei soldati, che per fortuna non si sono fatti vedere».

«Partire ieri da Ramallah per tornare a Gerusalemme, è stato in forse fino all'ultimo minuto - racconta ancora Luca Zulu -. Poi la tregua di due ore del coprifuoco: ci siamo avviati, a piedi, con una cartina disegnata per noi da un palestinese e le bandiere bianche ben in vista. Dopo un chilometro e mezzo ci hanno sbarrato la strada quattordici blindati israeliani. Abbiamo cercato di tornare indietro, ma siamo stati fermati dai colpi che sparavano nella nostra direzione. Poi abbiamo capito: a ogni nostro movimento sbagliato corrispondevano degli spari. Uno per volta siamo andati verso di loro, le armi tacevano, ci hanno perquisito e lasciato andare. Poco dopo abbiamo incontrato ancora una volta la solidarietà dei palestinesi, che con tre auto ci hanno portato fino a Gerusalemme, appena un quarto d'ora prima dell'inizio del nuovo coprifuoco».

Conclude il portavoce del gruppo: «Eravamo venuti nei Territori come osservatori della delegazione "Action for Peace", per portare solidarietà e aiutare con il nostro concerto la costruzione di scuole; torniamo in Italia con la rabbia di chi ha constatato, oltre all'orrore, l'indifferenza dei governi occidentali. E' un popolo disperato, ma pronto a lottare. E' triste guardarli, con i loro mitra in mano. Perché tutti noi sappiamo che non arriveranno vivi alla fine del conflitto».

IL MINISTRO SCAJOLA: RISCHI ALTISSIMI PER L'ITALIA

Casini: «Fermate l'esercito e rispettate le risoluzioni Onu»

L'ambasciatore di Tel Aviv rassicura la Farnesina: aiuteremo i cittadini e i parlamentari italiani a lasciare Ramallah

la situazione

Antonella Rampino

ROMA

CINQUE giornalisti italiani bloccati dai combattimenti nella chiesa della Natività a Gerusalemme da ieri a mezzogiorno, e tra loro Toni Capuozzo del *Tg5* che dice: «Il timore è che nella notte la battaglia arrivi qui dentro», oltre ai giornalisti e parlamentari che sono a Ramallah, città chiusa. E ieri la Federazione nazionale della stampa ha sollecitato l'intervento del governo italiano, oltre che accusato quello israeliano di «impedire una corretta e libera informazione», mentre il Vaticano (la chiesa della Natività è custodita dai padri francescani su mandato papale) ha convocato l'ambasciatore israeliano presso la Santa Sede. Quello presso il governo italiano, Ehud Gol, è stato ricevuto alla Farnesina, e ha assicurato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta che «un autobus sarà a disposizione dei cittadini e parlamentari italiani per lasciare Ramallah». A Letta che chiedeva al governo di Tel Aviv di «garantire l'incolumità dei giornalisti italiani», Gol ha infatti ricordato che «Israele considera Ramallah zona di guerra». Una notazione importante, nelle ore in cui il Parlamento italiano, che oggi pomeriggio riunirà in seduta congiunta le commissioni Esteri di Camera e Senato, si dispone ad inviare una delegazione ufficiale in Israele. Deciderà il dibattito di oggi quale sarà il mandato e quale la destinazione, se Gerusalemme per incontrare le autorità israeliane o anche Ramallah per vedere Arafat, «ma di certo una delegazione partirà. Parlamento e governo italiano faranno di tutto e di più per agevolare la ripresa del dialogo in Palestina», valuta Margherita Boniver, sottosegretario alla Farnesina. «Del resto, sulla questione c'era un documento del Parlamento che testimoniava unità di intenti», ricorda il diessino Umberto Ranieri, che della commissione Esteri della Camera è vicepresidente. Ieri, al Senato c'è stata anche polemica in riunione di capigruppo: l'opposizione chiedeva un dibattito urgente, e la richiesta è stata respinta perché Berlusconi è in visita ufficiale a Mosca. Dunque, si riuniranno solo le Commissioni, per il governo ci saranno Mantica, sottosegretario alla Farnesina con delega sul Medio Oriente, e il ministro per i rapporti con il Parlamento Giovanardi. Strascico polemico tra Fisichella, vicepresidente del Senato, e Gavino Angius, presidente dei senatori della Quercia: «Il dibattito potrà tenersi martedì prossimo, presente Berlusconi», proponeva il primo. «No, è troppo tardi, non possiamo stare fermi a vedere quel che succede», replicava il secondo. Il punto, spiega Giovanni Russo Spena di Rifondazione, che è appena rientrato dai Territori palestinesi, «è che il tempo disponibile è appena una settimana, prima che al quartier generale di Arafat accada qualcosa di irreparabile: il tempo del "disco giallo" che Bush ha dato a Sharon». Le preoccupazioni italiane sono riassumibili nella dichiarazione del ministro Scajola secondo il quale «la situazione in Medio Oriente comporta rischi altissimi in tutta l'area del Mediterraneo dove il nostro paese ha una posizione di importanza strategica e quindi sopporta pressioni enormi».

Inequivoche, nella direzione di una missione ufficiale di parlamentari italiani, le parole di Pier Ferdinando Casini, che ieri era ad Amman a colloquio con il re di Giordania: «Israele ha diritto alla pace, ma rispetti le risoluzioni dell'Onu e fermi l'esercito». Una presa di posizione ferma del presidente del Parlamento italiano, dopo le dure parole sull'operato di Sharon che aveva pronunciato ieri in Siria, e anche alla riunione interparlamentare recentemente tenutasi a Marrakech. Dove Casini aveva preso anche in considerazione l'ipotesi di recarsi personalmente a Gerusalemme: un'ipotesi scartata però in queste ore. Perché se il fine era che i parlamenti provassero a fare quel che ai governi in Medio Oriente non riesce, e cioè riavviare il dialogo israelo-palestinese, per realizzarlo occorre che le armi tacciano.

Ma a Ramallah, la città palestinese nella quale è sotto assedio Arafat, ci sono centocinquanta pacifisti di varie organizzazioni, e cento sono italiani, alcuni parlamentari, Luisa Morgantini, Gianfranco Bettin e da ieri anche Graziella Mascia, e giornalisti. Per nulla intenzionati, però, a lasciare la postazione, nella quale svolgono di fatto la funzione di forza di interposizione. Forza che potrebbe aumentare nelle prossime ore: «Mi risulta che pronti alla partenza siano Katia Zanotti e Famiano Crucianelli dei Ds, Francesco Martone dei Verdi, Marina Magistrelli della Margherita, Claudio Sabattini della Fiom», dice Giovanni Russo Spena.

LA PAURA DI UNA NUOVA CRISI SCUOTE I MERCATI

No dell'Opec a Saddam contro l'Occidente nessun boicottaggio

Il prezzo del greggio ancora sui massimi: passata la soglia dei 27 dollari L'Indonesia: è una misura impossibile. Il Kuwait: «Arma a doppio taglio»

Francesco Manacorda

MILANO

La minaccia irachena di bloccare l'export di petrolio come rappresaglia verso gli Usa e Israele non raccoglie consensi nel mondo arabo, ma le quotazioni del greggio continuano comunque a viaggiare sui massimi degli ultimi sei mesi, riflettendo la fortissima tensione attorno all'offensiva del governo di Gerusalemme nei Territori occupati. Ieri, a New York come a Londra, i contratti per le consegne di greggio ad aprile hanno sfiorato, e in qualche caso superato, i 27 dollari il barile.

A Kuala Lumpur - dove si tiene una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dell'Organizzazione della conferenza islamica - il ministro iracheno Naji Sabri ha chiesto ai cinquantasette Paesi membri dell'Organizzazione di tagliare le loro esportazioni di petrolio verso «Israele e coloro che la difendono», sostenendo che «i Paesi arabi hanno il diritto di coordinare le loro politiche» nei confronti di chi sta orchestrando una campagna terroristica contro i palestinesi e sta mettendo in pericolo la pace e la stabilità in Medio Oriente». Questo mentre a Baghdad si affermava che erano in corso contatti con la diplomazia iraniana per mettere in atto il blocco. Ma l'appello dell'Iraq è stato solo parzialmente ripreso dall'Iran, che si dice disposto a seguire la strada dell'embargo all'improbabile condizione che tutti i Paesi islamici facciano lo stesso. «Credo che il mondo islamico abbia abbastanza strumenti da utilizzare - ha commentato il ministro degli Esteri di Teheran Kamal Kharazi - ma tutto dipende da una decisione collettiva delle nazioni. Se decidono di utilizzare il petrolio come arma, sarà una decisione certamente efficace». Le affermazioni di Kharazi, che segnalano comunque una certa disponibilità verso l'utilizzo per fini politico-militari della produzione petrolifera, sono state poi ridimensionate da fonti iraniane raccolte dall'agenzia Dow Jones, secondo cui «non esiste nulla di pratico che verrà tradotto in azioni concrete».



Saddam Hussein

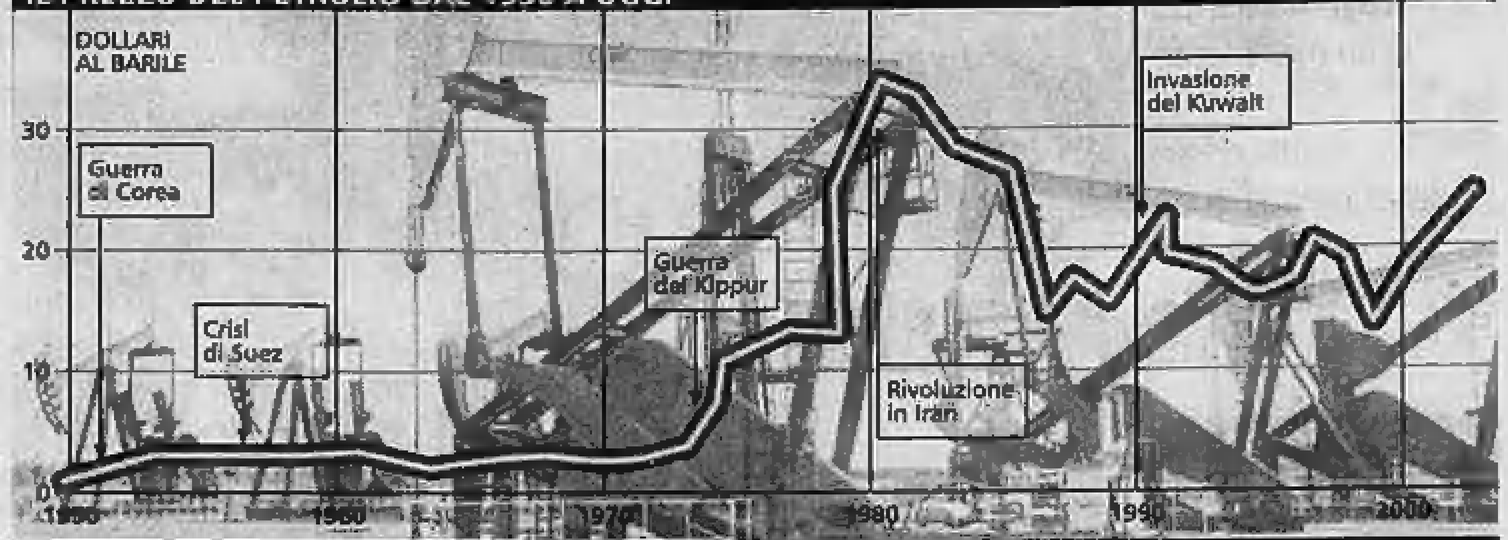
Del resto, tutte le altre voci che si sono udite ieri a Kuala Lumpur si dissociano più o meno nettamente dalla proposta del regime iracheno, che è ancora sottoposto alle sanzioni varate dall'Onu nel '91. L'Arabia Saudita che meno di due anni fa aveva preso l'iniziativa di una dichiarazione internazionale tesa proprio ad evitare l'uso politico della produzione petrolifera, non è certamente d'accordo con la linea irachena. Il Kuwait ha semplicemente fatto notare che un embargo petrolifero potrebbe trasformarsi in «un'arma a doppio taglio» che priverebbe di importanti risorse economiche i Paesi che vi aderissero, mentre il ministro della Giustizia indonesiano Yusril Ihza Mahendra, si è limitato a commentare che vede come «piuttosto impossibile» ogni mossa che condizioni i prezzi del greggio, vista la forte competizione fra produttori.

Lo spettro di una nuova crisi petrolifera come quella del 1973, quando in risposta alla guerra del Kippur i Paesi arabi chiusero i rubinetti del greggio, appare insomma oggi assai lontano. Anche l'Opec, del resto, ha spiegato ieri che è assolutamente contrario a qualsiasi utilizzo del petrolio come arma politica. Questo sebbene l'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio abbia già fatto sapere che non intende aumentare l'export dei suoi aderenti per ottenere abbassare i prezzi crescenti che si registrano negli ultimi giorni.

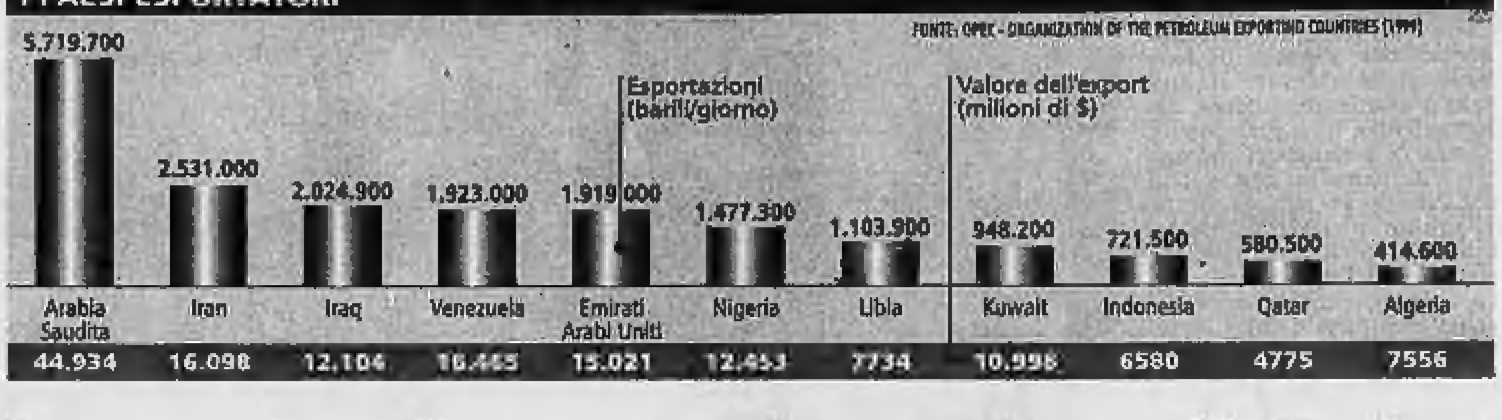
Il balzo delle quotazioni del greggio è infatti assai netto: a Londra il Brent con consegna ad aprile è salito a 26,69 dollari il barile dai 25,90 di giovedì scorso, mentre a New York il contratto sul «light» con scadenza a maggio si aggirava verso la fine della seduta poco sopra i 27 dollari, dopo aver toccato un massimo di 27,19 in apertura ed aver chiuso lunedì a 26,88 dollari. Si tratta dei livelli di prezzo più alti dallo scorso settembre.

Il movimento al rialzo si spiega soprattutto con il timore che la crisi mediorientale possa peggiorare ancora, portando i Paesi arabi a posizioni estreme, proprio mentre l'economia statunitense sta tornando a marciare, aumentando così i consumi energetici. Il timore comune a tutto il mondo occidentale è che un forte aumento dei prezzi petroliferi abbia effetti immediati sull'inflazione, frenando così in partenza la ripresa economica che anche l'Europa aspetta. Da Bruxelles è così arrivato ieri un messaggio della Commissaria Loyola De Palacio, responsabile per l'Energia: «È nell'interesse dei produttori e dei consumatori garantire la stabilità dei prezzi del petrolio», ha detto la De Palacio, affermando anche di essere convinta che «i Paesi produttori rispetteranno i loro impegni e prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere i prezzi del petrolio a un livello ragionevole e per evitare una volatilità eccessiva».

IL PREZZO DEL PETROLIO DAL 1950 A OGGI



I PAESI ESPORTATORI



Lega Araba, oggi vertice al Cairo

Appello alle Nazioni Unite: dovete fare pressione su Tel Aviv

IL CAIRO

Riunione urgente dei Ministri degli Esteri della Lega Araba, oggi al Cairo, dopo quella straordinaria di ieri a livello di delegati permanenti. All'ordine del giorno, «il deterioramento e la pericolosa situazione nei Territori» palestinesi, l'«assedio imposto al quartier generale del presidente palestinese Yasser Arafat a Ramallah» e quindi le misure da adottare per aiutare i palestinesi e il coordinamento della posizione da assumere rispetto a Israele. Nei giorni scorsi Libia e Yemen avevano sollecitato un vertice straordinario dei capi di Stato arabi, ma la richiesta era stata respinta, sostituita dalla convocazione dei ministri degli Esteri. Il ministro palestinese della cooperazione internazionale, Nabil Shaath, dopo la riunione dei delegati permanenti presso la Lega Araba svoltasi nella tarda mattinata di ieri, ha ribadito la richiesta palestinese di «passi concreti da parte araba contro le aggressioni criminali degli israeliani». E si è spinto fino a proporre a Egitto e Giordania di interrompere le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico. Nella dichiarazione finale c'è una richiesta al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: esercitare pressioni su Israele per sviluppare la recente risoluzione Onu, chiedere il ritiro immediato delle truppe dello Stato ebraico dalle zone palestinesi, interrompere l'assedio intorno ai palestinesi e al loro leader, Yasser Arafat, inviare truppe di pace per separare israeliani e palestinesi.

I palestinesi chiedono a Egitto e Giordania di interrompere immediatamente le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico

Alle Nazioni Unite si sono rivolti anche i 52 ministri degli Esteri dell'Organizzazione della Conferenza islamica (Oci), riuniti da lunedì a Kuala Lumpur, in Malaysia, perché non sono riusciti a mettersi d'accordo su una comune definizione di «terrorismo». L'unico punto fermo è il rifiuto di definire «terrorista» la «lotta di resistenza palestinese» contro Israele. L'Iraq ha addirittura ventilato la possibilità di utilizzare il petrolio come «arma di pressione» sugli Usa e su Israele. In un documento diffuso ieri sera al termine del secondo giorno di lavori, i capi delle diplomazie islamiche hanno affidato alle Nazioni Unite il compito di definire il concetto di terrorismo, ma hanno anche ribadito con forza che escludono «qualsiasi appoggio a qualsiasi iniziativa unilaterale contro qualcuno dei membri dell'Oci nell'ambito della guerra globale al terrorismo condotta dagli Usa».

La divergenza di giudizi sui kamikaze palestinesi - sono «terroristi» o «combattenti per la libertà»? - è emersa sin dal primo giorno, creando una spaccatura insanabile tra ministri, smentita dal capo della diplomazia malaisiana, Syed Hamid Albar. Ma le divergenze non sono finite qua. Discordi i pareri dei ministri anche sull'invito, rivolto a tutti i Paesi arabi produttori di greggio da Baghdad, a sospendere le forniture di petrolio per indurre gli Usa - la cui economia ne sarebbe seriamente danneggiata - a esercitare pressioni nei confronti di Israele perché si ritiri dai Territori palestinesi. La proposta irachena ha visto possibilista il ministro degli Esteri iraniano, Kamal Kharrazi, («se i Paesi islamici decideranno di usare il petrolio come arma, l'Iran prenderà di certo in considerazione l'idea»), a condizione però che la decisione sia presa da tutti i Paesi islamici.

L'Iraq invece si è detto pronto a sospendere le forniture di greggio in coordinamento con qualsiasi altra nazione decida di fare altrettanto, senza alcun riguardo alle decisioni unanimi adottate dall'Opec, il cartello dei Paesi esportatori di petrolio, che ha sede a Vienna. L'apertura dell'Iran ha fatto sì che venissero avviati «contatti immediati» tra incaricati d'affari di Baghdad e Teheran per discutere «i modi per concordare una posizione comune circa l'uso del petrolio come arma di pressione contro gli Usa e Israele». [Ansa]

La crisi fa impennare l'oro

Tutte le Borse mondiali in sofferenza male i titoli aeronautici e tecnologici

NEW YORK

La crisi in Medio Oriente spinge verso l'alto, oltre al prezzo del petrolio, anche le quotazioni dei tradizionali beni rifugio, primo fra tutti l'oro. I corsi del contratto per oro, consegna a giugno, quotato al Comex (New York Mercantile Exchange) hanno rotto ieri una serie di resistenze e sono saliti fino oltre quota 307 dollari per oncia (a 307,40 alle 13,15 locali). Rispetto alla vigilia si tratta di un rialzo di 3,20 dollari (+1,05 per cento).

Quando i beni rifugio salgono, in genere è perché le Borse vanno male. Infatti quella di ieri è stata una chiusura negativa per le principali Borse europee. A Londra, l'indice Ftse-100 ha ceduto lo 0,39 per cento mentre l'indice Cac-40 di Parigi ha lasciato sul terreno l'1,29 per cento e a Francoforte il rosso è stato dell'1,60%. Se l'è cavata meglio Milano con -0,48% mentre Zurigo è fra le poche Borse del continente a chiudere in positivo, sia pure di un timido 0,24%. L'ondata di vendite ha colpito soprattutto i titoli delle compagnie aeree, per il timore indotto dall'impennata dei prezzi del petrolio. Pesanti anche le azioni hi-tech e delle tlc.

A Londra guidano la classifica dei ribassi le azioni British Airways con una perdita del 6,4%. I titoli bancari hanno rosicchiato all'indice 15 punti, con Hsbc in ribasso del 2,2% e Lloyds dell'1,5%. In controtendenza i petroliferi: le azioni Enterprise Oil sono balzate del 15,9% in seguito all'Opa di Shell, i cui titoli salgono dell'1%.

A Parigi la notizia che il governo francese intende vendere circa il 10 per cento del suo 38% di Renault ha fatto tracollare le quotazioni della casa automobilistica che hanno bruciato il 6,27 per cento. Male il comparto hi-tech e delle telecomunicazioni, dopo il taglio delle stime sugli utili di Microsoft da parte di Goldman Sachs. I titoli Cap Gemini hanno ceduto il 3,34 per cento e France Télécom il il 4,78 per cento.

A Francoforte le vendite hanno colpito soprattutto i titoli Deutsche Telekom (-3,6%) e Sap (-5,3%). Giù anche Lufthansa (-4,6%) e DaimlerChrysler (-4,6%). In controtendenza le azioni farmaceutiche. A Zurigo le cose sono andate meglio perché questa piazza è meno sensibile all'andamento del settore hi-tech.

A New York il Dow Jones ha perso uno 0,47% a quota 10.313,71 ma è stato soprattutto il Nasdaq a registrare un pesante passivo (-3,13%) a 1.804,41 punti che riporta l'indice tecnologico al livello più basso dal 1° marzo.

Come in Europa, anche in America il settore tecnologico è stato penalizzato dalla nota di Goldman Sachs che ha ridotto le stime su utili e fatturato per il 2002 e il 2003 dei giganti informatici Microsoft (-2,24 per cento), Ibm (-1,76%) e Emc (-3,77%).

Sul Dow Jones hanno pesato soprattutto Intel, che ha perso il 3,14%, e Hewlett-Packard, che ha lasciato sul terreno il 2,23 per cento.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 MARZO 2002

Balzano Nilò; Boggero Ludovico Pietro; Caltabiano Laura; Cisci Riccardo; Comanducci Luca; Costanzia Di Costigliole Rocco; D'Ambrosio Lorenzo; Dal Chiele Andrea; Di Palu Nicolò; Elmoutahy Abir; Faveron Alessandro; Fiasconaro Alessio; Gioia Nicolò; Gueli Silvia; Lavatelli Luca; Manzon Giulia; Martin Marco; Palalunga Luca; Pecora Rebecca; Salerno Marco; Sbaragli Sara; Serra Andrea Alessio; Stolfi Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO 2002

Biglino Secondina vedova Farinetti, anni 86, Carmagnola; Giordanino Maria José vedova Mulatero, a. 72, Ciriè; Carelli Maria Giuseppa, a. 80, corso Caio Plinio 40; Galano Gennaro, a. 64, corso Francia 232; Di Candido Gemma vedova Salvadori, a. 62, Marentino; Missolungi Elena coniugata Sproloquio, a. 63, medicina legale; Sgaravatti Vittorio, a. 1, medicina legale; Torelli Maria vedova Livrieri, a. 97, Mondovì; Paciolla Michele, a. 50, ospedale Giovanni Bosco; Scopelliti Angela coniugata Volpe, a. 82, ospedale Giovanni Bosco; Martinez Nunzio, a. 74, ospedale Giovanni Bosco; Sintola Antonio, a. 70, ospedale Giovanni Bosco; Gatto Alberto, a. 26, ospedale Giovanni Bosco; Cappellini Idelfa vedova Ortu, a. 88, ospedale Gradenigo; Matti Elia vedova Manicchi D'Anna, a. 92, ospedale Maria Vittoria; Polo Mario, a. 77, ospedale Mauriziano Umberto I; Pennazio Francesca, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I; Perino Pietro Domenico, a. 74, ospedale Mauriziano Umberto I; Bellarmi Liliana vedova Sissa, a. 73, ospedale Molinette; Ottino Oreste, a. 87, ospedale Molinette; Baletta Erminia vedova Pavia, a. 86, ospedale Molinette; Piario Francesco, a. 56, ospedale Molinette; Delnevo Aldo, a. 52, ospedale Molinette; Orlandi Maria Grazia coniugata Monzo, a. 48, ospedale Molinette; Pane Elisa vedova Silvetti, a. 79, ospedale Molinette; Bottallo Maria vedova Stroppiana, a. 87, ospedale Molinette; Ciardo Vincenzo, a. 64, ospedale Molinette; Mantello Giovanna coniugata Michelis, a. 64, ospedale Molinette; Lomartire Francesco, a. 81, ospedale Molinette; Hassan Amedea coniugata Rubin, a. 78, ospedale Molinette; Ghiazza Giuseppina coniugata Costelli, a. 69, ospedale Molinette; Martucci Ippolita, a. 86, ospedale Molinette; Dellarovere Giuseppe, a. 71, ospedale Molinette; Gucciardino Francesco, m. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Gentile Maria Luisa, a. 76, ospedale San Vito; Pueroni Ebe coniugata Carpignano, a. 62, ospedale San Vito; Amateis Antonio, a. 84, Pecetto Torinese; Barbero Maria vedova Bruneo, a. 100, Residenza Sanitaria Assistenziale; Morando Ottavia coniugata Rodani, a. 73, Rivoli; Almar Pietro, a. 54, Santo Stefano Roero; Ignazzi Antonio, a. 67, via Albenga 8; Ciferelli Maddalena coniugata Ferrara, a. 56, via Buriasco 2; Cattaneo Alessandra vedova Catella, a. 97, via Colombo 1; Poglio Anna Maria vedova Viotti, a. 73, via Filadelfia 130; Arghittu Antonia, a. 81, via Cottolengo 14.

Nati 23 - Morti 45

Ad lucem serenitate tendo

Ha dato intelligenza, amore e presenza

Cesare Antonio Ceresa dei conti di Bonvillaret

Ne annunciano la perdita la moglie Alfrida Bonichi, la figlia Silvana, le nipoti Fabrizia e Valeria, i parenti tutti. La famiglia è riconoscente ai dottori Francesco Aitoro ed Augusto Guarnero per averlo seguito con affettuosa professionalità, a Luciana amica preziosa e cara, a Gladis ed Elvin per la dedizione continua. Funerali il 3 aprile con benedizione in casa alle ore 12 e sepoltura nella cappella di famiglia a Cellamonte.

— Torino, 2 aprile 2002.

O.F. Niggi - Moncalieri - tel. 011 645084

Ciao BABBONE, sei stato guida e conforto, riferimento e gioco, le tue Bebi e Fi.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Luigi Lavazza S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. Cesare Ceresa

per tanti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società.

— Torino, 2 aprile 2002.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe, Francesca Lavazza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Ceresa

— Torino, 2 aprile 2002.

Alberto, Adriana Lavazza con Antonella, Marco, Manuela partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Cesare Ceresa

— Torino, 2 aprile 2002.

Tullio Toledo prende viva parte al lutto della famiglia.

Lou Arrigo Susanna partecipano con Sissi alla perdita PAPÀ.

Associandosi al dolore della famiglia, Caterina Fugolo, per anni al suo fianco, piange la scomparsa del

prof. dott. Cesare A. Ceresa

maestro di professione e di vita.

— Torino, 2 aprile 2002.

Il Personale dello Studio Ceresa-Fugolo partecipa commosso al dolore della famiglia.

Paola, Ornella e Beppe Rorza sono affettuosamente vicini a Frida, Sissi, Fabrizia e Valeria nel ricordo del carissimo CESARE.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Antonio Ceresa

— Torino, 3 aprile 2002.

Sei stata la Nostra Luce. Improvvisamente è mancata

DOTTORESSA

Alessandra Borio in Diaco

Medico Veterinario

Consulente Tecnico del Giudice Tribunale di Torino

Valutatore Sistemi Qualità

Affranti la piangono: il marito Andrea, il papà Giuseppe e la mamma Maria Oliveto; parenti, amici e colleghi tutti. I funerali si celebreranno in Poirino giovedì 4 aprile alle ore 10 partendo dall'abitazione (via Cavour, 31). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto Torinese.

— Poirino, 2 aprile 2002.

La famiglia Longo è vicina a Maria e Pino.

— Poirino, 2 aprile 2002.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al grave lutto dei familiari per la scomparsa della

DOTTORESSA

Alessandra Borio

— Torino, 2 aprile 2002.

Edilberto ed Esterino Caria, profondamente colpiti, partecipano al grande dolore del geom. Andrea Diaco per la prematura scomparsa della consorte

dott.ssa Alessandra Borio

— Torino, 2 aprile 2002.

Presidente e Consiglio d'Amministrazione Isolpack S.p.A. partecipano al grave lutto del geom. Andrea Diaco, direttore commerciale della società, per l'improvvisa dipartita della consorte

dott.ssa Alessandra Borio

— Torino, 2 aprile 2002.

Amministratori e Collaboratori di Sagea S.p.a. e delle società del gruppo partecipano al lutto del geom. Andrea Diaco.

— Torino, 2 aprile 2002.

Filiberto e Pietro Guala sono vicini all'amico Andrea per la perdita della moglie

dott.ssa Alessandra Borio Diaco

— Torino, 2 aprile 2002.

E' mancata

Anna Sella ved. Tiboldo

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia Carla ed il genero Guido.

— Torino, 31 marzo 2002.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cristarella

Lo annunciano la moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 4 aprile ore 10, parrocchia S. Domenico Savio.

— Torino, 1 aprile 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colli Cantone

di anni 80

Lo piangono i figli Andrea e Marilena con il marito Enzo, i nipoti Silvia Gabriele e Sara. Un particolare ringraziamento a Mara Tersulli per l'affettuosa assistenza. I funerali si terranno venerdì 5 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale interna dell'Osp. Mauriziano. Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 4 aprile in parrocchia. La presente è valida come invito e ringraziamento.

— Torino, 2 aprile 2002.

O.F. Panetto. Tel. 011/307175.

Serenamente è mancata

Irma Moncalvo ved. Zamboni

anni 93

Lo annunciano i figli Silvana e Giuseppe con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 3 aprile 2002.

O.F. Domus. Tel. 011/2482753.

Ci ha lasciati

Cesira Jona

di anni 100

A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la nipote Milena.

— Torino, 3 aprile 2002.

E' serenamente mancata

Lucia Gastaudo in Rossetti

Lo annuncia: il marito Sandro con i figli e le rispettive famiglie. I funerali in Racconigi giovedì 4 c.m. alle ore 15 in S. Giovanni.

— Torino, 2 aprile 2002.

Improvvisamente è mancato

Roberto Manzan

di anni 38

L'annunciano con dolore: la moglie Pina e il piccolo Ludovico e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 3 aprile alle ore 11,30 parrocchia S. Cafasso. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 2002.

E' serenamente mancata ai suoi cari

Ada Coscia in Pramaggiore

di anni 82

Lo annunciano il marito Ernesto, i figli Franco e Angelo con Paola, Kika, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 4, per orario tel. 011 6677031 dalle ore 10 alle ore 18.

— Torino, 2 aprile 2002.

O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

Adriana Alberto e Massimo partecipano con affetto al dolore di Ernesto, Franco, Angelo e di tutta la famiglia nel ricordo della cara ADA.

Maria e Maura si stringono con affetto a Franco nel ricordo della sua MAMMA.

Alida è vicina all'amica di sempre.

E' cristianamente mancata

Maria Grazia Magnino ved. Trabucco

Ne danno annuncio i figli: Giuseppe, Paola e Vittorio con le rispettive famiglie, parenti tutti ed amici. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 3 corr. alle ore 12 nella Parrocchia S. Monica (via Vado 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 2002.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collaboratori della Elettrogruppo Zerouno partecipano al dolore di Vittorio Trabucco Amministratore della Società per la perdita della madre

Maria Grazia Magnino in Trabucco

— Torino, 1 aprile 2002.

Lo Studio Deplano unitamente al Centroservizi 2 sas partecipa al dolore della famiglia.

Guido, Maria Pia e Daniela sono affettuosamente vicini a Giogi ed a tutta la sua famiglia.

Paolo e Barbara, Giuseppe e Gabriella sono particolarmente vicini all'amico Giogi per la perdita della MAMMA.

Paolo e Daniela Terzolo con Pilo e i nonni partecipano al dolore di Vittorio e famiglia.

Franco, Marinella, Annamaria e Francesco piangono la scomparsa della cara ZIA.

Enrico, Paolo, Guido, Claudia, Rodolfo, Alessandro, Vittorio, Gianni, Lidia, Valerio, Mauro, Ale. Sono vicini a Beppe.

L'Azione Cattolica Diocesana ricorda riconoscente il vivido impegno della propria ex PRESIDENTE.

Margherita ed Enrico Anglesio, Silvia De Bernardi e famiglia partecipano affettuosamente.

E' mancato

Carlo Agnetis

Lo annunciano la moglie Nadia con Roberta e Simona, il fratello Sergio con le rispettive famiglie. Funerali giovedì ore 11 Parrocchia Santa Croce.

— Torino, 3 aprile 2002.

Colleghi e Collaboratori della Società R.E.A. Torino partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del compianto

Carlo Agnetis

ricordando i lunghi anni della sua preziosa collaborazione.

— Torino, 3 aprile 2002.

(continua a pagina 10)

LA CRISI PALESTINESE AL CENTRO DEL PRIMO GIRO DI COLLOQUI NEGLI INCONTRI ITALIA-RUSSIA

Appello di Berlusconi «In Medio Oriente soluzione politica»

Un incontro straordinario con Putin: «L'Occidente deve poter contare su di voi, l'Europa si deve allargare fino alla grande Russia» «Mosca partecipi alle decisioni sulle crisi regionali con la Nato»

Ugo Magri
inviato a MOSCA

Insieme con Vladimir Putin hanno passato in rassegna, uno per uno, tutti gli interventi che la comunità internazionale potrebbe mettere in cantiere per fermare la guerra in Medio Oriente. Alla fine hanno dovuto riconoscere che, purtroppo, non esistono facili scorciatoie. Come ha spiegato a sera Silvio Berlusconi, vengono ignorati tutti «gli inviti al cessate il fuoco che i capi di Stato, di governo e lo stesso Santo Padre stanno rivolgendo invano da giorni». Il premier israeliano Sharon non ascolta, i palestinesi non danno retta. Nel frattempo la violenza dilaga e «l'elenco delle vittime si allunga» in un'escalation che, denuncia con amarezza il presidente del Consiglio, «non rispetta più neanche i luoghi sacri».

Sembrerebbe, insomma, che la diplomazia debba per forza cedere la parola alle armi. Eppure ieri, ospite della dacia di Putin a Soci sul Mar Nero, Berlusconi ha insistito che una via d'uscita negoziata e pacifica al conflitto non è ancora del tutto esclusa. Anzi: nonostante «l'estrema difficoltà di intervenire con efficacia», è stato il suo argomento, «si ostina a ribadire l'appello alla ragionevolezza e al senso di responsabilità, convinto che non vi sia altra strada se non quella di una soluzione politica».

In pratica, secondo Berlusconi, i due contendenti andrebbero in qualche modo riportati intorno a un tavolo dove siedano l'Onu, gli Stati Uniti, l'Europa e la Russia. E' una sua vecchia idea, quanto sta succedendo in Palestina non gliel'ha fatta cambiare.

Nel mezzo di queste conversazioni con Putin sul Medio Oriente, che per la gran parte si sono svolte a tu per tu, il padrone di casa è stato raggiunto da una telefonata di George W. Bush, il presidente degli Stati Uniti. A sua volta, Berlusconi non ha mai interrotto il filo dei contatti romani, in un accavallarsi frenetico di telefonate da e verso la Farnesina, con il portavoce Paolo Bonaiuti a fare spesso da trait-d'union.

Appena sbarcato a Soci, poco prima di mezzogiorno, il premier è stato raggiunto dalla notizia di un sacerdote salesiano ucciso a Betlemme. Più tardi si è saputo che era un falso allarme, non ci sono state vittime tra i religiosi. Ma nel frattempo il premier aveva fatto mobilitato le ambasciate, fatto chiedere spiegazioni al governo israeliano, telefonato personalmente ai salesiani di Milano (dove aveva studiato da ragazzo) per avere notizie e manifestare il proprio dolore.

Quindi aveva messo in moto l'alter ego Gianni Letta a tutela degli italiani bloccati a Betlemme. Inoltre aveva fatto sapere alla presidenza spagnola di turno dell'Ue che non potrà essere stasera a Bruxelles, qualora venga convocata una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri Ue, in quanto impegnato in un'altra giornata di fitti colloqui col presidente russo: prima gli incontri ufficiali al Cremlino con le rispettive delegazioni ministeriali, poi la grande cena in suo onore che non sarebbe elegante disertare.

Al netto di tutto ciò, Berlusconi e Putin hanno parlato fino a tarda ora delle questioni che le rispettive diplomazie avevano messo in agenda: rapporti economici bilaterali, cooperazione tecnologica, collaborazione spaziale (il 25 aprile un astronauta italiano verrà catapultato sulla Soyuz) e anche culturale (al grande romanziere Gogol verrà eretta in Italia una statua che Giuliano Urbani, ministro per i Beni culturali, ha detto scherzando di voler collocare al posto della Stele di Axum, quando verrà restituita all'Etiopia).

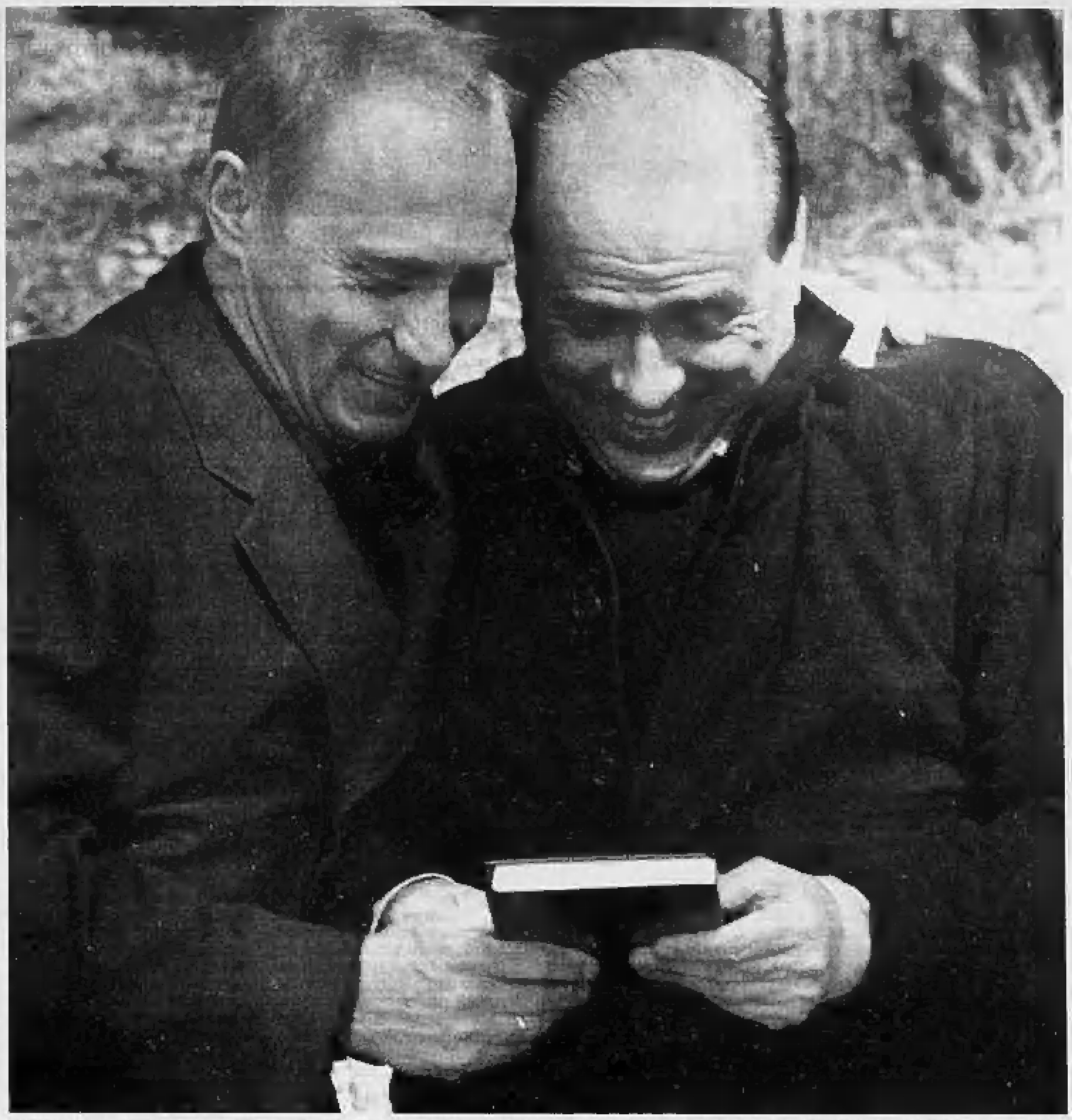
Il Cavaliere ha promesso di spezzare una lancia per Putin in tutte le sedi internazionali dove l'Italia ha voce in capitolo. Non senza un'enfasi molto apprezzata dall'ospite, ha sostenuto che «il mondo futuro deve poter contare sul ruolo della grande Russia». Dunque, si spalanchino le porte del Wto e, in prospettiva, quelle dell'Unione europea, non appena Putin avrà condotto fino in fondo le riforme modernizzatrici di cui Berlusconi si auto-definisce «propagandista convinto». Soprattutto, la Russia «venga coinvolta da subito nei processi decisionali della Nato che riguardano le crisi regionali».

Davanti alle telecamere, le parole di amicizia sono fluite copiose. «Ci conosciamo da poco ma mi sembra già di incontrare un vecchio amico», ha garantito Berlusconi. E Putin: «Una visita fuori dell'ordinario». Berlusconi: «Su tutto abbiamo gli stessi argomenti e le stesse opinioni». Putin: «La nostra conversazione è all'inizio, ma mi pare già un ottimo inizio».

IL MINISTRO SCAJOLA

«Rischi alti anche per l'Italia»

■ L'evolversi della situazione in Medio Oriente «comporta rischi altissimi» in tutta l'area del Mediterraneo. Lo ha affermato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, rispondendo a una domanda sulla possibilità di una recrudescenza di atti terroristici. Nell'area del Mediterraneo - ha ancora detto il ministro - il nostro paese ha una posizione di importanza strategica e quindi sopporta «pressioni enormi». Alla domanda se si possono ipotizzare collegamenti tra il terrorismo di matrice islamica e quello interno al nostro paese, il ministro ha smentito: «Questi collegamenti non ci sono e speriamo che non si costruiscano». Scajola, che si è intrattenuto brevemente con i giornalisti in un albergo di Mosca, ha concluso rendendo noto che la situazione dell'area mediorientale sarà affrontata nel corso dei colloqui che avrà oggi col collega russo. «La situazione molto delicata in questo momento a livello internazionale, in particolare per quello che accade in Medio Oriente, rende l'Italia - ha osservato - più esposta al rischio terrorismo». Secondo Scajola la posizione di Berlusconi favorevole a un cessate il fuoco e a una soluzione equilibrata per l'area mediorientale può indurre «a fare un ragionamento ottimistico».



Silvio Berlusconi e Vladimir Putin esaminano una copia fresca di stampa dell'edizione russa di «Effetto Berlusconi», biografia del presidente del Consiglio italiano

PER LA PRIMA VOLTA CONCESSO QUESTO ONORE AD UN OSPITE OCCIDENTALE, «INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO»

Summit «senza cravatta» nella dacia sul Mar Nero

Vladimir e Silvio come due vecchi amici con abbracci e pacche sulle spalle

l'ospitalità
Anna Zafesova

MOSCA

Un sole splendente e un'atmosfera di «grande cordialità» hanno accolto ieri Silvio Berlusconi a Soci, nella riviera degli zar russi. Alle due del pomeriggio i cancelli di «Bocharov Rucej», la residenza preferita dei presidenti russi, si sono spalancati per la prima volta davanti a un leader occidentale, per un incontro «informale» voluto da Vladimir Putin. E informale lo è stato fin dall'inizio: invece del saluto ingessato da protocollo, i due leader si sono incontrati come due vecchi amici, scherzando e ridendo.

E' la prima volta che una visita di Stato non comincia dalle cerimonie ufficiali, con banda militare e ricevimento al Cremlino. Putin a sorpresa ha invertito l'ordine, proponendo di cominciare dai colloqui «senza cravatta», come vengono definiti a Mosca. La presidenza russa fa notare che si tratta di un segno di considerazione speciale per il premier italiano, «interlocutore privilegiato» come anche ieri ha ribadito Putin. Un gesto di simpatia particolare anche la scelta del posto: tradizionalmente per incontri fuori dal protocollo Putin porta gli ospiti stranieri a Pietroburgo, sua amata città natale.

Nessuno finora invece ha avuto l'onore di accedere nell'intimità di «Bocharov Rucej», presidiata lungo tutto il recinto dai militari russi, mentre una nave della marina militare vigila la spiaggia. A Mosca ieri all'improvviso era ritornato l'inverno, ma nella dacia sulla riva del Mar Nero era già primavera e il premier italiano ha potuto ammirare i fiori che crescono nel parco quasi mediterraneo della residenza. A Berlusconi è stata riservata una villa poco più sotto di Putin: una bella dacia bianca degli Anni 40, con un portico di colonne e una veranda che si affaccia al mare. La vista è spettacolare anche dal salone dove si sono svolte le trattative: una stanza tappezzata di seta verde, con un tavolo circolare intarsiato, antico, e sedie con decorazioni dorate.

Al loro quarto incontro in pochi mesi, i leader russo e italiano vengono l'uno incontro all'altro sul vialetto del parco e si salutano da vecchi amici, si abbracciano, si baciano. Berlusconi appoggia in segno di saluto entrambe le mani sulle guance del presidente russo, il quale ricambia con una pacca sulle spalle. E subito tira fuori una sorpresa: la traduzione in russo della biografia di Berlusconi, fresca di stampa, non ancora arrivata nelle librerie. Il premier italiano ride, «E' la prima volta che la vedo», dice in inglese e, mentre Putin lo abbraccia, continuano a parlarsi, sempre in inglese.

Questo tipo di incontri al vertice non prevede un'agenda rigida, riservata invece ai negoziati ufficiali che si terranno oggi a Mosca, ma colloqui liberi e confidenziali, a quattr'occhi o con due-tre collaboratori. Il «senza cravatta» non è un modo di dire, ma una regola: Putin indossava una polo nera con sopra una giacca scura, Berlusconi un maglione blu sopra una camicia celeste e un giacchino blu scuro per la passeggiata. Anche gli uomini del seguito erano con il colletto slacciato.

Agli argomenti scottanti della politica internazionale i due leader hanno alternato conversazioni sulla letteratura: Berlusconi ha ricordato il più «italiano» dei classici russi, Gogol, e ha espresso il desiderio di dedicargli un monumento a Roma.

Alla passeggiata nel parco ha fatto seguito la gita, giacche in spalla, alle «casine del the», nella pineta in collina, ai piedi delle montagne del Caucaso che sovrastano la costa. Nella piantagione del the più settentrionale del pianeta, in graziosi villini in massicci tronchi di legno, che sembrano usciti dalle fiabe russe, si è celebrata la cerimonia del the secondo Soci. Ed è un rito impegnativo: mentre nei *samovar*, antichi enormi bollitori di metallo, autentici pezzi di antiquariato, veniva preparato la bevanda, davanti a Berlusconi e Putin è stata schierata una batteria di dolciumi. Nelle ciotole *kokhloma*, di legno dipinto a mano con fiori rossi e oro, c'erano caramelle, biscotti, miele di produzione locale: una merenda supercalorica, alla russa.

Per la cena, i due leader sono stati raggiunti anche dalla first lady russa. Liudmila Putina ha scelto un menù russo-caucasico: una serie interminabile di *zakuski*, antipasti, tra cui i classici salmone e caviale, *borsh*, tradizionale minestra rossa di rape rosse e cavolo. Per secondo *shashlik*, spiedini di carne ai ferri tipici del Caucaso, senza cipolla e aglio perché il cuoco di Putin era stato avvertito delle preferenze culinarie dell'ospite italiano.



La protesta degli ebrei romani davanti alla sede di Rifondazione comunista

Roma, sit-in degli ebrei: «Bertinotti terrorista»

In duecento davanti alla sede di Rifondazione. Picchiato un fotografo, calci alle auto

Francesco Grignetti
ROMA

Sono arrivati alla spicciolata, chi in motorino, chi in auto, all'ora di pranzo. Centocinquanta o forse duecento ebrei romani, issando le bandiere d'Israele, si sono dati appuntamento sotto le finestre di Rifondazione comunista per protestare contro la politica filopalestinese di Bertinotti. E' una comunità, quella ebraica di Roma, che si sente sotto assedio e decide di protestare con forza. Già due mesi fa, al termine di una lunghissima riunione in sinagoga, c'era chi voleva dare una lezione ai no-global che manifestano per la Palestina di fronte alla sede dell'Onu. Il sit-in, però, ieri è degenerato in insulti, grida, liti, calci alle macchine parcheggiate, scatti d'ira contro gli automobilisti e i motoristi che passavano di lì e magari criticavano il blocco. Durissimi gli slogan: «Bertinotti terrorista!». «Perché non andate a proteggere i bambini ebrei nei supermercati dai kamikaze?». «Arafat terrorista». Ne ha fatto le spese un fotografo del *Messaggero*, Francesco Benvenuti, che è stato preso a pugni e s'è pure visto sfasciare la macchina fotografica soltanto per aver voluto fare il suo lavoro. «Mi dispiace tantissimo», si scusa Leone Paserman, il presidente della comunità.

A un certo punto, chiamati in tutta fretta dalla polizia, sono arrivati al sit-in i dirigenti della comunità israelitica romana. Leone Paserman, Riccardo Pacifici e altri due sono entrati. Li aspettava una delegazione di Rifondazione: Franco Giordano, capogruppo alla Camera; Sandro Curzi, direttore di *Liberazione*; Paolo Ferrero, responsabile della segreteria. «Abbiamo pensato di incontrarli perché ovviamente crediamo nel dialogo e riteniamo devastante che si ripercuota nelle nostre piazze lo stesso clima di incomunicabilità che c'è in Medio Oriente», spiega Ferrero. «E' stato un incontro improvvisato. Era l'unico modo per calmare gli animi. La manifestazione stava montando con toni francamente eccessivi», dice Paserman.

Mentre la manifestazione di strada va avanti, e gli anziani tengono a fatica i manifestanti più scalmanati, dentro la sede di Rifondazione comunista parte il confronto. Da una parte del tavolo, gli uomini di Bertinotti ci tengono a ribadire che mai la loro posizione ha assunto toni antisemiti. «Il nostro giudizio sulla politica di Sharon - dice Ferrero - è forte. Lo consideriamo tra i principali responsabili di quanto sta accadendo. Ma per noi è fondamentale distinguere un giudizio politico dal fenomeno antisemita, che è sempre inaccettabile. Abbiamo spiegato anche che andare a Betlemme per fare interposizione non è pacifismo a senso unico».

Dall'altra parte del tavolo, però, non sono affatto convinti. Spiega Paserman: «Noi non contestiamo il diritto di criticare la politica del governo israeliano. E loro ci hanno tenuto a dire che non sono antisemiti. Ma questa distinzione è troppo sottile perché possa essere recepita dai giovani della comunità. Nessuno oggi ha la decenza di dichiararsi antisemita e razzista. Tutti stanno attenti al "politically correct". Ma quando si critica in maniera pregiudiziale un governo di unità nazionale come è quello d'Israele, in pratica si critica uno Stato. Di fatto Bertinotti persegue una politica che non consentirebbe a Israele d'esistere».

Hanno discusso e anche litigato. Quelli di Rifondazione la gaffe peggiore l'hanno fatta quando è stato esibito un lungo documento di Bertinotti. Lì Paserman, il presidente della comunità, s'è offeso: «Mi è caduta sotto gli occhi la prima pagina dove si parla di "soluzione finale per i palestinesi". E questa espressione è davvero sacrilega. E' un'analogia improponibile. Un insulto ai sei milioni di vittime della Shoah. Non è con questa visione che si aiuta la pace». Aggiunge Riccardo Pacifici, il portavoce della comunità: «A Sandro Curzi gli bruciava che in un cartello avessimo messo la svastica sul simbolo di Rifondazione. Embé, gli ho detto, sono felice che vi brucia. Perché brucia pure a noi quando si dice che lo Stato d'Israele è nazista». Si sono lasciati con la promessa di organizzare un incontro la settimana prossima, dopo il congresso di Rifondazione, tra Bertinotti e il rabbino capo di Roma, Di Segni.

IL VOTO DI DOMENICA IN UCRAINA

Vittoria del blocco filorusso tra le accuse di brogli elettorali

■ Il blocco di partiti che sostiene il filorusso presidente Leonid Kuchma ha vinto a sorpresa le elezioni politiche ucraine di domenica. Tra le accuse di brogli da parte degli osservatori internazionali, comunisti, socialdemocratici e il partito del leader «Per l'unità ucraina» hanno ottenuto 192 seggi, mentre il blocco dei liberali, dato per vincente, si è fermato a 157. Sono stati eletti anche altri 101 deputati, indipendenti o leader di piccoli partiti locali.



Commissione elettorale al lavoro dopo la chiusura del seggio

IL NUOVO GOVERNO DI DESTRA IN PORTOGALLO

Il premier Durao Barroso presenta i suoi ministri

■ Il premier portoghese José Manuel Durao Barroso, leader dei socialdemocratici conservatori liberali (Psd), ha presentato al presidente Jorge Sampaio il nuovo governo di centrodestra, nato dalla coalizione del Psd con il Centro Democratico Sociale/Partito Popolare (Cds-Pp, destra nazionalista), di Paulo Portas, che sarà ministro della Difesa. Agli Esteri va l'attuale ambasciatore portoghese a Madrid, Antonio Martins da Cruz.



Il premier Durao Barroso (a destra) con il leader del Pp, Paulo Portas

LA NOTIZIA MENTRE IL LEADER PAKISTANO MUSHARRAF ARRIVA A KABUL

«E' proprio lui, il numero tre di Al Qaeda»

Gli Stati Uniti Usa confermano l'arresto di un vice di Bin Laden

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Karzai fa incarcerare per complotto l'ex premier filo-iraniano Hekmatyar Washington ribadisce le accuse a Teheran

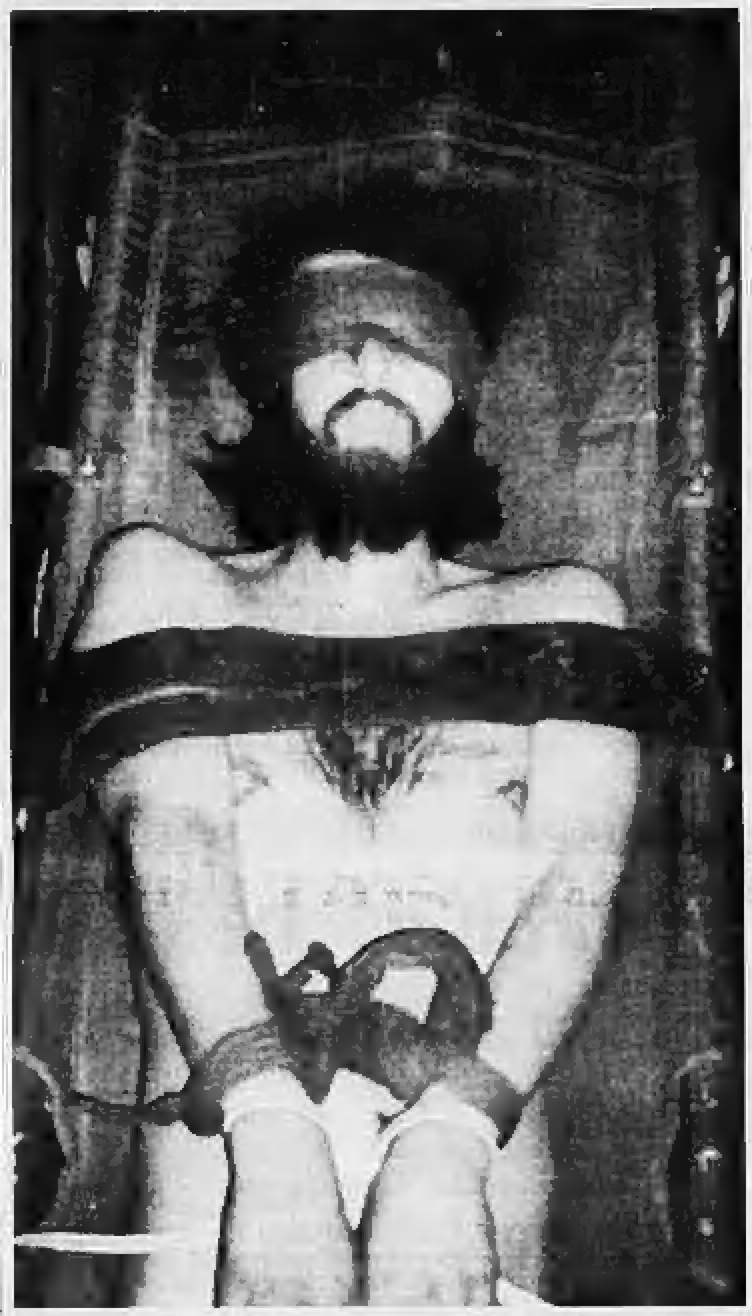
Il presidente pakistano Pervez Musharraf ha fatto coincidere la sua prima visita nell'Afghanistan del dopo-taleban con l'annuncio ufficiale del più serio colpo inflitto ad Al Qaeda dalla conclusione delle operazioni militari alleate a Tora Bora, lo scorso dicembre: la cattura nelle città di Faisalabad e Lahore del numero tre di Osama Bin Laden, Abu Zubbydah, e di un'altra cinquantina di combattenti scelti della «Legione Araba». Il premier afghano, Hamid Karzai, da parte sua ha accolto Musharraf con una retata in grande stile a Kabul e Herat che ha portato in carcere l'ex premier Gulbuddin Hekmatyar, leader di una fazione armata filo-iraniana, e alcune decine di suoi collaboratori e combattenti. Hekmatyar ha vissuto a Teheran da quando lasciò Kabul, nel 1996, fino alla caduta dei taleban e nelle scorse settimane aveva fatto sapere di avere a disposizione «migliaia di uomini armati» dotati di missili anti-aerei Stinger di produzione americana, in grado di abbattere gli elicotteri militari alleati. Il capo d'accusa sollevato nei suoi confronti dalle autorità di Kabul è stato di «complotto ai danni del governo Karzai». Nelle passate settimane Washington aveva più volte accusato «elementi filo-iraniani a Herat» di sabotare il nuovo governo.

La cattura dei colonnelli di Al Qaeda in Pakistan e di Hekmatyar in Afghanistan segnano due importanti passi avanti nell'offensiva contro il terrorismo in Asia Centrale che, secondo il Pentagono, vede l'organizzazione di Osama bin Laden sempre più legata alla Repubblica Islamica dell'Iran. «Non vi sono dubbi sul fatto che Al Qaeda operi dentro i confini iraniani», ha detto ieri a Washington il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ribadendo le accuse a Teheran sollevate dalla Casa Bianca negli ultimi tre giorni. Rumsfeld ha fatto anche un passo più in avanti lanciando un avvertimento alla Repubblica Islamica dell'Iran: «Si tratta di un regime che notoriamente viola il rispetto dei diritti umani nei confronti di numerosi suoi cittadini. Il governo di questo Paese potrebbe andare incontro a difficoltà in futuro». L'Iran è uno dei tre Paesi - assieme a Iraq e Corea del Nord - definiti dal presidente americano George Bush come l'«Asse del Male» a causa del sostegno al terrorismo internazionale e del loro impegno a dotarsi di armi di distruzione di massa. In risposta alle pressioni di Washington e per denunciare la politica americana in Medio Oriente il ministro degli Esteri iraniano, Kamal Kharrazi, ha minacciato da Kuala Lumpur, in Malaysia, di ricorrere assieme all'Iraq di Saddam Hussein all'arma del petrolio per mettere in difficoltà l'economia degli Stati Uniti.

Sul fronte della guerra ad Al Qaeda la Casa Bianca ritiene che la cattura di Al Zubaydah - 31enne palestinese nato in Arabia Saudita e comandante militare di Bin Laden - abbia inferto un «durissimo colpo alla rete del terrore». Gli uomini dell'antiterrorismo di Cia ed Fbi contano ora di poter ottenere da Al Zubaydah dati dettagliati su Al Qaeda: nomi, attività, sedi, presenza geografica nei vari paesi. Queste informazioni si annunciano cruciali per la conduzione di future operazioni.

Musharraf ha assicurato a Karzai che «il Pakistan continuerà a dare il pieno sostegno» al suo governo; «il loro programma è il nostro», ha detto. Parole che contano perché pronunciate da quello che era, fino all'11 settembre scorso, il principale partner dei taleban. Per testimoniare l'impegno il generale di Islamabad ha portato con sé un primo assegno di dieci milioni di dollari (12 milioni di euro) e l'impegno a pattugliare i confini per dare la caccia ai terroristi in fuga. Sulla sorte di Bin Laden Musharraf è rimasto invece ancora nel vago. Il sospetto che si trovi in Pakistan rimane, ma per ora il Presidente continua a ripetere il ritornello: «Per me forse è già morto». La caccia intanto continua.

IL «TALEBAN AMERICANO» CATTURATO A KANDAHAR



«Così John è stato tenuto prigioniero»

WASHINGTON. «Il giovane "taleban americano" John Walker Lindh fu torturato», dicono i suoi legali, ma il governo nega. Quella riportata sopra è la fotografia che i legali dell'uomo hanno portato il 1° aprile in tribunale a riprova che Walker fu tenuto in condizioni disumane dopo essere stato catturato dalle forze Usa in Afghanistan. Il prigioniero è nudo, con una benda sugli occhi e lacci che gli bloccano spalle, polsi e gambe. L'immagine fu presa alla base americana di Camp Rhino a Kandahar. Il pubblico ministero contesta le accuse di John Walker Lindh, che dice anche di avere parlato all'Fbi sotto tortura. Il governo americano ribatte invece che il «taleban Johnny» ha ricevuto lo stesso trattamento dei soldati americani, sia per quanto riguarda il vitto che le cure mediche. Il processo a John Walker comincerà ad agosto.

E' MICHAEL SKAKEL, CHE OGGI HA 41 ANNI: LA VITTIMA ERA UNA VICINA DI CASA

Nipote di Bob Kennedy in tribunale

E' imputato di un delitto avvenuto ventisette anni fa

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

E' accusato di avere ucciso una coetanea quando era teen-ager Prove e testimonianze rilanciate da tre libri

Soldi, successo, fama, tragedia, e un'aula di tribunale. Nessuna famiglia americana è riuscita a tenere insieme questi estremi nella sua storia, come quella dei Kennedy. Infatti sono ancora gli ingredienti nell'ultimo processo a quella dinastia, che si è aperto ieri a Norwalk, in Connecticut, con la selezione dei giurati.

Stavolta sul banco degli imputati c'è Michael Skakel, 41 anni, nipote di Ethel Kennedy e quindi di Bob, ammazzato durante la campagna presidenziale del 1968. Un'altra storia da romanzo. Michael è accusato dell'omicidio di Martha Moxley, riemerso dalle ombre dell'anno 1975. Allora il giovane Skakel, figlio di una famiglia che si era arricchita col commercio del carbone, aveva 15 anni. Viveva con i genitori e il fratello Thomas a Greenwich, nell'esclusivo quartiere di Belle Haven, in una villa davanti alla costa atlantica del Connecticut. Martha aveva 15 anni pure lei, si era appena trasferita dalla California, e abitava con la sua famiglia nella casa a fianco. Una ragazza bionda, bella e vivace, di quelle che secondo il fratello John «fanno brillare la luce quando entrano in una stanza».

Il 30 ottobre 1975, notte di Halloween, Martha uscì a divertirsi con un gruppo di amici, tra cui Michael e Thomas Skakel. Non tornò mai a casa, e i genitori la trovarono morta la mattina dopo sotto un albero del giardino. L'assassino l'aveva massacrata a colpi di mazza da golf, piantandole poi il manico nel collo.

L'ultimo posto dove qualcuno l'aveva vista viva era proprio la casa degli Skakel, e lì gli investigatori trovarono la probabile arma del delitto, nella sacca degli attrezzi da gioco della madre di Michael. I genitori di Martha offrirono una taglia da 50 mila dollari, raddoppiata poi a 100 mila, eppure la polizia non fece mai una mossa. All'inizio i sospetti si erano concentrati su Thomas, che aveva una cotta per la ragazza. Ma anche Michael aveva perso la testa per la biondina californiana, che l'aveva rifiutato. Gli agenti di Greenwich, però, erano abituati a proteggere i ricchi e famosi della zona, non arrestarli. E quindi il caso si perse nel nulla.

Il silenzio è durato fino al 1993, quando lo scrittore Dominick Dunne pubblicò il libro «A Season in Purgatory», che era un racconto romanzato del delitto. La vicenda attirò l'interesse del giornalista Timothy Dumas e del detective della polizia di Los Angeles Mark Fuhrman, quello che con le sue fisse razziste aiutò l'avvocato Johnnie Cochran a far assolvere O.J. Simpson. Anche loro pubblicarono due libri, ma di cronaca, con cui riaprirono il caso.

Nel frattempo, infatti, Michael Skakel aveva continuato la sua vita di ragazzino ricco e perso. Nel 1978, guidando ubriaco nel villaggio sciistico di Windham, a nord di New York, aveva quasi messo sotto un poliziotto. La famiglia allora decise di spedirlo nella Elan School di Poland Spring, in Maine, esclusivo collegio dove al prezzo di 44 mila dollari l'anno i professori cercavano di recuperare i giovani alcolizzati e drogati. Laggiù Michael confessò a due compagni di stanza di aver ucciso Martha. La scuola però lo protesse, e lui riuscì a prendere la laurea in inglese al Curry College, sposarsi, avere un figlio, divorziare, e lavorare alla campagna elettorale dello zio senatore Ted nel 1994.

Il procuratore Jonathan Benedict, un veterano del Vietnam che non aveva mai mollato la presa, era tornato sul caso dopo la pubblicazione dei libri, e nel gennaio del 2000 è riuscito a far arrestare Skakel, mandandolo sotto processo come adulto. Ad agosto però è morto Gregory Coleman, uno dei compagni di collegio che avevano accusato Michael, mettendo nei guai l'accusa.

Nel 1991 William Kennedy Smith, il cugino incriminato per stupro in Florida, riuscì a scamparla. Soldi e fama stordiranno ancora la giuria?

MILLE PERSONE SALUTANO IL CORTEO FUNEBRE CHE PORTA LE SPOGLIE DI ELISABETTA ALLA CAMERA ARDENTE DI PALAZZO ST. JAMES'S

Perdono il lavoro quaranta domestici della Regina madre

Il feretro esposto al pubblico da venerdì a Westminster. I funerali martedì, con sepoltura a Windsor

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

I resti della Regina Madre sono arrivati ieri dal castello di Windsor, dove l'ex-sovrana si era spenta sabato, alla Royal Chapel del palazzo di St. James's, dove è stata allestita la camera ardente privata. Vi rimarranno fino a venerdì, quando la bara verrà caricata su una carrozza e un grande corteo la accompagnerà alla Westminster Hall, la sala del parlamento dove verrà allestita la camera ardente pubblica, aperta fino alla cerimonia funebre di martedì prossimo, nell'abbazia di Westminster. Poi toccherà a Carlo, che si è candidato per questo incarico, riaccompagnare la salma a Windsor per il riposo finale.

Sarà una cerimonia reale, non un funerale di Stato. Quest'ultimo è prerogativa dei regnanti in carica, anche se vennero fatte due eccezioni per due eroi particolari: il Duca di Wellington e Winston Churchill. La differenza tra le due cerimonie, in realtà, non è molta. Nella cerimonia reale manca solo la commemorazione solenne in parlamento, che forse la Regina Madre avrebbe gradito. Tony Blair sta riflettendo sull'opportunità di accontentarla.

Un migliaio di persone ha salutato ieri il corteo funebre che attraversava il Mall. Il sentimento prevalente tra la gente è quello di sincero affetto ma, nonostante Elisabetta la madre sia stata regina per 16 anni importanti, non si può certo dire che vi sia la commozione esplosa per la morte di Diana. Quella della Regina Madre, però, è stata una morte lungamente annunciata, che non ha sconvolto nessuno. Il paragone, pertanto, non regge.

Resta il fatto che alcune crepe nella compostezza del lutto hanno segnalato che la monarchia britannica l'affetto dei sudditi dovrà continuare a guadagnarselo. Un segnale è venuto dal comportamento della Bbc, i cui presentatori hanno dato la notizia della morte indossando una cravatta bordeaux e non nera, cosa che ha molto irritato la famiglia reale. Per sottolineare questa irritazione Carlo ha poi scelto una tv privata, ITV, per trasmettere il suo ricordo della nonna. E, pur nel coro di tanti apprezzamenti per il ruolo della Regina Madre durante la guerra, c'è stato anche chi ha ricordato, come Christopher Hitchens, il suo precedente sostegno alla politica di «appeasement» verso Hitler, assieme a una malcelata antipatia per gli ebrei.

Intanto si parla anche dell'eredità dell'ex-regina, che è stata valutata attorno ai cento milioni di euro, tra contanti, quadri, gioielli, argenterie e porcellane preziose. Già da tempo, nel 1994, la Regina Madre aveva costituito un fondo di trenta milioni di euro a favore dei pronipoti, tra i quali William e Harry. Tra i quadri figura anche un Monet, pagato solo due mila sterline quasi sessant'anni fa e ora valutato 24 milioni di euro. Non ci sono, invece, proprietà immobiliari, perché tutte le sue residenze erano della corona. Tutte tranne una: il castello di Mey in Scozia. Sembra che toccherà a Carlo trasferirsi a Clarence House, nella vecchia abitazione della nonna.

Come tristemente succede in questi casi, i servitori dell'anziana ex-sovrana intravedono un futuro incerto. Sono una quarantina e la gran parte di loro dovrà trovarsi un nuovo lavoro. Forse non il fedele maggiordomo Billy Tallon, a corte da 51 anni, ma molte guardarobiere, cameriere, portieri, giardinieri si troveranno a spasso, come era d'altra parte successo solo poche settimane fa anche ai servitori della principessa Margaret.



Il feretro della Regina madre a Windsor

(segue da pagina 8)

Improvvisamente è mancata a Barcellona nel giorno di Pasqua

Almerinda Commodo De Bellis

Lo annunciano: i figli Enzo con la consorte Giulia Speca, Marco con la consorte Lia Floro, Claudio con la consorte Evelina Vitali Rosati, Stefano con la consorte Cinzia Pelocchino, Flavia con il consorte Roberto Sandri-Giachino; le sorelle Romilda Squarcetti De Bellis, Giovanna Agostini De Bellis; le cognate Maria De Bellis Andreani ed Elia De Bellis Ferracuti. Santo Rosario giovedì 4 aprile alle ore 20,30 in Torino nella Chiesa Sacro Cuore di Maria via Morgari angolo via Belfiore. Per la data del funerale telefonare al n. 011-273.40.01 giovedì dopo ore 14.
— Torino, 31 marzo 2002.
On. Fun. Salca tel. 011-273.40.01

I nipoti: Sara con il consorte Alessandro Clapero e la piccola Federica, Mario, Silvia, Lorenzo, Domenico, Guglielmo, Eugenia, Marzia, Edoardo, Vittoria e Gregorio piangono la cara NONNA ALMERINDA.

Carla e Ettore, Maurizio e Antonella si uniscono a Stefano, Cinzia e a tutta la famiglia Commodo nel grande dolore per la perdita della carissima ALMERINDA.

Margherita e Giorgio Giorgi e figli sono affettuosamente vicini a Stefano, Cinzia e a tutta la famiglia Commodo in questo triste momento.

Laura e GianLuca Ferrero partecipano sentitamente al dolore di Stefano, Flavia e delle loro famiglie per la perdita della cara MAMMA.

Altio, Marie Rose, Valerie, Hubert sono vicini a Stefano e famiglia nel ricordo di NONNA AMELIA.

Giorgio e Cristina partecipano con affetto al dolore di Stefano e Cinzia.

Simmo e Federica partecipano con tristezza al dolore di Stefano e Cinzia.

Colleghi, Collaboratori e Personale tutto dello Studio Legale Ambrosio & Commodo partecipano al dolore della famiglia Commodo per la perdita della signora

Almerinda De Bellis ved. Commodo

— Torino, 2 aprile 2002.

Vi siamo vicini in questo triste e doloroso momento. Piera, Ludovica e Renato Ambrosio.

Giacomo, Marialaura Lombardo, Alberto, Nicoletta Catella con i figli sono affettuosamente vicini a Flavia e fratelli.

Il Direttivo dell'Ipseg è vicino al suo presidente avv. Stefano Commodo per la morte della mamma

Almerinda De Bellis

— Torino, 3 aprile 2002.

Sergio e Patrizia Bonziglia sono vicini all'amico Stefano Commodo per la scomparsa della mamma

Almerinda De Bellis

— Torino, 3 aprile 2002.

Pigi e Letizia Monateri partecipano al grande dolore dell'amico Stefano e della famiglia.

Affettuosamente vicini a Enzo, Giulia e fratelli Commodo nel ricordo della MAMMA.
Mario, Rosella, Carlo, Annapaola Musso
Betty Musso e mamma
Roberto, Giuliana, Raffaela Mazzone.

I colleghi e tutto il personale Cidimu-Riba SpA sono affettuosamente vicini al dott. Enzo Maria per la scomparsa della MAMMA.

Renato e Renata Garola
Carlo e Michela Geisser di San Vito
Enrico e Luisa Genta Ternavasio
Gustavo e Silvi, Giulia e Fulvia Mola di Nomaglio
Corrado e Pia Steinleitner
partecipano commossi al dolore di Flavia e Roberto Sandri Giachino e della famiglia Commodo.

Partecipano con affetto al dolore di Marco per la perdita della madre

Maria Tealdo

gli amici: Gian Vittorio Licia; Pico Daniela; Massimo Annagiulia; Alberto Simona; Giampiero Anna; Cesare Linda; Piergiorgio Ludovica; Benedetta; Sergio Rossana.
— Torino, 1 aprile 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pierfranco Carpinello

dipendente della Società.
— Torino, 2 aprile 2002.

don Francesco Rossi
Salesiano Sacerdote

La Fratelli Ronco S.p.A. partecipa al lutto della famiglia e della comunità Salesiana di Lombriasco per la scomparsa di DON ROSSI, ricordandolo con affetto e grande stima.
— Casalgrasso, 2 aprile 2002.

I Consiglieri Ds della Provincia di Torino ricordano il

COMPAGNO
Pierluigi Mosca

uomo buono e generoso.
— Torino, 2 aprile 2002.

E' mancato ai suoi cari

Stelio Genta
partigiano

A funerali avvenuti lo annunciano i familiari. La salma riposa nel Cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 29 marzo 2002.

E' mancata

Fulvia Lorenzi ved. Fontana

Ne danno il triste annuncio: la nuora Albertina, i nipoti Fabio e Stefano, il fratello Bepi e famiglia. Funerali giovedì 4 ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco (via Sarpi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 2002.
O.F. Zangari - To - Sangano. Tel. 011/3195170

ANNIVERSARI

1998 — 2002
comm. Aldo Garavelli
Con immutato affetto e profondo rimpianto. S. Messa 4 aprile, ore 18, chiesa Crocetta. Chris.

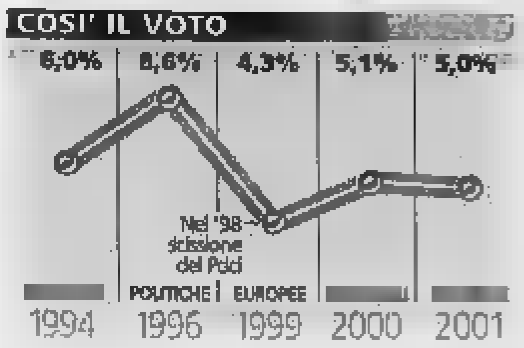
2001 — 2002
comm. Marcello Giordana
Sempre nel mio cuore. Tua moglie. S. Messe anniversario il 3-4 h. 18 chiesa S. Apostoli - Piossasco.

Giuseppina, Giusy e Olga ricordano con tanto affetto lo zio MARCELLO.

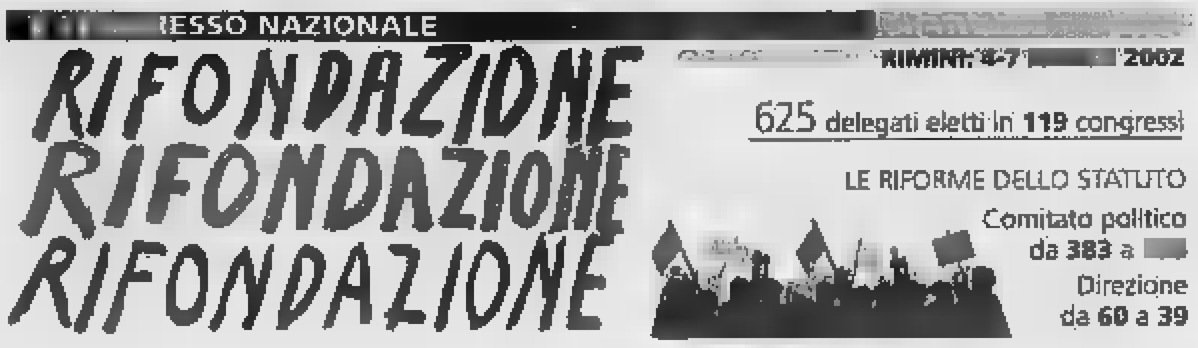
1998 — 4 APRILE — 2002
Teresita De Marchi Pegnaieff
Indimenticabile.

IL DIBATTITO NELLA FORZA POLITICA CHE NON HA RIPUDIATO LA FALCE E MARTELLO

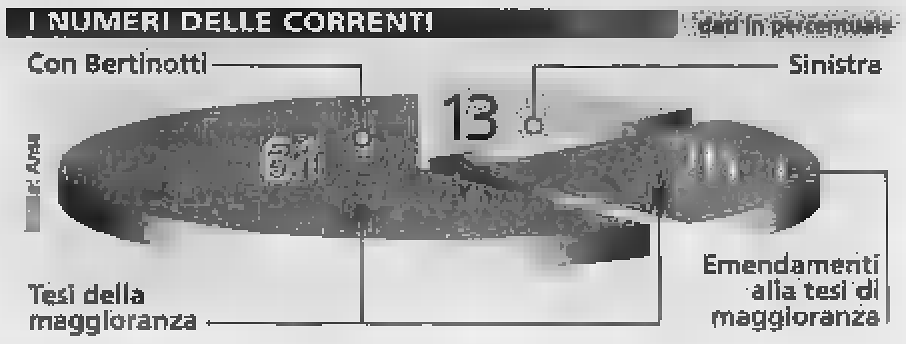
COSI' IL VOTO



[illegible] CONGRESSO NAZIONALE



I NUMERI DELLE CORRENTI — dati in percentuale



DA DOMANI A RIMINI L'ASSEMBLEA DEL PARTITO: GLI EX COSSUTTIANI DARANNO BATTAGLIA

Rifondazione, le correnti incalzano Bertinotti

Il leader «spiazzato» da Cofferati, congresso più difficile del previsto

ROMA

Rifondazione comunista va al congresso, da giovedì a domenica, a Rimini, e ci va con più difficoltà di quanto potesse immaginare solo [illegible]n mese fa Fausto Bertinotti. Non che la poltrona [illegible] segretario sia in equilibrio precario, perché sotto quel profilo [illegible] c'è problema alcuno, [illegible] si sono aperte alcune questioni di linea, e sono emerse delle divisioni, dentro il Prc, che rendono più complessa la partita politica c[illegible] il leader dovrà gioca[illegible] Punto primo, il rapporto [illegible] la Cgil. Sono trascorsi solo una ventina di giorni da quando Bertinotti dava quel sindacato per «bruciato» e bollava Sergio Cofferati [illegible] un «moderato», di fronte al quale rimpiangeva il predecessore Bruno Trentin. Adesso che il Cinese, dopo la manifestazione del Circo Massimo, ha dimostrato di riuscire a mettere insieme la sinistra nei [illegible] aspetti più vari («no global» [illegible] girotondisti inclusi), il segretario di Rifondazione è stato costretto a invertire la marcia [illegible] a modificare il suo giudizio. Ora, per Bertinotti, «l'intransigenza di Cofferati lo trasforma nell'uomo della vittoria». Ora, per Bertinotti, il Cinese - che sarà presente alla prima giornata dei lavori del congresso di Rifondazione - può diventare [illegible] «mallevadore di una grande sinistra». Sì, perché di una cosa è ancora [illegible] vinto, il leader di Rifondazione, e cioè che la «crisi dell'Ulivo sia irreversibile» e che la «geografia politica della sinistra cambierà».

Ma non cambierà seguendo la strada che [illegible] segretario del Prc aveva immaginato prima di questo congresso. Bertinotti, infatti, prevedendo [illegible] cedimento [illegible] Cgil, mirava a diventare il punto di riferimento del variegato mondo della sinistra, e pensava di presentarsi, da questa posizione di forza, alla trattativa [illegible] Fassino [illegible] Rutelli (che presenzieranno all'apertura delle assise del prc). Ma Bertinotti ha un altro problema, sul fronte interno, questa volta, dove si è aperta la guerra delle percentuali tra le diverse correnti del partito. Il numero [illegible] [illegible] Prc detiene sì la maggioranza, però non è così vasta come aveva ipotizzato qualche tempo fa. Secondo i dati ufficiali si attesta intorno [illegible] [illegible] per cento. Stando ai bertinottiani, la cosiddetta area dell'Ernesto, [illegible] la corrente che [illegible] capo agli ex cossuttiani Claudio Grassi e Guido Cappelloni, e quella dei «riformisti padani», che hanno presentato degli emendamenti alle tesi del segretario, avrebbero ottenuto il 26 per cento. [illegible] l'area dell'Ernesto contesta questi dati [illegible] [illegible] dà il [illegible] per cento, mentre attribuisce una cifra che [illegible] dall'uno al due per cento ai «riformisti padani».

Quella di Grassi [illegible] Cappelloni è la componente che spinge per [illegible] accordo con il centrosinistra, che ha messo al [illegible] del [illegible] progetto il lavoro, dando minor p[illegible] ai cosiddetti movimenti, e che non ha gradito affatto lo strappo operato dal leader con una parte della tradizione comunista.

Del resto, Bertinotti sapeva che avrebbe pagato un prezzo, quando ha dichiarato: «Se non ci liberia[illegible] [illegible] fatto che in nome del comunismo si è anche realizzato un'oppressione sistematica di intere popolazioni, noi non ce la caviamo». Però era convinto che fosse giunta l'ora di compiere quello «strappo». Uno «strappo» che ha voluto anche nella scenografia delle assise, affidata all'amico architetto Massimiliano Fuksas: niente tribuna congressuale stile «politburo», bensì un tavolo lungo e stretto di legno naturale posto al centro della sala che ospita i lavori. Ma [illegible] segretario del Prc non pensava che quella componente «tardo-Pci» avrebbe conseguito un consenso tutt'altro che trascurabile nei congressi provinciali [illegible] riteneva che, al massimo, ottenesse un venti per cento. Oltretutto, l'area dell'Ernesto controlla l'apparato [illegible] partito. Non è un caso, quindi, che nel nuovo statuto «bertinottiano» si sia stabilito che i segretari di federazione non entrino più automaticamente nel comi[illegible] centrale. E' [illegible] modo per arginare negli organismi dirigenti la presenza di quella corrente. Con cui, comunque, alla fine si giungerà a un compromesso, perché l'unico fedelissimo [illegible] leader che chiede la rottura con gli ex cossuttiani è Ramon Mantovani, secondo il quale la costituzione della nuova segreteria deve essere «coerente con le tesi senza emendamenti». E, d'altra parte, anche l'area dell'Ernesto non intende andare al muro contro muro: «Occorre che fin dall'apertura del congresso - è infatti l'opinione di Cappelloni - si stabilisca un clima [illegible] collaborazione e di reciproca comprensione». Come l'area dell'Ernesto anche i trozkisti di Marco Ferrando contestano le percentuali ufficiali, che danno a questa corrente il 12,5 per cento. Secondo Ferrando, invece, il «13 è acquisito e si va verso il 14». [r. r.]

A GINEVRA APPUNTAMENTO TRANSNAZIONALE

I radicali: creiamo un partito mondiale «global»

ROMA. Radicali a congresso da tutta Europa. Comincerà domani [illegible] Ginevra il 38° congresso del partito radicale transnazionale «Globalizzare la democrazia [illegible] la [illegible]». I lavori [illegible] aperti dalla relazione di Olivier Dupuis, segretario del partito radicale transnazionale. Per l'Italia, sono attesi gli interventi di Emma Bonino, Marco Cappato e Danilo Quinto. Il congresso affronterà i temi della globalizzazione con l'obiettivo di creare un partito mondiale contro tutti i proibizionismi. La scelta della sede - così [illegible] quella della data - non è casuale: «A Ginevra, dando la parola [illegible] militanti dei diritti dell'uomo - spiegano i radicali - ai rappresentanti dei popoli oppressi e ai dissidenti, denunciamo le gravi violazioni dei diritti fondamentali davanti alla Commissione [illegible] [illegible] dell'Uomo dell'Onu, la cui sessione si tiene negli stessi giorni [illegible] nostro congresso. Molti di loro parteciperanno al congresso [illegible] contribuiranno alla creazione del partito nonviolento della globalizzazione della democrazia e dell'economia, degli scambi e dei diritti e delle libertà». [r. i.]

«FU L'ALLEANZA DI CENTROSINISTRA IL VERO VALORE AGGIUNTO ALLE ELEZIONI DEL 1996»

La delusione di Prodi: Rutelli e i Ds fanno seccare l'Ulivo

Il presidente Ue ha confidato i suoi consigli agli amici incontrati [illegible] Pasqua «Il principale errore di Francesco è stato puntare tutto sulla Margherita»

Fabio Martini

ROMA

E' Giovedì Santo, si fa sera sulla chiesa di [illegible] Giovanni in Monte a Bologna e a pochi minuti dall'inizio della messa della lavanda dei piedi, ecco Romano Prodi. Entra, circondato dal bisbiglio: «Ciao, Romano», «Quando torni?». Un'ora più tardi il Professore esce dalla chiesa e si allontana sottobraccio a Giulio Santagata della cerchia ristrettissima dei prodiani e chiacchiera a lungo con lui tra i vicoli della Bologna medievale, nel reticolo che circonda Strada Maggiore. Da quel momento - [illegible] per i quattro giorni della Pasqua - Romano Prodi è rimasto a Bologna, [illegible] cattolico praticante ha partecipato a tutte le cerimonie, [illegible] stato [illegible] famiglia, ma non ha trascurato i suoi amici che fanno politica in Italia - Arturo Parisi, Andrea Papini, Marco Monari - e ha chiacchierato a lungo con loro.

Ha ascoltato e ha dispensato consigli. Sulla Margherita che tarda a fiorire. Sull'Ulivo che si [illegible] seccando e che «è stato lasciato sguarnito». [illegible] su antichi fantasmi che immaginava esorcizzati e che invece tornano sulle [illegible]. Uno su tutti: Franco Marini. Una lunga Pasqua che ha consentito al Professore di chiarirsi definitivamente con il suo grande amico Arturo Parisi, perché quello strappo plateale al congresso della Margherita, inizialmente Prodi non lo aveva capito.

Certo, [illegible] Professore continua a non interferire nella politica italiana. Da quando [illegible] a Bruxelles formalmente è inattaccabile, tan[illegible] è vero che nessuno - né Berlusconi, né D'Alema - hanno mai sollevato obiezioni sul suo ruolo. Ma il Presidente della Commissio[illegible] Europea, appena riesce a «staccare» dalle vicende europee, si [illegible]e aggiornatissimo, si appassiona, dà consigli. E nelle tante chiacchierate informali, Prodi ha fatto capire come la pensa su Rutelli, l'uomo sul quale i prodiani puntarono tutto nell'estate [illegible] 2000, scartando Giuliano Amato.

Su Rutelli, Prodi si è fatto un'idea in chiaroscuro: «La Margherita? Il progetto in [illegible] andava bene, era l'unica cosa che poteva fare, ma l'errore è stato quello di [illegible] puntato [illegible] questa unica carta. Penso che [illegible] [illegible] sbaglio, Rutelli lo abbia fatto dopo le elezioni...». Prodi - e su questo i prodiani [illegible] tutti d'accordo - pensano che nelle elezioni del 1996 e in quelle del 2001 [illegible] vero valore aggiunto» sia stato proprio l'Ulivo [illegible] dunque «il principale errore di Rutelli è stato quello di non aver puntato tutto sull'Ulivo, all'indomani delle elezioni per[illegible]. E ancora: «E' sbagliato pensare che sia [illegible] Margherita a dare forza all'Ulivo e non invece il contrario: è un Ulivo forte che dà forza alla Margherita».

«E' prematuro parlare di un ticket con il leader della Cgil, ma Sergio è una risorsa del paese Non è etichettabile nel correntone della Quercia»

Ha voluto capire lo «strappo» di Parisi E ora i fedelissimi di Romano potrebbero rimanere all'opposizione nel nuovo partito

E per [illegible] lo ascoltava, [illegible] è stata una sorpresa ascoltare [illegible] Prodi deluso dall'atteggiamento dei Ds: «Anche loro hanno preferito puntellare la loro gamba» e dunque l'amarezza del Professore riguarda [illegible] po' tutti: «Rutelli, i popolari e i Ds, tutti hanno lasciato sguarnito l'Ulivo». E Cofferati? Prodi invita alla prudenza, continua a non dare per scontato [illegible] suo ritorno in Italia, ma ha parole incoraggianti per il leader della Cgil: «E' assolutamente prematuro parlare del ticket, ma l'uomo [illegible] solido, è una risorsa per il Paese e credo sia un errore etichettarlo nel "correntone" Ds».

[illegible] le giornate bolognesi [illegible] servite a Prodi anche per capire meglio le ragioni che avevano indotto Parisi ad abbandonare di punto in bianco il congresso della Margherita. Informato durante uno scalo tecnico, di ritorno dal vertice messicano [illegible] Monterrey, sulle prime Prodi era rimasto «perplesso». Ma dopo l'accurato resoconto di Parisi, Prodi ha avallato lo strappo. Per tanti motivi, compreso il riaffacciarsi in congresso di un'antica ossessione dei prodiani: Franco Marini.

Dopo la caduta del governo Prodi, la nascita del partito [illegible]l'Asinello» fu mirata all'«abbattimento» politico dei tre personaggi ai quali [illegible] stata imputata la caduta prodiana: Massimo D'Alema, Francesco Cossiga e Franco Marini. Uno dopo l'altro i tre nemici di Prodi erano usciti di scena e così, venerdì 22 marzo, a due ore dall'inizio del Congresso della Margherita, quando Franco Marini ha chiesto di rivedere l'organigramma del partito nascente, Parisi non ci ha visto più: «Riecco i popolari, riecco l'idea di far [illegible] un partito dentro al partito».

Ma ancor prima che [illegible] Marini, Prodi e Parisi ce l'hanno [illegible] Rutelli che [illegible] non ha avallato l'operazione-Ppi, quanto [illegible] l'ha coperta». Replica Marini: «Non vorrei che mentre Berlusconi [illegible] ossessionato dai comunisti, il professor Parisi lo fosse dai democristiani. Fare una corrente dc nella Margherita non avrebbe senso, ma [illegible] non facciamo abiure rispetto alla nostra storia». E della Margherita cosa ne sarà? Il dissenso dei prodiani è destinato a rientrare? Parisi potrebbe accettare la vice-presidenza? Dice l'ex braccio destro di Prodi a palazzo Chigi: «In questo frangente, Rutelli si è preoccupato di recuperare quelli più lontani, [illegible] i popolari, [illegible] ha trascurato chi [illegible] sempre stato più vicino, come noi. Vedremo se ora correggerà la rotta...». Ma l'idea dei prodiani, anche dopo le giornate bolognesi, sembra quella di restare all'opposizione dentro la Margherita, di recuperare «libertà di giudizio». Dice Andrea Papini: Se non ci saranno novità rilevanti, non credo ci possano essere cambiamenti [illegible] [illegible] ogni caso credo che la permanenza del nostro dissenso sia [illegible] problema più per gli altri che per noi...».

Marini replica: «Sono ossessionati dalla Dc come Berlusconi lo è dai comunisti: sappiano che noi non faremo abiure»



Francesco Rutelli, leader della Margherita, con il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

RICOSTRUITI CON LE TELECAMERE GLI ULTIMI MINUTI DEL DOCENTE UCCISO DALLE BR, NUOVO APPELLO DEI PM

«Chi ha visto i killer di Biagi si faccia avanti»

Franco Giubilei

BOLOGNA

Gli investigatori passano al setaccio le riprese delle telecamere disseminate per il centro di Bologna, nel tentativo di ricostruire gli ultimi minuti di vita del professor Marco Biagi. Queste [illegible] ultime notizie [illegible] fronte delle indagini, mentre dalla procura arriva un nuovo appello ai possibili testimoni: si cerca ancora il motorino con cui i due uomini del commando sono arrivati sotto casa del docente, in via Valdonica, vicino alla zona universitaria, ma senza successo. Gli inquirenti ne hanno già sequestrati alcuni, nel tentativo finora vano di mettere le mani su quello giusto. Di qui l'invito ai cittadini del procuratore reggente Luigi Persico: [illegible] qualcuno avesse notato qualcosa di sospetto [illegible] sera dell'assassinio è pregato di rivolgersi agli uffici competenti».

Ieri, in procura, si è tenuto un vertice cui hanno partecipato il procuratore Persico [illegible] [illegible] altri soggetti impegnati nelle indagini, il procuratore aggiunto Italo Materia, i pm Paolo Giovagnoli e Claudio Caretto, gli investigatori di Ucigos, Digos, e dei carabinieri del Ros. Il lavoro degli investigatori si sta concentrando sulla ricostruzione degli ultimi movimenti del professor Biagi. [illegible] particolare, si stanno studiando fotogram[illegible] per fotogramma i filmati delle telecamere a circuito chiuso della stazione di Bologna e della zona universitaria. Ieri mattina i [illegible] binieri del nucleo operativo hanno portato in procura il materiale raccolto: dai video che riprendo[illegible] la figura di Marco Biagi alle centinaia [illegible] testimonianze dei cittadini. Per utilizzare al meglio i filmati, la procura si avvale della consulenza dell'ingegnere che si è occupato di piazzare le telecamere in quella parte della città.

Le riprese esaminate finora hanno mostrato due «innamorati» sospetti colti dalle telecamere alla stazione, [illegible] sera dell'omicidio. Ora si cercano indicazioni sui basisti che hanno agito nei paraggi dell'abitazione del docente assassinato. L'inchiesta avrebbe anche evidenziato una strana coincidenza fra l'omicidio Biagi e l'attentato che portò alla morte di Massimo D'Antona: [illegible] entrambi i casi, sul luogo del delitto, [illegible] appena concluse le riprese [illegible] [illegible] film. A Bologna la troupe [illegible] impegnata nella lavorazione de «Il segreto del successo», il giorno prima dell'omicidio, con la strada chiusa per permettere le riprese. Una circostanza che si sarebbe verificata anche a Roma, in via Salaria, prima dell'omicidio D'Antona.



Marco Biagi

VERSO IL CONGRESSO DI ALLEANZA NAZIONALE: COSI' DOPO I DIBATTITI PROVINCIALI

[illegible] — [illegible] la [illegible] di maggioranza. Vi fanno capo tra gli [illegible] **Maurizio Gasparri, Ignazio [illegible] Russa, Mario Landolfi**

DESTRA SOCIALE — È la componente più attenta ai temi sociali. I suoi leader [illegible] **Francesco Storace** [illegible] **Gianni Alemanno**. Tra [illegible] new entry Alessandra Mussolini

NUOVA ALLEANZA — [illegible] nata dallo scioglimento di «Destra [illegible] Libertà» e «Destra plurale». Ne fanno parte il ministro **Altero Matteoli**, il vice ministro **Adolfo Urso** e il senatore **Domenico Nania**

[illegible] DALLE [illegible] — Non [illegible] riconducibili alle componenti organizzate il [illegible] **Mirko Tremaglia**, il direttore del «Secolo» **Gennaro Malgieri**, il vicepresidente del Senato **Domenico Fisichella**, così come si dicono «indipendenti» **Teodoro Buontempo** e **Publio Fiori**

AL CONGRESSO
Il peso delle correnti (delegati)



- Destra Protagonista 56 (fra i quali quelli Torino, Milano, Genova, Napoli [illegible] Palermo)
- Destra Sociale 21 (fra i quali quelli di [illegible] e Perugia)
- Nuova Alleanza [illegible] (fra i quali quelli di Bologna, Firenze [illegible] Pescara)
- A questi vanno aggiunti i delegati di diritto

FONTE: ANSA-[illegible]

Fini e i suoi colonnelli tutti figli del «Secolo»

Il quotidiano del Msi si è rivelato un'autentica fucina per il partito. Tra il '75 e il '90 gli attuali capi di An sono passati da quella redazione

Fabio Martini

Al posto del tetto, [illegible] lamiera che d'estate diventava una padella. Al posto del pavimento, una moquette fetente. Eppure, alle sette della [illegible] in via Milano 70, si cominciava a carburare: Gianfranco Fini preparava il pastone politico, Maurizio Gasparri chiudeva le pagine dell'Economia, Francesco Storace - capo della pagina «Movimento» - ordinava i necrologi della Repubblica sociale e i comizi in ricordo della [illegible] su Roma, Adolfo Urso seguiva senza pathos le notizie economiche. All'inizio degli Anni Ottanta lavoravano tutti al «Secolo d'Italia», nessuno [illegible] loro immaginava [illegible] diventare un giorno un notabile e invece [illegible] il passare degli anni il quotidiano del Msi si è rivelato la più prolifica fucina della destra italiana. Tra il 1975 e [illegible] 1990 i capi [illegible] Alleanza nazionale sono passati quasi tutti dalla redazione del giornale di partito. Tutti giornalisti i leader di An.

Un fenomeno [illegible] eguali in nessun altro partito italiano, ma che si spiega, se si ricorda cosa era il Msi di 20, 30 anni fa - racconta Enzo Palmesano per anni capo del servizio Politico - Per molti anni [illegible] Secolo" era l'unica "azienda" del partito, l'unico erogatore di stipendi e così i talenti sparsi nelle sperdute province venivano dirottati al giornale». [illegible] non era soltanto una questione di talento: entrare nel libro-paga del «Secolo», anche per i dirigenti più giovani era una delle poche possibilità per portare a [illegible] [illegible] stipendio. Anche per Gianfranco Fini: «Ad Almirante che [illegible] chiese se me la sentivo di diventare segretario del Fronte della Gioventù, risposi [illegible] sì, ma siccome dovevo mangiare, [illegible] feci [illegible]nere da praticante al "Secolo" perché non mi piaceva il rimborso spese per l'attività politica che facevo. Al giornale eravamo un'allegra brigata».

E il cameratismo, [illegible] di quella generazione così chiusa in [illegible] stessa, imperava anche al «Secolo». In quegli anni ruggenti, ma anche violentissimi, il capocronista era Teodoro Buontempo. Ai primi caldi, quando la lamiera si arroventava, Buontempo si toglieva camicia e pantaloni e restava in mutande. E [illegible] quelle condizioni si produceva in un «numero» indimenticabile: faceva finta di essere gay [illegible] inseguiva colleghi che un giorno sarebbero diventati ministri. Giornale di un partito eternamente all'opposizione, ma con dirigenti esigentissimi, sempre occhiuti nel notare [illegible] disattenzione. Al punto che negli anni Novanta, dal duo Enzo Palmesano-Pietrangelo Buttafuoco viene [illegible] [illegible] «teoria dell'asino». Che sarebbe a dire: «Noi del "Secolo" dobbiamo sempre legare l'asino dove vuole il padrone». Che, [illegible] volta in volta, può [illegible] il senatore, il federale, il segretario di sezione. Come racconta Buttafuoco, «c'erano [illegible] tipi di [illegible]: quello di Mezza [illegible] - il parlamentare sconosciuto che si può cestinare - l'Asi[illegible] Supremo che è Fini [illegible] ovviamente non si toccava e l'Asino Metafisico, che ora Pinuccio Tatarella».

Nella redazione di via Milano 70, alle falde del Quirinale e a fianco [illegible] Banca d'Italia, i cambi di segreteria (Almirante-Fini, Fini-Rauti, Rauti-Fini) producevano tempeste ormonali, [illegible] e anche scherzi feroci. Come quello che il finiano Storace organizzò nei primi tempi della segreteria Rauti, che teorizzando lo «sfondamento a sinistra», favorì la fioritura di lettere sinistrorse al giornale. Un giorno, il perfido Storace titolò a tutta pagina: «Il capitalismo massacra gli operai» e il direttore Giano Accame, un rautiano mite, quella volta [illegible] inalberò: «Questo è troppo». Poi, negli Anni Novanta, [illegible] trasloca e la redazione si trasferisce in [illegible] umidissimo stanzone di via della Scrofa che un tempo era servito come salone per rendere omaggio alle salme dei dirigenti del partito e in redazione gira la battuta: «C'hanno messo all'obitorio...». Se ne va Storace che diventa portavoce di Fini e dalla Sicilia arriva Salvo Sottile, destinato qualche anno dopo a prendere [illegible] posto di Storace.

«Ma gli anni ruggenti [illegible] finiti - dice Buontempo - e il "Secolo" nel bene e nel male non è più quello di [illegible] tempo: una busta-paga per molti che non sapevano come vivere, una scuola di politica». E l'omologazione passa anche nel giorno più bello: quando il Polo vince le elezioni, «Il Secolo» titola a tutta pagina: «Vittoria». E a chi obietta: «E' lo stesso titolo che aveva fatto l'Unità», la direzione replica: «Va bene lo stesso».



Gianfranco Fini con (da sinistra) Teodoro Buontempo, Silvano Moffa e Francesco Storace

PER L'ASSEMBLEA

Bologna, città «blindata»

BOLOGNA. Una città blindata accoglierà delegati e ministri in arrivo a Bologna per il congresso nazionale [illegible] An. La "prima volta" nell'ex città rossa, infatti, si svolgerà in una cornice segnata da tre elementi ad alta tensione: la vicinanza dell'omicidio Biagi, la manifestazione [illegible] protesta organizzata dagli anarchici con [illegible] presidio [illegible] piazza Maggiore la mattina di sabato — [illegible] potrebbero aggiungersi i "no-global" — e l'iniziativa di Forza Nuova, il movimento di estrema destra che ha annunciato un'"iniziativa militante" sempre per sabato. Tutti fattori che hanno spinto i responsabili delle forze dell'ordine a predisporre un imponente servizio d'ordine. Nessun dettaglio è trapelato, ma è certo che il quartiere fieristico, dove si svolgeranno le assise [illegible] [illegible], sarà presidiato da uno schieramento imponente, anche perché nella giornata di venerdì è previsto l'arrivo del presidente del consiglio [illegible] Berlusconi. La vigilanza [illegible] potenziata nel centro storico, [illegible] anche in provincia, perché molte delle 5-6.000 persone [illegible] a Bologna per il congresso alloggeranno fuori [illegible]. Quanto alle manifestazioni [illegible] protesta, il presidio di piazza Maggiore è organizzato dagli anarchici del Fai. [illegible] presenza [illegible] esponenti [illegible] movimento no-global dovrebbe essere ridotta, considerato il loro impegno contro la guerra in Palestina. Qualche problema potrebbe venire dalle frange dell'Autonomia e da Forza Nuova, che pare abbia in programma un [illegible]-convegno. [C. g.]

«NON ACCETTIAMO VETI»

Buttiglione «Un rimpasto? Sì, [illegible] vuole»

ROMA

Rocco Buttiglione non è tenero con l'opposizione. «C'è una tendenza un po' fascista da una parte del centro sinistra nei confronti del governo Berlusconi. E sull'art.18 Cofferati ha assunto un atteggiamento intimidatorio e un po' infantile. [illegible] governo non può accettare e non accetterà alcun veto. Ci [illegible] problemi più importanti da affrontare e risolvere, quali quelli degli ammortizzatori sociali e la necessità di ammodernare il mercato del lavoro italiano». E' il punto di vista del ministro per le Politiche comunitarie espresso nel corso di un «filo diretto» a Radio radicale, che ha suscitato immediate reazioni. «Piuttosto che dare lezioni sul "fascismo" dell'opposizione, Buttiglione farebbe meglio [illegible] guardarsi bene all'interno della [illegible] casa delle libertà», [illegible] reagito Rino Piscitello della Margherita. «Buttiglione è vittima di un colossale transfert: trasferisce sulla Cgil e sull'opposizione la sintesi dell'attività di governo di questi mesi», ha affermato il senatore del Pdci Gianfranco Pagliarulo. «Sono affermazioni inaccettabili», ha aggiunto Paolo Cento, esponente dei Verdi.

Nel corso dello stesso «filo diret[illegible]» Rocco Buttiglione non ha esclu[illegible] l'ipotesi di un rimpasto di governo, senza però sbilanciarsi sui tempi: «Ogni nave ha bisogno di lavori di manutenzione. Credo che anche il nostro governo abbia bisogno di una ridistribuzione [illegible] ruoli per far andare le [illegible] meglio. Avverrà quando ci sarà [illegible] consenso generale».

In precedenza il ministro aveva affrontato diversi temi di attualità, dagli immigrati all'eutanasia. Secondo Buttiglione questo l'atteggiamento da tenere [illegible] fronte al fenomeno dei clandestini: «salvare gli immigrati portati con le carrette del mare che rischiano di annegare davanti alle coste italiane, [illegible] poi farli rimpatriare. Chi viene in Ita[illegible] deve venire per lavorare, perché chi viene senza [illegible]tto è esposto ai vari traffici illeciti». Buttiglione ha poi espresso una dura condanna della legalizzazione dell'eutanasia: «È una regressione della civiltà». Quanto all'ipotesi che An possa entrare nel Ppe, Buttiglione ha affermato che il problema «è prematuro». [r. i.]

IL [illegible] [illegible] INDAGATA POLEMIZZA

L'avvocato Grosso: «La mia cliente è distrutta inutili nuove indagini del Ris nella villetta»

■ L'avvocato Carlo Federico Grosso, legale di Anna Maria Franzoni, critica la Procura di Aosta per l'intenzione di inviare nuovamente [illegible] Ris di Parma nella villetta di Montroz, dove venne ucciso Samuele, e rivela di [illegible] incontrato la sua cliente l'altro ieri a Cogne: «È una donna distrutta [illegible] dolore, un dolore, quello della morte violenta di un figlio, che non se ne andrà mai [illegible] cuore. Non capisco come qualcuno possa pensare che il Ris riesca [illegible] a trovare qualcosa di nuovo nella casa dei Franzoni. I carabinieri sono rimasti lì dentro per una ventina di giorni con il luminol e gli altri strumenti. Inoltre la Procura non può chiedere a noi di segnalare quali piste alternative [illegible] possano essere, se c'è qualcuno che deve scoprire chi è il colpevole è la Procura. Come legale, anche [illegible] [illegible] la legge permette [illegible] svolgimento di indagini difensive, posso solo controbattere e questo lo sto facendo e lo farò».


L'avvocato Carlo Federico Grosso

LA PSICHIATRA [illegible] TORNATA AL LAVORO

La Satragni: «Tra [illegible] e la [illegible] di Samuele non amicizia [illegible] rapporto medico-paziente»

■ «Lasciatemi stare, lasciatemi in pace. Come c'è [illegible] di parola c'è anche libertà di silenzio». Così la psichiatra Ada Satragni ha liquidato ieri i giornalisti che l'hanno [illegible] davanti all'ambulatorio di Cogne dove [illegible] ripreso servizio, dopo un lungo periodo [illegible] assenza. [illegible] dottoressa Satragni [illegible] stata la prima ad intervenire in [illegible] [illegible] Samuele Lorenzi la mattina del [illegible] gennaio. Nei giorni successivi è sempre stata vicina alla famiglia, sostenendo Anna Maria Franzoni il giorno dei funerali. Tuttavia è anche uno dei maggiori testi d'accusa: alcune dichiarazioni di Anna Maria Franzoni, infatti, sono [illegible] smentite dalla dottoressa che [illegible] ieri ha voluto puntualizzare: «Tra me [illegible] Anna Maria Lorenzi non c'è mai stato un rapporto di amicizia, ma un normale rapporto tra medico e paziente. L'amicizia è un'invenzione mediatica».


La psichiatra Ada Satragni

IN ATTESA DELLE MOTIVAZIONI DELLA SCARCERAZIONE

«Anna Maria resta l'unica indagata per omicidio»

La Bonaudo: l'abbiamo arrestata perché c'era il rischio di un nuovo delitto

intervista

Enrico Martinet

AOSTA

SCRIVONO i giudici della «libertà», scrivono il perché hanno bocciato la tesi accusatoria, le motivazioni che sono all'origine della scarcerazione di Anna Maria Franzoni. Sono i tre magistrati del Tribunale del riesame di Torino [illegible] [illegible] dovrebbero notificare l'ordinanza. Non ci sono anticipazioni, solo la certezza che [illegible] pagine saranno molte e l'incertezza sui motivi: avrebbero trovato errori di procedura e avrebbero cancellato l'aggettivo «grave» dagli indizi a carico della mamma di Samuele. Il difensore della giovane donna, Carlo Federico Grosso, nella [illegible] memoria di 60 pagine aveva sottolineato questi aspetti. E ieri ha fatto un invito alla Procura di Aosta: «Fatevi [illegible] esame di coscienza e valutate verità alternative». L'avvocato Carlo Taormina parla invece di «accanimento giudiziario» perché i magistrati insistono nel ritenere colpevole Anna [illegible].

Procuratore [illegible] Maria Del Savio Bonaudo si [illegible] in mezzo a queste «guerre»?

«No, nulla di tutto ciò, non voglio scontri, tanto [illegible] tra accusa e difesa. I magistrati del Riesame hanno fatto il loro lavoro, è inutile esprimersi sull'ordinanza quando non si conoscono le motivazioni. Aspettiamo. Non posso dire in che cosa abbiamo sbagliato [illegible] abbiamo sbagliato, oppure che [illegible] non [illegible] stato compreso. Ritengo [illegible] [illegible] stata una diversa valutazione sugli indizi, [illegible] questione, diciamo, di peso. Non [illegible] in gioco la nostra coscienza, ma la correttezza professionale. Taormina [illegible] conosce gli atti, parla pur essendo completamente estraneo [illegible] a questo processo. In più continua a parlare di spaccatura tra magistrati e carabinieri che è una falsità».

Adesso indagherete sulle piste alternative?

«Adesso? Già fatto. La difesa sostiene che negli atti ci sarebbero altre prove, spunti per indagare. Noi l'abbiamo fatto. Sarebbe insensato dire che non terremo conto di quanto l'ordinanza potrà fornire all'indagine, abbiamo il massimo rispetto [illegible] Tribunale del riesame. [illegible] noi abbiamo controllato gli alibi di tutti i possibili sospetti. L'unica indagata per l'omicidio resta Anna Maria Franzoni».

Di qui la critica nei vostri confronti di un accanimento giudiziario?

«Non è che abbiamo sposato fino alla morte la tesi della signora come possibile colpevole. E' brutto credere che la madre possa essere colpevole, ma allo stato attuale dell'inchiesta [illegible] non abbiamo altri elementi per ipotizzare che l'omicidio sia [illegible] commesso da qualcun'altro. Questa è una tragedia nella tragedia, nulla [illegible] peggio poteva accadere a questa famiglia. Sia chiaro, è nostro dovere vagliare ogni tesi, anche quelle a [illegible] dell'indagata perché noi [illegible] vogliamo avere un imputato a tutti i costi, ma dobbiamo accertare la verità. Un delitto non dovrebbe restare impunito o almeno non accer[illegible].

[illegible] ancora senso la perizia psichiatrica ed Anna Maria?

«Certo. Ripeto, la signora resta indagata e bisogna accertare la sua capacità di intendere e di volere quel 30 gennaio».

Credete che possa avere disturbi psichici?

«Io non sono una psichiatra, ma l'omicidio di un bimbo attribuito alla madre non può non indurci a dubitare. Poi ci sono frasi dette da Anna Maria Franzoni che mi hanno impressionata e mi hanno lasciata perples[illegible]».

Per questo avete deciso di chiedere il suo arresto?

«Alla base di un'inchiesta per omicidio ci sono i gravi indizi. Vengono prima di tutto. L'arresto è stato chiesto e dato anche per le conseguenze, cioè per la possibile reiterazione [illegible] [illegible]. [illegible] pericolo per me esiste. Mi sentivo la responsabilità di chiedere la misura cautelare, l'ho ritenuto doveroso. Ora non è più una responsabilità mia».

Indizi gravi anche sulla base dell'indagine scientifica svolta [illegible] carabinieri del Ris che è stata «smontata» dal professor Carlo Torre.

«Siamo convinti della ricostruzione del Ris su pigiama e zoccoli che erano indossati dall'assassino. L'analisi del professor Torre, che stimo molto, non mi pare possa contrastare quella dei carabinieri. Il loro lavoro [illegible] ancora da definire ed è quanto faranno. Nei prossimi giorni riandranno a Cogne per concludere misurazioni all'interno della villetta».

NONNO FRANZONI

«Il pm non faccia lo psichiatra»

■ Silenzio, finché non si conosceranno le motivazioni [illegible] hanno portato il Tribunale del Riesame a scarcerare Anna Maria Franzoni. L'ha ribadito Giorgio, [illegible] padre, nelle poche parole [illegible] [illegible] cronisti che anche oggi riempivano Monteacuto Vallese, sull'Appennino bolognese: «Non abbiamo nessuna cosa da dire, almeno fino alle motivazioni del Tribunale. [illegible] si vedrà». Non una parola per confermare o meno, la presenza della figlia nella [illegible] della famiglia. Poi Giorgio Franzoni ha aggiunto: «Il pm deve fare il pm e non lo psichiatra o il criminologo. A queste cose non si risponde in un cantiere e neppure sulle pagine di un giornale ma in un tribunale. Non abbiamo paura, la verità [illegible] una sola e adesso è venuta fuori. Ognuno si [illegible] le sue responsabilità. Io faccio le case, voi fate i giornalisti e il pm si [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] quello [illegible] dice fuori dalle aule di tribunale»


Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo

> E' brutto credere che la madre possa essere coinvolta ma non ci sono elementi per pensare [illegible] un altro colpevole. La perizia psichiatrica si farà, ci sono frasi della signora che sono impressionanti

> La difesa sostiene che negli atti ci sarebbero altre prove, spunti per indagare. Noi l'abbiamo fatto. Non vogliamo avere un imputato a tutti i costi ma trovare la verità

I CONIUGI [illegible] SUBITO DOPO IL DELITTO INDICARONO NEI VICINI DEI POSSIBILI SOSPETTI

Minacce e accuse, a Cogne ritornano i veleni

Gli amici dei Lorenzi dai carabinieri: riceviamo lettere e telefonate anonime

[illegible]

COGNE

ABBIAMO bevuto un caffè con i carabinieri». Un'ora e mezza di caffè per i coniugi Paola Croci e Alberto Enriotti, amici di Anna Maria e Stefano Lorenzi. Un pomeriggio nella stazione di Cogne per raccontare che a casa e al loro distributore di benzina all'inizio del paese arrivano lettere di minaccia. «Caffè» senza zucchero, come amara è l'atmosfera di Cogne. Veleni cominciati oltre un mese fa. L'11 e il 12 marzo, alla vigilia dell'arresto di Anna Maria per l'omicidio del piccolo Samuele, i coniugi Enriotti sono entrati nella stessa stazione dei carabinieri, ma per un'altra «causa». Non per denunciare [illegible] loro malessere, una loro paura, ma per far scrivere in un verbale che la loro amica Anna Maria era innocente, altri potevano essere i responsabili dell'orrendo crimine a [illegible] Lorenzi, frazione Montroz.

A distanza di un mese quella loro denuncia - hanno detto ai militari - si è tradotta in [illegible] sorta di persecuzione: non soltanto lettere, [illegible] anche telefonate. I militari hanno ascoltato, fatto domande, ma [illegible] spiegano i dettagli. Faranno un'indagine anche su queste minacce, un capitolo in più di una vicenda che ha contorni inquietanti con tentativi di depistaggi. Fra le pagine più citate dell'ordinanza del giudice [illegible] indagini preliminari Fabrizio Gandini vi è la numero 61 in cui si parla, anche se non in modo approfondito, proprio di quanto accadde a Cogne l'11 e il 12 marzo. Il primo giorno Paola Croci andò dai carabinieri per dire di ipotesi alternative e gettare sospetti sui vicini dei Lorenzi, i coniugi Graziana Blanc e Carlo Perratone e i cognati [illegible] Guichardaz e Daniela Ferrod. La stessa cosa fece il giorno successivo il marito Alberto Enriotti.

Scrive il gip: «Vengono prospettati ipotetici moventi, che avrebbero potuto determinare e giustificare la commissione del reato. Tuttavia non vengono allegati concreti elementi di fatto, suscettibili di verifica e di riscontro». Sia i Perratone sia Daniela e Ulisse si sono rivolti all'avvocato Claudio Soro di Aosta perché si sono sentiti calunniati e diffamati. «Un inferno», dice il loro legale. Vita [illegible] più complicata, dopo quanto accaduto e dopo tutti i controlli fatti dai carabinieri che hanno controllato l'alibi [illegible] ognuno di essi. Quattro pe[illegible] che rientrano, per le famiglie Lorenzi e Franzoni e i loro amici, nelle «piste alternative», quelle che gli inquirenti [illegible] avrebbero analizzato a fondo.

I Perratone hanno [illegible] inattaccabili: riscontri incrociati e non soltanto di telefonate, [illegible] di testimonianze. L'alibi di Daniela Ferrod è una telefonata ricevuta dal marito alle 8.10 sul cellulare. Era in [illegible] con i due bimbi. Daniela abita nella casa più vicina a quella dei Lorenzi e la mattina del delitto è stata la prima ad arrivare nella stanza dove è stato aggredito Samuele. E' stata Anna Maria a chiamarla gridando. E proprio la mamma di Samuele dirà nei primi colloqui: «Quando entrò nella camera [illegible] disse: ma che cosa hai fatto?». [illegible] racconterà di come erano amiche, [illegible] anche di come in realtà non le piacesse molto perché «spiava in casa». La procura non ha dubbi: «Abbiamo approfondito ogni aspetto, anche l'eventuale disturbo mentale. Tutto negativo, nessun riscontro. Scantinato, garage e ingresso della casa di Daniela Ferrod sono stati perquisiti subito dal Ris, poi c'è stato un approfondimento anche col luminol per verificare se [illegible] fossero tracce di sangue. Nulla. Non c'è alcun movente né una patologia tale da spiegare una condotta dissennata. Daniela non c'entra nulla con il delitto». [e. m.]

UNA VENTINA LE DENUNCE DI TRUFFATI. SOSPETTI [illegible] VIOLENZA CARNALE SU DUE RAGAZZINI DI 13 [illegible]

Insulti, botte e sesso nella seduta del mago

Manette a commerciante che prometteva contatti con Satana, sborsando migliaia di euro

Fabio Poletti

inviato a BERGAMO

Mille [illegible] per tirare il collo [illegible] [illegible] coniglio e berne il sangue. Duemila per [illegible] punti [illegible] uno spillone o tagliati con [illegible] lametta. Tremila per il servizio completo in nome di Satana, percosse, insulti e violenza carnale. Aveva il tariffario fisso Giovanni Cottino, [illegible] anni da Biella, commerciante di piante grasse e conosciuto in mezza Italia come «Mago martello» o «Mago malleus». Quando la polizia di Treviglio è andata a prenderlo, ha detto: «Il mio demone mi aveva avvisato che sarebbe successo qual[illegible] di grave». Quando il pm di Brescia Alessandra Chiavegatti lo ha interrogato, ha preferito abbassare gli occhi: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Al «mago diplomato», come si spacciava sui biglietti da visita con la stella a cinque punte rovesciata ed altri simboli esoterici, la polizia è arrivata dopo la denuncia di una giovane donna romena che da 20 anni abita a Calvenzano e aveva partecipato alle tre giorni di iniziazione, passando attraverso le diverse fasi chiamate «Umiliazione», «Dolore» e molto più banalmente «Sesso sfrenato». Spiega la donna che non vuol far sapere il suo nome, mentre si aggira nel salotto di [illegible] in provincia di Bergamo, trascinandosi su una sedia a rotelle: «Ho pagato [illegible] milioni [illegible] lire per [illegible] picchiata e umiliata, se non riuscivo a trattenere le lacrime venivo picchiata ancora più forte. Era un dolore insopportabile, alla fine mi ha rovinato».

Insieme al marito italiano, la donna si era sottoposta a tutti i riti: dai sacrifici animali alle torture, dal sesso di gruppo alle percosse. Fino all'atto finale, quello che le avrebbe permesso di entrare in contatto direttamente [illegible] Satana. Per farlo, il «mago» è salito su un mobile ed è rovinato sulle schiena della donna, che ha avuto [illegible] schiacciamento della terza vertebra lombare e [illegible] paralisi progressiva che [illegible] costringe [illegible] una sedia a rotelle.

Quattro mesi di indagini e poi l'arresto. Contro [illegible] «mago» che si spacciava come figlio naturale di Satana, adepto dell'«Ordo malleus» nato ai tempi dell'Inquisizione, c'è un fascicolo alto una spanna. Dentro ci sono le denunce di altre 15 vittime del «mago», che hanno sborsato migliaia [illegible] euro per i riti che duravano anche tre giorni.

Spiega il capo della squadra mobile [illegible] Bergamo Francesco Navarra: «Sono impiegati, commesse, gente semplice, catturata con il passa parola».

E ci sono i filmati ripresi da una telecamera nascosta a casa di una donna [illegible] Bergamo che ha collaborato alle indagini. Dove [illegible] vede il «mago» con la barba fluente e [illegible] tunica nera armeggiare con una candela e pronunciare improbabili formule di rito. Con la donna vestita di rosso che ascolta in silenzio, si sdraia su un tappeto e viene «lavata» con il sangue di un coniglio sgozzato con un pugnale. Tutto per entrare in comunione con Satana. Tutto, dietro [illegible] pagamento di mille [illegible] tanto per iniziare.

Nei filmati ripresi di nascosto, si vedono anche altre persone. Ci sono degli adulti, ma anche due ragazzini di 13 anni. La telecamera non arriva in camera da letto. I genitori dei bambini sono [illegible] stati interrogati. C'è il sospetto che con il consenso degli adulti, i due tredicenni siano stati sottoposti a tutti i riti fino alla violenza carnale. Da qui l'accusa di violenza su minori, che si aggiunge allo stupro, alla truffa e alle lesioni gravi per la donna rimasta paralizzata che ha poi sporto denuncia, dopo l'insistenza [illegible] parenti.

Nell'abitazione del «mago» [illegible] Saltanello, in provincia di Savona, oltre [illegible] estremi di alcuni conti correnti con migliaia di euro, gli agenti hanno sequestrato il materiale che serviva per i riti magici: candele dalla forma umana, pugnali per i sacrifici animali, spilloni, tuniche nere, candelabri a sette braccia, corni «del potere», bastoni «di comando» e molti libri di magia nera [illegible] sessuale. Quella in [illegible] il «mago» diceva [illegible] eccellere anche se [illegible] poteva poi partecipare direttamente, [illegible] accontentava di guardare le [illegible] vittime.

Gli investigatori sono convinti che le attività del «mago» andassero avanti da almeno due anni soprattutto in Lombardia, Veneto ed Emilia. Per le cerimonie, preferiva gli alberghi o le abitazioni degli adepti che lo ospitavano per «togliere il malocchio» e «le cerimonie per entrare in contatto con l'occulto».

Quando non esercitava, il «mago» appariva su alcune televisione locali. Dove sempre a pagamento, si dedicava alla più innocua lettura dei tarocchi e a prevedere il futuro.


L'immagine di un rito in uno dei video sequestrati

> Dopo un rito una donna è finita in sedia a rotelle Da un mobile l'uomo le è caduto sulla schiena

La piccola Meriem vince la prima battaglia Affidata alla [illegible]

La mamma: non è il biglietto aereo per l'Italia, ma è [illegible] prenotazione. Festa all'ambasciata italiana di Algeri dove la donna e la figlia vivono da due anni



Michela Silvestri e la figlia Meriem

ALGERI

La piccola Meriem è salva. La magistratura algerina ha accolto la richiesta di divorzio per colpa del marito algerino presentata da Michela Silvestri, la donna italiana da quasi due anni rifugiata nell'ambasciata d'Italia ad Algeri con la figlia di sei [illegible]. I giudici hanno inoltre deciso [illegible] affidare Meriem alla mamma e previsto l'obbligo per il padre di versare 25 mila dinari al mese (circa 250 euro) per la figlia. «Sono veramente contenta. È [illegible] vittoria, anche se non è il biglietto d'aereo per l'Italia ma solo la prenotazione», è stato il primo commento della signora Michela che ha festeggiato la notizia in ambasciata con la mamma, la sorella, la zia e i carabinieri del battaglione Tuscania.

La storia di Meriem, prima ancora della [illegible] nascita, comincia alla fine del 1994, quando Michela incontra Ahmed. Lui era un immigrato, un clandestino che si arrangiava come poteva, lei lavorava in [illegible] bar di Vicenza. Del loro amore, regolarizzato [illegible] matrimonio, il 4 giugno del '[illegible] nasce Meriem. Le cose però poco dopo [illegible] guastano: lui, che ha ottenuto il permesso [illegible] soggiorno per aver sposato un'italiana, invece di cercare lavoro incappa nelle maglie della legge.

All'inizio del 1999 Ahmed se ne va dall'Italia abbandonando moglie e figlia e va a vivere in Francia, a Marsiglia. Torna poi per prendere la bambina: «Solo per alcuni giorni di vacanza», dice alla moglie, ma poi scompare. Comincia la disperata ricerca di Meriem da parte della madre che, quando nel maggio del '99 scopre che la bambina è dai nonni ad Algeri, non esita a lasciare tutto per andare a vivere accanto a lei. Ma è una vita grama e di [illegible]. Ahmed, intanto, fa su e giù tra Francia e Algeria dove, tra l'altro, colleziona anche un'accusa per accoltellamento.

Franco Bellotti, padre acquisito [illegible] Michela, alla fine decide che deve fare qualcosa: arriva ad Algeri e con un taxi prende figlia e nipotina e le porta all'ambasciata d'Italia. La speranza è quella di tornare a casa rapidamente, in [illegible] legale. Comincia invece un'odissea tra processi e carta bollata. Meriem è cittadina italiana, registrata al comune di Montegaldella (Vicenza). È segnata sia sul passaporto italiano della madre che su quello algerino del padre [illegible]me, secondo il diritto di famiglia [illegible]gerino, è l'uomo a essere responsabil[illegible] per la bambina, e lui non vuole cedere. Meriem gioca nel bel giardino dell'ambasciata. Tutti [illegible] vogliono bene. [illegible] stata «adottata» dai carabinieri [illegible] sorveglianza, dal personale: è una bambina simpatica e gioiosa anche se ogni tanto si chiude in uno strano mutismo.

Dall'Italia riceve regali e letterine [illegible] di bambini come lei. Fa il tifo per il Milan. Ha molte videocassette di cartoni animati, quello di Pinocchio è la sua preferita. La nonna, quando viene a trovarla, la inonda di favole: lei ascolta rapita confondendo qualche volta realtà e fantasia, perché della realtà, del mondo di là dal muro, Meriem ha ricordi sbiaditi. «Di notte capita che si agiti nel sonno - racconta la mamma - grida e ha le palpitazioni. Qualche volta diventa tutta bianca e si contrae fino a vomitare la cena. Quando poi si sveglia non ricorda nulla dei suoi incubi. Hanno svuotato anche i suoi sogni».

Del [illegible] di Meriem si [illegible] occupati in tanti, persone e istitu[illegible]. Il Senato italiano ha approvato uno [illegible] su sollecitazione della senatrice Cinzia Dato e di altre sue colleghe di ogni schieramento. Il ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, ha seguito costan[illegible] il caso. [illegible] novembre dello scorso anno, sollecitata dall'eurodeputato Mario Borghezio, era intervenuta anche Nicole Fontaine, presidente dell'Europarlamento. Lo [illegible] presidente del Consiglio, Sil[illegible] Berlusconi, aveva assicurato il suo interessamento.

E ieri in molti hanno espresso soddisfazione per la buona svolta nella vicenda. Il presidente della Commissione [illegible] della Camera dei deputati Gustavo Selva, che [illegible] 19 marzo scorso aveva incontrato il primo ministro algerino Ali Benfis per il caso della piccola Meriem, ha commentato: «Questo atto contribuirà sicuramente a rendere più stretti e più proficui i rapporti tra Italia e Algeria a livello istituzionale». Ha espresso gioia il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni: [illegible] presidente - ha detto il [illegible] portavoce - attende il rientro in Italia della signora e della bimba per poterle testimoniare di persona tutta la solidarietà e simpatia». [r.cri.]

NEL NOVARESE

Bimba schiacciata da una campana

■ Una bambina di tre anni e mezzo, Martina Testori, di Gozzano (Novara), ha perso la vita lunedì, poco prima di mezzogiorno, schiacciata da [illegible] campana che era vicino all'area da pic-nic dove la piccola, con la famiglia [illegible] i parenti, trascorreva la Pasquetta. La pesante campana [illegible] caduta dal suo piedistallo e l'ha travolta. «È successo in un attimo - racconta il padre Dario - Martina stava giocando [illegible] i cuginetti quando all'improvviso la campana [illegible] e l'ha colpita alle [illegible]. La piccola ha subito un grave [illegible] cranico e toracico. Qualche problema c'è stato anche nei soccorsi, visto che la [illegible] pic-nic (il laghetto [illegible] Bugnate) è difficilmente raggiungibile. Sono stati i genitori ad accompagnare Martina all'ospedale di Borgomanero, ma quando [illegible] arrivati per la figlioletta ormai [illegible] c'era più nulla fare. La campana, alta circa un metro e pesante un quintale, [illegible] collocata [illegible] un piedistallo, su [illegible] privato, di proprietà dell'ex sindaco [illegible] Pogno, deceduto un paio di [illegible] fa, appassionato collezionista [illegible] simili oggetti. [illegible] è proprio lì che i bambini sono finiti a giocare, forse urtando distrattamente il sostegno sul quale era appoggiata la campana che, all'improvviso, si è rovesciata addosso alla bimba.

O'CONNOR: WOJTYLA [illegible] HA UNA GIURISDIZIONE GLOBALE MA LA SUA POSIZIONE [illegible] RICONOSCIUTA



Il cardinale di Westminster, Cormac Murphy O'Connor

Il portavoce del Vaticano smentisce il ricovero in una clinica romana «Il Pontefice sta bene e lavora come sempre»

Il cardinale Ratzinger ritiene che la Chiesa sia matura per vedere un Papa nero sulla cattedra di Pietro

«Un Concilio di tutti i [illegible]»

Il cardinale di Westminster: lo presieda il Papa

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Il consiglio viene dall'Inghilterra, [illegible] Westminster, ed è diretto a Giovanni Paolo II: indire un Concilio Ecumenico, ma [illegible]mente» ecumenico, con tutti i cristiani presenti. E' la proposta del cardinale di Westminster, Cormac Murphy O'Connor, protagonista di un disgelo fra cattolici e Casa reale ch[illegible] potrebbe portare, in un futuro [illegible] lontano, all'abolizione della norma secondo cui [illegible] cattolico non può sedere sul trono che [illegible] di Enrico VIII. Il porporato spera di vedere «il Santo Padre convocare un concilio pancristiano, non perché il Papa abbia giurisdizione [illegible] tutti i cristiani ma perché, nel nostro villaggio globale, nel quale i cristiani si conoscono reciprocamente e sono in cammino verso la comunione piena, il Papa occupa una posizione molto importante [illegible] tutti se ne rendono conto».

E come dovrebbe svolgersi, questa straordinaria riunione, [illegible] prima del genere da quasi un millennio? Il cardinale [illegible] spiega a «Il Regno», dei dehoniani di Bologna: «Mi sembra che a tempo [illegible] si possa tenere un Concilio cristiano, che il Papa può presiedere nella carità, con un ordine [illegible] giorno dei lavori preparato da un organismo [illegible] per fare [illegible] punto su dove ci troviamo, su ciò che possiamo fare e testimoniare insieme, sulla visione del futuro e sulle cose che occorre affrontare insieme». Si parla molto, in questo periodo, della fase di stallo subita dal dialogo fra Roma e le altre confessioni cristiane. «Penso - sostiene il cardinale - che un tale Concilio sarebbe molto utile e potrebbe ristabilire [illegible] speranze e la fiducia nel cammino ecumenico. Il cammino ecumenico prosegue fra alti e bassi, ma avrebbe bisogno di qualcosa di nuovo e un Concilio potrebbe essere molto utile».

Giovanni Paolo II, che abbiamo appena visto in questi giorni portare [illegible] termine con sofferta caparbietà le lunghe, pesanti cerimonie pasquali, potrebbe prendere una decisione di questa importanza? Nei giorni scorsi Newsweek sosteneva che il Papa aveva perso [illegible] sua capacità di governare; è anche vero che lo stesso settimanale americano il 14 dicembre '98 annunciava che ben presto Papa Wojtyla non sarebbe stato più in grado di parlare. Ma a queste ipotesi risponde il cardinale Joseph Ratzinger, intervistato dal quotidiano tedesco Die Welt: «È normale [illegible] fatto di vederlo a volte molto affaticato, dato che continua ancora a svolgere una grande, forse troppo grande mole di lavoro. Parla meno che in passato ma pone domande molto precise ed è soprattutto [illegible] sua memoria a rimanere intatta. Alla mia età si dimenticano i nomi, il Papa [illegible] li ricorda tutti. In questo senso continua a tenere in mano tutte le fila essenziali; continua a possedere le energie per far fronte davvero ai suoi compiti e per prendere personalmente le decisioni essenziali».

E' di ieri la smentita - del portavoce della Santa Sede - alle indiscrezioni [illegible] giorni scorsi. «Posso confermare - afferma Navarro - che non è stata mai presa in considerazione l'eventualità di un intervento al ginocchio destro del Papa». E aggiunge: «Sono carenti di ogni fondamento le informazioni riguardanti un presunto ricovero del Santo Padre in una clinica romana per sottoporsi a [illegible] magnetica. E non risulta che alcuni specialisti i cui nomi sono apparsi in queste informazioni, abbiano visitato il Santo Padre oppure siano stati consultati».

Il Pontefice compirà 82 anni il mese prossimo: è naturale che si pensi [illegible] futuro. Il cardinale Ratzinger ritiene che la Chiesa [illegible] matura per vedere un Papa nero sulla cattedra [illegible] Pietro. «Nonostante tutte le affermazioni contro il razzismo che si fanno nel mondo occidentale, continuano a esistere forti riserve nei confronti del Terzo mondo. Tanto per fare un esempio, noi abbiamo in Africa delle figure [illegible] davvero grandi e degne di ammirazione. In questo senso è assolutamente possibile in linea di principio che il prossimo Papa venga da lì. Io ritengo personalmente che questo sarebbe un [illegible] segnale per tutta la cristianità».



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. [illegible]11; **BARI,** via Parmigiani 8, t. 0494628; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255352 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573665; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 013820; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantova 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rimesti: il doppio; Rimesti urgenti, data fissa: il [illegible]. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... [illegible] Torino»; l'importo del nolo [illegible] è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrisp[illegible].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [illegible]INO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € [illegible]. Orario continuato. Promofisa 011.509.6550 Novara 0321.393.006 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA - 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4386) Tel. 011.561.7621.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004 191.690.1920. Registro n. 880894883 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 50% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €358,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC1054.

[illegible]RESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, [illegible]. Tel. [illegible] - 02.439.95285. UIC 6866.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004.191.640.4490. CH 624.9.009.256.1.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.16914.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR su mercato posizione angolare con buon incasso orario corto conduzione familiare vendiamo. Tel. 011.383.5298.

[illegible] DI [illegible]

(Asti) complesso turi[illegible] ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, pallavolo, ampio parcheggio. Gabetti inform[illegible]

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego [illegible], inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.000,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

CERCASI ambosesso tornitore 25 / 30enne azienda [illegible] zona Bertolla Torino. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 5420 - 10100 Torino.

[illegible] meccanica ricerca aggiustatori/tirici montatori specializzati per montaggio/installazione macchine utensili speciali. Tel. 011.273.1031.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CERCASI [illegible], tramezzinisti, pizzaioli esperti/e - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, garbonomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8126.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Sistemi S.p.A.
azienda leader nel suo [illegible] ricerca:

PROGRAMMATORI [illegible]
(INT0203)
Periti informatici o ragionieri programmatori con brillante curriculum scolastico ed eventuale specializzazione in area Internet. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nello sviluppo di applicazioni Internet

PROGRAMMATORI
(PRG0203)
Periti informatici o ragionieri programmatori con brillante curriculum scolastico. Precedente esperienza nello sviluppo di software gestionale, pur non essenziale, sarà valutata positivamente.
Ambosessi scrivere specificando la posizione di proprio interesse a:
Sistemi SpA
c.p. 77 - 10093 Collegno (To)
e-mail: personale@sistemi.com

SEGR[illegible] generale [illegible] esperienza [illegible], perfetto inglese, laurea o cultura adeguata, cerca importante multinazionale. Ambosessi Scrivere Publikompass 5031 - [illegible] Torino

[illegible] VARI E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni [illegible] televisive volti nuovi [illegible]. No cont. [illegible] 011.397.6941.

[illegible]

AZIENDA alimentari produttrice presso propria commerciale [illegible] ambosessi max 40 anni, per gestione portafoglio clienti e nuova espansione in contemporanea. Per colloqui informativi tel. 011.982.4444.

GROSSA compagnia distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

[illegible] A LAVORO

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.6940

5

TORINO CITTA'

[illegible] della Vetta in signorile contesto, villino indipendente, libero su 3 lati, di circa 270 mq. Gabetti 011.660.4240

CROCETTA via Gioberti in casa d'epoca restaurata libero ingresso ampia camera, [illegible] bagno, piano [illegible]. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] **MARCONI** adiacente prestigioso di 160 mq salone 3 camere cucina servizi ottimo. TabaTabai 011.669.2962.

CORSO ORBASSANO pressi piazza, ampio luminoso soggiorno living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, antibagno, cantina, completamente ristrutturato. Gabetti 011.358.383.

CORSO PESCHIERA (via Roccaforte) stabile d'epoca con ascensore, libero ampio, [illegible], [illegible] cucinino, bagno. Gabetti 011.433.0768.

[illegible] Liberty indipendente [illegible] 376 mq su tre livelli garage giardino ristrutturata. TabaTabai 011[illegible].

GABETTI [illegible] Aurora, via Aosta, vendiamo 2 camere, tinello cucinino bagno balconi cantina € 121.367,00. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1853.

GABETTI SPA Borgo Vittoria appartamento ristrutturato nel 2000 salone doppio angolo cottura 2 camere biservizi, ripostiglio. Tel. 011.256.965

GABETTI SPA via Viberti signorile ingresso salone doppio, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio. Agenzia Viberti 011.335.8700.

INVESTITALIA
Alloggi in Torino
via Governolo / via Sacchi mq 224
via Duchessa Jolanda mq 147
corso Montecucco mq 148 più box
via Bogino / via Po mq 147 più box
via Cialdini / corso Racconigi mq 120
via Verres / corso Vercelli mq 116
via Vela / corso Castelfidardo mq 81
via Vela / corso Castelfidardo mq 65
Ville in Torino
Collinare elegante - moderna mq 500
Santa Brigida - moderna mq 500
Terreno per villa bifamiliare mq[illegible]
Tel. 011.518.4366.

LA CAVALIERA nell'isola residenziale di corso Unione, signorile: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, box. Gabetti 011.819.9870.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 [illegible] corso Galileo Ferraris luminoso in casa signorile salone 3 camere cucina cameretta biservizi.

PIAZZA CARDUCCI pressi ingresso 2 camere, cucina abitabile, bagno, piano alto ristrutturato. Libero estate 2003. Termoascensore. Gabetti 011.663.2674.

PIAZZA [illegible] in stabile signorile dotato di portineria proponiamo appartamento di ingresso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.768.588.

[illegible] **ROSILANT** pressi libero doppia aria mini attico soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino. GR 011.505.039

REBAUDENGO in stabile recentissimo luminoso appartamento piano alto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio box. Gabetti 011.242.7331.

SANTA RITA appartamenti signorile di 160 mq grande salone 3 cam[illegible] cucina biservizi. TabaTabai 011.669.2962.

VIA CAVOUR adiacente piazza [illegible], stabile prestigioso, 2° piano, 2 saloni, 2 camere, 1 bagno. Adatto abitazione/studio. Gabetti 011.836.118.

VIA CIALDINI piccolo condominio d'epoca, appartamento finemente ristrutturato: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta. Gabetti 011.433.2588.

VIA XX SETTEMBRE 66 occupato 3° piano in casa epoca con portineria mq 105 circa. GR 011.505.039.

[illegible] P[illegible]

[illegible] palazzina anni '70 spaziosa ingresso [illegible] tinello angolo cottura bagno [illegible] cantina box € [illegible]. Gabetti 011.405.3870

[illegible] precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi [illegible] box auto. [illegible] TabaTabai 011.669.2962.

MONCALIERI Santa Brigida, piacevole contesto residenziale, comodo Torino; salone, 5 camere, cucina, biservizi, ter[illegible], posto auto. Gabetti 011.642.563.

[illegible] bifamiliare [illegible] moderna architettura mq [illegible]. Grandi terrazzi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011.436.1395.

RIVOLI villa indipendente, di nuova costruzione di salone, 3 camere, cucina tripli servizi, Garage lavanderia, [illegible] giardino. Gabetti 011.958.6022.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere, cucina doppi servizi, mansarda, [illegible] € 130.000,00. Gabetti 011.900.5261.

LIGURIA

[illegible] centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti: [illegible] finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

LIGURIA, [illegible] portico, giardino, zona verde con piscina, [illegible] mutuo. [illegible] 02.345.2065 - 335.582.5819.

LOANO a 500 mt mare [illegible] ristrutturati in palazzine dell'800 ristrutturate bilocali e trilocali [illegible] mare [illegible] di prestigio, ascensore. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

LOANO 30 mt dal mare bilocali di nuova costruzione. Finiture di lusso. Possibilità box. Da € 166.000,00. Tel. [illegible]320.

PIETRA LIGURE, vendiamo alloggi, splendida posizione sul [illegible] nuova costruzione direttamente [illegible] impresa. Tel. 019.677.699, 339.189.34.54.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura. Camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333

VENTIMIGLIA [illegible] nuova costruzione, [illegible] mt mare, [illegible]. Vista [illegible]. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.638.

ITALIA

SARDEGNA 5 Km da Palau, in una meravigliosa baia, confortevole Residence a mare, esclusivi 2 -3 -4 locali completamente arredati. Portici, terrazze private Da € 68.784,75 mutuabili. Telefonare 030.300.989

SARDEGNA 5 [illegible] da [illegible] in una meravigliosa baia, confortevole Residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali completamente arredati. Portici, terrazze private. Da € [illegible] mutuabili. Telefonare 030.300.989

COSTA AZZURRA

A. [illegible] **CASA** [illegible] Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti immersi nel verde, ampie terrazze, € 58.000,00.

A. AREA CASA 0182.553.627 Mentone, nel verde, in splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazza vista mare. Occasione irripetibile!

A. AREA [illegible] 0182.556.627 Nizza, adiacente piazza Massena, nuovo [illegible] ultimo piano, ampia terrazza esposizione Sud, € 85.000,00.

A. AREA CASA 0182.553.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccole rate pari affitto.

A. [illegible] **CASA** 01[illegible].627 Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 resa netta 7% Ultime opportunità [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

CRIMEA [illegible] accesso indipendente locali magazzino / laboratorio mq 220. Luciana Vola 011.408.1[illegible].

Gabetti **FILIALE** [illegible] **TORINO** Avigliana ottima posizione fronte circonvallazione comodo accesso autostrada capannone [illegible] piantale [illegible] uffici per complessivi 3.000 mq. oltre ampia aree libere esterne recintate per 7.100 mq. Tel. 011.539.007

[illegible] **IMPRESA** centro uffici Nodam proponiamo modelli razionali spazi ufficio 220 mq ottime condizioni 4 posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

MONCALIERI centro storico adiacenza di 800 mq uffici possibilità ampliamento per 350 mq. TabaTabai 011.669.2962.

VIA PIETRO MICCA a libero in casa epoca [illegible] ristrutturato 4 vani servizi cantina. GR 011.505.039.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] accogliente [illegible] arredati varie [illegible] stabile recente [illegible] Centro affitti. Rubiolo [illegible] 011.751.626

[illegible] casa d'epoca [illegible] mo arredato soggiorno angolo cottura camera bervizio. Luciana Vola 011.436.1395.

LIGURIA

[illegible] vicino mare, [illegible] trivoli uso [illegible] lavatrice. Tv, terrazzo, anche [illegible]. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

[illegible]

[illegible] **SABBIADORO,** affitto esclusivi appartamenti nuovi, vicino mare; TV, microonde, cassaforte, porta blindata, posti auto privati. Prezzi speciali. Gratis catalogo 0431.430.428.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] piazza San Carlo locali negozio mq 120 perfettamente rifiniti [illegible] Vola 011.438.1655

[illegible] **IMPRESA** [illegible] Terzoli proponiamo capannone [illegible] di [illegible] mq con accessi carrai e area di manovra. Filiale Torino 011.[illegible]

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni www.iostorino.it - e-mail info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ATTICO con terrazzo / porzione villa con giardino ricerchiamo per clienti referenziato Centro Precollina senza vostre spese. Sommacampagna 011.596.732.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino [illegible] Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

[illegible] autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [illegible] Tel. 011.776.1508 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4712.

[illegible] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino[illegible] Tel. 011.[illegible] - 011.659.564.

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Aprile € 30,00. Tel. 019.692.580

ALBERGO [illegible] *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, [illegible], camere [illegible] tutti comforts, ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali [illegible] vista [illegible]. Tel. 0183.403.014 www.hotelsilvana.it

CASA di [illegible] in [illegible], comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

MATRIMONIALI

A.A.A. BELLISSIMA 58enne elegante, estroversa, [illegible] conoscerebbe uomo anche 80enne purché colto, [illegible]le, distinto scopo matrimonio [illegible] Sinfonia 011.590.115

A.A.A. FLORIANA 38enne capelli scuri [illegible] chiari conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512

A.A.A. ILARIA 31enne nubile affascinante timida incontrerebbe uomo responsabile scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

A.A. CENTRO [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1990 la conserva del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.661.1055

A. AFFASCINANTE signora 59enne, segretaria amministrativa, libera, seria, incontrerebbe lui max 65enne, semplice, onesto, profondi valori, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. ELISA 29enne, accompagnatrice turistica, spigliata, snella, ricerca disperatamente uomo max 50enne, affettuoso, amante focolare domestico, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817

A. GIULIANO 45enne programmatore, posizionato, villino mare, senso humor, conoscerebbe max 50enne, amante weekend in allegria, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. MEDICO chirurgo 56enne, [illegible], sportivo, allegro, cerca donna femminile anche costanza, dinamica, sincera, scopo matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

[illegible] 34enne, nubile, [illegible], splendidi occhi, romantica ed affettuosa [illegible] compagno colto e determinato seriamente intenzionato scopo matrimonio. Sinfonia 011.437.914

[illegible]

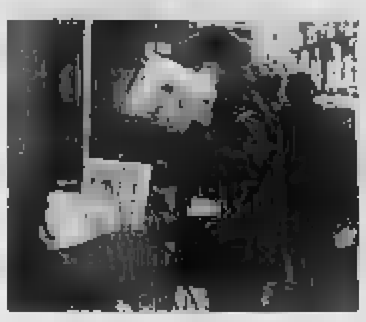
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. [illegible] **GE.MA** 011.[illegible] acquista oro, argenteria, monete, [illegible], orologi Via Madama Cristina 42

[illegible] monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, [illegible] - Torino. Tel. 011.[illegible].

[illegible] BUROCRAZIA

Telegramma in ritardo, perde il lavoro Infermiera chiede 400 mila euro alle Poste

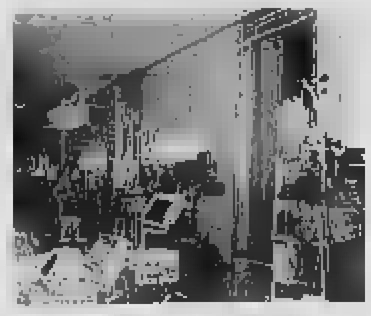


Accuse di disservizio alle Poste

● Un risarcimento danni morali e materiali di 400mila euro. È la richiesta presentata al tribunale di Lanciano da C.I., 29 anni di Paglieta, che ha citato le Poste Italiane per il mancato recapito di un telegramma. Telegramma spedito dalla Asl di Fermo, ma mai arrivato perchè abbandonato in un ufficio postale con la dicitura «archiviato perché non leggibile». L'azienda comunicava alla giovane l'assunzione a tempo indeterminato. Il disservizio è stato scoperto agli inizi di gennaio, quando C.I. ha telefonato alla Asl per sapere perché non aveva ricevuto alcun riscontro sull'esito del concorso a cui [illegible] partecipato. Solo allora è venuta a sapere che la lettera di assunzione era stata spedita da tempo, ma la sua mancata risposta aveva fatto scattare la rinuncia e la perdita del posto di lavoro. La giovane infermiera non potrà nemmeno accedere a nuovi bandi, perchè nel frattempo è scaduta anche la graduatoria di merito biennale

IL [illegible] DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI [illegible] GENERALE

«No all'eutanasia attiva sì [illegible] morte senza sofferenze»



I medici italiani contro l'eutanasia

■ «No all'eutanasia attiva, sì al diritto delle persone di affrontare la morte senza sofferenze». Ad affermarlo [illegible] Claudio Cricelli, presidente della Società Italiana di Medicina generale, intervenendo sulla legge o[illegible]ese che permette di praticare la «dolce morte». Secondo Cricelli se in Italia fosse approvata «una legge che consente al medico di praticare l'eutanasia passiva, quella in cui non si dà la morte, ma si aiuta il paziente ad affrontarla sollevandolo da tutte le sofferenze, credo che i medici non sol[illegible] sarebbero tenuti ad applicarla, ma sarebbero d'accordo». Quanto all'eutanasia attiva, quella in cui il medico procura la morte, per Cricelli «non basterà una legge, ma ci si dovrà affidare alla coscienza individuale nel rispetto della volontà del paziente e del credo del medico». Resta, secondo il presidente della Simg, «il diritto a [illegible] soffrire che può essere tutelato con cure palliative che i medici dovrebbero saper praticare»

VARESE, INCIDENTE DURANTE UNA GITA [illegible] MONTAGNA

Cade nel burrone con il bimbo di 18 mesi

Il piccolo era nello zaino del padre, adesso è gravissimo



Il soccorso alpino ha soccorso padre e figlio caduti nel burrone. A fianco Franco Brevini

VARESE

E' precipitato in [illegible] burrone, ha battuto la testa e ora [illegible] in gravissime condizioni. Un bambino di un [illegible] e [illegible] da [illegible] è ricoverato, dopo un intervento chirurgico per asportare un grande ematoma alla testa. Il piccolo era in gita [illegible] il padre, un uomo di 29 anni, che portava il figlio seduto in uno zainetto sulle spalle.

L'uomo aveva deciso di passare fuori porta la giornata di Pasquetta, in uno dei luoghi più suggestivi della Valcuvia: le cascate di Cittiglio, in provincia di Varese. L'escursione era iniziata nel primo pomeriggio e tutto [illegible] andato bene fino alle 16,30. Poi il padre del piccolo è scivolato, forse per una disattenzione, ed [illegible] caduto in una scarpata, trascinando con sè il bambino: un volo di una quindicina di metri vicino alla seconda cascata. I primi [illegible] soccorrere padre [illegible] figlio sono stati alcuni escursionisti, che hanno dato l'allarme.

In pochi minuti, alle cascate, sono arrivate d[illegible] ambulanze del 118, [illegible] stato necessario anche l'intervento del soccorso alpino per recuperare prima il bimbo e poi il padre. Il piccolo è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico. In serata è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per rimuovere un ematoma, i medici però si sono riservati la prognosi e le sue condizioni sono ancora molto gravi.

Il padre, invece, ha dovuto aspettare qualche [illegible] prima di essere trasportato [illegible] ospedale: per lui è arrivata la squadra di soccorso fluviale dei vigili [illegible] fuoco di Varese (i «Saf»), che sono riusciti soccorrerlo solo dopo le 7 di sera: l'uomo [illegible] riportato la frattura di un femore e del bacino.

Sembrava finita qui una giornata da dimenticare e invece c'è stata anche un'aggressione, di cui sono stati vittime i vigili del fuoco che stavano soccorrendo padre [illegible] figlio. Tutto [illegible] iniziato quando l'auto di alcuni turisti è stata «toccata» da un veicolo dei pompieri. Anzichè trovare una soluzione pacifica, visto anche lo stato d'emergenza, i passeggeri della vettura hanno preso a calci e sassate il mezzo dei vigili e poi si sono scagliati contro di loro, davanti [illegible] decine di persone, proprio mentre erano in corso le operazioni di recupero dei due feriti.

A fare da paceri, inutilmente, hanno provato alcuni volontari del Soccorso alpino e della Croce Rossa, finchè sono intervenuti i vigili urbani. Due giovani sono stati denunciati a piede libero per interruzione di pubblico servizio, resistenza e oltraggio a pubbli[illegible] ufficiale, danneggiamen[illegible] della proprietà pubblica.

[a. mar.]

I CONSIGLI DI BREVINI, SCRITTORE E APPASSIONATO DI MONTAGNA

«Le regole per l'alpinista con famiglia»

Mai dimenticare imbragatura, casco e l'aiuto di una guida



intervista

Antonella Mariotti

L'ANNO prossimo andiamo al mare, però». Si conclude così l'avventura di [illegible] padre che porta i figli in montagna, raccontata [illegible] «Ghiacci. Uomini e avventure dalle Alpi al Grande Nord», pubblicato da Mondadori. Il protagonista e autore è *Franco Brevini*, docente universitario, critico letterario: non solo appassionato di montagna, è anche un esperto, che cerca di infondere la stessa passione [illegible] suoi [illegible] figli, [illegible] 15, 13 e sette [illegible], che spesso porta con sé.

I suoi figli la seguono sempre nelle escursioni?

«Non sempre. Bisogna saper coinvolgere i bambini, spingerli a fare qualcosa che li interessi. Per esempio, li ho portati ad arrampicare piccole falesie, dove [illegible] [illegible] paura del vuoto. Li ho imbragati, con il casco, e li ho portati dove non ci fosse pericolo per la caduta dei sassi e così hanno sperimentato con piacere il gusto dell'arrampicata. Mio figlio maggiore, quando aveva solo 12 anni, ha fatto con [illegible] il Gran Paradiso, con estrema attenzione. Ma ero tranquillo, perché io l'ho fatto già 30 volte. Quella volta avevo scoperto che sulla via normale c'erano delle placche di ghiaccio e che potevano essere un pericolo. Così sono passato da un altro percorso».

Per i padri che portano i figli in montagna qual è la parola d'ordine?

«Attenzione e, soprattutto se si [illegible] turisti della domenica, meglio affidarsi alle guide. La montagna non è il luogo del "fai da te": se in mare si [illegible] lo skipper, non vedo perché in montagna non si debba ricorrere alle guide. Poi si deve capire che cosa si va a fare, al di là di un problema [illegible] sicurezza in senso stretto. I bimbi seguono i genitori, ma è davvero quello che vogliono fare? Spesso si vedono sulle piste da [illegible] i bambini negli [illegible] dei genitori: sono deportati in posti che probabilmente non amano».

Ci [illegible] regole per evitare gli incidenti con i bambini, e c'è un'età da cui iniziare?

«La prima regola è sempre quella della [illegible]: i bambini devono essere legati, ma non come salami. Devono essere imbragati e [illegible] il casco. D'altra parte, non c'è un'età per cominciare. Ripeto: serve solo attenzione alla sicurezza del piccolo».

E gli itinerari?

«La maggior parte degli incidenti avviene su terreni facili. Insomma, ovunque si deve usare tanto buon senso e, se i bambini sono piccoli, si devono scegliere itinerari semplici e senza rischi. Ho portato in montagna i bambini, ma spesso li legavo: bisogna essere inflessibili, non tollerare nessuna leggerezza. In un ambiente [illegible] la montagna le leggerezze si pagano. I bambini spesso hanno gesti improvvisi che possono causare incidenti gravissimi e quindi con loro le precauzioni devono essere doppie e triple. Se si teme per loro, allora è meglio non portarli».

SI E' TOLTO LA VITA NELLA SUA CAMERA, DOPO AVER SCRITTO UNA LUNGA LETTERA AI GENITORI PER SPIEGARE IL TRAGICO GESTO

«Mi sento isolato»: si impicca a quindici anni

Il ragazzo indiano era stato adottato con la sorella: «Solo a casa sono al sicuro»

Francesco Matteini

corrispondente da FIRENZE

Lui [illegible] era sforzato di essere uguale agli altri. Ma gli altri non si erano sforzati di farlo sentire uguale a loro. Anzi. A volte a qualcuno dei suoi compagni di scuola erano sfuggite frasi sul colore della sua pelle, sul suo essere straniero. Scherzi di ragazzi, che mai sono il frutto di razzismo.

Ma per un ragazzino indiano, adottato da una famiglia fiorentina, la [illegible] si [illegible] trasformata in un incubo. Un incubo a [illegible] ieri pomeriggio ha deciso di mettere fine.

Quando la madre lo ha trovato, il suo corpo dondolava da una trave della mansarda, ormai senza vita. Suicida a quindici anni. Suicida perchè non [illegible] sufficiente l'affetto della famiglia, che lo aveva adottato assieme alla sorelli[illegible] più piccola, a difenderlo da frasi, ammiccamenti, prese [illegible] giro.

Lui ha provato [illegible] non curarsene, ma [illegible] c'è riuscito. Per questo ieri ha deciso [illegible] farla finita. E' andato nella [illegible] cameretta, ha preso uno dei libri di scuola sui quali spesso doveva faticare [illegible] lo ha aperto sulla scrivania. Poi ha scritto un biglietto [illegible] suoi genitori dove li assolve da qualsiasi colpa.

«Cari genitori, vi voglio tanto bene. In questa famiglia ho vissuto i momenti più felici. Non ce l'ho con voi, ma non ce la fac[illegible] [illegible] resistere [illegible] questa città nella quale mi sento straniero. Una città che non mi [illegible]», questo il suo ultimo sfogo.

> «Non ce la faccio più [illegible] resistere in una città nella quale mi sento straniero, che non mi accetta»

Il suo disperato atto d'accusa [illegible] chi ha calpestato la sensibilità di un adolescente già provata. Non era la prima volta che pensava di togliersi la vita, ha scritto ancora nel biglietto lasciato [illegible] genitori, [illegible] questa volta non si [illegible] limitato a pensarlo.

Il dramma nella villetta ai piedi della collina di Careggi è scoppiato verso le 18. La mamma, che per buona parte del pomeriggio era stata impegnata nelle faccende domestiche, [illegible] entrata nella [illegible] del ragazzo, dove lo aveva visto l'ultima volta chino sui libri di scuola.

La luce [illegible] accesa ma lui [illegible] c'era. Però c'era quello strano biglietto aperto sulla scrivania.

La donna si è avvicinata, lo ha letto ed [illegible] corsa fuori della stanza. In un attimo ha raggiunto la mansarda e ha visto il corpo del figlio penzolare dalla trave. Inutili i soccorsi. Inutile l'ambulanza.

Inutile l'intervento del medico che ha provato un estremo tentativo di rianimazione. Il piccolo indiano aveva già lasciato questa vita divenuta per lui [illegible] tormento. Questa città, dove era arrivato colmo [illegible] speranza, che si era presto trasformata in matrigna.

I genitori non si danno pace per ciò che è accaduto e non si [illegible] pace la sorellina, insieme alla quale il ragazzino era stato strappato [illegible] una vita di miseria e malattie in India.

Per la magistratura il [illegible] sarà archiviato come suicidio.

Per tutti quelli che con il piccolo indiano hanno avuto [illegible] che fare, che lo hanno canzonato, che gli hanno fatto pesare il colore della sua pelle, che hanno contribuito a farlo sentire sempre e comunque un estraneo, sarà invece assai difficile assolversi.

BRESCIA, ABITAVA DA SOLA. SI CERCA IL FIDANZATO

Giovane uccisa in casa con dieci coltellate

BRESCIA

È stata uccisa a coltellate nella sua abitazione di Paspardo, piccolo paese della Valcamonica, nel Bresciano. L'allarme è stato dato ieri a mezzogiorno dal padre della giovane che abita nell'appartamento accanto: era stato insospettito dal fatto che la figlia, [illegible] per il pranzo, [illegible] rispondesse al telefono. Moira Squaratti, 26 anni, è stata colpita, in camera da letto, con [illegible] fendenti alla gola, [illegible] [illegible] e alle mani. Lavorava come assistente [illegible] uno studio dentistico di Badetto di Cato, [illegible] paese vicino, e abitava da sola. L'arma [illegible] la quale l'assassino ha infierito sulla giovane è un coltello da cucina, rinvenuto dai carabinieri sul luogo del delitto. Le indagini, ribadiscono gli investigatori, sono a [illegible] gradi, anche se l'ipotesi più accreditata al momento è quella del delitto passionale.

Ieri in serata i carabinieri stavano ricercando il fidanzato col quale Moira aveva trascorso tutta la giornata di lunedì: ha [illegible] anni e vive a Sovere, [illegible] provincia di Bergamo. Lunedì sera aveva [illegible] [illegible] che [illegible] compagnia dei genitori della fidanzata e avrebbe lasciato Paspardo solo dopo [illegible] 23. Alcuni testimoni hanno raccontato, infatti, di [illegible] [illegible] fino a quell'ora il suo fuoristrada [illegible] parcheggiato vicino alla casa di Moira. Paspardo è a mille metri d'altezza. La maggior parte dei seicento abitanti lavora nelle acciaierie della zona, facendo vita da pendolare. Anche Moira ogni giorno percorreva con la sua auto i dieci chilometri che separano Paspardo da Badetto di Cato. Ragioniera, frequentava la palestra e viene descritta come una ragazza tranquilla che pensava solo al lavoro.

[p. pol.]


4,30+2=6,30%
Un invito alla prova più che stuzzicante.
Mettetevelo nella zucca.
848.852.852
www.ingdirect.it
zero depositu minimo
senza cambiare banca
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?
Perché tutti i nuovi clienti che attiveranno Conto Arancio entro il 31 maggio 2002, avranno il 2% in più per tutto giugno 2002. Sommato al già alto 4,30% darà un risultato incredibile: il 6,30%.
Perché non dovete cambiare banca.
Perché Conto Arancio è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.
COME APRIRE CONTO ARANCIO?
Per richiedere i moduli di apertura, telefonate all'848.852.852 o collegatevi a ingdirect.it
Per rendere attivo Conto Arancio, andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico.
COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?
Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.



Fatto apposta per te.
www.190.it
Tutto quello di cui hai bisogno.
È **completo** perché nell'Area Privati trovi un mondo di servizi, promozioni ■ informazioni. È **interattivo** perché puoi attivare ■ personalizzare i servizi per il tuo cellulare. È **utile** perché nella sezione Shop puoi ricaricare il tuo telefonino e fare acquisti on line in modo veloce ■ sicuro. È fatto apposta per te. È **www.190.it**
omnitel
vodafone

IL BRAC[illegible]

DAL [illegible] SOLO AUTO
Il tunnel del Monte Bianco è stato riaperto il 9 marzo ma solamente alle auto private. Secondo l'accordo raggiunto da Italia e Francia al vertice di Livorno l'apertura totale sarebbe dovuta avvenire «quindici giorni dopo», ovvero il 25 marzo.

LA POSIZIONE ITALIANA
Di fronte ai ritardi francesi il nostro governo ha chiesto l'intervento della Commissione europea sollecitando l'apertura di una procedura di infrazione contro la Francia che, frenando sulla riapertura del traffico ai Tir, ostacolerebbe la circolazione delle nostre merci.

L'INTERVENTO DI BRUXELLES
La Ue ha dato 6 giorni di tempo a Parigi per rispondere ai rilievi mossi dall'Italia. Il 27 marzo intanto il governo italiano ha deciso di rinviare a questa settimana la messa a punto della risposta da dare al governo francese che propone una riapertura in tre tappe. «Si rendono necessari opportuni approfondimenti» è stata la spiegazione.

LE DATE [illegible] DAI FRANCESI
[illegible] riammissione dei camion sotto le 19 tonnellate e dei pullman «il giorno dopo» che l'Italia avrà risposto in modo positivo al calendario proposto.
[illegible] dal [illegible] aprile riapertura al traffico locale tra le due valli di frontiera dei camion, [illegible] limiti di stazza.
[illegible] riapertura completa senza più restrizioni per i Tir «verso il 25 giugno». Rimarrebbero esclusi soltanto i cosiddetti camion «euro zero», i più inquinanti.

PARIGI RIBADISCE LA SUA PROPOSTA SULLA RIPRESA DEI TRANSITI

«I Tir sotto il Bianco? La Francia è pronta tocca a voi decidere»

Il ministro dei Trasporti Gayssot insiste: riapertura graduale perché sulla sicurezza non possiamo permetterci di sbagliare

intervista

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI



Jean-Claude Gayssot

> La ripresa per tappe è indispensabile: già in queste prime tre settimane gli automobilisti hanno commesso oltre mille infrazioni. Entro fine giugno semaforo verde a tutti i veicoli



Il traforo del Monte Bianco riaperto al traffico il 9 marzo, ma solo alle auto private

> Si può partire anche subito, basta che Roma approvi il calendario che abbiamo proposto. Iniziamo subito con i camion più leggeri per passare poi ai Tir collegati al traffico locale. Prima cominciamo e prima arriviamo alla fine del percorso

QUANDO? «Subito». Ma sono [illegible] che aspettiamo. «E io rispondo: subito. Anzi: quindici giorni fa». Jean-Claude Gayssot, ministro dei Trasporti del governo di Lionel Jospin annuncia il [illegible] piano per il Monte Bianco e rovescia la frittata sul piatto del governo di Silvio Berlusconi: «Cosa aspettano? Perché si ritarda, proprio ora? Io sono pronto e confermo i miei impegni: tunnel aperto a tutti i veicoli entro la fine di giugno». E da vecchio militante comunista che ha passato la vita in assemblee coi lavoratori aggiunge: «Volete che venga a spiegare il nostro piano a padroni e padroncini italiani? Vengo».

Rieccoci a Courmayeur, anzi a Chamonix, anzi sotto quel maledetto tunnel dove tre [illegible] fa sono morte trentanove persone e dove ora, 350 milioni di euro di lavori dopo, le condizioni di sicurezza sono le migliori possibili. Eppure per ritardi, prove, esperimenti, incidenti il tunnel dal 9 marzo è aperto solo alle automobili. Un [illegible] economico, non solo valdostano, è al limite della resistenza. Dopo lo scontro mediatico, virtuale, fisico tra Italia e Francia al Salone del libro di Parigi, è sotto il tunnel del Bianco che va in scena la vera rappresentazione dello stato delle cose nei rapporti tra Italia e Francia. Il governo italiano ha accusato di ritardi il governo francese davanti alla Commissione europea. In questa intervista il ministro fran[illegible] risponde alle accuse italiane.

Monsieur Gayssot, perché [illegible] rispettate gli accordi presi col governo italiano?

«In tutti q[illegible] mesi di incontri con gli italiani ho sempre sentito dire: presto, presto. Ci sono ragio[illegible] economiche che io comprendo e rispetto, ma dopo quello che è successo al Bianco le ragioni di sicurezza vengono prima di tutto. Parliamoci chiaro: non possiamo sbagliare, perché se succede un altro incidente, quel tunnel si chiude e questa volta per sempre».

Ma ora quello del Bianco è forse il tunnel più sicuro del mondo: cosa si aspetta ancora?

«Diciamo il più sicuro delle Alpi, ma è il più stretto: 7 metri contro i 9 del Fréjus».

E questo [illegible] significa? Che [illegible] si riaprirà mai più [illegible] tir?

«No, questo significa che si deve aprire progressivamente, [illegible] abbiamo sempre detto e confermo: aperto a tutti i veicoli entro la fine di giugno. Ma bisogna andare per tappe perché già queste prime tre settimane di apertura alle [illegible] hanno evidenziato alcuni problemi».

Ci sono stati incidenti?

«Ci sono state mille infrazioni alle misure di sicurezza. E non sono poche. Mancato rispetto della distanza, dei limiti di velocità e altro, come per esempio automobilisti che si sono fermati sotto il tunnel per far fare pipì al bambino».

Pericoloso?

«Molto pericoloso. Siccome dobbiamo gestire un sistema di senso alternato per i camion che dovranno mescolarsi di ora in ora con il traffico leggero, dobbiamo progressivamente organizzare [illegible] sistema di viabilità sotto il tunnel che ci metta al riparo da ogni possibile incidente».

Allora: qual è la vostra proposta?

«Il 9 marzo abbiamo aperto [illegible] traffico leggero. Pochi giorni dopo, io ero pronto alla prima tappa e cioè alla circolazione dei mezzi fino a 19 tonnellate e ai bus».

E' ancora pronto?

«Certo. Subito, oggi, domani. Se partiamo subito, il 15-20 aprile siamo pronti alla seconda tappa e cioè all'apertura ai veicoli senza limite di peso, esclusi però i rimorchi, che trasportano merci locali delle due vallate, francese e italiana».

E la terza tappa?

«Dopo, ripeto, progressivamente, con l'obbiettivo di aprire tutto entro la fine di giugno, diciamo il 25, e di trasferire sul Bianco il 35 per cento del traffico commerciale che ora passa per il Fréjus. Il problema è che il governo italiano finora non ha risposto».

C'era il weekend di Pasqua e si è pensato che non fossero i giorni migliori per reintrodurre il traffico pesante.

«D'accordo, ma nei giorni festivi i "poids lourds" non circolano per legge. Dunque quella di Pasqua non era un'obiezione. In ogni caso io dico: apriamo oggi. Prima cominciamo, più presto possiamo arrivare alla fine del percorso. Più ritardiamo, più si ritarda ancora».

Monsieur Gayssot, dopo gli incidenti Italia-Francia [illegible] Salone del libro, il tunnel del Bianco diventa la prova [illegible] cosa corre davvero tra i due paesi. Il governo italiano ha denunciato alla Commissione europea il comportamento del governo francese. Come risponde?

«Che rifiuto ogni tipo di confusione. Io e Lunardi abbiamo sensibi[illegible] politiche molto diverse, ma ci siamo sempre parlati, abbiamo aperto il primo cantiere per la Torino-Lione e da parte mia l'uni[illegible] preoccupazione è di arrivare alla soluzione nell'interesse di tutti e nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente».

Dunque lei smentisce che dopo l'incidente con il ministro della cultura Catherine Tasca, questa del Bianco sia [illegible] nuova battaglia della guerra che il governo Jospin fa al governo Berlusconi?

«Assolutamente».

E cosa risponderà alla Commissione europea?

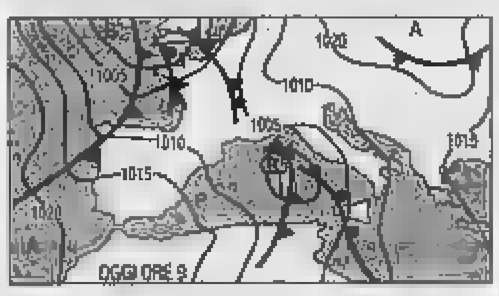
«Ho già risposto dimostrando che noi non siamo contro la libera circolazione delle merci, ma che la nostra proposta è responsabile: è necessaria la progressività per rodare il senso alternato dei mezzi pesanti ed è proporzionata alla sicurezza».

Signor ministro, la primavera del Bianco, per la Francia, è anche la primavera delle elezioni: tra poco le presidenziali, a giugno le legislative. Dica la verità: il calendario politico e il timore di scontentare l'elettorato verde e delle vallate ha pesato molto sul tunnel?

«Anche in questo caso le rispondo di [illegible]. Tant'è [illegible] che stiamo parlando della riapertura proprio in settimane elettorali. Guardi, il governo cui ho l'onore di appartenere non ha avuto il timore di prendere posizioni anche difficili anche in giorni elettorali. E dunque io lo voglio ribadire: traforo del Bianco aperto a tutti i veicoli entro la fine di giugno. [illegible] Il governo italiano è d'accordo...».

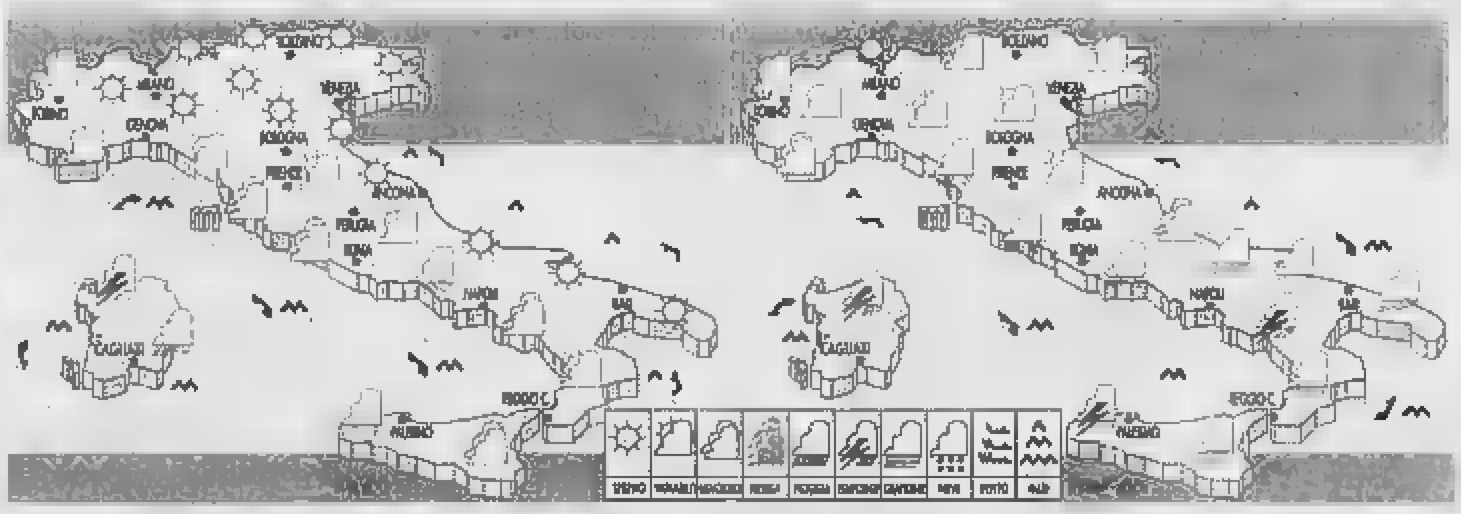
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TORNA LA PIOGGIA. Tra il Mediterraneo occidentale e le regioni tirreniche è in atto una circolazione depressionaria entro la quale convergono aria instabile atlantica ed aria calda di matrice africana. Le condizioni del tempo quindi sono in peggioramento soprattutto nelle regioni centro-meridionali. Su queste regioni il maltempo proseguirà almeno fino a venerdì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Ancora episodi di maltempo sul Centro Sud, ma in via di riduzione quanto meno sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. [illegible] corso del pomeriggio-sera tendenza ad annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest.



OGGI. Nuvolosità in aumento sul versante occidentale con piogge locali da Sardegna e Sicilia verso le regioni tirreniche. Sul resto della penisola si alterneranno zone di sereno con annuvolamenti in via di intensificazione sulle regioni adriatiche. Possibilità di temporali sulla Sardegna.

DOMANI. Sul Centro-Sud maltempo con piogge intermittenti e temporali pomeridiani con rischio di qualche grandinata su Sardegna, Sicilia e regioni tirreniche. Al Nord nuvolosità irregolare senza pioggia. Le temperature diminuiranno al Centro-Sud di giorno, al Nord nella notte.

CITTA' ITALIANE

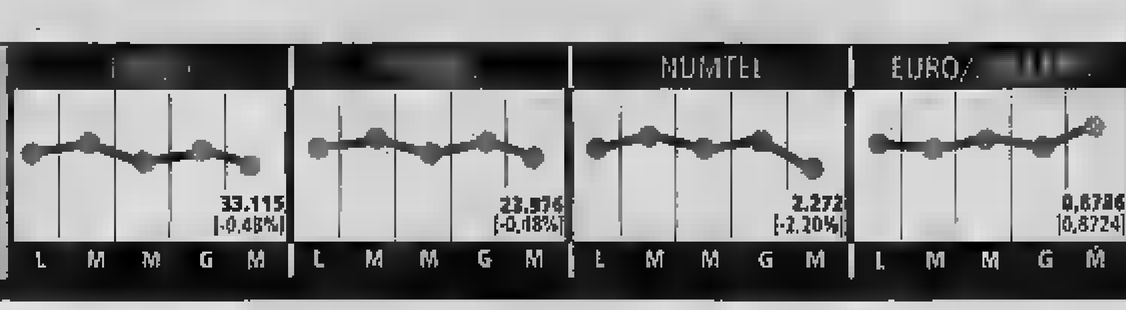
	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	20	Bologna	8	22	Bari	5	16
Bolzano	[illegible]	21	Firenze	3	22	Napoli	6	19
Verona	6	18	Pisa	3	19	Potenza	7	19
Trieste	8	17	Ancona	4	16	S. M. Leuca	[illegible]	16
Venezia	5	18	Perugia	3	21	R. Calabria	10	19
Milano	4	23	Pescara	4	17	Palermo	8	17
Torino	4	22	L'Aquila	-5	13	Catania	5	20
Cuneo	-1	19	Roma Camp.	6	19	Messina	10	19
Genova	9	17	Roma Fium.	2	17	Alghero	4	20
Imperia	9	15	Campobasso	8	17	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	4	sereno	Lisbona	17	11	piovaschi
Atene	18	12	nuvoloso	Londra	[illegible]	9	parz. nuv.
Bangkok	36	27	nuvoloso	Los Ang[illegible]	22	12	parz. [illegible]
Berlino	13	1	parz. nuv.	Madrid	11	3	piovaschi
Bruxelles	15	2	sereno	Montecarlo	16	8	parz. nuv.
Bucarest	9	2	nuvoloso	Montreal	4	-5	nuvoloso
Budapest	13	5	nuvoloso	Mosca	3	-11	parz. nuv.
Buenos Aires	24	13	parz. nuv.	New York	9	1	parz. nuv.
Copenaghen	8	3	parz. nuv.	Parigi	17	6	nuvoloso
Dublino	[illegible]	5	parz. nuv.	Pechino	23	12	piovaschi
Francoforte	14	2	sereno	Praga	9	-2	sereno
Gerusalemme	21	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	30	21	temporale
Ginevra	13	6	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	6	nuvoloso
Helsinki	4	-3	parz. nuv.	Sydney	22	11	temporale
Istanbul	15	7	nuvoloso	Tokyo	17	9	sereno
Il Cairo	29	16	parz. nuv.	Varsavia	[illegible]	-3	parz. nuv.
[illegible]	25	12	nuvoloso	Vienna	11	3	nuvoloso

Rc-auto, aumenti sino al 33%

Ad aprile le assicurazioni non «dormono», anzi si «risvegliano» con premi Rc-auto che salgono in alcuni casi fino al 33%. Basta fare un click sul sito del ministero delle Attività Produttive per accorgersi che in alcuni casi gli ritocchi sono particolarmente consistenti. I più «colpiti» sono soprattutto i trentacinquenni con 10 anni di guida senza sinistri e, a livello territoriale, ancora una volta la città di Napoli.



Fondiaria-Sai, la Consob decide

Occhi sulla Consob in attesa di una nuova puntata della vicenda Sai-Fondiaria. La Commissione dovrebbe esaminare il dossier oggi o al massimo domani, anche se non sono scontati i tempi per un'eventuale decisione. Il nodo da sciogliere è quello sull'imposizione del lancio di un'Opa da parte dei «cavalieri bianchi» alleati della Sai. A chiederla sono stati alcuni soci privati della compagnia, il fondo Liverpool e la società di consulenza Deminor.

L'ULIVO CHIEDE UNA SOSPENSIONE DEL DIBATTITO MA LA PROPOSTA E' BOCCIATA [illegible] UN VOTO. OGGI S'INIZIA L'ESAME DEI SINGOLI ARTICOLI, PRONTI OLTRE MILLE EMENDAMENTI

Lavoro, il Senato vota la delega ed è subito muro contro muro

Sui licenziamenti il governo studia il rafforzamento degli ammortizzatori sociali L'obiettivo è allentare lo scontro sociale con i sindacati. Poche le risorse disponibili

Roberto Giovannini

ROMA

Comincia con un muro contro muro il confronto in Commissione Lavoro del Senato sulla delega governativa sul mercato del lavoro. È stata infatti respinta per un voto (12 a 11) la richiesta [illegible] sospensiva del dibattito formulata dall'Ulivo e [illegible] Rifondazione, motivata con la necessità di aspettare che dopo lo sciopero generale del 16 aprile il governo tenti, come promesso, di riannodare il dialogo con le parti sociali. Il governo, rappresentato dal sottosegretario al Lavoro Sacconi, ha chiesto infatti alla maggioranza di serrare le file. A questo punto, completata l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 1 del provvedimento, da oggi si comincia a votare in un clima politico pesante, [illegible] le opposizioni che annunciano una battaglia parlamentare dura.

«In qu[illegible] situazione [illegible] possiamo che procedere - ha commentato Sacconi - sapevamo che si tratta di un esame parlamentare molto complesso, di fronte ad una opposizione che non è tradizionale, [illegible] praticamente ostruzionistica, con la presentazione di 1.000 emendamenti. Però dobbiamo andare [illegible] ed eventualmente recepire, nel corso del dibattito, le eventuali proposte emerse da intese che si dovessero raggiungere fra le parti sociali». Sacconi si è detto disponibile a discutere su tutto, anche sull'ipotesi di stralcio della parte relativa all'arbitrato. «A questo proposito devo però precisare che l'arbitrato o ha *appeal*, in modo da poter funzionare, o è meglio [illegible] parlarne». Per il relatore del provvedimento Oreste Tofani (An), le opposizioni non hanno voluto tener conto delle proposte di mediazione avanzate, definite «un ulteriore segno tangibile di disponibilità [illegible] parte della maggioranza». Ad esempio, esaminare soltanto alla fine gli articoli [illegible] «spinosi»: il 3 (ammortizzatori sociali), il 10 (articolo 18) e il 12 (arbitrato). Di tutt'altro avviso l'opposizione: «con la decisione di proseguire l'esame in Parlamento - ha detto il vicepresidente del gruppo Ds Luigi Viviani - il governo sferra un [illegible] colpo [illegible] piccone al dialogo con le parti sociali. Appare quantomeno contraddittorio affermare [illegible] voler proseguire la concertazione sociale, proprio mentre in Parlamento si dà corso all'iter parlamentare del disegno di legge delega». Oggi, dunque, iniziano le votazioni vere e proprie: solo sul primo articolo [illegible] (che riguarda la riforma del collocamento e [illegible] servizi per l'impiego, con l'arrivo dei «privati» [illegible] sono stati presentati 250 emendamenti.

E una «chiave» che il governo spera di utilizzare per tentare di allentare lo scontro sociale sui licenziamenti è il rafforzamento degli ammortizzatori sociali. Ovvero, quella rete di tutele (soprattutto economiche, oggi limitata a una parte molto ristretta del mondo del lavoro) che dovrebbero alleviare il disagio di chi perde il posto. I sindacati - e ieri l'ha ribadito il leader della Cgil Sergio Cofferati in un'intervista - chiedono che [illegible] norma che alleggerisce l'articolo 18 [illegible] cancellata, e che il confronto col governo riparta proprio dagli ammortizzatori sociali. Il problema è che per potenziarli in modo efficace e generalizzato occorrono secondo Cgil-Cisl-Uil almeno 10 miliardi di € l'anno. L'Esecutivo nella delega contestata ha previsto una riforma «a [illegible] zero», ma [illegible] cercando in qualche modo risorse per rispondere alla richiesta delle parti sociali. Compito difficile, considerando che i conti pubblici vanno in modo tutt'altro che rassicurante, e che il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha «prenotato» tutte [illegible] risorse finanziarie disponibili per la sua riforma fiscale. Nei ministeri, così, si pensa a una rimodulazione e a un diverso utilizzo delle risorse già disponibili, oltre che a porre parte dei costi a carico delle imprese fin qui non «coperte» dalla cassa integrazione e dalla disoccupazione. Anche il decreto legislativo sul collocamento (che legherà la condizione di disoccupazione alla disponibilità a colloqui formativi e di orientamento, oltre che all'accettazione [illegible] delle proposte di impiego) potrebbe [illegible] [illegible] sul tavolo. Altre risorse saranno individuate nel prossimo Dpef, e messe a disposizione dal 2003.

Troppo poco, per i sindacati, che chiedono come passo preventivo lo stralcio della riforma dei licenziamenti. Ieri il leader della Cgil ha proposto «tre vere riforme», alternative a quella dell'articolo 18: l'estensione della tutela anche al lavoro atipico e a collaborazione (attraverso anche [illegible] contrattazione nazionale), [illegible] riforma degli ammortizzatori sociali con risorse consistenti, e un efficace arbitrato volontario (legato a leggi e contratti) per risolvere le vertenze di lavoro in via breve. «Mi sembra che le posizioni di Cofferati siano note, [illegible] ho visto nulla [illegible] nuovo», replica però il sottosegretario Sacconi. Difficile [illegible]e il clima tra governo e sindacati migliori prima dello sciopero del [illegible].

SOSPESA LA TRATTATIVA SUL NUOVO CONTRATTO

Ig Metall verso lo sciopero generale

Braccio di ferro in Germania tra sindacati e imprenditori sugli aumenti salariali. I negoziati tra le parti [illegible] vista del rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici sono sospesi fino a lunedì prossimo, e in questi giorni i lavoratori delle industrie di vari Lander incroceranno le braccia per agitazioni decise a livello locale (ieri le agitazioni hanno interessato [illegible] stabilimenti in Baviera e Bassa Sassonia). La Ig Metall, che conta 2,7 milioni di iscritti, non esclude il ricorso allo sciopero generale: «Non sarebbe una calamità nazionale» ha detto in un'intervista televisiva [illegible] Meine, uno dei leader sindacali, aggiungendo che la decisione sarà presa entro la fine [illegible] mese. La richiesta della [illegible] di un aumento pari a 6,5 punti percentuali per il 2002, comprensivo di premi di produttività e recupero dell'inflazione. Gli industriali offrono aumenti complessivi del 4% in 2 anni e criticano i «vecchi rituali» del sindacato, come li ha definiti Dietrich Kroehncke, invitando a un maggior senso di responsabilità.



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Corte giustizia Ue

Italia sempre prima per le inadempienze

Giacomo Galeazzi

ROMA

I giudici europei bocciano l'Italia assegnandole un primato che è un atto d'accusa. La penisola [illegible] il record di condanne per violazione delle norme [illegible]. In mezzo secolo la Corte di Giustizia ha pronunciato contro il nostro paese ben 257 sentenze per inadempimento, 14 [illegible] quali nel 2001. Gli ultimi verdetti negativi riguardano i rimborsi Iva, le normative sulla sicurezza [illegible] lavoratori, l'inquinamento dell'acqua da nitrati, i diritti d'imbarco. Nel mirino dell'Europa sono finiti pure dentisti e vigilantes e la mancata trasposizione di direttive sui pesticidi, sulla radiodiffusione televisiva e i trasporti combinati di merci. L'Italia, giunta a quota 33, è «maglia [illegible] fra i Quindici anche nelle [illegible] in corso. Come risulta dalla relazione annuale 2001 della Corte [illegible] Giustizia Ue (aggiornata al 20 marzo e presentata ieri a Roma), la triste hit parade delle contestazioni vede il Belgio in seconda posizione con 138 cause, seguito dalla Francia con 129 e dalla Grecia con 102.

Nella classifica dei virtuosi, invece, spiccano Finlandia e Svezia con una sola condanna, l'Austria con 7 e la Danimarca con 14. L'Europa punta l'indice contro l'Italia in molti settori, dalle gare d'appalto agli aiuti di Stato, dalla normativa sul lavoro alle professioni. Sotto accusa soprattutto i ritardi e la [illegible] corretta trasposizione delle direttive. Nella penisola, infatti, la procedura parlamentare è più complessa che in altri paesi. Nonostante la raffica di condanne, l'Italia non dovrà per ora pagare multe perché le sanzioni non scattano automaticamente e dopo il primo grado di condanna è necessario un secondo ricorso e una seconda condanna. Finora l'unico caso di sanzione effettivamente comminata è quello della Grecia [illegible] paga 20 mila euro al giorno per violazione di norme ambientali sui rifiuti. L'Italia corre il rischio di una maxi-multa analoga se non si metterà in regola con i depuratori a Milano: è attesa [illegible] sentenza il 25 aprile. Entro tre settimane si decideranno altre due cause importanti sul «falso parmigiano» e sul prosciutto di Parma mentre sul blocco della Rc-auto il verdetto arriverà il 16 aprile. Nel 2001, i giudici italiani hanno presentato 40 «domande pregiudiziali» di chiarimento sul diritto comunitario.

La Corte di Giustizia è chiamata nei prossimi mesi a sentenziare su un ventaglio di argomenti molto ampio: dal trasporto [illegible] alle qualifiche professionali e ai contratti di formazione, dalla tutela dei consumatori alla sicurezza alimentare, dalla sorveglianza sugli organismi geneticamente modificati a tematiche aziendali.

IL SINDACO: VUOL DIRE CHE C'È GRADIMENTO. L'ASSESSORE: ATTENTI, MOLTI HANNO PRESENTATO PIÙ DOMANDE

A Trieste dodicimila in coda per un posto fisso

Il Comune deve effettuare 153 assunzioni: scoppia la febbre della poltrona [illegible] vita

il caso

Elena Marco

TRIESTE

L'IMPERO austro-ungarico è tramontato da un pezzo, l'Austria non è più «felix» da oltre un secolo, ma il mito del posto fisso a Trieste resiste ancora. Eccome. Altro che profondo Sud. È quassù, nell'angolo più a Nordest d'Italia che il posto fisso piace. Poco importa che questa appendice della Penisola adesso cerchi di diventare il baricentro della nuova Europa. Un'occupazione a tempo indeterminato in una struttura pubblica è sinonimo di tranquillità e nipponi[illegible] saggezza. Lavoro interinale? Flessibile? Carriera? No grazie, dicono nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia dove per 153 posti, non uno più non uno meno, al Comune sono piovute 12 mila domande. Il tradizionale impiego a tempo indeterminato con orario rigido è gradito [illegible] lo è ancora di più se lo si trova in un ufficio pubblico. In questo caso è [illegible] sorta di posto «al quadrato», blindato più che mai.

Il sindaco forzista di Trieste, Roberto Dipiazza, e l'assessore comunale al Lavoro, Lucio Gregoretti, gongolano. Dodicimila domande inviate al Comune significano anche «alto gradimento». Dirigente comunale, impiegato alla Bartleby, messo come s'usava un tempo o perché no, vigile urbano: ai triestini va bene tutto quanto fa posto fisso. Il paradiso per dirla in burocratese sta tra l'ottavo e il quarto livello comunale. Il resto non conta.

Scriveva Italo Svevo, impiegato per antonomasia: «Preferisco stare nell'ombra». Oggi, un secolo dopo, i triestini sembrano aver imparato a menadito la lezione. Parole alle quali [illegible] aggiunte fatti: Trieste non ha provincia, non ha grandi industrie e vive, anzi sopravvive, «servendo» lo Stato. Una sedia e una scrivania in Comune, in Provincia o in Regione, [illegible] il sogno di tanti giovani che alle spalle hanno studi superiori: delle 12 mila domande appena presentate in Municipio 3.500 sono state firmate da laureati, almeno 7 mila da diplomati.

I 153 posti messi in palio da appositi bandi di concorso dimostrano almeno una verità: qui c'è fame di lavoro. Una f[illegible] diversa perché sintomo [illegible] una città che, secondo i primi risultati del censimento, dal 1991 a oggi ha perso 20 mila abitanti. Chi [illegible] allora questi 12 mila aspiranti dipendenti comunali? «In realtà molti hanno presentato tre, quattro o cinque domande - spiega l'assessore Gregoretti - Hanno buttato là più ami nel tentativo di riuscire a pescare qualcosa». Il Comune è l'azienda più grande: oggi 3000 dipendenti, un paio d'anni fa 4200. «Snellimento esagerato», commentano i sindacati mentre Dipiazza e [illegible] promettono nuove opportunità per dare vita a quella [illegible] definisce «un'economia vera, non [illegible] facciata». Una freccia avvelenata fatta scoccare all'indirizzo della Svimez che utilizzando dati Istat ha promosso Trieste a capitale italiana dell'occupazione. Negli ultimi due anni il capoluogo giuliano ha fatto registrare [illegible] crescita del 13,2 per cento che [illegible] impallidire Latina e Como (all'ottavo e nono posto della classifica [illegible] un più 9,8 per cento) e Livorno (+9,2 per cento).

Merito in particolare delle donne, le solite agguerrite triestine, cui si deve il gran balzo. Più che con tipologie postmoderne di lavoro con impieghi biecamente tradizionali.



Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.



Fotografia di un caseificio lombardo dove si vedono sullo sfondo 2 separatori centrifughi, moderni nel 1925.

La caldaia è in rame, a fuoco diretto, le braccia del casaro immerse nel latte, il sistema a bocca serve a trattenere un lembo della tela.

Questo è un metodo di lavorazione che, in alcuni casi, è ancora attuale.

Ancor oggi le tele vengono usate per togliere il formaggio dalle caldaie, esso viene poi messo su un tavolo con sopra un coperchio in legno e un peso per pressarlo.

Con questo impianto si produce una forma per volta.

Fotografia di una caldaia in acciaio inossidabile che produce nel 2002 il formaggio GranBiraghi nel caseificio Biraghi di Cavallermaggiore.

Sullo sfondo altre [illegible] caldaie, con riscaldamento a vapore, chiuse e senza immersione di braccia.

Ciascuna produce 24 forme per volta (in totale 1.000 forme al giorno) utilizzando automatismi elettronici con il controllo di una sola persona.

Per avere la stessa produzione col sistema tradizionale della prima fotografia occorrerebbero 1.000 caldaie, 1.000 uomini, 2.000 braccia e centinaia di tronchi da ardere.



Ringrazio i casari che con l'intelligenza e con il lavoro degli ultimi 5 secoli ci hanno permesso oggi queste meraviglie.

Ferruccio Biraghi

Biraghi

BIRAGHI S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3831 - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - ferrucciobiraghi@hotmail.com

OFFERTA [illegible] 7,2 MILIARDI DI EURO. GLI ANALISTI: «UN PREZZO ALTO»

Enterprise, Shell batte Eni

Mincato non rilancia, il listino lo premia

Vanni [illegible]

La Shell lancia la [illegible] offerta: con 7,2 miliardi di euro si propone come acquirente di Enterprise Oil, [illegible] cui titolo gonfia le vele e alla Borsa di Londra guadagna il 16,9% toccando i 729 pence, [illegible] un valore superiore ai 725 pence messi sul tavolo dal colosso anglo-olandese del petrolio.

Il mercato della «city» non ha invece premiato più di tanto Shell, il [illegible] titolo non è andato oltre [illegible] un progresso dello 0,67%, soprattutto perché la prospettiva di una concentrazione delle attività di Enterprise nel Mare del Nord, dove la Shell ha ridotto le sue attività, [illegible] una certa agitazione negli analisti. E gli uomini della «grande conchiglia» hanno annunciato che la controllata Shell Resources ha già rastrellato sul mercato 50,1 milioni di azioni Enterprise a 725 pence l'una, pari al 10,4% del capitale della società oggetto dell'Opa, e che i fondi pensione gestiti da altre controllate Shell sono in possesso di 2,37 milioni di titoli, in tutto il 10,9% di Enterprise.

Ma la partita potrebbe anche non essere chiusa, poiché, sempre tra gli analisti, resta chi crede ad [illegible] rilancio da parte dell'Eni. Questo anche se recentemente l'amministratore delegato, Vittorio Mincato, pur ammettendo che la Enterprise rientrava in una lista di possibili acquisti, aveva scartato l'ipotesi di avanzare un'offerta superiore ai 700 pence per azione. E il presidente del gruppo italiano, Gian Maria Gros-Pietro, ha ribadito qualche giorno fa: «Enterprise è tra le società con cui si potrebbero attivare sinergie, ma non abbiamo mai detto che vogliamo comprarla». Ieri, comunque, la risposta ufficiale dell'Eni all'offerta della Shell si è limitata ad un «no comment» e un colpo di coda del cane a sei zampe, a dispetto di chi è ancora disposto a scommetterci, sembra piuttosto improbabile.

«Meglio senza Enterprise» sembra [illegible] il giudizio di Piazza Affari, dove il titolo Eni ha chiuso a 17,005 euro, con un guadagno dell'1,38%, dopo aver toccato la quotazione record [illegible] 17,07 euro. Insomma il mercato milanese plaude al gruppo petrolifero tricolore per lo scampato pericolo di un'acquisizione a prezzi troppo alti. Inoltre, naturalmente, le azioni Eni hanno beneficiato, come tutto il comparto petrolifero, del balzo registrato dai corsi del greggio.

Il fatto che Mincato preveda, [illegible] [illegible] sviluppo degli asset già in portafoglio, di raggiungere entro il 2005 la produzione di un milione settecentomila barili di petrolio al giorno, pari ad un incremento del [illegible] annuo, [illegible] un'altra indicazione sfavorevole ad ipotesi di eventuali rilanci di offerta. Tanto più che, come fanno notare negli ambienti borsistici milanesi, Shell ed Eni collaborano in alcuni progetti e non si metterebbero in conflitto per Enterprise. Intanto Morgan Stanley ha alzato le stime di crescita 2001 su Saipem da 0,40 a 0,44 euro per azione per via del notevole portafoglio ordini.

Dopo l'annuncio di voler acquistare Enterprise Standard & Poor's ha invece [illegible] fermato rating e outlook stabile per la Shell mentre ha [illegible] sotto osservazione, con possibili implicazioni positive, i rating della [illegible]gnia petrolifera oggetto dell'Opa. Da parte sua a chi giudica troppo alto il prezzo offerto per le azioni Enterprise il presidente della Shell, Phil Watts, replica: «È un valore giusto e ci offre una grande piattaforma per dare valore aggiunto ai nostri azionisti. Questa è un'occasione strategicamente eccezionale, non soltanto nel Mare del Nord ma anche in altre aree». L'acquisizione di Enterprise Oil significherebbe infatti per Shell un aumento della propria capacità produttiva pari al 6% e un incremento di 1,5 miliardi di barili delle sue scorte in [illegible]ree come il Mare del Nord, il Golfo del Messico e l'Italia.



Andersen rompe con Kpmg

Ernst&Young sarà il partner nelle filiali estere?

Arthur Andersen ha interrotto le trattative con Kpmg per la fusione delle proprie filiali estere, e ha annunciato di a[illegible] [illegible] colloqui analoghi con Ernst & Young Global. La notizia, riportata dal Wall Street Journal, evidenzia gli ostacoli ai negoziati creati dalle iniziative di fusione autonome di numerose filiali di Andersen dell'area Asia-Pacifico, e i dubbi sulle responsabilità legate [illegible] scandalo Enron a [illegible] anche gli uffici esteri di Andersen potrebbero andare incontro.

Nonostante i colloqui con Kpgm coinvolgessero tutte le filiali estere di Andersen, le partnership in Russia, Australia e Nuova Zelanda hanno deciso nelle [illegible] settimane [illegible] unirsi a Ernst & Young, e quelle di Hong Kong e Cina [illegible] discutendo con PricewaterhouseCoopers.

Un altro colpo al piano di integrazione con Kpgm è arrivato dalla Spagna, dove l'importante filiale di Andersen ha avviato negoziati di fusione con Deloitte & Touche. Da qui la decisione di Kpgm di abbandonare le trattative e lasciare il campo libero a Ernst & Young.

Anche un accordo con Ernst & Young è però tutt'altro che facile. Il rischio infatti è che le indagini del dipartimento di Giustizia sulla condotta [illegible] Andersen Usa in relazione al crollo di Enron si allarghino alle filiali estere.

«Chiunque stia considerando una fusione con Andersen - ha dichiarato Cameron Scott, uno dei partner dello studio legale internazionale Allen & Overy - dovrebbe anche pensare ai danni punitivi che potrebbero derivare dalle cause aperte contro Andersen negli Stati Uniti».

ECONOMIA FLASH

■ ANCORA STALLO [illegible] KIRCH
Le banche creditrici e gli azionisti di minoranza di KirchMedia non [illegible] riusciti neanche ieri a trovare un accordo. Murdoch ha invitato per domani a Los Angeles le banche impegnate nel salvataggio del gruppo editoriale tedesco cui è interessato anche Berlusconi.

■ [illegible] A CONFINDUSTRIA
Giuseppe Schlitzer, [illegible] anni, è il nuovo direttore del nucleo economia e finanza all'interno dell'area strategica del Centro studi [illegible] Confindustria. Proviene dal Servizio studi della Banca d'Italia e dall'Fmi.

■ TUTTA [illegible]E VA A TISCALI
Tiscali acquisirà il 30% delle azioni di Excite Italia ancora in p[illegible] di Excite Home. Tiscali, che il 21 marzo 2001 aveva acquisito il 70% di Excite Italia, arriverà così a detenere il 100%. Il valore dell'operazione è pari a 2,985 milioni di e[illegible].

■ SNAI, [illegible] ROSSO
Il gruppo Snai, attivo nel business delle scommesse, chiude il 2001 con un risultato netto negativo per 47 milioni di euro (-0,9 milioni nel 2000), ricavi per 83,7 milioni (contro 162,5) e un Ebitda di 4,6 milioni [illegible] (erano stati 30,1 un anno prima.

■ [illegible] E LOTTOMATICA
Si è chiusa ieri [illegible] successo [illegible] prima fase della sindacazione del finanziamento di 650 milioni di euro per finanziare l'opa lanciata dal gruppo De Ago[illegible] tramite la controllata Tyche sulle [illegible] di Lottomatica.

■ UTILI +41% PER SAFILO
Risultati positivi per il gruppo Safilo nell'esercizio 2001. L'utile netto è cresciuto del 41% a 70 milioni [illegible] euro, mentre il fatturato ha registrato un aumento del 23% a 645 milioni di euro.

IL GRUPPO DEL LINGOTTO PROSEGUE IL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ CONSIDERATE NON PIÙ STRATEGICHE

Magneti Marelli Sistemi Elettronici passa a Fulchir

L'azienda valutata 200 milioni di euro, per Fiat un beneficio di 70 milioni

TORINO

Proseguendo nell'annunciato programma di dismissioni, la Fiat ha raggiunto con la società Mekfin (finanziaria della famiglia Fulchir) [illegible] accordo per la cessione della Magneti Marelli Sistemi Elettronici Spa. L'azienda è stata valutata 200 milioni [illegible] euro, di cui circa 100 milioni legati al raggiungimento di risultati di medio periodo.

Mekfin, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni antitrust, assumerà il controllo totalitario della Magneti Marelli Sistemi Elettronici Spa attraverso [illegible] società di nuova costituzione nella quale è previsto che la Fiat, [illegible] un investimento di 30 milioni di euro, [illegible] successivamente una partecipazione pari al 33 per cento. Su tale partecipazione Fiat avrà un diritto di «put» (cessione) esercitabile dopo il 2006 e il [illegible] valore è anche legato ai risultati del periodo.

La nuova società continuerà ad operare con il marchio Magneti Marelli sul mercato [illegible] componentistica elettronica per autoveicoli.

Per Fiat la cessione comporta al closing [illegible] beneficio finanziario di circa 70 milioni di euro.

Le attività cedute riguardano il campo dell'elettronica per autoveicoli (quadri di bordo, in-board computer e telematica) e hanno impianti produttivi e uffici commerciali e di ricerca in Italia, Francia, Spagna, Germania, Brasile, Messico e Cina (con 3400 dipendenti) e hanno prodotto nel [illegible] ricavi complessivi di 670 milioni di euro. Le attività dei moduli elettronici per il controllo motore non saranno cedute alla Mekfin, [illegible] trasferite a Magneti Marelli Powertrain.

Mekfin, il cui presidente e [illegible] di riferimento è Carlo Fulchir, con quest'ultima acquisizione prevede per il [illegible] [illegible] fatturato di 1,5 miliardi di euro. Gli addetti [illegible] 6500. Prevede di raddoppiare il fatturato in tre anni.

Con questa acquisizione Mekfir completa la [illegible] strategia di sviluppo che la vede impegnata su quattro vettori per i quali ha costituito altrettante business unit: la Bu Ems (Electronic Manufacturing Services) per la fabbricazione di apparati elettronici, che ha come azienda guida la FinMek Spa; la Bu Communication per la progettazione e commercializzazione di apparati per telecomunicazioni, che ha come azienda guida la Telit Spa; la Bu Home che progetta e commercializza componenti per la home automation, il monitoraggio del territorio e le multiutility e che ha come società guida la FinMek Home Spa; e la Bu Automotive che ha come società guida la Dse Magneti Marelli Spa, nata [illegible] la ultima acquisizione, che progetta e commercializza componenti per automotive. [r. e. s.]

Ceduta l'elettronica per autoveicoli, mentre i moduli elettronici per il controllo motore passano a Powertrain

COLLOCATO IERI SUL MERCATO IL 10,7% DEL CAPITALE

Renault, lo Stato scende al 25%

■ Lo Stato francese alleggerisce la sua quota nel capitale del gruppo Renault. Ieri, infatti, il ministero delle Finanze ha collocato presso investitori istituzionali il 10,7% del capitale. Il prezzo pagato è stato pari a 51,8 euro per azione per un incasso totale di 1,5 miliardi [illegible] euro. «Con una quota [illegible] 25% - sottolinea una nota di Bercy - lo Stato [illegible] il principale azionista della casa automobilistica e continuerà a lavorare all'applicazione della strategia industriale». La riduzione della quota dello Stato, che fino a ieri [illegible] pari al 37,87% del capitale Renault, era prevista dagli accordi pattuiti a [illegible] tempo con gli alleati orientali della Nissan. Renault, lo scorso primo marzo, aveva aumentato [illegible] sua quota nella casa giapponese fino al 44% e la settimana scorsa dal canto suo, la Nissan aveva fatto il suo ingresso, [illegible] una quota del 13,5% nel capitale del gruppo francese. A [illegible] l'operazione, che ha colto di sorpresa il mercato che [illegible] penalizzato il [illegible] Renault con un ribasso superiore al 5%, sono state Société Générale, global advisor tramite Sg Investment Banking, Merrill Lynch e Bnp Paribas.

MATCH TELECOM-ANTITRUST SULL'INTERCONNESIONE

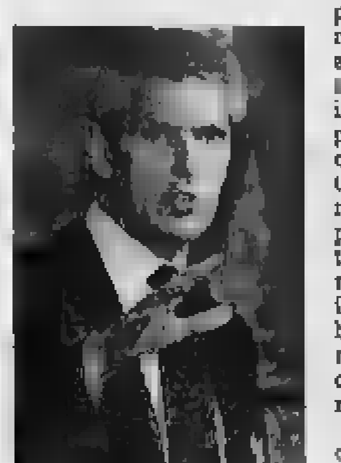
Gli immobili Pirelli pronti per la Borsa

MILANO

Non è [illegible] certa la data dell'approdo [illegible] Piazza Affari, [illegible] ormai - dopo l'approvazione dell'assemblea - nulla (a meno di non prevedibili turbolenze gravissime delle piazze finanziarie europee) terrà più lontano le ordinarie Pirelli & C. Real Estate [illegible] mercato telematico. L'ultimo passo, verso l'ammissione alla quotazione, è stato compiuto ieri dagli azionisti che hanno proceduto (in sede straordinaria) al frazionamento delle azioni della società da 52 a 0,5 euro - per cui il capitale di Pirelli [illegible] Real Estate risulta pari a 17.822.220 milioni di euro, diviso in 35.644.440 [illegible] ordinarie - e hanno deliberato tre operazioni sul capitale. Il primo aumento di capitale, per un massimo di nominali 6,250 milioni di euro - da realizzarsi mediante emissione di massimi 12,5 milioni di titoli, con esclusione del diritto di opzione - è funzionale alla quotazione.

Una seconda ricapitalizzazione - fino ad un massimo di nominali 2,1 milioni di euro (mediante emissione di massime 4,2 milioni [illegible] pezzi) - è finalizzata [illegible] un [illegible] di [illegible] option per dipendenti e amministratori della società. Infine un ultimo aumento - fino ad un massimo di 455.271 [illegible] (mediante [illegible] di massime 910.542 ordinarie da nominali 0,5 euro cui si aggiungerà un sovrapprezzo complessivo [illegible] 3,333.563 milioni di euro) - consentirà di finanziare l'acquisto [illegible] Cam Energia e Servizi srl dalla Camfin spa e [illegible] Altair Facility Management spa da Altair Facility Management Sa e da Petra facility Management Sa; ai prezzi definiti dalle perizie per il primo acquisto e in via di definizione sulla [illegible] [illegible] risultati conseguiti dalla seconda società al 30 giugno prossimo.

In altri termini, Marco Tronchetti Provera che, a braccetto di Carlo Puri Negri, ha trasformato una boutique come Milano Centrale, trovata in casa della Pirellina, in un colosso dell'immobiliare - in cui [illegible] [illegible] assicurarsi tutto il valore aggiunto completando l'offerta verso il cliente finale con i servizi di facility management - ha deciso di andare ad [illegible] parziale [illegible] la quotazione, tra l'altro, gli consentirà di fare il prezzo della provincia immobiliare che meno di un anno [illegible] era valutata sui 300/400 milioni [illegible] euro, mentre oggi gli esperti del settore ritengono possa valere attorno al miliardo di euro. Del rapidissimo apprezzamento della società - che [illegible] [illegible] settimana [illegible] è aggiudicata, insieme a [illegible]gan Stanley Real Estate Funds, gli immobili messi in vendita dalla Toro e dalla Ras (gruppo Allianz) - [illegible] cefanno quanti hanno creduto nella [illegible] Real Estate fin dall'inizio: il valore dell'investimento da loro compiuto è destinato, infatti, a triplicare. Ne dovrebbero beneficiare, però, anche i manager che avranno diritto alle nuove stock option perché il valore della Pirelli & C Real Estate è previsto in ulteriore crescita, grazie alla evoluzione at[illegible] per il mercato immobiliare. Soprattutto a Milano, che si è conquistata sul campo il primato (non proprio positivo per i cli[illegible]ti [illegible] immobiliari) del caro affitto; il capoluogo lombardo sembra essere, infatti, la terza città più cara al mondo.


Marco Tronchetti

Se sulla provincia immobiliare [illegible] gruppo Pirelli, splende il sole, su quella delle Telecomunicazioni si profila qualche nube per via del braccio di ferro che sta opponendo l'Antitrust di Giuseppe Tesauro all'Authority [illegible] settore guidata da Cheli, su regole e tempi ai quali la società deve attenersi nel rendere noto il listino dei prezzi di interconnessione: nulla, però, che possa suscitare problemi [illegible]creti.

Il botta e risposta a distanza tra Tesauro e Cheli - rilanciato dalla pubblicazione del parere dell'Antitrust che ha bacchettato Telecom Italia per comportamenti anticoncorrenziali, eccependo un presunto ritardo nella formulazione del listino - ha [illegible] il sapore di uno scontro [illegible] potere in cui Telecom sembra essere il vaso di coccio: per Tesauro, la società guidata da Riccardo Ruggiero dovrebbe presentare il listino dei prezzi sei mesi prima dell'esercizio di riferimento; ma in [illegible] alle regole vigenti il listino deve essere stilato sulla base dei costi accertati dall'assemblea [illegible] l'approvazione del bilancio. [f. pod.]

CIRCOLARE DI MONORCHIO: NEL 2001 RISPARMI [illegible] 1 MILIARDO DI EURO

Tagli ai Comuni, tasse per chi sfora

Nel nuovo 730 bonus di 620 euro per chi assume colf e baby sitter

ROMA

Meno soldi dallo Stato e più tasse per i propri cittadini: sono queste le due sanzioni previste dal Patto di stabilità [illegible] per quei Comuni che non riusciranno a rispettare i vincoli di bilancio fissati dalla legge Finanziaria. L'avvertimento arriva [illegible] Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, che ha fissato in una circolare i criteri cui gli enti locali con oltre 5 mila abitanti dovranno adeguarsi «per dare continuità all'azione di risanamento posta in [illegible]re negli ultimi [illegible]. In concreto si tratta di una «stretta» da oltre un miliardo di euro.

[illegible] particolare, [illegible] il documento, il Governo ha fissato un tetto del 2,5% alla crescita del saldo finanziario [illegible] rispetto al 2000 e del [illegible] all'aumento degli impegni e dei pagamenti di alcune spese correnti. La Ragioneria tiene però a precisare che «i due vincoli sono correlati tra loro in quanto il vincolo aggiuntivo di crescita del 6% non può determinare in alcun modo [illegible] crescita del saldo finanziario superiore al limite consentito del 2,5%». E se l'obiettivo dovesse essere sforato «risulterebbe [illegible] un intervento sulle entrate tale da garantire il rientro nel limite». Nel 2003-2004 il tagli continueranno: l'intervento correttivo sarà pari al 2% della spesa corrente dell'anno precedente. Ai più virtuosi, però, è prevista l'attribuzione delle risorse [illegible] disponibili dalla «riduzione ulteriore dell'importo [illegible] trasferimenti erariali» a carico di quei comuni che non riusciranno a far fede agli impegni.

IL [illegible] [illegible] Dal [illegible] anche i contribuenti che ricorrono al 730 possono incassare il bonus di massimi 619,74 euro mensili [illegible] a chi assume, a tempo indeterminato, colf e baby-sitter. La novità, introdotta nel 2001 con «Unico», consente un credito d'imposta per [illegible] nuove assunzioni tra ottobre 2000 e fine [illegible] Benefici, si legge su *fiscooggi.it*, anche [illegible] chi assume assistenti di anziani o portatori di handicap. Per beneficiare del credito d'imposta, si precisa sulla rivista on line dell'Agenzia delle entrate, occorre che il neoassunto abbia compiuto 25 anni e non abbia svolto attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato nei [illegible] anni precedenti l'assunzione, ovvero che sia portatore di handicap, prescindendo, in questo caso, dalle precedenti condizioni. Il datore di lavoro è inoltre tenuto a rispettare i contratti collettivi nazionali e le prescrizioni in materia di salute, [illegible] e igiene del lavoro. Il bonus assunzioni consiste in un credito d'imposta di 413,16 euro per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese del 2001. Per le assunzioni part-time il credito spetta in proporzione alle [illegible] prestate rispetto a quelle previste dal contratto nazionale. Un ulteriore credito mensile di 206,58 euro per ciascun lavoratore assunto nelle aree ufficialmente svantaggiate. [r. e. s.]


COMUNE DI PARMA
Assessorato alla
con
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI PARMA
il castello dei burattini
Museo Giordano Ferrari
PARMA
Musei Civici di San Paolo
Via Melloni, 3/a

IL PUNTO SUI MERCATI

Piace il dividendo Enel

FINALE sui minimi di seduta per le Borse europee, trascinate in basso anche dall'andamento negativo della piazza statunitense (il Nasdaq stava cedendo l'1,8%, il Dow Jones lo 0,76%). Gli investitori hanno venduto soprattutto i titoli tecnologici (-3,14% l'eurostoxx di settore) e della telefonia (-2,6%), mentre hanno acquistato le azioni del comparto oil (+0,66%).

A Milano, dove il Mibtel (-0,48% come il Mib30) è stato il meno sacrificato tra gli indici del Vecchio Continente, le Eni (+1,38%) hanno vantato una delle miglior performance tra le blue chips. Bene anche le Enel (+0,8%) dopo i dati sul bilancio [illegible] chiuso con un utile netto pari a 4,2 miliardi di euro: «il mercato - ha commentato il responsabile di [illegible] sala operativa - sta apprezzando l'elevato dividendo che sarà elargito, pari a 0,36 [illegible] per azione».

In denaro, infine, alcuni bancari, grazie ai giudizi positivi di Merrill Lynch: in particolare l'attenzione si è puntata su IntesaBci (+0,4%) e Unicredit (+1,8%). Ben richieste anche Sanpaolo Imi (+1,2%) e Rolo (+1,5%).

Scivolano i telefonici, deboli in tutta Europa: Telecom cede l'1,8%, Tim il 2,4%. Pesanti anche le Fiat (-3,8%), penalizzate dal timore che le immatricolazioni di marzo (verranno annunciate giovedì) siano inferiori alle attese. Le Alitalia, dopo una partenza positiva, hanno virato al ribasso (-4%): non è piaciuto ai risparmiatori l'annuncio, dato [illegible] nerdì, sull'aumento di capitale.

Denaro sulle Lottomatica (+3,77%), [illegible] dall'effetto superdividendo, mentre hanno fatto furore le Actelios (+21,7%) che, dallo sbarco in Borsa avvenuto il 25 febbraio, hanno guadagnato oltre il 430%.

[fra. bul.]

RENDIMENTI ESTERI

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono [illegible]. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale bellezza & benessere

Caduta dei capelli? Un semplice esame può salvarli



Continua la campagna "salvacapelli" promossa dall'Istituto Svizzero Dermes.

I capelli incorniciano il nostro viso [illegible] contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che [illegible] noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.

Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci [illegible] giamo che la fronte [illegible] [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.

Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?

Per rendere accessibile [illegible] tutti l'informazione [illegible] come affrontare correttamente questo proble[illegible] l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I [illegible] CAPELLI.**

Chi [illegible] necessita potrà richiedere [illegible] controllo dello stato dei propri capelli, riceverà [illegible] responso [illegible] una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità [illegible] prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: [illegible] questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: **l'ISTITUTO SVIZZERO DERMES.**

In questo modo si può affrontare [illegible] professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi [illegible] interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della [illegible] [illegible] capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare [illegible] giusta direzione verso la quale dirigere [illegible] propri sforzi.

Il **CENTRO di CONSULENZA** per i problemi dei **CAPELLI** dell'Istituto Svizzero Dermes in questo [illegible] può aiutarvi.

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.

La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che [illegible] na, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] e proprio "soffocamento" dei bulbi.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di [illegible] la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce [illegible] caduta dei capelli [illegible] spes[illegible] porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

[illegible] segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

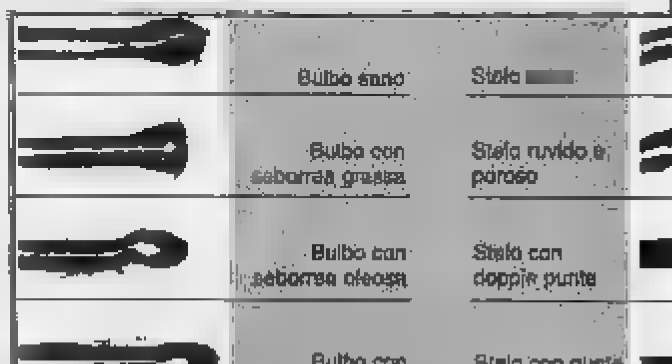
Sopra: Ogni caso [illegible] valutato e trattato singolarmente da personale tecnico specializzato (biologi).
Sotto a destra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi [illegible] capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.
Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

I capelli ti diranno addio?
Scopri come salvarli con il tricogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 [illegible] [illegible] oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello [illegible] [illegible] circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di [illegible]mento detta anche anagena, [illegible] fase di involuzione o catagena [illegible] quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello [illegible] forma all'interno del follicolo, [illegible] 2/3 [illegible] raggiunge [illegible] superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe [illegible] [illegible] attività, entra [illegible] nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è [illegible] riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello [illegible]. Il tricogramma serve quindi [illegible] controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen [illegible] telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette [illegible] individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Anche le donne vivono il problema capelli

Sempre più spesso anche [illegible] donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde [illegible] [illegible] veder minata la propria femminilità.

L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando [illegible] viso è incorniciato da una chioma folta e sana.

Ma quali sono le [illegible] che [illegible] cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni inte[illegible] solo una percentuale [illegible] abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. A titolo di consolazione, diciamo [illegible] in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli [illegible] ancora recuperabili.

Soprattutto [illegible] possibile migliorare l'habitat [illegible] cuoio capelluto [illegible] trattamenti specifici che [illegible] trastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambi[illegible]to.

I capelli [illegible] trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando ci curiamo poco [illegible] loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture [illegible] colpi di sole, quando stiamo male, [illegible] ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi [illegible] interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere [illegible] attenzione, [illegible] prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o [illegible] forfora [illegible] è necessario un esame tricologico.

[illegible] concetto di prevenzione, finalmente conosciuto [illegible] [illegible] da tutti, [illegible] particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente [illegible] sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione [illegible] tumore mammario con la quale indistinta[illegible] tutte le donne [illegible]gono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).

Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) [illegible] può permettere a [illegible] donne di salvare i propri capelli.



Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

L'ISTITUTO [illegible] [illegible] riceve a:
[illegible] - Tel. 011.530.520 - Pia[illegible] Lagrange, [illegible]
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, [illegible]
[illegible] - Tel. 055.476.806 - [illegible] L. il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

Fondi e SICAV



Io e il Parkinson

Per scriverlo, anzi per dettarlo, ci ha messo 14 mesi: ora *Lucky Man. A Memoir* (Uomo fortunato. Una biografia), il racconto di come l'attore Michael J. Fox ha scoperto e convissuto col Parkinson, ha invaso le librerie Usa con 650 mila copie in prima tiratura. I proventi andranno alla Fondazione M. J. Fox per la ricerca sul Parkinson



La Gerini per Greenaway

Un folto gruppo di attori italiani dovrebbe partecipare al film di Peter Greenaway Le valigie di Tulse Luper, una trilogia che va dal 1928 al giorno della caduta del muro di Berlino, nel 1989. Al film prenderanno parte Isabella Rossellini, Valentina Cervi, Sabrina Ferilli, Remo Girone, Bruno Ganz, Roberto Citran, Claudia Gerini (foto).

ICEBERG



LA pubblicità del gorgonzola fatta da Giulio Andreotti vi piace o no? Non sarebbe meglio che anche Mandela, il poeta Guerra, l'architetto Fuksas scessero fuori dagli spot? Andreotti devolve i proventi all'Associazione don Gnocchi. Gnocchi al gorgonzola?

CRISI DI FEDELI NELL'ANTICA CHIESA ORTODOSSA, ORMAI FREQUENTATA SOLO DAL SEI PER CENTO DELLA POPOLAZIONE, PER LO PIÙ DONNE

SANTA RUSSIA la messa è finita



Una cerimonia religiosa ortodossa e, a sinistra, il patriarca Alessio II, irriducibile avversario del Vaticano

Anna Zafesova

MOSCA

«PAPA, ti aspettiamo a Mosca»: hanno scandito due [illegible] voci quando Giovanni [illegible] II [illegible] apparso sui maxischermi, [illegible]do [illegible] russo l'unità nel Vangelo. Un breve saluto, che aveva rivolto prima in tel[illegible]llegamento anche [illegible] altre città. Ma a Mosca acquisisce una solennità particolare: la [illegible] del pontefice si [illegible] per la [illegible] volta nella Santa Russia, dove il papa desidera e non riesce ad arrivare, dove forse non giungerà mai.

Il conflitto tra Mosca e il Vaticano ha raggiunto l'apice: da tre anni il patriarcato rifiuta perfino consultazioni sporadiche con la Santa Sede. La «guerra fredda» si [illegible] trasformata [illegible] scontro aperto dopo l'istituzione in Russia, un mese fa, di quattro diocesi cattoliche. Dalle accuse si è passati alle azioni, coinvolgendo non solo i gerarchi, ma anche i fedeli: per la domenica delle Palme a Pskov e Novosibirsk gli ultrà ortodossi hanno manifestato fuori dalle chiese cattoliche.



Si inaspriscono i rapporti tra Mosca e il Vaticano ma il 50 per cento dei moscoviti vuole la venuta di Wojtyla

Un'ostilità che sembra provenire dal profondo [illegible] storica, da rancori antichi e divisioni dogmatiche incomprensibili alla maggioranza. Il 72 per cento dei moscoviti disapprova la discordia tra cristiani e la [illegible] vorrebbe accogliere Giovanni Paolo II nella loro città. Ma nella sua «visita virtuale», il 2 marzo scorso, il papa non ha oltrepassato la porta della cattedrale dell'Immacolata concezione. Sebbene nume[illegible] fedeli non siano riusciti a entrare, si è deciso di non collocare uno degli schermi (sbloccati solo all'ultimo minuto dalla dogana russa) in cortile per non provocare gli ortodossi.

Per [illegible] chiesa russa perfino l'immagine del papa, la [illegible] diffusa dagli altoparlanti [illegible] «un'intrusione», come l'ha definita il patriarca di [illegible] Russia. Alexij II ha risposto alla telemessa celebrando al Cremlino una liturgia in onore di Ermogene, un patriarca del '600 santificato per aver combattuto i cattolici polacchi. Allu[illegible] più che trasparente in [illegible] «dialogo» per il quale il patriarcato dichiara di [illegible] molto spazio».

Parlare di una visita del pontefice prov[illegible] reazioni più o [illegible] sgarbate: il metropolita Kirill, ministro degli Esteri del patriarcato, consiglia al papa di pensare alla crisi della fede in Occidente: «Le chiese europee [illegible] vuote». Più brusco il metropolita Vladimir, che giunge a paragonare il pontefi[illegible] a Bin Laden e dichiara di preferire perfino i musulmani al Vaticano, «uno Stato [illegible]». E l'arcivescovo di Pskov Evsevij ha scritto a Vladimir Putin chiedendo di «cacciare i cattolici dalla nostra antica terra».

Per il Santo Sinodo l'istituzione [illegible] diocesi cattoliche è un «atto ostile che preclude qualsiasi prospettiva di miglioramento delle relazioni». E mentre intellettuali e politici protestano contro «l'offensiva cattolica», il ministero degli Esteri russo ha invitato la Santa Sede a tornare sulla propria decisione. Una «ingerenza [illegible] precedenti», [illegible]do l'arcivescovo cattolico di Mosca Tadeusz Kondrusiewicz.

Per il quale [illegible] contesta il fatto che la Russia sia un Paese ortodosso» e la nascita delle diocesi - esistenti già prima del 1917 - è [illegible] «normalizzazione». Ma il patriarcato di [illegible] considera l'ex impero [illegible] «territorio [illegible]» e i suoi abitanti - anche atei - pecore del gregge ortodosso. Secondo Kirill, nessun'altra chiesa può battezzare un russo i cui antenati, anche lontani, siano stati seguaci del patriarca. La presenza del Vaticano viene tollerata solo per dare assistenza spirituale a cattolici «ereditari», che oggi il Vaticano calcola siano circa [illegible] mila. Per il patriarcato sono la metà, insufficienti a giustificare quattro diocesi.

Kondrusiewicz ribatte che la chiesa di Mosca ha quattro diocesi [illegible]lo in Gran Bretagna e opera liberamente nel «territorio canonico» di cattolici e protestanti: «Se vogliono mandare [illegible] a Roma, io [illegible] favorevole», ha commentato. Ma tra tutte le chiese «non autoctone» - termine della legislazione russa - quella cattolica appare oggi in [illegible] difficoltà: le autorità [illegible] [illegible]pongono [illegible] restituzione delle chiese al culto, ostacolano la registrazione dei vescovi. Nessuna tv ha offerto a Kondrusiewicz la possibilità [illegible] rispondere alle accuse del patriarcato.

«Sono 11 anni che ci accusano di proselitismo, e [illegible] chiedo finalmente di darmi [illegible] prove: chi, come, dove, quando e in quali circostanze», ribatte l'arcivescovo cattolico. Un neoconvertito era alla [illegible] con il pope Anatolij Zotov, docente universitario, [illegible] raccontato di essere «letteralmente rinato» dopo aver abbracciato la fede di Roma. Accanto a lui altri russi, soprattutto giovani: [illegible]sioni convinte, intellettuali, spesso con un pizzico di anticonformismo. Ma sono pochissime, infinitesimali per la Santa Russia.

«Non è un problema di statistiche», dice il sociologo Dmitrij Furman, «quelle [illegible] non sono affatto consolanti». [illegible] 6 per cento dei russi va in chiesa (ortodossa, si intende) regolarmente, e solo due su cento fanno comunione. Tra questi [illegible] percentuale dei maschi [illegible] zero. [illegible] grande conversione dei pagani postcomunisti non è avvenuta, e le decine di chiese restituite al culto rimangono deserte.

Le cifre mostrano però anche un paradosso: la chiesa [illegible] l'istitu[illegible] più autorevole. Perfino gli atei [illegible] disposti ad anticiparle un credito [illegible] fiducia: «E' l'unico simbolo morale e di identità nazionale rimasto nel caos postcomunista», dice Furman. Per il patriarcato, tradizionalmente vincolato al potere secolare, è un enorme capitale politico ed economico, [illegible] accrescere. [illegible] Duma sta preparando una legge per esentare la chiesa ortodossa dalle tasse accordandole anche altri privilegi. Il ministero dell'Istruzione [illegible] oppone, con qualche fatica, all'introduzione dell'ora di religione obbligatoria. [illegible] recentemente il patriarcato [illegible] espresso l'esigenza [illegible] dotarsi di una tv finanziata dallo Stato per propagandare «valori tradizionali».

Jakov Krotov, [illegible] dei più informati e lucidi analisti della vita religiosa russa, offre una spiegazione «politica» alla paura che i cattolici fanno ad Alexij II. [illegible] [illegible] sette esotiche con [illegible] loro propaganda aggressiva rubino molte più anime del Vaticano: «E' una diversa fetta di mercato, non [illegible] in concorrenza con gli ortodossi. Mentre una chiesa antica, potente, esperta in diplomazia e politica potrebbe, secondo il monastero di [illegible] Daniele (residenza del Sinodo, *ndr*) insidiare il loro potere».

Dunque, [illegible] vera posta in gioco sarebbero i favori del Cremlino, che cerca di prendere le distanze dal conflitto. L'appello anticattolico del vescovo Evsevij è stato archiviato nella «cartella degli schizofrenici», ha dichiarato un dipendente della presidenza. E a quanto sembra Vladimir Putin - profondamente credente e, secondo i pettegolezzi moscoviti, impegnato in una ricerca mistica alle radici dell'ortodossia insieme a sua moglie e a una parte del proprio entourage - consideri però Alexij II, ostacolo principale all'apparizione [illegible] virtuale» di Giovanni Paolo II in Russia, [illegible] «interlocutore scomodo».

L'arrivo del papa coronerebbe le fatiche di Putin per la costruzione di un'immagine internazionale di filoccidentale e progressista. Il presidente ha rinnovato [illegible] pontefice l'invito di Gorbaciov e di Eltsin a visitare la Russia [illegible] [illegible]po di [illegible]. Fonti del Cremlino affermano che Putin abbia cercato di convincere il patriarca a permettere a Giovanni Paolo II di attraversare il confine r[illegible]. Ma si è sentito rispondere un *niet* fermo: Alexij II non incontrerà il papa.

«Soluzione diplomatica accettabile», commenta Krotov, «che permetterebbe al patriarca di salvare la faccia con i nazionalisti, parte influente del clero». Ma l'incontro con Alexij II, [illegible] Kondrusiewicz, è una condizione [illegible] qua non: «Giovanni Paolo II desidera che la sua visita in Russia sia completa, non ci sarà nessuna scorciatoia».

ESCE LA BIOGRAFIA DI ITALO ZOLLI, IL CAPO DELLA COMUNITÀ DELLA CAPITALE CHE NEL 1945 RESE OMAGGIO A PAPA PACELLI

Il rabbino di Roma convertito da Pio XII

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

«L'EBRAISMO ha un grande debito di riconoscenza nei confronti [illegible] Sua Santità Pio XII per i suoi appelli, pressanti e ripetuti, formulati in [illegible] favore, [illegible] anche se si rivelarono spesso [illegible] effetto, possiamo dire [illegible] egli meriti sempre la nostra profonda gratitudine per le sue proteste contro le leggi razziali e i processi iniqui. E questo debito riguarda soprattutto gli ebrei di Roma perché, essendo più vicini al Vaticano, furono oggetto di sollecitudini particolari». Siamo a Roma, [illegible] 1945: chi scrive è Italo Zolli, rabbino capo della capitale, che con un gesto clamoroso si [illegible] al cattolicesimo e si fa battezzare col nome di

Dopo avere visto Gesù si fece battezzare con il nome di Eugenio per ringraziare il pontefice della protezione assicurata agli ebrei

Eugenio, per rendere omaggio a Papa Pacelli. La storia è ora rievocata in un libro delle Edizioni San Paolo: *Il Rabbino che si arrese a Cristo*, di Judith Cabaud, nata a Brooklyn da una famiglia israelita di ascendenza polacca e russa, residente in Francia, a Tolone, dove anch'essa si è convertita al cattolicesimo.

La biografia della Cabaud arriva in libreria a pochi giorni dall'uscita in Italia di *Amen*, film di Costa Gavras, che rimpesta [illegible] tema del «silenzio» di Pio XII sullo sterminio degli ebrei, riprendendo la polemica del *Vicario* di Hockhout. La storia di Zolli offre una prospettiva radical[illegible] diversa. Zolli ha vissuto personalmente i giorni dell'occupazione tedesca e le drammatiche vicissitudini della comunità ebraica. Quando Kappler chiede agli ebrei romani 50 chili d'oro, è lui a recarsi in Vaticano per ottenere un contributo di 15 chilogrammi.

Si presentò nell'ufficio del segretario [illegible] Stato, dicendo: «Il Nuovo Testamento [illegible] può abbandonare l'Antico! Per carità aiutateci! Quanto al rimborso della somma, mi offro personalmente come garanzia e, poiché [illegible] povero, gli ebrei del mondo intero contribuiranno a saldare [illegible] debito». Il cardinale Maglione si recò da Pio XII, e tornò poco dopo, chiedendo a Zolli di ripresentarsi prima dell'una: «Gli uffici saranno deserti, [illegible] due o tre impiegati vi aspetteranno per consegnarvi il pacco... Non [illegible] saranno difficoltà». L'aiuto [illegible] fu poi necessario.



Mathieu Kassovitz nel film «Amen»

Grande studioso della Bibbia, affermava [illegible] questa pas[illegible] [illegible]va fatto maturare la [illegible] [illegible] battesimo cristiano: «La mia non è stata una conversione, è stato un arrivo là dove mi portava irresistibilmente lo studio delle profezie messianiche nella Scrittura». Un percorso che subi[illegible] una svolta determinante nel 1944 il giorno di Yom Kippur; Zolli stava celebrando nella Sinagoga (la stessa in cui Giovanni Paolo [illegible] sarebbe entrato nel 1986) quando gli apparve Gesù, rivestito di una tunica bianca, che gli disse: «Sei qui per l'ultima volta: d'ora in poi seguirai me». Un'esperienza sconvolgente, [illegible] Zolli racconta: «Il mio cuore rispose immediatamente: così sia, così sarà, così dev'essere».

Per compiere il difficile passo che gli valse l'ostracismo dei correligionari - fino a una [illegible] di «cancellazione» perpetua - volle attendere la fine [illegible] conflitto, perché non si pensasse che voleva evitare i pericoli dell'antisemitismo. Scrisse una autobiografia, *Before the dawn* (Prima dell'alba), che [illegible] venne mai tradotta in italiano; né [illegible] stati più ristampati i [illegible] studi biblici e teologici. Ora la biografia della Cabaud gli rende giustizia. Un libro scomodo, l'autrice ne è convinta: «Il racconto di una conversione così spettacolare come quella di Zolli non sarebbe piaciuto né [illegible] Sinag[illegible] (ed era da aspettarselo) né ad uomini di Chiesa imbevuti di utopia egualitarista sull'ecumenismo e le religioni».

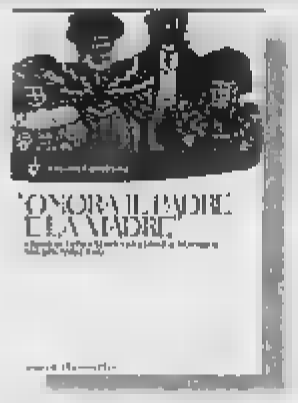
UN [illegible]O AL GIORNO

Padri e madri, processo al mestiere imperfetto

[illegible]gi Padovani

CHE cosa accomuna Charles Baudelaire, Marcel Proust, Antoine [illegible] Saint-Exupery, Pier Paolo Pasolini, Pedro Almodóvar e Vittorio Sgarbi? Avevano tutti un rapporto quasi simbiotico con la madre, un trasporto che portava l'autore del *Piccolo principe*, per esempio, a rivolgersi a lei chiamandola «mammina mia» quando già era pilota ventenne. Opposto l'atteggiamento [illegible] Georges Simenon, che si staccò dalla mamma all'età di 19 anni e le si ravvicinò soltanto nel momento della [illegible] agonia, cinquant'anni dopo, per confessare con [illegible] determinazione: «Mai c'è stata vera intimità tra di noi». [illegible] se le sinfonie [illegible] Wolfgang Mozart devono molto all'amore del padre Leopold, il carattere di altri artisti fu invece forgiato [illegible] timore reverenziale verso l'autorità paterna: [illegible] caso di Giacomo Leopardi, [illegible] Franz [illegible] e [illegible] Gavino Ledda. Jean-Paul Sartre arrivò all'odio e nel 1964 scrisse: «Un buon padre non esiste, è la norma».

Onora il padre e la madre raccoglie pagine di tutti i tempi per interpretare [illegible] rapporto tra genitori e figli, e [illegible] ogni antologia a tema, non è godibile quanto un romanzo o strutturato quanto un saggio. [illegible] le riflessioni degli oltre 150 personaggi raccolti da Maurizio Quilici - tra scrittori, psicologi, poeti (da Omero a Trilussa, con le

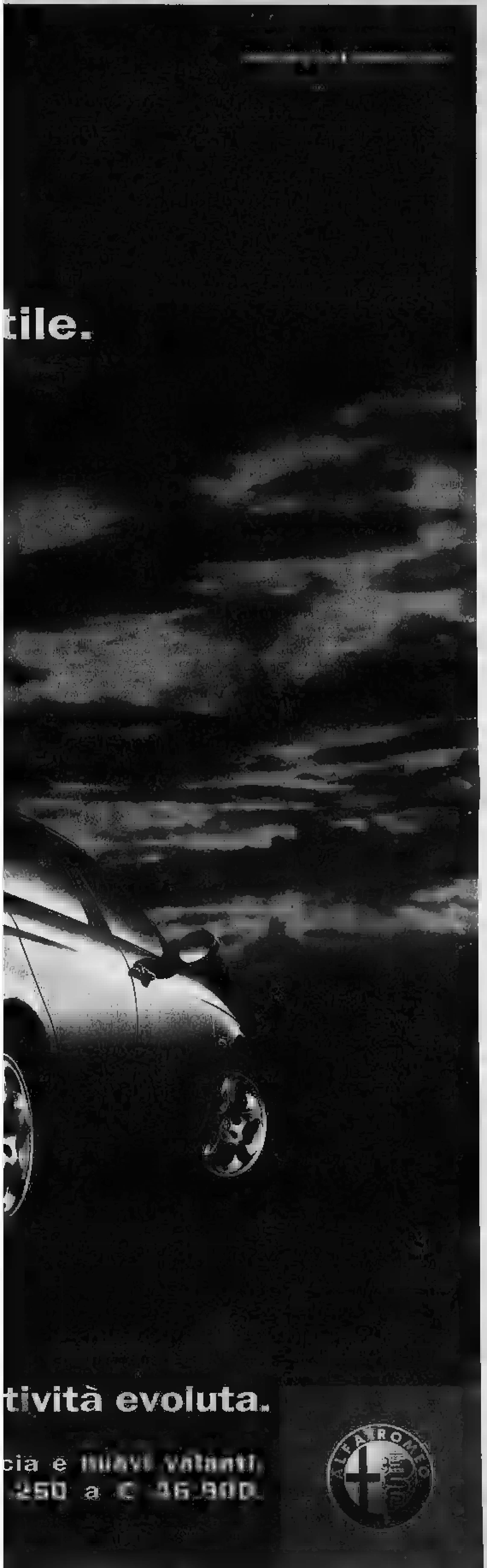


Maurizio Quilici (a cura di)
Onora il padre e la madre
Bompiani
488 pagine, € 9,30

rime giovanili di Karl Marx), antropologi (ma anche cantautori come Dalla, Jovanotti e Carboni) e pedagogisti - offrono molte chiavi di lettura. C'è l'interpretazione psicanalitica, per capire tanti capolavori della letteratura, in base alle qualità genitoriali (o filiali) dei loro autori. C'è il manuale per genitori, un breviario [illegible] tenere sul comodino onde apprendere tutti gli errori da evitare. E c'è soprattutto il sussidiario per l'amor filiale: sarebbe da portare sui banchi [illegible] scuola [illegible] nostri ragazzi, oggi così riottosi ad ossequiare i genitori.

Quilici è un giornalista che nel [illegible] ha fondato l'Isp, Istituto di studi sulla paternità: si batte per affermare i diritti dei padri e nel libro non dimentica questo angolo visuale. Come quando sottolinea che l'unica preghiera dettata direttamente da Gesù, [illegible] Vangelo è il «Padre Nostro». Quilici parteggia per i padri, troppo a lungo dimenticati [illegible] favore delle sdolcinate odi alla mamma. [illegible] ricorda il divario tra principi e comporta[illegible] che traspare [illegible] tante biografie [illegible] famosi autori, che predicano bene e razzolano male. Jean-Jacques Rousseau, che con l'*Emile* inventò la moderna pedagogia, in realtà aveva abbandonato all'Ospizio dei Trovatelli i cinque figli nati dalla relazione con la cucitrice Thérèse. E colpiscono il [illegible] le lettere di Matilde Manzoni al padre Alessandro, il quale non si curò nemmeno di andarla a trovare quando [illegible] ormai morente. Con il risultato che tutti noi, genitori imperfetti [illegible] scrisse Bettelheim, possiamo almeno in parte sentirci assolti.





tile.
tività evoluta.
cia e

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo redazione milanese
Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Paolo Mattioli
Luca Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sallo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di martedì 2 aprile 2002 è stata di 501.112 copie

GLI INTERROGATIVI SOLLEVATI DALL'EUTANASIA

IL MISTERO DELLA MORTE

Elena Loewenthal

«ALLORA gli disse sua moglie: - Ancora perseveri nella tua integrità? Su, maledici Iddio e muori!». Quest'urlo è un po' preghiera e un po' comando, ma Giobbe non lo ascolta, malgrado i tormenti del corpo e le disgrazie che si susseguono vorticosamente: dall'abisso del suo incomprensibile dolore, quest'uomo maledice e più riprese il giorno in cui è nato, ma mai invoca l'angelo della morte. Non è detto che sia la fede in Dio remoto a trattenere Giobbe addosso alla vita, malgrado tutto gli appaia perduto: sarà forse piuttosto una sorta di riverente diffidenza verso quel mistero che è la fine, per tutti e per ognuno. La morte è polvere, dice il salmista, ombra inafferrabile e inconoscibile.

La legalizzazione dell'eutanasia in Olanda, che ha suscitato reazioni contrastanti, più o meno accese di impeto e dolore, ci pone tutti ancora una volta di fronte al mistero della morte, che la società sembra avere - dichiara Edgar Morin nel *L'uomo e la morte* (di prossima uscita in traduzione italiana presso le edizioni Meltemi).

È dunque lecito disporre della propria vita e il momento finale? Le tradizioni religiose rispondono con un drastico «no», la mente laica considera l'eutanasia una scelta di progresso. Per tutti la morte è un ineluttabile dramma che ci coglie impreparati e sbigottiti e fa sfumare nel vago ogni certezza. Dante sublima la morte in cornice teologica di giustizia, eppur vacillante: aspri sterpi e fosca fronda sono i suicidi, cioè i violenti contro se relegati nel secondo girone dell'inferno, schegge che stillano parole e sangue, gemiti di vento. Ma Catone uticense, suicida per cadere nelle mani di Cesare, si qui, nella dolorosa selva: lui pagano accoglie invece il poeta sulla soglia del Purgatorio, luogo dove è provvisorio, indefinito. Critici e semiologi si arrovellano da tempo su questa palese incongruenza nell'impianto della *Commedia*. Ma questa ambigua collocazione del suicidio è umano monito alla sospensione del giudizio, come solo un grande poeta avrebbe mai potuto trasmettere.

Il confine fra perseveranza e rassegnazione sa essere labile come quello che separa la vita dalla morte, che in fondo la scienza ha ancora stabilito. Dove sta esattamente la morte cerebrale? Il battito cardiaco era in passato il confine fra respiro e decesso, il segno apparente d'essere ancora a questo mondo. Ma non è più sempre così. È sonno o sussulto, allora, il momento che arriva per tutti?

Nel confronto attuale l'eutanasia, avvertita come un sopruso velleitario vuoi come diritto coraggioso, affiora tutto il mistero della morte, tanto per chi è sorretto da una fede sicura dell'aldilà quanto per chi ha coscienza che in quell'istante - più o meno lungo - tutto finisce per sempre.

elena.loewenthal@lastampa.it

LE BRUTTE FIGURE DEGLI ITALIANI A PARIGI

GIROTONDI, IENE E TAPIRI

Alberto Arbasino

AI dubbi espressi da Gianni Vattimo sulle brutte figure degli italiani a Parigi, si può rispondere con alcune osservazioni conclusive.

Soltanto gli intellettuali «anti-italiani» alla Malaparte (non i francesi, né gli inglesi, mai i tedeschi) vanno a rivendere le proprie «querelles» nazionali interne come prodotti nostrani tipici all'estero. Alla televisione francese, dopo ogni «controcorrente» anti-italiano appariva la pubblicità del nuovo libro di chi aveva effettuato il «lancio di merda» contro la propria nazione. E gli intellettuali francesi, divertendosi al solito davanti agli italiani che si azzuffano: «Paris vaut bien merde».

Creazione di rendita. Appare sempre più sorprendente la capacità berlusconiana di creare cespiti e redditi partendo dal niente. Basta mettere il nome «Berlusconi», e l'articolo si vende «come panini», creando guadagni. Anche il nome «Sgarbi» funziona come traino e volano per passare all'incasso. Solo «11 settembre» e «Gerusalemme» possono oggi guadagni comparabili: e infatti molti vi danno dentro parecchio, sulla stampa internazionale e globale, con guadagni calcolabili secondo le tariffe d'agenzia.

Il Fantasma. È però anche vero che il «fantasma» (nel psicoanalitico alla francese) ossessiona molte immaginazioni, che vedono e mettono Berlusconi e Sgarbi in tutti i contesti, anche discorrendo di moda e cucina e di antichità classica. Non si tratta solo di accorgimenti pubblicistici. Anche l'11 settembre si infila in mille discorsi, magari fra un aggettivo e un avverbio. E intanto la «vita fantasmatica» produce reddito.

L'incoscienza. Però, in questo modo si contribuisce potentemente a ingigantire il Mito, l'Icona, la Leggenda.

Se di un personaggio si incomincia a magnificare o a satirizzare solo il governo e la politica, ma anche gli abiti e i cibi e i verbi, ormai l'affare è fatto. Almeno per una generazione, tranquilli: l'immaginario è occupato.

Ma a proposito di regime, mai nessuno a Parigi ha ripreso il mio appello in favore di Adriano Sofri, pubblicato sulla *Repubblica* alla vigilia del Salone? Sofri è incarcerato da una magistratura spesso troppo applaudita. E si trova tuttora anche nelle prigioni berlusconiane di *Panorama* e del *Foglio*. Sono tipiche situazioni italiane «alla Stendhal». Ma ignorate dalle varie testate a cui ho fatto l'impegnativo testo: *Monde*, *Libération*, *Express*, *Nouvel Observateur* (nonché dalle principali italiane).

A me pareva una iniziativa più seria e meno infantile dei soliti digiuni dietetici con fiaccolate e girotondi e altre buffonate folkloriche. (E gli intellettuali francesi: «Ah, les enfantillages des Italiens!»). Però, qui, non c'erano prodotti da reclamizzare e vendere: solo un movente etico, un dovere civico.

E allora, per le prossime cacciate intellettuali, arrivederci con girotondi e iene e tapiri a futura Biennale, o all'imminente inaugurazione dell'Auditorio romano, nel cuore del regime!

IL DISCORSO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE AL SUMMIT DI BEIRUT

Amici arabi, è l'ora della libertà

Pubblichiamo il discorso tenuto il 27 marzo dal segretario generale delle Nazioni Unite Annan, durante il summit della Lega Araba a Beirut.

Annan



AI giorni nostri non esiste nessun conflitto la cui soluzione sia così essenziale per la pace nel mondo e al tempo stesso chiara e le parti come quella che oppone israeliani e palestinesi. Eppure la strada verso la risoluzione di altro conflitto appare sbarrata da così tanto odio e diffidenza reciproca e così vulnerabile agli attacchi estremisti. Non possiamo tollerare che un tale paradosso sussista. Abbiamo bisogno di coraggio politico di leader in grado di riempire l'abisso separa la nostra visione della pace dall'attuale realtà del conflitto.

Esiste una soluzione a questo paradosso. Il primo ministro Sharon e il presidente Arafat devono riaffermare la loro scelta strategica per pace giusta, duratura e rispettosa degli interessi delle parti. Questo è il ruolo che entrambi sono chiamati a svolgere se vogliono impedire la caduta dei rispettivi popoli nel baratro. Se saranno all'altezza della sfida, la storia e i popoli di Israele e della Palestina sapranno ricordarli con riconoscenza. Altrimenti verranno giudicati senza pietà.

Tutti noi vogliamo assistere all'inizio di una nuova era di pace e sicurezza nella regione. Il nostro desiderio si riflette nella Risoluzione 1397 approvata dal Consiglio di Sicurezza all'inizio di marzo, nella quale si afferma che il Medio Oriente è una regione in cui «due Stati, Israele e Palestina, vivono fianco a fianco all'interno di frontiere nette e sicure». Sulla base di due risoluzioni precedenti, la 242 e la 338, il Consiglio di Sicurezza ha voluto costruire una cornice solida per una soluzione praticabile e giusta del conflitto.

possiamo non essere preoccupati dalla portata regionale problema e chiediamo che la pace globale coinvolga tutti i vicini di Israele, compresi la Siria e il Libano. I vostri popoli, il popolo di Israele e il mondo intero vogliono la fine di tanta sofferenza e di tanto spargimento di sangue.

I paesi arabi non i soli a credere che i palestinesi abbiano il diritto di in pace e sicurezza in uno Stato indipendente. l'occupazione debba cessare, che le condizioni di vita della popolazione palestinese siano intollerabili e debbano migliorare il più presto e che lo Stato di Israele debba abbandonare immediatamente i metodi sanguinari e il ricorso ad armamenti pesanti in zone a così alta densità di popolazione.

D'altro canto la popolazione di Israele non è la sola a credere di avere diritto a vivere in pace e sicurezza, libera dal terrore, e ritenere che gli attentati dei kamikaze a danni della popolazione civile siano moralmente ripugnanti e che non dovrebbero essere lodati bensì denunciati dai leader arabi, e a volere che tutto il mondo arabo accetti volta per sempre, in pubblico e in privato, lo Stato di Israele ha il diritto di esistere. A volere tutto questo è il mondo intero.

I palestinesi hanno diritto a rivendicare un orizzonte di pace. Ma tutti noi vogliamo vedere la fine delle occupazioni, il ritiro degli israeliani e l'insediamento di uno Stato palestinese sovrano. Gli israeliani hanno diritto ad avere delle aspettative simmetriche. Tutti noi aspettiamo di sentirvi dire, voi leader della Lega Araba, che dopo aver raggiunto una pace equa e giusta ed essersi ritirato dai territori arabi occupati Israele potrà instaurare rapporti pacifici e normali con tutti i paesi arabi. Questa promessa può - e a mio avviso deve - essere il vostro contributo alla pace fra israeliani e palestinesi.

L'importante proposta formulata da Sua Altezza Reale il Principe Abdullah dell'Arabia Saudita potrebbe essere il punto di partenza. Essa si basa sul principio «terra in cambio della pace» e traccia una prospettiva chiara e inequivocabile. Raggiungere la pace e la stabilità non è mai stato così urgente. Vi invito a sostenerla e a dimostrare a tutto il mondo nonché parti coinvolte che siete pronti a fare tutto il necessario perché si possa arrivare alla pace.

Consentitemi di accennare brevemente ad altri due paesi il destino preme ai popoli arabi, ai musulmani e al mondo intero.

Qualche settimana fa ho parlato a lungo il ministro degli Esteri dell'Iraq in merito all'ottemperanza a importanti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Ci ritroveremo il mese prossimo. Nel frattempo ribadisco il mio appello ai leader iracheni perché provvedano senza indugi a implementare le misure contenute in quelle risoluzioni per il bene del popolo iracheno e della pace nell'intera regione. Quanto prima accetteranno l'idea che non c'è altra strada per mettere fine alle sanzioni e alleviare le sofferenze del popolo iracheno, tanto prima si risolverà il problema. Sono certo che tutti voi leader del mondo arabo vi unirete al mio appello.

L'Afghanistan rimane nel frattempo una tragica dimostrazione delle distruzioni e della miseria che possono derivare dalla guerra. Specialmente nella conferenza di gennaio a Tokyo la comunità internazionale ha dimostrato volontà quasi inedita di aiutare gli afghani a ricostruire il loro paese e mettere le basi per una pace duratura. L'Arabia Saudita ha fatto parte della presidenza e molti dei paesi qui presenti hanno avanzato promesse di aiuto generose. Il popolo afghano conta sul vostro aiuto che, oggi che una calamità naturale è venuta a sommarsi ai disastri della guerra, è ancora più necessario. (...)

La persistenza dei conflitti, le diffidenze e l'instabilità hanno a lungo impedito al mondo arabo di realizzare a pieno le proprie potenzialità. Sebbene ci troviamo in una stagione di crisi e tensione vi esorto a guardare verso un futuro di pace e prosperità e a fare tutto il possibile perché i vostri popoli possano raggiungerlo. Vi chiedo di combattere la minaccia del terrorismo, l'odio e l'intolleranza, e di adoperarvi affinché essi non trovino spazio nelle vostre scuole o nell'animo dei vostri giovani.

Come tutti i popoli del mondo, i vostri popoli e in particolare coloro hanno meno di vent'anni (che nei vostri paesi rappresentano circa la metà della popolazione) aspirano a vivere in società libere e aperte caratterizzate da buon governo, dal rispetto dei diritti umani, dalla libertà di espressione e dalla legalità. Soltanto tali condizioni consentono di sviluppare al meglio le proprie capacità e di costruire un futuro migliore per le generazioni che verranno. Soltanto così la povertà, l'analfabetismo e l'estremismo possono lasciare il alla pace, alla stabilità e alla prosperità a beneficio di tutti i popoli della regione.

(Traduzione del Gruppo Logos)



La seduta inaugurale del summit della Lega Araba, il 27 marzo a Beirut. Al centro il presidente libanese Emile Lahoud

LETTERE

Il conflitto israelo-palestinese • Due inni e due misure • «A Silvia» intraducibile

Quante ingiurie noi

Grazie al signor Riotta per il suo articolo sulla *Stampa* di ieri. Vivo in Israele e leggo i giornali italiani via Internet. Tutti i giornali sono pieni zeppi di ingiurie anti-israeliane e il articolo è uno dei pochissimi che spiega alla gente come stanno le cose.

Spero che lo Stato di Israele continui a e che quei pochi che fanno ascoltare la voce della ragione (come i due citati alla fine dell'articolo) tornino a essere la maggioranza. Se sopravviveremo, fra 5-6 anni sarà forse così. Nessuno in Italia scrive che qui la gente ha paura di uscire di le strade deserte, si più al a teatro, i festival stati aboliti nella maggioranza dei casi. La festa della Mimuna in programma per dopodomani non si terrà nei luoghi pubblici ma solo nelle case di chi lo desideri. Queste cose da scrivere in Italia ma nessuno le cita.

Alberto Levy, Tel Aviv

Sari Nu... l'alleato di Saddam?

Scrive Gianni Riotta nel suo editoriale: «Nel bunker, senza luce e acqua, Arafat è un simbolo». Bunker?? Senza luce e acqua??

«È persuaso che i 115 (poi saliti a 122) morti sofferti dal suo paese nell'ultimo mese, gli garantiscano il diritto di guerra». Morti?? Assassinati freddamente.

«Sari Nusseibeh, sognare "l'alleanza Israele per tecnologia e prosperità"». Sari Nusseibeh, che durante la guerra del Golfo salì tetti per dirigere i Scud di Saddam?

«Così con i francesi in Spagna ai tempi di Napoleone». Quanta Francia c'era in Ispagna? «... e in Algeria nel dopoguerra». Quanta Francia c'era in Algeria? «Così per gli americani in Vietnam». Quanta America c'era nel Vietnam?

Arno Fuchs
Raanana (Israele)

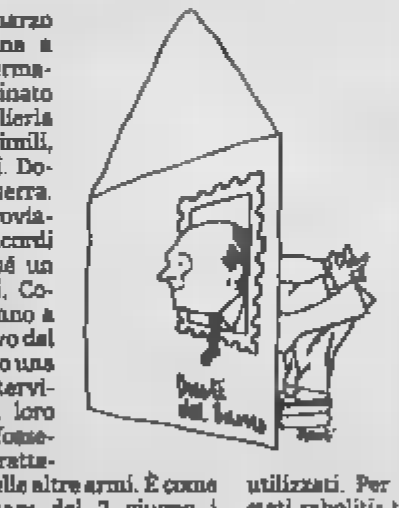
LA RISPOSTA di O.d.B.

La sparizione della penna nera

CARISSIMO Amico, il 22 marzo 1942 ricevemmo la nomina a «Sottotenente in spe (Servizio Permanente Effettivo)». Tu fosti destinato in Artiglieria Alpina, io in Artiglieria Someggiata: specialità molto simili, muli e cappello alpino compresi. Dopo pochi giorni andammo in guerra. Oggi, a distanza di 60 anni, ci troviamo, schiacciati da migliaia di ricordi pesantissimi, a chiederci perché un giovane Colonnello degli alpini, Comandante del Contingente italiano a Kabul, si è fatto intervistare privo del cappello alpino. Per noi è apparso una assurdità. È come se i marinai intervistati a Taranto nell'atto della loro partenza per il Golfo Persico si fossero presentati senza il solino, caratteristica distinzione dai militari delle altre armi. È come se alla ritrovata parata militare del 2 giugno i bersaglieri percorso l'itinerario della sfilata a passo «normale», senza cappello piumato e senza fanfara in testa ai reparti. È come se i vigili del fuoco americani, visti all'opera dall'11 settembre 2001 in poi attorno alle macerie delle Torri Gemelle, si fossero mostrati in abito da sera. Assurdità inspiegabili.

Mi è venuta in mente l'Europa Unita. Quando e se, si è deciso di la «moneta unica», si decidesse di avere un Esercito Unico, forse le Alpi scomparirebbero? E con esse anche gli alpini con i loro cappelli? E la «tradizione» che fine farebbe? passate, inutili! Noi vecchi, increduli e amareggiati per la indifferenza con la quale siamo stati accolti al nostro rientro in Italia dopo la fine della guerra, abbiamo cercato di far capire che abbiamo offerto la nostra vita affinché la «Resistenza», «armata» nei campi di battaglia, «senz'armi» nei campi di concentramento, consentisse ai nostri figli e nipoti di avere una vita migliore, finalmente democratica e soprattutto libera. Abbiamo dato ai nostri figli la libertà? E loro se la sono presa, nel vero significato della parola, cioè «senza legami» libera da vincoli. volendo servirsi di qualche «nostra» esperienza, si sono trovati nei guai, in varie circostanze. Forse per stanchezza fisica, forse perché non più disposti né disponibili a essere ancora maltrattati, nessuno di noi si è preoccupato di «porgere l'altra guancia» offrendo suggerimenti, certi che non sarebbero mai stati né graditi né utilizzati. Per concludere non mi risulta che siano stati «aboliti» tutti gli alpini e il loro cappello. Perciò potrebbe o dovrebbe proprio il giovane Colonnello e dare una risposta.

Gen. (T.O.) Vittorio Emanuele Capano
Brescia



GENTILE corrispondente, pubblico volentieri questa sua lettera accorata indirizzata al generale Castellazzo, che aveva deplorato la quasi-sparizione del cappello da alpino con la penna nera a favore del «berretto da stupido». Lei ha rimpianti anche più profondi che comprendo molto bene.

Oreste del Buono

L'uso delle parole e quello armi

I kamikaze saltano in aria seminando morti su morti e i carri armati avanzano cercando di fare «piazza pulita». Sembra non fine il conflitto mortale israelo-palestinese. La crudeltà ereditata, il bisogno di uccidere iscritto nel sangue non riescono a trasferirsi nell'uso delle parole.

Nonostante l'uomo abbia proprio nella parola il segno distintivo dall'animale, è nell'uso delle armi che si è specializzato. La parola, nata per fare carriera, rimarranno sempre «peones» della civiltà.

Franco Lucato
Torino

Ma io ho ancora qualche speranza

Sono rimasto molto colpito da un grafico che ho visto sul sito web Cnn. Si diceva che dall'inizio della seconda Intifada sono stati uccisi 399 israeliani e 1101 palestinesi. Da ambedue le parti ci sono donne e bambini.

restando la condanna del terrorismo e la necessità di prevenirlo, di fronte a tali numeri fino a che punto è moralmente possibile continuare a tracciare un confine netto e preciso fra uccisioni giustificate e non giustificate? Non ci troviamo qui di fronte a qualcosa di cui in futuro dovremo vergognarci?

Ho ancora qualche speranza perché ho poi notato che tale grafico era stato diffuso da associazione pacifista israeliana.

dr. Guido Cusinato

Schumacher, che maniere sono queste...

Sono proprio stufo di assistere alla maleducazione del signor Michael Schumacher. Mi spiego, domenica sera dopo aver vinto la corsa di Formula 1 il rito degli inni nazionali: inno nazionale tedesco - Schumacher fermo, immobile, teso, serio. Inno nazionale italiano (come la macchina su cui corre che tanto gli fa vincere e guadagnare) - Schumacher sorride, saluta un amico, si toglie il moccolo dal naso, si aggiusta il cappellino, fa un cenno all'amico di prima che ci si vede dopo...

Ma insomma, anche ai ragazzini viziati si insegnano le buone e se non entrano con le buone si cerca di fargliele capire con le cattive. Spero che il mondo dei tifosi della Ferrari faccia sentire la propria voce.

Tommaso Lacertosa, Torino

Gli endecasillabi perduti

È un lavoro notevole la traduzione inglese di Jonathan Galassi e Tim Parks (*La Stampa* del 12 marzo) poesia *A Silvia* di Giacomo Leopardi. Peccato che *A Silvia*, come tutte le poesie, male sopporti le traduzioni.

A Silvia alterna sapientemente settenari a endecasillabi, che con la traduzione vanno perduti. I versi «What happy thoughts, what / hopes, what hearts had Silvia!» non hanno l'armonia di «Che pensieri soavi, / che speranze, che cori, o Silvia mia!»; quel *mia* è essenziale e molto bello: nella versione inglese manca. «Perivi, o tenerella» diventa: «You were dying, dear», espressione faticosa e amorfa; *tenerella*, lieve e toccante, è assolutamente intraducibile.

Una poesia si gusta appieno nella sua lingua originale: non c'è traduzione che possa riprodurne il ritmo, la musicalità, le sfumature concettuali.

Pietro Brosio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958.

LE LETTERE VANNO A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924

GUANDA PUBBLICA UN THRILLER A PIU' MANI PER AMNESTY INTERNATIONAL





Un'immagine di Dublino. Nella capitale irlandese è ambientato il thriller a più mani. Sopra il romanziere Roddy Doyle, sotto Frank McCourt: coinvolti nell'impresa, aprono e chiudono il giallo



Dublino, il giallo si fa in quindici

Sulle orme di Yeats guidati da O'Connor

Alessandra Orsi

E dire che c'è chi nega l'esistenza di un comune sentire tra scrittori di uno stesso [illegible]: dove, se non nella patria di Joyce e del [illegible] humour poteva essere concepito un parto letterario tanto enigmatico e brillante come un thriller a quindici mani? Ai più famosi, Roddy Doyle [illegible] Frank McCourt l'onore, rispettivamente, di sfornare il primo cadavere e di risolvere i molti enigmi disseminati nella storia, [illegible] mezzo tredici capitoli in cui altrettanti scrittori si sono sbizzarriti a ingarbugliare [illegible] più possibile la trame. Un altro nome famoso compare nel titolo Yeats è morto!, ma [illegible] poco più che [illegible] espediente per coniare una formula misteriosa Y8S = +1, che è tra i primi rebus consegnati al lettore, insieme al cadavere di [illegible] poveraccio ucciso per sbaglio da [illegible]ue poliziotti che, a loro volta, per integrare il salario si mettono al servizio di una cer[illegible] Mrs. Bloom, la prima di una serie di personaggi che in modo più o [illegible] esplicito riportano in vita l'universo di Joyce. Ma anche l'esercizio della citazione e del saccheggio dall'im[illegible] serbatoio dei *Dublinesi* [illegible] dell'*Ulisse* è più un divertimento che un serio banco di prova per i quindici scrittori, che non sembrano intenzionati a far nascere una nuova scuola dell'hard-boiled in terra d'Irlanda, e concentrano piuttosto la furia omicida verso i personaggi creati dai colleghi.

Tra loro, Joseph O'Connor, l'autore de *Il rappresentante* e *La fine della strada*, che ha avuto il compito di mettere insieme il cast e soprattutto quello di supervisionare una storia che ha rischiato più volte di sfuggirgli di mano. «Se non fosse per il fatto che si trattava di quindici professionisti seri, impegnati in un progetto senza nessun ritorno economico, [illegible] pensato di aver radunato i peggiori sadici viventi in Irlanda» ricorda O'Connor. I diritti d'autore di questo libro, uscito meno di un anno fa in Irlanda e già tradotto in molte lingue, vengono infatti devoluti a un programma educativo di Amnesty International ed è proprio dalla sezione irlandese dell'organizzazione che difende i diritti umani nel mondo che nacque l'idea di un libro.

«Mi [illegible] per curare un'antologia di racconti umoristici, ma [illegible] pensarci bene di raccolte simili ce n'erano già troppe, così mi [illegible] in mente l'idea di un romanzo seriale. Sapevo che non sarebbe stato facile, ma non avrei certo immaginato che [illegible] avrei messo quattro anni...». [illegible] modello [illegible] quello seguito nelle scuole di scrittura creativa, e copiato da alcune riviste, talvolta con successo. Ma nel noir le regole sono un po' più complicate, o almeno lo sarebbero perché qui sono saltate subito. Gina Moxley, per esempio, ricorda di aver letto il primo capitolo e avere immaginato come avrebbe voluto proseguire ma, arrivato il suo turno, erano quasi tutti morti, ed era solo quarta. La sfida è stata anche quella di metter[illegible] insieme narratori e saggisti, autori [illegible] teatro e giornalisti, scrittori meno famosi che si prestavano al confronto con colleghi assai più noti. E uccidere i personaggi di Roddy Doyle, solitamente [illegible] poco sanguinario nei suoi romanzi, deve essere stata una tentazione irresistibile. «Arrivato a metà strada ho deciso di fissare qualche regola - ricorda ancora O'Connor - Basta con gli omicidi, nessun nuovo personaggio, fine dei flash back, ma in realtà avrei avuto bisogno soprattutto di un sostegno psicologico...». Un sostegno necessario forse anche [illegible] Stefania Bertola che [illegible] tradotto in italiano il libro che era esc[illegible] [illegible] Guanda. «Non è stato facile raccapezzarmi attraverso la confusione della storia: c'erano personaggi che a un certo punto cambiavano nome, [illegible] magari partivano con un carattere e se lo vedevano trasformare lungo il percorso...».

Ma in questo sfoggio di libertà, resta il gusto [illegible] e del dispositivo umoristico e il risultato è [illegible] thriller che contravviene a molte regole ma fa divertire con la giusta dose di cinismo.

«Non pensavo [illegible] arrivato in fondo, anche perché nessuno rispettava la regola base fissata in partenza, cioè il rispetto dei tempi: qualcuno era rapidissimo, un altro mi ha telefonato raccontandomi che aveva dimenticato il manoscritto sul treno, un altro ha gettato la spugna a metà. Ma chi davvero non invidiavo era il povero Frank McCourt che alla fine avrebbe dovuto mettere insieme il puzzle». Solo la sua flemma, [illegible] decennale esperienza di docente e forse un pizzico di pragmatismo acquisito negli Stati Uniti gli ha permesso di ricomporre i cocci frantumati nell'ordine da Roddy Doyle, Conor McPherson, Gene Kerrigan, Gina Moxley, Marian Keyes, Anthony Cronin, Owen O'Neill, Hugo Hamilton, Joseph O'Connor, Tom Humphries, Pauline McLynn, Charlie O'Neill, Donald O'Kelly, Gerard Stembridge.

DALL'OULIPO A LUTHER BLISSETT

«Continua tu...», si chiamava il concorso lanciato nel 1996 dall'allora neonata casa editrice Minimum Fax in cui si chiedeva di continuare un racconto il cui incipit era stato scritto da vari autori famosi, da Fruttero e Lucentini a Dacia Maraini. È solo un esempio di scrittura a più mani, un genere che sembra aver preso vigore con l'avvento di Internet. Nanni Balestrini, uno del gruppo 63, nel '97 realizzò *Tape Mark*, un'opera ipertestuale, in cui i contributi dei lettori, limitati a 30 righe, dovevano essere legati ad una parola del brano matrice o ai contributi degli altri lettori. Un meccanismo che sembra rimandare ai «giochi» combinatori e letterari del gruppo francese dell'Oulipo di cui facevano parte Queneau e Perec. Più di recente sul *Corriere della Sera*, fu Umberto Eco a tirare le fila di un giallo a più mani, cui prese parte anche Gianni Riotta. Negli Stati Uniti è stato John Updike a guidare un cyber-thriller letterario-telematico su Amazon. È scrittura collettiva è anche quella di Luther [illegible], il fantomatico scrittore, in realtà una sigla di gruppo, cui si devono *Q* e il recente *Wu ming*. [r. c.]

INTELLETTUALE ARRESTATO IN ARABIA SAUDITA

Scrivere poesie costa il carcere

NEW YORK

«LE vostre barbe sono insozzate di sangue/ Voi accontentate mille tiranni [illegible] solo ai tiranni sapete obbedire». Questi versi, dedicati ai giudici [illegible] suo paese, l'Arabia Saudita, sono [illegible] il carcere al poeta Abdul Mo[illegible] Musalam. Il suo poema *The Corrupt on Earth* («Il Corrotto sulla Terra», nella traduzione letterale), pubblicato il 10 marzo sul quotidiano *Al-Madina*, [illegible] stato giudicato un attacco blasfemo, un reato di vilipendio. È stato [illegible] ministro degli Interni saudita, principe Nayef, a ordinare la carcerazione del poeta arabo; ma [illegible] ministro [illegible] si è limitato a questo provvedimen[illegible] ha anche licenziato Mohammed Mokhtar Al-Fal, direttore del [illegible]ornale in lingua araba che ha pubblicato il poema, una [illegible] direttamente sotto il controllo del governo di re Fahd.

La notizia è apparsa sul *Jerusalem Post* di domenica scorsa, in base a una comunicazione ufficiale fatta dalle autorità saudite, dopo [illegible] stata anticipata da Thomas L. Friedman, nella sua rubrica sul *New York Times*, grazie [illegible] una serie di messaggi e-mail pervenutigli da amici sauditi ed egiziani. Nella comunicazione governativa non risulta chiaro quale accusa sia stata formulata a carico del poeta, né se egli sarà sottoposto a un formale procedimento giudiziario. D'altronde il sistema giudiziario saudita è molto diverso da quello occidentale: [illegible] sulla legge islamica e non prevede avvocati difensori, se non in casi eccezionali. La procedura è semplice: i giudici ascoltano un rapporto sul caso, interrogano l'imputato e gli eventuali testimoni e pronunciano subito il loro verdetto.

Il poema di Musalam prende il titolo [illegible] un passo [illegible] Corano, dove si legge che il Corrotto sulla Terra deve [illegible] mandato a morte. Ma i versetti coranici, si legge nella poesia, sono calpesta[illegible]: «Quanti (sacri) versi e detti voi avete fatto a pezzi», [illegible] Musalam, rivolgendosi [illegible] giudici. «Le vostre barbe [illegible] insozzate di sangue». Nell'introduzione alla poesia pubblicata su *Al-Madina* si spiega come la giustizia saudita sia in uno stato di sofferenza a causa [illegible] gruppo di giudici la cui unica preoccupazione sono i loro conti in banca e le loro relazioni coi potenti».



Re Fahd, dell'Arabia Saudita

Nei versi pubblicati su un giornale si denunciano i giudici corrotti

È questo esercizio di una libera opinione che è costato l'arresto e il carcere a Musalam (in passato direttore [illegible] rivista [illegible] in lingua inglese *Saudi Gazette*) e che ha portato al licenziamento di Mokhtar Al-Fal da direttore di *Al-Madina*. Richiesto di commentare l'accaduto, [illegible] portavoce del quotidiano si è limitato a dire: «La poesia [illegible] stata pubblicata, questo è tutto, e Al-Fal non è più con noi». Commentando l'evento nella sua rubrica, Friedman [illegible] scritto di sentirsi in dovere di fare una battaglia per la libertà di parola [illegible] opinione in Arabia Saudita.

C'è un'appendice. Il columnist del *NYT* ha confessato un dilemma morale: «Mi è capitato di incontrare questo poeta in un recente viaggio in Arabia Saudita e ho avuto l'opportunità di ascoltare altre sue opinioni». Tra [illegible] questa: i problemi mondiali dipendono dal «fatto che gli Ebrei controllano l'America». Dopo l'11 settembre è ancora giusto - chiede Friedman - battersi per il diritto al «free speech» di persone che nutrono convinzioni così radicate nel fondamentalismo? [r. c.]

La bellezza e la convenienza dei tappeti MAROTTA



20 TAPPETI STOCK
300 X 200
A £ 590.000 € 305,00



50 TAPPETI STOCK
SCENDILETTO 100 x 70
A £ 60.000 € 31,00



ZIEGLER 240 x 160
£ 3.100.000 € 1.680,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

LISTE NOZZE



Herat

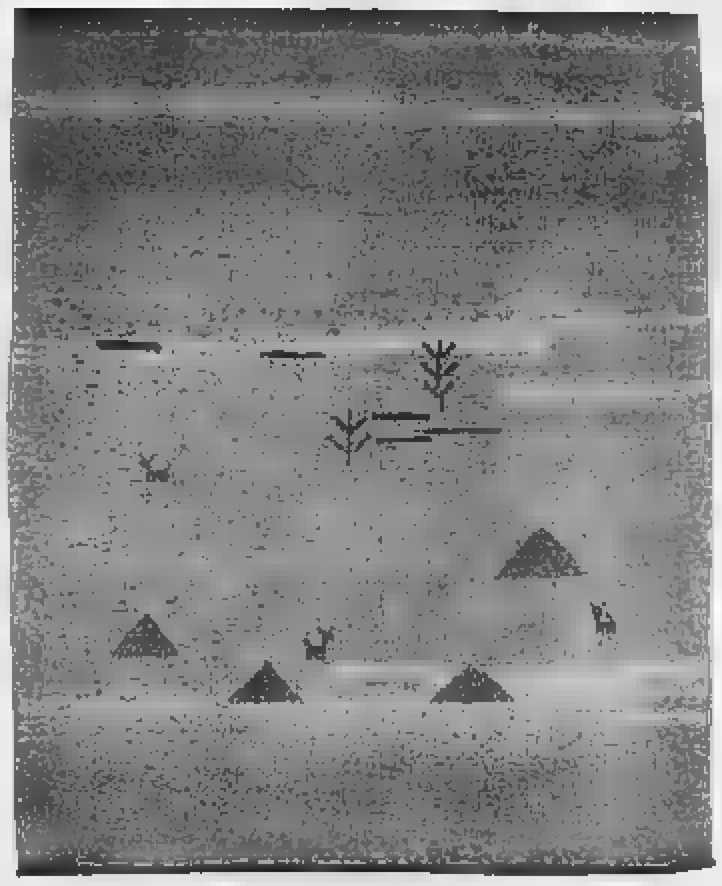
200 TAPPETI STOCK
130 x 80
A £ 110.000 € 57,00



Hamadan

70 TAPPETI STOCK
200 X 150 circa
A £ 259.000 € 133,76

*Accurato lavaggio e restauro tappeti
*Guide da 2 a 12 metri
*Tappeti misure particolari
*Pagamenti personalizzati
*Ambientazioni
*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale



Gabbeh

45 TAPPETI STOCK
(GABBEH) 170 x 120
A £ 490.000 € 253,00

A Moncalieri Aperto dal Lunedì al Sabato
Orari: / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)
15.00 / 19.00

Da Torino: fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

Ampio Parcheggio



Offerta Valida Fino Al 13 Aprile

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209 Torino
Tel. 011 517 25 84

INCONTRO CON JOHNNY DORELLI, DA ANNI LONTANO DALLA TV: QUESTA VOLTA TORNERÀ?

«Non voglio bambini saccenti né imbeccati Mi sento un po' Franti»

L'artista dovrebbe cominciare lunedì la sua «striscia» con i più piccoli rimandata perché «servivano più prove»: qualche dubbio sul debutto

Simonetta Robiony
ROMA

A tavola, davanti a un carpaccio di pesce, Dorelli cambia e, invece [illegible] fornire risposte secche oppure frasi rituali, diventa un intrattenitore divertente, pronto a raccontare mille piccoli episodi della sua lunghissima carriera. Cantante confindenziale co[illegible] andava di moda negli Anni Cinquanta, poi attore in più di quaranta film, molta televisione nei doppi panni [illegible] interprete e di conduttore, infine tanto teatro dove cantare, recitare, e [illegible] [illegible] fare qualche passo di ballo, Dorelli dovrebbe tornare, da lunedì prossimo fino alla fine di giugno, [illegible] Raiuno, subito dopo «Il fatto di Biagi», con una striscia quotidiana dedicata ai bambini: «Sette in condotta». Si doveva cominciare l'altro giorno, poi il programma [illegible] slittato [illegible] una settimana perché [illegible] [illegible] ritenuto che fossero necessarie alcune prove in più». C'è un giallo dietro questo ritardo? Forse no, ma [illegible] ovvio che ci sia prudenza perché Raiuno [illegible] può rischiare di mandare una striscia che non sia perfettamente a punto.

Più che dire ciò che vuole dal programma, Dorelli dice [illegible] non vuole. N[illegible] vuole preoccuparsi dell'Auditel. Non vuole bambini saccenti e imbeccati. Non vuole volgarità perché ce n'è fin troppa. Non vuole scandalizzare [illegible] solo far riflettere. Contattato per questa trasmissione da Marco Bassetti con il quale aveva già lavorato in passato per uno show di Mediaset, ha accettato subito perché «Sette in condotta», dodici minuti registrati nel pomeriggio, anche se va nella stessa fascia [illegible] «Striscia», non è [illegible] programma [illegible] tro. [illegible] [illegible] un boxeur», dice. Soprattutto, però, a tavola, [illegible] Dorelli piace fare digressioni. Parlatore svagato ma fluviale, a differenza di altri suoi colleghi che puntano a farsi pubblicità, si perde in mille rivoli che poco o niente hanno a che fare con il suo ritorno in televisione che pure sarebbe [illegible] notizia [illegible] momento. Racconta di come divenne commendatore della Repubblica solo perché una volta, lui sempre restio a parlar di politica, a chi [illegible] domandava quale fosse l'uomo pubblico che più gli piaceva, avesse fornito un nome spiegando che era la scelta di una persona e non di un partito, e come questi gli avesse poi scritto per ringraziarlo stabilendo [illegible] [illegible] con lui un carteggio costante, mai approdato [illegible] incontri ma finito con [illegible] nomina a commendatore.

Spiega di quando, undici anni fa, firmato il contratto per un «Fantastico» che poi sarebbe diventato l'ultima cosa fatta per la Rai, dopo i primi giorni di prove, accortosi che con Raffaella Carrà [illegible] c'era intesa, fosse andato da Giovanni Salvi, che allora presiedeva agli show, per chiedergli di liberarlo dall'impegno, ma avendo ricevuto un diniego avesse accettato di lavorare anche [illegible] un gamba dolorante, salvo l'assenza di un sabato per l'operazione all'arto malato, allo scopo di non far affondare una barca che già faceva acqua. E parla, parla, parla. Tanto che riportarlo all'intervista è duro.

Lei ha sempr[illegible] [illegible] un rapporto facile con i bambini: [illegible] mai?

«Ho cominciato dopo [illegible] morte di mio padre con mia sorella, che è molto più piccola di me. Ho proseguito con i miei tre figli, ormai tutti grandi visto che la minore, Guendalina, ha quasi diciott'anni. Sono stato alle prese con una classe intera per "Cuore" di Comencini dov'ero il maestro Perboni. Ho frequentato più [illegible] centocinquanta bambini per il musical "State buoni se potete" di Garinei e Giovannini. Ho interporetato san Filippo Neri in una fiction e, tra un ciak e l'altro, chiacchieravo con i ragazzini. Ho fatto una sit-com per Canale 5 dove mi ritrovavo con tre figli, di cui la più piccola, [illegible] una rossa sveglissima. Posso dire di [illegible] adatto al ruolo?».

E' anche [illegible] lettore di testi di pedagogia?

«No. Non leggo libri sui bambini né per i bambini».

La spaventa ritornare in tv?

«Mah. So che è cambiata molto, ma è il mondo che è cambiato».

[illegible] [illegible] non incide più dischi?

«La musica è stata [illegible] passione della mia vita. Ma o[illegible]i non sopporterei più la ripetitività di cantare sempre lo stesso refrain indispensabile per promuovere un dis[illegible] [illegible]

E' [illegible] che è [illegible] eccellente conoscitore [illegible] musica?

«Sono diplomato [illegible] contrabbas[illegible]. Ho studiato in America dove si [illegible] trasferita la mia famiglia».

Perché in questi ultimi anni ha fatto solo teatro?

«Veramente lo faccio da trentacinque anni, solo che prima lo alternavo con il cinema, adesso faccio solo quello. Stavolta, per la tv, ho sospeso il mio "Do you like Las Vegas?", ma lo riprenderò la prossima stagione».

Dei tanti registi co[illegible] cui ha lavorato [illegible] ricorda di più?

«Ho fatto film con Risi, Comencini, Magni, Steno, Salce, [illegible] più [illegible] tutti [illegible] ha colpito Zampa per la sua onestà: era un uomo pulito».

Si dice di lei che ha un brutto carattere.

«Anche del Franti di "Cuore" lo [illegible] dice. Sono pignolo [illegible] posso aver rotto le scatole [illegible] qualcuno. Ma non sono litigioso: se le cose non [illegible] mi ritiro».

> «Ho sempre avuto un rapporto facile con i ragazzini. Dischi? Basta, grazie»



Johnny Dorelli: «Per la nuova striscia "Sette in condotta" so quello che non voglio, preoccuparmi per l'Auditel»

I 40 anni di Zanicchi e compagne

Red Ronnie inaugura «Yesterday» con McCartney

Luca Dondoni
MILANO

Giornata di esordi musicali [illegible] su Retequattro. Debuttano infatti sia Iva Zanicchi che Red [illegible]. La prima approda nel prime time, dopo la [illegible] quotidiana «Sembra ieri». «Testarda io: Iva, [illegible] donne e la musica» è una riunione di belle e capaci cantanti per la maggior parte over 50 (o giù di lì) che duettano, terzettano, quartettano scaldando ugole e ricordi. L'idea, racconta la Zanicchi, è quella di ripercorrere attraverso la musica una carriera quarantennale e piena di successi [illegible] soddisfazioni. D'altra parte Mediaset, da quando ha ripreso Iva in scuderia, non [illegible] smesso [illegible] gratificarla. «Voglio celebrare la musica al femminile - dice lei orgogliosa - a[illegible] gli occhi di colleghe o amiche che mi [illegible] venute a trovare e con le quali ho passato [illegible] bellissimi momenti».

Gli ospiti della prima puntata saranno Gabriella Ferri, Luisa Corna accompagnata da Fausto Leali, Milva, Antonella Ruggero, Massimo Ranieri e Platinette. Tutte le esibizioni [illegible] rigorosamente dal vivo e accompagnate da un'orchestra di 20 elementi diretta dal presidente Lucio «Violino» Fabbri. Per la seconda sono state opzionate Katia Ricciarelli, Caterina Caselli, Rita Pavone, Grazia De Michele e Rettore anche se aggiunta dell'ultimo momento sono inseguite dal team di ben cinque autori coinvolti nel progetto. Nella [illegible] e ultima puntata, oltre a Fiordaliso, Giuni Russo, Angela dei Ricchi e Poveri (per la prima volta da sola [illegible] i compagni) e alla recente vincitrice di Sanremo [illegible] sezione giovani Anna Tatangelo, dovrebbe [illegible] anche Marcella Bella. «Siamo [illegible] invece - dicono [illegible] autori - di un'ospite importante [illegible] Thelma Houston che arriverà dagli Stati Uniti apposta per canta[illegible] con Iva "Let [illegible] be", "Bella senz'anima" e "Ancora" di De Crescenzo».

Ci sono state colleghe che hanno rifiutato l'invito? «Per la verità - dice la Zanicchi -, a parte Patty Pravo che [illegible] ha gentilmente detto di no e Mina, che come potete immaginare non [illegible]abbiamo neppure contattato, le altre hanno accettato. Ah, sì, anche la Vanoni ci ha detto di no ma per impegni che [illegible] preso in precedenza e le impedivano di essere dei nostri».

«Yesterday» segna invece il ritorno in tv di [illegible] Ronnie, il conduttore che più di ogni altro ha caratterizzato la [illegible] carriera nel piccolo schermo con programmi dedicati alla musica, da «Bandiera Gialla» a «Be bop a [illegible]», [illegible] «Mi ritorni in mente» al «Roxy bar». «Yesterday», che andrà in onda ogni mercoledì alle 23, si occuperà [illegible] musica ospitando i più grandi protagonisti della scena artistica italiana e internazionale. Nella prima puntata il cantante che si confesserà nel salotto di Red Ronnie sarà Gianni Morandi. Ma per l'esordio [illegible] rosso Ronnie può [illegible] su [illegible] altro «colpaccio»: un'intervista esclusiva con Paul McCartney. Nelle prossime settimane è prevista inoltre la partecipazione di Jovanotti, Matia Bazar, Alexia, Gianluca Grignani e Gino Paoli.



Iva Zanicchi da stasera torna su Retequattro

CHIMENTI CANTA POESIA

Se Ungaretti diventa paroliere

Bruno Ruffilli

Qualcuno ancora lo ricorda, Giuseppe Ungaretti che legge le sue poesie: un pastrano nero, il viso fitto di rughe, la [illegible] [illegible] che scava dentro l'anima delle parole. Lo ricorda anche Andrea Chimenti, che quelle parole le ha cantate in un disco appena uscito per la Santeria, [illegible] piccola etichetta fiorentina: «L'ho visto qualche volta in tv, la notte. I suoi versi sono [illegible] macigni, non hanno bisogno di essere caricati, come [illegible] lui. In generale, trovo che i poeti non [illegible] buoni lettori delle proprie opere, forse perché sono troppo coinvolti».

«Il porto sepolto» è un viaggio nella vita d'un uomo che si articola [illegible] dieci tappe di pochi minuti l'una: musicalmente assai rarefatto, costruito intorno a pianoforte, chitarra e trio d'archi, l'album è una fragile filigra[illegible] di silenzi e melodie che a tratti ricorda certi esperimenti cameristici [illegible] Battiato. Oppure, [illegible] nei «Cori descrittivi di stati d'animo [illegible] Didone», gli ormai disciolti Csi di Giovanni Lindo Ferretti: simile il tono cupo [illegible] voce, simile il modo di cantare, [illegible] ritmo lento [illegible] sempre uguale da ballata popolare. Con altri due membri dei Csi, Chimenti ha inciso nel 1992 «La maschera del corvo nero». Era il primo disco solista dopo [illegible] fine dei Moda, tra le band più rappresentative della scena new wave italiana negli anni Ottanta, insieme con Litfiba e Diaframma. Nel 1996 ha pubblicato «L'albero pazzo», che include «I Have Waited For Y[illegible]», scritta e composta [illegible] David Sylvian; da allo[illegible] [illegible] si sono moltiplicate le sperimentazioni in campo teatrale. [illegible] [illegible] 2000 ha presentato «Il porto sepolto», [illegible] spettacolo che comprende musica, [illegible] e letterature. Le composizioni di Ungaretti, musicate da Chimenti, fanno da inte[illegible] alla lettura di brani tratti da Tolstoi («La confessione») e Buzzati («Il deserto dei tartari»): due racconti del fallimento e del riscatto dell'uomo, due storie che raccontano una conversione da [illegible] [illegible] la salvezza. Ma, per descrivere una condizione così intima, è lecito ricorrere alle parole di un altro, sia pure [illegible] dei più importanti poeti italiani dello scorso secolo? «Per me è entusiasmante [illegible]gare qualcosa che descrive ciò che sto vivendo meglio di come saprei farlo io stesso», risponde Chimenti. «Alcune liriche di Ungaretti sono di un'attualità quasi profetica, se viste alla luce della catastrofe dell'11 settembre. Penso a "San Martino del Carso" o, più ancora, a "Vanità", da cui è nato tutto il disco: protag[illegible]sta è un uomo solo su un cumulo di macerie, che si accorge [illegible] sua piccolezza, dell'esistenza di qualcosa che lo trascende».

In realtà, l'operazione [illegible] è nuovissima. Sul [illegible]sante rock, [illegible] uscito qualche mese [illegible] «Canto di spine», dei genovesi Altera: quasi un'antologia della poesia italiana del Novecento in forma di canzone, con testi di Ungaretti, Saba, Pavese, Luzi, Pasolini, Montale, Caproni, Quasimodo e Alda Merini. Poi c'è l'avanguardia: quella contemporanea, come il trombettista austriaco Michael Mantler ("Cerco un pa[illegible] innocente", per la Ecm), e quella [illegible] [illegible] [illegible] altri, Hans Werner Henze, che [illegible] conosciuto Ungaretti [illegible] Ingeborg Bachmann. Ma l'approccio [illegible] Chimenti è più diretto, il tono più sommesso: perfetto, come lo stesso autore vorrebbe, per portare i brani de "Il porto sepolto" [illegible] tour nelle scuole, oltre che nei teatri.

DOPO «DON GIOVANNI» NASCE UN NUOVO PROGETTO INTERNAZIONALE

Scaparro: «Ecco il mio Goldoni»

I «Mémoires» arrivano in palcoscenico fra Venezia e Parigi

Osvaldo Guerrieri

Ha ragione Maurizio Scaparro a definirsi un commesso viaggiatore del teatro. Innamorato dei progetti internazionali, perdutamente convinto che la partita culturale [illegible] si gioca sul fronte europeo, eccolo [illegible]laborare piani di amplissimo respiro, che lo costringono al pendolarismo perpetuo tra Italia, Francia e Spagna. L'ultima sua iniziativa ha avuto per protagonista la figura di Don Giovanni esplorata da varie angolature culturali e di genere. La prossima sarà dedicata a Carlo Goldoni, anzi ai «Mémoires» che Goldoni scrisse a Parigi, in francese, fino alla fine dei suoi giorni, quando ormai povero e quasi del tutto cieco aspettava che [illegible] Rivoluzione gli restituisse [illegible] modesta pensione assegnatagli da re Luigi XIV.

Dopo Strehler, che però non riuscì mai a trasferirla in scena, adesso è Scaparro il teatrante pronto a misurarsi con un'opera [illegible] dabile come una vita variamente stratificata. Con la collaborazione di Tullio Kezich, autore, come già per Strehler, della riduzione teatrale, Scaparro si accinge a varare il progetto che [illegible] nel segno di una doppia nazionalità (italiana e francese) e sotto l'insegna del Théâtre des Italiens: come per Don Giovanni. Ma se per il burlador erano due i poli geografici - Napoli e Parigi -, per Goldoni [illegible] apre un altro [illegible] rio: quello di Venezia e Parigi.

Nella capitale francese, [illegible] all'interno del rumorosissimo Salon du Livre, Scaparro ha curato la «Festa intorno alla parola Teatro». In quel contesto, ha annunciato i «Mémoi[illegible]» che [illegible] Théâtre des Italiens produrrà [illegible] il Teatro Stabile del Veneto, precisando che lo spettacolo coprirà trent'anni [illegible] vita del commediografo, si svilupperà per frammenti, sarà bilingue, intreccerà ai passi dei «Mémoires» stralci di commedie significative (per [illegible] pio «Una delle ultime sere di Carnovale» [illegible] illustrare meglio [illegible] momento in cui Goldoni lascia Venezia [illegible] dal miraggio della gloria parigina). E ancora: [illegible] personaggio di Goldoni sarà interpretato da due attori, un giovane e un vecchio, che incarneranno due momenti diversi della vita e che, a tratti, potrebbero anche dialogare fra di loro. I primi palcoscenici su cui i [illegible]émoires» cominceranno a vivere nei primi mesi del 2003 saranno quelli di Roma, Venezia [illegible] Parigi. Dopo di che dovrebbe aprirsi una larga tournée internazionale. Cast in fase di studio. Sembrano sicure le partecipazioni di Adriana Asti e di Max Malatesta, cui sarà affidato [illegible] ruolo di Goldoni giovane.

«Voglio offrire un largo affresco [illegible] vita teatrale» spiega Scaparro, che non può evitare [illegible] commentare quanto è accaduto nei giorni scorsi al «Salon» invitando tutti a sorriderne: «Diatribe sciocche». Più importante gli sembra il fatto che Italia e Francia seguano percor[illegible] artistici comuni, poiché i due paesi sono simili, poiché esercitano un'attrazione reciproca, poiché, come disse Cocteau, «i francesi sono degli italiani di cattivo umore». Conclude: «Sembriamo fatti apposta per convivere». E poi, scendendo nel particolare, Scaparro [illegible] sofferma sul quadro culturale [illegible] po' smorto nel quale viviamo, sullo stagno che sembra inghiottire la creatività. E allora osserva che una proposta come questa [illegible] una specie [illegible] ariete scagliato contro il muro dell'immobilismo: «Il Théâtre des Italiens si trova ad essere titolare di due opere importanti, quella su Don Giovanni e quella sui "Mémoires". Prima con Napoli [illegible] adesso con Venezia, il Théâtre e l'Italia si vedono proiettati verso l'Europa».



Adiana Asti prenderà parte al progetto di Scaparro su Goldoni

UN LIBRO SUI TEATRI [illegible] PROSA DELLA CITTÀ SICILIANA

Storie e profumi di Palermo raccontati dietro le quinte

PALERMO

Per l'esperto o il critico, il maggior pregio del volume è sicuramente [illegible] ricchezza di nomi, date e luoghi, [illegible] ricerca attenta, la precisa bibliografia. Ma il lettore comune che si trovi tra [illegible] mani «Il teatro di prosa [illegible] Palermo» di Nino Aquila e Lino Piscopo (per le Edizioni Guida di Massimo Filippone, sarà al Salone del Libro di Torino) si appassionerà soprattutto alla densa raccolta di aneddoti legati ai teatri siciliani, oggi spesso distrutti o dimenticati. Storie buffe o commoventi che si svolgono nei palchi del Teatro Massimo o dietro le quinte [illegible] Biondo, ricordi del grande attore catanese Angelo Musco, sciantose irresistibili, [illegible] di progetti e discussioni [illegible] Vucciria, appassionanti spettacoli dei pupi con la platea che si divide tra tifosi [illegible] Orlando e Rinaldo.

Così il Teatro Finocchiaro non è più solo un luogo di spettacolo [illegible] anche il palazzo [illegible] cui i palermitani si rifugiavano [illegible] durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, perché l'industriale che l'aveva fatto costruire non aveva [illegible] risparmiato sul cemento che produceva direttamente. Scopriamo anche che [illegible] maestro Arturo Toscanini venne contestato dura[illegible] dalla folla al Teatro Politeama Garibaldi, un 19 marzo di moltis[illegible]i anni fa, per non aver capito che, prima dei «Maestri Cantori» di Wagner avrebbe dovuto suonare l'Inno d'Italia. «Ieri era San Giuseppe - gli spiegò poi un amico - e Garibaldi lo si doveva onorare».

Sopra a tutto aleggia l'immagine di [illegible] Palermo molto diversa dalla città piena di contraddizioni e cemento di oggi: una signora di classe «piena di sé, dei suoi giardini, dei suoi palazzi aristocratici», di [illegible] Pirandello disse, parlando con un giovanissimo Franco Mannino non ancora direttore d'orchestra: «Anche [illegible] la abbandonerai, ma, ti prego, [illegible] perderne mai il profumo».

[r. sil.]

CINEMA E BUONA TAVOLA, UN RAPPORTO «GUSTOSO»

«Chocolat» con la Binoche

■ «Chocolat» di Lasse Hallström è del 1998. Juliette Binoche è un'abile «cioccolataia», che apre [illegible] negozio durante la quaresima, a fine Anni Cinquanta, in un bigotto paesino francese. [illegible] un primo tempo la gente le si rivolta contro, [illegible] poi [illegible] saprà conquistarla, anche grazie al cioccolato arricchito, per esempio, [illegible] peperoncino



Juliette Binoche in «Chocolat»

«E morì con un felafel in mano»

■ Il felafel è un involtino di pasta contenente verdure condite con yogurt, uno spuntino arabo popolare tra i ragazzi australiani quanto la pizza per noi. Il film generazionale di Richard Lowenstein (2001) tratto dal [illegible] di John Birmingham è uno dei più folli, divertenti e sessuomani degli ultimi tempi.



Una scena di «E morì con...»

«Vino, patate [illegible] mele rosse»

■ Il primo ciak [illegible] atteso per settembre nelle Langhe. Il film è tratto [illegible] libro di Joanne Harris «Vino, patate e mele rosse». Non si sa ancora il nome del regista, gli interpreti dovrebbero essere Hugh Grant, [illegible] scrittore che lascia Londra per cercare ispirazione, Juliette Binoche [illegible] Sean Connery voce recitante.



Hugh Grant, l'attore inglese

IL CIBO E IL VINO DIVENTANO OGGETTO DI UNA RASSEGNA SPECIALIZZATA AL FESTIVAL «CORTO IN BRA»

Slow food: film da mangiare con gli occhi

Un programma di 50 titoli, in giuria anche Giuseppe Bertolucci

Sergio Miravalle

FILM da mangiare con gli occhi? E perché no. Il rapporto [illegible] cinema e cibo [illegible] di [illegible]: dalla pasta e fagioli dell'«Audace colpo dei soliti ignoti» agli spaghetti dell'«americano» Alberto Sordi «tu m'hai provocato e io te magno» o a quelli scaccia fame che il [illegible] Totò si infilava nelle tasche. E non si possono dimenticare i classici [illegible] «Il Pranzo di Babette», la sfida [illegible] cuochi italo-americani di «Big Night» o gli orientali «Mangiare bere, uomo donna» o «Tam Popo», raffinata storia giapponese.

Un mondo che a Bra vogliono esplorare partendo da due considerazioni: nella cittadina pie[illegible] [illegible] quattro anni si tiene il festival internazionale «Corto in Bra», dedicato ai cortometraggi e [illegible] venti Bra è la culla del movimento Slow Food. Qui è nato in via Mendicità Istruita 14, e qui si è sviluppato portando per [illegible] mondo il verbo di Carlin Petrini sulla qualità della vita e [illegible] rapporto tra cultura e piacere materiale.

Le due realtà, complice anche il ruolo di Stefano Sardo, appassionato cinefilo e figlio di Piero, vicepresidente storico di Slow Food, quest'anno [illegible] sono incontrate dando [illegible] ad una sezione «cibo e vino» che costituisce la ghiotta novità del cartellone, che sarà presentato oggi a Milano e domani a Torino.



«Il pranzo di Babette» di Gabriel Axel ambientato [illegible] Danimarca [illegible] che colpisce la mente e il cuore, [illegible] anche, in senso positivo, lo stomaco

Bra ospiterà in due cinema cittadini, per quattro serate dal 18 al 21 aprile le sezioni «corto» europea e italiana (38 opere in concorso con un giuria composta [illegible] studenti e [illegible] professionisti del cinema come Giuseppe Bertolucci (da «Berlinguer [illegible] voglio bene» a «L'Amore probabilmente») e Paolo Sorrentino («L'uomo in più» presentato a Venezia).

[illegible] [illegible] «Slow Food on Film», pubblicizzata attraverso il tam tam dei sessantamila soci del sodalizio nel mondo, ha visto [illegible] oltre cinquanta opere. Ne saranno proiettate [illegible] giudicate [illegible] 21, provenienti oltre [illegible] dall'Europa da Australia, Canada, Giappone. «Segno che il cibo come tema cinematografico sia professionale che amatoriale è ben rappresentato e può essere [illegible] stimolante forma ispiratrice» annota Stefano Sardo, che con Luca Busso e Luisa Grosso, ha la direzione artistica della rassegna. «Noi abbiamo voluto dare spazio alle più ampie forme espressive. Non solo il taglio documentaristico da memoriale, ma anche il cibo come seduzione, ironia, socialità stile di vita».

Le sorprese non mancano. A Bra [illegible] proiettati inediti e piccoli cult come «A Love supri[illegible] un giovane architetto-regista anglo-indiano. Protagoniste [illegible] mani della madre impegnata [illegible] preparare le «samosas», una pasta tipica dell'India. [illegible] curiosità [illegible] che il montaggio [illegible] gue le sequenze di «Toro scatenato»: una lotta epica tra l'abilità manuale della donna e la materia. E che dire di «Peperoni» un corto italiano (Giuseppe Gagliardi ne è il regista) che racconta di un amore in un paesino della Calabria Anni '50 con tradizioni [illegible] pettegolezzi che si intrecciano con i peperoni, motivo di seduzione e conflitto.

[illegible] giuria della sezione Slow Food è presieduta da un personaggio tra i più tipici caratteristi di Hollywood: Vincent Schiavelli, siciliano di origine, ha dato il suo volto a personaggi bizzarri da «Qualcuno volò sul Nido del cuculo» a «Blade Runner». Schiavelli, oltre che attore è anche un appassionato gourmet. Ha scrit[illegible] libri [illegible] cucina, ricordando la figura del nonno chef e a Bra darà vita ad una cena d'onore da lui «firmata».

Il festival si avvale di un monte premi significativo: 5500 euro [illegible]lla sezione corto e 7000 in quella dedicata al cibo, con l'impegno [illegible] Slow Food di far [illegible] scere i film vincitori nelle varie manifestazioni che il sodalizio organizza: da «Cheese», al Salone del Gusto.

E sempre in tema va ricordato che anche Asti, la città che diede i natali a Giovanni Pastrone (nel 1882) si prepara a celebrare [illegible] 120° del grande regista di Cabiria, con una rassegna, dove il cinema degli esordi sarà affiancato alla cucina del secolo scorso.

IL [illegible] DEI FILM

di Ernesto Baldo

Vince la fantascienza

NONOSTANTE la tradizione delle feste in famiglia e dei pranzi «fuori porta», il lungo weekend pasquale ha registrato nelle sale cinematografiche italiane un risveglio [illegible] interesse da parte del pubblico. Non sono tuttavia mancate le sorprese: al botteghino gli [illegible] hanno dominato con nove titoli presenti [illegible] i dieci film «più visti», soltanto lo spagnolo Pedro Almodóvar con «Parla con lei» è riuscito a salvare l'onore della produzione europea (il primo titolo italiano, «Amnèsia» di Salvatore è all'11° posto). Se si considerano il lancio pubblicitario e gli investimenti legati [illegible] potenziamento degli effetti speciali la riproposta, dopo venti anni, della nuova edizione di «E.T.» di Steven Spielberg non ha avuto un avvio eccessivamente brillante (in quattro giorni 556 mila euro, in 220 sale delle grandi città italiane).

I CAMPIONI DEL [illegible]

① The time machine di S. Wells (Usa) € 1.227.728

② Monsters & Co. di P. Docter (Usa) € 1.151.442

③ A beautiful mind di R. Howard (Usa) [illegible] 1.095.944

④ Parla [illegible] di P. Almodóvar (Spagna) € 657.321

⑤ Mi chiamo Sam di J. Nelson (Usa) € 599.944

⑥ E.T. L'extraterrestre di S. Spielberg (Usa) € 556.832

⑦ I Tenenbaum di W. Anderson (Usa) € 510.464

⑧ Rollerball di J. [illegible]cTiernan (Usa) € 424.855

⑨ Gosford Park di R. Altman (Usa) € 368.404

⑩ Killing me softly di C. Kaige (Usa) [illegible] 234.988

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al [illegible] del mercato cinematografico italiano.

PRIME INDISCREZIONI SUL FESTIVAL, CHE RENDERA' OMAGGIO A RESNAIS

Bellocchio in corsa per Cannes

«L'ora di religione», protagonista Castellitto

ROMA

Un affermato pittore, illustratore di favole per bambini, separato dalla moglie e padre [illegible] un bambino, viene a sapere che la chiesa vuole fare santa [illegible] madre. È lo spunto da cui parte «L'ora di religione», [illegible] nuovo film di Marco Bellocchio in predicato per il Festival di Cannes che uscirà in Italia il 19 aprile. La notizia e le pressioni che riceve perché partecipi al processo di beatificazione della madre, fanno esplodere una [illegible] [illegible] conflitti nell'uomo, che si sente uno spirito libero e laico. Non ultimo il dilemma se far partecipare o meno [illegible] figlio all'ora di religione a scuola, che sembra interessare realmente il bambino. Inoltre il ricordo della madre, e del suo sorriso in particolare, apre in lui una vertigine che lo spinge a rielaborare il passato e a vivere diversamente il presente.

Per Bellocchio, che ha confessato di riconoscersi nel protagonista interpretato da Sergio Castellitto, questo film, che definisce [illegible] thriller dell' anima, è stato anche l'occasione per «sviluppare il discorso su [illegible] certo tipo [illegible] solitudine del laicismo in un'epoca fortemente connotata da un ritorno religioso». «L'ora di religione», interpretato anche [illegible] Jacqueline Lustig, Chiara Conti e il piccolo Alberto Mondini, è prodotto da Filmalbatros e Raicinema.

Altri film stranieri su [illegible] si sarebbe concentrato l'interesse dei selezionatori [illegible] Festival di Cannes sono «Spider» di David Cronenberg, «Ararat» del cana[illegible] Atom Egoyan con Charles Aznavour, e «The Hours» di Stephen Daldry (autore di «Billy Elliott»), con Nicole Kidman, Meryl Streep e Julienne Moore. Martin Scorsese «preparerebbe una piccola sorpresa per il 55mo Festival», con il suo nuovo film «Gangs of New York».

Il cinema francese secondo il quotidiano «Le Parisien» sarà presente in forze a Cannes. Per [illegible] competizione, la lotta è serrata. Si parla dell'attesissimo «Le pianiste» che Roman Polanski ha tratto dal libro in cui il famoso pianista polacco Wladyslav Szpilman (Adrien Brody) racconta come si è salvato dalla deportazione. Sono in ottima posizione «Vendredi soir» di Claire Denis tratto dal romanzo di Emmanuelle Bornheim, con Valerie Lemercier e Vincent Lindon, «L'adversaire» di Nicole Garcia dal romanzo di Emmanuel Carrère con Daniel Auteuil [illegible] Emmanuelle Devos, «Irreversible» di Gaspar Noè con Vincent Cassel [illegible] Monica Bellucci, «Embrassez qui vous voulez» di Michel Blanc, «Demonlover» [illegible] Olivier Assayas, e «Balzac et la petite tailleuse chinoi[illegible]» di Dai Sijie.

Tra gli appuntamenti fuori concorso, verrà proiettato «And now ladies and gentlemen», l'ultimo film di Claude Lelouch, che riceverà un omaggio alla carriera, al pari [illegible] regista Alain Resnais, del quale [illegible] proiettato «Je t'aime, je t'aime», il film selezionato per l'edizione del 1968 del Festival, che fu interrotta dagli avvenimenti del maggio studentesco. La selezione ufficiale sarà annunciata il 24 aprile. Quel che è certo è che il festival renderà omaggio, il 18 maggio, ad Alain Resnais, uno dei più grandi nomi del cinema francese, in occasione del cinquantesimo anniversario della rivista Positif.

Durante la serata dell'omaggio al regista ottantenne, sarà proiettata una copia nuova di «Je t'aime, je t'aime», il suo film selezionato per l'edizione del Festival del 1968, che ovviamente non fu presentato a [illegible] [illegible] degli eventi. Dopo 34 anni, il Festival gli rende giustizia.

[s. n.]



Sergio Castellitto

RAGGIUNGERÀ ROVERSI-BLADY «VELISTI PER CASO»: APPUNTAMENTO ALLE FIJI

Miracolo a Milano secondo Vito

Il comico bolognese porta in teatro Zavattini

Franco Giubilei

BOLOGNA

Da volto stralunato e muto del cabaret, il comico bolognese Vito, alias Stefano Bicocchi, si è [illegible] via trasformato nel cantore di un teatro saldamente piantato nella cultura [illegible] sua terra: ha cominciato con «Bertoldo», ha proseguito con «Don Camillo», un trionfo di pubblico, e ora ci anticipa [illegible] prossimo approdo, la [illegible] teatrale di «Miracolo a Milano». Si chiuderà così, [illegible] l'omaggio al testo di Cesare Zavattini, un'ideale trilogia di autori emiliani composta da Giulio Cesare Croce, Giovanni Guareschi e, appunto, il grande [illegible]. «Sono innamorato di Zavattini - spiega Vito -. Ricordo che andai a vederlo 20 anni fa alla Galleria d'arte moderna di Bologna, lui arrivò in questo ambiente molto fighetto col suo faccione e [illegible] suo basco. Si alzò in un'atmosfera di solennità e disse: "Vorrei dedicare un momento [illegible] silenzio alla f...". Dopo lo stupore generale ci fu una gran risata».

Aneddoti a parte, quel che ha colpito Vito è il racconto di Zavattini da [illegible] è partito De Sica per realizzare «Miracolo a Milano»: «Rileggendo "Totò il buono" ho trovato che quel testo è ancora attualissimo. Può essere uno spettacolo che lascia il segno, perché ha un'anima sociale che oggi, [illegible] tempi che corrono, può fare molto bene». In attesa che, fra un anno e mezzo, il teatro Arena del Sole mandi [illegible] scena il capolavoro firmato da De Sica e Zavattini, Vito si tiene alla larga dalla televisione e continua a destreggiarsi fra i personaggi padani che gli stanno più [illegible] cuore: [illegible] lontano dalla tv [illegible] stante le proposte che mi arrivano, non mi va di partecipare alla fiera del nulla. Quanto al cinema, aspettando che magari si faccia vivo un regista che mi piace moltissimo come Alessandro Benvenuti, sto scrivendo un soggettino con Siusy Blady, che sarà anche la regista di questo film. E' ambientato in fabbrica e parla della classe operaia».

Ma è al teatro che Vito [illegible] dedica totalmente: all'Arena del [illegible] di Bologna debutterà in «La pianura delle donne», tratto dal libro «Donne e ricette», che l'attore ha curato insieme a Maurizio Garuti, una celebrazione [illegible] donna emiliana colta dietro ai fornelli. Quest'estate poi toccherà a un altro libro, ancora in tema muliebre e sempre con l'accoppiata di autori Garuti-Vito, «Donne e amori della prateria bolo[illegible]», fornire al comico la ma[illegible] prima per [illegible] nuovo spettacolo: «Ci siamo fatti raccontare dalle dirette interessate l'amore ai tempi [illegible] guerra, come [illegible] nostre nonne andavano "a moroso" e si sposavano. Ci sono poi storie anche pesanti, più attuali, [illegible] sempre d'amore. Nel libro racconto di Moana Pozzi, di cui ero molto amico ai tempi della trasmissione "Matrioska"». Nel frattempo Vito proseguirà la sua marcia di avvicinamento a Zavattini, recitando poesie del grande sceneggiatore in coda ai suoi spettacoli.

In autunno ripartirà con «Don Camillo», sempre [illegible] coppia con Iveno Marescotti, con una tournée che lo porterà nelle principali città italiane, quindi comincerà a lavorare a «Miracolo a Milano» per la stagione [illegible]ssi[illegible]. Prima però visiterà gli amici di sempre Siusi Blady e Patri[illegible] Roversi, in rotta verso le acque dell'America's Cup sulla barca di «Velisti per caso»: «Li raggiungerò in agosto alle Isole Fiji, farò il cuoco di bordo per due settimane».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

E' piaciuto lo sceneggiato su Antonio di Padova che non lo raccontava bene

Scoppiettante Convenscion

Tra santi e fanti, vincono i santi

SCHERZA coi fanti e lascia stare i santi, dice il vecchio adagio. Così ha fatto coscienziosamente la tv, la sera di Pasquetta: c'erano ilari fanti e rispettosi santi, e hanno vinto i santi. Sette milioni 7 milioni 271 mila spettatori su Canale 5 per «Sant'Antonio di Padova» con Daniele Liotti e Enrico Brignano, regista Umberto Marino. Un ottimo ascolto, come sempre per gli sceneggiati a tema religioso. Anzi, un sondaggio di cui si è parlato ieri [illegible] questo giornale, assicura che il telespettatore vorrebbe più trasmissioni dedicate alla fede, [illegible] religine. Probabilmente per bilanciare tutti i fili interdentali nei sederi che gli tocca di vedere durante il giorno. Sant'Antonio è un santo popolare quant'altri mai, in Italia, nonostante sia vissuto nel Duecento. Il film tv ha raccontato diligentemente la [illegible] iniziazione [illegible] fede, il [illegible] abbandono del mondo, la sua ricerca disperata della via giusta che gli indicava [illegible] Signore, tra tutte quelle altre, infinite e misteriose. Daniele Liotti ha prestato al Santo il suo bell'aspetto, Enrico Brignano ha dato la sua simpatia e la disinvoltura e [illegible] lessico a Giulietto, una specie di factotum di Antonio. Il racconto, piuttosto ellittico, ha saltato i fatti [illegible] vita del santo, puntando sulla sua psicologia. Alla grossa, perché certo nessuno ci può descrivere le emozioni, le pulsioni, i sentimenti, [illegible] un personaggio che la storia tramanda come [illegible] dei maggiori taumaturghi di tutti i tempi. [illegible] miracoli di Antonio, le resurrezioni, l'ubiquità (il santo degli impossibili, lo hanno chiamato) non c'era traccia nel [illegible] tv. Quindi: introspezione, superficiale; episodi di vita, pochi; regia, ambiziosa, con alcuni preziosismi; ascolti, ottimi e abbondanti.

Detto dei santi, ci restano i fanti. Rappresentati da «Convenscion» su Raidue, 3 milioni 111 mila spettatori. Il programma, di Gregorio Paolini, è condotto da quei due marcantoni di Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko, la quale, truccata diversamente e con i capelli più scuri, sembra proprio una sl[illegible] da antologia. Con loro c'è un putiferio di comici, da Brecardi a Solenghi, ad alcuni ex Cavalli Marci, la trasmissione [illegible] rapida, allegra, scoppiettante. Partendo dal presupposto che «adesso in Rai c'è un nuovo corso, non si fa ridere, si fa cultura», ci sono riferimenti autoreferenziali (la satira su Santoro, che si [illegible] posto [illegible] conduttore di quiz, e sui suoi programmi, imitati nei toni e nella regia, degradati a trattare problemi condominiali); riferimenti politici (Ignazio La Russa, Rosa Russo Iervolino); riferimenti generalisti (Alberto Sordi che risponde sempre qualcosa di diverso rispetto a quello che gli chiedono). Eva Henger garantisce la parte dell'occhio. C'è [illegible] «Convenscion» un ritmo indiavolato, [illegible] clima allegro, una volontà [illegible] titillare l'ironia che è in noi. C'è persino troppa roba, nel [illegible] del vuoto. Satira feroce no, ma buon intrattenimento leggero, sì.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Beppe Bigazzi spiega come preparare i cuori [illegible] spinaci al gorgonzola (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), un'imprenditrice, [illegible] ricercatrice e il cantante Francesco Renga si chiedono se la maternità fa paura (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,45), Antonella Ruggiero e Platinette tra gli ospiti del nuovo programma di Iva Zanicchi *Testarda io* (Rete 4, alle 20,45), la storia di Don Giuseppe Morosini, sacerdote partigiano, arrestato dalla Gestapo e fucilato a Forte Bravetta nel 1944 (*Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8).

PEDALATE
Quella volta che Papa Giovanni XXIII chiese a Gino Bartali d'insegnargli ad andare in bicicletta: «Voleva perdere qualche chilo pedalando su e [illegible] lungo i viali vaticani» (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).



DOCCIA
Sveva Sagramola (foto), preoccupata per la man[illegible] d'acqua in Africa, non fa più il bagno [illegible] solo la doccia («Così non va sprecata») (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30).

STONE
Il [illegible] maschio» secondo Sharon Stone: «Quello [illegible] sa espandere il cervello almeno quanto il sesso» (*Women*, Raidue, alle 23,25).

MORANDI
Ancora oggi Gianni Morandi si commuove nel ricordare di quando, ancora ragazzino, comprò un frigorifero nuovo coi primi guadagni: «Eravamo poverissimi. Io e miei genitori restammo a guardarlo per [illegible] giorno intero» (*Yesterday*, Rete 4, alle 23,20).

CALISSANO
Paolo Calissano, solito spruzzarsi profumo in abbondanza («purché non [illegible] senta a più di venti centimetri di distanza»), attratto solo da donne con un seno «più grosso [illegible] una coppa [illegible] champagne, con la forma in su, che si tende [illegible] trampoli[illegible] olimpionico e con un capezzolo che invita a bere» (*Vento di ponente*, Raidue, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI [illegible]

TELEGIORNALE

Canale	Orari
RAIUNO	6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 22.35, 0.15
RAIDUE	10.30, 11.15, 13.00, 20.30, 23.00
RAITRE	12.30, 14.00, 19.00, 22.50, 0.20
CANALE 5	8.00, 13.00, 20.00, 1.00
ITALIA 1	[illegible], 18.30
RETE 4	11.30, 13.30, [illegible]

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 Linea Verde - [illegible] Verde
- [illegible] Tuttobenessere di e con [illegible] Rosati
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici con la partecipazione di [illegible] Bigazzi
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "A scuola di scandali" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia
- 14.05 [illegible] vediamo in tv Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita [illegible] diretta con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
- 6.30 Tuttobenessere
- [illegible] Rassegna stampa [illegible] periodici
- 7.00 Go [illegible] mattina
- [illegible] Il Virginiano Telefilm "La ragione del più forte"
- 10.15 Rai educational: Un mondo a colori "Percorsi"
- 10.35 Tg2 [illegible] 33 a cura di L. Onder
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Neon Cinema
- 11.30 I fatti [illegible] con M. Giletti, R. Dalla Chiesa
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [illegible] F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Una strana [illegible] cietà"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
- 18.05 Meteo
- 18.10 Sereno Variabile
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati [illegible] divisa Telefilm "Il soldato Rivera" [illegible] D. J. Elliott, C. Bell

RAITRE
- [illegible] Rai News 24
- 8.05 Rai Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Il sistema sanitario"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene [illegible] P. Strabioli
- 9.45 Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capitoni
- 11.40 Matlock Telefilm "Legittima difesa" con A. Griffith, L. Puri, K. Holliday
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine
- 13.10 [illegible] dopo giorno Gioco condotto da C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a [illegible] di S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Zona Franka All'interno: Eureka - Fly Fly - Avventure lungo il fiume
- 15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Wildlife - Le olimpiadi delle lumache - [illegible] - Vampiri, pirati, [illegible]
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con [illegible] Sagramola. All'interno: collegamento via satellite [illegible] Velisti per caso
- 17.30 Geo [illegible] Geo Documentari di R. Culolo. All'interno: Meteo

CANALE 5
- [illegible] Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete
- [illegible] Verissimo (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa fl[illegible]
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Mani d'oro"
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera: Massimo [illegible] vorrebbe andare [illegible] corsa da Ridge per rivelargli che è suo padre, ma lei [illegible] è d'accordo e, benché [illegible] dal suo sincero dolore, gli intima [illegible] non farne parola a nessuno, pena la fine di ogni rapporto [illegible] loro.
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 La scelta [illegible] Anna Film-tv (western, 1997) [illegible] P. Berghin, J. Turner. Regia di J. London. All'interno: TgCom
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca [illegible] C. Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati
- [illegible] Casa Keaton Telefilm "Due in uno" [illegible] M. Baxter, M. J. [illegible]
- [illegible] A-team Telefilm "La taglia" con G. Peppard e Mr.T
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Il rinnegato" con R. D. Anderson, D. Elcar
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "I fratelli McMillan" con D. Johnson, C. Marin
- [illegible] Willy [illegible] principe di Bel Air Telefilm "L'appartamento che non c'è" con W. Smith, J. Avery - 2ª parte
- 13.40 Cartoni animati. Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Griffin
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Un annuncio inaspettato" con J. Van Der Beek
- 15.25 Mi piaci tu Varietà [illegible] mentato da L. Pina
- 15.55 Saranno famosi
- 16.25 [illegible] animati Rossana - Magica Doremi - [illegible] campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guer[illegible] c"Xena e Olimpia nel futuro"
- 19.00 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
- [illegible] Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4
- 6.00 Alen Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Una cortina di fumo" [illegible] J. Klugman, R. [illegible]
- 8.20 Peste e corna e gocce [illegible] storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e [illegible] mento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica
- 9.35 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore SO
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- [illegible] La [illegible] fortuna [illegible]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines
- 15.55 Sette spose per sette fratelli Film (mus., 1954) con H. Keel, J. Powell, J. Richards, R. Tamblyn. Regia di S. [illegible]. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 Sipario [illegible] Tg4 Magazine condotto da F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Soap Opera con R. Faria

SERA

RAIUNO
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. [illegible]
- 20.45 Un segreto dal passato Film-tv (dramm., 1999) con M. Lee, P. Coyote, J. Keaton. Regia di D. Lowry
- [illegible] Porta a Porta Attualità a cura di B. Vespa. Regia [illegible] M. Aleotti
- 0.40 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 0.50 Rai Educational Vuoti di memoria - Donne e uomini da [illegible] dimenticare
- 1.20 Sottovoce Interviste a cura [illegible] G. Marzullo
- 1.50 Ma che modilli con [illegible] Forte. Regia di [illegible] Basile
- 2.00 L'ultimo buscadero [illegible] (western, 1972) [illegible] S. McQueen, [illegible] Preston, I. Lupino, J. Don Baker, B. Johnson, M. Murphy, B. Leigh. Regia di S. Peckinpah
- 3.35 Il ritorno [illegible] Santo Telefilm "Pista che scotta"
- 4.25 Aeroporto Internazionale Telefilm "Parigi o cara" con A. Celi, [illegible] Di Lazzaro

RAIDUE
- 20.00 Alle [illegible] con Tom e Jerry
- 20.20 Il lotto [illegible] otto Gioco
- 20.55 Vento di Ponente Serie con E. Mutti, P. Calissano, S. Autieri, A. Kanakis. Regia di G. Lepre
- 23.25 Women Film (dramm., 2000) con S. Stone, A. [illegible]che. Regia di J. Anderson, [illegible] Coolidge
- 1.[illegible] Estrazioni [illegible] lotto
- 1.10 Tg2 Neon Cinema
- 1.20 Tg Parlamento Notiziario
- 1.[illegible] Meteo
- 1.[illegible] Appuntamento al cinema
- 1.[illegible] Babylon 5 Telefilm "La [illegible] della resistenza"
- 2.25 Tuttobenessere Rubrica [illegible] attualità [illegible] Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.40 Italia interroga [illegible] S. Quattrone
- 2.45 Tg2 Salute (Replica)
- 3.10 LavorOra
- 3.20 Scanzonatissima
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque Lingua latina e Latino Medievale - Organizzazione aziendale per il non profit - Topografia antica
- 5.50 [illegible] L'avvocato risponde

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera [illegible] P. Rispo, M. Tagliaferri, M. Honorato
- 20.50 Speciale Gaia Documentari con M. Tozzi
- 23.00 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.25 Correva l'anno Magazine Guerra fredda "Da Yalta alla guerra fredda" di J. Isaacs
- 0.30 Rai Educational Media-Mente
- 1.00 Velisti per caso - Pillola Magazine con P. Roversi, S. Blady
- 1.05 Appuntamento al cinema
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 1.15 Rainews [illegible] Superzap - News - [illegible] - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - [illegible] - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. [illegible]lis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Tuo marito... lo scelgo io Film-tv (comm., 2001) con J. Larroquette, M. Post. Regia di R. Miller. All'interno: TgCom
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bra[illegible]
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. [illegible]lis, L. Laurenti. Regia di A. [illegible] (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm [illegible] G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. [illegible] (R)
- 3.00 Star Trek Telefilm "La galassia in pericolo" - "Chicago Anni 20"
- 4.30 Tg5 Notiziario (replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Vicini venuti dall'inferno"
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda [illegible] musicale [illegible] E. Papi. Regia [illegible] Baroncelli
- [illegible] Calcio: Liverpool-Bayer Leverkusen Champions League
- 22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. De Luca
- 24.00 Spin city [illegible] "Eroe per caso" [illegible] M. J. Fox, C. Sheen, H. Locklear. Regia di A. Cadiff, L. Shallat Chemel
- 0.30 Studio aperto - [illegible] giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà (R)
- 1.30 Saranno famosi Varietà con M. Liorni (R)
- 2.00 Appartamento per due Telefilm
- 2.25 I-Taliani Telefilm
- 2.50 Topo Galileo Film (fant., 1987) con B. Grillo, A. Cenci. Regia di F. Laudadio. All'interno: Meteo
- 4.25 Non è la Rai Varietà
- 5.15 Gli amici del cuore Telefilm "Anche i duri amano" - "Un uomo alla porta"

RETE 4
- 20.45 Testarda io - Iva, le donne, la musica Varietà condotto da I. Zanicchi
- 23.20 Yesterday [illegible] Red Ron[illegible]. Regia [illegible] Tiziana Martinengo
- [illegible] Il debito coniugale Film (comm., 1970) [illegible] L. Buzzanca, B. Bauchet. Regia di F. Prosperi. All'interno saranno trasmessi: TgFin - Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
- 2.25 Il caso venere privata Film (pol., 1970) con M. Adorf, R. Carrà. Regia di Y. Boisset. All'interno: Meteo
- 3.55 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca
- 4.25 Peste e corna e gocce [illegible] storia (Replica) a [illegible] Roberto Gervaso
- 4.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible]
- 4.40 100 stelle di Paolo Piccioli
- 5.30 Ridiamo Magazine

La 7
- [illegible] Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 [illegible] mattino
- 8.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
- 9.20 Isole Documentari
- [illegible] The Alfred Hitchcock hour Telefilm
- 10.50 [illegible] reale I protagonisti della cronaca
- 11.50 Borse ed economia Magazine
- 12.00 Omnibus [illegible]
- 12.45 [illegible] La7 Notiziario
- 13.05 Borse ed economia Magazine Collegamento con Class National Network
- 13.15 Omnibus La7 All'interno: Punto tg
- 14.20 Good morning America
- 14.50 National Geographic Documentari
- 15.50 Booker Telefilm
- 16.50 Borse ed economia Magazine
- 17.00 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
- 17.50 100% Gioco
- 18.20 Trend Magazine
- 18.50 Borse ed [illegible]
- 19.00 Omnibus [illegible]
- 19.45 [illegible] La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo Magazine
- 21.30 Wild World - National Geographic Explorer - Serata di gala Documentari
- 23.40 Omnibus La7
- 23.45 Sex and the City TF
- 0.15 Tg La7 Notiziario
- 0.30 Star Trek next generation Telefilm
- 1.30 Trend Magazine

TMC2/MTV
- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 European Top 20 Rubrica musicale
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Tri
- 15.00 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- [illegible] Videoclash Varietà
- 20.00 [illegible] Floor Chart Rubrica musicale
- 21.00 Say What? Gioco musicale
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Loveline Talk-show
- 23.30 No Doubt Special
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 Music non stop
- 2.00 Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 10.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacé
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.it
- 18.35 TgA [illegible]
- 18.40 Inbox
- 19.30 TgA Flash
- 19.35 Inbox
- [illegible] [illegible]
- [illegible] Dance Chart
- 21.30 100% Rock
- 23.00 Gecko
- 24.00 [illegible] shift 1 video della notte

TELE+BIANCO
- 8.10 Guest House Paradiso Film
- 9.40 C.S.I. Telefilm
- 10.25 L'amore dell'anno Film (sent., 1999)
- 12.15 Prima o poi mi sposo Film
- 14.00 Il mist[illegible] dell'ac[illegible]
- 15.55 Settimana +
- 16.20 Le fate ignoranti Film (dramm., 2001)
- 18.10 Fuori in 60 secondi Film (azione, 2000)
- 20.10 Will & Grace TF
- 21.00 Il tempo dei cavalli ubriachi Film
- 22.15 Life in fog Corto
- 22.45 [illegible] - Sogno di libertà Documentari
- 23.45 Epoch Film (fant., 2000)
- 1.25 Born romantic - Ro[illegible]nati Film

[illegible]
- 9.30 A father's choice Film-tv (dramm., 2000)
- 11.00 Calcio: Salernitana-Genoa
- 12.45 Calcio: Perugia-Chievo
- 14.30 [illegible] Sport
- 14.55 Basket NBA: Los Angeles Lakers-Portland Trail Blazers
- 16.40 + Gol Mondial
- 17.35 Gioco d'amore Film (sent., 1999)
- 20.00 Snowboard Classic: Campionato Italiano
- 20.25 Volley: Playoffs
- 22.10 Il collezionista di [illegible] Film
- 0.05 Snowboard Classic: Campionato Italiano
- 0.35 US@ Sport

STREAM
- 9.45 Juha Film
- 11.10 Le regole [illegible] casa del sidro Film (dramm., 1999)
- 13.25 Bullet Film
- 14.55 Occhio per occhio
- 15.10 La ragazza sul ponte Film
- 16.45 [illegible] copertura Film (azione, 1992)
- 18.40 Scomodi omicidi Film (dramm., 1996)
- 20.30 I magnifici [illegible]
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Brother Film (comm., 1999)
- 22.50 Il segnafilm
- 23.05 Happy, Texas Film (comm., 1999)
- 0.40 Occhio per occhio
- 0.50 Il segreto del giaguaro Film
- 2.35 [illegible] campagna Film (dramm., 1994)

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; [illegible]; 5; 5.30. 7.50 Incredibile ma falso; [illegible] Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; [illegible] Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.35 Il [illegible] del millennio; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.10 Con parole mie; 15.05 [illegible] perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e [illegible] solo...; 20.55 Vento di ponente; 21.00 Gr1; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di [illegible] 24.00 La Mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [illegible] Prima pagina; [illegible] Mattinotre; [illegible] RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire "Strade perdute, voci di un teatro scomparso"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; [illegible] Le oche di Lorenz; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra [illegible] Teatro Comunale [illegible] Bologna; 22.50 [illegible] Tre; 23.10 Storie alla [illegible]: Davide Rondino legge e racconta "La nube purpurea"; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pagani; [illegible] Ed [illegible] a [illegible] Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 [illegible] con Nicoletta; 19.00 Eurotime con [illegible] Levi; [illegible] Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

[illegible]

Women

Grande cast (Sharon Stone, Anne Heche, Vanessa Redgrave, Ellen DeGeneres) per tre episodi sull'omosessualità femminile firmati Jane Anderson e Martha Coolidge. Nella [illegible] casa, storia di tre coppie di donne, ambientate negli anni '50, '70 e '90. Dalle lotte per i diritti civili al femminismo e alla maternità. [illegible] RAIDUE

L'ultimo buscadero

Sam Peckinpah descrive il tramonto definitivo del West, ovvero la fine del cowboy nell'America contemporanea, attraverso il ritratto [illegible] campione di rodeo ormai in declino. Un western malinconico, esaltato dal pessimismo del regista, con lo stesso protagonista del [illegible] capolavoro «Getaway!», Steve McQueen. [illegible] 2.00 [illegible]

I FILM DI OGGI



Sette spose per [illegible] fratelli ★★★★

[illegible] RETE 4 USA 1954. REGIA: STANLEY DONEN. CON HOWARD KEEL, JANE POWELL, [illegible] RICHARDS, [illegible] TAMBLYN, TOMMY RALL E MATT MATTOX. DUR: 1H43'

Stanley Donen firma uno [illegible] suoi più riusciti musical senza [illegible] star Gene Kelly, ma [illegible] la coppia di attori-ballerini Howard Keel-Jane Powell. Nel [illegible] la mitica Julie Newmeyer, poi Newmar. Sette boscaioli organizzano un ratto sulla scia di quello leggendario delle sabine per trovare moglie. Ma le ragazze sono d'accordo e...

Tuo [illegible]to... Io scelgo [illegible] ★★

21.00 [illegible]5 USA 2001. [illegible] RANDALL MILLER. CON EMILY HOLMES, JOHN LARROQUETTE, [illegible] CHERRY E MARKIE POST. DUR: 1H29'

Commedia televisiva dell'omonimo Randall Miller [illegible] il divo del piccolo schermo John Larroquette. Rebecca, figlia del potente uomo d'affari Gavin Corbett, decide [illegible] sposare Dennis, spiantato e squattrinato ecologista in guerra [illegible] l'Avcon Oil, responsabile dell'inqui[illegible] marino. Ma al padre [illegible] ragazzo non piace affatto...

Un segreto [illegible] passato ★★

20.45 RAIUNO USA 1999. REGIA: DICK LOWRY. CON MICHELE LEE, PETER COYOTE E JOSHUA KEATON. DUR: 1H26'

Dramma di stampo televisivo per Michele Lee e Peter Coyote. Accusato di un omicidio [illegible] vent'anni prima, Denny viene arrestato. La moglie Barbara [illegible] prima a sostenere la sua innocenza ma le indagini rivelano che il marito è effettivamente coinvolto nell'assassinio [illegible] un uomo. E lei decide d'indagare per [illegible] suo...

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

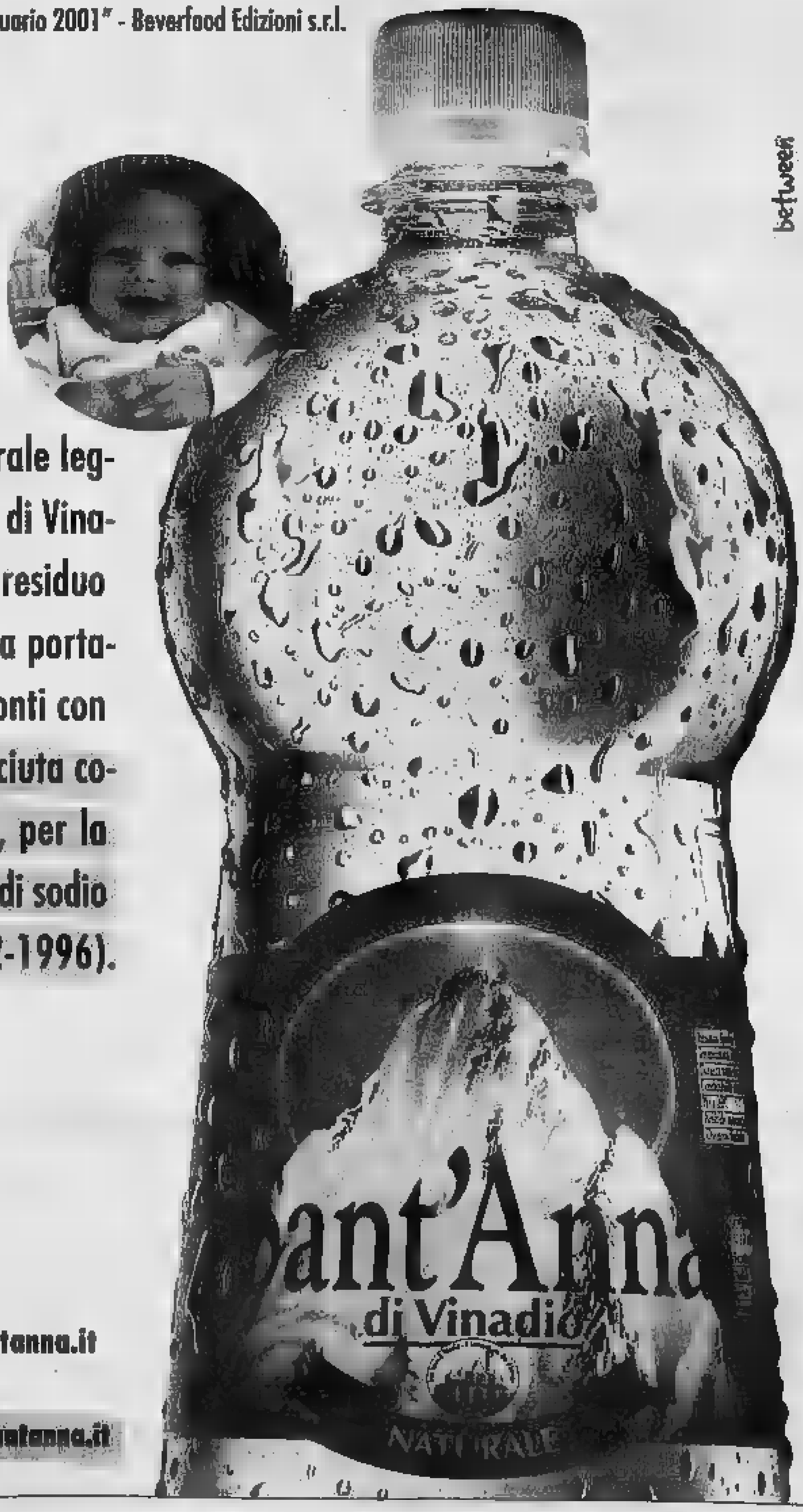
Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza, tantissima leggerezza.

www.santanna.it
Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it



between

OGGI

14,30 Us@ Sport Tele+ Nero
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Snowboard Classic Tele+ Nero
20,20 Sport 7 La 7
20,30 Volley, Ferrara-Macerata Tele+ Nero
20,45 Calcio, Liverpool-Bayer Leverkusen Italia1
20,45 Calcio, Panathinaikos-Barcellona Stream
22,45 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio Sport Italia1



Brasile, valanga di falsi gadget Ferrari

SAN PAOLO. Il 92% delle magliette, berretti, bandiere e gadget con il marchio Ferrari venduti intorno all'autodromo di Interlagos era falso. Lo rivela un'indagine svolta per conto del distributore ufficiale dei prodotti Ferrari in Sud America. Tutti fabbricati in Brasile o Paraguay sono stati venduti nei giorni del Gran Premio a prezzi esorbitanti, risultando tra i più graditi dopo, ovviamente, la bandiera brasiliana.

L'ANALISI DEL CAPITANO DELLA JUVE: NON VUOLE PARLARE DI FALLIMENTO E INVITA I COMPAGNI AL MASSIMO IMPEGNO IN VISTA DELLA FINALE DI COPPA ITALIA

Del Piero: tutti colpevoli ma ripartiamo con Lippi

«Abbiamo fiducia nell'allenatore, gli errori commessi sono da dividere con la squadra e la società. Per il futuro mi vedo qui come punta. Qualcosa va cambiato, non servono rivoluzioni»

Fabio Vergnano

TORINO

Un'autocritica a tutto campo, quella [illegible] Alessandro Del Piero. [illegible] se la matematica non condanna ancora la Juventus, la parola scudetto è già uscita dal vocabolario dei bianconeri e siamo [illegible] resa dei conti. Il pensiero [illegible] ormai alla finale di Coppa Italia che, se Lippi manterrà fede alla promessa fatta, non dovrebbe neppure riguardare i titolari ma i vari Carini, Birindelli, Amoruso e Zalayeta, ovvero coloro che hanno portato la Juve alla doppia sfida decisiva. Dunque, parla il capitano. E cerca le parole giuste per spiegare perché anche questo campionato (il quarto consecutivo) non vedrà i bianconeri al primo posto.

Colpa di Lippi o dei giocatori? Alex è molto schietto: «Lippi è un ottimo allenatore come lo era Ancelotti. C'è sempre stata fiducia in lui, penso sia giusto continuare con lui. Errori ne sono stati commessi da parte di tutti: società, tecnico, squadra. Siamo sempre stati tutti sulla stessa barca. Questa non verrà etichettata da noi come un'annata fallimentare. E' stato fatto il possibile per vincere, di fallimento si parla quando manca tutto, a iniziare dal gioco. Invece negli ultimi nove anni soltanto una volta non si è vista [illegible] Juve accettabile e infatti siamo arrivati settimi. E' più giusto dire che non è stato un buon anno, tuttavia avere ancora la Coppa Italia come traguardo [illegible] già qualcosa. Altri [illegible] [illegible] neppure quello. Purtroppo è vero che era l'ultimo dei nostri obiettivi, mentre adesso è diventato il primo. Dobbiamo essere molto realisti da questo momento [illegible] poi. Parlare di scudetto è dura, sperare [illegible] Roma e Inter perdano terreno e che noi si vinca sempre [illegible] durissima. Anche il secondo posto non sarà facile da conquistare. Capisco i tifosi, anch'io sarei amareggiato».

Ancora una volta [illegible] Juve è mancata nei momenti decisivi. La sconfitta di Parma e [illegible] pari [illegible] la Lazio hanno giustiziato i bianconeri quando era il momento di portare il colpo del ko. Segnali di fragilità tecnica e psicologica: «Un volta non sbagliavamo, ma l'aspetto positivo è la nostra continuità nell'essere ai vertici nonostante una concorrenza che è sempre più agguerrita e si è attrezzata bene spendendo tanto. Noi, pur avendo [illegible] buona squadra, siamo stati meno bravi. In sede di mercato si è lavorato sugli scambi: sono arrivati campioni pagati molto, però se ne sono andati altri che hanno permesso di incassare molto».

L'ennesima stagione alla periferia dello scudetto costringerà la dirigenza ad attivarsi sul mercato. Per Del Piero [illegible] servono rivoluzioni e infatti difficilmente ne verranno fatte. La Juve che nella prossima stagione giocherà sempre in trasferta per la ristrutturazione del Delle Alpi (a proposito, i tifosi votano in larga maggioranza per Piacenza) avrà volti nuovi senza esagerare. Ammette il capitano: «C'è una buona base, però dovremo sistemare qualcosa». Si parla di attaccanti, si mormora di un Del Piero [illegible] più sic[illegible] del posto. Barcellona lo chiama con insistenza, Alex risponde così a chi offrirebbe per l[illegible] 50 milio[illegible] di euro: «Non mi disturba la prospettiva che si parli di punte in arrivo. Per quel che mi riguarda non ci sono cambiamenti in vista, né di ruolo, né di altro».

Dalla società arriva una secca smentita alle [illegible] che vogliono Lippi prossimo all'esonero. Marcello non rischia, ma gli è stato chiesto di raccogliere il massimo nelle ultime cinque partite per non dare l'immagine [illegible] una Juve allo sbando. E, ovviamente, la dirigenza pretende la conquista della decima Coppa Italia della storia juventina.

Buone notizie per Trezeguet. La distorsione alla caviglia destra è meno grave del previsto, ieri si [illegible] allenato a parte e pare disponibile per domenica. A scudetto volatilizzato, Lippi sta ritrovando i grandi infortunati. Thuram e Montero a Perugia potranno giocare dal primo minuto, ma il centrocampo sarà privo di Conte (contrattura al polpaccio) e di Tacchinardi (identico problema).

UEFA: IL CLUB PIÙ AMATO

In Europa 17 milioni [illegible] bianconero

GINEVRA. La Juventus, con 17 milioni di tifosi, è la squadra più amata in Europa. Lo rivela l'inchiesta pubblicata [illegible] sull'ultimo numero della rivista Champions League. La Vecchia Signora precede [illegible] [illegible] Madrid (16 milioni di tifosi) ed il Manchester United (13,4 milioni). In questa particolare classifica, il Milan (nove milioni di tifosi) occupa il quinto posto, dietro anche il Bayern di [illegible]. La pubblicazione si basa su uno studio effettuato dalla compagnia tedesca [illegible] marketing Sport + [illegible] [illegible] sui cinque principali mercati calcistici europei (Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra). La maggior parte dei [illegible] bianconeri (9,9 milioni) abitano in Italia, [illegible] 7,1 milioni risiedono all'estero. In Europa, i tifosi della Juve sono al 69 per cento uomini ed al 31 per cento donne.



Del Piero: «Parlare ancora di scudetto è troppo, fossi un tifoso sarei amareggiato»

SCUDETTO: QUANTO PESANO I BOMBER DELL'INTER



Le tre pretendenti al titolo hanno finora mandato in gol 12 giocatori a testa. L'Inter (52 gol) [illegible] ha realizzati ben 42 con [illegible] attaccanti impiegati [illegible] campionato. E Moratti, a gennaio, ha persino lasciato [illegible] prestito gratuito Adriano (6 gol) alla Fiorentina. La Roma (47 reti) ha invece segnato soltanto 25 gol con le 5 punte, mentre ottimo è stato l'apporto dei centrocampisti (16 reti). Gli uomini di Capello hanno sofferto per [illegible] scarsa incisività delle punte sin dall'avvio: infortunati in successione prima Delvecchio, poi Montella e quindi Batistuta, il compito di fare gol è stato spesso sulle spalle di Totti. Anche la Juve, nonostante sia la formazione che effettua più tiri a rete, fatica a tradurre in gol la mole di lavoro svolta. Su 51 gol, solo 31 (quasi tutti opera del duo Trezeguet-Del Piero) portano la firma di attaccanti. Le altre 3 punte di Lippi (Salas, Amoruso e Zalayeta) hanno totalizzato un solo gol: ulteriore dimostrazione, infortunio di Salas a parte, della scarsa consistenza della panchina.

L'ANNO SCORSO LA SQUADRA DI ANCELOTTI VINSE LE ULTIME CINQUE GARE

Il dovere «storico» di non mollare

Roberto Beccantini

LA più [illegible] d'Europa, nonostante tutto. E proprio per questo, costretta a dare tutto, sempre. La Juventus non può mollare; non deve. Tradirebbe la sua anima. [illegible] pareggio con la Lazio ha scatenato critiche e autocritiche, [illegible] sempre accade nei confronti e all'interno di un club troppo «diverso» per essere pesato sulla bilancia della normalità sportiva. L'ultimo scudetto risale al 1998, e ai tifosi sembra un secolo. L'Inter non lo vince dal 1989, la Roma ha impiegato 18 anni per passare dal secondo al terzo, la Lazio addirittura 26 per affiancare il secondo al primo. Delle grandi storiche, la meno ritardataria è il Milan (1999).

Da quando, nel 1994, Umberto Agnelli ha preso in pugno la situazione, la Juve non è stata competitiva soltanto nella stagione 1998-99, quella che, scandita dal grave infortunio di Del Piero, sfociò nelle dimissioni di Lippi. Vincere: il dovere. Essere competitiva: l'obbligo. [illegible] talvolta l'incultura nazionale spinge a fare di ogni erba un fascio, e [illegible] condannare unilateralmente chi perde, non [illegible] meno il vizio di cambiare allenatore quando si arriva secondi, contribuisce a far rientrare dalla finestra il ciarpame oltranzista che si vorrebbe cacciare dalla porta.

Detto questo, e preso atto della volontà di confermare Lippi (Giraudo, Moggi, Bettega: un coro), rimangono cinque partite e la doppia finale [illegible] Coppa Italia con il Parma. Serve un segnale forte; già da Perugia, città fatale, è attesa una reazione all'altezza della tradi[illegible] e delle [illegible]. Dopo aver consegnato il titolo alla Roma in capo a un [illegible]co intreccio (da 2-0 a 2-2), la Juve di Ancelotti seppe raccogliere il morale [illegible] terra, e vincere tutti gli incontri che rimanevano: guarda caso, cinque anche allora. Scavalcò [illegible] Lazio, arrivò seconda. Patti chiari: guai a considerare dei banali riempitivi i turni che mancano. Al di là delle pesanti defezioni che lamenta, [illegible] Juve di Lippi è chiamata a dare il massimo per tentare l'impossibile. Lo pretendono i 17 milioni di tifosi censiti dall'Uefa, disorientati dall'improvvisa flessione e rumoreggianti per troppo amo[illegible]. Gli [illegible] non finiscono mai: soprattutto alla Juve. C'è modo e modo di lasciare le luci della ribalta. [illegible] se proprio deve succedere, che sia lei a spegnerle. Sei punti dall'Inter, tre dalla Roma: nulla giustifica un crollo, neppure una classifica così compromessa, [illegible] sbilanciata. Scudetto o no, [illegible] Juve si gioca se stessa. Nel suo vocabolario genetico, la parola «rinuncia» non esiste. E soltanto l'aritmetica ha potere di veto.

IERI SERA L'ANDATA DEI QUARTI PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO SENZA ITALIANE IN CAMPO

Champions Grandi Firme, noi stiamo [illegible] guardare

Beckham-gol trascina [illegible] Manchester, il Bayern supera in rimonta il Real di Zidane

Roberto Condio

Gli altri si giocano l'Europa che conta, quella che frutta soldi, contratti e incalcolabili ritorni d'immagine, e noi stiamo a guardare. Per il 2° anno di fila. Ieri e oggi: andata dei quarti della Champions League. In campo, l'ormai consueta indigestione di squadre spagnole, inglesi e tedesche più la sorpresa costituita da una pattuglia di guastatori greci (Panathinaikos). A casa, a meditare sugli errori commessi da agosto in poi, la nostra banda di delusi: il Parma subito ko, la Lazio cacciata a ottobre, Juve e Roma escluse dall'ultima setacciata. Un disastro. Come un anno fa. Batoste che non fanno più notizia: l'ultimo trionfo italiano in Champions è datato 1996 (Juventus, rigori felici a Roma contro l'Ajax); l'ultima finale guadagnata è del 1998 (ancora i bianconeri, 0-1 ad Amsterdam con il Real Madrid).

In attesa della prossima edizione, allora, ci tocca rifare gli spettatori. Muti e rassegnati. Sperando di non dover arrossire troppo dinanzi agli show delle Super8. Ieri sera, tanto per cominciare, c'è stato già da soffrire parecchio. Due grandi sfide, a Monaco e a La Coruña; stadi strepitosi [illegible] ambienti elettrizzanti; squarci di spettacolo e stelle in evidenza; gol belli [illegible] anche botte e scintille. Calcio vero, insomma. Il tutto con le firme della più prestigiosa nobiltà continentale: Bayern (rocambolesco 2-1 in rimonta sul Real) e Manchester United (2-0 nella tana del Deportivo).

[illegible]

Gli inglesi pagano caro il 2-0 sul Deportivo giustiziere della Juve: ko Keane e lo Spice Boy

[illegible]

Nella «finale anticipata» Madrid padrone per 70' Poi i tedeschi sbagliano un rigore e si svegliano

In Baviera le «merengues» perdono per la 7 volta su 7. Ma fino a metà ripresa, nonostante l'assenza di Figo (guai a una caviglia), dominano la «finale anticipata» fra regine delle ultime due Champions. Segna il camerunense Geremi (11': sinistraccio da 18 metri «bucato» da Kahn); Roberto Carlos, Zidane e l'imprendibile Solari fanno quel che vogliono sulla sinistra; Hierro, Salgado e il «niño» Pavon imbavagliano Elber, Santa Cruz e Paulo Sergio. Il Real corre e morde, il Bayern passeggia ed è senza idee fino al 69' quando Lizarazu pesca la testa di Elber che, a sua volta, centra la traversa. Da qui in avanti, è solo Bayern. Capitan Effenberg al 71' si fa parare da Cesar un rigore cercato e trovato da Salihamidzic nel contrasto con Pavon ma all'82' si riscatta sfruttando un'amnesia della difesa bianca che, recidiva, [illegible] all'88' il bis di Pizarro. La 100ª eurovittoria dei tedeschi finisce fra focolai di rissa. Il seguito al «Bernabeu» (biglietti già esauriti), fra 7 giorni.

Spagna in ginocchio pure a La Coruña. Come a Monaco, portieri protagonisti: Molina non è esente da colpe sul gol-capolavoro da 30 metri di Beckham al 15', mentre sul raddoppio [illegible] Van Nistelrooy al 41' (cross da applausi dell'ex interista Silvestre) da censura sono i due difensori centrali biancoblù. Barthez, invece, compie almeno tre interventi decisivi: due [illegible] papere, nella prima fase di questa Champions, avevano contribuito a confezionare il 3-2 per il Depor. E' stata una serataccia per i galiziani giustizieri della Juve. «Red Devils» spietati, nella ripresa due volte vicini al tris con Giggs. Van Nistelrooy (9 gol) sempre più capocannoniere del torneo. Nota bene: è stato il primo successo in 46 anni del [illegible]chester in Spagna, dove un club inglese non vinceva dal [illegible]. Sir Ferguson, però, non riesce a sorridere: Roy Keane e, nel recupero, Beckham sono usciti in barella. Si temono lunghi stop.

Stasera, gli altri due quarti. Il clou (diretta su Italia1), è ad Anfield Road: il Liverpool, detentore della Coppa Uefa e 2° nella Premiership, ospita il Bayer Leverkusen padrone della Bundesliga. Ad Atene (e su Stream) c'è Panathinaikos-Barcellona: a -6 dalla vetta dei rispettivi campionati, la Champions è l'unica speranza per salvare la stagione. Occhio, fra i blaugrana, a Francesco Coco, l'ultimo degli italiani.



Zidane (a destra, contrastato da Jeremies) tra i protagonisti in Bayern-Real Madrid

IL MONDIALE DEI SOGNI

Collina: tifo per Trap Se perderà prima in finale ci [illegible] io

ROMA. «Io il migliore arbitro al mondo? Sicuramente è un complimento che mi fa molto piacere, perché viene da uno dei massimi esponenti del calcio, per cui sono molto orgoglioso». Pierluigi Collina risponde così, dai microfoni di [illegible] 102,5, agli elogi tributatigli dal segretario generale della Fifa, Michael Zen Ruffinen. Ruffinen ha anche indicato Collina come uno dei primi candidati alla finale dei Mondiali, se l'Italia dovesse fermarsi prima. Ma Collina preferisce fare il tifo per la Nazionale del Trap: «Per cultura e forma mentis ogni volta che vedo sventolare un tricolore mi viene la pelle d'oca. Invidio le persone che hanno la possibilità di cantare l'inno nazionale. Per me vedere l'Italia in finale sarebbe una cosa stupenda. Non posso però essere falso dicendo che non faccio anche un po' di tifo per me stesso, però il Mondiale è dei calciatori e delle squadre, non degli arbitri, che forniscono solo un servizio. È giusto che sia la Nazionale a giocarsi la competizione, non un arbitro».

VIGILIA DI COPPA UEFA PIENA DI SPERANZA PER LE DUE MILANESI, MA TIENE ANCORA BANCO LA POLEMICA SUL FORFAIT DEL BOMBER NERAZZURRO CON LA NAZIONALE A LEEDS

Trap a Sensi: [illegible] trasparente

Anche Montella difende Vieri: «Voleva giocare»



Bobo Vieri (a lato) non sarà in campo domani contro il Feyenoord: Cuper deciderà oggi se schierare Ronaldo fin dal primo minuto. [illegible] Milan che affronterà in trasferta il Borussia Dortmund confermato Maldini al centro della difesa

Nino Sormani
MILANO

Vigilia [illegible] semifinali di coppa Uefa per le due formazioni milanesi [illegible] che sognano di arrivare entrambe in finale [illegible] in un derby europeo a Rotterdam, lo stadio del Feyenoord, l'attuale avversario dell'Inter. Il Milan, a sua volta, deve c[illegible] eliminare i tedeschi del Borussia Dortmund. Per superare gli olandesi l'Inter vorrebbe affidarsi a Ronaldo, mentre il Milan [illegible] appoggia a Pippo Inzaghi e al ritrovato Pirlo. La decisione sull'utilizzo del Fenomeno verrà presa oggi dopo l'ultimo allenamento da Cuper che potrebbe mandarlo in campo già dal primo minuto, al posto di Bobo Vieri tenuto a riposo per evitare di aggravare alcuni acciacchi muscolari pensando al campionato e alla difficile sfida di domenica con l'Atalanta, un'altra gara decisiva per lo [illegible] scudetto. Il bomber non ha voluto [illegible] rispondere alle [illegible] bordate sp[illegible] da [illegible] contro il suo rifiuto di disputare con la nazionale azzurra l'amichevole della scorsa settimana con l'Inghilterra.

Sulla vicenda, invece, è intervenuto Trapattoni. «Trapattoni è trasparente, e non è di nessuno colore: Trapattoni è solo della Nazionale», ha detto il citì [illegible]ro rispondendo indirettamente a Sensi. «Basta ricordarsi quello che è [illegible] passato con altri giocatori: Totti, Vieri e Nesta. Infortunati mercoledì, hanno poi giocato in campionato». Anche Montella si è schierato [illegible] Vieri mettendo [illegible] freno alle polemiche. «Io a Leeds c'ero - ha detto l'attaccante della Roma - e Vieri voleva giocare, sapeva che lo avrebbe fatto per 45'. Sarebbe stato anche un modo migliore per allenarsi. Secondo me si sta creando un caso inutile».

Ieri Vieri ha lavorato a parte assieme all'altro infortunato Javier Zanetti, fermo dalla [illegible] settimana per una contusione all'anca sinistra rimediata con la sua nazionale, mentre per Ronaldo c'è stata una doppia razione di allenamento, prima coi compagni compresa la solita partitella e poi da solo con il suo fisioterapista di fiducia. Allenamento speciale anche per il portiere Alberto Fontana, [illegible] domani dovrà rilevare lo squalificato Toldo, espulso due settimane fa nell'eroica [illegible] di Valencia e [illegible] speso per un turno dall'Uefa. È la quarta volta nella stagione che Fontana indossa la maglia da titolare: due volte [illegible] l'Udinese in coppa Italia e in campionato e nelle gare d'andata a San Siro col Valencia e in precedenza col Wisla Cracovia in Polonia, senza far rimpiangere il più titolato compagno. «Sono tranquillo - [illegible] detto ieri Fontana - perché ho attorno compagni che si fidano di me e mi aiutano. Inoltre spero di aver poco lavoro perché noi giochiamo per vincere per sfidare in finale il Milan e saremo quasi sempre all'attacco. Mi andrebbe bene un bel 2-0 per disputare il ritorno più tranquilli senza dover di nuo[illegible] soffrire [illegible] stress di Valencia».

Intanto Ancelotti, che la notte scorsa ha tenuto la squadra in ritiro a Milanello per essere pronti stamane [illegible] imb[illegible] per il volo [illegible] Dortmund, [illegible] convocato venti giocatori, compreso Rui Costa, che torna disponibile dopo due settimane di stop per una contrattura, ma [illegible] sarà [illegible] una gita premio perché [illegible] è ancora pronto. Al centro della difesa confermato capitan Maldini: «Quella di difensore centrale è un ruolo che mi piace e sarà il [illegible] futuro [illegible] Milan. Vincere contro i tedeschi non sarà facile ma dobbiamo fare di tutto per riuscirci. Sarebbe il modo migliore per salvare la nostra stagione: conquistare la coppa Uefa e ottenere il quarto posto in campionato sono due traguardi alla nostra portata e da centrare per evitare un pesante fallimento stagionale».



Francesco Totti è infortunato

IL CAPITANO DELLA ROMA HA ANCORA MALE ALLA COSCIA

Totti salterà due partite

ROMA. Totti si lamenta: [illegible] dolore, penso che starò fermo due o tre settimane». Così il capitano della Roma dopo il nuovo controllo ecografico [illegible] infortunata [illegible] Inghilterra-Italia. Quindi salterebbe le partite con Venezia e Parma, per rientrare con il Milan al Meazza. [illegible] realtà è stata confermata la lesione di primo grado (la più leggera) e, forse, Totti ha esagerato. [illegible] sicuro Totti domenica potrà passare una giornata diversa, dedicandosi alla [illegible] ragazza: la bionda Ilary [illegible] che ha debuttato sabato scorso in tribuna Monte Mario, al fianco del suo campione. Ventun anni, [illegible], letterina [illegible] Passaparola, è grande tifosa della [illegible]. «Tengo alla privacy, [illegible] va di [illegible] pubblicità alle spalle [illegible] altri - dice Ilary - tanto meno di una persona che [illegible] e a cui voglio bene, [illegible] Francesco. Che io vedo solo come un ragazzo e non come un calciatore»

PIRLO & INZAGHI NUOVA DITTA GOL DEL VECCHIO MILAN

Gigi Garanzini

AVEVA tutta l'aria della stagione da buttare. Invece, la primavera rossonera è tornata a essere una stagione che si può salvare. L'Europa che conta è lì a un punto, anche se un calendario in salita non ne semplificherà la conquista: ma c'è anche [illegible] coppa, [illegible] pur di seconda scelta, distante tre sole partite, le prime due coi tedeschi del Borussia la terza, perché no, coi cugini nerazzurri in un'eccitante finale secca in terra olandese. Doveva essere il Milan di Rui Costa e Shevchenko, sta diventando il Milan di Pirlo e Inzaghi. O meglio. Sta ridiventando il Milan [illegible] Maldini, di Albertini e Ambrosini, [illegible] vecchia guardia che rappresenta pur sempre la spina dorsale del Milan. Lo si è visto contro il Parma, forse nella miglior partita [illegible] stagione, in [illegible] la squadra è stata [illegible] a galla nella lunga fase di sofferenza dal carisma del vecchio capitano e dalla dedizione dei due irriducibili del centrocampo.

Ma poi, quando si è trattato di mettere a frutto la fatica, di monetizzare la supremazia poco [illegible] volta riconquistata stringendo i denti, in cattedra [illegible] saliti loro: il fantasista e il finalizzatore. E se il secondo era atteso, anzi invocato, e se era logico attendersi [illegible] fame di rivincita lo spingesse a mordere chiunque gli si parasse davanti, assai più improbabile era che il primo impugnasse come niente f[illegible] la bacchetta, e prendesse a dirigere il coro e ad ispi[illegible]re gli acuti. Perché altro è soffrire in infermeria, com'è toccato a Inzaghi, sentendo comunque vicino il calore di chi crede in te e ti aspetta. Altro è languire, sano come un pesce, tra panchina e tribuna, sentendo scappare gli anni [illegible]si preferire le più improponibili delle alternative.

Fatto sta che abituata alle interminabili scavallate di Rui Costa, di preferenza orizzontali, e alla degnazione con cui si concedeva l'ultimo Sheva, quello post-trattative con il Real, ad una squadra già tonificata dal temperamento dei seniores non è parso vero di dar palla a un fantasista che la rischiava subito profonda, anziché portarla a spasso; e di [illegible] una punta che continuava a scattare, a smarcarsi, ad andare in profondità anziché farsi trovare, al secondo allungo, con le mani sui fianchi. La cronaca racconta come Pirlo abbia ispirato il primo e il terzo gol oltre a trasformare splendidamente il secondo: e come Inzaghi abbia seriamente rischiato [illegible] segnarne almeno altri due.

Ma qui [illegible] strade tornano a dividersi. Nel senso che sin da domani a Dortmund Inzaghi continuerà a essere il terminale avanzato del gioco rossonero: e una volta guarito sarà semmai Shevchenko a far coppia con lui, non viceversa. Mentre Pirlo, com'è destino dei fantasisti, dovrà ricominciare daccapo a dimostrare. Continuità, consistenza atletica, voglia di contrastare, capacità di soffrire: il campionario che conosciamo. Chi va in campo con i suoi bravi piedi di gesso, e sempre pronto a randellare, non deve mai dimostrare niente a nessuno. Per chi ha i piedi morbidi e non si diverte al rollerball, la partita che conta è sempre la successiva.

L'EX PRESIDENTE DELLA CREMONESE, [illegible] ANNI DI CUI 34 ALLA GUIDA DELLA SOCIETÀ, RACCONTA UOMINI E VICENDE DI UN MONDO CHE NON C'E' PIÙ

Luzzara, il calcio del patriarca «Una vita fra [illegible] e Tognazzi»

«Il ricordo più bello? Quando piansi a Wembley per una vittoria»
«Non presi Lippi perché si pettinava dopo aver colpito di testa»

Stefano Semeraro

DOMENICO Luzzara [illegible] e guarda al calcio come ad un incantesimo a ritroso. Non esistono più le bandiere, si dice, i presidenti sono manager. Lui invece dopo 34 anni da Presidente parla della Cremonese, che ha da poco lasciato - in C/2, dove l'aveva raccolta nel '69 - e la grana della voce traduce immagini che sanno di Novecento, coltivano saggezza. E' l'ultimo patriarca di un calcio che non esiste più, Luzzara, di [illegible] sport cresciuto assieme all'Italia contadina che rapidamente si inurbava, che dalle corti, dalle strade bianche emigrava verso le fabbriche. Un calcio ruvido, ma con regole severe, che si andava [illegible] annusare allo stadio, sotto l'indaco e dentro la nebbia dei cieli padani, quando la televisione era cosa di poche ore.

Il lancio di Cabrini, Mondonico, Vialli, il crepuscolo di Guarneri, i tre anni di fila in Serie A con Simoni, il lampo [illegible] Wembley nella Coppa anglo-italiana. Per togliere la malinconia dell'addio [illegible] vorrebbe l'acquaragia: «La Cremonese ormai è parte di me, anche se tutto è incominciato per onorare [illegible] memoria di mio figlio. Pensi che all'inizio, quando andavo allo stadio con mio padre, gli chiedevo: ma chi è così pazzo da spendere 50 lire per 22 uomini che corrono dietro un pallone?».

Era un calcio diverso.

«Io [illegible] nato in un'osteria, vicino c'era il mercato. Per vendere un cavallo o un bue bastava una stretta di mano, [illegible] la bestia aveva [illegible] difetto avevi amesso di lavorare per sempre. Oggi per chiudere [illegible] trattati[illegible] vogliono tre avvocati. Era un mondo che [illegible] ha insegnato la rettitudine, la modestia. Un mondo che amavo. Con Boniperti, Viola, Mantovani si era avversari in campo, ma fuori amici leali. Oggi invece conta solo il denaro e non è giusto. Se vuole glielo spiego con un episodio».

Prego.

«Mi arriva voce che Mantovani vorrebbe Vialli per la Sampdoria, offre 2 miliardi. Ci accordiamo, con [illegible] promessa che Gianlu[illegible] me lo avrebbe lasciato ancora un anno. Io però mi [illegible] in debito con la Juve, quindi telefono a Boniperti. Giampiero, dico, guarda che a te Vialli lo do anche per un miliardo e ottocento. No, grazie, mi risponde, i miei osservatori [illegible] hanno detto [illegible] è [illegible] Juve. Vialli, in quell'anno, letteralmente esplode. Mi richiama Boniperti, si lamenta che l'Avvocato gli dà il tormento perché vuole Gianluca. E mi offre due miliardi in più di Mantovani. Ammutolii. [illegible] Dopo dieci secondi di silenzio, Boniperti mi dice: [illegible] Domenico, fai conto che [illegible] ti abbia detto niente. Oggi ci [illegible] i procuratori, [illegible].

Non le piacciono?

«Meglio perderli che trovarli. Non che fra di loro manchino le brave persone, ma i giocatori li [illegible] per fare il bello e il cattivo tempo».

Con Tognazzi festeggiavate anche le retrocessioni, oggi si rischierebbero le botte.

«Improponibile, ci sono gli ultrà che pretendono la serie A, i biglietti gratis. [illegible] anche colpa nostra. Ugo veniva giù e per cinque giorni si festeggiava, cucinava lui per tutti, in trattoria. Perdere [illegible] piace a nessuno, ma se hai avuto delle soddisfazioni puoi anche festeggiare [illegible] sconfitta: non è forse questo, lo sport?»

Di Tognazzi è [illegible] anche la spalla in teatro.

«Durante la guerra le sale da ballo erano state chiuse e [illegible] organizzavano spettacoli al Podestà e ai Cantadori, due teatri di Cremona, il sabato e la domenica. Spesso passava "Pippo", come chiamavamo il bombardiere degli alleati, e si doveva [illegible] nei rifugi. Così misi [illegible] solo il primo tempo dello spettacolino: ma Pippo quel giorno non passò e io mi ritrovai senza secondo tempo: mi cacciarono dal palcoscenico con ignominia, non ero degno di essere [illegible] giovane fascista, dissero. Poi conobbi Ugo, che recitava ai ferrovieri. Era già un fuoriclasse, con lui cambiò la musica. Quando partì per Milano fui io a metterlo sul treno, a dargli i vestiti. La Cremonese gli è rimasta sempre nel cuore».

Il ricordo più bello di questi 34 anni?

«Tanti. Quando Rampulla, il nostro portiere, segnò di [illegible] all'Atalanta, e mi arrivarono messaggi anche dal Brasile e dal Venezuela. L'emozione più grande resta però la vittoria a Wembley con il Derby County, nella Coppa anglo-italiana. L'Inghilterra era l'università del calcio, Wembley un sogno. Dopo il gol [illegible] Tentoni mi misi a piangere come un bambino».

Il giocatore che ha amato [illegible] più?

«Tutti. E mi fa piacere quando vedo Novellino f[illegible] bene a Pia[illegible] Di Chiara al Novara, Vialli in Inghilterra. [illegible] illudo che ci sia un po' di Cremonese nei loro successi».

E l'allenatore?

«Rota, Angeleri, Mondonico, e ovviamente Simoni. Gigi ha vinto meno di quello che meritava. Pensi che Favalli mi aveva consigliato Lippi, e io chiesi informazioni a Mantovani che lo aveva avuto nella Samp. Ragazzo intelligente, mi disse, ma quando colpiva di testa si pettinava. Presi Simoni».

Il calcio va rifondato?

«Guardi, se tutti fossimo come Agnelli [illegible] mondo sarebbe più bello. Ma che senso ha che [illegible] calciatore guadagni 5, 6, 8 miliardi l'anno? Io ho comprato della terra quarant'anni fa, e ancora devo finire di pagare il mutuo. Ma non [illegible] dia retta, sono vecchio. Dico cose [illegible]de, lo so».



Domenico Luzzara: così era il calcio



Gianluca Vialli (nella foto con la maglia del Chelsea) è «nato» con Luzzara

«Boniperti mi offrì 4 miliardi per avere Gianluca, però io mi ero già impegnato con la Sampdoria e Giampiero si scusò»

IL CAPITANO PRONTO AL RIENTRO MEDITA DI FARE LE VALIGIE

Asta «deluso» dal Toro sceglie il calcio inglese

La bandiera granata non ha trovato un accordo economico «congruo» Tre società d'Oltremanica in corsa: Blackburn, West Ham e Chelsea

Domenico Latagliata

TORINO

È un Toro da Champions League: le ultime due vittorie ottenute in campionato contro Fiorentina e Verona hanno consentito alla truppa di Camolese di riprendere la scalata al vertice della classifica che tiene in considerazione il solo girone di ritorno. Si scopre così che, dopo dodici partite, i granata hanno messo insieme 22 punti (media 1,8): meglio di loro hanno fatto solo Inter (27), Juventus (25) e Roma (23). Il Bologna, attualmente quarto in classifica e avversario sabato sera al Delle Alpi, segue a quota 21. Nonostante l'assenza di Asta (sei le partite saltate dal capitano) e l'astinenza di Lucarelli (che non segna dallo scorso 27 gennaio: 1-0 alla Lazio), la barchetta granata si è trasformata in una splendida nave da crociera. «Segno che l'intero gruppo ha lavorato come si deve», gonfia il petto Camolese. Che contro la banda Guidolin potrebbe avere di nuovo a disposizione proprio Asta, in predicato di andare in panchina e pronto a giocare almeno un quarto d'ora.

Per quanto riguarda il rinnovo del contratto, le posizioni restano distanti e all'orizzonte non sono previsti incontri tra le parti: Tonino da Alcamo, capitano entrato nel cuore della gente granata, chiede un triennale (415.000 euro il primo anno, il secondo e 720.000 il terzo) o, in subordine, un biennale più «robusto» di quello proposto dalla società, ferma a poco più di un milione di euro complessivi. Prende così sempre più corpo l'ipotesi secondo cui il neo-azzurro possa emigrare all'estero, con l'Inghilterra in prima fila: Blackburn Rovers (la squadra quale ha fatto di tutto per fuggire Corrado Grabbi), il West Ham di Paolo Di Canio e il Chelsea con Claudio Ranieri in panchina avrebbero già fatto pervenire la loro offerta al procuratore del giocatore, più che mai intenzionato a monetizzare l'ultimo (ma per certi versi il primo) contratto «ricco» della carriera. Dovesse salutare Torino, Asta andrebbe così a rimpolpare la colonia degli italiani nella terra d'Albione dove quest'anno si disimpegnando, oltre a Di Canio, anche i vari Cudicini, Dalla Bona e (Chelsea), Sereni (Ipswich Town), Pistone (Everton), Ravanelli (Derby County) e Carbone (Middlesbrough).

Camolese, invece, più che al futuro pensa al presente: «Se arrivassimo a fine campionato in questa posizione, saremmo felicissimi. Di certo non ci accontenteremo, né quest'anno né il prossimo: sono ambizioso io ed è ambiziosa la società. Lavoriamo per crescere, ma i grandi nomi servono solo se davvero motivati. L'ideale sarebbe trovare un nuovo Junior, uno capace di guidare i giovani e di fare ancora la differenza. E comunque i giovani, da soli, rischiano di andare allo sbaraglio e di combinare pasticci. Quest'anno ne abbiamo lanciati due, Castellini e Comotto, che hanno fatto in pieno la loro parte nonostante i mugugni di qualcuno».

A proposito di Comotto, l'esterno di Ivrea potrebbe essere pronto per la trasferta di Bergamo in programma il 14 aprile, mentre Ferrante sarà con ogni probabilità disponibile soltanto per il match interno contro il Lecce della domenica successiva.

Un pensiero, poi, il tecnico lo rivolge alla questione stadio, tormentone che pare non avere mai fine: «Premesso che la mia opinione conta poco o nulla, mi auguro che si possa continuare a giocare a Torino. Abbiamo appena riconquistato i nostri tifosi: perderli di nuovo per andare a giocare altrove, anche se solo per un anno, non mi sembra giusto». Chissà che ne pensa la Juve.

Chiede un triennale (415 mila euro il 1° anno, 620 mila il secondo e e 720 mila il terzo) o, in subordine, un biennale «robusto» L'offerta globale del club è di un milione di euro



Tonino Asta, 31 anni, è alla quinta stagione nel Toro. Quest'anno ha esordito nella Nazionale di Trapattoni contro gli Usa

PROTESTE PER I TEST ANTIDOPING SOLO AGLI ITALIANI

Zanini, sprint vincente in Belgio Pantani, Francia ritirato

Giorgio Vi

Stefano Zanini, detto «Maciste», 33enne possente velocista della Mapei, ieri pomeriggio ha fulminato il belga Van Petegem e si è aggiudicato la prima tappa Mouscron-Zottegem (181 km) della Tre Giorni di La Panne, gara belga che anticipa le più nobili classiche del Nord, prima fra tutte il Giro delle Fiandre di domenica. Marco Pantani, invece, si è ritirato dalla Parigi-Camembert, Magnanville e Vimoutiers, valido per la Coppa di Francia, che è stata vinta dallo svedese Marcus Ljungqvist (Fakta), davanti ai transalpini Turpin e Casar e al danese Kristensen con i quali aveva costruito la fuga decisiva.

Sono due aspetti opposti del nostro ciclismo che ieri ha fatto parlare di sé anche per un altro motivo, propriamente sportivo. Alcune ore prima della partenza della Tre Giorni di La Panne sono stati infatti controllati i valori ematici dei corridori di Fassa Bortolo, Alessio, Lampre, Tacconi e Index Alexia, cinque team italiani. Nessuno degli atleti testati ha evidenziato valori anomali e dunque tutti hanno potuto prendere regolarmente il via alla corsa. Resta il fatto, però, che pare davvero strano questo «accanimento» contro le squadre italiane e contrario ai regolamenti. In proposito è subito intervenuto il nostro presidente federale Gian Carlo Ceruti, l'olandese Hein Verbruggen, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale (Uci), non ha voluto prendere posizione, essendo per qualche giorno in vacanza, ma ha la stranezza della vicenda.

e quasi da pensare che la cinquantina di vittorie quest'anno dagli italiani abbia scatenato l'invidia o almeno i sospetti degli stranieri. La negatività dei test di ieri peraltro il credito dei nostri corridori per il Fiandre di domenica, sperando magari che più avanti nella stagione - forse nella Freccia Vallone del 17 aprile o, chissà, nella Liegi Bastogne Liegi del 21 - si possa rivedere fra i protagonisti, se non proprio sul podio, anche il più atteso di tutti ma da troppo tempo incompiuto: Marco Pantani.



Stefano «Maciste» Zanini, anni

VOLLEY: GARA 4 DEI QUARTI

Macerata e Modena vogliono evitare il rischio «bella»

Roberto Masciarelli e Angelo Lorenzetti sono gli unici due allenatori debuttanti nei playoff 2002 del volley. Al timone di Macerata e Modena hanno vissuto parecchi ti delicati nel corso della stagione, potrebbe tagliare a braccetto un traguardo importante: entrare in semifinale con una gara di anticipo. Lube e Casa Modena ti 2-1 contro Yahoo e Asystel, devono però vincere a Ferrara e Milano, campi difficili, contro rivali che vogliono riscattare i netti 0-3 subiti sabato scorso in gara 3.

Quarti (gara 4, ore 20,30): Asystel Mi-Casa Modena (differita Sport Sat dalle 22,10) situazione 1-2; Yahoo Fe-Lube Mc (diretta Tele+ Nero) sit. 1-2. Eventuale spareggio: sabato 6. Già in semifinale: Sisley Tv (3-0 sulla Bossini Montichiari) e Mexicano Pr (3-0 sulla Noicom Brebanca Cn).

SPC

■ **STOP A IULIANO.** Otto squalificati in A: 1 turno a Iuliano (Juve), Italiano (Verona), Contra (Milan), Di Loreto e Grosso (Perugia), Foglio (Atalanta), Giannichedda (Lazio) e Gresko (Inter). Multe: Fiorentina 15 mila euro, Brescia e Atalanta 6 mila, Inter e Roma 2 mila.

■ **SEVERI L'EMPOLI.** «Sono pochi 6 punti di penalità all'Empoli: se punito davvero, allora gli si dia sanzione seria»: lo dice Zdenek Zeman, allenatore della Salernitana, di criticato in tv proprio dal presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi.

■ **COLARI BOCCIA L'ITALIA.** «Le mie favorite dei Mondiali di calcio sono Francia, Argentina, Portogallo, Inghilterra e Brasile, ma non l'Italia» ha dichiarato il ct di Ronaldo e soci, Luis Felipe Scolari.

■ **PASSAPORTI, UDIENZA IL 27.** La modifica del capo di imputazione, da falso materiale a falso ideologico, fa slittare al 27 maggio l'udienza sui presunti passaporti falsi di Cafu e Bartelt della Roma.

■ **ABOLIAMO COPPA.** «La Coppa del Mondo di sci è troppo noiosa e va abolita. Restino solo Olimpiadi, Mondiali e grandi classiche» ha detto Alberto Tomba.

■ **BASKET: BIELLA BATTE PESARO.** Serie A (32ª): Adecco Mi-Kinder Bo 74-83, Lauretana Bi-Scavolini Ps 94-80, Mabo Li-Montepaschi 60-73, Wurth Rm-Euro 62-64, Viola Rc-De Vizia Av 84-78, Skipper Bo-Metis Va 78-76, Benetton Tv-Coop Nordest Ts 100-79, Snaidero Ud-Oregon Cantù 84-76, Fabriano-Fillattice Imola 87-94, ha riposato Muller Vr. Classifica: Skipper 50 punti; Benetton 48; Oregon 46; Kinder e Montepaschi 44; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Lauretana 26; Metis, Euro e De Vizia 24; Muller e Snaidero 22; Mabo e Viola 20; Adecco 18; Fillattice 16.

■ **LEGADUE: CIMBERIO IN CASA.** Stasera in LegaDue, 6° turno (ore 20,30): Cimberio No-Messina; Di Nola Na-Conad Ro; Bipop Re-Sacil Pv; Upea Capo d'Orlando-Intertrasport Bg; Premiata Montegranaro-Rida Scafati; Sicc Jesi-Bignami Castelmaggiore; Sinteco Fe-Popolare Rg 61-70 (ieri).

■ **NUOTO: MONDIALI.** Ai Mondiali in vasca corta, da oggi a domenica a Mosca, subito in Max Rosolino (200 sl). L'unico altro azzurro in gara è Minotti (1500 sl).

■ **IPPICA: LA CORSA TRIS.** Ieri a Napoli (trotto), combinazione vincente 8-13-6, quota € 959,08.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 [illegible]. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] /252/205

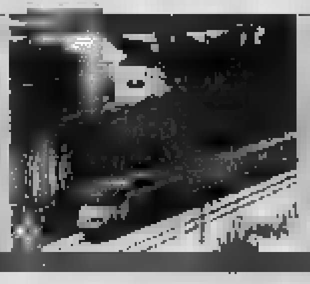
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi



Morto papà Carpanini

A un anno dalla morte del figlio Domenico, vicesindaco di Torino, è mancato Italo Carpanini. Aveva 76 anni, è spirato all'ospedale Cottolengo, dove proprio ieri era stato trasferito dal San Luigi. Era [illegible] gravissime condizioni da settimane a causa di un tumore. Lascia la moglie Teresina.



To-Lione, primo appalto

Un consorzio di cui Eiffage è il capogruppo e fa parte Condotte d'Acqua si è aggiudicato il primo contratto della costruzione della linea ferroviaria [illegible] alta velocità Torino-Lione. Il contratto, da 82 milioni [illegible] euro, riguarda il tratto [illegible] discesa da Modane, con una galleria [illegible] quattro chilometri.



Martiri della libertà

[illegible] svolge oggi [illegible] 10, la [illegible] 58° anniversario della strage del Pian del Lot, mentre venerdì, alle 10.30, [illegible] ricorderà, al Sacrario del Martinetto, la fucilazione dei componenti il Primo comitato militare di liberazione di Torino. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco Chiamparino.

[illegible] PREVISIONI PER I PROSSIMI MESI PARLANO DI RIPRESA

L'ottimismo degli industriali «Abbiamo superato la crisi»

Andrea Pininfarina: «I segnali sono incoraggianti, [illegible] partire da giugno si tornerà [illegible] crescere» Sempre dinamica l'occupazione femminile: «Il settore terziario continua ad essere donna»

Dopo un anno negativo la ripresa è alle porte; lo sostiene l'Unione industriale che [illegible] sua indagine trimestrale raccoglie un clima di maggior ottimismo delle imprese. Se non [illegible] drà nulla - come un aumento improvviso del prezzo del greggio - nella seconda metà del 2002 il ciclo economico dovrebbe invertirsi. Qualche problema in più per il settore metalmeccanico. Ottimista è anche il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese è migliorato».

[illegible] la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato e sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig [illegible] 13% degli interpellati, lo [illegible] trimestre [illegible] il 19%. Negli ultimi tre [illegible] solo [illegible] un paio di occasioni si [illegible] superata la soglia del [illegible].

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessa, rispettivamente, il 42 e [illegible] 9% delle imprese.

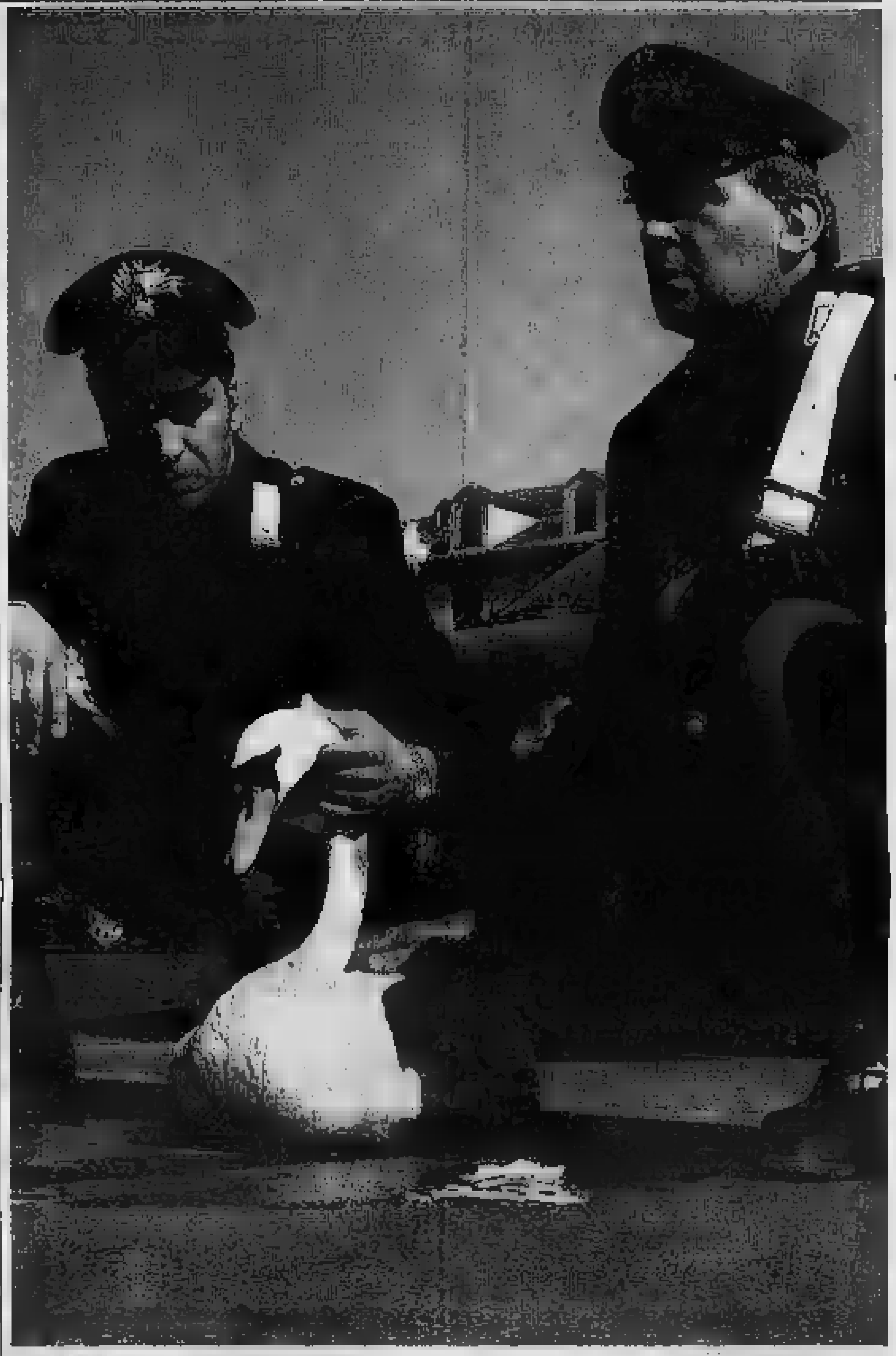
E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase è molto simile a quella di fine [illegible]. Anche allora c'era [illegible]na inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il [illegible] e per buona parte del 2001.

Nella complessiva tenuta dell'occupazione quella femminile è la più dinamica: da vent'anni, malgrado le [illegible] cicliche, le donne piemontesi lavorano [illegible] numero crescente: [illegible] il 1980 ed [illegible] [illegible] le forze di lavoro femminili [illegible] passate [illegible] 721 mila a [illegible] mila. [illegible] [illegible] periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila. E cresce notevolmente anche la formazione: ora le laureate o diplomate sono il 45% del totale.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario dove le donne [illegible] maggioritarie. Ma le lavoratrici sono più precarie degli uomini e costituiscono ancora [illegible] parte preponderante del piccolo esercito di disoccupati.

Più numerose, più colte, ma ancora scarsamente presenti ai massimi livelli di carriera: nelle posizioni dirigenziali [illegible] nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

Marina Cassi A PAGINA 39



Ha urtato i fili del tram

Un cigno è precipitato, ieri verso le 10, [illegible] corso Regina Margherita. Il volatile, che si stava dirigendo dalla zona [illegible] Pellerina verso il centro città, probabilmente frastornato dal rumore del traffico, non ha visto i cavi aerei della rete tranviaria e, dopo averli colpiti, è caduto sull'asfalto. Un passante ha avvertito il 112 dei carabinieri e l'operatore di turno in centrale ha immediatamente dirottato una radiomobile. L'equipaggio ha soccorso il cigno, l'ha caricato sulla 156 [illegible] i colori d'istituto e, lampeggianti accesi, l'ha poi trasportato nel cortile della [illegible] Cernaia. Qui c'è stato un attimo di smarrimento: era la prima volta che in caserma veniva accompagnato un cigno. E' stato interpellato il maggiore Magliocchetti, comandante del Reparto, e si è deciso di consultare il Corpo Forestale [illegible]lo Stato. Il consiglio, subito seguito, è stato quello di consegnare l'animale, che dava segni di nervosismo, ai volontari dell'Associazione Protezione [illegible] e Fauna di Leinì che, dopo averlo curato, lo rimetteranno in libertà [illegible] una zona confacente al suo habitat.

PROTAGONISTA



IN TV IL CARABINIERE CHE [illegible] BILANCIA

In una fiction la storia dell'ufficiale che scoprì lo spietato serial killer

Angelo Conti A PAGINA 41

LA STORIA



IL BUS CHE TRASPORTA LE VALLETTE IN CENTRO

I mezzi pubblici testimoni della città che cambia

Giovanna [illegible] A PAGINA 43

DALLA REGIONE [illegible] CAMBIO [illegible] GARANZIE OCCUPAZIONALI

«I [illegible] dell'alluvione per [illegible] l'ex Ilva»

«La Regione Piemonte farà in modo che l'azienda Acciai Speciali Terni possa avere in tempi rapidissimi [illegible] finanziamento previsto dopo l'alluvione del 2000, ovvero [illegible] mutuo decennale di 6 milioni di [illegible] all'1,5% di interesse». L'annuncio arriva dall'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto al termine di un incontro con i vertici dell'industria di corso R[illegible] Margherita a cui hanno partecipato anche l'assessore all'Industria della Provincia, Antonio Buzzigoli, quello al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e i sindacalisti [illegible] Fim, Fiom e Uil[illegible].

Spiega ancora Pichetto: «Se l'azienda metterà [illegible] campo le azioni previste per ottenere i rimborsi [illegible] siamo pronti a farci carico di una spesa di circa [illegible] milioni di euro. La Regione ha richiesto, in cambio, precise garanzie sui livelli occupazionali, sulla ripresa dell'attività [illegible] sul mantenimento del sito produttivo». Segnali positivi in questo senso si colgono dal comunicato stampa diffuso dall'assessorato regionale: «Dall'incontro è inoltre emerso che le tredici settimane di cassa integrazione già annunciate [illegible] utilizzate sulla base delle esigenze produttive, secondo un sistema di "stop [illegible] go", ed è stato confermato che la ripresa dell'attività, oggi al cinquanta per cento, arriverà al 100 per cento nelle prossime settimane».



MOBILITAZIONE PACIFISTA ANCHE IN CITTÀ: IERI MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA [illegible]

Disarmati [illegible] palestinesi [illegible] israeliani

In Medio Oriente 4 torinesi nella delegazione di pace italiana

Francesca Paci

A casa, oltre a qualche livido, riporteranno «l'impressione spaventosa» di due popoli che coabita[illegible] quotidianamente [illegible] la guerra. Sono quattro i torinesi in Mediorienta [illegible] la delegazione di pace italiana. Chi è lì per la prima volta, chi è già stato negli anni precedenti. Tutti vorrebbero tornare, presto, con le mani impegnate nell'opera di ricostruzione anziché [illegible] sopra la testa, passaporto tra i denti, in silenziosa protesta di fronte ai carrarmati di Sh[illegible].

Anna Sordello, 25 anni, studentessa [illegible] matematica [illegible] Palazzo Campana, è arrivata giovedì. Ha incontrato gruppi di pacifisti israeliani, «drammaticamente isolati nel paese». [illegible] è fermata a dormire con altri sessantanove nel campo profughi di Deisha, «dove la gente passa la notte con la luce accesa aspettando l'arrivo dei soldati», per fronteggiare un'eventuale rappresaglia di Gerusalemme dopo l'attentato kamikaze al supermercato «Super Sol». E' andata a piedi [illegible] [illegible]re militare di Haifa, [illegible] sostenere gli obiettori prigionieri per aver rifiutato «le azioni repressive nei territori occupati».

Non dimenticherà, dice, gli insulti dei coloni al check point di Betlemme: «Ci gridavano "fascisti", "amici degli uomini-bomba", "puttane". Credono che difendiamo il terrorismo e noi lì, disarmati, a rischiare per la pace».

Renza non ha intenzione di andarsene tanto presto. Cinquant'anni, una vita a occuparsi dei diritti d[illegible] contadini del Chiapas, in Messico, lavora oggi col Comitato di solidarietà per i palestinesi. E' la [illegible] terza volta in Israele, «la peggiore». «Nel '90 e nel '98 la situazione era tesa - ricorda - adesso è guerra vera». Da Gerusalemme [illegible] i contatti con Marco, l'altro rappresentante [illegible] Comitato torinese, rimasto a Ramallah.

[illegible] italiani in presidio nella città dov'è assediato il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese [illegible] Arafat, comunicano col contagocce. Alessia, 25 anni, studentessa di scienze politiche e attivista «disobbediente» del centro sociale Gabrio, [illegible] la [illegible]e ai compagni rimasti a Torino, dove ieri è stato organizzato un sit-in di protesta davanti alla sede Rai. [illegible]ta: [illegible] Ramallah manca la luce, i viveri, [illegible] telefona [illegible] turno per risparmiare le batterie [illegible] cellula[illegible]. L'atmosfera è agghiacciante: è stata appena scavata una fossa comune di fronte all'ospedale che ospita gli stranieri».

Se ne andrà tra un paio di giorni, insieme con l'amica Ornella del collettivo PuntoZip e parte della delegazione italiana. A darle il cambio, spera, potrebbero arrivare una decina di consiglieri regionali del Piemonte. Rocco Papandrea, segretario del gruppo di Rifondazione Comunista, ha preparato una richiesta formale: ne parleranno oggi in ufficio di presidenza.



TORINO

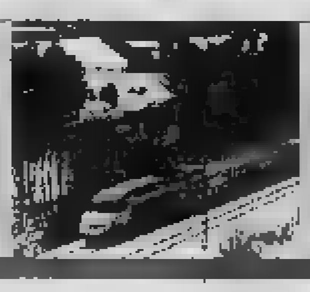
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 65681 11. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



[illegible] papà Carpanini

A un [illegible] dalla [illegible] [illegible] figlio Domenico, vicesindaco di Torino, è mancato Italo Carpanini. Aveva 76 anni, è spirato all'ospedale Cottolengo, dove proprio ieri era stato trasferito dal [illegible] Luigi. Era in gravissime [illegible]zioni da settimane a causa di un tumore. Lascia la moglie Teresina.



To-Lione, primo appalto

Un consorzio di cui Eiffage è il capogruppo e [illegible] parte Condotte d'Acqua si è aggiudicato il primo contratto della costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Il contratto, da 82 milioni [illegible] euro, riguarda [illegible] tratto di discesa da Modane, [illegible] una galleria [illegible] quattro chilometri.



Martiri [illegible] libertà

Si svolge oggi alle 10, la commemorazione del 58° anniversario della strage del Pian del Lot, mentre venerdì, alle 10.30, [illegible] ricorderà, al Sacrario del Martinetto, la fucilazione dei componenti il Primo comitato militare di liberazione di Torino. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco Chiamparino.

LE PREVISIONI [illegible] I PROSSIMI MESI PARLANO DI RIPRESA

L'ottimismo degli industriali «Abbiamo superato la crisi»

Andrea Pininfarina: «I segnali sono incoraggianti, [illegible] partire da giugno si tornerà [illegible] crescere» Sempre dinamica l'occupazione femminile: «Il settore terziario continua ad essere donna»

Dopo un anno negativo la ripre[illegible] è alle porte: lo sostiene l'Unione industriale che nella sua indagine trimestrale raccoglie un clima di maggior ottimismo delle imprese. Se non acca[illegible] nulla - come un aumento improvviso del prezzo del greggio - nella seconda metà del 2002 il ciclo economico dovrebbe invertirsi. Qualche problema in più per il settore metalmeccanico. Ottimista [illegible] anche il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative [illegible] parte delle imprese è migliorato».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato e sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in [illegible] paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora [illegible] si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno [illegible] trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel m[illegible] del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualifi[illegible] e generica, che interessa, rispettivamente, il 42 e [illegible] [illegible] delle imprese.

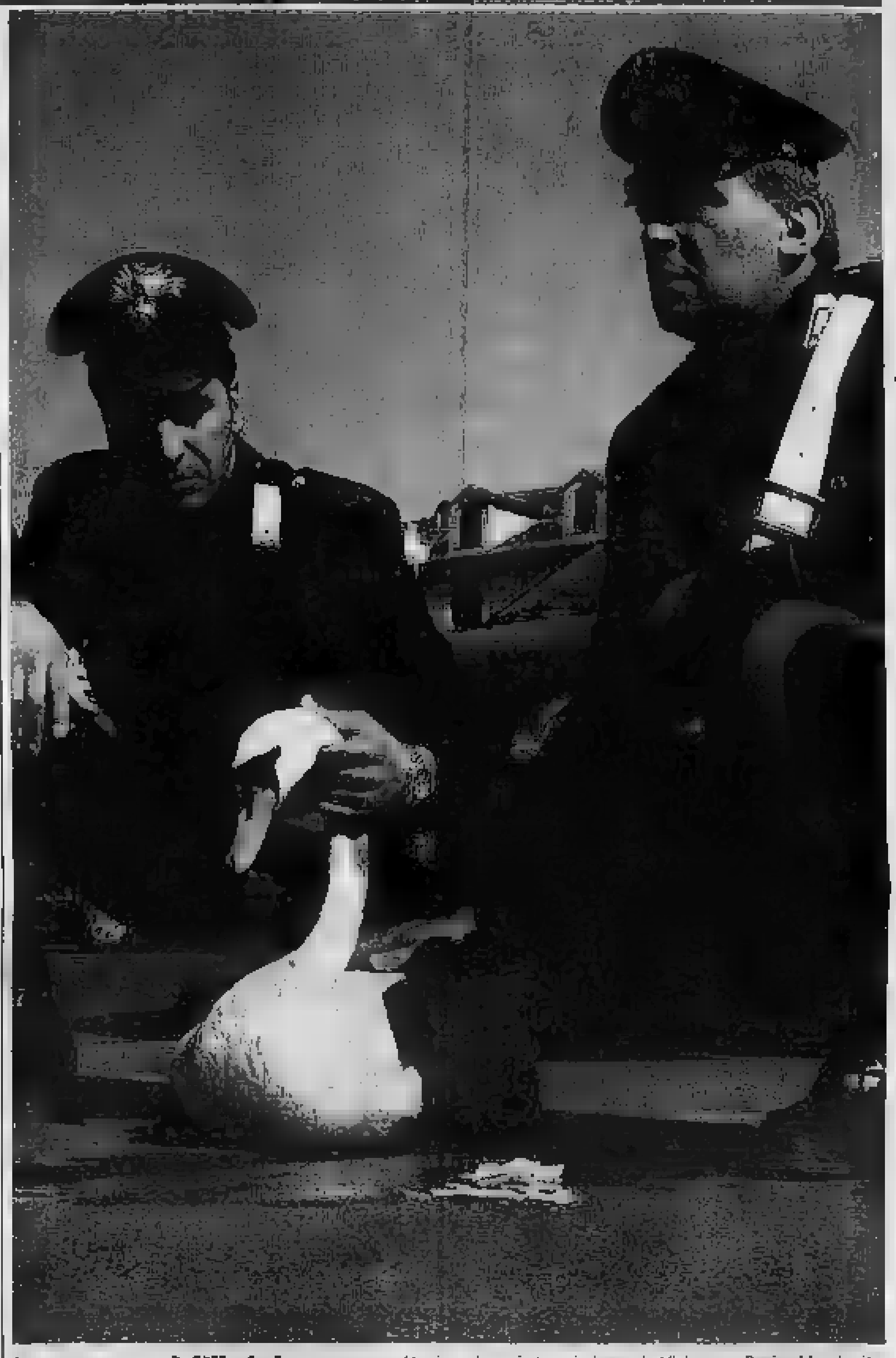
E comparando questa situa[illegible] con gli andamenti ciclici degli ultimi [illegible] emerge che questa fase [illegible] molto simile [illegible] quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il [illegible] e per buona parte del 2001.

Nella complessiva [illegible] dell'occupazione quella femminile è la più dinamica: da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: [illegible] [illegible] 1980 ed [illegible] 2001 [illegible] forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila [illegible] 789 mila. [illegible] stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a [illegible] mila. E [illegible] notevolmente [illegible] la formazione: ora le laureate o diplomate [illegible] il 45% del totale.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi total[illegible] al forte sviluppo del terziario dove le donne [illegible] maggioritarie. Ma le lavoratrici sono più precarie degli uomini e costituiscono ancora [illegible] parte preponderante [illegible] piccolo esercito di disoccupati.

Più numerose, più colte, ma ancora scarsamente presenti ai massimi livelli di carriera: nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di ele[illegible] specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il [illegible]% nel resto dell'Europa.

Marina Cassi A PAGINA 39



Ha urtato i fili del tram

Un cigno è precipitato, [illegible] verso le 10, in corso Regina Margherita. Il volatile, che si [illegible] dirigendo dalla zona della Pellerina verso il centro città, probabilmente frastornato dal rumore del traffico, [illegible] ha visto i cavi aerei della rete tranviaria e, dopo averli colpiti, è caduto sull'asfalto. Un passante ha avvertito il 112 [illegible] carabinieri e l'operatore di turno in centrale ha immediatamente dirottato [illegible] radiomobile. L'equipaggio ha [illegible] i cigno, l'ha caricato sulla 156 con i colori d'istituto e, lampeggianti accesi, l'ha poi trasportato nel cortile della [illegible] Cernaia. Qui c'è stato un attimo di smarrimento: era la prima volta che [illegible] caserma veniva accompagnato [illegible] cigno. E' stato interpellato il maggiore Magliocchetti, comandante del Reparto, e si è deciso di consultare il Corpo Forestale dello Stato. Il consiglio, subito seguito, è stato quello di consegnare l'animale, che dava segni di nervosismo, ai volontari dell'Associazione Protezione Flora e Fauna di Leinì che, dopo averlo curato, [illegible] rimetteranno in libertà in una zona confacente al suo habitat.



IN TV IL CARABINIERE [illegible] INCHIODO' BILANCIA

In una fiction la storia dell'ufficiale che scoprì lo spietato serial killer

Angelo Conti A PAGINA 41



IL BUS CHE TRASPORTA LE VALLETTE IN CENTRO

I mezzi pubblici testimoni della città che cambia

Giovanna [illegible] A PAGINA 43

DALLA [illegible] IN CAMBIO [illegible] GARANZIE OCCUPAZIONALI

«I soldi dell'alluvione per aiutare l'ex Ilva»

«La [illegible]e Piemonte farà [illegible] modo che l'azienda Acciai Speciali Terni possa avere in tempi rapidissimi il finanziamento previsto dopo l'alluvione del 2000, [illegible] [illegible] mutuo decennale [illegible] 6 milioni [illegible] [illegible] all'1,5% di interesse». L'annun[illegible] arriva dall'assessore al Lavoro Gilberto Pichetto al termine di un incontro con i vertici dell'industria di corso Regina Margherita a cui hanno partecipato anche l'assessore all'Industria della Provincia, Antonio Buzzigoli, quello al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri [illegible] i sindacalisti di Fim, Fiom e U[illegible].

Spiega ancora Pichetto: «Se l'azienda metterà [illegible] campo le azioni previste per [illegible] i rimborsi noi [illegible] pronti a farci carico di una spesa [illegible] circa [illegible] milioni di euro. La Regione ha richiesto, in cambio, precise garanzie sui livelli occupazionali, sulla ripresa dell'attività e sul mantenimento del sito produttivo». Segnali positivi in questo senso si colg[illegible]no dal comunicato stampa diffuso dall'assessorato regionale: «Dall'incontro è inoltre emerso che le tredici settimane di cassa integrazione già annunciate verranno utilizzate [illegible] base delle esigenze produttive, secondo [illegible] sistema di "stop and go", ed è stato confermato che la ripresa dell'attività, oggi al cinquanta per cento, arriverà al [illegible] per cento nelle prossime settimane».



MOBILITAZIONE PACIFISTA ANCHE IN CITTÀ: IERI MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA RAI

Disarmati [illegible] palestinesi e [illegible]

In Medio Oriente 4 torinesi nella delegazione di pace italiana

Francesca Paci

A casa, oltre a qualche livido, riporteranno l'«impressione spaventosa» di due popoli che coabitano quotidianamente [illegible] la guerra. Sono quattro i torinesi in Medioriente con [illegible] delegazione di pace italiana. Chi è lì per la prima volta, chi è già stato negli anni precedenti. Tutti vorrebbero tornare, presto, con le mani impegnate nell'opera [illegible] ricostruzione anziché alzate sopra la testa, passaporto tra i denti, in silenziosa protesta di fronte ai carrarmati di Sharon.

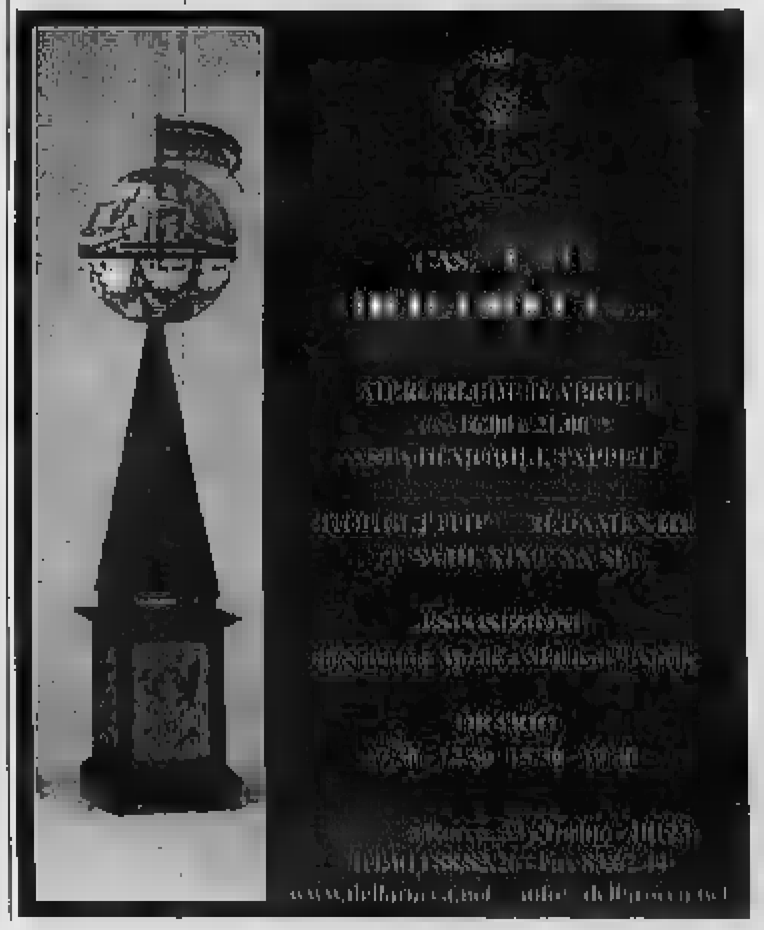
Anna Sordello, 25 anni, studentessa [illegible] matematica a Palazzo Campana, [illegible] arrivata giovedì. Ha incontrato gruppi di pacifisti israeliani, «drammaticamente isolati nel paese». Si è fermata a dormire con altri sessantanove nel campo profughi di Deisha, «dove la gente passa la notte [illegible] la luce accesa aspettando l'arrivo dei soldati», per fronteggiare un'eventuale rappresaglia di Gerusalemme dopo l'attentato kamikaze al supermercato «Super Sol». E' andata a piedi al [illegible] militare di Haifa, a sostenere gli obiettori prigionieri per aver rifiutato [illegible] azioni repres[illegible] nei territori occupati».

Non dimenticherà, dice, gli insulti dei coloni al check point di Betlemme: «Ci gridavano "fascisti", "amici degli uomini-bombo", "puttane". Credono che difendiamo il terrorismo e noi lì, disarmati, a rischiare per la pace».

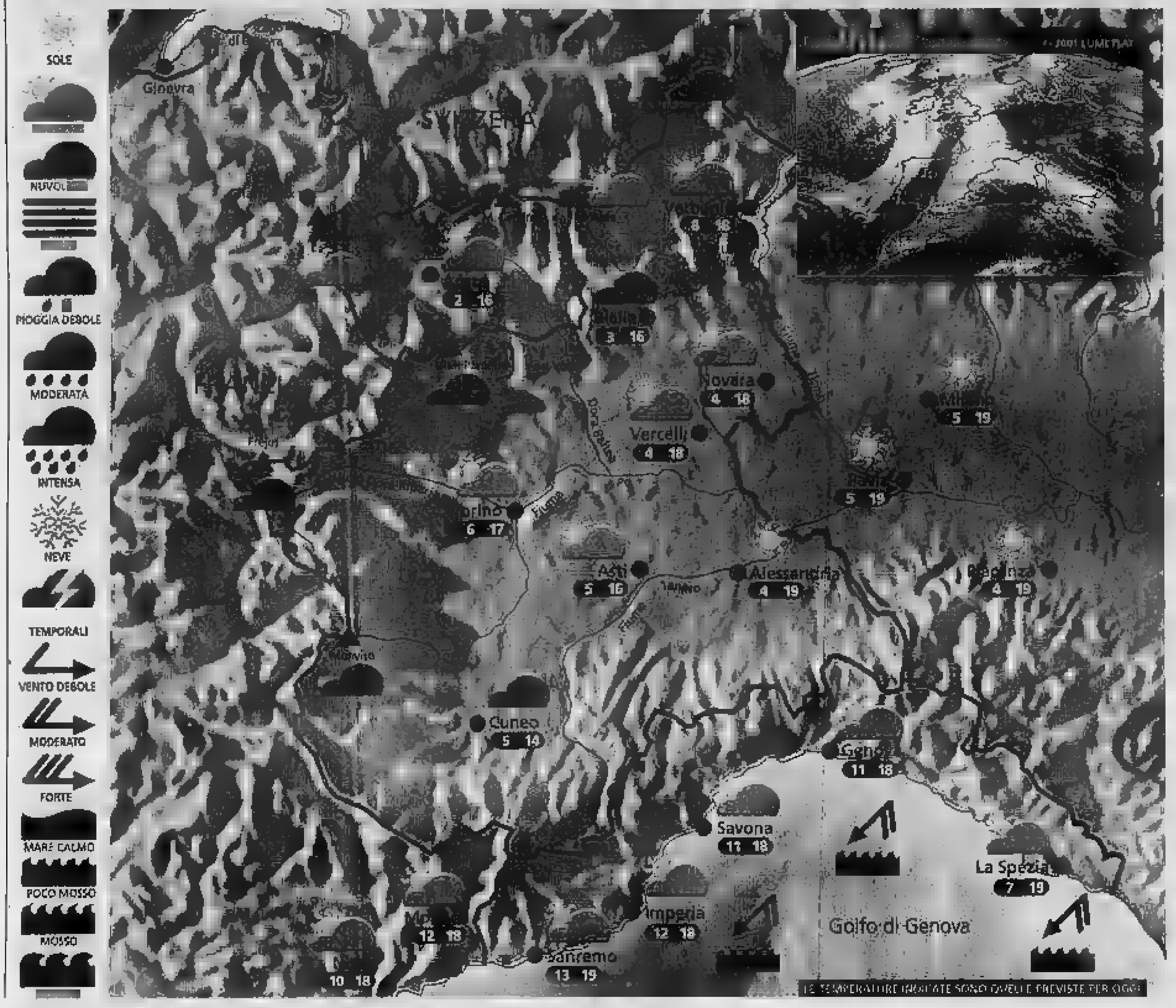
Renza non ha intenzione di andarsene tanto presto. Cinquant'anni, una vita a occuparsi dei diritti [illegible] contadini del Chiapas, in Messico, lavora oggi col Comitato di solidarietà per i palestinesi. E' la [illegible] terza volta in Israele, «da [illegible]. «Nel '90 e nel '98 la situazione era tesa - ricorda - adesso è guerra vera». Da Gerusalemme tiene i contatti [illegible] Marco, l'altro rappresentante del Comitato torinese, rimasto a Ramallah.

Gli italiani in presidio nella città dov'è assediato [illegible] presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Arafat, comunicano col contagocce. Alessia, 25 anni, studentes[illegible] di scienze politiche [illegible] attivista «disobbediente» del centro sociale Gabrio, [illegible] le notizie ai compagni rimasti a Torino, dove ieri è stato organizzato un sit-in di protesta davanti alla sede Rai. Racconta: «A Ramallah manca la luce, i viveri, si telefona a turno per risparmiare le batterie dei cellula[illegible]. L'atmosfera è agghiacciante: è [illegible] appena scavata una fossa comune di fronte all'ospedale che ospita gli stranieri».

Se ne andrà tra [illegible] paio di giorni, insieme con l'amica Ornella del collettivo PuntoZip e parte della delegazione italiana. A darle il cambio, spera, potrebbero arrivare una decina di consiglieri regionali del Piemonte. Rocco Papandrea, segretario del gruppo di Rifondazione Comunista, ha preparato una richiesta formale: ne parleranno oggi in ufficio di presidenza.



METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie ▮ mattinata, ▮ nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e ▮ Liguria, primo ▮ di ▮ moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà ▮ giornata odierna e che coinvolgerà anche ▮ prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, ma con nubi in graduale aumento ad iniziare ▮ basso Piemonte e ▮ Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val ▮. Temperature massime ▮ leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto ▮ cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie ▮. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	[illegible]
BARI	12	16	ROMA	[illegible]	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	[illegible]	10	18
CATANZARO	10	13	[illegible]	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	[illegible]	[illegible]
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	18	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore ▮ e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore 10 e 48 minuti

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ulti[illegible] rilevazione trimestrale del suo ufficio studi [illegible] dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle impre[illegible] è migliorato. [illegible] credo che [illegible] non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione [illegible] ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche mese in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel caso del sindacato, sul futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che [illegible] metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momento buono, [illegible] malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che [illegible] occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo [illegible] terziario, Tori[illegible] sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo [illegible] trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa [illegible] bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di consumo e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi [illegible] sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

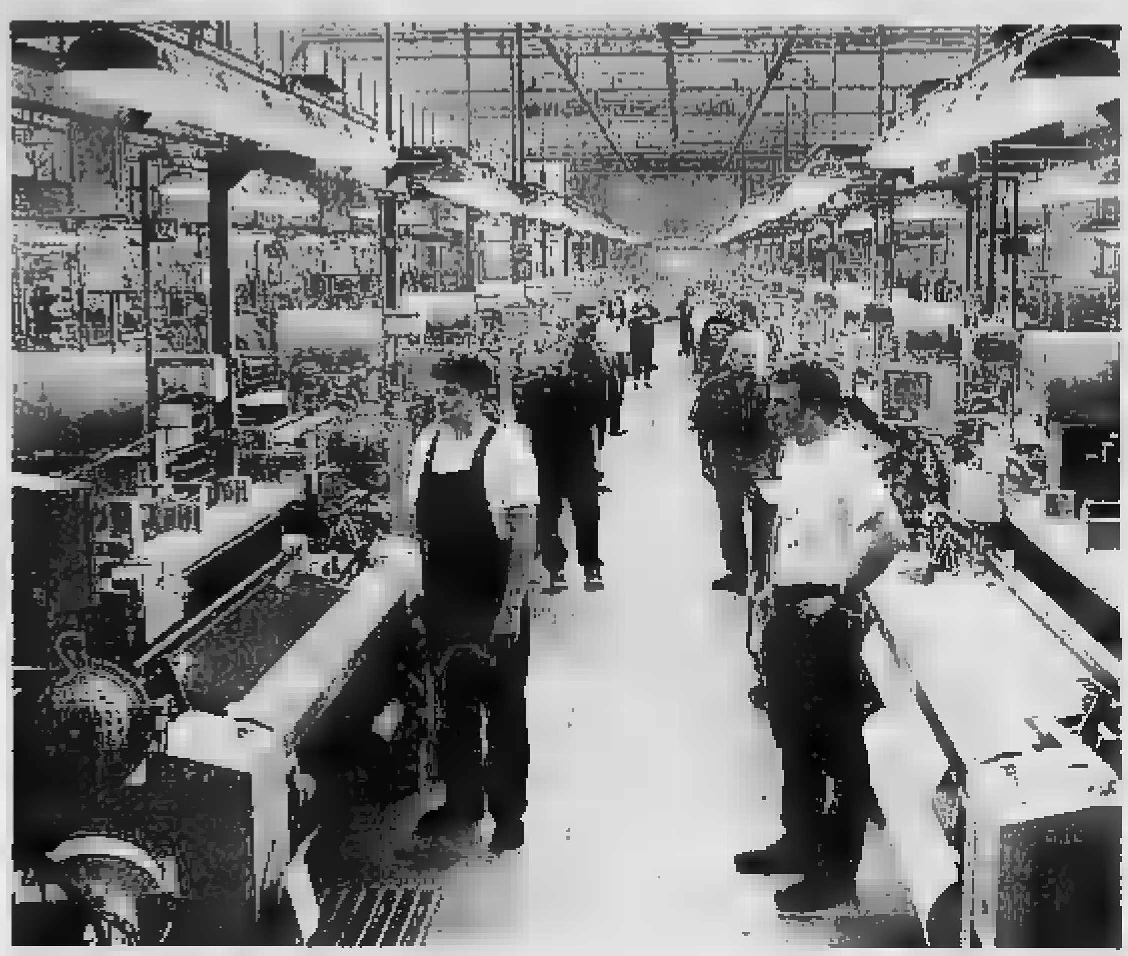
Sta diminuendo anche il ricorso alla [illegible] integrazione, anche se il [illegible] utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi [illegible] anni solo [illegible] un paio di occasioni si [illegible] superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registra[illegible] a partire da settembre, probabilmente [illegible] vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro [illegible] [illegible] leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata [illegible] generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da [illegible] lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova [illegible] tenore meno positivo delle valutazioni [illegible] dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile [illegible] quella di una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'anno fino a arrivare a tassi di crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. [illegible] comparando questa situazione [illegible] [illegible] andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che qu[illegible] fase è molto simile [illegible] quella [illegible] fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il [illegible] e per buona parte [illegible] 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL LAVORO AL FEMMINILE

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione 55%	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione 15%	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
[illegible] servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione Industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591	su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, [illegible] circoscrizione e sindaci
7	consigliere regionali su 60
5	deputate su 46
3	senatrici su 23
2	parlamentari europee [illegible] 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, [illegible] padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

[illegible] vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze [illegible] lavoro femminili sono passate [illegible] 721 mila [illegible] 789 mila. Nello stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.252 mila [illegible] 1.088 mila.

[illegible] è sorprendente il dato sui livelli [illegible] istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono [illegible] del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano [illegible] 45% del totale. Anche per gli uomini [illegible] progresso è stato sensibile, [illegible] [illegible] intenso: gli attivi [illegible] almeno [illegible] diploma [illegible] cresciuti dell'84% [illegible] costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e [illegible] [illegible] mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da [illegible] mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito [illegible] lavoro dipendente che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

[illegible] lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate [illegible] diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile [illegible] è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) [illegible] il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste [illegible] lavoratrici in proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate [illegible] tempo parziale [illegible] del 15% del totale (per [illegible] uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% delle dipendenti contro il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, [illegible] cui tasso di disoccupazione è [illegible] 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi [illegible] molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 [illegible] 64 anni di cinque punti rispetto alla [illegible] [illegible] (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, [illegible] Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira su 20 punti rispetto [illegible] paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, [illegible] l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il [illegible] parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, [illegible] punte del 45% in Gran Bretagna e del [illegible] in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriera (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione [illegible] in Piemonte [illegible] l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove [illegible] lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, [illegible] dirigenti, sono poco più del [illegible]. Va un po' meglio nell'abbigliamento [illegible] delle industrie di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due [illegible] [illegible] prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di un quarto. Solo nella pubblica amministrazione [illegible] nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. **[m. cas.]**

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA [illegible] RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di una importante società di riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa [illegible] che dietro a ogni [illegible] arrivato ci sia [illegible] donna, [illegible] moglie silenziosa e solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

[illegible] caso di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra [illegible] [illegible] famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e [illegible] lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, [illegible] collaboratrici esterne». Ma [illegible] basta perché [illegible] famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato [illegible] consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene [illegible] un certo understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività [illegible] [illegible] in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricolloca[illegible] come funzionaria, ben al di sotto del ruolo che avevo nella nostra azienda dove [illegible] ammini[illegible] delegato, ma pazienza». La molla per la carriera [illegible] l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, [illegible] senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di [illegible] legate alla [illegible] dell'azienda e all'acquisizione [illegible] una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato [illegible] opportunità che [illegible] ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto [illegible] al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima [illegible] punto di vista della famiglia». Al [illegible] in Italia diventa dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco; se sei intellig[illegible] te e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così sembra [illegible] [illegible] passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale. [illegible] cui motto è «devi gestirti la carriera perché nessuno lo fa per te». Questo significa il [illegible] di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) [illegible] il saper gestire, con l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo scorso [illegible] quando - dopo aver dimostrato di saper gestire una business unit [illegible] in conseguenza all'uscita del gruppo di un team di lavoro - arriva la grande occasione: si crea un posto da [illegible] generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel [illegible] ero veramente [illegible] posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente non [illegible] finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

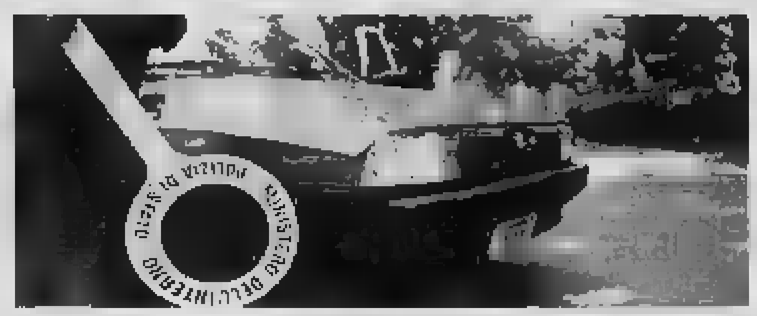
E così tra [illegible] consiglio [illegible] classe [illegible] figli, un week-end in montagna, una gita [illegible] Eurodisney, dodici ore di lavoro al giorno, una cena [illegible] [illegible], una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un [illegible] [illegible] spesa per l'intera settimana, un [illegible] superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, [illegible] lettura di un libro, una ricerca scolastica [illegible] [illegible] figlio, un cinema con il nipote, due chiacchiere [illegible] la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me [illegible], accetto le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». **[m. cas.]**

CRONACA [illegible] UNA [illegible] A DI [illegible]

Costringe la compagna a prostituirsi, arrestato

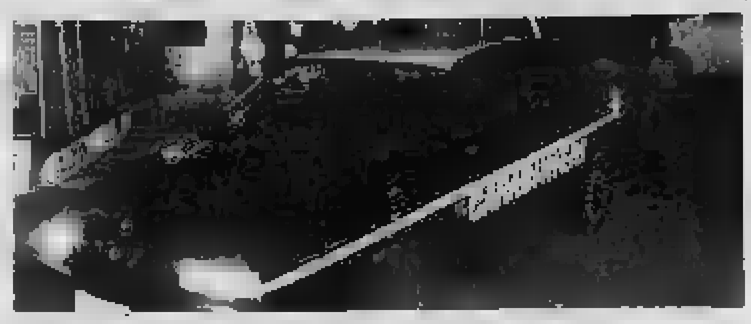
Se n'era andata sei anni fa dall'Albania: con il fidanzato sognava [illegible] vita migliore. Appena sbarcata in Italia, però, lui l'aveva costretta a prostituirsi. L'altro giorno la ragazza, 27 anni, ha deciso di ribellarsi. È andata in ospedale e poi ha chiamato la polizia. Agli agenti ha raccontato di aver girato diverse città italiane, sempre costretta a prostituirsi, prima di arrivare a Torino. Il ragazzo, 30 anni, è stato fermato dalla polizia per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.



La vittima ha denunciato la vicenda alla polizia

I ladri bloccati a Bricherasio dopo il furto [illegible] un computer

Due giovani di Pinerolo sono [illegible]ti bloccati da una pattuglia dei carabinieri di Bricherasio per [illegible] controllo. Insospettiti, i [illegible]ri li hanno seguiti. Cristian Ciaccia, via Nazario Sauro [illegible] e Stefano Piccatti, via Cravero 8, entrambi di 21 anni hanno parcheggiato davanti all'ufficio di una immobiliare, in piazza Castelvecchio a Bricherasio, e dopo aver forzato la porta d'ingresso sono entrati per rubare il computer. Q[illegible] h[illegible] trovato ad attenderli i carabinieri.



Una pattuglia di carabinieri impegnata in controlli sulla strada

STABILI LE CONDIZIONI DEL FERITO, SEMPRE GRAVE ALLE MOLINETTE

«Marcella aveva paura di essere uccisa»

I vicini di casa: c'era un uomo che perseguitava il travestito

Angelo Conti

Salvatore «Marcella» Gorgoglio[illegible] aveva paura: un uomo la seguiva, [illegible] il suo campanello, aveva persino cercato di sfondare la porta della [illegible]. Un'inquilina della casa di via Principe Tommaso 12, sul conto della quale preferiamo mantenere l'anonimato, l'ha raccontato ai carabinieri, fornendone anche [illegible] descrizione: «Quasi 1 metro e 80, sui 45-50 anni, ben [illegible] senza essere elegante. No, apparentemente non un cliente, ma qualcuno che la odiava, che voleva farle del male, che [illegible] un conto aperto con lei». E si riaffaccia così l'ipotesi di una vendetta, dopo un contagio: Marcella era infatti sieropositiva da anni.

Una conferma a questa pista viene da Naomi, lo scultoreo transessuale brasiliano noto in tutto San Salvario: «Marcella raccontava con apprensione di quel personaggio che andava a suonarle il campanello la mattina, anche se [illegible] ci ha mai voluto spiegare chi fosse». Così, un'altra trans, la vivacissima Tiziana parla di vecchi attriti: «il suo fidanzato l'ha lasciata in malo modo, per sposarsi con una donna normale. Ci furono scenate e litigi, durati mesi. Ma è successo cinque anni fa». Screzi, in questo ambiente, sono comunque all'ordine del giorno: sul taccuino dei marescialli di via Valfrè ce ne è annotato anche un altro, fra Marcella ed una amica, ma pare esclusa ogni relazione con il ferimento.



La vittima abitava in una casa di ringhiera in via Principe Tommaso

[illegible] Un'inquilina del palazzo di San Salvario ha dato una dettagliata descrizione ai carabinieri

Si cerca una persona alta quasi 1 metro e 80 sui 45-50 anni vestita con eleganza

[illegible] [illegible] indagine sono arrivati anche dai volontari della Bartolomeo & C. che da tempo assistevano il travestito, portandogli generi di conforto.

Intanto si indaga anche nell'ambiente dei maghrebini che, la notte, popolano il Valentino. Negli ultimi mesi, Marcella lavorava spesso anche lì. E lì pare avesse trovato alcuni clienti abituali, [illegible] dei quali assiduo [illegible] anche violento. E si [illegible] Mimì, la vicina di casa di Marcella, la sua migliore amica: risulta essere partita per Napoli qualche giorno prima di Pasqua. La aspettano anche i carabinieri, che vorrebbero rivolgerle non poche domande.

All'appello mancherebbe altri vicini [illegible] casa, forse fuori Torino per le ferie pasquali, forse allontanatisi per la paura da quella casa. I carabinieri del Nucleo Operativo stanno lavorando per ricostruire lo schema di uno stabile turbolento, abitato da inquilini di molte etnie.

Salvatore Gorgoglione, in arte Marcella, resta intanto gravissimo, in pericolo di vita. Lotta con la morte nel Reparto di Rianimazione [illegible] Neurochirurgia delle Molinette, diretto dal dottor Berardino. I medici allargano le braccia: «Ha la teca cranica sfondata, lesioni al cervello. Potrebbe morire, comunque [illegible] sarà mai più come prima».

I carabinieri del Nucleo Operativo si sono rimboccati le maniche, [illegible] se - [illegible] sino a ieri sera - la ricerca dell'arma (probabilmente un bastone o un candelabro) è stata inutile. Gli uomini della Sezione Rilievi hanno campionato molte tracce di sangue, [illegible] diverse impronte digitali: fra queste ultime ci dovrebbe essere quella dell'aggressore, ma anche quelle di medici e infermieri che hanno soccorso il ferito. Occorrerà fare un lungo lavoro di comparazione, nella speranza che la persona che ha selvaggiamente colpito Marcella sia stato schedato.



Salvatore «Marcella» Gorglione è ricoverato alle Molinette

DAL BOOM DEGLI ANNI SETTANTA ALLA CRISI DI OGGI; UN [illegible] RACCONTATO DA DANIELE SEGRE NEL FILM «VITE DI BALLATOIO»



Un travestito su un marciapiede della Crocetta in una foto d'archivio

Quelle sere sotto i lampioni dell'isola pedonale

Prostituzione maschile, alla Crocetta un fenomeno in via di estinzione

[illegible]

Claudio Giacchino

DALL'ALTRA sera il marciapiede della Crocetta è un po' più deserto, ha perduto la sua sentinella più antica. Da un quarto di secolo, Marcella, passeggiava lì, in attesa di clienti. Quando cominciò, fine Anni Settanta, il controviale che s'allunga sul lato destro di corso Galileo Ferraris per svoltare e continuare in [illegible] Einaudi, dirimpetto alla chiesa e alla piazza del mercato, era un lunapark di seminudità androgine esibite [illegible] pudore alla luce dei lampioni, sciabolate dai fari delle auto carosellanti dal tramonto all'alba.

Centinaia erano, allora, i travestiti: i più belli si offrivano al fianco di Marcella, ai confini dell'isola pedonale, la zona più esclusiva della città. La Crocetta era la riserva dei prostituti e degli uomini che pagano per [illegible] uomini vestiti (poco) da donna. Altre [illegible] si trovavano in corso Cairoli, via Cavalli, corso Ferrucci.

Erano numerose perché numerosi erano i travestiti: centinaia, abbiamo detto, di giorno a vivere una vita emarginata nelle soffitte e in alloggi di ringhiera (cioè che s'affacciano sui ballatoi) delle vecchie case di San Salvario, nei palazzi di via Mazzini e Della Rocca in attesa di ristrutturazione e inquilini socialmente più rispettabili. «Vite di ballatoio» s'intitola il delicato film che il regista Daniele Segre girò sul mondo della prostituzione maschile. Un mondo abitato da ragazzi in prevalenza meridionali che erano fuggiti dal pettegolezzo e dal ludibrio che li crocefiggevano al paese, in Puglia, Calabria, Lucania, per venire a vivere la dura condizione di donne imprigionate in fattezze maschili nella grande città che offriva la possibilità di campare del proprio corpo senza troppo infierire con il pregiudizio, la condanna morale. A patto che i «belli di notte» se ne stessero in branco: sul lavoro e, di giorno, nella «vita di ballatoio».

Marcella arrivò dal sud nel periodo d'oro dei travestiti, quando la Crocetta e le altre riserve erano prese d'assalto dai clienti e le prostitute a poco a poco s'erano ridotte a manipoli sperduti sui grandi corsi, esiliati sugli stradoni di periferia. L'uomo-donna [illegible] grande attrazione, [illegible] grande trasgressione. La «belle époque» di Marcella e le sue amiche s'incrina sul finire degli Ottanta, le africane sono il nuovo, l'esotico, invadono le notti torinesi, i caroselli di auto si trasferiscono dalla Crocetta alla Pellerina.

Il mercato del sesso è ciclico, come tutti i mercati: il fascino delle donne nere si spegne presto, le legioni nigeriane sono cacciate ai margini dall'orda dell'Est, viali e corsi diventano territorio esclusivo di albanesi, moldave, bielorusse, romene.

E Marcella e le sue amiche? Esemplari in via d'estinzione, per la gioia dei residenti nelle ville e nelle [illegible] d'epoca sul bordo dell'isola pedonale, le loro stradine non sono più variopinte, rumorose alcove sotto le stelle, i travestiti non arrivano a dieci. Marcella era ormai la sentinella più [illegible] [illegible] mondo che sta sparendo, cancellato dal nuovo gusto della clientela. A dimostrazione che raramente il marciapiede arricchisce, a 55 anni, aggredita dall'Aids, la sentinella era ancora lì, tutte le sere, a vendere sesso. S'era trasformata anche lei, in una originale «nonna dell'amore a pagamento». E come la Gina, la «nonna» che lavorava davanti al municipio, come la sessantenne Carolina Gallone, strangolate entrambe nella stanzetta in cui portavano gli uomini, ha trovato anche lei, alla fine di migliaia di uomini, quello fatale che l'ha spinta sul confine della morte.

UDIENZA DAVANTI AL GUP, MA IL PROCESSO POTREBBE SVOLGERSI IN ABRUZZO

Il re del petrolio accusato di truffa

Prometteva il pieno ma riempiva i serbatoi solo per metà

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver truffato gli uffici postali di mezzo Piemonte, fornendo loro gasolio da riscaldamento in quantità decisamente inferiore a quanto previsto dal contratto. Il procedimento giudiziario, promosso dalla Procura per una frode da oltre mezzo miliardo di vecchie lire (circa 250 mila euro), è già approdato di fronte a un giudice torinese, ma ora rischia di venir trasferito a Chieti, sede della ditta sospettata del raggiro.

Sul banco degli imputati davanti al giudice per l'udienza preliminare [illegible] Marchi sono finiti i titolari della «Lilli Petroli» di Chieti, Giovanni Lilli e Lucia Ferrazza, oltre ad otto autisti che avrebbero trasportato il combustibile «taroccato» con le autocisterne dell'azienda abruzzese. Il pm Roberto Furlan ha chiesto il loro rinvio a giudizio per frode in pubbliche forniture ma il difensore della ditta, l'avvocato Gilberto Lozzi, ha sollevato un'eccezione di competenza territoriale.

[illegible]

L'inchiesta avviata dopo che i dipendenti delle Poste avevano protestato per il freddo

Secondo il legale a processare Giovanni Lilli e gli altri imputati non dev'essere il Tribunale di Torino, bensì quello di Chieti, dove nei confronti dell'azienda petrolifera è stato avviato un procedimento per associazione a delinquere finalizzata alla frode in pubbliche forniture. Un crimine che, oltre ad essere più grave, sarebbe stato commesso nella città abruzzese e attirerebbe qualsiasi altro reato ad esso legato. Oltre all'inchiesta torinese, infatti, a [illegible] della «Lilli Petroli» ne esisterebbero parecchie altre in numerose città italiane.

A scoprire per prima la frode è stata la Guardia di Finanza di Torino, che nel 1999 ha intercettato un'autobotte della «Lilli Petroli» mentre [illegible] il gasolio nei serbatoi delle Poste subalpine. A mettere sulla buona pista i finanzieri erano state le ripetute proteste dei dipendenti postali, che avevano segnalato temperature molto basse negli uffici dell'ente. Dopo alcuni accertamenti le fiamme gialle hanno scoperto che nelle cisterne delle Poste finivano meno litri di quanto indicato nelle fatture della ditta.

Tutto merito di un marchingegno elettronico utilizzato dagli autisti della «Lilli Petroli»; secondo i finanzieri erano in grado di intervenire sui contalitri dei camion facendo risultare i serbatoi pieni anche quando erano ancora vuoti a metà. La Procura ha sequestrato le autobotti ed ha effettuato alcune perquisizioni negli uffici dell'azienda di Chieti, scoprendo dischetti e software sospetti. Poi ha passato il tutto ad alcuni consulenti ed esperti in informatica, che - non senza qualche difficoltà - [illegible] riusciti a smascherare il trucchetto.

Per il pm Furlan ci sarebbero prove a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio di Giovanni Lilli e dei suoi presunti complici, ma l'eccezione sollevata dalla difesa ha paralizzato l'udienza preliminare. Il gup De Marchi ha preso atto della contestazione dell'avvocato Lozzi ed ha rinviato l'udienza al mese di giugno. Solo allora si saprà se il [illegible] [illegible] petrolio abruzzese verrà processato a Torino oppure a Chieti.

LITE NELLA CHIESA DI SAN LUCA, L'ANIMALE AFFIDATO ALLE GUARDIE ZOOFILE

Agnello conteso tra l'Enpa e un prete

Gli animalisti: «Destinato alla macellazione». La difesa: «Falso»

Alessandro Mondo

Pasqua movimentata nella parrocchia di San Luca, in via Negarville, teatro di un brusco confronto fra il pa[illegible] e le guardie zoofile dell'Enpa. Oggetto del contendere, un agnellino ospitato nel cortile della canonica e denunciato da qualcuno ai volontari dell'associazione animalista: un semplice regalo che si ripete negli anni, secondo la versione del parroco; un arrosto bell'e che pronto in vista del pranzo di Pasqua, per chi ha pensato di segnalare la cosa.

L'episodio si è verificato sabato, quando le guardie dell'Enpa hanno bussato alla parrocchia per chiedere conto a don Matteo della presenza della bestiola. Ne sono uscite portandosi via l'agnellino della discordia, il più sbigottito di tutti, non prima di avere ipotizzato reati diversi: dal maltrattamento nei confronti di animali all'assenza del certificato sanitario. «E' un esemplare non ancora svezzato che abbiamo affidato ad una volontaria - spiega Enrico Piacenza, responsabile delle guardie dell'Enpa -: non sappiamo cosa volessero farne, ma quello non era certo il posto adatto a lui».

Stando agli accertamenti, l'animale veniva custodito all'aperto ed era sprovvisto di certificato sanitario: «Il parroco sostiene trattarsi di un regalo destinato ad essere trasferito in un alpeggio, ma non ha voluto indicare chi ha omaggiato la parrocchia né chi [illegible]bbe dovuto prendere in custodia la bestiola. Ora richiederemo all'Asl la documentazione prevista. Intanto lo ha preso in cura un veterinario». Le condizioni dell'agnellino, troppo piccolo per essere strappato dalla madre, si sarebbero aggravate: l'associazione sta valutando se procedere contro il parroco per maltrattamenti.

Sconcerto in via Negarville. A partire da don Matteo, che ancora ieri mattina si è recato presso gli uffici dell'Enpa nel vano tentativo di farsi restituire la bestiola. «Non è la prima volta che sotto Pasqua il gruppo anziani regala alla parrocchia un agnellino, data la [illegible] valenza simbolica - si difende -. Anche in questo caso l'idea era di ospitarlo temporaneamente da noi: di giorno in cortile, la sera in un ripostiglio. I bambini venivano a trovarlo, le nostre donne lo nutrivano con il biberon». E una volta trascorsa la Pasqua? «Anche in questo caso, attesa l'estate, lo avremmo consegnato ad un contadino che conosciamo in Val Maira. Cosa fa[illegible] di questi agnellini non lo so e non mi interessa. Provengo da famiglia contadina e mi è stato insegnato che gli animali [illegible]o al servizio dell'uomo. Ma l'accusa di maltrattamento non la accetto». A stretto giro di posta, la replica dell'associazione: «Il parroco sa bene che fine avrebbe fatto l'animale, come tutti quelli che lo hanno preceduto - ribatte Piacenza -. [illegible] stesso ci ha detto che ogni tanto gli [illegible] qualche pezzo di carne: in regalo pure quello...».

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. Il confessario è lo stesso Bilancia, il caso stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi di pistola a Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

12-4-'98 Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14- L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia arrestato suo mini appartamento a Genova: all'inizio nega, poi confessa cinismo 17 delitti. «Ho solo un - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, a Genova quasi 3 anni fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che è diventato colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. verrà interpretato Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine processuali. Il regista sarà Sergio Soàvi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e un nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il suo tema: maggiore dei carabinieri contro imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambi si intrecciano, divergono ma con una costante, spietata, voglia di . Una caccia che pone le risorse d'avanguardia la spasmodica ricerca dei Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ma solo dei suoi uomini. Nella privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate famiglia anche quando le notti sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo a insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisco anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato confronto fra un investigatore ed un assassino, un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero vittoria di squadra, vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, ad entrare nel cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli che l'hanno catturato? A distanza di anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di «un uomo lucido e determinato, nella follia. Anche per confessare ha scelto tempi, e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano particolare finora mai uscito sui giornali: «Il serial avrebbe voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi che aveva con sé una compressa che riteneva cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, . Il medico a l'aveva chiesta preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA





Ne «La donna della domenica», dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni





Maria Volonté (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani





Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio

Specchio tempi

«Riscaldare i box è dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono simbolo città» - «Assenti i postini Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno di Torino) esiste un basso fabbricato tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, esse anche i box, con una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon dei proprietari, ma senza

Mi chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e sia possibile far questo stato di .

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci che guido e in tutto questo periodo ho to un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere i fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per ragione in concorso di colpa. Nel dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere e fare di tutte le erbe un fascio, considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scri:

«Con riferimento lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che defflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete e sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scri:

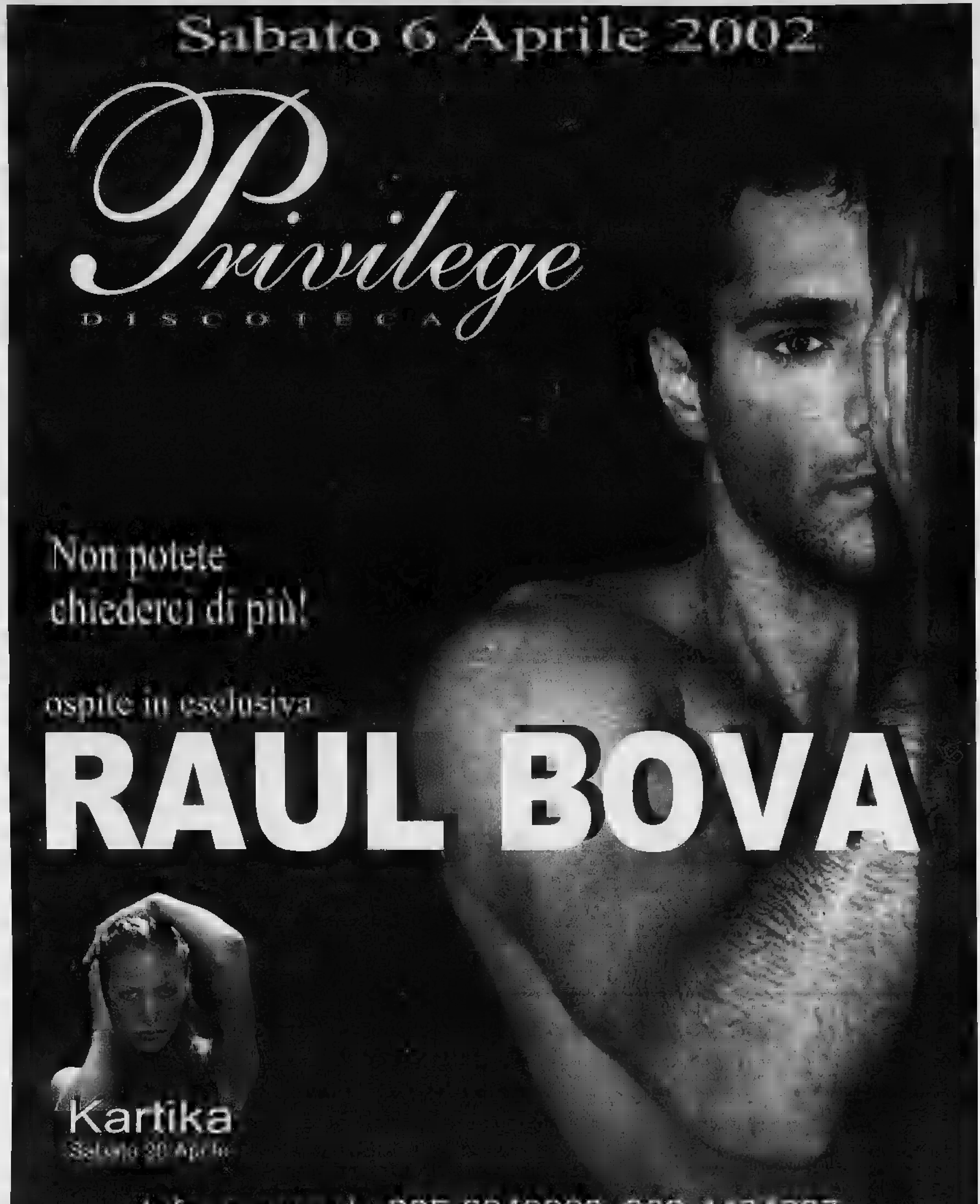
«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, dodici postini soltan presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può essere consegnata"; nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: " lei, quando un collega, fa anche il lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it




Sabato 6 Aprile 2002
Privilege
DISCOTECA
Non potete chiederci di più!
ospite in esclusiva
RAUL BOVA
Kartika
Sabato 20 Aprile
Info. e prenot.: 335-6243923 339-4434287
S.S.23 per il Sestriere AIRASCA (To)
www.privilegedisco.com

TORINO E I SUOI AUTOBUS

AL PALASTAMPA PER I CONCERTI

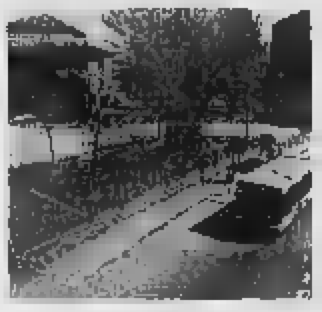
■ Il Palastampa porta [illegible] 59 barrato, in occasione dei concerti, frotte di ragazzi. La fermata [illegible] quella di via delle Pervinche angolo [illegible] delle Peonie, e qualcuno [illegible] questi bus anche per lo stadio: anche i grandi impianti nati negli ultimi anni hanno ridato smalto alle Vallette.



Il Palastampa sullo sfondo

VIALE DEI MUGHETTI I GIUDICI DI PACE

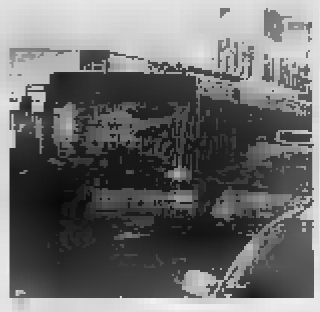
■ Alla fermata di viale dei Mughetti 26, ogni mattina c'è gran viavai negli uffici [illegible] giudici di pace: scendono dal bus impiegati, avvocati, giudici, cancellieri e cittadini in fila. Immagini impensabili 20 o 30 anni fa, quando il quartiere figurava nella top-ten delle emergenze cittadine



La sede dei giudici di pace

VIA SAN DONATO DI URTI E SLALOM

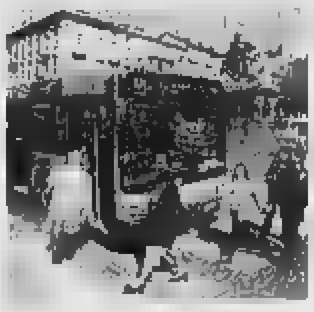
■ Via San Donato, stretta e costellata di auto in doppia fila, [illegible] la via crucis di passeggeri e autisti del 59: [illegible] si contano gli automobilisti che non rispettano il diritto [illegible] precedenza, [illegible] tagliano la strada ai pullman. [illegible]nche ieri, alle 16, un incidente ha spaventato i viaggiatori e rallentato la circolazione



Il «59» in via San Donato

DA OGGI CAMBIA IL CAPOLINEA

■ Da oggi il capolinea del 59 e del 59 barrato si sposta, lasciando la «storica» sede di piazza Solferino e allungando il percorso fino a corso Matteotti, all'altezza di via Arsenale: i due bus proseguiranno dalla piazza lungo corso Re Umberto, via San Quintino, [illegible] XX Settembre



Il capolinea di [illegible] Solferino

DA OGGI IL MITICO 59 BARRATO SI TRASFORMA IN «29»

Il bus delle Vallette Così la periferia raggiunge il centro

Dai turbolenti passeggeri di un tempo, alle casalinghe e anziani di oggi anche i mezzi pubblici testimoniano i cambiamenti avvenuti in città

reportage

Giovanna Favro

Se i bus sono pezzi di città in movimento, certe linee spostano interi quartieri: quelle che collegano centro e periferie, e che raccontano, a distanza di anni, come sono cambiate. Sono passati almeno vent'anni, da quando dire Vallette significava evocare uno stereotipo di degrado, spaccio, delinquenza. Parole che facevano rima con le strade di una periferia violenta, attraversata da due storici bus: il 59 barrato, che da oggi va in soffitta e cambia nome, trasformandosi nel «29», è stato per anni, [illegible] il gemello 59, sinonimo di pullman che trasportava bande di ragazzini difficili, tanto quanto il 14 da via Artom. Da anni, le nuove emergenze [illegible] città si chiamano Porta Palazzo e San Salvario, e le linee «calde» sono diventate altre: il 3, ad esempio, o il 50. Allora come oggi, però, ogni fermata ha una storia da raccontare.

Si parte dal capolinea del barrato di via dei Glicini, quasi all'angolo con [illegible] dei Mughetti. L'autista Leonardo Capparano, 60 anni, ha stampato in mente le fotografie di [illegible] anni fa. «Quando, più o meno qui, dei ragazzi cominciarono a insultare un'anziana sul pullman. Intervenne il marito, lo presero a pugni. Chiusi le porte, pigiai sull'acceleratore, [illegible] portai tutti [illegible] carabinieri. [illegible] quartiere, anni fa, era molto diverso. Certe volte salivano spacciatori, che vedevi vendere roba ai passeggeri. Adesso [illegible] una [illegible] tranquilla».

Già. Il bus viaggia dalle Vallette a piazza Solferino, e lungo [illegible] tragitto, [illegible] [illegible] quasi in [illegible] posto della città, non ci sono fabbriche. Così, [illegible] porta su e giù una maggioranza di operai. Dalle 7 alle 9 di mattina è un pigia-pigia di impiegati, scolari, studenti, commesse. «Scendo in piazza Statuto - dice Roberta Linetti, 26 anni -, lavoro in un negozio. Vivo qui da quand'ero bambina. [illegible] quartiere è migliorato, s'è fatto più carino. [illegible] [illegible] bella piazza, si sta meglio che in molte altre zone».

Nel senso opposto, diretti verso le Vallette, scendono in via dei Mughetti gli impiegati che s'infilano negli uffici del giudice di pace. «Che casino, guidare qui vent'anni fa - dice Luigi Enrici Baion - adesso è diventata una [illegible] residenziale, soprattutto di anziani. Una volta il capolinea di via dei Mughetti si saltava, la [illegible]: anziché fermarci 5 minuti alle Vallette e 5 in piazza Solferino, se ne facevano 10 in centro, [illegible] nessuno qui». Erano anni di spari contro i bus, di rapine agli autisti e ai passeggeri che tornavano a casa, la sera. Oggi, salire sul 59 e il fratello barrato, il pomeriggio, fa pensare a una gita di Villa Arzilla: sono solo teste bianche, nonni e nonne che portano i nipotini «Dal parrucchiere», «Da mia figlia» «Vado a prenderli a scuola». Anziani che vanno e vengono dal centro «Per commissioni», «Vado dal dentista» «A vedere le vetrine», «All'Inps». «Son tornata a vivere alle Vallette dopo 20 anni - dice Rosetta Pizzo -: è un altro mondo».

I 12 metri per due dei mezzi dell'Atm corrono senza sosta, si aspetta da 3 a 15 minuti a seconda dell'ora. Si sfiorano il Delle Alpi e il Palastampa, diventato cuore dei concerti cittadini. Poi «Dalle 9, ogni mattina, scatta l'operazione-mercato» dice l'autista Ivan Muscio. Cioè? «Massaie che affollano le bancarelle di piazza Cincinnato o di corso Svizzera, e salgono con le sporte per tornare a casa». I mezzi dell'Atm corrono via dal quartiere, e sul bus Luigina Bertotti, 62 anni, sbotta: «Che educazione, non mi fanno [illegible] sedere». All'angolo tra via Pianezza e corso Svizzera, Mario [illegible] Corato, studente di Medicina, ogni giorno sul 59 per andare all'università, dice che «Questo qui, io la chiamo la fermata del motodone». Prego? «Dell'aids, salgono i tossici che vanno all'Amedeo, li si riconosce subito». Semafori, strombazzate, l'autista Rosario Bonanno dice che «Quella è la fermata dell'Enel». All'angolo tra corso Regina e corso Tassoni, vicino al palazzo degli Oblò, «salgono e scendono gli impiegati dell'Aem, li riconosco quasi uno per uno».

Il barrato svolta in via San Donato. «Quella in fondo alla strada è la fermata dei neri, vivono nelle soffitte e salgono qui, soprattutto la sera». Di botto tocca scendere tutti quanti. C'è un incidente tra [illegible] furgoncino Renault e un 59. «Basta, ne ho evitati 4, questo m'è venuto addosso - dice l'autista, Ezio Zorzato -. Ogni giorno la solita storia: parcheggiano in doppia fila, non danno precedenza, è una strada impossibile, che ci rallenta i tempi e ci fa pigliare uno spavento al minuto».

Intanto, la gente sul bus è cambiata. Non c'è più una maggioranza di anziani, [illegible] una mescolanza che diventa rossa e si scarica in piazza Statuto e a Porta Susa, dove una dozzina di linee di mezzi pubblici portano in tutti gli angoli della città, e dove scendono i pendolari che pigliano il treno a Porta Susa. La desolazione [illegible] di corso Ferrara è lontanissima. Laggiù Tatiana Cavalli, segretaria in una carrozzeria, sul 59 indicava [illegible] dormitorio di fianco al mattatoio, «Dove salgono fusi e ubriachi già alle [illegible] di mattina», e il piccolo campo nomadi «Dove bisogna tener stretti i borsellini». Qui, da Porta Susa a piazza Solferino, è un saliscendi di passeggeri in cravatta, gente con le valigie, giovani griffate. Per l'autista son meno di cinque minuti di sosta. Una sigaretta, e si riparte.

I NUMERI

LINEA 29
(ex 59 sbarrato)
Porta Nuova (c.so Matteotti) - Vallette
Lunghezza m. 9.60[illegible]
Fermate 57
Impegno giornaliero • 12 veicoli • 24 autisti • 200 corse
Frequenza 8 minuti
Velocità media 17,5 km/h
Percorrenza 29 - 43 minuti

LINEA 59
Porta Nuova (c.so Matteotti) - Druento
Lunghezza m 14.600
Fermate 75
Impegno giornaliero • 16 veicoli • 32 autisti • 209 corse
Frequenza 7 minuti
Velocità media 18,9 km/h
Percorrenza 35 - 54 minuti



Sopra, Mario Dicorato, a destra Rosetta Pizzo e, sotto, Roberta Linetti: «Vivo alle Vallette da quand'ero bambina. Il quartiere è fatto più carino. Meglio qui che in tante zone della città»

Sopra, [illegible] Ivan M[illegible] «Ogni [illegible] scatta l'opera[illegible] mercato: il bus si riempie di massaie». Sopra, ma a destra, Luigina Bertotti. A destra, Rosario Bonanno

Accanto, da sinistra a destra, l'autista Ezio Zorzato furibondo per il tratto della linea di via San Donato: «Ogni giorno la solita storia: parcheggiano in doppia fila, non danno precedenza, è una strada impossibile che ci rallenta da matti i tempi di [illegible]». Qui accanto, Tatiana Cavalli, segretaria in una carrozzeria: «In [illegible] che no[illegible] piace»

IL DISAGIO SCOPPIA CON LA BELLA STAGIONE, CAOS LA SERA DI PASQUETTA

Tra Torino e Savona il calvario del fine settimana

La via del mare percorsa da convogli strapieni e perennemente in ritardo

la polemica

Grazia Longo

QUANDO [illegible] treno è finalmente partito, dopo 3 [illegible] di ritardo e di sali-scendi dal convoglio per il viaggio sostitutivo su un pullman che non è mai arrivato, è scoppiato [illegible] lunghissimo applauso.

I 200 passeggeri dell'Intercity Savona-Torino hanno scaricato così la tensione accumulata in un'interminabile attesa. Il loro treno delle 21,08 non ha mai abbandonato i binari, era troppo piccolo. Al [illegible] posto, solo a mezzanotte, [illegible] più grande con 6 carrozze e [illegible] posti a sedere. [illegible] frattempo era successo di tutto. Prima il tentativo, fallito, di salire sul treno. Poi, la richiesta [illegible] aiuto al capostazione. Di seguito, l'annuncio - disatteso - dell'arrivo di [illegible] autobus. Poi ancora - e s'era fatta quasi mezzanotte -, la formazione di un nuovo convoglio diretto a Torino.

«Per forza ci siamo messi ad applaudire, non ne potevamo più» ammette Alessia Crivelleri, studentessa di 18 anni, che si era concessa la Pasquetta in spiaggia insieme ad un gruppo di amici di Castiglione Torinese. «Io sono una che di solito non esagera - continua -, ma il nostro rientro è stato un calvario. Per quasi 3 ore siamo stati sballottati da una parte all'altra della stazione di Savona in balìa del dubbio più totale. Con i telefonini che continuavano a squillare, perché i nostri genitori erano preoccupati per tutto quel ritardo».



Un'immagine di ordinario affollamento in uno dei convogli che, ogni fine settimana, collegano Torino e [illegible] Riviera

Le Ferrovie piemontesi si giustificano sostenendo che la linea «è secondaria» e che «non si può fare di più: colpa della Liguria che non investe come dovrebbe»

Possibile che un simile disagio non potesse essere previsto? Per le Ferrovie dello Stato la Pasquetta «è il giorno più stressante dell'anno, ancora più ingolfato di Natale [illegible] Ferragosto». E allora? Perché non [illegible] stati potenziati i convogli lungo la riviera ligure? La risposta hanno dell'incredibile. E non pensiate alle solite «abbiamo pochi mezzi [illegible] o «privilegiamo i viaggi verso il Sud». No, la spiegazione che danno dal compartimento ligure è che «la tratta Savona-Torino è secondaria».

Vaglielo a spiegare ai 200 passeggeri che lunedì notte sono rimasti bloccati a Savona. Oppure agli altri 900 che erano partiti con il treno delle 20,43. Sono arrivati quasi in orario a Torino (solo mezz'ora il ritardo), peccato che appena in 700 abbiano trovato posto a sedere. Molti hanno viaggiato in piedi: «non potevamo nemmeno stare seduti per terra, tanto eravamo stretti gli uni agli altri» dice Enrico. Che aggiunge: «Eravamo talmente tanti, faceva così caldo che molti si sono sentiti male. Chi si sentiva svenire, chi vomitava... non era certo [illegible] [illegible] facile. Per carità, il capotreno ha fatto [illegible] tutto per rendersi utile, lui del resto non c'entrava nulla ma è stato veramente un viaggio [illegible] dimenticare».

Già, ma come? Con l'estate alle porte il rischio sovraffollamento durante il week-end si fa sempre più grande. Come pensano di organizzarsi le Ferrovie? Dal Piemonte rispondono che «proprio da Pasqua [illegible] decollato il piano di potenziamento con due treni in più. Partono entrambi [illegible] Albenga, uno alle 17,28, l'altro alle 18,20». Questa è l'unica strategia prevista per far fronte al previsto incremento [illegible] 30% dei passeggeri. «Di più purtroppo non possiamo fare, perché è una questione di investimenti regionali. La Liguria investe meno del Piemonte e quest'ultimo non può certo accollarsi tutto il costo». E le soluzioni alternative tipo il pullman? «Vi ricorreremo quand'è possibile, l'altra sera purtroppo c'è stata un'emergenza sulla linea di Genova, il traffico [illegible] stato interrotto per 3 ore a causa di un suicidio sotto un treno e quindi abbiamo dovuto dirottare lì l'autobus prenotato per Savona».

Ma i problemi non finiscono su queste due l[illegible]. Sempre a Pasquetta hanno viaggiato [illegible] enorme disagio i torinesi che [illegible] pomeriggio rientravano da Taggia, via Limone-Cuneo. «Per un guasto al locomotore - racconta Lorenza Rinaldi - siamo stati costretti a cambiare treno [illegible] prenderne [illegible] altro strapieno all'inverosimile. Non solo siamo arrivati con un'ora di ritardo, [illegible] abbiamo speso 10,12 euro per essere stipati come su un carro bestiame».

LA DENUNCIA DI OGNI ESTATE



LA STAMPA LUNEDI' 4 GIUGNO 2001

Ritorno dal mare, in treno è sempre incubo

Sulla To-Savona stop agli ingorghi

Lunedì 25 Agosto 1997

Domenica, ore 6,30, da Porta Nuova si parte verso la Riviera

Fachiri sul treno del mare

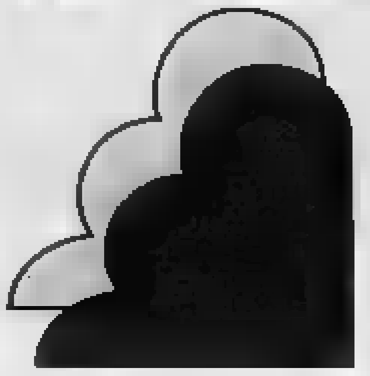
Sveglia all'alba per un posto al sole

Sabato 27 Luglio 1991

Al mare con la scorta

Quanto manca a: in piazza Vittorio esedre nuove aspettando il parcheggio

■ I lavori [illegible] pavimentazione delle esedre [illegible] piazza Vittorio e della corsia per [illegible] procedono di buon passo. Da tempo, su oltre metà della piazza, [illegible] stata ristabilita la [illegible] a pagamento per le auto. [illegible] frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso [illegible] Consiglio. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro (tanto caldeggiata dagli ambientalisti) [illegible] corso Cairoli. Se si scaverà in piazza Vittorio - ipotesi, questa, molto sostenuta dai commercianti - sarà consentito il parcheggio [illegible] auto nella parte di piazza in [illegible] non ci sono lavori.



Temperature [illegible] ieri: 22,2 massima, 5,1 minima Bel tempo addio, arriva la pioggia

■ La depressione sul bacino del Mediterraneo occidentale [illegible] una realtà confermata [illegible] prime piogge [illegible] Marocco e isole maggiori. I suoi effetti si faranno sentire anche sul settore occidentale della Penisola durante i prossimi giorni. Sul Basso Piemonte e Alpi Marittime si attendono precipitazioni moderate in estensione [illegible] fascia pedemontana torinese. Assenza di venti. Zero termico oltre [illegible] metri. Ieri a Torino poco nuvoloso [illegible] foschie mattutine, 22,2 di massima, 5,1 di minima e [illegible] di umidità alle ore 14. Sempre bel tempo dodici mesi fa, con 17,9 [illegible] massima, 6,5 [illegible] minima e 48% di umidità.

Accadde 50 anni fa: tra Provincia e imprese un progetto-lavoro per i malati di tubercolosi

■ [illegible] 3 aprile del 1952 la Provincia deve affrontare un grave problema: quello delle persone colpite [illegible] tubercolosi, malattia che in quegli anni colpisce ancora violentemente e soprattutto i giovani. La giunta organizza [illegible] riunione con le imprese torinesi più importanti per avviare un progetto finalizzato alla riqualificazione e al reinserimento al lavoro delle persone che [illegible] state malate di tubercolosi. Molti malati, dopo anni trascorsi nei sanatori per curarsi, infatti, incontrano notevoli difficoltà [illegible] ritrovare una occupazione anche perché [illegible] particolarmente esposti [illegible] ricadute della malattia.

LA MANOVRA BIS PRESENTATA QUESTA MATTINA IN GIUNTA

La Sanità «salvata» da un euro a ricetta

Per contenere il deficit si pagheranno anche alcuni certificati medici e in parte i farmaci di classe B1 [illegible] B2, per un risparmio di 71 milioni di € Verranno mantenuti fino [illegible] giugno i servizi sociali cancellati dai Lea

Maurizio Tropeano

La manovra bis per contenere il deficit [illegible] sanità piemontese verrà presentata questa mattina in giunta dal presidente Enzo Ghigo. Tre i punti cardini: ritorno del ticket sui farmaci; pagamento di alcuni certificati medici e garanzia del mantenimento dei servizi sociali cancellati dall'introduzione dei Lea, i livelli essenziali di assistenza fissati [illegible] governo Berlusconi, fino alla fine di giugno. Il via libera definitivo [illegible] parte dell'esecutivo regionale avverrà solo dopo un confronto con i capigruppo della Casa delle Libertà in Consiglio regionale, probabilmente lunedì prossimo, ma già oggi è possibile fare alcune anticipazioni.

Partiamo dai ticket. Accantonata, almeno per il momento, l'ipotesi di introdurre una quota di partecipazione sugli accessi [illegible] impropri al pronto soccorso resta la volontà di agire per contenere la spesa farmaceutica. La proposta che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, dovrebbe presentare oggi ai suoi colleghi si basa sull'introduzione di [illegible] quota fissa a carico del cittadino [illegible] 1 [illegible] ricetta che potrebbe portare nelle casse regionali circa 28 milioni di euro. In contemporanea [illegible] prevista l'applicazione [illegible] ticket aggiuntivo del [illegible] per cento sul prezzo dei farmaci della classe [illegible] (che dovrebbe fruttare circa 6 milioni di euro) e [illegible] un ticket [illegible] 50 per cento sul prezzo dei farmaci della classe B2 (all'incirca 37 milioni di euro). Complessivamente la Regione potrebbe recuperare 71 milioni [illegible] euro [illegible] uno sforamento [illegible] circa 100 milioni. La differenza dovrebbe essere [illegible] perta dal minor [illegible] di farmaci prodotto dalla presenza di un ticket.

La seconda parte della manovra è incentrata sui servizi sociali tagliati con l'introduzione dei Lea. Già oggi la giunta potrebbe decidere di formalizzare la proposta presentata da D'Ambrosio e dalla sua collega, Mariangela Cotto, di garantire l'erogazione di tutti i [illegible] fino alla fine di giugno. Entro quella data, poi, la Regione deciderà quali servizi mantenere gratuiti e quelli su cui chiedere un contributo ai cittadini. E' in quest'ottica che la Regione potrebbe chiedere il pagamento [illegible] alcuni certificati medici necessari per svolgere attività sportiva e per il [illegible] della patente. Anche in questo caso, però, si parla al momento di ipotesi.

Restano da quantificare [illegible] possibilità [illegible] ottenere liquidità dalla vendita del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie ed ospedaliere, stimato in circa [illegible] milioni di [illegible] e i risparmi legati all'introduzione del piano sanitario regionale. Sembra certo che il piano attualmente in discussione in Consiglio regionale, un documento duramente contestato [illegible] opposizioni [illegible] centro-sinistra e criticato da quasi tutti i rappresentanti degli enti locali, sarà rivisto con la presentazione di [illegible] serie di allegati contenenti indicazioni precise sulle Aziende sanitarie da accorpare e sugli ospedali da chiudere o [illegible] riconvertire.



Il ticket, secondo l'assessore, dovrebbe far diminuire il consumo di quelle medicine non proprio indispensabili



Il centro dialisi delle Molinette sarà trasferito dopo trent'anni in strada San Vito

Va in collina il centro dialisi

Molinette, trasloco fra le proteste dei malati

Marco Accossato

Trasloca il centro dialisi delle Molinette. Dalla sede di corso Vittorio Emanuele II 38/a - inaugurata nel 1973 grazie anche alla generosità dei lettori di *Specchio dei tempi* che hanno fornito le attrezzature - i pazienti dovranno spostarsi in collina, nei locali del San Vito, mini-succursale dell'ospedale di corso Bramante. Il «vecchio» edificio dove i 40 pazienti seguiranno ancora per qualche mese le terapie quotidiane è già stato venduto a una società torinese per 3 milioni e mezzo di euro, e il denaro incassato reinvestito nell'acquisto di macchinari per le Molinette: una Tac, [illegible] Risonanza magnetica, 23 tavoli operatori, 21 lampade speciali, 14 monitor da terapia intensiva, 13 ventilatori polmonari e una trentina di elettrobisturi.

La notizia, data dal [illegible] direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero, [illegible] stata accolta con molta preoccupazione [illegible] malati, che hanno sottoscritto [illegible] sorta di petizione per chiedere l'annullamento del trasloco: qualcuno polemizza ricordando che «quella palazzina di corso Vittorio Emanuele II [illegible] donata trent'anni fa alla direzione delle Molinette per [illegible] destinata esclusivamente all'ospedale e non doveva [illegible] venduta», altri, dimenticando il passato, sono invece preoccupati del futuro: «In corso Vittorio avevamo autobus comodi e possibilità di parcheggio. Per raggiungere il San Vito, invece, c'è [illegible] la linea 30 dell'Atm, che parte da piazza Vittorio Veneto, passa solo [illegible] volta all'ora, e non viaggia il sabato quando noi continuiamo invece a fare terapia».

Il progetto di creare un nuovo centro dialisi delle Molinette è finito nell'inchiesta sulle mazzette intascate dall'ex direttore generale Luigi Odasso. Nelle intercettazioni della Finanza l'ex manager parlò addirittura della possibilità di realizzare una nuova megastruttura al posto del vecchio ospedale San Vito: progetto mai andato in porto, ridotto infine a un semplice trasloco in [illegible] parte del San Vito. Nell'agosto 2001, i sindaci delle Molinette bloccarono però la vendita della palazzina di corso Vittorio Emanuele II 38/a perché il prezzo deciso era basso. Pochi mesi dopo, a cifra rivista, fu bandita la gara d'appalto a cui si è presentò una sola impresa, la Gipre di via Cernaia, naturalmente vincitrice.

Il nuovo centro dialisi svetta su Torino. Il primo lotto dovrebbe [illegible] consegnato in estate. In direzione alle Molinette garantiscono: «Nessun vincolo sulla destinazione d'uso del vecchio centro». E spiegano: «I pazienti che raggiungeranno il centro con la propria auto avranno la possibilità di posteggiare all'interno». E chi dovrà utilizzare l'autobus? Il professor Giuseppe Piccoli, primario [illegible] Nefrologia, «prenderà contatti [illegible] l'Atm per valutare quali possibilità ci sono di garantire ai pazienti che non hanno mezzi propri di poter arrivare comodamente al San Vito, tutti i giorni nei quali devono sottoporsi alla terapia».

IN BREVE

■ [illegible] TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. ORARIO 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [illegible] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 64; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. DI NOTTE (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VISITA DEL MINISTRO.** Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, sarà lunedì a Torino: visiterà il Centro oncologico regionale delle Molinette, poi si recherà all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo.

■ **CREDITO E PMI.** Il gruppo regionale dei Riformisti per l'Ulivo organizza oggi alle 17,30 a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, un convegno [illegible] «Piccole imprese [illegible] grandi banche. Un feeling mai nato». Il capogruppo Giancarlo Tapparo illustrerà alcune proposte [illegible] intervento da parte della Regione.

■ **SAA A SEATTLE.** Sei studenti della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università [illegible] Torino rappresenteranno l'Italia al «Marketing Case Game» che si svolgerà dal 14 al 20 aprile all'Università di Washington a Seattle. Raffaele Marchisio, Enola Sengia, Giacomo Melano, Luca Bizzarri, Stefano Lattanzio e Alberto Moschin, con il professor Giuseppe Marelli, docente di Marketing Management che li ha preparati, [illegible] misureranno con 14 team di tutto il mondo.

■ **FERIE FESTIVE NEGOZI.** Il Comune ha stabilito i turni estivi di chiusura dei negozi alimentari: 1° turno 8 luglio-3 agosto; 2° turno 5-31 agosto. I negozi che intendono variare il turno devono fare domanda [illegible] Comune entro il 17 maggio.

■ **ORIENTAMENTO.** Oggi, alle 12,45, padiglione 2 B di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) il Rettore Rinaldo Bertolino presenta le «Giornate per l'Orientamento» che proseguiranno fino al 6 aprile. Attraverso 23 stand [illegible] incontri le singole facoltà illustreranno [illegible] loro proposte formative.

■ **VENDITA LIBRI.** Sarà distribuito in questi giorni dalla Polizia Municipale, in tutte le librerie e nei negozi che vendono libri, un «vademecum» sul quale sono riportate tutte le indicazioni riguardanti la disciplina del prezzo [illegible] vendita dei volumi. I vigili prevedono, in futuro, iniziative simili per altre categorie di commercianti.

■ **[illegible] E NOMINE.** Il sindaco Sergio Chiamparino ha comunicato [illegible] presidente [illegible] ai capi[illegible] [illegible] Consiglio comunale di voler procedere ad alcune nomine. Per la Fondazione Campo Filadelfia: Consiglio d'amministrazione, Renato Montabone e Giovanni Zanetti; Collegio revisori dei conti, Domenico Pizzala. Istituto Elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»: Consiglio d'amministrazione, Salvatore Coluccia. Comitato Contrada di Po - onlus: Collegio revisori dei conti, Domenico Pizzala e Filippo Dentamaro.

■ **WORKSHOP SULLA BIBBIA.** Sarà condotto da monsignor Giuseppe Ghiberti (Facoltà Teologica) e da Alfio Filippi (Edizioni Dehoniane, Bologna) sabato 20, ore 9-13,30, al Seminario, via Lanfranchi 10. Organizza l'Associazione Sant'Anselmo di Milano [illegible] l'Arcidiocesi [illegible] la [illegible]. Info: 02.43319419, santanselmo@tiscalinet.it.

INIZIATIVA DELLE POSTE DEDICATA AI TITOLARI INPS

Pensione [illegible] pomeriggio [illegible] c'è anche un [illegible]

Le Poste lanciano [illegible] nuovo concorso per i pensionati: l'iniziativa, partita ieri, non solo consente ai titolari di pensione Inps il ritiro dell'assegno mensile nel proprio ufficio postale durante le ore pomeridiane, ma li omaggia con una cartolina che, debitamente compilata e spedita [illegible] novembre, può tradursi in una cascata di gettoni d'oro.

Sette gli uffici coinvolti, ciascuno dei quali resterà aperto fino alle [illegible] 19: via Saorgio 38D (Torino 7); via Vernazza 5 (Torino 14); [illegible] Ferrara 33 (Torino 17); via Briccarello [illegible] (Torino 24); via Monterosa 83 (Torino 43); via Carrera 47 (Torino 46); viale Falchera 80 (Torino 51). Le Poste precisano che potranno partecipare al concorso anche coloro che, avendo la pensione localizzata in uno degli uffici aderenti al «Pomeriggio del Pensionato», ne richiedono l'accredito sul Banco Posta. In caso di ritiro pomeridiano dei contanti, [illegible] mese l'interessato riceverà una cartolina; in caso di accredito, invece, riceverà in un'unica soluzione tante cartoline quanti saranno i mesi rimanenti alla fine del concorso. Le cartoline dovranno essere spedite entro il [illegible] novembre all'indirizzo: «Concorso Pomeriggio del Pensionato c/o Idea Azione spa - via Oxilia 22 - 20127 Milano».

L'estrazione finale, che avverrà entro il 31 gennaio 2003, prevede un superpremio nazionale [illegible] 15.000 euro in gettoni d'oro ai quali [illegible] verranno aggiunti altri 15.000 solo se [illegible] vincitore ha richiesto l'accredito della pensione sul conto Banco Posta. Se il primo [illegible] non ha chiesto l'accredito, il premio aggiuntivo [illegible] assegnato, sempre tramite estrazione, tra i restanti vincitori. Sono inoltre previsti cinque premi di 2.500 euro da assegnare [illegible] ulteriori cinque nomi estratti. Tutti coloro che avranno inviato le cartoline entro la scadenza parteciperanno anche ad un'estrazione che assegnerà in ogni singola regione un premio di 2.500 euro.

DOPO LE POLEMICHE CON LA MARGHERITA SUL SITO DEL NUOVO IMPIANTO

«Inceneritore, subito un confronto»

Proposta dei Ds: per gestire i rifiuti servono almeno tre società

Giuseppe Sangiorgio

Tre società al posto di una (con l'Amiat comunque protagonista) per gestire [illegible] politica dei rifiuti, dalla raccolta differenziata all'inceneritore. Lo propone il gruppo Ds in Comune, dopo le polemiche delle scorse settimane e dopo la presa di posizione della Margherita che non aveva escluso un ritorno [illegible] città della struttura per bruciare l'immondizia, nonostante la commissione ad hoc della Provincia [illegible] suggerito due siti: Chivasso o Volpiano.

«Bisogna partire da lì, dalle conclusioni della commissione di Palazzo Cisterna», dice Borgogno [illegible] suoi riuniti in Comune nel pomeriggio di ieri. Con una parola d'ordine: «Accelerare un processo [illegible] riorganizzazione del settore che, a regime, dovrà portare risparmi alle famiglie torinesi e dell'hinterland metropolitano».

Questa la ricetta Ds in pochi punti che [illegible] portata al confronto [illegible] gli alleati, ovvero con gli esponenti della Margherita, [illegible] i Comunisti italiani e i Verdi, e quindi in giunta: «Puntare sulla raccolta differenziata, selezionando i rifiuti porta a porta ed estendendo ovunque la [illegible] dei cassonetti per la carta, [illegible] vetro, l'abbigliamento dismesso e gli scarti biologici; arrivare subito al confronto fra i Comuni che dovranno ospitare i siti per l'inceneritore, per le discariche che sostituiranno quella della Basso di Stura, per la preselezione; riorganizzare l'Amiat, valorizzandola; cederne alcune attività, per esempio la pulizia dei parchi e quella proposta dei commercianti che vorrebbero autogestirsi i mercati.

La revisione dei compiti dell'Azienda di via Germagnano dovrà passare, a giudizio dei Ds, attraverso la formazione di [illegible] società, tutte rigorosamente a capitale pubblico. La prima, da costituire con la stessa Amiat, comprenderà tutti gli enti dell'hinterland (i vari consorzi esistenti) e partirà dalle indicazioni della commissione provinciale, per progettare e gestire i futuri impianti per l'utilizzo [illegible] pattume che produciamo: oltre all'inceneritore, le discariche, gli impianti di preselezione e di compostaggio. «Ognuno da costruire in Comuni diversi per non gravare su singole realtà».

Una seconda società, (seguendo le indicazioni di legge che adesso prevede la distinzione fra proprietà delle strutture e gestione dei servizi) [illegible] occuperà della raccolta dei rifiuti che finiranno in discariche fatte funzionare da un diverso organismo, che sarà la terza società.

L'Amiat, valorizzata, dopo aver ceduto alcune incombenze (la citata pulizia dei parchi) punterà soprattutto su Torino, allargando, ad esempio, i propri compiti di nettezza urbana [illegible] marciapiedi che, oggi dovrebbero essere tenuti in ordine dai proprietari dei palazzi e dei negozi.

REGALO DI SAN SALVARIO

Un portamonete accende la disputa fra An e diessini

Cesare Formisano (An), presidente dell'ottava circoscrizione, San Salvario, regala un portamonete [illegible] consiglieri comunali. Ma nove esponenti Ds lo respingono al mittente. «Non tanto contestandone l'utilità - scrivono - ma piuttosto perché non ne comprendiamo [illegible] ragione». Contemporaneamente [illegible] capogruppo Giuseppe Borgogno e il consigliere Gioacchino Cuntrò presentano un'interpellanza al sindaco per sapere quanti portamonete siano stati regalati e a chi, oltre agli eletti in [illegible] la Rossa.

Chiedono inoltre [illegible] conoscere la spesa «sostenuta dal quartiere e quindi dalla collettività». Infine, perché proprio [illegible] aprile, quando l'euro è ormai [illegible] corso [illegible] mesi? Infine domandano se il «presente» «rappresenti un estemporaneo quanto ingiustificato omaggio del presidente della circoscrizione [illegible] risponda a qualche particolare ricorrenza, sconosciuta ai più».

L'ATL MONTAGNE DOC RINNOVA LA SEDE IN VALLE DI SUSA

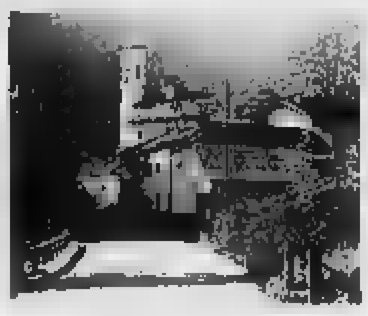


Il presidente Luigi Chiabrera

A Oulx una sala conferenze [illegible] aumenta il personale dell'ente

■ E' stato presentato [illegible] presidente dell'azienda locale di promozione turistica, Luigi Chiabrera, il nuovo restyling della sede [illegible] piazza Garambois, dell'Atl 2 Montagne Doc ad Oulx: «Il rinnovato spazio è una vera e propria sede incaming, utile per far venire i turisti nelle nostre vallate. Tra i suoi scopi c'è quello di trattare con le agenzie turistiche italiane e con i tour operator esteri», spiega Luigi Chiabrera. E nella rinnovata sede è aumentato anche il personale che [illegible] due passa a cinque persone. E' [illegible] ricavata inoltre [illegible] sala conferenze e riunioni dove presto sarà anche montata un'apparecchiatura professionale per video. «Questa nostra sede di Oulx è importante per l'Atl locale ma sarà utilissima anche in vista dei giochi olimpici invernali di Torino 2006», conclude Chiabrera.

TRAFFICO IN TILT TRA CUORGNE' [illegible] CERESOLE



La strettoia di Fornolosa sull'ex ss 460

«Bisogna eliminare le strettoie di Fornolosa e di Frera»

■ Una soluzione ai problemi di viabilità nel tratto montano dell'ex statale 460? Per amministratori e abitanti della valle Orco resterà [illegible] miraggio, almeno per i prossimi tre anni. Dalla Provincia, l'ente che ha [illegible] gestione l'arteria stradale, i segnali che giungono sono chiari. «Stiamo lavorando per risolvere i problemi di tutta l'ex 460 ma la precedenza è per il tratto del fondovalle» spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. Piero Bianchetti, sindaco di Ceresole Reale e delegato per il controllo della ex [illegible] nel tratto montano, afferma invece: «E' necessario risolvere innanzitutto i problemi [illegible] alle strettoie nelle frazioni Frera e Fornolosa». Lunedì, giorno di Pasquetta, il traffico è andato in tilt, con code e automobilisti inferociti lungo i 40 chilometri che separano Ceresole Reale da Cuorgnè.

SARANNO EROGATI FINANZIAMENTI [illegible] 65 MILIONI DI EURO CHE PORTERANNO 650 POSTI DI LAVORO

Al via i patti territoriali [illegible] Stura

Interessati la zona di Ciriè e il Basso Canavese

Gianni Giacomino

CIRIE'

Decolla il Patto Territoriale della Stura che nei prossimi anni creerà circa 650 posti di lavoro in più nel Ciriacese e nel Basso Canavese. Il Ministero delle Attività Produttive ha infatti approvato i progetti che dovrebbero ridare un po' di ossigeno [illegible] una zona che negli ultimi venti anni ha perso migliaia [illegible] occupati [illegible] ha visto morire molte grandi fabbriche. L'altro giorno gli imprenditori interessati e gli amministratori, che per mesi hanno lavorato gomito a gomito, hanno firmato [illegible] Palazzo D'Oria l'atto di stipula che servirà per l'erogazione dei finanziamenti del Cipe: in tutto circa 65 milioni di euro. «Un'opportunità incredibile per ammodernare e potenziare le aziende e per costruire [illegible] le infrastrutture di tutta questa fetta di provincia - hanno sottolineato l'avvocato Luigi Chiappero e Marita Peroglio, rispettivamente sindaco e responsabile del Patto Territoriale del comune di Ciriè che ha coordinato gli altri 22 centri aderenti all'iniziativa -. Ma lo studio [illegible] la ricerca di possibili opportunità [illegible] sviluppo non [illegible] mica finiti. Il tavolo di concertazione con imprenditori, Regione e Provincia continuerà».

[illegible]

Valutati e accettati I progetti imprenditoriali presentati al ministero da novantasette aziende

[illegible]

Attenzione particolare al settore agricolo Fondi sono stati destinati anche alle infrastrutture

Dopo un attento esame, la Banca Mediocredito, ha valutato in maniera positiva ben 97 progetti imprenditoriali [illegible] grado di generare un [illegible] occupazionale di 621 unità e [illegible] per decollare saranno supportati da un investimento, tra pubblico e privato, che sfiora i 159 milioni di euro. L'ok è arrivato anche per [illegible] iniziative infrastrutturali (rotonde, collegamenti [illegible] strade provinciali, circonvallazioni, sottopassi, opere di urbanizzazione per zone industriali) che per la loro realizzazione o ultimazione, potranno usufruire su quasi 10 milioni di euro. Un piccolo spazio se l'è ritagliato anche il settore agricolo che ha proposto [illegible] un volume [illegible] interventi pari a 4 milioni e 600 mila euro per garantire una decina [illegible] posti di lavoro. Complessivamente alle 116 aziende (19 agricole) saranno concessi contributi a fondo perduto per un importo pari [illegible] circa 33 milioni di euro.

«Gli amministratori, con il lavoro meticoloso e preciso che hanno svolto per concepire [illegible] progettare il Patto Territoriale, hanno costruito un'identità [illegible] territorio che per noi è indispensabile - ha detto Antonio Buzzigoli, assessore alla Pianificazione Territoriale della Provincia, ente che fa da garante a tutta l'operazione -. In questo modo sappiamo quali sono gli interventi primari da svolgere per uno sviluppo corretto». Tutti i progetti dovranno essere completati entro [illegible] 31 dicembre del 2004. «Anche perché sulle imprese che hanno sottoscritto il Patto sarà effettuato un monitoraggio continuo - ha avvertito Giancarlo Somà, dell'Ufficio Economico dell'Unione Industriale -. Chi non manterrà l'impegno preso perderà anche i soldi».



Marita Peroglio



Antonio Buzzigoli

[illegible]

■ **BRANDIZZO, FERITO.** Aldo Barbera, 56 anni, residente a Brandizzo in via Volpiano 126, è rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Chivasso per un incidente avvenuto vicino a casa sua. Al volante di una Peugeot 306, ha perso [illegible] controllo [illegible] si è schiantato contro [illegible] palo di cemento dell'Enel.

■ **GRUGLIASCO, FERMATI.** Avevano [illegible] appena finito di fare incetta di pezzi di ricambio quando, la notte scorsa, verso le 23.30, mentre scavalcavano il cancello dell'autodemolizione in via Pietro Micca [illegible] Grugliasco, i carabinieri li hanno fermati. Tre romeni, Florin Ionel Mares di 25 anni, Emil Ababei di 40 anni e Dorin Balasan di 43 sono stati arrestati per furto.

■ **SALBERTRAND, PASSEUR.** Era alla guida di una Mercedes 240 rubata [illegible] 18 marzo a San Mauro Torinese mentre il proprietario della vettura era salito dal suo medico dentista per effettuare una visita. A fermare ed arrestare per ricettazione M.P., 33 anni, residente a Torino, sono stati gli uomini della polizia stradale di Susa. La Mercedes che era diretta in Francia, è già stata restituita al legittimo proprietario, mentre [illegible] denunciato è stato condotto presso il carcere delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

■ **SUSA, [illegible]** I commercianti ambulanti di Susa hanno dato il [illegible] ad una raccolta di firme affinché il comune accolga la loro richiesta di spostare il mercato settimanale del martedì dal centro storico della cittadina a piazza d'Armi. Una richiesta che però potrebbe [illegible] accolta solo fra circa due anni perché gli amministratori intendono prima effettuare i lavori di restyling previsti nella piazza con relativi servizi [illegible] zone di verde pubblico.

■ **LAURIANO, NOMINA.** Matilde Caso, [illegible] anni, imprenditrice agricola di Lauriano, nell'ambito della Coldiretti [illegible] stata eletta presidente della commissione europea femminile del C.O.P.A. (Consiglio delle Organizzazioni Professionali Agricole) che ha sede a Bruxelles. Si tratta di un ente che si occupa [illegible] tutte le tematiche agricole.

■ **SANTENA, INCIDENTE.** Ha perso [illegible] controllo dell'auto ed è finito contro [illegible] tubature del gas a Santena. I.C., 45 anni, rumeno, si è schiantato contro [illegible] condominio [illegible] via Caveglia 6, provocando [illegible] fuga di [illegible] che ha mobilitato le squadre dei vigili del fuoco. I residenti hanno dovuto lasciare le loro [illegible] per un [illegible] in attesa che i tecnici riparassero la conduttura. L'uomo, che non ha riportato gravi ferite, è stato denunciato perché guidava [illegible] stato d'ebbrezza ed era senza regolare permesso di soggiorno.

■ **RIVALTA, INCENDIO.** Potrebbe essere stato il fuoco di un picnic, lasciato acceso, ad aver provocato l'incendio che distrutto una cascina abbandonata, in via Mellano, alla periferia di Rivalta. Le fiamme, domate dai pompieri di Rivalta e Grugliasco, hanno causato il crollo parziale del tetto.

■ **RIVALTA, [illegible].** Per quattro giorni, a partire da [illegible], il tratto di via Balma, compreso [illegible] via Regina Margherita e via Benevello, resterà chiuso al traffico per lavori.

BOTTINO, 16 MILA EURO

Banca rapinata da due banditi [illegible] Villarbasse

VILLARBASSE. Doveva essere la solita rapina mordi e fuggi. [illegible] l'altro giorno, i due uomini, a volto coperto e armati di coltelli a serramanico, entrati nel Banco Ambrosiano in via Matteotti a Villarbasse ci sono rimasti un'ora. Erano circa le 13.20 quando si [illegible] presentati nella filiale. Ma sia [illegible] casse dei dipendenti sia il caveau e il bancomat [illegible] bloccati dal timer. «Sbloccateli. E alla svelta» hanno gridato. «Per le casse siamo riusciti - dice il direttore Danilo Vitali -, [illegible] sul caveau e il bancomat non potevamo proprio far nulla». I rapinatori non si fidano [illegible] cercano di spaventarli. «Non ce [illegible] andiamo senza quei soldi» dicono. E i quattro clienti [illegible] il direttore [illegible] la cassiera vengono raggruppati nel pianterreno. «Al di là di qualche parolaccia e un po' di nervosismo sono stati gentili, non hanno toccato nessuno; anzi tenevano il coltello con la lama chiusa» ricorda Vitali. Dopo un'ora di inutile attesa, alle 14.20 scappano via con 16 mila [illegible]. «Mancava solo che ci augurassero Buona Pasqua» commenta il direttore.

DA CONNAZIONALI

Giovani romeni aggrediti [illegible] spranghe

COLLEGNO. Essere romeni non serve ad evitare di finire nel mirino dei propri connazionali. Ne [illegible] qualcosa F.P., di 21 anni, e M.E., di 38, che l'altra notte si sono trovati di fronte tre connazionali intenzionati a rapinarli. I due [illegible] [illegible] da un locale in via Vandalino a Collegno quando sono stati aggrediti da tre romeni. Erano armati di spranghe di ferro e di un coltello e non sembravano intenzionati a discutere. «Dateci i soldi e non fate i furbi» gli hanno detto nella loro lingua. Ma F.P. e M.E. tergiversano, cercano [illegible] prendere tempo, casomai arrivi qualcuno a cui chiedere aiuto. «Ma non abbiamo niente - dicono e ripetono -. Viviamo al Sermig, che cosa volete che possiamo avere». Le scuse non fanno che rendere più nervosi i tre. [illegible] visto che con le parole non ottengono nulla passano ai fatti. Con le spranghe li riempiono [illegible] botte. Solo allora da dentro [illegible] scarpe tirano fuori i soldi: 405 dollari. «Visto che volevate fare i furbi dateci anche l'orologio» dicono. Poi i due, malconci, [illegible] in ospedale a farsi medicare: 10 giorni [illegible] prognosi il referto.

DALLO STABILIMENTO [illegible] SCARMAGNO SPARIRONO, NEL 1998, HARD-DISK USATI NEI COMPUTER PORTATILI

Finiscono nei guai per i furti all'ex [illegible]

Tre imprenditori torinesi accusati di ricettazione aggravata

L'accusa è [illegible] quelle gravi: ricettazione aggravata, un reato punito con la reclusione da 2 a 8 anni. Alla sbarra, davanti [illegible] giudice Maria Enrica Pennello, tre imprenditori torinesi sospettati di aver rivenduto 180 hard-disk per computer portatili rubati nel novembre del '98 nello stabilimento di Scarmagno della OP Computers, la ex Olivetti.

Sul banco degli imputati sono finiti Gianni Sacco, 54 anni, considerato il «cervello» dell'operazione; Maria Gabriella Ruggeri, 49 [illegible] e Gianfranco Vivirito, 31 anni. Secondo il pm Marco Bouchard i tre avrebbero consapevolmente acquistato i 180 hard-disk di marca Fujitsu rubati a Scarmagno e poi, tramite un giro di false fatture [illegible] se dalle ditte International Trading Corporation (che fa capo a Vivirito) e Advertising & Broker (della Ruggeri), avrebbero rivenduto i pezzi ad aziende e privati della Lombardia.

Nel corso delle prime due udienze in Tribunale è stata ricostruita l'intera vicenda [illegible] sono stati sentiti i testimoni, poi il giudice Pennello ha rinviato il dibattimento al 22 di maggio. I tre imputati, difesi dagli avvocati Giovannandrea Anfora, Elisabetta Bobbio e Valenti[illegible] Schierano, hanno negato ogni accusa. Al processo si è costituito parte civile tramite l'avvocato Luca Fiore anche il curatore fallimentare della Op Computers. Secondo Fiore, questo [illegible] altri furti che [illegible] verificarono nello stabilimento di Scarmagno fra il '98 e il '99 aggravarono la già difficile situazione economica dell'azienda, che fallì l'anno successivo.

I 180 hard-disk Fujitsu che sarebbero stati acquistati [illegible] tre imputati facevano parte di un «lotto» [illegible] oltre 1.600 pezzi rubati dallo stabilimento la notte del [illegible] novembre '98, per un valore complessivo di ci[illegible] [illegible] milioni di lire (200 mila euro). I carabinieri di Ivrea e Strambino hanno rintracciato altri hard-disk provenienti dal maxi-colpo alla OP Computers ed hanno trasmesso gli atti alle Procure competenti per territorio.

Pochi [illegible] dopo i «soliti ignoti» bissarono il furto, rubando [illegible] magazzini della Wang Global - sempre all'interno dello stabilimento OP Computers - 144 Pc Olivetti già imballati, memorie Sim, piastre e altri componenti elettronici per un valore complessivo di [illegible] milioni di lire. Anche in questo [illegible] i ladri hanno raggiunto [illegible] magazzino percorrendo con [illegible] furgone una strada sterrata dietro all'impianto, hanno forzato [illegible] portone d'ingresso e servendosi di un carrello elevatore hanno fatto man bassa di Pc già confezionati. Il furto è stato scoperto soltanto la mattina successiva, all'arrivo de i primi dipendenti. (g. bal.)

SCOPERTO DAI CARABINIERI DI ALMESE

Prelevava soldi col bancomat rubato

■ ALMESE. I carabinieri di Almese dopo un mese di indagini sono riusciti a risalire all'uomo che dopo aver rubato una borsa [illegible] di un'auto parcheggiata ha prelevato con il bancomat mille [illegible] [illegible] tratta di B.G. [illegible] anni, residente [illegible] campo nomadi di Villanova Canavese. La vicenda [illegible] iniziata nei primi giorni di marzo, quando I.B., una signora di 61 [illegible] di Almese, ha lasciato l'auto nei pressi del locale cimitero. La donna è entrata un'attimo nel camposanto, [illegible] al suo ritorno ha trovato l'amara sorpresa. Dalla sua Fiat Uno era sparita la borsa, contenente i documenti, il bancomat e il [illegible] segreto per poter prelevare. Dopo pochi giorni è stata anche avvisata che dal suo conto erano stati prelevati mille euro da [illegible] banca della cintura [illegible] Torino. I militari, in base all'ora [illegible] prelievo e ai fotogrammi [illegible] telecamera, hanno confrontato i personaggi con lo schedario del comando provinciale dell'arma e sono riusciti a risalire al nomade. Nei suoi confronti è stata emessa una denuncia per furto aggravato.

LA SPARATORIA A VILLAFALLETTO, IL COMMANDO ARRIVAVA DAL TORINESE

[illegible] ucciso, chiesti 4 rinvii [illegible] giudizio

Il pm di Cuneo accusa i nomadi sinti: agirono per vendetta

VILLAFALLETTO

Per [illegible] tragica morte di Maverik Argenta, [illegible] [illegible] ucciso all'alba del 6 luglio 2001 da un commando nel campo nomadi mentre dormiva in una roulotte insieme ai genitori il pubblico ministero del tribunale [illegible] Cuneo Giorgio Giraudo ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro presunti responsabili, tutti zingari sinti: Pietro Dellagaren, 38 anni, il fratello Vittorio, 35 anni, residenti a Villafranca Piemonte; Antonio Di Giaudi, 46 anni, [illegible] il figlio Giuseppe Davide, [illegible] anni, solo anagrafi[illegible]mente residenti a Carmagnola.

Tutti e quattro gli accusati devono rispondere di omicidio volontario premeditato del piccolo Maverik [illegible] del tentato omicidio del padre Giacomo Argenta, [illegible] anni, e della madre Monica Di Giaudi, 27 anni. Un quinto imputato, F[illegible] Dellagaren, 20 anni, deve rispondere a piede libero di favoreggiamento per avere occultato l'auto con la quale fu compiuta la tragica spedizione punitiva a Villafalletto. Dei quattro imputati solo Pietro Dellagaren è latitante; gli [illegible] [illegible] detenuti. Sono difesi dagli avvocati Antonio e Sheila Foti, di Torino, e Marco Scaglìola di Asti. Tutti respingono il [illegible]nguinoso addebito.

Il fascicolo con i risultati delle indagini che hanno consentito ai carabinieri di Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Torino e del Ris di Parma coordinati dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo di inchiodare la banda presunta omicida è stato ora trasmesso all'ufficio [illegible] Gip, probabilmente [illegible] dottoressa Elisabetta Meinardi, per l'udienza preliminare.

Il sanguinoso agguato costato la vita ad un bambino è avvenuto alle 4 del 6 luglio dello scorso anno. Il campo nomadi di Villafalletto era immerso nel sonno quando [illegible] auto [illegible] grossa cilindrata con quattro persone a bordo faceva irruzione nell'accampamento. I malviventi, tutti armati, contando sulla sorpresa aprivano il fuoco esplodendo otto colpi di pistola quattro dei quali raggiungevano [illegible] roulotte abitata dalla [illegible] di Giacomo Argenta che era probabilmente anche l'obiettivo della spedizione punitiva. Un proiettile colpiva alla testa il piccolo Maverik che trasportato prima all'ospedale [illegible] Savigliano e poi al Regina Margherita di Torino moriva [illegible] senza avere ripreso conoscenza la stessa sera. Rimanevano invece miracolosamente illesi i genitori.

Accertato che il movente del delitto era da ricercarsi nella vendetta di un clan di nomadi ai danni degli Argenta, le indagini del pm Giorgio Giraudo e dei carabinieri hanno incontrato non poche difficoltà per l'ambiente omertoso. Si è [illegible]che dovuto impedire nuove possibili vendette. I particolari dell'inchiesta [illegible] ancora coperti dal segreto istruttorio [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio conferma che il magistrato ha raccolto prove sufficienti a carico dei presunti responsabili della [illegible] per i quali si chiede quindi il processo in tribunale.

A CHIVASSO

Ladri svaligiano l'appartamento di un [illegible]

CHIVASSO. Ladri scatenati lo scorso pomeriggio presso l'abitazione [illegible] carrozziere Alide Bertone di Chivasso, via Torino 120. I malfattori hanno divelto una finestra blindata al piano terreno della [illegible] casa dove hanno rovistato [illegible] ogni angolo dell'appartamento e portato via una pistola Browning, regolarmente denunciata, parecchie decine di medaglie in oro vinte da Bertone nelle gare a bocce e altri oggetti. Al momento l'entità del bottino non [illegible] stata ancora quantificata. Quindi indisturbati, i ladri hanno aperto il portone [illegible] cortile della carrozzeria e si sono dileguati a bordo di due Porsche: una 928 S e una Carrera che aveva ritirato nei giorni scorsi il figlio di Bertone per effettuare dei lavori. [illegible] Porsche 928 S è stata abbando[illegible] dai ladri a Settimo Torinese nei pressi delle acciaierie Lucchini di Strada Cebrosa in quanto rimasti a piedi per mancanza di carburante. Della Carrera, invece, nessuna traccia.

E' [illegible] COLLEGNO

Latitante bloccato da una pattuglia ed arrestato

BORGARO. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria lo hanno fermato l'altra matti[illegible] davanti all'hotel Atlantic [illegible] Borgaro per un normale controllo: «Documenti per favore». Alla domanda, Domenico Raso, 47 anni, residente a Collegno, [illegible] domiciliato in Francia, ha mantenuto la calma, ma [illegible] sbiancato.

Ne aveva tutte le ragioni. Dopo un rapido controllo con la centrale i militari hanno scoperto che l'uomo era ricercato da un anno [illegible] ordine [illegible] custodia emesso dal Tribunale di San Remo. Raso infatti deve scontare ancora due anni e un mese di carcere perché giudicato colpevole del reato di ricettazione. L'uomo in pratica, contrabbandava macchine rubate facendo la spola [illegible] la Liguria e la Francia. Ai carabinieri non è rimasto che caricarlo sull'Alfa 156 e trasportalo al carcere delle Vallette.

DA VENERDI' PROSSIMO

Fiera di Borgaro nel parco «Chico Mendes»

BORGARO. Al via, venerdì 5 aprile, la seconda edizione di «Borgaro in fiera». [illegible] manifestazione organizzata da Expo[illegible] con [illegible] patrocinio del comune, visitabile fino al 15. L'iniziativa fieristica che propone [illegible] spazi espositivi con la partecipazione di oltre 110 espositori sarà allestita nel parco Chico Mendes e accoglierà sezioni dedicate alla casa, agli sposi, abbigliamento, auto, new technology, sport e tempo libero, benessere. La novità dell'edizione 2002 è l'«area del gusto», tutta dedicata [illegible] prodotti enogastronomici locali e non, allestita con circa 30 stand in cui si potranno trovare salumi di ogni tipo e provenienza, le specialità casearie piemontesi e del sud, vini di ogni parte d'Italia, funghi, dolci e creme di cioccolato, pasta fresca e secca artigianale, [illegible] e tante altre specialità da assaggiare e acquistare. Come contorno ed accompagnamento spettacoli e musica. L'ingresso è gratuito per i giorni feriali e sabato, mentre per la domenica la tariffa è di 3 euro. Orario: dalle 18 alle 23.30 dal lunedì al sabato e dalle 16 alle 23.30 nei giorni festivi.

IN UNA GARA REGIONALE

I maghi della pizza si [illegible] [illegible] [illegible] Canavese

PONT CANAVESE. Secondo campionato regionale della pizza classica, [illegible] [illegible] di maggio, a Pont Canavese. Lo organizza il pizzaiolo Rosario De Luca, che ha al [illegible] attivo diversi riconoscimenti tra [illegible] il titolo [illegible] vicecampione europeo, in collaborazione [illegible] il Comune pontese. Teatro della gara (inizio ore 9,3[illegible] l'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni».

Durante la gara vi sarà un'esibizione dei pizzaioli acrobatici, mentre l'azienda agricola Sandretto produrrà in diretta le sue mozzarelle. Numerosi gli spon[illegible] della manifestazione, è pre[illegible] la presenza della Rai e di Rete Canavese. L'iscrizione [illegible] campionato deve pervenire entro il [illegible] maggio [illegible] ed è gratuita. Informazioni ai numeri telefonici 0124/85.142 (Ristorante pizzeria Commercio, eccetto il mercoledì, giorno di chiusura) e 333/9838.037 (Rosario [illegible] Luca).

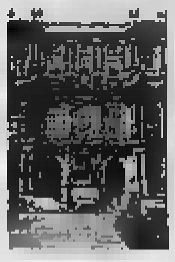
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.[illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GIOVANI A MONCALIERI

Oggi alle 17,30 nella biblioteca Arduino [illegible] via Cavour 31 a Moncalieri, il Comune presenta «Ri-generazioni», due volumi ricchi [illegible] progetti e spunti. Il primo si [illegible] «Una rete [illegible] l'orientamento», dedicato a chi studia, dalle elementari alle superiori, illustra i percorsi di orientamento, a scuola prima e poi nella ricerca del lavoro. Il secondo, «Moncalieri, laboratorio dei giovani» è dedicato a cinque spazi legati a Informagiovani dove i ragazzi hanno trovato spunti di aggregazione e [illegible] «studio» con internet, laboratori d'arte e musica, video ecc.



STORIA DELL'ARTE PER RAGAZZI

Si intitola [illegible] testa nel sacco? No grazie» il corso di storia dell'arte per ragazzi delle scuole medie inferiori promosso dall'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato. Sabato 6 aprile alle 15 si visita la collezione «La storia e le storielle che hanno fatto l'Italia» al Museo del Risorgimento (foto). I partecipanti riceveranno il volume guida «I bambini alla scoperta di Torino» e un kit per scrivere e disegnare. Sarà inoltre rilasciato un attestato valido per il conseguimento di credito formativo. Informazioni tel. 011 5816611 (martedì e giovedì dalle 16 alle 19).

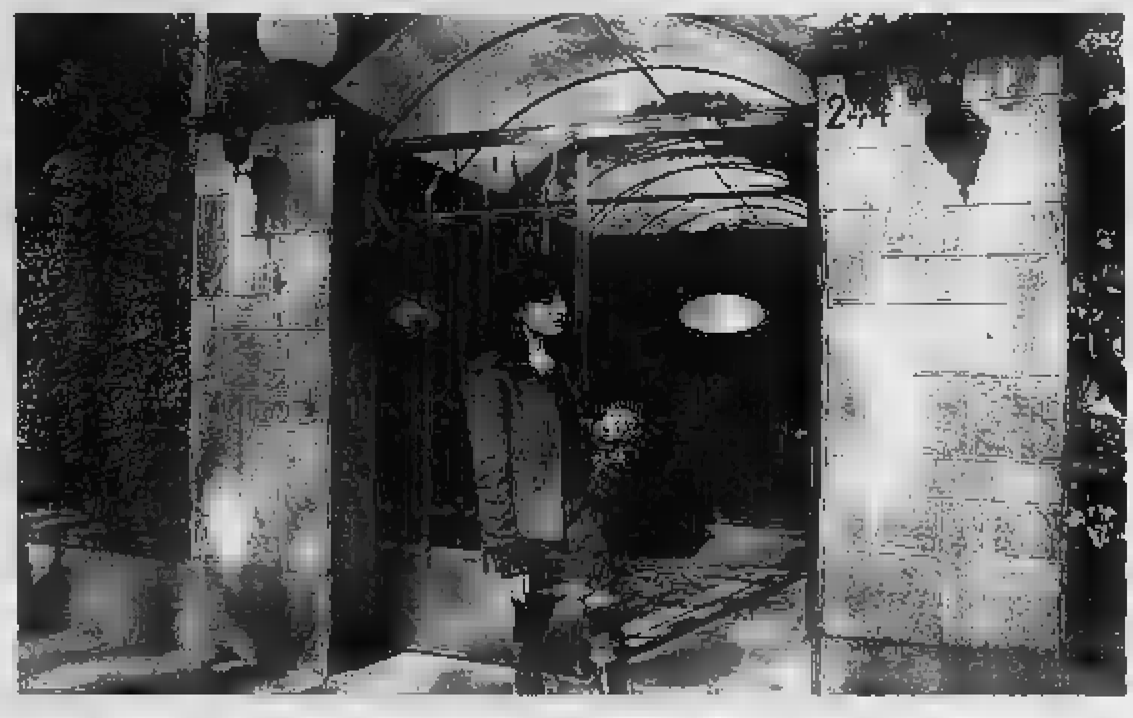
SOCIETÀ

Signore e Signori a tavola

Dai finanzieri ai calciatori, dagli intellettuali agli artisti Sulle tracce di ristoranti, pizzerie e locali etnici frequentati da nomi noti

EMANUELA MINUCCI





Accanto, la Prima Smarrita, tra i grandi [illegible] della ristorazione cittadina. Evelina Christillin (sopra), vicepresidente esecutiva del Toroc, è tra i frequentatori assidui del locale di corso Unione Sovietica. Il chef Moreno aggiunge qualche altro nome noto: [illegible] Testa, Andrea Pininfarina e Rainer Masera

Una patata lessa, scondita. La ordinava [illegible] stralunato Carlo delle Piane in «Regalo di Natale»: professionista del tavolo verde e miliardario, avrebbe potuto comprarselo quel ristorante tutto stucchi e specchi nel cuore di Bologna. Così i vip torinesi, sorpresi al tavolo dei ristoranti più chic, defilati, [illegible] page» o di nicchia, della loro città. Frugali per status? O attenti alla dieta per necessità? La risposta sta in bilico fra [illegible] due motivazioni, senza arrivare agli eccessi di una Juliette Binoche, famosa per ordinare, anche da Ducasse, la sua solita insalata di soya con vinaigrette di aceto di lamponi.

Sotto la Mole il cronista a caccia di personaggi noti [illegible] le gambe sotto il tavolo» si imbatte subito nella ritrosia del ristora[illegible] di fiducia. Che da buon oste [illegible] riferimento difende la privacy dei nomi che [illegible]tano, quelli per cui un tavolo si libera sempre anche quando l'aiuto [illegible] ha già passato il Cif sui fornelli. Lo chef Moreno all'inizio è [illegible] po' titubante, poi cede, [illegible] [illegible]to che nella sua Prima Smarrita di corso Unione Sovietica - si sa - è facile incontrare personaggi da copertina: «Che raccontare? Qui mangia la finanza, la politica, l'imprenditoria e la moda torinese. Nomi? Paolo Fresco, Marco Testa, Evelina Christillin, Sergio Pininfarina, Paola Sanlorenzo, E poi Enzo Ghigo, Enri[illegible] Salza, Rainer Masera».

I loro gusti? Moreno non ha dubbi: «Semplici. Dall'insalata di carciofini spadellata, al branzino al sale. Sino a un buon piatto di spaghetti con il pomodoro. [illegible] raccomandano di non usare il burro [illegible] vanno pazzi per i piatti di verdura fresca [illegible] stagione, quella di cui [illegible] rifornisce ogni giorno [illegible] prode Scanavino, primule mangerecce comprese». Hai capito? Altro che soufflé alle ortiche con fonduta al tartufo. Il vip impazzisce per la valeriana croccante e i micro-asparagi di bosco. Costano qualcosa in più del filetto [illegible] struzzo (tassa d'importazione compresa), ma giovano alla dieta.

Anche al G[illegible] [illegible] [illegible] corso Turati confermano la filosofia dell'«easy-food»: «E' vero, anche da noi i cosiddetti personaggi [illegible] si formalizzano [illegible]. Da Edgard Davids a Gad Lerner, da Andrea Pininfarina a Giorgetto Giugiaro tutti ordinano a colpo sicuro la nostra semplicissima insalatina di [illegible] calda, condita con olio e limone». Suvvia però, ci sarà qualche piatto che fa eccezione... Lo chef Andrea ci pensa [illegible] attimo [illegible] replica: «Gli spaghettini alla Peppino Fiorelli: la nostra specialità dal[illegible] ricetta segreta e dal sughetto capriccioso. Quando [illegible] [illegible] Tori[illegible] [illegible] era goloso, tanto per fare un nome, il grande Zidane».



Fin qui la galassia delle tavole-chic, [illegible] scontato è scoprire che il sindaco apprezza molto la pizza [illegible] Cristina (in corso Palermo) e quando decide di andarci affronta l'immancabile [illegible] rifiutando favoritismi. E [illegible] proposito di Cristina, lì sì che ci incontri mezza Torino che conta. Artisti, filosofi, musicisti, politici. Tutti uguali di fronte a quella porticina angusta. Da Luciana Littizzetto (che per dovere [illegible] cronaca è stata avvistata anche dai Fratelli La Cozza di [illegible] Regio Parco) [illegible] Alessandro Baricco (spesso anche alla Mazzini), da buona parte della giunta Chiamparino (assessore Peveraro in testa) ad Evelino Pidò. Sempre al capitolo «sorprese», [illegible] Carol Rama che sceglie [illegible] Montecarlo [illegible] La Cloche (mangiando pochissimo) [illegible] Marcello Lippi comparso all'ora di colazione al Consorzio Montagna Viva di piazza Emanuele Filiberto nel quadrilatero romano. Mai sentito nominare? Errore. Questo piccolo ristorante-bottega dove è possibile acquistare anche [illegible] coniglio alle due del mattino sta diventando uno dei locali più frequentati da politici e personalità.

E se i primi lo hanno scoperto perché la Sala Rossa è a cento metri in linea d'aria [illegible] i Consigli spesso finiscono quando gli altri ristoranti sono sprangati), gli altri sono arrivati grazie al passa-parola: «Vediamo [illegible] - spiega soddisfatto il titolare Marco Bronzino - Bruno Gambarotta, Mario Merz e il vicequestore Antonio Politano». Montagna viva [illegible] è certo l'unico locale del quadrilatero [illegible] che ospiti volti noti, la premiata accoppiata Tre galline & Due Galli, gestita dal giovane De Giuli, per esempio, ne vede parecchi, [illegible] anche l'Antica Bruschetteria Pautasso e [illegible] Pastis, dove sino a notte fonda puoi incontrare scrittori come Culicchia, giovani artisti come Enri[illegible] Borghi o ancora registi come Marco Ponti che proprio [illegible] Pastis ha girato alcune scene del suo «Santa Maradona». Mancano solo i musicisti, che prediligono atmosfere più metafisiche come quelle del Caffè Elena. Qui pasteggiano i Subsonica magari a fianco di Tommaso Chiamparino (figlio del sindaco, ora in Spagna, ma cliente abituale del caffè sotto casa sua).



Luciana Littizzetto (sopra), si può incontrare ai tavoli della pizzeria Cristina (accanto), di corso Palermo. Qui vengono spesso Alessandro Baricco - che frequenta anche la Mazzini -, alcuni assessori della giunta comunale e il Maestro Evelino Pidò

Finanzieri, imprenditori, politici, giovani artisti. Ma c'è a Torino un ristorante prediletto dagli attori? Una cosa è [illegible]. Quelli che transitano al Colosseo se li cucca «Pasta & Basta» di via Madama Cristina. Qui p[illegible] che qualche anno fa Nino Manfredi dopo aver autografato il manifesto del suo film «Spaghetti House» (che oggi troneggia alla parete) abbia preteso [illegible] buona dose di carboidrati «comme il faut» per poi complimentarsi con il cuoco. Sempre qui staziona anche Giampaolo Or[illegible].

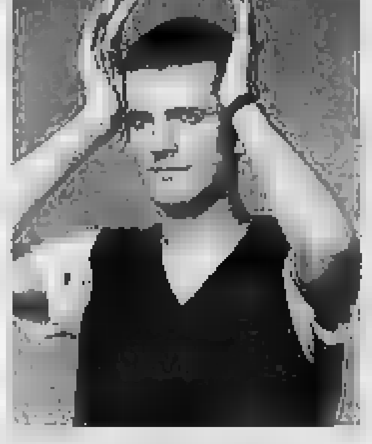




In piazza Emanuele Filiberto, il Consorzio Montagna Viva, (foto accanto) [illegible] di casa i politici. Il motivo è semplice: a un centinaio di metri, infatti, c'è il Comune. Il [illegible] piace anche a Mario Merz (sopra) [illegible] degli esponenti dell'Arte Povera

E gli intellettuali? E' un dato [illegible] fatto che il filosofo Gianni Vattimo apprezzi la semplice cucina della pizzeria Da Michele (piazza Vittorio) dove ha pranzato, per esempio, [illegible] Nicola Tranfaglia. Entrambi i professori - forse per la vicinanza con l'università - frequentano [illegible] ristorante «Al 24» di via Montebello. Mentre Giovanni De Luna nutre un'autentica passione per La Pace di via Galliari. Restano i calciatori. [illegible] meglio il Toro e la Juve. La prima squadra - vuoi anche perché Chiambretti, il padrone di casa, è un «granata-totale» - sceglie i Fratelli La Cozza di corso Regio Parco. La Juve [illegible] divide tra Angelino di corso Moncalieri e Urbani in via Saluzzo [illegible] (non disdegnando qualche puntatina da Gennaro Esposito [illegible] in corso Vinzaglio, dell'amico Ciro Ferrara). [illegible] loro dieta è super-mediterranea: pizza con mozzarella di bufala dall'amico Chiambretti o da Ciro, maccheroncini ai pomodorini freschi da Angelino, tonno fresco e pesce alla griglia da Urbani. In caso [illegible] vittoria dello scudetto, le [illegible] care agli juventini hanno sempre pronta la ricetta del Monte Bianco versione bianconera: cascata di meringa decorata con strisce di cioccolata fondente su cui troneggia una ret[illegible] zucchero in miniatura. Poi dicono che a Torino non sappiamo osare.





Lo scrittore Giuseppe Culicchia (sopra), gradisce l'ambiente del Pastis (foto accanto), anche questo [illegible] piazza Emanuele Filiberto. Proprio al Pastis il regista Marco Ponti ha girato alcune scene del suo apprezzato «Santa Maradona»

portanuova

L' amore impossibile di Felipe

Innamorarsi della persona sbagliata? Trasformare una donna in un'ossessione? Perdere la testa e tempestare l'amata [illegible] telefonate? Inondarla di messaggi? Trasformarsi in iena per la gelosia?
Tutto possibile, normale. Può capitare a tutti. [illegible] non deve capitare se l'innamorato perso, l'ossessionato, l'uomo-iena è un clandestino. Che «amore & immigrazione» [illegible] un binomio problematico lo sappiamo, i vescovi ce lo ricordano più volte l'anno. Ma [illegible] solito i guai hanno origine altrove. Felipe, in effetti, quando [illegible] [illegible] festa [illegible] connazionali aveva conosciuto Carolina [illegible] se n'era istantaneamente innamorato, stava facendo grandi progetti. La regolarizzazione delle colf (e dei colf, ovviamente) faceva proprio al [illegible] suo. [illegible] lavoro l'aveva ottenuto, la famiglia del suo anziano lo stimava, di certo non avrebbe avuto problemi per la sanatoria. [illegible], era arrivata lei. Che importava [illegible] era sposata? Niente. Il marito era lontano migliaia di chilometri, figli non ne aveva. La vita era qui. [illegible] Carolina non era un tipo semplice. Per un po' gli aveva dato corda, [illegible] usciti qualche volta. Poi la corda era stata ritirata. Lui era sempre più innamorato, tanto [illegible] trascurare il lavoro. Il suo anziano era anche caduto malamente: per fortuna in famiglia non avevano stabilito un nesso tra lo strano stato d'animo [illegible] Felipe [illegible] l'incidente. Lui telefonava [illegible] mandava messaggi, [illegible] era sempre più insofferente. Felipe era diventato insopportabile. Tanto che in [illegible] [illegible] di libertà, all'ennesima melodia di cellulare, Carolina aveva passato il Motorola a un amico. E l'amico aveva sibilato poche parole nell'orecchio del respinto: «Sono il nuovo [illegible] di Carolina. Non cercarla più». Per Felipe fu [illegible] notte d'inferno e se l'anziano non batté un'altra volta la testa sulla vasca da bagno fu davvero un [illegible]o. Il giorno dopo, il suo giorno di riposo lo [illegible] [illegible] la casa dove Carolina lavorava. Ci ri[illegible] dieci ore. Carolina uscì una volta e lui la affrontò nei [illegible] [illegible] modi. Quando la ragazza riuscì a liberarsi, andò a piangere dalla sua signora. Che chiamò la polizia. Che arrivò e chiese i documenti a Felipe. Che [illegible] avendoli, ricevette l'espulsione. Che pose fine al [illegible] sogno italiano. Tutto per una donna sbagliata.

[illegible] Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Mercoledì [illegible] montagna

Conferenza di Giorgio Radaelli dal titolo «L'epoca d'oro [illegible] 6° grado superiore». Con proiezione di film e diapositive. Organizza[illegible] Cai Uget e Museo della Montagna Duca degli Abruzzi. Ingresso libero.
■ Gam, [illegible] Galileo Ferraris 30, ore 21, tel. 011.54.60.31

Mefistofele

Per il ciclo di conferenze del Piccolo Regio Puccini incontro con l'Opera «Mefistofele», a cura di Quirino Principe. Ingresso libero.
■ Teatro Piccolo Regio, Sala del Caminetto, ore 17,30, tel. 011.8.15.246.

Sport piemontese

Conferenza di Andrea Merlotti su «Il gioco classico dei piemontesi. Il pallone [illegible] bracciale nel Piemonte moderno: aspetti sociali di una pratica ludica».
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 443.18.11



Totalitarismo

Simona Forti, docente di Filosofia politica all'Università del Piemonte Orientale, tiene [illegible] conferenza dal titolo «Il totalitarismo tra banalizzazione e rifiuto».
■ Succursale Liceo Cavour, [illegible] Tripoli 82, ore 20,45

Capitali [illegible] Novecento

Claudio Zambianchi, dell'Università di Roma, parla di New York.
■ Gam, Sala conferenze, corso Galileo Ferraris 30, ore [illegible]

Serate [illegible] Archivio

Conferenza di Gianluca Popolla [illegible] «L'Archivio Storico Diocesano [illegible] Susa: la memoria si fa proposta». Appuntamento del ciclo «Serate in Archivio». Ingresso libero.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 21

[illegible] Anapaca

Inizia oggi il corso di formazione volontari Anapaca. Nel primo incontro, il dottor Giovanni Bersano presenta [illegible] corso e il dottor Roberto Faggiuolo parla di «Oncologia medica prevenzione, diagnosi, terapie oncologiche».
■ Candiolo, Istituto per la Ricerca e la Cura [illegible] Cancro, [illegible] 17-19, tel. 011.440.75.92

Sportello del Cittadino

Allo Sportello del Cittadino si parla di «Diritto di famiglia. La successione e la donazione alla pratica: aspetti legali e fiscali».
■ Sportello del Cittadino, [illegible] [illegible] 15, [illegible] 16-18,30, tel. 011 473.05.19

Tempio Crematorio

Visite guidate [illegible] Tempio Crematorio [illegible] [illegible] nella sala del Commiato e nella Sala della Memoria. La visita si ripeterà [illegible] 6 aprile.
■ Tempio Crematorio, corso Novara 147b, ore 14,30, [illegible] 011.241.93.32

Giordano Bruno

Sergio Ricossa presenta [illegible] libro di Anacleto Verrecchia «Giordano Bruno. La falena dello spirito» (Donzelli); introduce Fabrizio Dagosta
■ [illegible] Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, alle ore 18, tel. 011.812.30.23

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Soirées
Per le «Petites Soirées della Nuova Arca», stasera Manuele Matis al violino e Messimiliano Pinna al pianoforte eseguono brani di Prokofiev, Kreisler e Debussy.
■ Circolo della Stampa, [illegible] Uniti 27, ore 21, tel. 011 [illegible]

Pittura per bambini
Ogni mercoledì, l'Associazione «La Tesoriera» organizza laboratori di pittura per bambini con la pittrice Silvana Gatti.
■ Associazione «La Tesoriera» in via [illegible] 28/a, ore 17,45

Babele
Corsi di lingua del Centro Interculturale di Torino. Le lezioni sono gratuite ed aperte a tutti.
■ Centro Interculturale di Torino, tel. [illegible] 442.97.19


«FIORITO RENDIMI TUTTO V», opera di Vincenzo Fiorito

Miniatura medievale
Storia della miniatura, elementi di impaginazione dei libri medioevali e di disegno geometrico, sono alcuni temi che caratterizzano lo stage di miniatura medievale curato dal Circolo Prova e Riprova.
■ Circolo Prova e Riprova, via Digione 9, tel. 011 74.38.18

Teatro
E' aperto il laboratorio teatrale per adulti. Vincenzo Valenti propone un percorso di improvvisazione teatrale, composto in modo che l'allievo possa entrare in contatto con le proprie potenzialità creative, lavorando su presenza scenica, corpo e voce.
■ Associazione Art'ò, via Montevideo 41, tel. 011 318.23.06

Telefono Amico
Sono ancora aperte le iscrizioni al ciclo di formazione per gli aspiranti volontari del Telefono Amico che si inizierà giovedì. Il corso è rivolto a chi, fra i 18 e i 40 anni, voglia misurarsi con questa difficile attività d'ascolto.
■ Telefono Amico, per informazioni sul corso e iscrizioni allo 011 318.63.63, [illegible] 19 alle 21.

[illegible] Vincenzo Fiorito
Fino al 16 aprile è aperta la mostra di Vincenzo Fiorito che offre la sua visione dell'immigrazione [illegible] il treno del sole che si incrocia con la disperazione delle carrette del mare.
■ Europeano School of Economics, via Cavour 13, orario: e 16-19,30

IN GARA A HIROSHIMA. A «Hiroshima Mon Amour», in via Bossoli 83, con inizio alle [illegible] 21 proseguono le selezioni per il [illegible] «Emergenza Festival» riservato a gruppi rock giovanili: stasera turno di semifinale, sul palco le band Madreluna, The Angels Rage, Margaret, Ska-Puma, Supernova, Onirika, Purple Spirit, Scat.

JAZZ. Al «Magazzino di Gilgamesh», piazza Moncenisio 13 bis, alle 21 sarà presente il Mazzarino Quintet, con ospite il talentuoso trombettista Fabrizio Bosso (foto). L'«Xò», in via Po 46, come ogni mercoledì propone dalle 19 alle 22 un «Aperitivo musicale» con il jazz del sassofonista Luca Biggio e specialità enogastronomiche piemontesi.

[illegible] Stasera dalle 21 danze e musiche irlandesi al «James Joice Pub» (corso Regina Margherita 192 c) con Opera Reel. Gildo e Luisa Malafrina sono al «Rimba Club», in via Pedrotti 37, [illegible] 22,30. Alle 22 cover e karaoke al «Sander Pia», [illegible] Pallavicini 22, con Luciano Artieri e Torre Melillo. Concerto del gruppo rock Endura al «Viejo Rincon», in via Petrarca 26, alle 22.



NOTES

PRIMA [illegible] LA [illegible].. SI SPEZZI. E' il titolo del progetto di Telefono Rosa, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, attraverso il quale il Telefono Rosa proporrà [illegible] aiuto a donne vittime di violenza, abuso, maltrattamenti o in condizioni di disagio o solitudine. Si tratta di un processo innovativo attraverso 2 percorsi, uno cognitivo (di tipo verbale) e uno motorio (di esperienza corporea) con l'aiuto di esperte. Le iscrizioni si ricevono presso il Telefono Rosa, via Assietta 13 a, il lunedì dalle 9,30 alle 16, il martedì dalle 15 alle 17,30, il mercoledì dalle 09,30 alle 12,30, il giovedì dalle 15 alle 18,30 e il venerdì dalle 09,30 alle 16,30. Per maggiori informazioni telefonare al numero 011 530666.

CLASSICA

Michelangeli dirige Andrea Lucchesini al Conservatorio

LEONARDO OSELLA

Prosegue l'«Operazione Beethoven» promossa dall'Unione Musicale e programmata a livello pluriennale. Si ascolteranno un po' alla volta tutte le Sinfonie e i Concerti del Maestro di Bonn grazie all'impegno dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e alcuni solisti di vaglia tra cui il pianista Andrea Lucchesini. E sarà proprio Lucchesini a presentarsi questa sera alle ore 21 alla tastiera, in Conservatorio, proponendo il «Concerto n. 2 per pianoforte», al quale seguirà la «Sinfonia n. 3» nota con il sottotitolo di «Eroica».

Sempre quest'oggi, ma nel pomeriggio alle [illegible] 16, il pianoforte è protagonista anche al Teatro Alfieri anzi due pianoforti, poiché è in questa inusitata [illegible] che si ascolteranno ben [illegible] concerti scritti nell'originale per pianoforte e orchestra: sono precisamente quello «in re minore BWV. 1052» di Bach, il «Primo» di Prokofiev ed il «Primo» di Mendelssohn. I due pianisti così chiamati al [illegible] sono Yunko Watanabe (allieva tra l'altro proprio di Lucchesini) e Giuseppe Massaglia.

Domani alle 22,30 si annuncia l'interessante appuntamento al **Café Procope** (via Juvarra 15) con il Bonansone Dedalus-Group (Fiorenzo Michele Bo[illegible] violoncello, pianoforte, [illegible]; Anita Cravero flauti; Riccardo Chiriotto tromboni; Renato Semolini, batteria e percussioni); il gruppo pratica un genere di musica contemporanea tra minimal music, sperimentalismo di derivazione classica e improvvisazione.


ANDREA LUCCHESINI

Questa [illegible] si segnala tra i vari appuntamenti musicali anche l'avvio di due stagioni che procedono, con qualche lieve variazione, in parallelo. Sono le **Proposte d'Ascolto a San Filippo e Rivolimusica**: la prima comincia venerdì sera alle 21,15 (Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5), la seconda sabato alle 21 (Istituto Musicale di Rivoli, via Capello 3). In entrambi gli appuntamenti si presentano al pubblico il soprano Valeria Borgognoni e il tenore Claudio Ottino che, con la pianista Paola Mimmiti, eseguono arie d'opera e di operetta firmate da Rossini, Puccini, Donizetti, Strauss, Lehár, Kalman.

Sempre sabato, invitante anche per la cornice suggestiva è il concerto nell'ambito di «Messer Tulipano» (ore 15, Castello di Pralormo) con l'Academia Montis Regalis (soprano Antonella Piscitelli, violini Francesco D'Orazio e Alessandro Tampieri, violoncello Antonio Mosca, clavicembalo Giorgio Tabacco): le pagine [illegible] di Loeillet (Sonata in fa op. 1 n. 1), Pugnani (Sonata in sol minore op. 3 n. 4), Vivaldi (Cantata «Elvira, anima mia», Sonata in si bemolle RV77).

CONCERTI

I «Modena» al Palastampa sintonizzati su RadioRebelde Stefano Giaccone allo ZooBar

PAOLO FERRARI

Partiti dalla [illegible] popolare irlandese e dalla [illegible] di protesta dialettale, i Modena City Ramblers tornano giovedì 4 al Palastampa torinese con i brani dall'ultimo disco, «Radio Rebelde», che sintonizza Cisco Bellotti e compagni sulle frequenze della «patchanka» apolide cara a Manu Chao. È la sesta prestazione sulla lunga distanza in dieci anni di vita del marchio emiliano, e [illegible] sempre [illegible] lesina esplicite prese di posizione di [illegible] no global, a partire dal titolo, mutuato dal [illegible] dell'emittente rivoluzionaria di Che Guevara.

Il concerto torinese nell'impianto di [illegible] Ferrara è organizzato dall'agenzia Metropolis (inizio alle 21, ingresso a 12 euro, informazioni al numero 011 535529), e guida [illegible] tris di incontri ravvicinati con la canzone impegnata concomitanti nella serata di domani.

In città arriva infatti anche Sergio Cammariere, cantautore pugliese di provenienza jazz, recentemente premiato al Premio Tenco in virtù di un intenso debutto discografico, «Dalla pace del mare lontano»; il suo concerto, accompagnato dalla band, si svolge a partire dalle 22,30 all'Hiroshima Mon Amour, sala di via Bossoli [illegible].

Ma la serata riserva emozioni anche allo Zoo Bar di [illegible] Casale 127, dove alle 22 il cantautore rock torinese Stefano Giaccone, di passaggio dopo il trasferimento in Galles, ritrova i compagni di viaggio Carlo Pestelli e Mario Congiu, con cui dar vita al recital «Una canzone [illegible] finale». L'ingresso è libero.

[illegible] FILM, CORTOMETRAGGI E DOCUMENTARI DA UN ALTRO CONTINENTE

Il cinema africano a Torino

Al Massimo, da venerdì [illegible] domenica, una vetrina della manifestazione che si svolge a Milano da oltre un decennio

[illegible]



[illegible]NA DEL FILM «JEAN FARES», DI LYES SALEM, IN PROGRAMMA A MILANO

Arriva a Torino il milanese Festival del cinema africano. La manifestazione, che da oltre dieci anni costituisce un momento unico in Italia per la visione di una accuratissima selezione di corto e lungometraggi realizzati da autori africani o della diaspora africana in Europa, avrà per la prima volta una finestra torinese da venerdì a domenica al cinema Massimo.

Ad organizzare la rassegna [illegible] l'associazione Servizio Civile Internazionale e il centro interculturale torinese di aggregazione giovanile Alouan, in collaborazione con il Centro Orientamento Educativo e il Museo nazionale del cinema. Sullo schermo del Massimo arriveranno circa venti tra i più significativi titoli di film e documentari selezionati a marzo durante l'ultima edizione del [illegible]val milanese. Le proiezioni inizieranno venerdì pomeriggio alle 16,30, [illegible] il video «Ufficio stranieri/Natale 2001» di [illegible] Ba. Tra i lungometraggi, venerdì [illegible] dopo l'inaugurazione prevista alle 20,15, sono in programma i film «Flame» del regista dello Zimbabwe Ingrid Sinclair, e «Fatma», opera pri[illegible] del tunisino Khaled Ghorbal che descrive la complessa e contraddittoria condizione della donna nella società tunisina.

Ma il cartellone permetterà, grazie ad alcune pellicole che ormai [illegible] diventate veri e propri classici, di compiere [illegible] breve [illegible] intenso viaggio [illegible] cinematografia da sempre trascurata dalla distribuzione commerciale, ma fertile e ricca di talenti.

Sabato sera sarà sullo scher[illegible] [illegible] primo episodio di una trilogia sulle «Storie della piccola gente» del grande regista senegalese Djibril Diop Mambety scomparso nel 1998: [illegible] tratta di «La franc», interamente girato nei quartieri popolari di Dakar. Sempre sabato, «Les silences du palais», film tunisi[illegible] della regista Moufida Tlatli, storia dalla [illegible] vita di una [illegible] nel palazzo [illegible] Bey, [illegible] ultimi re tunisini, [illegible] del suo ri[illegible] attraverso la musica. La pellicola è stata premiata a Cannes con una menzione speciale e con 20 minuti di applausi. Tra gli altri titoli, «Pièces d'identités», commedia sulle difficoltà di vivere [illegible] proprie [illegible]dici nella società europea, diretta dal congolese Mwenze D. Ngangura. Nella sezione video, venerdì pomeriggio [illegible] proiettato [illegible] vincitore all'ultimo festival milanese, il sudafricano «Western 4.33» di Aryan Kaganof, che racconta la storia dei campi di [illegible] costruiti dai nazisti in Namibia.

«Abbiamo pensato di offrire anche al pubblico torinese uno sguardo su una delle cinematografie [illegible] conosciute [illegible] estremamente vitali del panorama extraoccidentale» dice Francesco D'Elia, coordinatore internazionale per l'Africa del Servizio civile internazionale. Ma l'intento [illegible] festival supera i confini cinematografici: «La nostra proposta mira a sollecitare [illegible] scambio culturale [illegible] [illegible]zionale fra i popoli [illegible] vista [illegible] [illegible] apertura alla mondialità che si sta facendo sempre più pressante. Questa rassegna vuole contribuire ad una maggiore presa di coscienza e ad una riflessione aperta sui problemi e le tensioni che [illegible] vivono sull'altra sponda del Mediterraneo». E già si pensa [illegible] prossimo anno. «Per questa prima edizione siamo riusciti a portare a Torino una piccola selezione di titoli, ma cercheremo di allargare il programma» assicura D'Elia.

Biglietti d'ingresso a 3,60 Euro, informazioni al numero 011.220.786.91.

ANDAR PER MOSTRE

«Materie [illegible] memorie»

La mostra del fotografo Nino Migliori, intitolata «Materie e memorie», [illegible] [illegible] prorogata sino al 9 giugno. Il pubblico potrà, quindi, accostarsi ancora per due mesi alle 125 opere [illegible] uno dei maggiori esponenti della fotografia italiana del secondo dopoguerra. Un discorso, il suo, che dalla fine degli Anni Sessanta ha [illegible]to un valore più marcatamen[illegible] concettuale, mentre i suoi lavori sono conservati alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Bologna [illegible] Roma, al Museum of Modern Art di New York [illegible] alla Biblioteca Nazionale di Parigi.

■ Ciriè, Villa Remmert, via [illegible] 3, orario: 10-12/14-16, sabato e domenica 10-19, tel. 0114429518.

[illegible] espongo»

Oggi alle 22 inaugurazione della collettiva «Io espongo» con 10 nuovi giovani artisti emergenti. Hanno aderito i pittori Tiziana Berrola, Giada Santoro, Cristian Tarasco, Serena Savio, Luca Paolella, Cristina Giargia e Loretta Usai; [illegible] scultori Luca Gambertoglio ed Enrica Salvadori e il fotografo Bruno Blasi. Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, tel.0115211085.

[illegible] e paesaggi

La pittrice Matelda Bigatti Battistoni, che ha frequentato i corsi [illegible] nudo [illegible] d'incisione all'Accademia Albertina, espone una ventina [illegible] quadri [illegible] soggetti floreali, paesaggi montani, scorci di Torino per tutto il mese di aprile.

■ Ascom Village, [illegible] Bertolla, [illegible] Gran Paradiso 16/25, tel.0112735655.

Fotografia

Nei giorni [illegible] e 7 aprile, dalle 10 alle 19, si terrà la manife[illegible] «Incontri & Fotografia»: uno spazio per presentare i propri lavori a galleristi italiani e stranieri, critici d'arte, addetti [illegible] lavori. Le iscrizioni all'iniziativa sono ancora aperte.

■ Spazio Fine, via Valprato [illegible] (Docks Dora), tel.011615417, [illegible] 0116633748, e-mail: cravero@creativacomunica.com.

a cura di Angelo Mistrangelo

NEL WEB

La matematica in rete è un vero divertimento

@ Chi è convinto, magari per colpa di qualche brutto ricordo scolastico, che la matematica sia una disciplina noiosa, dovrà ricredersi. Il Dipartimen[illegible] [illegible] Matematica dell'Università di Milano, infatti, ha organizzato una mostra itinerante intitolata «Simmetria: giochi di specchi»: fino al 27 aprile [illegible] Palazzo Campana, in Via Carlo Alberto [illegible]. E' un'ottima occasione per conoscere [illegible] [illegible] che può anche essere divertente. La mostra presenta i principi matematici della simmetria attraverso [illegible] [illegible] cui i visitatori possono [illegible] [illegible] fascino degli specchi (che hanno ispirato [illegible] artisti e intellettuali, primo fra tutti Umberto Eco, autore di [illegible] fondamentale saggio in tema [illegible] 1985) attraverso giochi ed esercizi pratici.

Collegandosi al sito ufficiale dell'esposizione http://specchi.[illegible].unimi.it [illegible] possibile effettuare [illegible] virtuale. Le sue pagine, infatti, presentano tutti i materiali esposti: giochi di specchi, poliedri giganti, mosaici, caleidoscopi, eccetera; corredati [illegible] schede informative che approfondiscono i temi legati alla simmetria, dal punto [illegible] [illegible] storico, matemati[illegible] e artistico. Per chi vuole conoscere [illegible] più a fondo gli studi sul tema, c'è [illegible] ricca scheda bibliografica che consiglia testi matematici - divulgativi e scienti[illegible] - e molto [illegible] online.

[illegible] siete [illegible] conquistati [illegible] matematica «pratica» [illegible] troverete a vostro agio su Matematicamente www.matematicamente.it, [illegible] sito indirizzato a insegnanti, studenti [illegible] appassionati e interamente dedicato alla cultura del [illegible] e alla sua diffusione. Propone un'interessante storia della disciplina, una sezione sul rapporto tra Matematica e Arte [illegible] t[illegible] in cui è possibile giocare (o misurarsi) con i numeri. Un'introduzione per i più piccoli alla matematica è Math.it www.math.it: contiene numerose lezioni pratiche e, soprattutto, una sezione di matematica ricreativa ricca di giochi, test e curiosità.

CALCIO: SCONFITTI NELLA FINALE D'ANDATA (0-1) IN CASA, I GRANATA TENTANO OGGI DI RIBALTARE IL RISULTATO E CONQUISTARE LA COPPA ITALIA PRIMAVERA

Il Toro cerca l'impresa a Lecce

Ferri deve rinunciare solo al portiere Marchetti

Silvia Garbarino

Anche i Primavera del Toro, alla pari dei fratelli maggiori, hanno un obiettivo imminente e ugualmente prestigioso: la conquista dell'ottava meraviglia, ossia la Coppa Italia di categoria. Il trofeo è stato conquistato sette volte dai giovani granata, l'ultima nel '99 con allenatore Claudio Sala, in una finale tiratissima risolta ai rigori contro il Napoli.

Adesso sulla panca dei boys torinisti c'è un altro puro [illegible] Toro, Giacomo Ferri, che ha plasmato una squadra eccezionalmente brillante nella prima parte della stagione ed in défaillance nell'ultimo mese, [illegible] con la perdita della finale del Viareggio (2-1 dall'Inter), del primato nel girone del campionato (a scapito della Juve che precede di un punto) e della finale di andata della Coppa stessa contro il Lecce (0-1).

Il ritorno odierno (ore 15) sul campo Colaci di Calimera contro un team, quello salentino, galvanizzato dalla sua «prima storica volta» sarà tutt'altro che una tranquilla passeggiata. I leccesi di mister Roberto Rizzo, [illegible] un'équipe a forte connotazione straniera, costruita in gran parte con ragazzi parcheggiati dalla prima squadra e prelevati alla bisogna da Cavasin prima e Delio Rossi poi, per la serie A.

Forti del vantaggio i giallorossi ripongono nei piedi di Konan, il "barbaro" che trafisse i granata nei minuti di recupero della partita precedente, la loro voglia di successo. L'ivoriano sarà schierato in attacco con Pellicori, e lo jugoslavo Vucinic pronto a rimpiazzarne uno nel corso del match, mentre non saranno della contesa i difensori Billy e Kouyo squalificati.

Tra i suoi guerrieri l'unico a cui Ferri deve rinunciare è il portiere Marchetti, fermato da una frattura alla [illegible] destra. A custodia della porta granata perciò Alessandro Caparco, 19 anni il prossimo settembre.

«Dobbiamo recuperare un gol ma non è persa la coppa - sottolinea Ferri - ci sono 90' interi da gi[illegible] senza stravolgere le nostre abitudini; ben coscienti che il Lecce è una squadra con i fiocchi, fra le più attrezzate incontrate sinora».

Il calo di rendimento di alcuni dei suoi pupilli non lo preoccupa e motiva la minor lucidità della squadra nelle ultime settimane. «Tutti dicono che il Viareggio ci ha svuotato di energie - precisa il tecnico - mentre non è così. Il nostro problema è un "non problema", vale a dire che da quasi un mese e mezzo la squadra che ha cominciato il campionato non si allena più tutta assieme perché i nostri migliori sono stati aggregati alla prima squadra. E' il compito di ciascun allenatore della Primavera del resto, fare crescere dei giocatori per lanciarli in prima squadra. Non mi lamento della situazione ma è chiaro che il gioco collettivo così pimpante nella prima parte della stagione ne ha risentito».

Spingere subito sull'acceleratore senza troppi condizionamenti, è la tesi sposata dal regista Paolo Rossi e dal bomber Fabio Quagliarella, [illegible] di quegli elementi del Toro-baby già inseriti alla corte di Camolese. «L'unico risultato possibile a Lecce è vincere - dicono - non possiamo impostare una gara d'attesa. La speranza è di segnare subito un gol per pareggiare i conti e poter procedere poi con maggiore serenità».

D'altro canto «la frenesia di pareggiare non deve farci commettere l'ingenuità di lasciare spazi al contropiede leccese - aggiungono - beccare una rete nei minuti iniziali rovinerebbe ogni nostro tentativo di recupero. E noi questa Coppa la vogliamo portare a Torino».

Lecce (4-4-2): Coqu; Bianco, Rizzo, Camisa, Morleo; Nuzzaci, Ledesma, Testa, Winklaar; Pellicori, Konan. All.: Rizzo.

Torino (3-4-1-2): Caparco; Patti, Martinelli, Mantovani; Vanin, Fusseini, Giordano, Cibocchi; Rossi; Quagliarella, Omolade. All.: Ferri.



Paolo Rossi, capitano e rifinitore del Torino Primavera allenato da Giacomo Ferri

GOLF: A TOLOSA

Il sedicenne Dalpodio 2° in Francia

Gian dell'Erba

Il sedicenne torinese Matteo Delpodio ha appena conquistato, agli Internazionali di Golf disp[illegible] a Tolosa, in Francia, un brillante secondo posto. Il giovane del Circolo Golf Torino si è battuto contro il modenese Andrea Romano, forse il migliore giocatore Under 18 dilettante del momento, che ha prevalso nella finale.

«In tutte le gare - dice Delpodio - si punta alla vittoria. Con le tremende condizioni atmosferiche dei due giorni di qualificazioni non speravo quasi in una finale. Il vento era al limite della giocabilità. Erano favoriti giocatori come gli scozzesi e i nordici, sicuramente non quelli del Sud Europa. In tali condizioni serve l'istinto ma, soprattutto, è stato importante mantenere la concentrazione mentale e il ritmo dei colpi».

«Il livello degli avversari [illegible] molto elevato - spiega ancora - e il vento traditore: è difficile giocare per il "par" o il "birdie" durante tutto l'arco [illegible] gara. [illegible] non c'è vento può capitare di rilassarsi un attimo e, su una buca, fare un colpo in più per poi recuperarlo subito dopo. Il vento può invece mandarti in tilt dopo 6 o 7 buche».

Il risultato ottenuto dal torinese vale doppio se si pensa che gli italiani non si classificavano da parecchi anni ai primi due posti degli Internazionali di Francia. Oltre ad essere un valido golfista, Delpodio - che ha incominciato a giocare a [illegible] anni sul campo di Garlenda e che è tesserato dall'anno passato per il "Torino" - coltiva le sue amicizie, scia, è appassionato di aeronautica.

Non è stato il [illegible] l'unico exploit. Pasqua e Pasquetta hanno visto i giovani del Circolo Golf Torin[illegible] giungere risultati di prestigio. Sul percorso dell'Open d'Italia si è disputato il 22° Trofeo Gianluca: il 1° netto è andato al quindicenne Marco Roscio con 140 colpi su 36 buche [illegible] Marco Guerisoli ha vinto il 1° lordo con 153 colpi), [illegible] Antonio Garbaccio ha vinto l'Under 14 (159). In campo femminile 1° netto alla quindicenne Lucia Casassa ([illegible]).

Nella gara ufficiale Coppa d'Oro Città di Roma, all'Olgiata (obbligatoria ai dilettanti d'interesse nazionale) si è imposto il ventunenne Edoardo Molinari (1° lordo, 205). Terzo suo fratello Francesco (19 anni, 215) mentre, in campo femminile, hanno spadroneggiato Anna Roscio (1° lordo) e la quattordicenne Federica Grignolo (1° netto).

[illegible] DELLA [illegible] LATTEA



Anche la Ceccarelli al via

Anche Daniela Ceccarelli (foto), campionessa olimpica in superG, sarà al via della 7ª edizione del Gigantissimo della Via Lattea che si disputerà sabato e domenica [illegible] pista Kandahar Banchetta G. Nasi di Sestriere. Sabato si disputerà la gara individuale, domenica quella a squadre: ogni team, composto da tre atleti, percorrerà in gruppo l'intera discesa. Ammesse al via le categorie da Ragazzi a Master.

BASEBALL: SABATO AL VIA DELLA SERIE A2 CI SARÀ ANCHE UNA SQUADRA TORINESE PIENA DI ENTUSIASMO

I Grizzlies si candidano a matricola terribile

Il presidente Vegni: «Puntiamo a un campionato di vertice»

Domenico Lataglista

Via con la serie A del baseball. Sabato i Grizzlies Torino '48 inizieranno, da matricole, l'avventura in A2 ospitando in via Passo Buole il Messina (ore 15,30 e 20,30). La speranza è di affiancare presto al sostantivo «matricole» l'aggettivo «terribili». Le premesse ci sono tutte: la squadra, che sarà guidata anche quest'anno da Gianmario Costa (uno che da giocatore ha scritto la storia del baseball italiano), è stata in pratica confermata in quelli che erano i suoi punti cardine, ai quali sono state aggiunte alcune alcune pedine pregiate.

In [illegible] la [illegible] c'era già, le ciliegine [illegible] arrivate a premiare ancor di più il coraggio [illegible] società nata due stagioni fa dalla fusione dei vecchi Grizzlies e del Torino '48. Due società che, messi da parte i singoli interessi, avevano deciso di unirsi per restituire a Torino una squadra capace di tornare a respirare l'aria della serie A dopo la fallimentare esperienza della Juventus. Così, l'esperienza tra i Cadetti è durata lo spazio di pochi mesi e si è potuto [illegible] a pensare in grande.

Il primo passo è stato confermare i due fratelli Avagnina, Sergio e Lorenzo detto «Lole». Quest'ultimo, 21 anni e un cartellino che appartiene ancora al Fossano, è quello che negli Stati Uniti chiamano il «go to guy»: semplicemente, il giocatore su cui puntare nei momenti [illegible] bisogno. Studente di architettura, mancino, sul «diamante» mette da parte una certa timidezza per vestire i panni del terribile lanciatore. Lo scorso anno dominò il campionato cadetto ed è praticamente certo che anche nella stagione ormai alle porte saprà rendere difficile la vita ai battitori avversari.

Poi, al gruppo [illegible] formato dai vari Ballor, Lingua, Bellistrecci, Cauda, Cappelleri, Rosi, Sartini e Bonisoli, la dirigenza ha aggiunto una serie di giocatori che per tanti anni ha dato del tu alla serie A, prima [illegible] la maglia della Juventus Torino e [illegible] quella siciliana [illegible] Palermo: Luca Costa (fratello del Gianmario allenatore), Massimiliano Rosso e Dante Carbini. Quest'ultimo è il fiore all'occhiello della società biancoverde: fin dal '90 ha fatto parte della Nazionale Juniores per poi passare in quella maggiore e vincere nel '97 il titolo europeo a Parigi.

«Credo che, negli ultimi tempi, mai Torino abbia avuto una squadra così competitiva e formata quasi esclusivamente da giocatori locali - afferma il presidente Orlando Vegni -. Puntiamo a un torneo di vertice, ma senza l'assillo della promozione da centrare a tutti i costi».

Per sognare, bisognerà occupare [illegible] dei primi due posti al termine della prima fase di un girone a dodici squadre comprendente, oltre a Messina, anche Reggio Emilia, Bollate, Sanremo, Novara, Lodi, Pia[illegible] Palermo, Collecchio, Parma e Milano. Poi, nei playoff, scontri incrociati [illegible] le prime due del girone B per stabilire le due squadre che parteciperanno alla serie A1 del 2003. Gli «Orsi», insomma, sono pronti a combattere, chiaramente nel pieno rispetto delle regole e degli avversari.

Il prossimo 20 aprile prenderà il via anche la [illegible] B, nella quale Torino e provincia schiereranno Avigliana e Juventus. L'Avigliana del tecnico cubano Hernandez, pur continuando con la politica dei giovani, parte favorita per la vittoria del girone avendo ingaggiato tra gli altri Boarin, Finardi e l'italo americano Bateson.

[illegible] canto [illegible] la Juve '98, [illegible]pletamente rinnovata, avrà in Biagio Milani un nuovo coach e schiererà in pratica la squadra che la scorsa stagione, con la sola forza del vivaio, concluse al terzo posto il campionato di C1. Vestiranno il bianconero anche i nuovi arrivi Testa, Scirgalea, Iozzo, Vaschetto e il dominicano Robert Mota.

[illegible]

BASKET

Serie D. Maschile (8ª rit.). Gir. A: Agnelli To-Montalto Dora 86-83; Cest Albese-Kappadue To 75-61; Bip To-Basket Club Rivoli 84-63, Chivasso-L.A. S. Mauro 65-68, Mondo i Gip To-Beinaschese 71-79, Facchini Pino Tor.-Ciriè 74-63. Classifica. Albese 42; S. Mauro 40; Cerea Alpignano, Facchini 36; Agnelli 34, Chivasso 26; Bip 24; Beinaschese 22; Club. Montalto 18; Kappadue, Mondo 16, Michelin 14; Ciriè 12; Group [illegible] Sala Chieri 2. Gir. B: Il Cerro Al-Arona 90-71; Veloces Vc-Oleggio 63-77; Trecate-Ecs Crescentino 79-93; Vigliano Biellese-Castel[illegible] Scrivia 78-83; Rosmini [illegible]-In Contro Omegna 97-70, Buzzi Trino-Cigliano 70-89, Pianeta No-La Lucciola No 71-58; Asso di Picche Casale-Borgosesia 70-86. Classifica Rosmini 42, Oleggio 40, Castelnuovo 34; Cigliano 32, il Cerro 28, Borgosesia 26; Arona, Ecs, Trecate 24, In Contro 18; Buzzi, Pianeta 16; Veloces, Vigliano Biellese 14; La Lucciola 8; Asso 6

Promozione Maschile (5ª rit.). Gir. B. Gasp Moncalieri-Castellazzo 52-70; Nizza-Castelnuovo 67-60; Juniorcasale-Acqui Terme 73-67; Novi Ligure-Saturnio 65-94; Asti-Dravelli 70-88; Alessandria-Omega Al 84-72. Class.: Saturnio 36; Castellazzo 32; Acqui, Dravelli, Juniorcasale 28; Omega 26; Castelnuovo, Nizza 20; Alessandria, Valenza 18; Asti, Gasp 14; Teneroni 12; Chieri 10; Grugliasco 8; Novi 0. Femminile (4ª rit.) L.A. S. Mauro-Borgosesia [illegible] 52-44; Bip To-Ginnastica To 54-71; Beinaschese-Saluggia 60-29. Class. River Mosso 24; Bip 20; Ginnastica 18; Beinaschese 16; Alessandria, Cerea 14; Asti 12; Sant'Anna 8; Saluggia 4; S. Mauro 3; Borgosesia 2. S. Mauro 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione. Maschile (2ª rit.). Gir. A: Saturnio-Tenuta Povero San Damiano 83-51; Nichelino-Frassati 95-55; Beinaschese-Calabroni 51-72; Frog-Valpellice 62-82. Class. Nichelino 20; Calabroni, Sansalvatorese, Valpellice 16; Virtus 14; Beinaschese, Frog, Praia 10; Saturnio 10, Tenuta Povero 2, Frassati 2.

Juniores Eccellenza. Maschile. Seconda fase (1ª rit.). Gir. A: Derthona Biella 101-90. Class.: Biella 4; Derthona 2; Borgomanero 0. Gir. B: Cierre At-Cdm Moncalieri [illegible]. Class. Cdm, Sea 6; Ginnastica 2; Cierre 0

Cadetti Eccellenza. Maschile. Seconda fase (5ª rit.). Gir. 1, class.: [illegible] 16; Juniorcasale 12, Novara, Sea 10; Moncalieri 6; Venaria 4. Gir. 2, class. Borgomanero 16; Valenza 14; Cierre 12; Abet 10; Kolbe 6; Ginnastica 4. Gir. 3: Auxilium To-Crocetta 65-64. Class.: Auxilium 12; Vercelli 10; Savigliano 6; Crocetta, Settimo 2; Alba 0.

Allievi Eccellenza. Maschile. Fase di completamento. Gir. 1 (3ª and.): Ginnastica To-Savigliano 80-63; Sea Settimo-Auxilium To 83-80. Class.: Auxilium, Ginnastica, Sea 2; Savigliano 0

Juniores regionale. Maschile (8ª rit.). Gir. B: Vela-Cus To 74-111; Agnelli To-L.A. S. Mauro 66-57. Class. Chieri 30; Agnelli, Cus 24; [illegible] 18; Chivasso, Team 2000 14; Castelnuovo 8; San Mauro, Vela 0. Femminile. Seconda fase (5ª and.). Gir. C: Aliena To-Mirafiori 45-62. Class. Mirafiori 8, Collegno 6; Aliena 2; Vercelli 0. Gir. D: Ivrea-Alessandria 43-77; Dravelli-Moncalieri 55-90. Class.: Moncalieri 10; Alessandria 8; Ivrea 2; Dravelli 0

Cadetti regionali. Maschile (9ª rit.). Gir. C: Cest. [illegible]-Vigliano Biellese 77-57; Cus To-Venaria 66-45; Ciriè-Monterosa 79-52; Rosta-Aosta 69-86; San Paolo 1999-Chivasso 63-30. Classifica. Aosta 36; Cus 28; Cest. Biella, Ciriè 22; Venaria 20; San Paolo 18; Rosta 16; Vigliano 10; Chivasso 4; Monterosa 0. Femminile. Seconda fase (3ª rit.). Gir. D: Beinaschese-Noicom To A 57-76, Rosta-Atlavir Rivalta 102-24. Classifica. Noicom 12; Rosta [illegible] Beinaschese 4; Atlavir 0. Gir. E: Noicom To B-Moncalieri 27-106; Sarre Chesallet-Ginnastica To 53-52. Classifica. Moncalieri 12; Ginnastica, Noicom 8; Sarre 4

Allievi regionali. Maschile (9ª rit.). Gir. B: Alessandria-Casale 76-61, Derthona-Cierre Al 81-40. [illegible] Juniorcasale, Valenza 26; Castelnuovo, Derthona 22, Vela 18, Casale 10; Alessandria 5, Cierre 4; Team 2000 0. Gir. C: Fossano-Cuneo 51-85. Classifica: Cuneo 26; Arcobaleno 22; Michelin 20; San Paolo 16; Basket Chieri 10; Fossano 8; Brabasket 6; Volpiano 2. Femminile. Seconda fase (2ª and.). Gir. G: Alessandria-Cuneo 55-53. Classifica. Moncalieri 4, Alessandria, [illegible] 2; Cuneo, Sarre Chesallet 0.

Bam. Maschile. Girone Eccellenza (10ª rit.): Punto Snai Moncalieri B-Cus To 51-57. Classifica [illegible] 40; Ginnastica A 38; [illegible] Paolo 1999 32, Carrara Moncalieri A 30, Auxilium 24; Cierre 22; Cus 16; Biella B, Regis Settimo, Sea Settimo 14; Biella A 8; Punto Snai Moncalieri B 6. Gir. C (8ª rit.). Juniorcasale-Serravalle 99-40. Classifica: Juniorcasale A 24; Novi Ligure 20; Orbassano 16; Juniorcasale B, Valenza 12; Il Cerro, Serravalle 4, Beinaschese 2. Gir. D, classifica: Saluzzo 24; Abet 18; Pinerolo 14; Cuneo, Fossano 12; Alba 10; [illegible] C. Savigliano 0. Femminile. Seconda fase (2ª and.). Gir. D: Vercelli-Castelnuovo 51-69. Classifica Castelnuovo, Moncalieri, Noicom 2, Vercelli 0.

Propaganda. Maschile (7ª rit.): Gir. A Eccellenza: Auxilium To B-Ttb Pino Tor. 61-31; Auxilium To A-Arcobaleno A 66-41. Classifica: Auxilium A 24; Pinerolo 16; Arcobaleno 12; Auxilium B, Kolbe 10; Atlavir, Ttb 2. Gir. B: Cus To B-Crocetta To A 32-61; Cus To A-Ginnastica To 51-55. Classifica. Rosta, Valenza 24; Cus [illegible] 16; Ginnastica 14; Crocetta 12; Cus B 6; Alter 2; L.A. San Mauro 0. Gir. C: Aosta-Nole 77-24; Regis Settimo-Lombardi 2000 42-76; Venaria-Chivasso 30-39. Classifica: Chivasso 28; Aosta 22; Lombardi 20; Punto Snai, Venaria 16, Sisport 6; Nole 4; Regis 2.

BILIARDO

Campionato provinciale Prima Categoria (il [illegible] To). Classifica: 1. A. Stango (Aba Buttiglieri); 2. [illegible] Ferraris (L'Abituè Chiusa San Michele); 3. F. Morabito (Dll Bussoleno) e A. D'Angelo (Cavallino Rosso To).

BOCCE

Selezione campionato italiano terne C a Borgaro (Borgarese): 1. Borgarese (Rudà-Brucialreddo-Fiore); 2. Castiglionese (Camino-Cavallo-Libanore); 3. Silpa Ragusa Torino (Pasti-Bergan[illegible]-Gualtieri); 4. Borgarese (Gaddo-Carletti-Bracco).

CALCIO

Torneo delle regioni per Giovanissimi. Eliminatorie: Sicilia-Piemonte 2-1; Lazio-Toscana 2-0; Piemonte-Lazio 2-1; Sicilia-Toscana 2-1; Piemonte-Toscana 1-1; Lazio-Sicilia 0-0. Finali, 3° posto Piemonte-Veneto 3-0; 1° posto: Sardegna-Sicilia 2-1

6° Torneo Boris Re per [illegible] (org. Gabetto). Eliminatorie. Ivest-Beppe Viola 2-2; La Chivasso-Olympic 0-0; Moncalieri-Filadelfia 1-0; Bra-Gabetto 3-2; B. Viola-S. Giorgio 8-0; Nichelino-S. Secondo 2-1; Chieri-Cenisia 7-0; Rivalta-Aymavilles 3-0; Moncalieri-Cenisia 7-0; La Chivasso-Rivalta 1-1, Gabetto-S. Secondo 5-2; Ivest-S. Giorgio 6-0; Chieri-Filadelfia 5-0; Olympic-Aymavilles 1-0; Martelletto-B. Viola 0-0; Bra-Nichelino 2-0; Gabetto-Nichelino 4-0; Ivest-Martelletto 2-1; Moncalieri-Chieri 3-1; La Chivasso-Aymavilles 2-0; Bra-S. Secondo 2-1; Martelletto-S. Giorgio 4-1; Filadelfia-Cenisia 4-0; Olympic-Rivalta 2-2. Quarti di finale: Bra-La Chivasso 3-1; Gabetto-Rivalta 4-0; Chieri-Ivest 2-0, Moncalieri-Beppe Viola 4-0. Semifinali: Moncalieri-Bra 2-1; Gabetto-Chieri 3-1. Finali, 3° posto: Bra-Chieri 2-1; 1° posto Gabetto-Moncalieri 5-4 (2-2 dtr).

6° Torneo Boris Re per Esordienti B (org. Gabetto). Eliminatorie: Barcasalus-Paradiso 8-0; Filadelfia-Borgo S. Remo 4-1; Cuneo-Aymavilles 2-0; Torino-Salice 1-0; Barcasalus-Olmo 5-1; Rivoli-Borgo S. Remo 3-1; Gabetto-Salice 4-1; Cuneo-Alpignano 1-0; Rivoli-Filadelfia 1-0; Olmo-Paradiso 4-0; Torino-Gabetto 1-0; Alpignano-Aymavilles 6-1. Quarti di finale: Torino-Alpignano 4-0; Gabetto-Cuneo 2-1; Barcasalus-Filadelfia 3-0; Rivoli-Olmo 84 1-0. Semifinali: Torino-Olmo 84 2-0; Barcasalus-Gabetto 7-4 (3-3 dtr). Finali, 3° posto: Gabetto-Olmo 84 1-0; 1° posto Barcasalus-Torino 1-0.

21° Memorial Sollier per Esordienti B (org. Vanchiglia). Quarti di finale: Orbassano Venaria-Chisola 5-4 (0-0 dtr); Juventus-Chieri 1-0; San Mauro-Vanchiglia 4-3 (1-1 dtr), Torino-Pro Collegno 2-1. Semifinali: [illegible] Venaria 2-0; Juventus-San Mauro 2-0. Finali, 3° posto: San Mauro-Orbassano Venaria 6-5 (1-1 dtr); 1° posto. Juventus-Torino 3-2 (0-0 dtr).

GOLF

Lega Italiana Lotta contro il cancro a Fiano (To). Lordo: 1. A. Fea 26. Netto 1ª cat.: 1. F. Guermani 37; 2. P. Guermani 37. 2ª cat.: 1. C. Donati 38; 2. G. Cravetto 35. Senior: G. Tinivella.

22° Trofeo Gianluca a Fiano (To). Cat. maschile. 1. M. Guerisoli 153; 2. M. Beneduce 154; 3. N. Ravano 154. Under 16: 1. M. Mantegazza 154; 2. L. Beneduce 155. Under 14: 1. A. Garbaccio 159. Netto: M. Roscio 140. Cat. femminile: 1. [illegible] Sala 158; 2. C. Polli 166. Under 16: 1. F. Rossi 168. Under 14: 1. [illegible] Maffiuletti 172. Netto: L. Casassa 141

Groupe Marechal a Fiano (I Roveri). Lordo. [illegible] Gugliuzza 29. Netto 1ª cat.: 1. G. Campanile 36; 2. R. Boggione 35; 3. F. Graziosi 34. 2ª cat.: 1. G.P. Pilone 39; 2. G. Bottino 37, 3. M.L. Richetti 35. 3ª cat.: 1. F. Nardello 37; 2. G. Feanotti 36; 3. B. Trecate 36. Senior: U. Pecchioli 35. Signore. A.M. Guarnieri 33

GolfSì a Fiano (I Roveri). Lordo: 1. J. Negro Ferrero 27; 2. G. Cortese 25. Netto: 1. F. Fardelli 39; 2. A. Albertini 37. Cat. maschile: 1. G. Feccia 36; 2. S. Alloa 35. Cat. femminile: 1. R. Pietra 35; 2. O. Dall'Armellina 34. Seniores. 1. P. Zennari 34; 2. P. Bianchi 33.

Great Tour a Fiano (I Roveri). Lordo: A. Forchino 27. Netto 1ª cat.: 1. [illegible] Raccagni 38; 2. R. Rolando 36. 2ª cat.: 1. F. Fassetta 34; 2. A. Gilardino 34. 3ª cat.: 1. U. Pecchioli 37; 2. R. Colombo 35. Signore: D. Niello 35. Senior: C. Vighetto 34. Driving contest. C.A. Ceruti 277 m. Nearest buca 6. B. Paola 1,77. Putting green. [illegible] Raccagni 32.

Coppa AIR Argenti ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: L. Oglietti [illegible]. Netto 1ª cat.: 1. F. Badini 36; 2. D. Rossi 35; 3. [illegible] Castelluco 34. 2ª cat.: 1. J. Fea 37; 2. A. Artusio 36; 3. [illegible] Moncalvo 35. 3ª cat.: 1. P.A. Fea 39; 2. L. Stella 36; 3. L. Mometti 35. Signore: M. Davico 34.

Coppa Golden Eggs by Daco ad Avigliana (Le Fronde). Netto: 1. P. Kraus-P. Giacone-S. Triberti-M. Berruti 60; [illegible] L. Arrighi-L. Bondesan-R. Taverna-Bruneri 62; 3. E. Mometti-D. Blandino-G. Rovero-G. Barolo [illegible]. Lordo: 1. [illegible] Castelluco-G. [illegible] Cassin-L. Mometti 68.

Louisiana di Pasquetta a Torino (Stupinigi). 1. [illegible] Robotti-T. Robotti-F. Robotti-A. Marini 50; 2. A. Simonetti-P. La Rosa-R. Crudeli-A. Saccocci 47; 3. [illegible] Garelli-M. Boccardo-B. Curatella-M.G. Bottega 47; 4. [illegible] Canale-E. Stinchi-E. Canale-I. Beltrand 47.

PODISMO

Trofeo Giuseppe Val a Forno (km 9, partenti 198): 1. D. Ferrero (Tranese) 30'50"; 2. Fenal (Forno) 31'39"; 3. Baratono (Canavesana) 31'45". Donne: 1. M. Peretti (Atp To) 36'17", 2. T. Semeraro (Pianezza) 37'31"; 3. Allasia (Forno) 38'43". Categorie, JM: 1. A. Ghiringhello (Alpea). SM: 1. S. Enrico (Zerbion); 2. [illegible] 3. Medaina [illegible] 1. D. Ferrero (Tranese), 2. Fenzi; [illegible] Scincanello. MM35: 1. R. Baratono (Canavesana); 2. Rocchino, 3. [illegible] MM40: 1. E. Nasini (Atp To); 2. Borgna; 3. Unieti. MM45: 1. F. Landino (Calasse), 2. Bianco, 3. E. Peretti. MM50: 1. S. Deiure (Cafasse); 2. Naccari; 3. Bocchietti. MM55: 1. [illegible] Ait Kassou (Volpiano); Primon; 3. Pagnolli. MM60: 1. E. Cavaglià (Calasse). [illegible] Murru; 3. Picatto. MM65: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo, 3. Calcio. IF: 1. F. Masili (Strambino). TF: 1. B. Corgiat (Alpea); 2. Giorda, [illegible] Rolle. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno), 2. Vallelle; 3. Caretto. MF40: 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Allasia, [illegible] Berrino. MF50: 1. [illegible] Salarino (Forno); 2. [illegible], 3. Castrigno. Giovanili, Esordienti: 1. M. Crosio (Strambino); 2. Scudu; 3. Vieta. Esordienti F: 1. N. Anselmo (Strambino), 2. Volpi; 3. Landino. Ragazzi: 1. L. Tescan (Rivoli), 2. Duretto, [illegible] Arale. Ragazze: 1. G. Lesca (Strambino); 2. Candian, 3. D'Arpino. Cadetti: 1. A. Cordera (Strambino). Allievi: 1. S. Medaina (Alpea) [illegible] 1. A. Anselmi (Rivoli)

Memorial Zanolini a Bussoleno (km 7,2; partenti 87): [illegible] P. Germanetto (Forestale) 30'16"; 2. Bert (Val Pellice) 31'34"; 3. I. Garnier (Val Pellice) 32'20". Donne (km 5,6): 1. [illegible] Croce (Moncenisio) 32'49"; 2. S. Ampirino (S. Michele) 33'37"; 3. S. Belmondo (Savoia) 33'54". Categorie, JM: 1. D. Fontan (Savoia), 2. Ribetto. MM2: 1. [illegible] Vair (Gid); 2. Livoti; 3. Roberto. MM3: 1. P. Fontan (Susa); 2. Barra; 3. Cottone. MM4: 1. C. [illegible] (Pianezza); 2. Mossio; 3. Long. MF: 1. D. Costabel (C. Montana); 2. Ussegiio; 3. De Petris.

Pasquetta a [illegible] (km 9,5; partenti 340): 1. M. Gemetto (Saluzzo) 30'05"; 2. Limardi (Villanova) 31'08", [illegible] El Yazioui (Villanova) 31'17"; 4. Favaro; 5. Gambetta. Donne: 1. M. Manzone (Atp To); 2. Bagnus (Valle Varaita); [illegible] Agnese (Saluzzo); 4. Galliano. 5. Barchieri. Categorie, MM40/49: 1. G. Costa (Villanova); 2. Ruggiero; [illegible] Sorbara. MM50/59: 1. F. Cipolla (Brancaleone), 2. Onofrio; 3. Serale. MM60: 1. [illegible] Ferrato (Asti); 2. M. Ferrero, 3. Andriani. MF50: 1. [illegible] Dal [illegible] (Tranese); 2. Gatti; 3. M. Leone

SCI

22° Uovo d'Oro a Sestriere. Slalom gigante. Maschili. Allievi: 1. F. Casagrande (Sauze); 2. E. Marsaglia (Sansicario); 3. Y. [illegible] (Valgerola); 4. N. Cantele (Sestriere); 5. P. Giacosa (Monviso). Ragazzi: 1. [illegible] Barattero (Mondolè); 2. N. Tota (Radio Group); 3. K. Giuliano (Sestriere); 4. E. Besson (Sauze); 5. D. Poncet (Sestriere). Cuccioli: 1. A. Fantino (Limone); 2. [illegible] Poncet (Sestriere); 3. [illegible] Milanesio (Ala di Stura); 4. L. Bona (Lancia); 5. [illegible] Chiarlone (Limone). Baby: 1. M. Maruncek (Croazia); 2. G. Turbiglio (Frabosa); 3. L. Riorda (id); 4. M. Tiranti (Lancia); 5. A. Vietti (Borgata). Baby sprint: 1. [illegible] Salomoni (Sauze); [illegible] I. Brunero (Valli di Lanzo); [illegible] F. Stefanati (Sauze); 4. L. Teglia (Sestriere); 5. U. Palazzolo (Mondolè). Femminili. Allieve: 1. [illegible] Rolfo (Sestriere); 2. M. Basso (Mondolè), 3. G. Gros (Sauze); 4. E. Teglia (Sestriere); 5. R. Sarti (Bardonecchia). Ragazze: 1. B. Cumaru (Sansicario); 2. A. Charret (Sestriere); 3. F. Marsaglia (Sansicario); 4. [illegible] Abbriata (Bardonecchia); 5. G. Siccardi (Mondolè). Cuccioli: 1. [illegible] Vottero (Sansicario); 2. S. Tammaro (Limone); 3. L. Baessato (id); 4. O. La Spesa (Frabosa); 5. G. Scandone (Lancia) e E. Briatore (Frabosa). Baby: 1. C. Gusmitta (Limone); 2. V. Gilara Rossi (Claviere); 3. B. Guastavino (Mondolè); 4. L. Pezzetti (Sestriere); 5. E. Bivacossa (Acaja). Baby sprint: 1. S. Nerillo (Sangiacomo); 2. C. Sebastiani (Sestriere); 3. Y. Tanghetti (Ski Land); 4. M. Bassino (Lurisia); 5. I. [illegible] (Claviere). Classifica finale per società: 1. Sestriere punti 909; 2. Sansicario 630, 3. Mondolè 534; 4. Limone (507; 5. Lancia 314

Trofeo Catanabuta a Sauze. Slalom gigante. Maschili. Master B: 1. A. Frattarelli (Gambrinus); 2. S. Chiulli (K2); 3. L. Milbery (Granta Parey); 4. G. Ferraro (Sauze), 5. E. Ravaschio (Glory's). Master A: 1. G. Cordone (Glory's); 2. A. Montrosset (Pila); 3. C. [illegible] (Aosta); [illegible] M. Valente (Cus Torino); 5. F. [illegible] (Biella). Giovani/Senior: 1. M. Eydallin (Sauze); 2. M. Eydallin (Sauze); 4. A. Perino (Valchiusella); 5. P. Minoli (Sestriere). Femminili. Giovani/Senior: 1. C. Fasolis (Sauze); 2. A. Eydallin (Sauze), 3. I. Sebastianelli (id); 4. E. Sartoretto (Joylui); 5. S. Giacosa (Sestriere).

XI Campionato Kappa Vip Card a Sestriere. Slalom gigante. Maschili. Vip Card Gold: 1. S. Chiuffi; 2. R. Challancin; 3. A. Meranese; 4. A. Lazzari; 5. [illegible] Cazzola. Veterani: 1. M. Vittone; 2. A. Bosco; 3. G. Baseggio; 4. A. Belluco; 5. C. Balesio. Amatori: 1. C. Furlan; 2. L. Bechis; 3. G. Giolitti; 4. F. Capoletti; 5. R. Oitana. Seniores: 1. A. Armando; 2. M. Boaglio; 3. G. Spinella; 4. A. Picco; 5. S. Reita. Vip Card Young 2: 1. R. Piano; 2. F. Peronato; 3. A. Vota; 4. G. Bertazza; 5. R. [illegible]. Vip Card Young 1: E. Vietti; 2. G. Fares; 3. G. Pisanu; 4. M. Suppo; 5. S. Cauvin. Vip Card Junior: 1. A. Vietti; 2. L. Sansoè; 3. L. Fares; 4. E. Dodero; 5. E. Comba. Femminili. Vip Card Gold: 1. R. Mauri; 2. F. Brunetto; 3. A. Branzaglia; 4. R. Pinna; 5. L. Valentini. Dame 2: 1. L. Bettini; 2. R. Robbione; 3. A. Schnellerova; 4. [illegible] Borromeo; 5. M. Pagliano. Dame 1: 1. M. Sanseverino; 2. C. Vidossich, 3. A. Bianco; 4. P. Assom; 5. D. Clarkson. Seniores: 1. S. Piano; 2. G. Mulò; 3. P. Bergamini; 4. [illegible] Galli; 5. F. Sanpietro. Vip Card Young: 1. E. Pizzolato; 2. [illegible] Didero; 3. C. Donalisio. Vip Card Young 1: 1. [illegible] Di Francesco; 2. G. Vota; 3. [illegible] Bardotti; 4. S. Baruzzo; 5. E. Bardotti. Vip Card Junior: 1. [illegible] Baruzzo; 2. G. Assereto; 3. M. Vozale; 4. C. Comba; 5. A. Sansoè.

RITROVI

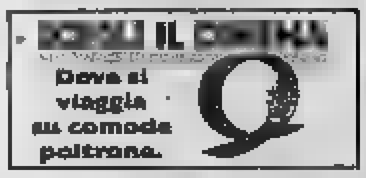
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9580: oggi chiuso. Domani 15,30 "Danze & Cocktail" by Teorema. 21 gran liscio DOC by liscio Simpatia.
DU PARC "Giardinirosa": h. 15,15 e 21,15 Edo Puma Band "Novità notturne".
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. [illegible]: 15 [illegible].
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario. tel. 011.284600.
PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel. 681.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 8: Aperto tutte le sere Tel. 011.5620968

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Collettiva fino al 27.
ARTINCONTRI via Nizza 76 A - 6313817: Emilio Scanavino opere grafiche.
DAVICO: Tullio Pericoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [illegible] dell'800 italiano







VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 29 marzo al 4 aprile

A BEAUTIFUL MIND 13.40* - 15.30 - 19.20 - 22.10 venerdì, sabato e domenica 1.10	**THE TIME MACHINE** 14.10* - 16.15 - 18.25 - 20.35 - 22.50 venerdì, sabato e domenica 1,05
I TENENBAUM 14.50* - 17.15 - 19.35 - 22.00** venerdì, sabato e domenica 00,30	**[illegible] E CO.** 13.15* - 14.00* - 15.20 - 16.10 - 17.35 18.20 - 19.45 - 20.30 - 22.35 venerdì, sabato e domenica 00.45
MI CHIAMO SAM 13.50* - 16.40 - 19.30 - 22.30 venerdì, [illegible] e domenica 1.20	**KILLING ME SOFTLY** 21.50 venerdì, sabato e domenica 00.10
ROLLERBALL 15.00 - 17.30 - 20.10 - 22.40 venerdì, sabato e domenica 1,15	**E.T. 20th ANNIVERSARY** 14.30* - 17.00 - 19.40 - 22.20 venerdì, sabato e domenica 1.00
PARLA CON LEI 15.00 - 17.25 - 19.50 - 22.15 venerdì, sabato e domenica 00.40	

* Solo sabato e domenica ** Escluso giovedì

parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE LE GRU
Per informazioni tel. 011 39 111
www.warnervillage.it
SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg4 Informazione; 8.00 Mattinata con Telecupole; 9.00 Videomagia; 11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 Informazione; 20.00 Tg4; 20.30 [illegible] serata; 22.30 Tg4 Informazione; 24.[illegible]uditi oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel Mistero (Replica); 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Pomeriggio [illegible] 17.30 Samba d'amore; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando macedonia; 19.15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv; [illegible] Cronache regionali; 22.45 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Pullamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 sera; 19.30 Stream, news; 20.00 Stream calcio; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Nic e Rolando show; 10.00 Cristal, TN; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima; 13.30 Cartoni animati; 18.30 [illegible]din Valley, 50; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 The collaborator, TF; 21.30 Street Legal, TF; 22.30 Agency; 23.15 Fauna e Flora, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Net Tv; 18.30 Junior tv; 19.00 Charlie Brown, Cartoni [illegible] 19.50 Eventi; [illegible] Lotto in salotto; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è F[illegible]; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time; 0.15 Net Tv; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Telegiornale (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; [illegible] Fuori gioco; 23.00 Le Auto [illegible] Settimana.

[illegible]STA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata [illegible]; 18.15 Speciale Spettacoli; [illegible].30 [illegible]lo di sera; 19.30 [illegible]rio; 19.35 La classifica italiana; [illegible] Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Novastadio.

RETE 7
14.20 E tg; 14.40 Civtoday; 19.45 Sportday; 19.50 Tg Sat 2000; 20.10 Civtoday; 20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; [illegible] Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo; 22.45 Affari quotidiani; 22.50 Motori, Magazine; [illegible] Vivendo parlando.

INTV
12.00 Dun di; 12.30 [illegible] solo News; 14.00 Samba d'amore, Telenovela; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Bimboone; 19.00 Videione; 20.30 Film; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Una vita difficile**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **La donna senza tempo**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
16.00 Il regionale - E[illegible] [illegible] 16.15 Film; 18.15 Cartoni [illegible]; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 Film; 22.30 Mos[illegible]; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandling Valley, 50; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 Nostr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Karine e Ari, Telefilm; 23.30 Speciale fantascienza, Telefilm 1.30 **Sitting Duck**, Film.

VIDEONORD
14.30 Film; 16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 [illegible] [illegible] Tg9 Rete News; 19.15 [illegible] alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi goll; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

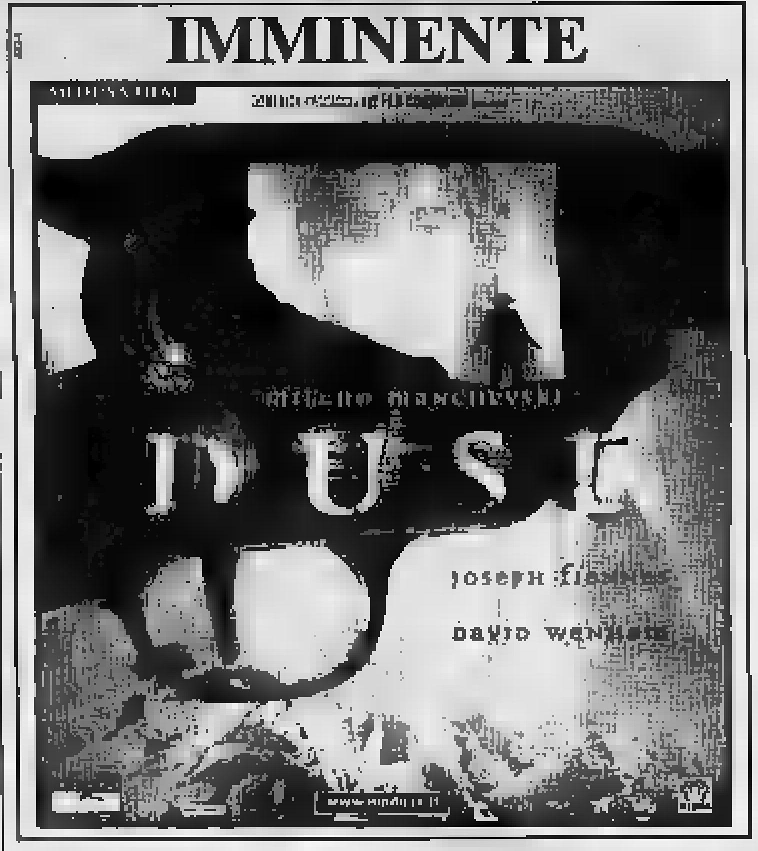
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ENERGY

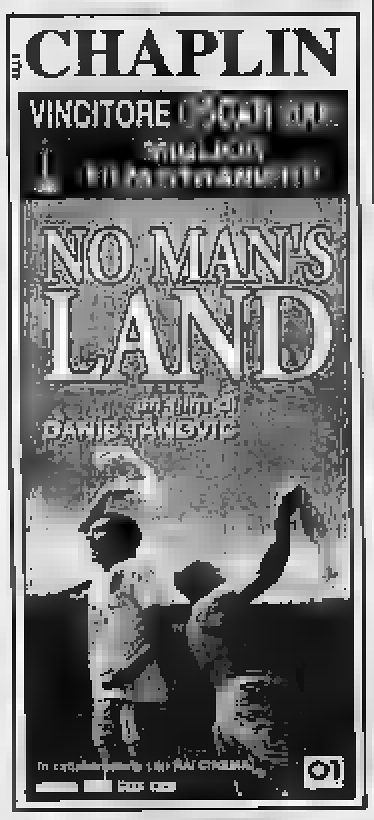
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15





















le [illegible]

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ●
[Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

[illegible] TIEPIDA SOTTO UN PONTE [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri. ● ● ● [illegible]

[illegible]. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ● ● [Reposi]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania. ● ● ●
[illegible]

I BAMBINI DI DIO. Drammatico. Il [illegible] Giuseppe Ferrara porta sullo schermo [illegible] Calvi. ● ● [illegible]

BLACK HAWK [illegible] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del [illegible] centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ●
[Erba]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella [illegible] 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ●
[Due Giardini]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ● ● ● ●
[Ambrosio, Eliseo, Eliseo, Ideal, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Greenwich]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ●
[Ambrosio, Chaplin, Massaua]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Reposi]

[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna [illegible] a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ● [Ideal, Doria]

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito [illegible] [Olimpia]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ● [Valentino]

[illegible] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con [illegible] un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia. ● ● [Reposi]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ●
[Club, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

[illegible]HOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ●
[Greenwich]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione [illegible] sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite. ● ● ● [Chaplin]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ● ● ● ●
[Ambrosio, Arlecchino, Fratelli [illegible] Olimpia, Studio Ritz]

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'innamora di Ruggero [illegible] non le dice di avere un figlio di 12 anni. ● ●
[Empire, Massaua]

ROLLERBALL. [illegible] Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel [illegible], sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ● ● [Adua, Lux, Massaua]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ● ● ●
[Gioiello, Valentino, F. Mars]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. ● ● ●
[Romano, Adua, Massaua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ● ●
[Capitol, Ideal, Fiamma, Massaua]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ● ● [F. Mars]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita. ● ● [Massimo]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. [King]

STASERA AL [illegible] DELLA STAMPA

LE PETITES SOIRÉES CON MATIS & PENNA

E' in programma stasera al Circolo della Stampa (c.so Stati Uniti 27, inizio ore 21), il nono concerto della stagione «Les Petites Soirées» della Nuova Arca. La rassegna, curata da Elda Callari, ha fin qui ospitato una serie di appuntamenti musicali e teatrali, con artisti della scena locale, giovani promesse con all'attivo diverse esibizioni e un curriculum di primo piano. Il livello del cartellone è decisamente alto come dimostra il successo degli spettacoli che hanno fatto registrare un alto numero di spettatori. Anche i protagonisti di questa serata vantano una buona esperienza professionale. Si tratta del duo formato da Manuela Matis al violino e da Massimiliano Penna al pianoforte, impegnati nella prima parte del concerto in opere di Kreisler e Debussy mentre nel secondo tempo presentano la Sonata n° 2 op.94 di Prokofiev.

Manuela Matis si è diplomata in violino con Camillo Grasso e in viola con Armando Burattin e si è perfezionata ai corsi triennali dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma con Felix Ayo. Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti e una borsa di studio e il Diploma di Merito all'Accademia Chigiana di Siena. Oltre a svolgere attività presso diverse orchestre, in qualità di primo violino e prima viola, è docente di Musica da Camera al Conservatorio di Benevento. Massimiliano Penna ha studiato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria sotto la guida di Walter Bozzia e si è perfezionato come solista con Alexander Lonquich e Marian Mika. Ha vinto concorsi pianistici nazionali ed internazionali e si è esibito in importanti Festival a Roma, Milano, Cervo, Torino. Ha preso parte all'esecuzione integrale delle Sonate e Fantasie per pianoforte solo e duo pianistico di Mozart, dei Notturni di Chopin e dei concerti per pianoforte di J.S.Bach con l'orchestra da camera di Ivrea. Al Circolo della Stampa il duo è affiancato dalla presenza delle voci recitanti di Marida Lajolo e Gerardo Formicola. L'ingresso è gratuito. La 12ª stagione «Les Petites Soirées» ha in programma ancora quattro appuntamenti, tre dedicati alla musica e uno al teatro, tutti con cadenza quindicinale, fino al 5 giugno. Info 011/500.957. [s.n.]

[illegible] VISIONI

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Sala Ninfea ♿ ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom € 3,70; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60; [illegible] € 3,10

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 E.T. L'extraterrestre, di S. Spielberg con J. Thomas, P. Coyote, D. Barrymore. Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,50; [illegible] € 5,50; pom. € 4,50; [illegible] € 3,00

Sala 2. Mulholland Drive, di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Or.: 16,30; 19,45; 22,30. Ingr. pom € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
Sala 3. Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

[illegible]

TEATRI

TEATRO [illegible]. Ore 17,30 nel foyer del Toro, per «La Conferenze del Piccolo» incontro con l'opera Mefistofele. Conversazione e ascolti dell'opera di Arrigo Boito (in scena al Teatro Regio dal 9 al 21/4). A cura di Quirino Principe. Ingresso libero. Info tel. 011 8815.246/210 e www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 21 la Compagnia Déjà Donné presenta [illegible], balletto su coreografia e regia di Lenka Flory e Simone Sandroni. Posto a € 6,70 in vendita da martedì alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Info tel. 011 8815.246/210 e www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 6/4 ore 20,45 e il 7/4 ore 16 la Comp. Marionette Grilli presenta l'opera lirica Il barbiere di Siviglia riduzione di A. Grilli. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta Il cavallino bianco del 12-13-14 aprile telefono 011 819.3529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 16 Junko Watanabe pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. Rachmaninov, Prokofiev. Ore 21 Teatro di [illegible] & Società per Attori presentano Franca Valeri [illegible] Barberini in Possesso, di A. Yehoshua, regia Toni Bertorelli. Info e bigl. ore 15-19 Alfieri 011 562.3800 - Erbo 011 8615.447 - Gavetto 011 5805.768 - sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatroinfire - A teatro con mamma e papà, ven. e sab. ore 20,30; domenica ore 16,30 Erbamil presenta Symphonia. Biglietti € 3,80. Pren. giovedì e venerdì ore 9-16. Tel. 011 8900045. Ven. e sab. 16-18,30 Tel. 011 331784. Info www.teatrodelangolo.it

[illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible]. Ore 20,45 Woyzeck di George Büchner adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti. Produzione Teatro Stabile dell'Umbria, Fattore K in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 5176246 [illegible] 12-19, lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 il Teatro della [illegible] presenta Evita. L'8/4 ore 21 Gino Paoli in concerto. Il 9/4 ore 21 Antonio Márquez e la compagnia spagnola. Per inf. tel. 011.6698034 dal lun. al sab. 10-13/15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 - Unione musicale - serie blu - Orchestra da camera di Mantova Umberto Benedetti Michelangeli, direttore Andrea Lucchesini, pianoforte Beethoven: Concerti e sinfonie (terzo concerto). Inf. 011 5669.811

ERBA. [illegible] 241. tel. 011 661.5447. Oggi riposo, da domani Gadsoven [illegible] di G. Moon, con G. Zanetti. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

[illegible]. Piazza B. Giulia 2 bis, tel. 011 8170373. Dal 2 al 7 aprile la Comp. Del Teatro Fregoli presenta Molière in Improvvisamento a Versailles, regia di A. Pagliotti con C. Purzo, G. Baudino, M. Esnca, A. Pagliotti, G. Di Martino, B. Di Matteo, F. Jenna. Pren. Cassateatro dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Gianduja e Pulcinella amici per caso; Cappuccetto Rosso: [illegible] per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

[illegible]ELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 01[illegible] Domani ore 21 Switch Switch Famous [illegible] in scena dal 4 al 14 aprile. Biglietteria [illegible] tutti i giorni [illegible] 9 alle 19 www.teatrogioiello.it

[illegible] TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Teatro Stabile Torino ore 20.45 Kaspar Hauser elaborazione drammaturgica e regia di Francesca Gagliardi, con Francesca Gagliardi e Moritz Sonnenstein. Prodotto da Teatro Stabile di Torino/Associazione Geografia e Teatro. [illegible] Teatro Gobetti tel. 011 81.59.132 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675 [illegible] ore 20.45 per Follie e Teatro X Edizione E. Fabbrucci [illegible] di sonno / La leggenda di Valtrega. Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19. Tel. 011 540675 [illegible] Prossimo: domani [illegible]

TEATRO ARSENALE, via P. Sarpi 111, tel. 011 619.3661. Rassegna Insolito. Il 5/4 alle ore 21 il Teatro Arsenale presenta Casi (valido per l'abbon. «Adotta una sera a Teatro»). Info tel. 011 304.2808 ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Agon 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agon Coreografia - Ammissione Accademia Regionale e Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) per l'anno accademico 2002/2003. Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talenti 17/18/19 maggio.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [illegible]. tel. 011 257.881. Il 5/4 Teatro Instabile [illegible] gambe sotto il tavolo se Come ti rapino una banca. Dal 12/4 al 14/4 i Teatranti in Pigmalione di G.B. Shaw. Inf. e pren. feriali 16-19. Chiusura dal 29/3 al 1/4 compreso.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 5-6 aprile per la rassegna di prosa «Luci della ribalta» la compagnia «La vecchia funicolare» presenta Napoli milionaria di E. De Filippo. Prev. ore 17-19 feriali. www.teatromonterosa.it

[illegible]EATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Dal 5 aprile Le ragioni del Teatro presenta Cantonigi in Storie di pupi, liberamente tratto da I Saraceni di Augusto Mosil, proposta teatrale di Vincenzo [illegible] Koji Miyazaki, [illegible] Paolasso, regia di V. Gamma, con la part. del gruppo musicale Mishkalé. www.teatrosettimo.it

TEATRO SOBETTI. [illegible] Libertà 17. San Mauro Torinese. Ore 21,30 Rassegna «Teatro che non» Compagnia Accademia dei Folli Facciamo [illegible] Dramma, con S. Nasi, E. Dusio, G. Gambino, C. Roncaglia. E. de Lollo. Ingr. intero € 7,75; rid. 5,16

TEATRO SUPERGA. [illegible] Superga 44, [illegible], tel. 011 627.9789. Il 5/4 ore 21 [illegible] cabaret Vuoti a perdere con Ficarra e [illegible]. € 13 posto unico. Il 6/4 ore 21 e il 7/4 ore 16 [illegible] Torino Teatro operetta regia A. Zamuner. € 15,5 platea € 13 galleria

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. Per la rassegna Teatro Spazio Vivo Buenos Aires [illegible] regia Silvano Piccardi con Ottavia Piccolo. Sabato 6 aprile ore 21. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni 011 6403700. www. [illegible]

PICCOLO TEATRO PERSEMPRONER. Visioni Teatrali IV edizione. In attesa del «Progetto Brecht» «Brecht e Dario» - Korea con Ras degli Almamegretta «Bad» di e con Valeriano Gialli. Piccolo Teatro Persempronee, p.zza Matteotti 30 Grugliasco. Info tel. 011 7806717 - 011 787780

TEATRO [illegible] di [illegible]. Il 4 e 5 aprile alle ore 21 Teatro di Dioniso in Baccanti - Prima studio di Euripide con Valter Malosti e Michela Cescon. Regia di Valter Malosti. Vendita biglietti (€ 15,50 - 7,75) presso il Centro del Canavese in Palestro 10 [illegible] (ore 10-12 sab. escl.) info tel. 0125 641161

SALA [illegible]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 5 aprile il Gruppo Teatro il [illegible] commedia brillante in vernacolo [illegible] di Franco Fannelli.

CONTINUA L'OCCUPAZIONE PROGRESSIVA DELLE CITTA' CISGIORDANE

Presa una caserma di Ramallah Arrestati centinaia di palestinesi

Nel quartier generale della Sicurezza Anp non c'era il «ricercato» Barghuti. Obitori pieni, si seppelliscono i cadaveri nei parcheggi. Dal Libano gli Hezbollah attaccano l'Alta Galilea



La sede della Sicurezza palestinese a Ramallah in fiamme: 300 palestinesi che vi erano asserragliati si sono arresi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Nel tentativo [illegible] decapitare i vertici militari della Intifada ingenti reparti israeliani, assistiti da elicotteri da combattimento, hanno bombardato ieri per dodici ore consecutive [illegible] periferia di Ramallah (Cisgiordania) il comando della Sicurezza [illegible] preventiva [illegible] colonnello Jibril Rajub dove si barricavano centinaia di militanti palestinesi, assieme con donne e bambini.

Per tutta la giornata Ramallah - che resta sottoposta a [illegible] rigido coprifuoco - ha assistito impotente all'infuriare della battaglia [illegible] Bitunia che ha avuto momenti altamente drammatici. Ad esempio quando il palazzo principale è stato avviluppato da al[illegible] fiamme dopo essere stato centrato da numerosi razzi. O quando i palestinesi sono riusciti a bloccare a lungo [illegible] cingolato israeliano penetrato nel cortile interno, minacciando la vita dei militari. E quando, più tardi, centinaia [illegible] combattenti palestinesi sono stati costretti ad arrendersi agli attaccanti, [illegible] le mani sulla testa.

Anche ieri il presidente Yasser Arafat [illegible] rimasto bloccato nel suo ufficio nel quartier generale di Ramallah. Il premier Ariel Sharon ha detto che il Rais potrebbe riguadagnare la libertà [illegible] accettasse «un biglietto di sola andata», ossia l'esilio. Dalla sua cella, il presidente palestinese ha respinto sdegnato la idea. «Da qua usciremo o a [illegible] alta, o in barella», ha detto il capo della sicurezza generale, colonnello Tawfiq Tirawi, che si trova assieme ad Arafat.

Il ministro degli esteri Shimon Peres ha prospettato ad Arafat un'altra via di uscita. «Dovrebbe una buona volta accettare la proposta di cessate il fuoco avanzata dal mediatore statunitense Anthony Zinni senza alcuna riserva. Allora la Commissione di sicurezza israelo-palestinese potrebbe riunirsi e le violenze cesserebbero». In [illegible] contrario, [illegible] malincuore», Israele sarà costretto a proseguire le massicce perlustrazioni della Cisgiordania per smantellare la infrastruttura terroristica palestinese.

Intanto i guerriglieri libanesi Hezbollah hanno cercato di venire indirettamente in soc[illegible] [illegible] palestinesi attaccando due volte l'Alta galilea. Per ora Sharon si è accontentato di lanciare un monito e di ordina[illegible] un raid aereo. In futuro, ha avvertito, la reazione israelia[illegible] potrebbe [illegible] molto più pesante.

Iniziata con la cattura [illegible] Ramallah e proseguita con la occupazione di Kalkilya e di Betlemme, ieri, la Operazione «Muraglia di Difesa» è proseguita con la occupazione graduale di altre città cisgiordane: Jenin e, parzialmente, Nablus. Oltre un milione di palestinesi si trovano costretti sotto coprifuoco. I viveri scarseggiano, i malati non possono ricevere cure adeguate, a Ramallah si cominciano a temere le epidemie.

Nell'ospedale generale di Ramallah, ad esempio, molte scorte mediche sono finite. Agghiacciante a dirsi, c'è il tutto esaurito anche nell'obitorio che avendo solo 20 [illegible] frigorifere non può più ospitare - secondo lo staff locale - i numerosi cadaveri giunti dalle zone di combattimento. Per questa ragione è stato disselciato il parcheggio dell'ospedale e nel campo così sterrato sono stati sepolti i cadaveri che non potevano più essere conservati altrimenti.

Fonti lo[illegible] hanno riferito di un clima di terrore diffusosi fra la popolazione per gli spari dei cecchini israeliani che, a breve distanza dall'ospedale, hanno colpito [illegible] donna palestinese di 65 [illegible] allo scoperto con la borsa della spesa. Un convoglio di automezzi diplomatici, che ha cercato [illegible] raggiungere la zona dei combattimenti anche per accertarsi che i pacifisti europei impegnati a Ramallah fossero ancora incolumi, [illegible] è stato ammesso nella zona dei combattimenti ed è stato obbligato a tornare a Gerusalemme.

[illegible]

> Alla fine gli assediati si sono arresi [illegible] i militari a caccia di terroristi hanno compiuto centinaia di arresti
> Un cecchino israeliano spara [illegible] una donna uscita per fare la spesa

Con Arafat neutralizzato nel suo ufficio, gli israeliani vogliono adesso catturare i suoi luogotenenti che - questa è la convinzione a Gerusalemme - rappresentano lo stato maggiore della intifada e della offensiva terroristica. Uno [illegible] primi [illegible] della lista dei ricercati è quello [illegible] Marwan Barghuti, leader locale di al Fatah e indicato di fatto come il comandante delle Brigate dei martiri di al Aqsa. Vorrebbero catturare anche il colonnello Tirawi, nonché [illegible] noto esponente di al Fatah, Rashid Abu Shabak.

Ieri intanto a Betlemme una unità israeliana di élite ha eliminato Yihia Dahamashe, indi[illegible] come il principale confezionatore di ordigni delle Brigate al Aqsa. E nell'ufficio del contabile di Arafat agenti israeliani affermano di aver trovato un documento [illegible] le richieste di finanziamento avanzate dalle Brigate al Aqsa a Fuad Shubaki, il consigliere [illegible] [illegible] Arafat già coinvolto [illegible] vicenda della Karine A, la nave con armi iraniane catturata nel Mar Rosso. Secondo Israele, potrebbe essere questa una prima prova del legame istituzionale fra l'entourage [illegible] Arafat e le Brigate [illegible] Aqsa che sono state protagoniste di ripetuti attentati, anche suicidi.

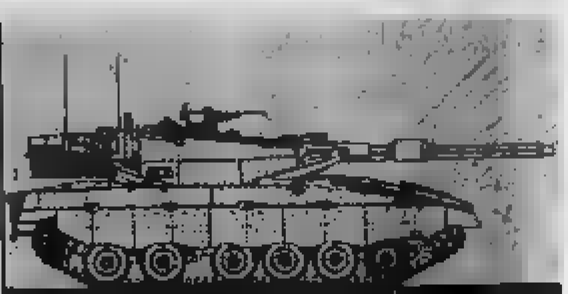
Dalla sua prigionia Arafat ha forse seguito con apprensione la trattativa condotta con la mediazione della Cia fra il generale israeliano Gershon Yitzhak e il colonnello Rajub per por fine all'assedio di Bitunia. In seguito all'accordo centinaia [illegible] militanti si sono arresi agli israeliani che hanno subito vagliato la loro identità nella speranza di trovare ricercati.

In serata Mahmud a-Zahar, un dirigente di Hamas, ha aper[illegible] accusato Rajub di aver aggirato Arafat e di aver raggiunto l'accordo con gli israeliani senza consultarsi con nessuno. In passato il colonnello [illegible] [illegible] sospettato più volte di voler defenestrare Arafat e un giornale israeliano aveva scritto che per la sua insolenza era stato schiaffeggiato dal presidente in persona. Rajub aveva allora respinto ogni addebito.

Ieri Hamas lo ha comunque minacciato. «Se qualcosa dovesse accadere ai militanti di Hamas, della Jihad islamica o anche [illegible] al Fatah caduti a Bitunia nelle mani di Israele - ha avvertito a Zahar - sapremmo a chi farne pagare il conto».

IL [illegible] MERKAVA

Il Merkava è il principale mezzo blindato in [illegible] nelle Forze israeliane. L'ultimo modello, l'MK3, [illegible] entrato [illegible] servizio all'inizio del 1990. Le sue principali caratteristiche sono un [illegible] sistema di sospensioni e di trasmissione, il cannone potenziato e [illegible] particolare [illegible] [illegible] protezione. E' proprio quest'ultima caratteristica che fa[illegible] un mezzo che offre maggiore sicurezza per l'equipaggio. La protezione è data da speciali moduli blindati, attaccati al tank da particolari bulloni. Non solo: anche il motore è posto anteriormente per fare da scudo all'equipaggio. C'è uno speciale «ombrello» protettivo per il comandante, che lo mette al riparo dai proiettili di rimbalzo quando il portello d'entrata è aperto. Una speciale armatura è posta lungo la fiancata per proteggere il serbatoio del carburante e il comparto [illegible] munizioni.





CARATTERISTICHE TECNICHE

Peso	61 tonnellate
Lunghezza	7600 mm
Lunghezza con il cannone in posizione anteriore	8780 mm
Larghezza massima	3700 mm
Altezza massima	2760 mm
Raggio di azione su strada	500 km
Velocità massima	55 km/h
Velocità media	38 km/h
Retromarcia	25 km/h
Motore	882kW TCM diesel AVDS-1790-9AR
Altezza degli ostacoli che è in grado di scavalcare	1 m
Larghezza massima superabile	3,5 m
Profondità del guado	1,38 (2) m
Serbatoio	1250 litri
Arma principale	cannone: 120 mm
Mitragliatrice coassiale	7,62 mm
Mitragliatrice anti-uomo	2 x 7,62 mm
Mitragliatrice del comandante	12,7 mm
Mortaio leggero	60 mm

LO SCRITTORE PACIFISTA ISRAELIANO AVRAHAM YEHOSHUA SULLE DIFFICOLTA' DI UN DIALOGO CHE TROPPO SOVENTE SI FONDA SU PREGIUDIZI

L'Auschwitz di Saramago, un cattivo servizio alla causa della pace

Avraham B. Yehoshua

LO scrittore José Saramago è giunto in [illegible] Oriente come membro di una rispettabile delegazione di colleghi, tra i quali l'eccellente autore italiano Vincenzo Consolo, per esprimere solidarietà al popolo palestinese. Sottolineo «per esprimere solidarietà al popolo palestinese» e non per promuovere la pace. Infatti chi intende contribuire a placare l'ostilità tra israeliani e palestinesi dovrebbe incontrare non solo i vertici governativi palestinesi, ma anche quelli israeliani e non solo intellettuali palestinesi, ma anche intellettuali israeliani. La delegazione di Saramago, però, non lo ha fatto. Per i suoi componenti gli israeliani sono da evitare a priori. Loro hanno scelto di conferire solo con i palestinesi. Ed essendo Arafat un ben noto ed entusiasta propugnatore della pace, sono giunti a sostenere i suoi sforzi per ottenerla.

Saramago e gli altri membri della delegazione hanno il pieno diritto di esprimere solidarietà al popolo palestinese, oggi [illegible] una [illegible] difficilissima, afflitto da sofferenze quotidiane e in preda a un accesso di follia che lo porta a glorificare il terrore cieco e suicida che imperversa nelle strade di Israele.

Una settimana fa alcuni intellettuali palestinesi, fra cui personalità del tutto indipendenti quali Edward Said e Mahmud Darwish, hanno pubblicato una lettera indirizzata agli intellettuali israeliani in cui lamentavano con amarezza la sofferenza del loro popolo ribadendo però gli impegni di Oslo per uno Stato palestinese a fianco di quello israeliano. Immediatamente un nutrito gruppo di intellettuali, scrittori e artisti israeliani al quale ho aderito si sono organizzati per una risposta dai toni moderati che invocava la pace, auspicava [illegible] ritorno ai negoziati e riconosceva ai palestinesi il diritto a uno Stato entro i confini del '67. Il tono moderato del nostro proclama ha attirato le critiche di molti in Israele, che ci hanno rimproverato di non aver ricordato lo scoppio di violenza al culmine dei colloqui di pace con il governo Barak, l'ondata di [illegible] che ne è seguita e neppure il rifiuto assoluto dei palestinesi a rispettare il cessate il fuoco. Io però ho continuato a ripetere in trasmissioni televisive e radiofoniche [illegible] non è questo il momento di polemizzare ma di infondere speranza in noi e nei palestinesi per superare il senso di disperazione che ci ha pervaso. Ciò di cui abbiamo bisogno ora non sono polemiche, richiami o condanne morali bensì la semplice, timida speranza che [illegible] giorno i nostri popoli, aggrovigliati [illegible] gemelli siamesi feriti, potranno vivere l'uno di fianco all'altro in pace e sicurezza.

Saramago, però, pronunciando quelle frasi scandalose in cui paragonava Ramallah ad Auschwitz e gli israeliani ai nazisti (ripetute con fermezza più volte e che non è stato disposto a ritrattare) ha forse acceso qualche speranza per il popolo palestinese? Oppure ne ha [illegible] la disperazione e la [illegible] Infatti, se gli israeliani feriti [illegible] sangue sono davvero un'accolta di nazisti e le [illegible] una [illegible] le camere a gas, che spe[illegible] rimane ai palestinesi se non [illegible] guerra di distruzione che sterminerà non solo il nemico ma anche loro stessi? Che speranza ha instillato Saramago nei suoi ospiti se non di continuare con gli attentati suicidi perpetuando così gli assedi, i posti di blocco, la povertà e la morte? Saramago non è un giovane inesperto [illegible] [illegible] scrittore europeo illustre, abituato a esprimersi in pubblico. Una persona che nel corso della sua lunga vita avrebbe potuto imparare che cos'è esattamente l'Olocausto e qual è il significato vero [illegible] nazismo. E sebbene talvolta scrittori e intellettuali ricorrano a metafore esasperate (lo so per esperienza personale), il fatto che una persona della sua levatura si sia permesso di ripetere ostinatamente frasi assurde ed estremiste come quelle - non in Serbia, in Bosnia, in Ruanda o in Cecenia, ma in Israele, dinanzi ai sopravvissuti ai campi di sterminio improvvisamente accusati di nazismo - rivela un sintomo che va oltre la cecità intenzionale dell'uo[illegible] denota un fenomeno più ampio. Forse però, paradossalmente, potremo ringraziarlo delle sue esternazioni che serviranno da avvertimento e [illegible] immunizzante per il tono sferzante che giornalisti e personalità europee useranno nell'analizzare [illegible] scelte politiche israeliane.



Lo scrittore israeliano Avraham Yehoshua

> «La visita del romanziere portoghese voleva "esprimere solidarietà al popolo palestinese" e non promuovere [illegible] pace. Paragonandoci [illegible] nazisti non ha acceso nuove speranze per quella gente così sofferente»

Tale tono, adottato talvolta da[illegible] europei e in cui alcuni ravvisano sfumature antisemite, deriva secondo me da tre motivi principali:

1) Dal biasimo [illegible] dagli ebrei verso i popoli europei per il loro ruolo nell'Olocausto, quali partecipanti attivi, collaboratori o spettatori indifferenti (ma non per questo meno criminali). Un biasimo tenuto vivo dopo [illegible] seconda guerra mondiale e che molti europei vorrebbero cancellare lanciando [illegible] analoghe contro [illegible]: se anche gli ebrei si comportano come «nazisti», sarà più facile sopportare il peso dell'Olocausto. E a [illegible] pronuncia una [illegible] demagogica come quella di Saramago poco importa se durante l'intero conflitto mediorientale non c'è mai [illegible] un episodio che potesse essere paragonato alle brutalità del nazismo; non [illegible] parte degli ebrei e, oso affermare, nemmeno [illegible] parte [illegible] palestinesi.

[illegible] Dal fatto che molto spesso gli europei trasfondono [illegible] israeliani le proprie colpe coloniali. In altre parole Israele appare loro come una variante tardiva del potere coloniale europeo e gli ebrei come europei sbarcati nel [illegible] mondo che perpetuano atti di ingiustizia. Tutto ciò, naturalmente, è infondato e incorretto. Il conflitto tra Israele e i palestinesi è più simile alle guerre combattute in Europa e in Asia tra gruppi etnici per la conquista di territori e [illegible] una propria sovranità, a [illegible] guerra fra vicini [illegible] quella avvenuta a Cipro o in Irlanda del Nord, [illegible] a quelle [illegible] Iran e Iraq [illegible] l'indipendenza dei curdi. E gli abitanti [illegible] Israele non sono europei, anche [illegible] possono sembrare tali. Per la [illegible]ior parte sono nati in Medio Oriente e molti dei loro avi provengono dal Terzo Mondo, dall'Asia e dall'Africa. E in ogni caso la questione è troppo complessa e contorta per essere giudicata in [illegible] di colonialismo tradizionale.

[illegible] Dalla sensazione di molti in Europa che, in [illegible] dei conti, gli ebrei non meritino uno Stato proprio giacché non possono [illegible] considerati un vero e proprio popolo e il fatto che molti di loro vivano al di fuori di Israele è la prova che probabilmente [illegible] esisteva affatto la necessità di uno Stato ebraico. Dopo tutto solo in seguito all'Olocausto [illegible] state fatte concessioni agli ebrei legittimando il loro sbarco in Palestina e la creazione di [illegible] Stato indipendente. Così, non essendo Israele uno Stato «naturale» bensì «artificiale», nato dalla pietà degli altri popoli, è inevitabile che il suo operato venga giudicato con criteri più rigidi di quelli adottati [illegible] confronti di altri Stati, in particolare quelli del Terzo Mondo.

Gli israeliani devono assolutamente evitare l'aberrazione europea di [illegible] critiche esasperate e di adottare [illegible] linguaggio brutale [illegible] quello di Saramago [illegible] respingere rimproveri giustificati che gli vengono rivolti. Tuttavia, se gli europei desiderano contribuire attivamente all'imposizione di una pace giusta ed equa in Medio Oriente con proposte mirate e co[illegible], devono evitare espressioni malvagie «stile Saramago» che non solo mandano su tutte le furie, e a ragione, gli israeliani, ma forniscono un'ulteriore giustificazione ai terroristi assassini di presentarsi nel bel mezzo di una cena rituale e massacrare decine di vecchi, donne e bambini, tra cui alcuni sopravvissuti all'Olocausto. E mentre i feroci mandanti della Jihad e di Hamas dicono «Perché siete tanto sconvolti? In fondo abbiamo fatto fuori [illegible] qualche nazista» ricordate le parole dello scrittore vincitore del premio Nobel.

Traduzione Alessandra Shomroni

LA CRI[illegible]STINESE AL [illegible] DEL PRIM[illegible] GIR[illegible] COLL[illegible] ITALIA-RUSSIA

Appello di Berlusconi «In Medio Oriente soluzione politica»

Un incontro straordinario con Putin: «L'Occidente deve poter contare su di voi, l'Europa si deve allargare fino alla grande Russia» «Mosca partecipi alle decisioni sulle crisi regionali con la Nato»



Silvio Berlusconi e Vladimir Putin esaminano una copia fresca di stampa dell'edizione russa di «Effetto Berlusconi», biografia del presidente del Consiglio italiano

Ugo Magri
inviato a MOSCA

Insieme [illegible] Vladimir Putin hanno passato in rassegna, uno per uno, tutti gli interventi che la comunità internazionale potrebbe [illegible] in [illegible] per fermare la guerra in Medio Oriente. Alla fine hanno dovuto riconoscere che, purtroppo, [illegible] esistono facili scorciatoie. Come ha spiegato [illegible] sera Silvio Berlusconi, vengono ignorati tutti «gli inviti al cessate il fuoco che i capi di Stato, di governo e lo stesso Santo Padre [illegible] rivolgendo invano [illegible] giorni». Il premier israeliano Sharon non ascolta, i palestinesi non danno retta. Nel frattempo la violenza dilaga e «l'elenco delle vittime si allunga» [illegible] un'escalation che, denuncia con amarezza il presidente del Consiglio, «non rispetta più neanche i luoghi sacri».

Sembrerebbe, insomma, che la diplomazia debba per forza cedere la parola alle armi. Eppure ieri, ospite della dacia [illegible] Putin a Soci sul Mar Nero, Berlusconi ha insistito che una via d'uscita negoziata e pacifica al conflitto non è ancora del tutto esclusa. Anzi: nonostante l'estrema difficoltà di intervenire [illegible] efficacia», è stato il suo argomento, [illegible] ostino a ribadire l'appello alla ragionevolezza e al senso di [illegible]sabilità, convinto che [illegible] [illegible] sia altra strada, se non quella di una soluzione politica».

In pratica, secondo Berlusconi, i due contendenti andrebbero in qualche modo riportati intorno a un tavolo dove siedano l'Onu, gli Stati Uniti, l'Europa e la [illegible] E' una sua vecchia idea, quanto sta succedendo in Palestina non gliel'ha fatta cambiare.

Nei [illegible] [illegible] queste conversazioni con Putin sul Medio Oriente, che per la gran parte si [illegible] svolte [illegible] tu per tu, [illegible] padrone di casa [illegible] stato raggiunto da una telefonata [illegible] George W. Bush, il presidente degli Stati Uniti. A sua volta, Berlu[illegible] non ha mai interrotto il filo dei contatti romani, in un accavallarsi frenetico di telefonate da e verso la Farnesina, con il portavoce Paolo Bonaiuti a fare spesso da trait-d'union.

Appena sbarcato a Soci, po[illegible] prima di mezzogiorno, il premier è stato [illegible]to dalla notizia di un [illegible] salesiano [illegible] a Betlemme. Più tardi si [illegible] saputo che era un falso allarme, non ci sono [illegible] vittime tra i religiosi. Ma nel frattempo il premier [illegible] fat[illegible] mobilitato le ambasciate, fatto chiedere spiegazioni al governo israeliano, telefonato personalmente ai salesiani di Milano (dove aveva studiato da ragazzo) per avere notizie [illegible] manifestare il proprio dolore.

Quindi aveva messo in moto l'alter ego Gianni Letta [illegible] tutela degli italiani bloccati a Betlemme. Inoltre [illegible] fatto [illegible]pere alla presidenza spagnola di turno dell'Ue che non potrà essere stasera a Bruxelles, qualora venga convocata una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri Ue, in quanto impegnato in un'altra giornata di fitti colloqui col presidente russo: prima gli incontri ufficiali al Cremlino con le rispetti[illegible] delegazioni ministeriali, poi la grande cena in suo onore che non sarebbe elegante disertare.

Al netto di tutto ciò, Berlu[illegible] e Putin hanno parlato fino a tardi [illegible] delle questioni che le rispettive diplomazie avevano [illegible] in agenda: rapporti economici bilaterali, cooperazione tecnologica, collaborazione spaziale (il 25 aprile un astronauta italiano verrà catapultato sulla Soyuz) e anche culturale (al grande romanziere Gogol verrà eretta in Italia [illegible] statua che Giuliano Urbani, ministro per i Beni culturali, ha detto scherzando di voler collocare al posto [illegible] [illegible] di Axum, quando verrà restituita all'Etiopia).

Il Cavaliere ha promesso di spezzare una lancia per Putin in tutte [illegible] sedi internazionali dove l'Italia ha voce in capitolo. Non senza un'enfasi molto apprezzata dall'ospite, ha sostenuto che «il mondo futuro deve poter contare sul ruolo della grande Russia». Dunque, si spalanchino le porte del Wto e, [illegible] prospettiva, quelle dell'Unione europea, non appena Putin avrà condotto fino in fondo le riforme modernizzatrici di cui Berlusconi si auto-definisce «propagandista convinto». Soprattutto, la Russia «venga coinvolta da subito nei processi decisionali della Nato che riguardano le crisi regionali».

Davanti alle telecamere, le parole di amicizia sono fluite copiose. «Ci conosciamo da poco [illegible] [illegible] sembra già di incontrare un vecchio amico», ha garantito Berlusconi. E Putin, di rimando: «E' una visita fuori dell'ordinario». Berlusconi: «Su [illegible] abbiamo gli stessi argomenti e le stesse opinioni». Putin: «La [illegible] conversazio[illegible] [illegible] ancora all'inizio, ma mi pare già un ottimo inizio».

PER LA PRIMA VOLTA CONCESSO QUESTO ONORE AD UN OSPITE OCCIDENTALE: «INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO»

Summit «senza cravatta» nella dacia sul Mar Nero

Vladimir e Silvio come due vecchi amici con abbracci e pacche sulle spalle

l'ospitalità

Anna Zafesova

MOSCA

UN sole splendente e un'atmosfera di «grande cordialità» hanno accolto ieri Silvio Berlusconi a Soci, nella riviera degli zar [illegible]. Alle [illegible] del pomeriggio i cancelli di «Bocharov Rucej», la residenza preferita dei presidenti russi, si sono spalancati per [illegible] prima volta davanti a un leader occidentale, per un incontro «informale» voluto da Vladimir Putin. E informale lo è stato fin dall'inizio: invece del saluto ingessato da protocollo, i due leader si sono incontrati come due vecchi [illegible]ci, scherzando e ridendo.

E' la prima volta che una visita di Stato non comincia dalle cerimonie ufficiali, con banda militare e ricevimento [illegible] Cremlino. Putin a sorpresa ha invertito l'ordine, proponendo di cominciare dai colloqui «senza cravatta», come vengono definiti a Mosca. La presidenza russa fa notare che si tratta di [illegible] segno di considerazione speciale per il premier italiano, «interlocutore privilegiato» come anche ieri ha ribadito Putin. Un gesto di simpatia particolare anche la scelta del posto: tradizionalmente per incontri fuori dal protocollo Putin porta gli ospiti stranieri a Pietroburgo, sua amata città natale.

Nessuno finora invece ha avuto l'onore di accedere nell'intimità di «Bocharov Rucej», presidiata lungo tutto il recinto dai militari russi, mentre una nave della marina militare vigila la spiaggia. A Mosca ieri all'improvviso era ritornato l'inverno, ma nella dacia sulla riva del Mar Nero era già primavera e [illegible] premier italiano ha potuto [illegible] mirare i fiori che [illegible] nel parco quasi mediterraneo della residenza. A Berlusconi è [illegible] riservata una villa poco più [illegible] di Putin: una bella dacia bianca degli Anni 40, con un portico di colonne e una veranda che si affaccia al mare. La vista è spettacolare [illegible] dal salone dove si sono svolte le trattative: una stanza tappezzata di seta verde, con un tavolo circolare intarsiato, antico, e sedie con decorazioni dorate.

Al loro quarto incontro [illegible] pochi mesi, i leader russo e italiano vengono l'uno incontro all'altro sul vialetto del parco [illegible] si salutano [illegible] vecchi amici, [illegible] abbracciano, si baciano. Berlusconi appoggia in segno di saluto entrambe le mani sulle guance del presidente russo, il quale ricambia con [illegible] pacca sulle spalle. [illegible] subito tira fuori una sorpresa: la traduzione in russo della biografia di Berlusconi, fresca di stampa, [illegible] ancora [illegible] [illegible] librerie. [illegible] premier italiano ride. «E' la prima volta che la vedo», dice in inglese e, mentre Putin lo abbraccia, continuano a parlarsi, sempre in inglese.

Questo tipo di incontri al vertice non prevede un'agenda rigida, riservata [illegible] [illegible] negoziati ufficiali che [illegible] terranno [illegible] a Mosca, [illegible] colloqui liberi e confidenziali, a quattr'occhi [illegible] [illegible] due-tre collaboratori. [illegible] «senza cravatta» [illegible] è [illegible] modo di dire, [illegible] una regola: Putin indossava [illegible] polo nera con sopra una giacca scura, Berlu[illegible] un maglione blu sopra una camicia celeste e [illegible] giacchino blu [illegible] per la passeggiata. Anche gli uomini del seguito erano con il colletto slacciato.

Agli argomenti scottanti della politica internazionale i due leader hanno alternato conversazioni sulla letteratura: Berlusconi ha ricordato il più «italia[illegible] dei classici russi, Gogol, e ha espresso [illegible] desiderio [illegible] dedicargli un monumento a Roma.

Alla passeggiata nel parco ha fatto seguito [illegible] gita, giacche in spalla, [illegible] «casine del the», nella pineta in collina, ai piedi delle montagne del Caucaso che sovrastano la costa. Nella piantagione [illegible] the più settentrionale del pianeta, in graziosi villini in massicci tronchi di legno, che sembrano usciti dalle fiabe russe, si è celebrata la cerimonia del the secondo Soci. Ed è un rito impegnativo: mentre nel *samovar*, antichi enormi bollito[illegible] di metallo, autentici pezzi di antiquariato, veniva preparata la bevanda, davanti a Berlusconi e Putin è stata schierata una batteria di dolciumi. Nelle ciotole *kokhloma*, di legno dipinto a mano con fiori rossi e oro, c'erano caramelle, biscotti, miele [illegible] produzione locale: una merenda supercalorica, alla russa.

Per la cena, i due leader [illegible] stati raggiunti anche dalla first lady russa: Liudmila Putina ha scelto un menù russo-caucasico: una serie interminabile di *zakuski*, antipasti, tra cui i clas[illegible] salmone e caviale, *borsh*, tradizionale minestra rossa di rape rosse e cavolo. Per secondo *shashlik*, spiedini di [illegible] ai ferri tipici del Caucaso, senza cipolla e aglio perché il [illegible] [illegible] Putin era stato avvertito delle preferenze culinarie dell'ospite italiano.



Un momento della protesta degli ebrei romani davanti alla sede di Rifondazione comunista

Roma, sit-in degli ebrei: «Bertinotti terrorista»

In duecento davanti alla sede di Rifondazione. Picchiato un fotografo, calci alle auto

Francesco Grignetti
ROMA

Sono arrivati alla spicciolata, chi in motorino, chi in auto, all'ora [illegible] pranzo. Centocinquanta o forse duecento ebrei romani, issando le bandiere d'Israele, si sono dati appuntamento sotto le finestre di Rifondazione comunista per protestare contro la politica filopalesti[illegible] di Bertinotti. E' una comunità, quella ebraica di Roma, che si sente sotto assedio e decide di protestare con forza. Già due sere fa, [illegible] termine di [illegible] lunghissima riunione in sinagoga, c'era chi voleva dare una lezione [illegible] no-global che manifestano per la Palestina di fronte alla sede dell'Onu; il sit-in, però, ieri è degenerato in insulti, grida, urli, calci alle macchine parcheggiate, scatti d'ira contro gli automobilisti e i motorinisti che passavano di lì e magari criticavano il blocco. Durissimi gli slogan: «Bertinotti terrorista!», «[illegible]rché [illegible] andate a proteggere i bambini ebrei nei supermercati dai kamikaze?», «Arafat terrorista». Ne ha fatto le spese un fotografo del Messaggero, Francesco Benvenuti, che è stato preso a pugni e s'è pure visto sfasciare la macchina fotografica soltanto per aver voluto fare il suo lavoro. «Mi dispiace tantissimo», si scusa Leo[illegible] Paserman, [illegible] presidente della comunità.

A un certo punto, chiamati in tutta fretta dalla polizia, sono arrivati al sit-in i dirigenti della comunità israelitica romana, Leone Paserman, Riccardo Pacifici e altri due [illegible] entrati. Li aspettava una delegazione di Rifondazione: Franco Giordano, capogruppo alla Camera; Sandro Curzi, direttore di *Liberazione*; Paolo Ferrero, responsabile della segreteria. «Abbiamo pensato di incontrarli perché ovviamente crediamo [illegible] dialogo e riteniamo devastante che si ripercuota nelle nostre piazze lo stesso clima di incomunicabilità che c'è in Medio Oriente», spiega Ferrero. «E' stato un incontro improvvisato. Era l'unico modo per calmare gli animi. La manifestazione stava montando [illegible] toni francamente eccessivi», dice Paserman.

Mentre la manifestazione di strada va avanti, e gli anziani tengono a fatica i manifestanti più [illegible] dentro la sede di Rifondazione comunista parte il confronto. Da una parte del tavolo, [illegible] uomini [illegible] Bertinotti ci tengono a ribadire che mai la loro posizione ha assunto [illegible] antisemiti. «[illegible] nostro giudizio sulla politica di Sharon - dice Ferrero - è forte. Lo consideriamo [illegible] i principali responsabili di quanto sta accadendo. Ma per noi è fondamentale distinguere [illegible] politico dal fenomeno antisemita, che è s[illegible]pre inaccettabile. Abbiamo spiegato anche che andare a Betlemme per fare interposizione non è pacifi[illegible] senso unico».

Dall'altra parte del tavolo, però, non sono affatto convinti. Spiega Paserman: «Noi non contestiamo il diritto di criticare la politica del governo israeliano. E loro ci hanno tenuto a dire che non sono antisemiti. Ma questa distinzione è troppo sottile perché possa essere recepita dai giovani della [illegible]. Nessuno [illegible] ha la decenza di dichiararsi antisemita e razzista. Tutti stanno attenti al "politically correct". Ma quando si critica in maniera pregiudiziale un governo [illegible] unità nazionale come è quello d'Israele, [illegible] pratica si critica uno Stato. Di fatto Bertinotti persegue una politica che non consentirebbe a Israele d'esistere».

Hanno discusso e anche litigato. Quelli [illegible] Rifondazione la gaffe peggiore l'hanno [illegible] quando [illegible] stato esibito un lungo documento di Bertinotti. Lì Paserman, il presidente [illegible] comunità, s'è offeso: «Mi è caduta sotto gli occhi la prima pagina dove si parla di "soluzione finale per i palestinesi". E questa espressione è davvero sacrilega. E' un'analogia improponibile. Un insulto ai sei milioni di vittime della Shoah. Non [illegible] con questa [illegible] che si aiuta la pa[illegible]». Aggiunge [illegible] Pacifici, il portavoce della comunità: «A Sandro Curzi gli bruciava che in un cartello avessimo messo la svastica sul simbolo di Rifondazione. Embé, gli ho detto, sono felice che vi brucia. Perché brucia pure a noi quando si dice che lo Stato d'Israele è nazista». Si sono lasciati con la promessa di organizzare un incontro la settimana prossima, dopo il congresso di Rifondazione, tra Bertinotti e il rabbino capo di Roma, Di Segni.

DI ■

■ PRIMO DELITTO ALL'ARRESTO

■ A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi di pistola ■ Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

■ '98 Primo omicidio su ■ treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada ■ Taggia

■ Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento ■ Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 delitti. «Ho commesso solo ■ errore - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 anni fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel ■ verrà interpretato da Giulio Scarpati, ■ Perboni ■ «Cuore» ■ il dottor Martini ■ medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando ■ galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto ■ Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine ■ atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare ■ volto ■ nome ■ un fantasma che uccide ■ disinvoltura amici e ■ sciuti».

La pellicola ha già pronto ■ suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che ■ la difficile strada per fermare ■ per fermare in fretta, qualcuno che, armato di ■ Smith & Wesson colpisce ■ metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, ■ intrecciano, divergono ■ una costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca del Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, ■ in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ■ visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ■ solo dei ■ uomini. Nella vita privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ■ papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto), molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra ■ investigatore ed un assassino, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia ■ uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma ■ que importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, ■ vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli ■ Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato ■ pensare ■ l'assassino, ad entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A ■ tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di ■ uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ■ scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: ■ serial killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle ■ delle forze dell'ordine. Pochi ■ che ■ con sè una compressa che ■ essere cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri ■ ha capito che per ■ c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, ma non è ■ niente. Il medico ■ cui l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni



Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

SEGNALI DI RIPRESA

■ ritorna l'ottimismo

■ Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese è migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: ■ almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro ■ ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche mese in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, c■ caso del sindacato, ■ futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene ■ di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non ■ in un momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città non è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse ■ che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo choc degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa ■ bisogno soprattutto del rilancio più marcato ■ domanda di consumo ■ ■to. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: ■ miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi ■ sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo ■ capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche ■ composizione del carnet ordini».

Sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il ■ utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il ■. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del ■%.

Ma la ripresa produttiva per ora ■ si riflette sull'occupazione ■ dopo ■ flessione registrata ■ partire ■ settembre, probabilmente ■ verrà almeno ■ trimestre ■ prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la ■ difficoltà a trovare manodopera qualificata o generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

TICKET SANITÀ

Si pagherà un euro a ricetta

Maurizio Tropeano

La manovra bis per contenere il deficit della sanità piemontese verrà presentata questa mattina in giunta dal presidente Enzo Ghigo. Tre i punti cardini: ritorno del ticket sui farmaci; pagamento di alcuni certificati medici; garanzie del mantenimento dei servizi sociali cancellati dall'introduzione dei Lea, i livelli essenziali di assistenza fissati dal governo Berlusconi, fino alla fine di giugno. Il ■ libera definitivo da parte dell'esecutivo regionale avverrà solo dopo ■ confronto con i capigruppo della ■ delle Libertà in Consiglio regionale, probabilmente lunedì prossimo, ma già oggi è possibile fare alcune anticipazioni.

Partiamo dai ticket. Accantonata, almeno per il momento, l'ipotesi ■ introdurre una quota di partecipazione sugli accessi impropri al pronto soccorso resta la volontà ■ agire per contenere la spesa farmaceutica. La proposta che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, dovrebbe presentare oggi ai ■ colleghi si basa sull'introduzione di una quota fissa ■ carico del cittadino di ■ euro a ricetta che potrebbe portare nelle casse regionali circa 28 milioni di euro. In contemporanea, è prevista l'applicazione di un ticket aggiuntivo del ■ per cento sul prezzo dei farmaci della classe B (che dovrebbe fruttare circa ■ milioni di euro) e di un ticket del 50 per cento sul prezzo dei farmaci della classe ■ (all'incirca 37 milioni di euro). Complessivamente la Regione potrebbe recuperare 71 milioni di euro su uno sforamento di circa 100 milioni. La differenza dovrebbe essere coperta dal minor consumo di farmaci prodotto dalla presenza di un ticket.



La seconda parte della manovra è incentrata sui servizi sociali tagliati con l'introduzione dei Lea. Già oggi la giunta potrebbe decidere di formalizzare la proposta presentata da D'Ambrosio e dalla sua collega, Mariangela Cotto, ■ garantire l'erogazione di tutti i servizi fino alla fine di giugno. Entro quella data, poi, la Regione deciderà quali servizi mantenere gratuiti e quelli su cui chiedere ■ contributo ai cittadini. E' in quest'ottica che la Regione potrebbe chiedere il pagamento ■ alcuni certificati medici necessari per svolgere attività sportiva e per il rinnovo della patente. Anche in questo caso, però, si parla al ■ di ipotesi.

Restano da quantificare le possibilità di ottenere liquidità dalla vendita del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie ed ospedaliere, stimato in circa 125 milioni di euro, e i risparmi legati all'introduzione del piano sanitario regionale.

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono ■ simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in ■ abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato ■ tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, con una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle ■ di riscaldamento la cubatura dei box pare ■ essere attribuita ■ rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così ■ spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci ■ interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo ■ altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi ■ buon senso dei proprietari, ma senza successo.

■ chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far cessare questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci ■ ■ guido ■ in tutto questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere 2 fanali venirmi addosso) non è un motivo ■ ■ valido per aver ragione in un ■ di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere ■ po■ ■ non fare di tutte le erbe un fascio, ma considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche ■ (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e ■ evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che ■ sistema di deflusso attivato tramite ■ metti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il ■ di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare ■ problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, ■ dodici postini soltanto sei ■ presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può ■ consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta ■ ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il ■ lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

■ **■NI T■** Salvatore «Marcella» Gorgoglione, il travestito aggredito ■ Pasquetta in via Principe Tommaso ■ aveva paura: un uomo la seguiva, suonava il suo campanello, ■ persino ■ di sfondare la porta della sua casa. Un'inquilina della ■ l'ha raccontato ai carabinieri, fornendone anche una descrizione: «Quasi 1 metro e 80, sui 45-50 anni, ben vestito senza essere elegante. No, apparentemente non un cliente, ma qualcuno che la odiava, che voleva farle del male, che ■ un conto aperto con lei». E si riaffaccia così l'ipotesi di ■ vendetta, dopo ■ contagio: ■ era infatti sieropositiva da anni.

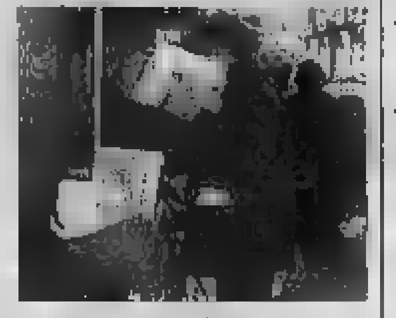
■ **IMPRENDITORI ALLA ■** L'accusa è grave: ricettazione aggravata, un reato punito con la reclusione da ■ a ■ anni. Alla sbarra, davanti al giudice Maria Enrica Pennello, tre imprenditori torinesi sospettati ■ aver rivenduto 180 hard-disk per computer portatili rubati nel novembre del ■ nello stabilimento di Scarmagno della OP Computers, la ■ Olivetti. Sul banco degli imputati sono finiti Gianni Sacco, 54 anni, considerato il «cervello» dell'operazione; Maria Gabriella Ruggeri, ■ anni; e Gianfranco Vivirito, 31 anni. Secondo il pm Marco Bouchard i tre avrebbero consapevolmente acquistato i ■ hard-disk di ■ Fujitsu rubati a Scarmagno e poi, ■ un giro ■ false fatture emesse dalle ditte International Trading Corporation (che fa capo a Vivirito) e Advertising & Broker (della Ruggeri), avrebbero rivenduto i pezzi ad aziende e privati della Lombardia.

■ **■ ■ ■** «La Regione Piemonte farà in modo che l'azienda Acciai Speciali Terni possa avere in tempi rapidissimi il finanziamento previsto dopo l'alluvione del 2000, ovvero un mutuo decennale di 6 miliardi di euro all'1,5% ■ interesse». L'annuncio arriva dall'assessore al Lavoro ■ Pichetto al termine di un incontro ■ i vertici dell'industria di ■ Regina Margherita a cui hanno partecipato anche l'assessore all'Industria della Provincia, Antonio Buzzigoli, quello al Lavoro del Comune, Tom Dealessandri e i sindacalisti di Fim, Fiom e Uilm.

MALA BUROCRAZIA

Telegramma in ritardo, perde il lavoro Infermiera chiede 400 mila euro alle Poste

■ Un risarcimento danni morali e materiali di 400mila euro. È la richiesta presentata al tribunale [illegible] Lanciano da C.I., 29 anni di Paglieta, che ha citato le Poste Italiane per il mancato recapito di un telegramma. Telegramma spedito dalla Asl di Fermo, ma mai arrivato perché abbandonato in un ufficio postale con la dicitura «archiviato perché non leggibile». L'azienda comunicava alla giovane l'assunzione a tempo indeterminato. Il disservizio è stato scoperto agli inizi di gennaio, quando C.I. ha telefonato alla Asl per sapere perché non aveva ricevuto alcun riscontro sull'esito del concorso a cui [illegible] partecipato. Solo allora è venuta a sapere che [illegible] lettera di assunzione [illegible] stata spedita da tempo, ma la sua mancata risposta aveva fatto [illegible] la rinuncia e la perdita del posto di lavoro. La giovane infermiera [illegible] potrà nemmeno accedere a nuovi bandi, perché nel frattempo è scaduta anche la graduatoria [illegible] merito biennale



Accuse di disservizio alle Poste

IL [illegible] DELLA SOCIETÀ [illegible] DI MEDICINA GENERALE

«No all'eutanasia attiva sì alla morte senza sofferenze»

■ «No all'eutanasia attiva, sì al diritto delle persone di affrontare la morte senza sofferenze». Ad affermarlo è Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di Medicina generale, intervenendo sulla legge olandese che permette di praticare la «dolce morte». Secondo Cricelli se in Italia fosse approvata «una legge che consente [illegible] medico di praticare l'eutanasia passiva, quella in cui [illegible] morte, [illegible] aiuta il paziente ad affrontarla sollevandolo da tutte [illegible] sofferenze, credo che i medici [illegible] solo sarebbero tenuti ad applicarla, ma sarebbero d'accordo». Quanto all'eutanasia attiva, quella in cui il medico procura la morte, per Cricelli «non basterà una legge, ma ci si dovrà affidare alla coscienza individuale nel rispetto della volontà del paziente e del credo del medico». Resta, secondo il presidente della Simg, «il diritto a non soffrire che può essere tutelato con cure palliative che i medici dovrebbero saper praticare».



I medici italiani contro l'eutanasia

VARESE, INCIDENTE DURANTE UNA GITA IN MONTAGNA

Cade nel burrone con il bimbo di 18 mesi

Il piccolo era nello zaino del padre, adesso è gravissimo

E' precipitato in un burrone, ha battuto [illegible] testa e ora è in gravissime condizioni. Un bambino di un [illegible] e mezzo da ieri è ricoverato, dopo un intervento chirurgico per asportare un grande ematoma alla testa. Il piccolo era in gita con il padre, un uomo di 29 anni, che portava il figlio seduto in uno zainetto sulle spalle.

L'uomo aveva deciso [illegible] passare fuori porta la giornata di Pasquetta, in uno dei luoghi più suggestivi della Valcuvia, le cascate di Cittiglio, in provincia di Varese. L'escursione era iniziata nel primo pomeriggio e tutto era andato bene fino alle 16,30. Poi il padre del piccolo [illegible] scivolato, forse per una disattenzione, ed è caduto in una scarpata, trascinando con sé il bambino: un volo di una quindicina di metri vicino alla seconda cascata. I primi a soccorrere [illegible] padre [illegible] figlio sono stati alcuni escursionisti, che hanno dato l'allarme.

[illegible] pochi minuti, alle cascate, sono arrivate due ambulanze del 118, ma è stato necessario anche l'intervento del [illegible] alpino per recuperare prima il bimbo e poi il padre. Il piccolo è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico. In serata è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per rimuovere un ematoma, i medici però si sono riservati la prognosi e le sue condizioni sono ancora molto gravi.

Il padre, invece, ha dovuto aspettare qualche ora prima [illegible] essere trasportato in ospedale: per lui è arrivata la squadra di soccorso fluviale dei vigili del fuoco di Varese (i «Saf»), che [illegible] riusciti soccorrerlo solo dopo le 7 di sera: l'uomo ha riportato la frattura di un femore e del bacino.

Sembrava finita qui una giornata da dimenticare e invece c'è stata anche un'aggressione, di cui sono stati vittime i vigili del fuoco che stavano soccorrendo padre e figlio. Tutto [illegible] iniziato quando l'auto di alcuni turisti è stata «toccata» da un veicolo dei pompieri. Anziché trovare una soluzione pacifica, visto anche lo stato d'emergenza, i passeggeri della vettura hanno preso a calci e sassate il mezzo dei vigili e poi si sono scagliati contro di loro, davanti [illegible] decine di persone, proprio [illegible] erano in corso le operazioni di recupero dei due feriti.

A fare da paceri, inutilmente, hanno provato alcuni volontari del Soccorso alpino e della Croce Rossa, finché sono intervenuti i vigili urbani. Due giovani sono [illegible] denunciati a piede libero per interruzione di pubblico servizio, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento della proprietà pubblica. [a. mar.]



Il soccorso alpino ha soccorso padre e figlio caduti nel burrone. A fianco Franco Brevini

I CONSIGLI DI BREVINI, SCRITTORE E APPASSIONATO DI MONTAGNA

«Le regole per l'alpinista [illegible] famiglia»

Mai dimenticare imbragatura, casco e l'aiuto di una guida

intervista

Antonella Mariotti

L'ANNO prossimo andiamo al mare, però». Si conclude così l'avventura di un padre che porta i figli [illegible] montagna, raccontata in «Ghiacci. Uomini e avventure dalle Alpi al Grande Nord», pubblicato da Mondadori. Il protagonista e autore è Franco Brevini, docente [illegible]tario, critico letterario: non solo appassionato di montagna, è anche un esperto, che cerca di infondere la stessa passione dei suoi tre figli, di 16, 13 e sette anni, che spesso porta con sé.

I suoi figli la seguono sempre nelle escursioni?

«Non sempre. Bisogna saper coinvolgere i bambini, spingerli a fare qualcosa che li interessi. Per esempio, li ho portati ad arrampicare piccole falesie, dove [illegible] paura del vuoto. Li ho imbragati, con il casco, e li ho portati dove non ci fosse pericolo per la caduta dei sassi e così hanno sperimentato con piacere il gusto dell'arrampicata. Mio figlio maggiore, quando aveva solo 12 anni, ha fatto con me il Gran Paradiso, con estrema attenzione. Ma ero tranquillo, perché io l'ho fatto già 30 volte. Quella volta avevo scoperto che sulla via normale c'erano delle placche di ghiaccio e che potevano essere un pericolo. Così [illegible] passato da un altro percorso».

Per i padri che portano i figli in montagna qual è la parola d'ordine?

«Attenzione e, soprattutto [illegible] turisti della domenica, meglio affidarsi alle guide. La montagna non è il luogo del "fai da te": se in mare si cerca lo skipper, non vedo perché in montagna non si debba ricorrere alle guide. Poi si deve capire che cosa si va a fare, al di là di un problema di sicurezza in senso stretto. I bimbi seguono i genitori, ma è davvero quello che vogliono fare? Spesso si vedono sulle piste [illegible] sci i bambini negli zaini dei genitori: [illegible] deportati in posti che probabilmente non amano».



Ci [illegible] regole per evitare gli incidenti con i bambini, e c'è un'età da cui iniziare?

«La prima regola è sempre quella della sicurezza: i bambini devono essere legati, ma non come salami. Devono essere imbragati e avere il casco. D'altra parte, non c'è un'età per cominciare. Ripeto: serve solo attenzione alla sicurezza del piccolo».

E gli itinerari?

«La maggior parte degli incidenti avviene su terreni facili. Insomma, ovunque si deve usare tanto buon senso e, se i bambini sono piccoli, si devono scegliere itinerari semplici e senza rischi. Ho portato in montagna i bambini, ma spesso li legavo: bisogna essere inflessibili, non tollerare [illegible] leggerezza. In un ambiente come la montagna [illegible] leggerezze si pagano. I bambini spesso hanno gesti improvvisi che possono causare incidenti gravissimi e quindi con loro le precauzioni devono essere doppie e triple. Se si teme per loro, allora è meglio non portarli».

[illegible] E' UCCISO NELLA SUA CAMERA, DOPO AVER SCRITTO UNA LUNGA LETTERA AI GENITORI [illegible] SPIEGARE IL TRAGICO GESTO

«Mi sento isolato»: si impicca a quindici anni

Il ragazzo indiano era stato adottato con la sorella: «Solo a casa sono al sicuro»

Francesco Matteini

FIRENZE

Lui si era sforzato di essere uguale agli altri. Ma gli altri non si erano sforzati di farlo sentire uguale a loro. Anzi. A volte a qualcuno dei suoi compagni di scuola o erano sfuggite frasi sul colore della [illegible] pelle, sul [illegible] essere straniero. Scherzi di ragazzi, che mai sono [illegible] frutto di razzismo.

Ma per un ragazzino indiano, adottato da una famiglia fiorentina, la vita si era trasformata in un incubo. Un incubo a cui ieri pomeriggio ha deciso di mettere fine.

Quando la madre lo ha trovato, il suo corpo dondolava da una trave della mansarda, ormai senza vita. Suicida a quindici anni. Suicida perché non è stato sufficiente l'affetto della famiglia, che lo aveva adottato assieme alla sorellina più piccola, a difenderlo da frasi, ammiccamenti, prese di giro.

Lui ha provato a non curarsene, ma non c'è riuscito. Per questo ieri ha deciso di farla finita. E' andato nella sua cameretta, ha preso uno [illegible]ei libri di scuola sui quali spesso doveva tribolare, e lo ha aperto sulla scrivania. Poi ha scritto un biglietto ai [illegible] genitori dove li assolve da qualsiasi colpa.

«Vi voglio tanto bene. In famiglia ho vissuto i momenti più felici. Non ce l'ho con voi, ma non ce la faccio a resistere in questa città nella quale [illegible] sento straniero. U[illegible] città che non mi accetta», questo il [illegible] ultimo sfogo.

Il [illegible] disperato atto d'accusa verso chi ha calpestato la sensibilità di un adolescente già prova Non [illegible] la prima volta che pensava di togliersi [illegible] vita, ha scritto ancora nel biglietto lasciato ai genitori, [illegible] questa volta non si è limitato a pensarlo.

[illegible] dramma nella villetta ai piedi della collina di Careggi è scoppiato verso le 18. La mamma, che per buona parte del pomeriggio era stata impegnata nelle faccende domestiche, è entrata nella camera del ragazzo, dove lo aveva visto l'ultima volta chino sui libri di scuola.

La luce era accesa [illegible] lui non c'era. Però c'era quello strano biglietto aperto sulla scrivania.

La donna si è avvicinata, lo ha letto ed è corsa fuori della stanza. In un attimo ha raggiunto la mansarda e ha visto il corpo del figlio penzolare dalla trave. Inutili i soccorsi. Inutile l'ambulanza.

Inutile l'intervento del medico che ha provato un estremo tentativo di rianimazione. [illegible] piccolo indiano aveva già lasciato questa vita divenuta per lui un tormento. Questa città, dove era arrivato colmo di speranza, che si era presto trasformata in matrigna.

I genitori non si danno pace per ciò che è accaduto e non si dà pace la sorellina, insieme alla quale [illegible] ragazzino [illegible] stato strappato a una vita di miseria e malattie in India.

Per la magistratura il caso sarà archiviato [illegible] suicidio.

Per tutti quelli che con [illegible] piccolo indiano hanno avuto a che fare, che lo hanno canzonato, che gli hanno fatto pesare il colore della sua pelle, che hanno contribuito a farlo sentire sempre e comunque un estraneo, sarà invece assai difficile assolversi.

BRESCIA, ABITAVA DA SOLA. [illegible] CERCA IL FIDANZATO

Giovane uccisa in casa [illegible] coltellate

BRESCIA

È stata uccisa a coltellate nella sua abitazione di Paspardo, piccolo paese della Valcamonica, nel Bresciano. L'allarme è stato dato ieri a mezzogiorno dal padre della giovane che abita nell'appartamento accanto: era stato insospettito dal fatto che la figlia, attesa per il pranzo, non rispondesse al telefono. Moira Squaratti, 26 [illegible] è [illegible] colpita, in camera da letto, [illegible] dieci fendenti alla gola, al [illegible] e alle mani. Lavorava come assistente in uno studio dentistico di Badetto di Ceto, [illegible] paese vicino, e abitava da sola. L'arma con la quale l'assassino ha infierito sulla giovane è un coltello da cucina, rinvenuto dai carabinieri sul luogo del delitto. Le indagini, ribadiscono gli investigatori, sono a 360 gradi, anche [illegible] l'ipotesi più accreditata al momento è quella del delitto passionale.

Ieri in serata i carabinieri stavano ricercando il fidanzato col quale Moira aveva trascorso tutta la giornata di lunedì: ha 32 anni e vive a Sovere, in provincia di Bergamo. Lunedì sera aveva cenato anche in compagnia dei genitori della fidanzata e avrebbe lasciato Paspardo solo dopo le 23. Alcuni testimoni hanno raccontato, infatti, di aver notato fino a quell'ora il suo fuoristrada giapponese parcheggiato vicino alla casa di Moira. Paspardo è a mille metri d'altezza. La maggior parte dei seicento abitanti lavora nelle acciaierie della zona, facendo vita da pendolare. Anche Moira ogni giorno percorreva con la sua auto i dieci chilometri che separano Paspardo da Badetto di Ceto. Ragioniera, frequentava la palestra e viene descritta come una ragazza tranquilla che pensava solo al lavoro. [p. pol.]


Fatto apposta per te.
www.190.it
Tutto quello di cui hai bisogno.
È completo perché nell'Area Privati trovi un mondo di servizi, promozioni e informazioni. È interattivo perché puoi attivare e personalizzare i servizi per il tuo cellulare. È utile perché nella sezione Shop puoi ricaricare il tuo telefonino e fare acquisti on line in modo veloce e sicuro. È fatto apposta per te. È www.190.it
omnitel
vodafone

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29; t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmigiani 8, t. 5404620; BIELLA, piazza Dispalegno 9A, t. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 252953 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913836; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273071-273370; LECCE, via Trinchese 87, t. 3141; NA, via U. Bonano 18/c, t. 2900635; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 10, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501855-501556; SAVONA, p.zza 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
Acquisto
Euro 2,56 (L. 4.936)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'invio la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004.191.690.1920. Registro n. 600904663 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €399,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5426. UIC1053.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 339.648.0645 - 02.439.95295. UIC 5686.

SVIZZERA enti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004.191.640.4490. CH 524.9.009.256.1.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / OFFERTA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.898.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.1801.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

BAR su mercato posizione angolare con buon incasso orario corto conduzione familiare vendiamo. Tel. 011.383.6298.

LAGO DI
(Asti) complesso ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palazzetto, ampio parcheggio. Gabetti informa 011.518.0798.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster turati 8 Torino.

CERCASI ambosesso tornitore 25 / 50enne azienda meccanica zona Bertolla Torino. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 6426 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica ricerca aggiustatori/trici montatori specializzati per montaggio/installazione macchine utensili speciali. Tel. 011.273.1031.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI baristi, tramezzinisti, pizzaioli esperti/e + apprendisti. Sede di lavoro: Torino: inviare Curriculum fax 02.440.1784.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e, Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.352.8128.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Sistemi S.p.A.
azienda leader nel suo settore ricerca:
PROGRAMMATORI INTERNET
(INT0200)
Periti informatici o ragionieri programmatori con brillante curriculum scolastico ed eventuale specializzazione in area internet. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nello sviluppo di applicazioni internet.
PROGRAMMATORI
(PR0200)
Periti informatici o ragionieri programmatori con brillante curriculum scolastico. Precedente esperienza nello sviluppo di software gestionale, pur non essenziale, sarà valutata positivamente.
Ambosessi scrivere specificando la posizione di proprio interesse a:
Sistemi SpA
c.p. 77 - 10093 Collegno (To)
e-mail: personale@sistemi.com

SEGRETARIA assistente di direzione generale con esperienza specifica, perfetto inglese, laurea o cultura adeguata, cerca importante multinazionale. Ambosessi Scrivere: Publikompass 5031 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.397.0841.

RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare produttrice presso commerciale seleziona ambosessi max 40 anni, per gestione portafoglio clienti e nuova espansione in contemporanea. Per colloqui informativi tel. 011.962.4444

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali strumento retribuito - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1019.

FORMAZIONE & LAVORO

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0840.

5

TORINO CITTA'

COLLINA strada della Vetta in elegante contesto, villino indipendente, libero su 3 lati, di circa 270 mq. Gabetti 011.860.4245.

CROCETTA via Gioberti in casa d'epoca restaurata libero ingresso ampia camera, cucina bagno, piano alto ascensore. Gabetti 011.561.5336.

CORSO MARCONI adiacente prestigioso di 150 mq salone 3 camere cucina servizi offerta. TabeTabel 011.669.2962.

CORSO ORBASSANO pressi piazza, ampio luminoso soggiorno living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, antibagno, cantina, completamente ristrutturato. Gabetti 011.359.393.

CORSO PESCHIERA (via Roccaforte) stabile d'epoca con ascensore, libero ampio, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.0786.

CROCETTA villetta Liberty indipendente signorile 370 mq su tre livelli garage giardino ristrutturata. TabeTabel 011.660.2962.

GABETTI SPA Aurora, via Aosta, vendiamo 2 camere, tinello cucinino bagno balconi cantina € 121.387,00. Agenzia Gallocasera 011.248.1053.

GABETTI SPA Borgo Vittoria appartamento ristrutturato nel 2000 salone doppio angolo cottura 2 camere doppi servizi, ripostiglio. Tel. 011.256.966.

GABETTI SPA via Viberti signorile ingresso salone doppio, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio. Agenzia Viberti 011.336.8703.

INVESTITALIA
Alloggi in Torino
via Governolo / via Sacchi mq 224
via Duchessa Jolanda mq 147
corso Montecucco mq 148 più box
via Bogino / via Po mq 147 più box
via Cialdini / corso Racconigi mq 120
via Vertea / corso Vercelli mq 116
via Vela / corso Castelfidardo mq 81
via Vela / corso Castelfidardo mq 65
Ville in Torino
Collinare elegante - moderna mq 500
Santa Brigida - moderna mq 500
Terreno per villa bifamiliare mq 300
Tel.

LA CAVALIERA nell'isola residenziale di corso Unione signorile: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, terrazzo, box. Gabetti 011.610.6570.

LUCIANA VOLA 011.4 Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina camera triservizi.

PIAZZA CARDUCCI pressi ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno, piano alto ristrutturato. Libero estate 2003. ascensore. Gabetti 011.663.3574.

PIAZZA MONASTERO in stabile signorile dotato di portineria proponiamo appartamento di ingresso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.758.660.

PIAZZA ROBILANT pressi - libero doppia aria mini attico soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino. GR 011.505.039.

REBAUDENGO in stabile recentissimo luminoso appartamento piano alto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio box. Gabetti 011.242.7331.

SANTA RITA appartamento signorile di 180 mq grande salone 3 camere cucina biservizi. TabeTabel 011.669.2962.

VIA CAVOUR adiacente piazza Bodoni, stabile prestigioso. 2° piano, 2 saloni, 2 camere, 1 bagno. Adatto abitazione/studio Gabetti 011.836.118.

VIA CIALDINI piccolo condominio d'epoca, appartamento finemente ristrutturato: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta. Gabetti 011.433.2558

VIA XX SETTEMBRE 66 occupato 3° piano in casa epoca con portineria mq 106 circa. GR 011.505.039.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO in palazzina anni '70 spazioso ingresso camera, tinello angolo cottura bagno balcone cantina box € 82.633,10. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI prestigiosi splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini box auto. Affare 011.660.2962.

MONCALIERI Brigida, piacevole contesto residenziale, comodo Torino: salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzo, posto auto. Gabetti 011.642.563.

PINO villa elegante di moderna architettura mq 400. Grandi terrazzi. Giardino piantumato. Ottima esposizione. Luciana Vola 011.438.1906.

RIVOLI villa indipendente, di costruzione di salone, 3 camere, cucina tripli servizi. Garage lavanderia, cantina, giardino. Gabetti 011.956.5022.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere, cucina doppi servizi, mansarde, box € 100.000,00. Gabetti 011.800.5261.

e passeggiata, 50 mt splendidi appartamenti bilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. 0184.573.333.

LIGURIA, Andora bilocale con portico, giardino, zona verde con piscina, possibile mutuo. Tel. 02.345.2086 - 335.582.3819.

LOANO a 500 mt mare impresa vende direttamente in palazzina dell'800 ristrutturata e trilocali vista mare finiture di prestigio, ascensore. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

LOANO mt dal mare bi/trilocali di nuova costruzione. Rifiniture di lusso. Possibile box. Da € 165.000,00. Tel. 019.627.820.

PIETRA LIGURE, vendiamo alloggi, splendida posizione sul mare, nuova costruzione direttamente da impresa. Tel. 019.677.699, 339.169.64.14.

TAGGIA caratteristico soggiorno con angolo cottura. Camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare. bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare

SARDEGNA 5 Km da Palau, in una meravigliosa baia, confortevole Residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali completamente arredati. Portici, terrazze private. Da € 68.764,75 mutuabili. Telefonare 030.300.999

SARDEGNA 5 Km da Palau in una meravigliosa baia, confortevole Residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali completamente arredati. Portici, terrazze private. Da € 68.500,00 mutuabili. Telefonare 030.300.999

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti immersi nel verde, ampie terrazze, € 68.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nel verde, in splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 89.500,00 (L. 173.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare. Occasione imperdibile.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, adiacente piazza Massena, nuovo monolocale ultimo piano, ampia terrazza esposizione Sud, € 88.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata per affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti € 39.000,00 resto netto 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CRIMEA con accesso indipendente locali magazzino / laboratorio mq 220. Luciana Vola 011.438.1536.

FILIALE DI Avigliana ottima posizione fronte circonvallazione comodo accesso autostrada capannone artigianale con uffici per complessivi 3.000 mq oltre ampia area libera esterna recintata per 7.100 mq. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA centro uffici Nadim proponiamo moderni funzionali spazi ufficio 220 mq ottime condizioni 4 posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

di 600 mq uffici possibilità ampliamento per 350 mq. TabeTabel 011.669.2962.

VIA PIETRO MICCA 1 libero in casa epoca ufficio ristrutturato 4 vani servizi cantina. GR 011.505.039

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiola Immobili 011.751.826.

CENTRALISSIMO casa d'epoca ristrutturato arredato soggiorno angolo cottura camera servizio. Luciana Vola 011.438.1896.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanze: lavatrice, TV, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

ITALIA

affitto esclusivi appartamenti nuovi, vicino mare; TV, microonde, blindata, posti auto privati. Prezzi speciali. catalogo. 0431.430.428

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza San Carlo locali negozio mq 120 Luciana Vola 011.438.1655.

GABETTI IMPRESA corso Tazzoli niamo capannone industriale di 3.000 mq con accessi carrai e aree di manovra. Filiale Torino 011.539.007.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it - e-mail: 011.318.7111.

8

TORINO CITTA'

ATTICO con terrazzo / porzione villa con giardino ricerchiamo per cliente referenziato Centro Precollina senza vostre spese. Sommacampagna 011.598.732.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011.661.1870 - 336.819.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 S. Tel. 011.778.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante /Arè 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.854.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Aprile € 30,00. Tel. 019.692.680.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, camere con tutti comforts, ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali con vista mare Tel. 0183.403.014 www.hotelsilvano.it

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.457.985.

11

A.A.A. 38enne elegante, estroversa, uomo anche 60enne purché colto, sensibile, distinto matrimonio. Studio Fedel 01

A.A.A. FEMMINA 35enne capelli scuri chiari conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. 011.440.7512.

A.A.A. ILARIA 31enne nubile timida incontrerebbe uomo scopo matrimonio. 011.583.1243.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

R. AFFASCINANTE signora 38enne, segretaria amministrativa, libera, seria, incontrerebbe lui max 60enne, semplice, onesto, profondi valori, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ELISA 29enne, accompagnatrice turistica, spigliata, snella, ricerca disperatamente uomo max 50enne, affettuoso, amante focolare domestico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. GIULIANO 46enne appassionato, villino mare, senso humor, conoscerebbe max 60enne, amante week-end in allegria, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. MEDICO chirurgo 56enne, realizzato, sportivo, allegro, cerca donna anche costanza, dinamica, sincera, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore

SCENOGRAFA 34enne, nubile, carina, splendidi occhi, romantica ed affettuosa cerca compagno colto e determinato seriamente intenzionato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3095.


CITIZEN Eco-Drive
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
L'ENERGIA INCONTRA IL FUTURO
€ 98,00
€ 98,00
€ 168,00
€ 178,00
Movimento Eco-Drive a carica
riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio,
chiusura di sicurezza, WR
Movimento -Drive a carica luce infinita,
cronografo a 1/20 di sec., allarme,
cassa e bracciale acciaio, WR
GARANZIA 3 ANNI
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

DAL PRIMO DELITTO

[illegible] A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi di pistola a Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

[illegible] Primo omicidio su un treno: nella toilette [illegible] pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, [illegible] un colpo [illegible] pistola, l'infermiera [illegible] Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima [illegible] il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 [illegible]. «Ho [illegible] [illegible] un [illegible] - ammette -, quello di non [illegible] ucciso Lorena».


Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. [illegible] in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi [illegible] anni fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle [illegible] stre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, [illegible] maestro Perboni di «Cuore» ed [illegible] dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia [illegible] colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ric[illegible] anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi [illegible] troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» [illegible] [illegible] scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vedrà il [illegible] [illegible] [illegible] mosaico messo insie[illegible] dall'investigatore che si ritrova a dover dare [illegible] volto e [illegible] nome a un fantasma [illegible] uccide [illegible] disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il [illegible] [illegible]: [illegible] maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile [illegible] per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con una costante, spietata, voglia di morte. Una [illegible] che pone [illegible] basi [illegible] risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca dei Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, [illegible] anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il [illegible] (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, [illegible] «giallo» che lo [illegible] appassionato). [illegible] ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando [illegible] sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare [illegible] sé, ma [illegible] dei suoi uomini. Nella vita pri[illegible] [illegible] comunque [illegible] marito (la moglie [illegible] chiama Paola) ed un papà (i [illegible] ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la f[illegible]glia anche quando le notti [illegible] sono trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, [illegible] riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci [illegible] dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che [illegible] per cominciare: «La vicenda Bilan[illegible] non è stato un confronto fra [illegible] investigatore ed un assassino, ma un'indagine [illegible] ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, [illegible] umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come [illegible] è arrivati alle manette? «Abbiamo c[illegible] di pensare come l'assassino, [illegible] entrare nel suo cervello. A chiederci perché [illegible] ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli [illegible] colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

Che impressione ha lasciato Do[illegible] Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza [illegible] tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di [illegible] [illegible] lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano [illegible] particolare finora mai [illegible] sui giornali: [illegible] serial killer [illegible] avrebbe [illegible] voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] una compressa [illegible] riteneva essere [illegible]: quando [illegible] visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, [illegible] [illegible] è [illegible] niente. Il [illegible] e [illegible] l'aveva [illegible] aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo [illegible] Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano [illegible] interpretato [illegible] Marcello Mastroianni



Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato [illegible] Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche [illegible] stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono [illegible] simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in piano [illegible] di Torino) esiste un bas[illegible] fabbricato [illegible] tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di [illegible] grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, [illegible] [illegible] dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunge che molti box vengono lasciati perennemente aperti [illegible] proprietari, col risultato [illegible] bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non [illegible] attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente [illegible] pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare [illegible] [illegible]to due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon [illegible] dei proprietari, ma [illegible] suo[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far [illegible] questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto qu[illegible] periodo ho avuto [illegible] [illegible] sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la respon[illegible] [illegible] [illegible] data [illegible] 50%. Questo significa che subire [illegible] frontale (ho solo avuto [illegible] tempo di vedere 2 fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un [illegible] [illegible] colpa. Nel [illegible] dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo [illegible] ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il [illegible] bio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto [illegible] dovrebbe farci riflettere un p[illegible] e [illegible] fare [illegible] tutte le [illegible] un fascio, ma considerare [illegible] più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministra[illegible] Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il [illegible] scorso, [illegible] precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) [illegible] solve l'esigenza di avere [illegible] continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare [illegible] tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza [illegible] cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema [illegible] deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti [illegible] invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi [illegible] [illegible] di [illegible] idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

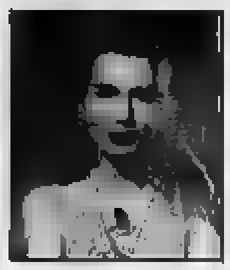
Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbas[illegible] che intende segnalare [illegible] problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo [illegible] posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è [illegible]: "La postina [illegible] assente, su dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci [illegible] stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla [illegible]stra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



UN GUARDAPARCO IN PERU'


Valerio Bertoglio

Dal Gran Paradiso alla Cordillera Bianca per insegnare [illegible] mestiere di guida alpina

■ E' tornato in Perù per seguire gli undici ragazzi della missione di Marcarà, Valerio Bertoglio, guardaparco [illegible] Gran Paradiso e guida alpina. Li seguirà nella preparazione agli [illegible] che alla fine del 2002 li diplomerà "guide di alta montagna". Bertoglio si occuperà anche dell'organizzazione del primo corso di sci al Nevado Vallunarasu a [illegible] metri [illegible] altezza. Valerio Bertoglio metterà a frutto anche [illegible] laureato in scienze naturali, occupandosi [illegible] progetto "Sierra Verde", per la realizzazione di [illegible] impianto di un'azienda lattiero-casearia su un terreno posto fra i 3800 e i 4000 metri di altezza.

CAMPIONATO REGIONALE DI PIZZA


Rosario De Luca

A Pont Canavese si confrontano i maghi della «classica»

■ Secondo campionato regionale della pizza classica, nel mese di maggio, a Pont Canavese. Lo organizza il pizzaiolo Rosario De Luca, che ha al suo attivo diversi riconoscimenti tra cui il titolo di vicecampione europeo, in collaborazio[illegible] con il Comune pontese. Teatro della gara (inizio ore 9,30) l'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni». Durante la gara vi sarà un'esibizione dei pizzaioli acrobatici, mentre l'azienda agricola Sandretto produrrà in diretta le sue mozzarelle. Numerosi gli sponsor della manifestazione, è prevista la presenza [illegible] Rai e di Rete Canavese. L'iscrizione al campionato deve pervenire entro il 5 maggio 2002 ed è gratuita. Informazioni ai numeri 0124/85.142 (Ristorante pizzeria Commercio, eccetto il mercoledì) e 333/9838.037 (Rosario De Luca).

IL SINDACO DI CERESOLE CHIEDE INTERVENTI CHE ELIMININO LE STRETTOIE-INCUBO DEGLI AUTOMOBILISTI

«Priorità a Fornolosa e Frera»

La Provincia replica: prima i lavori nel fondovalle

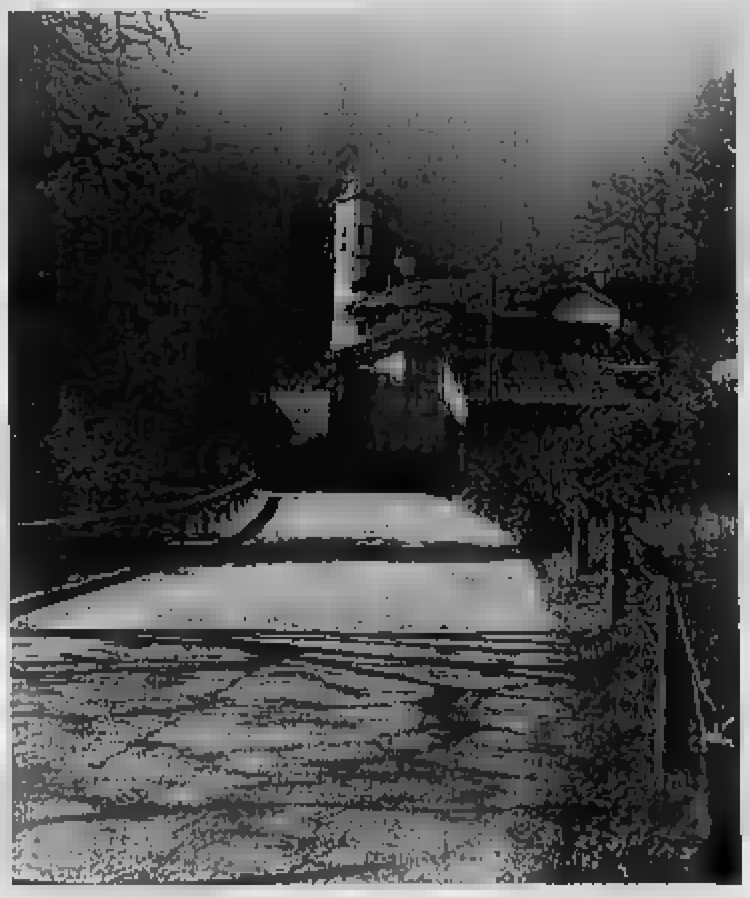
Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

Una soluzione che risolva i problemi di viabilità nel tratto montano dell'ex statale 460? Amministratori [illegible] abitanti della valle Orco [illegible] il [illegible] in pace: resterà un miraggio, almeno per i prossimi tre anni.

Dalla Provincia, l'ente che ha in gestione l'arteria stradale che collega la tangenziale di Torino (all'altezza di Caselle) a Ceresole Reale, i segnali che giungono sono chiari. «Stiamo lavorando per risolvere i problemi di [illegible] l'ex 460 ma la precedenza è per il tratto del fondovalle» spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. Che poi puntualizza: «Dobbiamo discutere con la Regione gli investimenti relativi alle ex strade demaniali; ora affronteremo il piano triennale e stiamo portando avanti i progetti per il tratto del basso Canavese. Pensare [illegible] poter fare tutto nell'arco di questi tre anni è impensabile».

L'allarme è stato lanciato dagli amministratori valligiani. Piero Bianchetti, sindaco di Ceresole Reale e delegato per il controllo della ex 460 nel tratto montano, afferma: «E' necessa[illegible] risolvere innanzitutto i problemi legati alle strettoie nelle frazioni Frera e Fornolosa». Lunedì, giorno di Pasquetta, si è ripetuto un film visto mille volte. Traffico imbottigliato, code [illegible] automobilisti inferociti lungo i [illegible] chilometri [illegible] separano Ceresole Reale da Cuorgnè. Gli amministratori della valle puntano il dito contro due elementi che aggravano la situazione: la strettoia delle frazioni di Locana Frera e Fornolosa, appunto, [illegible] la strozzatura a Castignè (dove [illegible] rimasto l'ulti[illegible] semaforo piazzato nel post - alluvione). «In località Fornolosa - afferma Bianchetti - si stanno eseguendo lavori di ampliamento e consolidamento della sede stradale danneggiata nell'ottobre del 2000. Opere che possono servire alla costruzione di una nuova strada di variante che richiediamo da anni [illegible] che non [illegible] mai stata presa in considerazione». Bianchetti propone l'idea di sfruttare il muro di contenimento che si sta realizzando anche come barriera di una variante a sen[illegible] unico [illegible] direzione Locana. «Duecento, duecentocinquanta metri che potrebbero essere percorsi a senso alternato, con il traffico in salita che sfrutta l'attuale sede stradale».

Un progetto (assieme a quello di frazione Frera) da sempre considerato prioritario dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Più volte i progetti sono stati inseriti nei piani triennali regionali ma [illegible] sono mai stati finanziati» denuncia[illegible] gli amministratori valligiani. «Il nostro obiettivo - precisa Ponzetti - è quello di risolvere i problemi dell'intera arteria, sappiamo che il tratto montano deve sopportare prevalentemente un traffico turistico [illegible] c'è tutto l'interesse di salvaguardare questa risorsa per il bene della montagna». Conclude: «Per trovare una soluzione è però necessario uno sforzo [illegible] che da parte dei sindaci».


La strettoia di Fornolosa, uno dei punti critici della ex statale 460

COMUNITA' DORA BALTEA

[illegible] sportello per i bisogni delle imprese

[illegible] VITTONE. Anche la Comunità montana Dora Baltea avrà presto uno «sportello unico» per le imprese. Il progetto presentato nel settembre del 2000 dal Consorzio per il Distretto tecnologico è stato, infatti, approvato e finanziato per 67 mila e 391 [illegible].

Recentemente lo [illegible] Consorzio ha firmato la convenzio[illegible] con [illegible] Dipartimento Funzione Pubblica; entro l'estate lo sportello verrà attivato, nella sede della Comunità a Settimo Vittone.

Allo sportello unico potranno rivolgersi gli imprenditori per insediare attività produttive [illegible] per modificare o integrare un'azienda già avviata, evitando di doversi occupare delle numerose pratiche burocratiche necessarie. Soddisfatto Giulio Roffino, presidente della Comunità montana Dora Baltea: «Lo sviluppo socio economico del territorio è uno dei nostri principali obiettivi. Con questa iniziativa potremo offrire un grosso contributo agli imprenditori».

AIUTA PERSONE DISAGIATE

E' in [illegible] il consorzio Nuove Risorse

IVREA. Un fatturato di [illegible] milione [illegible] mezzo di euro, ma un fondo di appena 54 [illegible] euro: si prospettano tempi difficili per il consorzio Nuove Risorse; l'ente eporediese che si occupa [illegible] inserire persone disagiate nel mondo del lavo[illegible]. «L'esiguità dei mezzi finanziari a [illegible] disposizione - dice il presidente, Piergiorgio Dell'Oro - [illegible] rischiando di bloccare tutta l'attività avviata. Regione e Provincia avevano promesso interventi di capitalizzazione, ma siamo ancora in attesa».

Eppure nelle varie strutture del consorzio hanno trovato occupazione ben [illegible] persone (detenuti, disabili fisici e intellettivi e così via). [illegible] queste, [illegible] 210 quelle che sono uscite per collocarsi nel mercato del lavoro cosiddetto «normale». Per giovedì alle 21, nella sala riunioni del Circondario della provincia (via Jervis 22), [illegible] in programma [illegible] incontro per il [illegible] il bilancio. Ai soci, inoltre, è stato chiesto di raddoppiare le proprie quote.

DALLO STABILIMENTO [illegible] SCARMAGNO SPARIRONO, NEL 1998, HARD-DISK USATI [illegible] COMPUTER PORTATILI

Finiscono nei guai per i furti all'ex Op

Tre imprenditori torinesi accusati di ricettazione aggravata

L'accusa è di quelle gravi: ricettazione aggravata, un reato punito [illegible] la reclusione da 2 a 8 anni. Alla sbarra, davanti [illegible] giudice Maria Enrica Pennello, tre imprenditori torinesi sospettati di aver rivenduto 180 hard-disk per computer portatili rubati nel novembre del '98 nello stabilimento di Scarmagno della OP Computers, la ex Olivetti.

Sul banco degli imputati sono finiti Gianni Sacco, [illegible] anni, considerato il «cervello» dell'operazione; Maria Gabriella Ruggeri, 45 anni; e Gianfranco Vivirito, 31 anni. Secondo il pm Marco Bouchard i tre avrebbero consapevolmente acquistato i 180 hard-disk di marca Fujitsu rubati a Scarmagno e poi, tramite un giro di false fatture emesse dalle ditte International Trading Corporation (che fa capo a Vivirito) e Advertising & Broker (della Ruggeri), avrebbero rivenduto i pezzi ad aziende e privati della Lombardia.

Nel corso delle prime due udienze in Tribunale [illegible] stata ricostruita l'intera vicenda e sono stati sentiti i testimoni, poi il giudice Pennello ha rinviato il dibattimento al 22 di maggio. I tre imputati, difesi dagli avvocati Giovannandrea Anfora, Elisabetta Bobbio e Valentino Schierano, hanno negato ogni [illegible] Al processo [illegible] costituito parte civile tramite l'avvocato Luca Fiore anche il curatore fallimentare della Op Computers. Secondo Fiore, que[illegible] [illegible] altri furti che si verifica[illegible] nello stabilimento di Scarmagno fra il '98 e il '99 aggravarono la già difficile situazione economica dell'azienda, che fallì l'anno successivo.

I [illegible] hard-disk Fujitsu che sarebbero stati acquistati dai tre imputati facevano parte di un «lotto» di oltre 1.600 pezzi rubati dallo stabilimento la notte [illegible] del 9 novembre '98, per un valore complessivo di circa 400 milioni di lire (200 mila euro). I carabinieri di Ivrea [illegible] Strambino hanno rintracciato altri hard-[illegible] provenienti dal maxi-colpo alla OP Computers ed hanno trasmesso gli atti alle Procure competenti per territorio.

Pochi mesi dopo i «soliti ignoti» bissarono il furto, rubando dai magazzini della Wang Global - sempre all'interno dello stabilimento OP Computers - 144 Pc Olivetti già imballati, [illegible] Sim, piastre e altri componenti elettronici per un valore complessivo di 350 milioni [illegible] lire. Anche [illegible] questo [illegible] i ladri hanno raggiunto il magazzino percorrendo con un furgo[illegible] una strada sterrata dietro all'impianto, hanno forzato il portone d'ingresso [illegible] [illegible] di un carrello elevatore hanno fatto man bassa [illegible] Pc già confezionati. Il furto [illegible] stato scoperto soltanto la mattina successiva, all'arrivo dei primi dipendenti. [g. bal.]

Madre e figlia rapinate

■ SAN GIORGIO. Due settimane [illegible] aveva p[illegible] la figlia [illegible] 22 [illegible] Anna Balice, in [illegible] tragico incidente automobilistico. L'altra sera Anna Maria Martini, che gestisce un distributore di benzina «IP» in via [illegible] [illegible] San Giorgio, [illegible] [illegible] rapinata da due banditi. L'hanno attesa sotto casa, il volto coperto: quando l'hanno vista arrivare insieme alla figlia Francesca, l'hanno aggredita e [illegible] hanno strappato [illegible] borsa con l'incasso della giornata, circa 1300 euro. E' [illegible] intorno alle 20. Poco prima madre e figlia [illegible] chiuso il distributore e messo il denaro dell'incasso in una borsa. Davanti a casa, l'amara sorpresa: [illegible] [illegible] banditi teneva d'occhio la ragazza, l'altro ha [illegible] Anna [illegible] Martini con un pugno [illegible] volto e le ha portato via la borsa. Quindi si sono dileguati, facendo perdere le proprie tracce. [illegible] cresce l'allarme per la criminalità: sempre in questa zona, negli ultimi tempi, si sono verificate altre rapine ed aggressioni.

IN ARRIVO LE ISTANZE SUL TAVOLO DEL PM, GIA' DEFINITE LE PRINCIPALI RESPONSABILITA', CON TRE INDAGATI

Strage al Rally della Lana, l'inchiesta [illegible] allarga

I familiari chiedono di fare chiarezza sull'allestimento e sulla gestione della gara

Mauro Revello
IVREA

Stanno per arrivare le prime istanze sul tavolo del sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato [illegible] indaga sulla tragedia del 27 luglio scorso ad Alice superiore (un'intera famiglia di 4 persone di Strambino venne sterminata [illegible] un incidente al Rally della Lana). I familiari delle vittime, rappresentati dall'avvocato Pierfranco Sado, presenteranno presto una memoria per fare maggior chiarezza sull'allestimento e la gestione della manifestazione, [illegible] partire dall'organigramma del gruppo organizzatore.

Il pm, finora, ha iscritto tre [illegible] nel registro degli indagati (il pilota Enrico Lavino Zona, il direttore di gara Lucio [illegible] Mori e il commissario [illegible] percorso Alessandro [illegible] Gregoriol, con l'accusa di omicidio colposo plurimo. [illegible] [illegible] esclude, però, che altre persone vengano ancora coinvolte nell'inchiesta. «La perizia di Antonio Murro, consulente del pm, è stata fatta molto bene - dice l'avvocato Sado -. Ma restano da valutare anche altre posizioni, per questo presenteremo l'istanza».


Un'immagine dell'incidente verificatosi lo scorso anno al Rally della Lana

Dalla perizia, intanto, [illegible] ge chiaramente come il pilota della «Ford Escort» abbia avuto precise responsabilità nell'incidente: L'intraversamento [illegible] l'uscita di strada, infatti, sarebbe stato causato proprio da un errore di Lavino Zona, [illegible] avrebbe chiuso una curva in anticipo [illegible] subito dopo, avrebbe frenato perdendo il controllo dell'auto. In quel [illegible] di strada, poi, non avrebbero dovuto esserci spettatori. «Gli organizzatori - continua il legale - [illegible] hanno fatto rispettare le misure di sicurezza».

La vicenda, però, ha anche risvolti umani. Il dolore per la scomparsa di Domenico Bertolino, [illegible] moglie Paola Sado e dei piccoli Simone ed Eleonora è ancora fortissimo. «I genitori [illegible] Domenico e Paola - dice Piergianni Sado, fratello di Paola - [illegible] letteralmente crollati, la loro vita ormai si svolge [illegible] la casa e il cimitero». E Massimo Bertolino, fratello di Domenico, non nasconde i sentimenti di disprezzo per i responsabili di questa sciagura. «Sono passati [illegible] mesi - dice -. Nessuno, però, [illegible] mai cercato di contattarci, [illegible] che tramite il [illegible] legale: [illegible] comportamento vergognoso».

IN BREVE

■ [illegible] [illegible] Ci hanno impiegato quasi due ore ieri pomeriggio i Vigili del Fuoco di Torino Stura per sedare un incendio [illegible] copertoni divampato nei boschi tra i comuni di Lombardore [illegible] Rivarossa. L'allarme è partito intorno alle 15 quando una colonna di fumo [illegible] e denso si è alzata [illegible] discarica abusiva sistemata lungo l'ex statale 460. Infatti diverse persone, preoccupate, hanno chiamato il 115. I pompieri hanno scaricato sui copertoni e su altri rifiuti centinaia [illegible] litri di acqua e per evitare che il fuoco [illegible] allargasse alla boscaglia è [illegible] necessario l'impiego di un'altra autobotte proveniente da Torino. [illegible] posto sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa per effettuare i rilievi anche se questa non è la prima discarica abusiva [illegible] copertoni [illegible] va a fuoco nelle campagne [illegible] Basso Canavese.

■ **IVREA, PRESIDIO.** Il comitato «Un varco di pace» ha organizzato una manifestazione di protesta per fermare i massacri [illegible] Palestina. Oggi alle 17.30 [illegible] in programma un presidio in piazza di Città, a Ivrea.

■ [illegible] [illegible] Risponde 24 ore su [illegible] il nuovo numero di telefono attivato dai volontari Aib (Anti incendi boschivi) di Borgofranco, che operano [illegible] tutto il territorio della Comunità montana Dora Baltea. Il numero per i casi di emergenza [illegible] 389.082.131.

■ [illegible] [illegible]. Si so[illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Antonio Pindo Macario, [illegible] titolare del noto ristorante «Da Pindo» in frazione Cerone di Strambino (oggi gestito dal figlio Maurizio). Il commerciante, che aveva 67 anni, [illegible] [illegible] colto da un malore sabato sera.

■ **FELETTO, DISAGI.** L'ennesimo incidente, avvenuto ieri intor[illegible] alle 6,30, ha causato l'interruzione del traffico per oltre un'ora sull'ex statale 460, a Feletto. Per fortuna gli occupanti delle due auto coinvolte sono rimasti illesi ma l'incidente ha mandato in [illegible] la viabilità. Il traffico è stato fatto deviare lungo le strade secondarie.

■ **[illegible] BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di [illegible] milioni e 383 mila euro il bilancio di previsione del Comune di Burolo, approvato (con l'astensione della minoranza) nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Tra i principali interventi previsti figura la realizzazione di [illegible] centro di attività sociale, con [illegible] spesa di circa 310 mila euro.

■ **IN SARDEGNA.** La Uil Pensionati del Canavese organizza, dal 28 maggio al 5 giugno, un soggiorno a Villasimius in Sardegna, all'Hotel Club Tanka Village: pensione completa [illegible] buffet, bevande incluse, [illegible] tante altre opportunità. Durante il soggiorno sono programmate escursioni ai siti nuragici, a isole e spiagge e [illegible] Cagliari. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria Uilp, allo 0125.44965.

■ **CUORGNE', ALPINI.** Il gruppo alpini di Cuorgnè organizza una gita sociale per i giorni 20 e 21 aprile, con [illegible] incontro tra gli alpini del Canavese [illegible] gli alpini di Trento. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi [illegible] segretario Livio Aimonino (tel. 0124/651.121) entro il 15 aprile.

[illegible] [illegible] Venerdì, [illegible] salone pluriuso comunale [illegible] Perosa Canavese, [illegible] in programma una serata di presentazione dei corsi di musica tradizionale dell'associazione Il Tabass (verranno insegnati organetto, ghironda, cornamusa, strumenti a fiato, canto [illegible] repertorio celtico). La serata inizia alle 21 ed è a ingresso libero. Per maggiori informazioni: 347.384.31.40; www.iltabass.it; contatti@iltabass.it.

OMOSESSUALITA'. Per la rassegna "Ivrea la gaya", alle 21.15 nell'eporediese sala Santa Marta, viene presentata la ricerca "Omosessuali e [illegible]sessuali [illegible] Torino". Intervengono Alessandro Casiccia e Chiara Bertone (Dipartimento Scienze Sociali Università di Torino), un rappresentante del Coordinamento associazioni gay, lesbiche e [illegible] di Torino, Ottavia Mermoz (Assessore alla Cultura di Ivrea). Coordina Andrea Benedi[illegible] (portavoce nazionale Coordinamento Omoses[illegible]li Ds e presidente del Consiglio comunale di Ivrea).

A LEZIONE. Per i corsi dell'Unitre del Basso Canavese, alle 21 a San Giorgio, conferenza di Silvio Gozzano sulla "Storia dei Savoia: dalle origini al Regno di Sardegna". L'Università della Terza Età dell'Alto Canavese propone, a[illegible] 15.30 alla sede di Rivara, una conferenza di O. Braglia su "O[illegible]opatia o psichiatria: la depressione". Alle 15, nei locali dell'ex ospedale [illegible] Castellamonte, prosegue il corso di lingua spagnola.

SERATA DANZANTE. Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea propone una serata dedicata al ballo latino americano, con la musica, proposta dal vivo, dei Latin Prestige. Venerdì [illegible] "fashion", [illegible] le selezioni musicali [illegible] d.j. Maurizio Destefani. Per contatti rivolgersi allo 0125.230064.

[illegible]. Società Scacchistica Eporediese [illegible] amministrazione comunale di Borgofranco propongono, sabato a partire dalle 14.30 alla scuola elementare "Gioncaretto", il torneo semilampo [illegible] scacchi, terza prova del trofeo "Canavese-Crt", valevole anche per [illegible] 5° challenge nazionale under 16. Iscrizioni aperte fino a pochi minuti prima dell'inizio delle gare. I costi: 10 [illegible] per [illegible] adulti, 6 per i ragazzi Under 16. Per informazioni telefonare allo 0125.757040.

[illegible] Il convegno [illegible] studio "Quale matematica per il cittadino", organizzato dalla [illegible] di Ivrea dell'associazione subalpina Mathesis, [illegible] svolge da oggi a venerdì all'istituto di Istruzione superiore "Giovanni Cena" [illegible] via Dora Baltea [illegible] a Ivrea. Le sessioni [illegible] lavoro iniziano, ogni giorno, alle 14.30, e prevedono interventi di studiosi, dibattiti e workshop. Coordina Francesco La Rosa, fondatore e presidente della sezione locale di Mathesis. Per informazioni contattare la segreteria organizzativa (presso l'istituto "Cena", telefono 0125.641570, e-mail mathesis.ivrea@libero.it).

[illegible] **SAVOIA.** Gita a Hautecombe, in Savoia, [illegible]omenica 5 [illegible]. A organizzarla è il Gruppo Anziani [illegible] Foglizzo. Visite alla celebre abbazia di Hautecombe, dove sono sepolti molti principi di casa Savoia, e alla cittadina di Aix Les Bains (do[illegible] si consumerà anche il pranzo). La quota di partecipazione è di 60 euro: prenotazioni allo 011.9883862 entro il 15 aprile.

TULIPANI. Alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale a Ivrea, domani [illegible] 9 alle 12, [illegible] possibile prenotare la propria partecipazione alla gita a Pralormo, con visita [illegible] castello e della celebre mostra dei tulipani.

A CURA DI Mauro Saroglia

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5832060?
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Reggiani all'Ambra Jovinelli

UN'ORA e mezzo di scoppiettanti battute. Che tengono il pubblico a bocca aperta. Che raccontano vizi, tic e manie di oggi. **Francesca Reggiani** propone i suoi **Punti di vista**, scritti insieme a Valter Lupo in collaborazione con Eleonora Danco, al **Teatro Ambra Jovinelli**. Dopo avere esplorato pensieri e stati d'animo di una generazione che sembra avere perso ogni riferimento, la Reggiani porta in scena nuovi personaggi irresistibili e irripetibili. Prende di mira tendenze, mode e istant-book. Affronta con lucida ironia il quotidiano, la cultura di destra e la cultura di sinistra, i giornali, l'informazione (che fine ha fatto Bin Laden?) il progresso, i mass media dell'era globale. «Il progresso è anche moda - dice la comica romana - non capita tutti i giorni di vedere dal vivo la nuova collezione di Versace in anteprima: i tessuti, le linee, le trasparenze, il biondo [illegible] tendenza. Armani Donatella docet: nella vita o si è brutti o si è biondi, e anche un po' ignoranti, che non guasta. Uno spettacolo sottile e, scusate la presunzione, intelligente. Parola di Franca Ciampi». Naturalmente di Franca Ciampi imitata dalla Francesca Reggiani. «Punti di vista», sarà in scena all'Ambra Jovinelli (via Guglielmo Pepe 43/47) fino a domenica 14 aprile. Orario spettacolo: dal martedì al sabato ore 21; domenica ore 17. Biglietti da 13 € a 23 €. Inf.: 0644340262.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- [illegible] Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65953
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645 4157

TEATRI

APPARIZIONE 065690475 p.zza Agrippa, 7h. **Riposo**.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: Venerdì 5 aprile **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello. [illegible] **Riposo**

ALPELLINI 065757570 Via Galvani, 65 **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe 41/47. **Punti di vista** di F. Reggiani Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. L'Ass. Cult. Il Delfino presenta **Fra Nicolino [illegible] il guai** di A. Vanniadasi, con V. Sarago, M. Longo, G. [illegible] Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, D. Romacker, [illegible] Cavaceppi dalle 22. Sala Anfiteatro **Riposo**

[illegible] **TEATRO DI** [illegible] 066880460 1/2. L.go di Torre Argentina, 52. **Otello** di W. Shakespeare, con Michele Placido. Regia di Antonio Calenda. Alle 21 (Prima)

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande 27 [illegible]

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANMA 064393639 via S. Ambrogio, 4. **Riposo**

BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 p.zza S. Alessio (Aventino). **Riposo**

BELLI [illegible] Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Nightingale [illegible] Chase** di Z. Harris, con N. Pannelli, E. Cambiale. Regia di V. [illegible] Alle 21 (Prima)

[illegible] **POLITEAMA** 0647824190 via Merulana, 244. **Io, Totò e gli [illegible]** di [illegible] Gigi Proietti. Alle 21

CANTIERI [illegible] 0670306944, via Pistoia 1/c **Riposo**

[illegible] C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260 [illegible]

[illegible] **DARIX TOGNI** [illegible] Piazzale [illegible] **Family park** con gonfiabili, piccola fattoria, casa [illegible] maga, giostre bimbi, aperto solo il venerdì, sabato e domenica [illegible] 11 fino al tramonto.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici follie** con G. Williams, I. Cosenza. Regia di G. Williams, alle 21.15. Sala Ridotto: **M'ammazzo** di e con M. La Rana. Alle 20.30.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: Giovedì 11 **Filumena Marturano** di E. De Filippo, alle [illegible] (Prima). Sala B: Venerdì 5 aprile **Picchiabò** Omaggio a Totò [illegible] 21

[illegible] 066795130 Via del Mortaro, 22 **Due cuori in [illegible]** con G. Fantoni, A.P. Scarlato, [illegible] Spinetta, J. Rosa. Regia di A. Serrano. Alle 21

DEI [illegible] 065783501-2 [illegible] Galvani [illegible] **chantant** di E. Scarpetta con A. Avallone, F. Tuppo, M. [illegible], G. Auriuso, A. Foglietta. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** di P. Biondi, con F. Canino, D. Longobardi, A. Evangelisti. Alle 20.45. Sala Gianni Agus: **Sesso? Voglio 'o Ma-ronna!** di C. Belsito, con F. Elesien, A. Paolotti. Alle 21 (Prima)

DEL SOGNO 067759 1146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Riposo**

DELLA BUGIA 066830 1077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) Venerdì 5 aprile rassegna di teatro comico: Virtuosi di San Martino in **Nel nome di Cicciò**. Alle 21 (Prima).

[illegible] 066784380 via del Teatro [illegible]

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Pene d'amor perdute** da W. Shakespeare, regia di M. Castri. Alle 20.45 (Turno B). Martedì 9 aprile **Robin [illegible]** favola teatrale di Orlando Forioso, musiche di Jovannerji Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. Domani **Enrico Ruggeri** in [illegible] Alle 20.30

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. **Riposo**

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 **Barbablues** musica di P. Conte, regia di G. Mori, con Donati & Olesen. Alle 21 (Prima)

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44 **Giocando nella fossa del serpente** di [illegible] R. Appolonis, I. Barone. Regia di P. Perugini. Alle 21 (Prima)

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Momento di debolezza** di B. Churchill, con V. Ciangottini, R. Campese, M. D'Angelo [illegible] M. Panici. Alle 21

GRAN [illegible] 0633221273 [illegible] Tor di Quinto [illegible] **de Paris** opera musicale in due [illegible] di Riccardo Cocciante Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Colorni, B. Boccoli, S. Sarca, S. Benassi. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci [illegible] che il bisogno** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL [illegible] **O** [illegible] 1021 Via G. Carini, 72/78 **Laboratorio aperto sulla tragedia greca** diretto da Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni. Alle 17

IL PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/2. **Otello... ma non troppo!** di G. Cosgrandro. Alle 21

[illegible] **SALA B** 066880460 1/2 Lung. dei Papareschi. Domani **Doppio gioco - [illegible] sonoro e da Ponte a Dun** Testo e regia di P. Giordano, con G. Pambieri, C. Valli, M. Pambieri. Alle 21 (Prima)

[illegible] **SALA** [illegible] Lung. dei Papareschi. **Riposo**.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro [illegible] **Il più bell'orgasmo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Domani **Follie di primavera** due tempi di S. De Martino, con Ramella e il [illegible] "Le Chansonettes". Alle 21.30 (Prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di Oscar Wilde, con A. Duronia, G. [illegible], A. Pirolli. Alle 21.30

[illegible] **MASCHERE ASSOCIAZIONE** [illegible] **TALIA** via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817 Domenica 7 aprile **Il viaggio di [illegible]** adatto [illegible] dai 6 anni in poi. Alle 16.30. Domenica 7 aprile [illegible] **Chiacchiere &...** di F. Mescolini, con B. Abbondanza. Alle 11

[illegible] 063223634 Via Monzambano, 14 [illegible] **ed [illegible] un filino** con P. [illegible], A. Benelli, F. Casagrande, regia di P. Poli. Alle 21

META-TEATRO 065233275 Via San Crisogono 45. Domani **La panne - Una storia ancora possibile...** di F. Dürrenmatt. Adattamento e regia di P. Zorrni. Alle 21.

[illegible] **TEATRO PIANETA** 06229046? V.le della Primavera. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di C. Moretti [illegible] 21

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE [illegible]

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. [illegible] **Tata** di e con M. Alfieri, R. Merlino, M. [illegible], A. Montesi. Alle 21

[illegible] Via Rubattino, 8 **Ubi e Glinè** di L. Capponi, musiche di Arepo. Alle 21. Sala Fabrizi: Martedì 9 aprile **Gatti in scena** di G. Palermo con R. Capitani, V. Pavoncello. Alle 21 (Prima)

[illegible] **UMBERTO** 066794753 Via della Mercede, 50 **Erolna non viene [illegible] eroe** di M.G. Nunziata, con P. Molero, G. Santangelo, M. Aprea. Alle 21 (Prima)

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**.

SALONE [illegible] 066798269 Via due Macelli, 75. **Riposo**.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **La signorina Papillon** di Stefano Benni, con S. Zecca, S. Delfino, A. Rendina, [illegible] Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Alle [illegible] ora il prossimo anno** con [illegible] Iannuzzo, M.A. Monti. Regia di [illegible] Rossi [illegible] Alle 21 [illegible]

[illegible] 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. Venerdì 5 aprile **Music for philosophers** musiche di S. Reich, D. del Monaco, Enrico VIII. Alle [illegible] (Prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Misery [illegible]** di S. King, con S. Schemmarie, N. D'Agata. Regia di R. Castria. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via [illegible] Penitenza, 8 **Riposo**

STUDIOUNO [illegible] Via [illegible] Rocca, 6; 0624406952/ 333.7630930 Sala A. **Riposo**. Sala B. **Riposo**

[illegible] **DEL CENTRO** 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i martedì e mercoledì alle 21 - [illegible] tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sabato e domenica alle 21

TEATRO [illegible] 0633251656 via Veientana 5/A. **Riposo**.

TEATRO [illegible] 06 6788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna **Palcoscenico d'Africa**. Alle 17

TEATRO [illegible] 0637606084 Via Podgora, 1 **Riposo**.

[illegible] **MONGIOVINO** 065139405 Via [illegible] Genocchi, 15. **Riposo**.

TEATRO [illegible] **S. FRANCESCA ROMANA** 065125531 - Piazza Nerazzini. Sala Rossa: **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 20.45, Sala Verde: **Uomo e [illegible]** di E. De Filippo. Alle 21

TEATRO TENDASTRISCE 0623239906, viale Palmiro Togliatti [illegible] Venerdì 5 aprile [illegible] **Giuliani** con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

[illegible] 065755482, Via [illegible] Gessi, 8. Sala Testaccio: Domani [illegible] di S. Lazzarini, regia di M. Milazzo con F. Garzia, A. Iannace, U. Kowacevich, N. Margugilo, R. Puddu. Alle 21.30 (Prima). Sala Comici: [illegible] **ma [illegible] somigli affatto!** di G. Pinocci, I. Dammassa, G. Gensini. Alle 21.

TEATROTOTO 065590347, Piazza A. Meucci, 4/a. Sabato 6 spettacolo con Michele Annunziata. Alle [illegible]

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21 **Lighea e i [illegible] la memoria** da G. Tomasi di Lampedusa di R. Cappuccio con P. Herlitzka, C. Di Palma. Alle 20.45 (Prima).

[illegible] **XX SECOLO** 065881444; via Garibaldi, 30 [illegible]

MUSICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo. Alle 20.30 (Fuori Abb.). Info. 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 "Gretel e Hansel" dei Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia [illegible] Marchini. Alle 11 per le scuole.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044. Sabato 6 per la stagione di musica sinfonica concerto diretto da W. Sawallisch, violinista H. Hahn, musiche di Mendelssohn e Schubert. Alle 19 (turno D). Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono [illegible] i biglietti per la maratona musicale che inaugura il 21 l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 11 presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) "Der Golem" film di P. Wegener con musiche dal vivo con il clarinettista G. Feidman e del quartetto Seraphin. Alle 21.

ACCADEMIA [illegible] **CÉSAR FRANCK** 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 7 presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto dell'organista A. Fiseisky (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn, Homilius, Franck, Odoievsky, Glazunow. Alle 18.30 ingresso libero.

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 5 presso la Sala Accademia recital di pianoforte: Yumi Kijamura, musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30

IL SPIR[illegible] 21 via Amulio, 13. Presso il Circ. Uff. F.A. d'Italia - Palazzo Barberini (via 4 fontane, 13) venerdì 5 (1ª parte) M. Ferraguto (flauto) e A. Di Petrillo (pianoforte) interpretano musiche di Mozart, Prokofiev, Reinecke, Fukuz, Khatchaturian; (2ª parte) il duo pianistico E. Compostella e M. De Luca in musiche di Debussy, Satie e Casella. Alle 20.30 (ingresso libero riservato ai soci)

ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 6 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **DELL'ARTE** 069964723 Via G. Mazzini, 33. Domenica 7 presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spiritual Gospel [illegible] "St. John Singers". Alle 20.30. Ingresso libero.

[illegible] **MUSICA** 067820771. Venerdì 5 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. Alle 20.45

[illegible] **MUSICA 2001** 0650795558/3408571043. Lunedì 29 presso il Teatro de' Servi "La Traviata" Musica di G. Verdi. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 065923034. Domenica 7 presso il Palazzo Baldassini Concerto del pianista S. De Palma, musiche di Scarlatti, Clementi, Beethoven, Liszt, Chopin. Alle 18

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA Venerdì 5 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) [illegible] di C. Bertoglio (pianoforte) Musiche di Schumann, Schubert. [illegible] 20.45

[illegible] **MUSICALE LABOR OPERA** Venerdì 5 presso la Sala Baldini "La Traviata" M° ed [illegible] R. Lange. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 7 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" [illegible] dell'organista G. Stancampiano, musiche Bach, Franck. Alle 19.30

[illegible] **S.** [illegible] V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 5 [illegible] del Quartetto chitarristico [illegible] Nova. [illegible] 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Sabato 6 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto dell'Orchestra Europa Galante. [illegible] 17.30

BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO (piazza del Popolo) Domenica 7 "Messa ricordo di R. Corigliotti", direttrice del coro di voci bianche della Rai. Coro di voci bianche dell'Arcum. Direttore P. Lucci. Alle 12

CHIESA ANGLICANA ALL [illegible] via del Babuino, 153. Domenica 7 "Vespri d'organo" organista S. Nepi, musiche di Widor. Alle 17. Ingresso libero.

[illegible] **DEL GIANICOLO** Giovedì 11 presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio fantasia di brani celebri con L. Cola, A. Pighi, A. Sciancalepore, M. Taddei contrabbassi. Musiche di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.45.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609[illegible], via dei Greci, 18. Giovedì 11 concerto [illegible] Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° M. Panni. Opere di Panni e Stravinskij. Alle 20.30

[illegible] **DI CIAMPINO** 067961084. Domenica 7 presso la Chiesa di S.M. Arcangelo Velletri Concerto di musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino. Alle [illegible] ingresso libero.

FESTIVAL DI [illegible] Sabato 6 presso la Chiesa del Gesù (p.zza del Gesù) "Stabat mater", musiche di Rossini con D. Takova, L. Polverelli. Alle 20.30 ingr. libero

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 Euromusica Master Series - Michael Aspinall "...Aspinall diva sublime..." con K. Christenfeld, A. Mugnaio, G. Sannino, R. Filippini (soprano). Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Domani concerto del duo N. Isherwood basso, M. Cleary arpa doppia "Superbe Colli", musiche di Caccini, Fultaschi, Merulo. Alle 21

ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE 0668555397 viale Liegi, 33. Sabato 6 presso la Basilica dei Santi XII Apostoli corale della "Church of the Holy Child" diocesi di Wilmington (Delaware). Alle 21

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 6 "Il Trovatore" opera in concerto con costumi d'epoca, musiche di G. Verdi. [illegible] 20.30

[illegible] **FESTIVAL DEI CONCERTI** 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti). Martedì 16 presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto della pianista [illegible] Musiche di Beethoven e Chopin. Alle 18

[illegible] **DEI SATIRI** 066871639, via di Grottapinta, 18. Sala B: Recital del chitarrista S. Mingo, musiche spagnole e latino americane. Alle 21. Domani concerto del pianista G. Velluti, musiche di Chopin, Liszt. Alle 21

TEATRO DE' SERVI Tel. 066978969? / 066795130 via del Mortaro, 22. Lunedì 8 "Tosca" di G. Puccini. Alle 21.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Concerto di R. Nolerini violino e [illegible] Caselli al pianoforte, musiche di Debussy, Messiaen, Franck. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431 [illegible] 065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vela, 28 tel. 0670450122. Chiuso [illegible] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRIMA via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

[illegible] **TICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MOSTRE

[illegible] **ACADEMY IN ROME** via Angelo Masina 5, tel. [illegible] Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - [illegible]" [illegible]

[illegible] **CA' D'ORO** piazza di Spagna 81, tel. 066797550. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "I sentieri del giardino abbandonato" di Giacomo Porzano [illegible]

TRAME

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Furtwaengler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti nel dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
(Augustus 1, Mignon)

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo film del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne ...

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Parla con lei di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4.15

LA RECENSIONE

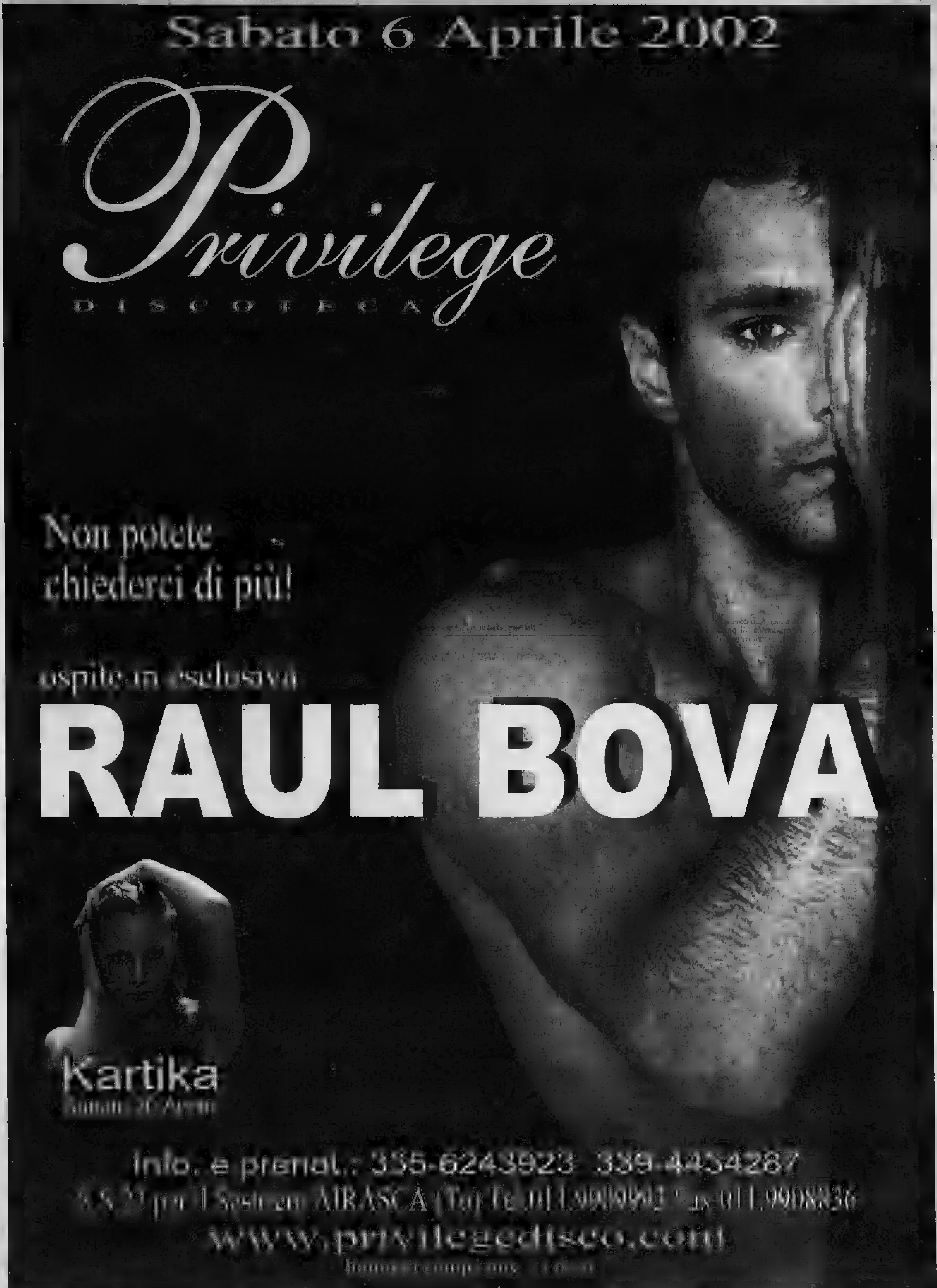
DI LIETTA TORNABUONI

Russell Crowe folle genio della matematica

QUATTRO Oscar importanti (miglior film, miglior regista, migliore attrice non protagonista Jennifer Connelly, migliore adattamento di un libro) hanno fatto di "A Beautiful Mind" il vincitore 2002. Senza sorprese: si sa che per Hollywood il malato è sempre un protagonista vincente (basta ricordare Dustin Hoffman autistico in "Rain Man", Tom Cruise paraplegico in "Nato il 4 luglio", Al Pacino cieco in "Profumo di donna", Robert De Niro affetto da encefalite letargica in "Risvegli"). Bene interpretato da Russell Crowe, tratto dalla biografia scritta da Sylvia Nasar, racconta del talento matematico e premio Nobel John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoide: il suo ingresso all'Università di Princeton nel 1947, le sue "teorie del gioco e della decisione" sui principi matematici della competizione, il passaggio al Mit, la collaborazione alla guerra fredda, il sopravvenire della malattia. Il film che censura i rapporti omosessuali del professore e il suo antisemitismo è stato fortemente attaccato dalle associazioni americane di gay e per i diritti civili: è ben fatto, ma convenzionale quanto si può aspettarsi da un'opera del regista Ron Howard ("Apollo 13", "Ransom" - Il riscatto", "EDtv").

A BEAUTIFUL MIND
R. Howard con R. Crowe, J. Connelly; Usa, [Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Mimosa, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso; Metropolitan, Odeon, RoxyParioli, Uci M., W. Moderno, W. Village]

D'ESSAI


Sabato 6 Aprile 2002
Privilege
DISCOTECA
Non potete
chiederci di più!
ospite in esclusiva
RAUL BOVA
Kartika
Info. e prenot.: 335-6243923 339-4454287
www.privilegedisco.com


WEEK-END
con noi
TINO
CENTROMODA
sabato 6 e domenica 7 aprile
inaugura la nuova sede
Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate
Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto
e molte sorprese per tutti.
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

NELLA PUNTATA DI IERI MOSTRATA LA FOTO DEL GIOVANE ACQUESE SPARITO

Appello a «Chi l'ha visto?»

La trasmissione s'è occupata anche di Davide

ACQUI TERME



Davide Daniele, 14 anni

Ricercato in tutta Italia il ragazzo acquese sparito di casa ormai [illegible] dieci giorni. Ieri sera, la foto di Davide Diego Daniele, è stata mostrata anche durante la trasmissione «Chi l'ha visto?», condotta da Daniela Poggi [illegible] Raidue. E' stata la sorella ha lanciare l'appello a nome della famiglia: «Davide, torna a casa, [illegible]tti i problemi [illegible] possono risolvere». Intanto proseguono a pieno ritmo da parte dei familiari e delle forze dell'ordine le ricerche del giovane: 14 anni, circa un metro e 76, occhi azzurri e capelli corti castano chiari.

Era uscito di [illegible] le 17,30 di domenica 24 marzo, portando con sè probabilmente [illegible] borsone [illegible] indumenti personali. Prima [illegible] sparire ha consultato [illegible] Internet gli orari ferroviari, della linea Alessandria-Torino. Poi però è stato notato nel bar «La Gare», davanti alla stazione di Alessandria, dove [illegible] lasciato un biglietto c[illegible] il proprio nome e cognome ed il numero di telefono cellulare che ha con sè, chiedendo al titolare [illegible] essere assunto. Pare che in seguito [illegible] atteso un treno diretto a Milano.

Sia ad Acqui, dove il ragazzo frequenta l'Itis Barletti, che nelle principali località della provincia e della [illegible] Liguria la famiglia ha affisso manifestini con la fotografia di Davide nella speranza [illegible] qualcuno, riconoscendolo, possa fornire informazioni. Al centralino della Compagnia carabinieri giungono quotidianamente segnalazioni da parte di persone che dicono di aver visto il ragazzo, ma finora ogni riscontro si è rivelato negativo. Chi avesse notizie è pregato di telefonare alle forze dell'ordine o ai numeri telefonici: 333/1670273 - 328/5460053 oppure 0144/356560. [g. l. f.]



LA CIMINIERA EX BOR[illegible] [illegible] ABBATTUTA

E' probabile che venga fatta saltare: i tecnici decideranno forse oggi

A PAGINA 43

CORDOGLIO A MERANA [illegible] LA MORTE DEL MAGAZZINIERE: AVEVA 38 ANNI

Dubbi sulla sbandata fatale

Forse s'è trovato davanti un animale selvatico

MERANA



Marco Garbarino

Ha destato profonda commozione in paese e nel circondario la notizia [illegible] Marco Garbarino, 38 anni, che lunedì sera, [illegible] percorreva a bordo della sua Renault [illegible] provinciale da Merana [illegible] Montaldo di Spigno, è finito fuori strada. A nulla sono purtroppo serviti gli sforzi dei soccorritori e dei vigili del fuoco: non hanno potuto fare altro che estrarre il corpo ormai senza vita dall'abitacolo dell'auto.

Sulle cause dell'incidente sono stati avviati accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Spigno. Sarebbe esclusa al momento l'ipotesi che Marco Garbarino sia stato da un malore. Invece [illegible] avanza la tesi di un'improvvisa sterzata o brusca frenata determinata dalla presenza sulla sede stradale di qualche osta[illegible]. La zona dove è avvenuto l'incidente è popolata sia da cinghiali che [illegible] caprioli' a volte attraversano repentinamente la strada mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti.

Marco Garbarino [illegible] molto [illegible]sciuto [illegible] stimato. Lavorava [illegible] Cairo Montenotte come responsabile di magazzino della ditta F.G. Riciclaggi. La data dei funerali non è ancora stata fissata in attesa del necessario nulla [illegible] da parte dell'autorità giudiziaria, mentre l'auto è [illegible] posta sotto sequestro e messa a disposizione degli inquirenti per l'espletamento di eventuali accertamenti tecnici. Marco Garbarino lascia la moglie Franca, [illegible] abitava in paese, [illegible] fratello Andrea ed il padre Giuseppe che ha una [illegible] a Montaldo di Spigno. [g. l. f.]

NASCE [illegible] CITTA' IL COORDINAMENTO FRA COLORO CHE SONO STATI OPERATI AGLI AGLI OCCHI E NON SONO SODDISFATTI

La sfida dei miopi delusi dal laser

Raccolta di firme per il ministro alla Sanità
Le «odissee» di un orafo e una negoziante

Silvana [illegible]

ALESSANDRIA

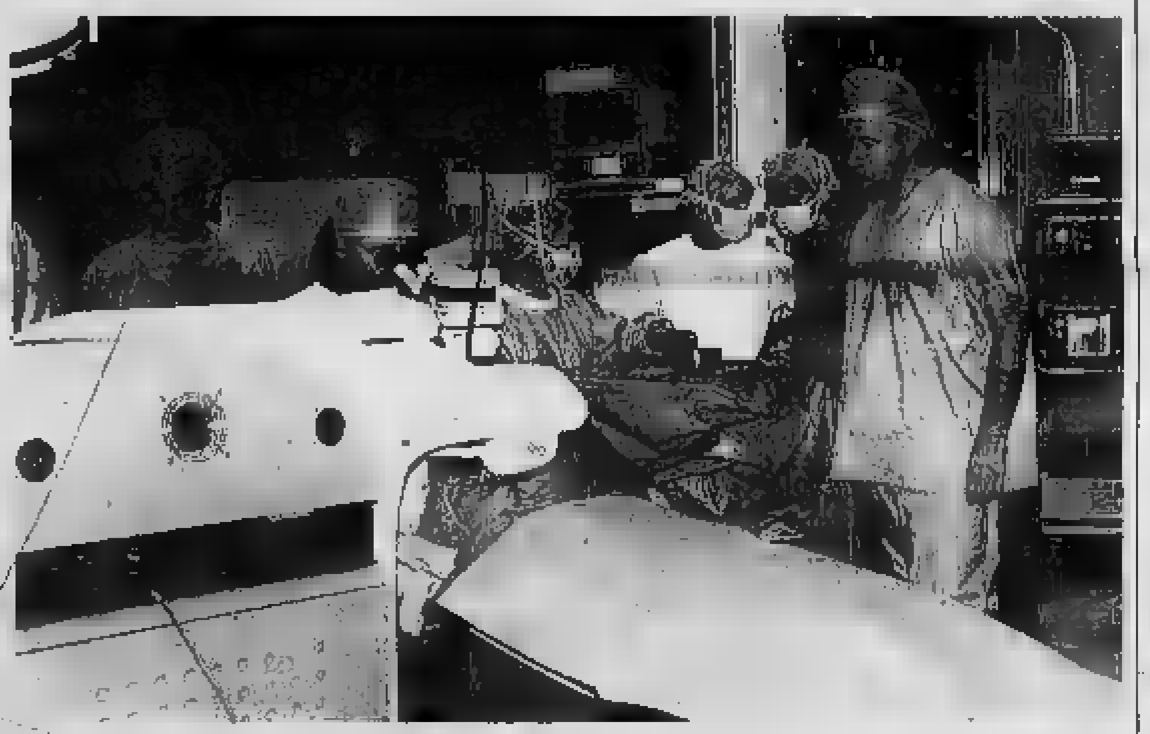
Si amplia il fronte degli scontenti che si sono sottoposti a intervento col laser contro la miopia e, anziché [illegible] i risultati promessi, hanno peggiorato la situazione precedente l'operazione. L'alessandrino Fabio Marengo, già intervistato a «Striscia la notizia», è stato contattato da altre persone che lamentano condizioni pari o più gravi. Ma il cerchio non è [illegible] all'Alessandrino; i pazienti tengono a precisarlo: [illegible] accusiamo specificatamente gli oculisti alessandrini. Riceviamo segnalazioni da Roma, Brescia, Ferrara, Biella e altrove. C'è chi medita di promuovere una causa giudiziaria, soprattutto perché - ed è questa la lagnanza ricorrente - «non siamo stati avvertiti accuratamente dei reali rischi cui andavamo incontro. Ci è stato prospettato un intervento semplice, ma così non è».

C'è chi, a distanza di mesi o anni, accusa danni irreversibili, che si manifestano, più frequentemente, con sdoppiamento delle immagini, aloni intorno alle luci, difficoltà o impossibilità a guidare, disagi a proseguire l'attività che, prima dell'operazione, svolgeva normalmente magari usando occhiali o lenti a contatto.

L'orafo valenzano Davide Caprioglio, 38 anni, è disperato. «Sono stato operato la prima volta a gennaio 2001; astigmatico e ipermetrope, ero in difficoltà nel dover cambiare diversi tipi di occhiali a seconda delle situazioni. Mi [illegible] rassicurato: "Non c'è problema"». Macché. Caprioglio per tre giorni ha avuto dolori acuti, poi è cominciato il vero calvario: visuale sdoppiata con un occhio, sfocata con l'altro. Nuovo intervento e [illegible] miglioramento, anzi [illegible] l'aggiunta di un abbattimento psicologico che si ripercuote anche sull'attività. [illegible] mio fratello, potrei chiudere bottega. Con un occhio non vedo, con l'altro, per mettere a fuoco un oggetto pochi minuti, devo usare dosi abbondanti di lacrime artificiali». È deciso a promuovere un'azione penale. Il consenso informato? «L'ho consultato tre giorni prima, ma non evidenziava i rischi in cui sono incorso. E, poi, verbalmente ho ricevuto ampie rassicurazioni».

Un'altra alessandrina, Giovanna, titolare di un negozio di calzature, non se la sente proprio di consigliare a qualcuno l'intervento. [illegible] mi lamento, perché, tanto, con l'occhio operato non ci ho mai visto. Purtroppo, però, ogni mattina, al risveglio, sento molto male. Mi è stata consigliata una nuova operazione: [illegible] la farò mai». Aggiunge: «Non è un'intervento semplice come viene presentato. Io [illegible] un carattere forte e [illegible] avanti, ma altri, al mio posto, avrebbero smesso di lavorare».

Marengo, che fa da punto di riferimento degli scontenti in provincia, ha convocato per lunedì un incontro per denunciare la situazione e annunciare i collegamenti che si stanno instaurando in Italia. «Vogliamo raccogliere firme da inviare al ministro alla Sanità. Chiediamo indennizzi per chi ha riportato danni gravi».



Intervento col laser a eccimeri, all'ospedale di Casale, l'unico centro pubblico in provincia in cui fa questa operazione convenzionata

[illegible]

Consenso informato c'è un testo ufficiale

«L'informazione sull'intervento - spiega l'oculista alessandrino, Giuseppe Molinari - viene attuata attraverso due canali: il colloquio col paziente e il consenso informato, redatto dalla Società oftalmologica italiana, riconosciuta dal ministero. Il testo attuale è del 22 marzo, quello precedente, di poco differente, [illegible] del '98». Ovviamente, dice l'oculista, il consenso scritto viene «personalizzato» dallo specialista che conosce bene il paziente. Circa gli indennizzi, il medico fa presente che «chi è insoddisfatto già ora può rivolgersi al magistrato il quale, tramite perizia, stabilirà se c'è un danno da risarcire». [illegible] questo proposito, va detto che ogni oculista è obbligatoriamente assicurato. Sugli effetti collaterali: «Sono ben evidenziati nel [illegible] informato - dice Molinari - ed eventuali ritrattamenti non sono da considerare un insuccesso». È un intervento semplice? «La tecnica prk è infinitamente più semplice per il chirurgo, ma la lasik, più accurata, è molto [illegible] fastidiosa per il paziente. [illegible] interventi che hanno generato soddisfazione nella stragrande maggioranza dei casi. Certo, ogni operazione ha un margine di rischio». [s. m.]

FI E LEGA DIVISE IN CITTA', UNITE ALLE TERME

Intesa nel centrodestra [illegible] lista unica ad Acqui

E' saltata invece ancora una volta la riunione [illegible] Torino per risolvere il dilemma Fabbio-Rossi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Se nella Casa delle libertà è ormai stato raggiunto da giorni l'accordo, pur con qualche [illegible], per il candidato sindaco ad Acqui, ennesimo rinvio c'è stato ieri per quello [illegible] Alessandria: [illegible] questa [illegible] telenovela gli autori non riescono più a trovare una fine.

La decisione per Acqui è stata ratificata nel tardo pomeriggio di ieri dai coordinatori dei vari partiti della Cdl, tenutasi nella sede di FI ad Alessandria. Scontato il candidato sindaco, l'architetto Adolfo Carozzi di FI. Ma in cambio del suo sì la Lega Nord ha ottenuto una contropartita: la lista [illegible] unica, comprenderà cioè i candidati di tutti i partiti della coalizione. Un segno di unità, certo, ma FI non era poi tanto convinta di un apparentamento [illegible] stretto, viste le [illegible] la Lega acquese (il caso Muschiato).

Nelle stesse [illegible] a Torino, avrebbero dovuto riunirsi i coordinatori regionali dei partiti della [illegible] per decidere, tra l'altro, se candidato sindaco di Alessandria deve essere l'azzurro Piercarlo Fabbio o il leghista Tino Rossi. La seduta è saltata. «Dobbiamo far coincidere il momento giusto tra i nostri vari impegni» ha spiegato Roberto Cota, della Lega. In realtà sembra che manchino le condi[illegible] per un accordo, probabile quindi che tutto venga delegato alle direzioni nazionali. Quando? Impossibile dirlo.

Intanto il tempo passa e Fabbio prosegue la sua campagna: domani incontrerà gli abitanti del sobborgo Litta Parodi. Nell'ambito della Festa di primavera questa sera [illegible] Centro [illegible]ntri Cristo Casetta è in programma un confronto tra i candidati sindaci, poco probabile [illegible] quello della Cdl.

Ricorso sul «galletto» simbolo della lista che candida Taverna Sarà esaminato oggi

Galletto conteso. Pierangelo Taverna, segretario provinciale dello sdi, ha presentato la lista laico-socialista «Vi[illegible]» di cui è candidato sindaco. Prevede come [illegible] trassegno [illegible] galletto rosso, che ricorda quello sulla facciata del Palazzo comunale ed è molto simile al galletto scelto da Mauro Morando per la lista civica «Per la nostra città», in lizza alle elezioni del '97. Per questo [illegible]rando ha presentato un ricorso alla commissione elettorale che domani, sotto [illegible] presidenza del vice prefetto Francesco Castaldo, esaminerà la questione.

Intanto «Vivalessandriaviva» apre al pri, candidando Antonio Tedesco, segretario della sezione cittadina.

Luna park, paghi uno e prendi due

ALESSANDRIA. Sono arrivati i «baracconi» nell'area dell'ex piazza d'armi, adiacente a viale Milite Ignoto: e, come promesso, [illegible] le agevolazioni per i lettori.

Sino al 26 aprile - data in cui i giostrai smonteranno il Luna Park e si dirigeranno verso un'altra località - presentando il tagliando pubblicato qui a fianco si otterrà un giro supplementare: ma, attenzione, all'iniziativa aderiscono le attrazioni che espongono in bella vista il simbolo rappre[illegible]o sul coupon, il classico «jolly» delle carte da gioco.

In tutto le giostre sono una sessantina: da ricordare che [illegible]che per gli operatori dello spettacolo viaggiante vale l'ordinanza del sindaco che vieta mettere in palio animali vivi quali criceti, anatroccoli, pulcini, tartarughe, fatta eccezione per i pesci.

Sabato ci saranno i fuochi artificiali, offerti dal Luna Park, giovedì 11 il vescovo Charrier celebrerà la messa tra i giostrai, il 18 «Giornata del bambino» con lo stand Coldiretti. [r. al.]

IL PIANO ANTITRAFFICO HA FUNZIONATO ANCHE SE CI SONO STATI MOLTI INCIDENTI TRA CUI DUE MORTALI

Cento multati sulle strade nel «ponte» di Pasqua

Una quindicina di eccessi di velocità, quattro motociclisti sorpresi senza casco

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

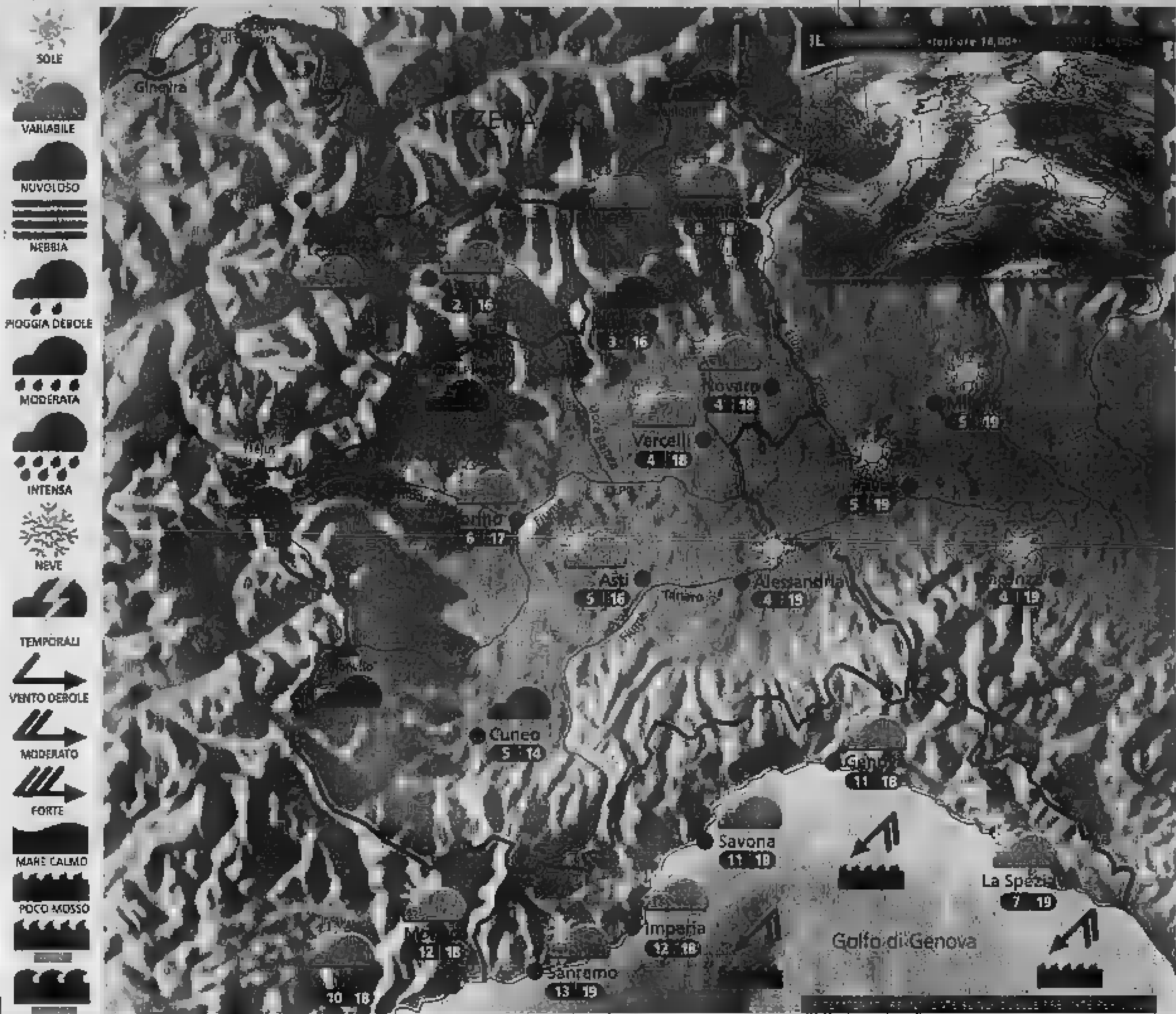
Il piano antitraffico della polizia stradale attuato per le vacanze di Pasqua ha funzionato. Le partenze sono [illegible] scaglionate come anche i rientri. Sull'autostrada Torino Piacenza si è registrato un lieve aumento di traffico e non ci [illegible] stato [illegible] se non l'altra [illegible] casello di Villanova. Più [illegible] invece il traffico sull'autostrada [illegible] Trafori con forti rallentamenti nel tratto [illegible] Masone e Ovada durante l'intero ponte pasquale. La polizia stradale per garantire la sicurezza di coloro che erano in viaggio ha aumentato del 40% il numero delle pattuglie in servizio su strade e autostrade. Hanno spiegato alla polizia stradale di Alessandria: «Abb[illegible] utilizzato auto istituzionale e altre "civetta", l'attenzione degli agenti è stata rivolta non solo agli eccessi di velocità ma sono stati sanzionati anche i comportamenti di guida scorretti e quindi pericolosi. In autostrada abbiamo sorvegliato aree di sosta spesso meta di malintenzionati che magari con la scusa di chiedere informazioni raggirano e a volte derubano gli automobilisti».

Questo il risultato dei controlli fatti dalla polizia stradale a Pasqua e Pasquetta. Gli automobilisti hanno commesso 65 infrazioni al codice della strada, 44 [illegible] state le inosservanze della segnaletica stradale; 12 [illegible] state le sanzioni per il mancato uso delle cinture di sicurezza; 4 i motociclisti sorpresi senza casco; 10 le multe per guida pericolosa e 15 gli eccessi di velocità. Gli incidenti di poco conto sono stati tanti, tre quelli con fer[illegible] gravi, due i morti sulla strada.



La polizia stradale è stata impegnata nel lungo ponte di Pasqua per garantire un esodo e un rientro sicuro per gli automobilisti

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di [illegible] moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori; [illegible] nubi in graduale [illegible] ad iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. [illegible] piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val [illegible]. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi [illegible] Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano [illegible] tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora arrivare; [illegible] attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un [illegible] banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto [illegible] rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	16
[illegible]	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	[illegible]	13	[illegible]	5	20
[illegible]	6	20	GINEVRA	2	13
[illegible]	12	14	[illegible]	14	18
PALERMO	13	16	MONACO [illegible]	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	[illegible]	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle [illegible] 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] 2 e 1 minuto; cala alle [illegible] e 48 minuti

VILLALVERNIA: I SINDACATI CHIEDERANNO L'ADESIONE DI TUTTI I METALMECCANICI DELLA PROVINCIA

Un'ora di stipendio per Fabio

La devolvono i colleghi del morto

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Un'ora dello stipendio da devolvere alla famiglia di Fabio Talarico. Non si è ancora spenta l'eco del dramma avvenuto una settimana fa all'Albasider, ex Siderurgica Villalvernia, costato la vita al giovane operaio novese, e continuano le iniziative di solidarietà e le prese di posizione per l'ennesima «morte bianca». L'ultima è la proposta della creazione di un fondo di solidarietà per la famiglia di Fabio Talarico che Gianni Garofalo, segretario provinciale della Fim Cisl, presenterà all'assemblea di fabbrica convocata per oggi, dalle 12 alle 14, nello stabilimento di Villalvernia.

«Credo che [illegible] essa aderiranno anche le altre organizzazioni sindacali – dice Garofalo -. Vorrei fosse estesa anche a tutti i lavoratori delle aziende del [illegible] parto metalmeccanico della provincia. Se otterrà la partecipazione che mi auguro, ad iniziare dall'assemblea del mercoledì questa sottoscrizione verrà avviata e articolata nei giorni successivi. Mi piacerebbe che [illegible] l'azienda [illegible] Villalvernia contribuisse». L'assemblea [illegible] tutti i lavoratori della fabbrica (sono complessivamente 74 i dipendenti dell'Albasider) servirà anche per fare il punto della situazione dopo la tragedia: lo scopo è di [illegible] all'incontro con i vertici aziendali (in pro[illegible] domani alle 15, all'Unione industriale di Alessandria) con proposte e suggerimenti per migliorare le condizioni di sicurezza e discutere di prevenzione e di ritmi di lavoro. Più in generale, [illegible] hanno già sottolineato in un comunicato, gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil ribadiranno che «per la salvaguardia e l'incolumità dei lavoratori occorrono un'applicazione rigorosa e severa della legge 626, una [illegible] coinvolgimento del sindacato su sicurezza e definizione del contratto, più formazione per tutti i lavoratori ed un rafforzamento degli organismi di vigilanza a cui destinare adeguate risorse».

Fra le prese di posizione sul [illegible] della sicurezza nei luoghi di lavoro c'è stata nei giorni scorsi anche quella della sezione novese del partito dei Comunisti Italiani che ha annunciato un gesto concreto di solidarietà alla famiglia da parte del Comune di Novi. [m. pu.]



Fabio [illegible], morto in fabbrica a 23 [illegible]

C'E' IL VIA LIBERA ALLA RISTRUTTURAZIONE

Arquata: [illegible] e negozi nell'area dell'«ex [illegible]»

Nel progetto è previsto anche un albergo Il sindaco: «Nascerà un nuovo quartiere»

ARQUATA [illegible]

E' iniziato il recupero dell'area che ospitava la Juta, la fabbrica arquatese che aveva drasticamente ridotto l'attività vent'anni [illegible] e che ha chiuso definitivamente i battenti nel 1995. L'intervento, su un'area di 19 [illegible] dri in [illegible] ed un progetto dell'architetto Riccardo Bergaglio, è suddiviso in due fasi: [illegible] ne potrebbe essere [illegible] terza, ma tutto dipenderà dalle richieste dei privati. La prima, [illegible] avviata, prevede la costruzione di due condomini di [illegible]eci alloggi, tra i 50 ed i 120 metri quadri ciascuno, con box e spazi per attività commerciali, tra cui un supermercato (il Micro da via Roma si trasferirà in questo nuovo quartiere).

Si realizzeranno anche cinque villette bifamiliari, fra i 130 ed i 150 metri quadri. E' poi in fase di progettazione la costruzione di tre palazzine (quattro appartamenti ciascuna) [illegible] superficie fra i 110 ed i 125 metri quadrati. Entro la fine del 2003 dovrebbero essere terminati i condomini e le villette bifamiliari, l'anno successivo le tre palazzine. La seconda fase dei lavori comporta invece la costruzione di un albergo, struttura di cui Arquata è carente», ammette il sindaco Maria Grazia Morando. Si prevedono poi altre palazzine e piccoli locali commerciali le cui dimensioni dipenderanno dalle esigenze manifestate dagli imprenditori e dai cittadini interessati. Complessivamente [illegible] 13.060 i metri quadri di residenziale, 3500 di commerciale e 2450 per uffici. Queste ultime due destinazioni d'uso saranno concentrate parallelamente a via Roma. Parcheggi e zone verdi contribuiranno a creare un quartiere che sorgerà a ridosso del centro storico. Una nuova strada collegherà via [illegible] Gerolamo con via Marconi e via Buozzi. All'interno dell'area ex Juta, il Comune ha acquisito [illegible] la palazzina adibita a portineria e uffici: qui [illegible]rà allestito un museo dedicato ai macchinari tessili utilizzati in fabbrica e saranno collocate le sedi delle associazioni arquatesi.



Il sindaco Maria Grazia Morando

In un'ala della palazzina si ipotizza di realizzare un piccolo teatro per rappresentazioni e spettacoli di vario genere, per il quale si farà richiesta di finanziamenti europei. Recentemente il Consiglio comunale ha approvato la convenzione edilizia per la ristrutturazione di [illegible] interiore, con la costruzione di otto nuovi alloggi. [m. pu.]

AL RIONE CRISTO INSISTONO. «CAMION SENZA PERMESSO, NESSUNO LI MULTA»

Pronto l'esposto [illegible] l'Executive

Si ipotizzano danni ambientali causati dal passaggio dei Tir

ALESSANDRIA

Si riunirà domani sera il comitato sorto al rione Cristo [illegible] l'«Executive Trasporti» che, [illegible] il transito [illegible] di decine di Tir per le [illegible] del quartiere e la movimentazioni delle merci, sta creando da settimane gravi disagi agli abitanti della zona. Ora la gente è più che mai decisa a farne trasferire l'attività. Il comitato, di cui il coordinatore Vincenzo Costantino, elaborerà definitivamente il [illegible] dell'esposto, per danno ambientale ed alla sicurezza, che la prossima settimana verrà presentato alla procura della Repubblica. «Inoltre - dice Costantino - [illegible] decise alcune iniziative di protesta».

Verrà certamente confermata la volontà di bloccare, dalla sera del 21 aprile, il passaggio dei camion della società attraverso il quartiere, se dovesse [illegible] concessa una deroga al trasferimento della società oltre la data del 20 aprile [illegible] dal Consiglio comunale per la rilocalizzazione dell'attività. Oltre alle proteste di buona parte degli abitanti del Cristo, gli inquilini dei condomini dell'ultimo tratto di via De Antonio (quelli più vicini al padiglione della ex-Legrand affittato dalla Executive) lamentano il rumore ma anche possibili danni ai muri perimetrali dei loro box che si affacciano sul tratto [illegible] e sterrato di via De Antonio: si sarebbero già aperte crepe nelle pareti. Tra l'altro la società non ha avuto il permesso per il transito di camion nella zona: «Ma nessuno si è mai preso la briga finora di fermarli e multarli». [f. m.]

IN BREVE

[illegible]

Un [illegible] investito In corso IV novembre

Un uomo è stato investito ieri pomeriggio in corso IV novembre: soccorso da un'ambulanza del 118 è [illegible] ricoverato in ospedale. In centro si [illegible] invece scontrati due ragazzini [illegible] a bordo di un ciclomotore l'altro in bicicletta. [r. al.]

CASALE MONFERRATO

Incidente a Santa Maria una donna in ospedale

Intervento dei vigili del fuoco e 118 l'altro pomeriggio alle 17 in frazione Santa Maria del Tempio per soccorrere Anna Cau, 40 anni, Cantone Castello 11, che a bordo della propria Ford Fiesta era finita fuori strada. La donna è stata condotta all'ospedale per degli accertamenti. Non è grave. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Manufatti in amianto smaltiti dal Comune

La sezione casalese della Lega Italiana per la Lotta contro i tumori aveva segnalato la presenza di manufatti in amianto sulla strada che porta a Terranova: ora l'ufficio Ecologia del [illegible] di Casale fa sapere di aver già provveduto al recupero e smaltimento. [r. sa.]

[illegible]

Dibattito sugli animali al Museo della Gambarina

Stasera alle 21 al museo della Gambarina l'assessorato alle Pari opportunità e la Consulta femminile propongono un dibattito dal titolo: «L'uomo e gli animali in città», relatori: Daniela Pastorino, Renato Dimitri, Cristina Cappelluti. [r. al.]

[illegible]

Prenotazioni [illegible] per la gita del Cai

Il Cai indice per domenica un'escursione a Sori-Case Cornua, nella Riviera del Levante. Il viaggio d'avvicinamento è in treno. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla sede di via Magenta, 12, telefono 0131/945633. [r. c.]

[illegible]

Cup chiuso al pomeriggio si prenota in Accettazione

Fino al 5 aprile, per lavori di ristrutturazione, il Cup rimane chiuso al pomeriggio. Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 il Cup svolge la sua attività nella sede attuale, al pomeriggio invece le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Accettazione ricoveri (accanto alla portineria di via Venezia) dalle 14 alle 16. Invariato l'orario della prenotazione telefonica (14-16 da lunedì a venerdì): il numero verde è il seguente 800.017747. [r. al.]

ALESSANDRIA

Critica letteraria oggi la prima lezione

Prima lezione sulla critica letteraria del Novecento, oggi alle 15 in sala Torriani in [illegible] del Vescovado è organizzato dal Centro di cultura dell'Università Cattolica e dedicato agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole superiori, in vista dell'esame di maturità. L'incontro di oggi è dedicato all'eredità di De Sanctis e Croce. Il docente è Delmo Maestri. [r. al.]

IN AZIONE A PASQUETTA

[illegible] ladri disturbati mentre rubano

ALESSANDRIA. Furto [illegible] scorsa nella ditta «Padana Metalli» di via Torino 10 a [illegible] Michele. Il danno, secondo una prima stima, è stato ingente anche se la titolare ieri [illegible] città e quindi l'inventario del materiale rubato deve ancora essere ultimato.

I ladri per entrare hanno spaccato un vetro della ditta e una volta dentro, forse nel tentativo di impadronirsi di un computer l'hanno spaccato. Altro oggetti sono andati in frantumi.

Il rumore ha fatto scattare l'allarme e i ladri sono fuggiti disturbati dall'arrivo delle forze dell'ordine. Una pattuglia dei carabinieri che transitava sulla statale per un normale servizio di controllo ha [illegible] qualcosa [illegible] e si è avvicinata.

I malviventi a questo punto spaventati hanno desistito e sono fuggiti. Carabinieri e polizia infatti in questi giorni hanno intensificato i controlli per evitare furti negli appartamenti e nelle ditte. [sa. c.]

OGGI FUNERALI A CASALE

Verrà cremata la salma del valenzano

VALENZA. Si celebrano oggi alle [illegible] nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, a Casale, i funerali di Alan Oddone, 28 anni, il valenzano morto sabato pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale 31 bis, nell'abitato di San Salvatore. Nell'affrontare una curva con la sua «Honda 600» il giovane, che era ingegnere aeronautico e insegnava a Milano, è caduto ed è finito sulla corsia opposta, sotto una Ford Escort che sopraggiungeva in senso opposto. Inutili i soccorsi. Grande lo strazio dei genitori per la scomparsa dell'unico figlio. Il padre, dipendente di [illegible] ditta per l'automazione [illegible] cancelli, e la madre, che lavora all'Inpdap di Alessandria, hanno deciso di aderire alla volontà del figlio e, dopo il rito funebre, faranno cremare la salma. [r. c.]



Alan Oddone

ANZIANA A VOGHERA

[illegible] da un [illegible] cade e muore

VOGHERA. Incidente mortale ieri pomeriggio nel centro di Voghera.

La vittima è Adriana Armandola, una pensionata di 76 anni. E' stata urtata da un camioncino mentre stava attraversando la strada.

L'incidente è capitato poco dopo le 15, all'incrocio tra via XX Settembre e via Garibaldi.

La donna stava attraversando la strada quando è stata urtata da un «Ducato» guidato da C.A., nativo del Marocco e residente a Castelnuovo Scrivia: l'uomo [illegible] è riuscito ad evitare l'impatto. La pensionata è caduta battendo violentemente il capo sull'asfalto.

Il colpo le ha cagionato una emorragia cerebrale. Subito soccorsa, l'anziana è stata trasportata all'ospedale di Voghera dove è stata [illegible] in prognosi riservata.

Con il trascorrere delle [illegible] le sue condizioni [illegible] però peggiorate e ieri sera è deceduta.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [d. sa.]

STANZIATI DALLA PROVINCIA 258 MILA EURO PER LE PROTEZIONI SULLE STRADE

[illegible] di nuovi guard-rail

Appaltati i lavori sulla Viguzzolo-Pontecurone

ALESSANDRIA

Appaltati dalla Provincia i lavori per l'ammodernamento della provinciale Viguzzolo-Pontecurone, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Filippi fa presente [illegible] l'impegno di spesa è di 91 mila [illegible] e che i lavori inizieranno a metà aprile, per essere ultimati nel mese di giugno. «Si tratta di una strada di notevole interesse [illegible] sol[illegible] locale, perché, oltre a collegare due grossi centri abitati, ha anche la funzione di bretella tra due arterie di rilievo, ovvero la statale 10 Padana Inferiore e la provinciale Tortona-Rivanazzano che convoglia il traffico da e per la Val Curone, Rivanazzano e la Val Staffora». L'intervento prevede l'allargamento della strada da poco più dei [illegible] attuali a cinque metri e mezzo, più le banchine laterali, per un tratto di 900 metri.

Intanto, l'assessore Filippi, in risposta a una richiesta avanzata dal consigliere provinciale forzista Cristiano Bussola, fa presente che nel 2002 la Provincia ha stanziato oltre 258 mila euro (mezzo miliardo di lire) per l'installazione di guard rail.

«Il costo di queste strutture - spiega l'assessore - è piuttosto oneroso, si aggira sulle 100 mila lire al [illegible] più iva, a cui [illegible] aggiunta la spesa [illegible] in opera. Pertanto procediamo a lotti annuali, dando comunque la precedenza ai punti particolarmente pericolosi. In ogni [illegible], oltre allo stanziamento specifico per i guard rail, vengono installati o sostituiti per ciascun intervento di manutenzione complessiva di un tratto di strada». [s. m.]

[illegible]

«Mancano i cartelli di ingresso»

«Percorrendo le [illegible] che portano in Liguria si legge, al confine, il cartello con la scritta "Provincia di Genova". Non così compiendo il percorso inverso, che denota l'assenza di analogo segnale indicante l'ingresso nel territorio alessandrino». I consiglieri [illegible] Bonadeo (An) e Cristiano Bussola (Fi) sollecitano la Provincia a intervenire per potenziare questo tipo di segnaletica: «L'introduzione di tali cartelli - dicono - non rappresenterebbe soltanto un elemento di utilità per gli automobilisti, anche un aspetto di valore simbolico e turistico, finalizzato a valorizzare il territorio provinciale ai confini, oltre che con la Liguria, anche con la Lombardia e l'Emilia Romagna».

«I cartelli sono già previsti - spiega l'assessore Paolo Filippi -. Anzi, nei prossimi giorni saranno installati sulle statali passate alla proprietà della Provincia. Invece, su quelle che sono rimaste al Demanio piemontese, ci è stato chiesto di soprassedere perché la Regione intende attuare un progetto complessivo. Questo tipo di segnaletica è previsto anche nel progetto pilota "Portanova"». [s. m.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti [illegible] 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

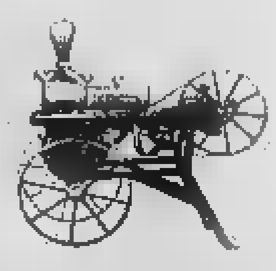
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.bancacrasti.com · Slow Food · ipse DUEMILA

DALL'8 APRILE AL PALACIMA E ALL'APERTO

Circoscrizioni in campo prove [illegible] gioco e sport

Un'iniziativa del Comune che coinvolgerà studenti dalle scuole materne alle superiori

ALESSANDRIA

L'assessorato comunale allo Sport e al decentramento, [illegible] cui ha le deleghe Luigi Brisone, ha organizzato con i Quartieri e la collaborazione del Provveditorato agli studi «Circoscrizioni in campo 2002», [illegible] serie [illegible] manifestazioni [illegible] gioco e sport, coordinatore organizzativo Alberto Gavazza. Sono coinvolte, in quattro [illegible] categorie, le scuole [illegible] pubbliche e private, le elementari, le scuole medie inferiori e quelle superiori.

Per le [illegible] - [illegible] classi dell'ultimo anno - [illegible] sarà un'unica prova di microatletica su [illegible] percorso misto e ostacoli [illegible] PalaCima, [illegible] mattina [illegible] [illegible] 13 aprile: lancio della palla, slalom tra cerchi, gioco della carriola e balzi a gambe e piedi [illegible] asi [illegible] Il montepremi [illegible] 774,69 euro (un milione e mezzo) in [illegible] zature sportive da dividere tra le prime cinque materne classificate, che tra l'altro verranno abbinate [illegible] circoscrizione [illegible] riferimento [illegible] per il Palio [illegible] Barbarossa.

Per le scuole elementari si svolgeranno dall'8 al 12 aprile le [illegible] nelle cinque circoscrizioni, [illegible] 2 maggio al campo di atletica la fase finale comunale. Le prove previste [illegible] i giochi della bandiera e della palla avvelenata, il [illegible] misto, la corsa veloce a staffetta e il gioco della palla rilanciata. Montepremi di 3873,43 euro (7 milioni e mezzo) in attrezzature sportive alle due classi classificate nella finale. [illegible] [illegible]ola che conseguirà il miglior punteggio globale riceverà il «Trofeo scuola giocosport [illegible]

Per le medie inferiori, dall'8 al 13 aprile fasi circoscrizionali e, [illegible], il 3 maggio finale comunale. Gli sport di classe proposti per studenti e studentesse sono calcetto a 5 per le prime tre classi e minivolley a 4 per quarte e quinte. Il montepremi è di 1549,37 euro (tre milioni) in attrezzature sportive per il primo e secondo istituto classificato [illegible] fase finale comunale. All'istituto con miglior punteggio sarà assegnato il «Trofeo scuola sport 2002».

[illegible] le medie superiori la selezione per designare le quattro classi che saranno [illegible] [illegible] tabellone finale comunale si svolgeranno dall'8 al 12 aprile, nell'area sportiva Rovereto [illegible] [illegible] Monferrato. Il 4 maggio, al campo [illegible] atletica, la finale. Sport di classe previsti: calcetto a 5 per studenti e pallavolo per le studentesse. Montepremi di 1549,37 euro (tre milioni) in attrezzature sportive per i primi due istituti classificati. All'istituto col miglior punteggio globale il «Trofeo scuola sport [illegible] [f. m.]

LA SESTA EDIZIONE HA RICHIAMATO 2000 VISITATORI IN PIU' RISPETTO ALL'ANNO SCORSO



Un artigiano nel suo laboratorio della «Fiera degli antichi mestieri» che si è chiusa a Conzano lunedì sera

Giù il sipario [illegible] Mestieranda

Ora Conzano si prepara per «Riso&Rose»

CONZANO

Il paese è tornato quello [illegible] [illegible] i giorni, dopo la baraonda colorata di Mestieranda, [illegible] F[illegible] degli antichi mestieri che si è chiusa lunedì sera con un bilancio più che positivo: circa [illegible] mila visitatori, quasi duemila in più rispetto alla passata edizione. [illegible] botteghe allestite in cortili, porticati, androni, cantine, e lungo strade e piazze sono state smobilitate, ma si avverte ancora l'eco dei suoni che hanno caratterizzato Conzano nel week end pasquale.

Alle 20 del lunedì dell'Angelo, quando [illegible] l'orario di apertura era scaduto, la gente continuava a entrare in paese con la speranza di assistere agli ultimi sprazzi di quella girandola colorata che ha costituito la sesta edizione della kermesse.

Tra le migliaia di visitatori [illegible] stato [illegible] un premio, consistente in un arcolaio fatto a mano da un artigiano di Mestieranda, assegnato ad Andrea di Novara.

Intanto, Villa Vidua si appresta ad accogliere una nuova rassegna: [illegible] tappa conzanese di «Riso&Rose», il secondo appuntamento itinerante nel Monferrato, indetto da Mondo, la società di promozione turistica presieduta [illegible] Marco Figazzolo e diretta [illegible] Marcella Bono. Al tema «riso&rose» [illegible] ispirate le opere - con tecniche diversificate - che verranno esposte a maggio in Villa Vidua. [a. m.]

CORSO PER SVILUPPARE LA CREATIVITA'

[illegible] disegnare [illegible] i bambini

[illegible]

Disegnare con la parte [illegible] [illegible] cervello, [illegible] agire senza [illegible] [illegible] l'imbarazzo e la parte giudicante [illegible] ci bloccherebbe prima di cominciare. E' un metodo messo a punto dall'americana Betty Edward e ripreso dalla pittrice casalese Fernanda Core, che terrà [illegible] corso, patrocinato dalla Provincia, il 6 e 7 aprile dalle 10 alle 13 e [illegible] 14 [illegible] 17 alla Biblioteca di Cella Monte, diretta da Enrica Pugno. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0142-488269 o 0142-489970.

Rivolto soprattutto a chi non sa disegn[illegible] ma che si ricorda [illegible] piacere anche solo [illegible] di disegno alle elementari, si [illegible] sulla facilità di apprendimento infantile, quando ancora le convenzioni sociali non hanno creato blocchi alle capacità di imparare e quindi anche una lingua straniera può [illegible] [illegible] con facilità perché avvertita come un gioco.

Fernanda Core lavora tra il [illegible] e Milano, dove insegna storia dell'arte e tiene corsi di disegno avanzato e tecniche del disegno. Ha allestito mostre anche all'estero. Tutti possono disegnare - dice Fernanda Core -, anche se non tutti diventano artisti, come tutti impariamo a scrivere, anche se [illegible] tutti siamo scrittori».

Altri appuntamenti con la pittrice saranno a giugno [illegible] [illegible] [illegible] «en plein air» sulla copia dal vero, ma la Biblioteca ha in serbo - sempre in giugno - anche un corso di danza-terapia tenuto dall'italo-americana Renata Giorgetti e un approfondimento sul canto operistico e liederismo russo, [illegible] da Olga Ramolov e Ludmilla Sherbina. [f. n.]

PER I GIOVANI MUSICISTI DEL CONCORSO

Soliva, invito all'ospitalità

CASALE

«Stiamo cercando persone disposte ad accogliere giovani musicisti nelle proprie case per una settimana, magari con [illegible] possibilità di lasciarli anche [illegible]. E' l'appello lanciato dall'associazione Amici della Musica dell'istituto Carlo Soliva, che organizza il 10° [illegible] internazionale, in programma in città dal'8 [illegible] 13 aprile. «Purtroppo - spiegano abbiamo gravi difficoltà per l'accoglienza degli oltre 100 concorrenti. Lo scorso [illegible] il problema era stato risolto con le camerate dell'istituto Sacro Cuore, che quest'anno purtroppo [illegible] [illegible] più disponibili e la ricettività alberghiera è quasi [illegible] (all'Hotel Principe sono state p[illegible] [illegible] stanze per la giuria ndr), mentre gli alberghi fuori città danno problemi per gli spostamenti. Gli artisti devono trovarsi già nella prima mattinata in teatro per le prove. Anche l'arrivo dei musicisti sarà difficoltoso: la maggior parte è attesa domenica, e da Vercelli no[illegible] sono collegamenti con [illegible]».

Resta un enigma la partecipazione del quintetto albanese in quanto l'ambasciata di quel Paese ha chiesto al Soliva di assumersi tutte le responsabilità dell'arrivo del gruppo da Tirana. «Oggi ci sarà un incontro all'ambasciata, speriamo [illegible] la [illegible] possa risolversi» dicono dal Soliva.

Al concorso partecipa un centinaio [illegible] musicisti, per la maggior parte dell'Est europeo: dal 9 al 13 aprile [illegible] impegnati alla conquista del premio Soliva, del «Massaza» per giovani pianisti e di quello per gruppi da camera. [r. sa.]

CONSULTA DI CASALE

Un programma di escursioni al femminile

CASALE. S'intitola «Donneingiro», il programma di gite «al femminile» stilato dalla commissione Affari sociali della consulta femminile.

[illegible] comincerà domenica 14 aprile, destinazione Genova, per assistere allo spettacolo del Teatro della Tosse, «L'Inferno [illegible] Dante» per la regia [illegible] Tonino Conte e [illegible] scenografie [illegible] Emanuele Luzzati.

Domenica 12 maggio la mèta della gita sarà Torino per visitare a Palazzo Bricherasio in occasione di «Zenobia: il sogno di una regina d'Oriente», mostra con oltre 150 pezzi dei più importanti musei della Siria, preziosi arazzi della Villa Mansi di Lucca e due rilievi funerari dai Musei Vaticani.

Domenica [illegible] giugno, visita guidata al Bosco della Partecipanza di Trino, per un'esibizione degli allievi dell'Istituto Musicale Soliva. A settembre, [illegible] collaborazione con il Gruppo Astrofili Casalesi, ci sarà [illegible] visita all'Osservatorio astronomico di Medicina a Bologna. Info: 0142-71396. [r. sa.]

DAL 25 MARZO AL 1 APRILE

Il bollettino dei pollini rilevati dall'Asl

TORTONA. Ecco [illegible] situazione sui pollini (in granuli per metro cubo d'aria), dal [illegible] [illegible] al 1 aprile, rilevata dall'Asl 20.

Betulaceae: lunedì 6; martedì 10; mercoledì 6; giovedì 6; venerdì 7; sabato 3; domenica 0; lunedì 0; previsione in crescita.

Compositae: da lunedì a lunedì 0; [illegible].

Corylaceae: lunedì 3; martedì 5; mercoledì 1; giovedì 0; venerdì 3; sabato 1; domenica 0; lunedì 0; in crescita.

Fagaceae: da lunedì a giovedì 0; venerdì 1; sabato 0; domenica 0; lunedì 0; crescita.

Graminaceae: [illegible] lunedì a venerdì 0; sabato 1; domenica 0; lunedì 0; crescita

Oleaceae: da lunedì a mercoledì 1; giovedì 2; venerdì 2; sabato 1; domenica 0; lunedì 0; diminuzione.

Plantaginaceae e Urticaceae: da lunedì a lunedì 0; stazionaria

Cupr. Taxaceae: lunedì [illegible] martedì 1; mercoledì 3; giovedì 2; venerdì 3; sabato 4; domenica e lunedì 0; diminuzione

Salicaceae: lunedì 8; martedì 1; mercoledì 5; giovedì 8; venerdì 9; sabato 5; domenica e lunedì 0, crescita.

LETTERE AL GIORNALE

«I comitati della Fraschetta sanno di essere raggirati?»

Mentre stiamo addirittura organizzando il coordinamento interprovinciale dei Comitati, un interrogativo doveroso e imbarazzante ai Comitati [illegible] Fraschetta: si stanno rendendo conto della colossale presa in giro di cui sono stati oggetto da parte soprattutto della giunta e anche dal consiglio comunale di Alessandria? E se si stanno rendendo conto che la mozione votata all'unanimità il 19 luglio 2001 è stata una beffa contro i cittadini della Fraschetta, perché [illegible] mettono in campo azioni efficaci per denunciarla? Queste do[illegible]de le rivolgo soprattutto al rieletto comitato di Castelceriolo che, tra i comitati, è stato quello che ultimamente si era trovato [illegible] turno di «tirare il gruppo».

Chi scrive definì l'approvazione della mozione un evento storico, una storica vittoria dei movimenti. Se onorata dal Comune. Altrimenti la peggiore delle beffe. Ebbene, ad un anno [illegible] distanza, nessun impegno [illegible] le dodici urgenze ambientali è stato rispettato dal sindaco Calvo. Ebbene quella mozione rimasta lettera morta ci dà l'esatta misura della qualità politiche sia della giunta di centrodestra che dell'opposizione di centrosinistra. La presa in giro della mozione ci dà però anche la misura dello [illegible] di salute dei comitati. I quali, pena la loro temporanea scomparsa hanno di fronte due alternative credibili. O individuano tutto il mondo politico alessandrino come inaffidabile e irresponsabile, e lo penalizzano presentandosi loro stessi con una lista alle prossime elezioni comunali. Oppure ritengono colpevole il sindaco Calvo e organizzano una campagna elettorale contro quei partiti che si alleeranno con la Calvo.

Medicina democratica ha sempre [illegible] questa seconda opzione, che, attuata a [illegible] tempo, quando a «tirare il gruppo» era il comitato di Bosco Marengo, ebbe grande valenza contro i partiti della giunta provinciale. Palenzona infatti fu costretto a ritirare in tempo la famigerata delibera per fabbricazioni nucleari per salvare per un pugno di voti la propria poltrona e non fare la fine del candidato sindaco dell'Ulivo.

La terza sciagurata alternativa dei comitati è quella della [illegible] temporanea scomparsa perché non più credibili né ai cittadini né ai politici. Cioè è quella di [illegible] a guardare, di [illegible] parole e scritti che suoneranno come v[illegible] chiacchiere. Chiacchiere infatti sono state considerate dalla Calvo le circostanziate proposte per costituire, nel rispetto dei tempi previsti dalla mozione, un vero e de[illegible]cratico osservatorio ambientale della Fraschetta. Chiacchiere le [illegible] giudicate Fabbio che, rifiutandosi di convocare il consiglio comunale da lui degnamente presieduto, ha scientemente favorito l'ultimo regalo alla discarica perpetua della di Castelceriolo: altre 30 mila iniziali tonnellate annue di rifiuti per [illegible] [illegible] Cdr da bruciare nella Fraschetta (Rivalta Scrivia) con ulteriori [illegible] mila tonnellate in un mega inceneritore interprovinciale (e non solo: perfino di Perugia); a fianco di annunciati inceneritori a Cascinagrossa (centrale Ansaldo), a Spinetta Marengo (centrale Edison), a Novi Ligure (centrale Ilva), di nuovo a Spinetta (bruciatore Atofina); vicino agli annunciati inceneritori a Casei Gerola, a [illegible] de' Burgundi, a Voghera. Chiacchiere, come chiacchiere sono state le terribili ammissioni mai apparse p[illegible] in un documento istituzionale: «Fraschetta area ad elevato rischio di catastrofe ambientale, [illegible] primi posti in Italia per malattie e morti di cancro» che compaiono nella mozione votata dal consiglio comunale di Alessandria.

Lino Balza
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256. C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo**: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana**: Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo**: C.S. 0131 270.027. **Cabella L.**: Cri 0143 87.300. **Cassine**: Cri 0144 714.433. **Casale**: Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; **Misericordia** 0142 781.010. **Castellazzo B.**: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.**: Cri 0131 823.535. **Cerrina**: Cri 0142 946.030. **Felizzano**: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi**: Cri 0143 643.070. **Martiengo**: Cr. Verde 0141 983.877. **Novi**: Cri 0143 20.20. **Ovada**: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura**: Cri 0142 466.555. **Pozzolo**: Cri 0143 [illegible]7.317. **S. Salvatore**: Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.**: Cri 0131 786.[illegible]. **Serravalle S.**: Cri 0143 65.176. **Stazzano**: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona**: Cri 0131 811.333. [illegible] 0131 811.247. **Valenza**: Avis 0131 924.080. **Vignale**: Cri 0142 933.340. **Vignole**: Cri 0143 67.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale: piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Da[illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità. **Acqui**: Terme: [illegible] XX Se[illegible] 3 (0144 322.920). **Casale**: Accomero, piazza Mazzini 2 (0142 [illegible] 220). **Novi**: Comunale: via Verdi (0143 76.263). **Ovada**: Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona**: Centrale: via Emilia 163 (0131 862.008). **Valenza**: Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria. 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui**: 0144 777.211; [illegible] 0142 434.226; **Novi**: [illegible] 322.211; **Ovada**: 0143 82.61; **Tortona**: 0131 865.227; **Valenza**: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui**: 0144 311.440; [illegible] 0142 434.334; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.**: 0131 826.763; **Cerrina**: 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi**: 0143 642.551; **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S. [illegible]no C.**: 0131 786.209; **Serravalle S.**: 0143 636.139; **Tortona**: 0131 866.863; **Valenza**: 0131 959.111.

[illegible]

Si cercano venditori di giocattoli e giardinieri diplomati in agraria

ECCO le offerte [illegible] la[illegible] segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani ecc.; informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

[illegible] (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **agente di commercio e/o promotore** (3227), [illegible] na esperienza richiesta, ingegnere, architetto, geometra o perito edile: 1 **impiegato** (3219), a Montemagno, contabilità ordinaria, magazzino, utilizzo gestionale vinicolo con contabilità accise spiriti, ragioniere o equipollente, in mobilità o iscritto da [illegible] anni al Collocamento, conoscenza inglese e Windows 2000/xp, età massima 45, con auto; 1 **addetto** [illegible] **vendita** (3217), articoli prima infanzia, giocattoli; 20 **hostess/promoter** (3185), età 25-35 anni; 3 **operai generici e apprendisti** (3177), a Spinetta, installazione impianti; 1 **apprendista impiegata** (3176), diploma, [illegible] Word ed Excel; 1 **geometra** (3175), assistente di cantiere, neodiplomato o con breve esperienza, conoscenza programmi informatici di base; 1 **impiegata contabile** (3166), esperienza in studi professionali, ragioniera o diploma prof. di Stato, [illegible] Sispac, età 28-40 anni; [illegible] **giardinieri** (3165), preferibilmente diploma in agraria, patente B, eventualmente C; 1 **apprendista elettromeccanico** (3164), a Castelceriolo, installazione e riparazione impianti per irrigazioni, piscine e acquedotti; 1 **autista**, patente C (3163), [illegible]co[illegible] stradale, preferibilmente in mobilità; 1 **elettricista qual.** (3162), a Valle S. Bartolomeo, esperienza almeno [illegible] biennale, patente B, preferibilmente in mobilità; 2 **addet[illegible] pulizie** (3154), preferibilmente iscritti da 2 anni al Collocamento; 1 **addetta pulizie** (3153), esperienza, auto propria; 1 **apprendista elettricista** (3152), meglio se con qualche esperienza e patente B; 1 **apprendista parrucchiera** (3151), preferibilmente con esperienza o frequenza corso; 1 **collaboratrice di segreteria** (3150), diploma o laurea, preferibilmente in mobilità e iscritta da [illegible] anni, 20-35 anni, patente, [illegible] Word e Internet; 2 **coadiutori me[illegible]nici elicotteristi** (3137), a Predosa, età massima 24 anni, perito aeronautico o perito meccanico, patente B, possibilmente [illegible] conoscenza del francese; 1 **estetista qualificata** (3132), a Tortona, in beauty center, possibilmente [illegible] patente B e auto; 1 **addetta/o pulizie** (3131), ad Asti, possibilmente in mobilità, patente B; 1 **cassiera** (3115), negozio di pri[illegible] infanzia, come apprendista, 18-24 anni, a tempo determinato, o in mobilità, a tempo indeterminato; 1 **agente monomandatario** (3111) consulente turistico, età 25-40 anni, [illegible] pacchetto vacanze [illegible] aziende per promozioni e a famiglie per uso personale; 2 **apprendisti muratori** e 1 [illegible]**ratore qualificato** (3105), per il muratore: esperienza lavorativa; 1 **imbianchino** (3102), a Piovera, 18-24 anni, cfl: 1 **addetta alle pulizie** (3092), apprendistato, massimo 24 anni, pulizie uffici, stabilimenti, scale; 1 **apprendista idraulico** (3088), a Solero, impiantista industriale, militesente, patente B; 1 **agente di commercio** (3079), a Fubine, commercio all'ingrosso di prodotti chimici e accessori [illegible] auto, comunità, industria, patente B; 1 **perito elettronico** (3078), a S. Giuliano Vecchio, militesente, conoscenze informatiche Plc, patente [illegible] [illegible] **receptionist** (3061), a Novi, accoglienza clienti, centralino, cassa, shop, registrazione iscritti, 20-30 anni, diploma; 4 **consulenti commerciali** (3058), a Novi, vendita di abbonamenti, sviluppo clienti, assistenza post vendita, diploma o laurea, specializ[illegible] in marketing servizi, psicologia, 24-45 anni; 2 [illegible]**prendisti addetti** [illegible]**taggio macchinari** (3057), a Quattordio, diploma, conoscenze videoscrittura [illegible] pc; 5 **parrucchieri donna** (2978), a Parma, esperienza lavorativa minimo di 3 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamate doma[illegible] (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **coadiutore amministrativo**, conoscenze Access 97, programmi [illegible] archiviazione, nozioni di tecnica [illegible] gestione aziendale e di sicurezza operativa legge 626/94, per [illegible] mesi all'Asl 21. Privati: 1 **magazziniere** (2930); 1 **operaio** (2967), a Ozzano, per assemblaggi, meno di 30 anni; **meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli industriali** (2999), a Imperia; 1 **abbattitore** (3106) per impresa abbattimento piante nel Casalese, con esperienza; 1 **addet[illegible] etichettatura** (3107), a Coniolo, [illegible] ditta costruzione caschi; 1 **autista**, patente C (3110), a Crescentino, [illegible] 45 anni; 1 **cameriere/a** (3112), con esperienza, per ristorante; 1 **manovale edile e 1 muratore** (3167); 10 **addetti volantinaggio** (3168), per cooperativa; 2 **cucitrici lineari-tagliacuci** (3169), a Moncalvo; **operai generici metalmeccanici** (3170), a Pomaro; 1 **apprendista elettricista** (3171), a Occimiano; 1 **apprendista muratore** (3172), a Motta dei Conti.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **montatore quadri elettrici, installatore impianti** (3228), a Vignole, per [illegible] mesi [illegible] possibilità trasformazione a tempo indeterminato, età minima 20 anni, militesente; 1 **addetto alle pulizie** (3216), ad Arquata, 45 minuti al giorno, 20-45 anni; 1 **addetta pulizie civili** (3157), 15-50 anni, con auto; 1 **operaio metalmeccanico** (3156), a Rivalta, età massima 35, con auto; 1 **addetto lavori manutenzione edilizia e di aree verdi** (3155), a Pozzolo; 1 **addetto preparazione cartellonistica stradale** (3147), a Basaluzzo, esperienza, età oltre 25 [illegible]; 1 **apprendista idraulico** (3146); 1 **addetta gestione negozio** (3138), età 22-35 anni, [illegible] pc, esperienza specifica [illegible] almeno 6 mesi; 1 **barista** (3117), 25-30 anni, preferibilmente con esperienza; 1 **barista** (3114), età massima 25 anni, preferibilmente con esperienza; 1 **meccanico riparato[illegible] mezzi** [illegible] **trasporto** (3103), addetto riparazione auto e camion, esperienza o apprendistato o formazione; 2 **addetti distributore di carburanti** (2229), a Pozzolo, per [illegible] mesi con possibilità di trasformazione in tempo determinato

Tortona (viale Pieve 6, telefono 0131/861402). Privati: **addetti montaggio macchine utensili** (3188), lavoro interinale; 5 **saldatori** (3149), lav. int.; 2 **addetti di qualità** (3148), diploma perito meccanico, lav. int.; 2 **operatori di officina** (3108), 20-25 anni, lavoro interinale; 1 **addetto macchine utensili** (3099), esperienza su tornio e fresa, lav. int.; 1 **operaio meccanico-perito meccanico** (3098), esperienza, lav. int.; 1 **operaio addetto stampaggio presse e ramolaggio** (3046), esperienza, con auto, lavoro interinale; [illegible] **operai** (3038), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104) Chiamata come a Casale. Privati: 3-4 **impiegati** (3134), segretari add vendite, [illegible] inglese, francese, spagnolo; 1 **apprendista pulitrice** (3226), preferibilmente con minima esperienza; 1 **apprendista** [illegible] (2913), con esperienza (produzione); 1 **modellista orafo qual.** (3180), [illegible] almeno 4 anni [illegible] esperienza; [illegible] **giardinieri** (3139), esperienza, diploma scuola agraria, patente B o C, da maggio ad agosto.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 2 **addetti pulizie** (3246), automuniti, tempo indeterminato; 15 **diplomati e laureati** (3204), consulenza previdenziale e finanziaria, 23-35 anni, conoscenze informatiche; 1 **apprendista assistente alla poltrona** (3174), diploma; 1 **manovale edile** (3173), zona Cuneo e Torino; 2 **mezze cazzuole** (3159); 2 **bariste e cameriere o banconiste** (3141), in self service, lavoro [illegible] turni, esperienza nel settore con conoscenza anche minima di france[illegible] e inglese, età [illegible] superiore a 40 anni, con auto; 1 **addetta pulizie** (3140), part time come socio lavoratore, patente B, con auto; 1 **tuttofare** (3101), in albergo, massimo 35 anni, preferibilmente patente B.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: 1 **apprendista meccanico/fresatore**, per azienda meccanica di [illegible]; 1 **apprendista falegname**, massimo 25 anni, per azienda arredamento bar e negozi; 1 **lavoratore orfano** [illegible] **profugo con qualifica di addetto preparazione linea ferroviaria**, prenotazione entro il 9 aprile; 1 **apprendista barista**, [illegible] massimo 25 anni, part time dalle 10 alle 14.

A CURA DI Mauro Facciolo


lucazanini.it
Cento Candeline per
MACARIO
Per ripercorrere la storia umana e artistica del comico che con candore surreale e poetica innocenza fatta di humour leggero, è diventato una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze, nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.
A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE
ERMINIO MACARIO
Vita di un comico
Cento candeline per MACARIO
VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Gruppo Profit
Sant'Anna
DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

CASALE, A PORTA MILANO TROPPI INCIDENTI: LA STRADA TRA LE CASE SCAMBIATA PER CIRCONVALLAZIONE

Via Massaia? Un autodromo

Gli abitanti chiedono dissuasori di velocità

Un incrocio ad alto rischio

Tra via Leardi e viale Piave ieri mattina investito un ragazzo sul ciclomotore



Il luogo dell'incidente di ieri, in viale Piave: il ciclomotore è a terra sotto l'auto

CASALE MONFERRATO

Momenti di apprensione ieri mattina verso le 8,15 all'incrocio fra viale Piave e via Leardi per un incidente stradale che ha visto coinvolto un giovane motociclista, che se l'è poi cavata con una [illegible] di 10 [illegible]. Si tratta di Elton Schani, 19 anni, albanese, abitante in piazza Cesare Battisti 7 che, a bordo del suo ciclomotore Aprilia, era diretto dal semaforo [illegible] viale Bistolfi verso la rotonda [illegible] piazza d'Armi. All'altezza dell'incrocio, lo scooter è stato centrato dalla Fiat Tempra condotta dal geometra Francesco Rondano, 80 anni, residente a Cantavenna di Gabiano, in via San Carpoforo 16, presidente dell'associazione mutilati e invalidi di guerra di Casale oltre che presidente dell'associa[illegible] combattenti e reduci [illegible] Gabiano e Mombello. Il motociclo si è incastrato sotto la parte posteriore dell'auto, mentre il giovane, protet[illegible] dal casco, [illegible] finito a [illegible]. Immediati i soccorsi dei sanitari del 118 e dei vigili urbani. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato, è stato condotto all'ospedale per accertamenti. Le sue condi[illegible] sono risultate meno gravi del previsto.

Ogni mattina nell'incrocio dove ieri è avvenuto l'incidente si verificano [illegible]orghi e lunghe code per via del traffico che da[illegible] rotonda di [illegible] Indipendenza e da via Leardi è diretto verso il centro, con la presenza [illegible] auto che svoltano a sinistra dirette nel parcheggio dell'ex caserma [illegible] via Cavour.

Ieri mattina sono iniziati i lavori di rifacimento del porfido in via Roma nel tratto compreso fra [illegible] Cavour e via Canina che dureranno per oltre due [illegible]esi fino ai primi di giugno. Durante questo periodo, chi proviene da via Cavour, all'incrocio con via Roma potrà svoltare soltanto a destra e poi imboccare via Balbo e via Alessandria. Per lo stesso periodo agli automobilisti autorizzati sarà anche possibile accedere in via Corte d'Appello, percorribile a doppio senso di [illegible]cia, con l'ingresso dall'incrocio [illegible] via Mameli. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

La via Cardinal Massaia viene considerata una sorta di circonvallazione, dove i limiti di velocità, pur debitamente segnalati dai cartelli, non vengono quasi mai tenuti in considerazione. E gli incidenti, di diversa gravità, sono numerosi. Pressappoco [illegible] alla settimana. In pieno giorno o di notte. Qualche settimana fa, uno è costato la vita a un pensionato che stava attraversando. Alcuni giorni prima, di notte, un automobilista, lanciato a gran velocità, si è ribaltato, non prima di aver sfascia[illegible] diverse vetture regolarmente parcheggiate e danneggiando un'abitazione in corrispondenza dello sportello bancomat, dove poco prima [illegible] giovane [illegible] facendo un'operazione. L'altra settimana, un'auto, per schivarne un'altra che aveva invaso [illegible] corsia opposta per effettuare un sorpasso, [illegible] invaso il marciapiede - per puro caso non occupato da pedoni - e ha abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica. Ma non è stato neppure l'ultimo caso.

Gli abitanti [illegible] [illegible] [illegible]no preoccupati. Chiunque percorra a piedi i marciapiedi che costeggiano la strada corre un serio pericolo. Come già detto i cartelli che indicano i [illegible] di velocità [illegible] [illegible] anche perché [illegible] Massaia è praticamente delimitata dalle case lungo tutta la sua lunghezza. Ma il rispetto per la segnaletica non c'è quasi. Anche immettersi dalle strade laterali è un rischio.

> Il comandante dei vigili: «Stiamo studiando la soluzione migliore»

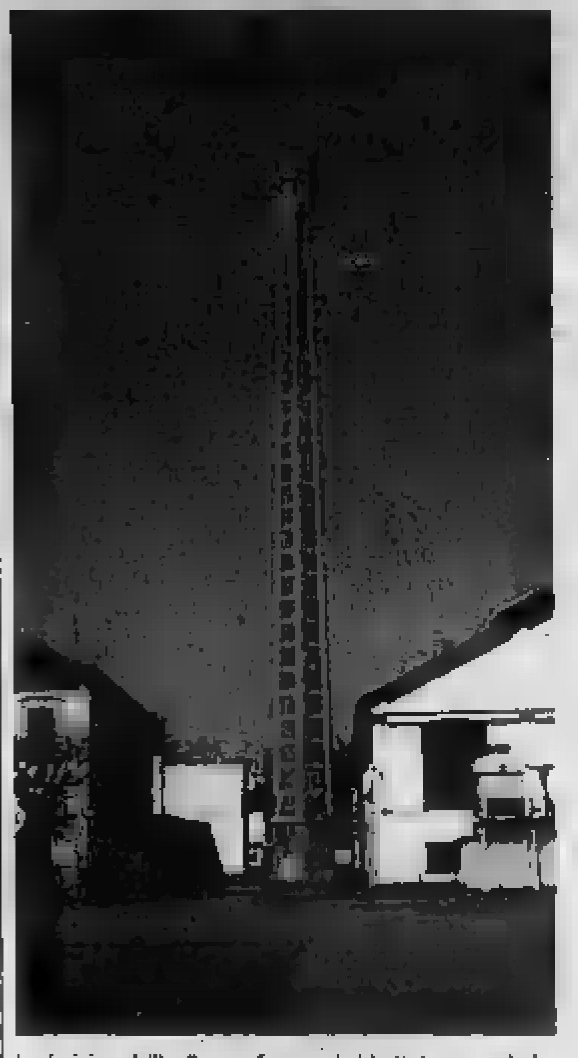
La gente chiede l'intervento del Comune e dei vigili.

Del Comune, innanzi tutto, per valutare la possibilità di installare dei dissuasori di velocità, come [illegible] stati collocati in altre zone della città, ad esempio nella Nuova Casale. Dei vigili che verifichi[illegible] questo stato di [illegible] e valutino il modo migliore per risolvere il problema. «Non vogliamo insegnare ai gatti ad arrampicarsi - dico[illegible] alcuni abitanti della via -: chiediamo però che si intervenga perché un morto c'è già stato, ma è soltanto un caso che non ci siano state altre vittime, sia tra gli automobilisti sia per chi vive lungo la via e ha paura a mettere il naso fuori di casa».

«Il problema ci è stato segnala[illegible] - ammette il comandante dei vigili urbani, Maria Pina Musio -. Stiamo valutando qual è il modo migliore per intervenire, garantendo la massima incolumità. Una soluzione potrebbe essere appun[illegible] quella dei dissuasori, senza escludere la possibilità di installare eventualmente anche delle protezioni parape[illegible] lungo i marciapiedi, magari in corrispondenza dei passi carrai. Stiamo cercando di capire qual [illegible] la soluzione tecnica più idonea». [s. m.]

L'IPOTESI PIU' PROBABILE E' CHE VENGA ABBATTUTA CON CARICHE ESPLOSIVE

Acqui, ha le ore contate la ciminiera della Borma



La ciminiera dell'ex Borma. Forse sarà abbattuta con esplosivi

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ore contate per [illegible] ciminiera dell'ex Borma. A seguito di un improvviso distacco dalla parte superiore di alcuni mattoni, si è tenuto ieri pomeriggio un summit di tecnici per valutare [illegible] possibili soluzioni da adottare per garantire l'incolumità delle persone e degli automobilisti che transitano nel tratto sottostante di corso Bagni. Da ieri, il [illegible] compreso [illegible] il Santuario della Madonna Pellegri[illegible] e l'incrocio [illegible] via Rosselli [illegible] il ponte Carlo Alberto è [illegible] transennato per interdire il passaggio sia dei pedoni che delle auto. La proprietà tanto della ciminiera quanto dell'intera area [illegible] ancora del Gruppo Avir, che fa capo alla multinazionale americana Owens, anche [illegible] il passaggio [illegible] [illegible] è imminente, tenuto conto che un gruppo d'imprenditori milanesi è intenzionato a realizzare [illegible] questo luogo un centro turistico e termale.

Le soluzioni per la [illegible] in sicurezza della struttura prese al momento [illegible] esame sono due; la prima consiste nello smontare pezzo per pezzo la ciminiera [illegible] circa 60 metri partendo naturalmente dalla sua sommità, sormontata da un enorme «cappello» in cemento armato del peso di alcune centinaia di tonnellate. La seconda soluzione, quella più drastica e più semplice, è rappresentata dall'abbattimento controllato con l'utilizzo di cariche esplosive, che dovrebbero determinare l'implosione nel giro di pochi secondi dell'intera struttura. I limiti sono rappresentati dalla presenza [illegible] alcuni edifici circostanti che si trovano all'interno dell'area e che distano solo alcune decine [illegible] [illegible] [illegible] ciminiera. [illegible] però dovranno essere anche questi abbattuti per la realizzazione del nuovo centro turistico e termale potrebbe essere opportu[illegible] procedere in questa direzione.

Attorno all'area sorgono, però, anche alcuni condomini abitati che con tutta probabilità dovranno essere evacuati durante le operazioni di abbattimento. La decisione sarà presa oggi.

La ciminiera [illegible] [illegible] già oggetto di un'ordinanza [illegible] [illegible] in sicurezza (mai ottemperata), in quanto, a causa delle intemperie e delle scosse di terremoto, erano saltati alcuni cerchi [illegible] ritenzione del grande camino. Inoltre l'enorme cappello di cemento armato che si trova sulla sommità risulta inclinato.

UCCISE GIOVANE DI VALLE

Patteggia il «pirata» della strada

VALLE LOMELLINA. La giustizia che i famigliari [illegible] vittima avevano chiesto a gran [illegible] è arrivata in due settimane. Ha patteggiato ieri u[illegible] pena di 14 mesi di reclusione e 227 [illegible] di multa Baldassarre Ballarati, 34 anni, [illegible] Robecco sul Naviglio (Milano), [illegible] pirata della strada che nella notte [illegible] il 16 e il 17 marzo aveva investito e ucciso un giovane dandosi poi alla fuga. Il giudice Piero Savani gli ha inflitto anche la sospensione della patente per 6 mesi. La vittima era un imbianchino di Valle Lomellina, Alessandro Canevari, [illegible] 27 anni, travolto all'uscita di un disco-bar di Vigevano, mentre attraversava la statale Milano-Alessandria in compagnia della fidanzata e di alcuni amici. Ballarati era alla guida di una «Opel» ubriaco, come hanno poi [illegible] i carabinieri con l'etilometro, e procedeva a non meno di 116 chilometri orari, in un tratto dove [illegible] limita [illegible] 70. Dopo lo schianto, visto che l'auto non ripartiva più, si allontanò a piedi: i carabinieri lo acciuffarono due ore dopo. [c. b.]

CANDIDATO ASSESSORE E' REVELLO DI [illegible]

Entra in giunta però [illegible] sordina



Riccardo Revello

CASALE. Stasera il Consiglio comunale esaminerà la bozza del nuovo statuto. Il dibattito si apre con un[illegible] punt[illegible] polemica, poiché la lista civica Città insieme critica, in [illegible] lettera, l'assenza del presidente del Consiglio Vincenzo Saba che ha annunciato di non poter essere presente. All'illustrazione in aula di stasera, seguirà [illegible] fitta serie [illegible] consultazioni con i Consigli di Circoscrizione, convocati per lunedì prossimo, e altri organismi di partecipazione popolare. Dopo l'approvazione dello statuto, verso l'inizio di maggio, anche la giunta potrebbe allargarsi da sei a otto [illegible] con l'entrata di Rifondazione e di Riccardo Revello, indicato dal Partito come il candidato più probabile per ambiente, comunicazione e rapporti con la cittadinanza. Revello, però, in attesa delle formalizzazioni, chiederà di partecipare già fin da ora alle riunioni di giunta in modo consultivo. L'assessore Adriano Roggero potrebbe occuparsi di un altro assessorato, perché dichiara di «volere continuare il suo lavoro al servizio della cittadinanza». Intanto si fa il nome di Domenico Priora, consigliere provinciale, che è già stato presidente della Amc, a subentrare al posto di Revello nel seggio consiliare, dato che chi lo precede come numero [illegible] [illegible] ottenuti alle elezioni, non ha dato la propria disponibilità per l'incarico (Spada, Podda, Rosso Chioso). «Se toccherà a me - dice [illegible] Priora - [illegible] [illegible] ripetere l'esperienza positiva di qualche anno fa». [f. n.]

CASALE, DA IERI E' ROBERTO GUASCHINO

Nuovo primario in Trasfusionale

CASALE. Da ieri il dottor Pier Angelo Bonzano, direttore del Servizio [illegible] Contabilità Finanziaria e dei Costi all'Asl 21, ha lasciato il suo incarico, che ricopriva [illegible] molti anni per andare in pensione.

Approdato [illegible] Santo Spirito nel 1971 è stato promotore di [illegible] di aggiornamento per infermieri e personale, delle scuole per educatori, per terapisti e per tecnici [illegible] radiologia e [illegible] è battuto per il riconoscimento di figure professionali come quelle dell'Adest (Assistenza domiciliare e servizi tutelari). Ma il suo impegno si è profuso anche per promuovere corsi di continuo aggiornamento professionale per primari e caposala, corsi che p[illegible] hanno avuto la loro concreta realizzazione al S. Raffaele o alla Bocconi di Milano. pare probabile che gli subentri Carlo Baviera, già suo collaboratore e attualmente assessore alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e ai Servizi Sociali del Comune, ma nessuna nomina ufficiale è ancora avvenuta.

Intanto, sempre da ieri, è formalmente insignito del ruolo di primario del Servizio di Medicina Trasfusionale il dottor Roberto Guaschino, [illegible] cui padre, Secondo, aveva già ricoperto per molti anni lo stesso incarico. Roberto Guaschino, 46 anni, [illegible] specialista in Ematologia e Medicina del Lavoro. Da tempo lavora al S. Spirito e ha maturato una formazione manageriale alla Boc[illegible] di Milano. Era già stato [illegible] fin dal '[illegible] per l'incarico di primario, ma solo ora, con [illegible] situazione più chiara legata al Piano sanitario regionale, [illegible] stato possibile [illegible] sua nomina. [f. n.]

DALLE FORMAGGETTE ALLA PATATA QUARANTINA

Cibi doc dal parco

Pronti incentivi ai produttori

BOSIO

Il Parco Naturale Capanne di Marcarolo darà il via al bando per assegnare incentivi ai privati residenti o che abbiano la disponibilità di terreni nel parco, che si dedicano [illegible] alcune specifiche tipologie, nel quadro [illegible] [illegible] concreta valorizzazione dell'Area P[illegible], di fronte alla disponibilità della Regione, ed alla dotazione finanziaria complessiva per il 2002 di 7746,85 euro (15 milioni di lire).

La prima attenzione è rivolta alle «Razze bovine» [illegible] interesse locale e sono previsti contributi per chi alleva bovini di razza «Cabannina», pari ad [illegible] 258,22 (500 mila lire) per capo. La disponibilità è per [illegible] capi, ed ogni singolo allevatore ne può beneficiare per tre soltanto.

C'è poi la «Formaggetta delle Capanne» prodotta esclusivamente con latte di bovino e secondo precisa tradizione locale. Sono disponibili due premi di [illegible] 1.032,91 (2 milioni di lire) ciascuno, e verranno assegnati a produttori che oltre a provvedere [illegible] una adeguata sistemazione dei locali di produzione, dovranno garantire una produzione continuata con almeno 30 formaggette al mese.

Altro contributo riguarda chi si dedica [illegible] «Castagneto da frutto» con piante che dovranno presenta[illegible] innesti tipici. Sono ammessi quattro gruppi di cinque piante per [illegible] beneficiario con [illegible] contributo di euro 129,11 (250 mila lire) ognuno. [illegible] disponibilità è per 50 piante.

Un'altra tipologia [illegible] riguarda recupero e miglioramento dei «fruttiferi», cioè melo, pero, susino, per i quali ogni beneficiario può chiedere il contributo per [illegible]que piante. La disponibilità è per 50 piante, ed il contributo per [illegible] è di euro 25,82 (50 mila lire).

Per ultima c'è la patata quarantina. Per la semina di ogni chilogrammo è concesso un contributo di euro 2,58 (5 mila lire) e ogni beneficiario può avere un contributo mas[illegible] per [illegible] chilogrammi, con la disponibilità complessiva di 200 chili di tubero da semina.

Fra i requisiti tenuti presenti per la graduatoria figura anche la mi[illegible] [illegible] anagrafica del richiedente oltre [illegible] maggior [illegible] di unità produttive richieste per singole tipologie. [r. bo.]

LA PROPOSTA DEL CAMPIONE «CEROT» E' STATA ACCETTATA DAL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE FRANCO PICCINELLI

Il pallone a pugno adesso ha il suo santo protettore

E' l'astigiano Giuseppe Marello: «Giocava quando era ragazzo, aveva doti da campione»



A Viarigi il 20 aprile una grande festa [illegible] celebrare [illegible] Beato don [illegible]

VIARIGI

[illegible] paese [illegible] prepara alla festa di ringraziamento per la beatificazione del canonico viarigino don Luigi Variara. La giornata di festa è stata programmata per sabato 20. Alle 17 nella chiesa parrocchiale si celebrerà una messa presieduta dal vescovo di Asti Francesco Ravinale. Alla cerimonia ci sarà anche Madre Rosa Ines Baldion, [illegible]periora generale della congregazione delle «Figlie [illegible] [illegible] cuori di [illegible] e Maria»: l'istituto diocesano, fondato da don Variara [illegible] attivo oggi in 10 nazioni (Colombia, Repubblica Dominicana, Brasile, Venezuela, Brasile, Venezuela, Messico, Spagna, Italia e Guinea Equatoriale), con 404 membri, divisi in 65 comunità. Don Variara è stato nominato beato ad inizio anno. Nato a Viarigi il 15 gennaio 1875 operò come missionario salesiano in Sud America.

Ad Agua de Dios, piccolo villaggio colombiano, [illegible] era trasferito sul finire dell'Ottocento, pochi anni prima di fondare un lazzaretto per la cura dei lebbrosi. Il canonico è morto il [illegible] febbraio 1923 a Cucuta in Sud America dove è stato sepolto.

«Per noi - ricorda il sindaco di Viarigi Brunella Mascarino - è un grande avvenimento. La beatifica[illegible] [illegible] don Varriara è un segno importante per [illegible] nostra comunità. L'amministrazione ha inaugurato alcuni mesi fa sul sagrato della parrocchiale una riproduzione scultorea in bronzo [illegible] don Variara. Altre due copie della statua [illegible] [illegible] spedite ad Agua de Dios. [gi m.]



Il monumento a don Luigi Variara

CUNICO

[illegible] mondo del pallone elastico ha il suo santo protetore. La «nomina» se così si può dire, è avvenuta quasi per acclamazione, in occasione della presentazione dei campionati di serie A e B di «palla pugno» [illegible] si chiama [illegible] il «balun») alla cantina «Malgrà» a Bazzana di Mombaruzzo.

Tra i promotori dell'idea Aldo «Cerot» Marello, vulcanico [illegible]pione di tamburello (ma bravo anche a balun) simbolo degli sport sferistici astigiani. La [illegible] proposta è [illegible] [illegible] raccolta da Franco Piccinelli, presidente della Federazione pallone pugno italiana.

Ed è proprio «Cerot» Marello a ricordare la grande passione e abilità [illegible]porti[illegible] dal Santo (originario di Torino, ha vissuto nell'Astigiano ed è [illegible] vescovo di Acqui), riprendendo le parole dello [illegible] [illegible] Paolo [illegible] [illegible] lui si ammiravano la tenacia, l'eleganza dello stile, la profondità e l'intensità del colpo, la grande capacità, innate [illegible] [illegible]di campioni, di [illegible] unita la squadra pur nel rispetto totale degli avversari». «Cerot» è campione italiano in carica di [illegible] C di tamburello [illegible] il Cunico, ed è [illegible]ato rimettitore di quel Viarigi '74, ultima formazione astigiana [illegible] aver vinto il titolo italiano di tambass. Marello sottolinea l'importanza per il pallone a pugno di avere trovato in san Giuseppe Marello il proprio protettore. «San Giuseppe guiderà dal cielo - dice "Cerot" - questo sport che [illegible] terra trova [illegible] grandi appassionati come don Pistone di Bazzana di Mombaruzzo, importanti testimo[illegible]. E prosegue: «Ci sono anziani ex giocatori come Carlin Quaglia (campione italiano [illegible] terza serie negli anni in cui brillavano le stelle di Manzo e Balestra) che mi hanno raccontato di [illegible] sentito esaltare dai propri nonni le gesta di G[illegible] [illegible] ragazzo di San Martino Alfieri che giocava a balun, e che un giorno sarebbe diventato santo». [gi. m.]



Cerot Marello e un momento della festa del balun a Bazzana


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN MONDO DI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per 2002, ma che godrà primo giorno.
ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).
SI ABBONANO A ALTA QUALITÀ
Qualunque formula abbonamento annuo si scelga, si ha diritto regalo sicuro* che delizierà palato.**
* Sconti e promozioni cumulabili.
** abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al de La Stampa in Roma 80 a Torino.
ABBONANO TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, al sabato dalle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 958
• Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO QUESTO
• Tramite conto corrente postale n.
• con bonifico bancario conto n. 12601 intestato La Stampa presso Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri d'Asti
annuale 5 giorni: cofanetto 2 confezioni da 250 g di caffè Costa
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI E DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO E NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film che indagano sui [illegible] del [illegible]do e sulla dim[illegible]ne spirituale dell'uomo. Si chiama «Infinity Festival», la prima edizione si svolgerà ad Alba da sabato al [illegible] aprile. Una rassegna dal programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli tra film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo [illegible] l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà una manifestazione [illegible]ria, [illegible] nè seriosa nè strettamente confessionale, che [illegible] dalla [illegible]lontà di [illegible]are [illegible] pur ricco panorama del Festival cinematografici». A dirigerlo [illegible] il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luogo in cui sia possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi e vivere un'esperienza comune».

Il sipario [illegible] alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le varie proiezioni: la Fondazione Fer[illegible] di strada di [illegible] e la sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende dodici film in co[illegible] per l'assegnazione dei premi «Albacinema» al miglior film, regia [illegible] produzione. Le pellicole, tutte inedite in Italia, [illegible] proiettate [illegible] Ordet [illegible] replicate la mattina seguente. La giuria, pres[illegible] dal regista americano Jerry Schatzberg, autore [illegible] «Lo spaventapasseri» con Al Pacino, [illegible] tra i suoi membri il cineasta [illegible] Abderrahmane Sissako; il direttore del Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttrice danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, [illegible] premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concor[illegible] le quali i film del regista [illegible] Emmanuel [illegible] sarà presente [illegible] Alba domenica [illegible] aprile [illegible] incontro con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).

Tra gli appuntamenti più [illegible] del calendario, un omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata da alcuni autori olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentra[illegible] sul rapporto con l'altro, e il colloquio [illegible] segni del silenzio» completano il programma. [illegible] poiché un evento chiama l'altro, sabato [illegible] domenica Alba ospiterà, alla sala Fenoglio, anche il convegno «Cinema contemporaneo-Paradigmi [illegible]tropologici e scenari culturali» organizzato dalla Consulta cinema e dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei con oltre [illegible] delegati da tutta Italia. Sabato sono previste le relazioni [illegible] professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda con i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale


Tra gli eventi più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

Vanna Pescatori
ALBA

Che cos'è «Una certa idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Sociale «Giorgio [illegible]», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto in tre tappe, curato [illegible] cantautore cuneese e prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si manifesta in forme diverse, per esempio facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista e compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città [illegible] Alba «Ars et labor», diretta [illegible] Claudio Taretto [illegible] cinque jazzmen: Giampaolo Casati, al trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti di musica anche fuori [illegible] teatro, Battista Lena ha «assemblato» le diverse anime musicali, durante le prove e gli incontri tra i solisti e la banda, mescolando improvvisazione e [illegible] scritta, ironia e poesia popolare.

Il compositore non è nuovo a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della [illegible] Bonaventura Som[illegible] [illegible] Chianciano Terme [illegible] risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, era stato filmato per Rai Uno da sua moglie, la regista Francesca Archibugi, e riproposto a Parigi e a Pechino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percorso pensato [illegible] Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multietnica di cui fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bo[illegible] e il quartetto [illegible] archi Ares. Atmosfere melodiche e ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, con ballo al palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante il teatro.

Il terzo e ultimo incontro, [illegible] 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale del compositore e clarinettista Piero Ponzo che ha pensato di comporre alcune musiche e chiedere a noti scrittori italiani, [illegible] scrivere su di esse dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.

Per il gran finale di «Una certa idea della musica» saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso e sax baritono) e Papi Moreno (didjeridoo»), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione [illegible]rrero, [illegible] in programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, coordinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli costano 18,08, 15,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/35189 [illegible] inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.


Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista Lena

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

ALESSANDRIA

A soli 33 [illegible] ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghezaleh Intellectual Property» di Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» di [illegible]tene, il «Musica Viva» [illegible].

[illegible] Alberto Colla, alessandrino, un critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista wagne[illegible] del terzo millennio». L'ultimo allora che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebrazione verdiane, che richiedeva la composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo il nome dell'opera - [illegible] rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, al blues, alla musica circense, ma dove si riscontra innanzitutto [illegible] volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un cammino che la musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore [illegible] premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

«La nitidezza della scrittura musicale; l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal testo [illegible] Kafka, la precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» [illegible] stati gli elementi che hanno indotto la giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. [illegible] replica è prevista, in ottobre, [illegible] Teatro Strehler di Milano. (b. v.)


Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) SI CONOSCERANNO I RISULTATI DI UN TEST

Fossano, [illegible] «resa» al macello [illegible] si [illegible] la qualità [illegible] suino

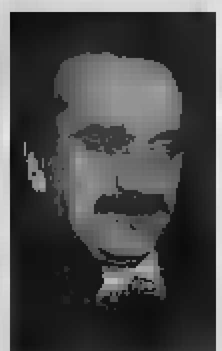
FOSSANO

Chi l'ha detto che un suino morfologicamente perfetto produca anche [illegible] eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, in zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 e 7 aprile a Fossano, è stato studiato un nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda ha presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita di suini sono stati eseguiti diversi rilievi: percentuale di carne magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati [illegible] saranno illustrati stasera alle 21 in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori suini; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Modera[illegible] il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Ceirano.

La graduatoria [illegible] ricavata [illegible]frontando le carni macellate. [illegible] lizza [illegible] aziende [illegible] di Cherasco; Elio Ellena di Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pietro Carena [illegible] Cor[illegible]; [illegible] Peretti di Cavallerleone; Giordanino [illegible] Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.

«I risultati [illegible] interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamen[illegible] dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare le linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Ceirano, presidente della sezione suinicola. [l. a.]


Bartolomeo Bovetti

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra [illegible] regionali, Cantine e Botteghe [illegible] vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici [illegible] promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia ad essa legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine comunali [illegible] Botteghe del vino, che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, [illegible] Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca del Piemonte che ha sede a Torino, mentre le Cantine comunali o Botteghe del vino ammontano a ventitrè, [illegible] le ultime due, che sono nate all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scorso. Le nuove nate sono la Cantina comunale di Verduno, nel Cuneese, e quella di Bruno in provincia [illegible] Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore e prezioso strumento di promozione [illegible] valorizzazione di qu[illegible] importante territorio [illegible] produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. [illegible] che propone anche altri vini doc [illegible] il barbera d'Alba, il dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie alla nuova Cantina comunale, il turismo enogastronomico, già abbastanza diffuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per la [illegible] comunale di Bruno, [illegible] nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia e per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. [illegible] vini offerti sono ovviamente quelli della zona, vale a dire soprattutto barbera [illegible]'Asti doc e barbera del Monferrato doc, ma anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali o Botteghe del vino esistenti, [illegible] prese [illegible] ultime due nate, sono completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, il Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è quella del Grignolino a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; [illegible] le Cantine comunali di Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe del [illegible] del dolcetto a Dogliani; le Quattro vini di Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella di Barolo e Barbaresco, eppoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessan[illegible] con due Enoteche regionali: quella del Monferrato a Vignale Monferrato e quella di Acqui Terme. Una ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro a Canelli); Vercelli (Enoteca regionale [illegible] Gattinara [illegible] delle Terre del Nebbiolo nord piemonte a Gattinara) e Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

[illegible] Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca del Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere e sostenere queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. [illegible] ruolo importante l'hanno avuto anche i comuni che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è confermato anche dalla forte crescita delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ultimi anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate e dalla loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it.



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ARTIGIA. Tel. 0131-252.070
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. [illegible]
Training day
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.088
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] **- Sala [illegible].** Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Monsters & Co
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-687.518.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
K-Pax
Ore 20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Pauline e Paulette
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LIRA. Tel. 0143-62.696
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Monsoon Wedding
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[illegible]LECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Amnesia
orario: 19,50; 22,30.
dom. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo [illegible]
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.839.
Pigmalione
di George Bernard [illegible]
Orario: 21.
Biglietto: 18€ (13€)

[illegible]
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788;
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97[illegible]422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
[illegible]

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il** [illegible] **mondo** [illegible] **Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].
C. CHAPLIN [illegible], tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Co,** cartone [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: [illegible]; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661[illegible].47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible], 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** [illegible]: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
[illegible] via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo** [illegible] **Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.86. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, [illegible] 534.614. **I banchieri di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Tredici variazioni sul** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via P[illegible] 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte** [illegible]**so.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] **3** [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] **chiamo** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Kate** [illegible] **Leopold.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A** [illegible] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2 Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.286.
The believer. Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-682.516| OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.939.OGGI RIPOSO

ORSET. Tel. 0173-283.325:
OGGI RIPOSO

[illegible]MUNALE. Tel. 0175-345.3[illegible].
Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 21

[illegible] Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Or. 20,20; 22,40
Sala 4: Training day Or. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Or. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Or. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball. Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Parla con lei.** Or. [illegible] 22,20
Sala Metropolis: Le biciclette di Pechino. Or. 21

FERRINI. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-760.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. [illegible]-214.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. [illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-[illegible].
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball. Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Monster & C. (or. [illegible]) e **Gosford Park** (or. 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind. Or. 22,05

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

[illegible] **chiamo Sam.**
[illegible] 19,30; 22

[illegible]ORIENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Betty love. Or. 21

[illegible] Tel. 0172-726.224.
Cinecittà 1: The time machine. Or. 20,10; 22,20
[illegible] **2: A** [illegible] **mind.** Or. [illegible]
Cinecittà 3: Rollerball Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Monster & C. (or. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
Cinecittà 5: Mi chiamo Sam. Or. 21,30

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	17	84	[illegible]	76
	106	101	101	71	[illegible]
CAGLIARI	43	57	[illegible]	60	54
	75	[illegible]	55	54	49
[illegible]	25	18	49	[illegible]	[illegible]
	66	64	50	48	45
GENOVA	15	10	57	33	29
	78	71	68	64	81
MILANO	41	8	27	[illegible]	44
	101	77	65	64	54
NAPOLI	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69
	81	80	62	58	53
[illegible]	75	23	[illegible]	37	33
	76	66	64	63	62
[illegible]	87	1	90	[illegible]	37
	110	86	81	78	74
TORINO	17	6	57	87	73
	64	51	52	50	49
[illegible]	62	7	76	77	87
	71	64	58	56	56

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. [illegible] [illegible] FIRENZE. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
[illegible]	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	[illegible]	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	63-90

[illegible] sono azzoppate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova 78 [illegible] Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di TORINO:

[illegible]	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
[illegible]	8-53	8-57	8-58	8-60
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	88-24	88-26	[illegible]	[illegible]
88-39	88-53	88-57	88-58	[illegible]
88-62	[illegible]	[illegible]	88-75	[illegible]

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
[illegible]-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

[illegible] - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati.

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate [illegible] con [illegible] - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di [illegible] e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE SI ESIBI' CON BAKER E MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

Giovanni Barberis

VARALLO SESIA

Degna di attenzione per gli estimatori delle sonorità ad [illegible] pio raggio, la terza edizione [illegible] «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì sera con un repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz [illegible] primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti [illegible] manifestazione, incastonata [illegible] preziosa [illegible] dell'antica villa varallese, adibita ad auditorium.

Si diceva, l'esordio sarà appannaggio della sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, [illegible] che ha sconfinate presenze [illegible] palchi [illegible] mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv a Rio de Janeiro, suonando con i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet, sotto la direzione di Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio che comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, De Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

[illegible] programma [illegible] Villa Durio 2002, la presenza del jazz apparirà invece come punto di forza della seconda serata, in calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose richieste degli appassionati che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere di musica statunitense».

A far jazz [illegible] chiamato un musicista di prestigio nello scenario europeo, con trascorsi di concertista a livello mondiale. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante carriera è stato sui palchi al fianco di Chet Baker, di Jim Hall, [illegible] Joey Baron e di Paul Motian e che ha partecipato a festival a Berlino, Montreal, Gerusalemme e Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel 1997 il premio «Django d'Or» come miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, nel [illegible] anche del grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy and Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua performance sotto un titolo della suggestione pianistica: «L'isola a [illegible] tasti». [illegible] musiche sue, di Bill Evans e del citato Gershwin.

Venerdì [illegible] aprile sarà la volta [illegible] KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati [illegible] musiche di Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti [illegible] Bach, Brahms, Berio e Chopin. [illegible]zio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa 8 euro. Informazioni allo 0163/52486.



Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il re [illegible] «blues [illegible] carrùgi»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la sua musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: è lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, [illegible] è [illegible] Domani sera l'ex chitarrista [illegible] «Big [illegible] Mama» e dei «Downtown» torna al «Diavolo [illegible] piazza san Martino con la sua band (e la sua [illegible] chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il [illegible] dell'originale folk lombardo targato Davide Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.0141 355699.

Lo spunto del concerto di Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 e «The Cardinal Points» (1994) a cui [illegible] poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Berklee College of [illegible] di Boston e può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato [illegible] front man di uno [illegible] gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» con alcune leggende viventi del British blues quali il sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed il bassista Bob Brunning. (f. la.)

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, [illegible] e giornalismo [illegible] in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli

Maria Paola Arbela

[illegible]

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude stasera [illegible] un allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia [illegible] 21 va in scena «Portasudeuropa» [illegible] Maria Pia Daniele [illegible] l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata [illegible] una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale di Algeri. Alla sua quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina che la impegna nella stesura di un manifesto femminile a difesa della libertà di espressione e per la democrazia. Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista di costume e [illegible] lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, [illegible] emergere tutta la sua solitudine [illegible] persona che ha scelto di resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.

«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice di numerosi testi di impegno civile - che cosa vuol dire, nel '96 per una donna emancipata, un' intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle [illegible] diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, [illegible] esprimere opinioni e perfino di amare. Khalida, fino a cinque [illegible] prima, ha vissuto liberamente in una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica e graffiato dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre di un processo di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di un tempo precario, quasi [illegible]. Per Khalida bloccare gli integralisti è un dovere civile, ma anche [illegible] battaglia personale».



L'attrice Bruna Rossi

[illegible] TERRITORIO

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

[illegible]

«Non sono passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi con la mia famiglia» [...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo, secondo me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il Cielo con animo sereno». [...]. E via [illegible] seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile non è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». E via con le rime quando non è brave come la poesia di Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: «Non [illegible] per[illegible] ma in questa [illegible] vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che non parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e affascinante pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, ex libris, considerazioni, recensioni, massime, lettere, critiche. Con tanto di [illegible] d'artee originale e unica allegata a ogni copia della rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la numero 56 e viene diffusa come «Organo dell'associazione letteraria Ellin Selae» che ha sede in frazione Cornati [illegible] di [illegible] (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Del Moro nel gabinetto di [illegible] so più quale [illegible] dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato [illegible] in una pubblicazione curiosa.



Questo numero (116 pag., [illegible] doppia numerazione [illegible] parte [illegible] prima, e riprende dall'1 per «Il vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita a 6 [illegible] (oppure ellin@libero.it) accoglie spazi su «Narrativa e sogni», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire le «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento di successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per ottenere [illegible] stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che della [illegible] non hanno mai salito neppure il primo gradino».

gianmar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

[illegible] aperte [illegible] 30 aprile le iscrizioni [illegible] «Alessandria Wave», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce il Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo scorso anno ad iscriversi furono 166 formazioni, a dimostrazione di un panorama musicale quanto mai variegato e interessante: primo posto per Ventra, una band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla settima edizione, è riservato a gruppi che non siano legati da contratto discografico o di edizione con un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizione, devono presentare un demo-tape e un [illegible] brani originali, il proprio curriculum corredato da una scheda con i dati anagrafici dei componenti, copie dei testi delle canzoni con titoli ed [illegible] e una scheda tecnica. [illegible] informazioni [illegible] possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

Le band saranno selezionate da una giuria [illegible] esperti, rappresentanti di case discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in un rock contest al Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro gruppi finalisti, tra cui sarà scelto il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione [illegible] manifestazioni [illegible] ospiteranno il gruppo vincitore [illegible] «Alessandria Wave»: in particolare il legame con il festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali e con la rassegna «Onde su onde», organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.



[illegible]a Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore di Alessandria Wave 2001



Alcuni componenti dei Meganoidi

Tornano [illegible] scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» nascono nel [illegible] '97 [illegible] l'intenzione di dedicare il loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì sera sarà sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento di un vero concerto di Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e [illegible] alcune [illegible] le più belle canzoni del rocker nazionale, che Claudio «Gallo» Golinelli al basso, hanno partecipato [illegible] *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, s[illegible] alle 23, ingresso [illegible] consumazione.

Ma le proposte live del music club [illegible] Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distanza dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una [illegible] chance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori e in secondo luogo, la loro coinvolgente [illegible] tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare insieme, all'insegna della musica di protesta e del marasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax e basso). Aprono alle 23,30 i Deskadena. Ingresso 8 euro. (p. g.)

IL TECNICO DELL'ALESSANDRIA E' FIDUCIOSO ANCHE SE AMMETTE: «SI SENTE L'ASSENZA DI PORRINI». VALENZANA PRONTA AI DUE TURNI CASALINGHI

Grigi [illegible] guai, microfrattura per Murgita

Squalificati Moro e Giannoni: ma Piantoni non si deprime

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro


Il trainer dei grigi, Oscar Piantoni, è ancora fiducioso sul futuro dell'Alessandria

Difesa da inventare per l'**Alessandria** nella trasferta di Pavia. All'ormai perdurante [illegible] di Porrini, [illegible] aggiungeranno quelle di [illegible] e Giannoni, che oggi saranno squalificati dal giudice sportivo. E' pronto Gadau, che potrebbe anche essere impiegato a destra, com'era accaduto nella trasferta di Biella. Sull'infortunio [illegible] Porrini, intanto, interviene il medico sociale [illegible]iero Gatto: «Il trauma al ginocchio, [illegible] interessamento del legamento, ha imposto tempi di recupero lunghi. In settimana il [illegible]iocatore sarà sottoposto a controllo [illegible] professor Monti, già medico del Milan: si valuteranno le condizioni e speriamo venga scongiurata l'ipotesi di un'operazione». Problemi anche per Murgita, che ha riportato la microfrattura a [illegible] dito di un piede: difficile valutare se l'attaccante possa essere disponibile per domenica.

Mister Piantoni [illegible] perde comunque la fiducia sull'esito finale del campionato. «Se considero i punti realizzati nel girone di ritorno e il raffronto a quelli dell'andata, devo preoccuparmi - dice -. Eppure vedo nei giocatori grande voglia di rivalsa [illegible] io stesso credo che potremo ancora dire la nostra, continuando [illegible] lavorare [illegible] intensità. E' logico che sia subentrato un certo nervosismo, abbiamo visto svanire un vantaggio che [illegible] considerevole [illegible] [illegible] in campo non riescono [illegible] la facilità [illegible]el passato. In queste situazioni bisogna avere ancora maggiore coesione, parlare apertamente e guardarci in faccia: [illegible] abbiamo fatto [illegible] lo faremo ancora perché tutti abbiamo fatto sacrifici [illegible] non intendiamo gettare alle ortiche gli sforzi di 7-8 [illegible]. Il tecnico respinge le accuse di «squadra fisicamente a terra». «Domenica mi sono arrabbiato ai microfoni di radio e Tv per [illegible] valutazioni che non condivido - dice Piantoni -. Ognuno è libero [illegible] criticare [illegible] volte [illegible] stato il primo [illegible] riconoscere che l'Alessandria in alcune occasioni non è stata brillante. Ma se i ragazzi al 96' hanno fiato per correre [illegible] per attaccare in otto, ciò significa che [illegible] condizione non manca. Su altri fronti bisogna migliorare». Quali, ad esempio? «Dovre[illegible] ritrovare un pizzico di fantasia in più - riconosce il trainer -. Contro le difese schierate servono i guizzi e in questo al momento difettiamo, anche se ritengo che Serra stia svolgendo bene i compiti sulla fascia destra. Con la Sangiovannese avrei potuto inserire Bresciani che ha [illegible] bel cambio di passo; ma [illegible] già due mancini in campo (Scaglia e Giannoni; ndr) e temevo di intasare gli spazi a sinistra». Piantoni non cerca alibi, ma poi non trattiene il disappunto per l'infortunio di Porrini. «E' un leader e con l'ex juventino in campo tutti erano più tranquilli - spiega -. Chi l'ha sostituito si è comportato benissimo, [illegible] il carisma di un giocatore [illegible] ha vinto campionati [illegible] Champions League si faceva sentire. Ecco perchè ho chiesto e chiederò ai ragazzi di dare tutto ciò che hanno, di aiutarsi a vicenda e di fare ancora più gruppo per sopperire ad eventuali difficoltà». Nello spogliatoio c'è la carica giusta per affrontare [illegible] sprint col Prato? «Ritengo di sì - conclude l'allenatore -. Ripeto, abbiamo lavorato tantissimo [illegible] [illegible] un certo punto ho temuto persi[illegible] [illegible] di [illegible] esagerato con la mia meticolosità, con i miei metodi "rigidi". Ho voluto sapere [illegible] qualcuno non fosse d'accordo; insomma ero pronto a mettermi [illegible] discussione se li avessi stressati troppo; [illegible] nessuno dei giocatori si [illegible] opposto, a conferma del fatto che c'è unità d'intenti [illegible] che tutti vogliamo la promozione in C1.

[illegible] finale per la **Valenzana**, che nelle cinque partite restanti si gioca la permanenza [illegible] serie C2: «Vorrei [illegible] ad ogni costo la lotteria dei playout - confessa mister Franco Delladonna -, [illegible] mi rendo conto che l'unica medicina è la vittoria e noi siamo abituati a prenderla a dosi [illegible] piccole da essere quasi invisibili». Eppure, domenica contro il Meda non si può fallire: «Penso anch'io che questa sia veramente l'ultima spiaggia - prosegue il tecnico rossoblù -. O dentro o fuori, non c'è storia. Deve essere la molla che ci spinga verso la grande impresa, altrimenti prepariamo i playout». Il Meda ha quattro punti in più della Valenzana e, anche [illegible] uscisse battuta dal Comunale, resterebbe comunque in posizione privilegiata: «Ridurremmo le distanze ad una sola lunghezza e porremm[illegible] le basi verso il rilancio - assicura Delladonna -. Sono sicuro che sarebbe enorme la carica morale che ne deriverebbe [illegible] [illegible] ciò galvanizzerebbe i ragazzi». Solo uno [illegible] di grazia eccezionale lancerebbe la vola[illegible] [illegible] squadra orafa, che poi avrebbe [illegible] disposizione un'altra sfida casalinga con la Pro Sesto per provare a sorpa[illegible] i lombardi e i toscani del Viareggio, a loro volta attestati [illegible] quota 33. Come ha trovato i ragazzi, dopo i due giorni di sosta? «Il riposo li ha ricaricati - spiega il coach dei rossoblù -. Aver spento gli interruttori per due giorni [illegible] avuto indubbi effetti benefici. Ora, mi auguro che l'esame degli errori sotto rete appaia più sereno e ci si ponga nelle condizione per non sbagliare più. Per vincere agevolmente, ci basterebbe finalizzare il 40 per [illegible] [illegible] tutte le occasioni che costruiamo nel corso [illegible] ciascuna partita. La difesa è infatti in grado [illegible] reggere bene le offensive avversarie, ma è l'attacco [illegible] non segnare».

CASALESI IN PRIMA LINEA NEL SONDAGGIO DE LA STAMPA

Il «Golden Boys» esalta Marianini

MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 13, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Tappa del martedì [illegible] «Golden Boys» nel [illegible] di Marco Marianini. Per il giovane della squadra Pulcini del Casale [illegible] giunte [illegible] preferenze, che gli permettono di lasciare ad una discreta distanza Massimiliano Soia (Giovanissimi Casale), punti 24, Giuseppe Marrone (Allievi Junior Casale), voti 20, Matteo Pelizzari (Juniores Acqui), 19, e Andrea [illegible] (Pulcini Junior), quinto con dieci [illegible] Carlo Zatti primeggia nel referendum «Il campione del 2001». L'allenatore del Casale Pulcini è beneficiario di 52 punti. Lo seguono Franco Delladonna, mister della Valenzana, 37, Paolo Milanoli (scherma), 32, Copra basket femminile, 35, Roberto La Barbera (atletica leggera disabili), [illegible]0. Infine 25 tagliandi a favore di Giuliano D'Arienzo (nuoto), [illegible]ci per Mario Giannoni, terzino dell'Alessandria, e [illegible] schede per Antonio Bolardi presidente dei grigi. [r. g.]

RALLY

SULLE STRADE DELL'ACQUESE PREVALE GIACOMOTTI DAVANTI A PERINI [illegible] NOCILLA

Dominio [illegible] vetture «Vst» nello slalom di Alice Bel Colle

Francesco Gastaldi
ALICE BEL COLLE


La Lancia [illegible] S4 con cui lo svizzero Da Rios ha chiuso al quarto posto il mini-slalom disputato [illegible] Pasquetta ad Alice Bel Colle: il pilota elvetico è stato preceduto da tre piloti a bordo delle speciali auto Vst

Le monoposto «Vst», ideali per slalom [illegible] prove di velocità su terra, hanno dominato la competizione «Le colline dei vini di Alice Bel Colle», disputata a Pasquetta [illegible] organizzazione dell'Am Rally Team presieduto da Raffaella Rosiello (l'ha affiancata Luisa Broccada, ma hanno collaborato [illegible] Croce Rossa di Cassine, Comune e Protezione civile di Acqui). Tre piloti al volante di vetture con tralicci tubolari hanno infatti occupato interamente il podio sulle strade dell'Acquese, confermando la superiorità rispetto al resto delle macchine partenti.

Il mini-slalom è andato [illegible] Giacomotti, che ha preceduto Perini e Nocilla, acerrimi rivali in tutte le prove cronometrate. Quarto assoluto (e migliore fra i driver non a bordo di una «Vst») lo svizzero Da Rios, su Lancia Delta [illegible]. Quinto posto per Sacco, [illegible] Renault 5 turbo. La prova ha avuto nell'idolo locale Furio Giacomelli un apripista d'eccezione: il pilota acquese che nel 2002 si cimenterà nella prestigiosa International Rally Cup su Saxo Kit, ha deliziato la platea con un'esibizione spettacolare e ha poi lasciato spazio ai driver iscritti al «Mini-slalom in salita». Erano una ventina in totale i partenti e il livello della gara è stato elevato. Lungo i difficili tornanti di Regione Gattera, il vincitore Giacomotti ha fatto la differenza [illegible] ha guadagnato quei secondi di margine risultati decisivi [illegible] traguardo.

I MONFERRINI APPRODANO [illegible] SEMIFINALE

L'Ovada eliminata dalla Coppa Ora soltanto il Vignale difende i colori della provincia nel muro

OVADA. La stagione tamburellistica è ormai a pieno ritmo e le gare a muro hanno preso [illegible] via [illegible] la «Coppa del Monferrato» che si disputa a eliminazione diretta fra [illegible] otto squadre che partecipano [illegible] serie A per il 2002. Quest'anno si segnala il ritorno di [illegible] squadra [illegible] Ovada, allestita g[illegible] all'impegno [illegible] alcuni appassionati. Fra l'altro è stato rimesso a [illegible] il [illegible] e ci sono spogliatoi e bar: [illegible] la struttura può ospitare anche altre attività. La «rosa» dei giocatori, chiamati a difendere la tradizione di Ovada nel tambass a muro, ha il leader nel giovane Stefano Frascara, figlio d'arte. [illegible] padre è Beppe Frascara, che ha [illegible] davvero la storia di questa disciplina in ambito locale. Con lui ci [illegible] Marco Corbo, Cristian Boccaccio, Mirco Giacobbe, Roberto Carruti, Alberto Alberti [illegible] Giancarlo Gamalero.

Nel primo incontro in Coppa, a Portacomaro, gli ovadesi sono stati eliminati dal Montemagno (19-9). Frascara e compagni si sono difesi bene dalla prima parte della gara, poi hanno dovuto arrendersi, complice l'infortunio di Giacobbe. In semifinale, con [illegible] Montemagno, sono rimaste Rocca d'Arazzo che ha battuto Gabiano (19-13), Vignale che [illegible] vinto [illegible] Grana (19-13) e Grazzano che ha avuto la meglio [illegible] Portacomaro (19-10). Per l'Ovada il prossimo appuntamento è [illegible] 14 aprile [illegible] Gabiano, per il primo turno del campionato. [r. bo.]

SI ASSEGNANO I TITOLI [illegible] AEROBICA E FUNK

Sabato l'appuntamento con la kermesse regionale [illegible] Palasport di [illegible]

VALENZA. Il Palasport ospita sabato alle 20,30 il campionato regionale di aerobica e di funk, organizzato dall'As Ginnastica Valentia-Pro Gold. Vi prendono parte le principali squadre del Piemonte e della Valle d'Aosta, che [illegible] batteranno per guadagnare l'accesso alla finale nazionale, in programma a Macerata il 21 e il 22 aprile.

In occasione della manifestazione, la società valenzana indice in collaborazione con la Federazione italiana ginnastica [illegible] stage di fitness, a [illegible] possono partecipare tutti gli appassionati della specialità. L'inizio [illegible] fissato per le [illegible] [illegible], sempre al palasport e prevede cinque lezioni di aerofunk, shoot exercise, double step, life pump. Le lezioni saranno tenute da Igor Castiglia, Pola Gora, Alessandro Favetto, Paola Annaratone, Alessandra [illegible]a, Monica Darone e Paola Marchini. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato. Per informazioni e prenotazioni, contattare l'As Ginnastica Valentia, telefono 0131/951325 [illegible] tramite e.mail: infochiocciolavalentia.it. Stasera, intanto nella sede della Ginnastica Valentia, si festeggia la fuoriclasse Martina Buzio, che ha conquistato a Civitavecchia il titolo nazionale del campionato di serie A1 nelle file della Gal Lissone. [r. c.]



L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi [illegible] dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative [illegible] parte delle imprese [illegible] migliorato. Io credo che [illegible] [illegible] già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversio[illegible] del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» [illegible] aggiunge: «Q[illegible]sta volta [illegible] colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche mese in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, [illegible] nel [illegible] del sindacato, sul futuro industriale di Torino. [illegible] Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, [illegible] sono in [illegible] momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] [illegible] solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per [illegible] far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città [illegible] tenesse conto che in vent'anni questa [illegible] cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavo[illegible] al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupaziona[illegible] del terziario che oggi occupa [illegible] [illegible] degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio p[illegible] marcato della domanda di consumo [illegible] investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale [illegible] riflette soprattutto sui livelli produttivi [illegible] sugli ordini interni e dall'estero, anche [illegible] con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% [illegible] migliora anche la composizione del carnet ordini».

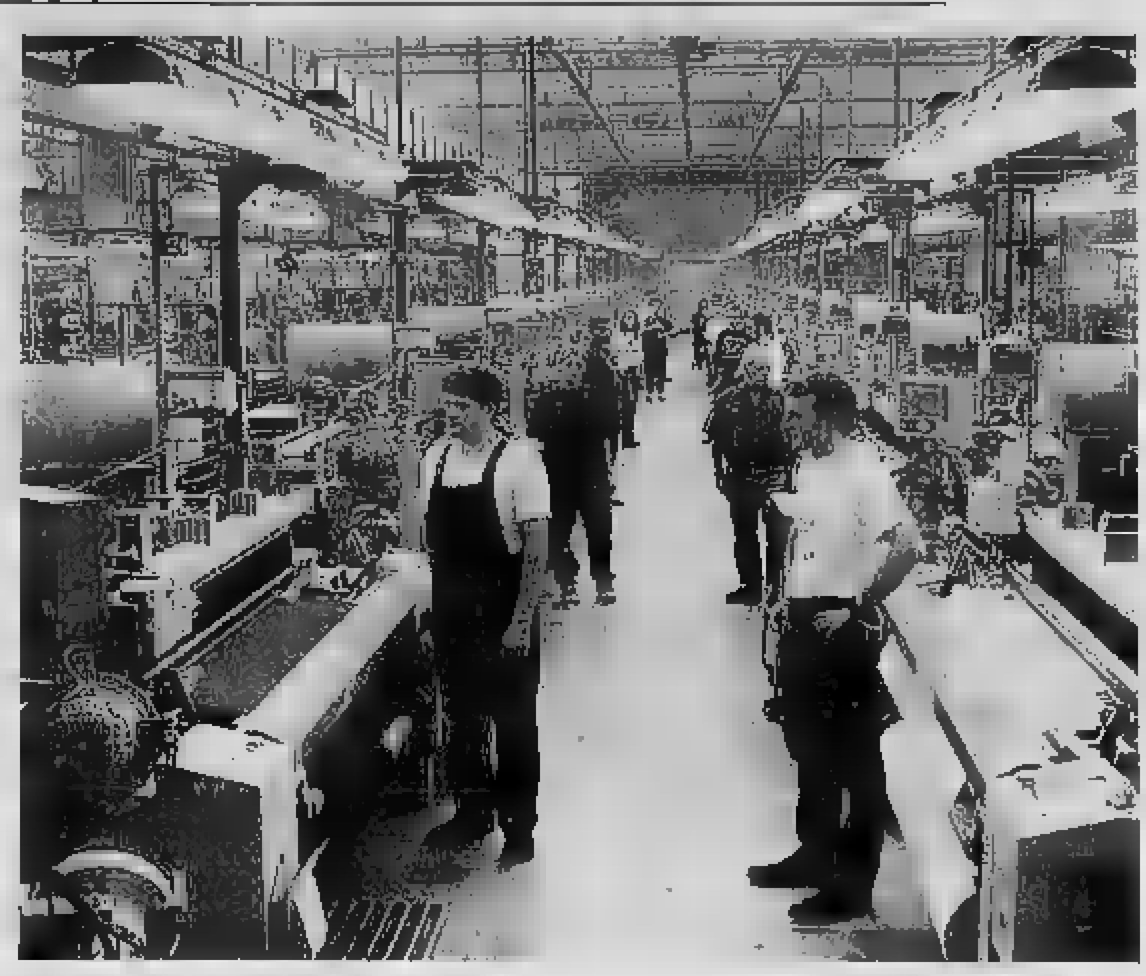
Sta diminuendo anche [illegible] ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro [illegible] oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia [illegible] 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non [illegible] riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro [illegible] meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata [illegible] generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti [illegible] danno evidenti segni di accelerazione. [illegible] [illegible] la riprova il tenore [illegible] positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, [illegible] particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo [illegible] previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. [illegible] contro queste previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'anda[illegible] [illegible] rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella [illegible] una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'an[illegible] fino [illegible] arrivare [illegible] tassi di [illegible] attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. [illegible] comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase [illegible] molto simile a quella [illegible] fine [illegible]. Anche allora c'era [illegible] inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 e per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL LAV[illegible] AL FEMMINILE

forze [illegible] lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
nei servizi	31,8%

([illegible]: Osservatorio regionale sul [illegible] del lavoro e Ufficio studi Unione industriale)

[illegible]

3.591	su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci
7	consigliere regionali su 60
5	deputate su 46
3	senatrici su 23
2	parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: [illegible] il 1980 [illegible] il 2001 le forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila a 789 mila. Nello [illegible] periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente [illegible] dato sui livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappre[illegible] il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso è stato sensibile, ma meno inten[illegible] gli attivi [illegible] almeno il diploma [illegible] cresciuti dell'84% e costituiscono il [illegible] dell'offerta di lavoro maschile.

[illegible] crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più [illegible]centrate le donne. [illegible] vent'anni la perdita di 60 mila posti [illegible] lavoro femminili nell'industria e di [illegible] mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito [illegible] lavoro dipendente che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) [illegible] molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile si è ridotto da [illegible] mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici [illegible] proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% delle dipendenti [illegible] il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, [illegible] [illegible] tasso [illegible] disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media [illegible]zionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati [illegible] pei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario [illegible] ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi [illegible] punti rispetto ai [illegible] [illegible] Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira su 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi [illegible] attività del 50-51%, [illegible] l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati [illegible] lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriera (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato [illegible] lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle pro[illegible] intellettuali di elevata specializzazione operano [illegible] Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, [illegible] esempio, dove le lavo[illegible]ci sono oltre la metà degli addetti, le dirigenti, sono poco più del 5%. Va [illegible] po' meglio nell'abbigliamento e dalle industrie di lavorazione [illegible] pelli [illegible] del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più [illegible] un quarto. Solo nella pubblica amministrazione [illegible] nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, [illegible] percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita [illegible] malattie [illegible] [illegible] importante società [illegible] riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per [illegible] donna che sulla [illegible] sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si [illegible] dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa e solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per [illegible] ammissione, c'è una [illegible] [illegible]glia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potu[illegible] fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi [illegible] di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo [illegible] impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica [illegible] poi - come sostiene [illegible] un certo understatement - «anche per fortuna; [illegible] stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si [illegible] [illegible] cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionaria, ben al di sotto del ruolo che av[illegible] nella nostra azienda dove ero amministratore delegato, [illegible] pazienza». [illegible] [illegible] per la carriera è l'ambizione, [illegible] soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui [illegible] decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una [illegible] di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non [illegible] più. Allora ho chiesto [illegible] mi hanno dato [illegible] opportunità che mi ha costretto a lavorare [illegible] sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. [illegible] duris[illegible] [illegible] punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi». [illegible] chiesto [illegible] dirigenza». Raccontata così [illegible]bra tutto [illegible] passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale il cui motto è «devi gestirti la carriera perché nessuno lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible] mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva [illegible] lo scorso anno quando - dopo aver dimostrato di saper gestire una business unit [illegible] in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva la grande occasione: si [illegible] un p[illegible]to da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa [illegible] modestia: «In quel caso ero veramente al posto giusto nel momento giusto». [illegible] naturalmente non è finita perché il prossimo traguardo [illegible] arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici ore [illegible] lavoro al giorno, una cena [illegible] amici, una visita alla [illegible] novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa [illegible] l'intera settimana, [illegible] corso superimpegnativo, [illegible] [illegible] settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema con il nipote, due chiacchiere [illegible] la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi [illegible] [illegible]ra: «Lavoro molto, investo su me stessa, [illegible] le sfide [illegible] [illegible] novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

L'UFF[illegible] DI [illegible] FICTION SU [illegible] 5

[illegible] ALL'ARRESTO

[illegible] A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo [illegible] Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

[illegible] metronotte freddati a colpi di pistola a [illegible]vi Ligure; [illegible] alla scena [illegible] transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

[illegible] Primo omicidio su un treno: nella toilette [illegible] pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, [illegible] un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe [illegible] sull'autostrada a Taggia

[illegible] Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento [illegible] Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 delitti. «Ho [illegible] solo [illegible] errore - ammette -, quello [illegible] non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, [illegible] a Genova quasi [illegible] storia [illegible] in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù [illegible] sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il [illegible] Perboni di «Cuore» [illegible] il dottor Martini [illegible] «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero [illegible] copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, [illegible] vede il film come «un [illegible] messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e un nome a un fantasma che uccide [illegible] disinvoltura [illegible] e [illegible]sciuti».

La pellicola ha già pronto il suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, [illegible] Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con una costante, spietata, voglia di morte. Una [illegible] che pone le [illegible] su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca del Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente [illegible] corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché [illegible] (proprio l'altro [illegible] ha [illegible] Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori [illegible] tutta Italia, chiese di non parlare [illegible] sé, [illegible] solo dei suoi uomini. Nella vita privata è comunque [illegible] marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprez[illegible] le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza sonno [illegible] in ufficio [illegible]glierebbero [illegible] dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che [illegible] fatto in tempo ad insegnargli [illegible] che parte stare. E' adorato, senza riserve, [illegible] suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla [illegible] film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia [illegible] è stato un confronto fra un investigatore ed un [illegible]no, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una [illegible] di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del [illegible] insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo [illegible] a pensare come l'assassino, ad entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli [illegible] colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza di tanti anni, i [illegible] che [illegible] dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di «un [illegible] lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, [illegible] e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai uscito sui g[illegible]: «Il serial [illegible] non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi [illegible] che aveva con sé [illegible] compressa che riteneva essere cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui [illegible] c'era più nulla [illegible] l'ha inghiottita, ma non è [illegible] niente. Il medico a cui l'aveva chiesta [illegible] preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA [illegible] CINEMA


Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni


Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani


Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono [illegible] simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

[illegible] cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un [illegible]so fabbricato [illegible] tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare [illegible] appartamenti, essa scalda anche i box, [illegible] dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo [illegible]giunge che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio [illegible] riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai [illegible] delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli [illegible] sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini [illegible] bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti e, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 [illegible] presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon [illegible] dei proprietari, ma senza successo.

Mi chiedo se le vigenti nor[illegible] (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far cessare questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa [illegible] semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è [illegible] al 50%. Questo significa che subire [illegible] frontale (ho [illegible] avuto il tempo di vedere i fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in [illegible] concorso di colpa. Nel ca[illegible] dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 6 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vetture e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un poco e [illegible] fare di tutte [illegible] un fascio, ma considerare con più [illegible] gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dall'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 scorso, si precisa [illegible] l'utilizzo [illegible] a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in [illegible] modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che [illegible] sistema di def[illegible] attivato [illegible] rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di [illegible] idrico. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti e ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

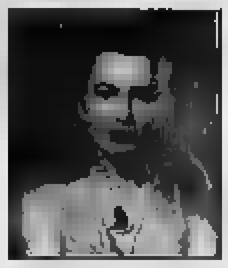
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta [illegible] ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine [illegible] e della posta prioritaria. Inoltre alla [illegible] richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it




GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.
Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

SPORT



[illegible] LA [illegible] VINCE [illegible] SVIZZERA

La giovanissima atleta si è imposta nel torneo del circuito Mc Donalds disputato a Sion

Alessandro Camera A PAGINA 44

DELITTO DI SAMUELE, I CONIUGI CHE AVEVANO INDICATO I VICINI [illegible] LORENZI COME POSSIBILI SOSPETTI

Veleni a Cogne: gli Enrietti minacciati

Attesa oggi l'ordinanza di scarcerazione

COGNE

[illegible] attesa della motivazione che ha portato i magistrati [illegible] [illegible] del riesame di Torino a scarcerare Anna Maria Franzoni, alla vicenda già complicata del «caso» di Samuele si aggiunge un [illegible] capitolo, quello [illegible] [illegible]. A subirle, secondo quanto hanno raccontato ieri ai carabinieri di Cogne, [illegible] stati i coniugi Paola Croci e Alberto Enrietti, a distanza [illegible] quasi un mese dalla loro denuncia [illegible] sospetti agli stessi [illegible]. Avevano [illegible] l'innocenza di Anna Maria ipotizzando [illegible] i vicini dei Lorenzi avrebbero avuto un movente per uccidere.

Ritornano così i veleni a Cogne alla vigilia di un'altra importante tappa dell'inchiesta, l'ordinanza del Tribunale del riesame che spiegherà perché [illegible] [illegible] raccolti dalla Procura [illegible] [illegible] «gravi», non tali quindi per tenere in carcere Anna Maria, che rimane indagata per omicidio volontario.

Il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo risponde alle accuse [illegible] le vengono rivolte: [illegible] controlli sulle piste alternative [illegible] stati fatti in modo approfondito». Ancora: «Allo stato attuale dell'inchiesta non abbiamo elementi per ipotizzare che il delitto [illegible] [illegible] compiuto da qualcun'altro. E' comunque nostro dovere verificare ogni tesi anche a favore dell'indagata. Se la difesa ce le proporrà, verificheremo perché [illegible] nell'interesse della verità».

L'inchiesta va avanti e lunedì ci sarà un primo incontro per la perizia psichiatrica ad Anna Maria. SERVIZI NELLE CRONACHE



Anna Maria Franzoni all'uscita da messa a Monte Acuto

QUESTA MATTINA IL PRIMO FUNERALE A ROISAN

Nullaosta per l'addio alle vittime di Bionaz

ROISAN

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa [illegible] Roisan i funerali di Giuseppe Antoniello, 69 anni, [illegible] [illegible] con l'amico Agostino Rosset di Porossan (39 anni) in un incidente stradale accaduto sabato sera sulla regionale 28 di Bionaz. I corpi delle due vittime sono stati trasferiti, dopo [illegible] schianto, nella camera mortuaria di Bionaz. Non c'è stata autopsia e la procura ha concesso [illegible] subito il nullaosta ai funerali. Antoniello era vedovo, lascia un figlio. Agostino Rosset [illegible] sepolto domani alle 10, i funerali [illegible] svolgeranno nella chiesa [illegible] Porossan. L'uomo lascia la madre (con cui viveva) e una sorella. Sabato sera era alla guida della sua Honda Accort che si è schiantata [illegible] [illegible] guard-rail all'uscita da [illegible] curva. Rosset e Antoniello [illegible] morti sul colpo.

Questa mattina, nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Aosta, [illegible] svolgerà invece l'autopsia di Leo Collomb, [illegible] anni, il maestro di sci di La Thuile stroncato [illegible] [illegible] probabile infarto mentre saliva in seggiovia con alcuni clienti. I funerali non sono ancora stati fissati ma, con ogni probabilità e salvo intoppi dettati dall'esame autoptico, s[illegible] domani pomeriggio a La Thuile.

PRANZO AL SACCO DAVANTI ALLA FABBRICA DEI DIPENDENTI DELLA «SCHLUMBERGERSEMA»

«Sciopero» con pic nic

Insolita protesta a Pont-Saint-Martin

Alessandro Camera

PONT-SAINT-MART[illegible]

Pranzo al s[illegible] davanti alla fabbrica per i lavoratori [illegible] «Schlumbergersema» di Pont-Saint-Martin, azienda che in passato si chiamava Sintex e faceva parte del gruppo Olivetti, passato successivamente sotto le insegne degli statunitensi della «Schlumberger».

Lo stabilimento opera nel settore dei servizi [illegible] tipo informatico alle aziende e occupa circa [illegible] lavoratori in Valle mentre ha una forza lavoro in Italia valutata tra le 2 mila e le 2500 unità: [illegible] invece [illegible] mila dipendenti nel mondo.

La singolare forma di protesta messa in atto nasce dalla decisione dell'azienda [illegible] passare dal vecchio sistema di pagamento della mensa, che era il risultato di precedenti accordi sottoscritti con la «Sintex» e che prevedevano una quota [illegible] carico della società e una sulle spalle del dipendente, al metodo del ticket il cui valore unitario è di circa 11 mila lire.

«I lavoratori - dicono [illegible] Rsu in attesa che l'azienda decida di tornare sui propri passi mantenendo [illegible] [illegible] aziendale [illegible] da accordi sindacali Olivetti e cioè [illegible] prezzo politico di 1.100 lire per un primo piatto, un secondo con contorno, frutta, pane e acqua, hanno deciso di allestire una tavolata [illegible] cibi al sacco per mangiare insieme da mezzogiorno alle 12,40 davanti all'ingresso».

Le rappresentanze sindacali unitarie hanno invitato i lavoratori [illegible] non andare [illegible] ritirare i tick[illegible] ed a partecipare all'iniziative in difesa dei diritti di tutti».

Francesco Emiliani, direttore dello stabilimento della [illegible] Valle, [illegible] dice perplesso. «Trovo piuttosto strana [illegible] protesta - sostiene -Sostanzialmente non è cambiato niente, [illegible] che mai il costo del pranzo. Ci siamo semplicemente adattati [illegible] un sistema più moderno, quello del ticket, in uso ormai in tutto il mondo del lavoro, in Italia come all'estero».

«Non riusciamo [illegible] capire - aggiunge Emiliani - perché le organizzazioni sindacali si si[illegible] volute mettere di traverso rispetto [illegible] questo provvedimento. Crediamo sia perché cambiare le vecchie abitudini non è sempre cosa facile. Cercheremo comunque di incontrarci per trovare rapidamente una soluzione attraverso un dialogo con le rappresentanze dei lavoratori. La tranquillità nei rapporti sindacali è importante per lavorare al meglio».

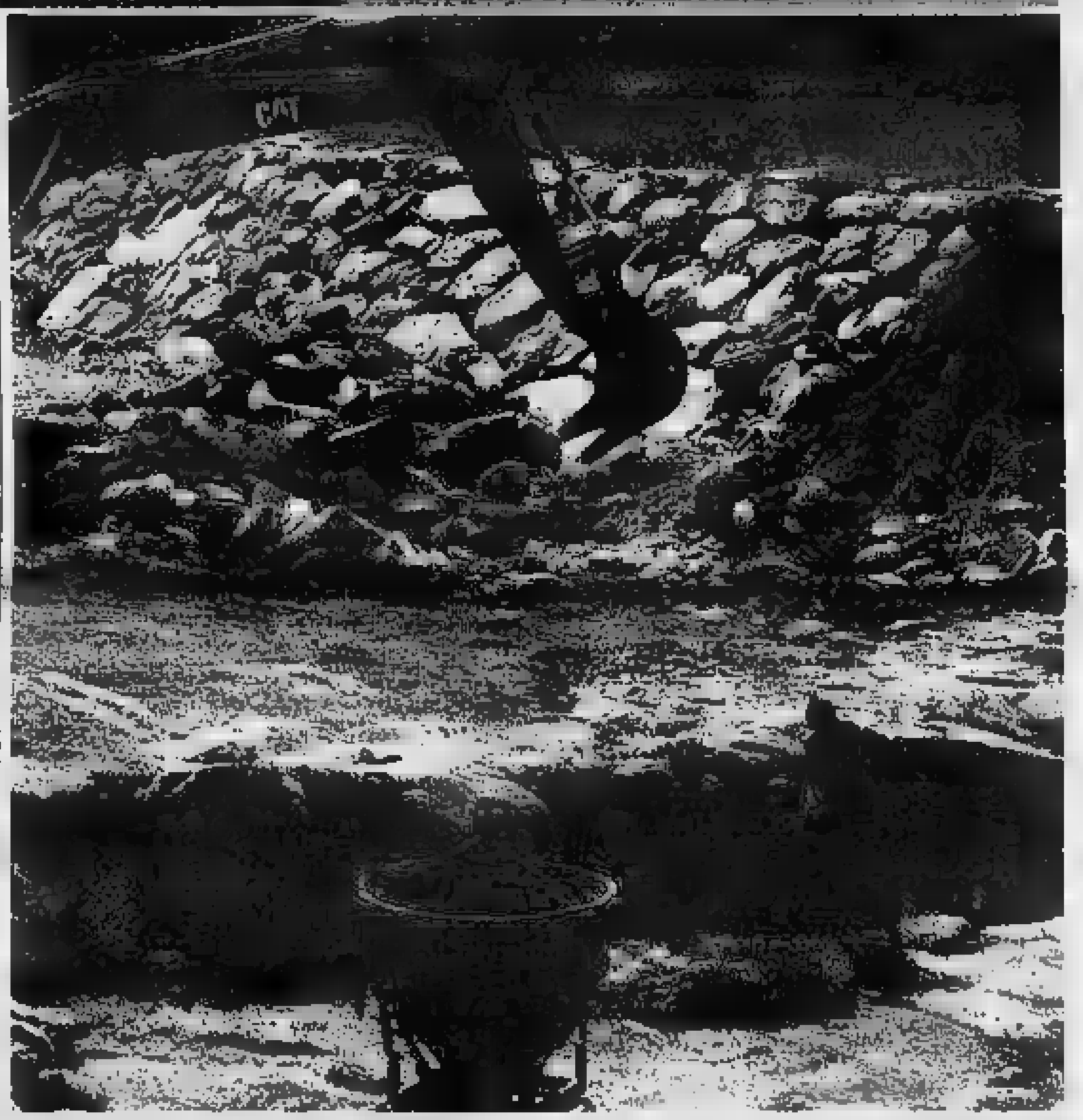


Alcuni lavoratori durante il loro inusuale sit in di protesta (FOTO LAVO)

I lavoratori contestano la decisione dei dirigenti di passare dal vecchio sistema di pagamento della mensa ai ticket

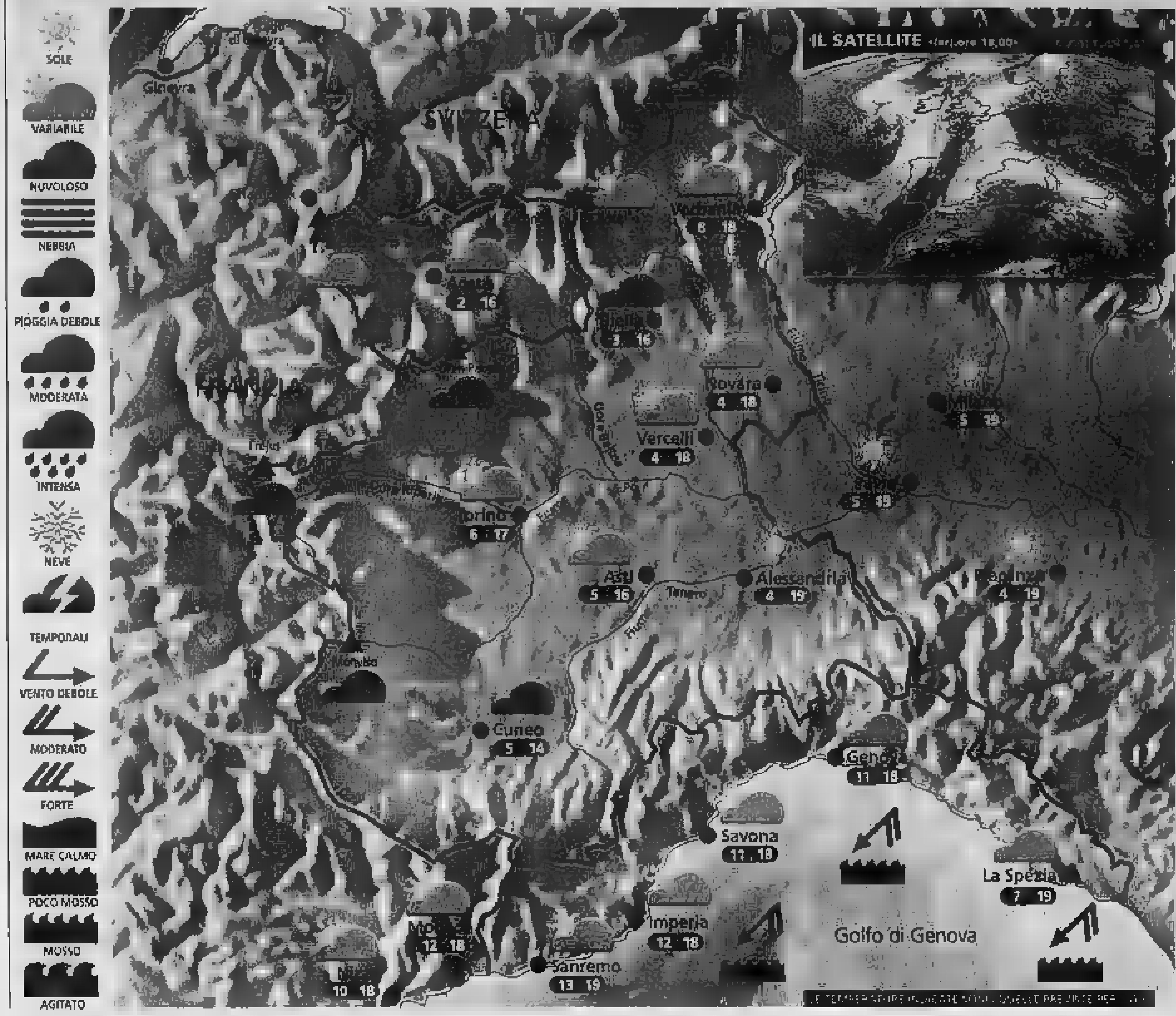
La Rsu: «Non ritireremo I tagliandi perché questo metodo non ci convince» Il direttore: «Ma i prezzi non sono aumentati»

DORA BALTEA



E' conclusa [illegible] ripulitura

Sono ormai [illegible] termine i lavori di ripulitura dell'alveo della Dora Baltea nel tratto compreso tra i comuni di Aymavilles e Brissogne. L'intervento era stato deciso dall'amministrazione regionale in seguito alla disastrosa alluvione dell'ottobre 2000. [illegible] causa dei detriti trasportati dall'acqua, il letto del torrente si era alzato di un metro. Ma il Consorzio [illegible] ha sollevato il problema dei danni arrecati alla popolazione acquatica. Nei luoghi campione descritti dalla carta ittica approvata dalla Regione nel [illegible] è stata accertata, prima dell'avvio dei lavori, una quantità [illegible] pesce definita «buona». «Siamo ritornati lungo la Dora nell'ottobre 2001, a lavori incominciati - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca -, e abbiamo appurato una sensibile diminuzione [illegible] fauna ittica, realtà che attribuiamo agli scavi in alveo. La maggior parte dei lavori viene realizzata in zone prive di potenziale pericolo in caso di alluvione. Hanno lavorato nel periodo della riproduzione, in contrasto con [illegible] leggi della natura». Sandra Lucchini A PAGINA 39



Situazione

Ieri [illegible] alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni

Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, ma con nubi in graduale [illegible] ad iniziare dal basso Piemonte e [illegible] Prealpi. [illegible] pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate [illegible] annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, [illegible] rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia [illegible] mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le [illegible] temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto [illegible] cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni [illegible] visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. [illegible] nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è [illegible] e l'aria in prossimità del suolo risu[illegible] molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi [illegible] rapidamente [illegible] corsie autostradali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più [illegible] deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può [illegible] buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

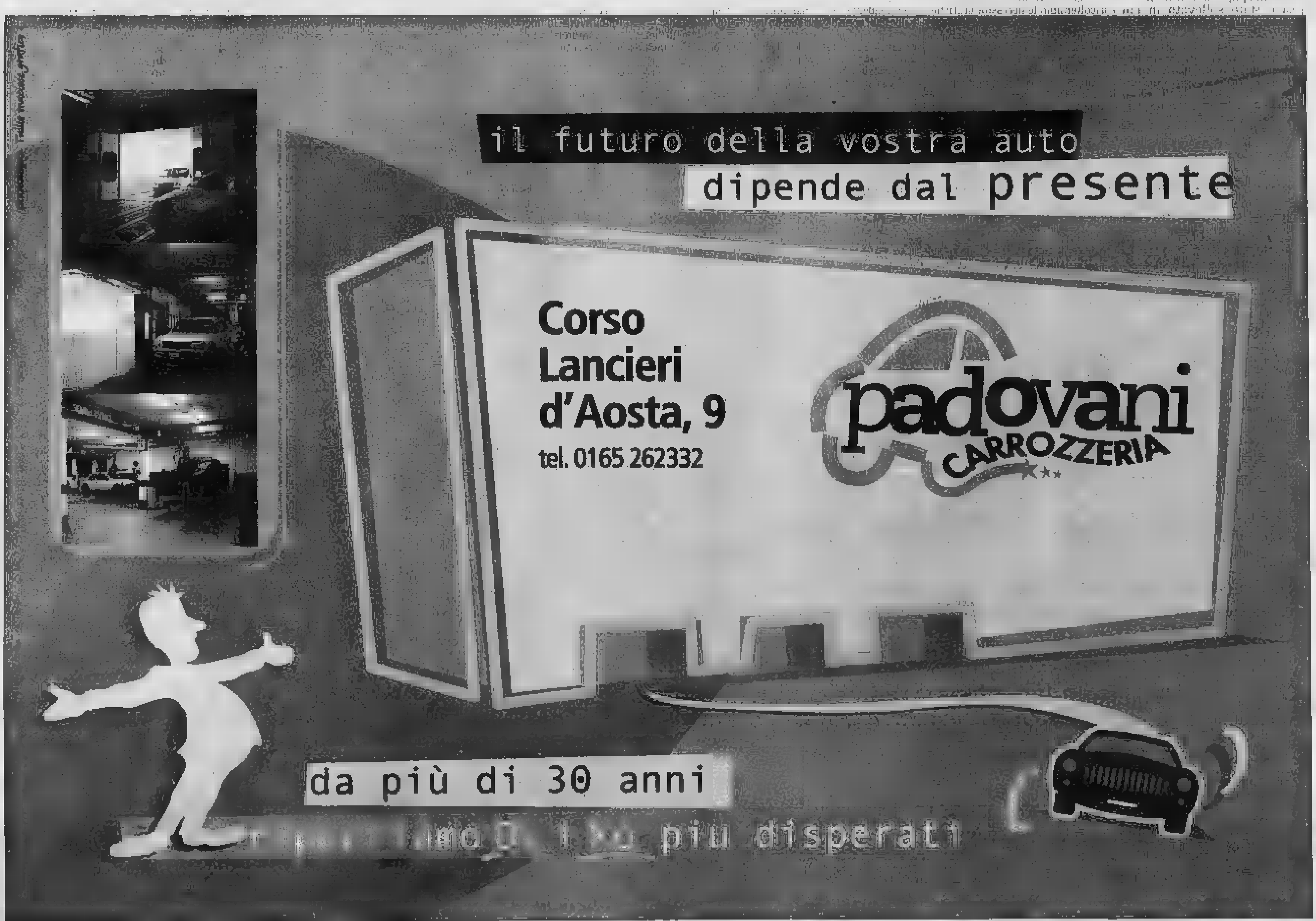
A [illegible] meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore [illegible] e 48 minuti



I LAVORI DI DISALVEO DEL TORRENTE TRA VILLENEUVE [illegible] BRISSOGNE ERANO STATI DECISI DOPO L'ALLUVIONE DEL 2000

Conclusa la pulizia [illegible] Dora

Ma il Consorzio pesca accusa: «Diminuiti i pesci»

AOSTA

Un anno di interventi per restituire alla Dora Baltea fondali ripuliti dall'enorme quantità di materiale trasportato dalla disastrosa alluvione dell'ottobre 2000. E' il programma realizzato dall'assessorato regionale [illegible] Opere Pubbliche, avviato nella primavera dello [illegible] anno nel tratto di fiume compreso tra i comuni [illegible] Villeneuve [illegible] Brissogne. Con la fine di marzo, termine stabilito dalla Regione, la maggior parte delle ditte incaricate di rivitalizzare l'alveo della Dora ha terminato il piano lavori; le imprese che ancora non hanno disalveato sono state sollecitate a concludere l'opera. «I detriti asportati - spiega l'ingegner Raffaele Rocco, responsabile [illegible] Dipartimento territorio e ambiente dell'assessorato - verranno riutilizzati [illegible] ditte dopo [illegible] versamento alla Regione delle spese del [illegible] demaniale. La realizzazione di questo importante piano lavori ha rinormalizzato il livello dell'alveo, alzato oltre il metro [illegible] seguito dell'inondazione».

Lo stesso tipo di intervento riguarda anche alcuni torrenti tracimati. «In alcuni punti i lavori [illegible] ra terminati», dice l'ingegnere, che precisa: «L'esecuzione dei lavori, concordati peraltro con il Consorzio regionale pesca, ha osservato l'esigenza prioritaria di salvaguardare il territorio. Siamo consapevoli che la fauna ittica può [illegible] risentito. Tuttavia, abbiamo la certezza di aver concretizzato un programma di importanza basilare per scongiurare il ripetersi di disastrose conseguenze in caso di esondazione».

Il problema dei danni arrecati alla popolazione acquatica è stato sollevato in più occasioni dai dirigenti del Consorzio pesca. Nei luoghi campione descritti dalla carta ittica approvata dalla Regione nel 1993 è stata accertata, prima dell'avvio dei lavori, una quantità di pesce definita «buona». «Siamo ritornati nell'ottobre 2001, a lavori incominciati - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca -, e abbiamo appurato una sensibile diminuzione [illegible] fauna ittica, realtà che attribuiamo agli scavi in alveo. La maggior parte dei lavori viene realizzata in zone prive di potenziale pericolo in caso di alluvione».

[illegible] riconosce l'impegno [illegible] Regione nell'indicare alle imprese modalità che considerino la conservazione dell'ambiente acquatico, ma è critico per la scelta [illegible] lavorare in alveo nel periodo della riproduzione, «in contrasto - dice - con le leggi della natura. Per questo, evidenziamo possibili abusi nell'esecuzione di interventi e il grande danno al patrimonio ittico, pur concordando [illegible] la priorità di salvaguardare il territorio». [s. l.]



Una ruspa durante le fasi finali di ripulitura dell'alveo di un torrente nel territorio comunale di Aymavilles

LAVORO E OCCUPAZIONE

In tre Comunità montane spuntano nuovi posti da assistente domiciliare

LE CHIAMATE DI [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
Aosta	Regione	Segretario	[illegible]	12 mesi
	Com. montana Mont Emilius	Assistente domiciliare	1	15 mesi
Verrès	Com.montana Monte Rosa	Assistente domiciliare	[illegible]	2 mesi
	Com. montana Monte Cervino	Assistente domiciliare	2	t. d.
	Comune di Verrès	Assistente domiciliare	1	9 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Operaio	2	7 mesi

Enzo Biessent

CERTO che quella di «assistente domiciliare» sembra proprio [illegible] (almeno in Valle d'Aosta), la professione del futuro. Anche questa settimana tra le chiamate pubbliche [illegible] posti su [illegible] riguardano questa attività. Ben tre le Comunità montane che necessitano di questi operatori. La Comunità montana Monte Emilius propone un incarico fino al 9 luglio 2002. Gli interessati devono avere la patente [illegible] ed essere disponibili a utilizzare la propria auto. Non c'è bisogno di altri grandi requisiti oltre all'aver assolto l'obbligo scolastico [illegible] possedere la relativa qualifica. La prova preliminare di francese sarà scritta e orale.

La Comunità montana Monte Rosa richiede, come requisiti, soltanto l'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] eventuale qualifica, ma gli incarichi (i posti sono due) sono soltanto di due mesi. Anche in questo caso prova scritta e orale di francese.

La Comunità Monte Cervino cerca due assistenti domiciliari per i servizi agli anziani. Viene richiesta la patente di gui[illegible] di tipo B e la disponibilità all'uso del proprio mezzo. Un incarico (a [illegible] ore settimanali) scadrà [illegible] fine giugno e l'altro (a 36 ore settimanali) si protrarrà fino al 30 giugno del [illegible]. Licenza media e qualifica richiesti. Prove di francese, scritta e orale, obbligatoria.

Ma un altro posto da assistente domiciliare è disponibile anche al Comune di Verrès. L'incarico è di 9 mesi. Ci vuole la patente di tipo B. Bisogna avere la licenza media, l'eventuale qualifica e superare [illegible] prova di francese (scritta e orale). Le altre chiamate riguardano un posto da segretario all'Istituzio[illegible] scolastica di Gignod fino [illegible] 30 aprile [illegible] Ci vuole [illegible] diploma di scuola superiore. La prova preliminare di francese sarà scritta e orale. Infine il Comune [illegible] La Salle cerca due operai generici. Ci vuole [illegible] patente B. Basta il proscioglimento dall'obbligo scolastico e bisognerà sostenere una prova preliminare di francese orale.

COMUNE DI AOSTA

Progetto di aiuto per i [illegible] [illegible]

AOSTA. E' stato avviato il «Progetto Carcere», realizzato dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali all'[illegible] della casa circondariale di Brissogne. Sarà sperimentato per tre mesi. «Ci prefiggiamo - dice l'assessore Gianni Rigo - di ampliare l'ascolto dei problemi dei detenuti extracomunitari, considerata la loro massiccia presenza all'interno del carcere».

I colloqui, gestiti dagli operatori della cooperativa «La Sorgente», saranno improntati [illegible] offrire un'informazione aggiornata e dettagliata sulle normative riguardanti l'immigrazione; gli operatori ascolteranno le necess[illegible]tà pratiche dei detenuti stranieri correlate [illegible] loro [illegible] [illegible] carcere, valuteranno le difficoltà determinate dai diversi idiomi e gli interessi culturali. In questa ottica, è molto probabile l'intervento di un mediatore interculturale. «E' un progetto - dice Rigo - finalizzato ad acquisire elementi importanti per una migliore conoscenza della realtà vissuta in carcere dai detenuti extracomunitari». [s.l.]

RIGUARDA L'ARTICOLO 24 DEL DISEGNO DI LEGGE COLLÉ-ROLLANDIN FAVOREVOLE INVECE ALL'ACCESSO

Si discute il [illegible] sui valdostani al Casinò

In Consiglio regionale la mozione presentata dall'Ulivo

AOSTA

Il consiglio regionale dedicherà oggi, nella prima riunione dell'assemblea di aprile, la solita e sicuramente abbondante razione di minuti a un nuovo capitolo della [illegible] ricca storia del casinò di Saint Vincent. La questione che non mancherà di vivacizzare il dibattito è quella relativa al disegno di legge proposto dal parlamentari Ivo Collé e Augusto Rollandin per una disciplina in materia di istituzione e regolamentazione delle case da gioco. Il gruppo dell'Ulivo ha presentato una mozione nella quale ritiene «sorprendente che i parlamentari valdostani non abbiano sentito l'esigenza di confrontarsi col consiglio regionale su un tema che riguarda direttamente il casinò de [illegible] Vallée». Per i consiglieri ulivisti «il disegno di legge risulta discutibile in più punti e assolutamente non condivisibile là dove consente [illegible] residenti di giocare all'interno del casinò, seppure limitatamente ai giochi elettronici». L'Ulivo «invita i parlamentari a riferire su tale iniziativa e chiede che venga emendato l'articolo che consentirebbe ai residenti di accedere al casinò per utilizzare i giochi elettronici». E' possibile che sulla questione dell'accesso dei residenti alle slot si [illegible] verificare trasversalità tra le forze politiche. Nei giorni scorsi l'ipotesi prevista dal disegno di legge [illegible] permettere ai valdostani di giocare alle slot machine, oltre agli ulivisti, ha già incontrato resistenze [illegible] presidente della giunta. Cristina Vasini, coordinatrice della Stella Alpina, aveva ritenuto «buono l'impianto della legge, ma perfettibile, e [illegible] discutere anche l'accesso dei valdostani alle sale slot». [a. c.]

SULLE EVENTUALI MODIFICHE ALLO STATUTO E SULLA CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

Destra Valdostana contro i due parlamentari

Il movimento «Destra Valdostana» contesta le due iniziative legislative presentate [illegible] parlamentari valdostani per [illegible] che [illegible] Governo possa modificare [illegible] Statuto solo previa «intesa» con la regione, e che la Valle d'Aosta sia considerata circoscrizione unica nelle elezioni europee. [illegible] proposito dell'«intesa» dice Destra Valdostana «le proposte sono inaccettabili e subdole. Inaccettabili perchè pongono sullo stesso piano stato e regione. Subdolo poi parlare [illegible] "intesa" con la Valle d'Aosta perchè [illegible] parere del consiglio regionale coincide con la volontà dell'U.V. Lo Stato - conclude Destra Valdostana - non può avere [illegible] mani legate da obblighi di "intesa" che snaturerebbero o impedirebbero suoi ineludibili interventi». Circa la questione delle elezioni europee «la proposta di fare [illegible] Valle d'Aosta una circoscrizione a sè stante - dice Destra Valdostana - infrage il principio dell'eguaglianza delle persone. La proposta unionista sottintende che i valdostani, ch[illegible] 17 mila, contino sette volte più dei residenti in altre regioni». Aggiunge Destra Valdostana. «La demagogica proposta unionista, secondo [illegible] con tale ragionamento non vi sarebbe mai un valdostano a Strasburgo [illegible] doppiamente ipocrita. Basta che i candidati valdostani sappiano proporsi validamente nella loro circoscrizione per [illegible] consensi da ogni elettore del Nord - Ovest. In realtà sono solo i soggettivi disegni politici dell'Uv che richiedono [illegible] eletto del leone rampante». [a. c.]

NEL SECONDO APPUNTAMENTO CON IL «CONCOURS BATAILLES DE REINES» ERANO ISCRITTE 111 MUCCHE

Fénis, [illegible] Pasquetta [illegible] ai duelli tra bovine

In 1ª categoria ha vinto «Guerra» (650 chilogrammi) di Michele Bionaz di Brissogne

FÉNIS

Secondo appuntamento stagionale, [illegible] giorno [illegible] Pasquetta, per la 45ª edizione del «Concours batailles [illegible] reines». Sede dei «combats» l'arena di [illegible] che ha ospitato 111 bovine, ven[illegible] delle quali di 1ª categoria, trentanove di [illegible] quarantanove di 3ª. Il record di peso [illegible] fatto registrare da «Moretto» (695 chilogrammi) di Emilio Bétral di Saint-Marcel, eliminata al primo turno di qualificazione. L'appuntamento di Fénis metteva in palio dodici posti per la finale [illegible] ottobre.

In prima categoria il successo è andato a «Guerra» (650 Kg) [illegible] proprietà [illegible] Michele Bionaz [illegible] Brissogne che nell'assalto di finale [illegible] ha costretto alla fuga «Piston» (630 Kg) di Loris Pieiller di Fénis, una bovina che si era qualificata per la finale dello scorso [illegible] classificandosi terza in 2ª categoria a Saint-Marcel. Passaporto per la finalissima anche per «Ribelle» (610 Kg) già finalista nel 1998 dopo [illegible] arrivata seconda a Fénis in 2ª categoria, finalista nel 2000 con il secondo posto in 2ª categoria e nel 2001 con il secondo posto in 1ª categoria [illegible] Nus. Posto in [illegible] anche per «Fortuna» (620 Kg) di Umberto Viérin di Pollein, [illegible] dopo essersi piazzata [illegible]rza a Saint-Christophe [illegible] scorso anno.

In seconda categoria ha vinto «Tormenta» (545 Kg) di proprietà di Gianni Nicoletta di Fénis, già terza ad Aosta nel 2000 e seconda a La Salle l'anno scorso. «Tormenta» ha battuto in finale Coucou (530 Kg) di Elvino Bionaz [illegible] Saint-Christophe. Posto in finale conquistato anche da «Bajonne» (530 Kg) [illegible] Giorgio Déval [illegible] Fénis e da Joly Coeur (540 Kg) di proprietà di Loris Pieiller, bovina che nel 2000, in terza categoria, aveva conquistato il «bosquet».

Nella [illegible] categoria ha vinto «Fortuna» (490 Kg) di Diego Chabod di Fénis. Nel «combat» decisivo «Fortuna», vice regina nel 2000 nella [illegible] a Saint-Marcel nel 2001 e qu[illegible] alla finale regionale dell'anno scorso, ha sconfitto «Fribourg» (490 Kg) di Rinaldo Réan di Fénis. Piazzamento che vale [illegible] finalissima anche per «Mignonne» (485 Kg) [illegible] Diego Chabod e per «Bandit» (490 Kg) di Graziella Désandré di Nus.

La prossima serie [illegible] «batailles» è in programma domenica ad Aymavilles. [a. c.]



«Guerra» di Michele Bionaz di Brissogne [illegible] prima categoria a Fénis

I [illegible] si sono fronteggiati nelle eliminatorie [illegible] Quart e [illegible]

AOSTA

Due appuntamenti nell'ultimo fine settimana per l'edizione 2002 [illegible] «Battaglia dei manzi» organizzata dai «Compagnons batailles des moudzons régionals». [illegible] Quart [illegible] presenti 47 manzi. Tra i tredici moudzons della 1ª categoria ha vinto «Alpina» di Emiro Rondin davanti a «Canaglie» di Sergio Daudry, a «Tastignun» di Angiolino Barriat e a «Rigotta» di Emilio Désandré. In 2ª categoria successo per «Moretton» di Sergio Deudry su «Jena» (Mario Lillaz); terza e quarta posizione per «Tango» di Mario Lillaz e «Suisse» di Elia Charrier. Tre [illegible] manze di [illegible] anni successo per «Valeisan» di Loris Diemoz davanti a «Regina» di Silvano Davisod, a «Jana» di Edy Demarino e a «Tonnere» del medesimo proprietario.

A Donnas i manzi partecipanti erano 78, dei quali 27 in 1ª categoria, altrettanti in 2ª, 7 tra le manze di quattro anni e 17 tra quelle di un anno. In 1ª categoria ha vinto «Lambeda» di Carla Girod che ha sconfitto «Lilla» di Giuseppe Peretto, con terza «Tormenta» di Aldo Vercellin e quarta «Londa» di Giuseppe Perucchione. Tra i manzi di 2ª categoria [illegible] per «Vipère» dei fratelli Paganone davanti a «Maya» [illegible] medesimi proprietari, a «Lucciola» [illegible] fratelli Clerin e a «Lisetta» di Carla Girod. Tre le manze di 7 anni primo posto per «Fuoco» di Aldo Vercellin che ha preceduto «Lupa» di Giuseppe Clerin, «India» di Ezio Clérin e «Italia» di Bruno Perucchione. Nei manzi di un anno ha vinto «Fuoco» di Ernesto Lazier sul compagno di stalla «Magnoun» davanti a «Magali» di Guido Jouillaz e a «Marengo» del medesimo proprietario.

Due gli appuntamenti previsti per sabato 6 aprile, uno è in programma a Arpuilles e l'altro a Villeneuve. [a. c.]


WEEK-END
con noi
TINO
CENTROMODA
sabato 6 e domenica 7 aprile
inaugura la nuova sede
Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate
Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto
e molte sorprese per tutti.
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

CERIMONIA IN ONORE DI UN ITALIANO [illegible] UNO SVIZZERO TRANSITATI NEL TRAFORO

Venti milioni di passaggi nel tunnel del S. Bernardo



Un momento della cerimonia per il ventimilionesimo passaggio nel traforo del Gran San Bernardo

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

[illegible] 28 marzo 2002 [illegible] segnato una data [illegible] per [illegible] traforo stradale del Gran San Bernardo: alle 17,12 è transitata alla barriera Sud, dalla parte valdostana, la vettura [illegible] ro 20 milioni. Al volante Roberto Giori accompagnato da Cristina Calabresi. Il guidatore [illegible] ricevuto un mazzo di fiori, il passaggio gratuito è [illegible] colomba pasquale dai presidenti delle due società di gestione, italiana e svizzera, del tunnel, Paolo Charbonnier e [illegible] [illegible]. [illegible] Giori si [illegible] detto «felice e commosso», [illegible] ricordato che nel 1964 fu uno dei primi a transitare nella galleria in compagnia della madre. [illegible] minuti dopo, [illegible] barriera Nord, in territorio vallesano [illegible] passata la vettura numero 20 milioni e uno, condotta da Jean Pierre Maucci, svizzero, che ha ricevuto gli stessi omaggi. Il tunnel è [illegible] inaugurato [illegible] [illegible] marzo 1964 e ha visto passare 17 milioni 927 mila e 477 auto, [illegible] mila e 703 pullman e un mili[illegible] 787 mila 820 camion. Dalla sua inaugurazione vi sono stati ingenti lavori per miglio[illegible] la sicurezza; è [illegible] deciso [illegible] realizzare un tunnel parallelo per permettere ai mezzi di soccorso di intervenire in caso di incidenti e creare via di fuga. [b. bas.]

ALL'ASSESSORE [illegible] AOSTA COMPETENZA SUI NUOVI SERVIZI

Delega a Cossard sull'informatica

[illegible] Urbanistica, Territorio, Ambiente, Patrimonio, Arredo Urbano, Edilizia Privata [illegible] da alcuni giorni, la delega ai Sistemi informatici comunali, l'ex Centro elaborazione dati, affidata dal sindaco Guido Grimod all'assessore Guido Cossard. «A livello professionale - dice [illegible] primo cittadino - è il più preparato nel settore fra gli amministratori, oltre ad essere il più interessato a seguire questa importante realtà per una gestione ottimale dell'amministrazione».

Quali compiti attendono Guido Cossard? Sono almeno due i punti [illegible] cui l'assessore deve puntare l'attenzione. «Il cablaggio innanzitutto - dice -, cioè la sistemazione del passaggio dei cavi e delle strutture per mettere in rete i computer, aumentandone così l'efficacia». In prospettiva, quindi, la concentrazione degli uffici in un'area omogenea. «A questa operazione - annuncia l'assessore - seguirà la realizzazione del piano triennale dell'informatizzazione. La notevole quantità di computer in possesso dell'amministrazione necessita di una razionalizzazione per ridurre, ad esempio, [illegible] spese [illegible] manutenzione e non solo». Cossard ricorda l'istituzione dell'«e-governement», vale a dire l'amministrazione elettronica ideale per favorire [illegible] contatto con i cittadini attraverso la rete. L'interesse dello Stato è molto forte, dice Cossard: «Dobbiamo capire quali facilitazioni e indirizzi riserva». Oggi, gli abitanti possono avere informazioni dettagli[illegible] sul Piano Regolatore e sulla qualità dell'aria digitando il sito Internet del Comune; [illegible] potenziamento della [illegible] aprirà le porte ad [illegible] rapporto molto più ampio con i residenti. Cossard esprime la sua soddisfazione per questa [illegible] delega.



L'assessore Guido Cossard

«La fiducia accordata dal sindaco, responsabile di questo [illegible]tore dall'avvio della legislatura - commenta - mi gratifica e conferma la mia convinzione su quanto sia proficuo investire nel settore dell'informatica. L'amministrazione del futuro è elettronica». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Finanziato l'aggiornamento dei maestri di sci

La giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessorato al Turismo, ha [illegible] all'associazione valdostana maestri di [illegible] contributi per un ammontare di oltre [illegible] mila [illegible] per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento [illegible] per il funzionamento dell'associazione stessa.

BARD

Un corso di restauro [illegible] conservazione edile

Verrà inaugurato domani alle 16, nella nuova sede comunale, il [illegible] di «Elementi [illegible] tecniche [illegible] restauro e conservazione edile» organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria. Il corso si articola in 48 ore [illegible] pratica in cantiere e in atelier e [illegible] [illegible] di lezioni teoriche. Informazioni possono essere richieste al Comune di Bard.

COURMAYEUR

Per «Celtica 2002» 36 mila euro [illegible] contributo

E' in programma dal 5 al 7 luglio a Courmayeur la manifestazione «Celtica 2002», festival-raduno dedicato alla cultura e all'arte dei Celti. La giunta regionale ha concesso agli organizzatori del «Clan della Grande Orsa», un contributo di oltre 36 mila.

COGNE

«Sì» al progetto per gli impianti del trenino

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo [illegible] l'aggiudi[illegible] definitiva dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici [illegible] speciali per la tranvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz nei Comuni di Cogne e Gressan. L'intervento era rimasto in sospeso [illegible] causa di [illegible] ricorso e l'iter è stato riavviato dopo che il Consiglio di Stato [illegible] respinto l'opposizione.

AOSTA

Dal 15 agosto la mostra dell'artigianato

La giunta regionale, su indicazione dell'assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia, ha deciso che la 49ª edizione della mostra concorso dell'artigianato valdostano di tradizione si terrà nel capoluogo regionale dal 15 al 25 agosto. La 34ª edizione della «Foire d'Eté de l'artisanat valdôtain» [illegible] in programma ad Aosta il 10 agosto mentre l'«Atelier des métiers» si terrà [illegible] [illegible] al [illegible] agosto.

AOSTA

La Cgil avvia la «campagna fiscale 730»

Il sindacato Cgil ha cominciato nei giorni [illegible] [illegible] «Campagna fiscale modello 730». Gli iscritti che hanno fatto compilare il modello 730 dalla Cgil riceveranno la lettera con un appuntamento. Chi intende far compilare dal sindacato il modello può telefonare per un appuntamento alle sedi Cgil di Aosta, Morgex, Courmayeur, Châtillon, Verrès, Donnas e Pont-Saint-Martin.

IL CANTAUTORE DI AYAS PARTECIPERA' CON GLI AOSTANI «BLUES POWER» ALLA RASSEGNA MUSICALE

De Jyaryot a Tavagnasco Rock

Tra gli ospiti anche Vecchioni e Capossela

TAVAGNASCO

Dal 20 al 27 aprile ritorna Tavagnasco Rock, il Festival della musica giovane che si svolge nel paesino a pochi chilometri da Pont-Saint-Martin. La rassegna, come da tradizione, riunisce gruppi selezionati in tutta Italia, rappresentativi della miglior musica del [illegible]. Non mancherà [illegible] componen[illegible] valdostana, al Festival di Tavagnasco. Quest'anno saran[illegible] sul palco del palatenda il cantautore Luis de Jyaryot di Ayas e la rockband di aosta Blues Power.

Le «stelle» di questa edizione, sotto il profilo della popolarità, [illegible] Roberto Vecchioni (mercoledì [illegible] aprile, 18 euro) e Vinicio Capossela (venerdì 26 aprile, stesso prezzo). Ma il programma prevede anche appuntamenti [illegible] artisti di primissimo piano del panorama nazionale e internazionale, come l'americano Elliot Murphy, oppure [illegible] Roy Paci & Aretuska, Discoinferno, Statuto. Dalla musica etnica al blues, passando per il rock, [illegible] n'è per tutti i gusti. La rassegna è organizzata come sempre dall'associazione culturale Spazio Futuro. Giovedì 2[illegible] aprile, inoltre, ci sarà l'ormai tradizionale festa pomeridiana che accompagna [illegible] festival con musica, folklore, specialità gastronomiche, mercatino. Per informazioni e contatti è possibile telefonare [illegible] 0125/658450, oppure scrivere all'e-mail *info@tavagnascorock.com* o ancora visitare [illegible] sito *www.tavagnascorock.com*. E' previsto [illegible] solo abbonamento, quattro serate [illegible] 42 euro.

> La kermesse comincerà [illegible] 20 aprile e per 7 giorni alternerà i concerti a mostre e feste popolari

L'associazione Spazio Futuro, fin dalle origini della kermesse, [illegible] dato [illegible] via a una vasta serie [illegible] attività collaterali [illegible] Festival rock. Eccone alcune.

Produzione cd: già [illegible] 1997 Spazio Futuro produce un cd sul quale sono presenti [illegible] un brano molti tra i gruppi partecipanti [illegible] che viene commercializ[illegible] sin [illegible] presentazione ufficiale del festival.

Rock alla cocq: notiziario giornaliero del festival, è distribuito gratis [illegible] tutti, pubblico [illegible] artisti. Ci sono aneddoti, commenti, fatti curiosi.

Merchandising: magliette, felpe, cappellini, pins, cd con il logo di Tavagnasco Rock sono in vendita negli stand durante l'intera rassegna.

Mostra fotografica: i fotografi professionisti che seguono la manifestazione presentano puntualmente, serata per serata, un estratto del loro lavoro.

Festa in piazza: giovedì 25 aprile 2002 sulla piazza della chiesa di Tavagnasco, si rinnoverà l'ormai tradizionale festa pomeridiana che accompagna il festival con musica, folklore, specialità gastronomiche, mercatino, giochi per ragazzi. Gli espositori che vogliono partecipare possono mettersi in contatto con la segreteria dell'associazione Spazio Futuro entro [illegible] 15 aprile.

Tavagnasco Rock e i ragazzi: le scuole e le associazioni giovanili che lo desiderano possono fare visite guidate all'area del festival, affinché i ragazzi possano conoscere ciò che [illegible] [illegible]tro all'organizzazione dei concerti. Le richieste possono essere inoltrate alla segreteria del festival [illegible] il 15 aprile.



Il cantautore Luis De Jyaryot

EDITORIA

Le tradizioni e le curiosità della 7ª Comunità montana

Daniela Giachino

UN volume di 250 pagine per raccontare leggende, tradizioni, itinerari [illegible] curiosità dei [illegible] Comuni della Comunità m[illegible] Monte Rosa. Corredato da illustrazioni, fotografie, cartine e documenti storici, il libro «La porta della Valle d'Aosta», edito da Musumeci su iniziativa della 7ª Comunità montana, [illegible] stato curato da Margherita Barsimi che si è avvalsa di un'équipe di esperti per la stesura delle varie sezioni dell'opera. Suddiviso [illegible] undici capitoli presenta [illegible] quadro originale del comprensorio.

[illegible] prima parte, dedicata alle forme del paesaggio, è stata curata dal geologo Davide Bolognini. La guida alpina Claudio Bastrentaz ha suggerito alcune passeggiate ed escursioni accessibili a tutti. La competenza di un agronomo, Giorgio Vola, ha reso possibile la descrizione dell'agricoltura e dell'allevamento tipici [illegible] zona. Fau[illegible] Baudin, paleografo e archivista, ha compiuto un'analisi del processo [illegible] industrializzazione che ha [illegible]rizz[illegible] nei secoli scorsi la Bassa Valle e ha curato la sezione dedicata ai castelli e alle signorie. Di elementi caratteristici dell'architettura dei villaggi ha scritto l'architetto Sabrina Noro.

La storia e le leggende, che si tramandano [illegible] generazione in generazione, sono state raccolte da Margherita Barsimi. La ricercatrice di storia e di etnografia valdostana Jolanda Stévenin ha approfondito le tradizioni religiose con un capitolo dedicato ai santuari e alle processioni. Per comprendere il particolarismo linguistico del territorio c'è lo studio sui dialetti compiuto da Raimondo Martinet. Di usi e costumi tradizionali se n'è occupata Tiziana Fragno, ricercatrice di antropologia alpina. Completa il libro una carrellata di personaggi famosi e di iniziative culturali promosse nell'ultimo secolo, curata dal bibliotecario e appassionato di teatro Fulvio Vergnani.



Ogni capitolo si apre con un enigma, una fotografia che riproduce un'immagine in pietra, particolare anonimo di [illegible] pezzo [illegible] territorio, e [illegible] chiude [illegible] un'ampia bibliografia dell'argomento, utile per approfondimenti e ricerche.

[illegible] GI[illegible]

Quei [illegible] [illegible] lingue sono lontani [illegible] [illegible]

Nel suo [illegible] del [illegible] marzo, Gianni Bertone ha esposto, sulle lingue, concetti astrattamente più [illegible] meno condivisibili, ma concretamente [illegible] riconducibili alla realtà valdostana. Innanzitutto: è vero che «[illegible] lingue non devono essere rivali [illegible] loro», [illegible] in Valle non ci può [illegible] competizione tra «contendenti» così diversi: un italiano vivo e parlato, un francese pallido ricordo e strumentale finzione politica. Bertone scrive: «Ciascuno deve poter trovare liberamente [illegible]po di [illegible], secondo inclinazioni personali, non con provvedimenti forzati». E aggiunge: «E' primaria la libera crescita della mente, senza gabbie esplicite o implicite». Parole d'oro, ma [illegible] il valente opinionista può farle coesistere [illegible] la [illegible] accettazione [illegible] uno status quo linguistico-scolastico valdostano che è l'esatto contrario di quanto egli propugna? I concetti suesposti impongono che si garantisca a ogni studente la facoltà di scelta (tra francese, inglese e tedesco) di [illegible] lingua dalle elementari, affiancata da [illegible] seconda dalle medie; solo così si rispettano le inclinazioni di cia[illegible]. Purtroppo oggi in Valle esistono proprio le gabbie sopracitate, tali per chi non è interes[illegible] né alla lingua francese né a essere burattino per finzioni linguistiche a scopo politico. Inoltre: non si può accettare la citazione del fascismo se fatta a senso unico.

Il ventennio eliminò la libertà nelle scelte linguistiche penalizzando il francese. Ma anche oggi tale libertà manca: imponendo la lingua d'Oltralpe [illegible] penalizza le possibilità di studiare un'altra lingua più gradita. Non siamo nel ventennio, ma l'imposizione c'è, solo in direzione opposta. La freddezza, poi, [illegible] l'inglese («non è detto che la sua supremazia sia inarrestabile»), [illegible] può giustificare il tifo per il francese nella speranza di un suo utopico prevalere futuro: oggi l'inglese è la lingua del pianeta. In definitiva: le affermazioni liberali dell'articolo dovevano spingere a sottolineare l'inconfutabile verità che le specificità linguistiche sono date, a valle, dalla sommatoria di libere scelte personali [illegible] non il frutto preconfezionato, [illegible] monte, [illegible] imposizioni che contrastano con la libertà culturale propugnata anche dall'articolista.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TUR[illegible]

Distretto 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. [illegible] 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4). **Distretto 2.** *Aosta*, con or. 8-22 a porte ap., *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65). **Dist[illegible] 3.** *Valtournenche* (t. 0166 92094, [illegible] Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, [illegible]). **Distretto 4.** *Brus[illegible]* (t. [illegible] 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. [illegible] [illegible] [illegible] Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35). **Comunità Grand Paradis.** *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20). **Comunità Mont Emilius.** *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, [illegible] Grand Chemin, 30). [illegible] [illegible] [illegible]. *Etroubles* (t. 0165 [illegible], piazza Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

Le lundi de Pâques, 1er avril, l'Ange du Seigneur a appelé à la vie éternelle

m.lle Romilda Adam

institutrice

Vous en font part les cousines, les cousins et tous ceux qui regrettent son départ, mais qui dans la joie du mystère pascal chantent leur espérance en la résurrection et en la manifestation glorieuse du Seigneur. Les obsèques auront lieu à Saint-Marcel mercredi le 3 avril à 16 h 00.

— Aoste, le 2 avril [illegible].

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **[illegible]s vertiges de la [illegible]**

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**
14,45 **Un cas pour deux**
15,45 **La famille Green**
16,30 **Premier Rendez-vous**
17,10 **Le groupe**
17,40 **Friends**
18,05 **Jag**
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20.00**
20,55 **Madame le proviseur**, film
22,40 **Ça se discute**
00,50 **Journal de la nuit**

Television Suisse

[illegible]

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Médicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Felicity**
17,30 **L'homme invisible**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Le 19:00 des régions**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **L'été de Chloé**
21,45 **Un vent de folie**, film
23,30 **Le 23:15**
00,05 **X-Files aux [illegible] du libel [illegible] [illegible] [illegible]**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

RINNOVATO IL CONSIGLIO

Gli Accompagnatori [illegible] natura cambiano direttivo

AOSTA. E' stato rinnovato il direttivo dell'Associazione valdostana accompagnatori della natura che [illegible] l'occasione ha cambiato la sigla [illegible] Agenva. Alla presidenza è [illegible] nominato Valter Viérin, alla vice presidenza Simona D'Agostino e nel ruolo di segretario [illegible] Ubaldo Vuillermin. [illegible] direttivo fanno anche parte Giovanna Bérard, Pietro Bord, Mauro Danna, Sergio Gaioni, Palmira Orsières, Loris Sartore ed Elmo Truc. L'Associazione ha come scopi di «promuovere la categoria; p[illegible] e valorizzare, in collaborazione con l'assessorato del Turismo, la professione di accompagnatore della natura distinguendola nettamente dalle altre figure analoghe quali [illegible] guide alpine [illegible] turistiche; partecipare maggiormente alle attività di promozione della nostra regione finalizzate alla piena conoscenza di tutte le potenzialità turistiche della Valle d'Aosta; collaborare attivamente alla d[illegible] dei programmi dei corsi di formazione professionale». [a. c.]

STUDIO DELLA SANITA'

La regione «pecca» nelle vaccinazioni contro il morbillo

AOSTA. Media molto al[illegible] [illegible] vaccinazioni in Valle d'Aosta con un'unica eccezione, il morbillo, malattia per la quale la regione risulta essere al di sotto del livello nazionale [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] il 73,9). L'obiettivo morbillo [illegible] caratterizza per una pesante inferiorità di copertura, [illegible] 95 per cento in [illegible] rispetto a quanto auspicato dal Piano sanitario nazionale. Il raggiungimento del traguardo «morbillo zero» è ancora lontano e riflette il «trand» nazionale; l'Italia è fra gli ultimi Paesi dell'Europa occidentale, mentre risulta fra le prime ad aver sconfitto, [illegible] le vaccinazioni, la poliomielite. Nelle vaccinazioni dell'età evolutiva, nel 2000 [illegible] Valle spicca la copertura del 100 per cento per la polio. Seguono difterite, tetano e pertosse al 96,6; epatite B al 98,0; morbillo al 55,0 e Hib (tipo di meningite) al 48,0. Questi dati sono stati illustrati alla presentazione del volume «Le Vaccinazioni» scritto [illegible] alcuni esponenti dell'Istituto superiore di sanità. [s. l.]

CONVEGNO ALL'HOTEL BILLIA

«Donne [illegible] tempo [illegible] arte e sport» [illegible] lo Zonta club

[illegible]. «Donne nel tempo tra arte e sport». E' il titolo del convegno in programma sabato [illegible] Centro congressi del Grand [illegible] Billia [illegible] Saint-Vincent. Lo organizzano l'assessorato regionale al Turismo e Sport in collaborazione con lo Zonta international e lo Zonta club di Aosta. Dopo i saluti, alle 9,30, dell'assessore regionale Clau[illegible] Lavoyer e di Maria Julia Zavagna, «area director» dello Zonta international, sono previste nella mattinata le relazioni di Maria Cristina Ronc, archeologa, di Angela Teja, storica dell'educazione fisi[illegible] e dello sport all'Università di Cassino, e di Marina [illegible] Marchi che opera nei musei civici [illegible] Varese. Nel pomeriggio, dalle 15, interventi di Maria Pia Simonetti, [illegible]ce, di Cesare Bieler, ricercatore, [illegible] di Michela Zucca antropologa; seguirà uno spettacolo della compagnia teatrale Onda teatro, dal titolo «Paradis», sul tema della scalata al Monte Bianco di Henriette d'Angeville fatta nel 1838. [b. bas.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

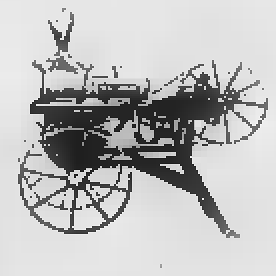
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse DUEMILA

UN GUARDAPARCO [illegible] PERU'


Valerio Bertoglio

Dal Gran Paradiso alla Cordillera Bianca per insegnare il mestiere di guida alpina

■ E' tornato in Perù per seguire gli undici ragazzi della missione di Marcarà, Valerio Bertoglio, guardaparco del Gran Paradiso e guida alpina. Li seguirà nella preparazione agli esami che alla fine del 2002 [illegible] diplomerà "guide di alta montagna". Bertoglio si occuperà anche dell'organizzazione del primo [illegible] di [illegible] [illegible] Nevado Vallunarasu [illegible] 5800 metri di altezza. Valerio Bertoglio metterà a frutto anche [illegible] [illegible] conoscenze di laureato in scienze naturali, occupandosi del progetto "Sierra Verde", per la realizzazione di un impianto di un'azienda lattiero-casearia su [illegible] terreno posto fra i [illegible]0 e i [illegible] metri di altezza.

[illegible] REGIONALE [illegible] PIZZA


Rosario De Luca

A Pont Canavese si confrontano i maghi della «classica»

■ Secondo campionato regionale [illegible] pizza classica, nel [illegible]ese di maggio, a Pont Canavese. Lo organizza il pizzaiolo Rosario De Luca, che ha al suo attivo diversi riconoscimenti tra cui il titolo di vicecampione europeo, in collaborazio-[illegible] [illegible] il Comune pontese. Teatro [illegible] gara (inizio ore 9,30) l'oratorio parrocchiale «Gino Pistoni». Durante la gara vi sarà un'esibizione dei pizzaioli acrobatici, mentre l'azienda agricola Sandretto produrrà in diretta le sue mozzarelle. Numerosi gli sponsor della manifestazione, è prevista la presenza della Rai e di Rete Canavese. L'iscrizione al campionato deve pervenire entro il 5 maggio 2002 ed è gratuita. Informazioni ai numeri 0124/85.142 (Ristorante pizzeria Commercio, eccetto il mercoledì) e 333/9838.037 (Rosario De Luca).

IL SINDACO DI CERESOLE CHIEDE INTERVENTI CHE ELIMININO LE STRETTOIE-INCUBO DEGLI AUTOMOBILISTI

«Priorità [illegible] Fornolosa e Frera»

La Provincia replica: prima i lavori nel fondovalle

Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

Una soluzione che risolva i problemi di viabilità nel tratto montano dell'ex statale 460? Amministratori e abitanti della valle Orco si mettano [illegible] cuore in pace: resterà un miraggio, almeno per i prossimi tre anni.

Dalla Provincia, l'ente che ha in gestione l'arteria stradale che collega [illegible] tangenziale di Torino (all'altezza di Caselle) a Ceresole Reale, i segnali che giungono sono chiari. «Stiamo lavorando per risolvere i problemi di tutta l'ex [illegible] [illegible] la precedenza è per il tratto del fondovalle» spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. Che poi puntualizza: «Dobbiamo discutere con la Regione gli investimenti relativi alle [illegible] demaniali; ora affronteremo il piano triennale e stiamo portand[illegible] i progetti per il tratto del basso Canavese. Pensare di poter fare tutto nell'arco di questi tre anni [illegible] impensabile».

L'allarme è stato lanciato dagli amministratori valligiani. Piero Bianchetti, [illegible] di Ceresole Reale e delegato per il controllo della ex 460 nel tratto montano, afferma: «E' necessario risolvere innanzitutto i problemi legati alle strettoie nelle frazioni Frera e Fornolosa». Lunedì, giorno di Pasquetta, si [illegible] ripetuto un film visto mille volte. Traffico imbottigliato, code e automobilisti inferociti lungo i 40 chilometri che separano Ceresole Reale da Cuorgnè. Gli amministratori della valle puntano il dito contro due elementi che [illegible] la situazione: la strettoia [illegible]elle frazioni di Locana Frera e Fornolosa, appunto, e la strozzatura a Castignè (dove [illegible] rimasto l'ultimo semaforo piazzato nel post - alluvione). «In località Fornolosa - afferma Bianchetti - si [illegible] eseguendo lavori di ampliamento [illegible] consolidamento della sede stradale danneggiata nell'ottobre del 2000. Opere che possono servire alla costruzione [illegible] [illegible] nuova strada di variante che richiediamo da anni ma che non [illegible] mai stata presa in considerazione». Bianchetti propone l'idea di sfrutta[illegible] il muro [illegible] contenimento che [illegible] sta realizzando anche come barriera di [illegible] variante a senso unico in direzione Locana. «Duecento, duecentocinquanta metri che potrebbero [illegible] percorsi [illegible] senso alternato, con il traffico in salita che sfrutta l'attuale sede stradale».

Un progetto (assieme a quello di frazione Frera) da sempre considerato prioritario dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana: «Più volte i progetti sono stati inseriti nei piani triennali regionali ma non sono mai stati finanziati» denuncia[illegible] gli amministratori valligiani. «Il nostro obiettivo - precisa Ponzetti - è quello di risolvere i problemi dell'intera arteria, sappiamo che il tratto montano deve sopportare prevalentemente un traffico turistico [illegible] c'è tutto l'interesse di salvaguarda[illegible] questa risorsa per il bene della montagna». Conclude: «Per trovare [illegible] soluzione [illegible] però necessario uno sforzo [illegible] che da parte dei sindaci».


La strettoia [illegible] Fornolosa, uno dei punti [illegible] della ex statale 460

COMUNITA' DORA BALTEA

Uno sportello per i bisogni [illegible] imprese

SETTIMO VITTONE. Anche la Comunità montana Dora Baltea avrà presto uno «sportello unico» per le imprese. Il progetto presentato nel settembre del 2000 dal Consorzio per il Distretto tecnologico è stato, infatti, approvato e finanziato per 57 mila e 391 euro.

Recentemente lo stesso Consorzio ha firmato la convenzio[illegible] [illegible] [illegible] Dipartimento Funzio[illegible] Pubblica; entro l'estate lo sportello verrà attivato, nella sede della Comunità a Settimo Vittone.

Allo sportello unico potranno rivolgersi gli imprenditori per insediare attività produttive oppure per modificare o integrare un'azienda già avviata, evitando di doversi occupare delle numerose pratiche burocratiche necessarie. Soddisfatto Giulio Roffino, presiden[illegible] della Comunità montana Dora Baltea: «Lo sviluppo socio economico del territorio è uno dei nostri principali obiettivi. Con questa iniziativa potremo offrire un grosso contributo agli imprenditori».

AIUTA PERSONE DISAGIATE

[illegible]' in difficoltà il consorzio Nuove Risorse

[illegible] Un fatturato di un milione [illegible] mezzo [illegible] euro, ma [illegible] fondo di appena 54 mila [illegible] si prospettano tempi difficili per [illegible] consorzio Nuove Risorse, l'ente eporediese che si occupa [illegible] inserire persone disagiate nel mondo del lavoro. «L'esiguità dei mezzi finan[illegible] a nostra disposizione - dice il presidente, Piergiorgio Dell'Oro - [illegible] rischiando di bloccare tutta l'attività [illegible]ta. Regione e Provincia avevano promesso interventi di capitalizzazione, ma siamo ancora in attesa».

Eppure nelle varie strutture del consorzio hanno trovato occupazione ben 320 persone (detenuti, disabili fisici e intellettivi e così via). Di questo, [illegible] 210 quelle che [illegible] uscite per collocarsi nel [illegible] del lavoro cosiddetto «normale». Per giovedì alle 21, nella sala riunioni del Circondario della provincia (via Jervis 22), è in programma un incontro per il[illegible] il bilancio. Ai soci, inoltre, è stato chiesto di raddoppiare le proprie quote.

DALLO STABILIMENTO DI SCARMAGNO SPARIRONO, NEL 1998, HARD-DISK USATI NEI COMPUTER PORTATILI

Finiscono nei guai per i furti all'ex Op

Tre imprenditori torinesi accusati di ricettazione aggravata

L'accusa è di quelle gravi: ricettazione aggravata, un reato punito con la reclusione da [illegible] a [illegible] anni. Alla sbarra, davanti [illegible] giudice Maria Enrica Pennello, tre imprenditori torinesi sospettati di aver rivenduto 180 hard-disk per computer portatili rubati nel novembre del '98 nello stabilimento di Scarmagno della OP Computers, la ex Olivetti.

Sul banco degli imputati sono finiti Gianni Sacco, [illegible] [illegible] considerato [illegible] «cervello» dell'operazione; Maria Gabriella Ruggeri, 45 anni; e Gianfranco Vivirito, 31 anni. Secondo il pm Marco Bouchard i tre avrebbero consapevolmente acquistato i 180 hard-disk di marca Fujitsu rubati a Scarmagno e poi, tramite un giro di false fatture emesse dalle ditte International Trading Corporation (che fa capo a Vivirito) e Advertising & Broker (della Ruggeri), avrebbero rivenduto i pezzi ad aziende e privati della Lombardia.

Nel [illegible] delle prime due udienze [illegible] Tribunale [illegible] stata ricostruita l'intera vicenda e sono stati sentiti i testimoni, poi il giudice Pennello ha rinviato il dibattimento al 22 di maggio. I tre imputati, difesi dagli avvocati Giovannandrea Anfora, Elisabetta Bobbio e Valenti[illegible] Schierano, hanno negato ogni [illegible]. Al processo si è costituito parte civile tramite l'avvocato Luca Fiore anche il curatore fallimentare della Op Computers. Secondo Fiore, questo ed altri furti che si verificarono nello stabilimento di Scarmagno fra il '98 e il '99 aggravarono la già difficile situazione economica dell'azienda, che fallì l'anno successivo.

I 180 hard-disk Fujitsu che sarebbero stati acquistati dai tre imputati facevano parte di un «lotto» di oltre 1.600 pezzi rubati dallo stabilimento la notte [illegible] 9 novembre '98, per un valore complessivo [illegible] [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire (200 mila euro). I carabinieri [illegible] Ivrea e Strambino hanno rintracciato altri hard-disk provenienti dal maxi-colpo alla OP Computers ed hanno trasmesso gli atti alle Procure competenti per territorio.

Pochi mesi dopo i «soliti ignoti» bissarono il furto, rubando dai magazzini [illegible] Wang Global - sempre all'interno dello stabilimento OP Computers - 144 Pc Olivetti già imballati, memorie Sim, piastre e altri componenti elettronici per un valore complessivo di 350 milioni di lire. Anche in questo caso i [illegible] hanno raggiunto il magazzino percorrendo con un furgo[illegible] una strada sterrata dietro all'impianto, hanno forzato il portone d'ingresso e servendosi di un carrello elevatore hanno fatto [illegible] bassa di Pc già confezionati. Il furto è stato scoperto soltanto [illegible] mattina successiva, all'arrivo dei primi dipendenti.

[g. bal.]

[illegible]SAN GIORGIO CANAVESE

Madre e figlia rapinate

■ SAN GIORGIO. Due settimane fa aveva perso la figlia di 22 anni, Anna Balice, in [illegible] tragico incidente automobilistico. L'altra [illegible] Anna Maria Martini, che gestisce un distributore di benzina «IP» in [illegible] [illegible] a San Giorgio, è stata rapinata da due [illegible]iti. L'hanno attesa sotto casa, [illegible] volto coperto: quando l'hanno vista [illegible] insieme alla figlia Francesca, [illegible] aggredita [illegible] le hanno strappato la borsa con l'incasso della giornata, circa 1300 euro. E' [illegible] intorno alle 20. Poco prima madre e figlia avevano chiuso il distributore [illegible] [illegible] il denaro dell'incasso in una borsa. Davanti a casa, l'amara sorpresa: uno dei banditi teneva d'occhio la ragazza, l'altro ha colpito Anna Maria Martini con un pugno al volto e le ha portato via la borsa. Quindi si sono dileguati, facendo perdere le proprie tracce. Intanto cresce l'allarme per la criminalità: sempre in questa zona, negli ultimi tempi, si sono verificate altre rapine ed aggressioni.

IN BREVE

■ **LOMBARDORE, INCENDIO.** Ci hanno impiegato quasi due [illegible] ieri pomeriggio i Vigili del Fuoco di Torino Stura per sedare un incendio [illegible] copertoni divampato nei boschi [illegible] i comuni [illegible] Lombardore [illegible] Rivarossa. L'allarme [illegible] partito intorno alle 15 quando [illegible] colonna di fumo nero e denso si è alzata dalla discarica abusiva sistemata lungo l'ex statale 460. Infatti diverse persone, preoccupate, hanno chiamato il 115. I pompieri hanno scaricato sui copertoni [illegible] su altri rifiuti centinaia di litri di acqua [illegible] per evitare che il fuoco si allargasse alla boscaglia è stato necessario l'impiego di un'altra autobotte proveniente da Torino. Sul posto [illegible] intervenuti anche i tecnici dell'Arpa per effettuare i rilievi anche [illegible] questa non è la prima discarica abusiva [illegible] copertoni che va a fuoco nelle campagne del Basso Canavese.

■ **IVREA, PRESIDIO.** Il comitato «Un varco di pace» ha organizzato una manifestazione di prote[illegible] per fermare i massacri [illegible] Palestina. Oggi alle 17.30 è [illegible] programma un presidio in piaz[illegible] di Città, a Ivrea.

■ **BORGOFRANCO, [illegible]** Risponde 24 ore [illegible] [illegible] il [illegible] numero di telefono attivato dai volonta[illegible] Aib (Anti incendi boschivi) di Borgofranco, che operano su tutto il territorio [illegible] Comunità montana Dora Baltea. Il nu[illegible] per i casi [illegible] emergenza [illegible] 369.082.131.

■ **STRAMBINO, FUNERALI.** Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Antonio Pindo Macario, [illegible] titolare del noto ristorante «Da Pindo» in frazione Cerone di Strambino (oggi gestito dal figlio Maurizio). Il commerciante, che aveva 67 anni, è stato colto da un malore sabato [illegible]

■ **FELETTO, DISAGI.** L'ennesimo incidente, avvenuto ieri intor[illegible] [illegible] 6,30, ha [illegible] l'interruzione [illegible] traffico per oltre un'ora sull'ex statale 460, [illegible] Feletto. Per fortuna gli occupanti delle due auto coinvolte sono rimasti illesi [illegible] l'incidente ha mandato in tilt la viabilità. Il traffico è stato fatto deviare lungo le strade secondarie.

■ **[illegible], BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di 2 milioni e 383 mila euro il bilancio di previsione del Comune di Burolo, approvato (con l'astensione della minoranza) nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Tra i p[illegible]cipali interventi previsti figura la realizzazione di un centro di attività sociale, con [illegible] spesa di circa 310 mila euro.

■ **[illegible] SARDEGNA.** La Uil Pensionati del Canavese organizza, dal 29 maggio al 5 giugno, [illegible] soggiorno a Villasimius [illegible] Sardegna, all'Hotel Club Tanka Village: pensione completa a buffet, bevande incluse, e tante altre opportunità. Durante il soggiorno sono programmate escursioni ai siti nuragici, a isole e spiagge e a Cagliari. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria Uilp, allo 0125.44965.

■ **CUORGNE', ALPINI.** Il gruppo alpini di Cuorgnè organizza una gita sociale per i giorni 20 e 21 aprile, con un incontro [illegible] gli alpini del Canavese e gli alpini di Trento. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al segretario Livio Aimonino (tel. 0124/651.121) entro il 15 aprile.

IN ARRIVO LE ISTANZE SUL TAVOLO DEL PM, GIA' DEFINITE LE PRINCIPALI RESPONSABILITA', CON TRE INDAGATI

Strage al Rally [illegible] Lana, l'inchiesta [illegible] allarga

I familiari chiedono di fare chiarezza sull'allestimento e sulla gestione della gara

Mauro Revello
IVREA

Stanno per arrivare le prime istanze sul tavolo [illegible] sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che indaga sulla tragedia del 27 luglio [illegible] ad Alice superiore (un'intera famiglia [illegible] 4 persone di Strambino venne sterminata in un incidente al Rally della Lana). I familiari delle vittime, rappresentati dall'avvocato Pierfranco Sado, presenteranno presto una memoria per fare maggior chiarezza sull'allestimento e [illegible] gestione della manifestazione, a partire dall'organigramma del gruppo organizzatore.

Il pm, finora, ha iscritto tre nomi nel registro degli indagati (il pilota Enrico Lavino Zona, il direttore di gara Lucio De Mori e il commissario di percorso Alessandro Di Gregorio), con l'accusa di omicidio colposo plurimo. [illegible] si [illegible] però, che altre persone vengano ancora coinvolte nell'inchiesta. «La perizia [illegible] Antonio Murro, consulente del pm, è stata fatta molto bene - dice l'avvocato Sado -. Ma restano da valutare anche altre posizioni, per questo presenteremo l'istanza».


Un'immagine dell'incidente verificatosi lo scorso anno al Rally della Lana

Dalla perizia, intanto, emerge chiaramente [illegible] il pilota della «Ford Escort» abbia avuto precise responsabilità nell'incidente. L'intraversamento e l'uscita [illegible] strada, infatti, sarebbe stato causato proprio da un errore di Lavino Zona, che avrebbe chiuso una [illegible] in anticipo [illegible] subito [illegible] avrebbe frenato perdendo il controllo dell'auto. [illegible] quel tratto di strada, poi, [illegible] avrebbero dovuto esserci spettatori. «Gli organizzatori - continua il legale - non hanno fatto rispettare le misure di sicurezza».

La vicenda, però, ha anche risvolti umani. Il dolore per la scomparsa di Domenico Bertolino, della moglie [illegible] Sado e dei piccoli Simone ed Eleonora è ancora fortissimo. «[illegible] genitori [illegible] Domenico e Paola - dice Piergianni Sado, fratello di Paola - sono letteralmente crollati, la loro vita ormai si svolge [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] cimitero». E Massimo Bertolino, fratello di Domenico, non nasconde i sentimenti di disprezzo per i responsabili di questa sciagura. «Sono passati 8 mesi - dice -. Nessuno, però, ha mai cercato di contattarci, neanc[illegible] tramite il nostro legale: un comportamento vergognoso».

[illegible] TRADIZIONALE. Venerdì, al salone polivalente comunale di Perosa Canavese, è in programma [illegible] serata di presentazione dei corsi di musica tradizionale dell'associazione Il Tabass (verranno insegnati organetto, ghironda, cornamusa, strumenti [illegible] fiato, canto [illegible] repertorio celtico). La serata inizia alle 21 [illegible] è [illegible] ingresso libero. Per maggiori informazioni: 347.384.31.40; www.iltabass.it; contatti@iltabass.it.

OMOSESSUALITA'. Per la rassegna "Ivrea la gaya", alle 21.15 nell'eporediese sala Santa Marta, viene pre[illegible] [illegible] ricerca "Omosessuali e transessuali [illegible] Torino". Intervengono Alessandro Casiccia e Chiara Bertone (Dipartimento Scienze Sociali Università di Torino), un rappresentante del Coordinamento associazioni gay, lesbiche [illegible] transessuali di Torino, Ottavia Mermoz (Assessore alla Cultura di Ivrea). Coordina Andrea Benedino (portavoce nazionale Coordinamento Omosessuali Ds e presidente del Consiglio comunale [illegible] Ivrea).

A [illegible] Per i corsi dell'Unitre del Basso Canavese, alle 21 a San Giorgio, conferenza [illegible] Silvio Gozzano sulla "Storia dei Savoia: dalle origini al Regno di Sardegna". L'Università della Terza Età dell'Alto Canavese propone, alle 15.30 alla sede di Rivara, una conferenza [illegible] O. Graglia [illegible] "Omeopatia e psichiatria: la depressione". Alle 16, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, prosegue il corso di lingua spagnola.

SERATA DANZANTE. Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea propone una [illegible] dedicata al ballo latino americano, [illegible] la [illegible], proposta dal vivo, [illegible] [illegible] Prestige. Venerdì serata "fashion", con le selezioni musicali del d.j. Maurizio Destefani. Per contatti rivolgersi allo 0125.230064.

SCACCHI. Società Scacchistica Eporediese e amministrazione comunale di Borgofranco propongono, sabato a partire dalle 14.30 alla scuola elementare "Gioncaratto", [illegible] torneo semilampo [illegible] scacchi, terza prova del trofeo "Canavese-Crt", valevole anche per il 5° challenge nazionale under 16. Iscrizioni aperte fino a pochi minuti prima dell'inizio delle gare. I costi: 10 euro per gli adulti, 5 per i ragazzi Under 16. Per informazioni telefonare allo 0125.757040.

MATEMATICA. Il convegno di studio "Quale matematica per il cittadino", organizzato [illegible] sezione [illegible] Ivrea dell'associazione subalpina Mathesis, [illegible] svolge [illegible] oggi a venerdì all'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di via Dora Baltea 3 a Ivrea. Le sessioni di lavoro iniziano, ogni giorno, alle 14.30, e prevedono interventi [illegible] studiosi, dibattiti [illegible] workshop. Coordina France[illegible] [illegible] Rosa, fondatore e presidente della sezione locale di Mathesis. Per informazioni contattare [illegible] segreteria organizzativa (presso l'istituto "Cena", telefono 0125.641570, e-mail mathesis.ivrea@libero.it).

IN SAVOIA. Gita a Hautecombe, in Savoia, domenica [illegible] maggio. A organizzarla è [illegible] Gruppo Anziani di Foglizzo. Visite alla celebre abbazia [illegible] Hautecombe, dove [illegible] sepolti molti principi di casa Savoia, e alla cittadina di Aix Les Bains (dove si consumerà anche il pranzo). La quote di partecipazione è [illegible] [illegible] euro: prenotazioni [illegible] 011.9883862 entro il 15 aprile.

TULIPANI. [illegible] segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale a Ivrea, domani dalle 9 alle 12, è possibile prenotare la propria partecipazione alla gita a Pralormo, con visita del castello e della celebre mostra dei tulipani.

A CURA DI Mauro Saroglia

TENNIS, SUCCESSO DI MARTINA CAREGARO A SION NEL TORNEO UNDER 10 DEL CIRCUITO JUNIORS MC DONALDS

«Smash» vincenti in Svizzera

Battuta in finale la compagna di squadra Viérin

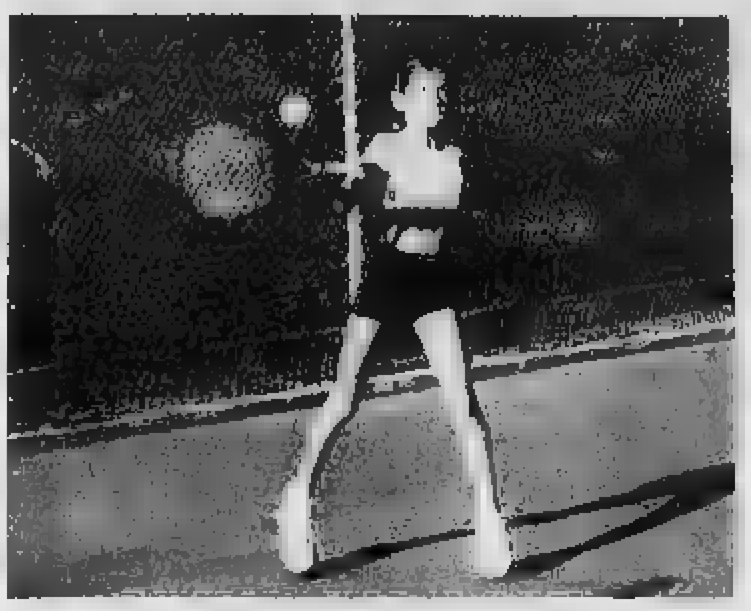
[illegible]

Una nutrita pattuglia di [illegible] valdostani ha partecipato a Sion (Svizzera) a un torneo giovanile del Circuito Juniors Mc Donalds. Il risultato migliore è stato ottenuto da Martina Caregaro nel torneo Under 10, competizione vinta battendo in finale Vivienne Viérin per 6-2/6-3. La Caregaro, testa di serie [illegible] 1, per arrivare allo scontro con l'amica rivale ha dovuto battere Caroline Fornage per 6-2/6-1 e la Picchio per 6-0/6-1. La Viérin [illegible] alla finale superando la Abgottspon (6-0/6-0), la Pernet (6-1/6-2), la Kammarcher (6-3/6-0) e la Antille (6-2/6-3).

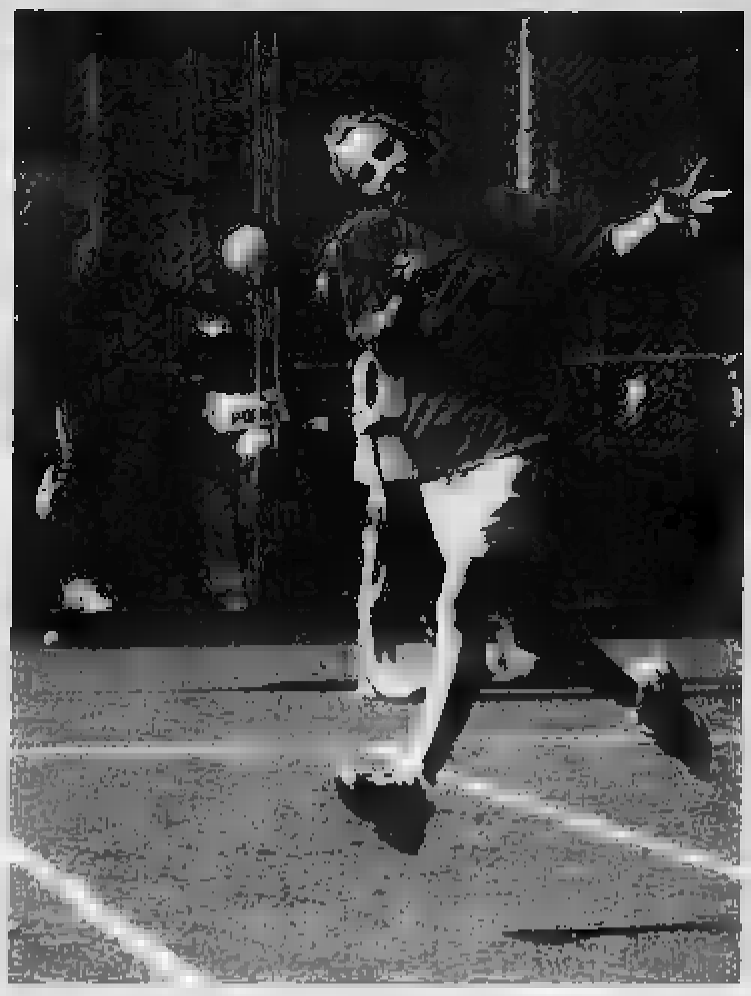
Le due tenniste valdostane allenate dal maestro Marco Girardini parteciperanno dal 6 al 13 aprile a un torneo Under 10-11 a Bressuire in Francia. Martina Caregaro [illegible] inoltre convocata per il 27 e 28 aprile a un raduno della Federazione elvetica al centro nazionale di Bienne.

Nel torneo di Sion, tra le Under 14 Valentina Perucca del Tc Châtillon è uscita al primo turno battuta dalla svizzera Fleutry 3-6/4-6. Nella categoria Under 12 Luca Obert ha superato nel primo turno Raphael Moix per 6-3/6-0 ed è stato sconfitto nel turno successivo da Mathieu Jonas per 1-6/0-6. Tra le Under 12 Stefania Perucca del Tc Châtillon ha passato il primo turno battendo 6-2/6-3 l'elvetica Caroline Bianchi ed è uscita al secondo turno sconfitta dalla svizzera Cynthia Fornagè. Brava è stata Francesca Campigotto ad arrivare ai quarti di finale, in cui è stata fermata con un duplice 0-6 da Diane Antille. La Campigotto [illegible] fasi eliminatorie aveva superato Stephanie Riccardi [illegible] Tc Charvensod (6-1/6-7/6-3) e Sandra Fornage (6-4/6-3). La Riccardi, prima di perdere contro la Campigotto, aveva battuto per 6-4/7-5 l'elvetica Jennifer Amos.

La rappresentativa della Valle d'Aosta affidata a Gianluca Riccardi e Fabio Pannessa raccoglie giocatrici e giocatori dagli Under 10 agli Under 14: domenica giocherà a Torino, al Circolo Green Park, il primo turno della Coppa Belardinelli. Nel weekend pasquale il Circolo Tennis Aosta ha vinto due confronti amichevoli a Imperia e a Andora. La squadra era composta da Henry Vilbrant, Michel Dublanc, Davide Rossi, Riccardo Massignan, Mark Gérard, Ashley Bocco, Filippo e Federico Allegri, Alice Chiantelassa e Nicole Gérard. [a. c.]



Vivienne Viérin è stata sconfitta in finale dalla sua compagna di squadra



Martina Caregaro si è imposta nel torneo di Sion nella categoria Under 10

LA RASSEGNA DI CALCIO GIOVANILE A CHARVENSOD

L'Atalanta vince il torneo Pulcini

CHARVENSOD

I giovani nerazzurri dell'Atalanta hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro del Trofeo internazionale Valle d'Aosta, la manifestazione riservata alla categoria Pulcini giunta all'11ª edizione ed organizzata dallo Charvensod Sant'Orso.

La competizione, che si è svolta nel fine settimana pasquale, è un appuntamento ormai classico del calcio giovanile. Anche quest'anno sono state molte le squadre giunte da fuori regione che hanno appassionato il pubblico nelle tre giornate giocate sul campo di Charvensod. Sedici le squadre partecipanti, di cui otto valdostane e le restanti espressione del calcio italiano (Casale, Virtus Verona, Atalanta e Castelnuovo Ne' Monti), francese (Montpellier) e belga (Charleroi e Moelenbeck).

Alle formazioni valdostane presenti non è rimasta che la soddisfazione di confrontarsi con i coetanei più preparati tecnicamente, tanto che la migliore in classifica è stata proprio la squadra di casa del Cha[illegible]d Sant'Or[illegible] giunta 7ª.

I giovani bergamaschi [illegible] stati sin dalle prime partite i protagonisti del torneo, superando nella prima fase il Castel[illegible] Ne' Monti 1-0, il Valle d'Aosta 11-0 e lo Charvensod Sant'Orso A per 6-0, mentre nella partita per l'accesso alla finalissima si sono imposti per 4-1 sulla squadra del Charleroi.

Nella partita per l'aggiudicazione del torneo, l'Atalanta ha sofferto nei tempi regolamentari contro i belgi del Moelenbeek, finiti in parità (1-1). La lotteria dei calci di rigore ha sorriso alla formazione italiana per 3-1. [illegible] finale per il 3° e 4° posto ha prevalso il Charleroi sul Montpellier per 5-4, anche qui dopo i calci di rigore.

A seguire si sono classificati l'Atalanta B, la Virtus Verona, il Casale, lo Charvensod Sant'Orso (sconfitto 5-4 di misura dai piemontesi), il Saint-Christophe, l'Aosta/Sarre, il Courmayeur, il Valle d'Aosta, il Castelnuovo Ne' Monti, il Ccs Cogne Aosta G. Elter, il Nonus Lapis e lo Charvensod Sant'Orso B.

Al termine della manifestazione, oltre ai premi tradizionali, sono stati assegnati riconoscimenti a Loris Camarè (Saint-Christophe) per la costanza del rendimento per tutto il torneo, a Federica Fuggetta (Aosta/Sarre) quale unica bambina in campo, a Patrick Lantermoz del Valle d'Aosta (miglior regista), ad André Claut del Ccs Cogne (premio fair play), a Luca Cenci del Courmayeur (bomber del futuro), Mattia Sergi del Nonus Lapis (realizzatore di tre reti in [illegible] finale), Marco Bernarda dello Charvensod Sant'Orso B (premio costanza) e a Luigi Impieri dello Charvensod Sant'Orso A (premiato per la grinta). [r. s.]

GINNASTICA ARTISTICA

BUON QUINTO POSTO, NONA LA GYM. I RISULTATI DEI CAMPIONATI VALDOSTANI MSP

Olimpia a un passo dal podio nei regionali a squadre di C1



AOSTA

Si è disputata a Novara la seconda prova del campionato regionale di serie C1 di artistica maschile, con le formazioni valdostane qualificate per la fase interregionale, a Genova il 28 aprile. L'Olimpia ha concluso al quinto posto con la squadra formata da Alessandro Silvestri (8,80 al corpo libero), Francesco Silvestri (9,15 al volteggio) e Paolo Tripodi (9,40 al corpo libero) e al 12° con Mattia Bono, Simone Iennaro e Mattia Tomis. Nona la Gym di Leo Caserta, Lorenzo Del Ponte, Matteo Gal e Kevin Tuesidor.

Ad Aosta si è invece svolto il campionato regionale Msp di artistica. Alla manifestazione, nella palestra del quartiere Dora, hanno partecipato 123 ginnasti. Nella Gym in evidenza Alessandro Sacco, Andrea Bologna, Matteo Avril, Chiara Del Ponte, Eleonora Depieri, Selena Spalla e Carol Garau, vittoriosi nelle rispettive categorie in attrezzi diversi. Nell'Olimpia hanno ben figurato Jasmine Fiorano, Beatrice Murcati, Alessia Marin, Giulia Sartore, Ilaria Campeotto, Sheila Sistili, Marlene Gerbelle, Giada Pasquettaz, Carlotta Tripepi, Giulia Fracasso, Erica De Pace, Federica Nitri, Mila Mattio, Sara Montegrandi, Fabienne Roseire, Federica Frasché etto, Elisa Sammaritani, Gaia Morana, Giulia Cerutti, Giulia Capresi, Federica Viglione, Eleonora Ratti, Federica Truc, Alice Mastaglia, Alessandra Borre, Anna Buttaboni, Francesca Cappai, Chiara Buttaboni, Sara Mastaglio, Maria Ida Marietty e Valentina Borre. [s. b.]



La squadra allievi di artistica maschile della Gym. Più in alto, le due formazioni dell'Olimpia che hanno gareggiato a Novara

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI E DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO [illegible] NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità



Tra gli eventi più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film che indagano sui misteri del mondo e sulle dimensione spirituale dell'uomo. Si chi[illegible] «Infinity Festival», la prima edizione si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna dal programma ambizioso, con in cartello[illegible] oltre cento titoli tra film [illegible] documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo [illegible] l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «[illegible] una manifestazione seria, ma nè [illegible] nè strettamente confessionale, che nasce dalla volontà di colmare un vuoto nel pur ricco panorama dei Festival cinematografici». A dirigerlo è il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luog[illegible] cui sia possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi e vivere un'esperienza comune».

[illegible] sipario [illegible] alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le varie proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada di Mezzo [illegible] [illegible] sala Ordet [illegible] piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte [illegible] mondo. La selezione ufficiale comprende dodici film in concorso per l'assegnazione dei premi «Albacinema» al miglior film, regia e produzione. Le pellicole, tutte inedite in Italia, verranno proiettate tutte le sere alla Ordet e replicate la [illegible]ttina seguente. La giuria, presieduta dal regista americano Jerry Schatzberg, autore de «Lo spaventapasseri» con [illegible] Pacino, ha tra i suoi membri il cineasta mauritano Abderrahmane Sissako; il direttore del Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttrice danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per [illegible] effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concor[illegible] tra le quali i film del regista [illegible] Emmanuel Finkiel che sarà presente ad Alba domenica 7 aprile per un incontro con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale

Tra gli appuntamenti più attesi del calendario, [illegible] omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una le[illegible] di cinema il 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione [illegible] la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata da alcuni autori olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentra[illegible] sul rapporto con l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché un evento chiama l'altro, sabato e domenica Alba ospiterà, alla sala Fenoglio, anche [illegible] convegno «Cine[illegible] contemporaneo-Paradigmi antropologici e scenari culturali» organizzato dalla Consulta cinema e dall'Ufficio nazionale per le [illegible] [illegible] sociali della Cei con oltre [illegible] delegati [illegible] tutta Italia. Sabato sono previste le relazioni [illegible] professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda con i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Ma[illegible] Brenta e Abderrahmane Sissako. (g. f.)

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE [illegible] ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

Vanna Pescatori

ALBA

Che cos'è «Una [illegible] idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Sociale «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto in tre tappe, curato dal cantautore cuneese [illegible] prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si [illegible] in forme diverse, per esempio facendo [illegible] fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista e compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città [illegible] [illegible] «Ars [illegible] labor», diretta [illegible] Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, al trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti di musica anche fuori dal teatro, Battista Lena ha [illegible]sembiato» le diverse anime musicali, durante le prove e gli incontri tra i solisti e la banda, mescolando improvvisazione e melodia scritta, ironia e poesia popolare.

[illegible] compositore non è nuovo a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della Banda Bonaventura Somma di Chianciano Terme e il risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, [illegible] [illegible] filmato per Rai Uno [illegible] [illegible] moglie, la regista Francesca Archibugi, e riproposto [illegible] Parigi e a Pechino, oltre [illegible] diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percor[illegible] pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multietnica di cui fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bonafè e il quartetto di archi Ares. Atmosfere melodiche e ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, con ballo [illegible] palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante il teatro.

[illegible] terzo e ultimo incontro, il [illegible] aprile, s'intitola «Raccontarsunando» e realizza un progetto originale del compositore e clarinettista Piero Ponzo che ha pensato di comporre alcune musiche e chiedere a noti scrittori italiani, di scrivere su di esse dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.

Per il gran finale di «Una [illegible] idea della musica» saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso [illegible] sax baritono) [illegible] Papi Moreno (didjeridoo), [illegible] Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.



Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista Lena

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione Ferrero, sarà [illegible] programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, [illegible] dinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli [illegible] 18,08, 16,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/36189 o inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

ALESSANDRIA

A soli 33 anni ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghazaleh Intellectual Property» di Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» di Atene, il «Musica Viva» di Monaco.

Di Alberto Colla, alessandrino, [illegible] critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista wagneriano del [illegible] millennio». L'ultimo alloro che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebrazione verdiane, che richiedeva [illegible] composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo [illegible] nome dell'opera - è stato rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, al blues, alla musica circense, ma dove si riscontra innanzitutto la volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un cammino che la [illegible] contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

[illegible] nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal [illegible] di Kafka, la precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» sono stati gli elementi che hanno indotto la giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, in ottobre, al Teatro Strehler di Milano. (b. v.)



Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) [illegible] CONOSCERANNO I RISULTATI DI UN TEST

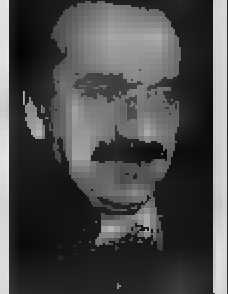
Fossano, nella «resa» al macello ora si valuta la qualità del suino

FOSSANO

Chi l'ha detto che [illegible] [illegible] morfologicamente perfetto produca anche [illegible] eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, in zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore [illegible]gli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 e 7 aprile a Fossano, è stato studiato un nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda ha presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita [illegible] suini sono stati eseguiti diversi rilievi: percentuale [illegible] [illegible] magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test saranno illustrati stasera alle 21 in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione [illegible] allevatori suini; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Modera[illegible] il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Ceirano.

La graduatoria sarà ricavata confrontando le carni macellate. In lizza le aziende Braida di Cherasco; Elio Ellena di Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pie[illegible] Carena di Cervere; Fratelli Perotti di Cavallerleone; Giordanino di Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.



Bartolomeo Bovetti

«I risultati [illegible] interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamento» dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare [illegible] linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Ceirano, presidente della sezione suinicola. (l. a.)

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione [illegible] cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia ad essa legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine [illegible]nali e Botteghe del [illegible] che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, le Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca del Piemonte che ha sede a Torino, mentre [illegible] Cantine comunali o Bot[illegible]ghe del vino ammontano a ventitrè, [illegible] le ultime due, che [illegible] [illegible] all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scor[illegible]. Le nuove nate sono la Cantina comunale di Verdu[illegible] nel Cuneese, [illegible] quella di Bruno [illegible] provincia di Asti. La prime, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore e prezioso strumento di promozione [illegible] valorizzazione di questo importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. Ma [illegible] propone anche altri vini doc come il barbera d'Alba, [illegible] dolcetto d'Alba, [illegible] nebbiolo d'Alba. Grazie alla nuova Cantina comunale, il turismo enogastronomico, [illegible]ià abbastanza dif[illegible] avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per la Cantina comunale di Bruno, un comune nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia e per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. I vini offerti sono ovviamente quelli [illegible] zona, vale a dire soprattutto barbera d'Asti doc [illegible] barbera del Monferrato doc, ma anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali [illegible] Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, [illegible] completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, il Cuneese [illegible].

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è quella [illegible] Grignolino a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali di Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe del vino del dolcetto a Dogliani; le Quattro vini di Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella di Barolo e Barbaresco, eppoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessandria con [illegible] Enoteche regionali: quella del Monferrato a Vignale Monferrato e quella di Acqui Terme. Una, ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro a Canelli); Vercelli (Enoteca regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte a Gattinara) e Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

A Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca [illegible] Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere e soste[illegible] queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. Ma un ruolo importante l'hanno avuto anche i comuni che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno [illegible] confermato anche dalla forte crescita delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ulti[illegible] anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate [illegible] dalla loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,15 verrà proiettato il film *Brucio nel vento*. Alle 18,10 e alle 22,20 ci sarà il film *L'uomo che non c'era*

DES GUIDES: Tel. 0166 849 473
CHIUSO

Tel. CHIUSO

MONTE CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.205
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 18,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
In sala Santa Marta alle 21,15 per la rassegna **Ivrea la Gaya** presentazione della *Omosessuali e transessuali a Torino*.

BOARO: Tel. 0125 641.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2. **Parla con lei**
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **The time machine - La macchina del tempo**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Iniziativa film»; **Un lom da Wall Street**.
Orario: spettacolo unico ore 21.

ERBA.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

Inf. Tel. 015-93.890.
OGGI RIPOSO
: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

ANGELUS.

Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-2
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161/215.016.
The time machine - La macchina del tempo.
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-218.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO MARCHESI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUGERTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-232.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161
RIPOSO

CORAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T..** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 778.60.200; pren. tel. 779.80.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino, tel. **Monsters & Co,** animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi . Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 18,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20;
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668.
Monsters & Co.
Or.: 20,20, 22,30. Fer. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-4
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

CORALDO. Tel. 0321 - 624.198.
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest., € 6.71/4.55; mer. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
Amores Perros (Cineforum), or. 21
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. 637183.
OGGI RIPOSO

CARLO. Inf. 66
Il dottor Stranamore (Rassegna, ingresso libero)
: 21. Ingr. cine. € 5,20 - 3,10

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 18; 21. Ingresso: L. 18.000, 9.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
Ingr. €6.50, rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Rollerball.
Or.: 20,15, 22,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Mo
Ore: 20,15; 22,15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 inf. pren. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 20,20, 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
La cena dei cretini (Rassegna, gratuito)
Or.: 21
Fer. e fes. € 0.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30; 20; 22.15

ORATORIO
Tel. 338.1032.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Gosford Park
Ore: 20. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Rollerball
Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

RITARDI

BARI		17	84		76
	106	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57			54
	75	63	55	54	49
FIRENZE	25	18	49	16	58
			50	48	45
GENOVA			57		29
	78	71	68	64	61
MILANO	41	8	27	89	44
	101	77	65	64	54
NAPOLI	15	26	85		
	81	80	62	58	53
PALERMO	75	23	80	37	53
	76	68	64	63	62
ROMA		1	90		37
	110	86	83	78	74
TORINO	17	8	57		73
	64		52	50	
VENEZIA	62	7	76	77	87
	71	64	58	56	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 88 (9); 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24			8-38
8-39	8-53	8-57		8-60
8-62	8-64		8-75	8-78
88-5	88-7	88-11		88-18
88-22	88-24	88-26	88-28	
88-39	88-53	88-57	88-58	88-60
		88-68	88-75	

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	82-82-42	62-82-52

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90
2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74

€ 3,50
7 combinazioni
16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72
- varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE SI ESIBI' CON BAKER [illegible] MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin [illegible] Varallo

Giovanni Barberis
VARALLO SESIA

Degna [illegible] attenzione per gli estimatori delle sonorità ad ampio raggio, la terza edizione [illegible] «Musica a Villa Durio» che prenderà [illegible] via venerdì [illegible] repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz [illegible] primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti della manifestazione, incastonata nella preziosa sala dell'antica villa varallese, adibita ad auditorium.

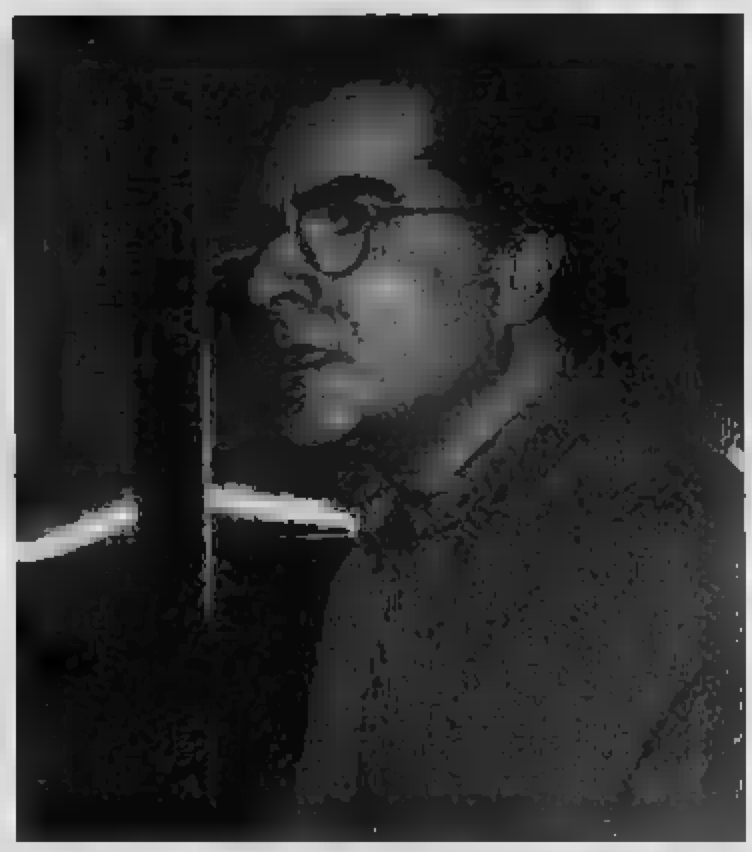
Si diceva, l'esordio sarà appannaggio delle sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, [illegible] musicista che ha sconfinate presenze su palchi di tutto il mondo, da Los Angeles ad Am[illegible]o, da Tel Aviv a Rio de Janeiro, suonando con i Solisti di [illegible] diretti da Yuri Bashmet, sotto la direzione di Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio [illegible] comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, De Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel [illegible]gramma di Villa Durio 2002, la presenza del jazz apparirà in[illegible] come punto di forza della seconda serata, in calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose richieste degli appassionati che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere [illegible] musica statunitense».

[illegible] far jazz è stato chiamato un musicista di prestigio nello scenario europeo, con trascorsi di concertista a livello mondiale. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante [illegible] è [illegible] palchi al fianco di Chet Baker, di Jim Hall, di Joey Baron e di Paul Motian e che ha partecipato a festival a Berlino, Montreal, Gerusalemme [illegible] [illegible]drid, solo per citare alcuni tra i più impor[illegible]i. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel [illegible] il premio «Django d'Or» [illegible] miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, [illegible] nome anche del grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy [illegible] Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua performance sotto un titolo dalla suggestione pianistica: «L'isola [illegible] 88 tasti». Con musiche sue, di [illegible] Evans e [illegible] citato Gershwin.

Venerdì 19 aprile sarà la volta di KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati [illegible] [illegible]iche di Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti di Bach, Brahms, Berio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa 8 euro. Informazioni allo 0163/62496.


Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il [illegible] del «blues dei carrùgi»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la sua musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: e lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, ne è ovviamente il «re». Domani sera l'ex chitarrista [illegible] «Big [illegible] Mama» e dei «Downtown» tor[illegible] al «Diavolo rosso» di piazza San Martino con la sua band (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il successo dell'originale folk lombardo targato Davide Van De Sfroos. D[illegible] 21,30, info.0141 355699.

Lo spunto del concerto [illegible] Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 [illegible] «The Cardinal Points» (1994) a cui [illegible] poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti [illegible] studiato al Berklee College of music di Boston e può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato [illegible] front man [illegible] uno dei gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» con alcune leggende viventi del British blues quali il sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller [illegible] il bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA [illegible] ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà e giornalismo [illegible] in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli

Maria Paola Arbeia
NOVARA

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude stasera con [illegible] allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia dalle 21 va in scena «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.


L'attrice Bruna Rossi

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale di Algeri. Alla [illegible] quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono [illegible]ti, la giovane affianca quella clandestina che la impegna nella [illegible] di un manifesto femminile [illegible] difesa della libertà di espressione e per la democra[illegible] Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista di costume e una lunga telefonata [illegible] fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, fanno emergere tutta la sua solitudine di persona che ha scelto di resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.

«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice di numerosi testi di impegno civile - che cosa vuol dire, nel [illegible] per una donna [illegible]ncipata, un'intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle [illegible] diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, [illegible] esprimere opinioni e perfino di [illegible]. Khalida, fino a cinque anni prima, ha vissuto liberamente in una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di [illegible]che e [illegible]ltiformi espressioni della cultura laica e graffiata dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre di un processo di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di un tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare gli integralisti è un dovere civile, ma anche [illegible] battaglia personale».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni Martini

«Non [illegible] passati molti anni [illegible] quando ho acquistato una vecchia [illegible] abbandonata per abitarvi con la mia famiglia»[...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo, secondo me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il Cielo con animo sereno». [...]. E [illegible] seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile non è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». [illegible] via con le rime quando non è breve come la poesia [illegible] Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: «Non so perché/ ma in questa casa vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che non parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e affascinante pastrocchio,



un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, ex libris, considerazioni, recensioni, massime, lettere, critiche. Con [illegible] di «opera d'arte» originale e unica allegata a ogni copia [illegible] rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la numero 58 e viene [illegible] [illegible] «Organo dell'associazione letteraria Ellin Selae» che ha sede in frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Dal Moro [illegible] gabinetto di [illegible] so più quale caserma dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce in una pubblicazione curio[illegible].

Questo numero (116 pag., [illegible] doppia numerazione che parte [illegible] rovescio [illegible]a prima, e riprende dall'1 per [illegible] vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita a 6 euro (oppure ellin@libero.it) accoglie spazi [illegible] «Narrativa e sogni», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire [illegible] la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento [illegible] successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per ottenere lo stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che della scala del successo non hanno mai salito neppure il primo gradino».

giamar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni ad «Alessandria Wa[illegible]», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce [illegible] Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e [illegible] Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo scorso anno ad iscriversi furono 166 formazioni, a dimostrazione di [illegible] panorama musicale quanto mai variegato e interessante: primo posto per Ventra, una band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla settima edizione, è riservato a gruppi che [illegible] siano legati da contratto discografico o di edizione [illegible] un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizio[illegible] d[illegible] presentare [illegible] demo-tape o un cd con [illegible] brani originali, il proprio curriculum corredato [illegible] una scheda con i dati anagrafici dei componenti, copia dei testi [illegible] [illegible] con titoli ed autori e [illegible] [illegible] tecnica. Altre informazioni si possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

[illegible] band saranno selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti di case discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in un rock [illegible] al Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro gruppi finalisti, tra cui sarà scelto il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione [illegible] manifestazioni che ospiteranno il gruppo vincitore di «Alessandria Wave»; in particolare il legame con il festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi [illegible]ciali e [illegible] la rassegna «Onda su onda», organizzato dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.


Antonella Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore [illegible] Alessandria Wave 2001


Alcuni componenti dei Meganoidi

[illegible] i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

[illegible] «Asilo Republic» nascono nel marzo '87 [illegible] l'intenzione di dedicare il [illegible] repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì sera sarà sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento di un [illegible] concerto [illegible] Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle [illegible]zoni del rocker nazionale, che Claudio «Gallo» Golinelli al basso, hanno partecipato come *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, show alle 23, ingresso 6 [illegible] con consumazione.

Ma le proposte live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distanza dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una nuova chance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori e in secondo luogo, la loro coinvolgente miscela tra ska e punk rock, [illegible]o dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare insieme all'insegna della musica di protesta e del [illegible] danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax e basso). Aprono alle 23,30 i Deskadena. Ingresso 8 euro. [p. g.]

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi [illegible] dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle impre[illegible] è migliorato. Io credo che [illegible] non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo [illegible] negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: [illegible] almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra [illegible] maggior affanno e da qualche mese [illegible] città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, come [illegible] caso [illegible] sindacato, sul futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo s[illegible] che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momento buono, [illegible] malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città non è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vede[illegible] che [illegible] ripresa c'è». [illegible] prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale [illegible] del terziario [illegible] oggi occupa il [illegible] degli addetti. [illegible] grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la [illegible] identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più [illegible] della domanda di consumo e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del qua[illegible] congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi [illegible] sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. [illegible] tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% [illegible] migliora anche la composizione [illegible]el carnet ordini».

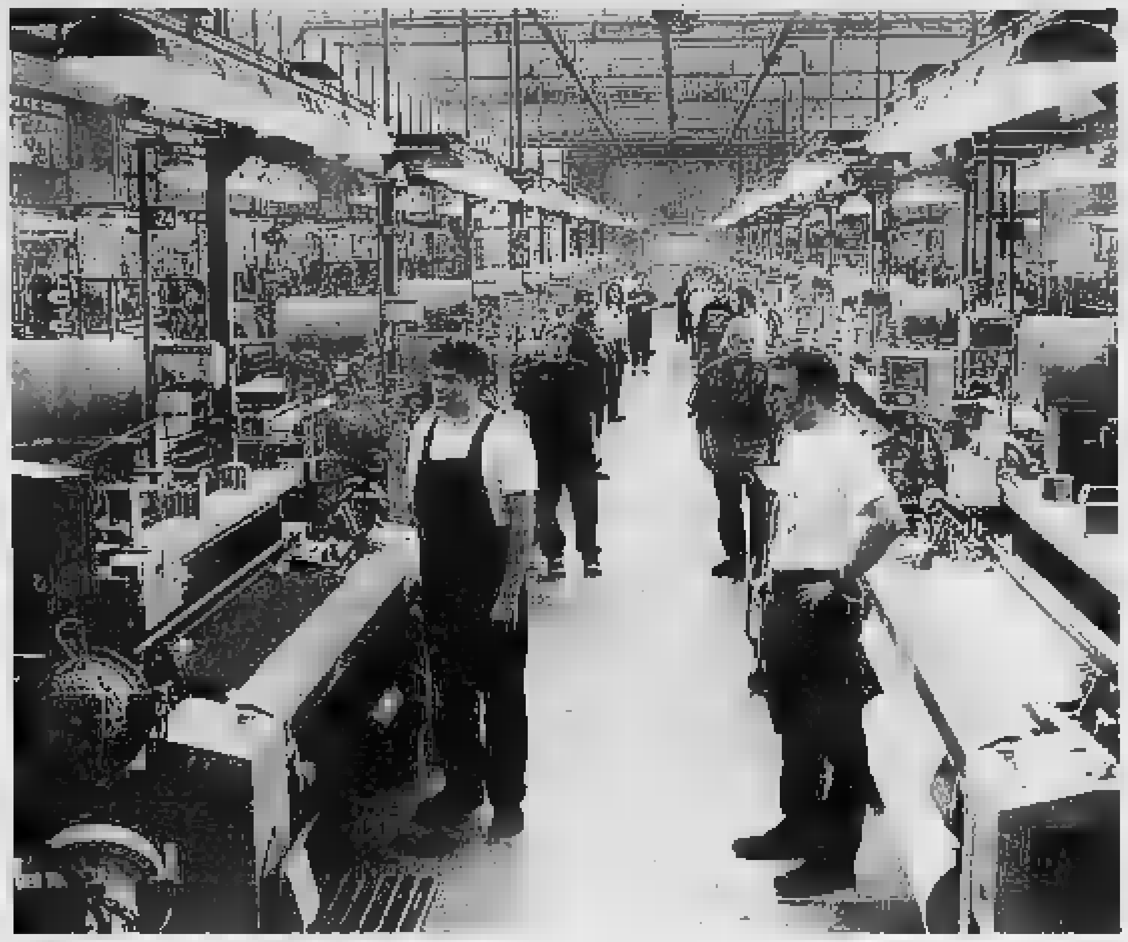
Sta diminuendo anche [illegible] ri[illegible] alle [illegible] integrazione, anche [illegible] il suo utilizzo [illegible] più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni; oggi ricorre alla cig [illegible] 13% degli interpellati, lo scorso trimestre [illegible] 19%. Negli ultimi tre anni solo [illegible] un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per [illegible] non si riflette sull'occupa[illegible] dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente [illegible] vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una [illegible] nel mercato del lavoro [illegible] leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 8% delle imprese.

Commenta Zangola: «Alme[illegible] in questa fase [illegible] ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi [illegible] da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è [illegible] riprova [illegible] tenore meno positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipote[illegible] più probabile [illegible] quella [illegible] ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'an[illegible] fino a arrivare a tassi [illegible] crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E [illegible]parando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase è molto simile [illegible] quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo [illegible] l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 [illegible] per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

[illegible] AL FEMMINILE

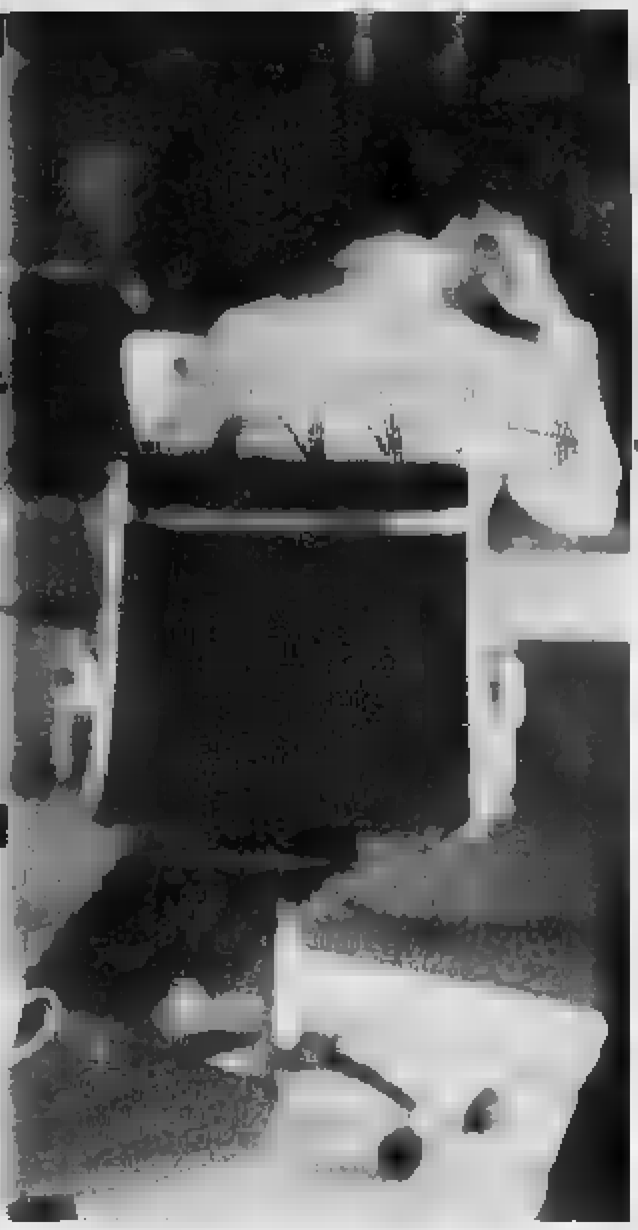
forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione 15%	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in [illegible]	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
[illegible] servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591	su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci
7	consigliere regionali [illegible] 60
5	deputate su 46
3	senatrici su [illegible]
2	parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina [illegible] si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze di lavoro femminili sono passate [illegible] 721 mila a 789 mila. Nello [illegible] periodo gli uomini attivi sono diminuiti [illegible] 1.262 mila [illegible] 1.088 mila.

Ed è sorprendente [illegible] dato sui livelli di istruzione: le donne attive diplomate [illegible] laureate sono [illegible] del 138%, passando [illegible] 148 mila a 352 mila [illegible] rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso [illegible] stato sensibile, ma meno intenso: gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e [illegible] il [illegible] dell'offerta [illegible] lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove [illegible] sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria [illegible] mila in agricoltura [illegible] stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito da lavoro dipendente

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

che [illegible] salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) [illegible] molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

Nel lavoro dipendente [illegible] aumentate [illegible] 74% le po[illegible] impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. [illegible] lavoro indipendente femminile si è ridotto [illegible] 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste [illegible] lavoratrici in proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più preca[illegible] nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale [illegible] 15% del totale (per gli uomini [illegible] quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresenta[illegible] il 9,8% delle dipendenti contro il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però [illegible] disoccupa[illegible] rimane un problema soprattutto delle donne, il cui tasso di

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate [illegible] laureate cresciute del 138%

disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto [illegible] positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto [illegible] i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia [illegible] gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e [illegible] anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario [illegible] ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi [illegible] punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla [illegible] Bretagna) e si aggira su 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese [illegible] sono Irlanda e Belgio, al di sotto [illegible] Spagna [illegible] Grecia, con tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi [illegible] molto diffuso il tempo parziale [illegible] questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un [illegible] delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del [illegible] in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriere (e di retribuzione); secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali [illegible] nelle professioni intellettuali [illegible] elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione [illegible] particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, le dirigenti, [illegible] poco più del [illegible]. Va un po' meglio nell'abbigliamento e dalle indu[illegible] di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risul[illegible] critica: le dirigenti [illegible] intorno al 20% e i quadri femminili poco più di un quarto. Solo [illegible] pubblica amministrazione e [illegible] sanità [illegible] assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, [illegible] direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia [illegible] una importante società di [illegible]zioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa e solidale [illegible] cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle [illegible] mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: [illegible] hanno sempre dato la consapevolezza [illegible] potermi porre degli obiettivi e [illegible] avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un certo understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si mette in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionaria, [illegible] al di sotto del ruolo che avevo nella [illegible] azienda dove [illegible] amministratore delegato, [illegible] pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda [illegible] all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto [illegible] mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto [illegible] lavorare per sei mesi a Monaco [illegible] Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore [illegible] giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi [illegible] detto: «Vai a Monaco: se sei intelligen[illegible] e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così [illegible] tutto [illegible] passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro [illegible] una filosofia aziendale il cui motto è «devi gestirti la carriera perché nessuno lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) [illegible] il saper gestire, con l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo [illegible] anno quando - dopo aver dimostrato di saper gestire [illegible] business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva [illegible] grande occasio[illegible] si crea un posto [illegible] direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel [illegible] ero veramente al posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente [illegible] è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

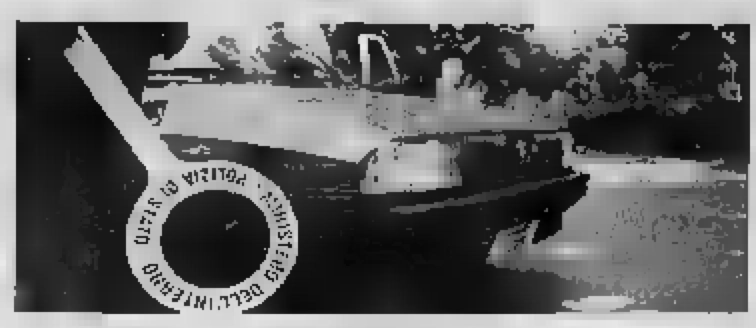
E così tra [illegible] consiglio [illegible] dei figli, un week-end [illegible] montagna, [illegible] gita a Eurodisney, dodici ore di lavoro al giorno, una [illegible] con amici, una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un [illegible] superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con [illegible] figlio, [illegible] cinema [illegible] il nipote, [illegible] chiacchiere con [illegible] figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me stessa, accetto le sfide e [illegible] novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

LA CRONACA NERA: UNA GIORNATA DI INDAGINI

Costringe la compagna a prostituirsi, arrestato

■ Se n'era andata sei anni [illegible] dall'Albania: con il fidanzato sognava una vita migliore. Appena sbarcata in Italia, però, lui l'aveva costretta a prostituirsi. L'altro giorno la ragazza, 27 anni, ha deciso di ribellarsi. È andata in ospedale e poi ha chiamato la polizia. Agli agenti ha raccontato di [illegible] girato diverse città italiane, sempre costretta a prostituirsi, prima di arrivare a Torino. Il [illegible] 30 anni, [illegible] stato fermato dalla polizia per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.



La vittima ha denunciato la vicenda alla polizia

I ladri bloccati a Bricherasio dopo il furto di un computer

■ Due giovani di Pinerolo [illegible] stati bloccati da una pattuglia dei carabinieri [illegible] Bricherasio per un controllo. Insospettiti, i militari li hanno seguiti. Cristian Ciaccia, via Nazario Sauro 28 e Stefano Piccatti, via Cravero 8, entrambi [illegible] 21 anni hanno parcheggiato davanti all'ufficio di una immobiliare, in piazza Castelvecchio a Bricherasio, e dopo aver forzato la porta d'ingresso sono entrati per rubare il computer. Quando [illegible] usciti hanno trovato ad attenderli i carabinieri.


Una pattuglia di carabinieri impegnata in controlli sulla strada

STABILI LE CONDIZIONI DEL FERITO, SEMPRE GRAVE ALLE MOLINETTE

«Marcella aveva paura di essere uccisa»

I vicini di casa: c'era un uomo che perseguitava il travestito

Angelo Conti

Salvatore «Marcella» Gorgoglione aveva paura: un uomo la seguiva, suonava il [illegible] campanello, aveva persino cercato di sfondare la porta [illegible]. Un'inquilina della casa di via Principe Tommaso 12, sul conto della quale preferiamo mantenere l'anonimato, l'ha raccontato ai carabinieri, fornendone anche una descrizione: «Quasi 1 metro [illegible] 80, sui 45-50 anni, ben vestito senza essere elegante. No, apparentemente non un cliente, ma qualcuno che la odiava, che voleva farle del male, che aveva un conto ap[illegible] con lei». E si riaffaccia così l'ipotesi di una vendetta, dopo [illegible] contagio: Marcella era infatti sieropositiva da anni.


La vittima abitava in una casa di ringhiera in via Principe Tommaso

Un'inquilina del palazzo di San Salvario ha dato una dettagliata descrizione ai carabinieri

Si cerca una persona alta quasi 1 metro e 80 sui 45-50 anni vestita con eleganza

Una conferma a questa pista viene da Naomi, lo scultoreo transessuale brasiliano noto in tutto San Salvario: «Marcella raccontava con apprensione di quel personaggio che andava a suonarle il campanello la mattina, anche [illegible] ha mai voluto spiegare chi fosse». Così, un'altra trans, la vivacissima Tiziana parla [illegible] vecchi attriti: «Il suo fidanzato l'ha lasciata in malo modo, per sposarsi con una donna normale. Ci furono scenate e litigi, durati mesi. Ma è successo cinque anni fa». Screzi, in questo ambiente, sono comunque all'ordine del giorno: sul taccuino dei marescialli di via Valfrè ce ne è annotato anche [illegible] altro, fra Marcella ed una amica, ma pare esclusa ogni relazione con il ferimento.

Elementi [illegible] indagine [illegible] arrivati anche [illegible] volontari della Bartolomeo & C. che da tempo assistevano il travestito, portandogli generi di conforto.

Intanto si indaga anche nell'ambiente [illegible] maghrebini che, la notte, popolano il Valentino. Negli ultimi mesi, Marcella lavo[illegible] spesso anche lì. E lì pare avesse trovato alcuni clienti abituali, uno dei quali assiduo ma anche violento. E si cerca Mimì, la vicina [illegible] casa di Marcella, la sua migliore amica: risulta essere partita per Napoli qualche giorno prima di Pasqua. La aspettano anche i carabinieri, che vorrebbero rivolgerle non poche domande.

All'appello mancherebbe altri vicini di casa, forse fuori Torino per le ferie pasquali, forse allontanatisi per [illegible] paura da quella casa. I carabinieri del Nucleo Operativo stanno lavorando per ricostruire lo schema di uno stabile turbolento, abitato da inquilini di molte etnie.

Salvatore Gorgoglione, in arte Marcella, resta intanto gravissimo, in pericolo di vita. Lotta con la morte nel Reparto di Rianimazione della Neurochirurgia delle Molinette, diretto dal dottor Berardino. I medici allargano le braccia: «Ha la teca cranica sfondata, lesioni al cervello. Potrebbe morire, comunque [illegible] sarà mai più come prima».

I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo si sono rimboccati le maniche, [illegible]nche se - alm[illegible] sino [illegible] ieri sera - la ricerca dell'arma (probabilmente [illegible] bastone o un candelabro) è stata inutile. Gli uomini della Sezione Rilievi hanno [illegible] campionato molte tracce di sangue, anche diverse impronte digitali: fra queste ultime ci dovrebbe essere quella dell'aggressore, ma anche quelle di medici e infermieri che hanno soccorso il ferito. Occorrerà fare un lungo lavoro di comparazio[illegible] nella speranza che la persona che ha selvaggiamente colpi[illegible] Marcella sia [illegible] schedato.


Salvatore «Marcella» Gorglione è ricoverato alle Molinette

DAL BOOM DEGLI ANNI SETTANTA ALLA CRISI DI OGGI: UN MONDO RACCONTATO DA DANIELE SEGRE [illegible] FILM «VITE DI BALLATOIO»


Un travestito su un marciapiede [illegible] Crocetta in una foto d'archivio

Quelle sere sotto i lampioni dell'isola pedonale

Prostituzione maschile, alla Crocetta un fenomeno in via di estinzione

[illegible]
Claudio Giacchino

DALL'ALTRA sera il marciapiede della Crocetta è un po' più deserto, ha perduto la sua sentinella più antica. Da un quarto di secolo, Marcella, passeggiava lì, in [illegible] di clienti. Quando cominciò, fine Anni Settanta, il controviale che s'allunga sul lato destro di corso Galileo Ferraris per svoltare e continuare in [illegible] Einaudi, dirimpetto alla chiesa e alla piazza del mercato, era un lunapark di seminudità androgine esibite senza pudore alla luce dei lampioni, sciabolate dai fari delle auto carosellanti dal tramonto all'alba.

Centinaia erano, allora, i travestiti: i più belli si offrivano al fianco di Marcella, ai confini dell'isola pedonale, la zona più esclusiva della città. La Crocetta era la riserva dei prostituti e degli uomini che pagano per andare con uomini vestiti (poco) da donna. Altre riserve si trovavano in corso Cairoli, via Cavalli, corso Ferrucci.

Erano numerose perché numerosi erano i travestiti: centinaia, abbiamo detto, di giorno a vivere una vita emarginata nelle soffitte e in alloggi di ringhiera (cioè che s'affacciano sui ballatoi) delle vecchie case di San Salvario, nei palazzi di via Mazzini e Della Rocca in attesa di ristrutturazione e inquilini socialmente più rispettabili. «Vite di ballatoio» s'intitola il delicato film che il regista Daniele Segre girò sul mondo della prostituzione maschile. Un mondo abitato da ragazzi in prevalenza meridionali che erano fuggiti dal pettegolezzo e dal ludibrio che li crocefiggevano [illegible] paese, in Puglia, Calabria, Lucania, per [illegible]nire a vivere la dura condizione di donne imprigionate in fattezze maschili nella grande città che offriva la possibilità di campare del p[illegible]prio corpo senza troppo infierire con il pregiudizio; la condan[illegible] morale. A patto che i «belli [illegible] notte» [illegible] [illegible] stessero in branco: sul lavoro e, di giorno, nella «vita di ballatoio».

Marcella arrivò dal sud nel periodo d'oro dei travestiti, quando la Crocetta e [illegible] altre riserve erano prese d'assalto dai clienti e le prostitute a poco a poco s'erano ridotte a manipoli sperduti sui grandi corsi, esiliati sugli stradoni di periferia. L'uomo-donna era la grande attrazione, costituiva la grande trasgressione. La «belle epoque» di Marcella e le sue amiche s'incrina sul finire degli Ottanta, le africane sono il nuovo, l'esotico, invadono le notti torinesi, i caroselli di auto si trasferiscono dalla Crocetta alla Pellerina.

Il mercato del sesso è ciclico, come tutti i mercati: il fascino delle donne nere si spegne presto, le legioni nigeriane sono cacciate ai margini dall'orda dell'Est, viali e corsi diventano territorio esclusivo di albanesi, moldave, bielorusse, romene.

E Marcella e le sue amiche? Esemplari in via d'estinzione, per la gioia dei residenti nelle ville e nelle case d'epoca sul bordo dell'isola pedonale, le loro stradine non sono più variopinte, rumorose alcove sotto le stelle, i travestiti non arrivano a dieci. Marcella era ormai la sentinella più antica di [illegible] mondo che [illegible] sparendo, cancellato dal nuovo gusto della clientela. A dimostrazione che raramente il marciapiede arricchisce, a 55 anni, aggredita dall'Aids, la sentinella era anco[illegible] lì, tutte le sere, a vendere sesso. S'era trasformata anche [illegible] [illegible] una originale [illegible] dell'amore a pagamento». E [illegible] la Gina, la «nonna» che lavorava davanti al municipio, come la sessantenne Carolina Gallone, strangolate entrambe nella stanzetta in cui portavano gli uomini, ha trovato anche lei, alla fine di migliaia di uomini, quello fatale che l'ha spinta sul confine della morte.

UDIENZA DAVANTI AL GUP, MA IL PROCESSO POTREBBE SVOLGERSI [illegible] ABRUZZO

Il re del petrolio accusato di truffa

Prometteva il pieno ma riempiva i serbatoi solo per metà

Giorgio Ballario

Sono accusati di aver truffato gli uffici postali di mezzo Piemonte, fornendo loro gasolio da riscaldamento in quantità decisamente inferiore [illegible] quanto previsto dal contratto. Il procedimento giudiziario, promosso dalla Procura per una frode da oltre [illegible] miliardo di vecchie lire (circa 250 mila euro), [illegible] già approdato di fronte a un giudice torinese, ma ora rischia di venir trasferito a Chieti, sede della ditta sospettata del raggiro.

Sul banco degli imputati davanti al giudice per l'udienza preliminare De Marchi sono finiti i titolari della «Lilli Petroli» di Chieti, Giovanni Lilli e Lucia Ferrazza, oltre ad otto autisti che avrebbero trasportato il combustibile «taroccato» con le autocisterne dell'azienda abruzzese. Il pm Roberto Furlan ha chiesto il loro rinvio a giudizio per frode in pubbliche forniture ma il difensore della ditta, l'avvocato Gilberto Lozzi, ha sollevato un'eccezione di competenza territoriale.

[illegible]

L'inchiesta avviata dopo ch[illegible] i dipendenti delle Poste avevano protestato per il freddo

Secondo il legale a processare Giovanni Lilli e gli altri imputati non dev'essere il Tribunale di Torino, bensì quello di Chieti, dove nei confronti dell'azienda petrolifera è stato avviato un procedimento per associazione a delinquere finalizzata alla frode in pubbliche forniture. Un crimine che, oltre ad essere più grave, sarebbe stato commesso nella città abruzzese e attirerebbe qualsiasi altro reato ad esso legato. Oltre all'inchiesta torinese, infatti, a carico della «Lilli Petroli» ne esisterebbero parecchie altre in numero[illegible] città italiane.

A scoprire per prima la frode è stata la Guardia di Finanza di Torino, che nel 1999 ha intercettato un'autobotte della «Lilli Petroli» mentre scaricava il gasolio nei serbatoi [illegible] Poste subalpine. A mettere sulla buona pista i finanzieri erano state le ripetute proteste dei dipendenti postali, che [illegible] segnalato temperature molto basse negli uffici dell'ente. Dopo alcuni accertamenti le fiamme gialle hanno scoperto che nelle cisterne delle Poste finivano meno litri di quanto indicato nelle fatture della ditta.

Tutto merito di un marchingegno elettronico utilizzato dagli autisti della «Lilli Petroli»; secondo i finanzieri erano in grado di intervenire sui contalitri d[illegible] facendo risultare i serbatoi pieni anche quando erano ancora vuoti a metà. La Procura ha sequestrato le autobotti ed ha effettuato alcune perq[illegible] negli uffici dell'azienda di Chieti, scoprendo dischetti [illegible] software sospetti. Poi ha passato il tutto ad alcuni consulenti ed esperti in informatica, che - [illegible] senza qualche difficoltà - sono riusciti a smascherare il trucchetto.

Per il pm Furlan ci sarebbero prove a sufficienza per chiedere il rinvio a giudizio di Giovanni Lilli e dei suoi presunti complici, ma l'eccezione sollevata dalla difesa ha paralizzato l'udienza preliminare. Il gup [illegible] Marchi ha preso atto della contestazione dell'avvocato Lozzi [illegible] ha rinviato l'udienza al mese di giugno. Solo allora si saprà se il [illegible] dei petroli» abruzzese verrà processato a Torino oppure a Chieti.

LITE NELLA CHIESA DI SAN LUCA, L'ANIMALE AFFIDATO ALLE GUARDIE ZOOFILE

Agnello conteso tra l'Enpa e un prete

Gli animalisti: «Destinato alla macellazione». La difesa: «Falso»

Alessandro Mondo

Pasqua movimentata nella parrocchia di San Luca, in via Negarville, teatro di un brusco confronto fra il parroco [illegible] guardie zoofile dell'Enpa. Oggetto [illegible] contendere, un agnellino ospitato nel cortile della canonica e denunciato da qualcuno [illegible] volontari dell'associazione animalista: un semplice regalo che si ripete negli anni, secondo la versione del parroco; un arrosto bello che pronto in vista del pranzo [illegible] Pasqua, per chi ha pensato di segnalare la cosa.

L'episodio si è verificato sabato, quando le guardie dell'Enpa hanno bussato alla parrocchia per chiedere conto a don Matteo della presen[illegible] della bestiola. [illegible] sono uscite portandosi via l'agnellino della discordia, il più sbigottito di tutti, non prima di avere ipotizzato reati diversi: dal maltrattamento nei confronti di animali all'assenza [illegible] certificato sanitario. «E' un esemplare non ancora svezzato che abbiamo affidato ad una volontaria - spiega Enrico Piacenza, responsabile delle guardie dell'Enpa -: non sappiamo cosa volessero farne, ma quello non era certo il posto adatto a lui».

Stando agli accertamenti, l'animale veniva custodito all'aperto ed era sprovvisto di certificato sanitario: «Il parroco sostiene trattarsi di [illegible] regalo destinato ad essere trasferito in un alpeggio, ma [illegible] ha voluto indicare chi ha omaggiato la parrocchia né chi avrebbe dovuto prendere in custodia la bestiola. Ora richiederemo all'Asl la documentazione prevista. Intanto lo ha preso in cura un veterinario». [illegible] condizioni dell'agnellino, troppo piccolo per essere strappato dalla madre, si sarebbero aggravate: l'associazione sta valutando [illegible] procedere [illegible] il parroco per maltrattamenti.

Sconcerto in via Negarville, [illegible] partire da don Matteo, che an[illegible] ieri mattina si è recato presso gli uffici dell'Enpa nel vano tentativo di farsi restituire la bestiola. «Non è la prima volta che sotto Pasqua il gruppo anziani regala alla parrocchia un agnellino, data la [illegible] valenza simbolica - si difende -. Anche in questo caso l'idea [illegible] di ospitarlo temporaneamente da noi: di giorno in cortile, la sera in un ripostiglio. I bambini [illegible] a trovarlo, le nostre donne lo nutrivano con il biberon». E una volta trascorsa la Pasqua? «Anche in questo caso, attesa l'estate, lo avremmo consegnato ad un contadino che conosciamo in Val Maira. Cosa facesse di questi agnellini non lo so e non mi interessa. Provengo da famiglia contadina e mi è stato insegnato che gli animali sono [illegible] [illegible] dell'uomo. Ma l'accusa di maltrattamento non la accetto». A stretto giro di posta, la replica dell'associazione: «Il parroco sa bene che fine avrebbe fatto l'animale, come tutti quelli che [illegible] hanno preceduto - ribatte Piacenza -. Lui stesso ci ha detto che ogni [illegible] gli arriva qualche pezzo di carne: in regalo pure quello...».

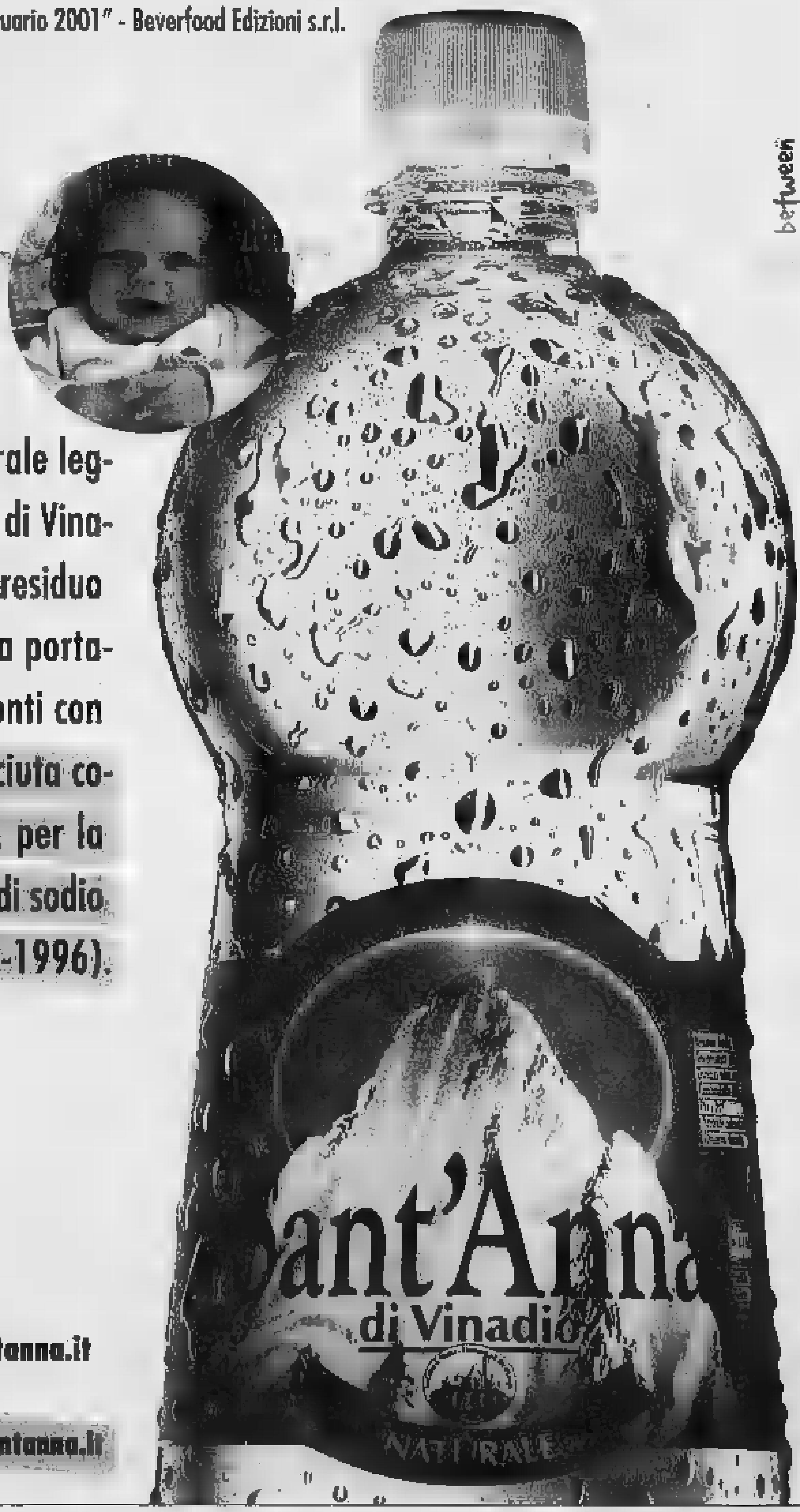
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente [illegible] montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	[illegible]	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	[illegible]
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali [illegible] Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
tantissima leggerezza.

www.santanna.it

Servizio [illegible] tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

betweenl

[illegible]FFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION

[illegible] ALL'ARRESTO

[illegible] A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

[illegible] 2 metronotte freddati a colpi di pistola a [illegible] Ligure: [illegible] alla [illegible] il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

12-4-'98 Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con [illegible] colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

[illegible] Bilancia viene arrestato nel [illegible] mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa [illegible] cinismo 17 delitti. «Ho [illegible] solo un errore - [illegible] -, quello di [illegible] aver [illegible] Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 anni [illegible]. Un storia che [illegible] tornerà [illegible] teleschermi delle nostre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini [illegible] «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella [illegible] e [illegible] lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto [illegible] Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine [illegible] atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo [illegible] Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare [illegible] volto e [illegible] nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il [illegible] tema: un maggiore [illegible] carabinieri contro un imprevedibile [illegible]. Un investigatore che [illegible] la difficile strada per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di [illegible] Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prost[illegible]. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma [illegible] una costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi [illegible] risorse d'avanguardia con la spasmodica [illegible] ca del Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, [illegible] anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente [illegible] corso di Chimica Forense, l'idea [illegible] questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). [illegible] ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese [illegible] non parlare [illegible] sé, ma solo dei suoi uomini. Nella vita privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi [illegible] [illegible] e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza [illegible] trascorse in [illegible] [illegible] gli erebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo [illegible] insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra un investigatore ed [illegible] [illegible]ssino, ma un'indagine che ha visto coinvolti [illegible] di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del [illegible] insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? [illegible] «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, [illegible] [illegible] nel suo cervello. A chiederci perché aveva [illegible] quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i [illegible] errori, [illegible] i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

RETROSCENA

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza [illegible] [illegible] anni, i militari [illegible] gli hanno dato la caccia, lo hanno [illegible] e fatto condannare, parlano di «un uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai [illegible] sui giornali: «Il serial killer [illegible] avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi sanno che [illegible] con sé [illegible] compressa che riteneva essere cianuro: quando ha [illegible] davanti a sé i carabinieri e [illegible] capito che per lui [illegible] c'era [illegible] nulla da fare l'ha inghiottita. [illegible] [illegible] è successo niente. Il medico a cui l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

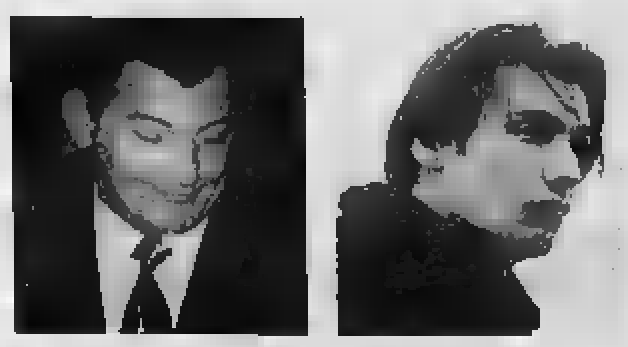
DALLA CRONACA AL CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato [illegible] Marcello Mastroianni



Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni [illegible] rapinatore torinese Pietro [illegible] - [illegible] rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione [illegible] calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle [illegible] [illegible] simbolo della città» - «Assenti i postini [illegible] Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui [illegible] (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato [illegible] tredici box auto. Ognuno di questi [illegible] è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è [illegible] notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, con [illegible] dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria [illegible] Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese [illegible] riscaldamento la cubatura dei box pare [illegible] essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente [illegible] pagano questo "servizio", che è affogato [illegible] nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, ma [illegible] successo.

[illegible] chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione [illegible] sia possibile far cessare questo [illegible] [illegible] cose.

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto questo periodo ho avuto [illegible] [illegible] sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire [illegible] frontale (ho solo avuto il tempo [illegible] vedere 2 fanali venirmi addosso) non [illegible] un motivo abbastanza valido per aver ragione in un concorso di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in [illegible] alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il [illegible] bio della vettura e un [illegible] dell'assicurazione di ben [illegible] classi in un anno.

«Tutto [illegible] dovrebbe farci riflettere un p[illegible] e [illegible] fare di [illegible] le erbe un fascio, ma considerare [illegible] più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scri[illegible]:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" [illegible] Luigi Bobbio pub[illegible] il 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta [illegible] piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni [illegible] ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deflusso attivato [illegible] rubinetti comporterebbe [illegible] venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso [illegible] eventi [illegible] [illegible] di carenza idrica. Inoltre, [illegible] sistema [illegible] toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare [illegible] problema riguardo la consegna [illegible] posta. [illegible] ricevendo la posta da [illegible] settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e [illegible] vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

[illegible] posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi [illegible] posta, ci è [illegible] domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!"».

Seguono le firme

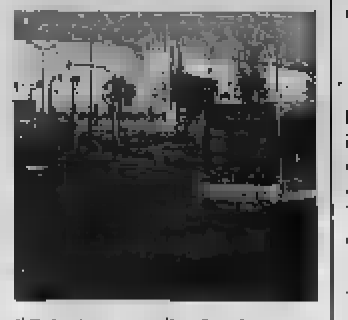
specchiotempi@lastampa.it



TORINO E I SUOI AUTOBUS

AL PALASTAMPA PER I CONCERTI

■ Il Palastampa porta sul [illegible] barrato, in occasione dei concerti, frotte di ragazzi. La fermata è quella di via delle Pervinche angolo [illegible] delle Peonie, e qualcuno utilizza questi bus anche per lo stadio: anche i grandi impianti [illegible] negli ultimi [illegible] hanno ridato smalto alle Vallette



Il Palastampa sullo sfondo

VIALE [illegible] MUGHETTI I GIUDICI DI PACE

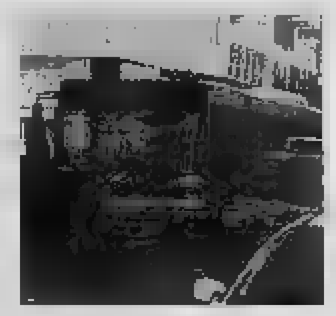
■ Alla fermata di viale dei Mughetti 26, ogni mattina c'è gran viavai negli uffici [illegible] giudici di pace: scendono dal bus impiegati, avvocati, giudici, cancellieri e cittadini in lite. Immagini impensabili 20 o 30 anni fa, quando il quartiere figurava nella top-ten delle emergenze cittadine



La sede dei giudici di pace

VIA SAN DONATO DI URTI E SLALOM

■ Via San Donato, stretta e costellata di auto in doppia fila, è la via crucis di passeggeri e autisti del 59: non si contano gli automobilisti che non rispettano il diritto di precedenza, e tagliano [illegible] strada ai pullman. Anche ieri, alle 16, un incidente ha spaventato i viaggiatori e rallentato la circolazione



Il «59» in [illegible] San Donato

DA OGGI CAMBIA IL CAPOLINEA

■ Da oggi il capolinea [illegible] 59 e del 59 barrato si sposta, lasciando la «storica» sede di piazza Solferino e allungando il percorso fino a [illegible] Matteotti, all'altezza di via Arsenale: i due bus proseguiranno dalla piazza lungo corso Re Umberto, [illegible] San Quintino, via XX Settembre



Il capolinea di piazza Solferino

DA OGGI IL MITICO 59 BARRATO SI TRASFORMA IN «29»

Il bus delle Vallette Così la periferia raggiunge il centro

Dai turbolenti passeggeri di un tempo, alle casalinghe e anziani di oggi anche i mezzi pubblici testimoniano i cambiamenti avvenuti in città

reportage

Giovanna Favro

Se i bus sono pezzi di città in movimento, certe linee spostano interi quartieri: quelle che collegano centro e periferie, e che raccontano, a distanza di anni, come sono cambiate. Sono passati almeno vent'anni, da quando dire Vallette significava evocare uno stereotipo di degrado, spaccio, delinquenza. Parole che facevano rima con [illegible] strade [illegible] periferia violenta, attraversata da due storici bus: il 59 barrato, che da oggi va in soffitta e cambia nome, trasformandosi nel «29», è stato per anni, con il gemello 59, sinonimo di pullman che trasportava bande di ragazzini difficili, tanto quanto il 14 da via Artom. Da anni, le nuove emergenze della città si chiamano Porta Palazzo e San Salvario, e le linee «calde» sono diventate altre: il 3, ad esempio, o il 50. Allora come oggi, però, ogni fermata ha una storia da raccontare.

Si parte dal capolinea del barrato di via dei Glicini, quasi all'angolo con via dei Mughetti. L'autista Leonardo Copparano, 50 anni, ha stampate in mente le fotografie di 19 [illegible] fa. «Quando, più o meno qui, dei ragazzi cominciarono a insultare un'anziana sul pullman. Intervenne il marito, lo presero a pugni. Chiusi le porte, pigiai sull'acceleratore, e portai tutti dai carabinieri. Il quartiere, anni fa, era molto diverso. Certe volte salivano spacciatori, che vedevi vendere roba ai passeggeri. Adesso è una linea tranquilla».

Già. Il bus viaggia dalle Vallette a piazza Solferino, e lungo il tragitto, come ormai quasi in nessun posto della città, non ci sono fabbriche. Così, non porta su e giù una maggioranza [illegible] operai. Dalle 7 [illegible] mattina è un pigia-pigia di impiegati, scolari, studenti, commesse. «Scendo in piazza Statuto - dice Roberta Linetti, 20 anni -, lavoro in un negozio. Vivo qui da quand'ero bambina. Il quartiere è migliorato, s'è [illegible] più [illegible]. Ha una bella piazza, si [illegible] meglio che in molte altre zone».

Nel senso opposto, diretti verso le Vallette, scendono in via dei Mughetti gli impiegati che s'infilano negli uffici del giudice di pace. «Che casino, guidare qui vent'anni fa - dice Luigi Enrici Baion - adesso è diventata una zona residenziale, soprattutto di anziani. Una volta il capolinea di via dei Mughetti si saltava, la sera: anziché fermarci 5 minuti alle Vallette e 5 in piazza Solferino, se ne facevano 10 in centro, e nessuno qui». Erano anni di spari contro i bus, di rapine agli autisti e ai passeggeri che tornavano a [illegible]. «Oggi, salire sul 59 e il fratello barrato, il pomeriggio, fa pensare a una gita di Villa Arzilla: sono solo [illegible] bianche, nonni e [illegible] che portano i nipotini «Dal parrucchiere», «Da mia figlia» «Vado a prenderli a scuola». Anziani che vanno o vengono dal centro «Per commissioni», «Vado dal dentista» «A vedere le vetrine», «All'Inps». «Son tornata a vivere alle Vallette dopo 20 anni - dice [illegible] Pizzo - : è un altro mondo».

I 12 [illegible] per due dei mezzi dell'Atm corrono senza sosta, si aspetta da 3 a [illegible] minuti a seconda dell'ora. Si sfiorano il Delle Alpi e il Palastampa, diventato cuore dei concerti cittadini. Poi «Dalle 9, ogni mattina, scatta l'operazione-mercato» dice l'autista Ivan Muscio. Cioè? «Massaie che affollano le bancarelle di piazza Cincinnato o di corso Svizzera, e salgono con le sporte per [illegible] a casa». I mezzi dell'Atm corrono via dal quartiere, e sul [illegible] Luigina Bertotti, 62 anni, sbotta: «Che educazione, non mi fanno mai sedere». All'angolo tra [illegible] Pianezza e corso Svizzera, Mario Di Corato, studente di Medicina, ogni giorno sul 59 per andare all'università, dice che «Questa qui, io la chiamo la fermata del metadone». Prego? «Dell'aids, salgono i tossici che vanno [illegible], li si riconosce subito». Semafori, strombazzate, l'autista Rosario Bonanno dice che «Quella è la fermata dell'Enel». All'angolo tra corso Regina e corso Tassoni, vicino al palazzo degli Oblò, «salgono e scendono gli impiegati dell'Asm, li [illegible] quasi uno per uno».

Il barrato svolta in via San Donato. «Quella in fondo alla strada è la fermata dei neri, vivono nelle soffitte e salgono qui, soprattutto la sera». Di botto tocca scendere [illegible] quanti. C'è [illegible] incidente tra un furgoncino Renault e un 59. «Basta, ne ho evitati 4, questo m'è venuto [illegible] - [illegible] l'autista, Ezio Zorzato -. Ogni giorno la solita storia: parcheggiano in doppia fila, non danno precedenza, è una strada impossibile, che ci rallenta i tempi e ci fa pigliare uno spavento al minuto».

Intanto, la gente sul bus è cambiata. Non c'è più una maggioranza [illegible] [illegible], [illegible] una mescolanza che di- [illegible] [illegible] e si [illegible] in piazza Statuto e a Porta Susa, dove una dozzina di [illegible] di mezzi pubblici portano in tutti gli angoli della città, e dove scendono i pendolari che pigliano il treno a Porta Susa. La desolazione [illegible] corso Ferrara è lontanissima. Laggiù Tatiana Cavalli, segretaria in [illegible] carrozzeria, sul [illegible] indicava il dormitorio di fianco al mattatoio, «Dove salgono fusi e ubriachi già alle [illegible] di mattina», e il piccolo campo nomadi «Dove bisogna tener stretti i borsellini». Qui, da Porta Susa a piazza Solferino, è un saliscendi di passeggeri in cravatta, gente con le valigie, giovani griffate. Per l'[illegible] son meno di cinque minuti [illegible] sosta. Una sigaretta, e si riparte.

I NUMERI

LINEA 29
(ex 59 sbarrato)
- Porta Nuova (c.so Matteotti) - Vallette
- Lunghezza m. 9.600
- Fermate 57
- Impegno giornaliero
  - 12 veicoli
  - 24 autisti
  - 200 corse
- Frequenza 8 minuti
- Velocità media 17,5 km/h
- Percorrenza 29 - 43 minuti

[illegible]
- Porta Nuova (c.so Matteotti) - Druento
- Lunghezza m 14.600
- Fermate 75
- Impegno giornaliero
  - 16 veicoli
  - 32 autisti
  - 209 corse
- Frequenza 7 [illegible]
- Velocità media 18,9 km/h
- Percorrenza 35 - 54 minuti



Sopra, Mario Di Corato, a destra Rosetta Pizzo e, sotto, Roberta Linetti: «Vivo alle Vallette da quand'ero bambina. Il quartiere s'è fatto più carino. Meglio qui che in tante zone della città»

Sopra, l'autista Ivan Muscio: «Ogni mattina scatta l'operazione-mercato: il bus si riempie di massaie». Sopra, ma a destra, Luigina Bertotti. A destra, Rosario Bonanno

Accanto, da sinistra a destra, l'autista Ezio Zorzato [illegible] per il tratto della linea di via San Donato: «Ogni giorno la solita storia: parcheggiano in doppia fila, [illegible] precedenza, è una strada impossibile che ci rallenta da matti i tempi di tragitto». Qui accanto, Tatiana Cavalli, segretaria in una carrozzeria: «In alcune fermate sale gente che non mi piace»

IL DISAGIO SCOPPIA CON LA BELLA STAGIONE, CAOS LA SERA [illegible] PASQUETTA

Tra Torino e Savona il calvario del fine settimana

La via del mare percorsa da convogli strapieni e perennemente in ritardo

la polemica

Grazia Longo

QUANDO il treno è finalmente partito, dopo 3 ore [illegible] ritardo e di sali-scendi dal convoglio per il viaggio sostitutivo su un pullman che non è mai arrivato, è scoppiato [illegible] lunghissimo applauso.

I 200 passeggeri dell'Intercity Savona-Torino hanno scaricato così la tensione accumulata in un'interminabile attesa. Il loro treno delle 21,06 non ha mai abbandonato i binari, era troppo piccolo. Al suo posto, solo a mezzanotte, uno più grande [illegible] 6 carrozze e 230 posti a sedere. Nel frattempo era successo [illegible] tutto. Prima il tentativo, fallito, [illegible] salire sul treno. Poi, la richiesta di [illegible] [illegible] capostazione. Di seguito, l'annuncio - disatteso - dell'arrivo [illegible] un autobus. Poi ancora - e s'era fatta quasi mezzanotte -, la formazione di un [illegible] convoglio diretto a Torino.

«Per forza ci [illegible] messi ad applaudire, non ne potevamo più» [illegible] Alessia Crivellari, studentessa [illegible] 18 anni, che [illegible] era concessa la Pasquetta [illegible] spiaggia insieme ad [illegible] gruppo di amici di Castiglione Torinese. «Io [illegible] [illegible] che di solito [illegible] esagera - continua -, [illegible] il nostro rientro è stato [illegible] calvario. Per quasi 3 ore siamo stati sballottati da [illegible] parte all'altra della stazione di Savona in balia del dubbio più totale. Con i telefonini che continuavano a squillare, perché i nostri genitori erano preoccupati per tutto quel ritardo».



Un'immagine di ordinario affollamento in uno dei convogli che, ogni fine settimana, collegano Torino e la Riviera

> Le Ferrovie piemontesi [illegible] giustificano sostenendo che [illegible] linea «è secondaria» e che «non si può fare di più: colpa della Liguria che non investe come dovrebbe»

Possibile che un simile disagio non potesse essere previsto? Per le Ferrovie dello Stato la Pasquetta [illegible] il giorno più stressante dell'anno, ancora più ingolfato di Natale o Ferragosto». E allora? Perché non sono stati potenziati i convogli lungo la riviera ligure? Le risposte hanno dell'incredibile. [illegible] non pensiate alle solite [illegible] pochi mezzi» o «privilegiamo i viaggi [illegible] [illegible] Sud». No, la spiegazione che danno dal compartimento ligure è che «la tratta Savona-Torino è secondaria».

Vaglielo a spiegare ai 200 passeggeri che lunedì notte sono rimasti bloccati a Savona. Oppure agli altri 900 che erano partiti con il treno delle 20,43. Sono arrivati quasi in orario a Torino (solo mezz'ora il ritardo), peccato [illegible] appena in 700 abbiano trovato posto a sedere. Molti hanno viaggiato [illegible] piedi: «non potevamo nemmeno stare seduti per terra, tanto eravamo stretti gli uni agli altri» dice Enrico. Che aggiunge: «Eravamo talmente tanti, faceva così caldo che molti si sono sentiti male. Chi si sentiva svenire, [illegible] vomitava... non era certo una situazione facile. Per carità, il capotreno ha fatto di tutto per rendersi utile, lui [illegible] [illegible] non c'entrava nulla ma è stato veramente un viaggio [illegible] dimenticare».

Già, [illegible] come? Con l'estate alle porte il rischio sovraffollamento durante il week-end [illegible] sempre più grande. Come pensano di organizzarsi le Ferrovie? Dal Piemonte rispondono che «proprio da Pasqua è decollato il piano di potenziamento [illegible] due treni in più. Partono entrambi da Albenga, [illegible] alle 17,28, l'altro alle 19,20». Questa è l'unica strategia prevista per far fronte al previsto incremento [illegible] 30% dei passeggeri. «Di più purtroppo [illegible] possiamo fare, perché è una questione di investimenti regionali. La Liguria [illegible] [illegible] no del Piemonte e quest'ultimo [illegible] può certo accollarsi tutto il costo». E le soluzioni alternative tipo il pullman? «Vi ricorreremo quand'è possibile, l'altra [illegible] purtroppo c'è stata un'emergenza sulla linea di Genova, il traffico è stato interrotto per [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] un suicidio sotto [illegible] treno e quindi [illegible] dovuto dirottare lì l'autobus prenotato per Savona».

Ma i problemi non finiscono su queste due linee. Sempre a Pasquetta hanno viaggiato con enorme disagio i torinesi che nel pomeriggio rientravano da Taggia, via Limone-Cuneo. «Per un guasto al locomotore - racconta Lorenza Rinaldi - siamo stati costretti a cambiare [illegible] e prenderne [illegible] altro strapieno all'inverosimile. Non solo siamo arrivati con un'ora di ritardo, ma abbiamo speso 10,12 [illegible] per essere stipati [illegible] [illegible] un carro bestiame».

LA DENUNCIA DI OGNI ESTATE



LUNEDÌ 4 GIUGNO 2001
CRONACA
Dopo il caos di sabato alla barriera di Carmagnola, ieri traffico intenso ma senza lunghe code
Ritorno dal mare, in treno è sempre incubo
Sulla To-Savona stop agli ingorghi
Lunedì 25 Agosto 1997
Domenica, ore 6,30: da Porta Nuova si parte verso la Riviera
Fachiri sul treno del mare
Sveglia all'alba per un posto al sole
Sabato 27 Luglio 1991
Al mare con la scorta



TV COLOR 14"
CON TELECOMANDO € 149,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale € 99,00
£ 191.690
LAVATRICE ARISTON AB40
5 Kg TERMOSTATO € 299,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale €199,00
£ 385.317
TRIUM MARS
Due batterie + Auricolare compresi!!
Vibracall, giochi sveglia, wap € 119,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale € 69,00
£ 133.602
VIDEOREGISTRATORE THOMSON
6 TESTINE HI-FI STEREO € 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale € 159,00
£ 307.866
MAGAZZINI Alciati
ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254
E PAGHI A RATE AD INTERESSI ZERO !!!
TV COLOR MIVAR 14 P
€ 119,00
TV COLOR SABA 20
€ 339,00
TV COLOR SINUDYNE 21
TELEVIDEO
€ 198,00
TV COLOR SABA 20
CON TELEVIDEO
€ 179,00
FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
€ 139,00
FRIGORIFERO KELVINATOR
DOPPIA PORTA
€ 219,00
LAVATRICE ZEROWATT
€ 299,00
NOKIA 8310
OFFERTA
VIBRACALL
€ 389,00
NICOLETTA ▪ DENISE Vi attendono per la Vostra LISTA NOZZE:
professionalità, esperienza e disponibilità al Vostro servizio.
MAGAZZINI Alciati
Dota, 54
CANELLI -AT-

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390611 FAX 0141 530274, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]
E PROVINCIA

COSTIGLIOLE, SI FA SERRATA L'INDAGINE DEI CARABINIERI PER CERCARE DI INDIVIDUARE LA PROVENIENZA DEL PROIETTILE VAGANTE FINITO IN UNA VILLETTA


Uno scorcio delle colline intorno a Boglietto come si vedono dalla villetta dei Fogliati

Caccia allo «sparatore» di Boglietto

Il colpo che ha centrato una sedia forse esploso da lunga distanza

COSTIGLIOLE

Il proiettile, deformato e quasi irriconoscibile anche per un esperto, è [illegible] allo studio degli specialisti dei carabinieri. Quell'ogiva poteva uccidere. A Pasqua è entrata da una finestra nella villetta di Vittorio Fogliati, 55 anni, marmista di Boglietto e dopo aver infranto il vetro, ha concluso la sua corsa contro lo schienale di una sedia, ricadendo quindi a terra. E' accaduto domenica [illegible] una Pasqua che difficilmente [illegible] e i [illegible] familiari dimenticheranno. Pochi centimetri e poteva essere il dramma. Ora i carabinieri [illegible] capitano Petrera e del maresciallo Zara, stanno cercando di chiarire le modalità di quello sparo. Praticamente esclusa l'ipotesi dell'intimidazione. Chi [illegible] fatto fuoco ha mirato lontano dalla casa dei Fogliati: il proiettile è poi stato deviato, quasi certamente da un palo della luce in cemento, ma non è esclusa un'ulteriore cambiamento di direzione causata da qualche altro ostacolo. Un percorso a «zig zag» che ha deformato il proiettile, rendendolo, se possibile, ancora più devastante nel [illegible] in [illegible] avesse centrato un bersaglio umano, ma che d'altro canto rende ora più difficile l'individuazione del punto e dell'autore dello sparo.

I militari esamineranno tutti i permessi di armi [illegible]ti in zona, ma [illegible] si esclude neppure l'ipotesi di una bravata compiuta da qualcuno che quel giorno ha festeggiato sui prati intorno a Boglietto la sua Pasqua speciale. Solo ipotesi per ora, in attesa di sapere chi ha sparato, da che distanza e con quale arma. [f. b.]

Quel precedente del '97

■ C'è un precedente analogo a quello di domenica a Boglietto. Nel maggio '97 la moglie di [illegible] primario ospedaliero astigiano venne colpita di striscio, alla schiena, da un proiettile vagante. Il fatto a San Desiderio di Calliano, dove la coppia era ospite di amici. Stavano pranzando, sotto [illegible] tettoia, in giardino, quando la donna raccontò di aver sentito «pizzicare» alla schiena. Subito [illegible] diede peso [illegible] «Pensavo alla puntura [illegible] un insetto» disse più tardi. Poi vide il sangue e il marito capì che [illegible] trattava di qualcosa di più grave. Sul selciato venne poi ritrovata l'ogiva del proiettile, calibro 22. Anche in quel caso si trattò di una pallottola vagante, che per una fatalità durante la «ricaduta» colpì [illegible] donna. Il responsabile [illegible] fu mai individuato. [f. b.]



[illegible] SULL'ASTI-ALBA MUORE UNIVERSITARIO

E' Gianluca Guelfo, 23 anni stava rincasando di notte. La sorella è impiegata in Comune a Costigliole

SERVIZIO A PAGINA 45

I DATI DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO: BENEFICIATI IN PARTICOLARE CAPOLUOGO E VILLANOVESE

Nell'Astigiano si assume di più

Crescono anche gli iscritti al Collocamento

[illegible] Lavina

ASTI

Oggi, alle 17, si inaugurano i rinnovati locali del Centro per l'impiego (ex Collocamento). La sede è sempre la stessa, l'entrata [illegible] su corso Dante 31. Un servizio che, dopo la riforma che ha passato le competenze alle Provincia, si è profondamente innovato, diventando un centro in grado [illegible] coordinare diverse iniziative rivolte sia a chi è alla ricerca di un'occupazione, sia alle imprese. «Un primo segnale di questo rinnovamento - spiega Massimo Caniggia, dirigente del Centro per l'impiego - è già nella nuova sede: non ci saranno più i vecchi bancani con le parti che [illegible] fronteggiano divisi da [illegible] vetro, ma piccoli box, dove si potrà avere una consulenza diretta». Oltre ai servizi del «vecchio» Collocamento il Centro è attivo nell'orientamento professionale e nei servizi all'impresa: «E' uno strumento fondamentale per la programmazione [illegible] sviluppo locale e come supporto alla nuova imprenditorialità» sostiene l'assessore provinciale al lavoro Giancarlo Fassone. Alla sede di Asti, si aggiungono gli sportelli decentrati di Canelli, Nizza e Villanova.

Intanto, proprio sul fronte dell'occupazione, arrivano segnali confortanti. Il 2001 (ma la tendenza sarebbe confermata anche per i primi mesi di quest'anno), si [illegible] chiuso con una ripresa degli avviamenti [illegible] lavoro: dai 13558 del 2000 ai 14718 dell'anno appena concluso. I dati sono dell'Osservatorio regionale sul [illegible] lavoro che fa un'analisi dettagliata della situazione provinciale.

[illegible] HA [illegible] Più uomini che donne, soprattutto nell'industria (in tutto 6360, ma nel 2000 erano stati 5932) fanalino di coda la Pubblica amministrazione(170); in stragrande maggioranza operai non qualificati (6578, in crescita anche rispetto al 2000), mentre distanziati sono gli impiegati (1839). Il vero «boom» [illegible] nelle cosiddette «altre attività» (terziario): gli avviamenti lo scorso [illegible] sono stati 7291 (contro 8634), con un incremento significativo della presenza femminile (3527 unità).

PASSA LO STRANIERO. Soprattutto albanesi, romeni, macedoni, e poi marocchini e senegalesi: la presenza [illegible] extracomunitari nei posti di lavoro va aumentando: è il 16,7% sul totale degli avviamenti 2001.

VINCE L'ATIPICO. Va però anche detto che le nuove [illegible] sono per lo più a tempo d[illegible]to, mentre poco significativi sono i contratti part-time. Una nota va fatta per quanto riguarda l'industria: «E' diventata prassi comune a molte imprese - si afferma nella relazione dell'Osservatorio - ricorrere anziché alle normali assunzioni, all'utilizzo del lavoro in affitto o interinale. Nel 2000, gli avvia[illegible] il sistema del lavoro interinale destinati all'industria, sono stati 1121 su 1216, con una forte rilevanza soprattutto nel Villanovese».

DOVE SI ASSUME DI PIU'. I dati in crescita sono soprattutto quelli del Centro per l'impiego di Asti la cui area s[illegible] sfruttare bene [illegible] ripresa del terziario; male va la zona di Nizza dove nel 2001 si è assunto meno che nel 2000, segnali di ripresa [illegible] vengono dal Canellese e dal Villanovese.

CERCO UN POSTO. Più avviamenti al lavoro, ma anche più disoccupati (vedi tabella). «Probabilmente - è nella relazione dell'Osservatorio - l'incremento delle assunzioni avvenuto nel secondo semestre [illegible] non ha fatto che [illegible] espettative [illegible] una parte dei soggetti non [illegible] attivamente presenti nell'ambito dell'offerta del lavoro, aumentando così le iscrizioni al Collocamento».

PROVINCIA DI ASTI
ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE PER SESSO, CONDIZIONE, CLASSE DI ETA'

	2000 M	2000 F	2000 Tot.	2001 M	2001 F	2001 Tot.	Variazione Totale v.ass	Variazione Totale var.%
Disoccupati	3.498	5.991	9.489	4.225	6.061	10.286	1.397	14.7
Cerca 1ª occ.	1.395	2.749	4.144	1.954	2.719	[illegible]	[illegible]	[illegible]
<25 anni	1.898	2.562	4.460	1.980	2.553	4.533	73	1,6
25-29 anni	647	1.219	1.866	767	1.313	2.080	214	11,5
>29 anni	2.347	4.961	7.308	2.843	5.511	8.354	1.046	14,3
TOTALE	4.893	8.740	13.633	[illegible]	9.373	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione: Osservatorio regionale mercato [illegible] lavoro

Nel 2001 oltre 14 mila avviamenti: ma i nuovi contratti sono soprattutto a tempo determinato
Oggi si inaugura la sede del Centro per l'Impiego

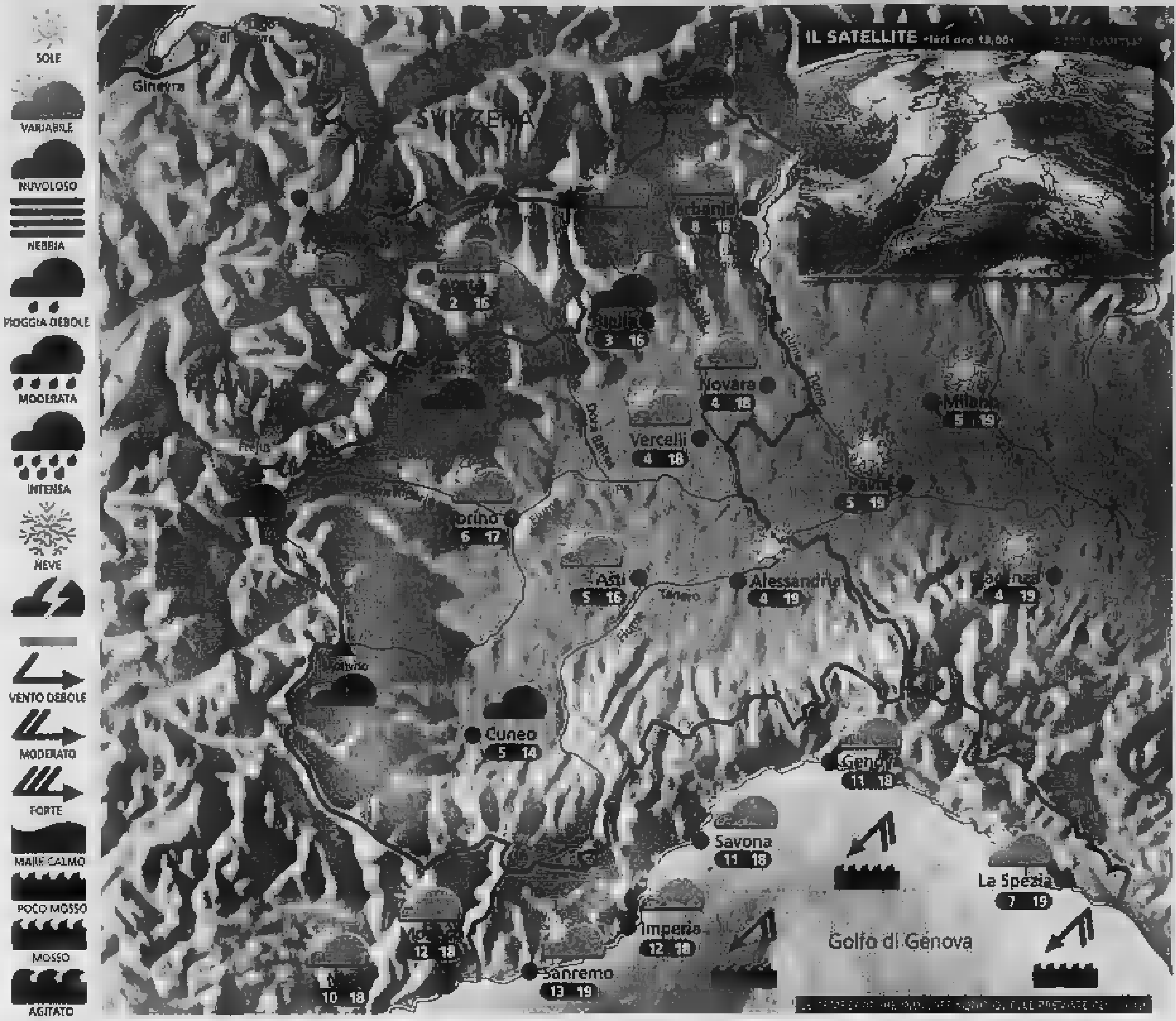
[illegible] TRIVERSA



Una [illegible] nei boschi Moltissimi hanno approfittato della bella giornata di sole di Pasquetta per un'uscita all'aperto. [illegible] chi ha scelto le camminate (a Cantarana si è svolta [illegible] passeggiata [illegible] 7 km con visita agli impianti dell'acquedotto e a Nelve una gara podistica), chi la bicicletta. Altri, come i cavalieri della Val Triversa di Villafranca (nella foto), sono partiti alla scoperta dei boschi e delle campagne tra Villafranca e Cantarana. Numerosi [illegible]ti di corse di cavalli hanno invece raggiunto, sempre lunedì, San Vincenzo, in provincia di Livorno per le corse a pelo sulla spiaggia. Ha vinto Massimo Coghe sempre più vicino ad essere ingaggiato dal rione San Paolo. Quarto posto per l'astigiano di origine argentina Martin Ballesteros che ha gareggiato nonostante [illegible] un infortunio

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

BOLLETTINO



Situazione

Ieri [illegible] pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate [illegible] apparse sul [illegible] Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni

Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, [illegible] con nubi in graduale aumento ad iniziare [illegible] basso Piemonte e dalle Prealpi. [illegible] pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, [illegible] qualche isolata precipitazione più probabile [illegible] valli torinesi, schiarite alternate [illegible] annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche [illegible] Torinese, [illegible] e Val Sesia. Temperature massime [illegible] leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'eff[illegible] sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più [illegible]ibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione [illegible] temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie aut[illegible]ali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve [illegible] arrivare; un attimo dopo [illegible] la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può [illegible] fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentan[illegible] molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	8	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore [illegible] e 33 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle [illegible] 10 e 48 minuti



DOMANI D'ALEMA AD ASTI. FORSE ANGELO TOLLEMETO [illegible] LISTA NELL'UDC

Bianchino: «Io mi ricandido» e tornano anche ex assessori



D'Alema sarà ad Asti domani alle 18. A destra l'ex sindaco Alberto Bianchino

[illegible] Cavagnino

ASTI

Alberto Bianchino, sindaco di Asti dal 1994 al '98, si candida al Consiglio comunale per il centrosinistra. L'ex primo cittadino lo ha reso noto [illegible] un comunicato in cui [illegible] si precisa però in quale lista si presenterà (potrebbero però essere i comunisti italiani). Bianchino non risparmia critiche all'Amministrazione succeduta alla sua: dal problema della messa in sicurezza della città, non definitivamente risolto (vedi il mancato rifacimento del ponte di viale Don Bianco), alla tangenziale Sud-Ovest che lo vede contrario, alla nuova viabilità che ha reso più caotico il traffico soprattutto nella zona [illegible] via Testa; per finire al Piano regolatore «pesantemente rimaneggiato» e alla politica culturale «che scelte, come quella di Sgarbi, non sono servite a rilanciare». Anche Maria Debenedetti che fu assessore alle Politiche sociali con Bianchino, si ripresenta nella «Margherita»; [illegible] lei Mauro Trivelli, Angela Motta, Maria Ferlisi (passata da Rinnovamento all'Udeur), Roberto Vercelli, Luigi Macario. A giorni la lista che si ispira [illegible] Rutelli verrà completata, con il possibile ingresso di tre socialisti dello Sdi, in veste di indipendenti. Anche lo schieramento civico in appoggio al candidato sindaco Vittorio Voglino è prossimo ai ritocchi finali; annovera, tra i 30 candidati, Maurizio Dania, Antonello Vireno, agronomo, Angelo Dezzani, direttore di «Assomoscato», Ernesto Gambetta, presidente di Confesercenti. Un secondo assessore, Angelo Tollemeto, architetto, responsabile dei Lavori pubblici nella giunta precedente a quella di Florio (poi sostituito con Augusta Mazzarolli) potrebbe finire invece nel centro destra, sotto le insegne dell'Udc, che candida anche Pier Paolo Gherione, Roberto Cristofanini, Mario Sorba, Beppe Ferrero, Davide Arri e, forse, Domenico Lodigiani consigliere comunale di Forza Italia. L'Udc che aveva accusato Florio di scarsa sensibilità verso gli alleati, dichiara ora con il segretario Cristofanini «che le divergenze sono appianate».

[illegible] giorni la Lega ufficializzerà la sua collocazione, che sarà nel centrodestra in appoggio a Florio: «Attendiamo che si definiscano gli accordi [illegible] livello regionale» precisa il segretario Fabrizio Fenoglio. Domani, intanto, Massimo D'Alema sarà ad Asti (ore 18, in Provincia) per aprire la campagna elettorale dei Ds e dell'Ulivo. I probabili candidati diessini sono: Francesco Aluffo, Aldo Macario, Edoardo Angelino, Felice Binello (titolare di Casa Felice), Franco Boatto, Oriella Bolla, Fabrizio Brignolo, Piera Mirate, Guido Cardello, [illegible] cato, Gianni Cavallero (presidente Ordine architetti), P. Lauro Cha, Paolo Conti, Amedea Saracco, Ciro Deluca, Antonio Donatacci, Claudio Fantaguzzi, [illegible] Fassio, Tonino Passone, Piera Gamba, Gianfranco Ruscalla, Pier Luigi Graziano, Carlo Marchese (titolare della Cometa [illegible] Valmanera), Danilo Machetti (del ristorante Il Convivio), Enrico Marmo, G. Franco Miroglio, Paolo Monticone, Agostino M[illegible] Carlang[illegible] Moro, Renato Morra, Gabriele [illegible]orreale, Marta Parodi, Giuseppe Pitilli, Renata Quaglia, Beppe Rasero, Giorgio Rubolino, Aurora Sabatini, Cesarino Segatto, G. Franco Spertino, Mauro Vogliolo, Walter Prigione.

VITA POLITICA E AM[illegible]IVA

[illegible]

[illegible] oggi un sondaggio telefonico ad Asti

Prende il via oggi un sondaggio telefonico promosso dall'assessorato alla Sicurezza del Comune, rivolto ad [illegible] campione [illegible] 600 abitanti. Il sondaggio è realizzato dalla cooperativa «La città del Sole» che contatterà i cittadini nella fascia oraria tra le 16 e le 19, garantendo l'anonimato della persona intervistata. «L'iniziativa - ha spiegato il vice sindaco Antonio Baudo - di consentirà [illegible] avere un quadro significativo sul problema della sicurezza così co[illegible] lo avvertono i cittadini sia nelle zone cosiddette a rischio che in tutta la città. Il risultato del sondaggio - ha aggiunto Baudo, responsabile dell'assessorato alla Sicurezza - che verrà ripetuto periodicamente darà utili indicazioni all'Amministrazione comunale sul tipo [illegible] interventi da realizzare». Per informazioni: Ufficio relazioni [illegible] il pubblico, municipio di piazza San Secondo, telefono 0141/399397.

VALGERA

Interpellanza: «Quel condom[illegible] rovina [illegible] collina»

La costruzione di un piccolo condominio in via Careddu (località Valgera), che [illegible] sollevato le prot[illegible] [illegible] un gruppo di abitanti [illegible] [illegible] diventa ora oggetto di una interpellanza. A presentarla [illegible] i consiglieri [illegible]ali Bestente e Caron (Pdci), Fassone (Ds) e Vercelli (Margherita) che chiedono al sindaco Florio e all'assessore Rostagno [illegible] [illegible] al corrente che la realizzazione dell'edificio determinerebbe [illegible] impatto visivo che deturpa la collina e danni alle costruzioni limitrofe che rimarrebbero "chiuse e oscurate" [illegible] nuova costruzione». I quattro consiglieri chiedono inoltre se l'amministrazione intenda intervenire «per fermare un progetto sbagliato che può rovinare in versante collinare e causare danni idrogeologici».

TRASPORTO PUBBLICO

I sindacati: «Prefetto intervenga, altrimenti sciopero»

In una lettera a prefetto, sindaco e direzione Asp, i sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil trasporti, segnalano «che restano irrisolti i problemi [illegible] hanno determinato lo sciopero del 19 [illegible] e che l'Asp non garantisce soddisfacenti risposte alle richieste sindacali su vestiario, premio di risultato, organici». I sindacati chiedono [illegible] prefetto di attivare le procedure [illegible] conciliazione e precisano «che [illegible]le tale incontro non sia avvenuto nei cinque giorni lavorativi successivi [illegible] nostre comunicazioni, le organizzazioni sindacali si riterranno libere, esperite le procedure di conciliazione, di promuovere un pacchetto di 30 ore di sciopero articolato».

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Uffici comunali aperti il 25, 26 e 27 aprile

La prefettura informa con una nota che per consentire le procedure in vista [illegible] voto del 26 maggio, gli uffici [illegible]li rimarranno aperti il 25 aprile (anche al pomeriggio) e venerdì [illegible] (dalle [illegible] alle 20) e del 27 aprile (dalle 8 [illegible] 12) per la presentazione delle candidature. Per permettere agli elettori il ritiro delle tessere elettorali o dei duplicati, qualora [illegible] le abbiamo ricevute a casa, [illegible]i uffici [illegible] comuni resteranno aperti da martedì 21 maggio a sabato [illegible] maggio dalle [illegible] alle 19 e domenica 26 maggio per tutta [illegible] durata delle votazioni.

DONNE [illegible]

Incontro [illegible] il candidato sindaco Florio

Il comitato dell'imprenditoria femminile ha invitato i candidati a sindaco ad un incontro per discutere [illegible] problematiche riscontrate nella loro attività [illegible] donne imprenditrici. La prima riunione si è svolta alla Camera [illegible] commercio con il sindaco Luigi Florio affiancato dall'assessore Paolo Pontacolone.

IL CONSORZIO FORNISCE I DATI CHE CONFERMANO UN CALO ATTORNO AL QUATTRO PER CENTO IN PESO

L'Astigiano esporta [illegible] rifiuti

Ma deve cresce ancora la raccolta differenziata

ASTI

Le festività di Pasqua hanno colmato i cassonetti di rifiuti, come accade ad ogni periodo festivo. L'invito è a praticare con cura la raccolta differenziata utilizzando i cassonetti gialli per carta e cartone, quelli bianchi per la plastica e le campane verdi per il vetro.

L'Astigiano nel [illegible] complesso, secondo le [illegible] è solo [illegible] 16,3%, nella classifica [illegible] differenziata al penultimo posto in Piemonte, prima solo di Vercelli.

Intanto dal Consorzio vengono forniti dati confortanti sul peso dei rifiuti che dall'Astigiano sono «esportati» alla discarica delle Basse di Stura. Nel 2001 il quantitativo complessivo inviato all'impianto torinese dell'Amiat [illegible] stato di 71.519.869 chili contro i 73.977.362 dell'anno precedente, con un calo di oltre [illegible] milioni di chili, frutto evidentemente anche della raccolta differenziata che «ferma» i rifiuti prima [illegible] [illegible] destinati alla discarica.

Positivi anche i dati riferiti ai primi due mesi (gennaio-febbraio) del [illegible]: i 114 comuni che aderi[illegible] al Consorzio rifiuti hanno conferito 9.903.280 kg contro i 10.374.000 dello stesso periodo del 2001, ovvero il 4,54% in meno.

Commenta [illegible] presidente consortile Marco Yeuillaz: «Nei prossimi mesi occorrerà moltiplicare gli sforzi per potenziare il recupero dei materiali: solo così si riuscirà a rispettare il tetto delle 62 mila tonnellate, che la Regione ci ha autorizzato a smaltire, fino al 31 dicembre 2002, alle Basse di Stura».

percentuale di raccolta differenziata

	1995	1998	1999	[illegible]	Stima* 2001
Asti	3,9	5,6	10,1	12,7	16,3
Alessandria	[illegible]	10,1	[illegible]	[illegible]	22,2
Biella	[illegible]	12,6	[illegible]	18,3	21,2
Cuneo	[illegible]	[illegible]	11,5	14,1	17,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	25,8	31,7	34,6
[illegible]	[illegible]	11,9	14,7	17,9	20,8
Verbania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	26,4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,4	12,6
Regione Piemonte	3,7	11,5	14,8	18,3	21,6

* Stima basata sul trend di crescita degli anni 98-99-2000

Un impulso alla riduzione dei rifiuti diretti [illegible] discarica si avrà quando decollerà la raccolta sperimentale degli scarti organici nei 13 comuni del «Progetto territoriale 2000». Entro il 15 aprile saranno distribuiti [illegible] cassonetti per il recupero dell'«umido», ma anche di carta, plastica. «Gli scarti organici - ricorda Yeuillaz - saranno conferiti nell'impianto torinese [illegible] Borgaro, in attesa che, a fine settembre, entri in funzione quello consortile di San Damiano». Quest'ultimo trasformerà in compost, da utilizzare in agricoltura, gli scarti domestici e dei mercati ortofrutticoli, i resti delle potature, i fanghi dei depuratori.

Il progetto riguarda per ora Asti, i centri della comunità collinare «Unione Valle Versa» (Montiglio Monferrato, Cocconato, Cunico, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Viale), Baldichieri, Cantarana, Cellerengo, Villanova e Villafranca. In quest'ultimo centro il Comune ha avviato la sperimentazione già [illegible] ieri. In tutti gli altri la raccolta dell'organico sarà preceduta da una campagna di informazione. Altri 28 [illegible] hanno aderito. Il costo complessivo [illegible] progetto è di [illegible] miliardi 348 milioni, assicurati al 50% dalla Regione e per la restante parte dai singoli Comuni e dal Consorzio.

Con i fondi saranno anche acquistati cinque camion attrezzati e verrà realizzata una stazione di conferimento a Montiglio Monferrato. [r. at.]

Le «News»

Un opuscolo del Consorzio

È pronto [illegible] secondo [illegible] delle «News» il pieghevole del Consorzio rifiuti astigiano rivolto ai 114 Comuni consorziati e convenzionati. Stampato in carta riciclata, viene spedito [illegible] questi giorni ai sindaci e assessori all'Ambiente dei singoli municipi: i cittadini possono ritirarlo gratuitamente nella sede consortile, in via Brofferio 48.

Le «News» documentano con alcune fotografie lo stato di avanzamento [illegible] lavori all'impianto di pretrattamento e valo[illegible] di Valterza. Le «News» informano anche sul «Progetto Carta», che interessa quest'anno 296 classi delle elementari e [illegible] delle medie inferiori dell'Astigiano: coinvolti nella raccolta differenziata della carta, gli alunni ricevono in cambio quaderni e bloc-notes (rigorosamente in materiale riciclato), oltre [illegible] videocassetta «Riciclandia».

Altre informazioni, nel pieghevole sul servizio [illegible] compilazione del Mud 2001 (modello di dichiarazione ambientale) che il Consorzio garantisce ai Comuni consorziati e convenzionati.

TROVATA NEL SUO ALLOGGIO IN ZONA NORD

Anziana era morta da una settimana

ASTI

Non l'ha vista uscire di casa neppure a Pasquetta: quella tapparella era semiabbassata da giorni. Così un vicino di casa ha dato l'allarme: poi l'arrivo di vigili del fuoco e agenti della «Volante» e la drammatica scoperta. Assunta Truffa, 68 anni, era riversa a terra, [illegible] camera da letto: la morte, secondo i primi e ancora sommari accertamenti risalirebbe ad almeno una settimana fa.

E' accaduto in [illegible] appartamento al terzo piano di un condominio [illegible] via Silva, una traversa tra via Petrarca e via Brovardi, nella zona Nord.

Un dramma [illegible] testimoni: vittima un'anziana che viveva sola. Una vita spesa per assistere i due figli, Sergio e Maurizio Rocco (morti un paio di anni fa di malattia) dopo essere rimasta vedova da tempo. Discreta, riservata, pare uscisse di rado e forse anche per questo gli altri inquilini non si sono accorti di quella [illegible] prolungata «assenza». Ma è stato proprio un vicino di casa, lunedì verso le 19, a convincersi che c'era qualcosa [illegible] strano. Ha provato a bussare, poi ha telefonato. Tutto inutile.

Quindi l'allarme al «113» e l'intervento di poliziotti e vigili [illegible] fuoco. La salma è stata ora composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale. Probabilmente il [illegible] disporrà l'autopsia. Non ancora fissata la data dei funerali. [f. b.]

TRA I ROGHI ANCHE QUELLO AL MEDITERRANEO

[illegible] e rapine sconterà 7 anni

ASTI

Con quell'operazione i carabinieri astigiani avevano smantellato una [illegible] organizzazione criminale che aveva il suo epicentro nel quartiere Praia. [illegible] ora, grazie anche alla collaborazione di alcuni «pentiti» è arrivata la prima dura condanna. Riguarda Vincenzo Esposito, 24 anni, attualmente [illegible] detenuto per altre rapine, che dovrà scontare 7 anni e 20 giorni per due incendi dolosi e una rapina ad una latteria in corso Casale. La sentenza è stata emessa (rito abbreviato) dal giudice Federico Manotti; pm Tarditi; avvocato difensore Maurizio La Matina.

Esposito, dopo aver messo a segno la rapina in [illegible] latteria [illegible] [illegible] Casale (ottobre '96) è stato riconosciuto quale esecutore di altri due incendi dolosi: quello ad una latteria in corso Chiesa (marzo '97) e, soprattutto, quello alla discoteca «Mediterra[illegible]» di Isola (aprile '97) che causò gravi danni.

Esposito ha sempre negato ogni addebito ma gli indizi raccolti dagli investigatori e le dichiarazioni dei pentiti sono stati ritenuti [illegible] di prova validi dal giudice. Il processo [illegible] altri tre giovani, imputati per gli incendi [illegible] (Cristian Civitale, Attilio Cimino e Gaetano Schillaci, assistiti dagli avvocati Mirate e Rattazzi) è [illegible] invece fissato per il 7 maggio. [f. b.]

STASERA AL BALBO LA COMMEDIA «PIGMALIONE» CHIUDE LA STAGIONE TEATRALE

«San Pietro» a Canelli

Sul palco l'attore dello spot Lavazza


Riccardo Garrone e Caterina Costantini

CANELLI

Questa [illegible]ra, alle 21, al Balbo, va in [illegible] l'ultimo spettacolo della rassegna «Tempo di teatro», organizzata [illegible]alla compagnia canellese Gruppo Teatro Nove d'intesa [illegible] il Comune.

Si recita «Pigmalione» di George Bernard Show nell'adattamento di Giovanni Antonucci. Protagonista l'attore Riccardo Garrone, che ha alle spalle una lunga e gloriosa carriera di apprezzatissimo interprete di teatro [illegible] cinema ma forse il grande pubblico lo ricorda di più [illegible] il «San Pietro» del fortunato spot Lavazza con la coppia Bonolis-Laurenti. Accanto a lui ci sarà Caterina Costantini. [illegible] loro sul palco anche Isa Bellini, Giorgio Barlotti, Elio Bertolotti, Lucia Rcalzone, Roberto Santi, Maria Teresa Amato e Nicola Valenzano. La regia è di Walter Manfrè; scene e costumi di Aldo Raspelli; [illegible] di Alfredo Messina.

La vicenda, da cui è stato tratto pure «My fair lady», film culto della cinematografia [illegible] con [illegible] [illegible] e Audrey Hepburn, tratta di [illegible] per scommessa, un professore riesca a trasformare un'umile fioraia in una gran dama. Una «invenzione» letteraria che sarà poi più volte [illegible] per produrre film [illegible] successo.

Nella trasposizione italiana a dare maggiore impulso comico alla commedia c'è la [illegible]rizzazione regionale della fioraia (Caterina Costantini), immaginata come una donna pugliese, che il prof. Igini (Garrone), novello «Pigmalione», plasmerà, appunto, fino [illegible] trasformare in una [illegible] «lady».

Al termine [illegible] spettacolo, il pubblico, potrà votare, con apposite schede, le nove opere presentate dalla rassegna canellese, indicando spettacolo [illegible] attore graditi. All'interprete più votato andrà la «maschera d'argento». I biglietti per assistere [illegible] «Pigmalione» [illegible] 18 euro (35 mila) [illegible] 13 euro (25 mila, ridotto); prevendita [illegible] «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Il «dopoteatro» è previsto alla foresteria Bosca, con degustazioni di vini e dolci tipici. [G. L.]

Vineide, spettacolo enologico

Domani sera al teatro di Moncalvo la prima di otto tappe

Giuseppe Prosio

Il fondale disegnato da Carlo [illegible] domina una scena fatta di botti e tralci di vite che incorniciano la batteria e gli altri strumenti musicali. E'questo il quadro scenografico disegnato da GianLuigi Delpin per «Vineide», [illegible] singolare spettacolo, [illegible] primo dedicato interamente al vino, al debutto domani al Teatro Municipale e poi in giro per altre otto sale dell'Astigiano fino a fine maggio. Lo concepì qualche [illegible] fa l'attrice torinese Marina Thovez nel corso di [illegible] visita all'amica Alessandra Colonna, titolare di un'azienda vinicola a Vignale Monferrato. La struttura dell'allestimento, prodotto dalla Artec di Asti per conto della Provincia di Asti, [illegible] [illegible] tra teatro, poesia, musica e cabaret. L'intreccio prende spunto da [illegible] passo [illegible] [illegible] scelto dalla Thovez: «Bisogna sempre essere ubriachi. [illegible] di che cosa? [illegible] vino, poesia o di virtù. Ma ubriacatevi sempre». Lo sviluppo del racconto è stato perfezionato dall'attore e doppiatore [illegible] Brusa e dal musicista Luciano Zaffalon, che hanno assemblato elementi di dialetto, poesia e musica per accompagnare lo spettatore all'interno di [illegible] percorso tra [illegible] serio [illegible] il faceto che omaggia il vino sino a riconoscerne l'insostituibile ruolo ricoperto in due millenni a sostegno dell'avventura umana. Mario Brusa, che avrà al fianco Anna Radici, ha molte credenziali, a parte quella, nel caso obbigata, [illegible] essere un buon intenditore [illegible] vino [illegible] in particolare dell'amatissimo grignolino. «Con L'aiuto di [illegible] musicista di vaglia come Luciano Zaffalon che abbina parti di repertorio a composizioni originali, [illegible] in scena uno spettacolo di contrasto, lirico e al tempo stesso vivace, denso di spunti comici che coinvolgono il pubblico - precisa Brusa - E' uno zibaldone enoico che per la parte cabarettistica [illegible] avvale dell'apporto di Mario Zucca. Tra un sorso e l'altro - aggiunge il protagonista - [illegible] lasceremo un attimo di respiro al pubblico nel [illegible] di [illegible] tempo unico [illegible] [illegible] minuti». Tra le storie della tradizione, Vineide presenta d'obbligo anche quella di Maia Giuana, la donna perennemente ubriaca che vuole la sua sepoltura fatta da sacerdoti ubriachi.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

Ieri i funerali di Giacinto Pavesio

Si [illegible] svolti ieri [illegible] Cellarengo i funerali [illegible] Giacinto Pavesio, 76 anni, l'anziano che nei giorni scorsi si era allontanato [illegible]a [illegible] abitazione ed era poi stato trovato riverso in un fosso, [illegible] Villata di Valfenera. Proseguono gli accertamenti dei carabinieri per chiarire se il pensionato possa [illegible] [illegible] travolto [illegible] un'auto pirata oppure se sia [illegible] accidentalmente.

CASTELNUOVO CALCEA

Addette di sala clandestine [illegible] «Marlon Brando»

Operazione [illegible] controllo dei carabinieri al «Marlon Brando», un locale notturno all'Opessina [illegible] Castelnuovo Calcea. Una decina [illegible] giovanissime «figuranti» di sala (ucraine, bulgare, russe, rumene) sono risultate clandestine. Erano prove di permesso di soggiorno. Sono state avviate le procedure per il rimpatrio.

Arrestato al rientro da Santo Domingo

Luigi Accattatis, 47 anni, astigiano, è stato arrestato dalla polizia [illegible] rientro da [illegible] Domingo dove ha vissuto per un lungo periodo. Deve [illegible] 6 anni di reclusione per falso [illegible] e truffa.

ASTI

Spaccio nel covo [illegible] via Malta: udienza rinviata

E' stata rinviata al 7 maggio l'udienza davanti al giudice Lippi (pm Badellino, avvocati difensori Caranzano, Mirate [illegible] Scagliola) che vede quattro imputati di spaccio, nell'ambito dell'operazione che a metà [illegible] portò [illegible] scoperta [illegible] un [illegible] della droga in via Malta. Gli imputati [illegible] Vincenzo Perri, Stefania Cavagnino, Michele Pisano e il marocchino Salem Riabi.

ROCCHETTA TANARO

Interrotta per lavori la provinciale Annone-Nizza

La strada provinciale Annone-Nizza [illegible] interrotta da ieri mattina, per lavori, all'altezza della cantina sociale «'L post dal vin»: il traffico viene deviato nelle vie Serenella e Nicola Sardi, nel centro del paese. [gi. m.]

Centralino del Comune sarà «disattivato» venerdì

Venerdì, [illegible] partire dalle 14 e sino a tarda sera, verrà disattivato il centralino di telefonia fissa del Comune. L'interruzione - informano i tecnici comunali - è dovuta ad un intervento per l'aggiornamento tecnologico del sistema telefonico. Per eventuali emergenze, utilizzare il numero verde 800-276.275 dell'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico [illegible] [illegible] [illegible] telefonico 0141/593.421 - fax 0141/598.559 del Comando di Polizia Municipale. Da sabato il centralino del Comune tornerà regolarmente in funzione al numero 0141.399111.

REVOCATA LA DELIBERA

Canile di Asti non andrà ad Annone


Il canile rimarrà a San Marzanotto

ASTI. Il Consiglio comunale di Asti ha revocato la delibera per la costru[illegible] del canile municipale e rifugio sanitario a Castello D'Annone. Il canile si sarebbe dovuto realizzare in una struttura già adibita ad ospitare cani, di proprietà [illegible] un privato, Primo Faccin. Per acquisirla il Comune di Asti avrebbe speso 584 milioni. Fatale per l'Amministrazione [illegible]nale astigiana è stato il pronunciamento del Tar che ha dato ragione al Comune di Annone il quale aveva negato a Faccin la concessione della sanatoria edilizia relativa alla costruzione dei box per cani realizzata in passato. Il Comune di Asti procederà ora all'ampliamento del canile [illegible] S. Marzanotto. In Consiglio comunale [illegible] (Pdci) [illegible] chiesto [illegible] [illegible] la dirigenza ha [illegible] prima parere positivo alla delibera e poi alla [illegible]ca (cui pare una contraddizione) e quanto è costata l'operazione all'Amministrazione. Su quest'ultimo punto non ha ricevuto risposta.

DA QUESTA SERA

Il «Giobert» incontra le famiglie

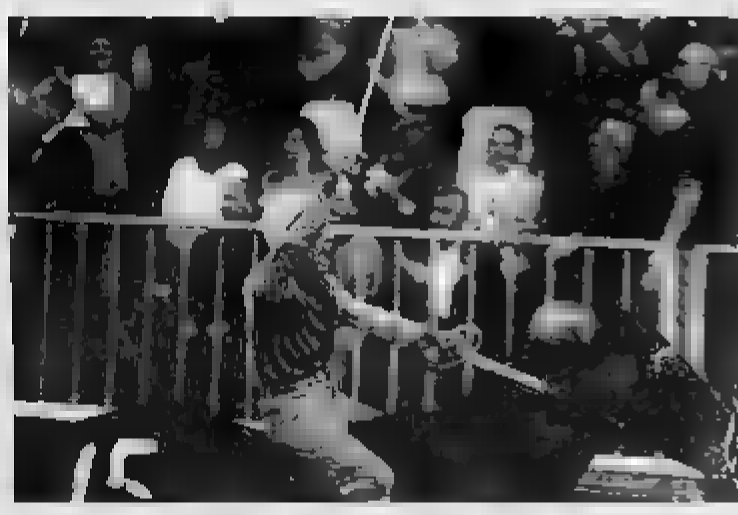
ASTI

Iniziano [illegible] all'istituto «Giobert» gli incontri organizzati nell'ambito [illegible] progetto «Scuola e famiglia, conoscere per collaborare». Le [illegible] [illegible] riservate ai genitori degli studenti preiscritti. «Vogliamo promuovere - spiega Letizia Milone, insegnante coordinatore del progetto - [illegible] conoscen[illegible] del piano di offerta formativa del nostro istituto per una attiva collaborazione tra famiglia e scuola». «L'obiettivo - aggiunge il capo d'istituto Alfio Pellegrini - è favorire il successo scolastico dello studente». Questa sera alle 21, nell'aula magna della scuola, i docenti parleranno di «Il progetto educativo d'istituto». [illegible] 10 aprile si tratterà [illegible] [illegible] «Il passaggio [illegible] scuola media superiore come [illegible] di crescita», interverranno al dibattito Giuseppe Bonavolontà, psichiatra [illegible] psicoterapeuta e Francesco Cinquerrui, psicologo e psicoterapeuta. L'iniziative si concluderà il 17 aprile con «Seguire i propri figli nel loro percorso scolastico, essere presenti senza pedinarli». [cl. o.]

VINCE [illegible] TOSCANA. BALLESTEROS, INFORTUNATO, E' QUARTO

Coghe [illegible] primo fa sognare San Paolo




Massimo Coghe, vincitore lunedì a San Vincenzo. [illegible] Martin Ballesteros

Il 2002 si [illegible] aperto nel segno di Massimo Coghe. «Massimi[illegible]» che ha conquistato il drappo ad Asti [illegible]l 2001 per San Lazzaro, ha vinto il lunedì di Pasquetta [illegible] «Palio [illegible] Costa Etrusca» disputatosi come tradizione vuole sulla spiaggia di San Vincenzo (Li[illegible]). Il successo del sardo è stato salutato anche da moltissimi astigiani giunti sulle rive del Tirreno per seguire fantini e cavalli. Come sempre San Vincenzo ha offerto una kermesse dove alle corse a pelo di mescolano i più disparati [illegible] di spettacolo. Prima delle [illegible] Cattedrale, Castell'Alfero [illegible] [illegible] Marzanotto hanno anche dato vita [illegible] una improvvisata partita a calcio sulla spiaggia.

Particolarmente soddisfatti gli oro-rosso di San Paolo calati in Toscana con il rettore Silvano Ghia, tornato a guidare il borgo quest'anno per rinverdirne i fasti. [illegible] [illegible] un segreto che Coghe sia sempre più vicino al borgo che si affaccia su via Cavour; [illegible] rettore vuole infatti puntare per settembre su di una «mon[illegible]» molto affidabile. Coghe, 14 Palii disputati ad Asti, [illegible] finali e tre vittorie (1987, 1999, 2001 sempre per San Lazzaro) dispone oggi nella sua scuderia di almeno [illegible] ottimi soggetti. Oltre [illegible] «Millennium Bug», invincibile lo scorso anno sulla terra di piazza Alfieri, presente anche un animale, acquistato di recente, che a giudizio degli esperti promette molto bene.

«Massimino» dopo aver vinto in scioltezza l'eliminatoria, ha dovuto combattere in finale per avere ragione, in particolare, del sempre più sorprendente Massimo Donatini che a settembre correrà per San Martino-San Rocco. Al terzo posto un altro volto noto, quello di Maurizio Farnetani «Bucefalo» che [illegible] Torretta ha confermato per il 2002. Quarto posto per Martin Ballesteros. Il nuovo fantino del borgo 3T ha l'attenuante di aver gareggiato nonostante le non buone condizioni fisiche. Domenica, infatti, «El Pampero» si è sottoposto ad un'autentica maratona correndo ad Acquaviva a sella (con partenza alle gabbie). Doveva provare cinque cavalli; durante [illegible] partenza ha urtato la gabbia con una gamba. Gli [illegible] stati praticati alcuni punti [illegible] [illegible]ura. Poi domenica l'argentino si [illegible] presentato comunque al [illegible] di San Vincenzo, imbottito di antidolorifici. In terra toscana Ballesteros ha portato il cavallo «Soprab».

E' rimasto invece deluso Claudio Bandini su «Venerdì», che non è andato oltre le eliminatorie. [f. c.]

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 10,30, ASTI. In municipio viene presentato [illegible] [illegible] di Enrico Ruggeri e Andrea Mirò che si terrà il 14 aprile in piazza Alfieri e rientra nel progetto di lotta alla droga «Condor».

17, ASTI. In corso Dante 31 inaugurazione del Centro per l'impiego promo[illegible] dall'assessorato al Lavoro della Provincia.

17, ASTI. Al «Trovamici 3», via Monti 47 (Praia), parte [illegible] laboratorio di costruzione e animazione [illegible] burattini, riservato ai bambini condotto dall'Associazione Agar, che si terrà con cadenza settimanale. Info: 0141/593.948.

20,30, ASTI. Al Centro giovani prosegue il corso di lingua Piemontese promosso da «Gioventura piemontèisa». Info.:0115660491.

21, CANELLI. Alla Cassa di risparmio di Asti assemblea dei produttori di moscato su prezzi e produzione.

21, MONCALVO. Nella sede degli alpini a palazzo Testa Fochi proiezione di diapositive sulle adozioni a distanza nelle missioni. Sarà presente don Franco Cipriano, direttore dell'ufficio missionario di Casale.

21,15, [illegible] Al Museo [illegible] Sant'Anastasio, corso Alfieri 365, l'associazione Amici dei musei e dell'archivio storico organizzano la conferen[illegible] di Massimiliano Caldera su «Vincenzo Foppa. Intorno [illegible] mostra di Brescia»; ingresso libero.

21,30, [illegible] Al [illegible] «Lumière» (ex Don Bosco, corso Dante 186), ultima proiezione della rassegna d'essai. [illegible] programma «Apocalypse [illegible] redux» di Francis Ford Coppola. Ingressi: 5 euro (ridotti: 4); replica domani. Info.: 0141413630.

DOMANI

9, ASTI. [illegible] Municipio apertura delle buste con le offerte per la gara d'appalto relativa alla realizzazione di cinque nuovi attraversamenti pedonali [illegible] cui 4 rialzati e 1 a raso) nel centro abitato di Portacomaro Stazione (strada provinciale, ex statale 457). I lavori s'inizieranno entro maggio.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense presentazione del libro «La fede e il telecomando» (Cittadella editrice) di Giorgio Bonaccorso e Andrea Grillo. Interverranno il vescovo Francesco Ravinale, lo psichiatra Alessandro Meluzzi e la giornalista Anna Gagliardi.

21, MONCALVO. Al Comunale debutta [illegible] spettacolo «Vineide. Tutti i colori, i suoni e le voci del vino» con Mario Brusa e Anna Radici e Mario Zucca Ingresso libero.

21,30, [illegible] Al Diavolo Rosso concerto del chitarrista Paolo Bonfanti (repertorio blues); ingressi 6 euro.

[illegible] 5

21, NIZZA. Nel salone [illegible] palazzo Crova, proseguono gli incontri del venerdì organizzati dal Comune. Pier Luigi Pertusati, docente di storia e filosofia al liceo scientifico [illegible] Nizza parlerà di «Quale etica per il pluralismo e la globalizzazione?»




Francesco Ravinale e Enrico Ruggeri

[illegible] 6

ORE 10, ASTI. Riapre la Torre Troyana in piaz[illegible] Medici. Sarà visitabile sabato e domenica in orario 10-13 e 16-19. Nei giorni infrasettimanali per le prenotazioni: 0141/399.460 [illegible]489. Ingressi: 2 euro, riduzioni per gruppi.

9,30, ASTI. Al Centro San Se[illegible]do convegno «Il benessere del cavallo da Palio e i regolamenti del Palio» organizzato dall'Assessorato alle Manifestazioni [illegible] Comu[illegible] [illegible] la Società italiana di Ippologia presieduta [illegible] docente universitario Domenico Bergero.

15,30, CANELLI. [illegible] Cantine Contratto ospitano la degustazione [illegible] anteprima del Barolo docg 1998, riservata a giornalisti e produttori. La serata [illegible] collegata alla tappa della rassegna gastronomica «Le grandi tavole [illegible] mondo» dedicata al ristorante «Il Luogo di Aimo e Nadia» di Milano.

16, [illegible] «Filari in affido»: l'unione collinare Vigne&Vini affiderà un filare di barbera al [illegible] Andrea [illegible] e al direttore d'orchestra Marcello Rota. In piazza stand dei produttori, alle 18,30 incontro sulle prospettive per la vendemmia [illegible] a [illegible] seguirà la cerimonia dell'affido.

21,15, [illegible] All'Auditorium della Trinità «Dall'opera all'operetta», [illegible] del baritono [illegible] Pezzut, accompagnato al pianoforte dal maestro Cludio Cozzani. In programma brani da «Gianni Schicchi», «Falstaff», «Italiana in Algeri», «Fedora». Ingresso 10 euro.

[illegible]RE AL GI[illegible]ALE

Chi ha davvero lavorato per abbellire corso Alessandria

Replico alla lettera del sig. Finotto del [illegible] marzo («Fioriere [illegible] [illegible] Alessandria»), per informarlo che nell'Amministrazione comunale, e non solo ad Asti, partecipano attivamente al buon andamento anche le Circoscrizioni con [illegible] proprio Consiglio, composto da persone, espressione di voto e quindi di rappresentanza del cittadino. Personalmente, in rappresentanza [illegible] questo Consiglio di circoscrizione, ho fatto proprie le richieste di residenti e commercianti di corso Alessandria che [illegible] lettera-petizione segui[illegible] [illegible] [illegible] firme, datata 2 giugno 2001, chiedevano anche l'interessamento di questo ufficio (oltre che del Sindaco) per migliorie estetiche [illegible] succita[illegible] corso.

A tal proposito questo esecutivo si interessava fino ad arrivare, [illegible] richiesta, [illegible] un incontro il 21 gennaio [illegible] in cui era presente anche il sindaco Florio. Da quella data il sottoscritto, con richieste protocollate e con determina di Consiglio del 12/3/02 ribadiva energicamente all'Amministrazione, di soddisfare le richieste di «abbellimento» del [illegible] Alessandria [illegible] posa di «verde», sistemazione dei cestini per rifiuti, panchine, potenziamento illuminazione nel viale Pilone ecc. ecc. [illegible] da arrivare a fare un sopralluogo il 14 marzo ed uno domani, [illegible] aprile alle 10,30 davanti all'hotel Genova a cui estendo invito agli interessati, per il prosieguo dei «lavori di sistemazione» da effettuarsi ancora.

Una domanda mi viene spontanea, come verrà sicuramente ai residen[illegible] e ai vicini [illegible] casa, da porre al Sig. [illegible] Finotto: lei è [illegible] nella precedente Amministrazione Bianchino un consigliere comunale: che cosa ha fatto in quel periodo per la città di Asti? Cosa ha fatto per la Ci[illegible]zione ed il corso Alessandria in cui risiede? Queste eventualmente sono le «domande» che de[illegible] porsi se si ricandida al prossimo Consiglio comunale e non strumentalizzare la già iniziata [illegible] elettorale.

Piero Boero, presidente Circoscrizione Asti-Est

[illegible] corso per imparare il linguaggio dei segni

Come Ente per la protezione e l'assistenza [illegible] sordomuti abbiamo avviato una nuova iniziativa: l'intento è quello di avvicinare un sempre maggior numero di persone alla conoscenza della lingua e della cultura dei sordi, perché favori[illegible] una migliore integrazione sociale e culturale anche in ambito familiare, educativo, scolastico [illegible] professionale, [illegible] perché rappresenta [illegible] primo passo verso la formazione di interpreti professionali. Si tratta di un corso lis (linguaggio dei segni) di primo livello della durata di 120 ore suddiviso in 80 ore [illegible] pratica, [illegible] [illegible] di teoria e 20 ore [illegible] tirocinio, l'inizio delle lezioni è per domani 4 aprile, la sede è in via Corsi 9/11. Per informazioni: www.provincia.asti.it/[illegible]/ens; o 329-4189258.

Giovacchino Scalzo, presidente provinciale Ente nazionale per la protezione e l'assiste[illegible] ai sordomuti.

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

[illegible] Alfieri 234, [illegible] Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] [illegible]: [illegible] 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; [illegible] 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665, **Moncalvo:** 0141 699.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.

Canelli: *Bielli*, via XX [illegible].
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 55.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 [illegible]. **Moncalvo** 800 [illegible] **Montechiaro** 800 [illegible]. **Nizza** [illegible] [illegible]. **Rocca** [illegible] 800 [illegible]. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villa**[illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; [illegible] 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 962.190; **Nizza:** 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** [illegible] 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; [illegible]: 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.


lucazanini.it
Cento Candeline per MACARIO
Per ripercorrere la storia umana
e artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.
A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE
ERMINIO MACARIO
Vita di un comico
Cento candeline per MACARIO
VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Gruppo Profit
Sant'Anna
DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

CASALE, A PORTA MILANO TROPPI INCIDENTI: LA STRADA TRA LE CASE SCAMBIATA PER CIRCONVALLAZIONE

Via Massaia? Un autodromo

Gli abitanti chiedono dissuasori di velocità

[illegible] incrocio ad [illegible] rischio

Tra via Leardi e viale Piave ieri mattina investito un ragazzo sul ciclomotore



Il luogo dell'incidente di ieri, in viale Piave: il ciclomotore è a terra sotto l'auto

CASALE MONFERRATO

Momenti di apprensione ieri mattina verso le 8,15 all'incrocio [illegible] viale Piave e via Leardi per un incidente stradale che ha visto coinvolto un giovane motociclista, che [illegible] l'è poi cavata con una prognosi di 10 giorni. [illegible] tratta di Elton Schani, 19 anni, albanese, abitante in piazza Cesare Battisti 7 che, a bordo del suo ciclomotore Aprilia, era diretto dal semaforo di viale Bistolfi verso la rotonda di piazza d'Armi. All'altezza dell'incrocio, lo scooter è stato centrato dalla Fiat Tempra condotta dal geometra Francesco Rondano, [illegible] anni, residente a Cantavenna di Gabiano, in via San Carpoforo 16, presidente dell'associazione mutilati e invalidi di guerra di Casale oltre che presidente dell'associazione combattenti e reduci di Gabiano e Mombello. Il motociclo si è incastrato sotto la parte posteriore dell'auto, mentre il giovane, protetto dal casco, è finito a terra. Immediati i soccorsi dei sanitari del 118 e dei vigili urbani. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato, è stato condotto all'ospedale per accertamenti. Le [illegible] condizioni sono risultate meno gravi del previsto.

Ogni mattina nell'incrocio dove ieri è avvenuto l'incidente si verificano ingorghi e lunghe code per via del traffi[illegible] che dalla rotonda di corso Indipendenza e da via Leardi [illegible] diretto verso il centro, con la presenza di auto che svoltano a sinistra dirette nel parcheggio dell'ex caserma di via Cavour.

Ieri mattina sono iniziati i lavori di rifacimento del porfido in via Roma nel tratto compreso fra via Cavour [illegible] via Canina che dureranno per oltre due mesi fino ai primi di giugno. Durante questo periodo, chi proviene da via Cavour, all'incrocio con via Roma potrà svoltare soltanto a destra e poi imboccare via Balbo e via Alessandria. Per lo stesso periodo agli automobilisti autorizzati sarà anche possibile accedere [illegible] via Corte d'Appello, percorribile a doppio senso di marcia, con ingresso dall'incrocio [illegible] via Mameli. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

La via Cardinal Massaia viene considerata una sorta di circonvallazione, dove i limiti di velocità, pur debitamente segnalati dai cartelli, non vengono quasi mai tenuti in considerazione. E gli incidenti, di diversa gravità, sono numerosi. Pressappoco uno alla settimana. In pieno [illegible] o di notte. Qualche settimana fa, uno è costato [illegible] vita a [illegible] pensionato [illegible] [illegible] attraversando. Alcuni giorni prima, di notte, un automobilista, lanciato a gran velocità, si è ribaltato, [illegible] prima di aver sfasciato diverse vetture regolarmente parcheggiate [illegible] danneggiando un'abitazione in corrispondenza dello sportello bancomat, dove poco prima un giovane stava facendo un'operazione. L'altra settimana, un'auto, per schivarne un'altra che aveva invaso la corsia opposta per effettuare un sorpasso, ha invaso il marciapiede - per puro caso non occupato da pedoni - e ha abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica. Ma non è stato neppu[illegible] l'ultimo caso.

> Il comandante d[illegible] vigili: «Stiamo studiando la soluzione migliore»

Gli abitanti della zona sono preoccupati. Chiunque percorra a piedi i marciapiedi che costeggiano la strada corre un serio pericolo. Come già detto i cartelli che indicano i limiti di velocità ci sono, anche perché via Massaia è praticamente delimitata dalle case lungo [illegible] la [illegible] lunghezza. Ma il rispetto per la segnaletica non c'è quasi. Anche immettersi dalle strade laterali è un rischio.

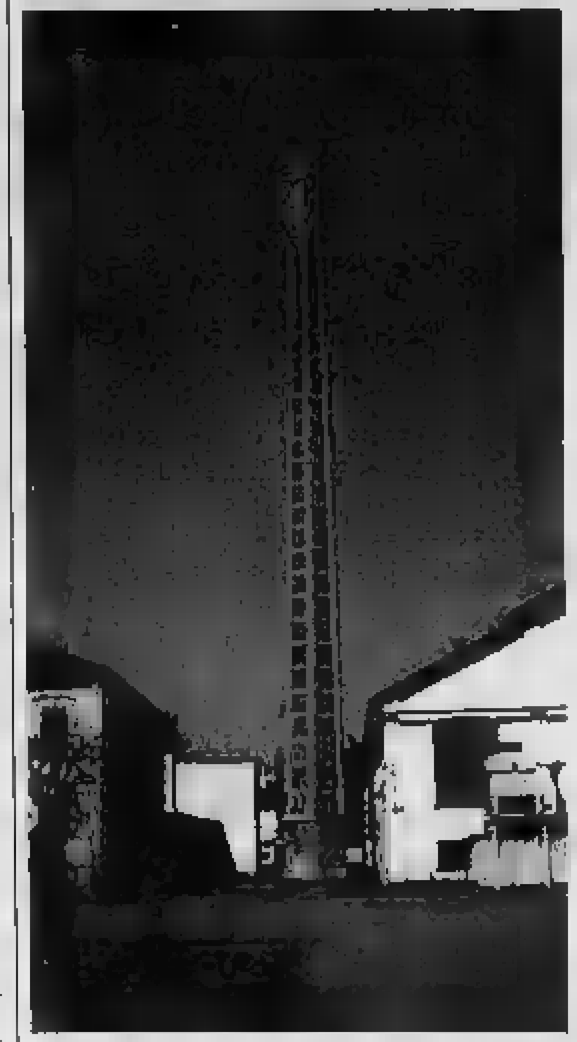
La gente chiede l'intervento d[illegible] Comune e dei vigili.

Del Comune, innanzi tutto, per valutare la possibilità di installare dei dissuasori di velocità, [illegible] sono stati collocati in altre zone della città, ad esempio nella Nuova Casale. Dei vigili che verifichino questo stato di cose e valutino il [illegible] migliore per risolvere il problema. «Non vogliamo insegnare ai gatti ad arrampicarsi - dico[illegible] alcuni abitanti della via -: chiedia[illegible] però che si intervenga perché un morto c'è già stato, ma è soltanto un caso che non [illegible] siano state altre vittime, sia [illegible] gli automobilisti sia per chi vive lungo la via e [illegible] paura a mettere il [illegible] fuori [illegible] casa».

«Il problema ci è stato segnalato - [illegible] il comandante dei vigili urbani, Mario Pina Musio -. Stiamo valutando qual è il modo migliore per intervenire, garantendo [illegible] massima incolumità. Una soluzione potrebbe essere appunto quella dei dissuasori, [illegible] escludere la possibilità di installare eventualmente anche delle protezioni parapedonali lungo i marciapiedi, magari in corrispondenza dei passi carrai. Stiamo cercando di capire qual è [illegible] soluzione tecnica più idonea». [s. m.]

L'IPOTESI PIU' PROBABILE E' CHE VENGA ABBATTUTA CON CARICHE ESPLOSIVE

Acqui, ha le ore contate la ciminiera della Borma



La ciminiera dell'ex Borma. Forse sarà abbattuta con esplosivi

Gian Luca Farrise

ACQUI TERME

Ore [illegible] per la ciminiera dell'ex Borma. [illegible] seguito di un improvviso distacco della parte superiore di alcuni mattoni, [illegible] è tenuto ieri pomeriggio un summit di tecnici per valutare le possibili soluzioni da adottare per garantire l'incolumità delle persone e degli automobilisti che transitano [illegible] tratto sottostante di corso Bagni. Da ieri, [illegible] tratto compreso [illegible] [illegible] [illegible] Madonna Pellegrina e l'incrocio con via [illegible] ed il ponte Carlo Alberto è stato transennato per interdire il passaggio sia dei pedoni che delle auto. La proprietà tanto della ciminiera quanto dell'intera area [illegible] ancora del Gruppo Avir, che fa capo alla multinazionale americana Owens, anche se il [illegible] di mano è imminente, tenuto [illegible] che un gruppo d'imprenditori milanesi è intenzionato a [illegible] [illegible] questo luogo un centro turistico e termale.

Le soluzioni per la messa in sicurezza [illegible] struttura prese al momento in esame sono due: la prima consiste [illegible]llo smontare pezzo per pezzo la ciminiera alta circa 60 metri partendo naturalmente dalla sua sommità, sormontata da un enorme «cappello» in cemento armato del peso di alcune centinaia di tonnellate. La seconda soluzione, quella più drastica e più semplice, è rappresentata dell'abbattimento controllato con l'utilizzo di cariche esplosive, che dovrebbero determinare l'implosione nel giro di pochi secondi dell'intera struttura. I limiti sono rappresentati [illegible] presenza di alcuni [illegible] circostanti che si trovano all'interno dell'area e che distano solo alcune decine di metri dalla ciminiera. Se però dovranno essere anche questi abbattuti per la realizzazione del nuovo centro turistico e termale potrebbe essere opportuno procedere in questa direzione.

Attorno all'area sorgono, però, anche alcuni condomini abitati che [illegible] tutta probabilità dovranno [illegible] evacuati durante le operazioni di abbattimento. La decisione sarà presa oggi.

La ciminiera era stata già oggetto di un'ordinanza di messa in sicurezza (mai ottemperata), in quanto, a causa delle intemperie e delle scosse di terremoto, erano saltati alcuni cerchi di ritenzione del grande [illegible]. Inoltre l'enorme cappello di cemento armato che si trova sulla sommità risulta inclinato.

UCCISE GIOVANE [illegible] VALLE

Patteggia il «pirata» della strada

VALLE LOMELLINA. La giustizia che i famigliari della vittima [illegible] chiesto a gran voce è arrivata in due settimane. Ha patteggiato ieri una pena di 14 mesi di reclusione e 227 euro di multa Baldassarre Ballarati, 34 anni, di Robecco sul Naviglio (Milano), il pirata della strada che nella notte [illegible] il 16 e il 17 marzo [illegible] investito [illegible] ucciso un giovane dandosi poi alla fuga. Il giudice Piero Savani gli ha inflitto anche la sospensione della patente per 5 mesi. La vittima era un imbianchino di Valle Lomellina, Alessandro Canevari, di 27 anni, travolto all'uscita di un disco-bar [illegible] Vigevano, mentre attraversava la statale Milano-Alessandria in compagnia della fidanzata e di alcuni amici. Ballarati era alla guida di una «Opel» ubriaco, come hanno poi accertato i carabinieri [illegible] l'etilometro, e procedeva a non meno di 115 chilometri orari, in un tratto dove il limite è 70. Dopo lo schianto, visto che l'auto non ripartiva più, si allontanò a piedi: i carabinieri lo acciuffarono due ore dopo. [c. b.]

CANDIDATO ASSESSORE E' REVELLO DI RC

Entra in giunta però in sordina



Riccardo Revello

CASALE. Stasera [illegible] Consiglio comunale esaminerà la bozza del nuovo statuto. Il dibattito si apre con una p[illegible] polemica, poiché la lista civica Città insieme critica, in una lettera, l'assenza del presidente del Consiglio Vincenzo Saba che ha annunciato di non poter essere presente. All'illustra[illegible] in aula di stasera, seguirà una fitta [illegible] di consultazioni con i Consigli di Circoscrizione, convocati per lunedì prossimo, e altri organismi di partecipazione popolare. Dopo l'approvazione [illegible] statuto, verso l'inizio di maggio, anche la giunta potrebbe allargarsi da sei a otto assessori, con l'entrata di Rifondazione e di Riccardo Revello, indicato dal Partito come il candidato più probabile per ambiente, comunicazione e rapporti con la cittadinanza. Revello, però, in attesa delle formalizzazioni, chiederà di partecipare già fin da ora alle riunioni di giunta in modo consultivo. L'assessore Adriano Roggero potrebbe occuparsi di un altro assessorato, perché dichiara di «volere continuare il suo lavoro al servizio della cittadinanza». Intanto si fa il nome di Domenico Priora, consigliere provinciale, che è già stato presidente della Amc, a subentrare al posto di Revello nel seggio consiliare, dato che chi lo precede come numero di voti ottenuti alle elezioni, non ha dato la propria disponibilità per l'incarico (Spada, Podda, Rosso Chioso). «Se toccherà a me - dice Domenico Priora - spero di ripetere l'esperienza positiva di qualche anno fa». [f. n.]

CASALE, DA IERI E' ROBERTO GUASCHINO

Nuovo primario in Trasfusionale

CASALE. Da ieri il dottor Pier Angelo Bonzano, direttore del Servizio di Contabilità Finanziaria e dei Costi all'Asl 21, ha lasciato il suo [illegible] che ricopriva da molti anni per andare in pensione.

Approdato al Santo Spirito nel 1971 è stato promotore di corsi di aggiornamento per infermieri e personale, delle scuole per educatori, per terapisti e per tecnici [illegible] radiologia e si [illegible] battuto per [illegible] riconoscimento di figure professionali come quelle dell'Adest (Assistenza domiciliare e servizi tutelari). Ma il suo impegno si è profuso anche per promuovere corsi di continuo aggiornamento professionale per primari e caposala, corsi che poi hanno avuto la loro concreta realizzazione al [illegible]. Raffaele o alla Bocconi [illegible] Milano. [illegible] probabile che gli subentri Carlo Baviera, già suo collaboratore e attualmente assessore alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e ai Servizi Sociali del Comune, [illegible] [illegible] nomina ufficiale è ancora avvenuta.

Intanto, sempre [illegible] ieri, è formalmente insigni[illegible] del ruolo di primario del Servizio di Medicina Trasfusionale il dottor Roberto Guaschino, il cui padre, Secondo, aveva già ricoperto per molti anni lo stesso incarico. Roberto Guaschino, 46 anni, è specialista in Ematologia e Medicina del Lavoro. Da tempo lavora al [illegible]. Spirito e ha maturato una formazione manageriale alla Bocconi di Mi[illegible]no. Era già [illegible] indicato fin dal '99 per l'incarico di primario, ma solo [illegible] con una situazione più chiara legata al Piano sanitario regionale, è stata possibile la sua nomina. [f. n.]

DALLE FORMAGGETTE ALLA PATATA QUARANTINA

Cibi doc dal parco

Pronti incentivi [illegible]i produttori

BOSIO

Il Parco Naturale Capanne di Marcarolo darà il via al bando per assegnare incentivi ai privati residenti o che abbiano la disponibilità di terreni nel parco, che si dedicano ad alcune specifiche tipologie, nel quadro di una concreta valorizzazione dell'Area Protetta, di fronte alla disponibilità della Regione, [illegible] alla dotazione finanziaria complessiva per il 2002 di 7746,85 euro (15 milioni di lire).

La prima attenzione [illegible] rivolta alle «Razze bovine» di interesse locale e sono previsti contributi per chi alleva bovini di razza «Cabannina», pari ad euro 258,22 (500 mila lire) per capo. La disponibilità è per 10 capi, ed ogni singolo allevatore ne può beneficiare per tre soltanto.

C'è poi [illegible] «Formaggetta delle Capanne» prodotta esclusivamente [illegible] latte di bovino e secondo precisa tradizione locale. Sono disponibi[illegible] due premi di euro 1.032,91 (2 milioni di lire) ciascuno, e verranno assegnati a produttori che oltre a provvedere ad [illegible] adeguata sistemazione dei locali di produzione, dovranno garantire [illegible] produzione continuata con almeno 30 formaggette al mese.

Altro contributo riguarda chi si dedica al «Castagneto da frutto» con piante che dovranno presentare innesti tipici. Sono ammessi quattro gruppi di cinque piante per ogni beneficiario [illegible] [illegible] contributo di euro 129,11 (250 mila lire) ognuno, la disponibilità è per 50 piante.

Un'altra tipologia ammessa riguarda recupero e miglioramento dei «fruttiferi», cioè melo, pero, [illegible] per i quali ogni beneficiario può chiedere il contributo per cinque piante. La disponibilità è per [illegible] piante, ed il contributo per ognuna è di euro 25,82 (50 mila lire).

Per ultima c'è la patata quarantina. Per la semina di ogni chilogrammo [illegible] [illegible] un contributo [illegible] euro 2,58 [illegible] mila lire) e ogni beneficiario può avere un contributo mas[illegible] per 50 chilogrammi, con la disponibilità complessiva di 200 chili di tubero da semina.

Fra i requisiti tenuti presenti per la graduatoria figura anche la minor età anagrafica [illegible] richiedente oltre al m[illegible] numero di unità produttive richieste per singole tipologie. [r. ho.]

LA PROPOSTA DEL CAMPIONE «CEROT» E' STATA ACCETTATA DAL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE FRANCO PICCINELLI

Il pallone a pugno adesso ha il suo santo protettore

E' l'astigiano Giuseppe Marello: «Giocava quando era ragazzo, aveva doti da campione»



A Viarigi il [illegible] aprile una grande festa per celebrare [illegible] [illegible] don [illegible]

VIARIGI

Il paese si prepara alla festa [illegible] ringraziamento per la beatificazione del [illegible]nico viarigino don Luigi Variara. La giornata di festa [illegible] [illegible] programmata per sabato 20. Alle 17 nella chiesa parrocchiale si celebrerà una messa presieduta dal [illegible] di Asti Francesco Ravinale. Alla cerimonia [illegible] [illegible] anche Madre Rosa Ines Baldion, superiora generale della congregazione delle «Figlie [illegible] sacri cuori di Gesù e Maria»: l'istituto dioce[illegible] fondato da don Variara [illegible] attivo oggi in [illegible] nazioni (Colombia, Repubblica Dominicana, Brasile, Venezuela, Brasile, Venezuela, Messico, Spagna, Italia e Gui[illegible] Equatoriale), [illegible] 404 membri, divisi in 65 comunità. Don Variara è stato nominato beato al[illegible] inizio [illegible] Nato a Viarigi il 15 gennaio 1875 operò come missionario salesiano in Sud America.

Ad Agua de Dios, piccolo villag[illegible] colombiano, si era trasferito sul finire dell'Ottocento, pochi anni prima di fondare un lazzaretto per la [illegible] dei [illegible]i. Il canonico è morto il 1 febbraio 1923 a Cucuta in Sud America dove è stato sepolto.



Il monumento a don Luigi Variara

«Per noi - ricorda il sindaco di Viarigi Brunella [illegible] - è [illegible] grande avvenimento. La beatificazione di don Varriara [illegible] un segno importante per la nostra comunità. L'amministrazione ha inaugurato alcuni mesi fa sul sagrato della parrocchiale una riproduzione scultorea in bronzo [illegible] don Variara. Altre due copie della statua sono state spedite ad Agua de Dios. [gi m.]

CUNICO

Il mondo del pallone elastico ha il suo santo protettore. La «nomina» se così si può dire, è avvenuta quasi per acclamazione, in occasione della presentazione dei campionati di serie A e B di «palla pugno» (così si chiama ora il «balun») alla cantina «Malgrà» a Bazzana di Mombaruzzo.

Tra i promotori dell'idea Aldo «Cerot» Marello, vulcanico campione di tamburello (ma bravo anche a balun) simbolo degli sport sferistici astigiani. La sua proposta è stata subito raccolta [illegible] Franco Piccinelli, presidente della Federazione pallone pugno italiana.



Cerot Marello e un momento della festa del balun a Bazzana

Ed è proprio «Cerot» Marello a ricordare la grande passione e abilità sportiva del Santo (originario di Torino, ha [illegible] nell'Astigiano ed è stato vescovo di Acqui), riprendendo [illegible] parole dello storico Paolo Risso. «In lui si ammiravano la tenacia, l'eleganza dello stile, la profondità e l'intensità del colpo, la grande capacità, innata [illegible] grandi campioni, [illegible] tenere unita [illegible] squadra pur nel rispetto totale degli avversari». «Cerot» è campione italiano in carica di serie C di tamburello con il Cunico, ed è stato rimettotore di quel Viarigi '74, ultima formazione astigiana ad aver vinto il titolo italia[illegible] di tambass. Marello sottolinea l'importanza per il pallone a pugno di avere trovato in san Giuseppe Marello [illegible] proprio protettore. «San Giuseppe guiderà dal cielo - dice "Cerot" - questo sport [illegible] in [illegible] trova in grandi appassionati come don Pistone di Bazzana di Mombaruzzo, importanti testimoni». [illegible] prosegue: «Ci sono [illegible] ex giocatori come Carlin Quaglia (campione italiano di terza serie negli anni in cui brillavano le stelle di Manzo e Balestra) che mi hanno [illegible] [illegible] aver sentito esaltare dai propri nonni le gesta di Giuseppe quel ragazzo di San Martino Alfieri che giocava [illegible] balun, e [illegible] un giorno sarebbe diventato santo». [gi. m.]

IDEA SULL'AGROALIMENTARE. SOLDI DA TRE FONDAZIONI BANCARIE PER I RESTAURI

Uno «spazio multimediale» nell'antico castello a Roddi

Giuseppina ■

■

Il castello medioevale, ■ pochi chilometri da Alba ■ alle porte delle Langhe ■ barolo, sarà ristrutturato: ■ accordo di programma è in fase ■ elaborazione da parte del Comune, che ■ ha avuto l'incarico in occasione del recente vertice sul futuro del maniero al quale hanno partecipato rappresentanti delle Fondazioni bancarie, ■ Regione, Provincia, dei Comuni di Alba e Bra, dell'Ente turismo, del Fai, delle Associazioni commercianti e artigiani, della Soprintendenza ■ Beni culturali. Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc, ■ ha già contribuito in modo massiccio, l'anno scorso, all'acquisto del ■ello da parte del Comune ■ ministero dell'Interno (Fon■ Culto), dice: «E' stata raggiunta un'intesa tra Fondazioni bancarie ■ altri enti, che consentirà ■ disporre subito ■ un milione e mezzo ■ euro per ■ la ristrutturazione. La decisione è stata presa e siamo ■ attesa che il Comune ■ Roddi prepari l'accordo ■ programma. Il recupero totale del maniero verrà a costare circa ■ milioni di euro».

Per il primo lotto la Fondazione Crc si ■ impegnata a versare ■ mila euro, ■ Fondazioni delle Casse di risparmio di Torino, Alessandria ■ ■ Regione con 250 mila euro ciascuno. Altri contributi sono attesi ■ Provincia ■ da enti vari.


Il presidente Giacomo Oddero

Il sindaco ■ Roddi, Lorenzo Prioglio: «Siamo soddisfatti dell'interesse che si sta sviluppando attorno al castello. Sulla futura destinazione tutte le strade sono aperte: ■ questo momento ■ importante iniziare i lavori di restauro. Non si vogliono fare doppioni, né realizzare ■ struttura limitata all'area del barolo, ma ■ respiro più ampio».

Fra le soluzioni prospettate, il castello potrebbe ospitare il museo multimediale dell'agroalimentare, idea appena lanciata dall'assessore alla Cultura del Comune di Alba, Bruno Ceretto, ■ condivisa da Giacomo Oddero, di cui si parlerà in un convegno su «Virtuale ■ agroalimentare», in programma il 14 aprile al ■ Sociale albese: ospite d'onore sarà Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong ■ Alien. Rambaldi terrà la relazione introduttiva al convegno sul tema: «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: ■ nuovo linguaggio per l'agroalimentare».

Altre destinazioni ipotizzate del castello, la sede del Centro nazionale studi sul tartufo con il ripristino della singolare «Università dei cani da tartufo», che operò nel paese ■ passato, ■ centro di informazione turistica, di raccolta dati sul territorio nonché Centro per conferenze e mostre.

Il ■o ha fatto parte del Patrimonio del Fondo edifici di culto, amministrato dal ministero dell'Interno. Fin dal 1909 la Soprintedenza per i beni ambientali e architettonici ■ ha riconosciuto l'interesse storico e artistico. Ridotto in stato ■ notevole degrado, è ■ oggetto di ■ studio per il suo recupero dell'architetto Ivana Bogliotti, che è stato presentato nel recente incontro sul futuro della storica costruzione.

Già citato in documenti del 1014, il castello fu ristrutturato nel 1400 ■ ampliato nel XVIII secolo. Fra gli ospiti più illustri che vi hanno soggiornato, il filosofo e umanista Giovanni Pico della Mirandola.

L'INCIDENTE SULLA ALBA-ASTI: L'AUTO DEL GIOVANE (23 ANNI) ■ E' SCONTRATA CON UN'ALTRA VETTURA

Muore dopo la festa di nozze

Vittima uno studente universitario di Govone

GOVONE

Lo studente universitario Gianluca Guelfo, 23 anni, residente a Govone, è morto l'altra notte in un incidente sulla statale 231 Alba-Asti mentre rincasava da una festa di ■ E' accaduto ■ dopo mezzanotte in località Canove: il giovane, alla guida di un'auto «Renault Clio», percorre■ la statale da Alba verso Asti quando, a circa due chilometri da casa, per cause ancora in via ■ accertamento, ha sbandato andandosi a scontrare con una «Marea», che viaggiava in senso opposto. Gianluca è morto sul colpo ed è stato inutile ogni tentativo di soccorso: la salma è stata trasportata alla camera mortuaria della casa di riposo di Govone. Il guidatore dell'altra vettura, Giovanni Bordino, ■ anni, di Neive, è rimasto illeso. Sono intervenuti i carabinieri di Alba ■ Govone, i vigili del fuoco ■ Alba, mentre ■ indagini ■ coordinate ■ sostituto procuratore della Repubblica, Laura Deodato.

Gianluca Guelfo frequentava il terzo anno della facoltà di Farmacia all'Università di Torino e nel tempo libero lavorava come cameriere in un ristorante di Canale.

La sorella Laura, ragioniera, impiegata in municipio a Costigliole d'Asti, racconta tra le lacri■ ■ fratello studiava ■ buoni risultati; per contribuire alle spese degli studi lavorava come cameriere tutti i sabati e le domeniche, compresa quella di Pasqua». Lunedì era stato invitato alle ■ze di un amico ■ dopo la festa si era fermato per dare ■ aiuto alla famiglia. Continua ■ sorella: «In questi giorni avevo pianto per la morte in un incidente di una cara amica, l'infermiera Carla Colomba dell'ospedale di Alba, che era stata ■ compagna di scuola. La sera del giorno dei funerali ■ perso l'unico mio fratello in un altro incidente».


I resti dell'auto sulla quale viaggiava Gianluca Guelfo: il giovane frequentava il ■ anno della facoltà di Farmacia a Torino

Il parroco di Govone, don Massimo Novo, ricorda ■ Gianlu■ «Era un bravo ragazzo, impegn■ nello studio e nel lavoro. U■ dei migliori delle ■ comunità». Il sindaco, Ornella Ponchione: «Tutto il paese è rima■ colpito da questa tragedia. Apparteneva ad una famiglia sti■ e conosciuta». Alcuni govo■ hanno fatto ■ che ■ tratta dell'ennesimo incidente che accade sulla statale Alba-Asti; la strada da tempo al ■ di proteste per la ■ pericolosità.

Gianluca, che abitava con la famiglia in via Molino Gerotte 12, oltre alla sorella, lascia il padre Francesco (agricoltore) e la mamma Giuseppina. I funerali ■ svolgeranno ■ pomeriggio a Govone nella ■ parrocchiale di San Secondo (ore ■). [g. f.]

STASERA IL PRIMO DEGLI UNDICI INCONTRI CONVOCATI PER CONSULTARE LA BASE DELLE ASSOCIAZIONI PRODUTTORI DI UVA

Partono da Canelli le assemblee del moscato

Il punto sulla trattativa con le Case spumantiere. Ridotto lo stoccaggio

■

Questa sera nella sala convegni della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia, si svolge la pri■ delle undici assemblee volute da Assomoscato (produttori di uva), per la ■ dei delegati ■ formeranno la nuova assise chiamata ad approvare, ■ ■ aprile prossimo ad Asti, nell'assemblea generale, il bilancio dell'associazione (il gruppo dirigente resta ■ carica fino ■ maggio del 2003). Agli incontri sono ■ convocati 1774 iscritti; altri 1100 viticoltori parteciparanno alle assemblee nelle cantine sociali ■ ■ le associazioni Apum ■ Apm, aderenti ■ Assomoscato. «Oltre ad eleggere i delegati parleremo naturalmente anche ■ temi che interessano i viticoltori, tra cui la decisione, presa d'intesa con ■ Case spumantiere, di abbassare ■ 55 quintali per ettaro le rese dell'uva docg per Asti spumante, al fine ■ ■ surplus e adeguare ■ produzione agricola ai fabbisogni del mercato» spie■ il presidente dell'associazio■ Giovanni Satragno.

Scopo del taglio delle rese (72 quintali/ettaro lo scorso anno), definito da un calcolo matematico, sarebbe quello di evitare ■ con conseguenti costosi stoccaggi. E proprio in queste ultime settimane gli ettolitri di moscato invenduto ■ stoccato, per merito dei «ritiri» programmati dalle ■ spumantiere, si ■ ridotti da 104 a 80 mila ettolitri, di cui ■ mila affidati a strutture (cantine sociali e vinificatori) che fanno capo ad Assomoscato, ■ altri 20 mila sono immagazzinati nelle otto cantine sociali, ■ fuoriuscite, in polemica ■ la presidenza Satragno, dall'associazione e entrate a far parte della «Vignaioli Piemontesi».

Ecco ■ calendario delle altre assemblee Assomoscato: domani (4) ■ Calosso; venerdì a Vesi■ lunedì ■ a Santo Stefano Belbo; ■ 9, alle 18 a Santa Vittoria d'Alba e alle 21 ad Alba; il 10 a Bistagno; il 15 a Mango; il 16 a Castagnole Lanze; il 17 a Bubbio e il 18 ■ Castiglione Tinella. [fl. l.]

INIZIATIVA DA BUBBIO AL VINITALY

Un manifesto anti ogm nelle viti

■ Ancora una presa di posizione ■ ■ decisione dell'Unione Europea ■ consentire l'uso degli «ogm», gli organismi geneticamente modificati, nella moltiplicazione dei cloni di vite. ■ dura critica ■ Ue giunge ■ coordinamento dei «Comuni antitransgenici» ■ dell'associazione «Amici dei centri anti-ogm». Gianfranco Torelli, tra i promotori delle ■ associazioni, enologo, produttore di vini biologici e vicesindaco ■ Bubbio, ■ centro della Langa ■ che tre ■ fa, ■ primo, con una delibera municipale, si autonominò «Comune antitransgenico» ■ da ■ ■ il via la mobilitazione dei Comuni italiani contrari a coltivazioni e cibi geneticamente modificati, annuncia ■ «manifesto» ■ gli ■ in viticoltura. Annuncia Torelli: «Ci stiamo muovendo a ■ nazionale ed europeo. Manifesteremo ■ ■ eclatante il ■ «no» al Vinitaly ■ Verona in programma dall'11 al 15 aprile». Torelli, insieme al sindaco bubbiese Stefano Reggio, assicura pure, d'intesa con Greenpeace, «appoggio ■ disegno di legge regionale, presentato sul tema qualche settimana fa». [fl. l.]


Il presidente Giovanni Satragno, al centro, con alcuni dirigenti dell'Assomoscato

IN BREVE

CAMERANA

Soccorsi due automobilisti finiti in un dirupo

Vigili del fuoco e «118» sono intervenuti per ■ due automobilisti finiti in un dirupo con l'auto. Sono G.C. ■ Cornellano e L.B. di Neive (trasportata ■ ospedale a Ceva), che hanno spiegato di essere impegnati in prove di rally. [p. s.]

SALE ■

Assessore si dimette «per motivi personali»

L'assessore Marco Ferrero, ■ delega al Personale, manifestazioni e servizi sociali, ■ ■ dimesso per «motivi personali». [p. s.]

ALBA

Nuovo direttore sanitario dell'Asl 18

Il commissario, Francesco Morabito ha nominato direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra la dottoressa Alessandra Gallo, nativa di Gorzegno. Proviene da Torino, dove era direttore sanitario dell'Asl ■, ■ posto si era reso vacante dopo la nomina di Francesco Morabito a commissario, in seguito alla nomina di Giovanni Monchiero a direttore generale delle Molinette ■ Torino. [g. f.]

■

Sorpreso ■ passaporto e permesso di soggiorno

■ tribunale ha condannato il marocchino Ahmed Quassiri, 20 anni, abitante ad Alba, ■ venti giorni di arresto ■ al pagamento di un'ammenda di cento euro per essere stato sorpreso dai carabinieri senza passaporto e permesso di soggiorno. Il fatto risale al maggio ■. [g. f.]

CARRU'

Servono fondi per chiesa dei Battuti Bianchi

Il «Comitato per la salvaguardia dei Battuti Bianchi» (formato ■ enti, istituzioni ■ privati) sta ultimando lo statuto: l'associazione potrà così chiedere fondi per gli interventi di restauro della chiesa, sollecitati dagli «Amis 'd Carù». Nell'ultima riunione, ■ ■ anche discusso dell'ingresso di nuovi soci intenzionati ad attivarsi per il recupero dell'edificio ■ [g. sca.]

CORTEMILIA, IL COMUNE HA ACQUISTATO L'IMMOBILE

Ecomuseo dei terrazzamenti avrà sede in storica cascina

CORTEMILIA

L'ecomuseo dei terrazzamenti ■ ■ vite avrà ■ sua sede. Il Comune ha acquistato la ■ di Monte Oliveto, struttura storica del paese, le cui origini risalgono al tredicesimo secolo. ■ cascinale, che domina ■ le ■ mole imponente l'area della Pieve e la trecentesca chiesa romanica, ■ da tempo disabitato e sta cadendo in rovina. Il Comune, grazie ai fondi destinati agli ■ei dalla Regione, sarà l'unico proprietario ■ complesso, destinato ■ diventare luogo ■ accoglienza e ■ di ricerca sui paesaggi terrazzati.

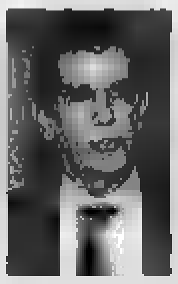
«Il valore storico-culturale della cascina - sostiene Donatella Murtas, direttrice dell'ecomuseo cortemiliese - è elevato e la Regione, tramite l'assessore ■ Cultu■ Giampiero Leo, ci ha invitati ■ concludere la trattativa ■ acquisto dai quattro proprietari. Una volta completati gli interventi di recupero Monte Oliveto potrà ospitare esperti provenienti ■ tutto il mondo che giungeranno a Cortemilia per approfondire gli studi sulla lavorazione della pietra».

■ spesa di acquisto della cascina è di 206.682,76 ■. Oltre all'edificio il Comune ha acquistato anche i terreni, in gran parte costituiti da antichi terrazzamenti in pietra ■. La ■ sarà adibita a foresteria dell'ecomuseo. Un'ala verrà destinata alle camere, ■ per le scolaresche e i gruppi di turisti sarà disponibile un locale ■ più posti letto. Inoltre, verranno ricavati spazi per le esposizioni, per riunioni e convegni e per le degustazioni. In estate sono attesi studiosi ed esperti di ecomusei ■ tutto il mondo, che parteciperanno ad un campo-studi. «L'acquisto della cascina - sottolinea il ■ Giancarlo Veglio - è un segnale di vitalità ■ recupero dei beni paesaggistici e storici e offre anche un importante impulso socio-economico alla zona». [g. p.]

ALBA, CORSO DEL MAGISTRATO ALL'UNIVERSITA' DI PECHINO

Il presidente del tribunale ha studiato diritto cinese

ALBA


Luciano Panzani

■ presidente del tribunale, Luciano Panzani, ■ partecipato a un corso di diritto cinese all'Università di Scienze Economiche a Pechino, tramite l'organizzazione dell'Università Tor Vergata ■ Roma, cattedra di Diritto romano. Le lezioni ■ ■ tenute da professori cinesi, in lingua inglese, e vi hanno partecipato alcuni magistrati e avvoca■ italiani. «E' ■ un'esperienza positiva, che ho compiuto durante le vacanze, per ■ ■ curiosità» ha detto il dott. Panzani. «Sono stati affrontati tutti i profili del diritto cinese, dal civile a quello penale, procedura e diritto commerciale».

I cinesi, che avevano un sistema completamente diverso dal nostro, n■ quale ■ presenti anche aspetti religiosi, si ■ aperti all'Occidente ■ hanno «copiato» la codificazione dell'ordinamento civile, in particolare quello tedesco. E' per questo che vi sono molte somiglianze con il diritto ■.

«I cinesi hanno a■ una lunga fase che loro stessi chiamano di nichilismo giuridico, dopo la rivoluzione culturale, caratterizzata da processi sommari» ha proseguito Panzani. Passato questo periodo si è ■ nella logica dell'economia di mercato, sono stati ricostruiti i pilastri giuridici. Per quanto riguarda il diritto commerciale, hanno avuto una grande influenza dagli Stati Uniti.

Dal ■ ■ dott. Panzani è presidente del tribunale di Alba che ■ giurisdizione su ■ Comuni dell'Albese, Braidese e alcuni ■ Torinese con oltre 200.000 abitanti. [g. f.]

RACCOLTA DI CAPITALI SUL MERCATO

La «Bcc» di Cherasco così aiuta le imprese

CHERASCO

Un'operazione innovativa ■ utile ■ favorire lo sviluppo delle piccole e medie imprese sul territorio è stata intrapresa dalla Bcc ■ Cherasco, ■ delle 116 banche di credito cooperativo che hanno partecipato all'iniziativa di securitization da 889 milioni di euro. Un'operazione che serve a raccogliere capitali sul mercato a medio termine. Spiega il direttore, Giovanni Bottero: «La finalità è quella di poter impiegare risorse a medio ■ lungo termine per incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese della zona».

Per far fronte alla ■ di finanziamenti di imprese ■ famiglie, la banca cherascese ha deciso di sfruttare il metodo innovativo di cartolarizzazione, attraverso la proposta di Iccrea Banca e Merrill Lynch. Nel ■ la Bcc di Cherasco, ■ altre 115 banche, ha emesso un'obbligazione ■ l'Iccrea ha acquistato e ■ ceduto ad una società veicolo, ■ Credito Funding.

Conclude il dir■ore: «Per gli investitori i vantaggi sono notevoli poiché dato l'elevato numero di banche partecipanti, il rischio risulta molto frazionato. E' evidente che in un periodo ■ questo di forte incertezza sui mercati, investire in obbligazioni a rischio bassissimo costituisce una buona alternativa». La Bcc di Cherasco, fondata nel 1962, ha 1.600 soci con 11 sportelli nel Braidese. [g. f.]

I LAVORI INIZIERANNO ENTRO L'ANNO

L'Alta Langa amplia la rete del metano

BOSSOLASCO

L'espansione della rete ■ metano in Alta Langa muove i primi passi concreti. «Un progetto ambizioso, necessario, ■ soprattutto un'opportunità di agganciare i Comuni più isolati alla rete ■ metano». Così il presidente della Comunità montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino presenta ■ progetto definitivo del «feeder» (alimentatore) ■ ■ metano, vale a dire l'estensione della rete di adduzione del me■ fino a ■ quella già esistente della Snam. ■ anello - aggiunge Giacc■ - che va a ricongiungersi per servire quei paesi dell'Alta Langa che ancora non sono alimentati». ■ progetto del «feeder» è curato dai tecnici dell'Alse spa, una società a carattere misto, pubblico (tra ■ anche la Comunità ■ Alta Langa) ■ privato, che nel ■ è stata premiata con il primo posto nella graduatoria regionale, aggiudicandosi un finanziamento a fondo perduto di 2 milioni e 800 mila euro.

«E' un progetto - spiega il presidente dell'ente - finanziato all'80% grazie al contributo regionale. ■ l'anno inizieranno i lavori. E' una ■ ■ perché in ■ ■ Gottasecca, Prunetto, Niella Belbo, San Benedetto e altri ancora la rete ■ esiste. C'è intesa sia con i distributori privati, come la Liguria Gas, sia con la Comunità montana Langa delle Valli che ha avuto un finanziamento per i lavori». [g. sca.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.



Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI E DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO E NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film che indagano sui misteri del mondo e sulla dimensione spirituale dell'uomo. Si chiama «Infinity Festival», la prima edizione si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna [illegible] programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli [illegible] film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo è l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà [illegible] manifestazione seria, [illegible] seriosa né strettamente confessionale, che nasce dalla volontà di colmare un vuoto nel pur ricco p[illegible] dei Festival cinematografici». A dirigerlo è il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luogo in cui sia possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi e [illegible] un'esperienza comune».

Il sipario si alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le [illegible] proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada [illegible] Mezzo e [illegible] sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende dodici film in concorso per l'assegnazione del pre[illegible] «Albacinema» al miglior film, regia e produzione. [illegible] pellicole, tutte inedite in Italia, [illegible] proiettate [illegible] le sere alla Ordet e replicate la mattina seguente. La giuria, presieduta dal regista americano Jerry Schatzberg, autore de «Lo spaventapasseri» [illegible] Al Pacino, ha tra i suoi membri il cineasta mauritano Abderrahmane Sissako; il direttore del Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttrice danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, [illegible] premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concor[illegible] tra le quali i film del regista francese Emmanuel Finkiel che sarà presente ad Alba domenica 7 aprile per [illegible] incontro con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).

Tra gli appuntamenti più attesi del calendario, un omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione [illegible] cinema il 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale [illegible] prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata da alcuni autori olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto o lettera incentra[illegible] sul rapporto con l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché un evento chiama l'altro, sabato e domenica Alba ospiterà, alla sala Fenoglio, anche il convegno «Cine[illegible] contemporaneo-Paradigmi antropologici e scenari culturali» organ[illegible] dalla Consulta cinema e dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei con oltre cento delegati da tutta Italia. Sabato [illegible] previste [illegible] relazioni dei professori universitari Ignazio Senna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda con i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale


Tra gli eventi più attesi, [illegible] omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà [illegible] lezione di cinema il 12 aprile

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

Vanna Pescatori

ALBA

Che cos'è «Una certa idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Sociale «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto [illegible] tre tappe, curato dal cantautore cuneese e prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si manif[illegible] in forme diverse, per [illegible] facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista e compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città di Alba «Ars et labor», diretta da Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, al trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti di musica anche fuori dal teatro, B[illegible] Lena ha «assemblato» le diverse anime musicali, durante le prove e gli incontri tra i solisti e la banda, mescolando improvvisazione e melodia scritta, ironia e poesia popolare.

Il compositore non è nuovo a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della Banda Bonaventura Som[illegible] di Chianciano Terme e il risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, [illegible] filmato per Rai Uno da sua moglie, la regista Francesca Archibugi, e riproposto a Parigi e a Pechino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percor[illegible] pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multietnica di cui fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bonafè e il quartetto [illegible] archi Ares. Atmosfere melodiche e ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, con ballo al palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante il teatro.

Il terzo e ultimo incontro, il 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale del compositore e clarinettista Piero Ponzo che ha pensato di comporre alcune musiche e chiedere a noti scrittori italiani, di scrivere su [illegible] esse dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.

Per il gran finale di «Una certa idea [illegible] musica» saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso e [illegible] baritono) e Papi Moreno (didjeridoo), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione Ferrero, sarà in programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, coordinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli costano 18,08, 15,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/35189 o inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.


Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista Lena

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

A soli 33 anni ha già vinto concorsi [illegible] prestigio internazionale, quali «Gheraleh Intellectual Property» [illegible] Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» [illegible] Atene, il «Musica Viva» di Monaco.

[illegible] Alberto Colla, alessandrino, un critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista wagneriano del terzo millennio». L'ultimo alloro che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebrazione verdiane, che richiedeva la composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo il [illegible] dell'opera - è stato rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, al blues, alla [illegible] circense, ma dove si riscontra innanzitutto [illegible] volontà [illegible] rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un cammino che la musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

[illegible] dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

«La nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal testo di Kafka, la precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» sono stati gli elementi che hanno indotto la giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, in ottobre, al Teatro Strehler di Milano. [b. v.]


Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) [illegible] CONOSCERANNO I RISULTATI DI UN TEST

Fossano, nella «resa» al macello ora si valuta la qualità del suino

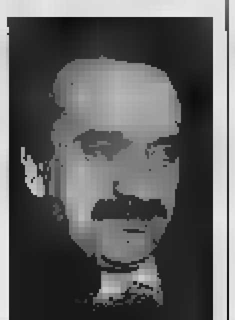
FOSSANO

Chi l'ha detto che un suino morfologicamente perfetto produca anche [illegible] eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, [illegible] zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 e 7 aprile a Fossano, è stato studiato un nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda [illegible] presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita di suini [illegible] stati eseguiti diversi rilievi: percentuale [illegible] carne magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test saranno illustrati stasera alle [illegible] in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori suini; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Moderatore il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Cairano.

La graduatoria sarà ricavata confrontando le carni macellate. In lizza le aziende Braida di Cherasco; Elio Ellena di Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pietro Carena [illegible] Cer[illegible]e; Fratelli Peretti [illegible] Cavallerleone; Giordanino di Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.

«I risultati va[illegible] interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamen[illegible] dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare le linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Cairano, presidente della sezione suinicola. (l. a.)


Bartolomeo Bovetti

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia [illegible] legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine comunali e Botteghe del vino, che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, le Enoteche regionali [illegible] dieci, oltre alla Enoteca del Piemonte che ha sede a Torino, mentre [illegible] Cantine comunali o Botteghe del vino ammontano a ventitrè, [illegible] le ultime due, che [illegible] nate all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scor[illegible] Le nuove nate sono la Cantina comunale di Verdu[illegible] nel Cuneese, e quella di Bruno in provincia di Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore e prezioso strumento di promozione e valorizzazione di questo importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. Ma che propone anche altri vini doc come il barbera d'Alba, il dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie alla nuova Cantina comunale, il turismo enogastronomico, già abbastanza diffuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per la Cantina comunale di Bruno, [illegible] comune nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia e per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. I vini offerti sono ovvia[illegible] quelli della zona, vale a dire soprattutto barbera d'Asti doc e barbera [illegible] Monferrato doc, [illegible] anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè [illegible] comunali o Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, sono completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, il Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è quella del Grignolino a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali di Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe del vino del dolcetto a Dogliani; le Quattro vini di Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata [illegible] castello di Grinzane; quella di Barolo e Barbaresco, eppoi l'Enoteca regionale Colline [illegible] moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessandria con due Enoteche regionali: quella del Monferrato a Vignale Monferrato e quella di Acqui Terme. Una ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro a Canelli); Vercelli (Enoteca regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte a Gattinara) e Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

A Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca del Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione [illegible] di promuovere e sostenere queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. Ma un ruolo importante l'hanno avuto anche i comuni che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è confermato anche dalla forte [illegible] delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ultimi anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate e dalla loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288.080
E.T. l'Extraterrestre
Feriali, ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,80

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi. ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Monsters & Co
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi. ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
K-Pax
Ore 20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ODS. Tel. 0143-321.472
Rollerball
[illegible]: ore 20,30-22,30.
[illegible]: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Pauline e Paulette
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali. ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-52.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOC[illegible] - [illegible] 1.
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - [illegible] Tel. 0131-861.326.
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Monsoon Wedding
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Amnesia
orario: 18,50; 22,30.
dom. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30.
dom. 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

[illegible]
Tel. 0141-524.889,
Pigmalione.
di George Bernard Shaw con Riccardo Garrone.
Orario: 21.
Biglietto: 18€ (13€)

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. [illegible]

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **[illegible] q[illegible]**, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] & Co.** cartone animato.. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Black Hawk d[illegible].** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible] tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **Il Sign[illegible] degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland [illegible].** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288.
The believer. Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

ORBIT. Tel. 0173-283.326.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-282.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Or. 20,20; [illegible]
Sala 4: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Or. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Or. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball. Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
[illegible] Parla con lei. Or. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: La biciclette di Pechino. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324, Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTICINEMA Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Monster & C. (or. 20,30) e **Gosford Park** (or. 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind Or. 22,05

IRIS OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-82.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
[illegible] RIPOSO

CINECO Tel. 0175-43.768.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0173-42.605. **Mi chiamo Sam.**
Or. fer. 19,30; 22

SOLOBENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.557.
[illegible]ity [illegible] Or. 21

[illegible], Tel. 0172-720.324
Cinecittà 1: The time machine. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Rollerball. Or. 20,15; 22,30
[illegible] 4: Monster & C. (or. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
C[illegible] 5: Mi chiamo Sam. Or. 21,30

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	53	76
	106	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	75	60	54
	75	63	55	[illegible]	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
	66	64	50	48	45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	57	33	79
	78	71	[illegible]	[illegible]	61
[illegible]	41	8	27	89	44
	101	77	63	[illegible]	54
NAPOLI	15	[illegible]	85	[illegible]	[illegible]
	81	80	62	58	53
PALERMO	75	23	80	37	53
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1	90	40	37
	110	86	81	78	74
TORINO	17	6	57	87	73
	64	[illegible]	52	50	[illegible]
[illegible]	62	7	76	77	87
	71	64	58	56	56

IL COMPUTER TI SUGGERISCE

[illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] di FIRENZE. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	[illegible]
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	[illegible]
63-83	[illegible]	63-87	63-89	63-90

Ambate mature; sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova 78 (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi la frequenza sulla ruota di TORINO:

[illegible]	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	8-60
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	88-24	[illegible]	88-28	88-38
88-39	88-53	[illegible]	88-58	88-60
88-62	88-64	88-68	88-75	88-78

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno dal giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

SUPER[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 / 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con [illegible]

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 / - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE [illegible] ESIBI' CON BAKER E MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

Giovanni Barberis
VARALLO SESIA

Degna di attenzione per gli estimatori delle sonorità ad ampio raggio, la terza edizione di «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì sera con un repertorio [illegible] chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz [illegible] primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti [illegible] manifestazione, incastonata nella preziosa sala dell'antica villa varallese, adibita ad auditorium.

Si diceva, l'esordio sarà appannaggio della sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, [illegible] musicista che ha sconfinate presenze [illegible] palchi [illegible] tutto il mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv a Rio de Janeiro, suonando con i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet, [illegible] la direzione di Salvatore Accardo [illegible] l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio che comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, [illegible] Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel [illegible] di Villa Durio 2002, la presenza del jazz apparirà invece come punto di forza della seconda serata, in calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose richieste degli appassionati che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere [illegible] musica statunitense».

A far jazz è stato chiamato un musicista di prestigio nello scenario europeo, con trascorsi di concertista a livello mondiale. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante carriera è stato sui palchi al fianco [illegible] Chet Baker, di Jim Hall, di Joey Baron e [illegible] Paul Motian e [illegible] ha partecipato a festival a Berlino, Montreal, Gerusalemme e Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel 1997 il premio «Django d'Or» come miglior musicista [illegible]. [illegible] Varallo, Pieranunzi, nel nome anche [illegible] grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy and Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua performance sotto un titolo dalla suggestione pianistica: «L'isola a 88 tasti». Con musiche sue, di Bill Evans e del citato Gershwin.

Venerdì 19 aprile sarà la volta di KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati con musiche di Mozart e Beethoven. [illegible] chiude venerdì [illegible] aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti di Bach, Brahms, Berio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa 8 [illegible] informazioni allo 0163/52496.



Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il re del «blues dei carrùgi»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la sua musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: è lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, ne è ovviamente il «re». Domani sera l'ex chitarrista dei «Big Fat Mama» e dei «Downtown» torna al «Diavolo rosso» [illegible] piazza san Martino con la sua band (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il successo dell'originale [illegible] lombardo targato Davide Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.014[illegible]

Lo spunto del concerto [illegible] Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 e «The Cardinal Points» (1994) a cui sono poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Berklee College of music di Boston e può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato il front man di uno [illegible] gruppi più importanti della [illegible] na italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» [illegible] alcune leggende viventi del British blues quali il sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed il bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà e giornalismo stasera in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli

Maria Paola Arbeia
NOVARA

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude stasera [illegible] allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia dalle 21 va in scena «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di [illegible] giovane giornalista algerina nella redazione [illegible] giornale di Algeri. Alla sua quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina che la impegna nella stesura [illegible] un manifesto femminile a difesa della libertà di espressione e per la democrazia. Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista [illegible] costume e [illegible] lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, fanno emergere tutta la sua solitudine di persona che ha scelto [illegible] resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria [illegible].

«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice [illegible] numerosi [illegible] di impegno civile - che cosa vuol dire, nel '96 per una donna emancipata, un' intellettuale, vivere in [illegible] paese in [illegible] fazione politica vuole negarle il diritto [illegible] esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di amare. Khalida, [illegible] a cinque anni prima, ha vissuto liberamente in una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica e graffiata dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre [illegible] un processo [illegible] democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di un tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare gli integralisti è un dovere civile, ma anche una battaglia personale».



L'attrice Bruna Rossi

L'EDITORIA E [illegible]

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni Martini

«Non sono passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi con la mia famiglia»[...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo», secondo [illegible], c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così [illegible] può [illegible] a studiare il Cielo [illegible] animo [illegible] [...]. E via di seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile [illegible] è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». [illegible] con le rime quando non è breve come la poesia di Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: [illegible] so perché/ [illegible] in questa casa vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che non parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e affascinante pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, ex libris, considerazioni, recensioni, massime, lettere, critiche. Con tanto di «opera d'arte» originale e unica allegata a ogni copia della rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la [illegible] diffusa [illegible] «Organo dell'associazione letteraria Ellin Selae» che ha sede in frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» [illegible] non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Del Moro nel gabinetto di [illegible] so più quale [illegible] dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce [illegible] una pubblicazione curiosa.



Questo numero (116 pag., [illegible] doppia numerazione che parte al rovescio [illegible] prima, e riprende dall'1 per «Il vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita a [illegible] euro (oppure ellin@libero.it) accoglie spazi [illegible] «Narrativa e sogni», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento di successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per ottenere lo stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, [illegible] l'altro, di coloro che della scala del [illegible] hanno mai salito neppure il primo gradino».

giamar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sono aperte [illegible] al 30 aprile le iscrizioni ad «Alessandria Wave», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce il Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione [illegible] Risparmio di Alessandria.

Lo scorso [illegible] ad iscriversi furono 166 formazioni, a dimo[illegible] di un panorama musicale quanto mai variegato e interessante: primo posto per Ventra, una band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla settima edizione, è riservato a gruppi che non siano legati da contratto discografico o [illegible] edizione con un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizione, devono presentare un demotape o un cd con due brani originali, il proprio curriculum corredato da una scheda [illegible] i dati anagrafici dei componenti, copia [illegible] testi delle canzoni con titoli ed autori e una scheda tecnica. Altre informazioni si possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

La band saranno selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti di case discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in un rock contest [illegible] Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro g[illegible] finalisti, tra cui sarà scelto il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figure[illegible] in [illegible] cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione [illegible] manifestazioni che ospiteranno il gruppo vincitore di «Alessandria Wave»: in particolare il legame con il festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi inter[illegible] organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali e [illegible] la rassegna «Onda [illegible] onda», organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.



Antonella Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore [illegible] Alessandria Wave 2001



Alcuni componenti dei Meganoidi

Tornano a scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» nascono nel marzo '97 con l'intenzione di dedicare il loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì [illegible] sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento di un vero concerto [illegible] Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte [illegible] sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle [illegible] del rocker nazionale, che Claudio «Gallo» Golinelli [illegible] basso, hanno partecipato [illegible] *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, sh[illegible] 23, ingresso 8 euro [illegible]

Ma le proposte live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distanza dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una nuova chance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori e in secondo luogo, la loro coinvolgente miscela tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare insieme all'insegna della musica [illegible] protesta e del marasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax e basso). Aprono alle 23,30 i Daskadena. Ingresso [illegible]. [p. g.]

RISPETTATO IL PRONOSTICO NEL TORNEO DI C2. IN D DOPPIO SUCCESSO IN QUATTRO GIORNI PER LA CASCINA VENERIA

L'Asti Basket come da copione

Battuto in casa (91-64) il fanalino di coda Varallo

Enzo Armando

ASTI

L'Asti Basket ha rispettato i pronostici e ha battuto in casa il fanalino di coda Varallo: 91-64 il punteggio finale. La partita (torneo di basket C2) si [illegible] mantenuta in equilibrio nel primo quarto, con gli ospiti sotto di appena tre punti: 23-20 il punteg[illegible]. Dopodiché il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti ha continuamente accumulato vantaggio, vincendo le tre frazioni successive per 24-12, 22-15, 22-17. Anche l'assenza di Agostinetto, operato agli occhi nei giorni scorsi, non ha creato problemi. Il miglior realizzatore astigiano è stato Ponzone con 21 punti [illegible] 8 ai liberi). In graduatoria l'Asti Basket resta [illegible] penultimo posto in attesa dello scontro diretto tra due sabati con [illegible] Pinerolo, nell'ultimo incontro della stagione regolare prima dei play-out.

Asti Basket: Fontebasso, Buzzi 16, Ponzone 21, Sericano 10, Bosticco 13, Corino 5, Gilardenghi 18, Callagher. [illegible] entrato Parigi.

SERIE D. La Cascina Veneria [illegible] incamerato due vittorie consecutive in quattro giorni. Sabato [illegible] battuto il Cigliano in trasferta per 80-98. Martedì al palazzetto di via Gerbi si è imposta sull'ostico Arona per 90-71 (28-21, 47-40, 64-53 i parziali) nell'ottava di ritorno. [illegible] punteggio piuttosto netto, in [illegible] gara che la squadra [illegible] Massimo Pettenuzzo, assente nell'occasione e sostituito dal vice Claudio Penna [illegible] panchina, ha controllato [illegible] perfezione. La Cascina [illegible] stata trascinata dal solito Allara, autore [illegible] 25 punti (con il Cigliano ne aveva realizzati 40) e da Aufiero, che oltre a segnare 14 punti, ha catturato 16 rimbalzi. Alla ripresa del torneo, il 6 aprile, [illegible] Cascina [illegible] ospite dell'Oleggio.

Cascina Veneria: Allara 25, Aufiero 14, Ercole 22, Manina 8, [illegible]. Borio 3, Ugaglia [illegible], Caldera 6, De Milano. Non entrati F. Borio e Raviola.

Classifica: Domodossola 40 punti; Ivrea 38; Castelnuovo Scrivia 32; Cigliano 30; Cascina Veneria [illegible]8; Arona, Borgosesia, Trecate 24; Crescentino 22; Omegna 18; Trino 16; Veloces Vercelli 14; Vigliano 12; Pianeta Basket 10; La Lucciola Novara 8; Asso da Picche Casale 6.



Alessandro Azzaretti allena l'Asti Basket

Calcio Csi: Tonco frena in vetta

Bloccato sullo 0-0 dalla Nuova Impresa Girone B: rallenta anche il General Cab

ASTI

Vacanze di Pasqua anche per [illegible] campionato [illegible] calcio provinciale Csi che si è fermato in questo fine settimana, dopo [illegible] comunque visto la disputa di nu[illegible] partite. Nel girone A continua a dettare legge il Tonco, che però nell'ultimo turno è stato bloccato [illegible] sorpresa sullo 0-0 dalla Nuova Impresa; staccato di 5 lunghezze c'è il Praia, un punto ancora più indietro la Torretta ed entrambe queste squadre hanno disputato una partita in meno rispetto alla capolista. Situazione analoga nel gruppo B dove svetta il General Cab, stoppato sull'1-1 dal Conrado terzo; al secondo posto c'è l'Asti 2000 Mongardino che ha una gara in meno.

Girone A. Nuove Verniciature Villanova-Nuova Idea Regalo 3-0; Praia-Dusinese 2-2; Blu Marine Bar-Torretta Nsl 1-1; Aut. Limardi-Marchigiana 1-0; Tonco-Blu Marine Bar 3-0; Torretta Nsl-La Nuova Impresa 4-2; Dusinese-Nuove Verniciature rinv.; La Nuova Impresa-Tonco 0-0.

Classifica: Tonco 32, Praia 26, Torretta Nsl 25, Aut. Limardi 17, Nuove Verniciature Villanova, Blu Marine Bar 16, Dusinese 15, La Nuova Impresa 11, Marchigiana 2, Nuova Idea Regalo 1.

Girone B. At 89-Bar Sella 3-1; Spartak Gorzano-Service Gas Refrancore 2-2; Bar Sella-Asti [illegible] Mongardino 2-3; At 89-General Cab 0-1; Circolo Quartiere Torretta-Polizia Penitenziaria 1-2; Asti 2000 Mongardino-CQ Torretta 2-1; Pol. Penitenziaria-Conrado 0-0; CQ Torretta-At 89 2-2; Bar Sella-Spartak 0-4; Service Gas-Timeout 0-2; Conrado-General Cab 1-1.

Classifica: General Cab 28, Asti 2000 Mongardino 22, Conrado, Polizia Penitenziaria 20, At 89 19, Circolo Quartiere Torretta 16, Spartak Gorzano 15, Bar Sella 11, Timeout 9, Service Gas Refrancore 8. [g. fo.]

DOPPIA VITTORIA PER ESORDIENTI '90 E PULCINI '91. GOL, SPETTACOLO, EMOZIONI

Torneo regionale di Poirino exploit dei galletti «baby»



La formazione Esordienti '90 dell'Asti che ha vinto il prestigioso torneo regionale di Poirino

ASTI

Pasqua [illegible] ricordare per le formazioni del settore giovanile dell'Asti che hanno «sbancato» Poirino, ottenendo due successi in altrettante differenti categorie in uno dei tornei più importanti [illegible] stagione. A trionfare sono stati gli Esordienti '90 e i Pulcini '91: le due squadre avevano già ottenuto la qualificazione alle semifinali e nei giorni di Pasqua e Pasquetta hanno portato a termine l'impresa.

Gli Esordienti '90 allenati [illegible] Andrea Marottà hanno superato in semifinale il Nizza Millefonti nella sfida più equilibrata ed emozionante della manifestazione: dopo aver chiuso i tempi regolamentari sull'1-1, rete di Gaetano Cori, i galletti si sono imposti per 10-9 dopo un'interminabile serie di rigori (ne sono stati tirati ben 11 per parte). Più tranquilla la finale nella quale l'Asti ha avuto ragione per 2-0 dei padroni di casa della Poirinese: in gol Simone Scarpa e Federico Ricci.

I Pulcini '91, che presentavano [illegible] mista delle due formazioni guidate [illegible] Marco Caccialupi e Alberto Amisano, in semifinale hanno battuto 2-1 il Carmagnola grazie alla doppietta della piccola punta Jacopo Balladelli. La finale contro il Don Bosco Nichelino [illegible] stata molto combattuta e ricca [illegible] grandi emozioni: alla fine l'hanno spuntata i mini biancorossi per 3-2. Decisive le prestazioni di Nicolò Garbin (doppietta p[illegible] lui) e Nicolò Pola, autore del terzo gol astigiano. [g. fo.]

ALLE 18,30 [illegible] COMUNE

Oggi il summit sull'impianto [illegible] piazza d'Armi

ASTI

Potrebbe es[illegible] il giorno della verità per il futuro del Palacierre, la tensostruttura di piazza d'Armi che da due stagioni ospita le gare casalinghe della Deutsche-Cr Asti di volley A2 e da quest'anno anche quelle della Prestitempo, basket B2. Alle 18,30, in Comune, ci sarà un summit [illegible] amministratori di Comune (tra cui [illegible] sindaco, Luigi Florio e l'assessore allo Sport Ferrante Marengo), Provincia, Regione (è prevista la partecipazione dell'assessore Mariangela Cotto) e i dirigenti del Grande Volley, proprietari della struttura. Erano stati proprio il presidente [illegible] club, Gigi Uberti e gli altri soci a lanciare il grido d'allarme: «Dobbiamo trovare mezzo miliardo per coprire il "buco" nell'acquisto [illegible] gestione dell'impianto - avevano detto - altrimenti nella prossima stagione saremo costretti a emigrare fuori provincia per disputare il prossimo campionato di A2». Un appello che oggi attende risposte. [f. b.]

MOTORI

ATTESA ANCHE PER IL RALLY DI ALBA CHE SCATTERA' SABATO SERA SULLE STRADE DELLE LANGHE

Cantamessa e Curto nella corsa del mito

I due astigiani in gara alla Mille Miglia che parte da Desenzano



Luca Cantamessa al rally «Mille Miglia» correrà con una Subaru Impreza

Un fine settimana da brivido per i rallisti astigiani. A Brescia [illegible] correrà la mitica «Mille Miglia» [illegible] due astigiani al via tra i favoriti: Luca Cantamessa per la classifica assoluta e il navigatore Emanuele Curto per il gruppo N. [illegible] corsa vede il ritorno di Cantamessa in una gara su asfalto. Sarà al volante della Subaru Impreza Wrc con cui ha centrato d[illegible] terzi posti nelle prime prove del «Challenge italiano terra 2002». Al suo fianco ritroverà Max Cicari, [illegible] compagno al trionfo nell'ultima edizione del «Rally [illegible] Tartufo» ad Asti. «Si tratta di una ulteriore manovra per raggiungere l'affiata[illegible] con la Impreza Wrc - dice Cantamessa -. Con Cicari c'è un grande feeling: nella scorsa stagione siamo riusciti a centrare tre vittorie assolute». [illegible] prosegue: «Era già da qualche tempo che [illegible] e Max stavamo cercando la gara più adatta per tornare a [illegible] insieme. Ora dobbiamo lavorare duro e [illegible] di raccogliere [illegible] massimo». Sulla Mitsubishi Evo VII salirà il navigatore Emanuele Curto a fianco [illegible] driver Fabrizio Ratiglia. I due nella passata stagione hanno vinto il titolo italiano gruppo N. «Per me si tratta della prima gara dell'anno - dice Curto -. Spero di riuscire a trova[illegible] subito [illegible] ritmo giusto». Tra i favoriti alla vittoria finale Renato Travaglia (Peugeot 205 Wrc). La manifestazione, valida per il Campionato Europeo ed il Campionato Italiano Rally 2002, si svolgerà [illegible] due tappe venerdì e sabato con partenza da Desenzano [illegible] Garda (Bs). I chilometri di gara [illegible] 1100 di cui 300 a cronometrato.

Nel prossimo fine settimana si correrà anche il «Rally città [illegible] Alba». Tra gli iscritti gli equipaggi «Eurospeed» Morra-Franco, Tardani-Tardani, Ponchione-Rivetti, Arietti-Colombaro (vincitore della passata edizione) e Elga-Boero. Il [illegible] «Draghi Rossi» presenta Fea-Gaiotto, Goria-Caruso. Al via anche Banchini Giazzi-Bianco, Defilippi-Araldo, e Benazzo-Francalanci. Sabato verifiche e prima speciale in notturna alle 21,26 da piazza Risorgimento. Domenica mattina alle 7,30 si riparte. Arrivo alle 17 dopo [illegible] chilometri di speciali. [gi. m.]

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO ASTIGIANO 2001

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 3 APRILE 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Pubblichiamo [illegible] nuovo tagliando del referendum de «La Stampa» per il «Golden Boy» con cui indicare i più promettenti giocatori del calcio giovanile astigiano. Inoltre [illegible] può anche eleggere lo sportivo astigiano: quello che secondo i lettori, ha raggiunto i migliori risultati agonistici nell'anno 2[illegible]. I coupons vanno inviati o consegnati alla redazione de «La Stampa», in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

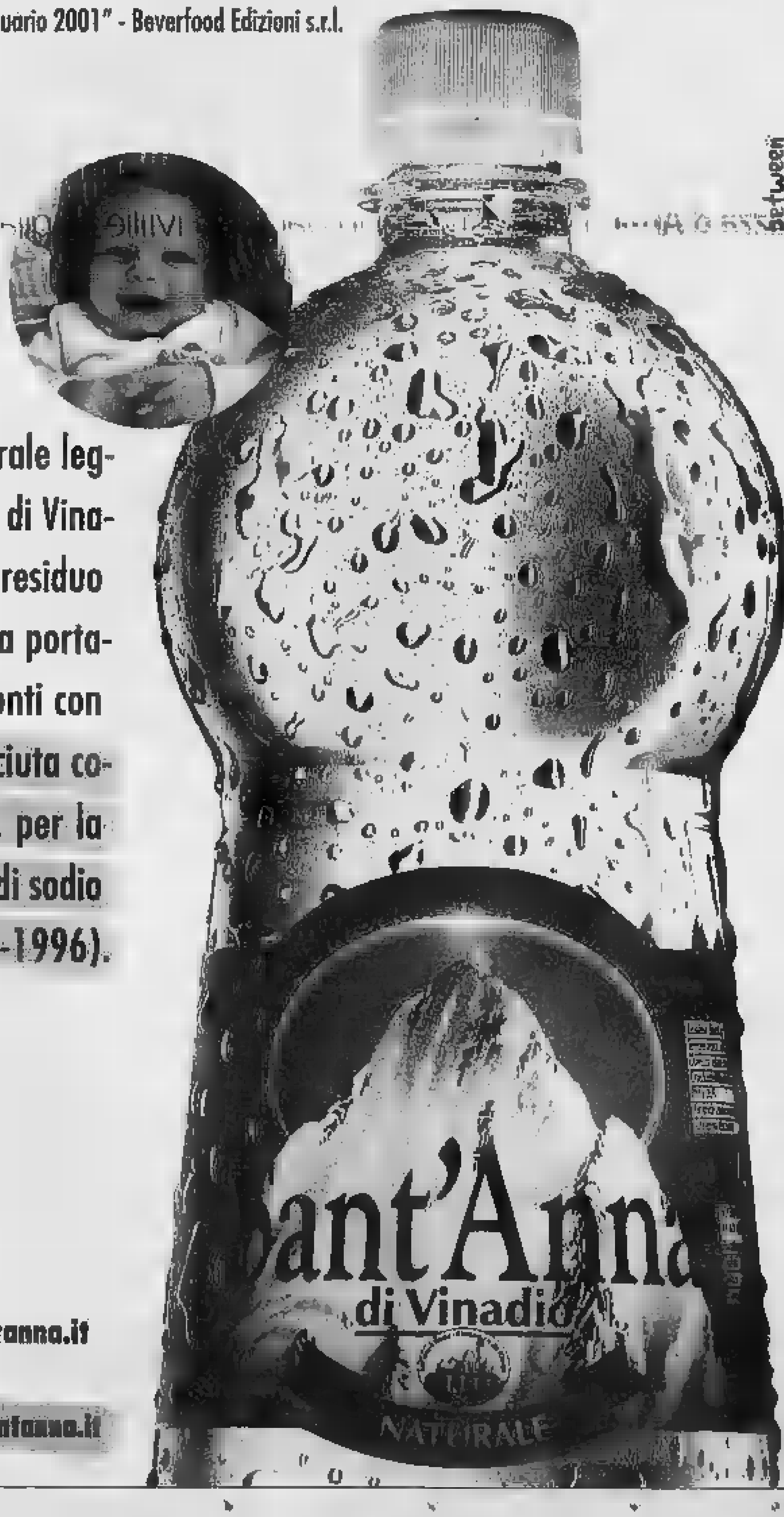
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della [illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente [illegible] montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	[illegible]
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	[illegible]	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti [illegible] produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore [illegible] a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati [illegible] per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna [illegible] Vinadio.
[illegible] sodio, poca durezza,
[illegible] leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti [illegible] Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima [illegible] rilevazione trimestrale del suo ufficio studi [illegible] dice: «Va decisamente meglio: il clima [illegible] aspettativo da parte delle imprese è migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno [illegible] da qualche [illegible] in città sono rinate [illegible] preoccupazioni anche molto forti, come nel [illegible] [illegible] sindacato, sul futuro industriale [illegible] Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, [illegible] sono in [illegible] momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] [illegible] solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della [illegible]talmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la [illegible] identità dimostrando una notevole capacità [illegible] assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato. [illegible] per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di consumo e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

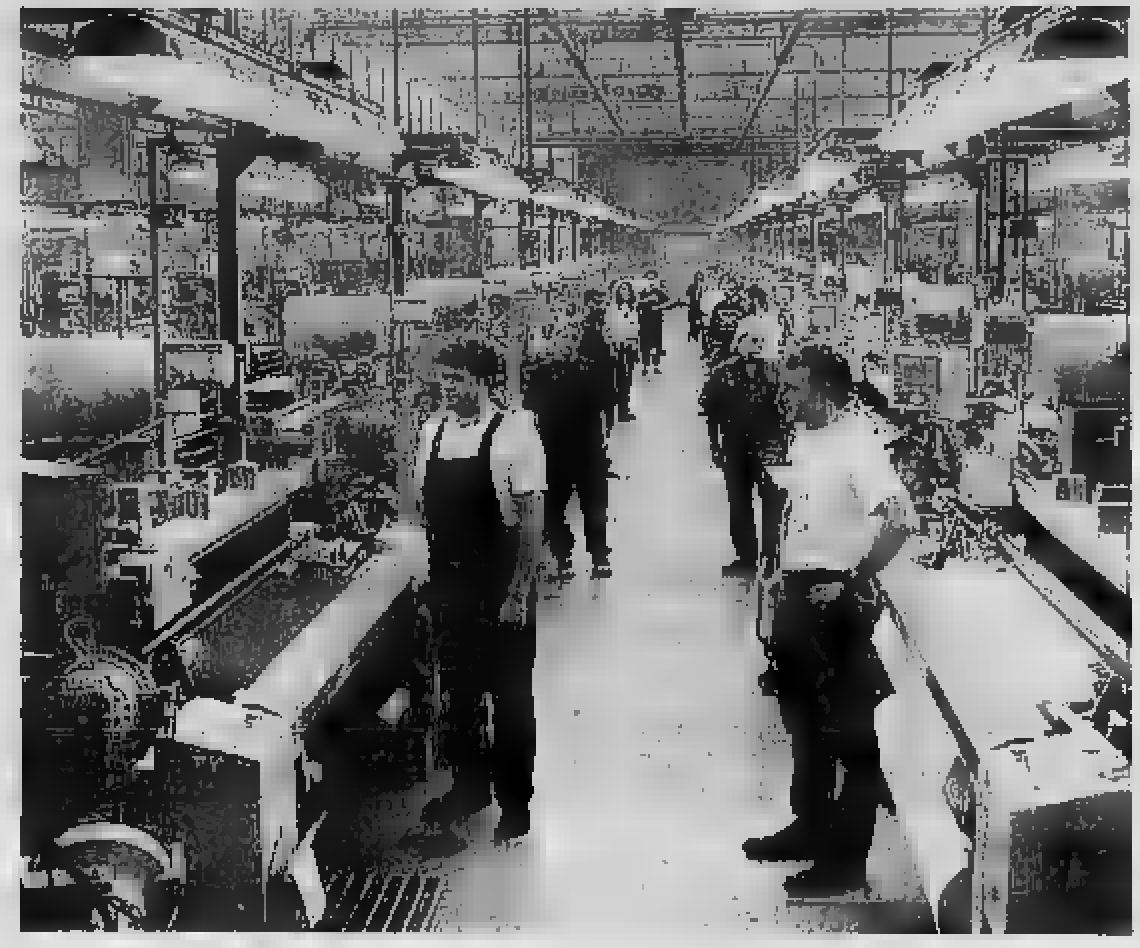
Sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche [illegible] [illegible] suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. [illegible]egli [illegible]ltimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno [illegible] questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore meno positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. [illegible] [illegible] questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai [illegible] rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici [illegible] potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella di una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'an[illegible] fino [illegible] arrivare a tassi di crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione [illegible] gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase è molto simile a quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto [illegible] 2000 e per buona parte [illegible] 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL LAVORO AL [illegible]

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	[illegible]
addette [illegible] part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
nei [illegible]ervizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione Industriale)

ELETTE IN [illegible]

3.591	su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci
7	consigliere regionali su 60
5	deputate su [illegible]
3	senatrici su 23
2	parlamentari europee su 26

(Fonte: [illegible] regionale delle [illegible])



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle [illegible].

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi [illegible] in numero crescente: tra [illegible] 1980 ed il 2001 le forze [illegible] lavoro femminili [illegible] passate da 721 mila a 789 mila. Nello stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.282 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato sui livelli [illegible] istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso [illegible] stato sensibile, ma [illegible] intan[illegible] gli attivi con almeno il diploma sono [illegible] dell'84% [illegible] costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 48 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da [illegible] mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito [illegible] lavoro dipendente che [illegible] salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli al[illegible] servizi (+166 mila unità).

Nel lavoro dipendente [illegible] aumentate [illegible] [illegible] le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile [illegible] è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici [illegible] p[illegible]prio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresenta[illegible] il 9,6% delle dipendenti contro il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, il cui tasso di disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

> Sorprendente il dato sul livello d'istruzione: diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale [illegible] comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto [illegible] tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto [illegible] Gran Bretagna) e si aggira [illegible] [illegible] punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, [illegible] l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità [illegible] i vari [illegible] del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più [illegible]rose, più colte, ma [illegible] presenti ai massimi livelli di carriera [illegible] di retribuzione: secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E [illegible] situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre [illegible] metà degli addetti, le dirigenti, so[illegible] poco pi[illegible] [illegible] 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e dalle industrie di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di [illegible] quarto. Solo nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, [illegible] percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA [illegible] CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energi[illegible] bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del [illegible] [illegible] e malattia di una importante società di riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa [illegible] solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera fami[illegible]lia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un certo understatement - «anche per fortuna: sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa [illegible] l'attività si mette in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionario, ben al di sotto [illegible] ruolo che avevo nella [illegible] azienda dove [illegible] amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare nei [illegible]oli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi [illegible] detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così sembra tutto [illegible] passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale il cui motto è «devi gestirti la carriera perché nessuno lo fa per [illegible]. Questo significa [illegible] cercare [illegible] meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di [illegible] mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo scorso [illegible] quando - dopo aver dimostrato di saper gestire [illegible] business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva la grande occasione: si crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa [illegible] modestia: «In quel caso [illegible] [illegible] [illegible] posto giusto nel momento giusto». [illegible] naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici [illegible] di lavoro [illegible] giorno, [illegible] [illegible] con amici, una visita alla [illegible] novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia [illegible]r un aereo, la spesa per l'intera settimana, un corso superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un [illegible] con il nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala la p[illegible]ma tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me stessa, accetto le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

[illegible] ALL'ARRESTO

16-10-'97 A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso [illegible]. Il caso [illegible] archiviato [illegible] magistratura come suicidio

24-[illegible] Il metronotte freddati a colpi di pistola [illegible] Novi Ligure: assiste alla [illegible] il transessuale Lorena che diverrà il principale [illegible] di Bilancia

[illegible] Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 delitti. «Ho commesso solo un errore - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. [illegible] in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 anni fa. [illegible] storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da [illegible] Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato: in fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, [illegible] anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato [illegible] da Cesarano, Marchesini, [illegible] e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come [illegible] mosaico messo [illegible]me dall'investigatore che si ritro[illegible] a dover dare un volto e [illegible] nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

[illegible] pellicola [illegible] già pronto il suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che [illegible] la difficile strada per fer[illegible] e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con una costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricer[illegible] dei Dna da comparare [illegible] quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, [illegible] anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente [illegible] di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, [illegible] solo dei suoi uomini. Nella vita privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi [illegible] Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo [illegible] insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quan[illegible] parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra [illegible] investigatore ed un [illegible]no, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a [illegible] la [illegible] parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è [illegible] alle manette? «Abbiamo [illegible] di pensare [illegible] l'assassino, [illegible] entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza di tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano [illegible] lucido e determinato, nella [illegible] follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: [illegible] serial killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi sanno che aveva [illegible] una compressa che riteneva [illegible] cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui [illegible] più [illegible] fare l'ha inghiottita, [illegible] successo niente. Il medico a [illegible] l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni



Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le [illegible] fontanelle sono un simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci [illegible]

«Nel cortile dello stabile in [illegible] abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è [illegible] e giorno, per [illegible] l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, [illegible] scalda anche i box, con [illegible] dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo [illegible] aggiunga [illegible] box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pag[illegible] questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il proble[illegible] appellandosi al buon senso dei proprietari, ma [illegible]

Mi chiedo [illegible] le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano queste situazione e se sia possi[illegible] far cessare questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in [illegible] questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo [illegible] pieno, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere i fanali venirmi addosso) [illegible] è un motivo abbastanza valido per [illegible] ragione [illegible] di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada [illegible] 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò [illegible] farci riflettere un po[illegible] e non fare di tutte le erbe un fascio, [illegible] considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Noverina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pub[illegible] il [illegible] scorso, si precisa [illegible] l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema di deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir [illegible] di tali benefici, determinando inoltre [illegible] freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni [illegible] li sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti [illegible] ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Siamo [illegible] azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo la consegna [illegible] posta. Non ricevendo la posta [illegible] settimana abbia[illegible] all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, [illegible] dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richieste di poter ritirare noi la posta, ci è [illegible] domandato: "Ma lei, quando manca [illegible] collega, [illegible] anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto [illegible] nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it





Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.



GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.


edilnol GFU s.r.l.
Via delle 17 - VIGLIANO - Comm. (10 r.a.) - Tel.
Fax 015.8123084 - Fax Noleggi
E-mail: home@edilnol.it - www.edilnol.it
Primavera 2002
VALEX
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 s/s € 89,86
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 lt. 25 114,65
ABAC
Balma
MOTOZAPPA Meppy 3,7 € 304,19
MEP
COMET CLEANING DIVISION
McCULLOCH
ELECTRAMAC 316 + BORSA 1500 W - 40 cm € 102,77
IDROPULITRICE 120 atm Smart a.f. 117,75
mod. SE 180 6 t. € 650,74
PARTNER
Kawasaki
P 351 ccs 34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp 200,90
MOTOFALCIATRICE PONY 3,5 HP € 678,62
P12-92 Motore 4 tempi - cm Altezza taglio: 25-89 mm Larghezza taglio: cm € 1544,21
RASAERBA ELETTRICO TIVOLI TV 540/E 1100 W € 96,06
MEP
TAGLIABORDI ELETTRICI DENVER 300 250 mm - 300 W € 51,13
DENVER 200 200 mm - 200 W € 22,67
DECESPUGLIA T 24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp 185,41
RASAERBA ELETTRICO TIVOLI TV 630/E 600 W € 68,17
PARTNER
RASAERBA A SCOPPIO TIVOLI TV 400 3,5 HP € 189,80
DECESPUGLIATORE DOLMAR Mod. MS300C € 241,70
DECESPUGLIATORE B 300 30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp 264,43
DECESPUGLIATORE B 380 38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp 292,31
VALEX
DOLMAR
RASAERBA SEMOVENTE TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP € 240,15
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
tenza - Tel. 8122048

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

IL [illegible] DI MUZZANO



LA FESTA DEI [illegible]

Quasi 2 mila ragazzi, ieri [illegible] Muzzano, hanno partecipato alla grande festa con il vescovo Gabriele Mana, [illegible] suo debutto al raduno annuale della diocesi. Monsignor Mana s'è presentato [illegible] simpatia, usando il gergo dei teen-ager, [illegible] ha esultato per la «giovinezza [illegible] e trasparente» dei bambini e adolescenti in arrivo dalle otto [illegible] pastorali in cui è diviso il Biellese. Ai momenti di riflessione e di preghiera sono seguiti canti, danze, spettacoli e i grandi giochi a squadre nel parco dell'istituto, coordinati da 250 animatori

DIFFICILE CONVIVENZA DI CHIRURGIA VASCOLARE (DIVISIONE DI ECCELLENZA) CON ALTRI REPARTI OSPEDALIERI

Medico specialista «non piace» all'Asl

Paola Guabello

BIELLA

Al Degli Infermi l'«eccellenza» [illegible] messa [illegible] bando? La storia [illegible] quella di Chirurgia vascolare, ma si può anche spiegare [illegible] altre parole: la sanità biellese rischia di «appiattirsi».

L'oggetto del contendere è in questo contesto il reparto (o il medico), altamente specializzato. Se questo da una parte può essere [illegible] biglietto da visita importante per il nosocomio cittadino dall'altra, paradossalmente, rischia di compromettere [illegible] standard da rispettare, di fagocitare risorse da destinare invece ad un servizio ad ampio raggio che deve essere garantito in [illegible] [illegible] divisioni, [illegible] Chirurgia alla Pediatria fino alla Geriatria.

Così si giunge al dilemma: meglio poter fare affidamento su [illegible] ospedale [illegible] cui [illegible] presenti camici bianchi «di grido» rischiando di non trovare libera la sala operatoria [illegible] un'ordinaria appendicite; oppure [illegible] ritrovarsi pazienti in un nosocomio di «periferia» dove la specializzazione non sarà mai di [illegible] e tantomeno i futuri luminari della medicina? Un dilemma, semplificato fino agli estremi. Ma a Biella, sembra davvero che le due [illegible] - l'eccellenza e la prestazione «ordinaria» - non possano essere compatibili.

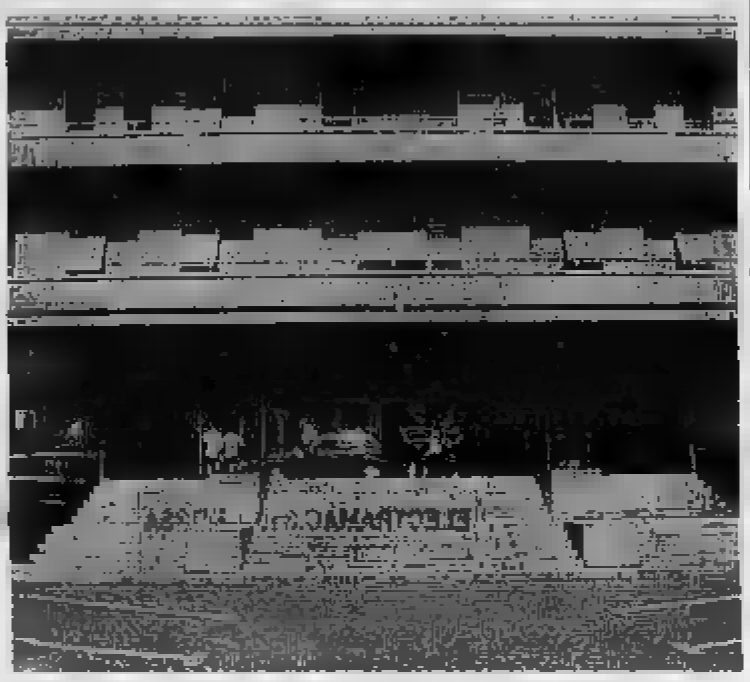
Il caso cui fare riferimento - oggi - è quello [illegible] Chirurgia vascolare, già oggetto di un'interrogazione del consigliere regionale Wilmar Ronzani, [illegible] domani potrebbe [illegible] al reparto [illegible] Urologia o ad un'altra divisione.

L'equipe [illegible] primario Piero Brustia adotta un protocollo particolare: esegue aneurismectomie (cioè [illegible] sostituzione di un tratto di aorta dilatate con una protesi), con una tecnica [illegible] [illegible] dimezza i costi a carico della struttura pubblica e riduce al minimo complicazioni post operatorie e la degenza. La ripresa del paziente è immediata (niente rianimazione, flebo o intubazioni), gli esami pre operatori sono ridotti al minimo come la degenza. Ma tutto viene tenuto in sordina per evitare una notorietà ritenuta «scomoda».

«Stiamo cercando [illegible] recuperare [illegible] logica [illegible] qualità complessiva - spiega il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco -. Il prevalere di una disciplina rispetto ad un'altra potrebbe essere problematico [illegible] ci farebbe [illegible] [illegible] rischio [illegible] togliere attenzione [illegible] altri reparti. Del resto mancano le sale operatorie ed anche gli anestesisti sono sotto organico».

E così per il medico che cerca di fare [illegible] sperimentando [illegible] soluzioni gli orizzonti si riducono; l'eccellenza scompare dal reparto (e alla fine anche il medico) e il nosocomio diventa sempre meno appetibile. Insomma un'ospedale di «periferia».

Brustia non vuole esprimersi in merito, lascia parlare i fatti (120 interventi in un anno e mezzo di cui uno particolarmente delicato che viene eseguito solo a Milano [illegible] a Torino). E gli interventi altamente specialistici? «Dipenderà dalla volontà dell'Azienda, [illegible] [illegible] interessata a farli proseguire», risponde sfuggente.



Al Degli Infermi un nuovo problema da risolvere per il direttore generale

EX VENDITORE AMBULANTE DI PIANTE GRASSE, E' STATO ARRESTATO A SAVONA

Nato a Biella il mago-seviziatore

[illegible]

E' originario di Biella il «Mago Malleus», al secolo Giovanni Cottino, 55 [illegible] ex venditore ambulante di piante grasse, finito [illegible] carcere a Brescia per lesioni gravi, violenza sessuale e truffa. Secondo l'accusa, le sedute del «mago» erano a base di insulti, botte, stupri, atti [illegible] sadismo su animali e riti cui avrebbero partecipato anche giovani minorenni. Fra le vittime [illegible] Cottino non ci [illegible] biellesi, e [illegible] città il suo [illegible] neanche in passato, risulta legato a inchieste della polizia giudiziaria.

L'indagine è partita dalla denuncia dei familiari di una donna di Treviglio, finita sulla sedia a rotelle a [illegible] delle lesioni alla spina dorsale riportate durante le «sedute» col mago. Stando all'accusa, almeno altre tre persone avrebbero subito le sevizie del [illegible] che davanti al gip, per l'interrogatorio di garanzia, ha deciso di non rispondere alle domande. Giovanni Cottino attualmente abita a Stellanello, in provincia di Savona: [illegible] operava anche [illegible] Veneto e in Emilia Romagna. [illegible] pratiche di [illegible] avvenivano in albergo o in case private, e costavano ai clienti dai 2 ai 6 milioni. Il mago «Malleus», negli spot sulle televisioni private, si definiva «discendente di [illegible] e «cultore dell'alta magia universale», capace quindi di togliere malocchi e fatture.

SERVIZIO [illegible]

OGGI ALLE 18 SIT-IN PACIFISTA IN PREFETTURA

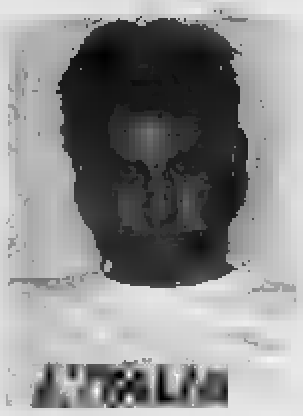
Un biellese nell'inferno della guerra in Palestina

Pietrobon: «Anche grazie [illegible] noi volontari molte vite umane sono state risparmiate»

BIELLA

«E' un'escalation drammatica; per due volte abbiamo tentato di entrare a Ramallah, senza riuscirci. Ma la nostra [illegible] è stata comunque utile: grazie alla delegazione [illegible] pacifisti, sono state risparmiate molte vite [illegible]». [illegible] di Roberto Pietrobon, di Rifondazione, il biellese che ha vissuto la Pasqua [illegible] guerra in Palestina, tra autobombe, carri armati, profughi straziati. Pietrobon è partito per Gerusalemme giovedì [illegible] al seguito di «Action for Peace» e con un gruppo di 70 giovani comunisti.

Potrebbe tornare in Italia oggi (o domani). Ieri alle 15 parlava al cellulare, di ritorno da una manifestazione di pace [illegible] Haifa, davanti [illegible] carceri dove [illegible] rinchiusi gli «obiettori» israeliani. Pietrobon ha vissuto in presa diretta il precipitare della crisi arabo-israeliana: «Qui [illegible] zone [illegible] guerriglia; [illegible] è [illegible] di guerra vera - spiega il segretario [illegible] giovani rifondatori piemontesi -. L'autobomba dell'altra sera è scoppiata [illegible] a [illegible] metri dal [illegible] albergo, nella parte vecchia di Gerusalemme. E a Betlemme abbiamo visto le suore portare in salvo i bambini, tenendoli per mano». Alcuni attivisti di «Action for Peace» sono riusciti a scavalcare [illegible] check-point [illegible] [illegible] entrare a Ramallah, dove hanno fatto da «scudi umani» [illegible] proteggere i palestinesi. Pietrobon e i giovani comunisti, alla fine, hanno deciso di rinunciare: «Il tentativo è stato giudicato troppo rischioso, e gli stessi palestinesi ci hanno sconsigliato di provare».

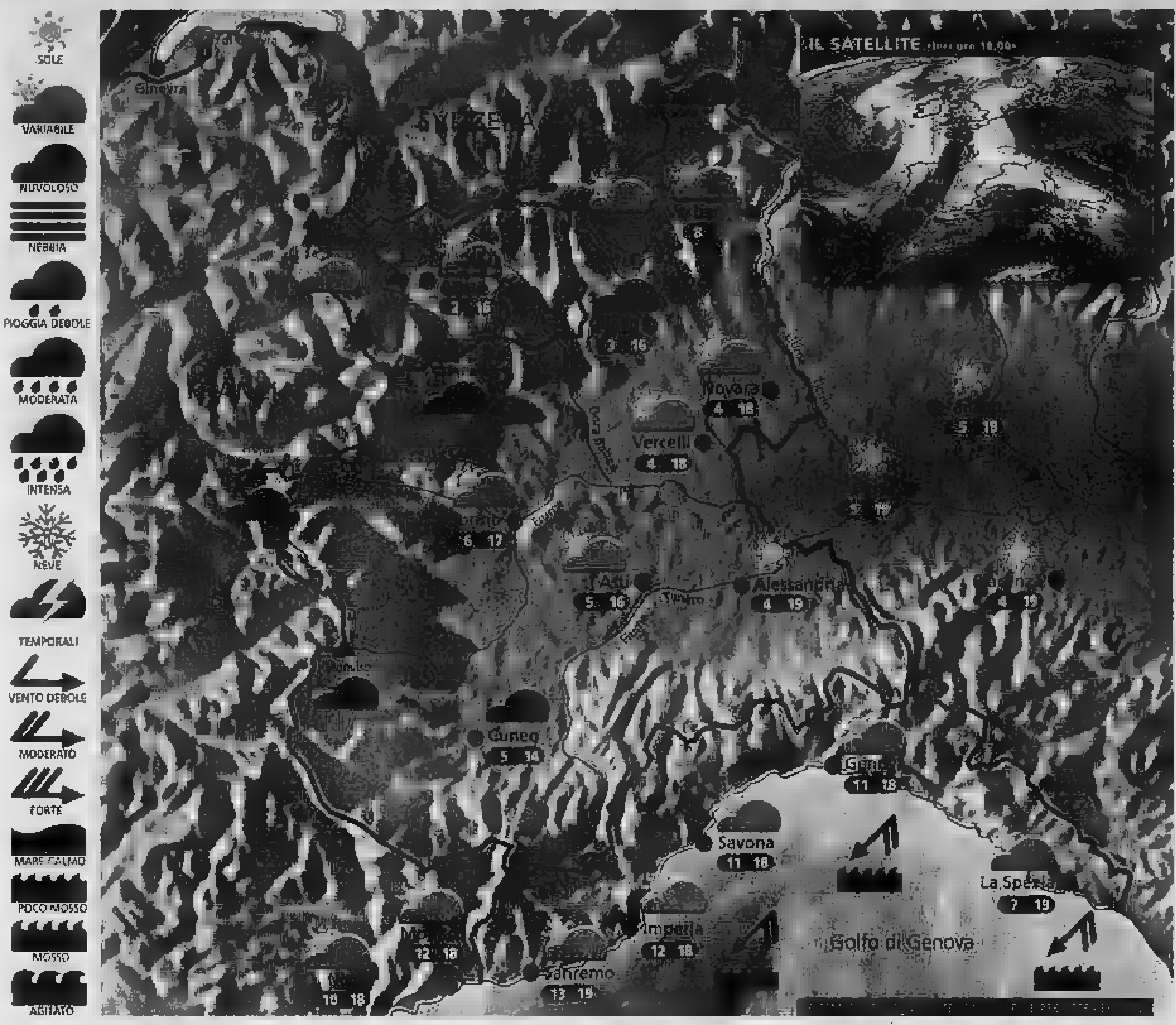


[illegible] Pietrobon

Ma non è stato un viaggio a vuoto, quello della delegazione di pace (in gran parte italiana): «Noi abbiamo lo "status" di cittadini stranieri, mentre i palestinesi, per Israele, [illegible] sono [illegible] suno. La nostra presenza [illegible] [illegible] quindi utile, perché ha fatto da deterrente».

Anche a Biella, intanto, scatta la mobilitazione: per oggi alle 18, i giovani comunisti hanno organizzato un sit-in davanti alla prefettura: «L'opulento Occidente - scrivono in [illegible] comunicato - non può permettere che [illegible] consumi il genocidio dei palestinesi». [g. bu.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, [illegible] nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piem[illegible] e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire [illegible] giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, ma con nubi in graduale aumento ad iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso [illegible] piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, [illegible] rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in pro[illegible]ità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi attimi si [illegible] tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	[illegible]	10	18
CATANZARO	10	12	[illegible]	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	18
PERUGIA	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore 10 e 48 minuti



IERI IL PRIMO RADUNO DELLA DIOCESI CON MONSIGNOR GABRIELE MANA, CHE S'E' PRESENTATO AI SUOI INTERLOCUTORI USANDO GERGO DEI TEEN-AGER

Muzzano invasa dai ragazzi

Quasi duemila giovani alla festa col vescovo







Tre momenti della grande festa Muzzano; a destra, il vescovo Gabriele Mana con alcuni ragazzi

Sul campo di calcio della salesiana circa 1.900 bambini e ragazzi, 250 animatori, provano i canti i movimenti di una danza, sventolando i foulard con i colori delle pastorali del Biellese.

A guardare quella massa colorata festosa c'è anche il vescovo Gabriele Mana. «In questa giornata benedetta anche dal sole - spiega - vorrei invitare una società sempre più avvitata stessa interessata dalla cronaca nera venire qui per vedere questa giovinezza e trasparente, che è la cronaca vera troppo spesso dimenticata. Il raduno diocesano non è un fungo pasqu nato improvvisamente, il frutto di un cammino lungo settimane che i nostri preti prepara vivendo in mezzo ai ragazzi. E' una bella tradizione, ma vorrei sottolineare l'impegno degli animatori che accettano giorno dopo giorno la sfida dell'educare». Per monsignor Mana è il debutto a Muzzano. Si rivolge così ai ragazzi e dice: «Vorrei conoscere di ciascuno, ma ne abbiamo uno che ci accomuna: cristiani».

Più tardi, dopo la preghiera, il presule ha ripreso la linea-guida del suo intervento, usando enfasi e senza falsi pudori termini gergo giovanile. «Mi devo descrivere, voglio descrivere perché sono così vestito e cosa significhi. Quando voi definite un capo di abbigliamento alla moda dite "figo". Porto l'anello che durante il vostro pranzo vi farò vedere e provare, lo zucchetto rosso, mitria, il pastorale, croce: sono un pastore che indica la strada, precede il suo gregge, lo rassicura e sgom loro cammino dagli intoppi. Questa è una moda che passa mai. la meta è il Cristo, ricordiamo che la posizione giusta re in ginocchio più possibile». E chiarisce: «Chi nella società sta sempre in piedi è un superbo, chi resta sempre seduto un indolente. Chi ha il cuore e l'intelligenza inginocchiati un cristiano».

Dopo l'intronizzazione solenne della croce per ricordare l'incontro papale di Toronto, dopo le drammatizzazione degli episodi evangelici della Samaritana, del Cieco nato di Lazzaro, minuto perfetto silenzio prima che i ragazzi riguadagnassero l'ombra del parco, in dal «Grande gioco», uno dei momenti più attesi dalla giornata.

Ognuno bibbia riempire con «bollini» dopo aver rintracciato quanti erano vestiti da Cieco nato, da Lazzaro, da Samaritana, da palma, diavoli tentatori, «trasfigurazione». Insomma sessanta animatori contro e con 1.900 ragazzi festosi. [d. sa.]

IN BREVE

Sorpreso a rubare in un auto I carabinieri lo

Topo d'auto colto in flagrante e arrestato dai carabinieri. trat di L.F., 33 anni, residente a Vallemosso, noto alle forze dell'ordine per altri precedenti contro il patrimonio. L'uomo, verso le 21,30 sabato, aveva quasi portato a termine il suo colpo su una Fiat Uno, proprietà di un uomo di 50 anni residente a Quaregna e posteggiata in piazza Graziola, Lesso il ladro aveva già smontato l'autoradio. In quello stesso istante era però sopraggiunta una pattuglia radiomobile dei carabinieri Cossato: i militari hanno bloccato e arrestato il ladro, trasferendolo nel carcere Biella. [f. p.]

VANDALI

Parcheggia la vettura e la ritrova tutta rigata

lasciato la «Clio» parcheggiata per circa un'ora piazza Primo Maggio Biella e quando Francesco A., 33 anni, tornato a riprenderla, l'ha trovata con la carrozzeria tutta rigata con un chiodo. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Sigarette di contrabbando Indagine nel Biellese

«Non sono mai stata agli arresti domiciliari»: lo sostiene la moglie di Francesco Miceli, l'uomo Zumaglia coinvolto con altri biellesi in un'indagine per un traffico di contrabbando internazionale di sigarette si è occupato il procuratore antimafia di Torino, Antonio Malagnino. L'indagine era partita da Vercelli perchè uno dei depositi dove venivano «bionde» per un giro di miliardi situato a Rovasenda. [r. s.]

A ZUBIENA PER IL GUASTO LUNGO LA RETE IDRICA

Famiglie senz'acqua Superato il problema

ZUBIENA

Da domani mattina tornerà a potabile l'acqua Sala, dove le famiglie sono rimaste con i rubinetti a secco Pasqua per il guasto di una pompa della idrica e sono state rifornite dalle autobotti dei vigili del fuoco.

Lo assicura il sindaco del paese, Giancarlo Verdoia: «Ho preferito mantenere in vigore l'ordinanza con la quale si invitano gli utenti interessati a far bollire l'acqua di ogni uso alimentare - spiega il primo cittadino, che si è attivato personalmente per ripristinare il guasto -. Questo a titolo precauzionale, considerato che i primi pompaggi possono lasciare nel liquido agenti inquinanti, ma anche tracce eccessive del cloro usato per l'indispensabile depurazione. Intanto abbiamo anche deciso installare pompa di riserva fine di evitare altri spiacevoli inconvenienti».



Il sindaco Giancarlo Verdoia

Conclude il sindaco Verdoia: «C'è infatti il precedente del 15 agosto scorso, quando registrammo lo stesso problema. La difficoltà, in questi casi, è trova tecnici in grado ripristinare il guasto nei giorni di festa: tutti irreperibili». [f. p.]

EROINA E HASHISH

Ventiduenne per spaccio

BIELLA. Per giorni i carabinieri Bioglio seguivano i movimenti diversi giovani paese, alcuni minorenni, sospettati fare uso frequente sostanze stupefacenti.

L'altro giorno, la collaborazione dei colleghi della stazione Biella, sono riusciti fare luce un fiorente traffico di eroina hashish, che faceva capo a un ragazzo di Biella: F.C., 22 anni stato arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nella successiva perquisizione effettuata nella del giovane, i militari hanno vato, ben nascoste, cinque dosi eroina già pronte per la vendita, due grammi di hashish e documentazione che dimostrava la lucrosa attività spaccio messa in piedi da F.C., che ora è rinchiuso nel carcere di Biella a disposizione del magistrato.

Intanto le indagini dei carabinieri proseguono per accertare eventuali complici dell'arrestato e la provenienza dello stupefacente. [f. p.]

IN MAGGIO GARA DI MATEMATICA PER GLI STUDENTI

A Vallemosso è sfida i big dell'algebra

A maggio torna il Grand Prix della matematica, giunto alla terza edizione e organizzato dagli Istituti comprensivi di Valle Mosso e di Pettinengo.

La competizione vedrà lizza una trentina di squadre media, provenienti da gran parte delle scuole biellesi, impegnate su quesiti algebra che metteranno alla prova la precisione, la velocità, il sangue freddo dei concorrenti: un po' come accade nelle gare sportive. Per questo i nomi delle g sono mutuati dall'atletica leggera: sprint numeri relativi (in 40 secondi operazioni numeri relativi), mezzofondo del calcolo letterale, 800 metri piani della logica, salto in lungo dei problemi.

Le gare sono individuali ed impegnano uno dei 5 componenti delle squadre selezionate in ciascuna classe. La gara finale, meeting di atletica, è la staffetta (delle equazioni) che vede gara i concorrenti insieme.

Le tre semifinali, una per il Biellese orientale, una per il Biellese occidentale e una per Biella città e cintura, si svolgeranno nella scuola media di Valle Mosso nella seconda metà di maggio, mentre la finale, a cui saranno ammesse le 10 migliori squadre classificate, terrà come lo anno nel teatro Mosso, presumibilmente venerdì maggio.

Ad inizio giug la squadra vincitrice andrà a Pisa per due giorni e visiterà la famosa scuola Normale superiore della città toscana. Oltre al viaggio-premio, ai vincitori toccherà il trofeo, che nelle prime due edizioni è stato aggiudicato rispettivamente alla media di Pray e a quella di Valle Mosso. Secondo il regolamento, analogo a quello della celebre coppa Rimet di calcio, trofeo sarà aggiudicato definitivamente solo alla scuola che abbia vinto tre edizioni della competizione. [d. sa.]

DAI PARENTI DELLE VITTIME UNA MEMORIA AL PM

«Rally, più chiarezza sulle responsabilità»

IVREA

Stanno per arrivare istanze sul tavolo sostituto procuratore Antonio Bartolozzi che indaga sulla tragedia 27 luglio scorso ad Alice superiore: una famiglia di 4 persone sterminata in un incidente Rally della Lana. I parenti delle vittime, rappresentati dall'avvocato Pierfranco Sado, presenteranno una per fare maggior chiarezza sull'allestimento la gestione della manifestazione, a partire dall'organigramma del gruppo organizzatore.

Il pm, finora, iscritto tre nomi nel registro degli indagati (il pilota Enrico Lavino Zona, il direttore di a Lucio De Mori e il commissario di percorso Al dro Di Gregorio), con l'accusa di omicidio colposo plurimo. Non si esclude, però, che altre persone vengano ancora coinvolte nell'inchiesta. «La perizia di Antonio Murro, consulente del pm, è stata fatta molto bene - dice l'avvocato Sado -. Ma restano da valutare anche altre posizioni, per questo presenteremo l'istanza».

Dalla perizia, intanto, emerge chiaramente il pilota della «Ford Escort» abbia avuto precise responsabilità nell'incidente. L'in e l'uscita strada, infatti, sarebbe stato proprio da un di Lavino Zona, che avrebbe chiuso una in anticipo e, subito dopo, avrebbe frenato perdendo il controllo dell'auto. quel tratto di strada, poi, non avrebbero dovuto esserci spettatori. «Gli organizzatori - conti il legale - non hanno fatto rispettare le misure di sicurezza».

La vicenda, però, ha anche risvolti umani. Il dolore per la scomparsa di Domenico Bertolino, della moglie Paola Sado e dei piccoli Simone ed Eleonora è ancora fortissimo. «I genitori Domenico Paola - dice Piergianni Sado, fratello di Paola - sono letteralmente crollati, la loro vita ormai si svolge tra la casa e il cimitero». Massimo Bertolino, fratello di Domenico, non nasconde i sentimenti disprezzo per i responsabili di questa sciagura. «Sono passati 8 mesi - dice -. Nessuno, però, ha mai cercato di contattarci, neanche tramite il nostro legale: un comportamento vergognoso». [m. rev.]


WEEK-END
con noi
TINO
CENTROMODA
sabato 6 e domenica 7 aprile
inaugura la nuova sede
Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate
Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto
e molte sorprese per tutti.
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

GLI ORGANIZZATORI DEL TORNEO HANNO AFFRONTATO CON SUCCESSO PURE L'ALLARME-TERRORISMO

«Amicizia», edizione blindata

Misure di sicurezza per la presenza americana

BIELLA

Promozione piena, anche sotto il profilo [illegible] sicurezza. L'edizione [illegible] 20 del torneo dell'Amicizia, classico appuntamento riservato al calcio internazionale giovanile conclusosi lunedì con la vittoria [illegible] nazionale Usa, sarà ricordato dagli organizzatori della Libertas anche per tutte quelle problematiche che purtroppo non hanno nulla a che fare [illegible] lo sport. La presenza del gruppo americano ha infatti imposto una serie di misure [illegible] prevenzione anti-terrorismo che, grazie alla collaborazione della Questura [illegible] dell'ambasciata degli Stati Uniti, da [illegible] lato hanno [illegible] po' sconvolto il programma ma dall'altro hanno permesso che tutto [illegible] svolgesse nella più apparente tranquillità.

«Oltre ai numerosi controlli da parte delle forze dell'ordine, ai ragazzi e ai loro accompagnatori sono state vietate alcune visite turistiche, tra cui una a Milano - spiega Gilberto Maffeo, responsabile del [illegible] -. Dalla porta dello spogliatoio riservato agli americani abbiamo anche dovuto togliere la targhetta identificativa. Comunque [illegible] andato tutto bene e i ragazzi [illegible] stati fantastici a sopportare, consapevoli che si stava agendo in quel modo per garantire la loro sicurezza».

Ma ci sono stati anche momenti di tensione: «In occasione della [illegible] era [illegible] programma anche [illegible] spettacolo di mimi - aggiunge Maffeo -. [illegible] però gli addetti alla sicurezza hanno vi[illegible] [illegible] negli spogliatoi una persona vestita di [illegible] e incappucciata, sono scattati per bloccarlo. Fortunatamente sono riuscito ad intervenire in tempo e [illegible] rassicurare gli [illegible].

Intanto già [illegible] lavora per [illegible] futuro: «Diciamo che quest'anno gli enti pubblici si sono convinti [illegible] valore del [illegible] soprattutto sotto il profilo della promozione del territorio - conclude Maffeo -. I problemi di bilancio restano, ma l'intenzione è quella [illegible] proporre una ventunesima edizione ancora più importante. Ne riparleremo a settembre». [d. p.]



In occasione della manifestazione internazionale la Questura ha lavorato in stretta collaborazione con l'ambasciata Usa



CON L'ENTE PARCHI

Educatori ambientali Via al corso

CERRIONE. Per poter rispondere alle crescenti richieste di collaborazione da parte degli istituti scolastici, l'ente di gestione aree protette Baragge, Bessa [illegible] Brich ha organizzato un corso di formazione per educatori ambientali. L'iniziativa, partita in questi giorni, interessa laureati, laureandi in materie scientifiche [illegible] diplomati con esperienza nel campo educativo. «Il ciclo di lezioni - spiega Carlo Bider, presidente dell'ente di gestione - si propone di formare un gruppo di educatori con conoscenze teorico-pratiche tali da poter svolgere con il nostro personale progetti di studio del territorio ed educazione ambientale con scuole di ogni ordine e grado».

Il corso prevede 90 ore di lezione entro fine giugno, durante la settimana e [illegible] week-end. I partecipanti, al termine, dovranno superare [illegible] esame [illegible] otterranno un attestatato di frequenza. Molti gli argomenti trattati: il programma spazia dagli aspetti naturalistici e storici del territorio alle nozioni di psicologia infantile, sino alle metodologie didattiche per avvicinare i bambini alla scoperta della natu[illegible]. Collaborerà anche l'associazione Teatrando, con alcune lezioni sulle tecniche di animazione.

Da segnalare [illegible] collaborazione del Comune di Cossato, che ha fornito i locali per alcune lezioni. Ai candidati risultati idonei che volessero svolgere un'attività di collaborazione con l'ente di gestione [illegible] Cerrione, sarà richiesto preventivamente [illegible] periodo [illegible] tirocinio. [r. mo.]

ANCORA LE FIAMME NEI BOSCHI E NEGLI ALPEGGI

Ieri gli incendi anche in Burcina



E' allarme rosso per gli incendi nei boschi [illegible] montagne biellesi

BIELLA

Boschi [illegible] alpeggi nuovamente nella [illegible] del fuoco. Nella tarda mattinata di ieri ha ripreso a bruciare Oropa Bagni, zona già aggredita dalle fiamme nel fine settimana di Pasqua, mentre un altro rogo si è sviluppato all'Alpe Malera.

[illegible] posto sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, uomini della Forestale e i volontari antincendio. Le fiamme, che hanno interessato zone particolarmente impervie e non facili da raggiungere con i mezzi da terra, sono state circoscritte e controllate a distanza al fine di proteggere alcune pinete. Sono stati una quindicina i roghi registrati negli ultimi quattro giorni, soprattutto [illegible] Pasqua e a Pasquetta.

Spiegano alla Forestale: «Gli incendi sono divampati in alcuni casi per disattenzione, ma [illegible] è trattatto soprattutto dell'azione di piromani. Riteniamo infatti che il 99 per cento degli incendi abbiamo origine dolosa o colposa». Ieri i vigili del fuoco e i volontari [illegible] intervenuti anche per spegnere un incendio in Burcina, sul versante di Biella. [f. p.]

SCONTRO TRA UNA MOTO E UN CAMION A SANDIGLIANO



Giovane di Occhieppo ferito gravemente [illegible] gamba

Un grave incidente è avvenuto ieri pomariggio a Sandigliano: è rimasto ferito un motocilista di Occhieppo, Maurizio P., 27 anni, che si è scontrato [illegible] un [illegible]. Da una prima ricostruzione, pare che l'incidente sia stato causato da una mancata precedenza. Il giovane ha subito una profonda lesione alla gamba destra ed è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al Degli Infermi. Lo scontro è avvenuto attorno alle 15 sulla strada che da Sandigliano porta alla statale Trossi, all'altezza [illegible] chiesetta sede del gruppo locale degli alpini. Gli accertamenti sono condotti dalla polizia stradale. Nella foto [illegible] Stefano Ceratti la moto da cui è [illegible] balzato il giovane al momento dall'impatto con [illegible] camion, una «Harley Davidson». [f. p.]

TRE MUSICA [illegible] PROSA, UN LAVORO TRATTO DAL TESTO DELL'AUTORE CONTEMPORANEO SANDRO SEQUI

Chopin e George Sand, una storia d'amore

Questa sera alle 21 in scena al teatro Comunale di Cossato

COSSATO

Una storia d'amore; tormenta[illegible] e appassionante, fra un grande musicista [illegible] la sua [illegible]sa, negli anni del romanticismo storico: è la pièce propo[illegible] [illegible], alle 21, da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura nell'ambito del cartellone «Portafortuna».

«Chopin e la musa», [illegible] dal testo contemporaneo di Sandro Sequi e messo in scena da attori del calibro di Adriana Innocenti e Piero Nuti, [illegible] concentra infatti sul rapporto [illegible] fra Chopin e la scrittrice George Sand, donna anticonformista per alcuni e «femmina diabolica» dalla dubbia moralità per altri.

Una rivisitazione per certi versi misteriosa, dal momento che la traccia epistolare venne cancellata dalla stessa Sand che prima distrusse le lettere ricevute da Chopin, e poi quelle scritte da lei al musicista polacco. La scrittrice pur avendolo amato molto, diventò col passare degli anni insofferente nei [illegible]oi confronti [illegible] rottura fra i due si consumò a causa di presunte simpatie che la figlia di lei, Solange, nutriva verso il musicista: da qui la Sand iniziò la [illegible] campagna d'odio, cercando [illegible] annientare la figura romantica di Chopin.

«Chopin vuol capire soltan[illegible] [illegible] cose identiche a lui» è la frase che spesso ripeteva George Sand e forse è quella che racchiude nel migliore dei modi la complessa personalità del compositore romantico: in apparenza tranquillo, elegante e contenuto, in realtà sfuggente creatore di un mondo d'immagini lasciato nello stato fluido e contradditorio, al riparo da eventi logici e razionali. Indubbiamente come dis[illegible] Schumann nella sua prima [illegible] «Giù il cappello, signori: un genio!».

A fianco dei protagonisti, Innocenti e Nuti, ci sono Alberto Barbi, Andrea Beltramo, Fabiana Gariglio [illegible] Lorenzo Varale accompagnati al pianoforte da Michela Marassi. La regia è dello stesso Nuti.

posto unico 21 euro, ridotto 18 euro, ingresso gratuito per gli abbonati «Portafortuna». Info: 015-93899.

Ancora in [illegible] sempre al teatro Comunale [illegible] annunciata la prima edizione di «Athletic festival canoro», [illegible] rassegna di canto organizzata dall'associazione volontari Athletic col patrocinio di Comune e Provincia. Protagonisti sul palcoscenico i bambini d'età compresa fra gli 8 e i 12 anni. Il ricavato sarà devoluto a «Telefono azzurro» mentre l'appuntamento è in cartellone per domenica. [c. gi.]



Adriana Innocenti e Piero Nuti stasera in scena al teatro Comunale di Cossato

[illegible]TTERE AL GIORNALE

Circondari per la provincia c'è troppa confusione

L'amico Pella ha alcune difficoltà espressive. Ci ha proposto in [illegible]iglio provinciale l'istituzione dei circondari per la provincia ed ha parlato un'ora del Consorzio dei comuni. Non ci ha spiegato a che cosa servono i circondari, quanti dovranno es[illegible] [illegible] da chi saranno presieduti ecc., ma ci ha raccontato dei problemi legati a quella libera associazione che è il Consorzio dei comuni. Poi ci ha chiesto di votare, [illegible] a proposito di cosa non si [illegible] capito. Pella, ci vuoi spiegare cosa vuoi? Perché non hai voluto un Consiglio provin[illegible] aperto al contributo dei sindaci?

Perché vuoi trasformare una libera associazione in un organismo gestito dall'ente Provincia? Perché la stessa battaglia non la fai all'interno del Consorzio? La tua posizione [illegible] ambigua e potrebbe essere letta da alcuni come segno di pochezza e meschinità. Io, che non lo credo, ti invito [illegible] riflettere e ad assumere atteggiamenti più maturi e costruttivi.

Riccardo Valz Gris consigliere provinciale della Margherita, [illegible]

Attendo una risposta da Stroscio e [illegible]

Andrea Stroscio si chiede che cosa io pensi dello scudo fiscale, ovviamente concludendo [illegible] l'affermazione secondo cui sarei un «servo sciocco» di Berlusconi. Bene: seguiamo un ordi[illegible] cronologico. Da cinque anni chiedo [illegible] sapere che cosa ne pensano i ds delle due rottamazioni regalate dai governi di sinistra ad Agnelli senza pretendere il mantenimento dei livelli occupazionali. E cioè, con i governi Prodi e D'Alema migliaia di miliardi ai miliardari, salari bloccati [illegible] licenziamenti agli operai! Attendo [illegible] risposta. Quando l'avrò ottenuta, aspetterò anch'io cinque anni e poi risponderò a Stroscio. [illegible] ultimo: [illegible] sono [illegible] di nessuno, ma se fossi costretto ad esserlo di qualcuno, fra Berlusconi ed Agnelli sceglierei il primo. Stro[illegible] e i Ds - [illegible] b[illegible] pace della classe operaia - hanno da tempo scelto il secondo!

Sandro Delmastro, Biella

[illegible] si può togliere Dio dalla nostra esistenza

L'interrogativo religioso è stato eliminato [illegible] [illegible] orizzonte. [illegible] è pensato che Dio renda schiavo l'uomo, lo renda infanti[illegible] e [illegible] impedisca di essere [illegible] stesso, imbrigliando la libertà e [illegible] creatività. Ma si può sfuggire alla prospettiva religiosa? [illegible] può vivere [illegible] un Dio? Il problema rimane aperto. Ricordiamo che l'assoluto che ci si dà determina largamente [illegible] realtà nella quale si vive definendo il valore che si attribuisce all'esistenza e la natura dei rapporti sociali. L'uomo è anche un essere incompiuto, continuamente alla ricerca [illegible] soddisfare le proprie aspirazioni. Per vivere occorrono ragioni [illegible] vita, riferimenti solidi e un cammino verso la felicità: allora, messo da parte il Dio della nostra tradizione, si cercano altri Dei. Si pone poi la questione della dignità personale: carriera, benessere, piacere non conducono a considerarci quale Dio [illegible] a fare [illegible] altri semplici strumenti della nostra felicità? Solo il piacere o l'interesse contano per la persona: ma l'egoista può mai essere felice? Solidarietà, progresso, prosperità e libertà rappresenta[illegible] valori dell'umanità; tuttavia il rischio è [illegible] trasformare l'uomo in un oggetto.

Flavio Pimazzoni direttivo ex allievi Don Bosco di Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.[illegible]
[illegible]
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella:
telefono n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUB[illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible]

QUESTU[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

[illegible] TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
Viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 [illegible] 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica u[illegible]te.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.

Viverone: *Dr. Clarice Ruffino*, via Provin[illegible] 78, tel. 0161/98.70.19.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Cossato: *Dr. Eusebio Frialotto*, via Garibaldi 61, [illegible]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Vecchioni all'Odeon

«Il lanciatore di coltelli» [illegible] il titolo dello spettacolo teatrale di Roberto Vecchioni. Il cantante milanese torna in città, al teatro Odeon, domani [illegible] alle 21. I biglietti [illegible]no disponibili da Paper Moon, in via Galimberti 37 (015-405395). Numerati in platea 29 euro; non numerati in galleria 24 euro. Lo spettacolo è organizzato dall'agenzia Decò [illegible] Mil[illegible] [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Città di Biella.

BIELLA

«Ciak si gira» a Città Studi

«Dialoghi, rumori e musica. La colonna [illegible] di [illegible] [illegible] il titolo del penultimo incontro proposto a Città Studi nell'ambito di Unisera. Il cinema nel passaggio dal muto al sonoro. I dialoghi: doppiaggio e presa diretta. L'importanza dei [illegible]ri [illegible] fondo. La valigia magica del rumorista. La forza evocati[illegible] della musica. L'accostamento di musica e immagini. I grandi compositori di colonne sonore cinematografiche. La differenza tra [illegible] e videoclip saranno gli argomenti affrontati durante l'appuntamento che [illegible] in programma domani ma che è stato spostato a venerdì sempre alle 20,30. In particolare si parlerà [illegible] uno dei grandi maestri del [illegible] contemporaneo: il regista tedesco Wim Wenders. La serata [illegible] conclude con paella e bibite.

CREVACUORE

Al Cuore gli Sberlicchio

Venerdì sera è in programma un concerto che i Fratelli Sberlicchio, band torin[illegible] specializzata in cover kitsch Anni 80, proporranno alle 22, al «Cuore». In scaletta brani nazionali e internazionale tratti dal meglio del repertorio del gruppo per un live all'insegna del divertimento [illegible] dell'ironia che spazia da Madonna ai Righeira e passando attraverso Ricchi e Poveri la Sabrina Salerno

[illegible]

Alla Lavanderia Pubblica

Nuovo appuntamento venerdì [illegible] con l'intrattenimento di music-bar alla lavanderia pubblica di via Carnaia. Alla consolle per far ballare il popolo della notte ci sarà come sempre dj Maurizio Codini.


lucazanini.it
Cento Candeline per
MACARIO
Per ripercorrere la storia umana e artistica del comico che con candore surreale e poetica innocenza fatta di humour leggero, è diventato una leggenda della comicità del Novecento. Erminio Macario rivive nelle testimonianze, nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.
A cura di Massimo Scaglione
Erminio
MACARIO
Vita di un comico
Cento candeline per
MACARIO
VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Gruppo Profit
Sant'Anna
DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

VERCELLI: UNICO [illegible] IL FURTO CON SCASSO [illegible] A SEGNO AI DANNI DELLA STAZIONE DI SERVIZIO ESSO

Esodo, promossi i controlli

Ha ben funzionato la task-force della polizia

Walter Camurati

VERCELLI

Bilancio pasquale decisamente positivo, quello tracciato ieri a bocce ferme dal portavoce della questura: le sinergie fra tutte le varie specialità della polizia per il controllo del territorio hanno consentito giornate festive tranquille per chi si è concesso il lungo ponte, per chi ha scelto [illegible] classica gita fuori porta e anche per chi invece è rimasto in città. Unico neo, il furto [illegible] messo a segno nella nottata di sabato [illegible] marzo ai danni della stazione di servizio «Esso» di corso Avogadro di Quaregna: dopo [illegible] forzato [illegible] cassetta del distributore automatico, i ladri ne hanno rubato l'intero contenuto, calcolato dai [illegible] ai [illegible] mila euro, una decina di milioni di vecchie lire. Il peso più consistente dei servizi [illegible] ovviamente stato sostenuto dalla polizia stradale: [illegible] ha spiegato il dirigente provinciale, [illegible] Pietro Villa, in previsione dell'esodo e del controesodo erano state messe su strada dalle 13 alle 14 pattuglie al giorno, incaricate soprattutto di tenere d'occhio il flusso in transito nei due sensi sull'autostrada Torino-Milano.

Pattuglie in borghese su autocivetta erano state opportunamente dislocate, in fun[illegible] antiscippo, nelle [illegible] dali di servizio; un ufficio mobile era poi incaricato di rilevare gli incidenti e fornire informazioni ai turisti in transito.



I controlli della Stradale durante il controesodo hanno dato buoni risultati

Gli equipaggi della Stradale [illegible] attrezzati con autovelox e alcoltest: tre automobilisti con il piede pesante sull'acceleratore, sorpresi a viaggiare a oltre 190 chilometri orari, [illegible] sono visti ritirare [illegible] patente, e la stessa sorte è toccata ad altri tre, risultati positivi al [illegible] etilometrico.

[illegible] laboratori della polizia, però, ci sono altri 150 «clic» dell'autovelox al cui sviluppo gli specialisti stanno provvedendo in questi giorni: altrettanti automobilisti nelle prossime settimane se li vedranno arrivare a [illegible] insieme con il bollettino per il versamento della contravvenzione sul conto corrente postale.

Abbastanza basso è stato infine il [illegible] degli incidenti stradali durante l'intero ponte: 16 in tutto, dei quali 12 [illegible] Torino-Milano, 2 sulla statale [illegible] Valsesia e 2 [illegible] altre strade. Tutti per fortuna non [illegible] troppo gravi ad [illegible] [illegible] uno, sulla «A [illegible] all'altezza di Bernate (Milano), con un conducente in prognosi riservata.

[N]OTIZIE FLASH

VERCELLI

Da oggi tribune politiche a Telemonterosa

Da oggi Telemonterosa trasmette la rubrica «La Provincia infor[illegible] rotocalco di attività sull'amministrazione provinciale di Vercelli. Negli studi si susseguiranno poi tribune politiche [illegible] gli assessori e i consiglieri provinciali, condotte dai giornalisti della televisione e da Fabia Trabaldo. L'appuntamento sarà quotidiano, alle 19,55. [d. b.]

VERCELLI

All'Iti forum degli studenti sullo sviluppo sostenibile

Domani, alle 8,30, all'Iti, si terrà un incontro sperimentale, promosso da Provincia e Comune, che vedrà gli studenti impegnati a lavorare [illegible] quattro tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile per ideare progetti realizzabili. [d. b.]

VERCELLI

Merenda sinoira e gara di torte

Per giovedì 25 alla Tenuta Gaiano di Camino, Slow Food organizza una merenda sinoira e una gara [illegible] torte casalinghe, dolci o salate. E' gradita la prenotazione ai numeri 0161.294047 (Gabriele) o al 339.4682148 (Luigi). [d. b.]

CATEGORIA SORPRESA DALLA DELIBERA: COSTRETTI A RIDURRE LE ASSUNZIONI STAGIONALI

Vercelli, il Comune «taglia» gli spazi ai dehors [illegible] bar

VERCELLI

Il dehors? Sì, ma [illegible] più grande [illegible] sessanta metri quadrati. Trasecolano i baristi vercellesi, soprattutto i titolari dei locali che si affacciano su viale Garibaldi e [illegible] piazza Cavour. La stagione dei [illegible] all'aperto si avvicina (anzi, per qualcuno è [illegible] [illegible]ciata) e chi si presenta agli sportelli dell'Ufficio di polizia amministrativa per fare domanda si scontra con la nuova delibera comunale che riduce gli spazi a disposizione degli [illegible]ti.

Trasecola anche Antonio Gobbato, titolare del bar Cavour e presidente di Confesercenti. Ieri pomeriggio, dopo aver ricevuto le segnalazioni di alcuni colleghi, è andato in Comune e si è visto opporre la novità della delibera. Già esecutiva, ma [illegible] cui la categoria non sapeva nulla. «Secondo le nuove disposizio[illegible] - spiega Gobbato - i dehors non devono avere dimensioni superiori ai 15 metri per quattro. Molti locali però hanno sempre occupato spazi maggiori». Il «Cavour», ad esempio, l'estate scorsa si estendeva con tavolini e tendone [illegible] [illegible] metri quadrati della piazza. [illegible] poteva ricevere [illegible] cento clienti. «Ora invece - aggiunge il presidente di Confesercenti - potremo accogliere intorno alle settanta persone. Non è però soltanto sul numero dei clienti che Gobbato vuole attirare l'attenzione: «Il dehors significa, per tutti i bar, anche assunzione di nuovo personale [illegible] primavera sino ad autunno inoltrato. Quest'anno, se la situazione non cambierà, anche il numero delle assunzioni sarà ridotto».

Nelle stesse condizioni [illegible] trovano i locali con dehors su viale Garibaldi [illegible] anche alcuni punti di ritrovo dei giovani, che durante i mesi più caldi raddoppiano la loro dimensioni. A nome dei colleghi baristi, Antonio Gobbato chiede al Comune il perché di una decisione unilaterale, proprio quando con l'amministra[illegible] la categoria stava discutendo (e bene) sull'elasticità degli orari dei locali. «I dehors più grandi - conclude - si trovano in spazi in cui non possono [illegible] d'intralcio al traffico. In corso Libertà, ad esempio, per [illegible] tire il transito dei bus, i tavolini all'aperto occupano già spazi più ridotti. Non credo proprio si tratti di un problema di sicurezza o di viabilità». Già. E allora quale? [r. m.]



A Vercelli parte in polemica la lunga stagione dei caffè all'aperto

L'INTERVENTO (340 MILA EURO) FINANZIATO [illegible] GRAN PARTE DALLA REGIONE

I Mondiali portano in dono la pista ciclabile Pila-Scopello

SCOPELLO

Finanziata [illegible] i fondi messi a disposizione dalla Regione per i Mondiali di canoa, [illegible] per diventare realtà la pista ciclabile e pedonale che collegherà [illegible] e Scopello. Il percorso interamente protetto [illegible] traffico della statale 299, l'unica arteria che collega l'intera vallata, non servirà soltanto per il pubblico che assisterà alle gare iridate in programma tra maggio e giugno [illegible] sarà soprattutto un servizio per le due località turistiche. Ora chi si sposta a piedi o in bicicletta da Pila a Scopello non ha alternative [illegible] non la statale oppure il giro più lungo [illegible] la vecchia strada delle seggiovie. A lavoro ulti[illegible] [illegible] sarà a disposizione un percorso [illegible] mi[illegible]ra poco più di un chilometro e che in parte si snoda a lato della statale e in parte attraversa il bosco.

Per realizzare l'opera (costo totale circa [illegible] mila euro) la Regione ha garantito un finan[illegible] del [illegible] per cento, la Provincia del 5 per cento, mentre la restante parte è a carico delle due amministrazioni comunali. La spesa maggiore [illegible] per il Comune di Scopello, sul cui territorio si snoda buona parte del [illegible]cciato. Il sindaco Giorgio Novarina [illegible] soddisfatto per l'opera che sta diventando realtà soprattutto per il nuovo servizio che [illegible] si offrirà sia ai turisti sia alla popolazione residente: «Percorrere a piedi la statale [illegible] davvero molto pericoloso, e c'è gente di Pila che quotidianamente si serve dei servizi di Scopello: questa è la soluzione ideale». La struttura dovrebbe essere inaugurata prima dell'avvio dei Mondiali, che scatteranno l'ultima settimana di maggio. [L. fo.]

[illegible]

Sistemate strade e parcheggi

■ Sono diversi, oltre alla pista ciclabile, i lavori previsti per i Mondiali nell'accordo [illegible] programma gestito dalla Provincia e che ha coinvolto enti locali e Regione. A Scopello [illegible] anche asfaltato l'ampio parcheggio delle seggiovie, dove sarà allestito il parco [illegible] dell'evento iridato. A Pila è prevista la sistemazione [illegible] una strada secondaria, [illegible] realizzazione di due aree attrezzate e di un [illegible] al fiume per atleti e spettatori. A Scopa invece sarà illuminata e sistemata l'area che ospiterà i padiglioni della [illegible] dei cronometristi e delle squadre. Sarà quindi preparato un sentiero [illegible] il fiume e livellato un parcheggio mentre si puliranno tutti i sentieri che conducono nei punti più panoramici. A Varallo infine sarà rinnovata l'apparecchiatura tecnologica [illegible] centro congressi di [illegible] d'Adda, che sarà sede delle riunioni ufficiali dei Mondiali. Il tutto dovrà essere pronto per [illegible] maggio.

PER LA STAGIONE DI PROSA AL CIVICO

Sabato «TeaTrino» ospita i Camminanti

TRINO

Si intitola «Camminanti» il secondo appuntamento della stagione [illegible] «TeaTrino», in programma sabato [illegible] Civico. Realizzato dal Laboratorio Teatro Settimo, lo spettacolo [illegible] [illegible] protagonista l'attore Beppe Rosso che, assieme a Remo Rostagno, [illegible] anche autore della rappresentazione. La pièce [illegible] dal punto di arrivo dei camminanti [illegible] un luogo denominato Rantan, [illegible] [illegible] umida e francese. Negli Anni Trenta nel [illegible] c'era una cascina di un uomo che partì per l'America. Adesso la cascina non c'è più e al suo posto, negli Anni 60, è stato costruito un condominio, con i piedi nell'umido, nell'acqua, [illegible] la cascina. [illegible] il vero dramma per chi ci abita è nei cognomi [illegible] si leggono nel citofono: vecchi abitanti del paese e nuovi arrivati, emigranti provenienti dall'Africa, dall'Asia, dal Sud America. Lo spettacolo racconta di partenze, di arrivi, di ritorni e segue le orme e le storie di camminanti che sono arrivati fin lì. Un racconto tragicomico che si rifà all'epica delle grandi migrazioni storiche. Al pianoforte ci sarà Leonardo Brizzi, alle percussioni Karl Dos Santos, al contrabbasso Nino Pellegrini. Ha collaborato alla messinscena Gabriele Vacis e si è occupato della revisione drammaturgia Gianluca Favetto. Lo spettacolo inizierà alle 21,30 e biglietti e abbonamenti sono in prevendita [illegible] Biblioteca Civica. Alla casse [illegible] teatro sconti famiglie, gruppi, pensionati, militari e associazioni. [sa. ll.]

MASTER ORGANIZZATO [illegible] SLOW FOOD

Da stasera i corsi sulla gastronomia

VERCELLI

Mucca pazza, cibi transgenici, diserbanti: anche mangiare sta diventando un problema e pure tra i gourmand c'è chi rinuncia a sofisticati manicaretti, bloccato da una comprensibile ansia [illegible]gica. Ecco allora arrivare Slow Food con un corso di «Master of food», il più grande e ambizioso percorso [illegible] educazione alimentare mai realizzato in Italia: una vera e propria università popolare del gusto.

[illegible] prima lezione, oggi, alle 21, nel salone della Confesercenti, in [illegible] Meucci 1 (ex [illegible] Montefibre). L'incontro [illegible] [illegible] prevede una carrellata sulla «gastronomia in Europa: dalla situazione attuale al [illegible] recente passato». Seguirà, domani [illegible] stessa ora, una lezione sulla «nascita e lo sviluppo della gastronomia in Italia fino [illegible] Artusi». Il terzo incontro, [illegible] 10 aprile: l'incipit sarà la Rivoluzione francese che ha segnato la «nascita del gusto moderno». E poi ancora l'11, con «l'Italia, da Artusi all'oggi».

Le lezioni durano circa due [illegible] e mezza e prevedono proiezioni e materiale didattico. Ad [illegible] iscritto verrà anche consegnato il libro edito da Slow Food, «L'osteria nuova». Informazioni e prenotazioni ai numeri 0161.294047, oppure 339.4682148. [d. b.]

LA KERMESSE CEDE IL PASSO ALLE ELEZIONI ED E' RINVIATA AL 2 GIUGNO



La Fiera di maggio (nella foto una precedente edizione) [illegible] sempre richiama moltissimi visitatori anche da fuori provincia

La Fiera [illegible] maggio avrà centinaia di espositori

VERCELLI

La Fiera di maggio si terrà a giugno, ma, bisticcio di parole a parte, sarà un appuntamento ancora più importante del solito. Proprio in questi giorni, ricordano alla Confesercenti, stanno arrivando sul tavolo degli organizzatori centinaia di richieste per partecipare alla fiera commerciale.

Domenica 2 e lunedì [illegible] giugno le bancarelle saranno sistemate lungo viale della Rimembranza e piazza Solferino. E si prevedo[illegible] migliaia di visitatori, a [illegible] ferma del livello raggiunto dalla [illegible] mercato, seconda [illegible] Piemonte solo alla Fiera Carolingia di Asti. Proprio per questo gli organizzatori hanno richiesto la presenza di [illegible] numero sufficiente di vigili urbani e poliziotti. [illegible] la coincidenza della data prevista per la Fiera con il primo turno delle elezioni provinciali - precisa la Confesercenti - avrebbe potuto creare qualche problema alle forze dell'ordine nell'assicurare una copertura per entrambi gli appuntamenti. Così, d'intesa con l'amministrazione comunale di Vercelli, si è scelto di far slittare la mostra dal 26 maggio al 2 giugno». Ne consegue che anche i negozianti, [illegible] avevano ottenuto [illegible] deroga dalla chiusura per l'ultima domenica [illegible] maggio, sposteranno la vendita [illegible] stop di una settimana. [d. b.]

L'8 APRILE IN SEMINARIO

Settelunedì [illegible] il prof Piero Stefani

[illegible]

Dopo la pausa di Pasquetta, tornano i Settelunedì, la fortunata serie di appuntamenti sospesi tra cro[illegible] e riflessione, promossi dal Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale della diocesi.

Così l'8 aprile, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, si riprenderà a discutere di «Emergenze: [illegible] e speran[illegible] per l'uomo del XXI secolo» con il giornalista Piero Stefani.

A lui, insegnante di Storia e filosofia allo Scientifico di Ferrara, il compito di parlare [illegible] «declino della cristianità» e «del risveglio della fede».

Piero Stefani è anche docente di «Dialogo [illegible] l'ebraismo» all'istituto di Studi ecumenici di Venezia e [illegible] «Storia delle religioni» nell'istituto di Scienze religiose [illegible] Ferrara. Consulente della Segreteria attività ecumeniche, [illegible] redattore della rivista «Il Regno» di Bologna e collabora con l'Avvenire.

In collaborazione con Gaeta[illegible] Favaro dirige la collana Piccola biblioteca delle religioni per l'editrice Queriniana di Brescia. E, a sua volta, è scrittore: tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo la più [illegible] e significativa, «Dies irae. Immagini della fine», edito dal Muli[illegible] Dunque forte delle sue conoscenze, Stefani sarà il protagonista del se[illegible] appuntamento del Meic. Dopo la «lezione», il dibattito. L'ingresso è libero. [d. b.]

SARA' LUNEDI' A TORINO

E' slittato l'incontro [illegible] An e Fi

VERCELLI

[illegible] a lunedì prossimo il «verti[illegible] dei segretari regionali della Casa delle Libertà, a Torino, in cui An e Forza Italia si ritroveranno faccia a faccia dopo la rottura [illegible] Provincia di Vercelli. Ieri, il coordinatore regionale degli Azzurri, Enrico Pianetta, è [illegible] convocato in Senato per il voto sull'articolo 18 e ha dovuto disdire l'appuntamento con Ugo Martinat e con gli altri segretari della Cdl. Adesso, An è tutta concentrata sul congresso nazionale di Bologna, in [illegible] questo fine settimana, e dunque il nuovo incontro è stato rinviato a lunedì.

Sul tappeto, probabilmente, i «casi» della presidenza della Provincia di Vercelli e D'Ambrosio.

Al congresso provinciale di due domeniche f[illegible] Martinat e tutti i parlamentari piemontesi di An hanno detto che il candida[illegible] [illegible] il presidente [illegible] tempore uscente Renzo Masoero. Ma For[illegible] Italia ha rilanciato proponendo un nome [illegible] propria scelta che potrebbe anche [illegible] un [illegible] iscritto a Fi: si fanno sempre più insistenti le voci su un personaggio di prestigio scelto nella «società civile». Quella società civile che, a Vercelli, ha portato alla costituzione di un'associazione di cultura politica molto considerata, «Nuovidea».

Sul fronte del centrosinistra, [illegible] sera [illegible] svolta un'altra riunione: anche l'Ulivo è ancora alla ricerca di un candidato forte dopo il no di Comella. [d. b.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

Con il servizio Pronto Biverbanca si risparmiano tempo e denaro

Lo stress dei giorni nostri si chiama «fretta»: si inizia a correre [illegible] mattino per portare i figli a scuola, poi si corre al lavoro, si riprendono i figli, si portano in palestra, si partecipa ad [illegible] riunione di volontariato, si onora l'abbonamento a teatro, si organizza una cena per gli amici. L'elenco [illegible] infinito, e il denominato[illegible] comune è l'andare veloci per non essere sempre, colpevolmente, in ritardo. Così tutte le code, anche le più veloci agli sportelli pubblici diventano supplizi di Tantalo, che alimentano ansia e nervosismo.

Ben lo sanno i responsabili [illegible] Biverbanca, che per confermare la vocazione dell'istituto di credito ad essere «banca di casa», hanno reso ancora più completo e vantaggioso il servizio «Pronto Biverbanca».



Attivo il servizio Pronto Biver

Ecco allora che molte operazioni bancarie diventano possibili senza dover uscire di casa, [illegible] lo stress di trovare un parcheggio in centro, [illegible] noia di restare in fila davanti allo sportello, [illegible] semplicemente digitando il numero [illegible] verde gratuito 800.088345.

Se si [illegible] clienti Biver, con un semplice colpo di telefono si possono disporre operazioni di bonifico e giroconto dai propri conti correnti. E ancora si possono effettuare operazioni di compravendita di titoli azionari e obbligazionari su mercati italia[illegible] esteri.

Ma non è tutto: si possono ricaricare automaticamente le [illegible] telefoniche prepagate dal proprio cellulare per le reti Tim e Omnitel. Un servizio davvero importante, garantito 24 ore su 24, tutti i giorni, domeniche comprese.

Sempre per telefono (fisso e mobile) si può richiedere l'emis[illegible] di assegni circolari e un [illegible] carnet [illegible] assegni. La consegna sarà effettuata nella filiale più comoda per il cliente.

Attraverso [illegible] numero verde sarà infine possibi[illegible] ottenere qualsiasi informazione relativa ai rapporti intrattenuti con Biver (saldo del conto, [illegible] vimenti, etc.) e ai prodotti e servizi offerti dalla banca.

Il servizio «Pronto Biverbanca» è gratuito e sempre attivo. Un operatore è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 20,30, il sabato dalle 8,30 alle 13, e i giorni festivi in cui è operativa Borsa italiana. E le operazioni dispositive beneficiano di forti riduzioni rispetto alle condizioni praticate allo sportello. Accedere al serv[illegible] è facilissimo, chiedete oggi stesso come fare allo sportello della vostra filiale oppure consultando il sito www.biverbanca.it.

DOPO LA BOCCIATURA DEL DECRETO SULLA BSE

Piccioni: nuovo ddl per l'agricoltura

VERCELLI

Doccia fredda per le tante speranze che il mondo agricolo (in particolar modo quello vercellese) [illegible] riversato nel decreto sulla Bse che, grazie alle integrazioni proposte [illegible] accolte) dal vice presidente della Commissione del senato Lo[illegible] Piccioni, avrebbe portato finanziamenti consistenti anche in Piemonte. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha infatti respinto il decreto che ora dovrà essere rifatto. Spiega il senatore Piccioni: «Il ministro Alemanno ha detto che il [illegible] verrà riproposto solo [illegible] zootecnica, [illegible] i 300 miliardi già stanziati per l'emergenza Bse. Ma, nello [illegible]sso tempo, troverà corsia preferenziale un ddl con tutti i provvedimenti previsti nel decreto respinto da Ciampi».



Il senatore Piccioni

I parlamentari avevano lavorato su quel decreto cercando [illegible] trasformarlo in un vettore dei fondi per l'agricoltura alluvionata che, già previsti in finanziaria, dovevano trovare una legge per [illegible] applicati. Così, nel decreto sulla [illegible] erano finiti 200 miliardi (70 per il Piemonte) per i danni alluvionali all'agricoltura, 300 per le opere irrigue rovinate dalle piene dell'ottobre 2000, 3 miliardi per la pioppicoltura, nonché altri fondi per le macchine agricole distrutte dall'alluvione e [illegible] finanziamento per il patrimonio idrico nazionale, che, nella nostra provincia, interessa in modo particolare il Consorzio Ovest Sesia Baraggia. [r. v.]

DI CINQUE EURO

Borsa [illegible] in [illegible] il Thaibonnet

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, [illegible] alcuni aumenti di prezzo: nei risoni crescono di 5 euro [illegible] le varietà Thaibonnet, Gladio e Indica vari; Thaibonnet in aumento di 5 euro anche nei lavorati e nei parboiled; dal canto suo anche la [illegible] nazionale cresce di 2 euro per tonnellata.

Queste al fixing [illegible] quotazioni minime e massime per tonnella[illegible] [illegible] prodotto espresso in euro senza decimali. Risoni: Balilla 281-298; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-316; Arborio-Volano 332-356; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 578-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589.

Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale 213-216. [w. ca.]

CONTROLLI A TAPPETO SU VIE E PIAZZE PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI SPAZZATURA

Città pulita, funziona il [illegible] deal di Atena

Sacchetto e Borasio invitano i cittadini a verificare i risultati

VERCELLI

«Vercelli è diventata più pulita: questo è [illegible] [illegible]to oggettivo». Lo hanno detto i vertici [illegible] Atena durante il recente [illegible] con i giornalisti vercellesi. Il presiden[illegible] Mauro Sacchetto e il direttore generale Franco Borasio ci han[illegible] invitati a verificare la loro affermazione e l'abbiamo fatto. Dobbiamo dare atto [illegible] Atena che, in particolar modo nel centro storico, la città è molto più pulita. Sparite quasi ovunque le cacche di cani, è rado - come ha fatto rimarcare Atena - ritrovare cartaccia nello stesso punto 24 ore dopo.

[illegible] miracolo. Semplicemente, Atena si è messa a controllare il lavoro degli operatori ecologici che, a loro volta, hanno accettato tali controlli proprio perchè venga testimoniata la loro efficienza. Una serie di ispettori vigila sul lavoro di spazzatu[illegible] delle vie e [illegible] piazze (ma pure sugli altri servizi) e la città si presenta assai meglio rispetto anche al recente passato. Particolarmente efficace, il lavoro



Operatori ecologici in azione subito dopo la conclusione [illegible] mercato di ieri in piazza Cavour (FOTO GIAMPI)

degli operatori ecologici post-mercato bisettimanale in piazza Cavour e dintorni: entrano in azione in fretta e con eccellenti risultati. Unico neo (ma Sacchetto ci ha confidato che non esisto[illegible] le tecnologie per risolvere radicalmente il problema) le cicche [illegible] sigarette disseminate in piazza Cavour.

Sono tuttavia sparite molte delle piccole discariche abusive che [illegible] spuntate un po' dappertutto, in particolar modo nelle zone periferiche. Atena dà grande merito sia ai controlli sia, soprattutto, alla funzionalità del nuovo Centro Multi Raccolta dei rifiuti ingombranti aperto accanto al depuratore. «Ogni giorno - spiega Atena - il Centro è mediamente frequentato da 30-70 utenti: [illegible] dato molto significativo». [e. d. m.]

LETTERE

Impianti [illegible] se acquistate un alloggio

Ho acquistato un alloggio in Vercelli ma, per ovvi motivi, non posso dire in che via, ma vi posso [illegible] cosa mi [illegible] cesso. Dato che ho deciso di cambiare casa, mi sono messo alla ricerca di un alloggio più grande e, dopo essermi affidato ad alcune agenzie immobiliari, ho [illegible] con [illegible] negativo alcune abitazioni, finalmente [illegible] trovato quello al [illegible] mio. Con molta soddisfazione ho subito trattato il prezzo e dopo aver versato prima una caparra e poi stipulato [illegible] un secondo tempo l'atto notarile, [illegible] consegnate le chiavi.

Naturalmente contatto [illegible] ditta specializzata per la ristrutturazione. A questo punto ho scoperto la sorpresa. Pr questi lavori di ristrutturazione ho dovuto stipulare il contratto per i servizi di acqua, luce e gas, ed [illegible] la patata bollente. Nes[illegible] problema per acqua e luce, ma per il gas Atena (l'ente erogatore) mi ha ostacolato, facendomi notare che l'intero impianto condominiale non [illegible] conforme alle legge 46/90. Immediatamente mi sono recato dall'amministratore il quale era già al corrente della situazione. Mi viene così risposto che i condomini fanno orecchio da mercante, visto che, loro, il servizio gas [illegible] l'hanno. Ora io rischio di rimanere senza questo servizio per parecchio tempo [illegible] che l'azienda erogatrice pretende, [illegible] tutte le ragioni, la sistemazione di questo impianto, dato che ne va anche della nostra sicurezza. Così, oltre al danno anche la beffa perchè dovremmo sborsare altri soldi da me non preventivati, senza contare il disagio recatomi. Per tutto ciò, consiglio a chi desidera avventurarsi in u[illegible] simile storia, di far controllare gli impianti da personale specializzato prima di acquistare o affittare un appartamento, anche [illegible] apparenza sembra molto bello.

F. G.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUM[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411;
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am[illegible] tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. [illegible] 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible]
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Arlenta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, tel. 0161 97.10.77.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 8, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 015 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; [illegible] Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 [illegible]

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible]

SABATO A PALESTRO E' IN PROGRAMMA UNA SERATA DEDICATA ALL'ASILO

Il week-end? E' dedicato al teatro

E venerdì al Barbieri va in scena «Erodiadi» di Giovanni Testori

VERCELLI

Palcoscenici affollati, duran[illegible] il fine settimana, nel capoluogo e sui territori limitrofi.

Dopo l'esordio che ha visto la compagnia dello Stranomiscuglio nella «Lettura [illegible] un'immagine» [illegible] ricordi di Lalla Romano per il «Teatro del cuore», sempre al teatro Barbieri di via Parini, venerdì, alle 21,15, riprenderà la rassegna organizzata a cura dell'Assessorato alla cultura del Comune: la compagnia OP-Teatro Indipendente proporrà «Erodiadi» [illegible] Giovanni Testori. On stage Milvia Marigliano per la regia di Cristina Pezzoli.

E sempre sabato alle 21 nella sala polivalente della Società operaia di mutuo soccorso, a Palestro si terrà [illegible] serata teatrale benefica a favore dell'asilo infantile del paese.

IL CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI IN PROVINCIA

«Una più [illegible] diavolo» [illegible] Fobello

Durante aprile proseguiranno altre rassegne di teatro. Per le rappresentazioni etichettate «Recitando», che [illegible] curate dall'assessorato provinciale alla Cultura, sabato sul palco municipale di Fobello si presenterà l'Associazione Massucchi di Mortara [illegible] mettere in scena la commedia «Una più del diavolo». Il 19 a Bianzè [illegible] salone dell'oratorio, ci sarà invece Lo Spazio Scenico di Vercelli in «Agenzia Barcarotta», uno spaccato della vita impiegatizia nella seconda [illegible] dell'Ottocento in un'agenzia di viaggi per emigranti. La regia è di Pino Marcone, [illegible] del testo. Il 27 sul palco dell'ex Circolo Virtus di Roasio la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara presenterà la pièce «Tredici a tavola». [illegible] spettacoli iniziano sempre alle 21. [g. bar.]

Autore, regista ed interprete principale di «Tornare indietro non si può» [illegible] Picone che ha creato un meccanismo [illegible] nel teatro [illegible] un autore di testi che deve fare i conti con i deliri del prim'attore ed il fascino della prim'attrice... Già attore della compagnia I Rabdomanti ed in coppia [illegible] cabarettista Walter Di Gemma, Picone da un paio d'anni a questa parte conduce [illegible] le mattine dal lunedì [illegible] venerdì, il programma «Marcondotto» sulle frequenze di Radio City Vercelli (fm 103.2 - 103.9). [g. bar.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI [illegible] DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO E NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità



Tra gli eventi più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà [illegible] lezione di cinema il 12 aprile

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film che indagano sui misteri del mondo e sulla dimensione spirituale dell'uomo. [illegible] chiama «Infinity Festival», la prima edizione [illegible] si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna dal programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli tra film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo è l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà una manifestazione seria, ma nè seriosa né strettamente confessionale, che nasce dalla [illegible] lontà di colmare un vuoto nel pur ricco panorama dei Festival cinematografici». A dirigerlo è [illegible] critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" [illegible] ad un luogo in cui sia possibile vedere, pensare, discutere [illegible] cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi e vivere un'esperienza comune».

Il sipario si alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le varie proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada di Mezzo e la sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte [illegible] mondo. La selezione ufficiale comprende dodici film in [illegible]corso per l'assegnazione dei premi «Albacinema» al miglior film, regia e produzione. Le pellicole, [illegible] inedite in Italia, verranno proiettate tutte le sere alla Ordet e replicate [illegible] mattina seguente. La giuria, presieduta dal regista americano Jerry Schatzberg, autore de [illegible] spaventapasseri» [illegible] Al Pacino, [illegible] tra i suoi membri [illegible] cineasta mauritano Abderrahmane Sissako; [illegible] direttore del Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttrice danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concorso, tra le quali i film del regista francese Emmanuel Finkiel che sarà presente ad [illegible] domenica 7



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale

aprile per un incontro con Gad Lerner sulla diaspora del [illegible] Yiddish (sala Ordet, [illegible] 12).

Tra gli appuntamenti più attesi [illegible] calendario, [illegible] omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema [illegible] [illegible] aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata [illegible] alcuni [illegible] ri olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», [illegible] unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentrati sul rapporto con l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché un evento chiama l'altro, sabato e domenica Alba ospiterà, alla [illegible] Fenoglio, anche il convegno «Cine[illegible] contemporaneo-Paradigmi antropologici e scenari culturali» organizzato [illegible] Consulta [illegible]nema e dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei [illegible] oltre cento delegati da tutta Italia . Sabato sono previste le relazioni dei professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda con i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE [illegible] ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

[illegible]

ALBA

Che cos'è «Una certa idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Sociale «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto in tre tappe, curato dal cantautore [illegible] e prodotto da [illegible] albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della [illegible]ca che si manifesta in forme diverse, per esempio facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista [illegible] compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città di Alba «Ars [illegible] labor», diretta da Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, al trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, [illegible] momenti di musica anche fuori dal teatro, Battista Lena ha [illegible]semblato» le diverse anime musicali; durante le prove e gli incontri tra i solisti e la banda, mescolando improvvisazione [illegible] melodia scritta, ironia e poesia popolare.

Il compositore [illegible] è nuovo a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della Banda Bonaventura Somma [illegible] Chianciano Terme [illegible] [illegible] risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, era stato filmato per Rai Uno da sua moglie, la regista Francesca Archibugi, [illegible] riproposto a Parigi [illegible] a Pechino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percorso pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto [illegible] Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multiet[illegible] [illegible] [illegible] fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, [illegible] Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bonafè e [illegible] quartetto di archi Ares. Atmosfere melodiche e ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, con ballo [illegible] palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante [illegible] teatro.

Il terzo e ultimo incontro, il 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale [illegible] compositore [illegible] clarinettista Piero Ponzo che [illegible] pensato di comporre alcune musiche [illegible] chiedere [illegible] noti scrittori italiani, [illegible] scrivere su di [illegible] dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.

Per il gran finale di «Una certa idea della musica» saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso e sax baritono) e Papi Moreno (didjeridoo), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il [illegible] aprile, [illegible] 21, alla Fondazione Ferrero, sarà in programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, coordinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli costano 18,08, 15,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione [illegible] ricevono al numero telefonico 0173/35189 o inviando un'e-mail [illegible] teatrosociale.alba@libero.it.



Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista [illegible]

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

ALESSANDRIA

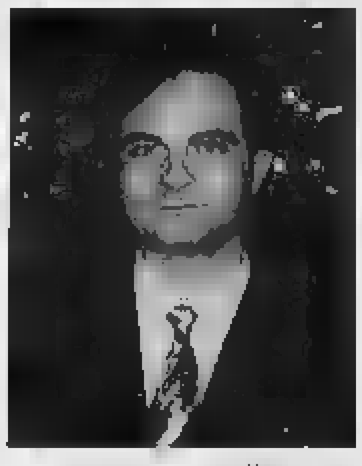
A soli 33 anni ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghazaleh Intellectual Property» di Parigi, [illegible] «Dimitris Mitropoulos» di Atene, il «Musica Viva » di Monaco.

Di Alberto Colla, alessandrino, un critico [illegible] recentemente parlato, definendolo «musicista wagneriano [illegible] terzo millennio». L'ultimo alloro [illegible] [illegible] ricevuto è il premio del Comitato per le celebrazione verdiane, che richiedeva [illegible] composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo il [illegible] dell'opera - è [illegible] rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, [illegible] blues, alla musica circense, ma dove [illegible] riscontra innanzitutto la volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un [illegible] che la musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

«La nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal testo di Kafka, [illegible] precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» sono stati gli elementi [illegible] hanno indotto [illegible] giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, in ottobre, al Teatro Strehler di Milano. [b. v.]



Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) SI CONOSCERANNO I RISULTATI DI [illegible] TEST

Fossano, nella «resa» al macello ora si valuta la qualità del suino

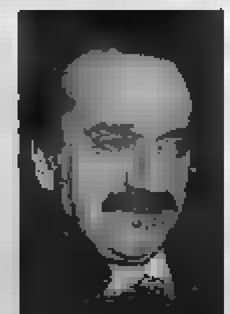
FOSSANO

Chi l'ha detto che un suino morfologicamente perfetto produca anche [illegible] eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, in zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 e 7 aprile a Fossano, è stato studiato [illegible] nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda ha presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita di suini sono stati eseguiti diversi rilievi: percentuale di [illegible] magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test [illegible] illustrati stasera alle 21 [illegible] un convegno [illegible] castello degli Acaja [illegible] Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori suini; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincen[illegible] [illegible], docente universitario. Moderatore il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Ceirano.

La graduatoria sarà ricavata confrontando le carni macellate. In lizza le aziende [illegible] di Cherasco; Elio Ellena [illegible] Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pie[illegible] Carana di Cervere; Fratelli Peretti di Cavallerleone; Giordanino di Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.

«I risultati [illegible] interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamento» dice [illegible] direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante [illegible] le linee genetiche e [illegible] tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Ceirano, presidente della sezione suinicola. [l. a.]



Bartolomeo Bovetti

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia ad essa legata, una parte [illegible] indifferente spetta alle Eno[illegible] regionali e alle Cantine comunali e Botteghe del vino, che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

[illegible] Piemonte, le Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca [illegible] Piemonte che ha sede a Torino, mentre le Cantine comunali [illegible] [illegible]teghe del vino ammontano a ventitrè, con le ultime due, che sono nate all'inizio [illegible] quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scorso. Le nuove nate sono la Cantina comunale di Verduno, nel Cuneese, e quella di Bruno [illegible] provincia di Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore [illegible] prezioso strumento di promozione [illegible] valorizzazione di questo importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. [illegible] che propone anche altri vini doc come il barbe[illegible] d'Alba, [illegible] dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie alla nuova Cantina comunale, il turismo [illegible] gastronomico, già abbastanza diffuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella [illegible].

Analogo discorso per la Cantina comunale [illegible] Bruno, un comune nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, [illegible] attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia [illegible] per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. I vini offerti sono ovviamente quelli della zona, vale a dire soprattutto barbera d'Asti doc [illegible] barbera del Monferrato doc, ma anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini [illegible] denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali o Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, sono completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, [illegible] Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è quella del Grignoli[illegible] [illegible] Portocomaro, quella [illegible] Nizza Monferrato e quella [illegible] San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali [illegible] Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe del vino [illegible] dolcetto a Dogliani; le Quattro vini [illegible] Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella di Barolo e Barbaresco, eppoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessandria [illegible] due Enoteche regionali: quella del Monferrato a Vignale Monferrato [illegible] quella di Acqui Terme. Una ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale [illegible] Canelli [illegible] delle Terre d'Oro [illegible] Canelli); Vercelli (Enoteca regionale [illegible] Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte [illegible] Gattinara) [illegible] Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

A Torino ha sede, in [illegible] Nizza, l'Enoteca del Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere [illegible] sostenere queste strutture, stimolando [illegible] coordinando le loro attività. Ma un ruolo importante l'hanno [illegible]to anche i comuni che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è confermato anche dalla forte [illegible] delle Cantine comunali-Botteghe del vino; sulle ventitrè complessive, dieci sono [illegible] negli ultimi cinque anni. E proprio negli ulti[illegible] anni si è intensificata l'attività [illegible] Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate e dalla loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,15 verrà proiettato il film *Brucio nel vento.* Alle 18,10 e [illegible] sarà il film *L'uomo che non c'era.*

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

PALAIS Tel. 01[illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 18,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. [illegible] 060 (www.vogliadicinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

ABCINEMA: [illegible] 0125 425084.
In sala [illegible] alle 21,15 per la rassegna **Ivrea la Gaya** presentazione della ricerca *Omosessuali e transessuali a Torino.*

[illegible] 0125 641.460.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45, 22,30.
Al martedì 4,50 €

SALA 2: **Parla con lei.**
Orario: 20, 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Iniziativa «Telefoni & film»: **Un [illegible] Wall Street.**
[illegible], spettacolo unico ore 21.

EROS:
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

AURELIUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] machine - La macchina del tempo.
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible].

[illegible] Tel. 0163-22.895.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487488.
OGGI RIPOSO.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

BOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. *Sala 1:* **E.T..** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Sommeiller 23, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,26; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OL[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In [illegible] bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/6.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mer. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Amores Perros (Cineforum), or.: 21
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Info. 0322-240 566.
Il dottor Stranamore (Rassegna, ingresso libero)
Or.: 21. Ingr. cine € 5.20 - 3,10

VARZONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MORENO. Tel. 0322-82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
Ingr. €6.50, rid. €4.50, lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Rollerball
Or.: 20.15; 22.15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Monsters & Co.
[illegible],15; 22,15 Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. [illegible] ven. [illegible] sab./dom. 14.30-21.30.
[illegible]
Or.: 20.10; 22.40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
Or.: 20, 22,40. Ingr. € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
Or.: 20.20; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time ma[illegible].
Or.: 20.30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Or.: 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc.: giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e [illegible], pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
La cena dei cretini (Rassegna, ingresso gratuito)
Or.: 21
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or. 21 [illegible] e fes. € 5.50/3.50; lun. [illegible] € 4.50/3.00

CORSO MULTISALA 1.
[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
Oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30; 20; 22,15

ORATORIO
Tel. 338,1632.678
[illegible]
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Gosford Park
Ore: 20; 22.30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.18.40
Rollerball
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	74	17	84	53	[illegible]
	106	101	101	71	62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	75	63	55	54	49
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
	66	64	[illegible]	[illegible]	45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	57	33	29
	78	71	68	64	61
MILANO	[illegible]	[illegible]	27	89	44
	101	77	[illegible]	64	[illegible]
NAPOLI	15	26	85	70	69
	[illegible]	80	[illegible]	58	53
PALERMO	75	23	80	37	53
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1	90	40	37
	110	86	81	78	74
TORINO	17	6	57	[illegible]	73
	64	61	52	50	49
VENEZIA	62	7	[illegible]	77	87
	71	64	58	[illegible]	56

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul [illegible] di FIRENZE. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il [illegible] va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	[illegible]	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	63-90

[illegible] **mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova [illegible] (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

8-5	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	[illegible]
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	88-24	88-26	[illegible]	88-38
[illegible]	88-53	88-57	[illegible]	88-60
88-62	88-64	88-68	88-75	88-78

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90
2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74

€ 3,[illegible]
7 combinazioni
15 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 11 - 16 - 29 - 72
- varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viona 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE SI ESIBI' CON BAKER E MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

Giovanni Barberis

VARALLO SESIA

Degna di attenzione per gli estimatori delle sonorità ad ampio raggio, la terza edizione di «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì sera con un repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz in primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti della manifestazione, incastonata nella preziosa sala dell'antica villa varallese, adibita [illegible] auditorium.

[illegible] diceva, l'esordio sarà appannaggio [illegible] sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, un musicista che ha sconfinate presenze su palchi di tutto il mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv a Rio de Janeiro, suonando con i Solisti [illegible] Mosca diretti [illegible] Yuri Bashmet, sotto la direzione di Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio che comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, De Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel programma di Villa Durio 2002, la presenza del jazz apparirà invece come punto di forza della seconda serata, in calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le nume[illegible]richieste degli appassionati che [illegible] solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere di musica statunitense».

A far jazz è stato chiamato [illegible] musicista di prestigio nello scenario europeo, con trascorsi di concertista a livello mondiale. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante carriera è stato sui palchi al fianco [illegible] Chet Baker, di Jim [illegible], di Joey Baron [illegible] di Paul Motian e che ha partecipato a festival a Berlino, Montreal, Gerusalemme e Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel 1997 il premio «Django d'Or» [illegible] miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, nel nome an[illegible] del grande compositore [illegible] «Rhapsody in Blue» [illegible] «Porgy and Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua performance sotto un titolo della suggestione pianistica: «L'isola a 88 tasti». Con musiche sue, di Bill Evans e del citato Gershwin.

Venerdì 19 aprile sarà la volta di KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati con musiche di Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti [illegible] Bach, Brahms, Berio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa [illegible] euro. Informazioni allo 0163/52496.


Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il re del «blues dei carrùgi»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la sua musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: e lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, ne è ovviamente il «re». Domani sera l'ex chitarrista dei «Big Fat Mama» e dei «Downtown» torna al «Diavolo rosso» di piazza San Martino con la sua band (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il successo dell'originale [illegible] lombardo targato Davide Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.0141 355699.

Lo spunto del concerto di Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 e «The Cardinal Points» (1994) a cui sono poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Berklee College of music di Boston e può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato il front man di uno dei gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» con alcune leggende viventi del British blues quali il sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed [illegible] bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà e giornalismo stasera in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli

Maria Paola Arbeia

NOVARA

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude stasera con un allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia dalle 21 va in [illegible] «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo [illegible] realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale di Algeri. Alla sua quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina che [illegible] impegna nella stesura di un manifesto femminile [illegible] difesa della libertà di espressione e per la democrazia. Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista di costume e una lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire ag[illegible] integralisti, fanno emergere tutta la sua solitudine di persona che [illegible] scelto di resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.


L'attrice Bruna Rossi

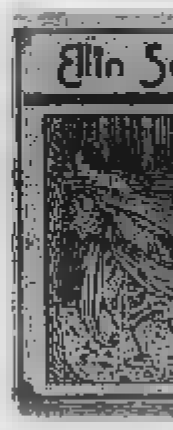
«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice di [illegible] testi di impegno civile - che cosa vuol dire, nel '96 per una donna emancipata, un'intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle [illegible] diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di amare. Khalida, fino a cinque anni prima, [illegible] vissuto libera[illegible] in [illegible] società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica e graffiata dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre di un processo di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di un tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare gli integralisti [illegible] un dovere civile, ma anche una battaglia personale».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni Martini

«Non [illegible] passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi co[illegible] la mia famiglia»[...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo, secondo me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il Cielo con animo [illegible] [...]». E via di seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile [illegible] è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». E via con le rime quando non è breve [illegible] la poesia di Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: «Non so perché/ [illegible] in questa [illegible] vuota/ c'è più silenzio adesso/ [illegible] quando c'era lui/ che [illegible] parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più; un simpatico, confuso, disar[illegible] e affascinante pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, [illegible] libris, considerazioni, recensioni, massime, lettere, critiche. Con tanto di «opera d'arte» originale [illegible] allegata [illegible] ogni copia della rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la numero 65 e viene diffusa come «Organo dell'associazione letteraria Ellin Selae» che ha sede in frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. [illegible] titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Del Moro nel gabinetto di non so più quale [illegible] dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce in una pubblicazione curiosa.



Questo numero (116 pag., [illegible] doppia numerazione che parte al rovescio dalla prima, e riprende dall'1 per [illegible] vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita [illegible] 6 [illegible] (oppure ellin@libero.it) [illegible] coglie spazi [illegible] «Narrativa e sogni», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento [illegible] successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per o[illegible] lo stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che della scala del [illegible]cesso non hanno mai salito neppure il primo gradino».

giamar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO [illegible] GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni ad «Alessandria Wave», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce il Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo scorso [illegible] [illegible] iscriversi furono [illegible]6 formazioni, a dimostrazione di un panorama musi[illegible] quanto mai variegato e interessante: primo posto per Ventra, [illegible] band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla settima edizione, è riservato a gruppi che non siano legati da contratto discografico o [illegible] edizione con un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizione, devono presentare un demotape [illegible] [illegible] [illegible] con due brani originali, il proprio curriculum corredato [illegible] una scheda con i dati anagrafici dei componenti, copia dei testi delle canzoni [illegible] titoli [illegible] autori e una scheda tecnica. Altre informazioni si possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

Le band sara[illegible] selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti di case discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in [illegible] rock contest al Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro gruppi finalisti, tra cui sarà scelto il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue [illegible] collaborazione con manifestazioni che ospiteranno il gruppo vinci[illegible] di «Alessandria Wave»: in particolare il legame con il festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali e con la rassegna «Onda su onda», organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.


Antonella Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore di Alessandria Wave 2001


Alcuni componenti dei Meganoidi

Tornano a scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» [illegible] [illegible] marzo '97 con l'intenzione di dedicare il loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì sera sarà sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento [illegible] un vero concerto di Vasco. Sono [illegible] centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui [illegible] Maurizio Solieri, chitarrista [illegible] [illegible] di alcune tra le più belle canzoni del rocker nazionale, che Claudio «Gallo» Golinelli al basso, hanno partecipato [illegible] *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, show alle 23, ingresso [illegible] euro con consumazione.

Ma le proposte live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distanza dall'ultimo show, è per moti[illegible] ben precisi. Intanto una nuova chance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori [illegible] in secondo luogo, la loro coinvolgente miscela tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare insieme all'insegna [illegible] musica di protesta e del [illegible]rasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, [illegible] e basso). Aprono alle 23,30 i Deakadena. Ingresso 8 euro. [p. g.]

NEMMENO L'EX BLAIR RIESCE A FERMARE I LANIERI. NICCOLAI SUGLI SCUDI, 24 PUNTI [illegible] «AEROPLANINO» ALLA MONTELLA

Lauretana-show, Pesaro va ko

Belcher in versione Nba firma la vittoria: 94-80

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con un Belcher formato Nba (21 punti, 37 [illegible] valutazione) e l'aeroplanino di Niccolai-Montella, la Lauretana vola più in alto della ricca Scavolini e si presenta all'incasso: 94-80 [illegible] il tabellone di un palazzetto-bolgia, al termine di una partita spettacolare sulla quale, con Pesaro in vantaggio di 11 punti a metà del terzo quarto, [illegible] [illegible] degli oltre 3 mila spettatori in tribuna avrebbe più scommesso un centesimo.

Al plauso per i due moschettieri di una Lauretana mai doma si aggiunge l'omaggio a Matteo Soragna: [illegible] capitano entrerà presto in ospedale per l'intervento alla spalla, ma il suo ultimo quarto è stato commovente, soprattutto per l'intensità difensiva che ha [illegible] il sigillo alla rimonta finale. Peccato che la vittoria non abbia comportato la matematica salvezza, per via del clamoroso successo di Imola [illegible] Fabriano. Domani sarà scontro diretto [illegible] Emilia, ma intanto questa «gemma» riscalda classifica e cuore di un club che, [illegible] pochi ma sudati denari e spesi con intelligenza, sta offrendo ai propri tifosi un sacco di soddisfazioni.

[illegible] match di ieri è cominciato sotto gli applausi per l'ex eroe del basket laniero Joseph Blair. Il «totem» nero ora della Scavolini sentirà [illegible] tensione e chiuderà con 7 punti e un 4 di valutazione, ma alla [illegible] prima schiacciata non applaudirà più nessuno.

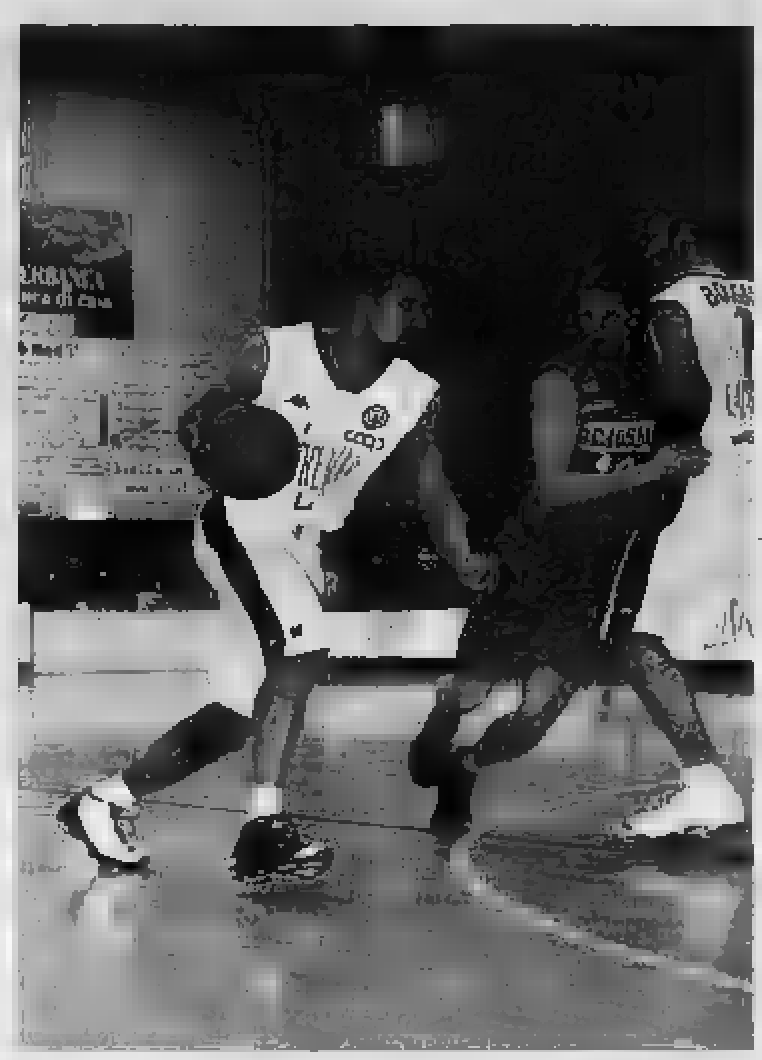


Niccolai (con Lacey) e a fianco Belcher, moschettieri rossoblù (MICHELETTI)

L'avvio è di marca rossoblù, con 10 punti di Belcher e 6 [illegible] Niccolai. La Scavolini si aggrappa a Booker e il primo quarto termina sul 25-24 per i padroni di casa. Nel secondo tempo s'incrina la sicurezza di Batiste. [illegible] Lauretana «spadella» troppo dalla distanza, Traina subentrato ad un inutile Gigena difende e fa canestro e la Scavolini sale in cattedra: 49-42.

Il terzo quarto sembra l'inizio della fine per i padroni di casa, schiacciati anche da Beric: 53-62 per gli ospiti con 5 minuti da giocare. Ma c'è Belcher (uno spettacolo), finalmente qualche bel canestro di Dixon e Niccolai dalla distanza. L'inizio degli ultimi 10' vede ancora la Scavolini avanti di 3 lunghezze (68-71), coach Ramagli rischia la zona [illegible] canestri troppo facili sotto i tabelloni e la [illegible] [illegible]: Pesaro [illegible] in bambola. Biella [illegible] sotto canestro con Lacey e Rankin (positiva la sua prestazione) e il trio Belcher-Soragna-Niccolai trascina i [illegible]blù a tagliare il traguardo.

Dixon 14, Belcher 21, Malaventura 4, Soragna, Lacey 9, Niccolai 24, Bougaieff, Rankin 16, Batiste 6, Beric 11, Booker 23, Johnson 18, Gigena, Middleton 7, Traina 10, Tusek 4, Blair 4.



IL PERSONAGGIO

Prandino: la boxe scuola di vita per imparare il rispetto degli altri»

Fabio Michelone

SONO trascorsi molti anni dalle g[illegible] di Walde Fusaro e degli altri pugili vercellesi che hanno tenuto alto l'onore cittadino nella «nobile arte», ma mai come in questi ultimi tempi si avvertono i sintomi [illegible] un cambiamento decisivo. [illegible] Boxing Club, grazie alle competenze ed alla passione del presidente Tony Bisceglia e del trainer [illegible] Caccavo, sta lavorando su una base di ottimi atleti, tra i quali spicca Fabio Prandino, 27 anni.

Quando e perché ha iniziato a boxare?

«[illegible] iniziato sei anni fa. [illegible] precedenza avevo praticato altri sport di contatto come il Kung Fu e il Full Contact, discipline validissime dove però non riuscivo a trovare ciò che [illegible] a livello personale».

Cos'è allora per lei la boxe?

«Nella boxe trovi tutte le regole della vita. Trovi [illegible] rispetto per te stesso e per il prossimo, compagno o avversario che sia: poi impari a controllarti, diventi padrone delle tue reazioni fisiche e mentali. Sono sensazioni difficili da spiegare a parole, bisognerebbe frequentare la [illegible] palestra per poter capire a fondo ciò che intendo dire».



Fabio Prandino

I suoi modelli?

«Marvin Hagler e Roberto Duran, due grandissimi interpreti di questo sport che hanno saputo far [illegible] nel proprio bagaglio personale tecnica, potenza e personalità».

Non la solletica l'idea di passare al professionismo?

«Per carità, non dico che mi dispiacerebbe. Ma il mondo pati[illegible] e dorato della grande boxe dalle borse miliardarie e le Tv in mondovisione non corrisponde alla realtà in cui vivo [illegible]. Prima di tutto dovrei procurarmi un allenatore ed [illegible] sponsor personale, [illegible] già [illegible] per sé [illegible] facile. [illegible] inoltre, se proprio devo dirla tutta, guardando le borse [illegible] nostri campioni posso affermare che, in Italia, di boxe non si campa. Preferisco rimanere fra i "puri"; ho una mia attività che funziona bene, la possibilità [illegible] allenarmi con un gruppo magnifico, dove siamo tutti amici, e posso promettere che sia io che gli altri ragazzi del Boxing Club Vercelli [illegible] ne faremo vedere delle belle».

L'AMATORI ATTESO DA DUE IMPEGNI CASALINGHI CONSECUTIVI CONTRO LE AVVERSARIE D'OLTRE SESIA

Doppio derby sulla strada della A1

Stasera sfida con la Rotellistica Novara, sabato con il Roller

VERCELLI

Inizia contro la Rotellistica Novara la settimana più lunga per l'Amatori. I gialloverdi, per mutuare un gergo tennistico hanno a disposizione [illegible] doppio match point, per di più sul proprio servizio, ovvero sulla pista del Pala Pregnolato. Oggi alle 21 contro la Rotellistica e sabato con il Roller Novara, i vercellesi possono «blindare» la promozione in A2.

«E' chiaro che vincendo metteremmo davvero una seria ipoteca al ritorno in A1 - spiega il mister Roberto Borrini - anche se in questo torneo non bisogna mai abbassare la guardia. Ritengo che l'incontro di [illegible] sia psicologicamente più complicato da interpretare». E' vero che la Rotellistica, con 18 punti non sembra più in grado d'agganciare i primi due posti, ma il clima da derby che si respira tra le due formazioni non consentirà ai novaresi un approccio soft all'incontro: «Sarà una partita dura e combattuta - spiega Borrini - come d'altra parte, lo sono stati i precedenti scontri diretti. Noi siamo caricati e consci che, vincendo, potremo affrontare con minor pressione lo scontro con [illegible] Roller. In ogni [illegible] [illegible] dovremo scendere [illegible] pista contratti ma giocare com'è nelle nostre caratteristiche».



Davide Motaran (nella foto) farà coppia [illegible] attacco con Andrea Perin

Ancora ieri sera Borrini ha sostenuto l'ultimo allenamento, una lezione psicologica e tattica per cercare di trovare l'atteggia[illegible] ideale per superare i novaresi. E' la quarta sfida tra Amatori e Rotellistica e il bilan[illegible] è, al momento favorevole [illegible] vercellesi: due [illegible] in Coppa e un pareggio nel match d'andata: «Rispetto ad allora la squadra è maturata - conferma il tecnico - e non ha più commesso quegli errori nella gestione del risultato. [illegible] fatto di dover inseguire il Gorizia e non [illegible] più primi può evitare pericolosi condizionamenti. In ogni caso le nostre armi dovranno sempre essere le stesse: pressing, velocità e precisione sotto gabbia».

Con i rientri dagli impegni internazionali di Simone e Davide Motaran l'Amatori si presenterà al derby in formazione tipo: «E' probabile che anche Torazza vada a referto - dice Borrini - anche se prima dovremo valutare le condizioni del ginocchio infortunato [illegible] lo Skating. Avrò a disposizione anche Marco Motaran che a Sandrigo ha scontato il turno di squalifica».

[illegible] quintetto anti-Rotellistica, dunque, sarà quello classico: Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Gazzoli in difesa, Perin e Davide Motaran coppia offensiva, con Milani (decisivo contro i veneti) come primo cambio.

Ingresso gratuito per i ragazzi under 14 e un accompagnatore adulto. (p. m. f.)

VOLLEY

LE VERCELLESI CONQUISTANO UNO DEI PIU' PRESTIGIOSI TROFEI GIOVANILI

Successo del Green Volley al «Torneo dell'Appennino»

VERCELLI

Trionfo [illegible] Green Volley al torneo dell'Appennino di Reggio Emilia, forse il più prestigioso trofeo giovanile italiano. Un risultato straordinario, ottenuto [illegible] termine di un incontro, quello contro la Rinascita Firenze, che ha entusiasmato il pubblico presente. Un match degno d'una finale scudetto. [illegible] chissà che, a fine maggio, le due forma[illegible] [illegible] possano ritrovarsi [illegible] fronte nello scontro per titolo under 17.

Nella kermesse di Reggio Emilia, il Green Volley non ha potuto contare [illegible] Simona Negro (impegnata ad Alba con l'under 15), ha schierato le casalesi Monica Dallenogare e Giulia Gatti.

E il resoconto è semplice da fare: [illegible] vittorie di fila nel girone di qualificazione contro Cuneo, Volleinsieme di Firenze e Aulla. Poi, sempre per 2-0, superato lo scoglio insidioso del Crema, e infine in semifinale la non facile partita contro il Geno[illegible] Ponente.



Si arricchisce di un nuovo trofeo la già ricca bacheca [illegible] Green Volley Vercelli

Scontro finale al calor bianco contro le agguerritissime toscane del Rinascita Firenze: una battaglia a suon [illegible] schiacciate, muri e battute finita 3-1 per le vercellesi. «Una vittoria meritata e bellissima - sottolinea il tecnico Alessandro Sandretti - soprattutto perché ottenuta contro squadre di valore assolu[illegible]. In pratica al via c'erano sedici tra le più quotate formazioni d'Italia».

[illegible] completare il successo del Green Volley anche il titolo di miglior palleggiatrice assegnato a Valentina Reis. Come dire che la corsa alla riconferma del titolo under 17 è iniziata sotto la miglior stella. (p. m. f.)

CALCIO AMATORIALE

DIPENDENTI PUBBLICI-CARABINIERI PRIMO MATCH

Dieci formazioni al via del «Città di Vercelli»

VERCELLI

Con la sfida Dipendenti Pubblici-Carabinieri è scattata ieri l'undicesima edizione della Coppa Città di Vercelli, meglio conosciuto come il trofeo per enti cittadini. Un appuntamento diventato ormai un classico del calcio amatoriale cittadino, compresa la finalissima nella suggestiva cornic[illegible] «Piola».

Dieci le formazioni ai nastri di partenza, suddivise in due gironi di qualificazioni.

Nel gruppo [illegible] fanno parte Tmi Europe, detentrice del trofeo, Atena, Vigili del fuoco, Carabinieri in congedo e Professionisti. Nel girone [illegible] Cerutti, Polioli, Carabinieri, Polizia Penitenziaria e Dipendenti Pubblici.

Questo il calendario della prima fase. Oggi, alle 19 seconda giorna[illegible]: Carabinieri in congedo-Tmi Europe (a Caresanablot); Cerutti-Polioli (via Viviani). Giovedì 4 aprile: Vigili del Fuoco-Atena (ore 18,30 a Desana). Lunedì 8 aprile (ore 19): Carabinieri in congedo-Professionisti (Caresanablot); Tmi Europe-Vigili del Fuoco (Castigliano), Cerutti-Dipendenti Pubblici (Belvedere).

Mercoledì 10: Polioli-Polizia Penitenziaria (via Viviani). Lunedì 15 aprile: Carabinieri-Polioli (Belvedere), Tmi Europe-Professionisti (Caresanablot). Atena-Carabinieri [illegible] congedo (Castigliano).

Mercoledì 17 aprile: Cerutti-Polizia Penitenziaria (via Viviani). Lunedì 22 aprile: Dipendenti Pubblici-Polizia Penitenziaria (Belvedere), Vigili [illegible] fuoco-Professionisti (Caresanablot), Atena-Tmi Europe (Castigliano). Martedì 23 aprile (ore 18,30): Cerutti-Carabinieri (Desana). Lunedì 29 aprile: Polioli-Dipendenti Pubblici (Belvedere), Carabinieri in congedo-Vigili del fuoco (Caresanablot), Atena-Professionisti (Castigliano). Giovedì 2 maggio: Carabinieri-Polizia Penitenziaria (Desana). Semifinali incrociate lunedì 6 maggio. Finali al Piola venerdì 10 maggio a partire dalle 17,30. (p. m. f.)

A VALENZA L'OPEN- FUNK

[illegible] [illegible] i «baby» biellesi sabato [illegible] [illegible]

BIELLA. Appuntamento sabato a Verrone con la ginnastica generale.

Nella palestra comunale si svolgerà [illegible] prova interprovinciale riservata alla categoria Esordienti (bambini e bambine con [illegible] [illegible] [illegible] anni di età). Il programma prevede u[illegible] serie di esercizi inseriti in un percorso motorio a staffetta. E' anche previsto un esercizio collettivo a corpo libero facoltativo.

Folta la rappresentativa biellese: parteciperanno sei squa[illegible] della «La Marmora Ing» [illegible] quattro della Pietro Micca.

Sempre sabato ma a Valenza è in calendario la competizione regionale Open-funk con la presenza di alcune ginnaste della «La Marmora». Intanto due atlete lamarmorine [illegible] state convocate per partecipare [illegible] un allenamento con le rappresentative azzurre di categoria: si tratta [illegible] Maria Cristina Torrione e Valentina Giolo. (m. pe.)

DOPO L'APPRODO [illegible] SEMIFINALE NEL FUTURES DEI PARIOLI: [illegible] DOMENICA SI GIOCA LA SERIE A2 A SQUADRE

Silvia Disderi subito protagonista nel circuito Itf

La portacolori dello «Stampa Sporting» sale al numero 340 del ranking mondiale

BIELLA

La stagione agonistica di Silvia Disderi è iniziata in modo molto positivo. La tennista biellese (classe '82) ha raggiunto due semifinali nei tornei Itf con montepremi di [illegible] mila dollari giocatisi a Roma. Nell'ultimo appuntamento, in calendario al circolo «Parioli», l'allieva del maestro Gipo Arbino, si è arresa ad un passo dalla finale alla croata Karolina Sprem (doppio 6-1), dopo aver lottato a lungo nei quarti contro Schiechtl, regolata [illegible] 3-6, 7-6 (3), 6-3. In doppio, in coppia [illegible] Milica Koprivica, Disderi ha conquistato la finale dove è stata sconfitta da Safina-Ivone con il punteggio di 6-4, 6-3.

«E' una stagione importante - commenta Disderi - e per avere delle chances mi sono preparata al meglio. Attualmente ho raggiunto la 340ª posizione [illegible] classifica Wta e nei prossimi Futures e Challenger con montepremi da 25 e 50 mila dollari mi auguro di salire ancora più in alto».

Tra un torneo internazionale e l'altro Disderi difenderà i colori del circolo Stampa Sporting di Torino nel campionato nazionale a squadre di [illegible] [illegible]. Forte di Chieppa, Vaschetto, Marsili, Indemini e Consolati, il team piemontese esordirà domenica [illegible] Bologna.

«Disderi è la [illegible] singolarista di punta - afferma Arbino - e la dura preparazione svolta nei mesi invernali ha già iniziato a dare i primi frutti. Dal punto di vista tecnico ha le qualità per emergere e può ancora migliorare l'approccio mentale alla gara. Non sarà facile scalare il ranking internazionale ma ad inizio [illegible]gione, insieme al selezionatore azzurro Graziani Risi, ci siamo prefissati un obiettivo: entrare tra le prime 200 giocatrici [illegible] mondo. I risultati di marzo [illegible] stati incoraggianti, [illegible] non resta che proseguire». (m. pe.)



Silvia Disderi in azione. La tennista biellese esordirà nel campionato [illegible] squadre

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

[illegible]a Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese è migliorato. [illegible] credo che se [illegible] già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri. Credo molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche [illegible] in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel caso del sindacato, sul futuro industriale [illegible] Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che [illegible] metalmeccanico, e l'auto in particolare, [illegible]n so[illegible] in un momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti [illegible] metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». [illegible] prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario [illegible] [illegible] occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente [illegible]biando [illegible] sua identità dimostrando [illegible] notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di [illegible] e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: [illegible] miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

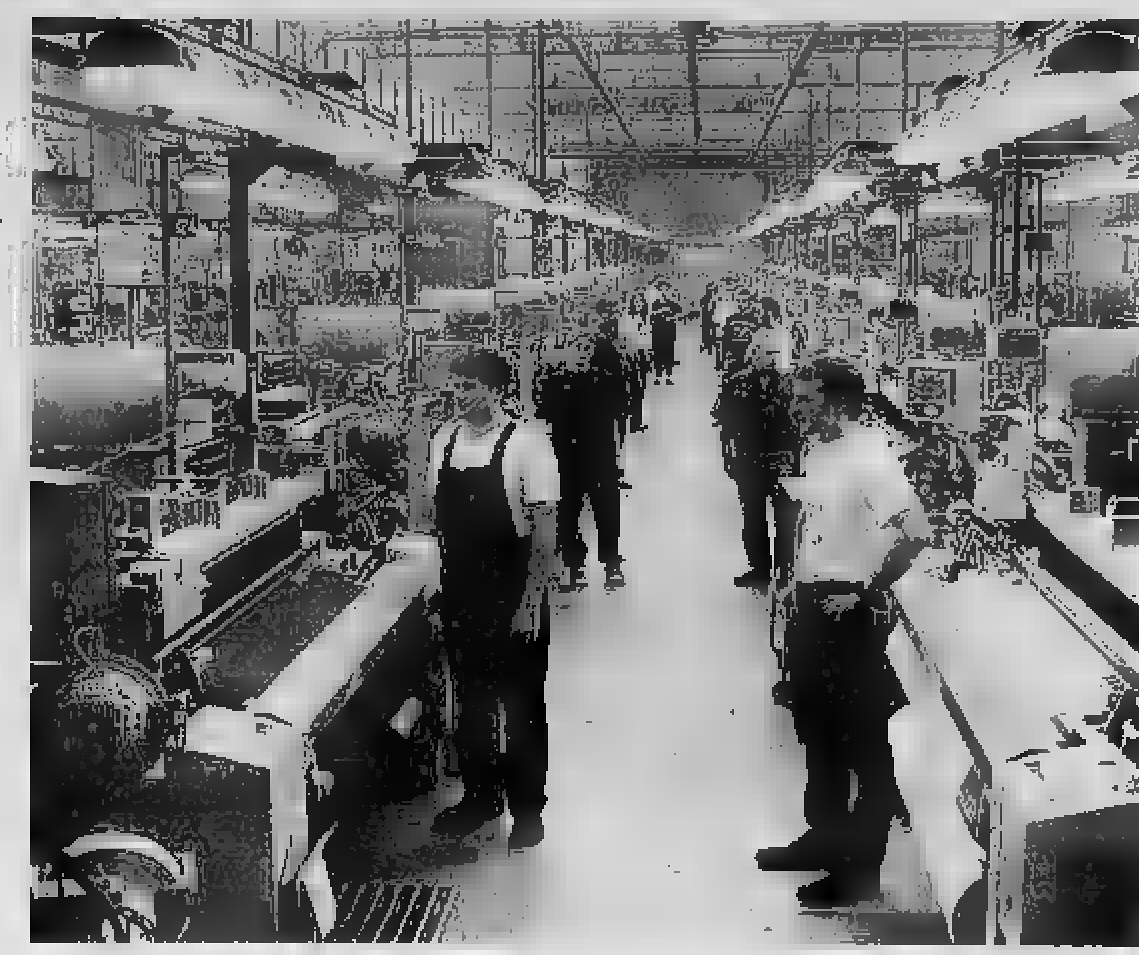
Sta diminuendo anche [illegible] ricorso alla cassa integrazione, anche [illegible] il suo utilizzo [illegible] più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: [illegible] ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione [illegible] scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore [illegible] positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, delle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. [illegible] contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella di una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'anno fino a arrivare a tassi di crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi [illegible] emerge che questa fase [illegible] molto simile a quella di fine [illegible]. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 e per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL [illegible] AL FEMMINILE

forze di lavoro	789.000
occupate	[illegible]
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
In Europa	59,9%
[illegible] Gran B[illegible]	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
In Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
[illegible] servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591 su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, [illegible] circoscrizione e sindaci

7 consigliere regionali su 60

5 deputate su 46

3 senatrici su 23

2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero [illegible]te: tra il 1980 ed il [illegible] le forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila a 789 mila. [illegible] stesso periodo gli uomini attivi [illegible] diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato sui livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano [illegible] [illegible] del totale. Anche per gli uomini il progresso è stato sensibile, ma meno intenso: gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più [illegible] centrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 49 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale [illegible] costituito da lavoro dipendente

L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+ 156 mila unità).

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile si è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici in proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini [illegible] quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresenta[illegible] [illegible] 9,8% delle dipendenti contro il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne. [illegible] disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. [illegible] confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra [illegible] e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio [illegible] confronti dei maggiori paesi: [illegible] punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira su 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemonte[illegible] [illegible] sono Irlanda e Belgio, [illegible] di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriere (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali [illegible] elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 16 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, le dirigenti, [illegible] poco più del 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e delle industrie di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili p[illegible] p[illegible] di un quarto. Solo nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. (m. cas.)

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA [illegible] E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente. [illegible]ossario, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di una importante società [illegible] riassicurazioni, la [illegible] Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo [illegible] una donna che sulla carriera sicuramente [illegible] investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa e solidale che cura, soccorr[illegible] organizza, supporta e sopporta.

Nel [illegible] di Pizzini, per [illegible] ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potu[illegible] fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera [illegible] i ragazzi seguiti bene e non lasciati [illegible]e sole mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel [illegible] così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - [illegible] sostiene [illegible] un certo understatement - «anche per fortuna: sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si mette in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionaria, ben al di sotto del ruolo che avevo nella nostra azienda dove ero amministratore delegato, [illegible] pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui si decide».

«Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tede[illegible] [illegible] la svolta: «All'improvviso il mio po[illegible] non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei [illegible] a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia di[illegible] [illegible] dirigente. Mi [illegible] detto: «Vai a Monaco: se sei intelligen[illegible]te e se ce la fai potrai poi chiedere quello [illegible] vuoi. Ho [illegible] la dirigenza». Raccontata così [illegible]bra tutto una passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e [illegible] filosofia aziendale il cui [illegible] [illegible] «devi gestirti [illegible] carriera perché [illegible] lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, [illegible] l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo scorso anno quando - dopo aver dimostrato di saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di [illegible] team di lavoro - arriva la grande occasione: si crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: [illegible] quel [illegible] ero veramente al posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo [illegible] arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici ore [illegible] lavoro al giorno, una cena [illegible] [illegible] una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un corso superimpegnativo, [illegible] fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema con [illegible] nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta [illegible] non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su [illegible] stessa, [illegible] le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». (m. cas.)

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

DAL PRIMO DELITTO ALL'ARRESTO

[illegible] Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura [illegible] suicidio

[illegible] 2 metronotte freddati a colpi di pistola a Novi Ligure: assiste [illegible] scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

[illegible] Primo omicidio su [illegible]no: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, [illegible] un colpo [illegible] pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

[illegible] L'ultima vittima [illegible] benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada [illegible] Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel [illegible] mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa [illegible] cinismo 17 delitti. «Ho [illegible] solo un [illegible] - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo [illegible] comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore [illegible] serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 [illegible] fa. Un storia [illegible] in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre [illegible] in un [illegible] per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri [illegible] arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che [illegible] tanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. [illegible] fondo davvero una copia [illegible] colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak [illegible] previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi [illegible] troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a [illegible] facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, [illegible] e Valsecchi che hanno tratto la [illegible]eneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come [illegible] mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e [illegible] a un fantasma [illegible] con disinvoltura amici e sconosciuti».

[illegible] pellicola ha già pronto [illegible] tema: un magg[illegible] dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fermare, e [illegible] fermare in fretta, qualcuno che, armato di una [illegible] & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che [illegible] biano, si intrecciano, divergono [illegible] con una costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi [illegible] risorse d'avanguardia [illegible] la spasmodica ricerca del Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando [illegible] Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ieri ha [illegible] Gosford Park, un «giallo» che [illegible] ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ma solo dei suoi uomini. Nella vita privata [illegible] comunque [illegible] marito (la moglie si chiama Paola) [illegible] papà (i suoi ragazzi [illegible] Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con [illegible]glia anche quando le notti se[illegible] sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se [illegible] è andato presto ma [illegible] fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quan[illegible] parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilan[illegible] non è stato un [illegible] un investigatore ed un assassino, ma un'indagine che ha visto coinvolti [illegible] uomini. Ognuno impegnato a [illegible] sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, [illegible] vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato [illegible] pensare [illegible] l'assassino, ad entrare nel [illegible] cervello. A chiederci perché [illegible] ucciso quella determinata persona, [illegible] quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi [illegible] Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli [illegible] che l'hanno catturato? [illegible] distanza [illegible] tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo [illegible] arrestato e fatto condannare, parlano [illegible] uomo lucido e determinato, nella sua [illegible]. Anche per confessare [illegible] scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora [illegible] uscito sui giornali: «Il serial killer [illegible] avrebbe mai voluto cadere vivo [illegible] mani delle forze dell'ordine. Pochi [illegible] che aveva con sè [illegible] compressa che [illegible] cianuro: q[illegible] ha visto davanti a sé i carabinieri e ho capito che per lui non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, ma non [illegible] niente. Il medico a cui l'aveva chiesta [illegible] preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

[illegible] AL [illegible]



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni



Gian Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 8 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non [illegible] paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio [illegible] tempi

«Riscaldare i box è [illegible] dispersione [illegible] calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle [illegible] un simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno [illegible] Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben allettato e funzionante. Il risultato è che [illegible] e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, con una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunge che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili [illegible] città risalenti agli Anni 60-80 possano presentare lo [illegible] problema.

«L'amministratore [illegible] più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon [illegible] dei proprietari, ma [illegible] cesso.

Mi chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far cessare questo stato [illegible] cose.

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] dieci [illegible] guido e [illegible] questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa [illegible] semaforo presente all'incrocio, la responsabilità [illegible] stata data [illegible] 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto [illegible] tempo di vedere 2 fanali [illegible] addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un [illegible] colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e [illegible] aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un poco e non fare di [illegible] le erbe un fascio, ma considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarine

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci [illegible]vono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" [illegible] Luigi Bobbio pubblicata [illegible] scorso, si precisa che l'utilizzo [illegible] sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella [illegible] e di [illegible] in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza [illegible] cariche batteriche.

«E' chiaro che [illegible] sistema [illegible] deflusso attivato [illegible] rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante [illegible] limitatissime portate istantanee dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine [illegible] la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una settimana abbia[illegible] telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, [illegible] dodici postini soltan[illegible] sei sono presenti, quindi [illegible] posta è accatastata e non vi può [illegible] consegnata", [illegible] andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci [illegible] documenti [illegible] scadenza fino [illegible] e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi [illegible] posta, ci [illegible] stato domandato: "Ma lei, quando [illegible] un collega, fa anche il suo lavoro?". [illegible]la nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



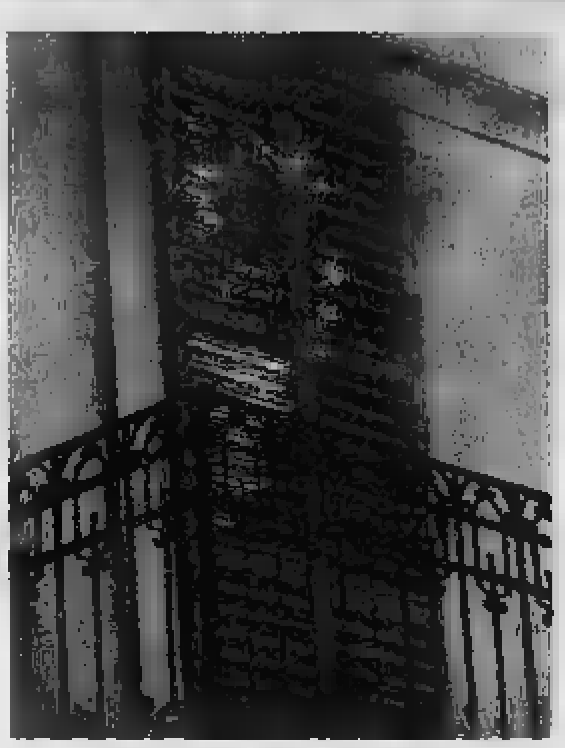

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA


OFFERTISSIMA TAVOLI
Tavolo a libro tulipier
L 80 Prof. 80 Alt.80
Aperto 160x80
Prezzo normale € 408 a € 249 (L. 482.000)
L 100 Prof. 100 Alt.80
Aperto 100x200
Prezzo normale € 431 a € 276 (L. 534.400)
Tavolo ovale allungabile noce nazionale massiccio
L 130 Prof. 105 Alt.80
Allungabile 250x105
Prezzo normale € 1.490 a € 920 (L. 1.781.000)
Certificato di qualità
Tavolo allungabile Veneto
Diametro 120 Alt. 40
Allungabile a 140x120
Prezzo normale € 568 a € 355 (L. 687.300)
Tavolo fratino massiccio castagno
Prof. 85 Alt.80
Prezzo normale 880 a € 560 (L. 1.084.300)
L 220 Prof. 85 Alt.80
Prezzo normale € 980 a € 660 (L. 1.278.000)
Tavolo consolle massiccio noce
L 110 Prof. 55 Alt.77
Allungabile a 110x110
Prezzo normale € 577 a € 320 (L. 619.600)
Tavolo attrezzato allungabile Tulipier
L 120 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 200x80
L 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 220x80
Prezzo normale 594 a € 428 (L. 828.700)
Tavolo a libro in noce nazionale con intarsio
L 90 Prof. 90 Alt. 80 Allungabile a 180x90
Prezzo normale 1.074 a € 595 (L. 1.150.200)
Tavolo allungabile allunghe noce
L 160 Prof. 85 Alt.
Allungabile 340x85
Prezzo normale 1.020 a € 665 (L. 1.287.600)
Tavolo consolle massiccio in tulipier
chiuso cm. 100x32 aperto a 100
chiuso cm. 120x32 aperto a 120
Prezzo normale 380 a € 285 (L. 551.800)
Tavolo allungabile in Tulipié
L 130 Prof. 85 Alt. 80 Aperto
Prezzo normale € 402 a € 268 (L. 519.000)
L 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 220x80
Prezzo normale € 460 a € 299 (L. 579.000)
L 180 Prof. 90 Alt. 80 Aperto 260x90
Prezzo normale 523 a € 340 (L. 658.300)
Tavolo a libro tulipier
L 140 Prof. 55 Alt. 80 Allungabile a 140x110
Prezzo normale € 770 a € 460 (L. 890.600)
Tavolo con 4 allunghe consolle
L 105 Prof. 60 Alt. 78
Aperto L 225 Prof. 105 Alt. 78
Prezzo normale € 760 a € 460 (L. 890.600)
Tavolo a libro L.V.
L 140 Prof. 80 Alt. 80 Aperto 160x140
Prezzo normale € 870 a € 495 (L. 958.400)
La qualità al miglior prezzo
DOMUS
Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681871
12100 CUNEO
OFFERTA VALIDA FINO AL 15/04/2002
• Eseguiamo mobili • Pagamenti dilazionati senza interesse
• Prezzi comprensivi di Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito 60 km.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

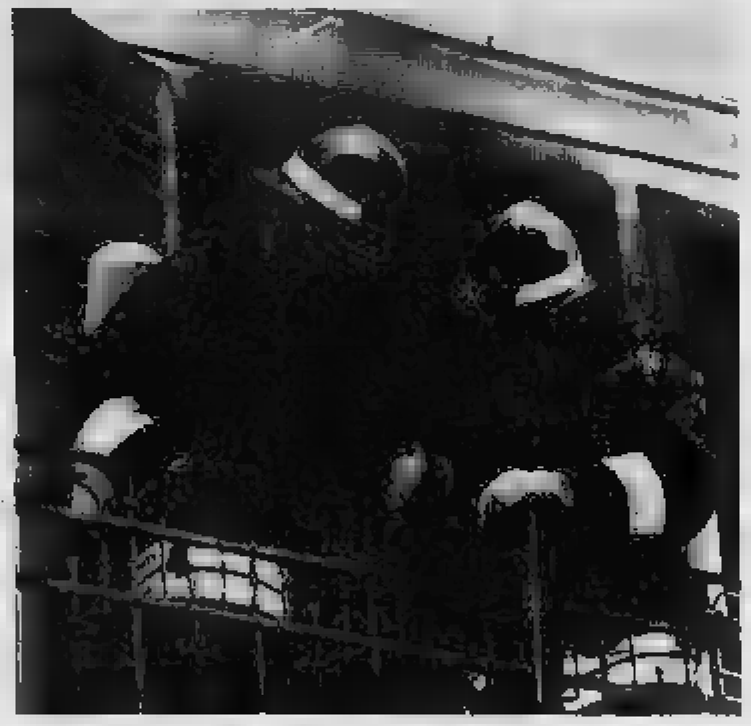
PAURA IERI MATTINA A CUNEO





SFIORATA

Da sinistra, le fiamme che escono dalle persiane, i vigili del fuoco in azione con un idrante (nella terza delle foto scattate da Sergio Lanteri) mentre si preparano ad entrare: è la sequenza dell'incendio che ha tenuto col fiato sospeso gli abitanti di via XX Settembre 34. Il rogo, sviluppatosi forse causa surriscaldamento di un caricatore per telefonini, ha devastato l'alloggio in cui vivono Mario e Carla Lamari con il figlio Fabrizio: è andato distrutto. Per madre figlio, fuggiti appena tempo, solo una lieve intossicazione da fumo



DA GERUSALEMME IL DELEGATO APOSTOLICO TELEFONA ALLA MADRE DEL SALESIANO PER SMENTIRE UNA TRAGICA VOCE

«Il nostro padre Giacomo è vivo»

Ore di apprensione per i parenti a Fossano e anche Savigliano dov'è nato 62 anni fa

Luigina Ambrogio
Aldo Mano

FOSSANO

Ore d'angoscia ieri in città: all'ora pranzo i telegiornali hanno diffuso la notizia che padre Giacomo Amateis, dote salesiano fossanese di 62 anni, era morto nel corso dei pesanti scontri in corso Betlemme, nei quali è stato coinvolto anche convento di Santa Brigida, dove il sacerdote stava celebrando messa. La notizia confermata da tutti i tg. L'istituto Salesiani via Verdi è stato tempestato di telefona- «Tutti chiedevano notizie, ma noi sapevamo ben poco - dice un sacerdote -; da Torino ci avevano detto aspettare la conferma della Segreteria Stato».



Padre Giacomo Amateis

Da decenni in Terra Santa
Ieri la notizia del decesso
Betlemme sotto il fuoco
israeliano diffusa dai «tg»

Dopo alcune drammatiche ore è arrivata la smentita: «Padre Amateis è vivo; ha parlato telefono il delegato apostolico di Gerusalemme». Non si sa esattamente cosa successo e per quale si sia parlato della morte del sacerdote fossanese. Quel che è è che il convento Santa Brigida, a circa 150 metri dall'ostello «Santa Maria» dove padre Amateis risiede, è stato attaccato dal fuoco israeliano durante celebrazione della messa.

La notizia della morte del sacerdote fossanese potrebbe essere dovuta al fatto che il padre salesiano, lunedì sera, si era nel piccolo convento delle suore di Santa Brigida per portare loro conforto e non era più rientrato, proprio perché la situazione si era fatta di in ora più tragica. Da qui rincorrersi delle voci, la smentita del delegato apostolico Gerusalemme, monsignor Pietro Sambi, che ha telefonato alla Casa generalizia salesiana.

Lo delegato apostolico ha telefonato a casa dei genitori di padre Amateis per tranquillizzarli. Papà e mamma di padre Amateis, Pietro e Angela, molto anziani; vivono in una palazzina nei pressi dello svincolo della tangenziale, in via Cuneo, poco prima dell'abitato di San Sebastiano, dove risiede anche il fratello Pier Giovanni, sposato. Ieri in casa Amateis si sono vissute ore angoscia: prima l'annuncio appreso televisione, poi le telefonate concitate alla Casa madre salesiana, che non poteva né smentire né confermare. La smentita ufficiale è giunta soltanto verso 14,45, quando padre Amateis ha chiamato il delegato apostolico, che a sua volta ha chiamato i famigliari.

Anche il vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, ha appreso la notizia dal telegiornale. «Ho immediatamente chiamato i Salesiani Fossano - dice -, anche loro attendevano di saperne di più. Verso le 15 mi è stato riferito che padre Amateis è vivo. Ho provato un grande, grandissimo sollievo, anche se resto in ansia per la situazione in Terra Santa. E' tragedia». Don Amateis vive e presta il suo servizio pastorale Medio Oriente da oltre quarant'anni. Nato il 10 gennaio del 1940 a San Salvatore Savigliano, negli anni Cinquanta si è trasferito con la famiglia a Fossano. A soli diciott'anni (nel '58) ha lasciato i genitori per andare in missione nella provincia salesiana del Medio Oriente. Terminato il liceo a Beirut, in Libano, ha fatto gli studi di Teologia all'Istituto Internazionale Salesiano Cremisan (Betlemme) e in seguito si è laureato in Letteratura araba moderna all'Università ebraica di Gerusalemme. — stato ordinato sacerdote a Gerusalemme il 21 dicembre 1968. Ha lavorato in Libano per circa quindici anni, in Israele e Palestina per altri venticinque, e nel Bahrein (Golfo Persico) per anni. Attualmente lavora a Gerusalemme, come collaboratore del delegato apostolico.



La chiesa di San Salvatore a Savigliano dov'è stato battezzato il sacerdote prima che la sua famiglia si trasferisse a Fossano

La notizia diffusa ieri ha suscitato sgomento anche a Savigliano, dove il sacerdote è Nelle piccole frazioni di San Salvatore e di Cavallotta ieri si parlava d'altro. La famiglia Amateis ha abitato a lungo a Cavallotta, dove il padre Pietro svolgeva attività agricola; don Giacomo fu battezzato nella chiesa di San Salvatore. Ieri il parroco Cavallotta, don Mauro Cagna, stava celebrando la messa, quando è arrivato smentita, accolta con sollievo dai

PROTESTA SINDACALE

«Rimuovete il direttore del Cerialdo»

CUNEO

L'«Osapp», una delle componenti sindacali degli agenti di Polizia penitenziaria ha chiesto l'allontanamento del comandandante degli agenti, Antonio Ortu, e il direttore, Giuseppe Forte, del carcere cuneese del Cerialdo. «A Cuneo - sostiene Leo Beneduci, segretario generale dell'Osapp, in una lettera inviata al ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli, oltre a parlamentari e il presidente della Commissione giustizia della Camera - esistono gravi condizioni di pregiudizio alla serenità lavorativa. Ci segnalazioni di disfunzioni, come quella esempio di impiegare, nella sezione femminile, personale maschile in detentive a diretto contatto con la popolazione detenuta».

Secondo l'Osapp, «è necessario l'urgente avvicendamento del comandante della struttura, da cui derivano per atteggiamenti e posizioni consolidate la maggior parte delle lamentele e dei disagi del personale, ma anche la posizione del direttore appare più compatibile».

Di diverso avviso il direttore dell'istituto di pena, Giuseppe Forte. «La polemica - spiega - è enfatizzata. La situazione è di disagio in tutto il Piemonte e in tutto il Nord Italia, dove ci sono carenze di personale e ciò comporta aggravio di carichi di lavoro. La situazione è risolvibile con dei toni più bassi». [r. c.]

A CUNEO IL 1° APRILE

Allarmi bomba nella discoteca e in sala Bingo

CUNEO

Sarà stata la concomitanza con il 1° aprile, oppure l'effetto della crisi internazionale: negli ultimi giorni si sono comunque registrati, anche a Cuneo, serie di falsi allarmi bomba e chiamate di soccorso per incendi, poi risultate prive di fondamento. Domenica notte due telefonate anonime sono giunte al centralino della Questura nunciando la presenza di un ordigno nei locali della discoteca «Cabiria», sulla Cuneo-Borgo. Scattato l'allarme sono intervenuti gli agenti della Squadra volante che hanno eseguito una serie di verifiche all'interno della struttura: in modo particolare sono stati controllati cestini dell'immondizia e i bagni. L'operazione di «bonifica» ha dato risultato negativo. Lunedì pomeriggio, sempre una telefonata anonima al «113», ha segnalato un incendio alla sala Bingo di piazza Boves. Anche in questo caso chiamata è risultata falsa. Il sala Bingo cuneese già stata presa di mira dai mitomani il marzo quando telefonata anonima al «118» aveva annunciato la presenza bomba nel locale. Erano stati immediata- mobilitati agenti di polizia, vigili del fuoco e ambulanze; contemporaneamente i giocatori stati invitati abbandonare la struttura. L'attività del Bingo era ripresa solo dopo un'ora. [c. g.]



GOVONE MUORE IN UNO SCONTRO

Percorreva la statale Alba-Asti di ritorno da una festa di nozze Proteste per la strada sempre pericolosa

SERVIZIO A PAGINA 43

IL DELITTO NEL LUGLIO 2001 AL CAMPO NOMADI MENTRE IL BIMBO DORMIVA INSIEME CON I GENITORI RIMASTI ENTRAMBI ILLESI

Per Maverik ucciso nella roulotte chiesti 4 rinvii a giudizio

Villafalletto: I presunti assassini «sinti» sono accusati di omicidio premeditato (tre in carcere, uno latitante)

Gianni

VILLAFALLETTO

Per la tragica morte di Maverik Argenta, anni, ucciso all'alba del luglio 2001 nel campo nomadi mentre dormiva in una roulotte insieme ai genitori, pubblico ministero tribunale di Cuneo Giorgio Giraudo ha rinvio a giudizio dei quattro presunti responsabili, tutti zingari «sinti»: Pietro Della Garan, 38 anni, e il fratello Vittorio, 35, entrambi residenti a Villafranca Piemonte; Antonio Giaudi, anni, e il figlio Giuseppe Davide, 24, solo anagraficamente residenti a Carmagnola.

Tutti e quattro gli accusati devono rispondere dell'accusa di omicidio volontario premeditato del piccolo Maverik e del tentato omicidio del padre Gia- Argenta, 29 e della madre Monica Di Giaudi, 27 anni. Un quinto imputato, Fran- Della Garan, 20 anni, deve rispondere a piede libero di favoreggiamento per avere occultato l'auto la quale fu compiuta la tragica spedizione punitiva a Villafalletto. Dei quattro imputati solo Pietro Della Garan è latitante; gli altri sono detenuti. Sono difesi dagli avvocati Antonio e Sheila Foti, Torino, e Marco Scagliola di Asti. Tutti respingono il sanguinoso addebito.

Il voluminoso fascicolo i risultati delle meticolose indagini che hanno consentito ai biniéri di Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Torino e del Ris di Parma, coordinati dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo di inchiodare la banda presunta omicida è stato ora trasmesso all'ufficio del Gip, probabilmente la dottoressa Elisabetta Mainardi, per l'udienza preliminare.

Il sanguinoso agguato costato la vita bambino innocente è avvenuto alle 4 del luglio dello scorso anno. Il campo nomadi Villafalletto era immerso nel sonno quando un'auto di grossa cilindrata quattro persone a bordo ha fatto irruzione nell'accampamento. I malviventi, tutti armati, contando sulla sorpresa, hanno aperto il fuoco esplodendo colpi di pistola quattro dei quali hanno raggiunto la roulotte della famiglia di Giacomo Argenta, che era probabilmente l'obiettivo della spedizione punitiva. Un proiettile ha colpito alla testa il piccolo Maverik che, trasportato prima all'ospedale di Savigliano e poi al Regina Margherita di Torino, è morto senza riprendere conoscenza quella sera. Sono rimasti invece miracolosamente illesi i genitori.

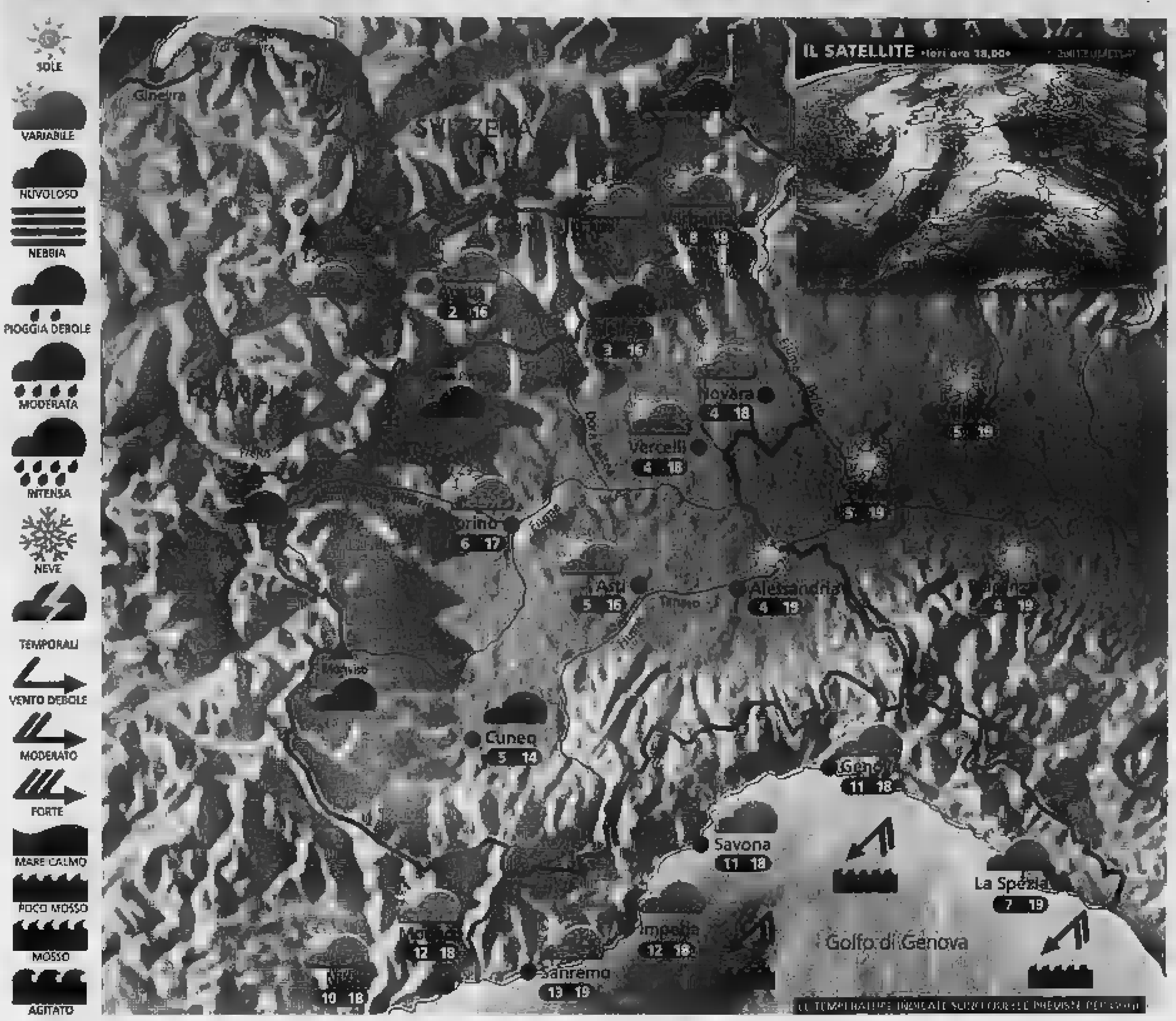
Accertato che il movente del delitto era da ricercarsi nella vendetta di clan di nomadi ai danni degli Argenta, le indagini pm Giorgio Giraudo e dei carabinieri hanno incontrato non poche difficoltà per l'ambiente omertoso. Si è anche dovuto impedire nuove possibili vendette. I particolari dell'inchiesta sono ancora coperti dal segreto istruttorio ma la richiesta di rinvio a giudizio conferma che il magistrato ha raccolto prove sufficienti dei presunti responsabili faida per i quali si chiede quindi il processo in tribunale.

Nel mondo dei rom la vita bambino è sacra e l'uccisione Maverik quindi condannata tutti i clan. Il 10 luglio 2001 un centinaio di nomadi tentò di impedire all'avvocato Foti raggiungere Cuneo per assistere all'interrogatorio degli arrestati. «Hanno commesso un reato infamante - spiegarono - non meritano essere difesi». Lo stesso giorno un altro gruppo strinse di assedio il tribunale e l'interrogatorio si svolse in carcere.



Il piccolo Maverik Argenta

METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate [illegible] apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, ma con nubi in graduale aumento ad iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui [illegible] autostradali [illegible] ottobre spesso provocano [illegible] incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo [illegible] molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora [illegible] attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

[illegible] da: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore 10 e 48 minuti

CIRCOSCRITTO IL ROGO MA I FOCOLAI CONTINUANO A PREOCCUPARE A CAUSA DELL'INACCESSIBILITA' DELLA ZONA [illegible] PER LA SICCITA'

Ieri paura per il Mombracco in fiamme

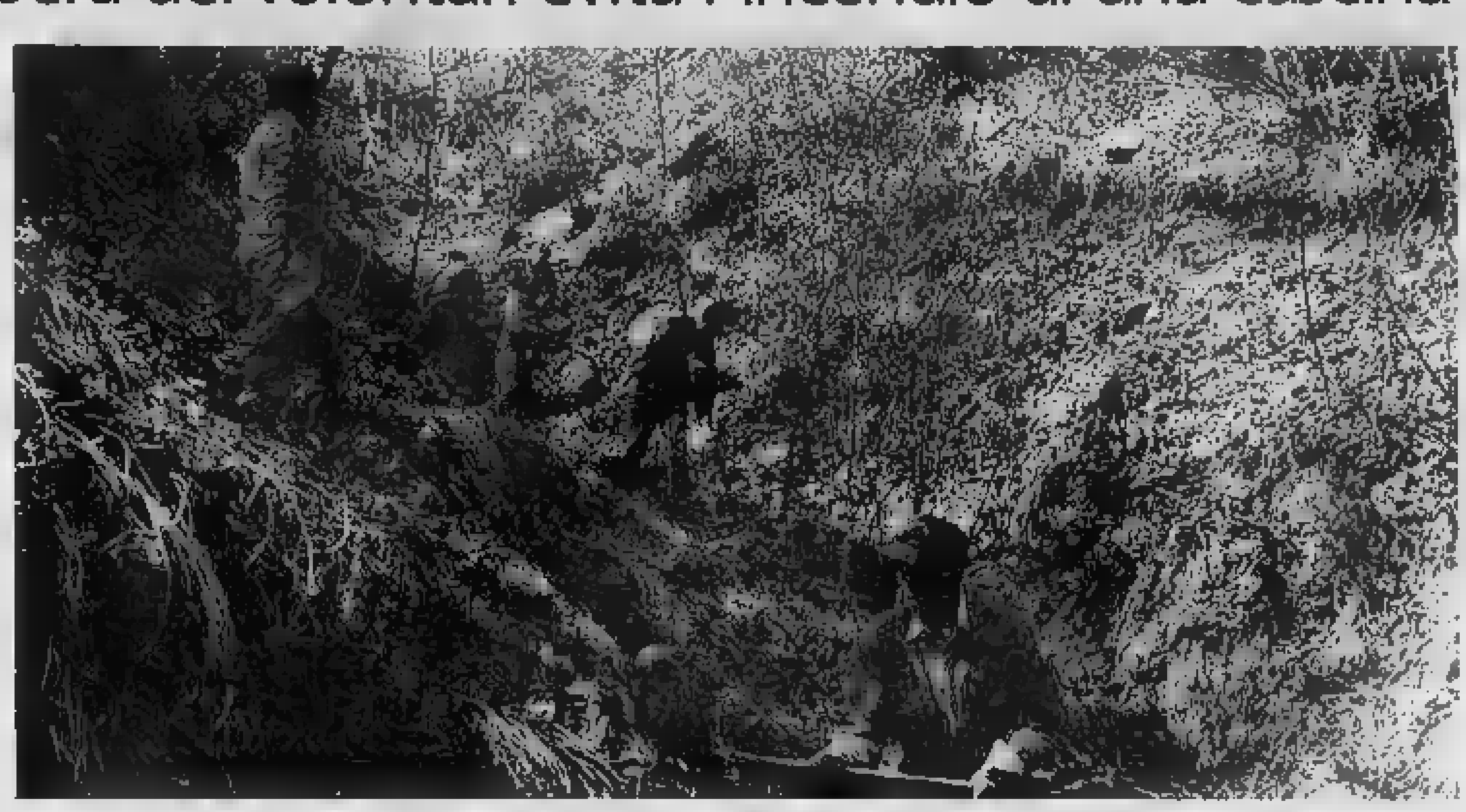
Revello, l'opera dei volontari evita l'incendio di una cascina

Massimo Mathis

REVELLO

Prosegue l'emergenza incendi nel Saluzzese. Squadre del Corpo Forestale dello Stato, dei vigili del fuoco [illegible] Saluzzo e di Barge, insieme ai Volontari Antincendi Boschivi della Valle Po e della Protezione civile di Revello hanno lavorato per tutta la giornata di ieri [illegible] spegnere le fiamme [illegible] [illegible] devastando da alcuni giorni le pendici del Monte Bracco.

Il territorio fra i Comuni di Revello [illegible] Rifreddo era già stato interessato lo scorso fine settimana da un rogo di [illegible] proporzioni divampato venerdì pomeriggio, vicino a frazione Mor[illegible] San Martino. Le fiamme sembravano spente, poi nuovi focolai hanno ripreso a bruciare nei giorni di Pasqua e Pasquetta. Colpita anche la Val Bronda, nel territorio di Pagno e Castellar, e i Comuni di Martiniana Po e Sanfront. Si è trattato con tutta probabilità di un incendio di alcune sterpaglie, provocato forse dal mozzicone di una sigaretta lasciato acceso, ma non [illegible] esclude la matrice dolosa.



In Val Bronda si è trattato con tutta probabilità di un incendio di sterpaglie provocato forse dal mozzicone di una sigaretta, ma non si esclude l'origine dolosa di altri roghi

Il fronte delle fiamme si [illegible] poi allargato in breve tempo fino a raggiungere [illegible] insidiare una zona distante solo un centinaio [illegible] metri dall'abitazione di una signora che vive sola con alcune mucche, tra le frazioni San Giovanni [illegible] [illegible] Leonardo. Grazie all'opera [illegible] un centinaio [illegible] volontari, che hanno abbattuto piante e arbusti nell'area circostante, la casa è stata risparmiata dal rogo che ha distrutto soprattutto castagni e cedui di robinia. La scorsa settimana, gli agenti del Corpo Forestale h[illegible] segnalato cinque persone alla Procura della Repubblica di Saluzzo: tutte sono accusate di incendi dolosi o colposi.

Ieri, per tutto il giorno, si è [illegible] nuovamente necessario l'intervento di un elicottero della Forestale. «Di giorno le fiamme sembrano spente poi di notte il sottobosco riprende a bruciare - spiega [illegible] vicesindaco [illegible] Revello, Fernando Talarico, che si è recato sul posto -, la difficoltà dell'intervento di spegnimento [illegible] dovuta al fatto che si tratta di una zona impervia e inaccessibile dove solo l'elicottero, che ormai lavora da tre giorni, può agire». Il lavoro dei volontari [illegible] delle squadre dei vigili e della Forestale si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri, quando il fronte del fuoco sembrava definitivamen[illegible] circoscritto, ma prosegue il massimo stato d'allerta.

[illegible] DELLA CONFRATERNITA



Un [illegible] [illegible] idee per la «Crusà Neira» [illegible] Savigliano

Sono stati ultimati i rilievi dello stato attuale della chiesa della Confraternita dei Battuti Neri, conosciuta in città come «Crusà Neira». L'amministrazione comunale di Savigliano darà quindi [illegible] via ad [illegible] concorso di idee e progettazione dell'ex edificio sacro di piazza Misericordia, per un suo futuro riutilizzo. Per la «Crusà Neira» [illegible] Comune [illegible] Savigliano ha a disposizione la somma di 516 mila euro, erogata dallo Stato nell'ambito dei finanziamenti per la conservazione del patrimonio artistico [illegible] culturale. Il recupero e la ristrutturazione dell'ex chiesa [illegible] Savigliano potrebbe probabilmente rientrare nel più ampio progetto di restauro dell'ex ospedale militare, che confina con quanto [illegible] dell'edificio sacro. [p. b.]

DECISO DALLA GIUNTA

Costigliole taglia le indennità degli impiegati

COSTIGLIOLE SALUZZO. La giunta comunale, guidata dal sindaco Piero Molinengo, ha deciso [illegible] «tagliare» le indennità di funzione di alcuni dipendenti e funzionari del municipio, avvalendo[illegible] della facoltà concessa dalla Finanziaria [illegible] dello Stato. L'Amministrazione comunale conta così di risparmiare circa 16 mila euro all'anno, con il passaggio di alcune responsabilità dai dipendenti agli amministratori. Le indennità di funzione decurtate sono quelle della ragioniera del Comune (nella misura del cento per cento), del segretario comunale (con una riduzione [illegible] trenta per cento) e dell'architetto dell'Ufficio tecnico comunale (con un «taglio» [illegible] trenta per cento). A seguito della decisione, il sindaco Molinengo è il nuovo responsabile dell'area comprendente Economato, Finanze e Tributi; il segretario Susanna Valacco dell'area amministrativa; l'architetto Davide Musso dell'area tecnica, di Urbanistica, Edilizia privata e Protezione civile. Al vicesindaco Milva Rinaudo è andata la responsabilità dei Lavori pubblici. [al. bu.]

DOPO L'ESITO I FUNERALI

Envie, autopsia sull'agricoltore finito nell'invaso

ENVIE. Non sono ancora stati autorizzati i funerali [illegible] Francesco Barbero, l'agricoltore di [illegible] [illegible] annegato in [illegible] piccolo [illegible] utilizzato per l'irrigazione dei campi, in frazione Occa. Si attende oggi l'esito dell'autopsia che dovrà far luce sull'ora e [illegible] causa del decesso, che potrebbe risalire alla giornata di domenica. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Barbero sarebbe scivolato mentre stava lavorando con un forcone attorno al bacino artificiale [illegible] sua proprietà. Era [illegible] [illegible] Comune, [illegible] un'ordinanza del sindaco Roberto Mellano, a provvedere alla recinzione dell'invaso, circa due anni fa, per motivi di sicurezza. Barbe[illegible] lascia una sorella, residente a Nichelino, e due fratelli, entrambi parroci, don Giovanni, parroco a Martiniana Po, e don Costanzo, parroco di Bagnolo. [m. ma.]



Francesco Barbero

DALLA GRANDA

CUNEO

Denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza

Un cittadino olandese, C. V., 49 anni, [illegible] stato denunciato dagli agenti della squadra volante, per guida in stato di ebbrezza. L'uomo [illegible] stato bloccato in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] in corso Monviso, all'angolo [illegible] via Monte Zovatto. [c. g.]

CUNEO

Biglietti [illegible] Gardaland in vendita all'ufficio postale

Nell'ufficio postale di via Bonelli [illegible] in vendita i biglietti d'ingresso al parco divertimenti di «Gardaland». Il servizio, garantito da «Poste Italiane», prevede la distribuzione di tagliandi giornalieri interi (20,50 euro) e ridotti (17,25). [c. g.]

[illegible]

Oltre 200 mila euro per ristrutturare [illegible] Materne

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo [illegible] ristrutturazione [illegible] messa a norma degli edifici che ospitano le scuole materne di [illegible] Benigno, via Dotta Rosso e di via Rostagni. Gli interventi comportano una spesa complessiva di 260 mila euro. [c. g.]

CUNEO

Incontro dibattito sull'Università

Stasera, alle 21, nella sala Falco della Provincia, incontro dibattito sul tema «L'università [illegible] Cuneo». Alla serata, organizzata dalla lista «Cuneo Solidale», interverranno [illegible] sindaco Elio Rostagno; Angela Michelis, Università di Torino; [illegible] Campagna, laureato in Scienze Politiche; Alberto Valmaggia, candidato [illegible] sindaco per il centrosinistra. [c. g.]

[illegible]

Lavatrice danneggia due appartamenti

Il guasto a una lavatrice ha provocato l'allagamento di due alloggi nel condominio Corallo, in via Consolata, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. Sono registrati danni a intonaci e arredi. [p. s.]

[illegible]

Scontro tra auto, quattro i feriti

Scontro fra due auto all'incrocio della circonvallazione: l'Audi [illegible] V.B. e M.D. di Monforte e l'Alfa 146 di G.R., farmacista, che [illegible] con la moglie C.G. La coppia [illegible] Maria Drocco hanno riportato ferite guaribili in un mese, contusioni più lievi per la Boggione. [p. s.]

[illegible]VI'

Approvato progetto definitivo per la Funicolare

La giunta comunale ha approvato [illegible] progetto definitivo per la ristrutturazione della Funicolare. A giorni sarà firmato l'accordo di programma con la Regione, quindi sarà bandito l'appalto europeo. [p. s.]

CRISSOLO

Si è tolto la vita con i gas di s[illegible]rico della sua auto

Tragico gesto [illegible] un operaio fossanese di 39 anni, E.M. celibe. L'uomo si è tolto [illegible] vita con i gas [illegible] scarico della sua auto in una località isolata nelle vicinanze di Pian della Regina. A ritrovare [illegible] cadavere è stato un passante che ha avvertito il 118 e i carabinieri di Crissolo. Il decesso risalirebbe [illegible] giorni scorsi. [m. ma.]

SAVIGLIANO

Camion abbatte sostegni di [illegible] balcone in [illegible] S. Pietro

Un autocarro che transitava in via San Pietro ha abbattuto i sostegni di [illegible] balcone che insiste sulla strada. Non si tratta della prima volta che un simile episodio si verifica, soprattutto [illegible] causa della presenza di automobili parcheggiate al di fuori degli spazi previsti. Sull'episodio [illegible] stata presentata un'interrogazione da parte del consigliere comunale Luigi Botta. [p. b.]

VERZUOLO

[illegible] Lapponia con i fratelli Panzera

«Lapponia, deserto di cristallo» è il tema dell'incontro con i fratelli Teresio e Giovanni Panzera, [illegible] programma oggi, alle 15, nel salone [illegible] Elementari. [al. bu.]

[illegible]

Carta riciclata [illegible] Comune? Solo il 10%

«Il Comune usa carta riciclata solo il dieci per cento del suo consumo totale, perché si tratta di carta porosa che [illegible] problemi a stampanti e fotocopiatrici, determinando così un aumento [illegible] costi per manutenzione» lo ha spiegato l'assessore Claudio Cussa rispondendo a un'interrogazione [illegible] Luigi Botta consigliere di minoranza. [p. b.]

SAVIGLIANO

Riaperta la piscina comunale

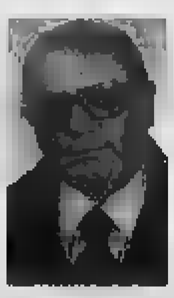
Dopo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la piscina comunale ha riaperto ieri [illegible] il consueto orario per il nuoto libero: dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 15 [illegible] dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle [illegible]. [p. b.]

NOMINATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL SODALIZIO

A Savigliano il primario torna alla guida dell'Avis

SAVIGLIANO

Il dottor Martino Macchiolo, primario [illegible] laboratorio di analisi dell'ospedale di Saluzzo, ex assessore comunale dal 1985 al 1990, è stato rieletto presidente della sezione saviglianese dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Per Macchiolo [illegible] tratta di [illegible] ritorno, in quanto in passato ricoprì già per due mandati tale incarico. Vice-presidente vicario è stato eletto il presidente uscente Guido Maccagno, mentre le altre cariche sono state così distribuite: vicepresidente Angelo Greco, segretario Filippo Morra; amministratore Piero Curti, addetto stampa Loren[illegible] Isaia, attività ricreative Francesco Cordasco. Il collegio [illegible] sindaci è composto dal presidente Mat[illegible] Pelazza e [illegible] rappresentanti effettivi Mario Rosa e Giovanni Peduto. Presidente del collegio dei probiviri è stato eletto Bruno Cera, mentre gli effettivi sono Bartolomeo Fiorito e Giovanni Rosso.



Martino Macchiolo

«La partecipazione [illegible] voto - ha commentato il presidente uscente Guido Maccagno - è stata numerosa, sia [illegible] modo diretto, [illegible] [illegible]diante delega. Si è potuto [illegible]gliere tra [illegible] [illegible] di sedici candidati, tra i quali [illegible] piacere abbiamo potuto vedere nuovi donatori disposti a qualche sacrificio in più per collaborare in prima persona nell'ambito del direttivo di [illegible]».

In occasione dell'insediamento, il [illegible]o-presidente Macchiolo ha ringraziato Maccagno per la sua gestione ed ha avuto parole di augurio e buon lavoro per i consiglieri riconfermati, nonché per i neo-eletti che fanno il loro ingresso per la prima volta nel direttivo dell'Avis saviglianese. [p. b.]

CEVA, SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE CROCE BIANCA

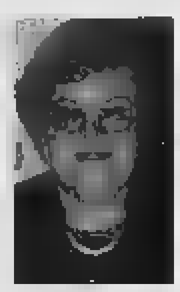
Ciampi nomina Cavaliere «veterana» dei volontari

CEVA

La conferma è arrivata nel fine settimana, con un fonogramma del sottosegretario Letta al presidente della Croce Bianca, Argo Lucio Anfossi. La proposta, partita dall'associazione cebana, di conferire la «croce [illegible] Cavaliere» [illegible] Mariangela Rizzon è stata accolta dal presidente Ciampi.

«E' un riconoscimento ancor più gradito - ha sottolineato ieri Anfossi -, in quanto il Capo dello Stato centellina le onorificenze. Ancor più raro è che a ottenerla sia una donna. La nostra richiesta risale a un paio di anni fa, dunque l'iter burocratico è stato abbastanza lungo. Appena ho ricevuto [illegible] comunicazione ho dato l'annuncio a Mariangela, anche se la consegna della croce avverrà più in là, con una piccola cerimonia».

Mariangela Rizzon è una «veterana» del volontariato, perché ha alle spalle molti anni di impegno in varie realtà cittadine. Da tempo milita nella Croce Bianca, dove ha ricoperto diversi incarichi, [illegible] una sensibilità e una conoscenza dei problemi derivanti anche dal l'aver lavorato nell'ambiente ospedaliero. Alcuni anni fa aveva accettato di occuparsi della segreteria del «Comitato in difesa delle Valli del Cebano», sorto per sostenere la battaglia contro l'ipotesi di chiusura del nosocomio di regione San Bernardino.



Mariangela Rizzon

«Un impegno quasi a tempo pieno, generoso [illegible] competente - ha concluso [illegible] presidente della Croce Bianca -, che ci è parso giusto [illegible] riconosciuto [illegible] maniera adeguata». [p. s.]

A TRE ANNI DALLA MORTE SARANNO ESPOSTE ANCHE ALCUNE OPERE INEDITE

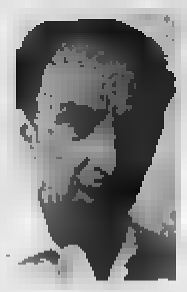
Omaggio al maestro degli acquerelli

Da sabato a Cuneo una retrospettiva dedicata a Marco Lattes

CUNEO

A tre anni dalla [illegible] scomparsa, Cuneo vuole rendere omaggio a Marco Lattes: lo farà con [illegible] mostra antologica, che sarà inaugurata sabato, ore 16, a palazzo San Giovanni, in via Roma. L'iniziativa è organizzata dal Comune, con il patrocinio di Regione e Provincia.

[illegible] mostra è concepita [illegible] riconoscimento della [illegible] valenza non solo provinciale, ma regionale - ha spiegato Carla Bertone, storico dell'arte, che ha [illegible] la rassegna e la sua monografia critica con le riproduzioni [illegible] colori dei quadri, [illegible] collaborazione con Sandro Lattes, figlio dell'artista -. [illegible] grande pubblico avrà la possibilità [illegible] ammirare la produzione [illegible] maestro nel [illegible]o insieme, anche con opere inedite. Il percorso si snoda [illegible] quattro sezioni, attra[illegible] una selezione [illegible] opere a olio, acquerelli, in cui Lattes si distinse in modo speciale, tecniche [illegible] [illegible] ceramiche. La mostra, allestita grazie a collezionisti pubblici e privati, testimonia la particolare attenzione che Lattes [illegible] per la realtà e la storia del [illegible] tempo, rese [illegible] uno sguardo attento e [illegible] pennellate lieve e raffinata».



Marco Lattes

«Un riflesso nell'acqua, un vaso di margheritine, una marina, [illegible] Langhe, Torino, la collina di Mondovì Piazza e le viuzze di Cuneo vecchia - ha concluso Carla Bertone -, tutto nei suoi quadri ci appare nuovo, cangiante, ricco di sfumature che non eravamo riusciti a cogliere o che forse non [illegible] [illegible] potuto vedere così».

Marco Lattes era nato a Cuneo nel '14. Dopo la laurea in Economia, aveva diretto il reparto pitture e decorazione alle «Ceramiche Besio» di Mondovì. Nel '56 aveva fondato il gruppo artistico «I pittori della Provincia Granda», ottenendo poi numerosi premi e riconoscimenti. E' morto nel '99.

«Lattes è stato protagonista di una triste pagina della storia, durante la persecuzione ebraica, e la sua testimonianza artistica può diventare motivo [illegible] spunto e riflessione anche per i ragazzi [illegible] scuole - ha aggiunto la curatrice della mostra -. Per questo, oltre all'orario di apertura, è stato previsto anche un momento dedicato in modo specifico alla visita degli studenti, il venerdì, dalle 10 alle 12». La mostra sarà aperta da martedì a sabato, (16,30-18,30) e domenica (15 - 18,30; chiusa lunedì), fino al [illegible] aprile. Ingresso libero. [p. s.]


www.grupposereno.it
SERENO
DIVISIONE
UFFICIO
Infinite soluzioni
per ridurre i costi,
sfruttare al meglio
gli spazi di lavoro,
valorizzare l'immagine aziendale,
rispettare le normative di sicurezza
e la salute di chi lavora
S.S. N° 20 CENTALLO - (CN) - Tel. 0171.21.15.33


NUOVE IDEE IN PARETE
AFFICHES e GRAFICA
Galleria
immagini
CUNEO
in CORNICI PERSONALIZZATE

VOLONTARIO NELLA FORESTA DELLA COSTA D'AVORIO

«Ospedale [illegible] poveri» con il chirurgo cuneese

CUNEO

«Non c'è asfalto nella foresta tropicale. Solo una rete di piste accidentate, [illegible] percorrere [illegible] piedi; talvolta qualche fortuito passaggio [illegible] può abbreviare il cammino. L'alternativa è un grande bacino artificiale sul corso del fiume 'Bia': via di comunicazione tradizionale, utilizzato dalle popolazioni per raggiungere Ayamé a bordo delle piroghe. Il villaggio a [illegible] mila abitanti, a nord-est di Abidjan». Inizia così il racconto di Leonardo Lucarini, chirurgo cuneese, prima aiuto ospedaliero al «S. Croce» di Cuneo, poi primario di Chirurgia a Mondovì (per 12 anni) e [illegible] al «S. Matteo» di Pavia. Dal '99 impegnato in [illegible] progetto di cooperazione sanitaria denominato: «Laparoscopia ad Ayamé: pourquoi pas», che utilizza [illegible] chirurgia mininvasiva per contenere le infezioni e ridurre il trauma operatorio data la scarsità [illegible] medicinali disponibili [illegible] la bassa qualità dell'assistenza postoperatoria.



Il dottor Leonardo Lucarini

La sua scommessa professionale si concretizza «nell'ospedale dei poveri», punto di riferimento per 60 mila abitanti che abitano attorno ad Ayamé. «L'ospedale è gestito dalla diocesi di Grand Bassam e collegato alla missione cattolica. E' cresciuto negli [illegible] grazie al contributo [illegible] volontari e con l'azione di promozione della Onlus "Agenzia 1 di Pavia", un punto [illegible] riferimento per le [illegible] [illegible] salute della regione, anche se [illegible] Costa d'Avorio non esiste assistenza sanitaria gratuita - spiega Lucarini -. Non basta sottoporsi ad un'operazione indispensabile, bisogna poterselo permettere. L'ospedale chiede rimborsi pari a un terzo dei costi delle strutture pubbliche ivoriane».

Il progetto «Laparoscopia ad Ayamé: pourquoi pas» è inserito nelle iniziative sostenute da enti pubblici e privati della provincia di Pavia e ha richiesto a Lucarini 4 missioni, per 74 giorni complessivi, necessari per avviare l'attività di chirurgia mininvasiva laparoscopica [illegible] l'addestramento [illegible] personale qualificato: [illegible] vantaggi sono esaltanti - conclude Lucarini -. Oltre a ovviare allo [illegible] strutturali, [illegible] è ridotto il rischio operatorio [illegible] i [illegible] complessivi delle operazioni». Recentemente Lucarini ha instaurato una collaborazione con la Casa di cura Città di Bra, presso la quale opera in regime di convenzione (cioè gratuitamente, [illegible] in una struttura pubblica). [l. m.]

IL COMITATO AMBIENTALISTA SI OPPORRA' ALL'EVENTUALE SI' DEL COMUNE

Scontro sulla caldaia

Manifesti a San Michele Mondovì

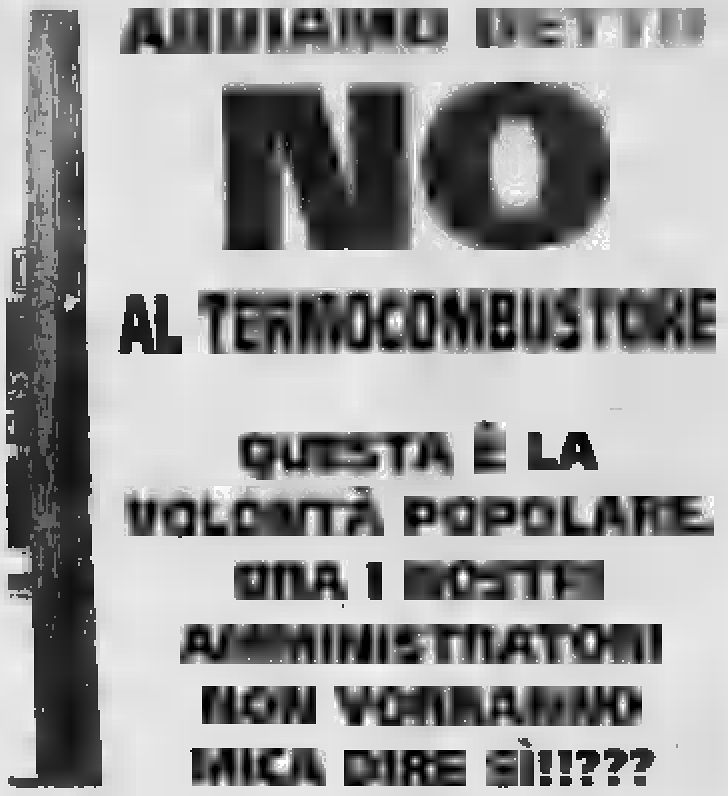
SAN MICHELE [illegible]

«Abbiamo detto no al termocombustore: questa [illegible] la volontà popolare. Ora i nostri amministratori non vorranno mica [illegible] sì?». Il Comitato Difesa Ambiente non ha dubbi e ha fatto affiggere manifesti in paese: la maxi-caldaia nell'Icl non dev'essere realizzata. Poco importa se l'azienda [illegible] chiesto un risarcimento milionario (in euro) al sindaco Donato Baravalle, agli assessori [illegible] al responsabile dell'ufficio tecnico, per il mancato avvio dei lavori.

Il primo cittadino, insieme agli atti trasmessi dal legale dell'Icl, Piercarlo Barale, [illegible] ri[illegible] anche una lettera del Comitato. Una [illegible] in cui si invita l'Amministrazione comunale a «determinarsi secondo coscienza e secondo le indicazioni espresse in modo libero e democratico dalla grande maggioranza degli aventi diritto al voto del Comune».

«La sottoscrizione della convenzione e l'avvio dei lavori - [illegible] legge [illegible] nella nota - costituirebbero un atto gravissimo, che non potremmo [illegible] considerare come una rinuncia alle prerogative [illegible] potere comunale e come il soccombere dell'interesse pubblico alle pretese private».

Il 1° luglio il sindaco Baravalle [illegible] [illegible] indetto un referendum popolare, dichiarando che [illegible] sarebbe attenuto agli esiti prima di autorizzare il termocombustore. [illegible] 1667 aventi diritto al voto si erano recati alle urne in 933: di questi, 809 [illegible] detto no all'impianto e solo 85 si [illegible] espressi in maniera favorevole. Baravalle ha mantenuto l'impegno, ma dall'Icl [illegible] arrivata la richiesta di risarcimento, [illegible] milioni 387 mila 264 euro. A breve si dovrà riunire il Consiglio comunale, per decidere i prossimi passi, anche alla luce della perizia sull'impatto ambientale della caldaia, voluta dal tavolo di concertazione provinciale. [p. s.]



Il manifesto fatto affiggere dal Comitato ambientalista a San Michele Mondovì

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Una stagione di neve abbondante ha rilanciato le stazioni sciistiche

DOPO anni di crisi si profila un bilancio positivo per le stazioni invernali cuneesi. Le [illegible] previsioni sono state anticipate da Edue Magnano presidente della Sezione Trasporti e Fune dell'Unione Industriale a cui fa riferimento il gruppo «Cuneoneve».

«Un successo dovuto ad una [illegible] di fattori - spiega Magnano -. In primo luogo l'aspetto meteorologico: nevicate abbondanti (non eccessive) e temperature rigide che hanno mantenuto quasi intatto, per diverse settimane, il manto bianco. [illegible] questa congiuntura positiva ne hanno tratto vantaggio, [illegible] modo particolare, i comprensori di Limone e Mondolè Ski (Artesina-Pratonevoso). Però anche le altre stazioni hanno registrato ottimi livelli di presenze. Sempre per quanto riguarda la stagione invernale 2001/2002 [illegible] registrata anche la riapertura di due importanti stazioni come Argentera e Valcasotto. Si tratta di segnali positivi che ridanno speranza a questo settore che lentamente sta uscendo [illegible] una crisi durata oltre [illegible] decennio».

Per attendere [illegible] bilancio definitivo della stagione bisognerà comunque attendere ancora qualche settimana.

«In alcune stazioni - prosegue Magnano - comitive di [illegible] stranieri [illegible] prenota[illegible] fino al 7 aprile. Si profila dunque un bilancio positivo che dimostra come la strategia [illegible] presentare un unico pacchetto di proposte invernali a valenza provinciale sia una scelta vincente».

Per la stagione sciatica 2001-2002 «Cuneoneve», il gruppo che racchiude le stazioni sciistiche della Granda, [illegible] infatti proposto un ricco pacchetto di agevolazioni, come lo skipass unico per tutti gli impianti.

«Un'idea che sta dando ottimi risultati - spiega ancora Magnano -. Questa iniziativa, che ha visto unite tutte le stazioni sciistiche del Cuneese, ha come obiettivo la promozione dell'immagine delle nostre vallate [illegible] delle località invernali e [illegible] fornire [illegible] servizio agli sciatori fedeli alla nostra area ed agli appassionati che vogliono avvicinarsi. Queste agevolazioni nascono dall'analisi di quanto successo nelle passate stagioni e dalla necessità di coinvolgere maggiormente tutte le stazioni, anche quelle con costo minore. Di qui è scaturita l'idea di uno skipass a punti, non nominale, [illegible] un'ampia possibilità di utilizzo».

«Insomma - conclude Edue Magnano - quasi tutti gli operatori cuneesi del turismo invernale possono finalmente tirare un sospiro di sollievo. Secondo gli esperti una stagione senza neve può provocare un danno economico anche di oltre 50 milioni [illegible] euro: insieme agli impianti di risalita ne risente infatti tutto il settore dell'indotto [illegible] che va dalle scuole di sci, agli alberghi, all'affitto delle seconde case e a tutti i servizi delle stazioni turistiche. Un'ultima considerazione: abbiamo riscontrato che nella fase [illegible] ripre[illegible] sono avvantaggiate le località che dispongono di maggiori strutture alberghiere e complessi abitativi. Anche questo dato [illegible] deve far riflettere [illegible] futuri progetti di sviluppo del settore turistico invernale nella nostra provincia».

FINISCONO [illegible] ATTESE ALLO SCOPERTO IN PIAZZA ITALIA





Boves trasferisce [illegible] fermata [illegible] pullman nel terminal di [illegible] Generale Allasia

Venerdì [illegible] fermata dei bus della Benese, ora in piazza Italia, verrà spostata nel nuovo piazzale di via Generale Allasia (strada per Borgo San Dalmazzo) all'angolo con il vicolo Andreis di Mondrone, meglio conosciuto come «strà di Munsciùn». La costruzione della pensilina è quasi completata; in questi giorni [illegible] [illegible] [illegible] panchine [illegible] [illegible] tabellone per gli o[illegible] La realizzazione [illegible] [illegible] possibile grazie all'urbanizzazione di un terreno dove sorgeva un'abetaia, di proprietà della famiglia Pesenti, sul quale è via di completamento un edificio che [illegible] adibito ad abitazioni e negozi; [illegible] porzione dello spazio ricavato dall'abbattimento degli alberi è stata ceduta al Comune, il quale ha così realizzato il terminal per le corriere. Si viene così a [illegible] agli annosi disagi di coloro che dovevano attendere il mezzo pubblico all'aperto, d'estate col sole a picco e [illegible] gli acquazzoni, e d'inverno col freddo e la neve. In più gli ingombranti automezzi in sosta alla fermata impedivano il transito dei veicoli che, provenienti da piazza Italia e da via Peveragno, dovevano svoltare in via Cuneo. [b. s.]

LE DOMANDE SCADRANNO VENERDI'

La Provincia finanzia i progetti [illegible] [illegible] aiuta l'integrazione razziale

[illegible]

Si chiama «bando immigrazione»: è rivolto a Comuni, Comunità Montane e Asl interessati (anche in forma associata) a richiedere un contributo per realizzare progetti in favore degli immigrati extracomunitari. L'iniziativa nasce dalla Provincia, che ha recepito la normativa della Regione, dalla quale arriveranno i fondi.

Possono concorrere progetti di intermediazione culturale, di integrazione sociale per minori (anche in ambito extrascolastico) [illegible] donne in difficoltà, di formazione per gli operatori impegnati [illegible] settore, [illegible] realizzazione di «possibilità abitative» diverse dai centri di accoglienza.

Gli enti, istituzioni e associazioni interessati a usufruire dei finanziamenti dovranno presentare le domande ent[illegible] venerdì 5 aprile, all'Area Servizi alla Persona della Provincia, a Cuneo.

«Quando abbiamo chiesto in Regione di accedere a una parte dei fondi - ha ricordato l'assessore provinciale ai Servizi Sociali, Mario Riu -, era stata segnalata [illegible] presenza di [illegible] immigrati, secondo le fonti della Prefettura e della Caritas, cioè il 2,97% della popolazione. Purtroppo i criteri di ripartizione delle somme [illegible] hanno assegnato una cifra di molto inferiore rispetto al Torinese, dove la percentuale è del 2,20%».

«Con i contributi che giungeranno [illegible] cercherà di fare il possibile - ha concluso Riu -. Oggi, però, [illegible] numero degli immigrati è ancora lievitato, perché, secondo i numeri della Questura, nella Granda siamo arrivati a sfiorare le 19 mila persone». [p. s.]

COMINCIA L'ATTIVITA' DEGLI SPORTELLI

Ora a Ceva [illegible] Vicoforte il Catasto decentrato per cinquantasei paesi

CEVA

Oggi [illegible] in funzione i primi servizi catastali decentrati della provincia, a Ceva e Vicoforte. I nuovi sportelli n[illegible] dalla collaborazione fra quattro Comunità Montane: Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana, Alta Val Tanaro, Valli Monregalesi e Langa delle Valli Bormida e Uzzone, in tutto [illegible] Comuni, compresi anche Monesiglio [illegible] Prunetto (Alta Langa). La sede del polo catastale è a Ceva, in locali forniti dall'amministrazione comunale [illegible] via Porta Tanaro, [illegible] uno sportello funzionerà anche [illegible] Vicoforte (in Comunità Montana), grazie all'accordo con l'Agenzia del Territorio di Cuneo. Gli enti montani hanno [illegible] a disposizione personale e arredi degli uffici. Si sta inoltre organizzando l'apertura di [illegible] terzo riferimento a Torre Bormida, nella Comunità Valli Bormida [illegible] Uzzone.

«Gli sportelli svolgeranno i servizi di visure [illegible] certificazioni catastali - ha spiegato il presidente dell'ente di Garessio, Giorgio Ferraris -, ma entro breve potranno occuparsi anche degli [illegible]menti del catasto di terreni [illegible] fabbricati, delle domande di voltura e allineamenti, dei vari tipi di frazionamento. Siamo soddisfatti per l'avvio di un servizio decentrato, utile ai cittadini e ai professionisti del territorio».

I Collegi dei Geometri di [illegible] [illegible] Mondovì, però, nelle [illegible] settimane [illegible] protestato contro l'avvio del decentramento, criticandone modalità, funzionalità e organizzazione. [p. s.]

[illegible] AL [illegible]

Noicom Bre giovanili «Un'occasione mancata»

Vi scrivo perché vorrei fare alcune precisazioni in merito a un articolo, comparso su La Stampa mercoledì 27 marzo, riguardante il settore giovanile della «Noicom Bre» di Cuneo.

Domenica 24 [illegible] [illegible] sono svolte sia le finali del torneo regionale [illegible] quelle giovanili di Lega, le prime ad Ovada [illegible] le seconde a Trento, tornei in [illegible] la società cuneese [illegible] potuto raccogliere i frutti del lavoro e dell'impegno delle squadre che fanno parte del suo vivaio.

Quello che, purtroppo, nessuno ha posto in rilievo [illegible] la circostanza che la squadra Under 17 A, finalista [illegible] per i regionali sia per la Junior League, ha dovuto rinunciare alle finali [illegible] Trento ed «accontentarsi» di conquistare il solo titolo di campioni regionali. Infatti, la Federazione Italiana Pallavolo non ha potuto, né voluto, spostare la data di una delle due manifestazioni. Così, la società ha dovuto scegliere [illegible] mandare a Trento la squadra Under 17 B, [illegible] un anno più giovane, che, pur comportandosi benissimo, non ha potuto fare molto, contro squadre più grandi di un [illegible] [illegible] che non aveva mai incontrato prima.

Magari l'Under 17 A non sarebbe riuscita a conquistare il titolo [illegible] Lega, ma resta il fatto che era alla testa del Torneo e che poteva cercare [illegible] aggiudicarsi anche la Junior League, dopo aver vinto la Boy League, tre [illegible] fa. Insomma, c'è il rammarico di un'occasione mancata per la società, per gli allenatori, e, soprattutto, per i ragazzi, che non avranno un'altra possibilità, perché l'anno prossimo compiranno diciotto anni [illegible] non potranno, perciò, partecipare al torneo giovanile di Lega.

Giada Taverna, Cuneo

Basta con i ritardi del Tenda-bis

L'ennesima chiusura [illegible] strada del Colle [illegible] Tenda ha nuovamente messo in evidenza [illegible] precarietà davvero eccessiva di una via di comunicazione che ha acquisito in questi anni una forte importanza per gli abitanti delle zone confi[illegible] del Piemonte [illegible] della Costa Azzurra. E' assurdo che - a parte tante parole - ancora [illegible] si si definitivamente deciso di costruire un nuovo tunnel e non si sia già iniziata la progettazione vera. Anche chi ritarda questo progetto è - in parte - responsabile di ciò che sta [illegible]

Davide Fermi, Savigliano

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOA[illegible]

Cuneo: tel 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; [illegible] tel 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520,144; **Bagnolo Piemonte:** [illegible] 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260,013; **Bra:** tel. 0172 423.570; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72,31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.265; [illegible] **d'Alba:** 0173 787,313; [illegible] [illegible] 0173. 64.318; [illegible] [illegible]. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.080; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.844; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Somma[illegible] [illegible] Bosco:** 0172 561.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.692. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, [illegible], 0173 282.898.

Bra: *Dalmasso*, via Mollo Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, [illegible]. 0172 60.487.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri libertà 14, tel. [illegible].

Savigliano: *Marchiero*, piazza del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] [illegible] **Cuneo** 0171.269,632 oppure 0171.260013; [illegible] di [illegible] 0173.316.316; **Usl** [illegible] **Borgo San Dal**[illegible] 0171.269.632; [illegible] [illegible] 0172.420.273; [illegible] **Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; **Usl di Fossano** 848.817.817, con cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; [illegible] [illegible] [illegible] 0174.391.110; [illegible] di [illegible] 848.817.817; **Usl di Savigliano** 848.817.817; [illegible] cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

Per una guida sempre più sicura i pneumatici dell'ultima generazione

Cresce il mercato cuneese dell'auto

Gli acquisti fanno ben sperare i concessionari

NONOSTANTE la difficile congiuntura internazionale, segnali positivi giungono dal mercato cuneese dell'auto. Operatori del settore guardano con ottimismo al futuro come dimo[illegible] il costante impegno a fornire ai clienti le ultime novità del mercato. Nell'autosalone multimarche «Marchiaro», con sede Canale, si possono acquistare vetture nuove [illegible] qualsiasi tipo. L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli «Bmw», «Audi», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta [illegible] marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Le ricerche delle vetture vengono condotte anche con l'utilizzo della rete internet.

Anche Cuneo, in via Savona, della concessionaria «Biauto» [illegible] possono invece provare ed acquistare modelli di tutte le marche.

«La nostra azienda - spiegano i responsabili della "Biauto" - dispone infatti di una esposizione multimarche, che comprende [illegible] vetture nuove, sia semestrali. Si tratta in ogni caso di auto selezionate [illegible] dotate di garanzia rilasciata dalla [illegible] di produzione».

La «Biauto» vanta trent'anni di esperienza nel comparto vendita automobili. Nella sede [illegible] via Savona sono schierate oltre un centinaio [illegible] auto usate, provenienti da flotte aziendali. L'azienda dispone inoltre di un'officina [illegible] personale altamente qualificato e di un reparto carrozzerie.

«Siamo quindi autorizzati al rilascio del bollino blu - concludono i responsabili della "Biauto" -. I nostri clienti possono anche contare [illegible] servizio di auto sostitutiva e di recupero con carro-attrezzi [illegible] caso di incidente. Sempre per quanto riguarda le vendite abbiamo [illegible] corso una serie di interessanti campagne promozionali».



Da «Marchisagomme» i consigli necessari per l'acquisto dei migliori pneumatici

Sempre a Cuneo, in via Torino (frazione Madonna dell'Olmo), ha sede la concessionaria Mercedes-Benz, «Gino spa». La Mercedes nel [illegible] degli ultimi cinque anni ha completamente ridisegnato la [illegible] offerta modelli, per fare [illegible] modo che il marchio tedesco continui in futuro ad essere sinonimo di elevati livelli di comfort, sicurezza, tecnologia [illegible] qualità senza compromessi. Tra le novità della gamma Mercedes: le station wagon della classe C e della Classe E, vetture spaziose, confortevoli e sicure. Queste vetture, oltre [illegible] possedere una linea fluida [illegible] elegante [illegible] avvalgono di soluzioni tecnologiche intelligenti. Ovviamente nulla è stato trascurato per garantire la massima versatilità, in modo da soddisfare tutte le specifiche necessità di trasporto.

Quando si parla [illegible] sicurezza stradale resta di fondamentale importanza anche la scelta dei pneumatici. A Cuneo, in via Valle Po, nella sede di «Marchisagomme» si possono avere tutti i consigli necessari per la scelta [illegible] l'acquisto dei migliori pneumatici esistenti sul mercato.

Le industrie [illegible] gomma hanno fatto il massimo per proporre pneumatici sempre più efficienti e longevi. Dalla loro condizione dipende il fattore [illegible] una vettura: si va dalla tenuta [illegible] comfort, perché le sospensioni funzionano in stretto contatto con i pneumatici. Le coperture moderne, prima di finire sul mercato, devono superare test severissimi di standard qualitativo. Qualità e resa chilometrica sono i due fattori cruciali. Tuttavia non [illegible] sufficiente la cura industriale del prodotto, se quando viene montato il cliente non gli dedica un minimo d'attenzione. Le gomme di un'autovettura, anche quando [illegible] correttamente bilanciate, non [illegible] usurano mai in modo uniforme. Sul loro [illegible] salute agiscono numerosi elementi: le frenate, il tipo [illegible] strada, le [illegible] che possono produrre più usura [illegible] un lato specifico. Fondamentale tenere sempre sotto controllo la pressione del gonfiaggio (basta consultare il libretto di [illegible] e manutenzione).

Se è eccessiva, può provocare un'anomala usura della parte centrale del battistrada, [illegible] è insufficiente produrrà un irregolare consumo sull'area esterna (spalla). Il gonfiaggio corretto, determinato anche dal carico della vettura, consente invece di preservare lo [illegible] ottimale della gomma, viaggiando in assoluta sicurezza. Il gonfiaggio sbagliato, statisticamente, può accelerare l'usura anche del 40%. Attenzione: il controllo [illegible] pressione va effettuato [illegible] temperatura ambiente, cioè con la vettura ferma da qualche ora, altrimenti i valori risulterebbero alterati. Essenziale controllare anche la superficie dei fianchi.



In frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo ha sede la concessionaria Mercedes-Benz «Gino spa». Nel corso degli ultimi cinque anni la Casa ha ridisegnato la sua offerta [illegible]

IDEA SULL'AGROALIMENTARE. SOLDI DA TRE FONDAZIONI BANCARIE PER I RESTAURI

Uno «spazio multimediale» nell'antico castello a Roddi

Giuseppina Fiori

RODDI

Il castello medioevale, a pochi chilometri da Alba e alle porte della Langa del barolo, sarà ristrutturato: un accordo di programma è in fase di elaborazione da parte del Comune, che ne ha avuto l'incarico in occasione del recente vertice sul futuro del maniero al quale hanno partecipato rappresentanti delle Fondazioni bancarie, di Regione, Provincia, dei Comuni di Alba e Bra, dell'Ente turismo, del Fai, delle Associazioni [illegible] merciantì e artigiani, della Soprintendenza ai Beni culturali. Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc, che ha già contribuito in modo massiccio, l'anno scorso, all'acquisto del castello da parte del Comune dal ministero dell'Interno (Fondo Culto), dice: «E' stata raggiunta un'intesa tra Fondazioni bancarie ed altri enti, che consentirà di disporre subito di un milione e mezzo di euro per iniziare la ristrutturazione. La decisione è stata presa e siamo in attesa che il Comune di Roddi prepari l'accordo di programma. Il recupero totale del maniero verrà a costare circa tre milioni di euro».



Il presidente Giacomo Oddero

Per il primo lotto la Fondazione Crc si è impegnata a versare 500 mila euro, le Fondazioni delle Casse di risparmio di Torino, Alessandria e la Regione con 250 mila euro ciascuno. Altri contributi sono attesi dalla Provincia e da enti vari.

Il sindaco di Roddi, Lorenzo Prioglio: «Siamo soddisfatti dell'interesse che si sta sviluppando attorno al castello. Sulla futura destinazione tutte le strade sono aperte: in questo momento è importante iniziare i lavori di restauro. Non si vogliono fare doppioni, né realizzare una struttura limitata all'area del barolo, ma di respiro più ampio».

Fra le soluzioni prospettate, il castello potrebbe ospitare il museo multimediale dell'agroalimentare, idea appena lanciata dall'assessore alla Cultura del Comune di Alba, Bruno Ceretto, e condivisa da Giacomo Oddero, di cui si parlerà in un convegno su «Virtuale e agroalimentare», in programma il 14 aprile al teatro Sociale albese: ospite d'onore sarà Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Rambaldi terrà la relazione introduttiva al convegno sul tema: «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: un nuovo linguaggio per l'agroalimentare».

Altre destinazioni ipotizzate del castello, la sede del Centro nazionale studi sul tartufo con il ripristino della singolare «Università dei cani da tartufo», che operò nel paese in passato, un centro di informazione turistica, di raccolta dati sul territorio nonché Centro per conferenze e mostre.

Il castello ha fatto parte del Patrimonio del Fondo edifici di culto, amministrato dal ministero dell'Interno. Fin dal 1909 la Soprintedenza per i beni ambientali e architettonici ne ha riconosciuto l'interesse storico e artistico. Ridotto in stato di notevole degrado, è stato oggetto di uno studio per il suo recupero dell'architetto Ivana Boglietti, che è stato presentato nel recente incontro sul futuro della storica costruzione.

Già citato in documenti del 1014, il castello fu ristrutturato nel 1400 e ampliato nel XVIII secolo. Fra gli ospiti più illustri che vi hanno soggiornato, il filosofo e umanista Giovanni Pico della Mirandola.

L'INCIDENTE SULLA ALBA-ASTI: L'AUTO DEL GIOVANE (23 ANNI) SI E' SCONTRATA CON UN'ALTRA VETTURA

Muore dopo la festa di nozze

Vittima uno studente universitario di Govone

GOVONE

Lo studente universitario Gianluca Guelfo, 23 anni, residente a Govone, è morto l'altra notte in un incidente sulla statale 231 Alba-Asti [illegible] rincasava da una festa di nozze. E' accaduto poco dopo mezzanotte in località Canove: il giovane, alla guida di un'auto «Renault Clio», percorreva la statale da Alba verso Asti quando, a circa due chilometri da casa, per cause ancora in via di accertamento, ha sbandato andandosi a scontrare con una «Marea», che viaggiava in senso opposto. Gianluca è morto sul colpo ed è stato inutile ogni tentativo di soccorso: la salma è stata trasportata alla camera mortuaria della casa di riposo di Govone. Il guidatore dell'altra vettura, Giovanni Bordino, [illegible] anni, di Neive, è rimasto illeso. Sono intervenuti i carabinieri di Alba e Govone, i vigili del fuoco di Alba, mentre le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Laura Deodato.



I resti dell'auto sulla quale viaggiava Gianluca Guelfo: il giovane frequentava il terzo anno della facoltà di Farmacia a Torino

Gianluca Guelfo frequentava il terzo anno della facoltà di Farmacia all'Università di Torino e nel tempo libero lavorava come cameriere in un ristorante di Canale.

La sorella Laura, ragioniera, impiegata in municipio a Costigliole d'Asti, racconta tra le lacrime: «Mio fratello studiava con buoni risultati; per contribuire alle spese degli studi lavorava come cameriere tutti i sabati e le domeniche, compresa quella di Pasqua». Lunedì era stato invitato alle nozze di un amico e dopo la festa si era fermato per dare un [illegible] alla famiglia. Continua la sorella: «In questi giorni [illegible] pianto per la morte in un incidente di una cara amica, l'infermiera Carla Colombo dell'ospedale di Alba, che era stata mia compagna di scuola. La [illegible] giorno dei funerali ho perso l'unico mio fratello in un altro incidente».

Il parroco di Govone, don Massimo Novo, ricorda così Gianluca: «Era un bravo ragazzo, impegnato nello studio e nel lavoro. Uno dei migliori della nostra comunità». Il sindaco, Ornella Ponchione: «Tutto il paese è rimasto colpito da questa tragedia. Apparteneva ad una famiglia stimata e conosciuta». Alcuni govonesi hanno fatto notare che si tratta dell'ennesimo incidente che accade sulla statale Alba-Asti, la strada da tempo al centro di proteste per la sua pericolosità.

Gianluca, che abitava con la famiglia in via Molino Gerotte 12, oltre alla sorella, lascia il padre Francesco (agricoltore) e la mamma Giuseppina. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio a Govone nella chiesa parrocchiale di San Secondo (ore 15). [g. f.]

STASERA IL PRIMO DEGLI UNDICI INCONTRI CONVOCATI PER CONSULTARE LA BASE DELLE ASSOCIAZIONI PRODUTTORI DI UVA

Partono da Canelli le assemblee del moscato

Il punto sulla trattativa con le Case spumantiere. Ridotto lo stoccaggio

CANELLI

Questa sera nella sala convegni della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia, si svolge la prima delle undici assemblee volute da Assomoscato (produttori di uva), per la nomina dei delegati che formeranno la nuova assise chiamata ad approvare, il [illegible] aprile prossimo ad Asti, nell'assemblea generale, il bilancio dell'associazione (il gruppo dirigente resta in carica fino a maggio del 2003). Agli incontri sono stati convocati 1774 iscritti; altri 1100 viticoltori parteciperanno alle assemblee nelle cantine sociali e con le associazioni Apum e Apm, aderenti ad Assomoscato. «Oltre ad eleggere i delegati parleremo naturalmente anche dei temi che interessano i viticoltori, tra cui la decisione, presa d'intesa con le Case spumantiere, di abbassare a 55 quintali per ettaro le rese dell'uva docg per Asti spumante, al fine di evitare surplus e adeguare la produzione agricola ai fabbisogni del mercato» spiega il presidente dell'associazione Giovanni Satragno.

Scopo del taglio delle rese (72 quintali/ettaro lo scorso anno), definito da un calcolo matematico, sarebbe quello di evitare scorte con conseguenti costosi stoccaggi. E proprio in queste ultime settimane gli ettolitri di moscato invenduto e stoccato, per merito dei «ritiri» programmati dalle Case spumantiere, si sono ridotti da 104 a 80 mila ettolitri, di cui [illegible] mila affidati a strutture (cantine sociali e vinificatori) che fanno capo ad Assomoscato, e altri 20 mila [illegible] immagazzinati nelle otto cantine sociali, recentemente fuoriuscite, in polemica con la presidenza Satragno, dall'associazione e entrate a far parte della «Vignaioli Piemontesi».

Ecco il calendario delle altre assemblee Assomoscato: domani (4) a Calosso; venerdì a Vesime; lunedì 8 a Santo Stefano Belbo; il 9, alle 18 a Santa Vittoria d'Alba e alle 21 ad Alba; il 10 a Bistagno; il 15 a Mango; il 16 a Castagnole Lanze; il 17 a Bubbio e il [illegible] a Castiglione Tinella. [fi. l.]

[illegible] DA BUBBIO AL VINITALY

Un manifesto anti ogm nelle viti

■ Ancora una presa di posizione contro la decisione dell'Unione Europea di consentire l'uso degli «ogm», gli organismi geneticamente modificati, nella moltiplicazione dei cloni di vite. Una dura critica alla Ue giunge dal coordinamento dei «Comuni antitrangenici» e dell'associazione «Amici dei centri anti-ogm». Gianfranco Torelli, tra i promotori delle due associazioni, enologo, produttore di vini biologici e vicesindaco di Bubbio, il centro della Langa astigiana che tre anni fa, per primo, con una delibera municipale, si autonominò «Comune antitrangenico» e da cui prese il via la mobilitazione dei Comuni italiani contrari a coltivazioni e cibi geneticamente modificati, annuncia una «manifesto» contro gli ogm in viticoltura. Annuncia Torelli: «Ci stiamo muovendo a livello nazionale ed europeo. Manifesteremo in modo eclatante il nostro «no» al Vinitaly di Verona in programma dall'11 al 15 aprile». Torelli, insieme al sindaco bubbiese Stefano Reggio, assicura pure, d'intesa con Greenpeace, «appoggio al disegno di legge regionale, presentato sul [illegible] qualche settimana fa». [fi. l.]



Il presidente Giovanni Satragno, al centro, con alcuni dirigenti dell'Assomoscato

IN BREVE

CAMERANA

Soccorsi due automobilisti finiti in un dirupo

Vigili del fuoco e «118» sono intervenuti per soccorrere due automobilisti finiti in un dirupo con l'auto. Sono G.C. di Cortemilia e L.B. di Neive (trasportata in ospedale a Ceva), che hanno spiegato di essere impegnati in prove di rally. [p. s.]

[illegible]

Assessore si dimette «per motivi personali»

L'assessore Marco Ferrero, con delega al Personale, manifestazioni e servizi sociali, si è dimesso per «motivi personali». [p. s.]

ALBA

Nuovo direttore sanitario dell'Asl 18

Il commissario, Francesco Morabito ha nominato direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra la dottoressa Alessandra Gallo, nativa di Gorzegno. Proviene da Torino, dove era direttore sanitario dell'Asl 2. Il posto si era reso vacante dopo la nomina di Francesco Morabito a commissario, in seguito alla nomina di Giovanni Monchiero a direttore generale delle Molinette di Torino. [g. f.]

ALBA

Sorpreso senza passaporto e permesso di soggiorno

Il tribunale ha condannato il marocchino Ahmed Ouassiri, 20 anni, abitante ad Alba, a venti giorni di arresto e al pagamento di un'ammenda di [illegible] euro per essere stato sorpreso dai carabinieri senza passaporto e permesso di soggiorno. Il fatto risale al maggio 2001. [g. f.]

CARRU'

Servono fondi per chiesa dei Battuti Bianchi

Il «Comitato per la salvaguardia dei Battuti Bianchi» (formato da enti, istituzioni e privati) sta ultimando lo statuto: l'associazione potrà così chiedere fondi per gli interventi di restauro della chiesa, sollecitati dagli «Amis 'd Carù». Nell'ultima riunione, si è anche discusso dell'ingresso di nuovi soci intenzionati ad attivarsi per il recupero dell'edificio [illegible]. [g. sca.]

CORTEMILIA, IL COMUNE HA ACQUISTATO L'IMMOBILE

Ecomuseo dei terrazzamenti avrà sede in storica cascina

CORTEMILIA

L'ecomuseo dei terrazzamenti e della vite avrà la sua sede. Il Comune ha acquistato la cascina di Monte Oliveto, struttura storica del paese, le cui origini risalgono al tredicesimo secolo. Il cascinale, che domina con la sua mole imponente l'area della Pieve e la trecentesca chiesa romanica, è da tempo disabitato e sta cadendo in rovina. Il Comune, grazie ai fondi destinati agli ecomusei dalla Regione, sarà l'unico proprietario del complesso, destinato a diventare luogo di accoglienza e centro di ricerca sui paesaggi terrazzati.

«Il valore storico-culturale della cascina - sostiene Donatella Murtas, direttrice dell'ecumuseo cortemiliese - è elevato e la Regione, tramite l'assessore alla Cultura Giampiero Leo, ci ha invitati a concludere la trattativa di acquisto dai quattro proprietari. Una volta completati gli interventi di recupero Monte Oliveto potrà ospitare esperti provenienti da tutto il mondo che giungeranno a Cortemilia per approfondire gli studi sulla lavorazione della pietra».

La spesa di acquisto della cascina è di 206.682,76 euro. Oltre all'edificio il Comune ha acquistato anche i terreni, in gran parte costituiti da antichi terrazzamenti in pietra arenaria. La casa sarà adibita a forestaria dell'ecomuseo. Un'ala verrà destinata alle camere, mentre per le scolaresche e i gruppi di turisti sarà disponibile un locale con più posti letto. Inoltre, verranno ricavati spazi per le esposizioni, per riunioni e convegni e per le degustazioni. In estate sono attesi studiosi ed esperti di ecomusei di tutto il mondo, che parteciperanno ad un campo-studi. «L'acquisto della cascina - sottolinea il sindaco Giancarlo Veglio - è un segnale di vitalità nel recupero dei beni paesaggistici e storici e offre anche un importante impulso socio-economico alla zona». [g. p.]

ALBA, CORSO DEL MAGISTRATO ALL'UNIVERSITA' DI PECHINO

Il presidente del tribunale ha studiato diritto cinese

ALBA



Luciano Panzani

Il presidente del tribunale, Luciano Panzani, ha partecipato a un corso di diritto cinese all'Università di Scienze Economiche a Pechino, tramite l'organizzazione dell'Università Tor Vergata di Roma, cattedra di Diritto romano. Le lezioni sono state tenute da professori cinesi, in lingua inglese, e vi hanno partecipato alcuni magistrati e avvocati italiani. «E' stata un'esperienza positiva, che ho compiuto durante le vacanze, per interesse e curiosità» ha detto il dott. Panzani. «Sono stati affrontati tutti i profili del diritto cinese, dal civile a quello penale, procedura e diritto commerciale».

I cinesi, che avevano un sistema completamente diverso dal nostro, nel quale sono presenti anche aspetti religiosi, si sono aperti all'Occidente e hanno «copiato» la codificazione dell'ordinamento civile, in particolare quello tedesco. E' per questo che vi sono molte somiglianze con il diritto romano.

«I cinesi hanno avuto una lunga fase che loro stessi chiamano di nichilismo giuridico, dopo la rivoluzione culturale, caratterizzata da processi sommari» ha proseguito Panzani. Passato questo periodo si è entrati nella logica dell'economia di mercato, sono stati ricostruiti i pilastri giuridici. Per quanto riguarda il diritto commerciale, hanno avuto una grande influenza dagli Stati Uniti.

Dal 1993 il dott. Panzani è presidente del tribunale di Alba che ha giurisdizione su 83 Comuni dell'Albese, Braidese e alcuni del Torinese con oltre [illegible] abitanti. [g. f.]

RACCOLTA DI CAPITALI SUL MERCATO

La «Bcc» di Cherasco così aiuta le imprese

[illegible]

Un'operazione innovativa e utile per favorire lo sviluppo delle piccole e medie imprese sul territorio è stata intrapresa dalla Bcc di Cherasco, una delle [illegible] banche di credito cooperativo che hanno partecipato all'iniziativa di securitization da 889 milioni di euro. Un'operazione che serve a raccogliere capitali sul mercato a medio termine. Spiega il direttore, Giovanni Bottero: «La finalità è quella di poter impiegare risorse a medio e lungo termine per incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese della zona».

Per far fronte alla richiesta di finanziamenti di imprese e famiglie, la banca cheraschese ha [illegible] di sfruttare il metodo innovativo di cartolarizzazione, attraverso la proposta di Iccrea Banca e Merrill Lynch. Nel concreto la Bcc di Cherasco, con altre 115 banche, ha emesso un'obbligazione che l'Iccrea ha acquistato e poi ceduto ad una società veicolo, la Credito [illegible]ding.

Conclude il direttore: «Per gli investitori i vantaggi sono notevoli poiché dato l'elevato numero di banche partecipanti, il rischio risulta molto frazionato. E' evidente che in un periodo come questo di forte incertezza sui mercati, investire in obbligazioni a rischio bassissimo costituisce una buona alternativa». La Bcc di Cherasco, fondata nel 1962, ha 1.500 soci con 11 sportelli nel Braidese. [g. f.]

I LAVORI INIZIERANNO ENTRO L'ANNO

L'Alta Langa amplia la rete del metano

BOSSOLASCO

L'espansione della rete a metano in Alta Langa [illegible] i primi passi concreti. «Un progetto ambizioso, necessario, ma soprattutto un'opportunità di agganciare i Comuni più isolati alla rete del metano». [illegible] il presidente della Comunità montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino presenta il progetto definitivo del «feeder» (alimentatore) [illegible] metano, vale a dire l'estensione della rete di adduzione del metano fino a raggiungere quella già esistente della Snam. «Un anello - aggiunge Giacchino - che va a ricongiungersi per servire quei paesi dell'Alta Langa che [illegible] non sono alimentati». Il progetto del «feeder» è curato dai tecnici dell'Alse spa, una società a carattere misto, pubblico (tra cui anche la Comunità montana Alta Langa) e privato, che nel 2001 è stata premiata con il primo posto nella graduatoria regionale, aggiudicandosi un finanziamento a fondo perduto di 2 milioni e [illegible] mila [illegible].

«E' un progetto - spiega il presidente dell'ente - finanziato all'80% grazie al contributo regionale. Entro l'anno inizieranno i lavori. E' una reale [illegible] perché in Comuni come Gottasecca, Prunetto, Niella Belbo, San Benedetto e altri ancora la rete non esiste. C'è intesa sia con i distributori privati, come la Liguria Gas, sia con la Comunità montana Langa delle Valli che ha avuto un finanziamento per i lavori». [g. sca.]



Monregalesi e turisti potranno immergersi [illegible] moltissime bancarelle (hanno dato la loro adesion[illegible] [illegible] espositori) sulle quali potranno trovare svariati generi di prodotti

Mondovì, sabato e domenica 43ª edizione

La Fiera di Primavera invade le vie di Breo

MONDOVI'

E' nata come appuntamento di festa [illegible] motivo [illegible] richiamo nel fondovalle dopo l'inverno, per acquistare [illegible] sementi e le nuove attrezzature per il lavoro dei campi [illegible] per vendere quanto si era riusciti a realizzare durante le lunghe giornate passate [illegible] casa (maglieria, oggetti intagliati, conserve). Così [illegible] «Fiera di Primavera», che sabato e domenica festeggerà la sua quarantatreesima edizione, ha voluto mantenere intatto nel tempo il suo carattere di rassegna legata [illegible] tradizione di spirito commerciale, ispirata alla variegata realtà agricola e artigianale del Monregalese.

Dopo qualche [illegible] [illegible] tono, nelle ultime edizioni la manifestazione ha riacquistato smalto e vivacità, conquistando un lusinghiero [illegible] di pubblico. Un premio all'approccio che il Comune - ente organizzatore - ha voluto dare alla kermesse d'inizio aprile, portando [illegible] fiera a [illegible] non solo come superficie occupata (l'intero centro storico di Breo), ma soprattutto come varietà e quantità di proposte offerte ai visitatori.

Anche quest'anno [illegible] rassegna sarà aperta due giorni, sabato e domenica, dalle 9 alle 19. Monregalesi e turisti potranno immergersi fra centinaia di bancarelle (hanno dato la loro adesione circa 600 espositori), curiosare negli stand allestiti dei commercianti locali fuori dei loro negozi, divertirsi con gli intrattenimenti promossi dagli organizzatori (cioè l'assessorato alle Manifestazioni e [illegible] Commercio e il Dipartimento delle Attività Produttive [illegible] Comune).

Nella serata di sabato, poi, [illegible] previsti momenti di festa nelle grandi aree [illegible] piazza della Repubblica e del vicino piazzale della vecchia stazione [illegible] Breo, così come in piazza Battisti. I due «cuori» della fiera batteranno proprio lì, dove troveranno spazio l'esposizione [illegible] cavalli («Cavalli in fiera») e [illegible] palestra di roccia, allestita dal Cai e dal Soccorso Alpino di Mondovì, che già nella passata edizione aveva [illegible] [illegible] inatteso entusiasmo da parte dei visitatori.



La Fiera di Primavera [illegible] voluto mantenere il suo legame con la tradizione

«La "Fiera [illegible] Primavera" è un appuntamento privilegiato per [illegible] famiglie - ha sottolineato l'assessore Bruno Cavallo -. Abbiamo valutato gli aspetti trainanti degli ultimi anni ed è così che si è d[illegible] [illegible] caratterizzare l'evento [illegible] [illegible] rassegna equina, abbinando intrattenimento, spettacolo e settore commerciale».

«La nostra presenza intende sottolineare anche il tradizionale legame [illegible] Monregalese con le vicine montagne - ha spiegato Oscar Barel, neopresidente della sezione Cai di Mondovì -. In quest'ottica abbiamo dato la nostra piena disponibilità [illegible] proporre la parete [illegible]on gli esperti che mostreranno le varie tecniche di arrampicata, simulazione, recupero ed esercitazione, dando [illegible] possibilità a tutti l'emozione [illegible] una scalata alla parete artificiale».

A fianco degli oltre 600 espositori, la fiera non mancheranno gli stand istituzionali: il Comune si è riservato la piazzetta Martiri della Libertà, davanti al municipio, per illustrare quanto [illegible] stato fatto in questi anni per migliorare, abbellire e rendere più funzionale la città. Il percorso alla scoperta della manifestazione prosegue con le auto e moto storiche in pi[illegible] Roma, i prodotti biologici ed etnici, le opere degli artisti monregalesi, i gonfiabili per i bambini, l'iniziativa «Botteghe [illegible] Piazza» nella sala delle conferenze di corso Statuto e, novità 2002, il «Mercato dell'usato per le attrezzature agricole».

Sotto i portici di piazza Santa Maria Maggiore troveranno poi posto i lavori di «Dipende [illegible] me: [illegible] non mi rifiuto», portata avanti dagli alunni della Scuola «Anna Frank» e dedicata alla raccolta differenziata, nell'ambito di un [illegible] [illegible] campo ecologico bandito nei mesi scorsi dall'Amministrazione provinciale di Cuneo. E ci saranno anche, poco distanti, le aerografie realizzate [illegible] ogni anno da Sergio Carazza della «Prombos».

L'associazione Monregaltour offre informazioni sulla manifestazione

Viaggio nella tradizione contadina

Prodotti agricoli, folclore e mostra di cavalli



Il taglio del nastro dell'ultima edizione della Fiera di Primavera. Quest'anno la cerimonia è in programma sabato [illegible] 10 alla presenza di numerose autorità

MONDOVI'

La «Fiera [illegible] Primavera» è [illegible] primo grande appuntamento dell'anno per Mondovì, dopo il «Carlevè».

Un'altra manifestazione tradizionale, che da decenni raduna in città migliaia di visitatori, provenienti non più solo dalle vallate vicine, ma anche dalla Liguria, da Torino, dalla vicina Francia.

Per il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha inaugurato molte edizioni della kermesse, questo taglio del nastro - sabato alle 10 - sarà l'ultimo con la fascia tricolore. [illegible] fine maggio si andrà a votare e Vaschetti, in carica ormai da due mandati consecutivi, secondo la legge non potrà più ricandidarsi. Il saluto ai visitatori della «43ª Fiera di Primavera» sarà, dunque, un commiato.

«Mondovì saluta la primavera con la sua fiera [illegible] lo fa con la tradizionale rassegna dedicata un tempo alle attrezzature agricole - ha detto il primo cittadino -. Oggi la fiera ha mantenuto il [illegible] scopo, cioè quello di mantenere e custodire alcuni dei caratteri originali legati al lavoro e al prodotto agricolo.

Accanto all'esposizione principale [illegible] collocano così la mostra delle bancarelle e tutte le altre iniziative di tipo folkloristico, popolare, ricreativo, culturale, che Mondovì accoglie con grande piacere.

Il settore produttivo è continuamente in evoluzione e il compito delle amministrazioni pubbliche è anche quello [illegible] stare al passo [illegible] i tempi [illegible] con le esigenze dei produttori-espositori».

Vaschetti ha proseguito: «Il Comune ha ancora trovato pronti all'appello un buon numero di enti, imprese, [illegible] che con slancio [illegible] partecipazione rendono possibile l'organizzazione di una rassegna particolarmente ricca. In queste [illegible]sioni l'economia agricola del Monregalese trova risalto e opportunità di sviluppo e riconoscimento».

«Poiché sono moltissimi gli articoli presentati alla Fiera di Primavera 2002 - ha aggiunto l'assessore Bruno Cavallo - vorrei sottolineare il fatto che si tratta di una fiera non solo agricola e che non si occupa del [illegible] aspetto prettamente tecnico. Non è quindi riservata a un pubblico selezionato [illegible] soli addetti ai lavori, [illegible] aperta a tutti».

Prosegue: «Un occhio di riguardo andrà ad alcune manifestazioni collaterali di carattere spettacolare, culturale e socio-ricreativo. Una fiera [illegible] misura d'uomo, al centro della quale vi è sempre l'uomo con le sue attitudini, la sua ingegnosità e la [illegible] intelligenza. Una fiera che rispecchia insomma il carattere della comunità. Vorrei sottolineare l'impegno del Dipartimento delle Attività Produttive e del Commercio su cui grava tutta quanta la manifestazione. Uno sforzo notevole premiato dal valore di alcune novità, come [illegible] potenziamento di "Cavalli in fiera", [illegible] dalla scelta di coinvolgere il centro storico. In piazza Battisti la spettacolare palestra di roccia attirerà grandi [illegible] piccoli per riflettere su quella grande attrazione turistica costituita dalle nostre montagne».

L'associazione «Monregaltour», che gestisce l'Ufficio turistico cittadino, organizzerà in piazza Martiri il punto «informazione fiera», dove ci si potrà rivolgere per soddisfare ogni dubbio o curiosità: nell'accoglienza ai visitatori il personale sarà affiancato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero «Giolitti», che non manca mai di offrire la propria competente collaborazione [illegible] Comune, in occasione dei principali appuntamenti fieristici [illegible] culturali della città.

Intanto c'è da registrare un'iniziativa del Comune e del Comando di Polizia municipale, perché gli abitanti di Breo [illegible]on patiscano disagi durante lo svolgimento della fiera. Quanti non avranno possibilità di posteggia[illegible] le auto nei garages, a causa della presenza delle bancarelle, avranno spazio nel parcheggio del Quartiere. Le tessere son[illegible] a disposizione dai vigili urbani.



Ad accogliere i visitatori ci saranno pure [illegible] studenti dell'Alberghiero «Giolitti»

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI E DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO E NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei [illegible] che indagano sui misteri del mondo e sulla dimensione spirituale dell'uomo. Si chiama «Infinity Festival», la prima edizione si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna dal programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli tra film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo è l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà una manifestazione seria, ma nè seriosa nè strettamente confessionale, che nasce dalla [illegible]lontà di colmare un vuoto nel pur ricco panorama dei Festival cinematografici». [illegible] dirigerlo [illegible] il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luogo in cui sia possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi e vivere un'esperienza comune».

Il sipario si alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le [illegible]e proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada di Mezzo e la sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte [illegible] mondo. La selezione ufficiale comprende dodici film in concorso per l'assegnazione dei premi «Albacinema» al miglior film, regia e produzione. Le pellicole, tutte inedite in Italia, verranno proiettate tutte le [illegible] alla Ordet e replicate la mattina seguente. La giuria, presieduta dal regi[illegible] ameri[illegible] Jerry Schatzberg, [illegible] «Lo spaventapasseri» con Al Pacino, ha tra i suoi membri il cineasta mauritano Abderrahmane Sissako; il direttore [illegible] Festival di Salonicco Michel [illegible]poulos e la produttri[illegible] danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concorso, tra le quali i film del regista francese Emmanuel Finkiel che sarà presente ad Alba domenica 7 aprile per un incontro con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale



Tra gli eventi più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile

Tra [illegible] appuntamenti più attesi del calendario, [illegible] omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema [illegible] 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata [illegible] alcuni [illegible]ri olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentrati sul rapporto [illegible] l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché un evento chiama l'altro, sabato e domenica [illegible] ospiterà, alla sala Fenoglio, anche il convegno «Cine[illegible] contemporaneo-Paradigmi [illegible]tropologici e scenari culturali» organizzato dalla Consulta cinema e dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali [illegible] Cei con oltre cento delegati da tutta Italia. Sabato sono previste le relazioni dei professori universitari Ignazio Senna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda [illegible] i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

Vanna Pescatori

ALBA

Che cos'è «Una [illegible] [illegible] della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Socia[illegible] «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il [illegible] un progetto in tre tappe, curato [illegible] cantautore cuneese e prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si manifesta in forme diverse, per esempio facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista e compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città di Alba «Ars et labor», diretta da Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, [illegible] trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti di musica anche fuori dal teatro, Battista Lena ha «assemblato» le diverse anime musicali, durante le prove e gli incontri tra i solisti e [illegible] banda, mescolando improvvisazione e melodia scritta, [illegible] e poesia popolare.

Il compositore [illegible] è [illegible] a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della Banda Bonaventura Som[illegible] di Chianciano Terme e il risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, era stato filmato per Rai Uno da sua moglie, la regista Francesca Archibugi, e riproposto a Parigi e a Pechino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percorso pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riuni[illegible] quasi un'orchestra multiet[illegible] [illegible] [illegible] fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bonafè e il quartetto [illegible] archi Ares. Atmosfere melodiche e ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, [illegible] ballo al palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante il teatro.

Il terzo e ultimo incontro, il 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale del compositore e clarinettista Piero Ponzo che ha pensato [illegible] comporre alcune musiche e chiedere a noti scrittori italiani, di scrivere [illegible] di esse dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.

Per il gran finale di «Una certa idea della musica» saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso e [illegible] baritono) e Papi Moreno (didjeridoo»), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione Ferrero, sarà in programma un incontro sul «Rapporto tra [illegible] e letteratura», con i protagonisti, coordinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli costano 18,08, 15,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/35189 e inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.



Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista Lena

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

ALESSANDRIA

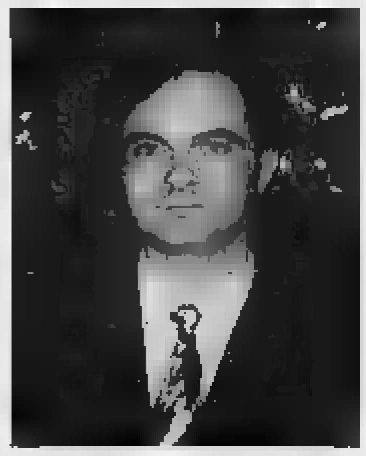
A soli 33 anni ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghazaleh Intellectual Property» [illegible] Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» [illegible] Atene, il «Musica Viva» di Monaco.

Di Alberto Colla, alessandrino, un critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista wagneriano del terzo millennio». L'ultimo alloro che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebrazione verdiane, che richiedeva la composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo [illegible] nome dell'opera - è stato rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera [illegible] rinvii a Kurt Weill, [illegible] blues, alla musica [illegible], ma dove [illegible] [illegible] innanzitutto la volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un cammino che la musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

«La nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal testo di Kafka, la precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» [illegible] stati gli elementi che hanno indotto [illegible] giuria ad assegnare [illegible] riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, in ottobre, al Teatro Strehler di Milano. [b. v.]



Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) SI CONOSCERANNO I RISULTATI [illegible] UN TEST

Fossano, nella «resa» al macello ora si valuta la qualità del suino

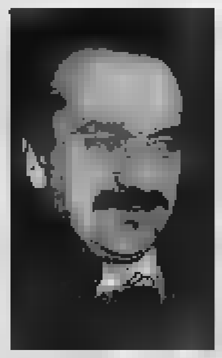
FOSSANO

Chi l'ha detto che un suino morfologicamente perfetto produca anche [illegible] eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, in zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del [illegible] e 7 aprile a Fossano, [illegible] stato studiato [illegible] nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda ha presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita di suini sono stati eseguiti diversi rilievi: percentuale [illegible] carne magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test saranno illustrati [illegible] alle 21 in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori [illegible]; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Moderatore il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Cerrano.

Le graduatorie [illegible] ricavate confrontando le carni macellate. In lizza le aziende Braida di Cherasco; Elio Ellena di Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pietro Carena di Cervere; Fratelli Peretti [illegible] Cavallerleone; Giordanino [illegible] Costigliole Saluzzo e [illegible]pi di Cherasco.

«I risultati va[illegible] interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamento» dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare le linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Cerrano, presidente della sezione suinicola. [l. a.]



Bartolomeo Bovetti

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia ad essa legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine comunali e Botteghe del vino, che in Piemonte [illegible] costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, le Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca del Piemonte che ha sede a Torino, [illegible] le Cantine comunali e Botteghe [illegible] vino ammontano a ventitrè, con le ultime due, che sono nate all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa [illegible] Regione nel dicembre dell'anno [illegible]. Le [illegible] nate [illegible] la Cantina comunale di Verdu[illegible] nel Cuneese, e quella [illegible] Bruno in provincia di Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, [illegible] propone [illegible] ulteriore e prezioso strumento di promozione e valorizzazione di questo importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. Ma che propone anche altri vini doc come il barbera d'Alba, il dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie [illegible] [illegible] Cantina comunale, il turismo [illegible] gastronomico, già abbastanza diffuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per la Cantina comunale di Bruno, un [illegible] nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia e per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. I vini offerti [illegible] ovviamente quelli della [illegible], vale a dire soprattutto barbera d'Asti doc e barbera del Monferrato doc, [illegible] anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denomina[illegible] d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali e Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, sono completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne [illegible] tredici, il Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è qu[illegible] del Grignoli[illegible] a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali di Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe del vino del dolcetto a Dogliani; le Quattro vini di Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese [illegible] cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella [illegible] Barolo e Barba[illegible] eppoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessandria [illegible] due Enoteche regionali: quella [illegible] Monferrato a Vignale Monferrato e quella di Acqui Ter[illegible] Una ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro a Canelli); Vercelli (Enoteca regionale [illegible] Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte a Gattinara) e Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

A Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca [illegible] Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere e sostenere queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. Ma un ruolo importante l'hanno [illegible]to anche i [illegible] che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è [illegible]fermato anche dalla forte crescita delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ultimi anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate e della loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
[illegible] & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala Ferrero. Tel. [illegible]-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,[illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.[illegible]
E.T. l'[illegible]
[illegible] ore 20-22,15
[illegible]. e Fest.: ore 10-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore [illegible],15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Bobrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Mon[illegible] & Co
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-607.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible]
Ore 20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.[illegible]
Rol[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.[illegible]
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Pauline e Paulette
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[illegible] Tel. 0143-52.685
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,[illegible] Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
Monsoon Wedding
Feriali: [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Amnesia
orario: 19,50; 22,30.
dom. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

[illegible]
Tel. 0141-824.889.
Pigmalione
di George Bernard [illegible] Riccardo Garrone.
Orario: 21
Biglietto: 18€ (13€)

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.458
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. [illegible]
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
RI[illegible]

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.896
RIPOSO.

[illegible]
RIPOSO.

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.1[illegible] **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso [illegible] 105, tel. 232.029. **Monsters [illegible] Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]EPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible]cone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters [illegible] Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **[illegible] con [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 18,30; 19,45; 22,30. [illegible] 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A [illegible] mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]0,35; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
The believer. Or. 20; 22

BON BOSCO. Tel. 0171-692.516 OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO

ARDEE. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.801
Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-202.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Or. 20,20; 22,40.
Sala 4: Training day Or. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Or. 20,15; 22
Sala 9: E.T.-l'extraterrestre. Or. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI R[illegible]
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Parla con lei Or. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: La [illegible] di Pechino Or. 21

LUX Tel. 0171-3[illegible]
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-211.728. OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

MULATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Monster & C. (or. 20,30) e **Gosford Park** (or. 22,10)
[illegible] A beautiful mind Or. 22,05

IRIS OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALE[illegible] Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-43.786.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.806 **Mi chiamo Sam.**
Or. fer. 19,30; 22

BORDRENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible]ORA Tel. 0172-712.[illegible]
Betty love. Or. 21

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: The time machine. Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Rollerball. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Monster & C. (or. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
Cinecittà 5: [illegible] chiamo Sam. Or. 21,30

[illegible] RITARDI

BARI	74	17	84	53	76
	108	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	75	60	54
	75	63	55	54	49
FIRENZE	25	[illegible]	49	16	58
	66	64	50	[illegible]	45
GENOVA	15	10	57	33	29
	78	71	68	64	61
MILANO	[illegible]	8	27	89	44
	101	77	65	[illegible]	54
NA[illegible]	15	26	85	70	69
	81	80	62	58	53
PALERMO	75	23	80	37	53
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1	90	40	37
	110	86	81	78	74
[illegible]	17	6	57	87	73
	64	61	52	50	49
VENEZIA	62	[illegible]	76	77	87
	71	64	58	56	[illegible]

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	63-90

[illegible] sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza d'estrazione:
[illegible] 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova 78 (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa set[illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

8-5	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	8-60
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	[illegible]
88-22	88-24	[illegible]	88-28	88-38
88-39	88-53	88-57	88-58	88-60
88-62	88-64	[illegible]	88-75	88-78

Per cadenza le lunghette più in [illegible]do sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

VINCITE: -

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 30 - 38 - 44 - 56 - 63 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE SI ESIBI' CON BAKER [illegible] MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

Giovanni [illegible]
VARALLO SESIA

Degna di attenzione per gli estimatori della sonorità ad ampio raggio, la terza edizione di «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì [illegible] un repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz in primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti della manifestazione, incastonata nella preziosa sala dell'antica villa varallese, adibi[illegible] ad auditorium.

[illegible] dicevo, l'esordio sarà appannaggio delle sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, un musicista che ha sconfinate presenze [illegible] palchi di tutto il mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv a Rio [illegible] Janeiro, suonando con i Solisti di Mosca diretti [illegible] Yuri Bashmet, sotto la direzione [illegible] Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra [illegible] con [illegible] Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio che comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, De Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel programma di Villa Du[illegible] 2002, la presenza del jazz apparirà in[illegible]e come punto di forza della seconda [illegible], in calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose richieste degli appassi[illegible]ti che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere di [illegible] statunitense».

A far jazz è stato chiamato un musicista di prestigio nello sc[illegible] europeo, [illegible] trascorsi di concertista a livello mondia[illegible]. [illegible] di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillan[illegible] carriera [illegible] stato sui palchi al fianco di Chet Baker, di Jim Hall, [illegible] Joey Baron e di Paul Motian [illegible] che ha partecipato a festival a Berlino, Montreal, Gerusalemme e Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel 1997 il premio «Django d'Or» come miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, nel nome an[illegible] del grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy and Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua perfor[illegible]ce sotto un titolo della suggestione pianistica: «L'isola [illegible] 88 tasti». Con musiche sue, [illegible] Bill Evans e dal citato Gershwin.

Venerdì 19 aprile sarà la volta di KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati [illegible] musiche [illegible] Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per [illegible] gli spiriti di Bach, Brahms, Berio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa 8 euro. Informazioni allo 0163/52496.



Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il [illegible] «blues dei carrùgi»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la [illegible] musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: e lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, [illegible] ovviamente il «re». Domani sera l'ex chitarrista dei «Big Fat [illegible]» [illegible] dei «Downtown» torna al «Diavolo rosso» di piazza san Martino [illegible] la sua [illegible] (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il successo dell'originale [illegible] lombardo targato Davide Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.0141 [illegible]

Lo spunto del [illegible] di Bonfanti è la riedizione dei [illegible] primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 [illegible] «The Cardinal Points» (1994) a [illegible] sono poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Berklee College of music [illegible] Boston [illegible] può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato il front [illegible] di uno dei gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» [illegible] alcune leggende viventi del [illegible] blues quali [illegible] sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed il bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà e giornalismo stasera in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi [illegible] Maria Grazia Cutuli

Maria Paola Arbela
NOVARA

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude [illegible] allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) [illegible] Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia [illegible] 21 va [illegible] scena «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale di Algeri. Alla [illegible] quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono commissionati, [illegible] giovane affianca quella clandestina che la impegna nel[illegible] stesura di un manifesto femminile a difesa della libertà di espressione [illegible] per la democrazia. Il ricordo di [illegible] passato che l'ha [illegible] cronista [illegible] costume e una lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, fanno emergere tutta la sua solitudine di persona che ha scelto di resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.



L'attrice Bruna Rossi

«Provate a immaginare - scri[illegible] Maria Pia Daniele, autrice di [illegible] testi di impegno civile - [illegible] cosa vuol dire, nel '96 per una donna emancipata, un'intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle il diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di [illegible]. Khalida, fino a cinque [illegible] prima, ha vissuto liberamente in una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica [illegible] graffiata dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre di un processo di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella di[illegible] di [illegible] tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare [illegible] integralisti è [illegible] dovere civile, ma anche una battaglia personale».

[illegible] IL TERRITORIO

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni Martini

«Non [illegible] passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi [illegible] mia famiglia» [...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo, secondo me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il Cielo con animo sereno». [...]. E via di seguito il [illegible]. «Capire/ dove quella strada porta/ facile non è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». E via con [illegible] rime quando non [illegible] breve come la poesia di Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: «Non so perché/ ma in questa casa vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che non parla[illegible]». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e [illegible]sci[illegible] pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, ex libris, considerazioni, recensioni, massime, lettere, critiche. Con [illegible] di «opera d'arte» originale [illegible] unica allegata a ogni copia della [illegible] che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la numero 65 [illegible] viene diffusa come «Organo dell'associazione letteraria Ellin Selae» che ha sede [illegible] frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Del Moro nel gabinetto [illegible] non so più quale [illegible] dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce in una pubblicazione curio[illegible].



Questo [illegible] (116 pag., [illegible] doppia [illegible] che parte [illegible] rovescio della prima, e riprende dall'1 per «Il vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita a 5 euro (oppure ellin@libero.it) accoglie spazi su «Narrativa [illegible] sogni», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto è seguire la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento di s[illegible] è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per ottenere lo stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che della scala [illegible] successo non hanno mai salito neppure il primo gradino».

gianmar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al [illegible] «Alessandria [illegible]»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sono aperte sino [illegible] 30 aprile le iscrizioni ad «Alessandria Waves», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce il Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo [illegible] anno [illegible] iscriversi furono 166 formazioni, a dimostrazione di un panorama musicale quanto mai variegato [illegible] interessante: primo posto per Ventre, [illegible] band torinese [illegible] al femminile.

«Alessandria Waves», alla [illegible]tima edizione, [illegible] riservato a gruppi che non siano legati da contratto discografico o di edizione con un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizione, devono presentare un demo-tape o un cd con due brani originali, [illegible] proprio curriculum corredato da una scheda con i dati anagrafici [illegible] componenti, copia dei testi delle canzoni [illegible] titoli ed autori e [illegible] scheda tecnica. Altre informazioni si possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

Le band saranno selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti [illegible] case discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in un rock contest [illegible] Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro g[illegible]ppi finalisti, tra cui sarà [illegible] il vincitore, si esibiranno nella serata conclusi[illegible] della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire [illegible] contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione [illegible] manifestazioni che ospiteranno il gruppo vincitore di «Alessandria Waves»: in particolare il legame con [illegible] festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali [illegible] con la rassegna «Onda su onda», organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.



Antonella Morrone, bassista [illegible] gruppo Ventra, vincitore [illegible] Alessandria Wave 2001



Alcuni componenti [illegible] Meganoidi

Tornano a scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» [illegible] nel [illegible] '97 con l'intenzione di dedicare il loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì sera sarà sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live [illegible] originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, [illegible] tutto con l'energia ed il coinvolgimento di [illegible] vero concerto di Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle [illegible] del rocker nazionale, che Claudio «Gallo» Golinelli al basso, hanno partecipato come *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22,30, show alle 23, ingresso 8 euro con consumazione.

Ma le proposte live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a cal[illegible] la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo g[illegible]se torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distan[illegible] dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una nuova chance ai tanti che l'ulti[illegible] volta restarono fuori [illegible] in secondo luogo, [illegible] loro coinvolgente miscela tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare [illegible] all'insegna [illegible] musica di protesta e del marasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, [illegible] e basso). Aprono alle 23,30 i Deskadena. Ingresso 8 euro. [p. g.]

NEL WEEKEND SARANNO 130 GLI EQUIPAGGI IN LIZZA SULLE STRADE DI LANGA

Il secondo Rally di Alba ha un record d'iscritti

Aldo Scavino

[illegible]

Alle 21 di sabato, Armando Defilippi, vincitore lo scorso anno, scatterà col numero 1 da piazza del Duomo al secondo Rally di Alba del giorno successivo. Defilippi, con «navigatore» Dario Araldo, guiderà una Peugeot 206 X16; col numero 2 partirà l'equipaggio finlandese Hirvonen-Lehtinen con la potente Ford Puma Super 1600 dell'Astra Team che partecipa [illegible] Mondiale Rally. Dopo di loro si lanceranno gli altri 128 equipaggi che hanno consentito alla prova albese - valida per [illegible] Coppa Italia Prima e Terza zona, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Peugeot - di raggiungere il tetto massimo di 130 partecipanti imposto dalle norme federali. Molti equipaggi, che pure avevano aderito [illegible] tempo utile, sono stati esclusi.

I concorrenti affronteranno la prima prova speciale, la spettacolare «Ronde di Diano» di 8,7 km, classica degli Anni '70 e '80. Quindi si tornerà ad Alba da dove si ripartirà domenica, alle 7,30, per le altre tre prove speciali (Sinio, di 13,450 km; Prunetto-Levice, 17,980 km; Todocco, 13,850 km) [illegible] ripetersi due volte. Due [illegible] fasi di riordino dopo la seconda [illegible] la quarta «speciale» sulla piazza Molinari di Cortemilia. L'arrivo dei primi [illegible] previsto per le 17,20 [illegible] piazza Duomo ad Alba.

Organizza il Cinzano Rally Team col patrocinio [illegible] Provincia, Comune di Alba, Aci Cuneo e Associazione commercianti albesi.



Armando Defilippi, con il «navigatore» Colombaro, in trionfo nel 2001

E' GIA' DEFINITO IL PROGRAMMA DELLA NONA CORSA INTERNAZIONALE CON LE BICI DA MONTAGNA

L'Ironbike verso Torino 2006

Sui percorsi olimpici da Barge e Montoso

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

L'Ironbike si sposta anche verso i percorsi olimpici di Torino 2006. La corsa internazionale inventata nove anni fa dal [illegible]se Cesare Giraudo sull'esempio della Parigi-Dakar automobilistica, ha già definito [illegible] suo nuovo programma. Tante le idee inedi[illegible] a cominciare [illegible] premi: [illegible] vincitore, oltre a partecipare all'Ironbiker in Brasile, potrà optare anche per viaggi-avventura in Etiopia o Madagascar.

Proprio quest'ultima isola, grazie a «Sport Time» [illegible] Slow Tour», sarà protagonista di una speciale [illegible] il [illegible] aprile in Provincia [illegible] Cuneo: qui verrà illustrata con filmati e racconti l'esperienza [illegible] torinese con «Grande Large Adventure».

L'Ironbike [illegible] nove partirà domenica [illegible] luglio con lo spettacolare prologo in notturna di Saluzzo, che è già diventato un classico apprezzato [illegible] concorrenti e pubblico. Lunedì [illegible] luglio si arriverà a San Damiano Macra; martedì [illegible] l'ingresso in Francia nella Valle dell'Ubaye, [illegible] Meyronnes, con l'attraversamento del ponte di Fouillouse, esaltato anche da splendide riprese televisive.

Poi, Casteldelfino, Paesana e, venerdì 2 agosto, primo anno a Barge. La corsa internazionale è [illegible] invitata da [illegible] Tranchero, fratello di Hervè, entrambi grandi uomini di sport e di montagna. L'Ironbike sarà accolta nel nuovo Centro sportivo di Barge; agli atleti andranno pre[illegible] [illegible] pietra di Barge. E' una tappa particolarmente significativa, anche perché da Montoso ci si sposterà nel Torinese, con obiettivo l'avvicinamento ai Giochi invernali del 2006.

Traguardo sabato 3 agosto col trasferimento [illegible] Saluzzo, con ultima tappa in linea da Barge a Rifreddo, sui percorsi di Leonardo del Monte Bracco. «Abbiamo rinunciato a malincuore al Buco del Viso, [illegible] la Valle Po ci aveva trattato molto bene - spiega Cesare Giraudo -: ma purtroppo la zona è poco ciclabile».

All'Ironbike del 2002 ci saranno grandi campioni provenienti da Italia, Portogallo, Spagna, Russia, Belgio, Germania e Olanda, paese del quale è l'ultimo dominatore, Huib De Roo.



Anche quest'anno l'Ironbike scatterà con lo spettacolare prologo notturno nel centro storico di Saluzzo (FOTO SERVICE)

CALCIO

AL TERZO POSTO DELLA RASSEGNA JUNIORES S'E' PIAZZATA L'ALBESE CHE HA SCONFITTO L'EUROPA

Assegnato il «memorial Beccaria»

Successo ai rigori del Carmagnola sul Valli Monregalesi

ALBA

Grazie al successo ai rigori per 5-4 sul Valli Monregalesi, dopo l'1-1 nei tempi regolamentari, il Carmagnola ha vinto il terzo «memorial Enrico Beccaria», quadrangolare di calcio Juniores organizzato al «Coppino» dall'Albese [illegible] dedicato al compianto allenatore monregalese deceduto [illegible] '99. Nella sfida diretta dall'arbitro Delisanti, hanno segnato [illegible] primi i rivali con Russo, pareggio di Cozzi a 7' dal [illegible]. Per il terzo posto, arbitro Masoero, l'Albese ha sconfitto l'Europa per 3-1, dopo i rigori.

Prima delle sfide decisive, la signora Beccaria, accompagnata dalla piccola Giulia, ha ricevuto un [illegible]ggio floreale dai quattro capitani. Alla premiazione, con il presidente dell'Albese Stefano Gambino, riconoscimenti speciali ai quattro allenatori Malena [illegible] Carmagnola, Fresia del Valli Monregalesi, Ferrero dell'Albese e Icardi dell'Europa. Migliori giocatori di ogni squadra Giuseppe Tozzoli, Carmagnola; Pasquale Russo, Valli Monregalesi; Marco Guarene, Albese; Fabio Cornero, Europa. [a. s.]



La signora Beccaria, accompagnata dalla piccola Giulia, premia il Carmagnola vittorioso allo stadio «Coppino» di Alba

NELLA SPECIALITA' RUNABOUT L'ALBESE GIMMY BOSIO E' CAMPIONE IN CARICA

Il velocista su moto d'acqua vince prova mondiale a Cuba

Giancarlo Spadoni

ALBA

Aveva un impegno speciale già alla prima gara Gimmy Bosio, l'asso albese di acquabike, impegnato la settimana scorsa a Santiago [illegible] Cuba, nella prova d'apertura del Campionato mondiale Uim 2002, specialità runabout. Ed era quello [illegible] confermare la sua supremazia per [illegible] il titolo di campione del mondo 2001, che gli era stato assegnato pochi mesi fa, al termine di una stagione che l'aveva visto dominare quattro gare, [illegible] Spagna, Cuba, Italia [illegible] Russia, e acquisire punteggi in altri piazzamenti. E l'impegno è andato a buon fine, ripetendo a Cuba la stessa affermazione dello scorso anno.

A Santiago, infatti, Gimmy Bo[illegible], che quando non corre abita ad Alba con i genitori e [illegible] giovane moglie Mara, conosciuta proprio a Cuba, [illegible] totalizzato 25 punti finali contro i [illegible] [illegible] secondo arrivato, l'altro italiano Lorenzo Benaglia. A questa prima prova del World Championship 2002, classe Professionisti, specialità runabout, hanno preso parte 17 concorrenti di 7 nazioni.

Delle tre specialità acquabike - ski division, freestyle [illegible] [illegible]about 1200 - quest'ultima [illegible] più veloce, e [illegible] pratica [illegible] mare, [illegible] laghi e nei canali, come a San Pietroburgo, dov'è la gara più attesa dell'anno. Bosio, che [illegible] gioventù correva in moto nel Team Italia [illegible] Capirossi e Romboni, è professionista di Acquabike da 10 anni. Più volte campione italiano ed europeo, ha conqui[illegible] il suo primo titolo mondiale nel '98.



Grazie ai 25 punti conquistati, Gimmy Bosio ha trionfato a Santiago di Cuba

BOCCE

COPPIE DI CATEGORIA B

A Bra si gioca gara di selezione per il Tricolore

[illegible]

Appuntamento [illegible] prestigio alla Bra Bocciofila che domenica prossima - con inizio delle sfide alle 8,30 - ospiterà la tredicesima edizione del «memorial Giovanni Cavallero», gara a coppie per atleti di categoria B, prima selezione regionale al Campionato italiano. Le iscrizioni all'importante e tradizionale trofeo braidese - sostenuto da Luciano Cavallero e dai suoi familiari - si chiuderanno alle 19 di venerdì; nella stessa serata ci sarà il sorteggio per la fase eliminatoria. Dirigerà l'arbitro Antonio Chiesa.

Domani [illegible] (si gioca sempre tutti i giovedì, dalle 21) c'è l'ottavo turno del Campionato provinciale di serie C, in cui sono in lizza 20 società, divise in quattro gironi. La regular season di questo combattuto torneo si concluderà il 18 aprile; poi, a partire dal 2 maggio, si disputeranno le sfide decisive per designare le quattro formazioni promosse alla fase regionale. [r. a.]

SPORT INVERNALI

OLTRE AI SUCCESSI DEI GIOVANI, LANCIATO UN PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO CON MAESTRI. L'ADDIO A LUIGI CODOLINI, PRESIDENTE PER 38 ANNI

Lo Sci club Valle Maira è entrato nelle scuole

PRAZZO

Lo [illegible] club Valle Maira del presidente Silvio De Meio, grazie al lavoro di dirigenti e atleti, in questa stagione ha raccolto successi e soddisfazioni, pur nel cordoglio per l'addio al maestro Luigi Codolini, per trentotto anni presidente del Club Valle Maira.

Il Club Val Maira è entrato nelle scuole. «E' stata [illegible] promozione - ha spiegato [illegible] responsabile tecnico Fortunato Bonelli al festoso pranzo sociale -. Grazie anche alla direttrice dell'Elementare [illegible] San Damiano Macra, Donatella Acconci, abbiamo insegnato lo sci di fondo con maestri qualificati a Prazzo e Acceglio, favorendo crescita culturale [illegible] sportiva. In orario scolastico, con un pulmino [illegible] Comune di San Damiano Macra; quindici ragazzi hanno partecipato a dieci lezioni, venti ore totali».

Sempre guardando ai giovani, lo Sci club Valle Maira ha [illegible] campionessa regionale e provinciale Baby: è Valentina Ponte, vittoriosa a Valdieri, Festiona di Demonte, Chiusa Pesio e Valmala; Alex Fina si è imposto a Valmala; Alessandro Martini è stato convocato nella squadra Ragazzi del Comitato Alpi Occidentali partecipando ai Campionati italiani di Entracque; e Francesca De Meio è stata nella Rappresentativa cuneese Aspiranti ai Tricolori Studente[illegible]hi. Bravi anche Caterina [illegible] Mario Alifredi, Sara Fina, Erica Marchisio, Emanuela Piasco, Alessio Durando e Francesco Maass.

La festa annuale all'albergo Impero è stata offerta dall'Associazione Amici [illegible] Prazzo del presidente Riccardo Cesano. Ringrazia[illegible]nti sono andati allo sponsor Acqua C[illegible] San D[illegible]no, che esporta in tutto il mondo; alla Comunità montana presieduta da Livio Acchiardi; al maestro [illegible] sci Oscar Vacchino; al segretario del club Marco Cesano e a Nazarено Ghio, gestore della pista [illegible] Ruata Prato. [l. t.]



Atleti, tecnici e dirigenti dello Sci club Valle Maira protagonisti di una stagione agonistica ricca di grandi soddisfazioni a livello tecnico e promozionale

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa [illegible] arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima [illegible] rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese [illegible] è migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno [illegible] da qualche mese in città [illegible] rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel caso del sindacato, sul futuro industriale [illegible] Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene [illegible] di tutti i settori; [illegible] sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momento [illegible] buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere [illegible] che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa [illegible] cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E' grazie allo sviluppo del terziario, Torino [illegible] progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità [illegible] assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale [illegible] l'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra [illegible] superato, ma, per consolidarsi, [illegible] ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di consumo e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

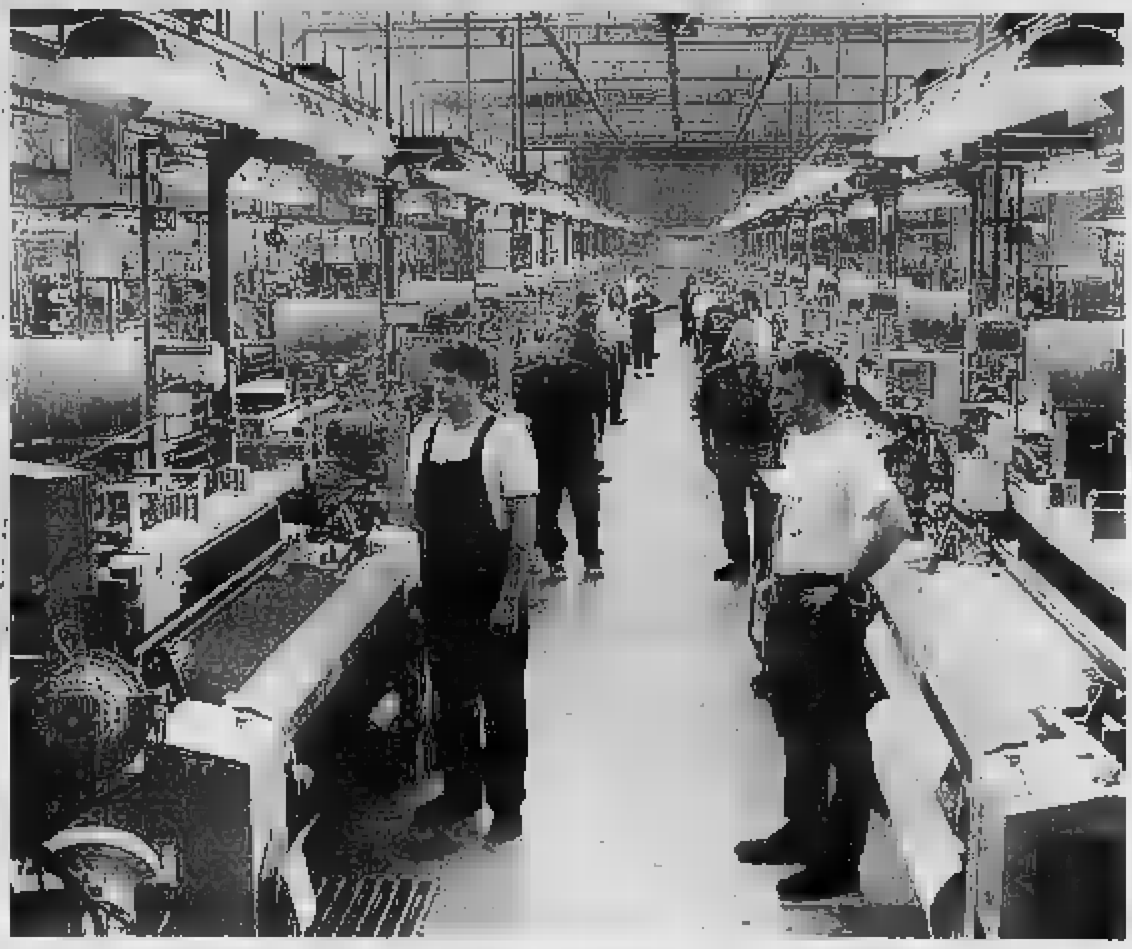
Sta diminuendo anche il ri[illegible] alla cassa integrazione, anche [illegible] il suo utilizzo [illegible] più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig [illegible] 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 15%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre; probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessa[illegible], rispettivamente, il 42 e il [illegible] delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi [illegible] un lento recupero dell'export, [illegible] gli investimenti [illegible] danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore meno positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti: [illegible] contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi [illegible] sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e [illegible] tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella di una ripresa [illegible] lenta, destinata [illegible] accelerare nel [illegible] dell'anno fino a arrivare a tassi [illegible] crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase è molto simile a quella di fine '99. Anche allora c'era una in[illegible] del ciclo e l'avvio della ripresa che [illegible] consolidò per tutto il 2000 e per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA [illegible] NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

[illegible] AL FEMMINILE

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
[illegible] Europa	59,9%
[illegible] Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
[illegible] paesi scandinavi	75%
addette [illegible] part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
[illegible]	31,6%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e [illegible] Unione industriale)

ELETTE IN [illegible]

3.591 su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci

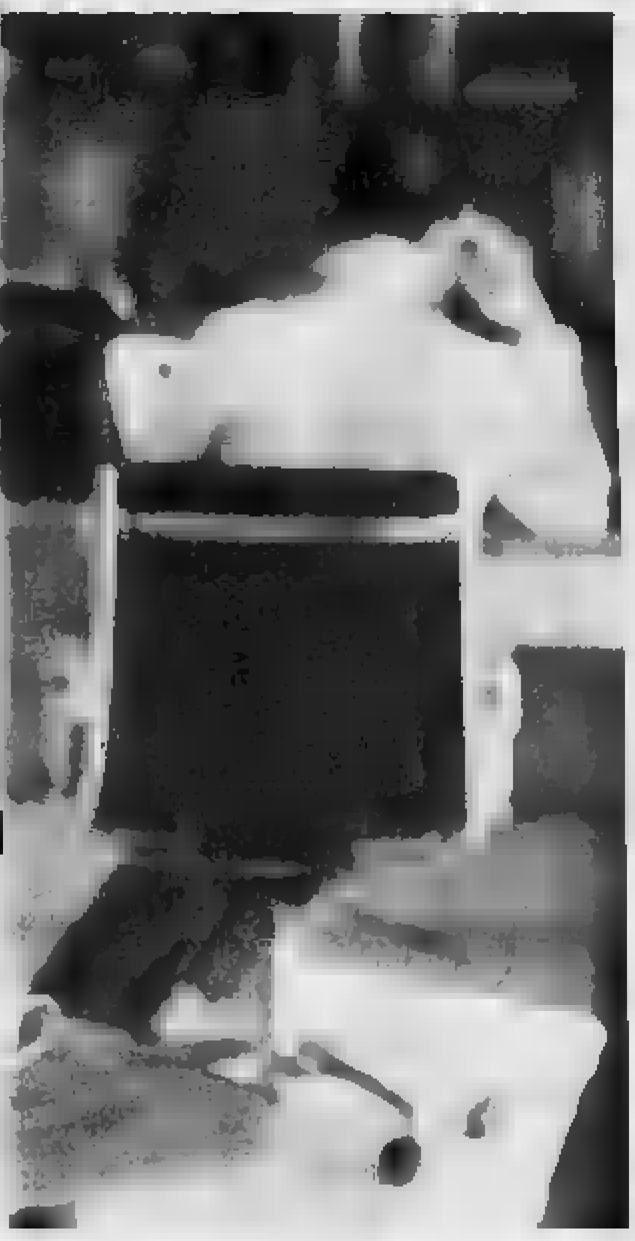
7 consigliere regionali su 60

5 deputate su 46

3 senatrici su 23

2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della [illegible] si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi la[illegible]no in numero crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila a 789 mila. Nello stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato sui livelli [illegible] istruzione: [illegible] donne attive diplomate o laureate [illegible] aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso è stato sensibile, ma meno intenso; gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove [illegible] sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 48 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito da lavoro dipendente

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

[illegible] salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile si è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste [illegible] lavoratrici [illegible] proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli [illegible] quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% [illegible] dipendenti contro il 5,4% maschile. Malgra[illegible] i progressi però [illegible] disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, [illegible] cui tasso di disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana [illegible] parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira su [illegible] punti rispetto [illegible] paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea [illegible] delle donne lavora solo part-time, [illegible] punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% [illegible] in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriera (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul [illegible] del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Pie[illegible] l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione [illegible] particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, le dirigenti, sono poco più [illegible] 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e dalle industrie di lavorazione [illegible] pelli e del cuoio, altre [illegible] aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: [illegible] dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di un quarto. Solo [illegible] pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, [illegible] direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

[illegible]

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di [illegible] importante società [illegible] riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, [illegible] moglie silenziosa e solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel [illegible] di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle [illegible] mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato [illegible] consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata [illegible] traverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un [illegible] understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo [illegible] lavorato per undici [illegible] nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività [illegible] mette [illegible] cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata [illegible] funzionaria, ben al [illegible] sotto del ruolo che avevo nella nostra azienda dove [illegible] amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il [illegible] posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato [illegible] opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi [illegible] quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così sembra tutto una passeggiata, [illegible] dietro c'è un duro lavoro [illegible] una filosofia aziendale [illegible] cui motto [illegible] «devi gestirti [illegible] carriera perché nessuno lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di [illegible] mentore, l'iter lavorativo.



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

La svolta definitiva arriva lo scorso anno quando - dopo [illegible] dimostrato [illegible] saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team [illegible] lavoro - arriva la grande occasione: [illegible] crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel caso [illegible] veramente al posto giusto nel [illegible] giusto». Ma naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe [illegible] i figli, [illegible] week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici ore di lavoro al giorno, [illegible] con amici, una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un corso superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema con [illegible] nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala le prossime tappe di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo [illegible] stessa, accetto le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

[illegible] a Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo [illegible] Bilancia, il [illegible] era stato archiviato dalla magistratura [illegible] suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi di pistola a Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

[illegible]-'98 Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, [illegible] un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe [illegible] ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento a Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 delitti. «Ho commesso solo un [illegible] - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi [illegible] anni fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in [illegible] film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che [illegible] diventato tenente colonnello) [illegible] chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ri[illegible], ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, [illegible] anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il [illegible] come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover [illegible] [illegible] volto e un nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, [illegible] di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con [illegible] costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi [illegible] risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca del DNS da comparare con quello del maniaco [illegible]

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo [illegible] piace. Soprattutto perché [illegible] il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ma solo [illegible] suoi uomini. Nella vita privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza [illegible] trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla [illegible] film [illegible] [illegible] per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra [illegible] investigatore ed un assassino, ma un'indagine [illegible] ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la [illegible] parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, [illegible] vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del [illegible] insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, di entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi [illegible]ri, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che [illegible] catturato? A distanza di tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di [illegible] uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: «Il serial killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi sanno che aveva [illegible] una compressa che riteneva [illegible] cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui [illegible] c'era più nulla da fare l'ha inghiottita. [illegible] [illegible] è successo niente. Il medico a cui l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA





Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni





Gian Maria Volonté (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani





Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono [illegible] simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci [illegible]:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato [illegible] tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben allettato e funzionante. Il risultato è che [illegible] e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, [illegible] se scalda anche i box, con [illegible] dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunge che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, ma senza successo.

Mi chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far [illegible] questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci [illegible] che guido e in tutto qu[illegible] periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione pieno, a causa del semaforo presente all'incrocio, la respon[illegible] è [illegible] data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere i fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un [illegible] di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un poco e non fare di [illegible] le erbe un fascio, ma considerare [illegible] più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministra[illegible] Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una [illegible]ola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata [illegible] [illegible] scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella [illegible] e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema di deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il [illegible] meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. [illegible] la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete e sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di [illegible] idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine [illegible] la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbas[illegible] che intende segnalare un problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da [illegible] settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può [illegible] consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre [illegible] [illegible] richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è [illegible] domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it




GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.



POLEMICHE NEL CENTRO STORICO: LA FIEP DIFENDE I BAR «RISANATORI» DALLE PROTESTE DEI RESIDENTI

Giù le mani dalla Loggia di Banchi

Assemblea pubblica contro la privatizzazione

[illegible] Pieracci

GENOVA

Polemiche per la future utilizzazione della Loggia della Mercanzia, polemiche per i locali che [illegible] trasformando la città vecchia in un punto di attrazione soprattutto per i giovani. La rivitalizzazione del centro storico procede faticosamente tra gli ostacoli degli opposti interessi particolari. Soprattutto quelli degli abitanti che, dopo aver protestato per anni contro il degrado, il pericolo e l'impraticabilità dei vicoli dopo la chiusura dei negozi e delle attività commerciali, ora non possono più contare [illegible] una quiete notturna garantita.

I focolai di battaglie a fuoco incrociato di esposti e denunce [illegible] numerosi. L'ultimo, in ordine [illegible] tempo, è esploso in salita del Prione, nei pressi delle torri di Porta Soprana.

Dopo l'ennesimo controllo sollecitato dai residenti, che ha portato a una sanzione «per [illegible] [illegible] la porta aperta del locale con la radio accesa», ora ha deciso di scendere in campo la Fiepet, [illegible] Federazione italiana esercenti pubblici e turistici aderente alla Confesercenti. Il segretario dell'associazione di categoria, Cesare Groppo, ha scritto una lettera aperta per sottolineare l'atteggiamento degli abitanti [illegible] palazzi prospicienti un nuovo bar aperto verso la fine dello scorso anno. «Non vogliono un bar aperto di sera e, da incontri fatti, non sono disponibili a nessuna soluzione» dice Groppi. «La loro posizione è dura, rigida, vogliono ristabilire la situazione precedente, in una zona comunque finalmente bonificata proprio grazie all'attività [illegible] quei bar per [illegible] tanto [illegible]. Pubblici esercizi, rivendica la Federazione, «che hanno nel corso degli anni e con notevoli avversità ini[illegible], sostituito la vivacità al degrado, la vita serale allo spaccio».

Se gli abitanti imbufaliti minacciano ronde notturne, petizioni, esposti e controlli, [illegible] Federazione di categoria dichiara: «Non intendiamo più subire vessazioni di qualunque tipo».

«Sappiamo - spiega il segretario Groppo - che i gestori dei bar della zona, compreso quello incriminato, hanno accettato il dialogo e avviato relazioni di buon vicinato [illegible] chi capisce i problemi di un'attività commerciale, hanno accettato richieste e suggerimenti e soprattutto hanno adottato concrete misure per attenuare al massimo i disagi. Un esempio delle misure adottate: [illegible] «Assunzioni [illegible] vigilanti esterni per le [illegible] di maggior affluenza, pulizia della strada durante l'apertura e alla chiusura del locale, sostituzione delle bottigliette di vetro con bicchieri di plastica, impegno costante ed allontanare punkabbestia e suonatori di bongos, rispetto dell'orario di chiusura».

«Come organizzazione di categoria ci rendiamo conto che l'apertura di un nuovo pubblico esercizio comporta disagi per gli abitanti e da sempre cerchiamo il dialogo e soluzioni comuni per una corretta coesistenza» conclude Groppi, ribadendo che quella zona esistono [illegible] che hanno contribuito al risanamento della stessa, a beneficio proprio dei residenti».

Se in salita del Prione si [illegible] le armi tra privati, in un'altra [illegible] piazza Banchi, [illegible] scontro è più politico. A innescare la miccia, il progetto [illegible] una privatizzazione della [illegible] [illegible] Mercanti, che ha provocato la protesta [illegible] rifondazione e del Forum delle associazioni e dei cittadini del centro storico. Per domani [illegible] 17, infatti, è convocata un'assemblea pubblica con il vicesindaco per discutere la situazione. [illegible] convince - è la posizione del Forum - l'insieme di funzioni previste per la Loggia: una [illegible] [illegible] foyer del [illegible] centro storico, polo informatico, vetrina di quello che c'è da vedere e da fare a Genova, esposizione [illegible] progetti, mega agenzia turistica, spazio per eventi, presentazione [illegible] produzioni tipiche, serra per piante pregiate, biglietteria per spettacoli e musei, caffetteria con schermi per navigare. Le associazioni chiedono «che sia il comune a mantenere il pieno e totale controllo della Loggia, piazza pubblica coperta. Se proprio necessario, potrebbe affidarne la gestione alla società civile e al movimento no profit con cui avviare una chiara programmazione». L'obiettivo secondo il Forum? «La coesistenza di iniziative varie, dai dibattiti agli spettacoli, dal suq ai mercatini di beneficenza, [illegible] Casa dei popoli alle cerimonie religiose di qualunque credo, dai concerto sociali agli incontri culturali. Insomma, uno spazio pubblico al servizio della città».



Quasi duemila ettari [illegible] fumo Dall'inizio dell'anno sono bruciati in Liguria 1900 ettari di bosco. Gli incendi censiti [illegible]ono stati 270 di cui 147 nel mese di marzo. Buona parte di questi sono di natura dolosa e divampano soprattutto nelle giornate ventose. Rispetto ad altre regioni italiane la Liguria, [illegible] il 80 per cento della superficie coperta da zone boschive, risulta area a rischio non solo nei mesi estivi ma anche invernali, a seguito della scarsa caduta di precipitazioni. All'origine di questi eventi c'è comunque l'azione sconsiderata degli uomini che un'assessore regionale aveva definito anni addietro «ecoterroristi».

SI [illegible] SERRATA E DIFFICILE LA «CACCIA» AI CANDIDATI

[illegible] a congresso il Polo cerca big

GENOVA

E' cominciata [illegible] settimana della «caccia» [illegible] candidati nelle numerose (fin troppe) [illegible] che [illegible] contenderanno il Comune e la Provincia di Genova nelle due tornate elettorali del 26 maggio e del 9 giugno. La «novità», se così si può dire, della attuale corsa politica è la difficoltà a trovare i candidati per completare le liste, soprattutto per arrivare ai [illegible] [illegible] Comune di Genova. Più agevole pare la possibilità per la Provincia dove i collegi sono 36, ma dove è possibile candidare la [illegible] persona in tre collegi contemporaneamente. Sono in corso [illegible] corpamenti invece per le circoscrizioni, perchè con 20 consiglieri da eleggere per ciascun piccolo «municipio» occo[illegible] un quoziente di [illegible]sto molto alto per strappare almeno un collegio.

LEGA NORD Il Car[illegible] ha sciolto le [illegible] [illegible] ieri mattina e dopo aver confermato che correrà accanto alla lista «Genova Nuova» per portare a Palazzo Tursi Sergio Castellaneta (perchè non è gradito Rinaldo Magnani), invece, per la Prvincia, presenterà la propria lista con simbolo accanto a Roberto Bagnasco, candidato unico della Casa delle Libertà. Castellanea invece candiderà autonomamente Marco Fallabrini, che raccoglie i favori del Movimento «nostalgico» della vecchia Repubblica di Genova di Vincenzo Matteucci e di Franco Bampi. Gli indipendentisti liguri correranno invece auto[illegible] per Tursi, con Bampi candidato sindaco.

[illegible] DELLE [illegible] E' cominciato ieri pomeriggio [illegible] [illegible] da «forca» di Forza Italia, impegnata [illegible] Rinaldo Magnani e su Roberto Bagnasco per scegliere i candidati: le rose sono per adesso meno ampie del previsto (fenomeno comune s'è detto a tutti gli schieramenti). Anche An e il nuovo soggetto politico dei Cristianodemocratici di centro stanno setacciando le sezioni e il mondo [illegible] [illegible] ricerca di nomi di prestigio.

ENRICO BOSELLI Il presidente dello Sdi sarà oggi a Genova per annunciare il concresso nazionale [illegible] suo partito, a 110 anni [illegible] fondazione del vecchio Psi, proprio a Genova. Il congresso si terrà a Genova dal [illegible] al 14 aprile. Boselli, dopo [illegible] incontro con la stampa a Palazzo Ducale, farà colazione nella vecchia trattoria di salita Pollaioli dove Filippo Turati fondò con i fedelisismi il partito nel 1892, dopo la rottura con gli anarchici. Lo Sdi, [illegible] ha raggiunto un'accordo con repubblicani di sinistra, ex radicali e laici indipendenti, darà vita a una lista che si chiamerà «Genova Riformista» e che avrà [illegible] capolista Arcangelo Merella, as[illegible] uscente ed Ermanno Baffico, partigiano, mazziniano ed ex assessore comunale.



Enrico Boselli

RIFONDAZIONE Rifondazione Comunista cerca l'alleanza con il centrosinistra contestualmente sia in Provincia, sia in Comune. Pur ribadendo gli ottimi rapporti con il sindaco Giuseppe Pericu, il Prc non intende coalizzarsi [illegible] l'Ulivo in Comune se non ci [illegible] accordo anche in Provincia. Lo hanno annunciato Giordano Bruschi e Giancarlo Giovine della commissione programma elettorale [illegible] Prc.

«L'Ulivo ha scelto Repetto come candidato della Provincia senza consultarci - ha sottolineato Bruschi - ora lo vediamo già sorridere [illegible] manifesti. È mancato nei nostri confronti il riconoscimento della pari dignità che noi rivendichiamo». Sia per [illegible] Comune, [illegible] per la Provincia, Rifonda[illegible] punta comunque ad [illegible] accordo sui programmi più che sulle persone. E' previsto per oggi un incontro con Pericu: non è stato fissato l'appuntamento con Repetto. [p. l.]

[illegible]ZIE FLASH

Nuove società filiali in Africa Occidentale

La «Ignazio Messina & C.» dà vita a due [illegible] società-filiali in Africa Occidentale [illegible] l'obiettivo di migliorare e potenziare [illegible] propria organizzazione commerciale nei mercati di riferimento. In aprile è prevista la nascita della «I. Messina Cameroun Sàü Doulo». Fra tre mesi entrerà in funzione ad Abidjan e San Pedro, in Costa d'Avorio, la «I. Messina Cote d'Ivoire SA». Analoghe iniziative erano state intraprese a Durban, Johannesburg e Cape Town nel '94, a Barcellona, Valencia, Marsiglia e Parigi nel 2000. È un modello di sviluppo organico - commentano i vertici della società - che se per un verso è più grande e costoso, per un altro consente di controllare in modo più efficiente la gestione del portafoglio clienti e [illegible] tutte le altre attività correlate e di far emergere le caratteristiche individuali proprie della linea.

PACIFISTI

In trenta hanno deciso [illegible] [illegible] a Ramallah

«È finito il gas refrigerante negli ospedali, ciò significa che il sangue donato presto deperirà e non [illegible] potrà più usare»: lo afferma da Gerusalemme Mara, dell'associazione Ya Basta, che tiene i contatti con il gruppo di pacifisti liguri rimasti a Ramallah. «Nel frattempo - aggiunge Mara - i feriti aumentano, mentre i morti vengono sepolti nell'area circostante l'ospedale per cercare di evitare epidemie». Sono una trentina i pacifisti che hanno deciso [illegible] rimanere a Ramallah, «come forza di interposizione», per fare «ciò che la comunità internazionale dovrebbe affrettarsi a fare». Tra di [illegible], quattro ragazzi liguri - Matteo, Paolo, Chiara e Simone - che con altri disobbedienti di Ya-basta hanno scelto di non andarsene.

AGRICOLTURA

Liguria e Portogallo [illegible] confronto sull'olio

Confronto fra Liguria e Portogallo sull'olio extravergine e sulle ricadu[illegible] turistiche di questo comparto agricolo. Una delegazione, guidata dall'assessore all'Agricoltura e Turismo Franco Amorelli [illegible] in visita fino a sabato nella regione [illegible] Alentejo. Nelle città portoghesi di Beja ed Evora [illegible] trentina di olivicoltori, frantoiani e tecnici delle quattro province liguri particolarmente impegnati nella strategia di valorizza[illegible] dell'olio di qualità legata [illegible] territorio saranno protagonisti di incontri e confronti sulle rispettive esperienze e realtà produttive nel campo olivicolo.

DA GIUGNO LE RIPRESE DI «LE VALIGIE DI TULSE»

Ferilli per Greenaway il [illegible] anche a Genova

GENOVA

Sarà girato anche a Genova il nuovo film del regista inglese Peter G[illegible]naway, «Le valigie [illegible] Tulse Luper», con un cast di duecento attori, tra cui Sabrina Ferilli e Madonna. Progetto imponente e complesso, il [illegible] è una trilogia il cui [illegible] ciak è previsto a giugno, con set in 16 Paesi per raccon[illegible] attraverso Tulse Luper, l'alter ego» [illegible] Greenaway, [illegible] [illegible] che va dal 1928 al giorno [illegible] caduta del [illegible] di Berlino, nel [illegible]. Nel [illegible] compariranno, anche in piccolissimi ruoli, duecento attori [illegible] cui, grazie alla produzione italiana della Gam film, di certo Isabella [illegible]llini e Valentina Cervi e poi Sabrina Ferilli, Remo Girone, Bruno Ganz, Roberto Citran, Claudia Gerini, Valentina Cervi, Sabrina Impacciatore con cui Greenaway sarebbe in contatto in questo periodo. Ma [illegible] cast faranno parte molti attori internazionali come Franka Potente, Debbie Harry, Victoria Abril, Don Johnson, Mark Boone jr, Nick Moran, Raymond J. Barry, Sting, Madonna. Il regista vorrebbe coinvolgere Umberto Eco e altri intellettuali nel ruolo di se stessi.

«La valigia di Tulse Luper», il cui primo capitolo dovrebbe essere presentato al Festival di Berlino e gli altri due a Cannes e Venezia, sarà anche una serie di 16 episodi per la Tv, una serie di cd rom, un sito web, un libro. In Italia il regista girerà, oltre che a Genova, a Torino, Venezia, Firenze e Roma. Il vero protagonista è J.J. Feild nei panni di Tulse, un uomo che finisce nelle prigioni di tutto il mondo e ogni volta riesce a fare uscire un messaggio attraverso la sua valigia. [a. p.]



Sabrina Ferilli nel cast con Madonna

COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE FUFA ONLUS PER FINANZIARE PROGETTI TEATRALI E BORSE DI STUDIO

L'Archivolto ricorda Fulvia [illegible]

Domani serata con Signoris, Dighero, Cederna, Pirovano

Mauro Boccaccio

GENOVA

E' sicuramente la serata che nessuno, al Teatro dell'Archivolto, avrebbe mai voluto annunciare e mettere in cartellone. E' in programma per domani sera, al Modena, il ricordo di Fulvia «Fufa» Bardelli, per vent'an[illegible] una delle anime della compagnia teatrale genovese di Pina Rando e Giorgio Gallione. La serata è stata organizzata ad un anno dalla scomparsa prematura e improvvisa di Fulvia Bernardelli dai suoi amici, tanti, tutti quelli con i quali aveva ha condiviso, instancabile, una grandissima passione per il teatro, la letteratura, il giornalismo, il [illegible] lavoro di ufficio stampa dell'Archivolto.

E per far sì che questa serata non fosse un episodio isolato, è stata anche costituita l'associazione «Fufa onlus» che ha sede nella stessa Piazza Modena, 3, a Sampierdarena.

Infatti l'associazione «Fufa onlus», oltre che promuovere, elaborare, sviluppare e attuare progetti nel campo della cultura, dell'ar[illegible] e dello spettacolo in genere, raccoglierà fondi per istituire e assegnare [illegible] borsa di studio riservata a giovani laureati che hanno scelto di approfondire i loro studi nel settore della comunicazione giornalistica e teatrale.

Per questo, il 4 aprile di ogni anno, il Teatro dell'Archivolto promuoverà una [illegible] celebrativa per sostenere i programmi della neonata associazione intitolata a Fulvia Bardelli.

I primi a salire in palcoscenico, domani [illegible], saranno alcuni fra i suoi [illegible] più cari, con i quali ha lavorato [illegible] anni. Sono: Carlo Boccadoro, Andrea Ceccon, Giuseppe Cederna, Marcello Cesena, Ugo Dighero, Simona Guarino, Mauro Pirovano, Carla Signoris.

Ognuno di loro le dedicherà [illegible] poesia, una canzone, un brano teatrale, uno sketch comico. Carla Signoris (assente giustificato il marito Maurizio Crozza, impegnato al Ciak di Milano [illegible] il nuovo spettacolo teatrale) leggerà invece un breve racconto di Fufa dedicato a William Shakespeare sulla scia di una improbabile stesura di «Romeo e Giuliet[illegible]». Un pezzo molto divertente conosciuto da pochi amici di Fufa che concluderà questa prima serata in suo ricordo.

Sempre in campo teatrale, [illegible] in scena al Politeama Genovese la commedia «E' ricca, la sposo e l'ammazzo», di Mario Scaletta, con Gianfranco D'Angelo, Laura Lattuada, Michele Gammino, Simona D'Angelo, per [illegible] regia [illegible] Sergio Japino.

Domani sera, nella Chiesa di Sant'Agostino, riprenderanno le repliche dell'«Inferno» di Tonino Conte (con [illegible] nuova [illegible] nella Loggia del Museo [illegible] Sant'Agostino). Sempre domani, nuovo debutto, dopo il grande successo di Mariangela Melato, al Teatro [illegible] Corte con un classico di Luigi Pirandello: «Il berretto a sonagli», nell'interpretazione di Giulio Bosetti, che [illegible] firma anche la regia.

IMPERIA~SANREMO

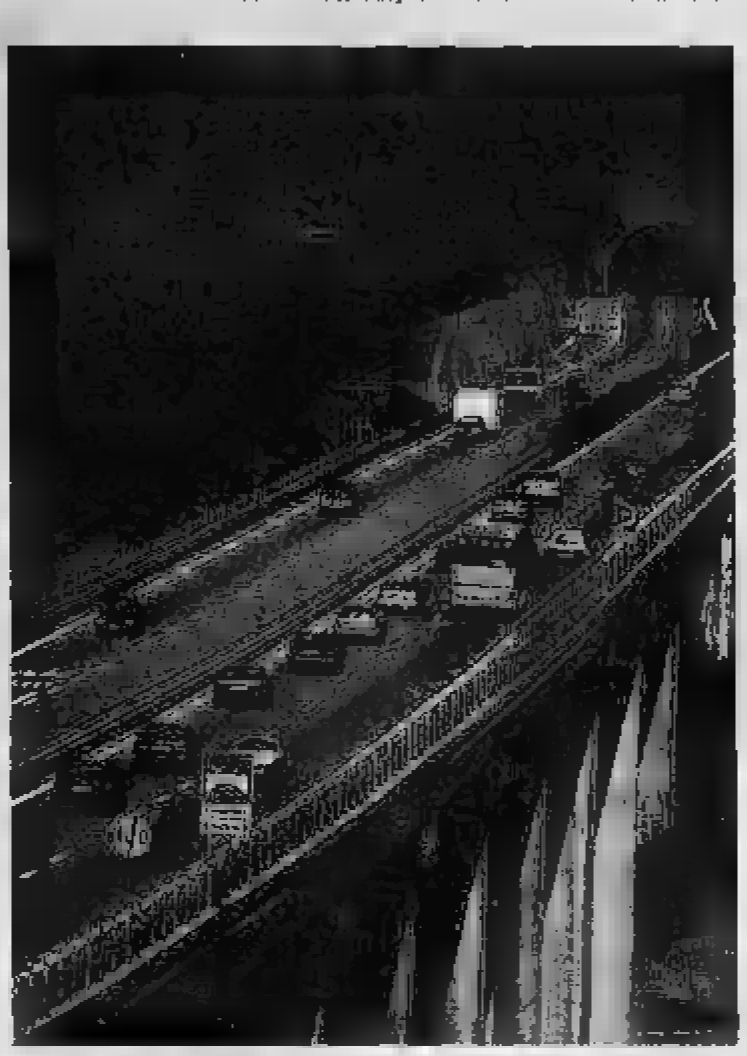
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX [illegible] 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 27[illegible] SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

NEL PONTE SONO TRANSITATI COMPLESSIVAMENTE 760 MILA VEICOLI, PIU' DELL'ANNO SCORSO: MA IL FLUSSO, CRESCIUTO [illegible] NELLE ORE SERALI, E' STATO ORDINATO

Autofiori, controesodo in coda

Traffico molto intenso al rientro dalle vacanze



Traffico molto intenso anche ieri per il controesodo

Stefano [illegible]

Code anche ieri: fino a tarda sera, l'Autostrada [illegible] Fiori [illegible] stata un [illegible] serpentone di macchine. Se lunedì dell'Angelo nel tratto compreso fra il confine francese e Savona erano transitati 148.194 veicoli (il totale [illegible] lungo ponte pasquale, cominciato mercoledì scorso, è salito [illegible] a 760.352), il giorno dopo il traffico è stato ancor più intenso, anche [illegible] si è mantenuto abbastanza scorrevole, con rallentamenti e code [illegible] un paio di km. [illegible] Albenga, Pietra [illegible] Finale e un solo tamponamento, con feriti lievi. Il rientro dei turisti, reduci [illegible] breve periodo di vacanza in Riviera, [illegible] proseguito anche a notte.

Dicono alla Sala Operativa dell'Autofiori di Imperia, da dove la circolazione è stata seguita costantemente, attraverso le 69 telecamere distribuite sull'intero percorso: «Al [illegible] movimento, già previsto, legato al controesodo, si è aggiunto il consueto traffico commerciale [illegible] quello pesante. I dati sono [illegible] ufficiosi, ma secondo le prime proiezioni c'è [illegible] ritenere con sufficiente approssimazione che il numero complessivo dei transiti sarà superiore a quello, pur notevole, registrato [illegible] Pasquetta, dove si è largamente superata la quantità dello scorso [illegible] (140.285) ma [illegible] quella del 2000 (162.149)».

A sorvegliare il tracciato, un plotoncino di mezzi e dipendenti [illegible] società autostradale, pronti a intervenire per ogni emergenza, oltre alle pattuglie della Polstrada del distaccamento di Imperia Ovest, che hanno fatto la spola: «Le colonne di veicoli, [illegible] al tardo pomeriggio, [illegible] state comunque [illegible] pre in movimento, anche [illegible] procedevano [illegible] rallentamenti. E, nonostante la contemporanea presenza sul percorso di diverse migliaia di automezzi, [illegible] si sono lamentati incidenti, a conferma che i conducenti hanno tenuto un comportamento disciplinato. Pochissime sono state [illegible] richieste di informazione, praticamente nessuna le lamentele».

Determinanti, a detta dei tecnici, sono state le buone [illegible]zioni del tempo, che hanno favorito il rientro a casa. A muoversi per quella che, per molti, è stata probabilmente la prima uscita stagionale dopo l'inverno, sono stati davvero in tanti. Certo, ben più dello scorso anno, quando le condizioni climatiche non erano state le migliori: [illegible] complesso, il traffico sull'Autostrada dei Fiori è cresciuto del 2,47 per cento. A un avvio in calo (meno 0,70% mercoledì, meno 0,90% giovedì), ha corrisposto però in seguito un incremento: più 0,61% venerdì, più 6,34% sabato, più 2,51% domenica [illegible] più 5,57% lunedì. Ma, almeno fino alle 19 di ieri, tutto è filato liscio, salvo qualche intoppo su Savona, dove c'è la deviazione per Torino.

Carli al timone

Oggi l'industriale eletto presidente

[illegible]

Alle cariche di presidente dell'Unione Industriali, vicepresidente e amministratore delegato dell'azienda olearia fratelli Carli e di amministratore [illegible] dell'Imperia Sviluppo, la società dei privati all'interno della Porto [illegible] Imperia Spa, Gian Franco Carli, tra i più noti imprenditori imperiesi, aggiungerà oggi anche quella [illegible] presidente dell'Autostrada dei Fiori. Già nominato la [illegible] settimana dai rappresentanti degli enti locali, sarà ufficialmente investito nella carica questa mattina dall'assemblea degli azionisti.



G. F. Carli

Carli subentra [illegible] vertice dell'Autofiori a Gianni Cozzi, che si era dimesso [illegible] anno fa per presentarsi candidato alle politiche (è stato eletto parlamentare per il Ccd nel collegio di Genova Albaro). La riunione [illegible] dovrà inoltre provvedere all'elezione del [illegible] Consiglio d'amministrazione, del quale faranno [illegible] parte, su indicazione della Provincia [illegible] Imperia, il capogruppo [illegible] An, Paolo Strescino, e il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano. Vicepresidente sarà Carlo Ruggeri, sindaco di Savona.

Successivamente, nei prossimi giorni, il rinnovato Cda, composto anche da rappresentanti [illegible] componente privata, penserà alla nomina dell'amministratore delegato. Attualmente, è Giorgio D'Alessandro, che ha retto anche la presidenza in questo periodo di «vacatio». Il riserbo è massimo. Secondo una corrente di pensiero, D'Alessandro potrebbe essere confermato. Altri riten[illegible] invece più probabile un ricambio totale al [illegible]e: e, [illegible] questo caso, il nome che circola con più insistenza è quello dell'ingegner Alfredo Borchi, il direttore generale.

La Spa, società a capitale misto, costituita nell'ormai lon[illegible] 1960, ha 350 dipendenti [illegible] un capitale sociale [illegible] circa 372 milioni [illegible] euro, ripartito in otto milioni di azioni, il 20 per cento delle quale appartiene agli [illegible] pubblici. [s. d.]

Vi[illegible] lavori

Riaperti i cantieri su tutto il percorso

IMPERIA

Finito [illegible] controesodo, riprende la «via crucis» degli automobilisti. Riaprono i cantieri e ricominciano i lavori di ordinaria manutenzione, [illegible] tracciato dell'Autostrada dei Fiori, 113 chilometri [illegible] dal confine francese a Savona. Questa settimana, comunque, è previsto soltanto un solo scambio di carreggiata, in direzione ponente: accade tra i caselli [illegible] Imperia Est e di Imperia Ovest, per consentire l'installazione del sicurvia sul viadotto Impero.



Ripresi i lavori

Un'opera, questa, [illegible] prosegue ormai da molte settimane: «Occo[illegible] tempo, perchè il tratto è lungo 2 km. e mezzo, la sistemazione procede [illegible] quattro lati [illegible] il ponte attraversa una zona abitata, quindi ha bisogno di una protezione elevata in altezza», spiegano alla direzione dell'Autofiori.

I cantieri, tuttavia, saranno nuovamente sospesi nel weekend (niente lavori, sabato e domenica), per poi riprendere anche in altre zone la prossima settimana. «Sono assolutamente necessari, per [illegible] in condizioni di sicurezza [illegible] agibilità il percorso di nostra competenza, che comprende anche [illegible] viadotti [illegible] settantina di gallerie», sottolineano i tecnici della società e fanno presente che i giorni lavorativi utili [illegible] di soli 180 giorni all'anno (l'attività si interrompe a luglio [illegible] agosto, nei weekend, a Natale, Pasqua [illegible] in occasione dei «ponti» più trafficati, come il 25 aprile e l'1 maggio), p[illegible] cui si [illegible] in un perio[illegible] piuttosto ristretto.

Sull'Autofiori, nel 2001, sono transitati oltre 23 milioni di veicoli [illegible] c'è stato un costante aumento del traffico pesante: «E questo contribuisce ad usurare maggiormente asfalto [illegible] giunti [illegible] viadotti». [illegible] la fine dell'anno, inoltre, cominceranno i lavori per la costruzione del [illegible] casello [illegible] Borghetto San[illegible] Spirito, destinato a [illegible] un'alternativa a quelli di Pietra Ligure e di Albenga. [s. d.]

Viaggiatori prigionieri sul treno affollato

Il rientro da incubo di 200 torinesi bloccati per oltre tre ore a Savona

Claudio Vimercati

SAVONA

[illegible] lunghissimo applauso. Così, hanno scaricato la tensione, l'altra sera duecento passeggeri del Regionale Savona-Torino, rimasti bloccati per [illegible] nella [illegible] Mongrifone in attesa di un treno che li riportasse [illegible] casa, visto che quello delle 21,06 [illegible] troppo piccolo.

Un ritorno da incubo. Come quello dei turisti che ieri pomeriggio, in ossequio alle tabelle dei rientri intelligenti, si sono messi in viaggio verso Lombardia e Piemonte. Risultato? Autostrada bloccata, da Andora fino a Savona, [illegible] una trentina [illegible] chilometri di coda. E traffico congestionato anche sull'Aurelia, tra Laigueglia e Alassio.

FERROVIE La serata terribile per la viabilità ferroviaria era iniziata alle 18 con l'interruzione della linea tra Voltri [illegible] Savona, per un suicidio nella stazione di Arenzano. Ed è proseguita [illegible] peggiore dei modi. Ne sanno qualcosa i ducento passeggeri che erano rimasti a terra, non trovando posto sull'intercity 2080 Ventimiglia-Torino in partenza dalla stazione Mongrifone alle 20,43. «Poco male - avevano pensato -. Prenderemo il regionale delle 21,06».



Viaggiatori controllano gli orari dei treni: per molti è stata un'odissea

[illegible] si sbagliavano. [illegible] treno, troppo piccolo per contenerli tutti, [illegible] ha [illegible] abbandonato i binari. Hanno dovuto aspettare fino [illegible] mezzanotte quando finalmente le Ferrovie sono riuscite a mettere a disposizione un convoglio alternativo, con sei carrozze e 230 posti a sedere. «Per forza ci siamo messi ad applaudire, [illegible] potevamo più» ammette Ales[illegible] Crivellari, studentessa [illegible] 18 anni, che si era concessa [illegible] Pasquetta in spiaggia insieme ad un gruppo di amici di Castiglione Torinese. «Io [illegible] una che di solito [illegible] esagera - prosegue - ma il nostro rientro è stato un incubo. Per quasi tre ore siamo stati sballottati [illegible] una parte all'altra della stazione di Savona in balia del dubbio più totale. Con i telefonini che continuavano a squillare perchè i nostri genitori erano preoccupati per tutto quel ritardo».

Non l'avevano, comunque, passata meglio gli altri 900 partiti [illegible] il treno delle 20,43: «Eravamo talmente tanti - dice Enrico - faceva così caldo che molti [illegible] sentiti male. Chi si sentiva svenire, chi vomitava. Non era certo una situazione facile. E' stato [illegible]ramente un viaggio da dimenticare». Sotto accusa le Ferrovie, colpevoli di aver sottovalutato la giornata festiva. Per[illegible] hanno potenziato i convogli? «Ci scusiamo - dice un portavoce - del disservizio che hanno patito i viaggiatori. Abbiamo pensato alla soluzione alternativa degli autobus, ma si [illegible] dovuto dirottarli su Arenzano dove c'era un'altra emergenza».

AUTOSTRADA Trenta chilometri di coda anche ieri sull'Autofiori, da Andora fino [illegible] Savona. Il controesodo è proseguito anche ieri all'insegna [illegible] traffico paralizzato [illegible] intasato con le auto che si muovevano a passo d'uomo. Code si sono registrate sulla A12 tra Rapallo e Genova, sulla A 10 tra Savona [illegible] Voltri, sulla A26 [illegible] sulla A7 verso Milano. Una conferma, questa, dell'affluenza turistica [illegible] record [illegible] Liguria nelle festività pasquali.

Non sono mancati gli incidenti. Sull'Aurelia, a Spotorno, un pedone (la prognosi è di pochi giorni) è stato investito da un'auto pirata poi bloccata dai vigili urbani [illegible] Savona. A Valleggia P.G., 50 anni, è stato travolto da una moto: al San Paolo le hanno giudicato guaribile in [illegible] mese. E sempre [illegible] Savona un camion pirata ha tamponato anche auto in [illegible]sta, in via Luigi Corsi. E' stato poi bloccato [illegible] carabinieri.

PONENTE IN ONDA A MAGGIO NEL «BRAVO BRAVISSIMO CLUB» DEL MIKE NAZIONALE

Imperia in televisione [illegible] Bongiorno

Ieri riprese in piscina per una produzione targata Retequattro

[illegible]

IMPERIA

Il capoluogo del Ponente torna in televisione, e lo fa con una serie di trasmissioni che andran[illegible] onda su Retequattro il 18 maggio, 25 maggio e 1° giugno. Ieri pomeriggio, [illegible] troupe di Mediaset erano all'opera nella piscina comunale «Felice Cascione» di località San Lazzaro, dove [illegible] ripreso un incon[illegible] di pallanuoto tra le rappresentative Under 14 di Imperia e Nervi. Il derby ligure verrà inserito tra le iniziative della Bongiorno productions, società di produzione tv della famiglia del Mike nazionale, nell'ambito di «Bravo, Bravissimo club», che permette a tutti i ragazzi italiani sino a 14 anni di partecipare a varie iniziative sportive, culturali ed artistiche.

Accanto alle riprese imperiesi; i programmi verranno arricchite da altri appuntamenti in programma negli studi del par[illegible] divertimenti Gardaland l'11 e 12 aprile. Le registrazioni di immagini e gare sportive in Liguria proseguiranno comunque sino a venerdì prossimo.



Il noto conduttore Mike Bongiorno

Si tratta di una nuova, impor[illegible] promozione della Riviera attraverso un mezzo di informazione molto seguito dalle famiglie.

«Bravo, Bravissimo» [illegible] «marchio registrato» [illegible] Mike Bongiorno, che ne va orgoglioso almeno quanto i vari «Superflash» e «La ruota della fortuna» che continua [illegible] condurre intor[illegible] all'ora del pranzo (o della digestione, se preferite). Il programma, ormai di lungo corso, è nato per mettere in evidenza i talenti [illegible] più piccini, anche con la partecipazione di ragazzi in arrivo dall'estero.

Le puntate «liguri» sono la [illegible] 10, che verrà trasmessa su Retequattro il 18 maggio, la 11 del 25 maggio e la 12 del 1° giugno. Oltre alle imprese della rappresentativa ponentina, «Bravo, bravissimo club» proporrà anche una «cartolina televisiva» dedicata a Imperia e alle [illegible] turistiche.

IL CONCERTO DEL 6 LUGLIO E' IL PRIMO CHE IL TENORE TIENE [illegible] COSTA AZZURRA

C'è il [illegible]'s day a [illegible] ma la prevendita [illegible] biglietti [illegible]

[illegible] Monticone

NIZZA

«Guerra» [illegible] numeri ed una richie[illegible] di aiuto [illegible] paternità, almeno, apparente. Attorno al grande concerto-evento di Luciano Pavarotti, fissato a Nizza il prossimo 6 luglio, sta nascendo un piccolo «giallo». [illegible] una parte il sindaco di Nizza, Jacques Peyrat, che in pieno Consiglio [illegible] venerdì scorso, ha lanciato un grido d'allarme: «Il concerto di Pavarotti ha qualche problema. Per far fronte alle spese, il suo produttore ha chiesto al [illegible] di [illegible] di acquistare biglietti per almeno 60 mila euro». Ma, dall'altra parte, il produttore, Gilles Tanay (in passato si è occupa[illegible] concerti di Pavarotti con Placido Domingo e [illegible] Carreras), ieri, [illegible] caduto dalle nuvole [illegible] notizia [illegible] da Nizza: [illegible] ben lieto che la città si interessi tanto all'evento, ma io [illegible] ho [illegible] chiesto nulla. Chiaro che ogni richiesta di acquisto di biglietti sia la benvenuta, ma chi si è permesso di farlo a mio nome?».

Forse [illegible] equivoco. [illegible] ricco di particolari. Perché, in Consiglio è venuto fuori [illegible] dei [illegible] mila posti disponibili al Palais Nikaia soltanto 5000, finora, sono stati prenotati. A quanto pare troppo pochi. Una caduta di interesse per big-Luciano? Il concerto pare fosse sul punto di saltare. Di qui l'intervento del comune con l'acquisto di biglietti da distribuire, soprattutto, ai giovani. «Un evento certo, [illegible] fino [illegible] un [illegible] punto perché Pavarotti [illegible] esibirà anche a Marsiglia il 15 giugno», ha sottolineato, polemicamente, qualche consigliere alle parole del sindaco. E ogni decisione è stata, addirittura, rinviata al Consiglio comunale del prossimo 3 maggio. [illegible] frattempo l'intervento di Tanay, il produttore, sembra minimizzare il problema. «Il concerto di Pavarotti del 6 luglio non è affetto in pericolo - ha detto - Abbiamo già 8000 posti prenotati,. non [illegible] è detto. [illegible] in vendita ci [illegible] solo 25000 biglietti e [illegible]». Comunque un evento per Nizza. Il 6 luglio [illegible] la prima volta, in quarantatré anni di carriera, che Pavarotti si esibirà nella capitale della Costa Azzurra.



Luciano Pavarotti il 6 luglio a Nizza

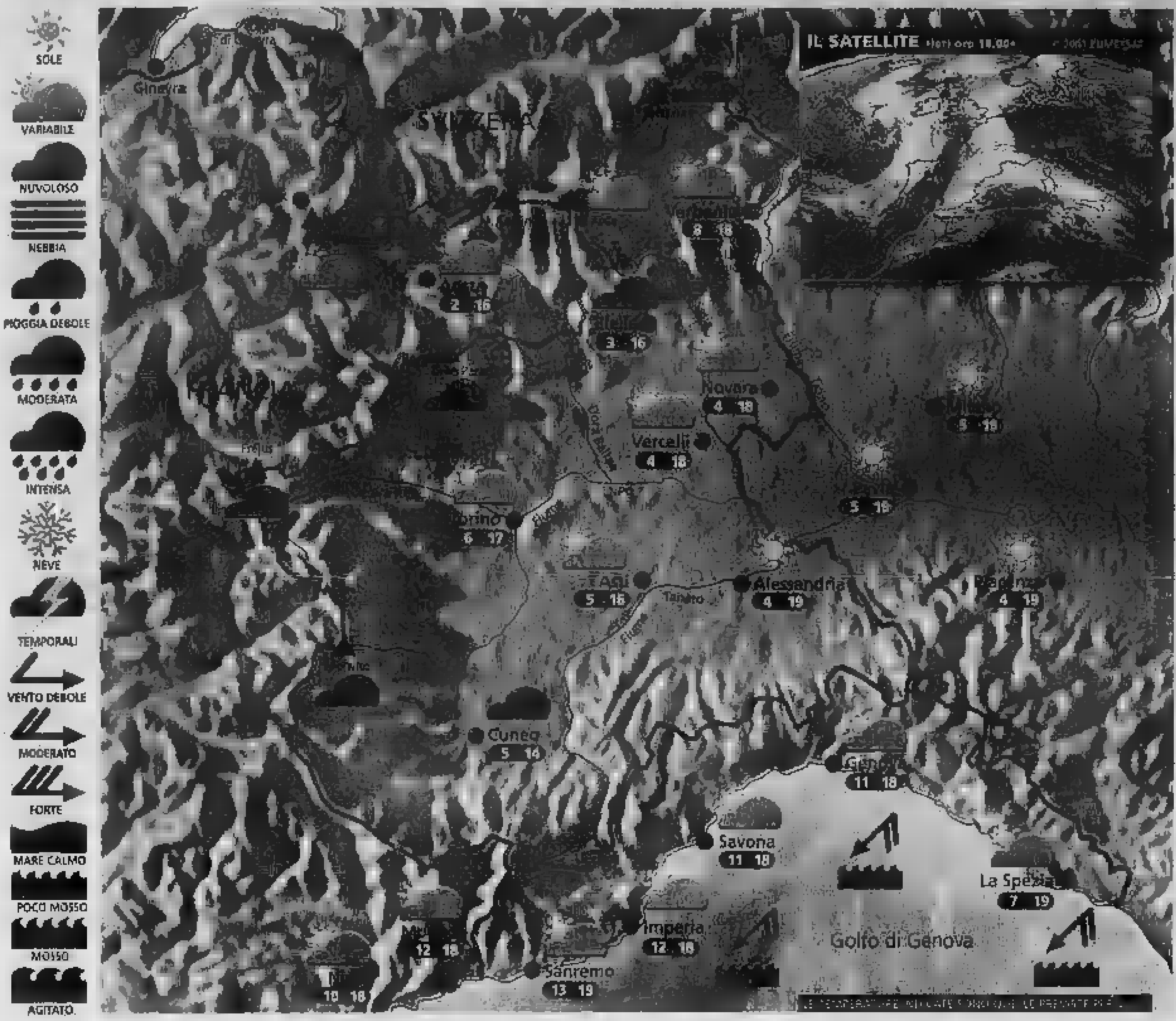
ADDIO AMARO A ONEGLIA

Porto, Circolo Arci chiuso [illegible] protesta «Troppi problemi»

[illegible]. Dopo il caso del Centro sociale La Talpa e l'Orologio, scoppia quello del Circolo Arci Antica Compagnia portuale. L'avviso sulla porta, nel cuore del quartiere marinaro di Oneglia, dice «Chiuso per problemi di convivenza con il territorio». Il Circolo, che raccoglie quasi 400 soci, [illegible] interrotto l'attività ieri: è un'iniziativa polemica, attuata in seguito all'escalation di proteste per i rumori provocati dai giovani che frequentano il polo.

Dice Danilo Berti, responsabile [illegible] Circolo Arci: «E' l'onda lunga delle lamentele dopo gli atti vandalici al techno party del Centro La Talpa e l'Orologio. Nessuna autorità ci ha mai detto di chiudere: è una nostra decisione, in segno di proteste per la [illegible] dimostrata dai cittadini. Lunedì scorso, la gente era inviperita per i ragazzi rimasti nel quartiere dopo la chiusura, avvenuta poco dopo mezzanotte. Ma noi non possiamo trasformarci in gendarmi. Si vuole il coprifuoco totale dei centri storici?». [e. f.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni [illegible] mattino ancora abbastanza soleggiato su gran pa[illegible] dei settori, ma con nubi in graduale aumento ad iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. [illegible] pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche [illegible] Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può t[illegible]e buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
[illegible]	12	14	[illegible]	14	18
PALERMO	13	16	[illegible]	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	[illegible]	[illegible]
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle [illegible] 10 e 48 minuti

GIOVANNI VASSALLO DELL'AIFO E' IN CONTATTO TELEFONICO CON ALTRI PACIFISTI LIGURI A GERUSALEMME EST

«Stiamo seppellendo cadaveri»

La testimonianza degli imperiesi a Ramallah

Enrico Ferrari
IMPERIA




Sopra l'imperiese Giovanni Vassallo, nella delegazione italiana a Ramallah; accanto, i carri armati israeliani a Betlemme

«Qui non vengono più portati pale[illegible] feriti, ma soltanto cada[illegible]ri: stiamo scavando una fossa comune, perché [illegible] c'è più posto nelle celle frigorifere». [illegible] le parole dell'imperiese Giovanni Vassallo, [illegible] dell'Aifo che [illegible] della delegazione italiana nell'inferno di Ramallah, capitale [illegible] Cisgiordania nella morsa di 150 carri armati e nel mirino di spietati cecchini. Vassallo, assieme ad altri due imperiesi Matteo Jade e Paolo Languasco, che però fanno parte della carovana arrivata dal Centro Zapata di Genova, è rimasto nell'ospedale centrale, uno dei tre nosocomi della città sotto assedio. Qui ha visto morire una ragazza palestinese, straziata dalle pallottole di un tiratore scelto: la stessa ragazza che era stata appena medicata in ospedale. Testimonia Vassallo: «L'hanno [illegible] mazzata mentre usciva. I medici con le pettorine bianche che cerca[illegible] di soccorrerla sono stati accolti con una salva di proiettili, per fortuna sparati in aria».

E' questa l'atmosfera di morte e terrore che si respira a Ramallah: Vassallo riferisce la situazione via telefonino, all'incirca [illegible] z'ora, [illegible] stampa allestito da altri volontari all'interno dell'albergo «Christmas» di Gerusalemme est. Fra questi ci sono altri giovani arrivati [illegible] Imperia, [illegible] Marco Beltrami del Centro [illegible] Talpa e l'Orologio. Alcuni imperiesi stanno intanto per ripartire, [illegible] programmato in precedenza: [illegible] Rossi e Carola Lagorio lasceranno la zona di guerra domani. «Christmas» vuol dire Natale: ma anche a Gerusalemme [illegible] ci respira [illegible] un'atmosfera di festa. «Qui la paura è più legata agli atti terroristici: a cinquecento metri da qui, un kamikaze si è fatto esplodere uccidendo un poliziotto e ferendone altri quattro», riferisce Beltrami. Aggiunge: «C'è gente armata ovunque. Ci spostiamo con i nostri autobus, e in [illegible]. Faccio parte del gruppo che ieri [illegible] tenuto un presidio dal consolato spagnolo, visto che la Spagna ha la presidenza dell'Onu. Abbiamo stilato un documento che, secondo quando ci è stato promesso, verrà consegnato al presidente spagnolo Aznar. Un gran[illegible] aiuto [illegible] stato garantito dal consolato italiano a Gerusalemme, che riconosce l'autorità palestinese. [illegible] non lascerò la città, c'è ancora lavoro da fare».

Anche Giovanni Vassallo [illegible] tra quelli che hanno deciso di restare, nonostante le autorità israeliane, in base a quanto hanno riferito fonti giornalistiche sul posto, aves[illegible] consentito loro di andarsene «con mezzi propri». Tra loro c'è [illegible] genovese Mara, dell'associazione Ya Basta, che ieri ha [illegible] «E' finito il gas refrigerante negli ospedali: ciò significa che il [illegible] gue donato presto deperirà e non si potrà più usare».

Vassallo comunica con il cellulare, «utilizzando schede israeliane per farlo funzionare», e condivide i disagi della popolazione, rimasta senza risorse: mancano acqua, cibo, corrente elettrica. «Vivono di quello che danno loro i palestinesi: lunedì sera, [illegible] ha detto di aver mangiato [illegible] uovo e una banana», riferisce Beltrami. E aggiunge: [illegible] palestinesi non portano più feriti, perché gli israeliani vengono a cercarli direttamente negli ospedali». Nessuno degli imperiesi, per quanto si sa fino ad ora, è rimasto ferito: «Quando siamo arrivati ac[illegible] carri armati, si [illegible] per lasciarci passare». Però hanno dovuto lasciare l'hotel Ramallah, occupato [illegible] ieri mattina: è [illegible] evacuato perchè la casa del suo proprietario era stata distrutta dagli elicotteri.

Nel frattempo, ci [illegible] prese [illegible] posizione anche [illegible] Ponente. Scrive Claudio Porchia, segretario provinciale Cgil: «Gli attuali, drammatici sviluppi del conflitto richiedono ovunque una forte pressione per rimuovere l'inerzia internazionale a fronte della carneficina in corso e per conseguire condizioni credibili per l'iniziativa di pace. L'attacco alla sede dell'Autorità palestinese a Ramallah e la caccia allo stesso Arafat, nonchè la [illegible] di sangue e di morte che [illegible] va producendo, impongono una immediata iniziativa in tutte le più significative realtà a sostegno della pace in Medio Oriente. La Cgil imperiese esprime la condanna per l'intervento della polizia israeliana nei confronti di [illegible] pacifica manifestazione in cui c'erano esponenti del Coordinamento Action for Peace. Abbiamo aderito alla [illegible] straordinaria Perugia-Assisi per il 12 maggio».

NOTIZIE

ANIMALI

Cane recuperato sull'Argine ora [illegible] al rifugio «La Cuccia»

Personale dell'Asl lo ha recuperato mentre [illegible] lungo l'argine dell'Impero: si tratta di un cane meticcio, maschio, di taglia media a colore fulvo. Porta un collare rosso senza targhetta. Forse è sfuggito a qualcuno. Attualmente si trova al rifugio «La Cuccia», il canile lungo la Statale 28, all'ingresso di Imperia. [b. v.]

CULTURA

C'è Libereso Guglielmi il «giardiniere di Calvino»

E' noto per avere messo [illegible] suo pollice verde al servizio della famiglia Calvino. Oggi il botanico Libereso Guglielmi sarà al Filo d'Argento di Imperia. Alle 15.30, presenterà diapositive nella sede di Salita Frati [illegible] («Verso la primavera alla ricerca della natura»). [b. v.]

BIBLIOTECA

Gli incontri di lettura prendono il via domani

Al via il progetto «Incontri di lettura» nella biblioteca civica imperiese, in via Belgrano. Il programma dell'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] a stimolare alla lettura i ragazzi delle scuole. [illegible] parte domani, alle 9, [illegible] gli alunni della 2ª Elementare di via degli Ulivi (1° Circolo didattico). Seguirà alle 10,45 la Seconda di via Gibelli (Secondo circolo). Si continua fino al 2 maggio. [b. v.]

OLIO

Invariate le quotazioni per l'extravergine di oliva

Restano invariate le quotazioni dell'olio extravergine nel [illegible] settimanale della Camera di [illegible] mercio. Per quello con acidità massima dello 0,5%, si va da un minimo di 5,16 € fino a [illegible] massimo di 8,78. [b. v.]

SI PREPARA UNA MOSTRA

[illegible] ritratti il passato della città

IMPERIA

Quadri e busti di imperiesi illustri cercansi: la città ricostruisce la propria memoria storica mentre si avvicinano le celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della fondazione [illegible] Imperia, [illegible] nel 1923 dall'unione [illegible] due centri, Oneglia e Porto Maurizio, oltre ad altre località minori. L'assessorato alla Cultura si [illegible] già mess[illegible] alla ricerca di testimonianze del passato, in vista di una mostra inedita, che dovrebbe svolgersi l'anno prossimo alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, da poco tempo restituita alla cittadinanza. In particolare, sono state contattate varie famiglie [illegible] capoluogo alla ricerca di tele che ritraggano personaggi del passato. Finora, sono [illegible] raccolte soprattutto sculture. Una volta terminata la raccol[illegible] materiale, si penserà a ordinarlo cronologicamente, in vista di questa manifestazione.

Sono [illegible] gli imperiesi che hanno lasciato un segno importante nel loro tempo e anche a chi è venuto dopo di loro. Qui hanno lasciato la loro traccia i poeti Mario e Angiolo Silvio Novaro, qui è nato Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica nel 1963, soltanto per fare pochi nomi. La ricerca di opere è comunque soltanto all'inizio, e per ora non è possibile sapere quali figure importanti verranno ricordate nell'esposizione. Attraverso le raffigurazioni verrà ricostruito una sorta di tracciato storico.

Nel frattempo, stanno per tor[illegible] gli appuntamenti culturali proposti dall'Archivio di Stato, che permettono di visionare documenti antichi e ra[illegible] legati allo sviluppo della città. «Portoneglia: la struttura urbana» è il titolo dell'esposizione che si terrà da lunedì 15 a sabato 20, nella sede di viale Matteotti 105. L'ingresso sarà gratuito e l'orario varierà a seconda dei giorni: lunedì, venerdì e sabato il pubblico verrà accolto dalle 8,10 alle 13,30; martedì, mercoledì e giovedì dalle 8,10 alle 17,20.

L'iniziativa, organizzata in occasione della «Settimana della cultura» indetta dal Ministero «per valorizzare [illegible] ricco patrimonio artistico a storico», costituisce [illegible] mostra tematica sull'assetto urbanistico del capoluogo ponentino. E' una proposta diretta anche a chi non è [illegible] addetto ai lavori, e in particolare [illegible] giovani. Proprio questi ultimi potranno scoprire notizie importanti, ricostruendo la difficile e lunga storia dell'unione fra i due rioni principali: Porto, antico dominio genovese, a picco [illegible] mare; Oneglia, fedelissima [illegible] Savoia, adagiata su un pianoro. La documentazione dell'Archivio di Stato si arresta proprio intorno agli anni dell'unificazione, partendo dal progetto di inizio '800 per la sistemazione dell'attuale piazza Duomo a Porto, approdando alle mappe degli abitati che risalgono al 1874, soffermandosi sull'atto relativo alla «costruzione di otto portici» a Oneglia (1847). E ancora, i documenti sulla costruzione [illegible] teatro portorino (1868-1883) e il progetto di una linea di «tramway» tra le due località (1877). Informazioni e prenotazioni allo 0183-650491. [e. f.]

SI PROSPETTA LA PRESENTAZIONE DI BEN TRE LISTE NEL PAESE DELLA VALLE ARROSCIA

Luigi Carli: «Non mi ricandido»

Clamorosa decisione del sindaco di Pornassio

Giulio Gelsardi
PORNASSIO



Il sindaco di Pornassio Luigi Carli

Quando i giochi sembravano ormai fatti, a poco meno di due mesi dalle votazioni amministrative, la clamorosa decisione: Luigi Carli, attuale sindaco [illegible] Pornassio, uno dei quattro centri in cui si [illegible]rà il 26 e 27 maggio per il rinnovo dei Consigli comunali (oltre Pornassio, anche Pieve di Teco, Bordighera e Ventimiglia), non si ricandiderà. Una presa [illegible] posizione che sta creando una situazione certamente non comu[illegible] per un piccolo paese di poche centinaia di anime abbarbicato sui rilievi, [illegible] più colline ma nemmeno montagne, dell'alta Valle Arroscia: ora [illegible] parla della presentazione di ben tre liste diverse.

Ma perchè Carli ha deciso di non ricandidarsi? «Molto semplice - risponde il sindaco - quando mi sono presentato la prima volta ho [illegible] questo incarico con lo spirito di quello che vuole [illegible] di cambiare in meglio alcune cose: una sorta di "volontariato". Ebbene [illegible] deciso che questo periodo della mia vita si è concluso». Carli non nasconde però che «non [illegible] mancate le soddisfazioni ma neppure le amarezze». «Il consuntivo [illegible] mio mandato - aggiunge - [illegible] giudico assolutamente positivo, nonostante alcuni vicissitudini amministrative: 5 segretari comunali in poco più di quattro a[illegible], dimissioni di almeno 4 consiglieri e persino l'avvicendamento di due responsabili dell'Ufficio tecnico. Ma per il resto direi che tutto è proceduto bene».

Resta, però, [illegible] mistero del [illegible] alla ricandidatura. Bisogna dire che già in Comunità montana, di cui Carli è vicepresidente, durante l'ultima seduta di qualche giorno fa, aveva deciso [illegible] creare un gruppo [illegible] insieme con due altri consiglieri [illegible] Por[illegible]. Un segnale che qualcosa [illegible] cambiando. Ora la decisione [illegible] contro ogni previsione, di non ricandidarsi. Carli preferisce non chiarire la vicenda a resta piuttosto "abbottonato".

Ma chi [illegible] i candidati [illegible] altre due liste? [illegible] fa il nome [illegible] Raffaele Guglierame, produttore di Ormeasco e fratello del sinda[illegible] della precedente legislatura. Per l'altra [illegible] parla di Fausto Contestabile sindaco numerose volte. C'è anche la possibilità di [illegible] lista i cui nomi per il momento [illegible] assolutamente «top secret».

PROGETTO COMUNITARIO [illegible] MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'EXTRA VERGINE

Se olio fa rima con turismo

Olivicoltura: delegazione ligure in Portogallo

IMPERIA



L'assessore regionale Franco Amoretti

E' partita ieri alla volta del Portogallo la delegazione ligure che lavorerà attorno al progetto comunitario per migliorare la qualità dell'olio extra vergine d'oliva e ricavarne, possibilmente, ricadute turistiche tra la nostra regione e quella di Alentejo, nella zona centro-orientale del Portogallo. La delegazione guidata dall'assessore all'Agricoltura Franco Amoretti e [illegible] direttore del dipartimento [illegible]urizio Scajola, rimarrà nel pae[illegible] della penisola iberica fino a sabato. In particolare, verranno visitate le città di Beja e Evora per un fitto calendario di incontri e confronti sulle rispettive esperienze e realtà produttive nel campo olivicolo. Spiega l'assessore Amoretti: «Il Portogallo, in particolare la regione di Alentejo, rappresenta un formidabile esempio di valorizzazione [illegible] servizi [illegible] assistenza agli agricoltori [illegible] settore, intrecciando il comparto con quello turistico. Una linea che vede da tempo impegnata anche la Regione Liguria che da questa esperienza potrà ricavare utili e importanti suggerimenti».

Protagonisti degli incontri in agenda saranno [illegible] trentina di olivicoltori frantoiani e [illegible] delle province liguri particolarmente impegnati nella strategia di valorizzazione dell'olio di qualità legata al territorio.

«La scelta della regione [illegible] Alentejo non è casuale - aggiunge Maurizio Scajola - Infatti questa regione portoghese è partner della Regione Liguria [illegible] due progetti comunitari. Il primo, attualmente in fase di chiusura e che è denominato Integraver, mira allo scambio di esperienze sullo sviluppo integrato dei territori rurali».

«Il secondo - continua Maurizio Scajola - si chiama progetto Recite a sposta l'attenzione dell'iniziativa regionale sul fronte [illegible] turismo abbinato all'agricoltura. Questo progetto punta, infatti, alla creazione di una [illegible]pea di villaggi rurali in grado di proporre una valida offerta turistica che sia in grado di rispondere alla domanda e alla promozione di questa zone».

Su questi temi, alla fine [illegible] giugno, la Regione Liguria organizzerà una conferenza internazionale a Genova interamente dedicata alla cooperazione e all'integrazione [illegible]pea delle zone rurali. [b. v.]

[illegible] corteo scolastico guastato [illegible] "mele marce"»

Purtroppo, una piccola mino[illegible] è riuscita a far sembrare [illegible] banda di incoerenti coloro [illegible] hanno partecipato alla manifestazione organizzata da insegnanti e genitori a cui hanno aderito molti studenti. Come ha notato il sig. Vassallo [illegible] stati cantati [illegible] stupidi e privi di sostanza, coronati [illegible] uno striscione con scritto «Rilanciamo la Lotta di classe».

Complimenti al buon gusto dei figli di quella sinistra, nè [illegible] rivoluzionaria, nè abbastanza riformista, che rimase sempre, con gioia di [illegible] certo Mussolini, immobile nel [illegible] disfattismo. Quando impareranno da Turati?

Signor Vassallo, [illegible] faccia di tutta un'erba [illegible] fascio, poichè molti studenti, anche più a sinistra di me, e tutti gli insegnanti e genitori hanno manifestato coerentemente, condannando all'unanimità il terrorismo.

Purtroppo [illegible] nei cesti di mele bellissime (come è stata la manifestazione) c'è qualche mela marcia.

Alessandro Stracquadaneo, Imperia

Sanremo: troppo lavoro all'ambulatorio [illegible]

Sono un cittadino di Sanremo e, nel [illegible] in questione, utente (per la prima volta) dell'ambulatorio oculistico dell'ospedale della mia città.

La situazione di tale ambulatorio [illegible] questa: le visite giornaliere sono [illegible] circa [illegible] in media per sei ore [illegible] lavoro, per un bacino di utenza di 150.000 abitanti (da Ventimiglia a Santo Stefano) e, in tale periodo di tempo, l'unica dottoressa addetta deve soddisfare anche alle numerose richieste di consulenza interne nei reparti.

Non solo, ma in que[illegible] sei ore, la dottoressa a due infermiere addette devono inoltre far fronte alle richieste [illegible] visite oculistiche per il rilascio delle patenti automobilistiche e di esame per interventi di cataratta, etc., dell'ospedale di Imperia, [illegible] visite [illegible] Pronto Soccorso degli ospedali di Bordighera a Sanremo e di visite collegiali per i vari enti (Comune etc).

C'è da chiedersi, come cittadini di questa città, che un tempo aveva [illegible] reparto oculistico con primario e così via, perch[illegible] stata depauperata di tale reparto, e poi a favore [illegible] chi? A favore del solito Ospedale della «Capitale» Imperia.

Chiedo al sindaco di Sanremo e all'avvocato Bissolotti, suo collega in amministrazione, [illegible] sono a conoscenza di tale disagio; se non ritengano di intervenire presso il direttore generale dell'Usl per un potenziamento di tale settore, se [illegible] così occupati tra Festival, comparse televisive, protagonismi vari da dimenticarsi delle necessità basilari dei propri concittadini.

Consiglierei a codesti personaggi e ai consiglieri [illegible] maggioranza e di opposizione, di farsi visitare anch'essi a causa delle numerose sviste amministrative che hanno ulteriormente depresso questa davvero «sfortunata» città.

Carlo Barillà, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferi[illegible] inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
via [illegible] 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecro[illegible] 0184 295.455. Cervo: 0183 408928. [illegible] no: [illegible] 494.112. Dolceacqua: [illegible]: 0184 684480. Pieve: [illegible]. Pontedassio: [illegible] 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.060, Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: CF606 - Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 0183 61082 Capoville, piazza Doria 33 tel. 0183 293591 Sanremo: San Marino, Corso [illegible] 175, tel. 0184 509375 Farmacie che [illegible]no la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza [illegible] tel. 42026 (Diano San Pietro) [illegible] Taggia: Zagorec, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 196, [illegible] 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351200.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, [illegible] 288191. Dolceacqua: [illegible], p. [illegible] 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcov, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. [illegible] 14, tel. 0184 485.862.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia [illegible] 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. [illegible] mo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183-91.524.

[illegible]

[illegible] tel. 800-654.400. [illegible] odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi pomeriggio, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), dalle 15 alle 18, servizio di orientamento professionale e lettere di presenta[illegible]. Info: 800-217162. [b. m.]

[illegible]

Espone Bevilacqua

Si è aperta ieri al Circolo Artistico di piazza Nota 4 la mostra personale di Antonio Bevilacqua. Resterà aperta fino al 13 aprile. Orario [illegible] visita: 16,30-19,30 (domenica chiuso). [b. m.]

SANREMO

Unitre, riprendono i corsi

Dopo Pasqua riprende oggi l'attività dell'Università delle Tre Età (corso Matuzia 113) con una lezione di letteratura italiana: «Il Purgatorio di Dante», con il prof. Cesare Trucco. L'inizio è fissato alle 16. [b. m.]

[illegible]

I prodotti tipici calabresi

Si inaugura oggi a Villa Ormond la rassegna «Traguardo verso l'Europa: prodotti tipici calabresi». Il via alle 16. [b. m.]

DIANO MARINA

Lo studio del pittore Falchi

Si può visitare tutti i giorni lo studio del pittore Mario Falchi in via Generale Ardoino [illegible] a Diano Marina. I nuovi orari v[illegible] dalle 16 alle 19,30. [b. v.]

[illegible]

Le proiezioni del Cai

Il Cai di Imperia propone una nuova proiezione al cinema Centrale di Imperia: il 17, alle 21,15, Maurizio Origlia propone il filmato, intitolato «Dal Paradiso alla Sardegna». [l. a.]

[illegible]

I quadri in vetrina

Per la seconda edizione dei «Quadri in vetrina», a cura di Confcommercio, i lavori di venti artisti locali [illegible] esposti nei negozi [illegible] Oneglia. Nella prima edizione [illegible] stata scelta Porto. [l. a.]

[illegible]

Marine alla Caffetteria

Da oggi, nuove tele di Carla Marino in esposizione alla Caffetteria degli Orti, nel cuore [illegible] Oneglia. [illegible] volta le opere sono dedicate al mare. [l. a.]

WEEK-END con noi

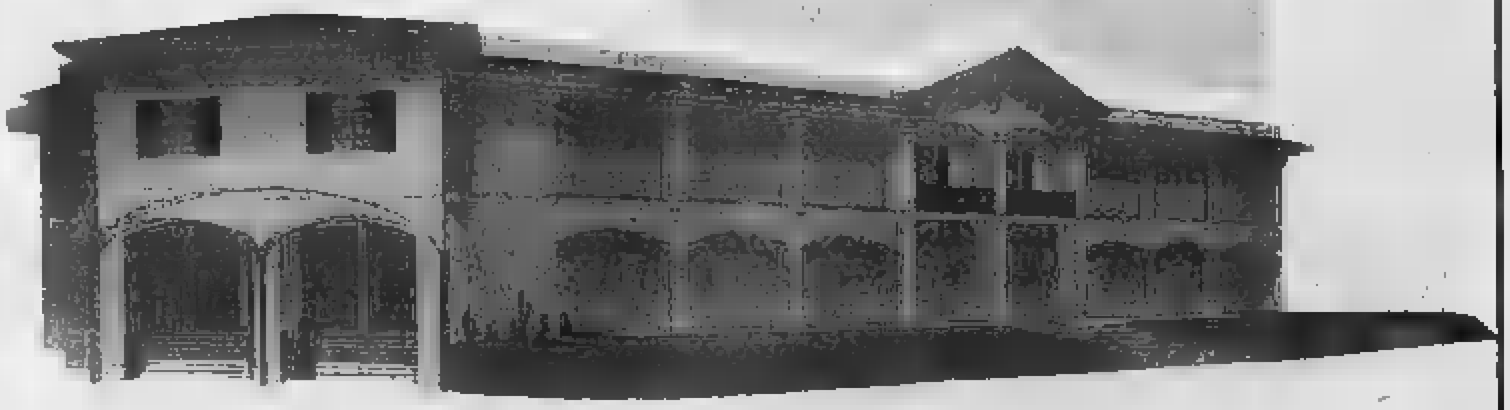








TINO CENTROMODA



sabato 6 e domenica 7 aprile

inaugura la ***nuova sede***

Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate

Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto e molte sorprese per tutti.

Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

TENGONO SOLTANTO LE SLOT MACHINES. IN ROSSO TUTTI GLI ALTRI GIOCHI. UNICO DATO POSITIVO, GLI INGRESSI IN PROGRESSIVO AUMENTO

Casinò, gli incassi in caduta libera

In marzo le roulettes hanno perso 1 milione di euro

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Il «grande» marzo del Festival, della Milano-Sanremo, delle mostre canina e felina e del lungo week end [illegible] Pasqua non ha risposto alle aspettative del casinò. I nuovi gestori [illegible] certi di raggranellare un bel gruzzolo in euro ed invece ha chiuso con una pesante perdita rispetto allo stesso mese del 2001. Una caduta a picco che ha contribuito ad appesantire ulteriormente la «débâcle» complessiva del primo trimestre.

Marzo ha registrato una perdita di 571 mila euro (quasi un miliardo e 1[illegible] milioni [illegible] vecchie lire); i primi [illegible] mesi hanno evidenziato un salasso di 1 milione 304 mila [illegible] (2 miliardi 600 milioni). Un crollo provocato dalla pesantissima emorragia di denaro di cui sono rimaste vittime le roulettes che nel solo mese di marzo hanno visto volare via un milio[illegible] e 49 mila euro, più di due miliardi. Come dire una perdita giornaliera di quasi 35 mila euro, 70 milioni. Sette milioni all'ora, tutti i giorni, per tutto il mese.

Qualcosa, evidentemente, alle roulettes, non ha girato per il verso giusto perché, si sa, al casinò il «banco» vince [illegible]pre. O meglio, dovrebbe vincere sempre. Ora i vertici dell'azienda (da quattro mesi sot[illegible] al commissario prefettizio [illegible] affidata ad una Spa a capitale pubblico) dovranno affrontare una attenta valutazione della situazione e cercare le cause del tracollo

Unico dato positivo di marzo sono gli ingressi. Sono stati 27.561, pari a 2433 in più dello stesso [illegible] del 2001. Un aumento considerevole che, però, non ha compensato il crollo registrato in gennaio e febbraio. Alla fine i conti segnano sempre rosso. Anche se rispetto al primo [illegible] dello scorso anno mancano all'appello soltanto 1002 giocatori. Un segno di ripresa che, se non fosse per il crollo degli incassi, dovrebbe fare ben sperare nel futuro della nuova gestione della [illegible] da gioco.

Complessivamente [illegible] marzo il casinò ha [illegible] 5 milioni 14 [illegible] euro (571.403 in meno del 2001). In rosso tutti i giochi se si eccettuano le slot machines (+ 574.118 euro) e il black jack che ha registrato [illegible] aumento irrisorio: [illegible] euro. Pesantemente sotto le roulettes con 724.775 [illegible] (-1.049.118); il trente et quarante con 224.348 (-54.345); lo chemin de fer 515.290 (-27.852); e la fair roulette [illegible] 281.265 (- [illegible]

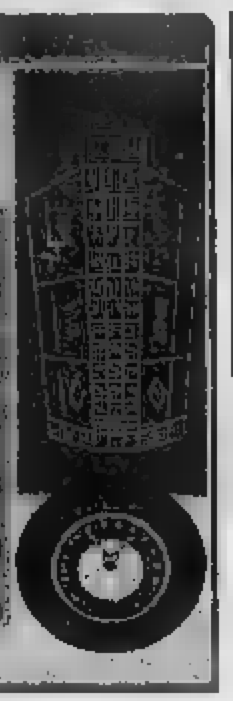
L'andamento negativo di marzo ha provocato il crollo globale degli incassi del primo trimestre dove solo le «macchinette mangiasoldi» hanno tenuto, sia pure di pochissimo.

In tre mesi sono entrati in cassa 19.901.095 euro (quasi 40 miliardi di vecchie lire), con una perdita di 1.304.194 euro. L'unico segnale positivo lo hanno fornito le slot che, con 13.733.336 euro (27 miliardi di vecchie lire abbondanti), sono riuscite a chiudere con [illegible]vo di [illegible] euro, nulla se si considera il volume d'affari fatto registrare nei primi novanta giorni dell'anno. Per il resto il [illegible] trimestre tutto da dimenticare: 3.398.495 euro le roulettes (-796.339); 265.147 il trente et quarante (-76.526); 1.040.251 lo chemin de fer (-407.741); 561.836 il black jack (- 40.289); 902.030 la fair roulette (-69.848).

Il [illegible] dei giocatori in [illegible] mesi, [illegible] l'impennata di marzo, è sempre al di sotto se riferito a quello del 2001: gli ingressi sono stati 75.033, mille e rotti in meno dell'anno scorso. E' un segno negativo, ma almeno sotto questo profilo, si è verificata [illegible] leggera. Per il resto è meglio [illegible] subito pagina. E cominciare a fare delle riflessioni. Perché quando il casinò perde, contro tutte le regole del gioco d'azzardo, c'è qualcosa che non va. E' necessario registrare qualche piccolo (o grande) ingranaggio.

Dati in Euro

Giochi	marzo 2002	diff. marzo 2001	1° trimestre 2002	diff. 1° trimestre 2001
Roulette	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/40	224.348,00	-54.345,50	265.147,20	-76.526,15
Chemin de fer	515.290,00	-27.852,24	1.040.251,79	-407.741,05
Black Jack	131.048,00	333,97	561.836,15	-40.289,52
Fair Roulette	281.265,00	-15.080,12	902.030,20	-69.848,08
Slot Machines	[illegible]	574.118,98	13.733.336,34	96.549,96
TOTALE GIOCHI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE INGRESSI	27.561	2433	75.033	-1002



Sanremesi

Ecco le condizioni per puntare ai tavoli

SANREMO. Una seconda telecamera per ogni tavolo da gioco, le cosiddette telecamere ambientali e l'aggiornamento del «regolamento interno per l'accesso alle sale da gioco»: sono le condizioni poste dalla giunta per consentire ai sanremesi di entrare al casinò e di tentare la fortuna ai tavoli verdi (per le slot il divieto è già caduto nel '97). E' il passo definitivo verso l'accoglimento della richiesta partita [illegible] [illegible] gestione dell'azienda. I «paletti» posti sono la conseguenza dell'incontro tra il vertice della Casinò Spa e quello del Corpo dei controllori comunali. Dato che aggiornamento del regolamento e installazione di nuove telecamere richiedono tempo, la giunta ha stabilito che il via libera ai residenti possa essere già concesso «previa domanda degli interessati, con esplicito consenso al trattamento dei dati». Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato «a [illegible] verifica delle incompatibilità», considerando che il divieto permane per alcune categorie. Accolta, poi, la proposta del dirigente del Settore amministrativo Domenico Sapia d'introdurre [illegible] norma transitoria nelle more dell'aggiornamento del regolamento. [g. mi.]

Comune

Maggioranza divisa sul Teatro del mare

SANREMO. Un dibattito in Consiglio comunale sul Teatro del mare, al centro di esposti e polemiche. L'ha proposto il presidente dell'assemblea Ettore Rainieri, raccogliendo (almeno in buona parte) l'invito di Valeria Faraldi (Rifondazione) e di altri esponenti dell'opposizione, ma [illegible] capigruppo di [illegible] si sono opposti, facendo naufragare il tentativo di mediazione politica. E' accaduto ieri a Palazzo Bellevue, nel quadro [illegible] settimanale riunione della Conferenza dei capigruppo. «Rainieri aveva proposto d'inserire al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio fissato per il 12 la lettura [illegible] relazione da parte dell'assessore competente (Bissolotti) e la successiva apertura della discussione sull'argomento - rivela la Faraldi -, [illegible] Finamore (Fi), che sostituiva Manelli, Saviozzi (An) e Bureto (Lega) si sono opposti. Pertanto attiverò al più presto le procedure previste dal regolamento per lo svolgimento del Consiglio comunale e, attraverso la raccolta delle firme necessarie (ne bastano 7), chiederò la convocazione di una seduta monotematica sul Teatro del mare». [g. mi.]

LA DONNA E' ACCUSATA DELL'OMICIDIO SCHAEFER

Perizia psichiatrica sulla strangolatrice

SANREMO

[illegible] perizia psichiatrica per sapere se l'assassina di Lisette Schaefer, l'ottantenne di origini tedesche uccisa lo scorso agosto nella sua abitazione, al momento dei fatti era capace di intendere e di volere. I medici, nei giorni scorsi, si sono incontrati con Gemma Benetello la cinquantenne accusata di quell'omicidio e arrestata dalla polizia ad una settimana dal delitto dalla polizia. La visita si è svolta presso il carcere di Genova Pontedecimo e ha [illegible] prendere parte all'esame peritale la dottoressa Alessandra Luzzago incaricata dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. La perizia, con la formula dell'incidente probatorio, [illegible] [illegible] la dottoressa Luzzago operare alla pres[illegible] del dottor Massimo Canepa (incaricato [illegible] pubblico mi[illegible]) e il dottor Giovanni Palumbo (consulente dell'avvocato difensore [illegible] Benetello, Andrea Rovere). Il deposito della perizia, fissato in sessanta giorni, dovrebbe arrivare entro la fine di maggio. Solo allora il sostituto procuratore Francesco Pescetto formulerà il capo d'imputazione per la donna che aveva strangolato Lisette Schaefer con un paio di collant. E l'esito della perizia psichiatrica è molto importante per un capo d'imputazione che nel peggiore dei casi potrebbe [illegible] per omicidio volontario (un'accusa che prevede come pena massima l'ergastolo). I «nodi» da sciogliere, perizia a parte, sono ancora molti: come mai la Benetello dopo l'omicidio si sarebbe cambiata d'abito? Perchè andò subito in banca a [illegible] parte dei soldi rubati dalla vittima? Perchè cercò di depistare le indagini con dichiarazioni non vere? E la polizia, nell'immediatezza, aveva rilevato anche un tentativo di costruzione di [illegible] alibi (miseramente fallito di fronte alle contestazioni del pubblico ministero). Insomma, tanti elementi fanno pensare alla premeditazione, un gesto risoluto, estremo, di una donna disperata, con gravi problemi finanziari. [g. ga.]

IL MEDICO HA SPIEGATO AL FIGLIO COSA FARE PER LIBERARE SUBITO LA TRACHEA

Salvato al telefono dal 118

Anziano rischia di soffocare per una fragola

Giulio Gavino

SANREMO

Ha rischiato di morire soffocato da [illegible] fragola che si trovava sulla crostata del suo ottantatreesimo compleanno ma è stato salvato dal telefono. L'intervento di rianimazione «casalingo» è [illegible] infatti condotto dal figlio che ha rigorosamente osservato le indicazioni che il medico [illegible] 118 [illegible] dava via cavo. Si è trattato di una collaborazione che ha dato i suoi frutti in tempo reale e che ha scongiurato [illegible] un banale incidente potesse trasformarsi in una tragedia.



Il dottor Giacomo Balestra [illegible] 118

L'anziano salvato dal soffocamento è Francesco Condoluci, classe 1918. E' stato il figlio Gualberto, al telefono con il dottor Giacomo Balestra del 118 dell'Usl imperiese, a mettere in atto le «manovre» che hanno permesso di risolvere il problema di quella fragola che aveva ostruito la trachea. «Sono grato a quel medico, devo ringraziare la sua professionalità - spiega Gualberto Condoluci - appena mio padre, che è un disabile, ha iniziato a respirare male ho chiamato il 118 e mentre inviavano un'ambulanza il medico mi ha spiegato cosa avrei dovuto fare per aiutare papà. Sono stati momenti difficili ma devo [illegible] mettere che la "manovra" ha avuto successo. Il ricovero, fortunatamente, è stato solo precauzionale». E ancora: «Il dottor Balestra è stato gentile ma al tempo stesso molto fermo, mi ha fatto capire che cosa dovevo fare [illegible] parole semplici. Ed è andata bene».

L'incidente avvenuto l'altra sera a casa Condoluci sottolinea l'importanza dell'assistenza medica al centralino unificato del 118, un operatore qualificato, un medico, in grado di parlare da subito con il paziente e i suoi cari e di capire in tempo reale quali provvedimenti prendere. L'invio dell'ambulanza, contestuale all'inizio delle «operazioni telefoniche» è stato tempestivo ma [illegible] quella «collaborazione» il rischio di un soffocamento sarebbe stato altissimo, con le sue gravissime conseguenze, la morte. Per Francesco Condoluci un compleanno davvero fortunato.

NOTIZIE

[illegible]

Due donne al vertici dell'Associazione Polizia

Maria Cristina Tonelli, ispettore capo in pensione, è stata eletta presidente dell'Associazione Polizia di Stato di Sanremo. Sostituisce Salvatore Pizzuto che non si è ricandidato per ragioni di salute. Il nuovo direttivo della sezione comprende anche Emma Aricò (vicepresidente), Gennaro Barbarino, [illegible]rangelo Bernacchia, Giuseppe Cetraro, Edalberto Colzani, Antonio Giuliano, Martino La Veneziana e Vincenzo Scognamiglio (consiglieri), Michele Iacovetta ed Antonio Murrai (sindaci effettivi), Alessandro Dessì e Antonino Saglibene (sindaci supplenti). [b. m.]

COMUNE

Allagamenti in via Massa depositata interpellanza

Allagamenti in via Massa, vicino alla scuola materna Villa Vigo, ad ogni acquazzone. Li denuncia, in un'interpellanza, la consigliera comunale Valeria Faraldi (Rifondazione). «Ogni volta che piove, anche lievemente, si allagano androni e piani seminterrati - scrive -. Considerato che numerose segnalazioni e petizioni non hanno sortito alcun effetto e che gli interventi promessi dall'Amministrazione non sono previsti neppure nel bilancio previsionale 2002, chiedo al sindaco se ha intenzione di risolvere il problema, tenendo anche conto che alcuni cittadino hanno già avviato procedure contro il Comune per il risarcimento dei danni subiti». Pare che il problema [illegible] [illegible] tubazione di raccolta delle acque meteoriche. [g. mi.]

UNIVERSITA'

Apertura anno accademico ai corsi di Florovivaismo

Cerimonia inaugurale questa mattina presso l'Istituto Professionale di Stato «Domenico Aicardi» delle lezioni del 2° anno del corso di laurea in «Florovivaismo, realizzazione e gestione delle aree verdi» che, nell'ambito della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, si tiene presso l'Istituto di strada Maccagnan. Un [illegible] di laurea che risponde all'esigenza di formare figure professionali esperte e con competenze specifiche nei settori della floricoltura industriale, del florovivaismo e della realizzazione e gestione di parchi e giardini. Alla cerimonia di apertura partecipano il prof. Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università di Torino, il sindaco docenti del corso di laurea, il preside dell'Istituto «Aicardi» Guido Calvi ed operatori del settore floricolo. [b. m.]

TAGGIA

Riscaldamenti accesi fino al 19 aprile

Gli impianti di riscaldamento, nel comune di Taggia, potranno continuare ad essere accesi fino al prossimo 19 aprile. Lo ha stabilito il Sindaco della cittadina, Lorenzo Barla, che stamane, con un'apposita ordinanza, ha autorizzato la prosecuzione dell'accensione degli impianti termici nel suo comune nel limite di cinque ore al giorno. Un provvedimento, adottato «in via eccezionale», per venire incontro a numerose richieste, in considerazione della situazione climatica in atto in Riviera. [b.m.]

VIGILI TRASFERITI A VILLA MARGOTTI



Aperta da oggi la nuova sede della polizia municipale

E' aperta da oggi al pubblico la nuova sede della polizia municipale, a Villa Margotti (nella foto di Gatti), in via Giusti. I vigili hanno lasciato Palazzo Bellevue dopo 33 anni liberando uffici che il Comune utilizzerà per risolvere annosi problemi strutturali di altri settori della macchina amministrativa. Al piano terra gli uffici per i rapporti con i cittadini, e presto sarà installato un montacarichi per disabili. Al terzo piano la segreteria del Comando, l'ufficio del comandante Frattarola e quelli dei due vice. In tutto, circa 1000 mq più 650 mq di piazzale destinato a parcheggio. Tre posti a rotazione (sosta di 30') sono a disposizione del pubblico. I cancelli restano aperti dalle 7 alle 20. [g. mi.]

IL ROGO ERA AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 4 MARZO. LA POLIZIA CONTINUA LA CACCIA AL MANDANTE

L'attentatore di via Martiri rimane in carcere

Il Tribunale del Riesame ha rigettato l'istanza della difesa. Gravi indizi di colpevolezza

SANREMO

L'attentatore di via Martiri rimane in carcere. Il Tribunale del Riesame ha infatti respinto l'istanza di remissione libertà presentate dai legali di Gianluca Bessone, 27 anni, il sanremese arrestato dalla polizia lo scorso quattro marzo e accusato di essere l'autore materiale dell'incendio che [illegible] devastato una dozzina di ciclomotori e portato all'evacuazione di [illegible] quarantina di persone nel cuore della notte. A convalidare l'arresto e a disporre la misura cautelare della detenzione era stato il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Per i giudici del Riesame il dispositivo della «collega» è legittimo e risponde ai gravi indizi di colpevolezza che individuano in Bessone l'autore materiale dell'attentato incendiario.

A tentare di ottenere la libertà dell'indagato [illegible] stato l'avvocato Andrea Artioli. [illegible] la sua discussione al Riesame si è scontrata, evidentemente, con gli elementi probatori nelle mani degli investigatori e con il comportamento processuale di Bessone che dopo una serie di mezze dichiarazioni fatte nell'immediatezza dell'arresto si era avvalso della facoltà di non rispondere.

Per la procura, a fronte degli accertamenti della polizia giudiziaria, Bessone sarebbe stato infatti l'esecutore materiale dell'attentato, voluto da qualcuno (un nome al [illegible] avvolto nel mistero) [illegible] gli aveva allungato qualche centinaia di euro per la «commissione». Ma quella notte qualcosa non era andato per il verso giusto e il rogo si era esteso anche agli altri scooter parcheggiati nella rimessa sotto il palazzo al civico [illegible] di via Martiri innescando l'incendio di vaste proporzioni che aveva affumicato l'intero stabile portato all'evacuazione.

Nonostante il silenzio dell'attentatore le indagini proseguono e gli inquirenti starebbero vagliando diverse piste. Tutte porterebbero ad una sola persona. [g. ga.]

POMPIERI IN AZIONE ANCHE PER UN ALBERO PERICOLANTE

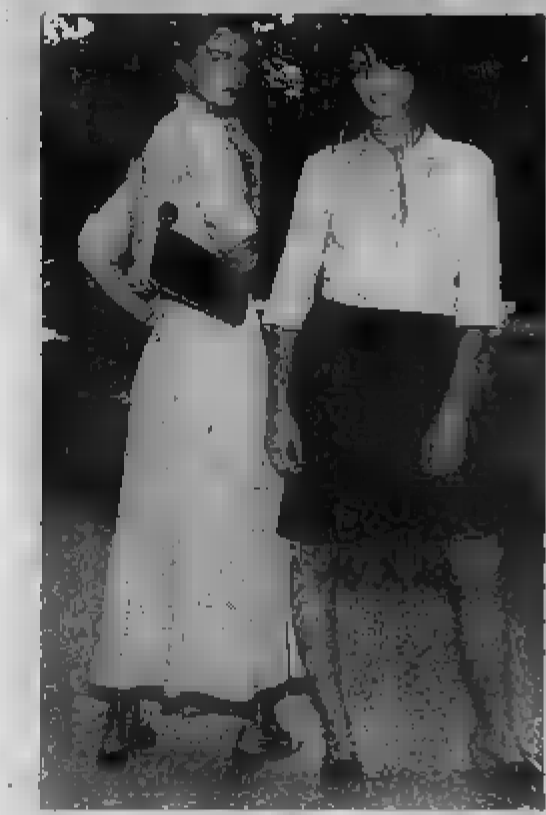
Pollaio in fiamme a S. Lorenzo

Allarme a mezzanotte per i pompieri di Sanremo chiamati ad intervenire insieme alla polizia per un incendio che ha interessato un pollaio in località San Lorenzo. Le squadre di Vigili del fuoco impegnate nelle opere di spegnimento [illegible] riuscite a salvare parte dei pennuti che, diversamente, sarebbero finiti arrostiti anzitempo. L'allevamento «casalingo» è risultato essere di proprietà di [illegible] Capponi, [illegible] anni. Secondo i rilievi effettuati dai pompieri e dagli agenti della Squadra Volante le cause del rogo sarebbero di origine accidentale, a innescare il fuoco sarebbe stato infatti un corto circuito. Ieri mattina nuovo allarme per i pompieri per un [illegible] pericolante in via Padre Semeria (probabilmente a causa del forte [illegible] dei giorni scorsi). Per le operazioni di abbattimento della pianta d'alto fusto è stato necessario l'intervento dell'autoscala e di una squadra di Vigili dotati di potenti motoseghe. [g. ga.]

WEEK-END con noi



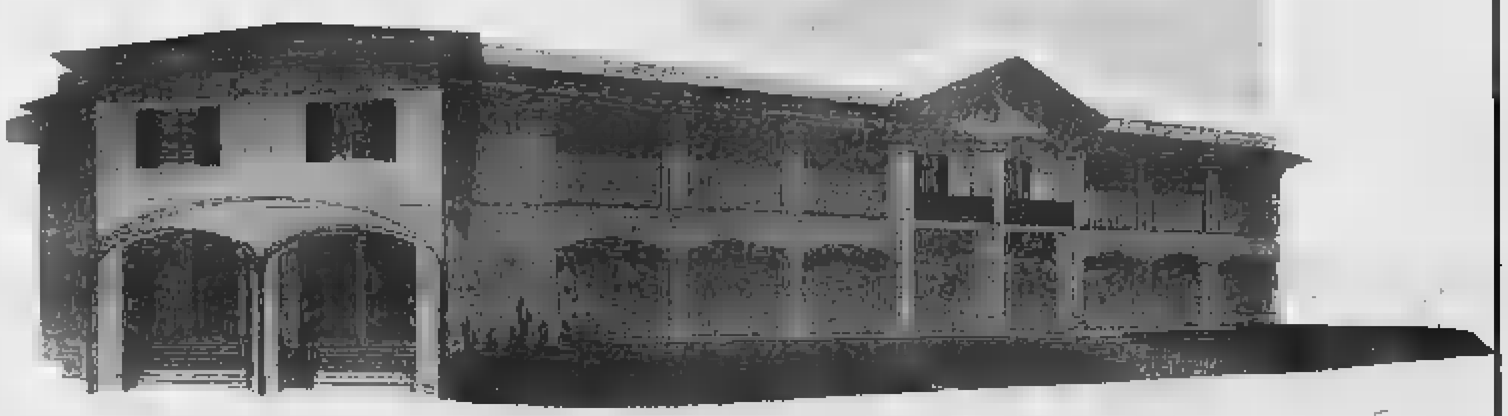






TB

TINO CENTROMODA



sabato 6 e domenica 7 aprile

inaugura la *nuova sede*

Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate

Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto e molte sorprese per tutti.

Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

TENGONO SOLTANTO LE SLOT MACHINES. IN ROSSO TUTTI GLI ALTRI GIOCHI. UNICO DATO POSITIVO, GLI INGRESSI IN PROGRESSIVO AUMENTO

Casinò, gli incassi in caduta libera

In marzo le roulettes hanno perso 1 milione di euro

Gi[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

Il «grande» marzo del Festival, della Milano-Sanremo, delle mostre canina [illegible] felina e del lungo week end di Pasqua non ha risposto alle aspettative [illegible] del [illegible]ò. I nuovi gestori [illegible] certi [illegible] raggranellare un bel gruzzolo [illegible] euro ed invece ha chiuso [illegible] [illegible] pesante perdita rispetto allo stesso [illegible] del 2001. Una caduta a picco che ha contribuito ad appesantire ulteriormente la «débâcle» complessiva del primo trimestre.

Marzo ha registrato una perdita di 571 mila euro (quasi un miliardo e 140 milioni di vecchie lire); i primi tre mesi hanno evidenziato un salasso [illegible] 1 milione [illegible] mila [illegible] (2 miliardi 600 milioni). Un crollo provocato dalla pesantissima emorragia [illegible] denaro di cui sono rimaste vittime le roulettes che nel solo mese di [illegible] hanno visto volare via [illegible] milione [illegible] 49 mila euro, più di due miliardi. Come dire una perdita giornaliera di quasi 35 mila euro, 70 milioni. Sette milioni all'ora, tutti i giorni, [illegible] tutto il mese.

Qualcosa, evidentemente, alle roulettes, non ha girato per il verso giusto perché, si [illegible] al casinò il «banco» vince sempre. O meglio, dovrebbe vincere sempre. Ora i vertici dell'azienda (da quattro mesi sottratta al commissario prefettizio ed affidata [illegible] una Spa a capitale pubblico) dovranno affrontare una attenta valutazione della situazione e [illegible] le cause del tracollo

Unico dato positivo [illegible] mar[illegible] [illegible] gli ingressi. Sono stati 27.561, pari a 2433 in più dello [illegible] mese del 2001. Un au[illegible] considerevole che, però, non ha compensato il crollo registrato in [illegible] e febbraio. Alla fine i [illegible] segnano sempre rosso. Anche [illegible] rispetto al primo [illegible] dello scorso anno mancano all'appello soltanto 1002 giocatori. Un segno di ripresa che, se non fosse per il crollo degli incassi, dovrebbe [illegible] ben sperare nel futuro della nuova gestione della casa da gioco.

Complessivamente in marzo il casinò ha incassato 7 milioni 14 mila euro (571.403 in meno del 2001). In rosso tutti i giochi se si [illegible] le slot machines (+ 574.118 euro) e il black jack che [illegible] registrato un aumento irrisorio: 853 euro. Pesantemente [illegible] le roulettes [illegible] 724.775 euro (-1.049.118); il trente [illegible] quarante [illegible] 224.348 (-54.345); lo chemin de fer 515.290 (-27.852); [illegible] la fair roulette con 261.265 (- 15.060).

L'andamento negativo di [illegible] ha provocato il crollo globale degli incassi del primo trimestre dove solo le «macchinette mangiasoldi» hanno tenuto, sia pure di pochissimo.

In [illegible] mesi [illegible] entrati [illegible] cassa 19.901.095 euro (quasi 40 miliardi di vecchie lire), con una perdita di 1.304.194 euro. L'unico segnale positivo lo hanno fornito le slot che, [illegible] 13.733.336 euro (27 miliardi di vecchie lire abbondanti), sono riuscite [illegible] chiudere [illegible] un attivo di 86.549 euro, nulla se [illegible] considera [illegible] volume d'affari fatto registrare nei primi novanta giorni dell'anno. Per il resto è un trimestre tutto da dimenticare: 3.398.495 euro le roulettes (-796.339); 265.147 il trente et quarante (-76.526); 1.040.251 lo chemin de fer (-407.741); 561.836 il black jack (- 40.289); 902.030 la fair roulette (-69.848).

Il numero [illegible] giocatori [illegible] tre mesi, [illegible] l'impennata di marzo, [illegible] sempre al di sotto se riferito a quello del 2001: gli ingressi [illegible] stati 75.033, mille e rotti in meno dell'anno scorso. E' un segno negativo, ma almeno sotto questo profilo, si [illegible] verificata [illegible] leggera. Per il resto [illegible] meglio voltare subito pagina. E cominciare a fare delle riflessioni. Perché quando il casinò perde, contro tutte le regole [illegible] gioco d'azzardo, c'è qualcosa che non va. E' necessario registrare qualche piccolo (o grande) ingranaggio.

Dati in Euro

Giochi	marzo 2002	diff. marzo 2001	1° trimestre 2002	diff. 1° trimestre 2001
Roulette	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/40	224.348,00	-54.345,5[illegible]	-265.147,2[illegible]	-76.526,15
Chemin de fer	515.290,00	-27.852,24	1.040.251,73	-407.741,05
Black Jack	131.0[illegible]	853,97	561.836,18	-40.289,52
Fair Roulette	261.265,00	-15.060,12	902.030,2[illegible]	-69.848,08
Slot Machines	[illegible].157.560,32	574.118,93	13.733.336,[illegible]	86.549,[illegible]
TOTALE GIOCHI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE INGRESSI	27.561	2433	75.033	-1002



[illegible]

Ecco le condizioni per puntare ai tavoli

[illegible] Una seconda telecamera per ogni tavolo da gioco, le cosiddette telecamere ambientali e l'aggiornamento del «regolamento interno per l'accesso alle sale da gioco»: sono le condizioni poste dalla giunta per consentire ai sanremesi di entrare al casinò e di tentare la fortuna ai tavoli verdi (per le slot il divieto è già caduto nel '97). E' il passo definitivo verso l'accoglimento della [illegible] partita dalla nuova gestione dell'azienda. I «paletti» posti sono la conseguenza dell'incontro tra il vertice della Casinò Spa e quello del Corpo dei controllori comunali. Dato che aggiornamento del regolamento e installazione di nuove telecamere richiedono tempo, la giunta ha stabilito che il via libera ai residenti possa essere già concesso «previa domanda degli interessati, con esplicito consenso al trattamento dei dati». Il rilascio dell'autorizzazione [illegible] subordinato «a una verifica delle incompatibilità», considerando che il divieto permane per [illegible] categorie. Accolta, poi, la proposta del dirigente del Settore amministrativo Domenico Sapia d'introdurre [illegible] norma transitoria nelle more dell'aggiornamento del regolamento. [g. mi.]

Comune

Maggioranza divisa sul Teatro del mare

SANREMO. Un dibattito in Consiglio comunale sul Teatro del mare, al centro di esposti e polemiche. L'ha proposto il presidente dell'assemblea Ettore Rainieri, raccogliendo [illegible] in buona parte) l'invito di Valeria Faraldi (Rifondazione) e di altri esponenti dell'opposizione, [illegible] tre capigruppo di maggioranza si sono opposti, facendo naufragare il tentativo [illegible] mediazione politica. E' accaduto ieri [illegible] Palazzo Bellevue, nel quadro della settimanale riunione [illegible] Conferenza dei capigruppo. «Rainieri aveva proposto d'inserire al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio fissato per [illegible] 12 la lettura della relazione da parte dell'assessore competente (Bissolotti) e la successiva apertura della discussione sull'argomento - rivela la Faraldi -, ma Finamore (Fi), che sostituiva Manelli, Saviozzi (An) e Burato (Lega) si sono opposti. Pertanto attiverò al più presto le procedure previste dal regolamento per lo svolgimento del Consiglio comunale e, attraverso la raccolta delle firme [illegible] (ne bastano 7), chiederò la convocazione [illegible] una seduta monotematica sul Teatro del mare». [g. mi.]

[illegible]

Due donne [illegible] vertici dell'Associazione Polizia

Maria Cristina Tonelli, ispettore capo in pensione, è stata eletta presidente dell'Associazione Polizia di Stato di Sanremo. Sostituisce Salvatore Pizzuto che non [illegible] è ricandidato per ragioni [illegible] salute. Il nuovo direttivo della sezione comprende anche Emma Aricò (vicepresidente), Gennaro Barbarino, Pierangelo Bernacchia, Giuseppe Cetraro, Edalberto Colzani, Antonio Giuliano, Martino La Veneziana e Vincenzo Scognamiglio (consiglieri), Michele Iacovetta [illegible] Antonio Murrai (sindaci effettivi), Alessandro Dessi e Antonino Saglibene (sindaci supplenti). [b. m.]

COMUNE

Allagamenti in via Massa depositata interpellanza

Allagamenti in via Massa, vicino [illegible] scuola materna Villa Vigo, ad ogni acquazzone. Li denuncia, in un'interpellanza, la consigliera comunale Valeria Faraldi (Rifondazione). «Ogni volta che piove, anche lievemente, si allagano androni e piani seminterrati - scrive -. Considerato che [illegible] segnalazioni e petizioni non hanno sortito alcun effetto e che gli interventi promessi dall'Amministrazione non sono previsti neppure nel bilancio previsionale 2002, chiedo al sindaco se ha intenzione di risolvere il problema, tenendo anche conto che alcuni cittadino hanno già avviato procedure contro il Comune per il risarcimento dei danni subiti». Pare che il problema [illegible] dalla tubazione di raccolta delle acque meteoriche. [g. mi.]

UNIVERSITA'

Apertura [illegible] accademico ai corsi di Florovivaismo

Cerimonia inaugurale questa mattina presso l'Istituto Professionale di [illegible] «Domenico Aicardi» delle lezioni del 2° [illegible] del [illegible] di laurea [illegible] «Florovivaismo, realizzazione e gestione delle aree verdi» che, nell'ambito della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, si tiene presso l'Istituto di strada Maccagnan. Un corso di laurea che risponde all'esigenza di formare figure professionali esperte [illegible] [illegible] competenze specifiche nei [illegible] della floricoltura industriale, del florovivaismo e della realizzazione e gestione di parchi e giardini. Alla cerimonia di apertura partecipano il prof. Angelo Garibaldi, pro-[illegible]tore dell'Università di Torino, il sindaco docenti del corso di laurea, il preside dell'Istituto «Aicardi» Guido Calvi ed operatori del settore floricolo. [b. m.]

[illegible]

Riscaldamenti accesi fino al 19 aprile

Gli impianti di riscaldamento, nel comune di Taggia, potranno continuare ad essere accesi fino al prossimo 19 aprile. Lo ha stabilito [illegible] Sindaco della cittadina, Lorenzo Barla, che stamane, con un'apposita ordinanza, ha autorizzato la prosecuzione dell'accensione degli impianti termici nel suo comune nel limite [illegible] cinque ore [illegible] giorno. Un provvedimento, adottato «in [illegible] eccezionale», per venire incontro a numerose richieste, in considerazione della situazione climatica [illegible] atto in Riviera. [b.m.]

LA DONNA E' ACCUSATA DELL'OMICIDIO SCHAEFER

Perizia psichiatrica sulla strangolatrice

SANREMO

Una perizia psichiatrica per sapere se l'assassina di Lisette Schaefer, l'ottantenne di origini tedesche uccisa lo scorso ag[illegible] nella sua abitazione, al momento dei fatti era capace di intendere [illegible] [illegible] volere. I medici, nei giorni scorsi, si sono incontrati con Gemma Benetello la cinquantenne accusata di quell'omicidio [illegible] arrestata dalla polizia ad una settimana dal delitto dalla polizia. La visita si è svolta presso il carcere di Genova Pontedecimo e ha visto prendere parte all'esame peritale la dottoressa Alessandra Luzzago incaricata dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. La perizia, con la formula dell'incidente probatorio, ha visto la dottoressa Luzzago operare alla presenza del dottor Massimo Canepa (incaricato [illegible] pubblico ministero) e il dottor Giovanni Palumbo (consulente dell'avvocato difensore della Benetello, Andrea Rovere). Il deposito della perizia, fissato in sessanta giorni, dovrebbe arrivare entro la fine di maggio. Solo allora il sostituto procuratore Francesco Pescetto formulerà il capo d'imputazione p[illegible] la donna che aveva strangolato Lisette Schaefer con un paio di collant. E l'esito della perizia psichiatrica è molto importante per un capo d'imputazione che nel peggiore dei casi potrebbe essere per omicidio volontario (un'accusa che prevede come pena massima l'ergastolo). I «nodi» da sciogliere, perizia a parte, [illegible] ancora molti: come mai la Benetello dopo l'omicidio si sarebbe cambiata d'abito? Perchè andò subito in banca [illegible] versare parte dei soldi [illegible] [illegible] vittima? Perchè cercò [illegible] depistare le indagini con dichiarazioni non vere? E la polizia, nell'immediatezza, [illegible] rilevato anche un tentativo di costruzione [illegible] un alibi (miseramente fallito di fronte alle contestazioni del pubblico ministero). Insomma, tanti elementi fanno pensare alla premeditazione, un gesto risoluto, estremo, di una donna disperata, con gravi problemi finanziari. (g. ga.)

IL MEDICO HA SPIEGATO AL FIGLIO COSA FARE PER LIBERARE SUBITO LA TRACHEA

Salvato al telefono dal 118

Anziano rischia di soffocare per una fragola

Giulio [illegible]

SANREMO

[illegible] rischiato [illegible] [illegible] soffocato da [illegible] fragola che si trovava sulla crostata del [illegible] ottantatreesimo compleanno ma è stato salvato dal telefono. L'intervento di rianimazione «casalingo» è stato infatti condotto dal figlio che ha rigorosamente osservato [illegible] indicazioni che il medico del 118 gli dava via cavo. Si è trattato [illegible] una collaborazione che ha dato i suoi frutti in tempo reale e che ha scongiu[illegible] che un banale incidente potesse trasformarsi in una tragedia.

L'anziano salvato dal soffocamento è Francesco Condoluci, classe 1918. E' stato il figlio Gualberto, al telefono [illegible] il dottor Giacomo Balestra del 118 dell'Usl Imperiese, a mettere in atto le «manovre» che hanno permesso di risolvere il problema di quella fragola che aveva ostruito [illegible] [illegible] «Sono grato a quel medico, devo ringraziare la sua professionalità - spiega Gualberto Condoluci - appena mio padre, che [illegible] un disabile, ha iniziato a respirare male ho chiamato il 118 e mentre inviavano un'ambulanza il medico mi ha spiegato [illegible] avrei dovuto fare per aiutare papà. Sono stati [illegible] menti difficili ma devo ammettere che la "manovra" ha avuto successo. Il ricovero, fortunatamente, è [illegible] solo precauzionale». E ancora: «Il dottor Balestra è stato gentile ma al tempo [illegible] molto fermo, mi ha fatto capire che cosa dovevo fare con parole semplici. Ed è andata bene».



Il dottor Giacomo Balestra del 118

L'incidente avvenuto l'altra sera a casa Condoluci sottolinea l'importanza dell'assistenza medica [illegible] centralino unificato del 118, un operatore qualificato, un medico, in grado [illegible] parlare da subito con il paziente o i [illegible] cari e di capire in tempo reale quali provvedimenti prendere. L'invio dell'ambulanza, contestuale all'inizio delle «operazioni telefoniche» è stato tempestivo ma senza quella «collaborazione» il rischio di un soffocamento sarebbe stato altissimo, con le sue gravissime conseguenze, la morte. Per Francesco Condoluci [illegible] compleanno davvero fortunato.

I VIGILI TRASFERITI A VILLA MARGOTTI



Aperta da oggi la [illegible] sede della polizia municipale

E' aperta da oggi al pubblico la nuova sede della polizia municipale, a Villa Margotti (nella foto di Gatti), in via Giusti. I vigili hanno lasciato Palazzo Bellevue dopo 33 anni liberando uffici che il Comune utilizzerà per risolvere annosi problemi strutturali di altri settori della macchina amministrativa. Al piano terra gli uffici per i rapporti con i cittadini, e presto sarà installato un montacarichi per disabili. Al terzo piano la segretaria del Comando, l'ufficio del comandante Fratterola e quelli dei due vice. In tutto, circa 1000 mq più 650 mq di piazzale destinato a parcheggio. Tre posti a rotazione (sosta di 30') sono a disposizione del pubblico. I cancelli restano aperti dalle 7 alle 20. [g. mi.]

IL ROGO ERA AVVENUTO NELLA NOTTE DEL 4 MARZO. LA POLIZIA CONTINUA LA CACCIA AL MANDANTE

L'attentatore di via Martiri rimane in carcere

Il Tribunale del Riesame ha rigettato l'istanza della difesa. Gravi indizi di colpevolezza

SANREMO

L'attentatore di via Martiri rimane in carcere. Il Tribunale d[illegible] Riesame ha infatti respinto l'istanza di remissione libertà presentata dai legali di Gianluca Bessone, 27 anni, il sanremese arrestato dalla polizia lo scorso quattro marzo e accusato di essere l'autore materiale dell'incendio [illegible] [illegible] devastato una dozzina [illegible] ciclomotori e portato all'evacuazione di una quarantina di persone nel cuore della notte. A convalidare l'arresto [illegible] disporre la misura cautelare della detenzione era stato il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. P[illegible] i giudici del Riesame il dispositivo della «collega» è legittimo e risponde ai gravi indizi di colpevolezza che individuano in Bessone l'autore materiale dell'attentato incendiario.

A tentare di [illegible] la libertà dell'indagato era stato l'avvocato Andrea Artioli. Ma la sua discussione al Riesame si è scontrata, evidentemente, [illegible] gli elementi probatori nelle [illegible] degli investigatori e [illegible] il comportamento processuale di Bessone che dopo una serie di mezze dichiarazioni fatte nell'immediatezza dell'arresto si era avvalso della facoltà di non rispondere.

Per la procura, a fronte degli accertamenti della polizia giudiziaria, Bessone [illegible]rebbe stato infatti l'esecutore materiale dell'attentato, voluto da qualcuno (un [illegible] al momento avvolto nel mistero) che gli aveva allungato qualche centinaia di euro per la «commissione». Ma quella [illegible] qu[illegible] non era andato per il verso giusto e il [illegible] si [illegible] esteso anche agli altri scooter parcheggiati nella ri[illegible] sotto il palazzo al civico 309 [illegible] via Martiri innescando l'incendio [illegible] vaste proporzioni che [illegible] affumicato l'intero stabile portato all'evacuazione.

Nonostante il silenzio dell'attentatore le indagini proseguono e gli inquirenti sta[illegible]o vagliando diverse piste. Tutte porterebbero ad una sola persona. [g. ga.]

POMPIERI IN AZIONE ANCHE PER UN ALBERO PERICOLANTE

Pollaio in fiamme [illegible] S. Lorenzo

Allarme a mezzanotte per i pompieri di Sanremo chiamati ad intervenire insieme [illegible] polizia p[illegible] un incendio che ha interessato un pollaio in località San Lorenzo. Le squadre di Vigili del fuoco impegnate nelle opere di spegnimento sono riuscite a salvare parte dei pennuti che, diversamente, sarebbero finiti arrostiti anzitempo. L'allevamento [illegible]In[illegible]go» è risultato essere [illegible] proprietà [illegible] Grazia Capponi, 52 anni. Secondo i rilievi effettuati dai pompieri e dagli agenti della Squadra Volante le [illegible] del rogo sarebbero di origine accidentale, [illegible] innescare il fuoco sarebbe [illegible] [illegible] un corto circuito. Ieri mattina nuovo allarme per i pompieri per [illegible] [illegible] pericolante in via Padre Semeria (probabilmente a causa del forte [illegible] dei giorni scorsi). Per [illegible] operazioni di abbattimento della pianta d'alto fusto è stato necessario l'intervento dell'autoscala [illegible] [illegible] [illegible] squadra di Vigili dotati di potenti motoseghe. [g. ga.]

SPAZIO [illegible]
RUBRICA [illegible] COLLABORAZIONE CON IL CENTRO [illegible]
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 - 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 - 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Torna la figura dell'apprendista

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Il mondo del lavoro in provincia di Savona in un unico colpo d'occhio. Una pagina che raccoglie tutto il meglio per chi cerca occupazione, tutte le proposte selezionate e cremate dal Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. Le chiamate dagli enti pubblici, le richieste aziendali, quelle raccolte dalle agenzie di lavoro temporaneo. Tutto in una sola pagina con le informazioni e gli indirizzi utili ad accedere alle selezioni.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. In questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili [illegible] l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. [illegible]19/80.25.41 - Fax 019/80.72.54

Azienda: negozio di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible]
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; preferibilmente in possesso di qualifica
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale; età 18-24 anni; [illegible]za di base di inglese francese e di informatica
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 895

Azienda: ditta di La Spezia
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] NAVALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 8[illegible]

Azienda: impresa di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: riservato agli iscritti [illegible] prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni; esperienza almeno di 2 anni nel settore edile
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 897

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 898

Azienda: impresa di Savona
Posti: 2
**Tipo di cont[illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età minima 18 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 899

Azienda: ditta di Stella S. Giovanni
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 900

Azienda: albergo di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza tra 2 e 5 anni;
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 902

Azienda: associazione di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: preferibilmente iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 905

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06 - Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: licenza media; patente B; età 18-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 625

Azienda: trattoria della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. – APPRENDISTATO (part time)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: licenza media, patente B; età 20-25 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 626

Azienda: casa di riposo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE AI SERVIZI TUTELARI OPERATORI TECNICI ASSISTENZIALI
Requisiti: in possesso [illegible] o diploma di qualifica; patente B; [illegible] 23-45 anni; anche minima esperienza; auto propria; turni
Sede di lavoro: Ceva (Cn)
Riferimento: Rif. C.I.C. 627

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 - Fax 0182/55.95.21

Azie[illegible] hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; auto propria; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1243

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi con possibilità di riconferma)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; auto propria; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1244

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; età 25-50 anni; turni diurni; disponib. a trasferte da La Spezia a Ventimiglia
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1245

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI VENDITA
Requisiti: diploma di scuola media superiore; patente B; età 18-24 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1246

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esp. almeno biennale; indispensabile residenza in Pietra L. o Loano o Finale; turni diurni, notturni e festivi; buona conoscenza lingua tedesca
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1247

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi)
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti: assolvime[illegible] obbligo scolastico; età max 35 anni; esperienza almeno biennale; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1248

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. – APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPENDISTA ESTETISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 24 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1249

Azienda: pizzeria di Finale Ligure
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA + AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; turni diurni, notturni e festivi; per il cameriere: età 20-40 anni; per l'aiuto [illegible]: età 25-35 anni ed esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1250 + C.I.Alb. 1251

Azienda: ristorante di Albenga
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) + contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA + AIUTO CUOCO/LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi; età max 45 anni; esperienza almeno biennale; per la cameriera: buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e lavoro esclusivamente serale (sino alle 02.00)
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1252 + C.I.Alb. 1253

Azienda: impresa edile di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: diploma di geometra; [illegible] diurni; patente B; esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1254

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA INSTALLATORE TENDE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; età massima 23 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1255

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; patente C e D; pluriennale esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1256

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di agenzia di commercio (ENASARCO) – (12 mesi)
Qualifica: GESTORE DI EDICOLA MOBILE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni e festivi; patente B; preferibilmente con esperienza di almeno 3 anni nella vendita diretta; età 25-35 anni; attitudine al lavoro in autonomia
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1257

Azienda: azienda di Borghetto Santo Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – part time 5 ore al gi[illegible] per 6 giorni settimanali, in stagione 7 giorni su 7, (7 mesi) con p[illegible]bilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età minima 40 [illegible]; esperienza almeno biennale; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1258

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (part time 25 h. settimanali)
Qualifica: APPRENDISTA ASSISTENTE ALLA POLTRONA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 23 anni; bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ACQUISITORE DI MOBILI
Requisiti: diploma di maturità; [illegible] 18-23 anni; patente B; bella presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1260

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE NAVALE + RESI[illegible]TORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima [illegible] anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1261 [illegible] C.I.Alb. 1262

Azienda: parrucchiere di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. – APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: [illegible] PARRUCCHIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1263

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
**Tipo di contr[illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; età max 35 anni; esperienza tra 2 e 5 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1264

Azienda: parrucchiere di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 [illegible] esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1265

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 [illegible] 12/3/1999; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1266

Chiamate per enti pubblici

Centro per l'Impiego di Savona e Albenga

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo 1985 n. 113)
Adesioni: [illegible] 02/04/2002 al 12/04/2002

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16 Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] posizione; ottime [illegible] settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza [illegible] PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in possesso [illegible] diploma di ragioneria; età max 26 anni; buona conoscenza del PC; bella presenza; predisposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza nel collaudo elettrico; conoscenza di base della lingua inglese; disponibilità a brevi trasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso del diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di AUTOCAD bi-tridimensionale, buona conoscenza di CAD elettronico e nel programma ORCAD, esperienza nella progettazione meccanica. È richiesta la residenza nella provincia di Genova.
Sede di lavoro: vicinanze [illegible] Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, [illegible]
Tel. 019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disp. a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: esp[illegible] nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BARISTA
Requisiti: 19-23 anni; bella presenza; buona volontà
Durata: 15 giorni con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona [illegible] Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, [illegible] muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: e[illegible] ponente ligure

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: VENDITORE per azienda import-export settore ortofrutticolo
Requisiti: spiccate attitudini commerciali; buone capacità relazionali; possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BUYER
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; esperienza in uffici [illegible]merciali; buona conoscenza della lingua inglese; uso supporti informatici
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: ottima conoscenza dei supporti informatici, diplomato, ottima dimestichezza muletto elettrico 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico o laureato in ingegneria logistica, esperienza nel settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: 2 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: [illegible] di Finale Ligure

Qualifica: 2 OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni [illegible] che notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione meccanica macchine automatiche e semiautomatiche, esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Durata: 2 mesi, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ge[illegible]

Qualifica: 2 IMPIEGATI COMMERCIALI
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORI DI CARTELLE
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381 Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN [illegible]
Requisiti: esperienza nella medesima posizio[illegible]
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.[illegible]
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@imwind.it
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno [illegible] mesi come carrozziere, lucidatura, eventualm. applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE COBOL
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona e Genova

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Richieste [illegible] attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

[illegible]nda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE [illegible] CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori [illegible] vapore di grado terzo. l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: varie aziende del savonese attraverso [illegible] Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 25
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende [illegible] savonese attraverso «Progetto Futura» – [illegible] Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 5
Qualifica: PERITI MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; conoscenza uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Azienda: ditta di impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible]TO
[illegible]ica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma di ragioneria, conoscenza del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona [illegible]sizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 88XX

Azienda: officina di tornieria e carpenteria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: SALADATORE + CARPENTIERE
Requisiti: età [illegible] 50 anni; pratica di saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo), TIG ed a elettrodo;
- età max 40 anni; buona [illegible] produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno tecnico; pratica in lavorazioni in cantiere e (più precisamente: montaggio carpenteria industriale, scala di sicurezza ed altro); pratica di saldatura elettrodo bas[illegible] e conoscenze di disegn[illegible] tecnico
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 89XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible]so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI [illegible] PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONA

Buyer e logistica, nuove professioni

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Molto variegato il panorama delle offerte per chi cerca impiego in provincia di Imperia questa settima[illegible] Camerieri, commesse, ma anche periti e una cospicua presenza delle cosiddette nuove professioni. Come di consueto chiude la pagina un'intera colonna dedicata al glossario con notizie utili, termini poco conosciuti e tutto il necessario per accedere [illegible] selezioni.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti [illegible] territorio e dagli Enti che si occupano [illegible] formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di [illegible] temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: imprese edile di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Autista con patente C
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.01 I NEW

Azienda: negozio alimentari di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: età massima 24 anni; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.01 I NEW

Azienda: impresa di pulizie di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part time (18 ore settimanali)
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunita o con motorino; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.01 I NEW

Azienda: commercio di Pontedassio
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cassiere/commesso
Requisiti: età massima 26 anni; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.97.01 I NEW

Azienda: impresa edile di Pontedassio
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: militassolto; patente B; età 20-25 anni; diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.01 I NEW

Azienda: spaghetteria di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: età massima 24 anni; libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.95.01 I NEW

Azienda: Imperia albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tuttofare
Requisiti: età 25-40 anni; con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.93.01 [illegible]

Azienda: agenzia interinale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio metalmeccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.92.01 I NEW

Azienda: cooperativa sociale
Posti: -
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermieri professionali – fisioterapisti della riabilitazione addetti all'assistenza di base – educatori professionali – laureati in psicologia – assistenti sociali – animatori - cuochi
Requisiti: per servizi presso ospedali, case di riposo o case protette
[illegible] lavoro: province varie
Riferimento: RIF. 91.01 I NEW

Azienda: cooperativa di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tecnico cartografo
Requisiti: patente [illegible] in possesso di diploma o laurea; conoscenze informatiche; almeno 1 anno di esperienza (digitalizzazione carte tecniche)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 90.02. I [illegible]

Azienda: ditta termoidraulica di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I NEW

Azienda: Artigianato di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Fabbro o apprendista fabbro
Requisiti: in possesso di patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 88.02 I NEW

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: diploma di ragioniera; patente B; conoscenze informatiche; gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I NEW

Azienda: artigiana tessile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I NEW

Azienda: [illegible] Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Commessa
Requisiti: preferibilmente iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; età 18-28 anni; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I

Azienda: impresa di pulizie di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part - time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. [illegible].02 I

Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: diploma tecnico
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I

Azienda: pizzeria/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30-50 anni; esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: impresa edile di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I

Azienda: azienda di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. [illegible]

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: diploma ragioniera; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 94/02/S NEW - 178

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 93/02/S NEW - 177

Azienda: Lavanderia in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista confezionatrice biancheria
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S NEW - 175

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S NEW - 173

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: età massima 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 90/02/S NEW - 168

Azienda: Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Meccanico auto
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S NEW - 167

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato o contratto formazione
Qualifica: Parrucchiere/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 88/02/S NEW - 166

Azienda: Casa privata in Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterm.
Qualifica: Domestica fissa anche notte
Requisiti: [illegible] 40-50 anni; si richiedono referenze
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 87/02/S NEW - 164

Azienda: Impresa pulizie in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part - time (20 ore settimanali)
Qualifica: Addetto pulizie
Requisiti: Orario: lun-mar-gio-ven 7,30/12,30.
Sede di lavoro: Sanremo-Ospedaletti
Riferimento: RIF. 86/02/S NEW - 163

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: età max 34 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 85/02/S NEW - 162

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo det[illegible] 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: esclusivamente iscritti nelle liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S NEW - 161

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: età 20-23 anni; diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 78/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Addetto al servizio clienti
Requisiti: età 20-23 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 77/02/S

Azienda: Lavorazione materie plastiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto formazione lavoro
Qualifica: Operaio/a
Requisiti: età 20-25 anni; mezzo proprio.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 76/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Estetista
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriera ai piani + Apprendista cameriere/a sala
Requisiti: esperienza; iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 71/02/S

Azienda: Agenzia assicurazioni in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: Diploma ragioniera
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 70/02/S

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti: -
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Carpentieri ferraioli + Muratori + Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: anche minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera o Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Stabilimento balneare di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri + Escavatoristi + Ruspisti + Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra + Carpentiere
Requisiti: iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupati 24 mesi
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: Estetista
Requisiti: età massima 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S

[illegible]trici di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conoscenza due lingue straniere; età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
[illegible]**rimento:** Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in [illegible] (NORVEGIA)
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Requisiti: Età 17/24 anni. Si offre pocket money, corso di lingua, escursioni nel week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

SOCIETA' DI ANIM[illegible]ZIO[illegible] seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0613434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Chef de rang; + Cameriere
Requisiti: ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: esperienza nel taglio e nella piega; età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tem[illegible] indeterminato
Qualifica: 1 manovale + 1 muratore + 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif 77/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 + 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: Carpentiere + Manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: 1 [illegible] qualificato + 1 manovale
Requisiti: con esperienza; [illegible] proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari + 1 addetta lavorazione pasta fresca + 1 addetto banco salumi
Requisiti: patente B; anche minima esperienza – Part-time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 69/02

Azienda: Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista impiegata
Requisiti: età max 24 anni; lingua inglese indisp. parlata e scritta (si hanno contatti esclusiv. in lingua inglese); conoscenza informatica applicaz. windows
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: agenti e rappresentanti
Requisiti: età max 35 anni; automuniti; residenti in prov. di Imperia; gradita ma non indisp. esperienza; diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Pizzeria in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo de[illegible] (3 mesi + eventuale proroga)
Qualifica: pizzaiolo
Requisiti: esperienza; mezzo proprio
Sede di lavoro: Pig[illegible]
Riferimento: Rif. 66/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: elettricista
Req[illegible]: esperienza necessaria; pa[illegible]te B; età 20-45 anni.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti: -
Tipo di contratto: borsa di formazione
Qualifica: consulente previd./finanziario
Requisiti: età 23-40 anni; in possesso di laurea o diploma scuola media sup.; previsto corso di formaz. di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman + 1 barista + 2 cameriere
Requisiti: qualificato – con esperienza, età max 24 anni – con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Agenzia: Coop. di servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: operai
Requisiti: attività manuale di preparazione merci [illegible] magazzino; disponibilità orari flessibili; precisione; capacità [illegible]prendimento; uso terminali informatici; sana costituzione; è prevista formazione nell'uso dei muletti; età massima 40 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

[illegible] lavoro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Se[illegible] di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
[illegible] **di lavoro:** Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: esp. pluriennale nella posizione. Possesso tessera sanit. Disp. oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese
Requisiti: ottima conoscenza francese parlato. Predisp. ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possib. di rapporti continuativi
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: possesso di tessera sanitaria. Disponibilità [illegible]: Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: ottima conoscenza tedesco parlato. Predisp. rapporti interpersonali. Uso pc. Possib. di rapporti continuativi
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. [illegible] conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153
RICERCA

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo [illegible] contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qua[illegible] Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese e/o tedesco
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8 – 16149 – Genova
Tel. 010/4694005
RICERCA

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: dotati di senso pratico, dinamici, con esp. (anche minima) e conoscenza del più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio [illegible] 1000 [illegible]. 36 ore settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 - 18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058
RICERCA

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 giorni con possibilità di assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esp. nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia

«SPORTELLO LAVORO»
Un aiuto per il lavoro [illegible] CISL d'IMPERIA. Lo Sportello Lavoro della CISL d'Imperia costituisce certamente un aiuto per i disoccupati del comprensorio imperiese. Per quale scopo la CISL propone tale servizio a chi è alla ricerca di un lavoro? Perché nel maggior numero dei casi tale ricerca è infruttuosa non a causa della tanto deprecata [illegible] di lavoro, bensì a causa dell'assenza di un metodo nell'impostazione e nella conduzione della ricerca stessa. Infatti, sebbene abbondi la letteratura che insegna i mille modi per redigere il curriculum o sostenere il colloquio di lavoro, strumenti per [illegible] utilissimi per il raggiungimento ultimo dello scopo, si dà spesso per scontato che il resto sia da lasciare all'improvvisazione. E' necessario, invece, sviluppare una sana capacità critica. L'errore più frequente è quello di non preoccuparsi di conoscere esattamente quali sono le richieste del mercato, dando per scontato che le figure professionali d'ingresso rimangano inalterate nel tempo. Ad onor del vero va detto che non è per niente semplice restare aggiornati sugli andamenti del mercato occupazionale neppure per gli addetti ai lavori, a causa dell'accelerata velocità con cui si evolve costantemente la realtà lavorativa. Come fare, allora, ad orientarsi in questa realtà sempre più complessa? Certamente è necessario essere disposti a rimettere in discussione le proprie convinzioni spesso determinate dall'esperienza di persone più anziane. Una fonte importante di documentazione sulle professionalità richieste sono le inserzioni fatte dalle aziende sul tradizionale supporto cartaceo dei quotidiani, oppure sulla rete internet. Molto spesso basta questo per avere un quadro piuttosto esaustivo delle professionalità maggiormente richieste. Ma per avere un'aiuto più mirato è possibile ricorrere agli operatori dello «Sportello lavoro». E' possibile rivolgersi per ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti [illegible] contratti di lavoro. Oltre a ciò è possibile avere indicazioni utili alla ricerca stessa del lavoro. Una di queste è la compilazione di un corretto curriculum [illegible]. Gli utenti [illegible] possono rivolgersi agli operatori dello «Sportello Lavoro» d'Imperia, di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8.

A cura di:
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Gianmarco Rodà - Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

NOTIZIE UTILI

Continua il viaggio nel mondo [illegible] professioni...

RECEPTIONIST (ADDETTO AL SERVIZIO RICEVIMENTO E PORTINERIA)

È la figura che, all'interno della struttura alberghiera, svolge attività di [illegible]mento, verifica la disponibilità ricettiva e registra le prenotazioni. Fornisce informazioni sull'albergo e prenota [illegible] camere utilizzando, nei grandi alberghi, programmi informatici specifici di prenotazione; accoglie i clienti, consegna le chiavi e provvede al trasferimento del bagaglio incaricandone il Facchino; inoltre [illegible] della corrispondenza dei clienti, [illegible] assiste nello [illegible] di [illegible] esterni, accoglie eventuali reclami, effettua servizio di cambio valuta, emette fatture, svolge attività di cassa. [illegible]sponde della sua attività al Capo Ricevimento e si interfaccia con la Governante per l'organizzazione del lavoro dei Facchini e per la gestione delle [illegible] occupate o liberate dal cliente.

REQUISITI

Per svolgere questa professione occorre possedere [illegible]petenze sulla conduzione della struttura alberghiera, capacità comunicative e di gestione dei rapporti interpersonali; buona conoscenza degli strumenti informatici per la gestione aziendale e una buona conoscenza di più lingue straniere.

PERCORSI FORMATIVI

Occorre conseguire il Diploma di Istruzione Superiore ad Indirizzo Alberghiero presso gli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione o ad indirizzo Turistico presso gli Istituti Tecnici per il Tu[illegible]. Inoltre è utile frequentare corsi di [illegible]izzazio[illegible] post-diploma. Si pos[illegible] reperire informazioni utili presso: Associazioni di Categoria dell'area ristorativa/alberghiera; Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione professionale delle varie Province.

SBOCCHI PROFESSIONALI

È possibile svolgere la professione all'interno di alberghi e strutture ricettive in genere. La crescita professionale può prevedere funzioni [illegible] coordina[illegible] e gestione di tutte le attività dell'area ricevimento e portineria, con la funzione di Responsabile dei Servizi di Ricevimento o gestione dell'attività alberghiera in qualità di Direttore.

PORTIERE DI NOTTE

È [illegible] figura che fa [illegible] veci del Receptionist [illegible] del Direttore della struttura durante le [illegible] notturne. Controlla [illegible] dirige l'intera attività della struttura alberghiera durante a notte. Essendo l'unica figura presente in queste ore, riveste un ruolo di grande responsabilità [illegible] deve saper svolgere mansioni che riguardano sia il cliente che la struttura: prenotazione, vendita, assegnazione camere e accoglienza clienti; emissione e compilazione fatture e relative attività di cassa, inclusa la chiusura [illegible] della giornata [illegible].

REQUISITI

Il portiere di notte deve possedere [illegible] informatiche e parlare almeno una lingua straniera (preferibilmente l'inglese). Per svolgere questa professione è, inoltre, importante avere buone doti di comunicazione e «savoir faire».

PERCORSI FORMATIVI

Non occorre possedere un particolare titolo di studio o [illegible] qualifica per svolgere questa professione, ma occorre, a partire [illegible] strutture [illegible] medie dimensioni, conoscere principi di contabilità e informatica applicate al settore alberghiero; è un ruolo [illegible] grande fiducia che richiede responsabilità e affidabilità.

SBOCCHI PROFESSIONALI

È una figura molto richiesta ma di difficile reperimento. Offre pertanto buone opportunità lavorative. È particolarmente indicato per studenti [illegible]versitari e per tutti coloro che abbiano esigenze di avere libere le ore diurne. Nelle strutture di livello superiore si può diventare Capo dei Portieri.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche [illegible] affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai [illegible]si pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO [illegible] UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi [illegible] abbona entro il 30 aprile 2002, sa [illegible] un anno intero per compiacersi della [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato [illegible] vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, [illegible] che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 [illegible] (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A [illegible] DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula [illegible] **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a [illegible] regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti [illegible] promozioni [illegible] sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno [illegible] il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in [illegible] Roma 80 a Torino.
SI ABBONANO [illegible] UN TRATTAMENTO [illegible]
Con l'abbonamento [illegible] potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", [illegible] avranno sconti [illegible] agevolazioni per la casa, [illegible] famiglia [illegible] il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** [illegible] (dal lunedì al venerdì [illegible] ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, [illegible] sabato [illegible] ore [illegible] alle ore 12,30)
• via fax allo **011 56 27** [illegible]
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [illegible] La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO [illegible] QUESTO [illegible]
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• [illegible] bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato [illegible] La Stampa presso [illegible] Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
• [illegible] carta di credito telefonando al n. verde [illegible]
• direttamente agli sportelli [illegible] Salone [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale [illegible] giorni: magnum [illegible] di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Costa**
LA STAMPA

MUSICA NEI LOCALI: SOS DELLA CONFCOMMERCIO A VENTIMIGLIA, CAMPOROSSO [illegible] APRICALE

Gli esercenti rilanciano Siae? Paghino i Comuni

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

La Confcommercio chiede alle Amministrazioni di Ventimiglia, Camporosso e Apricale di rimborsare il pagamento dei diritti Siae ai locali che organizzeranno concertini e [illegible] musicali all'aperto nel periodo estivo. Dopo l'insuccesso del consigliere Manuel Paroletti, che aveva fatto una simile richiesta in Consiglio comunale, ora è la presidente dell'associazione [illegible] categoria, Anna Bonzano, [illegible] rivolgersi ai sindaci.

[illegible] legge nel documento che la Bonzano ha indirizzato ai tre Comuni di [illegible] competenza, dove [illegible] trovano esercenti interessati all'iniziativa: «La conformazione del nostro territorio [illegible] la tipologia del turi[illegible] che lo frequenta in [illegible] porta ad un'offerta di intrattenimenti sempre più specializ[illegible] e di cui usufruiscono gruppi relativamente ristretti di persone. In abbinamento a grandi eventi risulta quindi estremamente opportuno incentivare la realizzazione di singoli momenti musicali, eventualmente diversificati per genere, da proporre al turista interessato». Secondo la Bonzano i luoghi ideali per queste iniziative sono i «pubblici esercizi ed alberghi [illegible] grado di realizzare momenti piacevoli di relax e divertimento».

E prosegue: «Chiediamo quindi lo stanziamento di fondi al fine di supportare questi momenti musicali attraverso il rimborso dei diritti Siae alle aziende, per poter ripetere [illegible] successo ottenuto lo scorso anno [illegible] Diano Marina. La nostra associazione è a disposizione per coadiuvare l'Amministrazione nell'espletamento dei necessari adempimenti organizzativi inerenti a questo progetto. In tal senso [illegible] rende disponibile ad un incontro per illustrare l'iniziativa e per concordare gli aspetti operativi».

Alberghi, bar, ristoranti che già fanno animazione musicale, accollandosi notevoli spese, e quelli che vorrebbero offrire un'attrazione in più ai propri clienti, potrebbero trovare un notevole sollie[illegible] economico. «E' un importo abbastanza alto, ma potrebbe essere una buona idea se le Amministrazioni contribuissero, perché ci sarebbe un incentivo anche [illegible] tenere aperto la sera, e ad attirare così la clientela - dice [illegible] Bonzano -. Siamo favorevoli alla musica [illegible] locali, tenendo presente dove si trovano i pubblici esercizi interessati; bisogna fare in modo che la libertà di uno [illegible] condizioni quella di un altro. Se il locale [illegible] chiuso, o [illegible] che [illegible] insonorizzato in modo corretto e [illegible] è all'aperto il Comune deve stabilire un orario di termine della musica. Discorso diverso se si trova fuori dal centro abitato, più lontano dalle abitazioni"».

PRESENTATO IL VOLUME SU BILINSKI



[illegible] Piombi [illegible] presentato il [illegible] di Farotto

BORDIGHERA. Presentato con successo, nell'ex chiesa anglicana, il libro «Roman Bilinski: suggestioni slave ed orientali nell'estremo Ponente ligure» di Marco Farotto. All'appuntamento presentato [illegible] Daniele Piombi, hanno partecipato [illegible] persone [illegible] l'assessore alla Cultura di Bordighera Giovanni Bosio, quello di Vallecrosia, Giovanni Bovalina, [illegible] vice provvedi[illegible] Guidotti, pittori e artisti vari. Sono intervenuti Giannina Borelli, assessore alla Pubblica istruzione di Bordighera, [illegible] rappresentante [illegible] Spes alla quale andrà il ricavato [illegible] vendita, Ettore Bilinski, figlio [illegible] grande maestro, e Marco Farotto, che ha parlato della vita e delle opere dell'artista, del libro, e ha mostrato 70 diapositive. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I Tir nel centro città riunione della Confesercenti

Assemblea pubblica, oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, organizzata dalla Confesercenti, per discutere del problema dei Tir in centro. «Secondo noi resta il problema [illegible] via Cavour e di corso Genova, mentre l'ordinanza di divieto di transito interes[illegible] soltanto via Roma - [illegible] il presidente Sergio Scibilia - Il sindaco dice che non è possibile mandarli via da queste strade: parleremo con i commercianti e con gli abitanti della zona, per vedere quali possono essere [illegible] soluzioni».

[illegible]

Franco Molinari candidato come indipendente nei [illegible]

«Mi candido [illegible] indipenden[illegible] nella lista [illegible] Ds". Franco Molinari, noto ambientalista della città di confine, comunica che scenderà in campo nelle prossime elezioni amministrative: «Mentre quattro [illegible] [illegible] nessuno mi voleva, e mi [illegible] dovuto creare una lista ad hoc in pochi giorni, questa volta [illegible] contento [illegible] aver ricevuto molte proposte. [illegible] accettato quella dei Ds».

VALLECROSIA

Azienda agricola ligure alla mostra delle orchidee

L'azienda agricola Nardotto [illegible] Capello [illegible] a far parte dell'«olimpo» [illegible] coltivatori di orchidee. La società di Camporosso, socia della cooperativa Gamma di Vallecrosia, infatti è l'unica azienda ligure a [illegible] stata invitata alla settima edizione della Mostra intercontinentale «Orchidee in centro» a Monte Porzio Catone da venerdì 12 [illegible] domenica 14 aprile. [d.bo.]

IL CANDIDATO DELLA SINISTRA, IORIO: «L'ASSOCIAZIONE NON DIA CONSIGLI SUL VOTO»

Elezioni: nuova polemica «Confcommercio di parte»

BORDIGHERA

«Un'associazione di categoria non può fare da sponsor elettorale [illegible] una forza politica». Nicola Iorio, candidato sindaco dell'Ulivo, scrive al presidente della Confcommercio, Francesco Verrando, a seguito dell'indicazione [illegible] votare il Polo agli iscritti all'associazione.

Afferma Iorio: «Esprimo il massimo stupore [illegible] rammarico per le notizie circa la vostra decisione di appoggiare pubblicamente la lista del Polo. E ciò dopo che, qualche settimana fa, era apparsa la notizia della costituzione di [illegible] commissione che avrebbe sottoposto ai candidati alla carica di sindaco le istanze dell'associazione». Aggiunge: «Ritengo sia corretto che un'associazione di categoria tuteli i propri aderenti e sottoponga all'attenzione di chi vuole amministrare Bordighera i problemi degli associati e si ponga [illegible] valido interlocutore in grado di effettuare proposte che vadano a favorire quella che [illegible] [illegible] definite "la [illegible] industria locale, quella turistica". Ma era [illegible] altresì che il vostro atteggia[illegible] [illegible] contrasti con questa impostazione [illegible] fondo. Decidere a priori chi sostenere senza [illegible] ascoltare gli altri candidati, verificandone [illegible] loro proposte, denota ed evidenzia la volontà di porsi esclusivamente come forza in appoggio [illegible] a sostegno di chi ha amministrato [illegible] ad oggi, sottolineandone una stretta contiguità politica».



Il candidato della sinistra Nicola Iorio



Il presidente Francesco Verrando

Prosegue il candidato del centro-sinistra: «Non sono tra quelli che credono alle favole e ritengono che le confederazioni di categoria siano neutrali rispetto alle forze politiche in campo. Nemmeno credo che tali associazioni debbano rimanere al di fuori delle scelte che li riguardano direttamente. Semplicemen[illegible] credo sia giusto che un'associazione che voglia davvero tutelare i propri aderenti debba farsi portavoce di istanze da sottoporre a chiunque vada ad amministrare la cittadina e non debba fare da sponsor elettorale ad alcuna forza politica». Iorio rimarca [illegible] [illegible] «completa disponibilità ad ascoltare chiunque abbia a cuore le sorti di Bordighera e voglia farsi portavoce di istan[illegible] [illegible] sostengano la vocazione turistica della nostra cittadina». Conclude: «Tengo [illegible] esprimere l'augurio che i commercianti di Bordighera, anche quelli aderenti alla Confcommercio, decidano di dare il proprio voto non ai candidati suggeriti dalla dirigenza dell'associazione, ma a quelli che più degli altri facciano proposte [illegible] in tema di turismo e diano le maggiori garanzie di realizzazione». [d.bo.]

CEDE L'ALBERO CHE DA 140 ANNI IMPREZIOSISCE IL GIARDINO DELL'ISTITUTO DI STUDI LIGURI, E' CAMBIATO L'ITINERARIO PER POTER ACCEDERE ALLA BIBLIOTECA

A Bordighera l'agonia dell'antica magnolia

Rischio di altri crolli in via Bicknell, sabato notte la prima emergenza

BORDIGHERA

Un cancello chiude l'accesso all'Istituto Internazionale di Studi Liguri di [illegible]a Bicknell, una traversa della via Romana, perchè c'è il rischio che crolli [illegible] pesante [illegible] della magnolia centenaria che si trova all'ingresso del [illegible]rtile dell'Istituto.

L'imponente albero di oltre centoquarant'anni ha in parte già ceduto al peso dei suoi rami: una grossa porzione è già caduta sul parco, per fortuna senza provocare feriti. Ma ora rischia di fare la stessa fine il resto dell'albero. Per questi gravi rischi la direzione dell'Istituto, [illegible] concerto [illegible] il Comando dei vigili urbani, ha deciso di chiudere l'accesso alla biblioteca. Chiunque debba raggiungerla, deve percorrere una vi[illegible] alternativa e [illegible] si sa fino a quando.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è la [illegible] magnolia [illegible] ha incantato migliaia [illegible] turisti, nel corso degli anni, per la sua particolarità: nella crescita rigoglio[illegible] ha superato ogni ostacolo. Ha anche spezzato [illegible] poi «accorpato» al suo tronco un vicino muretto in mattoni.

Sabato notte un grosso [illegible] si è spezzato in due: molti altri rami di dimensioni più contenute [illegible] caduti nel parco, danneggiandolo, e un altro si [illegible] appoggiato [illegible] altri alberi. [illegible] considerato il [illegible] peso, però, [illegible] potrà rimanere più a lungo [illegible] questa posizione precaria.

Probabilmente nei prossimi giorni i pompieri verificheranno le condizioni generali della pianta, e [illegible] quindi presi provvedimenti per eliminare la parte pericolante. Si prospetta un lavoro non semplice, perchè non si tratterà certo di tagliare un tronco con una motosega, e bisognerà intervenire anche nel rispetto dell'ambiente [illegible] naturalmente nel rispetto della pianta che [illegible] contribui[illegible] a rendere magico un luogo di studio e di storia. [d. bo.]





Nel fotoservizio di Manrico Gatti si possono osservare i segni di cedimento della magnolia ultra centenaria [illegible] vari punti in cui si sono spezzati i rami

MESSE NERE E PRATICHE ESOTERICHE PER LIBERARE DAL MALOCCHIO LE CLIENTI CHE PAGAVANO MILIONI PER PARTECIPARE ALLE SEDUTE

Alassio, arrestato il mago «Malleus»

E' sotto accusa per violenza sessuale, lesioni e truffa

SAVONA

La liberazione dal male, dagli spiriti maligni avveniva attraverso vari stadi. Si incominciava con pratiche magiche «soft» (l'amuleto da portare al collo) e si finiva con le messe sataniche durante le quali la vittime subiva violenze fisiche e veniva costretta ad avere rapporti sessuali. Giovanni Cottino, 56 anni, originario di Biella, ma da tempo residente nell'albenganese (gli agenti della squadra mobile hanno individuato tre alloggi dove abitava, ad Andora, Alassio, Stellanello), in arte mago Malleus, sceglieva con cura [illegible] sue «adepte»: [illegible] soprattutto donne psichicamente deboli, facilmente suggestionabili, pronte [illegible] pur di liberare se stesse e i propri familiari dal malocchio, dalla presenza del maligno, pronte a pagare qualsiasi cifra e a [illegible] a riti magici [illegible] secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, violenti.

E' finito in arresto con le accuse di truffa, violenza sessuale, lesioni gravissime subite da una sua «cliente», una trentenne bergamasca che porterà per sempre addosso i segni delle pratiche magiche: la donna, infatti, picchiata a bastonate durante [illegible] messa nera, è rimasta paralizzata. Non sarebbe l'unica denuncia contro il mago Malleus, che appariva anche in trasmissioni tv come chiromante. Altre tre donne si sarebbero rivolte alla polizia, ma ora vivrebbero nel terrore, al punto che hanno chiesto protezione.

L'operazione denominata «Arcangelo Gabriele» è scattata due settimane fa, dopo mesi di indagini che hanno impegnato le squadre mobili di Bergamo e Savona (coordinate dal vice questore Gianfranco Crocco) e ha interessato oltre alla Liguria e alla Lombardia [illegible] regioni [illegible] Emilia Romagna e Veneto, dove il mago che di professione fa il commerciante ambulante di piante e fiori ed è una vecchia conoscenza della polizia (una ventina di anni fa era stato arrestato per aver spacciato banconote false) praticava la magia nera. Il sospetto degli inquirenti [illegible] che non fosse solo, ma potesse contare su una rete di collaboratori che gli indicavano le vittime [illegible] turno. «Molte volte però - hanno spiegato ieri mattina in questura - le clienti arrivavano con il passaparola. Donne, soprattutto. Donne depresse, esaurite, psichicamente instabili. Il [illegible] Malleus le incontrava e la diagnosi era scontata: «Signora deve liberarsi dal malocchio. Si [illegible] impadronito di lei e dei suoi familiari». Scontata anche la terapia fatta di riti magici e messe nere durante le quali la vittima veniva spogliata, picchiata, anche costretta a rapporti [illegible]. [illegible] case di Andora, Alassio, Stellanello, gli agenti hanno sequestrato coltelli di grosse dimensioni, una tunica [illegible] colore nero, amuleti, candelabri, crocifissi, bottigliette contenenti olii di essenza, pistole giocattolo senza il tappo rosso, una frusta. E numerose videocassette con le registrazioni dei macabri riti, al vaglio della polizia. [c. v.]





A sinistra Giovanni Cottino, in arte mago Malleus, l'esperto in pratiche esoteriche finito in arresto con l'accusa di violenza sessuale, lesioni gravissime e truffa ai danni di una trentenne bergamasca e a destra gli attrezzi sequestrati dagli agenti della squadra mobile in alcuni appartamenti abitati dall'esorcista originario di Biella

«Ero soggiogata, avevo [illegible]»

Il racconto di una trentenne bergamasca rimasta paralizzata dopo un rito magico

SAVONA

«Attraversavo un momento di crisi, non me la passavo bene. E' stata un'amica a farmi conoscere il mago Malleus. Mi ha detto " E' bravo, vai da lui. Prova. Con lui ho risolto i miei problemi...».

Inizia così la denuncia della trentenne bergamasca che si era rivolta a Giovanni Cottino per guarire dal malocchio e [illegible] è paralizzata, [illegible] muove soltanto [illegible] una sedia a rotelle. Era il '99: per tre anni la donna ha frequentato, secondo la querela presentata alla polizia, l'esorcista albenganese, fino a quando ha preso il coraggio e si è rivolta alla squadra mobile. La sua è una storia di magia e paura, di sedute durante le quali veniva invocato Rodoc, un demone amico che scacciava il malocchio.

«Mi sono convinta - racconta - e sono andata all'appuntamento. Il mago è stato chiaro: [illegible] non avessi seguito i suoi consigli, mia madre avrebbe avuto una grave malattia, sarebbe morta. Per prima cosa mi ha dato un amuleto. Voleva che [illegible] portassi sempre addosso, sul petto. [illegible] sono incominciate le [illegible].

La trentenne avrebbe preso parte a tre [illegible] quattro riti, pagando complessivamente una ventina di milioni in lire. «I riti - spiega - avvenivano in una stanza. Mi facevano stare, completamente nuda, in mezzo [illegible] un cerchio magico tracciato con [illegible] sale. Con me c'erano il mago [illegible] un'altra adepta».

La messa seguiva un rituale fatto [illegible] preghiere, formule magiche, violenze fisiche (a bastonate e frustate) e sessuali. «Mi risulta che ad altre donne sia stato proposto l'accoppiamento con animali. Ma non so se succedesse davvero. Posso solo dire che io [illegible] soggiogata [illegible] spaventata. Temevo per la mia vita e per quella dei miei familiari. Non sapevo come uscirne». [c. v.]

IERI MATTINA TRA VIA NOVARA E VIA TORINO

Svegliati a Laigueglia dai nitriti del cavallo

LAIGUEGLIA

Un laccio per «assicurare» il quadrupede ad una ringhiera ed [illegible] po' di biada per tenerlo [illegible] bada durante la notte. Nella caotica viabilità delle festività pasquali c'è chi non ha esitato a fare un salto indietro nel tempo spostandosi da Andora a Laigueglia [illegible] trotto, su un carrettino trainato da un cavallo, per poi sistemarlo in strada. Non senza qualche inconveniente assolutamente naturale ma poco piacevole alla vista e all'olfatto di turisti e residenti.

«Sporca ma non inquina. E' agile e, quel che più conta, facilmente parcheggiabile», ha pensato l'agricoltore che ha stupito gli abitanti di via Novara, alle spalle del municipio di Laigueglia. La sera di Pasquetta l'uomo ha raggiunto un alloggio affittato in un condominio della via sul suo carrettino trainato da un bel cavallo bianco [illegible] nero. L'equino è stato sistemato lungo la via, fissato con una corda ad una ringhiera, ricevendo poi la sua cena di biada. Un trattamento assolutamente normale, seppur in un contesto insolito. Per la notte il cavallo è stato poi spostato al fondo di una scalinata che mette in collegamento con via Novara dalla sottostante via Torino. Una notte piuttosto tranquilla, salvo qualche nitrito [illegible] qualche «bisogno» di troppo in strada. Ieri mattina, inevitabile, l'arrivo della polizia municipale. [illegible] agenti, richiamati dalla segnalazione di qualche cittadino [illegible] forse anche dal fetore (il comando dei vigili [illegible] trova in via Milano, la parallela a via Torino) hanno dovuto rintracciare il padrone del cavallo chiedendogli di spostarlo e di ripulire il suolo pubblico ampiamente lordato.

Sabato il «trottatore» andorese aveva raggiunto Laigueglia con un furgone senza poter trovare un parcheggio adeguato nei [illegible] [illegible] via Novara. Tornando nel borgo a Pasquetta ha pensato [illegible] di aggirare il cronico problema della carenza di parcheggi viaggiando sulla [illegible] carretta trainata dal bel cavallo, che ha reso più [illegible] un bambino felice. [m. br.]

LE LEZIONI SONO APERTE ANCHE AI DIPENDENTI DEGLI ALBERGHI SAVONESI

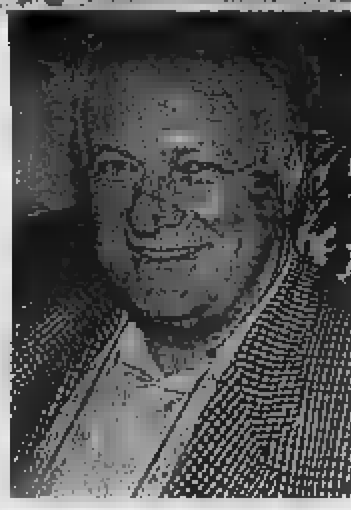
Un corso per «fare turismo»

Iniziativa dell'Apt per il personale degli Iat

ALASSIO

Un corso di formazione professionale per addetti all'informazione turistica per rendere più aggiornati ed omogenei i servizi offerti ai turisti della Riviera dai 27 uffici «Iat» provinciali. E' stato voluto ed organizzato dall'Apt «Riviera delle palme» in collaborazione con l'Ente bilaterale industria turistica e la Provincia di Savona. Il corso è cominciato ieri [illegible] si svolgerà, suddiviso in [illegible] «moduli», ognuno dei quali con lezioni teoriche e prove pratiche, fino al 18 aprile.

Il personale degli uffici di «Informazione ed accoglienza turistica» dell'Apt (costa [illegible] entroterra), ma anche quello addetto alle reception degli alberghi, è tornato a scuola. Questo per acquisire maggiori conoscenze in merito al vasto catalogo editoriale (guide, cartine, monografie o calendari turistici) pubblicato dall'Apt, sugli irrinunciabili strumenti multimediali e sulle bellezze [illegible] sul territorio. «L'iniziativa [illegible] parte [illegible] un progetto che prevede l'omogeneizzazione del materiale promozionale, il potenziamento della banca dati e della dotazione informatica degli uffici Iat e l'aggiornamento del personale su [illegible] tematiche, quali per esempio la comunicazione multimediale e l'importanza di una rete [illegible] collaborazione tra le [illegible] realtà turistiche. Il corso è aperto anche al personale del «front office» delle strutture alberghiere per offrire ai turisti un servizio migliore con un concreto esempio di sinergia [illegible] pubblico e privato», ha spiegato il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina.



Il direttore Emanuele Ravina

La parte teorica del [illegible] sarà tenuta da esperti del settore turistico che terranno lezioni di pubblicità, marketing, c[illegible]ne turistica e multimediale, legislazione, geografia e rapporto con il pubblico. Seguiranno alcune giornate di «educational» nei principali ambiti turistici della provincia di Savona, durante i quali gli iscritti (54 persone) visiteranno i siti [illegible] le zone già affrontate teoricamente.

Inoltre si svolgeranno incontri con i rappresentanti locali delle associazioni di categoria [illegible] gli operatori turistici. L'Apt «Riviera delle palme» conta 27 uffici «Iat» di cui 17 ad apertura annuale e 10 stagionali. Gli uffici hanno a disposizione una rete informativa comune e molto materiale promozionale. [m. br.]

AUTOMEDICALE [illegible] CROCE BIANCA DI ALBENGA

Bloccata nel traffico puerpera è soccorsa

[illegible]

Il traffico congestionato dell'Autofiori, in direzione di Genova, ha ieri mattina provocato [illegible] di tensione [illegible] per soccorrere una puerpera imperiese che, giunta in auto, una Fiat Uno guidata dal marito, all'altezza della galleria di Monte Piccaro, è [illegible] colta da una [illegible] nervosa, ritenendo di [illegible] prossima [illegible] partorire.

L'automedicale [illegible] l'ambulanza della Croce Bianca di Albenga hanno faticato a farsi largo nell'autocolonna di vacanzieri pasquali diretti a levante. Quando hanno raggiunto [illegible] piazzola da cui era stato lanciato l'Sos, il medico di servizio ha constatato che le condizioni della donna non erano quelle che precedono il parto e dopo aver assicurato la coppia (accompagnata anche [illegible] una congiunta) si è deciso di raggiungere [illegible] destinazione, cioè il reparto maternità del San Martino [illegible] Genova. Il viaggio è proseguito però a bordo dell'ambulanza albenganese [illegible] evitare eventuali [illegible] in autocolonna. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Giovani [illegible] ecstasy patteggiano 18 mesi

Erano accusati di aver detenuto 49 pastiglie [illegible] ecstasy, nell'agosto [illegible] a Pietra. Ieri Stephanie Wathion, 23 anni, domiciliata a Savona, e Stefano Lanzafame, 25 anni, [illegible] Torino, hanno patteggiato dal gup la condanna a un [illegible] e mezzo [illegible] carcere, pena sospesa. E' [illegible] rinviato a giudizio, per lo stesso reato, Giuseppe Pollastrini, 23 anni, torinese. [r. sr.]

CALICE LIGURE

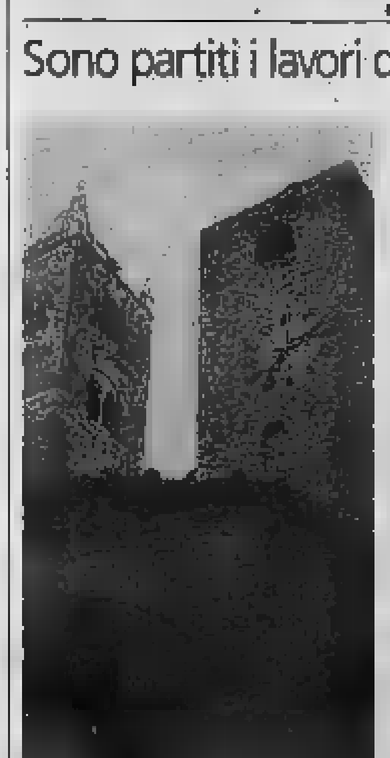
Ristoratore muore stroncato da infarto

E' morto ieri all'età di 62 anni l'esercente Alessandro Bacci[illegible]. Era titolare di un ristorante a Calice, [illegible] frazione di Carbuta. Lascia un figlio. I funerali domani alle 15 nella chiesa di Calice. [a. r.]

ALBENGA: IL PROGETTO PREVEDE ANCHE NEGOZI, RESIDENZE E UN MUSEO

Centro congressi nell'ex convento

Sono partiti i lavori di recupero del complesso «Faà di Bruno»



Il centro storico di Albenga

ALBENGA

Una [illegible] alta quasi [illegible] le torri del centro storico, svetta da qualche settimana sopra il complesso denominato «Faà di Bruno», già sede sino agli Anni Sessanta [illegible] una [illegible] elementare ed un asilo gestito da suore [illegible] torinesi. Sono infatti iniziati i lavori edili per la profonda trasformazione dell'ampio complesso che risale, nelle parte più antica, al tredicesimo secolo. [illegible] ditta che [illegible] ottenuto la concessione edilizia è la Residence San Lorenzo che sta realizzando un progetto predisposto dall'ingegnere Luigi Muratorio, ottenuti i nulla [illegible] della Soprintendenza di Genova.

Nel progetto si intende intervenire su tutte [illegible] parti del vasto complesso, che sono sostanzial[illegible] tre. La prima aveva ospitato all'inizio un convento e quindi, [illegible] partire da metà del Settecento, un seminario vescovile che vi si era trasferito provenendo dalla frazione di Lusignano. In questa porzione, secondo il «Piano [illegible] Recupero» sorgerà un Centro Congressi Polifunzionale ed una casa di civile abitazione. La seconda parte, detta delle «Case canonicali», che interessano l'area che si affaccia su vico Avarenna, vico al Centa e il confine con l'ex convento dei Frati Domenicani, attraverso la demolizione parziale di parte di [illegible] e la realizzazione di un [illegible] pavimentato e alberato, avrà un passaggio pedonale porticato con una serie di negozi. Infine, l'angolo già sede sino al 1820 dell'ospedale Santa Maria di Misericordia e successivamente caserma Garibaldi, ospiterà un'area espositiva museale con abitazioni residenziali ai piani superiori. Non risulta la creazione di spazi [illegible] destinare [illegible] ricettività alberghiera, così necessari per lo sviluppo turistico del centro antico. [r. sr.]

CRESCONO LE RICHIESTE

Ad Andora presto in arrivo cinque nuovi ristoranti

ANDORA. Cinque nuovi ristoranti dovrebbero aprire prossimamente [illegible] Andora. Sono infatti au[illegible] le richieste per l'apertura di attività commerciali, in particolare nel settore della ristorazione, tanto che, anche all'estremo Ponente sa[illegible] è stato deciso [illegible] rivedere i parametri numerici per la concessione di nuove licenze. Nella frazione collinare di Colla Micheri, grazie ad una licenza «vacante» ed alla possibilità di apertura di una nuova attività presto potrebbero essere in funzione 2 ristoranti.

«In [illegible] sono arrivate tante richieste e quindi abbiamo ritenuto, come primo passo, di incontrare le associazioni locali, come Confesercenti, Confcommercio, bagni marini e agenzie immobiliari, per vedere quale era il parere in merito alla riapertura dei parametri. All'unanimità è stato deciso di portare in Provincia la proposta per la ratifica», ha spiegato l'assessore al commercio (e vicesindaco) [illegible] Andora Franco Floris. [m. br.]

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
E. T.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30: € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 18-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Monsters & Co.
15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

Tel. 019-8388322.

Tel. 019-850.570
Film a luci
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65

SOLONDO. Tel. 0182-640.2
The time machine
Ore -20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

0182-640.427
E. T.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore -20,30-22,30.
€ 0,00-4,00-3,00.

CINEMA LEGNE.
OGGI RIPOSO
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
ore 21
€ 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 010/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45.
€ 6,00-4,50.

ABBA. Tel. 019-5090353
Amnesia
Ore 21
€ 5,20-4,20

ODEON. Tel. 692910
Spy Game.
Ore 21
€ 2,58

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Nuovo programma
ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO Ore 21,30. € 4.

1. Tel. 019.97 248.
A beautiful mind
-20,15-22,40.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
E. T.. Ore 21
€ 7,00-

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Quasi quasi. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 010-595.91.46.
Gosford park.
Or.: 16,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-582.625.
A torto o a ragione.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PORTO ANTICO. Tel.
E. T. L'extraterrestre.
Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

254.18.20.
I Tenenbaum
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20.
Gosford park.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

ANTICO. 010-254.18.20.
Parla con lei.
Or. 15,30; 17,50; 20,

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia
Or. 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Mi chiamo Sam.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or. 15,45; 18, 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Iris. Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

Tel. 010-586.419.

Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 104. Tel. 010-377.85.35
Il consiglio d'Egitto.
Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-362.82.98. **Monster & Co.**
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
Parla con lei Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010 .141.
Mi chiamo Sam.
: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Come Harry divenne albero
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461.
No man's land. Or.: 15,30; 17,50
Pasqua ore 10,10; 18,20
Killing me softly. : 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.

Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MULTISALA. T. 010-582.461.
Rollerball.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI Tel. 199.123.321.

: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.
Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
Ven/Sab/Dom anche 0,

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.

Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 1.

FIUMARA. 199.123.321.
Quasi quasi. : 15; 17; 22,40.
Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab/Dom anche 1.

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Parla con lei. Or.: 17,40; 20; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.

Or.: 15,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14; 16,30; 21,50.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters&Co.
: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
anche 0,40

UCI 199.123.321.
Or.: 16,30; 21,10.

CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
D-Tox.
Or.: 15,10; 17,20; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA.
Park.
Ven/Sa : 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq.
Or.: 14,20; 19.
Ven/Sab/Dom anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate&Leopold
Or.: 15,20; 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali.
Or.: 21,40. Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
A beautiful mind.
Ven/Sab/Dom or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli
Or.: 19.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.

PEGLI
EDEN. Tel. 010-69.812.00.
A beautiful mind
Or.: 21

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
A beautiful mind
Or.: 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Training Day Or.: 21

ANDRIA.
Kate & Leopold Or.: 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.003.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Monster & Co.
: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-60.781.
RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-363 274.
Monster & Co. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-308.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
aperte per **Shaolin Monks**
in programma venerdì 5 aprile alle 21
Orari botteghino 9.30-12.30

Cineforum
La Comunidad
Ore 15,15-21,15
Ingresso riservato

Tel. -293620.
Oggi riposo
(CINE)IMPERIA
Tel.
Oggi riposo

Tel.0183-495930
Oggi riposo
DI TAGGIA
Tel.
Oggi riposo

Tel. 0184-261
A beautiful
Spettacolo unico ore
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

Tel. 0184-206049
Oggi riposo

Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506 060
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30. due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Co.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Parla con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Rollerball
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

E.T.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

Tel. 0184-507.070.
Amnesia
(indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI CINEMA. Tel. 010-413.838.

L.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.938.
Chocolat
Or.: 21,15

010-589
PER FESTE

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO OGGI

POLITEAMA GENOVESE.
E' ricca, la sposo e l'ammazzo con G. D'Angelo. Ore 21. Repliche fino a domenica.

Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. 20,30. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
segno di Paz di A. Tancredi.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

SALA ALDO TRIONFO.
OGGI

RIPOSO. Da
«Inferno» dalla Comm. di Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO. Il 6 e il 7 aprile
In scia treno tra Nervi e Rapallo.

LE TRAME DEI FILM



Jean Reno è il protagonista della nuova edizione, ancor più violenta, di «Rollerball»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell C

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe statua dorata un Bu . Giunto sul posto, trova una ra cleptomane dagli strani poteri.

Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

D A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 uno dei pochi artisti a rimanere Germania.

I BANCHIERI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

HAWK DOWN. Azione. Il nuovo di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani ven- mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ri nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una che sceglie di fare del bene al prossimo.

K. Giallo. Il lavoro di Robert Altman ambientato nell'Inghilterra ricevimento viene rovinato un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e lavoro sicuro. Un giorno conosce o misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza.

IRIS. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Su e il rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA LEI. Drammatico. Il film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero non le dice di un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del 1975, racconta due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli abilissimi nella loro attività.

THE Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington poliziotto cinico, il suo collega Ethan un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato ambiziosi progetti e un uomo di mezza che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

LISCIO AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, APERITIVI IN MUSICA ALLO ZOO [illegible] DI SANREMO, IL DUO SILVANO E MARISA AD ALASSIO

Una notte di balli latini e pianobar

Animazione dei Tainos all'Art Gallery, salsa al Disco Loco

Anche il mercoledì sera ci [illegible] tante possibilità per divertirsi in compagnia nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Eno music pub Raggio di luna.

[illegible] Live in jam session all'Hallowa'en. Revival italiano con Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato ai «singles» (dj Gino Latini).

[illegible] Ritrovi [illegible] May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi [illegible] Casa [illegible] Priore, [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Metamus, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO MARINA Il Sortilegio disco club di via Mortula propone [illegible] pomeriggio con il liscio: suona [illegible] duo Eclipse. Ritrovi a Skipper, Solito Posto, Candle Light e Jammin'.

IMPERIA Il mercoledì sera dell'Art Gallery, discobar [illegible] via Rambaldo 7, è dedicato al genere latino-americano; sono di scena gli animatori del gruppo Tainos. Ritrovo giovane al Seven Square di largo Viale.

CIPRESSA All[illegible] Shon Bar giochi vari e musica.

SANTO STEFANO Mini-toast, giochi e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica varia al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo [illegible] animazione allo Sciaratu.



Mercoledì con i balli latino-americani

ARMA DI TAGGIA Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure.

BADALUCCO Video, giochi e musica allo Shon Bar.

SANREMO Dalle 18 allo Zoo Bizarre aperitivi in musica. La sera al Disco Loco, vicino al casinò, appuntamento con la musica e le danze sudamericane. Dalle 21,30 [illegible] 22,30 s[illegible] fornite lezioni gratuite di ballo, quindi via con salsa, merengue, bachata e zouk sulla musica scelta dal dj Dario Diaz. L'animazione è affidata ad Andrea, Riccardo e Ray. Panini, primi piatti, birre, video e musica varia al Mazzini Pub. Videomusic [illegible] Sax Pub. Musica di vario genere al Teatrino [illegible] Mangiafuoco. Festival della pasta, [illegible] Pastamania, con decine di piatti diversi. Discobar allo Whisky a go-go.

OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina.

VALLECROSIA Le canzoni della melodia italiana sono interpretate [illegible] Erio [illegible] Tempio della Musica di via Roma.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Alla Caffetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, pizze tutta la sera e sottofondo musicale.

MONACO Musica live al [illegible] Cafè. Al Metropole Palace, il piano bar di Les Ambassadeurs in avenue de la Madone.

NIZZA Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

[illegible]

Rassegna sulla buona tavola

Aprile all'insegna della gastronomia umbra. La proposta arriva dall'Associazione Culturale Cadj'Amis-I Ristoranti della Tavolozza» che, per tutto il mese, nell'ambito della sua rassegna «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», sezione [illegible] gusto del Costume», giunta alla sua dodicesima edizione, offrirà una serie di appuntamenti enogastronomici dedicati all'Umbria con la collaborazione delle comunità montane del Monte Subasio e dei Monti Trasimeno e della sezione perugina della Federazione Italiana Cuochi. Si terranno al ristorante «Caprice» di corso Imperatrice, a Sanremo, di fronte al casinò, dove questa sera, alle 20,30, è fissata la cena inaugurale. Nel corso del mese si alterneranno due menù, entrambi «firmati» da Eugenio Scarsellati del Ristorante La Sorgente di Gualdo Tadino. Fino al 15 aprile quello del Monte Subasio con ventaglio [illegible] antipasti tipici, zuppa di patate e cicerchie (o gnocchi [illegible] tartufo nero e funghi porcini), agnello tartufato con patata rossa [illegible] Colfiorito alla brace, rocciata e to[illegible] con Sagrantino Passito; dal 16 aprile menù dei Monti [illegible] Trasimeno con ventaglio di antipasti tipici, quadrucci con ceci (o taglierini ai sapori [illegible] lago Trasimeno), tegamaccio del lago con contorni di fagiolina, torciglione e torcolo con vin santo. Il tutto «innaffiato» da vini tipici umbri: Grechetto Bianco, Rosso [illegible] Montefalco, Sagrantino di Montefalco, Bianco e Rosso del Trasimeno. (b. m.)

Prima Zelig Show, poi Gino Paoli

Domani all'Ariston il «Teatro comico» sabato il grande cantautore genovese

Bruno Monticone

SANREMO

Comici e canzoni d'autore. Sanremo si prepara a un fine settimana ricco [illegible] proposte sul palcoscenico del [illegible] Ariston dove, nel giro di settantadue ore, si alternerà una fetta di «Zelig», ormai indiscusso marchio di garanzia del cabaret nazionale, e un «monumento» della canzone d'autore come Gino Paoli che tornerà, neppure un mese dopo, sul palcoscenico che lo ha visto protagonista (terzo nella classifica finale e buoni risultati nella classifica delle vendite) all'ultimo Festival della Canzone Italiana.

ZELIG [illegible] chiama «Zelig Show» l'appuntamento di domani sera (ore 21,15) nell'ambito della decima edizione della rassegna Nuovo Teatro Comico. E, sotto l'insegna del celebre cabaret milanese, [illegible] protagonisti Flavio Oreglio, Paolo Migone e Sergio Sgrilli con Giancarlo Bozzo nelle vesti di conduttore. Tre personaggi reduci da frequenti, recenti, apparizioni televisive. Considerato l'unico vero [illegible] della scuola milanese, quella dei Gaber e Jannacci, Oreglio [illegible] la [illegible] umoristica con ballate d'autore a metà [illegible] lo chansonnier ed il cabarettista: dopo aver fatto da spalla ad altri artisti (Nanni Svampa e Aldo, Giovanni e Giacomo), sta conoscendo finalmente una popolarità tutta sua. Anche Paolo Migone, autore-attore tra i più innovativi del panorama nazionale, [illegible] dei cabarettisti «lievitati» negli ultimi mesi a livello di popolarità. E Sergio Sgrilli si inserirà nel filone dell'«Ultimo dei freak» con i suoi racconti in chiave ironico-distruttiva dei «problemi dei giovani d'oggi e dei vecchi di domani...».

[illegible] Il «grande vecchio» della nostra [illegible] d'autore si esibirà al teatro Ariston sabato sera, alle 21. Lo farà in [illegible] contesto ben diverso da quello esasperato dell'ultimo Festival, questa volta in un clima teatrale, accompagnato dall'Orchestra Progetto Dimi di Roma. Un vero e proprio spettacolo, appena allestito, con la regia di Velia Mantegazza, nel quale Paoli ripercorrerà le pagine della sua storia, della sua musica, della sua vita in un racconto che si intreccerà sulle melodie dell'orchestra. Sulla falsariga del suo album più recente, «Per una storia», in cui il cantautore genovese interpreta numerosi brani «evergreen» della [illegible] prestigiosa carriera e propone, [illegible] l'altro, tre brani inediti arrangiati da Peppe Vessicchio.



Gino Paoli sabato in concerto a Sanremo

NUOVO APPUNTAMENTO CON LA STAGIONE DEL TEATRO GIOVANI. UNICA RECITA PER IL COMICO LOMBARDO

Iacchetti torna stasera al Chiabrera

In scena con «Provaci ancora, Sam», firmata Woody Allen



Enzo Iacchetti torna sul palco del Chiabrera con lo spettacolo «Provaci ancora Sam»

SAVONA

Torna il Teatro Giovani al Chiabrera. Torna Iacchetti a Savona. L'attore comico lombardo è quasi [illegible] a Savona e [illegible] Riviera. Dopo i fasti della recentissima ennesima serie di Striscia [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti gira l'Italia c[illegible] una commedia di Woody Allen «Provaci ancora Sam». Unica recita a [illegible] questa sera alle 21.

Felix è uno stimato critico cinematografico di New York e scrive per una rivista [illegible] settore [illegible] importante. La moglie Nancy lo lascia e lui entra in una crisi profonda. Il [illegible] rapporto [illegible] le donne è stato sempre disastroso, a maggior ragione adesso che se n'è andata anche l'unica che aveva trovato in lui l'uomo della [illegible] vita. Felix vive nel mito di Humphrey Bogart e dalle sue continue apparizioni in sogno cerca di trovare spunti per come conquistare in fretta una nuova donna che possa cancellargli il [illegible]ordo pesante della moglie che lo ha lasciato. In questa isterica ricerca lo aiutano anche il suo migliore amico Dick e sua moglie Linda presentandogli a raffica [illegible] serie di amiche e conoscenti creando un turbinio [illegible] esilaranti situazioni comiche. Nessuna di loro riesce comunque a suscitare l'interesse [illegible] Felix. I rapporti con Dick e Linda si intensificano fino al punto che, durante un viaggio di lavoro di Dick, Felix e Linda si accorgono [illegible] essersi innamorati. Sara' una storia possibile? Sara' vero che la moglie del tuo migliore amico potrebbe diventare la donna della tua vita?

Spiega Iacchetti: «Ho deciso di mettere in scena questo testo di Woody Allen dopo [illegible] successo ottenuto l'anno scorso da "Risate al 23° piano" di N.Simon, perché finalmente critica e pubblico mi hanno considerato in quell'occa[illegible] un bravo attore di teatro e non solo un buon cialtrone da teleschermo. Mi butto cosi' in una nuova scommessa e, a sorpresa, firmero' [illegible] regia che comunque uscirà da un lavoro di gruppo con gli attori che ho scelto per questa commedia». In scena anche Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto. (p. p.)

[illegible]

[illegible]					
BARI	74	17	84	[illegible]	76
	105	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	[illegible]	[illegible]	54
	75	63	55	54	49
FIRENZE	25	18	49	16	58
	66	64	50	48	45
GENOVA	15	10	57	33	29
	78	71	68	64	61
[illegible]	41	8	27	89	44
	101	77	65	64	54
NAPOLI	15	26	85	70	69
	81	80	[illegible]	58	53
[illegible]	[illegible]	23	80	37	53
	[illegible]	68	[illegible]	63	62
ROMA	87	1	90	40	37
	110	86	81	78	74
TORINO	17	6	57	87	73
	64	61	52	50	49
VENEZIA	62	7	76	77	87
	71	64	58	56	56

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 63 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
[illegible]	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	63-85	63-87	[illegible]	63-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] (4); Cag[illegible] 36 [illegible]; Firenze 28 (9); Genova [illegible] (4); Milano 14 (3); Napoli [illegible] (3); Palermo 71 (5); [illegible] 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] TORINO:

[illegible]	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	8-60
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	88-24	[illegible]	[illegible]	88-38
[illegible]	88-53	88-57	[illegible]	88-60
88-62	88-64	88-68	88-75	88-78

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

SUPER [illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 / 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74

€ 3,50 — 7 combinazioni: 16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 / - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

GIOVANI MUSICISTI, UN RECITAL A SANREMO



Applausi per gli allievi dell'istituto Giovanni Battista Pergolesi

Nel Salone dell'Orologio di Sanremo è stato applaudito un recital di giovani musicisti (nella foto, un'immagine dell'esibizione). Tra gli allievi dell'Istituto musicale «Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo si sono esibiti ragazzi scelti [illegible] gli iscritti alle classi di pianoforte dei professori [illegible] Beccaria, Adriana Costa e Luigi Giachino, docente al Conservatorio di Genova, e alla classe del maestro Enrico Giovannini, primo violino della Sinfonica di Sanremo. [illegible] partecipato Elvio Bassani e Arianna Mastella, [illegible] soli sei [illegible] Lucia Pellegrino, Riccardo Farruggio, Edoardo Dotta, Tamer Hamouda, Anna Giulia Bellani, Flavio Pallavicino, Eugenia Filonnino, Beatrice Trapani, Alessandra Asso, Veronica Ioppolo, Paola D'Aloisio, Vanessa Cosco, Rossella Frascarelli, Divina Pizzio, Ilenia Manfredi, Valeriano Lanza, Valeria Cotza, Giada Chiuri. (d. bo.)

CICLO DI APPUNTAMENTI CON LA CULTURA A IMPERIA

Giovedì della Cumpagnia gli incontri fino a giugno

IMPERIA

E' pronto il programma di appuntamenti culturali della Cumpagnia [illegible] l'Urivu, associazione imperiese che custodisce [illegible] ricco patrimonio di tradizioni. Gli incontri del giovedì sotto le antiche volte della sala di Palazzo Guarneri, in piazza Pagliari 4, proseguiranno fino alle porte dell'estate, abbinando viaggi, proiezioni e conferenze dedicate al territorio rivierasco. Tutti i pomeriggi con la cultura locale avranno inizio alle 16,30, tranne l'ultimo della serie, fissato per il [illegible] giugno, che partirà alle 16.

Il prossimo «Giovedì della Cumpagnia» è domani, e coincide con il [illegible] anniversario del sodalizio. Tema del pomeriggio, che vedrà la presenza di Marisa Donnini, Giacomo Ricci e Emilio Torregno, sarà il [illegible]atro dialettale. [illegible] proseguirà l'11 aprile, con il medi[illegible] sanremese Gustavo Ottolenghi che parlerà di «Overland: avventura, tecnologia, solidarietà». Ottolenghi racconterà le sue esperienze al seguito della carovana che attraversa tutto il mondo in [illegible]

Dai «globetrotters» di Overland ai segreti davanti alla porta di casa: il [illegible] aprile, lo storico Gianni De Moro parlerà della Fondura di Porto Maurizio. [illegible] maggio, Angelo Corio proporrà proiezioni su «Iraq-la Bibbia perduta», mentre il 9 Franco Gallea presenterà [illegible] libro di poesie «Il silenzio del deserto», scritto da Stefano Amoretti. Giovedì 16, il microfono passa al giornali[illegible] e scrittore Stefano Delfino; parlerà della «Liguria [illegible] cinematografica». Il 23, c'è l'agronomo Fulvio Balli («In vino veritas»), il 30 maggio Giorgio Fedozzi («Evoluzione del paesaggio agrario [illegible] Ponente»). Giugno si apre il [illegible] con i «Federalismi» illustrati da Lorenzo Lagorio, il 13 Cristina Viano [illegible] soffermerà sui fiori [illegible] Liguria. Il 20, nella sala riunioni dell'Isnardi a Pontedassio, sarà assegnato il premio Carlo Isnardi e si riunirà l'assemblea dei soci. (e. f.)

«POP ROCK 2002», UN NUOVO CONCORSO



Da [illegible] band locali a Porto Maurizio

«Pop Rock 2002»: è la novità assoluta che arricchisce il panorama [illegible] spettacoli nei quartieri turistici di Imperia. Si tratta di un concorso per [illegible] locali, che prenderà il via venerdì alle 22, nel «Palutenda on the beach» allestito davanti al bar ristorante Sailor's [illegible] Marina di Porto Maurizio. Organizzano Christian Lavernier e Ma[illegible] Di Masci, con lo stesso Sailor's [illegible]. Si parte con un'eliminatoria [illegible] vedrà sfilare No Price (nella foto), Combriccola del Blasco e N[illegible] dobbiamo rimanere fuori. Il gruppo scelto accederà alla finale del 26. (e. f.)

IN GARA PORSCHE, LANCIA, LOTUS E TANTI ALTRI MODELLI. PROVE SPECIALI NELL'ENTROTERRA

Al via il Sanremo Storico

Rally per le regine dell'automobilismo

Monticone

SANREMO

Al solito sono le Porsche a fare la parte del leone: ben 14 in gara. Ma, con pattuglie nutrite, in lizza anche la Lancia (otto vetture tra cui la Stratos del tedesco Walter), Alfa Romeo (quattro), Lotus Elan (tre, nel solco di una tradizione che ha sempre visto le aggressive vetturette britanniche protagoniste sulle strade, e guidate, dell'entroterra ligure), quindi Ford (tre), Fiat (tre), Alpine A110, Opel e Morris Cooper (due ciascuno) e, con un'autovettura in gara, Triumph, Sunbeam, Volvo, A112 e Simca. Una fetta di storia dell'automobilismo recente. Perchè, se anche il regolamento a rigor di logica ammette auto costruite dopo il 1919, passati tanti e, adesso, la «nonnina» del lotto è un'arzilla Porsche 356B del duo Gay-Corollo, in gara con il n. 34: la sua immatricolazione risale al 1960. Gli anni quarantadue. Una bella età.

Sarà questo, in sintesi, il quadro d'insieme del Sanremo Rally Storico la cui diciassettesima edizione si disputerà venerdì e sabato preceduta, domani, dalle verifiche sportive e tecniche. Una gara ormai classica che apre il Campionato Europeo dei Rally Storici e che vedrà in lizza 46 equipaggi. In parallelo, come sempre, si disputerà la «Coppa dei Fiori» di regolarità, alla sua sedicesima edizione. Qui gli iscritti s più numerosi: 79 vetture con una «nonna» autentica. Perchè la Alvis 12/70 degli austriaci Handtke-Greule, in gara con il 178, risale addirittura al 1938 come anno di immatricolazione: 64 anni!. E, comunque, fa la sua bella figura anche una Morgan Plus 4 dei tedeschi Reimlingere-Leinfelder, anno 1955, in gara con il 179.

Il programma «Storico» inizierà domani, sul piazzale Carlo Dapporto, al fondo del lungomare delle Nazioni, le verifiche sportive e tecniche delle auto in gara dalle 15 alle 20. Il via alla gara venerdì alle 14 con la partenza della prima tappa dai Giardini Vittorio Veneto dove la frazione si concluderà alle 17,55 dopo «speciali» nell'entroterra (Perinaldo alle 14,31, Langan alle 15,30 e Vignai alle 16,35). Seconda ultima tappa sabato: il via alle sempre dai Giardini Vittorio Veneto, quattro «speciali» (Pantasina alle 10,18, Mendatica 11,21, Ponte dei Passi alle 12,24 e Colle d'Oggia alle 14,21) ed un riordino, alle 13,09, al Colle San Bartolomeo. «Coppa dei Fiori» le «speciali» diventeranno «prove di precisione».

Sulle strade dell'entroterra, in gran parte le del rally mondiale d'autunno, si daranno battaglia piloti italiani e stranieri. I vincitori dell'edizione 2001, l'imperiese Duberti, in coppia con Dominoni, tenterà il bis ma non più su BMW ma su una Opel Kadett GTE del 1976. Tra gli avversari da tener d'occhio Polli, Corredig, Marchionni, il campione europeo in carica Capsoni, Bormolini, Muccioli, Walter e Northdurfter. Anche nella Coppa dei Fiori si prevede grande «bagarre»: tra i superfavoriti, naturalmente, il plurivittorioso Aghem, su Lancia Fulvia HF, che ha vinto le ultime tre edizioni. Se dovesse «poker» di successi eguaglierebbe il record di vittorie di Cané nell'albo d'oro della gara sanremese. Gli avversari più accreditati, sulla carta, sembrano Chiesa, Giansante e il duo Calvini-Barla della Sanremo Corse, scuderia che sarà presente in forze con dieci equipaggi.



Sfilano le «vecchie signore» in occasione edizione del Rally

OGGI AL FELICE BOREL (ORE 16) RETOUR-MATCH PER LA COPPA ITALIA

Tra Finale e Arona è una caccia al gol

FINALE

ci sarà Fabrizio Grossi contro l'Arona. Il Finale deve fare a meno di questo importante giocatore messo fuori da problema caviglia. In dubbio anche per domenica la presenza nel derby contro l'Albenga, anche se si farà il possibile per vederlo in campo almeno a mezzo servizio.

Tutto è pronto quindi per il match di ritorno contro la formazione piemontese dell'Arona che da parte sua dovrebbe recuperare tre assenti rispetto all'andata. Il «Felice Borel» non vede l'ora di capitare la chance che mette sul piatto della bilancia il Finale. Fischio di inizio fissato per le 16.

Mister Monteforte presenta questa sfida di Coppa Italia Nazionale (chi vince passa ai quarti): «L'Arona è grande squadra, molto forte, diciamo pure che ci sono i presupposti per vedere una partita sulla carta interessante». Dentro o fuori, al termine dei minuti: tutto in una partita: «Se non ci facciamo brutti scherzi da tensione, abbiamo tutte le carte per giocarcela alla pari. Loro partono con il vantaggio del 2-1 dell'andata, ma anche il Finale ha dimostrato quest'anno che di partite sbagliate ne abbiamo fatte veramente poche».

Nei giallorossi del presidente Cappa quasi tutti a disposizione: l'assenza di Grossi viene confermata dal tecnico genovese. «Fabrizio ha una caviglia in disordine, so al limite se sarà portato in panchina con i compagni di squadra.

Fino a sabato è in dubbio la sua presenza anche per il derby di domenica contro l'Albenga, possiamo solo aspettare e vedere ci sarà suo eventuale recupero». Però il morale c'è, bello integro per questa fase finale di stagione: «Vero, siamo convinti che possiamo chiudere in bellezza questa grande annata, andata oltre ogni più rosea previsione. ora preferisco fare sempre un passo alla volta e pensare all'Arona».

Basterebbe un gol di scarto: facile a dirsi, più difficile a farsi? [en. for.]



Il Finale in azione al «Borel»: il fattore campo è spesso decisivo in Coppa

IL CAMPIONE D'ITALIA VINCE A IMPERIA E PRENOTA ANCHE LO SCUDETTO 2002

Ecco il primo sigillo di Sciorella la Coppa Italia ha la sua firma

IMPERIA

Sotto il segno di Alberto Sciorella la Coppa Italia Sprint di pallapugno. Il giocatore imperiese, campione italiano in carica e capitano della Monticellese, ha messo in bacheca l'edizione che apre praticamente la stagione.

Nel nuovo impianto in località Clavi, davanti ad un numerosissimo pubblico, in gran parte piemontese, Alberto ha sconfitto in finale la Subalcuneo di Paolo Danna per 6-5. E' stata una partita molto bella ed entusiasmante, che ha visto i due portacolori avvicendarsi in giochi di alta abilità. Forte in battuta e preciso al ricaccio, Sciorella ha fatto capire al popolo del balon di essere intenzionato a non mollare lo scudetto che ha cucito nel 2001 sul petto. Dall'altra parte Danna, ben aiutato da tutta la squadra, ha dimostrato di avere anch'egli le carte in per tentare di far cadere dal trono Alberto.

In semifinale Sciorella aveva superato per 5-2 l'Albese di Roberto Corino, con lo stesso punteggio la Subalcuneo ha superato la Sanstefanese di Riccardo Molinari, già in forma smagliante. Pur giocando bene nelle partite di qualificazione, non è riuscita a entrare nei primi quattro la Pro Spigno di Flavio Dotta. Dopo aver superato brillantemente la Pro Pascheso di Bessone nella partita decisiva degli ottavi, è stata battuta dall'Albese. E domenica il campionato. [r. p.]

TRIATHLON DI PRIMAVERA A CELLE LIGURE

In evidenza Calandrina e Ferro

■ Sono stati un centinaio gli atleti che hanno dato vita al «Triathlon di Primavera», manifestazione promozionale di atletica leggera organizzata dal Centro Atletica Celle Ligure. La manifestazione fa parte degli eventi collaterali realizzati per il Meeting Arcobaleno in programma a fine giugno e al quale hanno aderito già grandi firme dell'atletica leggera. In campo maschile affermazione del decathleta lombardo Andrea Calandrina che ha stabilito tempi e misure impossibili per gli altri concorrenti. Lui ha concluso con 118 punti chiudendo i 60 metri con 7"6, il lungo con metri 6,23 ed il peso con metri 12,46. Seconda piazza per Ivan Ruffino mentre sul gradino più basso del podio è salito Marco Montesion, classe '88, che ha ottenuto un buon risultato nei 1000 metri chiusi in 2'59"6. In campo affermazione di Cinzia Ferro, portacolori dell'Atletica Arcobaleno, che è tornata alle gare dopo un lungo stop. (89 punti in totale). Alle sue spalle due giovani atlete provenienti dalla Svizzera ticinese: Jonairi Zabala e Laura Massera, entrambe dell'Atletica Tenero. Si è trattato di una manifestazione di buon livello, gustoso anticipo del Meeting. [g. o.]

CONTINUA LA RINCORSA ALLA BOLZANETESE. SITUAZIONE DI ARGENTINA, GOLFODIANESE E CARLIN'S

Ventimiglia crede ancora nel primato

Gatti: «Giocare le ultime cinque partite come fossero finali»

Cinque giornate, 450 minuti. Troppo pochi per tentare il «miracolo» dell'aggancio? Il Ventimiglia, in Promozione, a cinque turni dalla fine, secondo in classifica e staccato di cinque punti, si interroga sulle possibilità di recupero sulla capolista Bolzanetese. I genovesi hanno cinque punti di vantaggio. Tantissimi. Quasi logico se si pensa che, in sede di pronostico, l'estate scorsa, la squadra era data come superfavorita. Cinque punti che possono essere un passaporto quasi sicuro il salto in Eccellenza anche se i genovesi, nelle ultime giornate, hanno dato segni di stanchezza. Speranze per il Ventimiglia? «Sono calcoli che non facciamo - dice Fabrizio Gatti, allenatore dei giallorossi - L'importante è esser lì a questo punto. Abbiamo cinque partite da giocare, come se cinque finali. Dobbiamo dare il massimo, poi faremo i conti». Giusto. Anche se il Ventimiglia - che da qualche stagione tenta disperatamente di sfuggire alla morsa di un torneo, quello di Promozione, che gli stretto - ha non poche recriminazioni da fare: troppi punti persi per strada in momenti in cui la squadra ha come avrebbe potuto e dovuto; troppi infortuni che l'hanno condizionata; lo stesso allenatore-giocatore Gatti costretto, dagli infortuni, a fare solo il tecnico. La scorsa stagione, come giocatore, era andato a rete ben 25 volte. Gol che mancano al Ventimiglia di quest'anno. Peccato. In attesa di vedere quale esito avrà la ricorsa del Ventimiglia, è ormai fuori gioco l'Argentina Arma precipitata al quarto posto, a 13 punti dalla Bolzanetese. Sorprendente visto che, al termine del girone d'andata, i rossoneri armesi erano secondi ed erano i più accreditati rivali della Bolzanetese. Anche se, va detto, in estate, quando era avvenuta la «rifondazione», in rossonera, non si parlava di promozione con una squadra profondamente rinnovata e trasformata dopo la caduta dall'Eccellenza. L'Argentina è mancata nel girone di ritorno: qualche peccato di gioventù, qualche errore, molta sfortuna ed una raffica di infortuni. Luca Oddone, l'allenatore, aveva impostato la squadra su un centrocampo basato su Panizzi e sull'argentino Ghini che, entrato nel finale del girone di andata dopo la lunga «querelle» del suo tesseramento, si era mostrato preziosissimo nella ricorsa alla zona-primato. Ma sia Panizzi che lo stesso Ghini, al ritorno, hanno giocato pochissimo per infortunio. E l'Argentina, anche per questo, ha pagato un prezzo pesante in termine di punti.

Il «festival» delle recriminazioni continua anche con le altre due imperiesi: Golfodianese e Carlin's Boys. al sicuro la prima rimessa in piedi da una robusta cura nelle di fine anno da Alfredo Bencardino. L'aspetta un finale tranquillo ma il suo potenziale (come dimostrano le prestazioni ad Arma e sullo stesso campo della Bolzanetese) avrebbe potuto ambire a ben altri traguardi se solo fosse partita con il piede giusto. Ed è già retrocessa la Carlin's. Colpevoli? C'è solo l'imbarazzo scelta: una situazione societaria confusa l'estate scorsa, preparazione partita in ritardo, tre allenatori, giocatori insieme senza un progetto. Una retrocessione quasi «annunciata». Che potrebbe cancellare del tutto la Carlin's dai campionati dilettantistici se andrà in porto la fusione con l'Ospedaletti. [b. m.]



Fabrizio Gatti, allenatore dei frontalieri

ORT

Sei imperiesi nella Rappresentativa ligure

Sei giocatori imperiesi stati convocati domani, alle 11, presso il Residence Loano 2 di Loano in vista della gara Liguria-Piemonte Valle d'Aosta valida per le qualificazioni al Torneo delle Regioni-Trofeo Sbardella di calcio a 5 che si svolgerà nel pomeriggio di domani al Circolo Futura Calcio di Albenga. Enrico Costa (Big Sport Diano Marina), Rabii Ooous (Bordighera), Vincenzo Merenda (Carlin's Boys), Luca Bellini (Dolcedo 90), Simone Longo e Andrea Moraldo (Ospedaletti). Sempre domani a Loano, al campo Elleno alle 10,30, Claudia Dulbecco, Fulvia Dulbecco e Valentina Villivà (Matuziana 91 Sanremo) risponderanno alla convocazione della Rappresentativa Ligure di calcio femminile per la partita di qualificazione contro il Piemonte Valle d'Aosta valido per lo stesso Torneo delle Regioni-Trofeo Sbardella. [b. m.]

GOLF

Grue, Poggio e Bianco vin nel «Trofeo Louis»

Al Circolo Golf degli Ulivi, nel «Trofeo Louis», con formula 18 buche stableford, successi di Leandro Grue (39 colpi), Poggio (40) e Laura Bianco (43), rispettivamente, nella prima, seconda e terza categoria. Miglior «lordo» per Enzo Milan(34); successi di Franca Bianco (36) fra le «signore», di Ernesto Marisaldi (36) fra i «seniores» e di Stella Mosante «nearest the pin buca femminile». Domenica si disputa il 7° «Trofeo Unicef». Attesi 110 giocatori. [b. m.]

GINNASTICA ARTISTICA

L'Ima Vallecrosia due volte sul podio a Savona

Primo e terzo posto per l'Ima Vallecrosia ai Campionati Regionali a squadre Fgs di ginnastica artistica femminile che si sono svolti a Savona. Nelle categorie libero-under 17 e 15 l'IMA Vallecrosia ha conquistato sia il primo posto con la squadra formata da Valentina Errichiello, Manuela Jiannello, Federica Marenco e Michela Rosignuolo; che il terzo, con la formazione composta da Silvia Cusumano, Maurizia Guglielmi, Yara Martini e Michela Rosignuolo. [b. m.]

DEBUTTO A PIAN DI POMA CON IL NOVARA. BILANCIO RIDOTTO MA TANTO ENTUSIASMO E LA MANO DEL GRANDE GIGI CAMERONI

Il Sanremo in A2: dilettanti con la stoffa da professionisti

Parte sabato il campionato che obbligherà I matuziani a percorrere 11 mila chilometri per le trasferte

SANREMO

Saranno quasi 11 mila i chilometri percorsi dalla squadra, con undici città toccate e qua regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e, addirittura, Sicilia grazie alle «alchimie» dei calendari). Un impegno molto grosso, per il Sanremo Baseball, il campionato di serie A2 che scatta sabato il doppio match interno contro il neopromosso Novara (ore 15,30 e 20,30). Campionato pieno di novità (due squadre in più per girone, mazze di legno come nella «major league» statunitense, squadre con lo straniero non lanciatore), con la formazione sanremese che parte, come sempre, apparentemente in handicap: bilancio ridotto all'osso, spirito rigorosamente dilettantistico (anche in panchina c'è un «monumento» del baseball nazionale come Gigi Cameroni), straniero, campagna acquisti effettuata follia nelle serie minori (Sandini e Giacomelli prelevati dal Cus Genova) e con l'innesto di alcuni giovani (Castagno e Miretti). Insomma tutte le caratteristiche dell'avventura anche se affrontata con, alle spalle, una tradizione solida e l'indiscussa leadership nel baseball ligure.

LA SCOMMESSA E' quella che fa, ad ogni inizio torneo, la società: «Vogliamo dimostrare ancora una volta - dice Renato Condò, il presidente - come una società fatta di "veri" dilettanti, con volontariato professionale, possa competere ai livelli nazionali. La nostra forza sta nella coesione di tutti gli elementi verso un obiettivo comune, in una struttura tecnica e societaria a ai giovani del nostro vivaio, tra i più importanti d'Italia».

L'ORGANICO Tre i «coaches»: Arieta, Gigi Cameroni e Giuseppe Corradi. Ventuno i giocatori: Bruno Carpino, Eugenio Carpino, Paolo Giacomelli, Gianluca Giubilo, Pietro Sandini e Fulvio Valle (lanciatori); Matteo Arieta, Silvano Bonifacino e Andrea Castagno (ricevitori); Stefano Miretti, Ernes Rossignoli, Federico Ruggeri, Marco Sechi, Marco Sgrò, Ivano Tarassi e Stefano Vottero (interni); Fulvio Alasia, Raffaele Arieta, Salvatore Capodanno, Thomas Liddi e Diego Marchiori (esterni).

Dieci giornate, con andata e ritorno, da sabato settembre. Le prime due classificate accedono ai playoff-promozione al meglio delle cinque partite. Questi gli impegni del Sanremo Baseball, giornata per giornata: prima giornata (6/4 e 22/6): Sanremo-Novara; seconda giornata (13/4 e 29/6): Bollate-Sanremo; giornata (20/4 e 6/7): Sanremo-Torino; quarta giornata (27/4 e 13/7): Palermo-Sanremo; quinta giornata (4/5 e 20/7): Cus Messina-Sanremo; sesta giornata (11/5 e 27/7): Sanremo-Old Rags Lodi; settima giornata (18/5 e 24/8): Piacenza-Sanremo; ottava giornata (25/5 e 31/8): Sanremo-Reggiana; giornata (1/6 e 7/9): Junior Parma-Sanremo; decima giornata (8/6 e 14/9): Ares Milano-Sanremo; undicesima giornata (15/6 e 21/9): Sanremo-Collecchio. [b. m.]



Il Sanremo Baseball si presenta senza stranieri e con innesti dalle serie minori

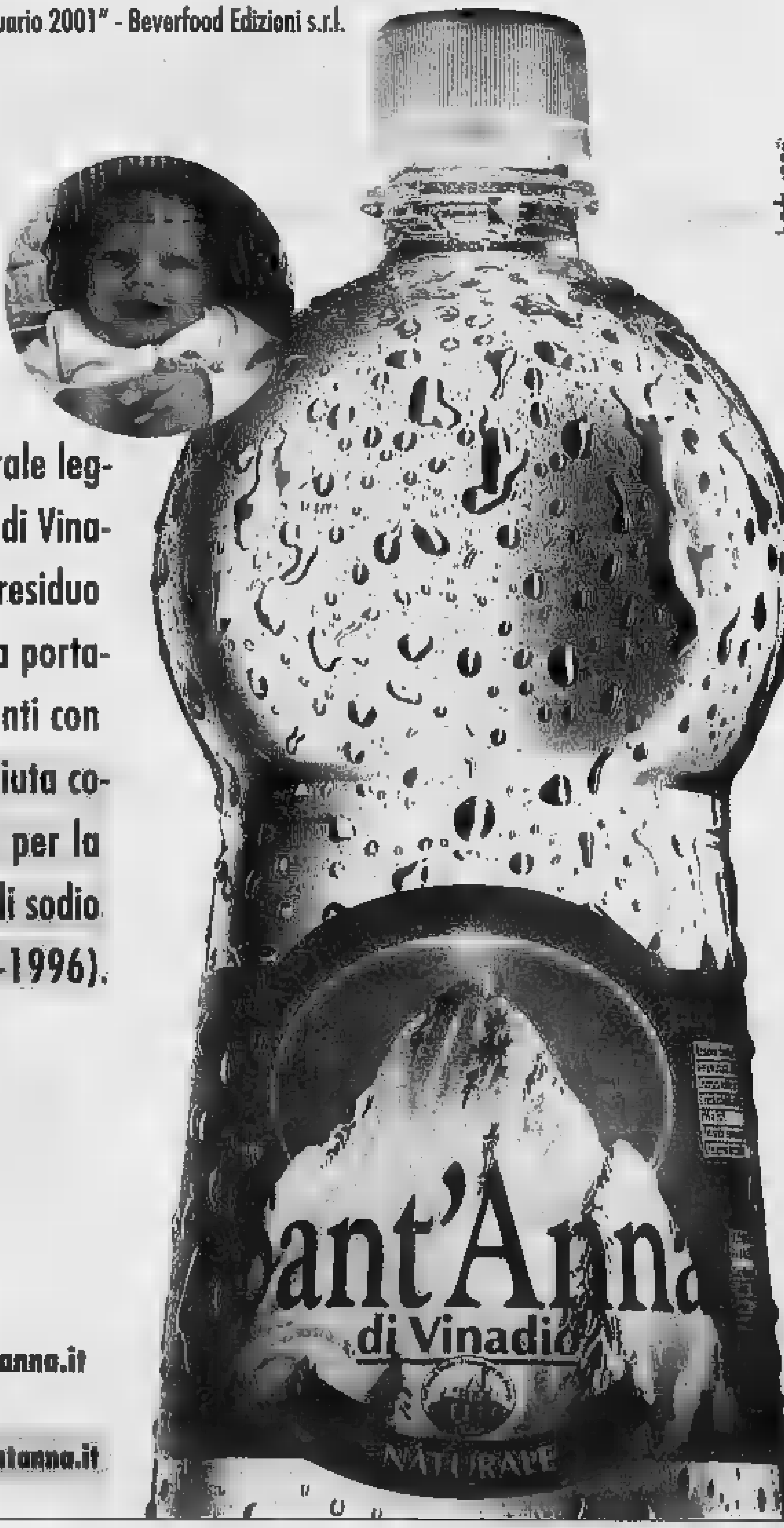
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	[illegible] per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	[illegible]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	[illegible]
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: [illegible] forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D.: Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti [illegible] anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente [illegible] 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso [illegible] durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per [illegible] diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 [illegible] 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
[illegible] leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti [illegible] Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - [illegible] info@santanna.it

Servizio Consegna [illegible] [illegible] tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese è migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche in città rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel del sindacato, sul futuro industriale Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene co di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda consumo investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

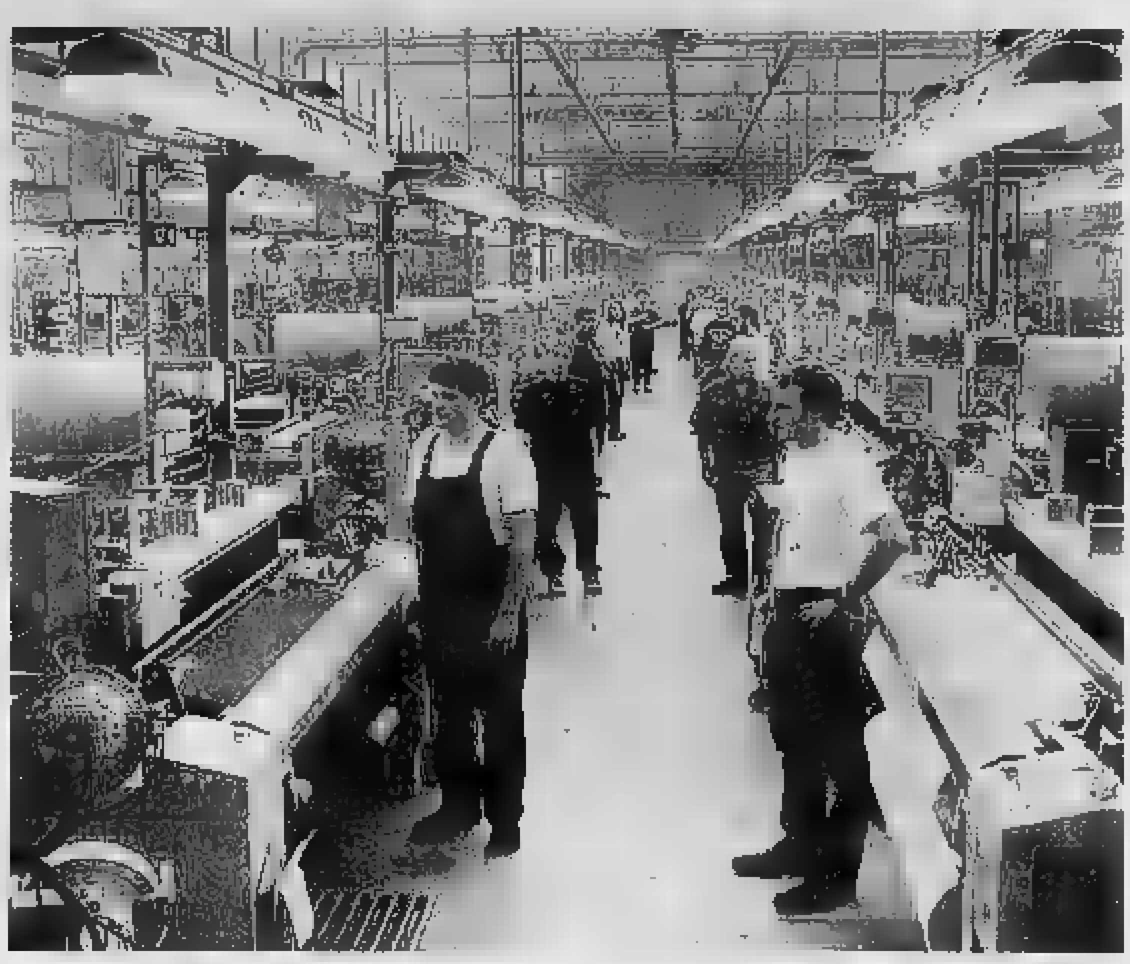
Sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla ig 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel to del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. è la riprova tenore meno positivo dalle valutazioni espresse dall'industria talmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella di una ripresa lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'anno fino a arrivare tassi di crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase molto simile a quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che consolidò per tutto il 2000 per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL ... AL FEMMINILE

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
paesi scandinavi	75%
addette part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
nei servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del e studi Unione industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591 oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci

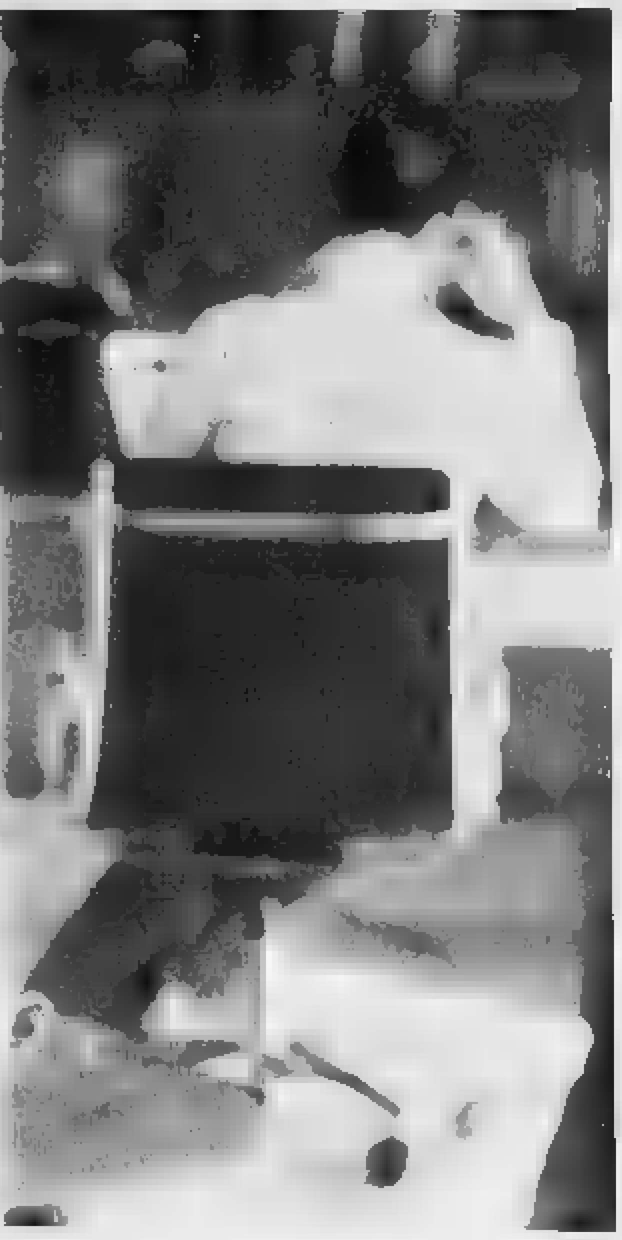
7 consigliere regionali su 60

5 deputate su 46

3 senatrici su 23

2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila a 789 mila. stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate aumentate 138%, passando 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli il progresso è stato sensibile, ma meno intenso: gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 48 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito da lavoro dipendente

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+166 mila unità).

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile ridotto da mila unità del 1980 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici in proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del del totale (per gli uomini la quota era 2,3%): le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% delle dipendenti il 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, il cui di

> Sorprendente il dato sul livello istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia; 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriere (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, dirigenti, sono poco più del 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e dalle industrie di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di un quarto. nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia una importante società di riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa e solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica - come sostiene con un understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si mette in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. sono ricollocate funzionarie, ben ruolo che avevo nella nostra azienda dove ero amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio si stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». ritorno Italia di- dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco: se sei intellig te e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto dirigenza». Raccontata così sembra tutto una passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale il cui motto è «devi gestirti la carriera perché lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo quando - dopo aver dimostrato saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva grande occasione: si crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel caso ero veramente al posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente non è finita per «il prossimo traguardo arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici ore di lavoro giorno, una cena con amici, una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema con nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me stessa, accetto sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

L'[illegible] LE PROTAGONISTA DI [illegible] 5

DAL PRIMO DELITTO

16-10-'97 A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi [illegible] pistola a Novi Ligure: assiste alla [illegible] il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore [illegible] Bilancia

12-4-'98 Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

[illegible] L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene [illegible] nel suo mini appartamento [illegible] Genova: all'inizio nega, poi confessa con [illegible] 17 delitti. «Ho commesso solo un [illegible] - ammette -, quello [illegible] non aver ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo [illegible] carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore [illegible] serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 anni fa. Un storia che [illegible] autunno tornerà sui teleschermi delle [illegible]stre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore [illegible], pacato, legato alla famiglia, padre impagabile. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, [illegible] personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio [illegible] nel facce» [illegible] stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli [illegible] Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista [illegible] Sergio Scavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e [illegible] nome a un fantasma [illegible] uccide con disinvoltura amici [illegible] [illegible]sciuti».

La pellicola ha già pronto [illegible] suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile [illegible]. Un investigatore che [illegible] la [illegible] [illegible]da per fermare, [illegible] per fermare in fretta, qualcuno che, armato [illegible] una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si [illegible] divergono [illegible] con una [illegible] spietata, voglia di morte. Una [illegible] che pone le basi su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca dei Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché [illegible] il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non [illegible]à, invece, la pubblicità: a Genova, quando [illegible] sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese [illegible] non parlare di sé, [illegible] [illegible] [illegible] suoi uomini. Nella vita privato è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi [illegible] Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la f[illegible]glia anche quando le notti [illegible]nza sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, [illegible] padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo [illegible] insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. [illegible] ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra un investigatore [illegible] un assassino, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari [illegible] ma comunque importante. La nostra [illegible] sta[illegible] davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato [illegible] pensare [illegible] l'assassino, [illegible] entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi [illegible] Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

RETROSCENA

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Do[illegible] Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza di tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, [illegible] hanno arrestato e fatto condannare, parlano [illegible] [illegible] uomo lucido e determinato, nella [illegible] [illegible]. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti. E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: [illegible] [illegible] killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi sanno che aveva con sè una compressa che riteneva essere cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per [illegible] non c'era più [illegible] da fare l'ha inghiottita, ma non [illegible] successo [illegible]. Il medico a cui l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

[illegible] CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni



[illegible] Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», [illegible] Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato [illegible] Fabrizio Gifuni

Specchio [illegible] tempi

«Riscaldare i box è [illegible] dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono [illegible] simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile [illegible] stabile in cui abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato [illegible] funzionante. [illegible] risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, [illegible] [illegible] scalda anche i box, [illegible] una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita [illegible] rispettivi proprietari, [illegible] stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato [illegible] nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di [illegible]imo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le a[illegible] due volte a settimana, ci siano interi condomini [illegible] bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi [illegible] deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare [illegible] stesso problema.

«L'amministratore ha più volte [illegible] di affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, ma senza successo.

Mi chiedo se le vigenti [illegible]mative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far [illegible] questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere 2 fanali venirmi addosso) non è [illegible] motivo abbastanza valido per [illegible] ragione in [illegible] concorso di colpa. [illegible] caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo [illegible] ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben [illegible] classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un poco e non fare di tutte le erbe un fascio, [illegible] considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente [illegible] l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 [illegible] si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione [illegible] fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni [illegible] ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni [illegible] presenza [illegible] cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema [illegible] deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una [illegible]nor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia [illegible] [illegible] di eventi [illegible]li di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città [illegible] Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare [illegible] problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto [illegible] sei sono presenti, quindi la posta è accatastata [illegible] non [illegible] può essere consegnata", [illegible] andandosela [illegible] prendere.

«Nella posta da ricevere [illegible] sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci [illegible] stato domandato: [illegible] lei, quando [illegible] un collega, fa anche [illegible] suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 [illegible] 9 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

ALASSIO, IN CARCERE



E' accusato di violenza

E' finito in arresto con le accuse di truffa, violenza sessuale, lesioni gravissime subite da una «cliente» Giovanni Cottino il mago Malleus, che appariva anche in trasmissioni tv come chiromante. SERVIZI A PAG. 41 E IN NAZIONALE

IL SOSITUTO ALBERTO LANDOLFI «IN SERVIZIO» PRESSO PROCURE STATALI E FEDERALI, NEL GRUPPO ANTIMAFIA E NEI TEXAS RANGERS

Sarà pm negli Usa [illegible] sei settimane

Un magistrato savonese ospite del governo americano

Fabio Pozzo
SAVONA

[illegible] negli Usa, ospite del governo americano. Alberto Landolfi, il sostituto procuratore di Savona, partirà sabato prossimo. Lo stage oltreoceano durerà sei settimane.

Si tratta di un master di approfondimento del sistema giudiziario e processuale statunitense. Landolfi trascorrerà un primo periodo a Washington, presso il gruppo antimafia, costituito da magistrati [illegible] agenti speciali dell'Fbi. Quindi sarà osservatore in processi istruiti da diverse procure statali e federali, che lo vedranno [illegible] Miami e New Orleans.

La toga savonese trascorrerà poi un altro periodo dello stage a Houston, presso i «Texas Rangers», e inoltre presso il Marshall Office, l'istituzione che si occupa della cattura [illegible] latitanti (i cosiddetti «wanted»: il primo della lista è attualmente Bin Laden). Il programma prevede anche una visita presso un carcere di massima [illegible] dello Stato di New York.

Uno stage di alto livello, che darà modo al magistrato di affinare gli studi sul diritto processuale comparato Italia-Usa, materia sulla quale Landolfi [illegible] già alcune pubblicazioni e in oggetto alla quale sta preparando ulteriori approfondimenti.

Di recente, proprio a Savona [illegible] il magistrato si [illegible] promotore [illegible] incontro [illegible] studi incentrato sulle caratteristiche degli ordinamenti giudiziari e dei sistemi processuali italiano e statunitense, che aveva visto intervenire presso il Terminal Crociere esperti [illegible] operatori del diritto.

Landolfi sarà ospite del governo americano, che coprirà tutte le spese di trasferta (nessun costo per il dicastero italiano). Il magistrato savonese è [illegible] prescelto tra diversi candidati (l'accesso [illegible] master [illegible] molto selettivo; tra le toghe italiane beneficiate di tale prestigiosa occasione ci fu anche Giovanni Falcone), che hanno dimostrato, pubblicazioni alla mano, co[illegible] per l'ordinamento giudiziario e il sistema processuale «a stelle e strisce».

All'attivo di Landolfi, inoltre, [illegible] sono anche alcune indagini, in particolare nell'ambito del traffico internazionale di stupefacenti, che hanno visto il magistrato collaborare [illegible] diverse procure e organismi investigativi d'oltreoceano.



Il magistrato Alberto Landolfi

E IERI IL CONTROESODO HA PROVOCATO NUOVE CODE CHILOMETRICHE SULL'AUTOFIORI. INCIDENTI STRADALI PROVOCATI DA AUTO E CAMION PIRATI

Viaggiatori prigionieri [illegible] Mongrifone

Il rientro da incubo di 200 torinesi bloccati per oltre tre ore

E' incredibile ma tutto vero

Www.trenitalia.com. Ricordate il [illegible] visiva? Con quei giovani che viaggiano su un treno pulito, confortevole, in perfetto orario? E la voce fuori campo che invita a provare per credere, a [illegible] più le ferrovie italiane, sinonimo di effi[illegible] e puntualità, niente ingorghi, niente code, trasferte in assoluto relax? Chiedetelo a quei poveri turisti che hanno [illegible] salire [illegible] un convoglio di www.trenitalia.com per rientrare in Piemonte dopo una breve vacanza nella Riviera di Ponente. Sarete sommersi dai fischi. E dagli insulti.

Perchè le Ferrovie predicano [illegible] e razzolano male. [illegible] una costosissima campagna pubblicitaria, dove si vedono locomotori ultramoderni che sfrecciano sullo sfondo di un panorama mozzafiato, e [illegible] ne combinano [illegible] tutti i colori. Bisogna essere maghi del marketing o superesperti della circolazione su rotaie per indovinare che nel periodo pasquale i viaggiatori sarebbero aumentati? E che dire delle proteste dei sindaci che hanno visto sparire dall'elenco telefonico i numeri [illegible] loro belle stazioni dove [illegible] ci sono più nemmeno i bigliettai? Incredibile. Ma vero, tutto vero. Purtroppo. [g. p. c.]

Claudio Vimercati
SAVONA

Un lunghissimo applauso. Così, hanno scaricato la tensione, l'altra sera duecento passeggeri del Regionale Savona-Torino, rimasti bloc[illegible] Mongrifone in attesa di un treno che li riportasse [illegible] casa, visto che quello delle 21,06 era troppo piccolo. Un ritorno da incubo. Come quello dei turisti che ieri pomeriggio, [illegible] ossequio alle tabelle dei rientri intelligenti, si sono messi in viaggio verso Lombardia e Piemonte. Risultato? Autostrada bloccata, da Andora fino a Savona, con [illegible] trentina di chilometri di coda. E traffico congestionato anche sull'Aurelia, tra Laigueglia e Alassio.

FERROVIE La serata terribile [illegible] la viabilità ferroviaria era [illegible] alle 18 con l'interruzione della linea [illegible] Voltri e Savona, per un suicidio [illegible] stazione di Arenzano. Ed [illegible] proseguita nel peggiore dei modi. [illegible] sanno qualcosa i duecento passeggeri che erano rimasti a terra, non trovando posto sull'intercity 2080 Ventimiglia-Torino in partenza dalla stazione Mongrifone alle 20,43. «Poco male - avevano pensato -. Prenderemo il regionale delle 21,06». Ma si sbagliavano. Il treno, troppo piccolo per contenerli tutti, non ha mai abbandonato i binari. Hanno dovuto aspettare fino a mezzanotte quando finalmente le Ferrovie sono riuscite a mettere a disposizione un convoglio alternativo, con [illegible] carrozze e [illegible] posti a sedere. «Per forza [illegible] siamo messi ad applaudire, non ne potevamo più» ammette Alessia Crivellari, studentessa di 18 anni, che si era concessa la Pasquetta in spiaggia insieme ad un gruppo di amici di Castiglione Torinese. «Io sono una che di solito non esagera - prosegue - ma il nostro rientro è stato un incubo. Per quasi tre [illegible] siamo stati sballottati da una parte all'altra della stazione di Savona in balia del dubbio più totale. Con i telefonini che continuavano a squillare perchè i nostri genitori erano p[illegible]pati per tutto quel ritardo». [illegible] l'avevano, comunque, passata meglio gli altri 900 partiti con il treno delle 20,43: [illegible] talmente [illegible] - dice Enrico - faceva così [illegible] che molti si sono sentiti male. Chi si sentiva svenire, chi vomitava. Non era certo una situazione facile. E' stato veramente un viaggio da dimenticare». Sotto accusa le Ferrovie, colpevoli di aver [illegible] Perchè non hanno potenziato i convogli? «Ci scusiamo - dice un portavoce - del disservizio che hanno patito i viaggiatori. Abbiamo pensato alla soluzione alternativa degli autobus, [illegible] si è dovuto dirottarli [illegible] Arenzano dove c'era un'altra emergenza».



Passeggeri in attesa nella stazione Mongrifone di Savona

AUTOSTRADA Trenta chilometri di coda anche ieri sull'Autofiori, da Andora fino a Savona. Il controesodo è proseguito anche ieri all'insegna del traffico paralizzato e intasato con le auto che si [illegible] a passo d'uomo. Code si sono registrate sulla A12 tra Rapallo e Genova, sulla A [illegible] tra Savona e Voltri, sulla A26 e sulla A7 verso Milano. Una conferma, questa, dell'affluenza turistica da record in Liguria nelle festività pasquali. Non sono mancati gli incidenti. Sull'Aurelia, a Spotorno, un pedone (la prognosi è di pochi giorni) è stato investito da un'auto pirata poi bloccata dai vigili urbani a Savona. A Valleggia P.G., 50 anni, è stato travolto da una [illegible]: al San Paolo lo hanno giudicato guaribile in un mese. E sempre a Savona [illegible] camion pirata ha tamponato anche auto [illegible] sosta, in [illegible] Luigi Corsi. [illegible] poi bloccato dai carabinieri.

Ecco la protesta dei sindaci

Cervone: «A Finale la biglietteria chiusa Un disservizio eclatante e inammissibile»

Romano Strizioli
FINALE L.

I bigliettai [illegible] sono ammalati o [illegible] ci [illegible] oppure [illegible] in [illegible] inadeguato alle richieste dei passeggeri. Nel giorno di Pasquetta è mancato solo che fossero alzate bandiere bianche di resa sulle stazioni ferroviarie della Riviera di Ponente e la «Waterloo» dei trasporti di passeggeri su rotaie per le festività pasquali [illegible]bbe avuto, a ragione, il [illegible] simbolo svento[illegible].

Ad interpretare i sentimenti dei pubblici amministratori ci ha pensato ieri [illegible] il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, che, indignato, ha preso carta e penna ed ha scritto per segnalare la situazione della stazione di Finale (paradigma delle al[illegible]ni rivierasche) [illegible] ha indirizzato la protesta al direttore del Trasporto Regionale Liguria, Alessandro Natale, al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, al Prefetto di Savona, Cosimo Macrì, all'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, al presidente dell'associazione albergatori di Finale Ligure, Angelo Berlangieri, al presidente dell'Ascom, [illegible] Marco, e al presidente dei Bagni Marini, Susanna Serra. Dice Cervone: «Da due giorni la biglietteria della stazione ferroviaria di Finale Ligure è chiusa per mancanza di personale. Considero inammissibile un disservizio così eclatante che ha colpito migliaia di utenti proprio nel ponte di pasqua. Chiedo spiegazione ai responsabili ed elevo una vibrante protesta».



Il sindaco Pier Paolo Cervone



Il prefetto Cosimo Macrì

Spiega Cervone: «E' una sconfitta per l'immagine del nostro turismo. E' impensabile [illegible] mentre Trenitalia sbandiera iniziative promozionali in cui si vuol rendere il servizio ferroviario funzionale ed accattivante e poi nelle risposte concrete siamo a livelli da terzo o quarto mondo». Il sindaco di Finale evidenzia ancora: «Già dal mio insediamento, alla mia lettera in cui chiedevo alla direzione regionale delle Ferrovie un intervento per migliorare la presentabilità dell'atrio della stazione, mi fu risposto che [illegible] il Comune, tramite l'ICI, che avrebbe dovuto provvedere. Protestai anche quan[illegible] venne tolto dall'elenco telefonico il numero di telefono a cui chiedere informazioni ferroviarie: mi fu detto che col numero verde le cose [illegible] rebbero [illegible] meglio. Ma chi ha avuto necessità [illegible] ricorrere al [illegible] verde [illegible] quali risultati ha ottenuto».

Conclude il sindaco finalese: «Proprio al [illegible] di un fine settimana che [illegible] a superare senza [illegible] sfunzioni di alcun tipo, ecco che veniamo a sapere che per arrivare da noi a To[illegible] sono state impiegate sette [illegible].

Anche da Alassio i commenti sono sullo stesso falsariga. La biglietteria [illegible] giorno di Pasqua ha aperto alle 9 e [illegible] del mattino, adducendo assenze dovute [illegible] malattie del personale. Ieri l'apertura di un solo sportello è avvenuto alle [illegible] Per poter contare sui due sportelli si è dovuto attendere le 9.

[illegible] Maiellano, presidente provinciale dei pubblici [illegible]centi della Confesercenti, [illegible] lamenta: «Le disfunzioni delle ferrovie sono tali da offrire una immagine scadente [illegible] nostro turismo per chi ha scelto di usare la strada ferrata. Spendiamo centinaia di milioni per la promozione e poi [illegible] verificano condizioni [illegible] neppure si verificano in India, pur con tutto il rispetto che dobbiamo avere per una grande nazionale come quella indiana». [r. sr.]

SINDACI DELLA PROVINCIA CHIAMATI A UN PARERE: IL PRECEDENTE DI BORGHETTO

Quartieri sorvegliati [illegible] le telecamere

Lettera della questura: «Video vigilanza contro la criminalità»

SAVONA

Telecamere nelle zone a rischio per garantire la sicurezza dei cittadini. Le aree malfamate, i quartieri frequentati da tossicodipendenti, spacciatori, extracomunitari clandestini presto potrebbero essere sorvegliati, in tutta la provincia, con un sistema di monitor a circuito chiuso come già succede nelle metropoli.

La questura, la scorsa settimana, ha inviato una lettera ai sindaci dei Comuni della provincia che ha per oggetto la «video sorveglianza» e fa riferimento a una nota del Dipartimento della Pubblica sicurezza - direzione centrale della polizia criminale - che richiama l'attenzione sull'esigenza di concordare strategie per privilegiare l'attività di prevenzione e di controllo del territorio. «Fondamentale importanza - si legge nella lettera - viene attribuita in proposito all'attivazione di sistemi di video sorveglianza, essenziali per garantire la sicurezza dei cittadini nelle cosiddette zone a rischio. Ciò premesso si prega di comunicare lo stato delle iniziative finora intraprese o di quelle in fase di progettazione allo scopo di consentire [illegible] raccordo operativo con le forze [illegible] polizia e le opportune valutazioni che potranno essere espresse in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica».

In aiuto, dunque, delle forze dell'ordine impegnate ogni giorno in servizi anti-malavita ecco arrivare il Grande Fratello. Un sistema di telecamere e monitor destinati a tenere d'occhio le zone dove non è possibile dislocare pattuglie ventiquattro [illegible] su ventiquattro. «Si tratta di iniziative - si limitano a commentare in questura - che nelle grandi città sono [illegible] già da qualche tempo e con buoni risultati. Pensiamo ad esempio a Torino e alla zona dei Murazzi dove sono state installate una settantina di telecamere e la situazione dal punto di vista della criminalità è decisamente migliorata. La lettera è stata inviata ai sindaci per concordare una strategia comune: l'installazione di telecamere, le modalità del loro impiego devono [illegible] avvenire nel rispetto della legge».

La video sorveglianza non è comunque una novità nel Savonese. E' un esperimento, infatti, in atto già da qualche anno a Borghetto Santo Spirito. Commenta il sindaco, Franco Malpangotto: «L'iniziativa da me assunta nel [illegible] è stata un'idea buona e lungimirante. Mi preme evidenziare che la mia amministrazione ha precorso i tempi e dato l'esempio per il [illegible] impiego delle risorse comunali e della polizia comunale allo scopo di migliorare la sicurezza». [c. v.]

GIOCAVA A PALLANUOTO

Arenzano, il dramma dello studente travolto dal treno

[illegible] È [illegible] aperta un'inchiesta dalla Procura di Genova e domani, probabilmente, sarà eseguita l'autopsia sul cadavere di Davide Toso, 16 anni, [illegible] studente del Nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli, che ieri sera, ad Arenzano, è stato travolto dall'interregionale 2171 Ventimiglia-Milano.

Il giovane è stato investito [illegible] si [illegible] all'interno della galleria tra Arenzano e Voltri; e nulla sono valse le grida disperate del padre, Fausto, che lo aveva inseguito per fermarlo. Secondo quanto [illegible] appreso pare che il ragazzo, pallanuotista nella squadra Rari [illegible] Arenzano (categoria allievi), si fosse calato dalla finestra della sua abitazione, al secondo piano di un palazzo [illegible] via Marconi, ad [illegible], dopo una discussione con il padre al termine di una giornata trascorsa con gli amici.

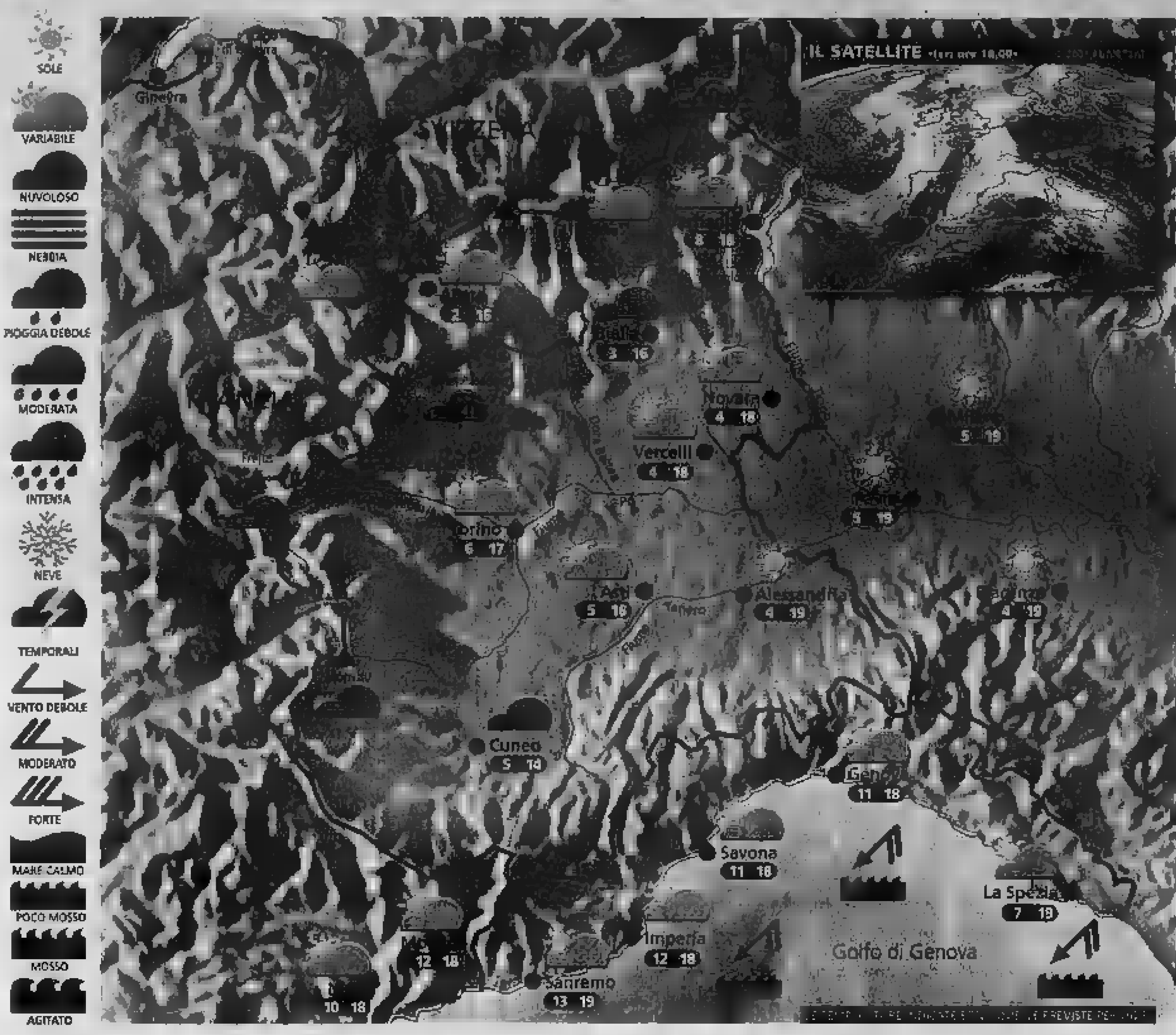
UN MARITO A ALBISSOLA

Impugna [illegible] pistola minaccia la moglie e poi [illegible] poliziotto

ALBISSOLA M. Minaccia [illegible] la pistola la moglie, durante [illegible] lite, e poi all'arrivo degli agenti della volante punta l'arma (rivelatasi scarica) [illegible] dei poliziotti. L'uomo, alla fine, è stato bloccato. Ora [illegible] una denuncia per minacce.

L'episodio è avvenuto ieri sera. Erano le 22,30 quando alla centrale operativa della questura è arri[illegible] la richiesta di aiuto da parte della donna. «Presto intervenite - ha detto concitata - mio marito ha una pistola e mi minaccia». E subito è scattato il piano di emergenza. E' intervenuta [illegible] pattuglia della volante, con l'ispettore Alfredo Peluffo che si è trovato ad affrontare l'uomo, un cinquantenne, che impugnava l'arma. L'ispet[illegible] ha [illegible] tenere i nervi saldi. «La mia pistola è più grande della tua» ha detto all'uomo e lo ha [illegible] a gettare l'arma. Il marito è stato quindi accompagnato in ospedale e in serata visitato da uno psichiatra.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un [illegible] peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche il prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, ma con nubi in graduale aumento ad iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile nelle valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi [illegible] tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non [illegible] più abituato [illegible] improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica [illegible] condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura [illegible] piuttosto rapida e i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. [illegible] pochi attimi si perdono [illegible] i punti di riferimento, ma il mo[illegible] più brutto deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la [illegible] si allenta, un altro [illegible] più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione [illegible] ugualmente pericolosa [illegible] presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
PERUGIA	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore 10 e 48 minuti

LA PROTESTA DEL COMITATO CIVICO E LE RESTRIZIONI IMPOSTE DAL SINDACO PELUFFO ALL'AMPLIAMENTO DELLO SCALO

Piano portuale, manca solo Vado

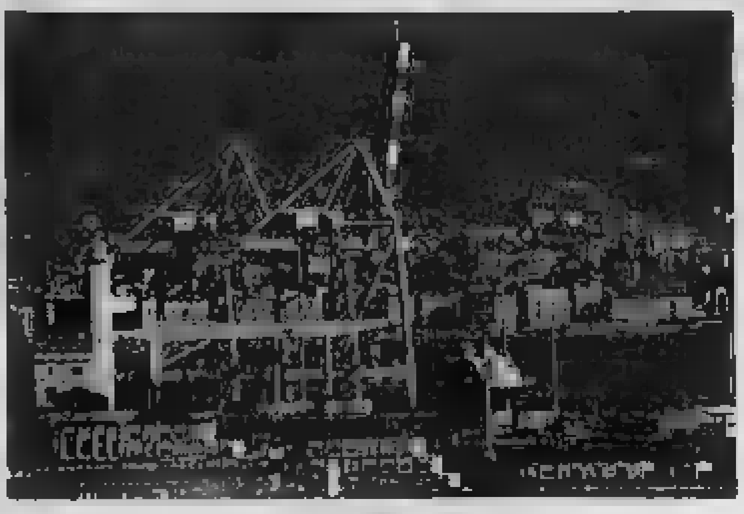
Domani in Consiglio il «sì» decisivo allo sviluppo

VADO L.

[illegible] un sì al Piano regolatore portuale. E' quello del Consiglio comunale di Vado Ligure. Domani sera i giochi [illegible] fatti e, salvo sorprese dell'ultima ora, Vado Ligure si aggiungerà agli altri Comuni che hanno già approvato lo strumento urbanistico per lo sviluppo dello scalo commerciale di Savona-Vado.

Le uniche incognite arrivano dai Comitati civici, sorti all'epoca dell'operazione Maersk, che contestano lo sviluppo portuale. I comitati hanno ribadito [illegible] non accetteranno nemmeno una piattaforma di pochi metri quadrati, figuriamoci un terminal [illegible] metri per 600. Tutto questo a prescindere dall'importanza strategica che la nuova piattaforma avrà per lo sviluppo del porto e dell'economia savonese.

Spiega il sindaco di Vado, Roberto Peluffo: «Abbiamo posto delle condizioni precise all'Authority. Se le rinfuse non andranno a Savona, non si concretizzerà nulla. Il polo petrolifero dovrà essere trasferito sulla diga foranea e tutti i collegamenti, sia stradali sia ferroviari dovranno passare sotto l'aurelia in modo [illegible] provocare ripercussioni sulla viabilità ordinaria e sulla vivibilità del paese». La solida maggioranza consiliare dovrebbe fare il resto. [p. p.]



Domani a Vado ci sarà il voto del Consiglio sul piano regolatore portuale

Il Comune aiuta a pagare l'affitto

SAVONA. Il Comune ha aperto ieri i termini per la presentazione delle domande per ottenere contributi sul [illegible] affitto. Il bando è a disposizione negli uffici di palazzo Sisto e nelle sedi delle Circoscrizioni. Il Comune può concedere al massimo 3 mila [illegible] l'anno per ogni nucleo familiare [illegible] dimostri di avere i requisiti per ottenere il contributo. Le restrizioni principali, [illegible] sempre, riguardano il reddito. Ci sono [illegible] categorie: per la prima il reddito del nucleo familiare non deve superare la somma di due pensioni minime Inps, rispetto al quale il canone di affitto non deve avere un'incidenza inferiore al 14 per cento. Per la seconda categoria il reddito non deve superare i 13.090 euro (massimali per l'Erp) rispetto al quale l'incidenza del canone di affitto non dev'essere inferiore al [illegible] per cento. Il termine per presentare le domande scadrà il 26 aprile alle ore 12. Un modello da compilare è a disposizione presso lo sportello dell'anagrafe del Comune. [p. p.]

Accordo tra Savona e Quiliano

«Abbiamo risolto finalmente una questione che si trascinava praticamente [illegible] secolo». L'accordo raggiunto [illegible] il Comune di Savona e quello di Quiliano riguarda la raccolta dei rifiuti sulla Nazionale del Piemonte a Cadibona. Il lato sinistro della strada appartiene al Comune di Quiliano, mentre il lato destro è nel territorio del Comune di Savona. Per decenni questo conflitto di competenze ha creato disagi per gli abitanti della zona per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti. [illegible] c'è mai stato accordo [illegible] quale amministrazione avrebbe dovuto pagare e quale personale avrebbe dovuto occuparsi della raccolta e dello smaltimento. In base all'intesa raggiunta ieri e ratificata dalla giunta il Comune di Quiliano impiegherà il personale mentre i costi saranno a carico del Comune di Savona. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

TICKET SANITARI

Alla «Croce Bianca» tariffe come all'Asl 2

In base a quanto disposto dalla Regione, sono ora a totale carico dei cittadini i servizi di massoterapia ed elettroterapia antalgica, ultrasuonoterapia, trazione scheletrica, jonoforesi e laserterapia antalgica. La Croce Bianca, per venire incontro alla cittadinanza, ha deciso di applicare tariffe assolutamente identiche a qu[illegible] adottate dall'Asl2. [i. p.]

Incendio di sterpaglie in località San Genesio

Incendio, l'altra notte alle 4, in località di San Genesio a Vado Ligure. Le fiamme hanno [illegible] sato soprattutto sterpaglie. [illegible] intervenuti i pompieri che hanno lavorato poco meno di un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VARAZZE

Grave un'anziana investita [illegible]

Una donna di 75 anni, Amaris Rossi, abitante a Varazze, è stata ricoverata al Santa Corona per le conseguenze di un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sull'Aurelia a Varazze. La donna stava attraversando la strada quando l'ha investita un'auto. I medici [illegible] hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è [illegible] 40 giorni. [c. v.]

[illegible] URBANI

Savona vuol ospitare [illegible] scuola regionale

Il Comune di Savona si è candidato a ospitare la sede [illegible] scuola regionale di formazione professionale per la polizia municipale, prevista dalla legge regionale. Savona sarebbe in grado di mettere a disposizione i locali nella nuova sede di via Romagnoli e parte del corpo docente. [p. p.]

MEDICI

Morto Domenico Massa ex direttore del S. Paolo

E' morto all'età di 82 anni il dottor Domenico Massa, savonese, a lungo, negli Ani Sessanta, direttore sanitario dell'ospedale San Paolo di Savona. Lascia la moglie e 4 figli due dei quali noti medici, lo psichiatra Sebastiano e Maria Cristina. I funerali oggi alle 10 nella chiesa dei Salesiani. [p. p.]

Tutte le squadre Italgas trasferite nel capoluogo

Dopo la chiusura degli uffici e dello sportello per il pagamento delle utenze avvenuta alla fine dello scorso anno si [illegible] pleta il piano di chiusura dell'Italgas a Varazze. Anche le squadre di tecnici faranno capo a Savona. Per una ventina di lavoratori si tratta di trasformarsi in trasfertisti. [p. p.]

SAVONA

Questo l'elenco dei trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo della scuola elementare per l'anno scolastico 2002/03 reso noto ieri dal Provveditorato agli studi.

Oriana Bellugi, da Vado Ligure capoluogo a Vado Ligure capoluogo; Donatella Drocchi, da Sv-Fornaci-Astengo Cristoforo a Sv-Fornaci-Astengo Cristoforo; Sara Scali, da Savona-Colombo-Cristoforo a Chiavella-Callandrone; Anna Anselmi, da provincia di Savona ad Alassio capoluogo; Donatella Bertellotti, da provincia di Savona ad Albe[illegible] 2-Paccini; Silvana Biale, da Cairo Montenotte cap. a Sv-Villapiana/Mazzini; Graziella Botti, da provincia di Savona a Ceriale capoluogo; Domenico Buscaglia, da provincia di SAvona a Varazze capoluogo;.

Carmela Dattola, da provincia di Savona ad Albenga 2-Paccini; Maria Gasparini, da Spotorno cap. a Sv-Villapiana/Mazzini; Tiziana Girimondi, da provincia di Savona a Loano cap. «Mons. Valerga»; Mariagrazia Griffini, da Andora - A.S. Novaro ad Alassio capoluogo; Francesca Inferrera, da provincia di Savona a Varazze capoluogo; Raffaella Ivaldi, da Loano cap. «Mons. Valerga» a Varazze capoluogo; Cristina Lagorio, da provincia di Savona a Cairo Montenotte cap.; Mariangela Losno, da provincia di Savona a Ceriale capoluogo; Cristina Molinari, da provincia di Savona a Varazze capoluogo; Silvia Pagliano, da provincia di Savona a Pietra Ligure - Dott. Sordo; Livia Pastorino, da provincia di Savona a Loano cap. «Mons. Valerga»; Patrizia Pennino, da provincia di Savona a Cairo Montenotte cap.; Luana Radini, da provincia di Savona ad Albenga 2-Paccini; Roberta Siri, da provincia di Savona a Sassello capoluogo; Armanda Tallone, da provincia di Savona a Loano cap. «Mons. Valerga»; Maria Laura Vaccario, da provincia di Savona ad Albenga 2-Paccini; Beatrice Bedini, da provincia di Savona a Ceriale capoluogo.

Cristina Marconi, da provincia di Savona a Loano cap. «Mons. Valerga», Silvia Erispo, da Savona-Colombo Cristoforo ad Albisola Superiore - centro; Angelina Scalia Cordasco, da provincia di Savona a Pietra Ligure - dott. Sordo; Antonella Fazio, da Albisola Superiore - centro a Vado Ligure capoluogo; Marisa Busarello, da Dueville - via dei Bersaglieri a Loano cap. «Mons. Valerga»; Emilia Carlevarini, da Fossano cap. «Luigi Einaudi» a Loano cap. «Mons. Valerga»; Mariagrazia Fumagalli, da Dante - Lissone I a Loano cap. «Mons. Valerga»; Giampaola Lucchi, da Guglielmo Marconi (Varese) a Loano cap. «Mons. Valerga»; France[illegible] Marchesin, da Dueville - via dei Bersaglieri a Loano cap. «Mons Valerga».

Rossana Marrazzo, da via Pesca (Pagani) a Loano cap. «Mons Valerga»; Paola Paolino, da Rubino (Sanremo) a Loano cap «Mons. Valerga»; Antonietta Franca Patanella, da Cadorago cap. a Loano cap. «Mons. Valerga»; Marco Vezzani, da Pescia - Cap. Valchiusa a Cairo Montenotte cap.; Francesca Pomarici, da Istituto comprensivo Sassello a Vado Ligure cap.; Stefania Arrigo, da Spotorno cap. a S. Martino (Sanremo); Nicolò Fiorello, da Alassio cap. a via Galilei - Corsico; Daniela Rossotti, da Millesimo cap. a San Michele Mondovì cap.

POMPIERE RAPINATO E RICATTATO DA MAROCCHINI

«Se rivuoi la dentiera devi pagare i debiti»

SAVONA

Lo hanno rapinato della dentiera e lo hanno costretto a subire una vera e propria estorsione: «Paga i debiti [illegible] vuoi riavere la protesi».

La vittima, in questa vicenda, è un vigile del [illegible] che - al momento dei fatti - prestava servizio nel compartimento savonese, e che è stato successivamente trasferito presso la caserma di un'altra città.

L'uomo, allora, sarebbe stato tossicodipendente. Una debolezza che lo avrebbe fatto entrare in contatto con spacciatori extracomunitari, pare marocchini. Proprio [illegible] questi ultimi il pompiere avrebbe accumulato un debito di alcuni milioni, denaro non versato per dosi di droga consumate.

I pusher nordafricani e i loro guardaspalle sarebbero en[illegible] in azione una prima volta, per convincere il pompiere a pagare il dovuto: un pestaggio in piena regola, che [illegible] be costretto la vittima al ricovero per un mese in ospedale.

Il secondo episodio segue di poco le botte. Il pompiere sarebbe stato avvicinato dai marocchini, che gli avrebbero puntato contro i coltelli e lo avrebbero costretto a consegnare loro la dentiera. Una protesi dal valore di diversi milioni, di gran lunga superiore al debito contestato.

Il pompiere, gioco forza, si sarebbe così privato della dentiera e sarebbe stato messo davanti ad un aut aut: in pratica, avrebbe riavuto la protesi soltanto dopo aver onorato quanto dovuto.

Il vigile del fuoco a questo punto si sarebbe rivolto alla magistratura, denunciando l'estorsione. La procura ha avviato l'inchiesta, che vede ancora in corso le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. [illegible] ricercano i pusher marocchini [illegible] hanno rapinato e hanno ricattato il vigile del fuoco; questi [illegible] sarebbero [illegible] in possesso della preziosa protesi dentale. [f. poz.]

IL GIOVANE SCAPPA DOPO AVER TAMPONATO DUE MOTORINI SULL'AURELIA

Vado, fugge dopo l'incidente

Automobilista denunciato dai carabinieri

VADO L.

Alla guida di un'auto sbanda, finisce contro due [illegible] parcheggiati sul lato della strada, rimette la macchina in [illegible] giata e riparte a tutta velocità. Percorre, però, pochi chilometri perchè all'altezza di Vado Ligure, viene intercettato da una pattuglia dei carabinieri ed è costretto a fermarsi, dopo [illegible] breve inseguimento.

E' successo l'altra notte, poco dopo le 3. Il protagonista dell'episodio è un ventunenne savonese, N.M., risultato poi positivo al controllo [illegible] l'etilometro, che è stato denunciato alla procura della Repubblica con le accuse di danneggiamento e guida in stato di ebbrezza.

L'incidente è avvenuto sull'Aurelia tra Finale Ligure e Savona sotto gli occhi di alcuni automobilisti che hanno visto la macchina di N.M. sbandare e urtare due motorini e due cassonetti dell'immondizia. I testimoni si sono annotati il numero di targa dell'auto e hanno chiamato i carabinieri, segnalando l'accaduto. E subita la nota di ricerca della macchina è stata inoltrata via radio alle pattuglie dei militari impegnate nei posti di blocco lungo l'Aurelia. Una di queste, ferma a Vado Ligure, ha intercettato l'auto (a bordo c'erano N.M. e due amici) e l'ha bloccata.

Anche l'altra sera i carabinieri sono stati protagonisti di numerosi controlli anti malavita nel Savonese nell'ambito dell'operazione «Pasqua tranquilla». Sono state decine le persone fermate i dentificate, tra le quali anche numerosi extracomunitari. [c. v.]

SI SCAGLIA CONTRO I POLIZIOTTI: E' ARRESTATO

Cinque agenti medicati al S. Paolo

Ha reagito a un controllo da parte degli agenti della volante, scagliandosi contro di loro, sferrando all'impazzata calci e pugni. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera nella zona di corso Svizzera, è un trentaduenne savonese, Alessandro Marullo, che è stato poi arrestato con le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Cinque poliziotti, infatti, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, che hanno riscontrato loro contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. Tutto ha avuto inizio da un banale controllo stradale. Gli agenti della volante erano di pattuglia [illegible] zona [illegible] Ristor Agip quando hanno [illegible] l'uomo in motorino che si stava esibendo in pericolose impennate e gli hanno intimato l'alt. Alessandro Marullo non si è fermato, ha raggiunto l'area di servizio, è sceso dal motorino, si è nascosto dietro una siepe. E quando i poliziotti lo hanno raggiunto, si è scagliato contro di loro. Gli agenti hanno anche denunciato due trentenni, M.N. e M.D., per schiamazzi notturni. [c. v.]

A SAVONA SCATTA OGGI

Concorso a premi per i pensionati negli uffici postali

SAVONA. Da oggi prende il [illegible] concorso a premi legato a «Il pomeriggio del pensionato», l'iniziativa che permette ai pensionati Inps di ritirare l'assegno mensile durante le ore pomeridiane. Due in città gli uffici coinvolti: Savona 1 di Palazzo S. Chiara (ex questura) e Savona [illegible] di via Marengo. Possono partecipare al concorso anche quanti, avendo la propria pensione localizzata in uno degli uffici che aderiscono al «Pomeriggio del pensionato», [illegible] richiedono l'accredito automatico sul conto Bancoposta. In caso [illegible] pomeridiano in contanti, [illegible] il pensionato riceverà una cartolina; in caso di accredito il pensionato riceverà in un'unica soluzione tante cartoline quanti saranno i mesi rimanenti alla fine del concorso. Le cartoline compilate e spedite dai partecipanti non oltre il 15 novembre p.v. L'estrazione finale, che avverrà il 31 gennaio 2003, prevede [illegible] superpremio nazionale [illegible] 15 mila [illegible] in gettoni d'oro, raddoppiato nel caso il vincitore utilizzi per l'accredito della pensione Bancoposta. Sono previsti numerosi altri premi da 2.[illegible] euro. [i. p.]

LE[illegible]ALE

Francesco [illegible] gentiluomo [illegible] politica

Ho atteso alcuni giorni nella speranza di leggere un qualche commento all'annunciato ritiro dalla competizione elettorale dell'ingegner Francesco Gervasio, niente! E allora lo farò io! Innanzitutto un augurio sincero di una pronta guarigione ed un grazie per l'impegno profuso [illegible] questi anni al servizio della nostra città, [illegible] qualità di Sindaco che dagli scranni dell'opposizione. Grazie per la sua onestà intellettuale e per la trasparenza e la lealtà con cui ha condotto la [illegible] azione politi[illegible] questo non significa che ne [illegible] condiviso gli obiettivi, anzi spesso ho dato [illegible] alla critica, quella puntuale, sana e vigorosa che è come si usa dire [illegible] della democrazia e la più [illegible] espressione di [illegible] passione civica. La politica [illegible] perde un gentiluomo tra [illegible] silenzio assordante che [illegible] ho voluto rimanesse tale.

Adriano Bocca, Savona

A [illegible] il «coprifuoco» E l'attività turistica?

Spesso si legge su La Stampa la pubblicità promozionale con la quale associazioni di Cairo propagandano la nostra città con [illegible] futura evocazione» turistica.

Per chi percorreva la centrale via Roma e le vie del [illegible] storico lunedì 1 aprile, giorno festivo di Pasquetta, si chiedeva dov'era. Infatti, quasi tutte le [illegible]ività economiche erano ermeticamente chiuse da pesanti catenacci e i commenti negativi si sono sprecati anche da parte delle numerose comitive di ospiti che sono arrivate a Cairo Montenotte in coincidenza del torneo giovanile di calcio.

Io non [illegible] in grado di cono[illegible] bene le intenzioni delle organizzazioni commerciali né mi permetto di criticare, ma a volte mi chiedo come si possa conciliare l'ipotesi del turismo [illegible] la completa mancanza di iniziative. Se è pur [illegible] che la situazione di piazza della Vittoria ha provocato un danno evidente al commercio del centro storico e non solo, è anche [illegible] che, spesso, non c'è la volontà di cambiare.

Probabilmente, forse, molti si lamentano, ma non tutti stanno poi così male. Cosa [illegible] pensa in merito l'assessore alle Finanze [illegible] rag. Giorgio Garra, [illegible] un po' perplesso dalla serrata generale?

Renzo Cirio, Cairo. M.

Anche l'ora legale giova «a lor signori»

Si ricomincia [illegible] l'ora legale. I lavoratori si alzano un'ora prima e vanno a letto un'ora prima: chi ci guadagna? I bambini hanno solo dei danni (vedi effet[illegible] jet-lag). L'anziano [illegible] resta inf[illegible] e mugugna giustamente. Provate a indovinare chi sono i beneficiati: lor signori? Azzeccato.

Franco Xibilia, Cairo M.

La Processione [illegible] una serata indimenticabile

Ho assistito alla Processione del Venerdì Santo in via Pietro Giuria, di fronte al complesso del Brandale. Posso dire di aver assistito a un'edizione della processione tra le migliori. Quasi certamente questa mia impressione trae forza dalla sugge[illegible] del miocangolo di visuale, la vecchia Campanassa, della quale mi [illegible] di essere socio, con i suoi maestosi rintocchi, il palazzo dell'Anzianìa. Una serata indimenticabile.

Serafino Baccino, Savona

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19,30: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 019.827202.
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono 850473.
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 813724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.
SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via via Roma 75, telefono 503855.

COSSER[illegible] *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019 518516.

CARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilotti*, Borgata Piano, telefono 019 53506

VADESE

QUILIANO: Comunale, via Roma 56, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Cibrario*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

[illegible] *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732. (Per il notturno Finadri, via [illegible] 14, telefono 826035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, [illegible] 019. 692890

BORGHETTO [illegible] *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, telefono 019.667003.

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Pieve 24, telefono [illegible] 555599

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, telefono 019.489810

VARAZZE: *Gallo*, [illegible] Molocello 36, telefono 019.97260

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alessia Allivar Balle[illegible].

[illegible]. Antonio Boetti, di 82 anni, abitante a Savona; trasporto diretto della salma previsto per questa mattina alle ore 10,30 al cimitero di Zinola. Maria Ceruti, di 93 anni, abitante a Savona; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Domenico Massa, di 82 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno alle ore 10 nella chiesa dei salesiani, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

[illegible] La Croce Rossa Italiana ha aperto una sottoscrizione per aiutare la popolazione dell'Afghanistan colpita dal terremoto. Squadre di soccorso della Croce Rossa sono già partite per Kabul. [illegible] frattempo la Cri ha [illegible] stanziato [illegible] milioni attingendo dal proprio fondo destinato alle emergenze internazionali e mettendoli a disposizione della Croce Rossa in modo da poter far fronte alle prime emergenze.

[illegible]A[illegible]ORI

[illegible]

Diapositive sugli Incas

Domani pomeriggio [illegible] inizio alle ore [illegible] nella sede della società cattolica di via Famagosta è appuntamento con una proiezione di diapositive con il commento a cura della professoressa Anna Balestri. Il tema dell'incontro è «Incas, l'impero del sole». Ingresso gratuito. [p. p.]

[illegible]

Concerto d'organo

Venerdì sera alle ore 21 nuovo appuntamento con gli [illegible] organistici in San Giuseppe. Nella chiesa parrocchiale di piazza Martiri della libertà si terrà il concerto del maestro Sergio [illegible]litello. [p. p.]

SAVONA

Musica irlandese

Prevendite aperte per il concerto di sabato al teatro Chiabrera dei Birkin Tree con la partecipazione di Cyril O'Donoghue e Marta Ryan. Ingresso 10€. Il concerto si terrà alle ore 21. Il gruppo presenterà molti brani dal rece[illegible] album «A cheap present». [p. p.]


WEEK-END
con noi
TINO
CENTROMODA
sabato 6 e domenica 7 aprile
inaugura la nuova sede
Scopri i nuovi arrivi per la primavera-estate
Durante l'intera giornata sarete graditi ospiti per un rinfresco di benvenuto
e molte sorprese per tutti.
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826 767 - www.tinomodaweb.it - www.tinocentromoda.it

MESSE NERE E PRATICHE ESOTERICHE PER LIBERARE DAL MALOCCHIO LE CLIENTI CHE PAGAVANO MILIONI PER PARTECIPARE ALLE SEDUTE

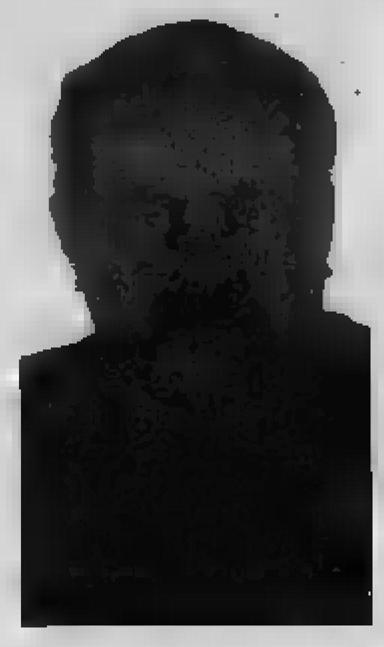
Alassio, arrestato il mago «Malleus»

E' sotto accusa per violenza sessuale, lesioni e truffa

La liberazione dal male, dagli spiriti maligni avveniva attraverso vari stadi. Si incominciava con pratiche magiche «soft» (l'amuleto da portare al collo) e si finiva con le [illegible] sataniche durante le quali [illegible] vittima subiva violenze fisiche e veniva [illegible] [illegible] avere rapporti sessuali. Giovanni Cottino, 55 anni, originario di Biella, ma da tempo residente nell'albenganese (gli agenti della squadra mobile hanno individuato tre alloggi dove abitava, ad Andora, Alassio, Stellanello), in arte mago Malleus, sceglieva con cura le sue «adepte»: erano soprattutto donne psichicamente deboli, facilmente suggestionabili, pronte a tutto pur di liberare se [illegible] e i propri familiari dal malocchio, dalla presenza del maligno, pronte a [illegible] qualsiasi cifra e a [illegible] a riti magici [illegible] secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, violenti.

E' finito in arresto con le accuse di truffa, violenza sessuale, lesioni gravissime subite da una sua «cliente», una trentenne bergamasca che porterà per sempre addosso i segni [illegible] pratiche magiche: la donna, infatti, picchiata e bastonata durante [illegible] messa nera, è rimasta paralizzata. Non sarebbe l'unica denuncia contro il mago Malleus, che appariva anche in trasmissioni tv come chiromante. Altre [illegible] donne si sarebbero rivolte alla polizia, [illegible] ora vivrebbero nel terrore, al punto che hanno chiesto protezione.

L'operazione denominata «Arcangelo Gabriele» è scattata due settimane fa, dopo mesi di indagini che hanno impegnato le squadre mobili di Bergamo e Savona (coordinate [illegible] vice questore Gianfranco Crocco) e ha interessato oltre alla Liguria e alla Lombardia [illegible] anche le regioni di Emilia Romagna e Veneto, dove il mago che di professione fa il commerciante ambulante di piante e fiori [illegible] è una vecchia conoscenza della polizia (una ventina di anni fa era stato arrestato per aver spacciato banconote false) praticava la magia nera. Il sospetto degli inquirenti [illegible] che [illegible] fosse solo, [illegible] potesse contare su una rete di collaboratori che gli indicavano le vittime di turno. «Molte volte però - hanno spiegato ieri mattina in questura - le clienti arrivavano con il passaparola. Donne, soprat[illegible]. Donne depresse, esaurite, psichicamente instabili. Il mago Malleus le incontrava e la diagnosi [illegible] scontata. «Signora deve liberarsi dal malocchio. Si è impadronito di lei e dei suoi familiari». Scontata anche la terapia fatta di riti magici e messe nere durante le quali la vittima veniva spogliata, picchiata, anche costretta a rapporti sessuali. Nelle case [illegible] Andora, Alassio, Stellanello, gli agenti hanno sequestrato coltelli [illegible] grosse dimensioni, una tunica [illegible] colore nero, amuleti, candelabri, crocifissi, bottigliette contenenti olii di essenza, pistole giocattolo senza il tappo rosso, [illegible] frusta. E numerose videocassette con le [illegible] [illegible] macabri riti, al vaglio della polizia. [o. v.]





A sinistra Giovanni Cottino, in arte mago Malleus, l'esperto in pratiche esoteriche finito in arresto con l'accusa di violenza sessuale, lesioni gravissime e truffa ai danni di una trentenne bergamasca e a destra gli attrezzi sequestrati dagli agenti della squadra mobile in alcuni appartamenti abitati dall'esorcista originario di Biella

«Ero soggiogata, [illegible] paura»

Il racconto di una trentenne bergamasca rimasta paralizzata dopo un rito magico

SAVONA

«Attraversavo un momento di crisi, non me la passavo bene. E' stata un'amica a farmi conoscere il mago Malleus. Mi ha detto " E' bravo, vai da lui. Prova. Con lui ho risolto i miei problemi...».

Inizia così la denuncia della trentenne bergamasca che si era rivolta a Giovanni Cottino per guarire dal malocchio e ora è paralizzata, si muove soltanto [illegible] una sedia a rotelle. Era il '99: per tre anni la donna ha frequentato, secondo la querela presentata alla polizia, l'esorcista albenganese, fino a quando ha preso il coraggio e si è rivolta alla squadra mobile. La sua è una storia di magia e paura, di sedute durante le quali veniva invocato Rodoc, un demone amico che scacciava il malocchio.

«Mi sono convinta - racconta - e sono andata all'appuntamento. Il mago è stato chiaro: [illegible] non avessi seguito i suoi consigli, mia madre avrebbe avuto una grave malattia, sarebbe morta. Per prima cosa mi ha dato un amuleto. Voleva che lo portassi sempre addosso [illegible] sul petto. E sono incominciate le messe».

La trentenne avrebbe preso parte a tre o quattro riti, pagando complessivamente una ventina di milioni in lire. «I riti - spiega - avvenivano in una [illegible]. Mi facevano stare, completamente nuda, in [illegible] a un cerchio magico tracciato [illegible] il sale. Con me c'erano il mago e un'altra adepta».

La messa seguiva un rituale fatto di preghiere, formule magiche, violenze fisiche (a bastonate e frustate) e sessuali. «Mi risulta che ad altre donne sia stato proposto l'accoppiamento con animali. Ma non so se succedesse davvero. Posso solo dire che io ero soggiogata e spaventata. Temevo per [illegible] mia vita e per quella dei miei familiari. Non sapevo come uscirne». [o. v.]

IERI MATTINA TRA VIA NOVARA E VIA TORINO

Svegliati a Laigueglia dai nitriti del cavallo

LAIGUEGLIA

Un laccio per [illegible] il quadrupede ad una ringhiera ed un po' di biada per tenerlo a bada durante la notte. [illegible] caotica viabilità delle festività pasquali c'è chi non ha esitato a fare un salto indietro nel tempo spostandosi da Andora a Laigueglia al trotto, [illegible] un carrettino trainato da un cavallo, per poi sistemarlo in strada. [illegible] senza qualche inconveniente assolutamente naturale ma poco piacevole alla vista e all'olfatto di turisti e residenti.

«Sporca [illegible] [illegible] inquina. E' agile e, quel che più conta, facilmente parcheggiabile», ha pensato l'agricoltore che ha stupito gli abitanti di via Novara, alle spalle del municipio di Laigueglia. La sera di Pasquetta l'uomo ha raggiunto un alloggio affittato [illegible] [illegible] condominio della via sul suo carrettino trainato da un bel cavallo bianco e nero. L'equino è stato sistemato lungo la via, fissato con una corda [illegible] una ringhiera, ricevendo poi la sua cena di biada. Un trattamento assolutamente normale, seppur in un contesto insolito. Per la notte il cavallo è [illegible] poi spostato al fondo di una scalinata [illegible] che mette in collegamento con via Novara dalla sottostante via Torino. Una notte piuttosto tranquilla, sal[illegible] qualche nitrito e qualche «bisogno» di troppo in strada. [illegible] mattina, inevitabile, l'arrivo della polizia municipale. Gli agenti, richiamati dalla [illegible]gnalazione [illegible] qualche cittadino e forse anche dal fetore (il comando dei vigili si trova in via Milano, la parallela a via Torino) hanno dovuto rintracciare il padrone del cavallo chiedendogli di spostarlo e di ripulire il suolo pubblico ampiamente lordato.

Sabato il «trottatore» andorese aveva raggiunto Laigueglia con un furgone senza poter trovare un parcheggio adeguato nei [illegible] [illegible] via Novara. Tornando nel borgo a Pasquetta ha pensato [illegible] bene di aggirare il cronico problema della carenza di parcheggi viaggiando sulla sua car[illegible] trainata [illegible] bel cavallo, [illegible] [illegible] reso più [illegible] un bambino felice. [m. br.]

LE LEZIONI SONO APERTE ANCHE AI DIPENDENTI DEGLI ALBERGHI SAVONESI

Un corso per «fare turismo»

Iniziativa dell'Apt per il personale degli Iat

ALASSIO

[illegible] corso di formazione professio[illegible] per addetti all'informazione turistica per rendere più aggiornati ed omogenei i servizi offerti ai turisti della Riviera dai 27 uffici «Iat» provinciali. E' [illegible] voluto ed organizzato dall'Apt «Riviera delle palme» in collaborazione con l'Ente bilaterale industria turistica e la Provincia di Savona. Il corso è cominciato ieri e [illegible] svolgerà, suddiviso in tre «moduli», ognuno [illegible] quali con lezioni teoriche e prove pratiche, fino al 18 aprile.

Il personale degli uffici di «Informazione ed accoglienza turistica» dell'Apt (costa ed entroterra), ma anche quello addetto alle reception degli alberghi, è tornato a scuola. Questo per acquisire maggiori conoscenze in merito al vasto catalogo editoriale (guide, cartine, monografie e calendari turistici) pubblicato dall'Apt, sugli irrinunciabili strumenti multimediali e sulle bellezze [illegible] presenti sul territorio. «L'iniziativa [illegible] parte [illegible] un progetto che prevede l'omogeneizzazione del materiale promozionale, il potenziamento della banca dati e della dotazione informatica degli uffici Iat e l'aggiornamento del personale [illegible] nuove tematiche, quali per esempio la comunicazione multimediale e l'importanza [illegible] di una rete di collaborazione [illegible] le varie realtà turistiche. Il corso è aperto anche al personale del «front offices» delle strutture alberghiere per offrire ai turisti un servizio migliore con un concreto esempio di sinergia tra pubblico e privato», ha spiegato il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina.



Il direttore Emanele Ravina

La parte teorica del corso sarà [illegible] da esperti del settore turistico che terranno lezioni di pubblicità, marketing, comunicazione turistica e multimediale, legislazione, geografia e rapporto con il pubblico. Seguiranno alcune giornate di «educational» nei principali ambiti turistici della provincia [illegible] Savona, durante i quali gli iscritti (54 persone) visiteranno i siti e [illegible] zone già affrontate teoricamente.

Inoltre si svolgeranno incontri [illegible] i rappresentanti locali delle associazioni di categoria e gli operatori turistici. L'Apt «Riviera delle palme» conta 27 uffici «Iat» di cui 17 ad apertura annuale e 10 stagionali. Gli uffici hanno a disposizione una rete informativa comune e molto materiale promozionale. [m. br.]

AUTOMEDICALE E CROCE BIANCA [illegible] ALBENGA

Bloccata nel traffico puerpera è soccorsa

[illegible]

Il traffico congestionato dell'Autofiori, in direzione di Genova, ha ieri mattina provocato momenti di tensione necessari per soccorrere una puerpera imperiese che, giunta in auto, una Fiat Uno guidata dal marito, all'altezza della galleria [illegible] Monte Piccaro, è [illegible] colta [illegible] una crisi nervosa, ritenendo di essere prossima a partorire.

L'automedicale e l'ambulanza [illegible] Croce Bianca di Albenga hanno faticato a farsi largo nell'autocolonna di vacanzieri pasquali diretti a levante. Quando hanno raggiunto la piazzola da cui era stato lanciato l'Sos, il medico di servizio ha constatato che le condizioni della donna non erano quelle che precedono il parto e dopo aver assicurato la coppia (accompagnata anche da una congiunta) si è deciso di raggiungere la destinazione, cioè il reparto maternità del [illegible] Martino di Genova. Il viaggio è proseguito però a bordo dell'ambulanza albenganese per evitare eventuali eccessive soste in autocolonna. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Giovani con ecstasy patteggiano 18 mesi

Erano accusati di aver detenuto 49 pastiglie di ecstasy, nell'agosto 2000 a Pietra. Ieri Stephanie Wathion, 23 anni, domiciliata a Savona, e Stefano Lanzafame, 26 anni, [illegible] Torino, hanno patteggiato dal gup la condanna a un anno e mezzo di carcere, pena sospesa. E' stato rinviato a giudizio, per lo stesso reato, Giuseppe Pollastrini, 23 anni, torinese. [r. sr.]

CALICE LIGURE

Ristoratore muore stroncato da infarto

E' morto ieri all'età di [illegible] anni l'esercente Alessandro Baccini. Era titolare di un ristorante a Calice, nella frazione di Carbuta. Lascia un figlio. I funerali domani alle 15 nella chiesa di Calice. [a. r.]

ALBENGA: IL PROGETTO PREVEDE ANCHE NEGOZI, RESIDENZE E UN MUSEO

Centro congressi nell'ex convento

Sono partiti i lavori di recupero del complesso «Faà di Bruno»



Il centro storico di Albenga

[illegible]

Una gru di 35 metri, alta quasi come le torri del centro storico, svetta da qualche settimana sopra il complesso denominato «Faà [illegible] Bruno», già sede sino agli Anni Sessanta di una scuola elementare ed un asilo gestito [illegible] suore minime torinesi. Sono infatti iniziati i lavori edili per la profonda trasformazione dell'ampio complesso che risale, [illegible] parte p[illegible] antica, al tredicesimo secolo. La ditta che ha ottenuto la concessione edilizia è [illegible] Residence San Lorenzo che sta realizzando un progetto predisposto dall'ingegnere L[illegible] Muratorio, [illegible] i nulla osta della Soprintendenza [illegible] Genova.

Nel progetto si intende intervenire su tutte le parti del vasto complesso, che sono sostanzial[illegible] [illegible]. La prima [illegible] ospitato all'inizio un convento e quindi, a partire da metà del Settecento, un seminario [illegible] vile che vi si era trasferito provenendo dalla frazione di Lusignano. [illegible] questa porzione, secondo il «Piano di Recupero» sorgerà [illegible] Centro Congressi Polifunzionale ed una [illegible] di civile abitazione. La seconda parte, detta delle «Case canonicali», che inte[illegible] l'area che si affaccia su vico Avarenna, vico al Canta e il confine con l'ex convento dei Frati Domenicani, [illegible] la demolizione parziale [illegible] parte [illegible] edificio e la realizzazione [illegible] [illegible] nuovo cortile pavimentato e alberato, avrà un passaggio pedo[illegible] porticato con una serie di nego[illegible]. Infine, l'angolo già sede sino al 1820 dell'ospedale [illegible] Maria di Misericordia e successivamente [illegible] Garibaldi, ospiterà un'area espositiva museale con abitazioni residenziali ai piani superiori. [illegible] risulta la creazione di spazi da [illegible] alla ricettività alberghiera, così necessari per lo sviluppo turistico del centro antico. [r. sr.]

CRESCONO LE RICHIESTE

Ad Andora presto in [illegible] cinque nuovi ristoranti

ANDORA. Cinque nuovi ristoranti dovrebbero aprire prossimamente ad Andora. Sono infatti aumentate le richieste per l'apertura di attività commerciali, in particolare nel [illegible] della ristorazione, tanto che, anche all'estremo Ponente [illegible]vonese, [illegible] deciso di rivedere i parametri numerici per la concessione di nuove licenze. Nella frazione collinare di Colla Micheri, grazie ad una licenza «vacante» ed alla possibilità di apertura di una nuova attività presto potrebbero [illegible]re in funzione i ristoranti.

«In Comune sono arrivate tante richieste e quindi abbiamo ritenuto, come primo passo, di incontrare le associazioni locali, come Confesercenti, Confcommercio, bagni marini e agenzie immobiliari, per vedere quale era il parere in merito alla riapertura dei parametri. All'unanimità è stato deciso di portare in Provincia la proposta per la ratifica», ha spiegato l'assessore al commercio (e vicesindaco) di Andora Franco Floris. [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 - 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 - 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Torna la figura dell'apprendista

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Il mondo [illegible] lavoro in provincia di Savona in [illegible] unico colpo d'occhio. Una pagina che raccoglie tutto il meglio per chi cerca occupazione, tutte le proposte selezionate e cremate [illegible] Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. Le chiamate dagli enti pubblici, le richieste aziendali, quelle raccolte dalle agenzie di lavoro temporaneo. Tutto in una sola pagina con le informazioni e gli indirizzi utili ad accedere alle selezioni.

[illegible] offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum [illegible] in questo modo [illegible] segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste [illegible] accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41 - Fax 019/80.72.54

Azienda: negozio di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] PARRUCCHIERA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; preferibilmente in possesso di qualifica
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: [illegible] C.I.S. 894

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale; età 18-24 anni; conoscenza di base di inglese francese e [illegible] informatica
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 8[illegible]

Azienda: ditta di La Spezia
Posti: 3
Tipo di [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] MECCANICO NAVALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 896

Azienda: impresa di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 25-50 anni; esperienza almeno di 2 anni nel settore edile
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 897

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 898

Azienda: impresa di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: preferibilmente iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età minima [illegible] anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 899

Azienda: ditta di Stella S. Giovanni
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: preferibilmente iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni
Riferimento: Rif. C.I.S. 900

Azienda: albergo di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza tra 2 e 5 anni;
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 902

Azienda: associazione di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: preferibilmente iscritti [illegible] prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 [illegible] assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 905

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06 - Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: licenza media; patente B; età 18-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 625

Azienda: trattoria della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO (part time)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: licenza media; patente B; età 20-25 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: casa di riposo
Posti: 1
Tipo di [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE AI SERVIZI [illegible] OPERATORI [illegible] ASSISTENZIALI
Req[illegible] in possesso di attestato o diploma di qualifica; patente B; età 23-45 anni; anche minima esperienza; auto propria; turni
Sede di lavoro: Ceva (Cn)
Riferimento: Rif. C.I.C. 627

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 - Fax 0182/55.95.21

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età max 40; esperienza richiesta tra 2 [illegible] 3 anni; auto propria; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1243

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi con possibilità di riconferma)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: [illegible]lvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di [illegible] anni; auto propria; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1244

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di [illegible] anni; età 25-50 anni; turni diurni; disponib. a trasferte da La Spezia a Ventimiglia
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1245

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI VENDITA
Requisiti: diploma di scuola media superiore; patente B; età 18-24 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1246

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esp. almeno biennale; indispensabile residenza in Pietra L. o Loano o Finale; turni diurni, notturni e festivi, buona conoscenza lingua tedesca
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1247

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (7 mesi)
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti assolvimento obbligo scolastico; [illegible] max 35 anni; esperienza almeno biennale; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1248

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determ. – APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 24 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1249

Azienda: pizzeria di Finale Ligure
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA + AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; turni diurni, notturni e festivi; per il cameriere età 20-40 anni; per l'aiuto cuoco: età 25-35 anni ed esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1250 + C.I.Alb. 1251

Azienda: ristorante di Albenga
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) + contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA + AIUTO CUOCO/LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi; età max 45 anni; esperienza almeno biennale; per la cameriera: buona [illegible] dell'inglese e del tedesco e lavoro esclusivamente serale (sino alle 02.00)
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1252 + C.I.Alb. 1253

Azienda: impresa edile di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: diploma di geometra; turni diurni; patente B; esperienza sotto [illegible] anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1254

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA INSTALLATORE TENDE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; età massima [illegible]
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
[illegible]: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (12 mesi) [illegible] possibilità di trasformazione in tempo ind[illegible]
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; patente C e D; pluriennale esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1256

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO) – (12 mesi)
Qualifica: GESTORE DI EDICOLA MOBILE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni e festivi; patente [illegible] preferibilmente con esperienza di almeno 3 anni nella vendita diretta; età 25-35 anni; attitudine al lavoro in autonomia
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1257

Azienda: azienda di Borghetto Santo Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – part time 5 ore al giorno per 6 giorni settimanali, in stagione 7 giorni su 7, (7 mesi) con possibilità [illegible] trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età minima 40 anni; esperienza almeno biennale; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1258

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (part time 25 h. settimanali)
Qualifica: APPRENDISTA ASSISTENTE ALLA POLTRONA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima [illegible] anni; bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1259

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ACQUISITORE DI MOBILI
Requisiti: diploma di maturità; età 18-23 anni; patente B; [illegible] presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1260

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1+1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE NAVALE + RESINATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 [illegible] esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1261 + C.I.Alb. 1262

Azienda: parrucchiere di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. – APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: [illegible] PARRUCCHIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1263

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; età max 35 anni; esperienza tra 2 e 5 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1264

Azienda: parrucchiere di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1265

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO [illegible] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [illegible]GATORIO AI SENSI DELLA [illegible] N 68 DEL 12/3/1999; [illegible] max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1266

Chiamate [illegible] enti pubblici

Centro per l'impiego di Savona e Albenga

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
D[illegible]: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo [illegible] n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 [illegible] 12/04/2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di [illegible]poraneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16 Fax 019/84.67.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel [illegible] elettromeccanico, buona conoscenza [illegible] PC e della lingua inglese, milite esente/ assolto,[illegible] nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso [illegible] diploma [illegible] perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella [illegible] posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria; età max 26 anni; buona conoscenza del PC: bella presenza; predisposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza [illegible] almeno 1 anno nel reparto collaudo [illegible] aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza [illegible] collaudo elettrico; conoscenza [illegible] base della lingua inglese; disponibilità a [illegible]rasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso [illegible] diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di AUTOCAD bi-tridimensionale, buona conoscenza di CAD elettronico e del programma ORCAD, esperienza nella progettazione meccanica. È richiesta la residenza nella provincia di Genova.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena [illegible] montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disp. a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; [illegible] possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BARISTA
Requisiti: 19-23 [illegible] bella presenza; buona volontà
Durata: 15 giorni [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella [illegible] posizione, [illegible] conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: [illegible]
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso [illegible] diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso [illegible] patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, [illegible] sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone [illegible] organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: VENDITORE per azienda import-export settore ortofrutticolo
Requisiti: spiccate attitudini commerciali; buone capacità relazionali; possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: B[illegible]
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; esperienza in uffici commerciali; buona conoscenza [illegible] lingua inglese; uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: ottima [illegible] dei supporti informatici, diplomato, ottima dimestichezza muletto elettrico 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico e laurea [illegible] in ingegneria logistica, esperienza nel settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile: domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligu[illegible]

Qualifica: 2 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: entroterra di Finale Ligure

Qualifica: 2 OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro [illegible] turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione meccanica macchine automatiche e semiautomatiche, esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
[illegible]

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Durata: 2 mesi, [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 2 IMPIEGATI COMMERCIALI
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con [illegible] di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORI DI CARTELLE
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.[illegible] **Fax 019/82.37.34**
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provinci[illegible] Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@lmwind.it
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con [illegible] banche), disponibi[illegible]ll time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi come carrozziere, lucidatura, eventualm. applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE COBOL
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona e Genova

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible], età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età [illegible] 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

[illegible] aziendali pervenute attraverso il [illegible] CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di [illegible]**tto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO [illegible] CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo [illegible] preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: varie aziende [illegible] savonese [illegible] «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 25
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELET[illegible]CI
Requisiti: in possesso di diploma tecni[illegible]
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del [illegible] attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 5
[illegible]**lifica:** PERITI MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max [illegible] anni; conoscenza uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età [illegible] 24 anni
Sed[illegible] **lavoro:** Loano
Riferimento: [illegible]

Azienda: ditta [illegible] impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma di ragioneria, conoscenza del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 88XX

Azienda: officina [illegible] e carpenteria
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: SALADATORE + CARPENTIERE
Requisiti: [illegible] 50 anni; pratica di saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo), TIG ed a elettrodo;
- età [illegible] anni; [illegible] conoscenza produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno tecnico; pratica in lavorazioni in cantiere e (più preci[illegible]: montaggio carpenteria industriale, scala di sicurezza ed altro); pratica di saldatura elettrodo basico e conoscenze di disegno tecnico
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 89XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compi[illegible] il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo,
Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle mod[illegible]tà di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONA

Buyer e logistica, nuove professioni

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Molto variegato il panorama delle offerte per chi cerca impiego in provincia di Imperia questa settimana. Camerieri, commesse, ma anche periti e una cospicua presenza delle cosiddette nuove professioni. Come di consueto chiude la pagina un'intera colonna dedicata [illegible] glossario con notizie utili, termini poco conosciuti e tutto il necessario per accedere alle selezioni.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano [illegible] formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta [illegible] quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di [illegible] pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: imprese edile di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Autista con patente C
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.01 I NEW

Azienda: negozio alimentari di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: età massima 24 anni; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.01 I NEW

Azienda: impresa [illegible] pulizie di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part time (18 ore settimanali)
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunita o [illegible] motorino; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.01 I NEW

Azienda: commercio di Pontedassio
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cassiere/commesso
Requisiti: età massima 26 anni; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.97.01 I NEW

Azienda: impresa edile di Pontedassio
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: militassolto; patente B; età 20-25 anni; diploma ragioneria o simile
[illegible]: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.01 I NEW

Azienda: spaghetteria di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: [illegible] massima 24 anni; libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.95.01 I NEW

Azienda: Imperia albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tuttofare
Requisiti: età 25-40 anni; [illegible] esperienza
[illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.93.01 I NEW

Azienda: agenzia interinale di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio metalmeccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.92.01 [illegible]

Azienda: cooperativa sociale
Posti: -
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermieri professionali – fisioterapisti della riabilitazione addetti all'assistenza [illegible] base – educatori professionali – laureati in psicologia – assistenti sociali – animatori - cuochi
Requisiti: per servizi presso ospedali, case di riposo o case protette
Sede di lavoro: province varie
Riferimento: RIF. 91.01 I NEW

Azienda: cooperativa di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tecnico cartografo
Requisiti: patente B; in possesso di diploma o laurea; conoscenze informatiche; almeno 1 anno di esperienza (digitalizzazione carte tecniche)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 90.02. I NEW

Azienda: ditta termoidraulica di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I NEW

Azienda: Artigianato di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Fabbro o apprendista fabbro
Requisiti: in possesso di patente B
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 88.02 I NEW

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: diploma di ragioniera; patente B; [illegible] informatiche; gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I NEW

Azienda: artigiana tessile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: deve usare macchine computerizzate per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I NEW

Azienda: commercio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Commessa
Requisiti: preferibilmente iscritti nella prima classe delle [illegible] di collocamento [illegible] oltre 24 mesi; età 18-28 anni; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I

Azienda: impresa di pulizie di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part - time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: diploma tecnico
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I

Azienda: pizzeria/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30-50 anni; esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: Impresa edile di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: [illegible]

Azienda: azienda di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: diploma ragioniera; conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. [illegible] NEW - 178

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 93/02/S NEW - 177

Azienda: Lavanderia in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista confezionatrice biancheria
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S NEW - 175

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S NEW - 173

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: età massima 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 90/02/S NEW - 168

Azienda: Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Meccanico auto
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S NEW - 167

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato e contratto formazione
Qualifica: Parrucchiere/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 88/02/S NEW - [illegible]

Azienda: Casa privata in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Domestica fissa anche notte
Requisiti: età 40-50 anni; si richiedono referenze
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]. 87/02/S NEW - 164

Azienda: Impresa pulizie in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – part - time (20 ore settimanali)
Qualifica: Addetto pulizie
Requisiti: Orario: lun-mar-gio-ven 7,30/12,30.
Sede di lavoro: Sanremo-Ospeda[illegible]
Riferimento: RIF. [illegible] NEW - 163

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: età max 34 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 85/02/S NEW - 162

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: esclusivamente iscritti nelle liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S NEW - 161

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: età 20-23 anni; diploma
Sede [illegible] **lavoro:** Sanremo
Riferimento: RIF. 78/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Addetto al servizio clienti
Requisiti: età 20-23 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 77/02/S

Azienda: Lavorazione materie plastiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto formazione lavoro
Qualifica: Operaio/a
Requisiti: età 20-25 anni; mezzo proprio.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 76/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Estetista
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriera ai piani + Apprendista cameriere/a sala
Requisiti: esperienza; iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 71/02/S

Azienda: Agenzia assicurazioni in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: App[illegible]
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: Diploma ragioniera
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 70/02/S

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti: -
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Carpentieri ferraioli + Muratori + Manovali
Requisiti: -
[illegible] Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: anche minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Stabilimento balneare di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri + Escavatoristi + Ruspisti + Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra + Carpentiere
Requisiti: iscrizione liste di mobilità e iscrizione liste disoccupati 24 mesi
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 40/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: [illegible] massima 35 anni.
Sede [illegible] **lavoro:** Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S

Società fornitrici di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conoscenza due lingue straniere; età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in BERGEN (NIRVEGIA)
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Requisiti: Età 17/24 [illegible] Si offre pocket money, [illegible] di lingua, escursioni nei week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego
di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Chef de rang + Cameriere
Requisiti: ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: esperienza nel taglio e nella piega, età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Arma [illegible] Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 manovale + 1 [illegible] + 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif 77/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere + Manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1 + 1
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: 1 [illegible] qualificato + 1 manovale
Requisiti: [illegible] esperienza; [illegible] proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari + 1 addetta lavorazione pasta fresca + 1 addetto banco salumi
Requisiti: patente B; anche minima esperienza – Part-time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 69/02

Azienda: Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista impiegata
Requisiti: età max 24 anni; lingua inglese indisp. parlata e scritta (si hanno contatti esclusiv. in lingua inglese); conoscenza informatica applicaz. windows
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: agenti e rappresentanti
Requisiti: età max 35 anni; automuniti; residenti in prov. di Imperia; gradita [illegible] non indisp. esperienza; diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Pizzeria in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (3 mesi + eventuale proroga)
Qualifica: pizzaiolo
Requisiti: esperienza; mezzo proprio
Sede di lavoro: Pigna
Riferimento: Rif. 66/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: elettricista
Requisiti: esperienza necessaria; patente B; età 20-45 anni.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti: -
Tipo di contratto: borsa di formazione
Qualifica: consulente previd./finanziario
Requisiti: età 23-40 anni; in possesso di laurea e diploma scuola media sup.; previsto corso di formaz. di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] barman + 1 barista + [illegible] camerìere
Requisiti: qualificato – con esperienza, età max 24 anni – con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Agenzia: Coop. di servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: tempo indete[illegible]
Qualifica: operai
Requisiti: attività manuale di preparazione [illegible] merci in magazzino; disponibilità orari flessibili; precisione; capacità apprendimento; uso terminali informatici; sana costituzione; è prevista formazione nell'uso dei muletti; età massima [illegible] anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

[illegible] di lavoro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 - Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: esp. pluriennale nella posizione. Possesso tessera sanit. Disp. oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese
Requisiti: ottima conoscenza francese parlato. Predisp. ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possib. di rapporti continuativi
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: possesso [illegible] tessera sanitaria. Disponibilità [illegible]. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: ottima conoscenza tedesco parlato. Predisp. rapporti interpersonali. Uso pc. Possib. di rapporti continuativi
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso [illegible] tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi [illegible] formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153
RICERCA

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo [illegible] **contratto:** [illegible] interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta [illegible] francese e/o tedesco
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8 - 16149 – Genova
Tel. 010/4694005
RICERCA

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: dotati di senso pratico, dinamici, [illegible] esp. (anche minima) e conoscenza [illegible] più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto I 1000 circa. 36 ore settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 - 18038 – Sanremo
Tel. [illegible]
RICERCA

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 gi[illegible] con possibilità di assunzione a T.I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esp. nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competente relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative
Sede di lavoro: Vari cantieri [illegible] Provincia di Imperia

«SPORTELLO LAVORO»
Un aiuto per il lavoro della CISL d'IMPERIA. Lo Sportello Lavoro della CISL d'Imperia costituisce certamente un aiuto per i disoccupati del comprensorio imperiese. Per quale scopo la CISL propone tale servizio a chi è alla ricerca di un lavoro? Perché nel maggior numero dei casi tale ricerca è infruttuosa non a [illegible] della tanto deprecata mancanza di lavoro, bensì a causa dell'assenza di un metodo nell'impostazione e nella conduzione della ricerca stessa. Infatti, sebbene abbondi la letteratura che insegna i mille modi per redigere il curriculum o sostenere il colloquio di lavoro, strumenti per altro utilissimi per il raggiungimento ultimo dello scopo, si dà spesso per scontato che il resto [illegible] da lasciare all'improvvisazione. [illegible] necessario, invece, sviluppare una [illegible] capacità critica. L'errore più frequente è quello di non preoccuparsi di conoscere esattamente quali sono le richieste del mercato, dando per scontato che le figure professionali d'ingresso rimangano inalterate nel tempo. Ad onor del vero va detto che non è per niente semplice restare aggiornati sugli andamenti del mercato occupazionale neppure per gli addetti ai lavori, a causa dell'accelerata velocità con cui si evolve costantemente la realtà lavorativa. Come fare, allora, [illegible] orientarsi in q[illegible] realtà sempre più complessa? Certamente è necessario essere disposti a rimettere in discussione le proprie convinzioni spesso determinate dall'esperienza [illegible] persone più anziane. Una fonte importante di documentazione sulle professionalità richieste sono le inserzioni fatte dalle aziende sul tradizionale supporto cartaceo dei quotidiani, oppure sulla rete internet. Molto spesso basta questo per avere un quadro piuttosto esaustivo delle professionalità maggiormente richieste. Ma per avere un'aiuto più mirato è possibile ricorrere agli operatori dello «Sportello lavoro». E' possibile rivolgersi per ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti ai contratti di lav[illegible]. Oltre a ciò è possibile [illegible] indicazioni utili alla [illegible] del lavoro. Una di queste è [illegible] compilazione di un corretto curriculum vitae. Gli utenti interessati possono rivolgersi agli operatori dello «Sportello Lavoro» d'Imperia, di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e [illegible] giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della [illegible] CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8.

A cura di:
Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Gianmarco Rodà - Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

NOTIZIE UTILI

Continua il viaggio [illegible] professioni...

RECEPTIONIST
(ADDETTO AL SERVIZIO [illegible] E PORTINERIA)

È la figura che, all'interno della struttura alberghiera, svolge attività di ricevimento, verifica la disponibilità ricettiva e registra le prenotazioni. Fornisce informazioni sull'albergo e prenota le camere utilizzando, nei grandi alberghi, programmi informatici specifici di prenotazione; accoglie i clienti, [illegible]gna le chiavi e provvede al trasferimento del bagaglio incaricandone il Facchino; inoltre si occupa della corrispondenza dei clienti, li assiste nella ricerca di [illegible] esterni, accoglie eventuali reclami, effettua servizio di cambio valuta, emette fatture, svolge attività di cassa. Risponde [illegible] sua attività al Capo Ricevimento e si interfaccia con il Governante per l'organizzazione del lavoro dei Facchini e per la gestione delle camere occupate e liberate dai cliente.

REQUISITI

Per svolgere questa professione occorre possedere competenze sulla conduzione della struttura alberghiera, capacità comunicative e [illegible] gestione dei rapporti interpersonali; buona [illegible] scenza degli strumenti informatici per [illegible] gestione aziendale e [illegible] buona conoscenza di più lingue straniere.

[illegible] FORMATIVI

Occorre conseguire il Diploma di Istruzione Superiore ad indirizzo Alberghiero presso gli Istituti Professionali [illegible] Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione o [illegible] indirizzo Turistico presso gli Istituti Tecnici per il Turismo. Inoltre è utile frequentare corsi di specializzazione post-diploma. [illegible] possibile reperire informazioni utili presso: Associazioni di Categoria dell'area ristorativa/alberghiera; Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione professionale delle varie Province.

SBOCCHI PROFESSIONALI

È possibile svolgere la professione all'interno di alberghi e strutture ricettive in genere. La crescita professionale può prevedere funzioni [illegible] coordinamento e gestione [illegible] tutte le attività dell'area ricevimento e portineria, con la funzione [illegible] Responsabile dei Servizi di Ricevimento o gestione dell'attività alberghiera in qualità [illegible] Direttore.

PORTIERE DI NOTTE

È la figura che [illegible] la [illegible] Receptionist e/o del Direttore della struttura durante le ore notturne. Controlla e dirige l'intera attività [illegible] alberghiera durante a [illegible]. Essendo l'unica figura presente in queste [illegible], riveste un ruolo di grande responsabilità [illegible] e [illegible] saper svolgere [illegible] che riguardano sia il cliente che la struttura: prenotazione, vendita, assegnazione camere e accoglienza clienti; [illegible] sione e compilazione fatture e relative attività di cassa, inclusa la chiusura contabile della giornata trascorsa.

REQUISITI

Il portiere di notte [illegible] possedere conoscenze informatiche e parlare almeno [illegible] lingua straniera (preferibilmente l'inglese). Per svolgere questa professione è, inoltre, importante avere buone doti di comunicazione e «savoir faire».

PERCORSI FORMATIVI

Non occorre possedere un particolare titolo di studio e di qualifica per svolgere questa professione, ma occorre, a partire da strutture [illegible] medie dimensioni, conoscere principi di contabilità e informatica applicate al settore alberghiero; è un ruolo di grande fiducia che richiede responsabilità e affidabilità.

SBOCCHI PROFESSIONALI

È una figura molto richiesta [illegible] di difficile reperimento. Offre pertanto buone opportunità lavorative. È particolarmente indicato per studenti universitari e per [illegible] coloro che abbiano esigenze di [illegible] libere la [illegible] diurne. Nelle strutture di livello superiore [illegible] può diventare Capo dei Portieri.

[illegible] CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura [illegible] SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da litri Olio Extravergine d'oliva fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni
annuale 5 giorni: cofanetto confezioni da 250 g di Coalvi
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN DI PRIVILEGI
Chi abbona entro il aprile 2002, sa di un intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin primo giorno.
ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).
SI ABBONANO A DI QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in a Torino.
SI TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per o per il cinema, e in più, con la "StampaIn Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.
COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 381 (dal lunedì venerdì ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 12,30)
• via fax 011 56 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• carta di credito telefonando al n. verde 233
• direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SUL BANCO DEGLI ACCUSATI PER IL RAGAZZO TRAFITTO DALLO SPUNTONE DI UNA VECCHIA RINGHIERA

Cinque morti in appena 800 metri di strada

Drammatici interrogativi sui pericoli della Bardineto-Calizzano

il caso

Mauro Camoirano

BARDINETO

NON ho più la forza di guardare negli occhi i parenti delle vittime. I padri, le madri, le mogli o le fidanzate di chi ha lasciato la vita [illegible] questa maledetta strada. Cinque morti in un tratto di ottocento metri nell'ar[illegible] [illegible] un anno e mezzo non possono essere [illegible] coincidenze. Non possono essere una fredda statistica alla quale rispondere con asettiche cifre di finanziamenti e bilanci, con il fatalismo, e nemmeno con le polemiche. Le polemiche non riporteranno Aron in vita. Le [illegible] [illegible]. Ma quest'ennesima tragedia, forse evitabile, dove spingerci, [illegible] [illegible] imporci, come amministratori, ma anche come uomini, di trovare una soluzione». Lo sconforto del vice sindaco di Calizzano, Ser[illegible] Marta, [illegible] [illegible] un fiume in piena. Parole ancora più [illegible] per la consapevolezza di averle già dette, con la [illegible] tristezza e, purtroppo, impotenza, molte, troppe, altre volte.

Continua: «Non servono processi [illegible] [illegible] unico. Ma tante morti non possono, in [illegible]za, essere imputate solo all'imprudenza, che sicuramente avrà pure la sua parte. Questa strada [illegible] permette errori. [illegible] non [illegible] ammissibile. Dobbiamo partire da questa semplice, tragica, considerazione e sederci ad un tavolo per fare realmente qualcosa. Per questa [illegible] (ieri per chi legge) abbiamo convocato la giunta [illegible] decideremo il da farsi, valutando, dopo aver contattato il sindaco di Bardineto, Bruno Ferrecchi, anche l'eventualità di rivolgerci alla magistratura se sarà necessario per risolvere questa situazione e bloccare questo inaccettabile bagno di sangue».

E che [illegible] intervenire immediatamente lo ribadisce nuovamente anche Ferrecchi: «La strada da sola non uccide, è vero, ma questa provinciale non dà scampo. Non possiamo più aspettare altre tragedie. Ognuno dovrà fare la sua parte: gli automobilisti essere più prudenti; i carabinieri [illegible] i controlli, magari arrivando a ritirare qualche patente; la Provincia [illegible] finalmente in sicurezza quest'arteria. Ma occorre fare qualcosa».

Anche se tutti vogliono evitare qualsiasi polemica, ancora una volta è la Provincia ad [illegible] sul bando degli imputati. Non sarà la strada a [illegible] gli incidenti ma, sicuramente, quella ringhiera, per giunta, secondo varie testimonianze, già divelta da tempo e [illegible] riparata, si è trasformata in una trappola mortale.

Prudente, per ora, la reazione dell'assessore Tealdi: «Stiamo attendendo la conclusione degli accertamenti e verificheremo se quella ringhiera [illegible] davvero già divelta. Purtroppo, si tratta di protezioni vetuste ma, ancora [illegible] volta, [illegible] fare i conti con la realtà e con le reali possibilità finanziarie di intervento. Non [illegible] un [illegible] che, su un'autostrada "famigerata" come la Torino-Savona, solo dopo anni di proteste e di incidenti mortali quello [illegible] tipo di barriere [illegible] in corso di sostituzione. Non [illegible] onesto se affermassi che questa provinciale, come altre in tutta la rete nazionale, è perfettamente sicura, [illegible] sarei altrettanto in colpa [illegible] [illegible] ribadissi, ancora [illegible] volta, [illegible] non sono i guard rail, o le loro assenza, che uccidono, quanto l'imprudenza, [illegible] si sa che un tratto di strada è pericoloso, occorre moderare la velocità. Le barriere di protezione, ringhiere o guard rail [illegible] siano, servono appunto per cercare, se possibile, di limitare un evento tragico, [illegible] per consentire o invogliare un atteggiamento imprudente».

Eppure sono in molti ad affermare che, alla fine, al di là delle responsabilità oggettive del conducente che spetterà al magistrato stabilire, è stato proprio il tipo [illegible] protezione, definito non idoneo, a provocare la tragedia. Lo spezzone [illegible] ringhiera, penetrando nell'abitacolo, ha infilzato Aron mentre [illegible] ci fosse stato [illegible] guard rail forse ora [illegible] ci sarebbe un paese in lutto.

Perentorio il commento dell'assessore cairese Arnaldo Bagnasco: «Credo che in circostanze [illegible] tragiche, l'assessore provinciale Tealdi dovrebbe avere la decenza di fare qualco[illegible] [illegible] almeno, di stare zitto. Ho sempre sostenuto che la causa maggiore degli incidenti è l'imprudenza, ma [illegible] quella strada è evidente che c'è un problema. Un problema che [illegible] costando delle vite e se Tealdi, di fronte a ciò, non sa far altro che rispondere [illegible] cifre e bilanci, ammettendo la propria impotenza, allora forse farebbe bene a dimettersi». A Bardineto, intanto, si aspetta di accompagnare un altro amico nel suo ultimo viaggio.



Aron Zunino, aveva 18 anni



La zona tra Bardineto e Calizzano in località Mereta dove, la sera di Pasqua, è avvenuto il tragico incidente

«Non correvo, ho visto un'ombra sulla strada»

Il giovane che guidava l'auto contraddice le versioni fornite da alcuni testimoni



I rottami dell'auto su cui viaggiavano i due ragazzi di Calizzano

BARDINETO

La velocità sostenuta è alla base dell'incidente mortale di domenica sera? Il riserbo dei carabinieri è [illegible] ma, a quanto sembra, verso tale ipotesi sta convergendo l'indagine condotta dalle forze dell'ordine. Eventualità, a quanto pare, che potrebbe [illegible] [illegible] confermata anche dal racconto di alcuni testimoni che, sempre secondo indiscrezioni, avrebbe[illegible] visto la «Polo» condotta da Simone Zunino, lanciarsi lungo il rettilineo che precede quella curva maledetta e poi perdere improvvisamente aderenza, puntando violentemente contro la ringhiera di protezione.

Una ricostruzione, a quanto pare, confermata anche da elementi oggettivi, come l'assenza, sull'asfalto, di qualsiasi segno di frenata. Versione che, però, contrasta nettamente con quella immediatamente fornita dal giovane conducente che, a quanto pare, potrebbe ora, essere indagato per omicidio colposo.

S[illegible] aveva, infatti, assicu[illegible] che non procedeva a forte andatura e che l'ottima conoscenza della strada non lo avrebbe spinto ad esagerare con l'acceleratore [illegible] semmai, [illegible] avrebbe indotto ad affrontare [illegible] prudenza quel tratto già funestato da molti incidenti. Secondo il giovane la sua andatura non avrebbe superato i settanta, ottanta chilometri orari quando, all'improvviso, nell'imboccare la curva, avrebbe visto [illegible] [illegible]chia nera in mezzo alla strada.

Secondo il racconto del diciottenne sarebbe stato proprio quell'improvviso impatto, forse con una pietra, a causare la sbandata, facendogli perdere il controllo dell'auto. Sembra, invece, doversi scartare l'ipotesi di un animale, tipo un cinghiale, che si sarebbe parato improvvisamente di fronte all'auto, versione che si era immediatamente diffusa per il paese.

Fra la girandola di congetture, i fatti nudi e crudi. Simone Zunino, boscaiolo diciottenne di Bardineto, e Aron, studente, anch'egli residente con il papà, Aldo, la [illegible] Nora, ed il fratello Ivan, a Bardineto, in via Mazzini, escono dalla pizzeria «La Verna» [illegible] Calizzano, poco dopo le 22,30. Secondo alcuni testimoni i due ragazzi, così [illegible] la decina di amici riuniti per la festa di leva, [illegible] avrebbero esagerato con l'alcol: sul tavolo qualcuno ha notato una bottiglia di vino, quattro birre e lattine [illegible] Coca Cola. E che i ragazzi avessero [illegible] [illegible] serata del tutto tranquilla è confermato, del resto, dalla [illegible]sa titolare del locale.

I due ragazzi, amici [illegible] dall'infanzia, si sarebbero quindi diretti [illegible] Bardineto. Intorno alle 23,10, all'altezza della località Mereta, a meno di un chilometro [illegible] centro abitato, l'incidente. La «Polo» condotta da Simone, nell'affrontare una curva a destra, sbanda e punta contro la ringhiera posta sul ciglio della carreggiata.

Un primo impatto di spigolo, con la ruota destra, poi l'auto si gira e picchia anche con il muso prima di essere sbalzata dall'altra parte della carreggiata, dove si arresta in uno spiazzo.

L'abitacolo non ha riportato grossi danni, tant'è che Simone esce completamente incolume, mentre, al [illegible] fianco, l'amico viene trafitto dallo spuntone della ringhiera che, penetrato [illegible] passaruota, si trasforma in una lancia che ad Aron non lascia scampo, nonostante gli immediati soccorsi. I funerali si svolgeranno presumibilmente domani mattina nella chiesa parrocchiale. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Tasse più [illegible] sulle insegne accertamenti del Comune

Tassa sulla pubblicità: decisa [illegible] proroga [illegible] al 30 aprile, ma continuano [illegible] infuriare le polemiche. Un rinvio utile appunto per capire meglio la normativa, dopo le decine di telefonate giunte in Comune da parte dei commercianti furiosi, soprattutto riguardo gli aumenti riferiti alle insegne dei negozi. Proprio per questo il sindaco, Osvaldo Chebello, ha incontrato i responsabili della «Publiconsult», ditta che ha in appalto la riscossione della tassa per cercare di fare chiarezza. [m. ca.]

CAIRO M.

Il calendario dei lavori per piazza della Vittoria

Piazza della Vittoria: entro la settimana il calendario dei lavori. Ad assicurarlo [illegible] lo stesso sindaco Osvaldo Chebello: «Abbiamo fornito alla ditta appaltatrice tutti i dati richiesti ed ora attendiamo, [illegible] dettagliato programma degli interventi ancora da compiere». [m. ca.]

[illegible]

Intervento dei carabinieri per sedare un litigio

I carabinieri l'altra [illegible] sono dovuti intervenire per sedare una lite familiare. In un alloggio di via Moneta due conviventi, nel corso di una lite scoppiata per futili motivi, si stavano lanciando contro piatti e suppellettili. La presenza dei militari è servita a riportare subito la calma. [m. ca.]

[illegible] M.

[illegible] rete [illegible] carabininieri automobilisti indisciplinati

Controlli a tappeto nel week end pasquale da parte [illegible] carabinieri. Nel corso dei servizi sono state verificate 148 vetture, 161 persone e 42 individui sottoposti a misure di sicurezza e agli arresti domiciliari. Ventitre [illegible] state, invece, le contravvenzioni per mancato uso delle cinture di sicurezza e utilizzo [illegible] cellulare durante la guida, mentre due sono state le patenti ritirate per guida in stato di ubriachezza. [m. ca.]

[illegible]

Due concerti al Jolly in [illegible] di Persico

Venerdì e sabato, al teatro Jolly di Cengio sarà [illegible] scena «Music Train», doppio concerto dedicato alla memoria di Rinaldo Persico, il quarantenne cengese tragicamente scomparso in un incidente stradale lo scorso 27 novembre.

I due appuntamenti sono organizzate dall'associazione «Gruppo Insieme» di cui Rinaldo faceva parte. Il ricavato delle serate verrà devoluto in beneficenza. [m. ca.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

SPETTACOLO DI STRIP TEASE AL FERMENTO CLUB DI LOANO E LAP DANCE AL PIRATA DI SAVONA, MUSICA LIVE AL KILLER'S DI COSSERIA

Notte ricca per chi ama il divertimento

Serata latina alla Garitta di Albissola, festa singles ad Alassio

Ritmi latini e sud americani in g nella serata dei locali del Ponente. Musica dal vivo salsa, merengue, bachata, zouk, con Andrea, Ray, Riccardo e dj Marco N. al Discoloco di Imperiale a Sanremo. Il mercoledì è dedicato sempre ai singles al Manila Club di Alassio. Poche le discoteche aperte la serata ancora prolifica di appuntamenti con la musica dal vivo in molti locali fra Genova e la Riviera. Due chitarre con le canzoni di Pino Daniele, Fabrizio De Andrè Paolo Conte al Mezzalu Alassio Silvano Marisa.

Non mancano, in particolare nel Ponente, i locali che si rivolgono ad un pubblico più adulto proponendo show sexy. Questa sera la lap dance al **Pirata** nel Vecchio porto di Savona. Spettacolo di strip femminile con l'animazione delle ragazze Fermento **Fermento Club** di piazzale Cadorna a Loano. Entrambi i ripeto in settimana i loro sexy show. Appuntamento con lap dance streep al femminile, in settimana, anche al **Gasoline** di Millesimo e al **Galeshka** Bergeggi (Portovado).

Come sempre qui fianco proponiamo, città per città dal Levante Genovese all'estremo Ponente ligure, il «cartellone» degli appuntamenti dei ritrovi aperti in serata. [a. r.]

NOTT

RECCO Musica al Dream bar.
ZOAGLI Ritrovo Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub-birreria La Mandorla.
Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
Ritrovo al Water World, Laspirina, Le Cisterne, al Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica cubana al cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
Ritrovo al oby Blue.
Musica al Cartoonia Cafè.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
Musica Transilvania Rock Horror (serata a tema), al Dixieland (piano bar), Jasmine, al Shakespeare Art Cafè (Passione Pura live), al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan al Barfly. Ritrovi all'Working Glass, al Duffy Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Scassadiavoli, alla Birraria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Dalfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Namara.
Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro al pub irlandese Durty Nelly.
M. Serata latina Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, Pampano, all'osteria La Madonna e Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, Gasoline e Dylan Dog.
CAIRO Musica ritrovi allo Stirling Castle, alla Buia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
Ritrovo a Il Maltese.
Musica ritrovo al nuovo Cantuccio.



Ci si scatena con i ritmi sudamericani che impazzano in moltissimi locali

Musica dal vivo al The Killer's Inn.
Ritrovo al Blu Bird.
Lap dance Show Pirata. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Sa delle Indie (disco-ristorante), Queen's Pub, al Baretto, Caffè Marconi, al nuovo Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Cafè, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), Birrò, al Malvasia e negli altri locali della vecchia darsena.
QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
Ritrovi in musica Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
BERGEGGI Musica Siste Ga di Portovado.
SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina), da Pilade, al New Clipper, al Bikini, Baquito, Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole al Vittoria.
Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Genere dancing liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.
TOIRANO Ritrovi La Piazza Pub.
Karaoke Pub.
Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club.
Ritrovo in musica Cafè Jumanji Vittorino. Liscio e revival dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, con scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, al Fluke Pub, nuovo Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atraviragо, da Pepito, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.
BORGHETTO trovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta con musica d'ascolto.
Live in jam session all'Hallowe'en. Revival italiano con «Silvano e Marisa» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato ai singles» (dj Gino Latini). Ritrovi settimana Tokai Club, Fred Music Pub, al, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angelo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar con musica d'ascolto.
Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar al Big Ben.
S.B Ritrovo La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio al Vallerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling in sottofondo
Animazione e ritrovi al Seven Square Pub, all'Art Gallery (ritmi latini con Tainos e Dede Dj, Saint Germain e al Jazz Caffè.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi Petite Cafè, al Flower's al Papagayo (liscio-revival).
Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Umber Benny al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica e ritrovi al George Le Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Cafè, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marvel Cafè, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre, al Sax Pub.
Musica Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub e al Battibecco. [a. r.]

NUOVO APPUNTAMENTO CON LA STAGIONE DEL TEATRO GIOVANI. UNICA RECITA PER IL COMICO LOMBARDO

Iacchetti torna stasera al Chiabrera

In scena con «Provaci ancora, Sam», firmata Woody Allen

SAVONA

Torna il Teatro Giovani al Chiabrera. Torna Iacchetti a. L'attore comico lombardo è quasi di casa a Savona e in Riviera. Dopo i fasti della recentissima Striscia con Greggio, Enzo Iacchetti gira l'Italia con commedia di Woody Allen «Provaci ancora Sam». Unica recita a Savona questa sera alle 21.

Felix è uno stimato critico cinematografico di New York e scrive per una rivista del settore assai importante. La moglie Nancy lo lascia e lui entra in crisi profonda. Il suo rapporto con le donne è stato sempre disastroso, maggior ragione adesso che se n'è andata anche l'unica che aveva trovato in lui l'uomo della sua vita. Felix vive nel mito Humphrey Bogart e dalle sue continue apparizioni in sogno cerca di trovare spunti per come conquistare in fretta una nuova donna che possa cancellargli il o pesante della moglie che ha lasciato. In questa isterica ricerca lo aiutano anche il suo migliore amico Dick e sua moglie Linda presentandogli a raffica una serie di amiche e conoscenti creando un turbinio esilaranti situazioni comiche. Nessuna di loro riesce comunque a suscitare l'interesse di Felix. I rapporti con Dick Linda si intensificano fino al punto che, durante un viaggio lavoro di Dick, Felix Linda accorgono essersi innamorati. Sara' una storia possibile? Sara' vero che la moglie del tuo migliore amico potrebbe diventare la donna della tua vita?

Spiega Iacchetti: «Ho deciso mettere in questo testo di Woody Allen dopo il successo ottenuto l'anno scorso da "Risate al 23° piano" di N.Simon, perché finalmente critica e pubblico mi hanno considerato in quell'occasione un bravo attore di teatro e non solo un buon cialtrone da teleschermo. Mi butto così in una nuova scommessa e, a sorpresa, firmerò la regia che comunque uscirà da un lavoro di gruppo con gli attori che ho scelto per questa commedia». In anche Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia, Rossana Carretto. [p. p.]



Enzo Iacchetti torna sul palco del Chiabrera con lo spettacolo «Provaci ancora Sam»

MASSIMI

BARI	74	17			76
	106	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	75	60	54
	75	63	55	54	49
FIRENZE	25		49	16	
	66	64	50	48	45
GENOVA	15		57	33	29
	78	71		64	
MILANO	41	8	27	89	
	101	77	65	64	54
NAPOLI	15	26		70	
	81	80	62	58	53
PALERMO			80	37	
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1		40	37
	110		81	78	74
		6	57	87	73
	64	61	52	50	49
	62	7		77	
	71		58	56	56

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati n. di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	63-90

mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari (6); Firenze (9); Genova 78 (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

8-5	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26		8-38
	8-53	8-57	8-58	8-60
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
			88-26	88-38
88-39	88-53		88-58	88-60
88-62	88-64	88-68	88-75	

Per lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 / 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74
€ 3,50 7 combinazioni: 16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con
€ 112,00 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 / - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CALA', OPPINI, SALERNO E SMAILA RIEVOCANO I SUCCESSI DEGLI ANNI OTTANTA

I Gatti tornano insieme sulle scene Ad Alassio un remake di «Amici miei»

ALASSIO. Jerry Calà, Franco Oppini, Nini Salerno e (molto probabilmente) per riformare storico quartetto dei «Gatti di Vicolo Miracoli», anche Umberto Smaila. Saranno lunedì 22 aprile al Palalassio per portare in scena «Amici miei», una trasposizione teatrale del film «cult» 1975 diretto da Mario Monicelli, che porta anche in questo caso la firma, come sceneggiatore e regista, del noto cineasta. E' la storia di 4 amici-goliardi cinquantenni, ancora amanti dello sfottò e dello scherzo, con la voglia di non prendersi mai sul serio e di esorcizzare la vita. I biglietti per lo spettacolo (l'ultimo della rassegna «Alassio Teatro») sono già in prevendita da Casa del disco, The Anglo American Agency e Gesco Spa ad Alassio, da Biemme Dischi ad Albenga e da Lollipop a Loano. Interi con posto numerato a 25,82 euro e con posto non numerato a 20,66 euro. Ridotti a 15,49 euro. [m. br.]



I Gatti di vicolo miracoli sono pronti per una grande rentrée e uno show ad Alassio

LA SUA ULTIMA INTERVISTA E UN SOGGETTO PER UN FILM CHE RIMARRA' IN UN CASSETTO. PARLANO GLI AMICI

Alassio piange Tonino Cervi, cineasta romantico

Regista e sceneggiatore scomparso a 71 anni, era un affezionato della Riviera

ALASSIO

Un uomo una donna, un tempo compagni d'infanzia, si rincontrano a distanza di molti anni per vivere una storia d'amore e di ricordi sullo sfondo della Alassio di ieri e di oggi, con i suoi suggestivi scorci ed il suo fascino di rinomata località balneare. Un soggetto cinematografico destinato, purtroppo, a rimanere nel cassetto per l'improvvisa del regista e sceneggiatore Tonino Cervi, 71 anni, che l'avrebbe voluto portare sul grande schermo. Un attacco cardiaco si è portato via un ottimo cineasta, figlio dell'indimenticato Gino Cervi, che i più ricordano nei panni dell'abile commissario Maigret della tv e del polemico Peppone nel film «Don Camillo». Ma anche una persona assolutamente cordiale che nella sua vita aveva trascorso lunghi periodi di vacanza ad Alassio, città che amava alla quale associava molti dei suoi ricordi più belli. Proprio per questo motivo aveva in mente di realizzare nella città del Muretto. Un lungometraggio che seppur nella finzione scenica avrebbe rivelato contenuto marcatamente autobiografico.

Lo spiegato al cronista nell'agosto del 1998, l'ultima volta ad Alassio per un lungo periodo, alloggiando, sempre, al «Diana Grand Hotel», presso l'amico di lunga data ed albergatore Quadrelli. «Qui ho la mia infanzia e la mia adolescenza con nonna e zia. Amo Alassio e l'ho vista trasformarsi nel tempo. legato a questa città da tantissimi ricordi», aveva detto Tonino Cervi, rivelando di avere preso contatti il Comune per la lavorazione del film che non potrà mai averlo come regista, sceneggiatore e produttore.

«Sono tutti entusiasti di questo progetto. La storia è quella di un nipote che corre al capezzale della nonna, gravemente ammalata. In ospedale trova una sua compagna d'infanzia, anche lei impegnata ad accudire la nonna. Tra i d assaliti da una grande nostalgia del passato, nasce un amore travolgente. Insieme tornano con la memoria al primo bacio, affrontano i vicoli e gli angoli più nascosti. Poi, lontani da tutto e da tutti, si rifugiano in collina nella villa di un amico di lei per vivere momenti indimenticabili», aveva rivelato il cineasta nato a Milano, ma «di sangue romagnolo», come ci teneva a precisare.



Tonino Cervi

Quello dell'amico Giancarlo Quadrelli, titolare del «Diana», un ricordo affettuoso e commosso: «Con Tonino Cervi ho condiviso moltissimi momenti fin dalla gioventù, quando io figlio di un albergatore e lui di noto attore. antidivo che amava dialogare le persone raccontare aneddoti. In questo mi un altro amico mio e di Alassio: Carlo Dapporto». Cervi, artista nella vita, avrebbe dovuto presentare Cannes il suo ultimo film «Il quaderno della spesa». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820409. OGGI RIPOSO

AITON. Tel. 019-854827. **E.T.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La macchina del tempo** 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gosford park** Ore 15,30-17,50-20,15-22,40. € 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **A beautiful mind** Ore 16-19,30-22,15. € 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.560. **Monsters & Co.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse** Ore 15-22,30, € 5,16-4,65.

SALESIANI. OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **The time machine** Ore -20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182 **E.T.** Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **OGGI RIPOSO** Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

AITOR. Tel. 0182-50997. **OGGI RIPOSO** Ore -20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LE **OGGI RIPOSO** ore 17-21,15 € 4,20-3,10

VALLECHIARA. **OGGI RIPOSO.** ore 21 € 5,10-4,13-3,10.

CINETEATRO **OGGI RIP** Ore 20,30-22,45

Tel. 019- **Amnesia** Ore 21 € 5,20-4,20

Tel. 692910. **Spy Game** Ore 21 € 2,58

LOANESE. Tel. 019-669.861. **Nuovo programma** ore 20,30-22,30 € 6,20-4,13-3,10.

TEATRO CASSELLO. Ore 21,30. € 4

VERDI 1. Tel. 019.97.249. **A beautiful mind** Ore -20,15-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249. **E.T.** Ore 21. € 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Quasi quasi** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Gosford park.** Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Tanguy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525. **A o a ragione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **I Tenenbaum.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18. **Beautiful mind.** Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Gosford park.** Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Parla con lei** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Rollerball.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Monster & Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Amnesia.** Or. 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **chiamo** Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Killing me softly.** Or. 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **tria.** Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **The time machine.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **A** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35 **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.891. **E.T.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Monster & Co** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Parla con lei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261. **Come Harry divenne albero** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. Or.: 15,30; 17,50. Pasqua ore 16,10, 18,20 **Killing me softly.** Or.: 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461. **Rollerball.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The time machine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **E.T.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. **Monsoleum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22, Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Quasi quasi** 22,40. Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Mi chiamo Sam.** Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40. Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Parla con lei** Or.: 17,40; 20; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Crossroads.** Or.: 15,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Training day.** Or.: 14; 18,30; 21,30. Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Monsters&Co.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Amnesia.** Or.: 16,30; 21,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Killing me softly.** Or.: 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321. **D-Tox.** Or.: 15,10; 17,20; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Gosford Park.** Ven/Sab/Dom or.: 45; 17,30; 20,15; 23. Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Vidocq.** Or.: 14,20; 19. Ven/Sab/Dom anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Kate&Leopold.** Or.: 15,20; 19. Ven/Sab/Dom anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Ali** Or.: 21,40. Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **A beautiful mind** Ven/Sab/Dom or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il signore degli anelli.** Or.: 19.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30. OGGI RIPOSO

PEGLI

Tel. 010-69.812.00. **A beautiful mind** Or.: 21

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **A beautiful mind** Or.: 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. **Training Day** Or.: 21

ARISEA. **Kate & Leopold** Or.: 21,15

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE Tel. 0185-92 577 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-298.033. OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95. **Monster & Co.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

0185 OGGI RIPOSO

Tel. 0185-363.274. **Monster & Co** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41.505. OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. OGGI RIPOSO

Tel. 010-505.936. **Chocolat** Or.: 21,15

Tel. CHIUSO PER FESTE PASQUALI

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. OGGI RIPOSO

Tel. 219.768. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. **E' ricca, la sposo e l'ammazzo** con G. D'Angelo. Ore 21. Repliche fino a domenica.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. **Il berretto a sonagli** di L. 20,30. Repliche fino a domenica 14.

OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b **Nel sogno di Pax** di A. Tancredi. Ore 21.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO. Da 4 «Inferno» dalla Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO OGGI RIPOSO

DELL'ARCHIVOLTO - OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese). OGGI RIPOSO. Il 6 e il 7 aprile In scio treno tra Nervi e Rapallo

CAVOUR. Tel. 0183-61678. Prenotazioni aperte per **Shaolin Monks** in programma venerdì 5 aprile alle 21 Orari botteghino 9,30-12,30

CENTRALE. Tel. 01 Cineforum **La Comunidad** Ore 16,15-21,15 Ingresso riservato ai soci

DANTE. Oggi riposo

[CINE] IMPERIA Tel. 0183-292748. Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 018443440. Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-261956. **A beautiful mind** Spettacolo unico ore 21 Euro 4,50-3,50 Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

Tel. 0184-206049. Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **The time machine** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **Monster & Co.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. due pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Beautiful mind** Orari (indicativi) 15,30-22,30. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Parla con lei** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pom mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Rollerball** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

Tel. 01 **E.T.** di S. Spielberg. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN. **Gosford Park** Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Amnesia** Orari (indicativi): 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

La programmazione o gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Jean Reno è il protagonista della nuova edizione, ancor più violenta, di «Rollerball»

A . Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatore

IL TORTO E LA RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel fu uno dei pochi artisti a in Germania.

I DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi americani vennero mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Orlando è umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

Fantasy. nelle sale cinematografica qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager in Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Il giorno uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

& CO. Cartoni . Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il film di David Lynch comincia incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S . Commedia drammatica. bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. sforzo di salvarlo, i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

Commedia. è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi il diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice figlio di 12 anni.

ROLLERBALL . Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, trentaduenne educato dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

INIZIATIVA DEL SAVONA PER LA PARTITA DI DOMENICA PROSSIMA (ORE 16) CON IL CASALE

Porte aperte al Bacigalupo

Ingresso gratuito per signore e studenti

SAVONA

Sono ripresi gli allenamenti per Savona ■ Vado, dopo la sosta pasquale. Biancoblù che si preparano per ■ sfida casalinga contro il Casale ■ vadesi ■ devono affrontare la trasferta che li vede opposti alla Canavese. Da domenica prossima il nuovo orario di inizio delle partite è fissato per le ore 16.

SAVONA. Rientra ■ Gioia in difesa mentre Sala partirà con ■ maglia da titolare. Queste sono le notizie del momento in casa dei biancoblù. Il Savona vuole e deve arrivare allo scontro diretto ■ Ivrea (sabato 13 aprile) ■ il medesimo divario: tre punti. Il portiere Iacono: «Abbiamo visto sulla nostra pelle che tutte le partite sono dure, ma il S■ ci crede sempre. Contro il Casale dovremo essere più cattivi e convinti, sapendo che giochiamo contro una formazione che ■ gioca ■ salvezza». Lo stesso pensiero ■ Riccardo Bracaloni: «Non è tutto così facile e scontato come ■ fa ■ ■ parole. Per vincere non bisogna cadere nella trappola della fretta e cercare di sfruttare i pochi spazi che il Casale concederà».

Cosa farà ■ differenza tra Savona ed Ivrea? «Anche quelle partite contro squadre che lottano per evitare la retrocessione, bisogna fare molta attenzione...». Anche l'allenatore Tufano è concorde nel fare un ■ tipo di disamina: ■ Savona ed Ivrea sono al primo posto per quanto concerne i punti fatti nel girone di ritorno, qualcosa vorrà pur dire. «Oltre a questo aspetto, mi piacerebbe che qualcuno sottolineasse che il Savona sta facendo un campionato di vertice sin dall'inizio. Inutile aggiungere altro, direi che bisogna tirare le somme solo il 13 maggio». Per ■ sfida del «Bacigalupo» ingresso gratis alle signore ed ai ragazzi delle scuole elementari e medie sino ai 16 anni.



Una ■ iniziativa del Savona per avere più spettatori allo stadio

VADO. Da sponda rossoblù si fa portavoce il giocatore con ■ maggior rendimento in campo: Rossano Cancellara, che qualcuno ha dato come sua ultima stagione al calcio giocato. Il numero uno del Vado smentisce e scherza: «Ma chi mette in giro certe voci? Io ho intenzione di fare il portiere ancora per diverso tempo, almeno finchè posso e ■ all'altezza». Polemiche, presunte fusioni e domenica ritorna il campionato: «Personalmente mi sento sereno, anzi sono stimolato ulteriormente da tutto quello che è ■ detto e scritto. Sulla presunta fusione con il Savona mi concedo una battuta: meglio per me, così prendo doppio stipendio...».

Una settimana in vista della Canavese, ma la squadra ci crede ancora alla salvezza o sono frasi da circostanza? «Ci si crede alla grande, ■ vedo il perchè dovremo mollare ■ cinque partite dalla fine con due formazioni che ci precedono di un solo punto. Per giunta mi dicono che sia Verbania che Castellettese abbiamo grossi problemi societari. Anzi, spero proprio che noi e la Sestrese ■ braccetto ■ possa centrare la salvezza a discapito delle due piemontesi. Alcune delle concorrenti ■ devono ancora incontrare ■ Savona ■ Ivrea: per noi potrebbe essere una delle nostre ancore di salvezza». Per quanto concerne la formazione di Eretta, anche Donato dovrebbe reinserirsi a pieno regime nel gruppo di lavoro. Quindi squadra al completo, ad ■ ne di Bisio e Perziano (squalificati) che salteranno la partita contro la Canavese. [en. for.]

OGGI AL FELICE BOREL (ORE 16) RETOUR-MATCH PER LA COPPA ITALIA

Tra Finale e Arona è una caccia al gol

FINALE LIGURE

Non ci sarà Fabrizio Grossi contro l'Arona. Il Finale deve fare ■ meno di questo importante giocatore messo fuori da un problema alla caviglia. In dubbio anche per domenica la sua presenza nel derby contro l'Albenga, anche se si farà il possibile per vederlo in campo almeno a mezzo servizio.

Tutto è pronto quindi per il match di ritorno contro la formazione piemontese dell'Arona che da parte sua dovrebbe recuperare tre assenti rispetto all'andata. Il «Felice Borel» non vede l'ora di ospitare la chance che mette sul piatto della bilancia il Finale. Fischio di inizio fissato per le ore 16.

Mister Monteforte presenta questo sfida di Coppa Italia Nazionale (chi vince passa ai quarti): «L'Arona ■ una grande squadra, molto forte, diciamo pure che ci sono i presupposti per vedere una partita sulla carta interessante». Dentro ■ fuori, al termine dei ■ minuti; tutto in ■ partita: «Se non ■ facciamo brutti scherzi da tensione, abbiamo tutte ■ ■ per giocarcela alla pari. Loro partono con il vantaggio del 2-1 dell'andata, ma anche il Finale ha dimostrato quest'anno che di partite sbagliate ■ abbiamo fatte veramente poche».

Nei giallorossi del presidente Cappa quasi ■ ■ disposizione: l'assenza di Grossi viene ■ confermata dal tecnico genovese: «Fabrizio ha una caviglia in disordine, non ■ al limite se sarà portato in panchina con i compagni di squadra.

Fino a sabato è in dubbio la sua presenza anche per il derby di domenica contro l'Albenga, possiamo solo aspettare e vedere se ci sarà ■ suo eventuale recupero». Però il morale c'è, bello integro per questa fase finale di stagione: «Vero, ■ convinti che possiamo chiudere in bellezza questa grande annata, andata oltre ogni più rosea previsione. Ma ora preferisco fare come sempre un passo alla volta e pensare all'Arona».

Basterebbe un gol di scarto: facile a dirsi, più difficile a farsi? [en. for.]


Un'azione del Finale al Borel: il fattore campo, in Coppa, spesso ■ decisivo

IL CAMPIONE D'ITALIA VINCE A IMPERIA E PRENOTA ANCHE LO SCUDETTO 2002

Ecco il primo sigillo di Sciorella la Coppa Italia ha la sua firma

IMPERIA

Sotto il segno di Alberto Sciorella la Coppa Italia Sprint di pallapugno. Il giocatore imperiese, ■ pione italiano ■ carica ■ capitano della Monticellese, ha messo ■ bacheca l'edizione 2002 che apre praticamente la stagione.

Nel nuovo impianto ■ località Clavi, davanti ad un numerosissi■ pubblico, in gran parte piemontese, Alberto ha sconfitto ■ finale la Subalcuneo di Paolo Danna per 6-5. E' stata una partita molto bella ed entusiasmante, che ha visto i due portacolori avvicendarsi in giochi di alta abilità. Forte in battuta e preciso ■ ricaccio, Sciorella ha fatto capire al popolo del balon ■ essere intenzionato ■ non mollare ■ scudetto che ha cucito nel 2001 sul petto. Dall'altra parte Danna, ben aiutato da tutta ■ squadra, ha dimostrato di avere anch'egli ■ carte in regola ■ tentare di far cadere dal trono Re Alberto.

In semifinale Sciorella aveva superato per 5-2 l'Albese di Roberto Corino, mentre ■ lo stesso punteggio la Subalcuneo ha superato la Sanstefanese ■ Riccardo Molinari, già in forma smagliante. Pur giocando bene nelle partite di qualificazione, non ■ riuscita a entrare ■ primi quattro ■ Pro Spigno ■ Flavio Dotta. Dopo aver superato brillantemente la Pro Paschese di Bessone nella partita decisiva degli ottavi, ■ stata battuta dall'Albese. E dome■ è campionato. [r. p.]

TRIATHLON DI PRIMAVERA A CELLE LIGURE

In evidenza Calandrina ■ Ferro

■ Sono stati ■ centinaio gli atleti che hanno dato vita al «Triathlon ■ Primavera», manifestazione promozionale ■ atletica leggera organizzata dal Centro Atletica Celle Ligure. La manifestazione fa parte degli eventi collaterali realizzati per il Meeting Arcobaleno ■ programma ■ fine giugno ■ al quale hanno aderito già grandi firme dell'atletica leggera. In campo maschile affermazione del decathleta lombardo Andrea Calandrina che ha stabilito tempi e misure impossibili per gli altri concorrenti. Lui ha concluso con 118 punti chiudendo i ■ metri con 7"6, il lungo ■ metri 6,23 ed ■ peso con metri 12,46. Seconda piazza per Ivan Ruffino mentre sul gradino più basso ■ podio è salito Marco Montesion, classe '88, che ha ottenuto ■ buon risultato sui 1000 metri chiusi in 2'59"6. In campo femminile affermazione di Cinzia Ferro, portacolori dell'Atletica Arcobaleno, che è tornata alle gare dopo ■ lungo stop. ■ punti in totale). Alle sue spalle ■ giovani atlete provenienti dalla Svizzera ticinese: Jonairi Zabala ■ Laura Massera, entrambe dell'Atletica Tenero. Si è trattato di una manifestazione ■ buon livello, gustoso anticipo del Meeting. [g. o.]

NELLE CORSE GIOVANILI BUONI PIAZZAMENTI PER IL VELO CLUB DI LOANO

Gianluca, ultimi metri fatali

Badano si arrende a Borgo San Dalmazzo

SAVONA

E' iniziata anche per le categorie giovanili la stagione ciclistica con buoni risultati per le compagini del ponente anche se, ■ si ■ degli ordini ■ arrivo, ■ ■ i baby spezzini a dominare la scena.

Copertina per ■ classica, riservata agli Juniores, disputata a Borgo S. Dalmazzo ed alla quale hanno preso parte corridori provenienti da numerose regioni. Ad alzare le mani ■ cielo, dopo una combattuta vittoria, è stato Marco Battaglia, portacolori del Casano La Spezia, società che ha piazzato poi l'atteso Comotto al sesto posto. Sfortunato Gianluca Godano, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se, che è stato protagonista fino agli ultimi mille metri. Ma proprio sotto il triangolo rosso indicante l'ultimo chilometro il giovane alassino non è riuscito a mantenere i primi posti del gruppo chiudendo così nelle retrovie.

La stagione degli Allievi si è aperta invece sul Lago d'Orta in una gara che ha registrato la vittoria ■ spezzino Grasso. Ottimo è stato il comportamento dei portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che ha piazzato quattro corridori nei primi venti: Salvati, Donte, Galimberti e Landi. Da questi ■ridori ci si attende una grande stagione, soprattutto nelle importanti classiche che inizieranno già a fine settimana. [g. o.]

LE GARE DI GOLF SUL GREEN DI GARLENDA

Marianne ■ Patrone, i vincitori

■ Anche nel lungo weekend pasquale il Golf Club ha ospitato appuntamenti di prestigio. Su tutti la «Coppa ■ che si è articolata in due giornate. La manifestazione (36 buche, 18 Greensome, 18 ■ ■ palle stableford) ■ registrato, nella Prima Categoria, il successo della coppia Giuseppe e Angelo Galleano (79) che hanno preceduto Fulvia Fumagalli e Stefano Feci (79). Nella Seconda Categoria è invece salita sul gradino più alto del podio la coppia Giuseppe Peirano-Enzo Vita (75) che hanno ■ la meglio su Giacomo Delleplane e Alfonso Verani Masin (73). ■ in Terza Categoria affermazione di Gaetano Terranno ed Enrico Molla (69) che hanno preceduto Luciano Tarantino e Bruna Costa ■. Nella Coppa Cantiere Navale Patrone Moreno, ■ buche stableford, affermazione nella Prima Categoria di Giovanni Geddo (37) che ha preceduto Paolo ■ (35) e Fulvia Fumagalli (31). Nella Seconda Categoria ha invece vinto Mara Corazzi (39) davanti a Armando Bosi e Giacomo Delle Piane. ■ nella Terza Categoria primo posto per Bruna Costa (26) che ha avuto la meglio su Maurizio Bergamin e Luisita Accinelli. Il Golf club Garlenda ha in programma numerosi appuntamenti anche nei prossimi weekend di primavera. [g. o.]

TRIATHLON ■

DOMENICA ■ GIUGNO

Presentata 4ª edizione ■ Pietra

PIETRA LIGURE. E' stata presentata nei giorni scorsi la quar■ edizione del Triathlon Olimpico che si svolgerà domenica ■ giugno. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Maremola e l'anno scorso ha registrato al via quasi quattrocento iscritti. La gara prenderà il via alle 14: dopo la prova ■ nuoto (sulla distanza di un chilometro e mezzo) gli atleti saranno impegnati in bicicletta su un percorso che interesserà l'entroterra di Pietra Ligure (attraversamento anche di Tovo S.Giacomo). Infine la prova di podismo ■ ■ circuito cittadino che concluderà la manifestazione. Numerosi saranno i partecipanti stranieri, soprattutto tedeschi. Novità della prossima edizione sarà anche il «Miniduathlon» riservato ai bambini che si cimenteranno su prove di podismo ■ ciclismo.

La manifestazione, per la quale sono stati allestiti numerosi ed importanti premi, sarà ripresa da Raisport Satellite che irradierà un'ampia sintesi il giorno successivo. [g. o.]

BOCCETTE ■

DIETRO AL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE CI SONO STORIE COME QUESTA: UN INFERMIERE PROTAGONISTA DEI MATCH SERALI

Dal Pronto soccorso al panno verde: l'Asl va all'attacco

Giuseppe Tortorici è il capitano della squadra che partecipa al torneo: «Questo è un vero sport»

Guglielmo Olivero

SAVONA

Quanti personaggi dietro quel campionato interprovinciale ■ boccette che, ogni venerdì sera, celebra il suo rito ■ gabs di tutta la provincia. Testimonianze di una passione che coinvolge, anno dopo anno, un sempre maggior numero di appassionati costingendo il comitato ■ trovare nuove formule per accontentare tutti gli iscritti (da questa stagione è nata ■ serie C).

Tanti personaggi, che vedono nella pratica di questo sport un momento di sosta dalle dure fatiche giornaliere. Come Giuseppe Tortorici, savonese, capitano della II Asl I, sede in via Pirandello a Savona (vicino alle Aiamireglie) che sul panno verde si ■ dopo il turno al Pronto Soccorso. Lui è uno dei protagonisti del campionato interprovinciale: «Praticamente - attacca - ero già presente alla prima edizione. Quanto ■ ha fatto questa disciplina. E quanto, tutti noi, dobbiamo a Vincenzo Cancellara, che ■ ha contribuito per la crescita ■ questo sport. Noi ■ vecchia guardia lo ricordiamo sempre con affetto ogni volta che ci accingiamo ad iniziare una sfida importante. Vorremmo tanto averlo ancora qui ■ noi».


Giuseppe Tortorici, con i baffi, nel corso di una premiazione di un torneo

Difficile ■ l'emozione per un uomo che ■ rimasto nel cuore di tutti gli appassionati del panno verde. A lui, Tortorici & C. vorrebbero dedicare la vittoria nelle finali del campio■ 2001-2002 che si disputeranno nel palazzetto dello sport di Loano tra un mese: «Ci piacerebbe, ma sarà difficile salire sul gradino più alto del podio. Per il momento, nella regular ■ siamo al secondo posto. Ci giocheremo tutto nelle prossime partite, ad iniziare da quella prevista venerdì». Una squadra molto forte quella della II Usl I presieduta da Reginaldo Vignolo e composta dai giocatori Bruzzone, Pesce, Cosso, Cervetto, Bonfanti, Bisi, Fornello, Bruno; Siffredi e Vernazza: «Una squadra - prosegue Tortorici - che crede di arrivare lontano. Noi, oltre la partita del venerdì, ■ vediamo due sere la settimana per allenarci sui colpi più importanti. Le boccette, come ■ resto ■ stecca, sono discipline sportive nel vero ■ della parola. Anche ■ molti hanno ancora una idea distorta sulla nostra specialità». Tortorici, per allenarsi ■ ad essere presente in ogni sfida deve compiere, alcune volte, salti mortali con i colleghi di lavoro: «Ma alla fine riesco ad organizzare il tutto grazie alla ■ dei miei colleghi ai quali ■ i miei ringraziamenti».

Intanto il campionato interprovinciale prosegue dopodomani alle ore 20,30 con un altro turno che prevede partite decisive per la qualificazione ai playoff sia nella massima divisione che nei quattro raggruppa■ cadetti. Per il terzo anno consecutivo ■ finali si svolgeranno al palazzetto dello sport di Loano diluite in tre giornate di gara. Nel ■ di questa manifestazione sono in programma anche esibizioni collaterali.

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese [illegible] migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche mese in città [illegible] rinate [illegible] preoccupazioni anche molto forti, come nel caso del sindacato, sul futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momen[illegible] buono, ma malgrado il [illegible] ancora molto forte di questo comparto la città [illegible] solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». [illegible] prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando [illegible] identità dimostrando una notevole capacità [illegible] assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di [illegible] e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

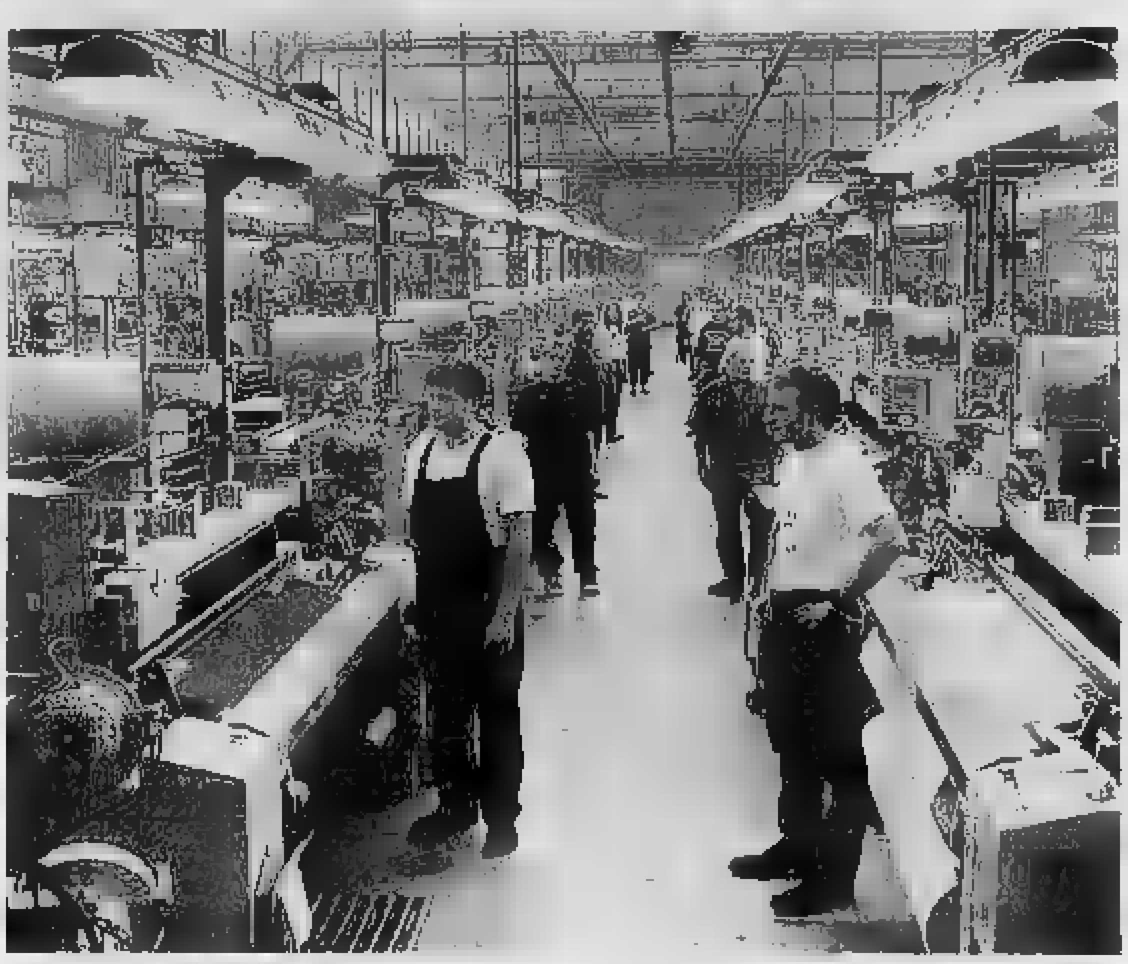
Sta diminuendo anche il ricorso alla [illegible] integrazione, anche [illegible] il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo [illegible] un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessano, rispettivamente, il [illegible] e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore meno positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica [illegible] in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni [illegible] prezzi e sui costi aziendali derivanti [illegible] recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella [illegible] una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'an[illegible] fino a arrivare a tassi di crescita attorno [illegible] 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ulti[illegible] anni emerge che questa fase è molto simile a quella [illegible] fine '99. Anche allora c'era [illegible] inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 e per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA [illegible] NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL LAVOR[illegible] AL FE[illegible]INILE

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	[illegible]
in Europa	59,9%
in G[illegible] Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione **15%**	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
[illegible] Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
nei servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591 su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci

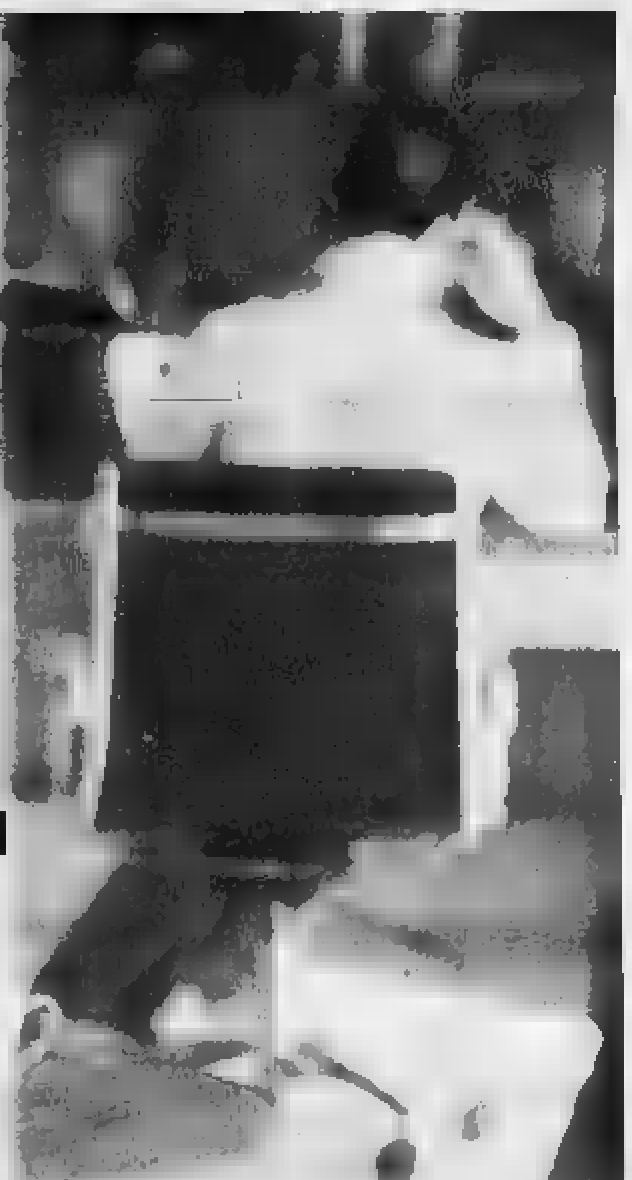
7 consigliere regionali su 60

5 deputate su 46

3 senatrici su 23

2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemonte[illegible] lavorano in n[illegible] crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze di lavoro femminili sono passa[illegible] da 721 [illegible] a 789 mila. Nello stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti [illegible] 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato sui livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso è stato sensibile, ma meno intenso: gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 48 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 188 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito da lavoro dipendente

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. [illegible] lavoro indipendente femminile [illegible] è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici [illegible] proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: [illegible] 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% delle dipendenti contro il 6,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, il cui tasso di

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto [illegible] i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e [illegible] anni di cinque punti rispetto alla media Ue (65% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio [illegible] confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira [illegible] 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, [illegible] tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi [illegible] attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di car[illegible] (e di retribu[illegible]): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: [illegible] tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, [illegible] dirigenti, sono poco più del 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e delle industrie [illegible] lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di [illegible] quarto. Solo nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, [illegible] Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di una importante società di riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. [illegible] colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, [illegible] moglie silenziosa e solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per [illegible] ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che [illegible] nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un certo understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al p[illegible] giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si mette [illegible] cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionario, ben al di sotto del ruolo che [illegible] nella nostra azienda dove ero amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desideri[illegible] si stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tede[illegible] la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi chiedere quello che [illegible]. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così [illegible] bra tutto una passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale [illegible] cui molto è «devi gestirti [illegible] carriera perché nessuno lo [illegible] per te». Questo significa il cercare di meritarsi [illegible] di formazione fantastici (e [illegible] per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di [illegible] mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo scorso anno quando - dopo aver dimostrato di saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva la grande occasione: si crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel [illegible] ero veramente al posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in monta[illegible] una gita a Eurodisney, dodici [illegible] lavoro al giorno, [illegible] cena con amici, [illegible] alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un [illegible] superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica [illegible] il figlio, un cinema [illegible] il nipote, d[illegible] chiacchiere [illegible] la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non [illegible] pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me [illegible] accetto le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

[illegible] DI UNA FICTION SU [illegible] 5

[illegible]IMO DELITTO

16-10-'97 [illegible] Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. [illegible] confessarlo [illegible] lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 metronotte freddati a colpi [illegible] pistola a Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore [illegible] Bilancia

[illegible] '98 Primo omicidio [illegible] un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

[illegible] L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto [illegible] sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa [illegible] cinismo 17 delitti. «Ho [illegible] solo un errore - ammette -, quello [illegible] non [illegible] ucciso Lorena».



Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda [illegible] Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato [illegible] Genova quasi 3 anni fa. Una storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto [illegible] diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da [illegible] Scarpati, il [illegible] Perboni [illegible] «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In [illegible] davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà [illegible] sotto la Lanterna, [illegible] anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Tao [illegible] di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare [illegible] volto a un [illegible] a [illegible] fantasma che uccide con disinvoltura [illegible] e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il [illegible] tema: un maggiore [illegible] carabinieri contro [illegible] imprevedibile assassino. Un investigatore che [illegible] le [illegible] strade per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di [illegible] Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. [illegible] moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con [illegible] costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le [illegible] risorse d'avanguardia con [illegible] spasmodica ricerca del Dna da comparare con quello del maniaco as[illegible]

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama [illegible] cinema (proprio l'altro ieri ha [illegible] Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non [illegible] invece, la pubblicità: a Genova, quando [illegible] sul volto i riflettori di [illegible] Italia, chiese [illegible] non parlare di sé, [illegible] dei [illegible]. Nella vita privata [illegible] comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti [illegible] sono trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se [illegible] è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, [illegible] riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto [illegible] un investigatore ed un assassino, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai [illegible]logi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, ad entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

RETROSCENA

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? [illegible] distanza [illegible] tanti anni, i militari che gli hanno dato la [illegible], lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di [illegible] uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti. E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: «Il serial killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle [illegible] delle forze dell'ordine. Pochi sanno che aveva con sé una compressa che riteneva essere cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e [illegible] capito che per lui non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita. [illegible] [illegible] è successo [illegible] il medico a cui l'aveva chiesta [illegible] preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA



Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni



Gian Maria Volonté (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani



Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»: il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle [illegible] un simbolo della città» - «Assenti i postini [illegible] Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno [illegible] di Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben aliettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, con una dispersione [illegible] calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura [illegible] box pare [illegible] attribuita ai rispettivi proprietari, gli [illegible] sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili [illegible] città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo [illegible] problema.

«L'amministratore ha più volte cercato [illegible] affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, ma senza [illegible]cesso.

[illegible] chiedo [illegible] le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far [illegible] questo stato di [illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci [illegible] che guido e in tutto questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, [illegible] del semaforo presente all'incrocio, [illegible] responsabilità [illegible] data al [illegible]. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere 2 fanali [illegible] addosso) [illegible] è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un concorso di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

[illegible] tutto [illegible] il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione [illegible] ben 5 classi in un [illegible].

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un po[illegible] e non fare di tutte le erbe un fascio, [illegible] considerare [illegible] più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" [illegible] Luigi [illegible] pubblicata [illegible] 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per [illegible] fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di [illegible] un continuo ricambio d'acqua nella condotta [illegible] piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni e presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema di deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il [illegible] meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione [illegible] o sulla disponibilità d'acqua nelle abi[illegible] condizioni [illegible] caso di [illegible] eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti [illegible] ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo [illegible] della posta. Non ricevendo [illegible] posta [illegible] una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, [illegible] dodici postini soltanto [illegible] presenti, quindi la posta è [illegible] e non vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza [illegible] fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!"».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it




spring & summer 2002
SPORTWAY
MEGASTORE
Sono arrivate le nuove collezioni primavera-estate delle migliori marche ai prezzi più convenienti !
SPORTWAY
MEGASTORE
Via Albertini ang. Via Stampa
tel. 0323 865206
NOVARA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IL SIMBOLO DI MACUGNAGA



Le seicento primavere del vecchio tiglio walser

Esperti al capezzale della pianta secolare che continua a sfidare il tempo «Stampelle» per sostenere i pesanti [illegible]

Carlo Bologna A PAGINA 43

SEMPRE ALLE «VALLETTE» DI TORINO DOVE C'ERA ANCHE ANNA MARIA FRANZONI INDAGATA PER COGNE

Resta in carcere la madre novarese

Accusata di aver causato con percosse la morte della neonata

NOVARA

Il confronto fra due madri, quella di Cogne e quella di Sant'Agabio accusate entrambe di aver ucciso il loro bambino, sia pure in contesti e con modalità diverse [illegible] sorge spontaneo. Ci si chiede perchè [illegible] la giovane Anna Dolce, [illegible] anni, madre di due gemellini; Safide, morta in seguito alle sue percosse, (così almeno sostiene l'accusa) e Luan di quaranta giorni, ora affidato ad una comunità, sia finita in carcere, alle Vallette di Torino, dov'è tuttora detenuta accusata di omicidio preterintenzionale. L'altra, invece, sospettata fin dal primo momento, è stata arrestata [illegible] quaranta giorni dopo il delitto. Rinchiusa nello stesso carcere di Torino, con la stessa pesante accusa, ma [illegible] liberata dal tribunale del riesame per carenza d'indizi. E' tuttora indagata, ma ha potuto tornare a casa dei [illegible] genitori. Un trattamento diverso che induce a qualche riflessione che non può prescindere dallo stato sociale delle due madri anche dal punto di vista delle opportunità e dei mezzi per potersi difendere. Perchè questo trattamento diverso?



Anna Dolce ha 22 anni

Abbiamo girato l'interrogativo al difensore di Anna Dolce l'avv. Pierantonio Galimberti ed il pm dell'inchiesta [illegible] rese Daniele [illegible]. «Non conosco i motivi per i quali il difensore non si è rivolto al tribunale del riesame [illegible] - dice il pm -. So che ci [illegible] richieste di misure cautelari alternative alla detenzione, nell'immediatezza dei fatti, respinte dal Gip. Non conosco invece il caso di Cogne».

Dal [illegible] il difensore di Anna Dolce che ha preso a [illegible] il caso di questa giovane madre ammette: «Quelle relative alla libertà di un indagato sono sempre scelte difficili. Nel nostro caso avevamo anche problemi pratici di domicilio (la donna col marito ed i due gemelli occupa abusivamente un appartamento a Sant'Agabio n.d.r.). Un'istanza al tribunale del riesame avrebbe comportato gli stessi tempi d'attesa. I periti nominati stanno depositando in questi giorni i loro elaborati. Ritengo che poi le esigenze cautelari [illegible] attenuarsi. Allora formulerò una nuova richiesta. Resto però convinto che fin dall'inizio non esistessero grandi esigenze cautelari». [r.amb.]



CIMBERIO [illegible] STASERA A NOVARA

Duello con Messina che vale il 2° posto

Marco Piatti A PAGINA 50

LA TRAGEDIA E' AVVENUTA SULLE RIVE DEL LAGHETTO DI BUGNATE NEL GIORNO DI PASQUETTA: LA PICCOLA AVEVA TRE ANNI E MEZZO

Bimba schiacciata da una campana

A Gozzano, ferita la cuginetta

Marcello Giordani

[illegible]

Una bimba è morta schiacciata da una campana e dal traliccio che la sosteneva. E' l'incredibile tragedia avvenuta a Pasquetta nella frazione di Bugnate, in cui ha perso la vita una bambina di tre anni e mezzo. La vittima è Martina Testori. Abitava a Gozzano in via per Bolzano 69. La disgrazia è accaduta poco prima di mezzogiorno. Martina si trovava in località Laghetto di Bugnate a [illegible] degli zii, Raimondo e Antonino Bruzzese, titolari di un'impresa edile. Con loro e le famiglie, c'erano i genitori di Martina: il papà Dario, [illegible] contitolare col fratello Carlo di una ditta di autotrasporti, la mamma Elena e il fratellino, Lorenzo, di un anno.

Il luogo in cui è accaduto il fatto è incantevole sotto l'aspetto paesaggistico: a metà strada fra Gozzano e Pogno, in [illegible] ai boschi di castagno. Qui, alcuni anni fa, l'ex sindaco di Pogno, Romano Crolla, ha fatto costruire uno splendido laghetto dove [illegible] oggi si tro[illegible] cigni, papere e fagiani. Sul lato Sud del lago sorge l'abitazione di Crolla, morto due anni fa, dove vive ancora la vedova Lucia Poletti; sul lato Nord dello specchio d'acqua c'è la casa affittata dai Bruzzese e circondata dal bosco. Una delle particolarità del luogo è il con[illegible] di campane [illegible] Crolla [illegible] realizzato negli Anni Ottanta con dieci campane in bronzo, perfettamente funzionanti.

Proprio nei pressi dell'abitazione dei Bruzzese c'è un'altra campana, più piccola, pesante però quasi un quintale che [illegible] era mai stata suonata: «Mio marito - racconta Lucia Poletti - l'aveva fatta [illegible] dalla ditta Mazzola di Valduggia, poi era stata collocata vicino al laghetto, sostenuta su un traliccio». E' qui che si è consumata la tragedia: «Ogni anno - racconta lo zio materno della bambina - ci [illegible] per fare festa [illegible] a Pasquetta e anche stavolta abbiamo organizzato un piccolo barbecue vicino al laghetto. C'era una splendida giornata, i bambini stavano giocando e nessuno avrebbe mai pensato che il pericolo sarebbe arrivato dalla campana. Tutti semmai facevamo attenzione che i bambini non si avvicinassero all'acqua».

Martina e una cuginetta hanno iniziato a giocare vicino al traliccio che sosteneva la campana di bronzo, e all'improvviso il traliccio ha ceduto: tutte e due le bambine sono state colpite, sia dall'armatura in ferro che dalla campana. La cuginetta se l'è cavata con ferite [illegible] gambe; per Martina le condizioni sono apparse subito molto gravi. «Abbiamo chiamato soccorsi - racconta [illegible] - ma quando ho visto che Martina e mia figlia si trovavano in condizioni molto serie, ho deciso di portarle direttamente in auto all'ospedale». I medici hanno tentato l'impossibile per salvare la piccola che ha subito lesioni molto gravi alla testa. Il decesso della piccola è avvenuto nel pomeriggio. Ieri mattina i genitori si sono recati all'obitorio dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero. La giovane mamma ha avvertito un malore. «Non riesco ancora a crederci, non capisco come possa [illegible] accaduto - dice il padre sconvolto - so soltanto che Martina stava giocando serena, spensierata». La campana e il traliccio [illegible] stati posti sotto sequestro dai carabinieri di Gozzano a cui spettano gli accertamenti. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Daniela Isaia. A Gozzano il dolore è di tutti, le famiglie sono molto conosciute.







La campana che è stata [illegible] sotto sequestro dai carabinieri, la casa affittata dalla famiglia [illegible] piccola Martina Testori e il laghetto di Bugnate, nel territorio di Gozzano, dove a mezzogiorno di Pasquetta si è consumata la tragedia

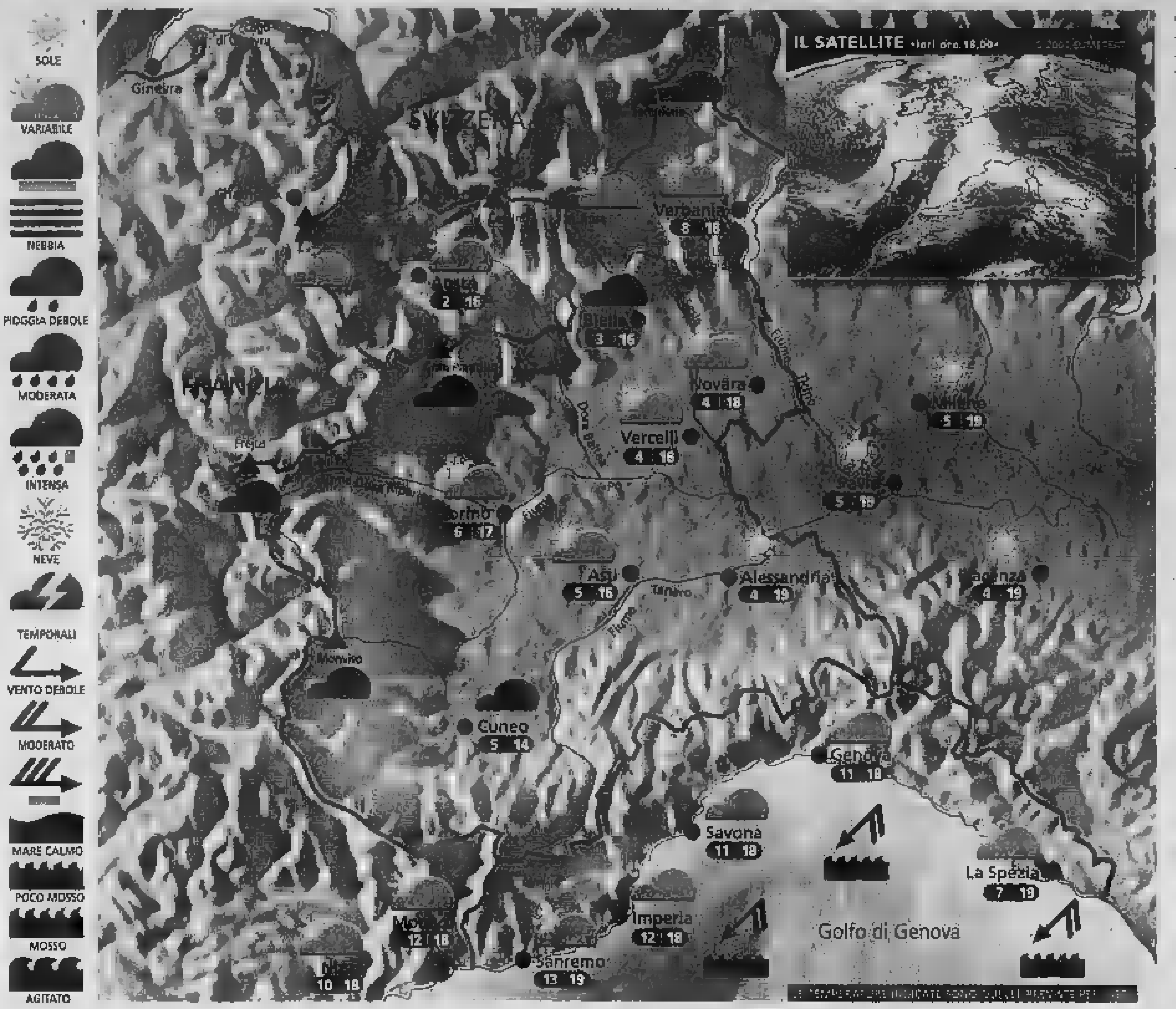
PACIFISTA E' IN ISRAELE

Anche [illegible] presidio davanti al Comune per la Palestina

NOVARA. «Vita terra e libertà per il popolo palestinese»: lo striscione è stato appeso ieri sulla facciata del municipio di via Rosselli accanto a bandiere rosse e dell'Anp. Ieri dalle [illegible] Forum Palestina, Novara social forum e Rifondazione hanno organizzato un presidio. Action for peace e la Camera del lavoro hanno lanciato un appello al prefetto, al sindaco, al presidente della Provincia e a quelli dei Consigli di palazzo Natta e palazzo cabrino. La richiesta: inviare una delegazione di parlamentari italiani e europei.

E' a Gerusalemme anche [illegible] giovane novarese, Irina Sacchi, 27 anni, di Associazione per la pace. Tornerà domani: «Si trova nella 'base' del gruppo di pacifisti e sta bene - ha detto ieri la madre L[illegible] Bergomi -. Sono stati a Betlemme e al presidio delle Donne in nero; volevano entrare a Ramallah ma sono stati respinti al check points. [b. c.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate [illegible] apparse [illegible] basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno [illegible] moderato peggioramento che, a fasi alterne, si verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà [illegible] il prossimo week-end.

Previsioni Al mattino ancora abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, [illegible] nubi in graduale aumento [illegible] iniziare dal basso Piemonte e dalle Prealpi. [illegible] pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, con qualche isolata precipitazione più probabile [illegible] valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, [illegible] rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia in mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia e gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più temibili; i fitti banchi che si registrano sui tratti autostradali nel mese di ottobre spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel f[illegible]o che l'automobilista non è più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a catena. La nebbia da irraggiamento, che si verifica in condizioni anticicloniche quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piuttosto rapida e i primi [illegible] minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi [illegible] perdono tutti i punti di riferimento, [illegible] il momento più brutto deve ancora arrivare; un attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si allenta, un altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	[illegible]	3	16
PERUGIA	6	19	[illegible]	9	18
POTENZA	6	18	[illegible]	1	16

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; cala alle ore 10 e 48 minuti

COME CAMBIA IL MONDO DEL LAVORO IN UN'INDAGINE DELLA CGIL SVOLTA IN PROVINCIA NELL'ARCO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

Persi 10 [illegible] posti-lavoro [illegible] industria

Più assunti in agricoltura, terziario e pubblica amministrazione

[illegible] Piatti

NOVARA

Sempre meno industria, sempre più agricoltura, terziario e pubblica amministrazione e colletti bianchi. Questo l'«identikit» [illegible] mondo [illegible] lavoro in provincia di Novara, nell'arco degli ultimi anni. Il dato emerge [illegible] un'indagine svolta dalla Cgil di Novara. I numeri valgono più di mille parole: «Dal '93 al 2001 il settore dell'industria ha perso 10 mila e 425 posti di lavoro - [illegible] Milanesi, della segreteria Cgil - un dato quantitativo davvero allarmante. [illegible] trend pur positivo fatto registrare negli altri settori, co[illegible] l'agricoltura, + 2278, il terziario + [illegible] e la pubblica amministrazione, + 1478, non basta a pareggiare le perdite dell'industria». Un altro dato che balza agli occhi, esaminando i risultati dell'indagine, è che la disoccupazione ha le fattezze di una donna oltre i 29 anni. «E' vero, la fascia di età più colpita dalla disoccupazione [illegible] quella oltre i 29 anni - aggiunge Milanesi - [illegible] per quasi il 70% (i dati segnalano 10 mila 217 donne, cioè il 68,55%) riguarda il mondo femminile. Un altro aspetto che deve far riflettere è che abbiamo un terziario di bassa lega, visto che la prevalenza delle assunzioni sono di personale non qualificato, dal commercio alle imprese di pulizie». Analizzando ancora l'indagine, e mettendo a confronto gli ultimi due anni, nel 2000 il totale avviamenti al lavoro è stato di 25 mila 533 unità mentre le cessazioni sono state di 24 mila 285 con un saldo positivo di + 1248. L'anno scorso, avviamenti 28 mila 283 contro le [illegible] mila 439 cessazioni per un saldo di + 2844. Un'altra tabella interessante rappresenta la [illegible] iscritti [illegible] collocamento» e che vede uno «sbalzo» di circa [illegible] mila unità tra 2000 e 2001. Gli iscritti del 2000 erano infatti [illegible] mila e 357 contro i 27 mila 009 del 2001. «Questo è un fatto che però va preso con cautela, [illegible] za fare allarmismi - commenta ancora Milanesi - perché nell'ultimo anno sono modificate le modalità di iscrizione [illegible] poi sono subentrate anche le novità dei contratti a termine». Altri riscontri sono quelli della «tipologia di lavoro»: le cifre segnalano una diminuzione dei contratti di formazione lavoro: 1358 nel 2000 contro i 1045 del 2001. Aumentano i part-time: 3455 nel 2000 contro i 4353 del 2001, i «tempo determinato», 16229 del 2000 contro i 17474 del 2001, mentre diminuiscono lievemente gli «indeterminato», da 5491 del 2000 ai 5411 del 2001. Confermato l'aumento di personale non qualificato: il totale generale parla di [illegible] mila 912 assunti [illegible] 2000 e di 13 mila 413 nel 2001.



Cambia il mondo del lavoro in provincia di Novara: diminuiscono gli operai

[illegible]		
[illegible]		
Avviamenti	768	708
Cessazioni	256	233
SALDO	+512	+475
[illegible]		
Avviamenti	10.029	10.172
Cessazioni	11.489	11.640
SALDO	-1.460	-1.468
[illegible]		
Avviamenti	17.329	14.320
Cessazioni	13.558	12.263
SALDO	+3.771	+2.057
[illegible]		
Avviamenti	157	333
Cessazioni	136	149
SALDO	+21	+184

L'APPUNTAMENTO E' STATO PROMOSSO DALLA DITTA «COMOLI [illegible] FERRARI»

Debutta la fiera «Elettrica»

S'inaugura venerdì nell'area dell'Agogna

Roberto Lodigiani

NOVARA

Una fiera che richiamerà per la prima volta in città l'elite delle aziende operanti nel settore elettrico. «Elettrica 2002», kermesse voluta dalla ditta «Comoli Ferrari», s'inaugura venerdì in viale Kennedy. E' aperta sino al 7 aprile.

«L'intenzione della società Comoli Ferrari, attiva nell'ambito delle forniture elettriche fin dal 1929 [illegible] 22 filiali nel Nord-Ovest italiano, [illegible] quella di trasformare [illegible] rassegna in appuntame[illegible] fisso inserendola nell'anno di intervallo tra due fiere biennali milanesi consecutive «Intel»: «Sul territorio, tra la nostra clientela - dice Giampaolo Ferrari - abbiamo avvertito l'esigenza di un momento di incontro tra produttori e installatori-utilizzatori così è nata 'Elettrica'».

[illegible]

L'esposizione è aperta due giorni agli operatori e uno al pubblico con ingresso gratuito

Con l'esperienza fornita da Marco Facciorettì, patron della Fiera campionaria, [illegible] stati allestiti centoventi stand con tanto di sala ristorante [illegible] area convegni. Proprio in quest'ultima struttura gli addetti ai lavori potranno partecipare dalle 15 di venerdì all'incontro dal titolo «Novità normative ed evoluzione legislativa nel settore elettrico».

Il giorno successivo dalle 9,30 ancora spazio all'aggiornamento con il dibattito dedicato [illegible] tema «Il comportamento degli impianti di terra per gli utilizzatori bassa e media tensione: la posizione del distributore di energia elettrica». Le giornate del 5 (dalle 14 alle 18) e del 6 (dalle 9 alle 19) saranno riservate alla visita degli operatori professionali mentre domenica le porte saranno aperte anche al pubblico con ingresso gratuito dalle 9 alle 18.

UCCISE UN GIOVANE ALL'USCITA DAL DISCO BAR

L'autista pirata di Valle [illegible] patteggiato [illegible] mesi

VIGEVANO

Dopo le polemiche per il mancato arresto, il procuratore capo [illegible] promesso ai familiari della vittima giustizia in tempi rapidi e così è stato. [illegible] celebrato già ieri il processo al pirata della strada che nella notte tra il 16 e [illegible] 17 marzo, ubriaco, travolse ed uccise un ragazzo di 29 anni e si diede poi alla fuga. Baldassarre Ballarati, 34 anni, operaio di Robecco sul Naviglio (Milano), ha patteggiato [illegible] pena di 14 mesi [illegible] reclusione e 227 euro di multa. Ha ottenuto la sospensione condizionale perché risulta incensurato: negli ultimi anni le forze dell'ordine gli [illegible] ritirato la patente ben quattro volte perché sorpreso alla guida sotto l'effetto dell'alcol, ma il documento di guida gli era sempre stato restituito dopo brevi sospensioni, mentre i relativi procedimenti per guida in stato di ebbrezza [illegible] sono ancora arrivati a sentenza. Il giudice monocratico Piero Savani ha anche disposto una [illegible] sospensione della patente per cinque [illegible] L'imputato, alla guida della Opel Corsa del padre, investì ed uccise Alessandro Canevari, [illegible] anni, di Valle Lomellina, che stava attraver[illegible] la statale in compagnia [illegible] [illegible] alcuni amici all'uscita da un disco-bar. L'auto, secondo i rilievi dei carabinieri, procedeva a non meno di 115 chilometri orari, in un tratto dove il limite è di 70. [c.br.]

IN BREVE

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Grave bambino investito in bicicletta

Un bambino di undici anni è ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara. Ieri sera verso le 19,15 [illegible] rientrando a casa in bicicletta, in via Roma, quando è stato investito da un furgone condotto [illegible] D. P. [illegible], 20 anni, di Arola. Il ragazzino è stato subito soccorso [illegible] portato all'ospedale di Borgomanero dove i medici, vista la gravità delle sue condizioni, [illegible] disposto il trasferimento a Novara. I medici del reparto di rianimazione hanno [illegible] grave trauma cranico e si sono riservati la prognosi. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti gli agenti della polizia stradale di Borgomanero. [m. g.]

PARONA

[illegible] di rubare mocassini, patteggia quattro mesi

Ha tolto due paia di mocassini dalle scatole, se [illegible] è [illegible] sotto il giubbotto e ha tentato di uscire [illegible] pagare. Ion Pietroi, 35 anni, rumeno senza fissa dimora, è stato bloccato dal titolare del negozio «Scarpe & Scarpe», nel centro commerciale Bennet di Parona, dopo [illegible] superato [illegible] barriere antitaccheggio. I carabinieri l'hanno dichiarato in arresto: ha patteggiato la pena: 4 mesi e 200 euro [illegible] multa, con la sospensione condizionale. Il valore della refurtiva ammontava a 175 euro. [c. br.]

[illegible]

Aumentano Irpef [illegible] buoni-mensa, scoppia la polemica

L'aliquota Irpef passa dallo 0,3 allo 0,375 per mille e scoppia [illegible] la polemica [illegible] Consiglio comunale. Rimane invariata l'Ici mentre un leggero aumento è previsto per i buoni pasto della mensa. La minoranza de «L'aquilone» non condivide i ritocchi economici, sottolineando che dal 2000 ad oggi l'aumento per i ghemmesi è stato dell'85 per cento. Illustrate anche le opere pubbliche in provvisione: un miliardo di lire verrà speso per abbellire il centro storico, mezzo per [illegible] circonvallazione ovest e 330 milioni per le piste ciclabili. [p. u.]

NOVARA

Ostetrica al [illegible] nell'ambulatorio [illegible] Bicocca

Un'ostetrica volontaria «al lavoro» nell'ambulatorio del quartiere Sud-Est [illegible] [illegible] Ruffini. L'operatrice è a disposizione per consulenze ostetrico-ginecologiche ogni mercoledì dalle 10 alle 11 mentre le infermiere [illegible] presenti tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9 alle [illegible]. Nello [illegible] anno l'ambulatorio ha svolto ben 3250 prestazioni tra misurazioni della pressione, iniezioni, controlli della glicemia e del colesterolo. Per informazioni ci si può rivolgere al consiglio di quartiere allo 0321-402001. [b. c.]

GRIGNASCO

Si restaura la chiesa panoramica della frazione Ara

Al via i lavori di restauro [illegible] chiesa [illegible] frazione Ara. All'imponente edificio famoso per la sua vista panoramica sul Sesia, [illegible] rifatto il tetto per una spesa di 130 milioni di lire coperta da offerte dei fedeli, associazioni e fondo dell'otto per [illegible]lle sulle dichiarazioni dei redditi. [p. o.]

NOVARA

Libro [illegible] Pernate per gli alunni di elementare e media

«Un zich d'un pais ciamà Parnà» è il titolo del volume prodotto da Comune e biblioteca di quartiere. Oggi alle 12 nella palestra della media «Bellini» il libro verrà consegnato agli alunni della scuola e della elementare «Coppino». [b. c.]

ARONA

Nuovo acciottolato nel vicolo del Forno

Si [illegible] conclusi i lavori di rifacimento della pavimentazione [illegible] pietra di vicolo del Forno, che [illegible] tornato percorribile con il caratteristico acciottolato. La spesa è stata di 200 milioni di lire. Lo stesso intervento è [illegible] previsto in via Bottelli: è già stato approvato il progetto redatto dall'Ufficio tecnico, la spesa prevista è di 191 mila euro (370 milioni di lire). [a. bot.]

NOVARA

Aperte le iscrizioni al servizio pre e post-scuola

Sono aperte le iscrizioni al servizio di pre e post-scuola che il Comune organizza per il prossimo anno scolastico. Per informazioni le famiglie si possono rivolgersi all'ufficio Politiche giovanili [illegible] corso Cavallotti [illegible] (primo piano). [b. c.]

[illegible]

Agatha Christie alla Hudson Society

«Agatha Christie e l'Oriente: criminalistica e archeologia» è il titolo della conferenza che domani sera (ore 21, Club Unione di Piazza Puccini) terrà la giornalista Alberta Gnugnoli per i soci della Sir James Hudson Society. La confereza, aperta al pubblico, è stata organizzata in occasione degli 11 anni del Club. La serata sarà preceduta da [illegible] «cena in giallo» (riservata ai soci) con un menù tematico ispirato ai romanzi della scrittrice. [r. l.]

IL DIPINTO RISALE AL '400 E SI TROVA NEL VECCHIO DE PAGAVE, DIETRO AL CAMPANILE [illegible] SAN MARTINO

Patto a [illegible] per un [illegible] [illegible] l'affresco

Quartiere e parrocchia fondano l'associazione «Amici del Santa Maria delle Grazie»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Il [illegible]gno: restaurare e donare alla città l'affresco nascosto, un dipinto del Quattrocento che [illegible] trova nei locali del vecchio De Pagave. Per realizzarlo il quartiere e la parrocchia di San Martino costituiscono un gruppo di lavoro che sarà trasformato in un'associazione.

[illegible] [illegible] è già deciso, scontato: «Amici del [illegible] Maria delle Grazie» come [illegible] chiesa e il [illegible] che qui furono realizzati nel '400 [illegible] canonici Lateranensi. Un complesso splendido, arricchito di affreschi. Nell'800, quando il Governo francese soppresse gli ordini religiosi, passarono al Demanio e diventarono una caserma. Una volta tornato alla Curia, il vescovo vendette il complesso e nel 1830 gli abitanti di San Martino raccol[illegible] [illegible] [illegible] piemontesi per riscattare la chiesa [illegible] farne la loro parrocchia.

Tre anni dopo il Comune entrò in possesso dell'eredità di Gaudenzio [illegible] Pagave e acquistò il convento per destinarlo, [illegible] voleva il lascito, ad ospizio che accolse i novaresi sino al 1979 quando venne inaugurato il nuo[illegible] [illegible]cio. Oggi circoscrizione e parrocchia vogliono riaprire il complesso alla città.

Così è nato il gruppo di lavoro costituito da membri del quartiere, il presidente Gerardo Murante e i coordinatori delle commissioni Sergio Francisco (cultura), Paola Rovida (assistenza) [illegible] Luigi Frasson (urbanistica), e da rappresentanti [illegible] parrocchia, il [illegible] don Clemente De [illegible]edici, Ivan Rognoni, Rita Favergiati e Emilio Ferraris. «Il gruppo - ha scritto Murante al sindaco - nasce dal sogno di restaurare l'affresco. La decisione [illegible] mettere insieme [illegible] forze per ottenere questo risultato [illegible] stata subito accolta da tutti con entusiasmo. Il gruppo si occuperà dei tre aspetti finalizzati al recupero: urbanistico, culturale e sociale».

L'affresco, che raffigura la Vergine con il Bambino e Santi, misu[illegible] sette metri di lunghezza per quattro di altezza e si trova nel vecchio De Pagave, dietro il campanile e accanto alla sacrestia di san Martino. Attualmente è [illegible] dei locali usati dalla cooperativa «Iniziativa [illegible]». «Il primo passo - premette Murante - è trovare un'idonea [illegible] per i ragazzi dell'associazione. Quindi far conoscere il dipinto e arrivare al restauro: adesso si trova in condizioni difficili, aggravate dal tentativo, compiuto nel 1904, [illegible] staccarlo dalla parete».

Il discorso, poi, [illegible] amplierà al riutilizzo di tutto [illegible] De Pagave. La [illegible]egione ha stanziato nove miliardi di lire a cui [illegible] ne [illegible] aggiunti altri tre dal Comune. «Stiamo lavorando al progetto - commenta l'assessore Mario Ferullo -. Sulla destinazione siamo legati dal lascito testamentario che vuole un uso a una casa per anziani e indigenti».

[illegible] primo e più semplice obiettivo [illegible] abbattere il muro d'angolo e integrare il giardino interno con il sagrato della chiesa. «Questo spazio - commenta Rognoni, studioso di storia - è sempre stato chiuso ai novaresi: prima [illegible] convento, poi caserma, quindi ospizio. Ed è un peccato perché ha un porticato bellissimo, un patio verde (oggi purtroppo una foresta incolta) e uno scalone spettacolare».



Nel vecchio De Pagave si nascondono tesori: un affresco del '400 e uno splendido patio

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 74/01 notai e n. 106/97 R.G. Trib.

[illegible] DI BOCA - Località Piano Rosa

- Terreno pertinenziale di mq. 310 circa con entrostante fabbricato disposto su tre piani fuori [illegible] composto da atrio / ingresso, [illegible] scala, cucina / pranzo soggiorno, servizio igienico ripostiglio, locale caldaia, al piano terra; tre [illegible] letto, servizio igienico, disimpegno [illegible] vano scala, balconi [illegible] piano primo; [illegible] da letto, servizio igienico, disimpegno e [illegible] scala, balconi [illegible] piano secondo, per una superficie commerciale lorda di circa mq. 246 e mq. 24 [illegible] balconi.
- Terreno confinante censito in N.C.T. al foglio 9 mappale 677 [illegible] 23.80.

COMUNE [illegible] - Località Piano Rosa

- Terreni confinanti [illegible] in N.C.T. al foglio [illegible] mappali [illegible] are 2.60 e 178 di are 11.10.

Prezzo base Euro 109.000,00 (di cui Euro 97.700,00 relativamente [illegible] fabbricato ed Euro 11.300,00 relativamente ai terreni).
Vendita del [illegible] maggio [illegible] ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini [illegible]. Claudio.
Offerta minima in aumento Euro 1.500,00.
[illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 46/01 notai e n. 131/96 R.G. Trib.

COMUNE DI GATTICO - Via Dante Alighieri n. 9/A

Porzione immobiliare [illegible] abitativo, della superficie [illegible] di circa mq. [illegible], disposta [illegible] due piani, costituita al piano terra [illegible] tinello, [illegible] e ripostiglio ed al piano primo da due camere [illegible] piccolo wc e vano sottotetto non abitabile ad uso deposito. Il tinello e la cucina del piano terra, le [illegible] letto ed il [illegible] deposito [illegible] piano primo sono separati da vano, comprendente scala ed ingresso pedonale al piano terra, gravato [illegible] diritto di passo a [illegible] terzi. Le camere ed il [illegible] del piano primo [illegible] raggiungibili tramite balcone [illegible] corte.
L'unità immobiliare in oggetto è [illegible] inoltre, in [illegible] parte del fabbricato, di un vano ad uso deposito attrezzi [illegible] soprastante cassero per un totale di mq. 76 (mq. 38 per piano).
Annesso terreno [illegible] pertinenza in comproprietà [illegible] circa mq. 370 ad uso pedonale, carraio e giardino.
Prezzo base Euro 64.000,00.
Vendita del 30 maggio 2002 ore 9,00.
Notaio Delegato Limontini [illegible]. Claudio.
Offerta minima in aumento Euro [illegible].
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095

Esecuzione n. 79/01 notai e nn. 46/96 - 122/96 R.G. Trib.

IN COMUNE DI [illegible] SESIA

LOTTO A - Via Pajetta n. 5
Si [illegible] piena proprietà gravata da usufrutto per 1/2
Appartamento di mq. 105 posto al secondo piano di un fabbricato residenziale, composto da ingresso, cucina, soggiorno, studio, [illegible] e bagno, con annesso ripostiglio sul vano scala comune.
LOTTO B - Via Pajetta n. 5
Si vende l'intera piena proprietà gravata da usufrutto per 1/2
Appartamento di circa mq. 75 posto al piano rialzato di un fabbricato residenziale, composto da ingresso, cucina, sala da pranzo, soggiorno, camera e bagno.
LOTTO C - si vende la quota di 2/4
Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 38, mappali:
- 55, are 9.00, seminativo - 56, are 23.10, seminativo [illegible]
[illegible] base:
Lotto A: Euro 74.500,00 - Lotto B: Euro 52.300,00 - Lotto C: Euro 2.400,00
Vendita del 13 maggio 2002 ore 9.[illegible]
Notaio Delegato Alfani dott. Errico
Offerta minima [illegible] aumento: Euro 1.000,00 [illegible] il lotto A, Euro 700,00 per il lotto B ed Euro 250,00 [illegible] il lotto C.
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 57/01 notai [illegible] nn. 45/96 - 39/97 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Gaudenzio Ferrari
Via Carlo Cerutti

LOTTO A
Unità immobiliare a destinazione commerciale (negozio) posta al piano terra e primo piano, collegati [illegible] interna prefabbricata a chiocciola, della superficie di circa mq. 50 per piano.
LOTTO B
Unità immobiliare a [illegible]nazione commerciale (ristorante) posta [illegible] piano terra e primo piano, collegati da scala in muratura, della superficie di mq. 50 circa [illegible] piano terra [illegible] di mq. 141 al primo piano.
LOTTO C
Locale cantinato di mq. 100 circa posto al piano seminterrato, raggiungibile da scala [illegible] comuni.
LOTTO D
Appartamento di mq. 160 circa posto al secondo piano, con [illegible]tina al piano seminterrato, composto da ingresso, cucina, sala da pranzo, soggiorno, ripostiglio, due camere da [illegible] (di cui [illegible] servizio interno), bagno e balconi.
Prezzo base:
LOTTO A: Euro 137.000;
LOTTO B: Euro 280.000;
LOTTO C: Euro 56.000;
LOTTO D: Euro 204.000
Vendita [illegible] 27 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta [illegible] in [illegible]to: Euro 1.500 per il lotto [illegible], Euro 3.000 per il lotto B, Euro 800 per il lotto C ed Euro 2.000 [illegible] il lotto D.;
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 116/00 notai e n. 156/94 R.G. Trib.

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
COMUNE DI [illegible]

Fabbricati e terreni, per [illegible] superficie complessiva di [illegible]. 5.510 circa, [illegible] in parte [illegible] Comune di San Pietro Mosezzo, Via Valletta n. 27/29 (edificio residenziale ai piani seminterrato, rialzato, primo e sottotetto [illegible] complessivi mq. 426 circa - capannone di mq. 691 circa - reliquato di terreno di mq. 20 circa) e [illegible] parte [illegible] Comune di Novara (terreni agricoli di mq. 2940 circa censiti nel N.C.T. foglio [illegible] mappali 43 e 39).
Prezzo base Euro [illegible] (di cui Euro 2.920,00 relativamente [illegible] terreni di cui al foglio [illegible] mappali 43 e 39)
Vendita [illegible] 13 maggio 2002 [illegible].
Notaio Delegato Alfani dott. Errico.
[illegible] minima [illegible] aumento Euro 3.500,00
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 65/01 notai e n. 6/97 R.G. Trib.

COMUNE DI [illegible]
Via Garibaldi n. 29
LOTTO [illegible]

Unità immobiliare e terreno di pertinenza facenti parte di un fabbricato distribuito [illegible] piani, in corso di ristrutturazione, così suddivisa: piano terra ingresso - scala ed autorimessa singola, piano primo angolo cottura [illegible] soggiorno, piano secondo camera [illegible] bagno.
Prezzo base [illegible]
Lotto A: Euro 19.000,00
Vendita del 30 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento Euro 400,00 per il lotto A
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
A[illegible] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione [illegible]. 85/99 notai e n. 116/96 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI MARANO TICINO
Località Cascina [illegible]
LOTTO A

Porzione di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra (piano terra - piano primo - piano secondo / sottotetto) [illegible] terreno pertinenziale, per una superficie [illegible] mq. [illegible] circa, corte esclusiva pavimentata [illegible] mq. 40 [illegible] e antistante cortile di mq. 130 circa, gravati di servitù di passaggio pedonale e carraio a favore di terzi.
Il fabbricato ha una superficie lorda di mq. 85 circa per piano.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 36.000,00.
Vendita [illegible] 27 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro [illegible] per il lotto A.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione [illegible]. 162/00 notai e n. 12/96 R.G. Trib. - Credito Fondiario

COMUNE DI [illegible]
Frazione [illegible]
Via Montriolo n. 8

Porzione di fabbricato in cortina edilizia [illegible] testata disposto su tre piani fuori [illegible] con porzioni [illegible] giardino sui due fronti, composto al piano terra da zona giorno costituita da ingresso, angolo cottura, ripostiglio [illegible] piccola scala a chiocciola che disimpegna la [illegible] ai [illegible] piani sovrastanti, costi[illegible]ita da due camere, due bagni, veranda [illegible] ripostiglio. Superficie complessiva di mq. 154 circa.
Prezzo base [illegible] 46.000,00.
Vendita del 27 maggio 2002 ore [illegible].
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 800,00.
Vendita con [illegible].
Trattamento [illegible] vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 19/01 notai e n. 59/97 R.G. Trib.

[illegible] DI NOVARA
Fraz. Veveri - via Vignale n. 110

Due unità immobiliari con diversa destinazione d'uso, tra loro contigue e comuni[illegible]nti, costituenti il piano terra di un fabbricato a due piani, [illegible] precisamente:
- alloggio di mq. 57,50 composto da un piccolo vano ingresso - soggiorno collegato alla camera da letto, piccolo disimpegno, bagno e cucina;
- magazzino [illegible] mq. [illegible] attiguo all'alloggio, con cui risulta comunicante tramite apertura verso la cucina, composto da due vani, attualmente [illegible] utilizzato.

A completamento sussistono due casseri-ripostigli costruiti a lato dell'androne carraio.
Prezzo base Euro 29.000,00.
Vendita del [illegible] maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima [illegible] aumento Euro 400,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 177/95 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Corso della Vittoria n. 31/F

Appartamento posto al terzo piano (4° fuori terra) compo[illegible] da corridoio ingresso centrale, cucina abitabile, bagno, due camere da letto, piccolo ripostiglio, ampio soggiorno e due balconi, per una superficie complessiva commerciale pari a mq. 70,60 circa.
Il [illegible] cantina [illegible] pertinenza all'appartamento è ubicato al piano seminterrato e la superficie è pari a mq. 8,40 circa.
L'autorimessa risulta ubicata al piano seminterrato del cortile condominiale e la superficie è pari a mq. 13,50 circa.
Prezzo base Euro 50.000,00.
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli [illegible] Paolo.
Offerta minima [illegible] aumento Euro 800,00.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 77/01 notai e n. 4/98 R.G. Trib. - Credito Fondiario

COMUNE DI BORGOMANERO - Via Piero Ghiglione n. [illegible]

Appartamento [illegible] secondo piano con annesso soprastante [illegible] non [illegible] di proprietà esclusiva ed autorimessa al piano interrato.
L'alloggio è costituito da: soggiorno, cucina, bagno di servizio, disimpegno, camera matrimoniale, bagno principale, camera [illegible] ripostiglio, balconi
Prezzo [illegible] Euro 116.300.
Vendita [illegible] maggio [illegible] ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
[illegible] minima in aumento Euro 2.000.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095.

Esecuzione n. 146/00 notai [illegible] n. 89/95 R.G. Trib.

COMUNE DI CASALINO - [illegible] Pietro n. 8

Negozio [illegible] al piano terra [illegible] due magazzini [illegible] due [illegible] ciascuno [illegible] primo e secondo piano.
Il tutto [illegible] una parte di un blocco [illegible] mq. [illegible] in pianta, avente tipologia [illegible] tipo "casta[illegible] piani [illegible] corte interna" a cui si accede tramite portico centrale, con scala in comune per [illegible]dere ai piani superiori.
Prezzo base Euro 28.000,00.
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 400,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 78/01 notai e n. 72/95 - [illegible] - 178/95 - 11/96 R.G. Trib. - Credito Fondiario lotti F e G

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE - Via [illegible]lla Libertà n. 201

Lotto di terreno della superficie catastale di mq. 1004 [illegible] soprastante edificio [illegible] uso abitativo composto da quattro appartamenti, due autorimesse ed un locale ad uso laboratorio.
LOTTO A - Locale ad uso laboratorio, al piano seminterrato, con piccola [illegible] adibita ad ufficio e servizio igienico annesso posto in zona distaccata rispetto al laboratorio, per una superficie commerciale di circa mq. 135.
LOTTO B - Appartamento al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, due disimpegni e due servizi igienici, per una superficie commerciale [illegible] circa mq. 165, nonché al piano terreno, locale ad uso autorimessa della superficie commerciale di mq. 15.
LOTT[illegible] - Appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, servizio igienico, soggiorno e due camere della superficie di mq. 90 con annesso soprastante sottotetto della superficie di mq. 80.
LOTTO D - Appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, servizio igienico disimpegno e camere [illegible] superficie di mq. 89 con annesso soprastante sottotetto della superficie di mq. 80.
LOTTO E - Appartamento composto da ingresso e ripostiglio di mq. 10 al piano terreno; cucina, tre camere e servizio [illegible]nico di complessivi mq. 75 al piano primo, nonché annessa cantina al piano interrato di m. 40 e sottotetto di mq. 40; locale ad uso autorimessa della superficie commerciale di mq. 45, con doppio ingresso, al piano te[illegible].
- Via della Libertà n. 201 (sul retro)
LOTTO F - Terreno della superficie di mq. 208 con soprastanti due bassi fabbricati. Il primo è composto da tre locali ad uso deposito con tettoia annessa per una superficie commerciale di circa mq. 52 ed il secondo è composto da quattro autorimesse occupanti una superficie commerciale di circa mq. 72.
- Via della Libertà n. 201 (sul retro e con accesso anche dalla strada interpoderale)
LOTTO G - Terreno della superficie di mq. 5145 con soprastante villa realizzata su quattro piani (tre esterni ed [illegible] interrato) e con due piscine una esterna ed una interna al piano interrato.
La villa è composta al piano interrato da lavanderia, due cantine, taverna, centrale termica, wc, sauna, piscina riscaldata, il tutto per una superficie complessiva di mq. 475; al piano terreno da ingresso, cucina, zona pranzo, ampio soggiorno, quat[illegible] camere, studio, quattro servizi igienici, per una superficie complessiva di mq. 450; al piano primo da due camere, studio, spogliatoio, due ripostigli, grande bagno e cinque terrazzi per una superficie commerciale complessiva di mq. 200; al piano secondo da locale ad uso mansarda per una superficie complessiva di mq. 50.
LOTTO [illegible] - Appezzamenti di terreno siti in diverse zone censite nel N.C.T. al Fg. 17 mappale 218 are 9.60 - Fg. 17 mappale 225 are 6.40 - Fg. 20 mappale 227 are 29.30 - Fg. 20 mappale 275 are 29.20 - Fg. 21 mappale 267 are 16.30 - Fg. 22 mappale [illegible]2 are 33.00 - Fg. 28 mappale 380 are 14.30 - Fg. 29 mappale 199 are 6.60 - Fg. 36 mappale 20 are 17.30 - Fg. 36 mappale 332 are 20,10 - Fg. 30 mappale 395 are 15.10 - [illegible] mappale 397 are 20.40 - Fg. 44 mappale 70 [illegible] 1.90 - Fg. 44 mappale 69 are 0.43 - Fg. 44 mappale 73 are 1.20 - Fg. 44 mappale [illegible] are [illegible] - Fg. 44 mappale 74 are 1.20 - Fg. 44 mappale 60 are 40.00 - Fg. 44 mappale 21 are 11,70 - Fg. 44 mappale 183 are 12.50 - Fg. 45 mappale 304 are 6.10 - Fg. 45 mappale 305 are 7.40 - Fg. 50 mappale 6 are 9.10 - Fg. 52 mappale 181 are 34.10 - Fg. 82 mappale 140 are 33.20 -
Prezzo base: Lotto A: Euro 34.000,00 - Lotto B: Euro 59.000,00; Lotto C: Euro 40.000,00; - Lotto D: Euro 38.000,00; Lotto E: Euro 46.000,00 - Lotto F: Euro 27.200,00 - Lotto G: Euro 582.000,00 (di cui Euro 32.140,00 per il terreno di cui al mappale 336) - Lotto H: Euro 21.000,00
Vendita del 24 maggio 2002 ore 9.00 - Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in aumento Euro 700,00 per il lotto A, Euro 900,00 per il lotto [illegible], Euro 800,00 per i [illegible] C - D - E, Euro 600,00 per il lotto F, Euro 4.500,00 per il lotto G ed Euro 350,00 per il lotto H.
Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321[illegible].

Esecuzione n. 119/01 notai [illegible] n. 81/97 R.G. Trib.

[illegible] CAVALLIRIO - Via [illegible] n. 2

Porzione [illegible] fabbricato adibita a civile abitazione composta da cucina al piano terra, bagno e camera [illegible] piano primo e locale [illegible] al piano secondo.
Prezzo base Euro 42.000,00.
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00.
[illegible] Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 1.000,00
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara [illegible] Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 20/01 notai e n. 27/97 R.G. Trib.

COMUNE DI CERANO - Via Molino Vecchio n. 26

Alloggio al [illegible] piano [illegible] una [illegible] di tre piani, all'interno [illegible] 3, composto da soggiorno, tre camere, bagno, cucina, ingresso, disimpegno e due balconi, oltre a cantina e ripostiglio [illegible] piano terra per una superficie complessiva [illegible] mq. 115.
Prezzo base Euro 39.000,00.
Vendita del 24 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Milano [illegible]. Andrea.
[illegible] in aumento Euro 700,00.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del [illegible] del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o [illegible] terreni) del prezzo a titolo di fondo [illegible].
[illegible] assegni dovranno risultare emessi [illegible] Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla [illegible].
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda [illegible] legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura delle gare), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, [illegible] caso di più [illegible], il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata [illegible] stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovenetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

[illegible] VISITE DELL'[illegible]

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.h[illegible]

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni a[illegible] l'acquisto degli immobili in se[illegible]:

Banca C[illegible] Spa Tel. 0321.450170
Banca [illegible] Novara Tel. 0321.337352
Banca [illegible] di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

Le condizioni applicate sono le seguenti:

[illegible] per mutui [illegible]	[illegible] 36 mesi + [illegible]
Indicativo per mutui a tasso fisso	Eurotasso lettera a 10 anni + 1% spread=6.40% (*)
[illegible]	L. 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

[illegible]
* Tassi indicativi [illegible]

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

LA PIU' IMPORTANTE SCUOLA DI GIARDINAGGIO PIEMONTESE VA SALVAGUARDATA DA UN PROGRESSIVO DEGRADO

Nuovo sos per salvare il «Cavallini»

E' stato lanciato dalla preside e dal sindaco di Lesa

Franco Filippetto

LESA

Il rilancio dell'Istituto Cavallini di Lesa, uno dei quattro in Italia ad avere la specializzazione in floricoltura, infatti la maggior parte delle scuole italiane di questo genere [illegible] specializzate nel [illegible] agricolo, [illegible] attraverso la Provincia di Novara, la Regione Piemonte [illegible] lo Stato. Solo con l'interessamento di tutti questi enti sarà possibile assicurare continuità alla scuola e al convitto all'interno del settecentesco parco lasciato in donazione dagli eredi della nobile famiglia, purché [illegible] venisse fatto un centro di formazione professionale per i giovani. Diversamente la suola di giardinaggio più famosa del Pie[illegible] Nord-orientale rischia di chiudere i battenti.

L'Sos [illegible] stato lanciato da più parti, ci vuole chi accolga l'appello. Se da un lato non vi sono grandi problemi per quanto concerne l'edificio più a Nord, realizzato alla fine degli anni Settanta, quello che ospita le aule, i laboratori, la segreteria e la presidenza, i problemi gravi sussistono per quanto [illegible] il convitto e le opera di restauro che [illegible] stesso richiede. «Ci costa un miliardo [illegible] mezzo di lire in spese di g[illegible] - afferma la preside, Chiara Barbè - Precisamente un miliardo e 120 milioni per il personale, 200 milioni per la gestione generale, 110 di derrate alimentari [illegible] 75, al momento, per le spese [illegible] albergo. Attualmente sono una ventina i ragazzi che fanno uso pieno [illegible] convitto, in quanto hanno la necessità di fermarsi [illegible] [illegible] perché con i mezzi pubblici a disposizione [illegible] riuscirebbero [illegible] far ritorno giornalmente nelle loro case. Diversi provengono dalla Lombardia, altri [illegible] vercellese e dal biellese. Di questi venti una buona parte sono portatori [illegible] handicap, dai gravi ai meno gravi». Proprio per questo motivo sociale c'è da più parti la volontà [illegible] mantenere attiva in tutte le sue forme la scuola, dal convitto alla didatti[illegible]. Più volte gli psicologi [illegible] gli stessi docenti hanno potuto apprezzare il recupero, anche psicofisico, di molti di questi giovani grazie [illegible] un impegno a contatto con la natura. Le strut[illegible]e sono state lasciate andare a se stesse con il trascorre degli anni, tanto che la precarietà dell'edificio fa lievitare i costi di gestione. Un anno fa si era parlato di formare corsi universitari con specializzazione [illegible] florovivaistico e del giardinaggio. Le strutture collaterali come le serre e gli orti botanici e il parco sarebbero una palestra naturale già [illegible] per questo scopo. Ma si tratta di trovare chi dà una spinta iniziale al progetto. Più volte sul Lago Maggiore i politici hanno sottolineato come il florovivaismo sia un settore direttamente collegato con quello turistico, ormai trainante per l'intero bacino del Verbano. Un settore che va alimentato anche attraverso queste opportunità. Una peculiarità per cui anche [illegible] Sindaco di Lesa, Letizia Romerio Bonazzi, [illegible] è più volte battuta. «Abbiamo [illegible] molte acque, non ci scoraggeremo, - dice - La scorsa estate, come azione di richiamo e sensibilizzazione, avevamo organizzato anche [illegible] pomeriggio musicale e di svago all'interno [illegible] parco, un'occasione in cui abbiamo avuto un'adesione massiccia».



Un'immagine del prestigioso istituto Cavallini che tutti vogliono salvare

In questi giorni un'ispezione regionale ha potuto riscontrare le carenze del convitto, [illegible] gravi che vanno immediatamente affrontate, diversamente si rischia di andare verso la chiu[illegible] della scuola. Nei giorni scorsi la preside ha sollecitato anche [illegible] intervento della Provincia [illegible] Novara per abbattere una decina [illegible] piante ad alto fusto, in particolare olmi secchi, che potrebbero costituire un pericolo [illegible] coloro che vi passano accanto.

Sul posto si [illegible] [illegible] [illegible] commissione della quale faceva parte anche Alessandra Stefani, comandante provinciale [illegible] Corpo Forestale dello Stato, per studiare gli interventi improrogabili e quelli programmabili per la conservazione del parco. L'assessore provinciale all'edilizia scolastica Giovanni Sacco ha seguito la sua parte di competenza, assicurando la continuità del convitto attraverso [illegible] pernottamento in un albergo di Stresa e il trasporto gratuito per [illegible] ragazzi che non [illegible] quotidianamente raggiungere la scuola [illegible] propria abitazione.

Solo con un forte interessamento da parte degli enti pubblici si potrà garantire la continui[illegible] della prestigiosa scuola che attualmente ospita 133 alunni.

Dal ProWein al Vinitaly: splendori e glorie del vino «made in Novara»

Gianfranco Quaglia

DALLA ProWein al Vinitaly, il vino delle colline novaresi parla europeo, anzi mondiale. La partecipazione alla grande manifestazione di Dusseldorf segna un altro punto a favore [illegible] cammino che i viticoltori [illegible] provincia di Novara hanno intrapreso sulla strada di una decisa affermazione. Produzione di nicchia, ma [illegible] grande qualità, ormai [illegible] recita più ruoli subalterni. E lo attesta il grande interesse dimostrato degli operatori tedeschi allo stand organizzato dall'Evest, azienda speciale [illegible] promozione della Camera di Commercio [illegible] Novara. A rappresentare i suoi associati, [illegible] Consorzio Nebbioli alto Piemonte, con cinque case vinicole (Dessilani di Fara, Bianchi di Sizzano, Barbaglia di Cavallirio, Rovellotti e Arlunno di Ghemme). Il presidente dell'ente camerale, Mario Galli, [illegible] firmato di suo pugno [illegible] inviti indirizzati a imprenditori, enoteche, riviste specializzate tedeschi.

Lo stand [illegible] stato [illegible] [illegible] punti di riferimento del pianeta vinicolo italiano. E, soprattutto - come sottolinea il vicepresidente della Camera, Paolo Rovellotti - è indice di una compattezza e del riconoscimento del valore del Nebbiolo come vitigno principe dell'enologia nostrana. «Il Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte - dice Rovellotti - abbraccia [illegible] [illegible] delle province [illegible] Novara, Vercelli e Biella. Questa volta a rappresentare [illegible] fascia collinare siamo stati i novaresi, che negli ultimi anni vantano progressi notevolissimi, [illegible] il riconoscimento della docg Ghemme [illegible] delle doc». Una viticoltura [illegible] alto pregio, sulla quale [illegible] sta focalizzando l'interesse degli imprenditori vinicoli nazionali che stanno compiendo sondaggi in [illegible]a: ormai non è più un mistero, i contatti sono in atto, la piccola produzione di nicchia fa gola alle grandi case che potrebbero aprire [illegible] attività [illegible] entrare in collaborazione [illegible] le imprese già esistenti. Insomma E' il segno di un'attenzione che riconosce la crescita del «vigneto novarese», non solo [illegible] nicchia. Aggiunge soddisfatto Rovellotti: «Registriamo con piacere che, finalmente, [illegible] la ristorazione locale ha inserito sulla prima pagina della lista anche i prodotti delle nostre terre. Un passo in avanti che va nella giusta direzione». L'unico handicap: le ridotte dimensioni della superficie investita a vigneto, [illegible] vecchia questione, che rischia [illegible] [illegible] soddisfare le richieste dei consumatori italiani e stranieri. «Siamo in attesa di raccogliere i risultati dei 70 ettari che negli ultimi anni [illegible] [illegible] aggiunti all'ettarato già esistente. Anche questi sono tutti coltivati a doc, che si sommano ai 150 delle doc storiche [illegible] agli altri 150 del Colline novaresi» conclude Rovellotti. Insomma, un piccolo grande momento magico [illegible] operatori e tecnici stanno giustamente cavalcando.

Il prossimo passo è rappresentato dal Vinitaly, l'altro grande appuntamento mondiale dove Novara sarà [illegible] presente (questa volta con 19 aziende) nello stand dell'Union[illegible] della Regione Piemonte, sempre con il Consorzio di Tutela Nebbioli Alto Piemonte.

giaqua@lastampa.it

UNO STRUMENTO MODERNO PER REGOLARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona, stasera in Consiglio il nuovo statuto comunale

ARONA

Fabio Calzeroni, presidente del Consiglio comunale, lo ha definito «lo statuto più moderno [illegible] provincia di Novara e forse della Regione Piemonte». Pare [illegible] alcuni Comuni del circondario [illegible] abbiano fatto richiesta per ripeterne le linee essenziali. Per stilarlo ci sono volute 20 riunioni dei capigruppi e la regia della dottoressa Anna Garavoglia, che ieri lo ha illustrato in una conferenza stampa. Questa sera lo statuto sarà presentato in consiglio comunale per essere approvato. Comprende [illegible] articoli raggruppati in sette titoli: principi generali e programmatici, ordinamento istituzionale del Comune, partecipazione, difensore civico, ordinamento amministrativo, servizi pubblici, nor[illegible] transitorie.

Qualche punto. Per esempio quello delle pari opportunità: il Comune di Arona garantisce [illegible] promuove le pari opportunità [illegible] uomo e donna, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impedi[illegible] [illegible] piena realizzazione [illegible] l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavortiva e politica alle donne nell'amministrazione e nella città. Le commissioni speciali: che il Consiglio comunale potrà nominare per problemi che non rientrano nella competenza ordinaria della commissio[illegible] permanente, anche con la partecipazione di componenti esterni. La Giunta comunale: che sarà composta dal sindaco che la presiede e da un numero di assessori non superiore a sette (oggi non più di sei). L'associazionismo: la registrazione delle associazioni avverrà [illegible] apposito albo previo parere obbligatorio della conferenza dei capigruppo. Gruppi di lavoro: saranno formati da consiglieri comunali e/o altri cittadini con funzioni di carattere consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio comunale. Novità assoluta i referendum: sono previsti referendum consultivi e abrogativi riguardanti materie [illegible] carattere locale. Trattamenti economici: al difensore civico spetterà una indennità mensile nella misura minima del [illegible] per cento di quella corrisposta al sindaco.

> Quella di oggi sarà la penultima adunata a palazzo di città prima della battaglia elettorale

Questa sera consiglio comunale dalle 21. Dovrebbe [illegible]ere il penultimo prima del battage elettorale. All'ordine del giorno: la relazione del difensore civico, interrogazione di Mariani (gruppo misto) sugli scarichi fognari, interpellanza di Petrone (ds) sul[illegible] lotta alle zanzare, altre interpellanze e mozioni sulla tribuna dello stadio, il secondo lotto dei giardini, la posa di dissuasori.

Domenica, con inizio alle 10,30, alle «montagnette» di piazza San Graziano, la presentazione ufficiale della lista denominata «Lega Nord Piemont Padania»: 20 candidati, più della metà donne. [s.bot.]

INCRESCIOSO EPISODIO LA SERA DI PASQUETTA SULL'A26 IN PROSSIMITA' DELCASELLO D'USCITA A MEINA

Botte in autostrada fra conducenti in coda

La vittima finisce in ospedale, il responsabile si dà alla fuga

ORTA SAN GIULIO

Esasperato dalla coda, un ventiquattrenne di Busto Arsizio esce dall'auto, prende a pugni il veicolo di chi gli sta dietro, gli spacca il vetro [illegible] poi stende con un ko il povero conducente. E' accaduto la [illegible] [illegible] Pasquetta, durante la coda del rientro, sull'autostrada Voltri-Sempione, fra la barriera del lago Maggiore e Meina.

I nove chilometri [illegible] coda che hanno contraddistinto [illegible] tardo pomeriggio e la serata [illegible] Pasquetta hanno scosso l'automobilista bustocco che se l'è presa con il collega [illegible] coda, anch'egli di Busto Arsizio, di 25 anni. Quest'ultimo [illegible] stato soccorso dal 118 ed è finito al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero con lesioni al volto, mentre l'automobilista-pugile si è dato alla fuga ed è ricercato dagli agenti, che l'hanno già identificato.



Laghi meta preferita di tanti automobilisti che hanno affollato le strade a Pasquetta

A caratterizzare il lavoro del[illegible] polizia stradale a Pasquetta [illegible] stata anche le quattordici patenti ritirate ad automobilisti che, stufi di stare [illegible] aspettare [illegible] corda, hanno cercato [illegible] bypassare le altre macchine superandole sulla corsia d'emergenza. Altre patenti [illegible] [illegible] ritirate ad automobilisti trovati alla guida in stato di ebbrezza e per eccesso [illegible] velocità.

Tre chilometri di coda si sono registrati anche a Romagnano Sesia, a causa di un'auto che si è incendiata nei pressi [illegible] casello autostradale costringendo la polizia [illegible] bloccare l'autostrada per una decina di minuti per sgombrerare la careggiata.

La coda-record, dieci chilometri, è quella registrata fra l'usci[illegible] del casello di Paruzzaro [illegible] Orta. Qui, alle dieci [illegible] mattina di Pasquetta i posteggi erano già esauriti alla «Crociera», vale a dire a due chilometri di distanza dal centro storico. Il tratto Sud della Voltri-Sempione è stato preso d'assalto soprattutto da milanesi, torinesi ed alessandrini, ma non [illegible] mancati [illegible] stranieri, in modo particolare svizzeri e tedeschi.

Il giorno di Pasquetta la poli[illegible] stradale di Romagnano Sesia, competente per [illegible] tratto novarese e del Vco della A26, ha istituito un nuovo servizio, risultato particolarmente gradito agli utenti. Una pattuglia [illegible] rimasta per l'intera giornata all'autogrill di Borgomanero, disponibile per qualsiasi informazione. «Abbiamo avuto moltissi[illegible] richieste [illegible] informazioni, soprattutto sull'entità delle code - dicono gli agenti del comando di Romagnano Sesia - ma c'è anche chi ci ha chiesto informazioni per fare il concorso e diventare poliziotto». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Fanno pure le offerte di case 'non sorvolate'»

La questione dell'aeroporto di Malpensa solleva le reazioni più assurde a [illegible] sostegno, evidentemente per mancanza di argomenti seri. Mi riferisco all'articolo pubblicato qualche giorno fa co[illegible] le dichiarazioni del Cos.Com.

E' negare l'evidenza affermare che nella nostra zona l'inquinamento sia dovuto soltanto alle auto e che gli aerei non abbiano influenza. Infatti che l'inquinamento apportato sul Novarese dagli scarichi degli aerei di Malpensa influisca dell'ordine del 25-30 per cento sul totale è affermato nel lavoro modellistico commissionato dalla Provincia di Novara [illegible] società Envitech e recentemente reso pubblico. Per ciò che riguarda il valore degli immobili basta citare un esempio.

Nei mesi scorsi un'agenzia immobiliare per «piazzare» delle case a Varallo Pombia fece circolare degli annunci con l'indicazione «situate in zona non sorvolata» (come se fosse vero...), altroché prezzi raddoppiati! Infine appare grottesco dire che la crisi di Malpensa abbia inciso addirittura sul tenore di vita degli abitanti dell'Ovest Ticino. Ma d[illegible] vivono questi? Forse che si sente la differenza per qualche posto di lavoro precario in meno o che da noi si faccia la fame? Certo è che stavolta, a furia di spararle grosse, qualcuno si sta rendendo ancor più ridicolo che in passato.

Lettera firmata, Pombia

Una squadra rapida per togliere i rifiuti

La maleducazione avanza. E' giusto combatterla ma, forse, è bene anche attrezzarsi per non lasciarsi sopraffare dalle sue conseguenze. Mi spiego meglio. Spesso vicino ai cassonetti di Novara si trovano sacchi di rifiuti abbandonati oppure immondizia varia gettata [illegible] in attesa che qualcuno faccia la fatica di portarla via.

E' giusto fare campagne p[illegible] contrastare il pessimo esempio di inciviltà così come è giusto che l'Assa tenti soluzioni che possano limitare il fenomeno. Come [illegible] squadra [illegible] «rapido intervento» che su segnalazione (penso ad esempio [illegible] quartieri) [illegible] muova per pulire i punti più critici.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456 600. **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828. **Arona:** tel. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86 22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900, 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85 58; 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 61.91 00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80 706; **Orta:** tel. 0322 91.18.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76 697; **Piedimulera:** tel. 0324 83 186; Volontari di P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible]

ANNIVERSARI

2001 [illegible] 2002

Giovanni Bolognino

Nei [illegible] cuori sempre. Anna e Carlo. S. Messa ore 19 4/4/2002 parrocchia S. Michele ospedale Maggiore Novara

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eustorgio Eupillo

Lo annunciano Rita, Gloria e Roberto. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14 [illegible] chiesa di San Bernardo. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale paramedico della Divisione di Pneumologia del dott. Marco Ronco.

— Novara, 2 aprile 2002

La cognata Anna, la nipote Miriana con il marito Ferdinando e i figli Silvia e Claudio, partecipi esprimono il loro dolore per la scomparsa del caro EUSTORGIO.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Beppe Martinoli

Addolorati lo annunciano Gianna, [illegible]ra, Lucia, Guido con Stefano, Gianni, Barbara ed il suo Federico, fratello e sorella e parenti tutti. La cerimonia [illegible] sarà celebrata nella chiesa di S. Leonardo a Pallanza mercoledì 3 aprile 2002 alle ore 14,30. Si dispensa dalle visite e si richiede di non inviare fiori [illegible] devolvere eventuali offerte a [illegible]iccardo presso la parrocchia di Renco.

— Pallanza, 3 aprile 2002.

Bruna, Enzo [illegible] Cristiano si stringono a Gianna e ai ragazzi in questo doloroso momento.

— Verona, 2 aprile 2002.

Lina, Gaudenzio Barassi unitamente alle figlie Urbina e Gisella partecipano al dolore della cugina Gianna e dei figli Luigia Barbara e Guido per la perdita del carissimo congiunto

avvocato Beppe Martinoli

Ricordando commossi le sue grandi doti di umanità e professionalità partecipano al lutto Velma Barassi e le famiglie Amos Barassi, Giorgio Barassi.

— Castelveccana, 2 aprile 2002.

Alberto, Franca e figli addolorati [illegible] la scomparsa del carissimo [illegible] sono vicini alla famiglia Martinoli nel ricordo della fraterna amicizia.

Con immensa tristezza e affettuoso amore ricordiamo il nostro fraterno amico BEPPE vicini a Gianna e ragazzi Tonino e Nini, Carla e Gianna, Giovanni e Gabriella, Giorgio e Vanna, Marialuisa e nonna Mimi, Rosabianca ed Enrico, Emilia.

— Verbania, 3 aprile 2002.

Antonio e Marina Panolini partecipano al dolore della famiglia Martinoli per la perdita del caro amico BEPPE.

— Verbania, 3 aprile 20[illegible].

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di [illegible] annunciano la dolorosa scomparsa dell'Amministratore

avv. Giuseppe [illegible]

prendono parte alla tristezza della famiglia e ne ricordano con profondo affetto, rimpianto e stima le elevate doti umane e professionali

— Verbania Intra, 2 aprile 2002

Partecipano al lutto:
il dott. Sandro Saini
il prof. Luciano Brogonzoli
il dott. ing. Vitaliano Moroni
il rag. Mauro Albonico
il dott. ing. Michele Alessi Anghini
l'avv. dr. Lino De Vecchi
il dott. Giovanni Pariani
il comm. rag. Luciano Pastorello
il prof. Giorgio Pellicelli
il dott. Cesare Ponti
il dott. ing. Vittorio Tarella
il rag. Claudio Carlo Viganò
il rag. Alfredo Lodari
il rag. Alfonso Sacco
il rag. Roberto Scruzzi
il rag. Giovanni Brustiena
il rag. Gianni Mazzetto
il rag. Claudio Ferrari.

INIZIATIVA DE AGOSTINI

«La clessidra book & web» di narrativa

NOVARA. Immaginate di avere [illegible] libro [illegible] narrativa storico-fantasy che una volta letto presenti un'appendice [illegible] internet per dare modo al lettore di approfondire informazioni di carattere storico e geografico: l'innovativo progetto editoriale [illegible] divenuto realtà grazie [illegible] De Agostini che [illegible] [illegible] «La Clessidra book & web». I primi quattro volumi [illegible] titoli «Il signore dell'orda», «Al di là degli oceani», «Il mistero dell'Everest», «Verso la nuova frontiera» saranno il libreria dal 17 aprile integrati [illegible] settembre con «La leggenda del principe alchimista» e «La fuga del gigante bianco» [illegible] dal 10 aprile funzionerà il sito www.clessidraweb.it. Per avere un [illegible]ggio delle funzionalità dinamiche dell'accoppiata libro cartaceo-sito web si può consultare www.madd.it/anteprimaclessidra con nome utente dormienti [illegible] password agasia. [r. l.]

LO CHIEDE GIANNI LUCINI

Perchè l'auto privata del vicesindaco Nastri sosta [illegible] palazzo Natta?

NOVARA. La presenza di [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] servizio nel cortile principale all'ingresso di palazzo Natta, ancorchè inestetica ma funzionale alle autorità presenti nel palazzo, [illegible] è una novità. Semmai risulta insolita la «presenza costante dell'automezzo perso[illegible] [illegible] vicesindaco [illegible] Novara Gaetano Nastri». Proprio per questo il consigliere provinciale Giovanni Lucini, [illegible] i toni ironici che gli so[illegible] propri, interroga il presidente della Provincia per sapere come si giustifica questa presenza. Chiede poi se ciò avvenga «sulla base [illegible] un protocollo d'intesa fra le due Amministrazioni, se il diritto al parcheggio si acquisice per affinità politiche di coalizione e se non sia il caso di regolamentare diversamente l'accesso delle auto».

Interpellato Nastri, ha ammesso di aver «trasgredito» un paio di volte ma in situazioni d'emergenza (o di crisi?) Non promette però che non lo farà più. [r.a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 117/95 R.G.E.

Nei confronti di Castelnuovo Enea

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12,30, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **S. Maria Maggiore**, al vicolo Simonis n. 31 già nn. 7/9, porzione di fabbricato per civile abitazione composta da tre vani al piano terra; due vani, disimpegno e ripostiglio al piano primo. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova, risulta in [illegible] all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 45.500,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 78/95 R.G.E.

Nei confronti [illegible] Gioria Margherita, Guerriero Monica, Guerriero Elena, Gioria Margherita quale legale rappresentante del figlio minore Guerriero Paolo.

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Craveggia**, Frazione Prestinone, via Fornera n. 30 (già via della Madonna), villetta unifamiliare indipendente, con annessa area di pertinenza, così distribuita: al piano seminterrato n. 2 vani ad uso cantina, locale centrale termica e autorimessa; al piano terra ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, soggiorno, tinello, disimpegno, n. 3 camere da letto, n. 3 bagni, n. 2 locali adibiti a studio, terrazzo e balcone; al piano primo mansardato disimpegno, bagno e tre camere da letto, due vani sottotetto non abitabili.
L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, risulta in [illegible] agli esecutati, e sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 283.000[illegible] (aumenti Euro 6.000,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 50/97 R.G.E.

Nei confronti di Parello Antonino e Montatore Lucia

AVVISO DI [illegible] INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Omegna**, frazione Crusinallo, appartamento di abitazione, via 4 Novembre [illegible]. 223, al piano primo, composto da tre vani, cucina, bagno e ripostiglio, con annessa cantina al piano interrato. Costituisce pertinenza di quanto sopra l'uso esclusivo di una porzione del terreno condominiale, identificata nell'atto di acquisto. Si rileva l'esistenza di abusi edilizi marginali e sanabili.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 80.000,00 (aumenti Euro 1.600,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 137/95 R.G.E.

Nei confronti di Lissi Giuseppe, Lissi Gianmario, Lissi Mario e Lissi Alessandro

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO [illegible] IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12,45, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Lesa** - regione Motta, alla [illegible] [illegible]re n. 9: unità immobiliare a uso civile abitazione composta da due vani al piano terreno e due vani e servizio al piano primo, con annesso piccolo cortile e legnaia.
L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è in uso agli esecutati, e rispetto ad esso è stata pre[illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] domanda di concessione edilizia in sanatoria n. 183 [illegible] 3/4/1986 (prot. 1665/86) non ancora rilasciata. Inoltre, [illegible] legnaia risulta edificata [illegible] [illegible] di autorizzazion[illegible] [illegible] concessione, ed in base alla perizia in atti è ipotizzabile, allo stato attuale, anche la sua demolizione.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] [illegible] 43.800,00 (aumenti Euro 1.000,00
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 99/94 R.G.E.

Nei confronti di Melloni Chiara

AVVISO [illegible] VENDITA CON INCANTO DI [illegible]

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11,30, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, alla via Rosa Franzi n. 28: porzione di fabbricato [illegible] [illegible] residenziale composta da cantina [illegible] piano interrato; soggiorno, cucina [illegible] accessori al piano rialzato; tre vani, servizi ed accessori al piano primo; con [illegible] [illegible] pertinenziale circostante all'intero fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trova. L'immobile risulta condotto da terzi in forza di contratto [illegible] locazione non opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo [illegible] di Euro 91.200,00 (aumenti Euro 2.000,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 58/98 (+84/99) R.G.E.

Nei confronti di Brovelli Sergio

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Peruzzaro**, alla via Marconi n. 28 (in [illegible] n. 3), intero fabbricato eretto su tre piani fuori terra, collegati [illegible] scala interna, oltre a un piano interrato, al quale si accede dalla corte mediante scala esterna, e costituito da: - al piano interrato da due vani a uso cantina; - al piano terra due vani e un ripostiglio sottoscala; - al piano ammezzato un servizio igienico; - al piano primo due vani, bagno, corridoio di disimpegno e balcone; - al piano secondo due vani e balcone; confinante nell'insieme con gli immobili identificati in Catasto Terreni [illegible] particelle 50 da due lati, 56, 47 e 40 del foglio 16, salvo altri.
L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, risulta occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario, e sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 63.200,00 (aumenti Euro 1.300,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 74/98 R.G.E.

Nei confronti di Fornera Stefano

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

[illegible] giorno 18 aprile 2002, alle ore 9,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Gravellona Toce**, corso Roma, appartamento di abitazione al piano primo, composto [illegible] una camera, sala, angolo cottura, bagno e ripostiglio; con soprastante solaio.
L'immobile viene posto all'incanto [illegible]llo stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 38.400,00 (aumenti Euro 800,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 25/94 R.G.E.

Nei confronti di Patriti Sergio [illegible] Rizzo Rosina

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili: in Comune [illegible] **Cannobio**, alla via comunale Giazzo, intero fabbricato per civile abitazione su due elevazioni fuori terra, più analiticamente così composto: 1) appartamento al piano terra consistente in ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, due ca[illegible] bagno [illegible] accessori; con annessa cantina al piano seminterrato con accesso dall'esterno [illegible] fabbricato. 2) appartamento al piano primo consistente in ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno ed accessori.
Sono segnalate irregolarità urbanistiche sanabili relative ad opere interne. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'appartamento di cui al punto 1) risulta in uso all'esecutata sig.ra Rizzo; quello di cui al punto 2) risulta concesso in locazione con contratto non sottoposto a registrazione e del quale non risulta, allo stato degli atti, la data certa.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: **Lotto 1)** Appartamento di cui al [illegible]. 1) prezzo base di Euro 47.600,00 (aumenti Euro 1.000,00); **Lotto 2)** appartamento di cui [illegible] [illegible]. 2) [illegible] base di Euro 55.600,00 (aumenti Euro 1.200,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 78/94 R.G.E.

Nei confronti di Piumari Nunziata

AVVISO [illegible] VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11,45, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune [illegible] **Gravellona Toce**, nel fabbricato [illegible] due elevazioni fuori terra ed un piano seminterrato, convenzionalmente denominato Condominio "LELLENA", con [illegible] [illegible] C.so Roma, le seguenti unità immobiliari: **Lotto 1)** negozio, composto [illegible] un vano e servizio al piano terreno ed un vano al piano interrato; **Lotto 2)** autorimessa al piano interrato, consistente in un unico vano.
Gli immobili risultano gravati da servitù di destinazione a viabilità e parcheggio. [illegible] immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e risultano in uso all'esecutata.
[illegible] immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI al prezzo base di: Lotto 1) Euro 77.600,00 (aumenti Euro 1.600,00); Lotto 2) Euro 17.200,00 (aumenti Euro 400,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 150/94 (+21/96) R.G.E.

[illegible] confronti di Gruppo Mirella Ernesta

[illegible]VISO DI VENDITA CON INCANTO DI [illegible]

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 13,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei segu[illegible] beni immobili: in Comune di Verbania, frazione Pallanza, porzioni del fabbricato a tre elevazioni fuori terra sito alla via Guglielmazzi - angolo via Orfanelle: PIANO TERRENO 1) locale adibito a ristorante-pizzeria, consistente in due sale da pranzo, sala bar, cucina, due ripostigli, servizio igienico ed accessori; PIANO PRIMO 2) appartamento [illegible] civile abitazione composto da ingresso, cucina, due camere, disimpegno e bagno; [illegible] SECONDO 3) appartamento per civile abitazione composto da ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina, tre camere, e latrina esterna sul balcone.
Sono segnalate irregolarità urbanistiche relative alle tramezzature interne per [illegible] quali sarà possibile ottenere sanatoria; ed altresì la realizzazione non autorizzata di un forno a legna per la preparazione della pizza nell'immobile di cui al punto 1), abuso questo non sanabile. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui [illegible] [illegible]. Quelli sopra descritti risultano tutti locati in forza di contratto avente data certa anteriore al pignoramento.
L'immobile sarà posto all'incanto in TRE LOTTI: LOTTO 1) [immobile sopra descritto al punto 1)] al prezzo base di Euro 55.400,00 (aumenti Euro 1.200,00); LOTTO 2) [immobile sopra descritto al punto 2)] al prezzo base di Euro 25.300,00 (aumenti Euro 600,00); LOTTO 3) [immobile sopra descritto al punto 3)] al prezzo [illegible] [illegible] Euro [illegible]00 (aumenti Euro 600,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 27/95 (+63/96) R.G.E.

Nei confronti di Sciumè Antonio, Sciumè Fabio, Ferrugiara Damiana

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, alla via San Bernardino [illegible]. 22/b, nell'edificio residenziale denominato "Condominio Sestante", le seguenti unità immobiliari: appartamento al piano terzo, della scala E, distinto con il numero interno 30, della consistenza di tre locali, oltre cucina e due servizi, con annessa cantina [illegible] piano interrato; confinante [illegible] cortile comune su tre lati, scala E, ascensore, altro appartamento; e quanto alla cantina con spazio [illegible], altra cantina, spazio [illegible], altra cantina; autorimessa al piano terra, consistente in un solo vano, confinante con altre autorimesse, cortile comune, altra autorimessa.
Al riguardo si precisa che il diritto di cui [illegible] titolari i debitori esecutati e che pertanto sarà oggetto della vendita è la **proprietà superficiaria 99v[illegible]nale**, così come deriva dalla convenzione stipulata con il Comune di Verbania in data 17/9/1987 e trascritta in data 23/9/1987 ai nn. 7591/5604.
Dalla relazione dell'esperto, risultano lievi irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta in uso [illegible] esecutati. L'immobile è gravato [illegible] servitù di passaggio a favore delle proprietà limitrofe.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 85.400,00 (aumenti [illegible] 1.800,00).
[illegible] delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 101/94 R.G.E.

Nei confronti di Melloni Antonio

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile [illegible], alle ore 11,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, alla via Rosa Franzi n. 28: porzione di fabbricato ad uso residenziale composta da cantina al piano interrato; soggiorno, tinello, camera, cucina, bagno, ingresso ed accessori al piano rialzato; tre vani al piano primo; con annessa area pertinenziale circostante l'intero fabbricato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trova.
L'immobile risulta condotto da terzi in forza di contratto di locazione non opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo b[illegible] di Euro 107.600,00 (aumenti Euro 2.200,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 171/97 R.G.E.

Nei confronti di Vizzini Giuseppe

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 10,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Stresa**, alla [illegible] [illegible] Castello n. 4, nel condominio denominato "Condominio delle Rose": appartamento posto al piano terreno composto da due locali più servizi, con annesso posto auto scoperto distinto con il n. 4.
L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trova, risulta libero e [illegible] posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 43.200,00 (aumenti [illegible] 1.000,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 180/97 R.G.E.

Nei confronti di Campari Marinella, Campari Marino, Campari Giuseppe, Campari Maria Angela, Campari Giulio

AVVISO DI VENDITA [illegible] [illegible] DI [illegible]

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle [illegible] 13.00, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Nebbiuno**, Fraz. Corciago, alla p.zza Unificazione; fabbricato di civile abitazione, inserito [illegible] altri fabbricati, [illegible] piccola a[illegible] di pertinenza sul lato sud, e corte comune sul lato nord-est; strutturato su tre piani collegati fra loro mediante scala interna, e composto: al piano terra, da soggiorno, pranzo, cucina, ripostiglio, camera e wc; al piano primo, da tre camere, wc e ripostiglio; al piano sottotetto, da due camere. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e risulta occupato da terzi. L'immobile [illegible]rà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prez[illegible] [illegible] [illegible] Euro 49.600,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 65/93 R.G.E.

Nei confronti di Ariotti Marina

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 12,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Cambiasca**, Località Rongano, fabbricato ad uso abitazione su due piani fuori terra, così composto: ingresso, cucina, cantina, [illegible] ripostiglio al piano terra; due vani e due bagni al piano primo; con scala interna di collegamento; e con annessa tettoia; due corpi [illegible] fabbrica accessori in pessime condizioni [illegible] conservazione, rispettivamente di mq. 76 e di mq. 22,40; ampia area pertinenziale circostante.
Si segnalano irregolarità urbanistiche sanabili. L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta non occupato da alcuno né utilizzato dal proprietario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] Euro 72.100,00 (aumenti Euro 1.500,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 14/2000 R.G.E.

Nei confronti di Dini Vittorio, Albertini Rosa, Pistilli Paola

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 18 aprile 2002, alle ore 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: A) in Comune di **Mergozzo**, via Dei Martiri n. 42, intero fabbricato per civile abitazione su due elevazioni fuori terra, composto da: due autorimesse, cantina, ripostiglio, wc. e [illegible] caldaia al piano terra; soggiorno, sala, due camere, cucina, doppi servizi al piano primo; con annessa circostante [illegible] pertinenziale. B) in Comune di **Verbania**, appezzamento [illegible] terreno dell'estensione catastale di are 9,60 consistente catastalmente in prato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile [illegible] gravato [illegible] formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione [illegible] il decreto di trasferimento; è gravato altresì da [illegible] formalità pregiudizievole la cui cancellazione dovrà essere curata separatamente. L'immobile risulta in [illegible] agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 131.600,00 (aumenti Euro 2.700,00).
Notaio delegato SALVATORE MENDOLA.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8:30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

FINANZIATA LA SISTEMAZIONE [illegible] AREE IN CITTA' E NELLE FRAZIONI. INERTI ABBANDONATI SUL TOCE

Diciassette discariche abusive

Censite da Comune e volontari Aib domesi

[illegible] Balducci
DOMODOSSOLA

Censirle [illegible] recuperarle. E' que[illegible] l'obietitvo che si [illegible] preposta l'amministrazione comunale domese che nei mesi scorsi ha provveduto a censire tutte le discariche abusive presenti sul territorio comunale.

Un'operazione [illegible] facile che ha permesso di scoprire ben diciassette [illegible] dove veniva scaricato di tutto.

Un'azione, quella avviata dagli assessorati all'ambiente [illegible] ai lavori pubblici di Domodossola, che è stata possibile grazie all'aiuto dei volontari dell'Aib e degli uffici competenti. Un lavo[illegible] durato sei mesi.

«Abbiamo prodotto un dossier che vuole essere l'inizio di un cambio di mentalità da parte di quei cittadini che considerano normale [illegible]re, in terreni più o meno fuori mano, rifiuti di vario genere in spregio alle norme di legge ma anche del vivere civile» dice Sergio Fedeli, assessore all'ambiente.

La giunta domese ha già deliberato interventi di sistemazione di alcune di queste aree degradate. [illegible] tratta di [illegible] spe[illegible] 67 mila euro.

«In pratica interverremo per sistemare l'area degradata di via Italia, l'ex Ruga per intenderci. Poi la zone antistante la caserma dei vigili del fuoco e aree [illegible] Vagna e a Monteossolano» aggiunge l'assessore ai lavori pubblici Francesco Romeo.


Sulle rive del Toce sono numerose le discariche di inerti dell'edilizia. I cartelli di divieto non scoraggiano gli inquinatori

Il problema si presenta soprattutto sulla rive del Toce dove viene scaricato il materiale inerte.

«Stiamo pensando -dicono Fedeli e Romeo- di coinvolgere sindaci dei paesi vicini, cioè Crevoladossola [illegible] Villadossola, per trovare [illegible] utilizzabile come discarica. Molte persone, anziché far confluire gli inerti nella discarica di Trobaso, la sola [illegible]rizzata a riceverli, preferiscono abbandonarli sul Toce. Per questo occorre un'area più vicina, da realizzarsi in Ossola».

Problemi li sta causando [illegible] raccolta dei rifiuti porta [illegible] porta. Spesso i domesi si lamenta[illegible] per l'immondizia che deborda dai molti cassonetti presenti ancora in città. Ci sono anche parecchi nuovi contenitori per la raccolta differenzita «abbandonati» per strada o addirittu[illegible] in alcuni parcheggi. Altre lamentele riguardano la frequenza del ritiro. Il Consorzio A11 sta cercando di risolvere questi inconvenienti legati alla fase di rodaggio.

Spiega il presidente del Consorzio A11, Luciano Falcini: «Purtroppo alcuni condomini non [illegible] tenere i raccoglitori nelle aree dei loro palazzi. Così siamo costretti a metterli sulla strada e questo ovviamente [illegible] chiunque passi [illegible] abbadonare i rifiuti in modo disordinato. Ne abbiamo discusso con il Comune di Domodossola che presto farà una ordinanza che regola la raccol[illegible] dei rifiuti e che preveda sanzioni per i trasgressori».

BRUCIATI 35 ETTARI DI PASCOLO A MIAZZINA, IMPIEGATI ANCHE DUE ELICOTTERI E UN CANADAIR

Incendio nel Parco della Valgrande

Forestale sul fronte delle fiamme dopo 3 ore di cammino


Un Canadair per tutto il pomeriggio ha sganciato «bombe» d'acqua sui boschi

Aristide Ronzoni
MIAZZINA

Fiamme in Valgrande sui versanti del Monte Zeda. Un incendio di notevoli proporzioni brucia boschi e avvallamenti [illegible] una [illegible] impervia e di difficile accesso per le squadre di pronto intervento di vigili del fuoco, volontari Aib e uomini della Forestale. Alimentato dal vento, non fortissimo [illegible] costante, e dal clima particolarmente secco di questi giorni, il fuoco si è esteso rapidamente su di un fronte di parecchie centinaia [illegible] metri. Le operazioni di spegnimento - che non sono concluse - hanno impegnato un elicottero del Corpo Forestale dello Stato ed un Canadair che hanno scaraventato sul rogo migliaia [illegible] metri cubi d'acqua.

L'incendio ha interessato i pascoli di Crocette, in territorio di Miazzina. L'allarme è [illegible] l'altra notte [illegible] subito si è messa in movimento la macchina di professionisti e volontari dell'antincendio. La natura selvaggia del Parco ha creato [illegible] pochi problemi. Per arrivare sul fronte del fuoco gli uomini del Corpo forestale dello Stato e i volontari della Protezione civile della Regione hanno impiegato tre ore di cammino. Infatti l'elicottero [illegible] è riuscito a trovare in [illegible] sito che consentisse di atterrare o comunque far scendere il personale trasportato. Anche [illegible] scarsità d'acqua ha condizionato le operazioni. Due elicotteri della Regione hanno potuto soltato arginare [illegible] dei due fronti dell'incendio. Nel pomeriggio di ieri è arrivato in [illegible] anche un Canadair del Centro operativo aereo unificato che ha attinto grandi quantità d'acqua immergendo la «pancia» nel Lago Maggiore. Un'operazione spettacolare alla quale hanno assistito centinaia di turisti dalla costa.

In serata il bilancio [illegible] di circa 35 ettari di superficie incendiata, soprattutto vegetazione d'alta quota. Le grandi foreste [illegible] state risparmiate. Non è escluso che il rogo sia la conseguenza di qualche escursionista distratto.

TECNICI DELL'IPLA E CORPO FORESTALE AL CAPEZZALE DELLA PIANTA SECOLARE

Cure al vecchio tiglio di Macugnaga

Ha compiuto seicento anni e vuole sfidare nuove primavere

Secondo gli esperti ha più [illegible] seicento anni, il [illegible] nome scientifico è Tilia Platyphyllos. [illegible] sicuro il tiglio di Macugnaga a ridosso della cimitero e della chiesa vecchia di [illegible] è [illegible] delle piante più antiche del nostro Paese e d'Europa e da secoli è l'orgoglio e [illegible] simbolo della comunità walser ai piedi del Monte Rosa. Il vecchio tiglio è vivo ma comprensibilmente malandato. Ha bisogno di cure per sfidare altre primavere. Il Comune ha chiesto l'interessamento della Regione che, attraverso l'assessore al Turismo Ettore Racchelli, ha incaricato l'Ipla (istituto piante di legno e ambiente) [illegible] Torino e [illegible] Corpo forestale dello Stato di predisporre tutte le misure e cure necessarie per allungare la straordinaria vita della pianta che dal [illegible] è tutelata come bene monumentale. [illegible] dottor Mario Palenzona, direttore dell'Ipla, coordina le operazioni. Sono già stati posizionati dei sostegni che impediranno il piegamento del tronco, veri e propri bastoni della vecchiaia. I rami verrano ancorati [illegible] cavi d'acciaio, quelli in buono [illegible] verranno potati e fertilizzati. La corteccia morta sarà asportata e verranno cicatrizzate le cavità e la spaccatura del tronco. I 600 anni [illegible] tiglio furono «certificati» [illegible] analisi condotte nel 1999 (l'anno [illegible] Millennio [illegible] Macugnaga) dai professori Gian Pietro Cellerino e Gian Paolo Mondino del Politecnico di Torino. (c. bo.)


Il tiglio di Macugnaga come si presenta in questi giorni

I DS ALLA PROVINCIA

«Gli uffici postali [illegible] montagna [illegible] salvati»

VERBANIA. Il segretario provinciale dei Ds, Diego Caretti, sollecita l'Amministrazione provinciale a convocare il tavolo di concertazione per affrontare il grave e urgente problema della razionalizzazione degli uffici postali, con particolare riferimento alle località di montagna.

Caretti denuncia il ritardo, dopo che alla Provincia con un ordine del giorno approvato dall'assemblea consiliare a Vil[illegible] Remigio il 4 [illegible] scorso è stato demandato l'impegno di coordinare le iniziative necessarie, a partire da una riunione degli undici Comuni interessati, della Regione, dell'Uncem, dei partiti e dell'Amministrazione postale: «E' passato un mese - dice - e dopo varie nostre sollecitazioni ancora nulla si è mosso. Non siamo sopresi ma di [illegible] fortemente preoccupati per questa disattenzione». (s. r.)

IL LAGO MAGGIORE HA ATTIRATO SOPRATTUTTO TURISTI CHE SI SONO FERMATI UNA GIORNATA. OTTOMILA PRESENZE ALLA MOSTRA DELLA CAMELIA

Pasqua nel segno dei pic-nic

Negli alberghi non c'è stato il tutto esaurito

Sergio Ronchi

VERBANIA

Alberghi con diversi posti vuoti, ma movimento [illegible] di persone uscite dalle grandi città per una giornata di vacanza sul lago, cogliendo l'occasione delle ottime condizioni atmosferiche. [illegible] spiega, nel considerare l'andamento turistico delle giornate pasquali a Verbania e dintorni, [illegible] diversa valutazione fornita dagli albergatori rispetto agli uffici turistici ed ai luoghi di visita che hanno fatto registrare grandi afflussi. «Il movimento negli hotel è stato abbastanza contenuto - dice l'assessore provinciale Alberto Zacchera nella sua veste di albergatore -. C'è stato un rilevante movimento [illegible] passaggio, molta gente che si è fermata da mattina a sera, ma per il resto non si può ancora parlare di decollo vero e proprio della stagione, complice anche la Pasqua così bassa». Altri operatori concordano e aggiungono che non è possibile da queste giornate ricavare indicazioni per il proseguo della stagione, che dipende del resto da molti fattori. Una presenza di ospiti italiani superiore al previsto è forse l'elemento dal quale si possono trarre i migliori presagi, tenendo conto che [illegible] clientela italiana [illegible] tempo in crisi e che si punta molto sul suo recupero. Se di tutto esaurito non si può certo parlare per gli alberghi, più soddisfatti sono i ristoratori, [illegible] dei quali nei giorni di Pasqua e Pasquetta non avevano posti a disposizione. [illegible] è [illegible] l'esordio delle visite a Villa Taranto e di notevolissima affluenza si può parlare anche per le visite guidate a Villa San Remigio e in giardini privati organizzate dal Comune. «Ogni turno - dicono gli addetti all'Ufficio turismo - ha fatto registrare una cinquantina di adesioni e complessivamente si possono perciò calcolare [illegible] 600 e 700 presenze. Abbiamo dovuto rifiutare parecchie prenotazioni, perchè i posti a disposizione erano [illegible]». Un altro indice inequivocabile del notevole movimento di passaggio lo offrono i risultati [illegible] Mostra Nazionale della Camelia. Si calcola che in tre giornate di apertura le sale ed il parco di Villa Giulia ove era allestita l'esposizione abbiano accolto oltre ottomila persone. Una [illegible] davvero ragguardevole, ed il crescente interesse verso le visite ai parchi e le manifestazioni floricole è un'altra indicazione positiva per [illegible] stagione in cui la città punta molto su questi aspetti come carta vincente del proprio turismo. Un'osservazione. Il vasto parcheggio davanti [illegible] porto è stato occupato pressochè interamente [illegible] alcuni momenti da un grande numero di camper. La circostanza rende evidente una volta di più l'esigenza di dotarsi di un'area [illegible] per queste soste e l'assessore al turismo Mauro De Angelis ha dichiarato che l'amministrazione è seriamente intenzionata a risolvere il problema.





L'area del nuovo porto di Intra ha ospitato decine di camper nel fine settimana di Pasqua. A fianco pic-nic a Stresa, con splendida vista. Due forme di turismo prezioso per il Vco

A OMEGNA RIUNIONE DEI DIRETTIVI CGIL, CISL, UIL

I tre sindacati preparano uniti lo sciopero generale

OMEGNA

I sindacati stringono i tempi per l'organizzazione dello sciopero generale del 16 aprile. [illegible] venerdì mattina alle 9 al Forum [illegible] Omegna le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno convocato un «attivo unitario» dei delegati e dei rappresentanti di fabbrica con tre argomenti all'ordine [illegible] giorno: [illegible] il punto [illegible] situazione e stabilire le modalità [illegible] partecipazione allo sciopero; definire le iniziative e gli obiettivi per [illegible] manifestazione regionale e l'organizzazione della festa [illegible] 1° maggio che alla luce di quanto sta [illegible] do nel mondo del lavoro assume quest'anno un valore del tutto particolare. La riunione verrà conclusa [illegible] un rappresentante regionale del sindacato Cgil, Cisl e Uil ed all'attivo è previsto la partecipazione di non meno di 150 delegati. [v. a.]

INCIDENTE DAVANTI ALLA CASERMA DEI CARABINIERI

Stresa, cade dal motorino grave una diciassettenne

STRESA

E' ancora ricoverata in Rianimazione al «Maggiore» di Novara la ragazza di diciassette anni che nella notte della vigilia di Pasqua è caduta con [illegible] motorino in [illegible] Duchessa [illegible] Genova, a poche decine di metri [illegible] sua abitazione e proprio difronte alla stazione dei carabinieri. Sono stati gli stessi militari [illegible] uscire in strada e prestare i primi soccorsi alla ragazza apparsa subito grave a medici e volontari del soccorso 118. E' stata trasportata in ambulanza all'ospedale e le [illegible] condizioni sembrano in lieve ma graduale miglioramento. Secondo i primi rilievi dei carabinieri a provocare la caduta sarebbe [illegible] una grossa buca nell'asfalto. Sono in [illegible] gli accertamenti di rito. [s. r.]

[illegible] EVE

[illegible]

Bando per il posto da farmacista comunale

Il Comune ha indetto due concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di un posto di farmacista professionale presso la farmacia comunale (è richiesta la laurea in Farmacia o Ctf) e di un posto di speciali[illegible] ambito economico-finanziario (laurea in Economia e Commercio) presso il settore servizi finanziari. Per informazioni e copia del bando gli interessati devono rivolgersi all'Ufficio personale nella sede municipale. [s. r.]

[illegible]

Volontariato, incontro sulle novità legislative

Associazioni di volontariato a confronto giovedì sera alle 21 [illegible] Forum di Omegna. L'iniziativa [illegible] Italia e nel corso dell'incontro, che vedrà la partecipazione dei parlamentari Daniele Galli e Luigi Manfredi, [illegible] illustrate [illegible] leggi e le nuove regolamentazioni recentemente introdotte a sostegno del volontariato. All'incontro parteciperanno anche il coordinatore nazionale del volontariato Carlo Vimercati, il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci e l'assessore regionale [illegible] turismo Ettore Racchelli. [v. a.]

GRAVELLONA TOCE

Presentazione e lettura delle poesie di Ripamonti

Verrà presentato venerdì sera alle 21 presso la biblioteca «Camona» il libro di poesie di Roberto Ripamonti «Poesie sotto il torchio». Relatore della serata sarà Erminio Gui[illegible] mentre l'attrice Silvia Poletti leggerà alcune liriche dell'autore. [v. a.]

ALL'ORDINE DEL GIORNO LA LOCALIZZAZIONE DEI RIPETITORI DEI TELEFONINI

Ultima battaglia sulle antenne

Stasera in Consiglio comunale a Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Mentre il fronte politico si scalda alle [illegible] delle ultime candidature in vista delle elezioni amministrative [illegible] prossimo 26 maggio stasera alle [illegible] si riunisce, ed è una delle ultime riunioni, il Consiglio Comunale. Il primo punto all'ordine del giorno è l'analisi e verifica dei criteri per la localizzazione di impianti per la telefonia mobile.

Si tratta di [illegible] richiesta fatta dai consiglieri [illegible] Forza Italia all'indomani delle polemiche sollevate a Borca dallo stesso Consiglio di Quartiere a causa della posa di un'antenna per la telefonia mobile. Nella richiesta i consiglieri «azzurri» chiedono sia [illegible] sospensione dei lavori di posa dell'antenna che una nuova perimetrazione del limite urbano entro il quale non sarà possibile posizionare altre antenne o trasmettitori. Un argomento alquanto «caldo» tanto che del problema è stata interessata anche la Prefettura del Vco mentre a Borca si è costituito [illegible] comitato di cittadini intenzionati ad adire anche alle [illegible] legali per far spostare l'antenna lontano dal centro abitato. Tra gli altri argomenti che saranno portati a dibattito anche la modifica dello Statuto comunale che preveda la conferma, per un limitato periodo di tempo, dei consigli di Quartieri rimandando le elezioni le elezioni [illegible] prossimo [illegible] e la partecipazione della città di Omegna all'associazione nazionale delle «Città in gioco». Di interesse anche l'adozione definitiva del Piano generale del Traffico Urbano che interesserà [illegible] solo la città [illegible] Omegna, ma l'intero asse viario compresi i centri di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce.

A TUTTE LE FAMIGLIE OMEGNESI

La carta del servizio idrico

[illegible]. Acque chiare e servizio trasparente. Nasce così ad Omegna la «Carta del servizio idrico integrato» voluta [illegible] Consorzio Acque Cusio [illegible] l'obiettivo [illegible] offrire ai cittadini ed [illegible] tutte le informazioni relative [illegible] servizio di erogazione dell'acqua potabile e dei servizi correlati [illegible] le fognature. Arriverà a tutte le famiglie omegnesi con il foglio dell'amministrazione comunale. [illegible] cosa [illegible] tratti lo spiega Marco Travaglini, presidente di Acque Cusio: «Con la «Carta [illegible] servizio» gli [illegible] diventano protagonisti, ed insieme a noi possono far crescere [illegible] qualità ed efficacia il servizio offerto» afferma Travaglini. Ma [illegible] solo. «Con questa «Carta» - aggiunge Giovanni Galbusera, amministratore delegato [illegible] Consorzio - i cittadini avranno accesso a tutte le informazioni che li riguardano; un diritto che garantisce l'utenza ed impegna noi ad offrire il servizio migliore sempre e comunque». [v. a.]

A GIUGNO CAMMINERANNO INSIEME PER LA PACE

Israeliani [illegible] palestinesi sui sentieri del Verbano

VERBANIA

Due studenti universitari israeliani e due palestinesi parteciperanno nel giugno alla quarta edizione della camminata popolare transfrontaliera Sentiero Chiovini, dal Canton Ticino al Lago Maggiore. Dal 20 al 23 giugno, in occasione del 58° anniversario del rastrellamento nazifascista [illegible] giugno 1944 nel Verbano e dell'eccidio dei 42 martiri di Fondotoce, i giovani rappresentanti dei due popoli in conflitto nel vicino Oriente percorreranno, insieme a escursionisti ed esponenti del volontariato locale, i sentieri all'interno del Parco Nazionale della Valgrande che furono utilizzati nel corso della Seconda Guerra Mondiale dai partigiani, [illegible] anche da centinaia di [illegible] e di perseguitati politici, per sfuggire alle truppe nazifasciste.

È questo il progetto al quale [illegible] lavorando la cooperativa sociale Ser.Gio - Servizi Giovani di Oggebbio, l'associazione milanese Corridoio zero (laboratorio multidisciplinare per lo scambio con i Balcani e il Mediterraneo) e il Consorzio guide e accompagnatori Wilderness di Verbania. Il prologo della manifestazione dovrebbe avvenire nelle Centovalli ticinesi il 15 giugno, poi nei giorni successivi, saranno [illegible] la Valle Cannobina, la Vigezzo e la Valgrande per giungere domenica 23 giugno a Verbania in occasione della commemorazione dell'eccidio dei [illegible] di Fondotoce. Sarà [illegible] proiettato il video «Nella Bolla» di Dalia Castel: interviste ad arabi e israeliani realizzata in Italia, e sarà organizzata nell'ambito della manifestazione la conferenza-dibattito «Abitare il conflitto - Israeliani e Palestinesi: una convivenza possibile» con rappresentanti [illegible] Politecnico di Milano, l'University College of London, l'associazione Nevè-Shalom e l'associazione Taayush. [Ansa]

ALL'ISTITUTO ECOSISTEMI

Due giornate [illegible] studio [illegible] suoli contaminati

VERBANIA. L'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (ex Istituto di Idrobiologia) del Cnr di Pallanza ospita giovedì e venerdì due giornate di lavoro sul tema «Campionamento ed analisi di suoli e sedimenti». Il convegno è organizzato dalla seconda Commissione «Chimica del suolo» e dal Comitato tecnico per lo studio dei suoli e siti contaminati della Società Italiana [illegible] Scienza del Suolo, unitamente all'Istituto verbanese, all'Università di Torino e all'Agenzia regionale per l'ambiente del Piemonte, con il patrocinio del Comune.

Si discutono e si confrontano approcci metodologici nazionali ed internazionali, per migliorare armonizzazione e trasparenza nella proposizione di metodi di [illegible]pionamento ed analisi di riferimento normativo. [s. r.]



Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI [illegible] DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO [illegible] NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità



Tra gli [illegible] più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile

[illegible]

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film che indagano sui misteri del mondo e sulla dimensione spirituale dell'uomo. [illegible] chiama «Infinity Festival», la prima edizione [illegible] si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna [illegible] programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli tra film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo [illegible] l'Associazione per il Festival del cinema spiri[illegible] presieduta [illegible] Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà una manifestazione [illegible]ria, ma [illegible] seriosa né strettamente confessionale, che [illegible] dalla volontà [illegible] colmare un vuoto nel pur ricco panorama dei Festival cinematografici». [illegible] dirigerlo [illegible] il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luogo [illegible] cui sia possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti [illegible] incontrarsi e vivere un'esperienza [illegible].

Il sipario si alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le varie proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada [illegible] Mezzo e la sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti da ogni parte del mondo: La selezione ufficiale comprende dodici film in concorso per l'assegnazione del pre[illegible] «Albacinema» al miglior film, regia e produzione. Le pellicole, tutte inedite in Italia, verranno proiettate tutte le sere alla Ordet e replicate la mattina seg[illegible]. La giuria, presieduta dal regista americano Jerry Schatzberg, autore de «Lo spaventapasseri» [illegible] Pacino, ha tra i suoi membri [illegible] cineasta mauritano Abderrahmane Sissako; il direttore [illegible] Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttri[illegible] danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concor[illegible] tra le quali i film del regista francese Emmanuel Finkiel che sa[illegible] presente [illegible] Alba domenica 7 aprile per un incontro con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale

Tra gli appuntamenti più [illegible] del calendario, un omaggio alla giovane regista giapponese [illegible] Kawase che terrà una lezione [illegible] cinema il 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata da alcuni autori olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentrati sul rapporto con l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché un [illegible] chiama l'altro, sabato [illegible] domenica [illegible] ospiterà, alla sala Fenoglio, anche il convegno «Cinema contemporaneo-Paradigmi [illegible]tropologici e scenari culturali» organizzato dalla Consulta cinema e dall'Ufficio nazionale per l[illegible]nizioni sociali della Cei con oltre cento delegati da tutta Italia. Sabato sono previste le relazioni dei professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda [illegible] i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, [illegible] Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA [illegible] JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

[illegible] Pescatori

[illegible]

Che cos'è «Una certa idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico al Sociale «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto [illegible] tre tappe, curato dal cantautore cuneese [illegible] prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si manifesta in forme diverse, per esempio facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli [illegible] saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista [illegible] compositore Battista Lena che mette insieme [illegible] banda della città [illegible] Alba «Ars [illegible] labor», diretta da Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, al trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti [illegible] musica anche fuori dal teatro, Battista Lena ha «assemblato» le diverse anime [illegible]sicali, durante le prove e gli incontri tra i solisti [illegible] la banda, mescolando improvvisazione e melodia scritta, ironia e poesia popolare.

Il compositore non è nuovo [illegible] questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz [illegible] della Banda Bonaventura Somma di Chianciano Terme e il risultato, presentato a Umbria Jazz nel 1997, era stato filmato per [illegible] Uno da [illegible] moglie, la regista Francesca Archibugi, [illegible] riproposto a Parigi e a Pechino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percor[illegible] pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multietnica di cui fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore [illegible]nafè e il quartetto [illegible] archi Arès. Atmosfere melodiche [illegible] ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, con ballo al palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante [illegible] teatro.

Il terzo e ultimo incontro, il 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale del compositore [illegible] clarinettista Piero Ponzo che ha pensato di comporre alcune musiche e chiedere [illegible] noti scrittori italiani, di scrivere [illegible] essa dei racconti.

Alla proposta hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti [illegible] Marco Vacchetti che leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno le melodie.



Gianmaria Testa (nella foto) [illegible] si ispirerà al compositore Battista Lena

Per il gran finale di «Una certa idea della [illegible] sali[illegible] sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso [illegible] baritono) e Papi Moreno (didjeridoo»), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione Ferrero, [illegible] in programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, coordinati da Mauro Bersani.

Per i [illegible] abbonati i biglietti degli spettacoli costano 16,08, 15,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,58, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/35189 o inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

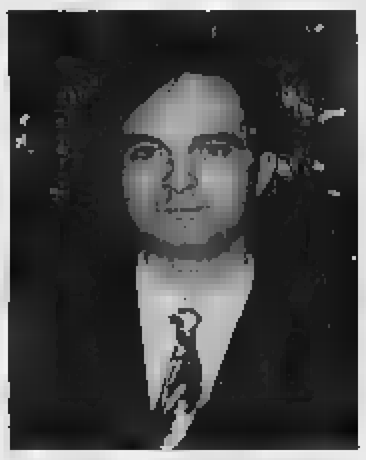
ALESSANDRIA

A soli 33 anni ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghazaleh Intellectual Property» di Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» di Atene, il «Musica Viva » di Monaco.

Di Alberto Colla, alessandrino, un critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista [illegible]riano del terzo millennio». L'ultimo alloro che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebra[illegible] verdiane, che richiedeva la composizione di un'opera lirica.

«Il processo» - questo [illegible] dell'opera - [illegible] stato rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, al blues, alla [illegible] circense, ma [illegible] si riscontra innanzitutto la volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un cammino che [illegible] musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere [illegible] i tre finalisti [illegible] stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.



Il compositore alessandrino Alberto Colla

«La nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal [illegible] di Kafka, [illegible] precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» sono stati gli elementi che hanno indotto la giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, in ottobre, [illegible] Teatro Strehler di Milano. [b. v.]

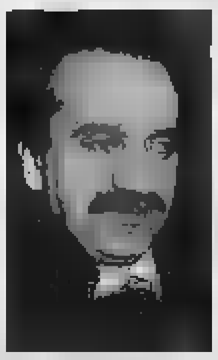
STASERA (ORE 21) SI CONOSCERANNO I RISULTATI DI UN TEST

Fossano, nella «resa» al macello ora si valuta la qualità del suino

FOSSANO

Chi l'ha detto che [illegible] [illegible] morfologicamente perfetto produca anche carne eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, in zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 [illegible] 7 aprile a Fossano, è stato studiato un nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda [illegible] presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, su ogni singola partita di suini sono stati eseguiti diversi rilievi: percentuale di carne magra, numero di prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale [illegible] prosciutti [illegible] prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test saranno illustrati stasera alle 21 in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori [illegible]. Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Moderatore il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Cairano.



Bartolomeo Bovetti

La graduatoria sarà [illegible] confrontando [illegible] carni macellate. In lizza le aziende Braida di Cherasco; Elio Ellena di Taranta[illegible]; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pietro Carena di Cer[illegible]; Fratelli Peretti di Cavallerleone; Giordanino di Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.

«I risultati vanno interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamento» dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare le linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiun[illegible] Chiaffredo Cairano, presidente della [illegible] suinicola. [l. [illegible]]

NEL CUNEESE E ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura del vino, e indirettamente dell'enogastronomia ad [illegible] legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine comunali [illegible] Botteghe [illegible] vino, che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, le Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca [illegible] Piemonte che ha sede a Torino, [illegible] le Cantine comunali [illegible] Botteghe del vino ammontano a ventitrè, con le ultime due, che sono nate all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scorso. Le nuove [illegible] la Cantina comunale di Verduno, nel Cuneese, e quella di Bruno in provincia di Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore e prezioso strumento di promo[illegible] e valorizzazione di questo importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. Ma che propone anche altri [illegible] doc [illegible] il barbera d'Alba, il dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie alla [illegible] Cantina comunale, il turismo enogastronomico, già abbastanza diffuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per [illegible] Cantina comunale di Bruno, un comune nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione [illegible] vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia [illegible] per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi [illegible] oggetti agricoli. I vini offerti [illegible] ovviamente quelli della zona, vale a dire soprattutto barbera d'Asti [illegible] [illegible] barbera del Monferrato doc, ma anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali [illegible] Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, sono completo predominio di due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, il Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe [illegible] vino, c'è quella del Grignoli[illegible] a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di [illegible] Damia[illegible] d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali [illegible] Costigliole d'Asti e [illegible] Calosso.

Per [illegible] Cuneese, la Botteghe del [illegible] del dolcetto a Dogliani; le Quattro vini [illegible] Neive, di Serralun[illegible] d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi [illegible] viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella [illegible] Barolo e Barbaresco, appoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quella del Roero a Canale.

Segue la provincia di Alessandria con due Enoteche regionali: quella del Monferrato [illegible] Vignale Monferrato e quella di Acqui Terme. Una ciascuno [illegible] hanno le province [illegible] Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro a Canelli); Vercelli (Enoteca regionale [illegible] di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte [illegible] Gattinara) [illegible] Biella (Enoteca regionale della Serra, [illegible] Roppolo).

A Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca del Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere e soste[illegible] queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. Ma [illegible] ruolo importante l'hanno avuto anche i comuni che hanno investito [illegible] lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è confermato anche dalla forte crescita delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ulti[illegible] anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal [illegible] numero [illegible] manifestazioni organizzate e dalla loro partecipazione [illegible] eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL

MACERA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,15 verrà proiettato il film *Brucio nel vento*. Alle 18,10 e alle 22,20 ci sarà il film *L'uomo che non c'era*.

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:
Tel. 0165 841.206.

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 18,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0160 510.080 (www.vogliadicinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

Tel. 0125 425084.
In sala Santa Marta alle 21,15 per la rassegna **Ivrea in Gaya** presentazione della ricerca *Omosessuali e transessuali a Torino*.

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
: 18,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo.**
. 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER .

VERDI.
Inf.
Iniziativa Un film da
Orario: spettacolo unico ore 21.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21; 23.

FELIX
015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-289.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
The time machine - La macchina del tempo.
Orario. 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotti

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-210.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

Tel. 0161 -333/4487486.
OGGI

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time mac** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. Vedo teatro.
GIOIELLO C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 18,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 15,30; 18,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400. **Kate Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Or.: 18,15; 21,30.

VIP. Tel. 0321-888 888
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: 6.71/4.55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Amores Perros (Cinéforum), or.: 21
Fest. e pref. € 5.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637 183
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Info. 0322-240 566.
Il dottor Stranamore (Rassegna. Ingresso libero)
Or.: 21. Ingr. cine € 5,20 - 3,10

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
Ingr. €6.60; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6.60, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

Tel. 0322 - 81.741.
Rollerball.
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741
Monsters & Co.
Or.: 20,15; 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. €4.50)

GALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0
pren.: 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam
Or.: 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183.
La cena dei (Rassegna, Ingresso gratuito)
Or.: 21
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or. 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 18,30; 20; 22.15

Tel. 339.1632.576.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040.
Gosford Park
Ore: 20; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Rollerball
Or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, tel. 0323 - 501.964
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, tel 0323 - 501.964
Monsters & Co.
ori su segreteria telefonica

[illegible]	74	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	106	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	75	60	54
	75	[illegible]	55	54	[illegible]
[illegible]	25	18	49	16	58
	66	64	50	48	45
[illegible]	[illegible]	10	57	33	29
	[illegible]	71	68	[illegible]	[illegible]
MILANO	41	8	27	89	44
	101	77	65	64	54
N[illegible]LI	15	26	85	70	69
	81	80	62	58	53
[illegible]	75	23	80	37	[illegible]
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	110	[illegible]	[illegible]	78	74
TORINO	17	6	57	87	73
	64	61	52	50	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	76	77	87
	71	64	58	56	56

COMPUTER CI

Ambi centrati sul n. 63 FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	[illegible]	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	[illegible]	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	[illegible]	63-81
63-83	63-85	63-87	63-89	63-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova 78 (4); Milano 14 (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 ().

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di TORINO:

8-5	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	8-60
[illegible]	[illegible]	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	[illegible]	[illegible]	88-28	[illegible]
88-39	88-53	88-57	88-58	88-60
[illegible]	88-64	[illegible]	88-75	88-78

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	62-82-42	62-82-52

SUPER ENALOTTO - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90 / 2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74

€ 3,50 7 combinazioni: 16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72 / - varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana , via Viana 27, Candelo

COMUNE DI CANNOBIO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Si informa che con deliberazione n. 72 in data 27/12/2001 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale e che gli atti relativi sono depositati presso la sede comunale sita in piazza Vittorio Emanuele III, n. 2 per la durata di trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 3/4/2002 al 3/5/2002. Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione nel periodo di deposito sopra citato, presso gli Uffici Comunali nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 11.00, e presentare nel successivo trenta giorni eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Nei successivi 30 giorni e più precisamente dal 3/5/2002 al 2/6/2002, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche munite di supporti esplicativi, in 3 originali (di cui uno in bollo). Tali osservazioni vanno presentate perentoriamente al Comune di Cannobio entro il 3/6/2002 alle ore 12.00.
Cannobio, il 2/4/2002

IL SINDACO
Giuseppe Albertella

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
dott.ssa Monica Albertella

IL TECNICO COMUNALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Claudio Colombo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE SI ESIBI' CON BAKER E MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

[illegible] Barberis
VARALLO SESIA

Degna di attenzione per gli estimatori delle sonorità ad ampio [illegible], la [illegible] edizione di «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì sera con un repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz in primo piano. Ed appunto [illegible] jazz rappresenta la novità dei concerti della manifestazione, incastonata nella preziosa sala dell'antica villa varallese, adibita ad auditorium.

[illegible] diceva, l'esordio sarà appannaggio [illegible] sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, [illegible] musicista che ha sconfinate presenze su palchi di tutto il mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv a Rio de Janeiro, suonando con i Solisti di Mosca diretti [illegible] Yuri Bashmet, sotto la direzione [illegible] Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorke[illegible]. Venerdì eseguirà un repertorio [illegible] comprende pagine [illegible] Weiss, Scarlatti, Giuliani, De Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel programma di Villa Durio 2002, la presenza del jazz apparirà invece [illegible] punto di forza della seconda serata, [illegible] calendario venerdì 12 aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose [illegible]ste degli appassionati che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere di musica statunitense».

A far jazz [illegible] stato chiamato [illegible] musicista [illegible] prestigio nello scenario europeo, con trascorsi di concertista a livello mondiale. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante carriera [illegible] stato sui palchi al fianco di Chet Baker, di Jim [illegible], [illegible] Joey [illegible] [illegible] di Paul Motian [illegible] che ha partecipato a festival [illegible] Berlino, Montreal, Gerusalemme e Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti ottenuti: ha ricevuto nel [illegible] [illegible] premio «Django d'Or» [illegible] miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, nel nome anche del grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy and Bess», [illegible] George Gershwin, presenta la [illegible] performance sotto un titolo della suggestione pianistica: «L'isola a [illegible] tasti». Con musiche sue, di Bill Evans [illegible] [illegible] citato Gershwin.

Venerdì [illegible] aprile sarà la volta [illegible] KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati con musiche [illegible] Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti di Bach, Brahms, Borio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa [illegible] [illegible]. Informazioni allo 0163/52496.



Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il [illegible] del «blues dei [illegible]»

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la sua musica, ha coniato la definizione «blues dei carrùgi»: e lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, ne è ovviamente il «re». Domani sera l'ex chitarrista dei «Big Fat Mama» e dei «Downtown» torna [illegible] «Diavolo [illegible] [illegible] piazza [illegible] Martino con la sua band (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì [illegible] Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il successo dell'originale folk lombardo targato [illegible] Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.0141 355699.

Lo spunto del concerto di Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel 1992 e «The Cardinal Points» (1994) [illegible] cui [illegible] poi seguiti «Tryin' To Keep The [illegible] Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Berklee College of music di Boston e può esibire [illegible] laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato [illegible] front man di uno dei gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat mama». In seguito ha formato i «Downtown» con alcune leggende viventi [illegible] British blues quali il sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed il bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà [illegible] giornalismo stasera in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi [illegible] Maria Grazia Cutuli

[illegible] Paola Arbeia
NOVARA

La rassegna «Le donne [illegible] teatro» si conclude stasera [illegible] [illegible] allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coc[illegible] dalle 21 va in scena «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele [illegible] con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale [illegible] Algeri. Alla sua quotidiana attività, scandita [illegible] brevi pezzi che le vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina che la impegna nella stesura di un manifesto femminile a difesa della libertà [illegible] espressione e per la democrazia. Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista di [illegible] e una lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, [illegible] emergere tutta la sua solitudine di persona che ha scelto di resistere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.



L'attrice Bruna Rossi

«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice di numerosi testi di impegno civile - che [illegible] vuol dire, nel '96 per una donna emancipata, un'intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle il diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di amare. Khalida, fino [illegible] cinque anni prima, ha vissuto liberamente [illegible] una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica e graffiata dalla sapiente dottrina di Averroè, soffre [illegible] un p[illegible] di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di un tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare gli integralisti è un dovere civile, [illegible] anche una battaglia personale».

L'E[illegible] E IL [illegible]

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni Martini

«Non sono passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi con la mia famiglia» [...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'[illegible] [illegible]me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il Cielo con animo sereno». [...]. E via di seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile non [illegible] come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». E [illegible] con le rime quando non è breve come la poesia [illegible] Giulio [illegible]relli titolata «Silen[illegible]: [illegible] [illegible] perché/ [illegible] in questa [illegible] vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che non parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e affascinante pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, ex libris, considerazioni, [illegible], [illegible]me, lettere, critiche. Con tanto di «opera d'arte» originale e unica allegata a [illegible] copia [illegible] rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è la numero 55 e viene diffusa [illegible] «Organo dell'associazione letteraria Ellin [illegible] che ha sede in frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Dal Moro nel gabinetto di [illegible] so più quale caserma dove svolgeva servizio [illegible] leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce in una pubblicazione curiosa.

[illegible] numero (116 pag., con doppia numerazione che parte [illegible] [illegible] [illegible] prima, e riprende dall'1 per «Il vaso di Pandora» con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita a [illegible] euro (oppure ellin@libero.it) [illegible] coglie spazi [illegible] «Narrativa e [illegible]gnia», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Afo[illegible] e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un momento di successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per ottenere [illegible] stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, a un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profonda[illegible]nte scontenti [illegible] frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che della scala del successo non hanno [illegible] salito neppure il primo gradino».

giamar@lastampa.it



[illegible] CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sono aperte sino [illegible] [illegible] aprile [illegible] [illegible] [illegible] «Alessandria Wave», [illegible] [illegible] musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce [illegible] Teatro), con il contributo degli assessorati [illegible]li alla Cultura [illegible] ai Servizi sociali, sponsor Regione [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo scorso anno ad iscriversi furono 166 formazioni, a dimostrazione di un panorama musicale quanto mai variegato e interessante: primo posto per Ventra, una band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla setti[illegible] edizione, è riservato a gruppi che non siano legati da contratto discografico o di edizione con un'etichetta. Non sono ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizione, devono presentare un demotape o un cd con due brani originali, il proprio curriculum corredato da [illegible] scheda con i dati anagrafici dei componenti, copia dei testi delle canzoni [illegible] titoli ed autori [illegible] una scheda tecnica. Altre informazioni [illegible] possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

Le band [illegible] selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti di [illegible] discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibir[illegible] in un rock contest al Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro gruppi finalisti, tra cui sarà [illegible] il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivi[illegible] «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione con manifestazioni che ospiteranno [illegible] gruppo vinci[illegible] [illegible] «Alessandria Wave»: in particolare il legame con il festival internazionale «Bilbo Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto e consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali e con la rassegna «Onda su onda», organizzata dal Comune di Valenza [illegible] collaborazione con Radio Gold.



Antonella Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore di Alessandria Wave 2001

Tornano a scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock



Alcuni componenti dei Meganoidi

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» nascono nel marzo '97 con l'intenzione di dedicare [illegible] loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì [illegible] [illegible] sulla pedana del Babylonia, per proporre le versio[illegible] live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle [illegible] più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento di un vero concerto [illegible] Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle [illegible] del rocker nazionale, [illegible] Claudio «Gallo» Golinelli [illegible] basso, hanno partecipato come *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, sh[illegible] alle 23, ingresso 8 euro con consumazione.

Ma le proposte live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che ritornano a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distanza dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una [illegible]hance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori e in secondo luogo, la loro coinvolgente miscela tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare [illegible] all'insegna della musica di protesta e del marasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax [illegible] basso). Aprono alle 23,30 i Deskadana. Ingresso 8 euro. [p. g.]

BASKET. TORNA LA LEGADUE DOPO LA SOSTA DI PASQUA E STASERA ALLE 20,30 C'E' SUBITO UNA «PARTITISSIMA» AL PALA DAL LAGO

Cimberio-Messina vale il secondo posto

Le due squadre appaiate in classifica promettono battaglia

NOVARA

A giorni dalla gara Bologna torna in campo la Cimberio Arad (ore 20,30) Pala Dal Lago per la giornata della fase a orologio. Contro Messina, appaiata con Novara al secondo posto della classifica, è primo dei tre spareggi per il «podio» (gli altri due Napoli e Pavia), che i novaresi potranno disputare davanti alla tifoseria biancoblù. Facendo i conti senza l'oste, basterebbe vincere queste partite casalinghe per avere la certezza del secondo (o che vada, terzo) posto, gli... affrontare sono davvero minacciosi, in particolare questo Messina del miglior centro del torneo, Sharif Fajardo. «E non solo Fajardo - avverte il d.g. Milvio Cara - ma anche un cecchino Oliver, e Lamar Greer, Vannuzzo, gente che ha esperienza da vendere e che di play off ne ha fatti a bizzeffe. a livello di play off considero Messina la vera rivale di Reggio Emilia, ancor più di Napoli». E quindi? «E quindi stasera sarà una partita difficilissima, forse la più difficile delle tre che giocheremo in casa. Loro verranno qua per vincere e logicamente noi a perdere non ci staremo. Messina gioca su ritmi molto bassi e noi soffriamo quando si corre. Sono giocatori grossi e lenti, faranno zona e tutto spieno per metterci in crisi. oltretutto siamo stanchi e ci sono giocatori acciaccati, Thornton, Jenkins, Giadini». A dire il vero Messina è messa meglio a livello infortuni. A marcar visita saranno capitan Guerra (mano fratturata, ne avrà per un mese), Burini, Cavalieri e Foiera. «A me risulta che Foiera sarà della partita - ribatte il d.g. Cimberio - magari al ma ci sarà. Comunque a Messina, con tutto il rispetto per gli assenti, non mancheranno Fajardo o Oliver, tanto per intenderci. Certamente a livello di rotazioni saranno penalizzati». Un vantaggio sfruttare per Federico Danna, che con il collega siciliano Perdichizzi, è uno dei 5 allenatori sopravvissuti alla «mattanza» della LegAdue. Messina arriva da una sconfitta pesante (di a Reggio Emilia, seguita da una bella vittoria casalinga a spese della Sinteco Ferrara con Brian Oliver mattatore (35 punti, 8 rimbalzi catturati e 5 assist con un rotondo 43 di valutazione). Nelle sfide Jenkins-Oliver e Thornton-Fajardo le chiavi del match. [m.p.]



Dopo il mezzogiorno di fuoco con Scafati, una sera dalle mille emozioni per la Cimberio che riceve la visita di Messina

IL COACH DI MESSINA

«Sarà un match già importante»

«E' un match molto importante che molta probabilità avrà un peso determinante sulla posizione delle due squadre nella griglia del play-off». Così Giovanni Perdichizzi, coach Messina, inquadra di stasera «Pala Lago». E aggiunge: «E' vero che dopo la partita di Novara mancheranno ancora 4 alla fine, e questo campionato ha già dimostrato che non c'è nulla di scontato, ma vincere in Piemonte ci permetterebbe di fare un bel passo in avanti verso il secondo posto». Continua Perdichizzi: «La è squadra che se esaltarsi davanti al pubblico di Non possiamo permetterci di distrarci un attimo perché ne approfitterebbe subito. Jenkins? Un atleta super che puoi tentare di limitare, perché difficilmente fermi. Cercheremo farlo faticare il più possibile in modo da toglierli lucidità nella fase di costruzione del gioco. Guai a pensare però che si sia solo Jenkins : Danna può contare anche altri giocatori di valore, che possono metterci in difficoltà in ogni momento. Contro il secondo attacco del torneo dovremo opporre la difesa mostrata nelle ultime uscite. Solo così potremo tornare con risultato positivo. Avremo almeno per alcuni minuti Foiera e questo potrà aiutarci per le rotazioni». [m. p.]

IN COPPA GLI AZZURRI PARTONO DAL 2-1 ALL'ANDATA

Arona, a Finale vuol difendersi

ARONA

L'Arona parte questa mattina alla volta di Finale Ligure per il retour-match degli ottavi di Coppa Italia. Comunque finirà una bella gita. Da Montenero, si muoverà anche il pullman dei tifosi che giungeranno in Liguria un'ora prima della partita (inizio ore 16) per applaudire e sostenere i loro beniamini nella non facile sfida. Arona in vantaggio per 2-1 conquistato lo scorso 13 marzo sulle rive lago Maggiore dopo una gara difficile e combattuta che aveva visto la squadra di Frino in vantaggio con Bortoletto al 44' e poi raggiunta al 52' un acrobatico colpo di testa di Bottinelli. Pur priva di Cominetti, Didò e Armentano (oggi tutti a disposizione), l'Arona aveva caparbiamente cercato fino all'ultimo il successo, realizzando il gol vincente al 90' con Famulari lesto a raccogliere un pallone respinto dalla traversa precedente conclusione di Russo. Un gol importante che dovrebbe oggi consentire all'Arona di giocare «coperta»: il pareggio significherebbe la qualificazione ai quarti di finale.

Roberto Frino è convinto che sarà una battaglia: «Dovremo affrontare una squadra che fa dell'offensiva la sua arma migliore. Anche ad Arona non si era mai chiusa in difesa e dopo il pareggio ripetutamente cercato il colpo del kappaò nostri danni. Mi aspetto due tempi a tutta, ma noi cercheremo di non subire. Anche l'Arona è squadra soprattutto offensiva. Deciderò all'ultimo momento la formazione parlando coi ragazzi». Frino naviga nell'abbondanza avendo a disposizione tutta la rosa. Nell'ultimo allenamento solo Fantoni lamentava leggeri acciacchi, gli altri sono tutti a posto e non ci sono squalificati di turno. Giocherà quindi la squadra migliore. Probabile il ritorno Chicco Ragazzoni a difesa della porta, praticamente certa in attacco la coppia Bortoletto-Russo. A centrocampo il regista Rovellini cercherà smistare palloni con la solita maestria, avanzando all'occorrenza per qualche calcio piazzato di cui è specialista. Dice il presidente Pippo Resta: «Daremo il massimo per superare il turno. La Coppa Italia è una bella vetrina interregionale e noi ci teniamo a ben figurare». [s.bott.]



L'allenatore Roberto Frino

PROSEGUE LA CORSA DEL GOLDEN BOYS

GOLDEN BOYS — MERCOLEDI' 3 APRILE 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara; Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NOVARA. Prosegue il referendum del «Golden Boys», alla scoperta dei talentini del calcio delle due province. Novara, molti tagliandi in da parte di «cordata» della Romentinese che con quasi 200 voti ha effettuato un blitz nelle classifiche. E adesso i nomi più gettonati sono quelli di Alessio Cherubin (Primi Calci), Rudy Martin (Pulcini), Matteo Pagani (Esordienti), Daniele Di Muro (Giovanissimi), Thomas Papa (Allievi) e Paolo Daffara (Juniores). A presto con le classifiche aggiornate. [r. l.]

RALLY

Porzio gara Forghieri

Il navigatore novarese Alberto Porzio della Novara Corse 2000 esordirà domani al campionato italiano Fiat Stilo 1600 rally in compagnia del driver Andrea Forghieri. A bordo di una Stilo 155 cavalli equipaggiata un cambio speciale ma con allestimento di serie, gareggeranno al rally «Mille miglia» di Brescia. [r.l.]

CICLISMO

Marco Griggi 2° a Pogno

Oltre cento Allievi al del Gran Premio «Amici di Berzonorganizzato dal Velo Club Borgomanero. vinto per distacco il ligure Alessandro Grasso (Levante Mapei). Buon secondo il verbanese Marco Griggi (Valle Orco e Soana). Tra gli altri: quinto Diego Lorenzoni e settimo Andrea Arturo del Velo Club Novarese, nono Matteo Montanari del Pedale Ossolano. [s.b.]

PODISMO

Domani serale a Omegna

Scatta giovedì ad Omegna il circuito delle podistiche serali una corsa km 5,4 che prenderà il via alle 19,45 dalla località Madonna del Popolo. Al termine «spaghettata omaggio» a tutti i partecipanti presso il «Circolo Ferraris». [s.b.]

QUESTA SERA LA PRIMA GARA DECISIVA PER DEFINIRE I PLAY OFF SCUDETTO, VENERDI' ARRIVA IL PRATO

Novara, a Bassano parte la sfida finale

Gli azzurri vanno in pista per tenere a distanza i rivali diretti

NOVARA

E' un vero e proprio tour de force per il Francoli Hockey Novara quello che inizia oggi a B. Gli azzurri che guidano la classifica della regular season, affrontano questa sera i rivali diretti staccati in classifica di tre lunghezze e che all'andata s'imposero per 3-1. Venerdì poi al Pala Lago salirà il Prato ovvero la terza forza del campionato in ritardo oggi di sei lunghezze ma tutt'altro che rassegnato una parte da comprimario. Prato che affronta il Forte dei Marmi ovvero la quarta in classifica. Quando mancano cinque giornate al termine siamo arrivati alla fase decisiva per stabilire la griglia del play off scudetto.

L'Hockey Novara si presenta a queste scadenze certamente condizionato incertezze futuro della più blasonata d'Italia. Il presidente Luciano Ubezio ha preannunciato fin dal dicembre scorso le sue intenzione di lasciare la società a fine stagione anche se, fatto, non segue più la squadra. Difficile prevedere, adesso, quale sarà il destino della società a fine campionato. E' certo che gli azzurri giocano ormai per loro stessi. Per garantirsi cioè un futuro che molto probabilmente sarà più in azzurro. Fino a quando gli interessi a far bene saranno coincidenti non ci saranno problemi per il Novara. Poi si vedrà. L'incertezza che contraddistingue gestione in questa parte della stagione non contribuisce certo a favorire soluzioni alternative.

Tornando alla gara di queste diremo che Michielon e compagni l'affrontano nella consapevolezza di trovarsi al cospetto dell'avversario più qualificato. Riuscire a tenerlo a distanza significherebbe in pratica consolidare il primato da verificare poi venerdì sera con il Prato. Queste sfide incrociate rappresentano, in buona sostanza, un anticipo della sfida scudetto. Diranno quale delle tre contendenti l'affronterà in miglior salute. [r.amb.]



Parte questa sera a Bassano il tour de force per l'Hockey Novara

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ulti[illegible] rilevazione trimestrale del suo ufficio studi [illegible] dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle impre[illegible] è migliorato. Io credo che se non già n[illegible] secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti [illegible] clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

[illegible] complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno [illegible] da qualche mese in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel [illegible] del sindacato, sul futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che [illegible] [illegible]talmeccanico, [illegible] l'auto in particolare, non sono [illegible] un momento buono, [illegible] malgrado il peso [illegible] molto forte [illegible] questo comparto la città non è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa [illegible] cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Tori[illegible] sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, [illegible] ripresa [illegible] bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di consumo [illegible] investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi [illegible] sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

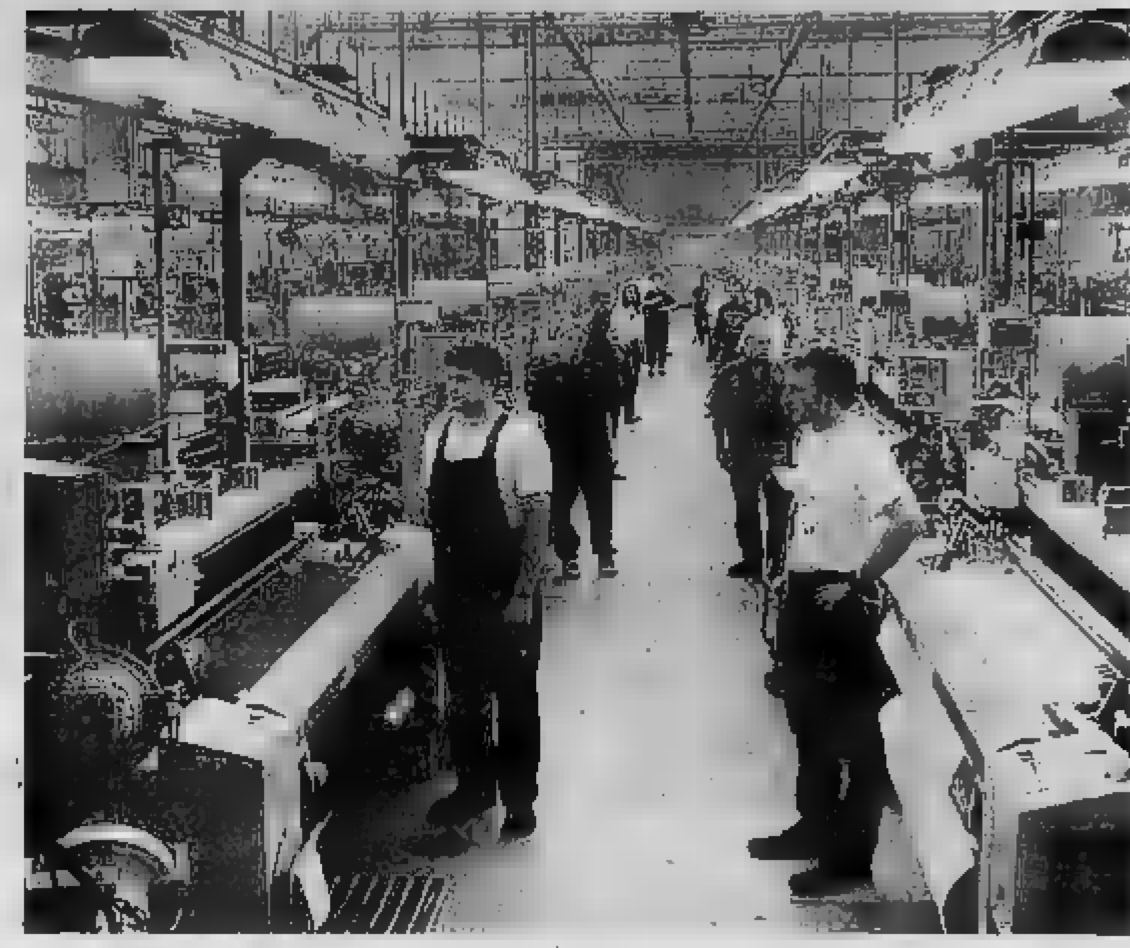
Sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig [illegible] 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora [illegible] si riflette sull'occupa[illegible] dopo la flessione registrata a partire da settembre; probabilmente ci vorrà almeno [illegible] trimestre prima che le assunzioni riprendano [illegible] forza. Ovviamente con [illegible] [illegible] nel mercato del lavoro [illegible] meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata, e generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei [illegible] e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore [illegible] positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie [illegible] traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei [illegible] d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione [illegible] misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella [illegible] una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'anno fino [illegible] arrivare a tassi di cresc[illegible] attorno al 2-2,5% nell'ultima parte [illegible] 2002. [illegible] comparando questa si[illegible] [illegible] gli andamenti ciclici degli ulti[illegible] anni emerge che questa fase è molto simile [illegible] quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo [illegible] l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 [illegible] per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo [illegible] rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

[illegible] LAVORO AL [illegible] ILE

forze di lavoro	[illegible]
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%

tasso attività in regione [illegible]	
in Italia	45%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%

addette a part-time in regione 15%	
[illegible] Italia	16%
in Europa	30%
[illegible] Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%

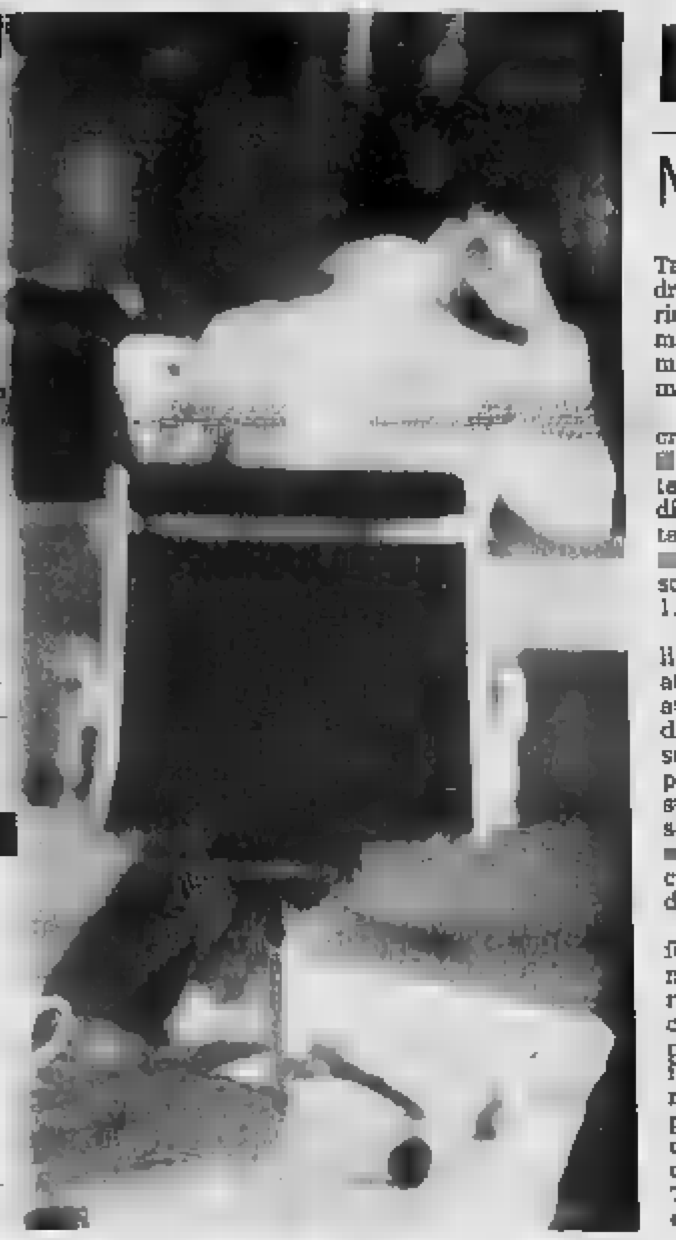
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
[illegible] servizi	31,8%

([illegible]: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e [illegible] studi Unione industriale)

ELETTE [illegible] PIEMONTE

- 3.591 su oltre 15 [illegible] consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci
- 7 consigliere regionali su 60
- 5 deputate su 46
- 3 senatrici su 23
- 2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa [illegible] dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre [illegible] più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemonte[illegible] lavorano in numero crescente: tra [illegible] 1980 ed [illegible] 2001 [illegible] forze di lavoro femminili [illegible] passate da 721 mila a [illegible] mila. Nello [illegible] periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente [illegible] dato [illegible] livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate [illegible] 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini [illegible] progresso [illegible] stato sensibile, ma [illegible] intenso: gli attivi con almeno [illegible] diploma [illegible] sono cresciuti dell'84% [illegible] costituiscono il [illegible] dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove [illegible] sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e [illegible] 48 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata [illegible] [illegible] mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito [illegible] lavoro dipendente che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+156 mila unità).

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente fem[illegible] [illegible] ridotto da 188 mila unità del 1980 [illegible] 180 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici [illegible] proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano [illegible] 9,8% [illegible] dipendenti contro [illegible] 5,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, il cui tasso di disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi [illegible] [illegible] più positiva [illegible] quella media [illegible]zionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto [illegible] i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un [illegible] del [illegible] di attività [illegible] donne piemontesi fra 15 e 64 [illegible] di cinque punti rispetto alla media Ue (65% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e [illegible] aggira su 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al [illegible] piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, [illegible] tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli [illegible] paesi è molto diffuso il tempo parziale [illegible] questa diversità tra i vari mercati [illegible] lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea [illegible] terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna [illegible] del 70% in Olanda. [illegible] in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più [illegible] più colte, ma [illegible] presenti [illegible] massimi livelli di carriere (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato [illegible] lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, [illegible] esempio, dove le lavoratrici [illegible] oltre la metà degli addetti, le dirigenti, sono poco più del [illegible]. Va un po' meglio nell'abbigliamento e [illegible] industrie di lavorazione delle pelli [illegible] del cuoio, altre due [illegible] a pre[illegible]lenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili p[illegible] più di un quarto. Solo nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, [illegible] percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità [illegible] 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, [illegible] direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente [illegible] esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di una importante [illegible] [illegible] riassicurazioni, [illegible] Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna [illegible] sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma [illegible] non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni [illegible] arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa [illegible] solidale che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con [illegible] che la nostra [illegible] una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene [illegible] [illegible] lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, [illegible] collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A qual ruolo [illegible] impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata «attraverso continue sfide», una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un certo understatement - «anche per fortuna; [illegible] [illegible] spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo [illegible] lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività [illegible] [illegible] in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto: «Mi sono ricollocata come funzionaria, ben al di sotto del ruolo che avevo nella nostra azienda dove [illegible] amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma «soprattutto il desiderio di stare [illegible] ruoli in cui [illegible] decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda [illegible] all'acquisizione di [illegible] società tede[illegible] [illegible] la svolta: «All'improvviso il [illegible] posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto [illegible] vista della famiglia». [illegible] ritorno in Italia diventa dirigente. Mi [illegible] detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». [illegible] così sembra tutto una passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale [illegible] cui motto [illegible] «devi gestirti [illegible] carriera perché [illegible] lo fa [illegible] te». [illegible] significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva [illegible] [illegible] anno quando - dopo aver dimostrato [illegible] saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva [illegible] grande occasione: si [illegible] [illegible] posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel [illegible] ero veramente al posto giusto nel momento giusto». [illegible] naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

E così [illegible] un consiglio di classe dei figli, [illegible] week-end in [illegible]gna, una gita a Eurodisney, dodici ore di lavoro al giorno, una cena con amici, una visita alla nonna novantenne, un via[illegible] di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un [illegible] la spesa per l'intera settimana, [illegible] corso superimpegnativo, un fine settimana [illegible] telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema [illegible] il nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala la prossi[illegible] tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo [illegible] [illegible] stessa, accetto [illegible] sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, [illegible] non impossibile». [m. cas.]

L'[illegible]ALE PROTAGONISTA DI [illegible] SU [illegible]

PRIMO [illegible]

16-10-'97 A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso [illegible] archiviato dalla magistratura come suicidio

24-3-'98 2 [illegible] freddati [illegible] colpi di pistola [illegible] Novi Ligure: assiste [illegible] il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

[illegible] Primo omicidio [illegible] un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia [illegible] arrestato nel [illegible] mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa [illegible] cinismo 17 delitti. «Ho commesso solo un errore - ammette -, quello [illegible] non [illegible] ucciso Lorena».


Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 [illegible] fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per [illegible] centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. [illegible] film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il [illegible] Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro [illegible] e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Casarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Sosvi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e un nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fur[illegible] e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono [illegible] con [illegible] costante, spietata, voglia di [illegible]. Una caccia che pone le basi su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca dei Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché [illegible] il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non [illegible] invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ma solo dei suoi uomini. Nella vita privata è comunque [illegible] marito (la moglie si chiama [illegible]) ed un papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza [illegible] trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli [illegible] che parte stare. E' adorato, [illegible] riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

[illegible] resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia [illegible] è stato un confronto fra un investigatore ed [illegible]no, ma un'indagine che ha visto coinvolti [illegible] di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, [illegible] vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo [illegible] agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, ed entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato po[illegible] a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

Voleva morire [illegible] il cianuro

Che impressione ha lasciato Do[illegible] Bilancia negli [illegible] che l'hanno catturato? A distanza di tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di «un uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori [illegible] considerava più [illegible]. [illegible] rivelano [illegible] particolare [illegible] uscito sui giornali: [illegible] killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi [illegible] che [illegible] una compressa che riteneva [illegible]re cianuro: quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per [illegible] non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, ma [illegible] è successo niente. Il medico a cui l'aveva chiesta [illegible] preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA


Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni


[illegible] Maria Volontè (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani


Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»; il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«[illegible] i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono un simbolo [illegible] città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box [illegible]. Ognuno di questi [illegible] è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, [illegible] anche i box, con una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non [illegible] attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, [illegible] senza successo.

Mi chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far cessare questo [illegible] di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto questo periodo ho avuto [illegible] solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a [illegible] del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere 2 fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un [illegible] di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo [illegible] ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto [illegible] dovrebbe farci riflettere un poco e non fare di [illegible] le erbe un fascio, [illegible] considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarino

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di [illegible] un continuo ricambio d'acqua nelle condotte di piccolo diametro di adduzione alla fontanella [illegible] e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema [illegible] deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir meno [illegible] benefici, determinando inoltre [illegible] minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

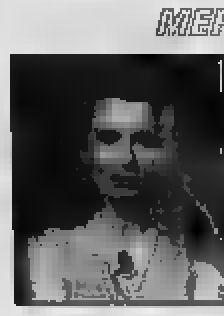
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbas[illegible] che intende segnalare [illegible] problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo [illegible] posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto sei [illegible] presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può [illegible] consegnata", [illegible] andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla [illegible] richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it




edilnol gru s.r.l.
17 - VIGLIANO - Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Amm.
Fax 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
Sito www.edilnol.it
Primavera 2002
VALEX
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 s/s
€ 89,86
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 lt. 25
€ 114,65
ABAC
Balma
Meppy 3,7
€ 304,19
COMET
CLEANING DIVISION
IDROPULITRICE
120 atm Smart e.f.
€ 117,75
mod. SE 180 6 t.
€ 650,74
McCULLOCH
ELECTRAMAC 316 + BORSA
1500 W - 40 cm
€ 102,77
PARTNER
Kawasaki
P 351 ccs
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp
€ 200,90
MOTOFALCIATRICE
PONY 3,5 HP
€ 678,62
Motore 4 tempi - 40 cm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: 92 cm
€ 1544,21
RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 540/E 1100 W
€ 96,06
TAGLIABORDI ELETTRICI
DENVER 300
250 mm - 300 W
€ 51,13
DENVER 200
200 mm - 200 W
€ 22,67
DECESPUGLIATORE T 240
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp
€ 185,41
RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 630/E 600 W
€ 68,17
PARTNER
TIVOLI TV 400 3,5 HP
DECESPUGLIATORE DOLMAR
Mod. MS300C
€ 241,70
DECESPUGLIATORE B 300
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp
€ 264,43
B 380
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp
VALEX
DOLMAR
RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5
€ 240,15
TUTTI
IVA COMPRESA
Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 3 APRILE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

VIGILI E VOLONTARI SONO IMPEGNATI DA TRE GIORNI: CERCA DI CAPIRE DIETRO IL FUOCO CI SIA LA MANO UN PIROMANE

Bruciano boschi dell'alta valle

Elicotteri contro i roghi a Rimella e Boccioleto

VARALLO

Continuano a bruciare i boschi in alta montagna. Ieri sono intervenuti anche gli elicotteri dei vigili del fuoco per cercare di limitare i focolai scoppiati sulle alture Rimella e Boccioleto. Dal giorno di Pasqua sono impegnate decine di uomini per combattere le fiamme divampate (in alcuni casi probabilmente anche per dolose) in boschi non facilmente raggiungibili con le strade carrozzabili. Ancora ieri si è lavorato fino a tarda sera per bloccare i focolai. Sono stati impegnati ini vigili del fuoco, del Corpo forestale dello Stato e molti volontari delle associazioni che si dedicano alla cura dei boschi.

Le prime fiamme risalgono addirittura a sabato pomeriggio, quindi il clima secco e la leggera brezza domenica e edì hanno favorito il prolungarsi del problema. Anche perché nei due giorni di festa non sono potuti intervenire i mezzi aerei in quanto impegnati altrove. Lunedì sera si era riusciti a riportare sotto controllo diversi roghi delle vallate laterali, non quello sui monti di Rimella. In questo caso le fiamme hanno continuato a «mangiare» vegetazione e boschi per tutta la notte finché ieri mattina è arrivato il primo elicot- che ha potuto rendere più efficace l'intervento.

A metà pomeriggio stato risolto il problema a Boccioleto, mentre proprio a Rimella la situazione era ancora allerta al tramonto. Sono state organizzate squadre controllo pure per la notte, e questa mattina si cercherà di salire per controllare l'entità dei danni. E non è esclu- possano divampare altri focolai perché le condizioni climatiche non aiutano certo il lavoro dei soccorritori. Intanto i carabinieri stanno svolgendo indagini fine di appurare l'origine delle fiamme. Anche sarà facile, si cerca di capire dietro al fuoco sia mano dell'uomo. (l. fo.)



Da Pasqua le fiamme stanno divorando il verde sulle alture di Rimella e Boccioleto

PROTEZIONE DA RAPINE E FURTI 24 ORE SU 24

L'Ascom presenta il piano Secur shop

VERCELLI

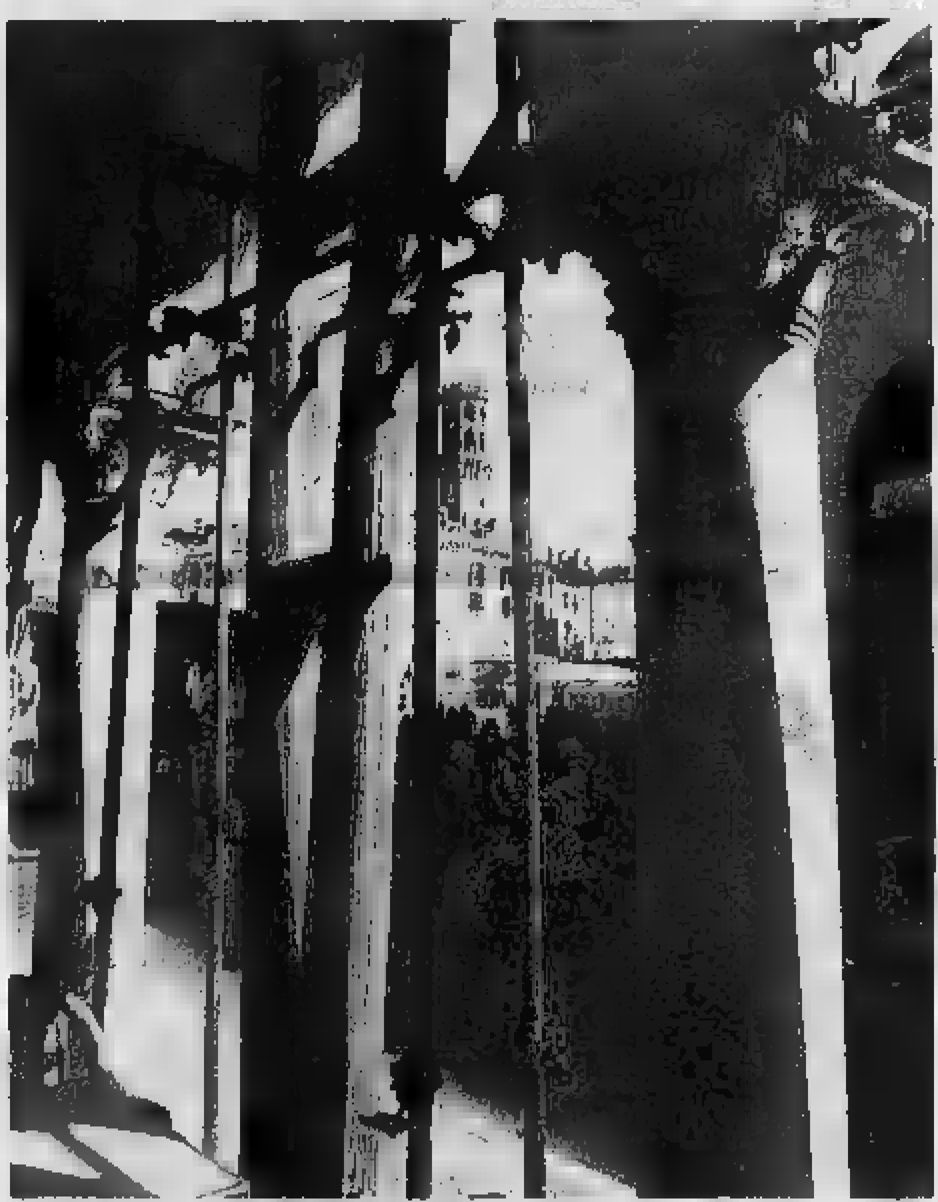
Domani alle 14, nella sala Biginelli dell'Ascom, sarà presentato ai commercianti di Vercelli il progetto «Secur shop antirapina», frutto della collaborazione tra la Questura e l'Associazione commercianti e del protocollo d'intesa firmato la settimana scorsa.

Dice il presidente Antonio Bisceglia: «Il tema della sicurezza è indubbiamente prioritario non solo per sereno svolgimento delle attività commerciali, ma per tutti i vercellesi». E gli dati forniti dalla questura sottolineano aumento di truffe, furti e rapine.

«Chiediamo dunque ai nostri soci, e in particolare a quelli che hanno negozi a rischio, orefici, tabaccai, distributori di benzina - prosegue Bisceglia - di partecipare numerosi all'appuntamento di do- al quale presenti anche funzionari della questura e i tecnici della ditta Beta elettronica, che hanno ideato l'impianto».

I negozianti che una protezione su 24 da parte delle forze dell'ordine dovranno dotarsi di un dispositivo, capace di registrare le immagini e di inviarlo, in di furto, alla centrale operativa allestita in questura. La telecamera sarà sempre in funzione, così che il commerciante non dovrà azionare comandi alla presenza dei malviventi, ma lanciare l'allarme solo a furto avvenuto. (d. b.)

VIA



«Portici degli elefanti» C'erano una volta i «portici degli elefanti». Quelli di via Cavour: secondo un'antica tradizione nel giugno dell'anno 801 ospitarono due pachidermi che un Califfo delle Mille e una notte aveva donato a Carlo Magno appena incoronato imperatore romano. Non potendo raggiungere subito la Francia, a ca della neve, gli elefanti restarono diversi giorni, sotto quei portici, a Vercelli. Una vestigia di quei famosi portici è rimasta, proprio all'imbocco di piazza Cavour, dove c'è adesso il Bar Italia. Due anni fa, due colonne di quel portico furono rovinate da un incendio e il portico puntellato: adesso le colonne (vedi la Greppi) sono state sostituite e tra non molto saranno tolti i puntelli.

«FIDATI DI CHI CONOSCI» E' L'INIZIATIVA LANCIATA DAL COMANDO CARABINIERI CON LA PROVINCIA

Decalogo contro le truffe

Tutte le famiglie riceveranno un depliant

Franco Cottini

VERCELLI

Fidati di chi conosci. E' lo slogan della campagna anti truffe nata dalla collaborazione del Comando provinciale Carabinieri con la Provincia.

Un opuscolo stampato in 35 mila copie nelle prossime settimane sarà recapitato a tutte le famiglie vercellesi e valsesiane. Agli soprattutto a quelli vivono soli, sarà consegnato personalmente dagli stessi carabinieri; i ragazzini invece lo riceveranno, pre dai militari, a scuola dove prossime settimane saranno organizzati incontri sul tema della sicurezza.

«Siamo i primi in Piemonte a concretizzare questa iniziativa - ha spiegato il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Vito Bianco -, ma non è questo il traguardo che ci eravamo posti. L'obiettivo "costruire la sicurezza", fare prevenzione rivolgendoci in prima battuta agli anziani e ai giovanissimi, le categorie più esposte al rischio di subire furti e truffe».

Il depliant contiene semplici raccomandazioni e qualche consiglio utile per evitare quelli che l'assessore provinciale all'Ordine pubblico Dario Piola ha definito «i reati più turpi e vili perché colpiscono i deboli»: la vercellese e valsesiana purtroppo è costretta ad occuparsi con preoccupante frequenza anziani raggirati e derubati da truffatori sempre più scaltri e spesso violenti.

«Si tratta di regole dettate dal buon senso - ha aggiunto il presidente della Provincia Renzo Masoero, che tra l'altro ha fatto il servizio di leva proprio come carabiniere ausiliario -, magari banali, ma che forse non tutti conoscono e che comunque è bene ricordare e fissare per iscritto con un depliant agile di facile lettura». Il consiglio cardine per anziani e bambini è quello di non fidarsi degli sconosciuti, di quelli che si presentano falsi dipendenti enti pubblici ai primi o offrendo dolciumi e giocattoli ai secondi. dubbi telefonare sempre ai carabinieri (o a qualunque altra forza dell'ordine) per segnalare la presenza di persone sospette nelle vie e davanti alle scuole.

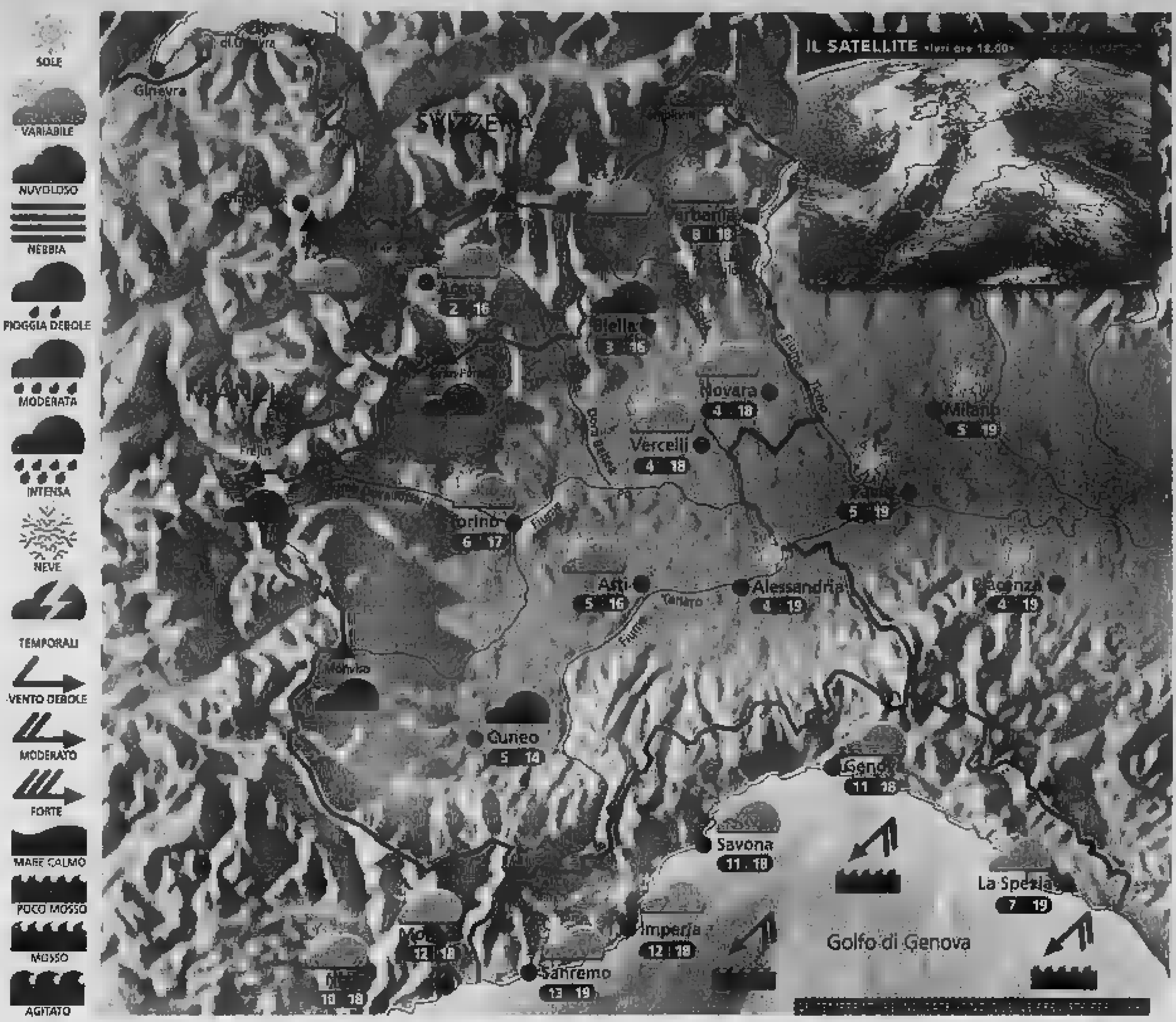
«Con questo opuscolo - ha concluso il colonnello Bianco - si completa il progetto iniziato con la stazione mobile e con il carabiniere di quartiere che stanno dando ottimi risultati sia per quanto riguarda la prevenzione sia la repressione, quando è necessaria, della microcriminalità».

FIDATI DI CHI CONOSCI

- Non tenere in casa somme elevate di denaro contante
- Non fidarti di coloro che chiedono soldi come dipendenti di enti vari. Non farli entrare in casa e telefona subito ai C NIERI. La telefonata al 112 è GRATUITA.
- Collega il tuo antifurto di casa al 112. Il collegamento è GRATUITO.
- Non lasciare porte o finestre aperte, sped notte o quando non sei in casa.
- Confidati con il comandante della Stazione dei Carabinieri, o qualunque altro rappresentante delle Forze dell'ordine, per ogni situazione che ritieni ingiusta o semplicemente per segnalare fatti sospetti in modo da prevenire reati più gravi.
- Anche grazie al TUO CONTRIBUTO può esserci più sicurezza e tranquillità per tutti.



Il presidente della Provincia Renzo Masoero (da sinistra) il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Vito Bianco e l'assessore Dario Piola alla presentazione del depliant «Fidati di chi conosci»



Situazione

Ieri ancora alta pressione e tempo soleggiato specie in mattinata, mentre nel pomeriggio-sera nubi alte e stratificate sono apparse sul basso Piemonte e sulla Liguria, primo segno di un moderato peggioramento che, a fasi alterne, [illegible] verificherà a partire dalla giornata odierna e che coinvolgerà anche [illegible] prossimo week-end.

Previsioni

Al mattino [illegible] abbastanza soleggiato su gran parte dei settori, [illegible] con nubi in graduale aumento [illegible] iniziare dal [illegible] Piemonte e dalle Prealpi. Nel pomeriggio nuvoloso lungo Alpi e Prealpi, [illegible] qualche isolata precipitazione più probabile [illegible] valli torinesi, schiarite alternate ad annuvolamenti in pianura e sulla Liguria. Verso sera piogge sparse anche su Torinese, Biellese e Val Sesia. Temperature massime in leggera diminuzione. Venti deboli, con rinforzi su Alpi e Liguria. Domani qualche pioggia [illegible] mattinata, poche nubi sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia [illegible] gli incidenti stradali

Le prime nebbie stagionali sono le più [illegible]bili; [illegible] banchi che si registrano [illegible] tratti autostradali nel [illegible] di ott[illegible]re spesso provocano gli incidenti più gravi di tutta la stagione. La ragione deve ricercarsi nell'effetto sorpresa, cioè nel fatto che l'automobilista non [illegible] più abituato alle improvvise riduzioni di visibilità e frena bruscamente, innescando un tamponamento a [illegible]na. La nebbia da irraggiamento, [illegible] si verifica in condizioni [illegible] quando il cielo è sereno e l'aria in prossimità del suolo risulta molto umida, è la più temibile. Subito dopo il tramonto la diminuzione della temperatura è piu[illegible]osto rapida [illegible] i primi banchi minacciosi si alzano dai campi estendendosi rapidamente alle corsie autostradali. In pochi attimi si perdono tutti i punti di riferimento, ma il momento più brutto deve ancora arrivare; [illegible] attimo dopo infatti la visibilità può tornare buona ma quando il pericolo sembra scampato e la tensione si [illegible]ta, [illegible] altro banco ancora più fitto può essere fatale. La nebbia d'avvezione è ugualmente pericolosa ma, presentandosi molto estesa, rende il guidatore maggiormente consapevole del rischio.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	18	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	16	ROMA	7	18
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	12	15	BARCELLONA	7	16
CATANIA	12	17	BRUXELLES	10	18
CATANZARO	10	13	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	6	20	GINEVRA	2	13
OLBIA	12	14	LONDRA	14	18
PALERMO	13	16	MONACO DI BAVIERA	3	16
[illegible]	6	19	PARIGI	9	18
POTENZA	6	19	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 1 minuto; [illegible] alle ore 10 e [illegible] minuti

VERCELLI: UNICO NEO IL FURTO CON SCASSO MESSO A [illegible] AI DANNI DELLA STAZIONE DI SERVIZIO ESSO

Esodo, promossi i controlli

Ha ben funzionato la task-force della polizia

Walter Camurati

VERCELLI

Bilancio pasquale decisamente positivo, quello tracciato ieri a bocce ferme dal portavoce della questura: le sinergie fra tutte [illegible] varie specialità della polizia per il controllo del territorio hanno consentito giornate festive tranquille per [illegible] si è concesso il lungo ponte, per chi ha scelto la classica gita fuori porta e anche per chi invece [illegible] rimasto [illegible] città. Unico neo, [illegible] furto con scasso [illegible] a [illegible] nella nottata di sabato 30 [illegible] ai danni della [illegible] [illegible] servizio «Esso» [illegible] corso Avogadro [illegible] Quaregna: dopo aver forzato la cassetta del distributore automatico, i ladri [illegible] hanno rubato l'intero contenuto, calcolato [illegible] 5 ai 6 mila euro, una decina di milioni di vecchie lire. Il peso più consistente dei servizi è ovviamente [illegible] sostenuto dalla polizia stradale: [illegible] ha spiegato il dirigente provinciale, Gian Pietro Villa, in previsione dell'esodo e del controesodo erano state messe su strada dalle 13 alle 14 pattuglie al giorno, incaricate soprattutto [illegible] tenere d'occhio il flusso in transito nei due sensi sull'autostrada Torino-Milano.

Pattuglie in borghese su autocivette [illegible] state opportunamente dislocate, [illegible] funzione antiscippo, nelle aree autostradali di servizio; un ufficio mobile era poi incaricato di rilevare gli incidenti e fornire informazioni ai turisti in transito.



I controlli della Stradale durante il controesodo hanno dato buoni risultati

Gli equipaggi della Stradale erano attrezzati con autovelox e alcoltest: tre automobilisti con il piede pesante sull'acceleratore, sorpresi a viaggiare a oltre 190 chilometri orari, si [illegible]no visti ritirare la patente, e la stessa sorte è toccata ad altri tre, risultati positivi al test etilometrico.

Nei laboratori della polizia, però, ci sono altri 150 «clic» dell'autovelox al cui sviluppo gli specialisti stanno provvedendo in questi giorni: altrettanti automobilisti nelle prossime settimane se li vedranno arrivare a casa insieme con il bollettino [illegible] per il versamento della contravvenzione sul conto corrente postale.

Abbastanza basso è stato infine il numero degli incidenti stradali durante l'intero ponte: [illegible] in tutto, dei quali [illegible] sulla Torino-Milano, 2 sulla statale della Valsesia e 2 su altre strade. Tutti per fortuna non sono troppo gravi ad eccezione di uno, sulla «A 4» all'altezza di Bernate (Milano), con un conducente in prognosi riservata.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Da oggi tribune politiche a Telemonterosa

Da oggi Telemonterosa trasmette la rubrica «La Provincia informa», rotocalco [illegible] attività sull'amministrazione provinciale di Vercelli. Negli studi si susseguiranno poi tribune politiche con gli assessori e i consiglieri provinciali, condotte dai giornalisti della televisione e da Fabia Trabaldo. L'appuntamento sarà quotidiano, alle 19,55. [d. b.]

VERCELLI

All'Iti forum degli studenti sullo sviluppo sostenibile

Domani, alle 8,30, all'Iti, [illegible] terrà [illegible] [illegible] sperimentale, promosso da Provincia e Comune, che vedrà gli studenti impegnati a lavorare su quattro tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile per ideare progetti realizzabili. [d. b.]

VERCELLI

Merenda sinoira e gara di torte

Per giovedì 25 alla Tenuta Gaiano di Camino, Slow Food organizza una merenda sinoira e [illegible] gara di torte casalinghe, dolci o salate. E' gradita la prenotazione [illegible] numeri 0161.294047 (Gabriele) o [illegible] (Luigi). [d. b.]

CATEGORIA SORPRESA DALLA DELIBERA: COSTRETTI A RIDURRE LE ASSUNZIONI STAGIONALI

Vercelli, il Comune «taglia» gli spazi ai dehors dei bar

VERCELLI

Il dehors? Sì, [illegible] non più gra[illegible] [illegible] sessanta metri quadrati. Trasecolano i baristi vercellesi, soprattutto i titolari dei locali che [illegible] affacciano su viale Garibaldi e su piazza Cavour. La stagione dei caffè all'aperto si avvicina (anzi, per qualcuno è già cominciata) e chi si presenta agli sportelli dell'Ufficio [illegible] polizia amministrativa per fare domanda si scontra con la nuova delibera[illegible]le che riduce gli spazi a disposizione degli esercenti.

Trasecola anche Antonio Gobbato, titolare del bar Cavour e presidente di Confesercenti. Ieri pomeriggio, dopo aver ricevuto le segnalazioni di alcuni colleghi, [illegible] andato [illegible] Comune e si è visto opporre [illegible] novità della delibera. Già esecutiva, ma di cui la categoria non sapeva nulla. «Secondo le nuove disposizioni - spiega Gobbato - i [illegible]rs [illegible] d[illegible] avere dimensioni superiori ai 15 metri per quattro. Molti locali però hanno sempre occupato spazi maggiori». Il «Cavour», ad esempio, l'estate scorsa si estendeva [illegible] tavolini e tendone su ottanta metri quadrati della piazza. E poteva ricevere [illegible] [illegible] [illegible]. «Ora invece - aggiunge il presidente di Confesercenti - potremo accogliere intorno alle settanta persone». Non è però soltanto sul numero dei clienti che Gobbato vuole attirare l'attenzione: «Il dehors significa, per tutti i bar, anche [illegible] di nuovo personale dalla primavera sino ad autunno inoltrato. Quest'anno, [illegible] la situazione non cambierà, anche il numero delle assunzioni sarà ridotto».



A Vercelli parte in polemica la lunga stagione dei caffè all'aperto

Nelle stesse condizioni si trovano i locali con dehors su viale Garibaldi ma anche alcuni punti [illegible] ritrovo dei giovani, che durante i mesi più caldi raddoppiano le loro dimensioni. A nome dei colleghi baristi, Antonio Gobbato chiede [illegible] Comune il perchè di [illegible] decisione unilaterale, proprio quando con l'amministrazione la categoria stava discutendo (e bene) sull'elasticità degli [illegible] dei locali. «I dehors più grandi - conclude - si trovano in spazi in cui non possono essere d'intralcio al traffico. In [illegible] Libertà, ad esempio, per consentire il transito dei bus, i tavolini all'aperto occupano già spazi più ridotti. Non credo proprio [illegible] tratti di un problema di sicurezza o di viabilità». Già. E allora quale? [r. m.]

L'INTERVENTO (340 MILA EURO) FINANZIATO IN GRAN PARTE DALLA REGIONE

I Mondiali portano in dono la pista ciclabile Pila-Scopello

SCOPELLO

Finanziata con i fondi messi a disposizione dalla Regione per i Mondiali di canoa, sta per diven[illegible] realtà la pista ciclabile e pedonale che collegherà Pila e Scopello. Il percorso interamente protetto dal traffico dalla statale 299, l'unica arteria che collega l'intera vallata, non servi[illegible] soltanto per il pubblico che assisterà alle gare iridate in programma tra maggio e giugno ma sarà soprattutto un servizio per le due località turistiche. Ora chi si sposta [illegible] piedi o in bicicletta da Pila a Scopello non ha alternative se non la statale oppure il giro più lungo con la vecchia strada delle seggiovie. A lavoro ultimato invece sarà a disposizione un p[illegible] che misura poco più di un chilometro e che in parte si snoda a lato della statale e [illegible] parte attraversa il bosco.

Per realizzare l'opera (costo totale circa 340 mila euro) la Regione ha g[illegible] un finanziamento del [illegible] per cento, la Provincia [illegible] [illegible] per cento, mentre la restante parte [illegible] a carico delle due amministrazioni comunali. La spesa maggiore sarà per il Comune [illegible] Scopello, sul cui territorio si snoda buona parte del tracciato. Il sindaco Giorgio Novurina è soddisfatto per l'opera che sta diventando realtà soprattutto per il nuovo servizio che così [illegible] offrirà sia ai turisti sia alla popolazione residente: «Percorrere a piedi la statale è davvero molto pericoloso, [illegible] [illegible] gente di Pila che quotidianamente si serve [illegible] servizi si Scopello: questa è la soluzione ideale». La struttura dovrebbe [illegible] inaugurata prima dell'avvio dei Mondiali, che scatteranno l'ultima settimana di maggio. [i. fo.]

GLI ALTRI CANTIERI

Sistemate strade [illegible] parcheggi

■ Sono diversi, oltre [illegible] pista ciclabile, i lavori previsti per i Mondiali nell'accordo di programma gestito dalla Provincia e che ha coinvolto enti locali e Regione. A Scopello sarà anche asfaltato l'ampio parcheggio delle seggiovie, dove sarà allestito il parco servizi dell'evento iridato. A Pila è prevista la sistemazione di una strada secondaria, la realizzazione di due aree attrezzate e di [illegible] accesso al fiume per atleti e spettatori. A Scopa invece sarà illuminata e sistemata l'area che ospiterà i padiglioni della Rai, [illegible] cronometristi e [illegible] squadre. Sarà quindi preparato [illegible] sentiero [illegible] il fiume e livellato un parcheggio mentre si puliranno [illegible] i sentieri che conducono nei punti più panoramici. A Varallo infine sarà rinnovata l'apparecchiatura tecnologica del centro congressi di Palazzo d'Adda, che sarà sede delle riunioni ufficiali dei Mondiali. Il tutto dovrà essere pronto [illegible] il 29 maggio.

PER LA STAGIONE DI PROSA AL CIVICO

Sabato «TeaTrino» ospita i Camminanti

TRINO

Si intitola «Camminanti» il secondo appuntamento della stagione trinese «TeaTrino», in programma sabato al Civico. Realizzato dal Laboratorio Teatro Settimo, lo spettacolo avrà come protagonista l'attore Beppe Rosso che, assieme a Remo Rostagno, [illegible] anche autore della rappresentazione. La pièce racconta del punto di arrivo dei camminanti in un luogo denominato Rantan, una zona umida e franosa. Negli Anni Trenta nel Rantan c'era una cascina di un uomo che partì per l'America. Adesso la cascina non c'è più e al suo posto, negli Anni 60, è stato costruito un condominio, con i piedi nell'umido, nell'acqua, come la cascina. Ma il vero dramma per chi ci abita è nei cognomi che [illegible] leggono [illegible] citofono: vecchi abitanti del paese e nuovi arrivati, emigranti provenienti dall'Africa, dall'Asia, dal Sud America. Lo spettacolo racconta [illegible] partenze, di arrivi, [illegible] ritorni e segue le orme e le storie di camminanti che sono arrivati fin lì. Un racconto tragicomico che si rifà all'epica [illegible] grandi migrazioni storiche. Al pianoforte ci sarà Leonardo Brizzi, alle percussioni Karl Dos Santos, al contrabbasso Nino Pellegrini. Ha collaborato alla messinscena Gabriele Vacis e si è occupato della revisione drammaturgica Gianluca Favetto. Lo spettacolo inizierà alle 21,30 e biglietti e abbonamenti sono in prevendita alla Biblioteca Civica. Alla cassa del teatro sconti famiglie, gruppi, pensionati, militari e associazioni. [sa. n.]

MASTER ORGANIZZATO DA SLOW FOOD

Da stasera i [illegible] sulla gastronomia

VERCELLI

Mucca pazza, cibi transgenici, diserbanti: anche mangiare sta diventando un problema e pure tra i gourmand c'è chi rinuncia a sofisticati manicaretti, bloccato da una comprensibile ansia ecologica. Ecco allora arrivare Slow Food con un corso di «Master of food», [illegible] più grande e ambizioso percorso [illegible] educazione alimentare mai realizza[illegible] in Italia: [illegible] [illegible] [illegible] propria università popolare del gusto.

La prima lezione, oggi, alle 21, nel [illegible] della Confesercenti, [illegible] Meucci 1 (ex area Montefibre). L'incontro di stasera prevede una carrellata sulla «gastronomia in Europa: dalla situazione attuale al suo recente passato». Seguirà, domani alla stessa ora, una lezione sulla «nascita e lo sviluppo della gastronomia in Italia fino ad Artusi». Il terzo incontro, il 10 aprile: l'incipit sarà la Rivoluzione francese che ha segnato la «nascita del gusto moderno». E poi ancora l'11, con «l'Italia, da Artusi all'oggi».

Le lezioni durano circa due ore e mezza e prevedono proiezioni e materiale didattico. Ad ogni iscritto verrà anche consegnato il libro [illegible] da Slow Food, «L'osteria nuova». Informazioni e prenotazioni ai numeri 0161.294047, oppure 339.4682148. [d. b.]

LA KERMESSE CEDE IL PASSO ALLE ELEZIONI ED E' RINVIATA AL 2 GIUGNO



La Fiera di maggio (nella foto una precedente edizione) da sempre richiama moltissimi visitatori anche da fuori provincia

La Fiera di maggio avrà centinaia [illegible] espositori

VERCELLI

La Fiera di maggio si terrà a giugno, ma, bisticcio di parole [illegible] parte, sarà un appuntamento ancora più importante del soli[illegible] Proprio in questi giorni, ricordano alla Confesercenti, stanno arrivando sul tavolo degli organizzatori centinaia di richieste per partecipare alla fiera commerciale.

Domenica 2 e lunedì 3 giugno le bancarelle [illegible] sistemate lungo viale della Rimembranza e piazza Solferino. E si prevedono migliaia di visitatori, a conferma del livello raggiunto dalla mostra mercato, seconda in Piemonte solo alla Fiera Carolingia di Asti. Proprio per questo gli organizzatori hanno richiesto la presenza di [illegible] numero sufficiente di vigili urbani [illegible] poliziotti. «Ma la coincidenza della data prevista per la Fiera con il primo turno delle elezioni provinciali - precisa la Confesercenti - avrebbe potuto creare qualche problema alle forze dell'ordine nell'assicurare [illegible] coperture per entrambi gli appun[illegible]. Così, d'intesa con l'amministrazione comunale di Vercelli, si è scelto [illegible] far slittare la mostra dal 26 maggio al [illegible] giugno». Ne consegue che anche i negozianti, che avevano ottenuto la deroga dalla chiusura per l'ultima domenica [illegible] maggio, sposteranno la vendita non stop di [illegible]. [d. b.]

L'8 APRILE IN SEMINARIO

Settelunedì [illegible] prof Piero Stefani

VERCELLI

Dopo la pausa di Pasquetta, tornano i Settelunedì, la fortunata serie [illegible] appuntamenti sospesi tra cronaca e riflessione, promossi dal Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale della diocesi.

Così l'8 aprile, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, [illegible] riprenderà a discutere di «Emergenze: minacce [illegible] speranze per l'uomo del XXI secolo» con il giornalista Piero Stefani.

[illegible] lui, insegnante di Storia e filosofia allo Scientifico di Ferrara, il compito di parlare del «declino della cristianità» e «del risveglio della fede».

Piero Stefani è anche docente di «Dialogo con l'ebraismo» all'istituto di Studi ecumenici di Venezia e di «Storia delle religioni» nell'istituto di Scienze [illegible] di Ferrara. Consulente della Segreteria attività ecumeniche, è redattore della rivista «Il Regno» di Bologna e collabora con l'Avvenire.

In collaborazione con Gaeta[illegible] Favaro dirige la collana Piccola biblioteca delle religioni per l'editrice Queriniana di Brescia. E, a [illegible] volta, è scrittore: tra le sue [illegible]se pubblicazioni ricordiamo la più recente e significativa, «Dies irae. Immagini della fine», edito dal Mulino. Dunque forte dell[illegible] scenze, Stefani sarà il protagonista del sesto appuntamento [illegible] Meic. Dopo la «lezione», il dibattito. L'ingresso [illegible] libero. [d. b.]

SARA' LUNEDI' A TORINO

E' slittato l'incontro tra An [illegible] Fi

[illegible]

Slitta a lunedì prossimo il «verti[illegible]» dei segretari regionali della Casa delle Libertà, a Torino, in cui An e Forza Italia si ritroveranno faccia a faccia dopo la rottura sulla Provincia di Vercelli. Ieri, il coordinatore regionale degli Azzurri, Enrico Pianetta, [illegible] stato convocato in Senato per il voto sull'articolo 18 e ha dovuto disdire l'appuntamento con Ugo Martinat e con gli altri segretari della Cdl. Adesso, An è tutta concentra[illegible] sul congresso nazionale di Bologna, [illegible] programma questo fine settimana, e dunque il nuovo incontro è stato rinviato a lunedì.

Sul tappeto, probabilmente, i «casi» della presidenza della Provincia di Vercelli e D'Ambrosio.

[illegible] congresso provinciale di due domeniche fa, Martinat e tutti i parlamentari piemontesi di An hanno detto che [illegible] candidato è il presidente pro tempore uscente Renzo Masoero. Ma Forza Italia ha rilanciato proponendo un [illegible] [illegible] propria [illegible] potrebbe anche essere un [illegible] iscritto a Fi: si fanno sempre più insistenti le voci su un personaggio di prestigio scelto nella «socie[illegible] civile». Quella società civile che, a Vercelli, ha portato alla costituzione di un'associazione [illegible] cultura politica molto considerata, «Nuovidea».

Sul fronte del centrosinistra, ieri [illegible] si è svolta un'altra riunione: anche l'Ulivo è ancora alla ricerca di un candidato forte dopo il no di Comella. [d. b.]

BIVERBANCA: LA [illegible] DI [illegible]

Con il servizio Pronto Biverbanca si risparmiano tempo e denaro

Lo stress dei giorni nostri si chiama «fretta»: si inizia a correre al mattino per portare i figli a scuola, [illegible] al lavoro, si riprendono i figli, si portano in palestra, si partecipa ad una riunione di volontariato, si onora l'abbonamento a teatro, si organizza una cena per gli amici. L'elenco è infinito, e il denominatore comune è l'andare veloci per non essere sempre, colpevolmente, in ritardo. Così tutte le code, anche le più veloci agli sportelli pubblici diventano supplizi di Tantalo, che alimentano ansie e nervosismo.



Attivo il servizio Pronto Biver

Ben lo sanno i responsabili [illegible] Biverbanca, [illegible] per confermare la vocazione dell'istituto di credito ad essere «banca di casa», hanno reso ancora più completo e vantaggioso [illegible] servizio «Pronto Biverbanca».

Ecco allora che molte operazioni bancarie diventano possibili senza dover uscire di casa, senza lo stress di trovare un parcheggio in centro, senza la noia di restare in fila davanti allo sportello, [illegible] semplicemente digitando il numero verde gratuito 800.066345.

Se si è clienti Biver, con un semplice colpo di telefono si possono disporre operazioni di bonifico e giroconto dai propri conti correnti. E ancora si possono effettuare operazioni di compravendita [illegible] titoli azionari e obbligazionari su mercati italiani ed esteri.

Ma non [illegible] tutto: si possono ricaricare automaticamente le carte telefoniche prepagate del proprio cellulare per le reti Tim e Omnitel. Un servizio davvero importante, garantito 24 ore su 24, tutti i giorni, domeniche comprese.

Sempre per telefono (fisso o mobile) si può richiedere l'emissione di assegni circolari [illegible] un nuovo carnet di assegni. La consegna sarà effettuata nella filiale più comoda per il cliente.

Attraverso il numero verde sarà infine possibile ottenere qual[illegible] informazione relativa ai rapporti intrattenuti con Biver (saldo del conto, movimenti, etc.) [illegible] ai prodotti e servizi offerti dalla banca.

[illegible] servizio «Pronto Biverbanca» è gratuito e sempre [illegible]. Un operatore [illegible] a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 20,30, il sabato dalle [illegible] alle 13, e i giorni festivi in cui è operativa Borsa italiana. E le operazioni dispositive beneficiano di forti riduzioni rispetto alle condizioni praticate allo sportello. Accedere al servizio è facilissimo, chiedete oggi stesso come fare allo sportello della vostra filiale oppure consultando il sito www.biverbanca.it.

DOPO LA BOCCIATURA DEL DECRETO SULLA BSE

Piccioni: [illegible] ddl per l'agricoltura

VERCELLI

Doccia [illegible] per le tante speranze [illegible] il mondo agricolo (in particolar modo quello vercellese) aveva riversato nel decreto sulla [illegible] che, grazie alle integrazioni proposte (e accolte) dal vice presidente della Commissione [illegible] senato Lorenzo Piccioni, avrebbe portato finanziamenti consistenti anche [illegible] Piemonte. [illegible] presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha infatti respinto il decreto che ora dovrà [illegible] rifatto. Spiega il senatore Piccioni: [illegible] ministro Alemanno ha detto che il decreto verrà riproposto solo sulla zootecnica, con i 300 miliardi già stanziati per l'emergenza Bse. Ma, nello stesso tempo, troverà corsia preferenziale [illegible] ddl [illegible] tutti i provvedimenti previsti nel decreto respinto da Ciampi».



Il senatore Piccioni

I parlamentari avevano lavorat[illegible] su quel decreto cercando di trasformarlo in un vettore dei fondi per l'agricoltura alluvionata che, già previsti in finanziaria, dovevano trovare una legge per [illegible] applicati. Così, nel decreto sulla Bse [illegible] finiti 200 miliardi (70 per il Piemonte) per i danni alluvionali all'agricoltura, [illegible] per le opere irrigue rovinate dalle piene dell'ottobre 2000, [illegible] miliar[illegible] per [illegible] pioppicoltura, nonché altri fondi per le macchine agricole distrutte dall'alluvione [illegible] il finanziamento per il patrimonio idrico nazionale, che, nella nostra provincia, interessa in modo particolare il Consorzio Ovest Sesia Baraggia. [r. v.]

DI CINQUE EURO

[illegible] risi In aumento il Thaibonnet

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con alcuni aumenti [illegible] prezzo: nei risoni crescono [illegible] 5 euro ciascuna le varietà Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica vari; Thaibonnet in aumento di 5 euro anche nei lavorati e nel parboiled: dal canto suo anche la soia nazionale cresce di 2 euro per tonnellata.

Queste al fixing le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza decimali. Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-316; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 288-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet [illegible].

Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale 213-215. [w. ca.]

CONTROLLI A TAPPETO SU VIE [illegible] PIAZZE PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI SPAZZATURA

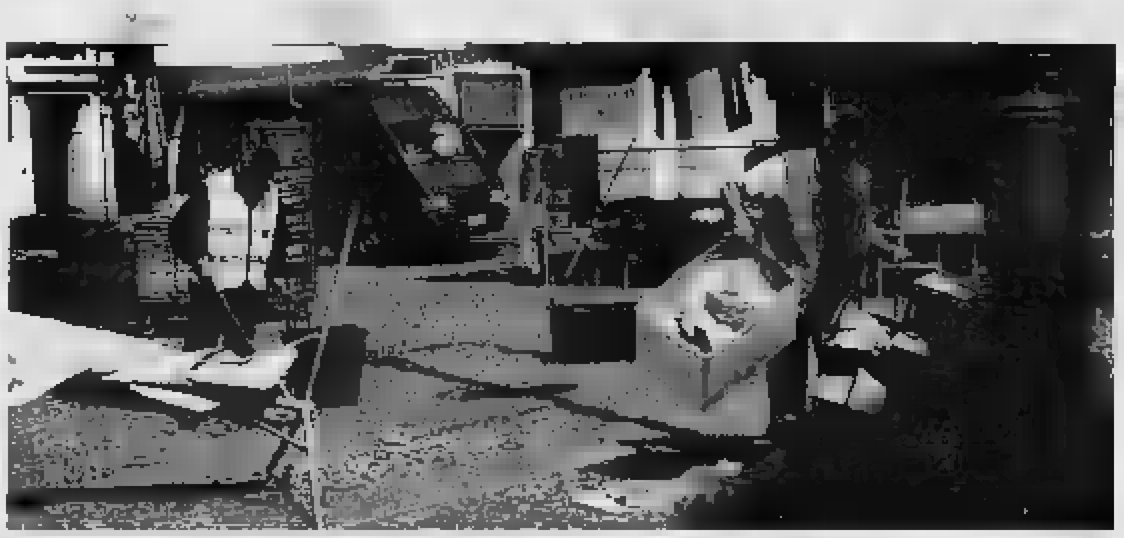
[illegible] pulita, funziona il [illegible] deal di Atena

Sacchetto e Borasio invitano i cittadini a verificare i risultati

VERCELLI

«Vercelli è diventata più pulita: questo [illegible] un dato oggettivo». Lo hanno detto i vertici di Atena durante il recente in[illegible] con i giornalisti vercellesi. Il presidente Mauro Sacchetto [illegible] il direttore generale Franco Borasio ci hanno invitati a verificare la loro affermazione [illegible] l'abbiamo fatto. Dobbiamo dare atto ad Atena che, in particolar modo nel centro storico, la città è molto più pulita. Sparite quasi ovunque le cacche di cani, è rado - come ha fatto rimarcare Atena - ritrovare cartaccia nello stesso punto 24 ore dopo.

Nessun miracolo. Semplicemente, Atena [illegible] è messa a controllare il lavoro degli operatori ecologici che, a loro volta, hanno accettato tali controlli proprio perchè venga testimoniata la loro efficienza. Una serie di ispettori vigila sul lavoro di spazzatura delle viene delle [illegible] (ma pure sugli altri servizi) [illegible] la città si presenta assai meglio rispetto anche al recente passato. Particolarmente efficace, il lavoro degli operatori ecologici post-[illegible] bisettimanale in [illegible] Cavour e dintorni: [illegible] in azione in fretta e con eccellenti risultati. Unico neo (ma Sacchetto ci [illegible] confidato che non esistono le tecnologie per risolvere radicalmente il problema) le cicche di sigarette disseminate in piazza Cavour.



Operatori ecologici in azione subito dopo la conclusione del mercato di ieri in piazza Cavour

Sono tuttavia sparite molte [illegible] piccole discariche abusive che erano spuntate un po' dappertutto, in particolar modo nelle [illegible] periferiche. Atena dà grande merito sia ai controlli sia, soprattutto, alla funzionalità del nuovo Centro Multi Raccolta dei rifiuti ingombranti aperto accanto al depuratore. «Ogni giorno - spiega Atena - il Centro è mediamente frequentato da 30-70 utenti: [illegible] dato molto significativo». [e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Impianti gas, [illegible] se acquistate un alloggio

Ho acquistato un alloggio in Vercelli ma, per ovvi motivi, non [illegible] dire in che via, ma vi posso [illegible] [illegible] mi è successo. [illegible] che ho deciso [illegible] cambiare casa, mi sono [illegible] alla ricerca di un alloggio più grande e, dopo essermi affidato ad alcune agenzie immobiliari, ho visitato con esito negativo alcune abitazioni, finalmente ho trovato quello al caso mio. Con molta soddisfazione ho subito trattato il prezzo e, dopo aver versato prima una caparra [illegible] poi stipulato [illegible] [illegible] secondo tempo l'atto notarile, mi sono state consegnate le chiavi.

Naturalmente contatto una ditta specializzata per la ristrut[illegible]. [illegible] questo punto ho scoperto la sorpresa. Pr questi lavori di ristrutturazione ho dovuto stipulare [illegible] contratto per i servizi di acqua, luce e gas, ed ecco la patata bollente. Nes[illegible] problema per [illegible] e luce, ma per il gas Atena (l'ente erogatore) mi ha ostacolato, facendomi notare che l'intero impianto condominiale non è conf[illegible] alla legge 46/90. Immedia[illegible] mi sono recato dall'amministratore il quale era già [illegible] corrente della situazione. Mi viene così risposto [illegible] i condomini fanno orecchio da mercante, visto che, loro, il servizio gas ce l'hanno. Ora io rischio [illegible] rimanere senza questo servizio per parecchio tempo visto che l'azienda erogatrice pretende, con tutte le ragioni, la sistemazione [illegible] questo impianto, dato che ne va anche della nostra sicurezza. Così, oltre [illegible] danno anche la beffa perchè dovremmo sborsare altri soldi [illegible] me [illegible] preventivati, [illegible] contare il disagio recatomi. Per tutto ciò, consiglio [illegible] chi desidera avventurarsi in una simile sto[illegible], di far controllare gli impianti da personale specializzato prima di acquistare [illegible] affittare un appartamento, anche se in apparenza sembra molto bello.

F. C.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible] PA
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: [illegible] 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.858;
Gattinara: telefono 0163 838.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; San[illegible]: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: tele[illegible] [illegible]63 52.486-52.092; Gattinara: [illegible] 0163 822[illegible] 357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli, oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 230, tel. 0161 251.607.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Arieta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, tel. 0161 97.10.77.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
[illegible] *Dr. Martino Valmacco*, via [illegible] Emanuele 5, tel. 015 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 256.792; Santhià: [illegible] 0161 [illegible]; [illegible]: tel. [illegible] 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].

SABATO A PALESTRO E' IN PROGRAMMA UNA SERATA DEDICATA ALL'ASILO

Il week-end? E' dedicato al teatro

E venerdì al Barbieri va in scena «Erodiadi» di Giovanni Testori

[illegible]

Palcoscenici affollati, durante il fine settimana, nel capoluogo e sui territori limitrofi.

Dopo l'esordio che ha visto la compagnia dello Stranomiscuglio nella «Lettura di un'immagine» sui ricordi di Lalla Romano per il «Teatro del cuore», sempre al teatro Barbieri [illegible] via Parini, venerdì, [illegible] 21,15, riprenderà la rassegna organizzata a cura dell'Assessorato alla cultura del Comune: [illegible] compagnia OF-Teatro Indipendente proporrà «Erodiadi» di [illegible] Testori. On stage Milvia Marigliano per la regia di Cristina Pezzoli.

E sempre sabato alle 21 nella sala polivalente della Società operaia [illegible] mutuo soccorso, a Palestro si terrà una [illegible] teatrale benefica a favore dell'asilo infantile del paese.

IL CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI IN [illegible]

«Una più del diavolo» [illegible] Fobello

■ Durante aprile proseguiranno altre rassegne di teatro. Per le rappresentazioni etichettate «Recitando», che [illegible] curate dall'assessorato provinciale alla Cultura, sabato sul palco municipale [illegible] Fobello si presenterà l'Associazione Massucchi [illegible] Mortara per mettere in scena [illegible] commedia «Una più [illegible] diavolo». Il 19 a Bianzè nel salone dell'oratorio, ci sarà invece Lo Spazio Scenico di Vercelli in «Agenzia Barcarotta», uno spaccato della vita impiegatizia nella seconda metà dell'Ottocento in un'agenzia di viaggi per emigranti. La regia è di Pino Marcone, autore anche del [illegible]. Il 27 sul palco [illegible]ell'ex Circolo Virtus di Roasio la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara presenterà la pièce «Tredici a tavola». Gli spettacoli iniziano sempre alle 21. [g. bar.]

Autore, regista [illegible] interprete principale di «Tornare indietro non si può» sarà Marco Picone che ha creato un meccanismo di teatro nel teatro [illegible] di testi che deve fare i conti con i deliri del prim'attore ed il fascino della prim'attrice... Già attore della compagnia I Rabdomanti ed in coppia con il cabarettista Walter Di Gemma, Picone da un paio d'anni a questa parte conduce tutte le mat[illegible] dal lunedì [illegible] venerdì, il programma «Marcondotto» sulle frequenze di Radio City Vercelli (fm 103.2 - 103.9). [g. bar.]


lucazanini.it
Cento Candeline per
MACARIO
Per ripercorrere la storia umana e artistica del comico che con candore surreale e poetica innocenza fatta di humour leggero, è diventato una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze, nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.
A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE
VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Gruppo Profit
Sant'Anna
DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

IERI IL PRIMO RADUNO DELLA DIOCESI CON MONSIGNOR GABRIELE MANA, CHE S'E' PRESENTATO AI SUOI INTERLOCUTORI USANDO IL GERGO DEI TEEN-AGER

Muzzano invasa dai ragazzi

Quasi duemila giovani alla festa col vescovo



Tre momenti della grande festa di Muzzano; a destra, il vescovo Gabriele Mana con alcuni ragazzi





[illegible]

Sul campo di calcio della casa salesiana circa 1.900 bambini e ragazzi, con 250 animatori, provano i canti ed i movimenti di [illegible] danza, [illegible]lando i foulard con i colori delle otto zone pastorali del Biellese.

A guardare quella massa colorata e festosa c'è anche il [illegible]vo Gabriele Mana. «In questa giornata benedetta anche dal sole - spiega - vorrei invitare una società sempre più avvitata su se stessa ed interessata dalla cronaca ne[illegible] a venire qui per vedere questa giovinezza serena e trasparente, che è la cronaca vera troppo spesso dimenticata. Il [illegible] diocesano non è un fungo [illegible]le, nato improvvisamente, ma il frutto di un cammino lungo settimane che i nostri preti preparano vivendo in mezzo ai ragazzi. E' una bella tradizione, ma vorrei sottolineare l'impegno degli animatori che accettano giorno dopo giorno la sfida dell'educare». Per monsignor Mana è il debutto a Muzzano. Si rivolge così ai ragazzi e dice: «Vorrei [illegible]noscere il nome di ciascuno, ma ne abbiamo [illegible] che ci accomuna: cristiani».

Più tardi, dopo la preghiera, il presule ha ripreso la linea-guida del suo intervento, usando senza enfasi e senza falsi pudori termini del gergo giovanile. «Mi devo de[illegible] voglio descrivere perché [illegible] così vestito e [illegible] significhi. Quando voi definite un capo di abbigliamento alla moda dite "figo". Porto l'anello che durante il vostro pranzo vi farò vedere e provare, lo zucchetto rosso, la mitria, il pastorale, la croce: sono un pastore che indica la strada, precede il suo gregge, lo [illegible] e sgombra il loro cammino dagli intoppi. Questa è [illegible] moda che non passa mai. Ma se la meta è il Cristo, ricordiamo che la posizione giusta è stare in ginocchio il più possibile». E chiarisce: «Chi nella società sta sempre in piedi è un superbo, chi resta sempre seduto un indolente. Chi ha il cuore e l'intelligenza inginocchiati è un cristiano».

Dopo l'intronizzazione [illegible]lenne della croce per ricordare l'incontro papale di Toronto, dopo la drammatizzazione degli episodi evangelici della Samaritana, [illegible] Cieco nato e di Lazzaro, ancora un minuto di perfetto silenzio prima che i ragazzi riguadagn[illegible] l'ombra [illegible] parco, in attesa del «Grande gioco», uno dei momenti più [illegible] della giornata.

Ognuno aveva una bibbia vuota da riempire con sei «bollini» dopo aver rintracciato quanti [illegible] Cieco nato, da Lazzaro, da Samaritana, da palma, da diavoli tentatori, da «trasfigurazione». Insomma sessanta animatori contro e con 1.900 ragazzi festosi. [d. sa.]

IN BREVE

FURTO

Sorpreso a rubare in un auto I carabinieri lo arrestano

Topo d'auto colto in flagrante e [illegible] carabinieri. Si tratta di L.F., [illegible] residente a Vallemosso, già noto alle forze dell'ordine per altri precedenti reati contro il patrimonio. L'uomo, verso le 21,30 di sabato, aveva quasi portato a termine il [illegible] colpo su una Fiat Uno, di proprietà di un uomo di 30 anni residente a Quaregna e posteggiata in piazza Graziola, a Lessona: il ladro aveva già smontato l'autoradio. [illegible] quello [illegible] però sopraggiunta [illegible] pattuglia radiomobile dei carabinieri di Cossato: i militari hanno bloccato e arrestato il ladro, trasferendolo nel carcere di Biella. [f. p.]

[illegible]

Parcheggia la vettura e la ritrova [illegible] rigata

Ha lasciato la [illegible] «Clio» parcheggiata per circa un'ora in piazza Primo Maggio a Biella e quando Francesco A., [illegible] anni, è tornato a riprenderla, l'ha trovata con la carrozzeria tutta rigata con un chiodo. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Sigarette di contrabbando Indagine nel Biellese

[illegible] sono mai stata agli arresti domiciliari»: lo [illegible] moglie di Francesco Miceli, l'uomo di Zumaglia coinvolto con altri biellesi in un'indagine per un traffico di contrabbando internazionale di sigarette di cui si è occupato p[illegible] il procuratore antimafia di Torino, Antonio Malagnino. L'indagine era partita [illegible] Vercelli perchè uno dei depositi dove venivano [illegible] «bionde» per un giro di miliardi era situato a Rovasenda. [r. s.]

A ZUBIENA PER IL GUASTO LUNGO LA RETE IDRICA

Famiglie senz'acqua Superato il problema

[illegible]

Da domani mattina tornerà a essere potabile l'acqua in via Sala, dove le famiglie sono rimaste con i rubinetti a [illegible]co a Pasqua per il guasto [illegible] pompa della [illegible] idrica e [illegible] rifornite dalle [illegible]tobotti dei vigili del fuoco.

Lo assicura il sindaco del paese, Giancarlo Verdoia: «Ho preferito mantenere in vigore l'ordinanza con la quale si invitano gli utenti interessati a far bollire l'acqua prima di ogni uso alimentare - spiega il primo cittadino, che si è attivato personalmente per ripristinare il guasto -. Questo a titolo precauzionale, considerato che i primi pompaggi possono lasciare nel liquido agenti inquinanti, ma anche tracce eccessive del cloro [illegible] per l'indispensabile depurazio[illegible]. Intanto abbiamo anche deciso di installare una pompa di riserva al fine di evitare altri spiacevoli inconvenienti».



Il sindaco Giancarlo Verdoia

Conclude il sindaco Verdoia: «C'è infatti il precedente del 15 agosto scorso, quando registrammo lo stesso problema. La difficoltà, in questi casi, è trovare tecnici in grado di ripristinare il guasto nei giorni di festa: sono tutti irreperibili». [f. p.]

EROINA [illegible] HASHISH

Ventiduenne arrestato per spaccio

BIELLA. Per giorni i carabinieri di Bioglio seguivano i movimenti [illegible] diversi giovani del paese, alcuni mi[illegible] sospettati di fare uso frequente di sostanze stupefacenti.

L'altro giorno, con la collaborazione dei colleghi della stazione di Biella, [illegible] riusciti a fare [illegible] su [illegible] fiorente traffico di eroina e hashish, che faceva capo a [illegible] ragazzo di Biella: F.C., 22 anni è stato arrestato con l'accusa [illegible] spaccio di [illegible]stanze stupefacenti.

Nella successiva perquisizio[illegible] effettuata nella casa [illegible] giovane, i militari hanno trovato, ben nascoste, cinque dosi di eroina già pronte per la vendita, due grammi di hashish e numerosa documentazione che dimostrava la lucrosa attività di spaccio messa in piedi da F.C., che ora è rinchiuso nel carcere di Biella a disposizione del magistrato.

Intanto le indagini dei carabinieri proseguono per accertare eventuali complici dell'arrestato e la provenienza dello stupefacente. [f. p.]

[illegible] MAGGIO GARA DI MATEMATICA [illegible] GLI STUDENTI

A Vallemosso è sfida tra i big dell'algebra

BIELLA

A maggio torna il Grand Prix della matematica, giunto alla terza edizione e organizzato dagli Istituti comprensivi di Valle Mosso e di Pettinengo.

La competizione vedrà in lizza una trentina di squadre di terza media, provenienti da gran parte delle scuole biellesi, impegnate su quesiti [illegible] algebra che [illegible] alla prova la precisione, la velocità, il sangue freddo dei concorrenti: un po' come [illegible] nelle gare sportive. Per questo i nomi delle gare sono mutuati dall'atletica leggera: sprint dei numeri relativi (in [illegible] secondi operazioni coi numeri relativi), mezzofondo del calcolo letterale, [illegible] metri pieni della logica, salto in lungo dei problemi.

Le gare sono individuali ed impegnano ognuna uno dei 5 componenti delle squadre selezionato in ciascuna classe. La gara finale, come in ogni meeting di atletica, è la staffetta (delle equazioni) che vede in gara tutti i concorrenti insieme.

Le tre semifinali, una per il Biellese orientale, una per il Biellese occidentale e una per Biella città e cintura, si svolge[illegible] nella scuola media di Valle Mosso nella seconda metà di maggio, mentre la finale, a cui saranno ammesse le 10 migliori squadre classificate, si terrà [illegible] lo scorso [illegible] nel teatro di Mosso, presumibilmente venerdì 31 maggio.

Ad inizio giugno la squadra vincitrice andrà a Pisa per due giorni e visiterà la famosa [illegible]la Normale superiore della città toscana. Oltre [illegible] viaggio-premio, ai vincitori toccherà il trofeo, che nelle prime due edizioni è stato aggiudicato rispettivamente alla media di Pray e a quella di Valle Mosso. Secondo il regolamento, analogo a quello della celebre coppa Rimet di calcio, il trofeo sarà aggiudicato definitivamente solo alla scuola che abbia vinto [illegible] edizioni [illegible] competizione. [d. sa.]

DAI PARENTI DELLE VITTIME UNA MEMORIA AL PM

«Rally, più chiarezza sulle responsabilità»

IVREA

Stanno per arrivare le prime istanze sul tavolo del sostituto procuratore Antonio Bartolozzi che indaga sulla tragedia del 27 luglio scorso ad Alice superiore: una famiglia di 4 persone sterminata in un incidente al Rally della Lana. I parenti delle vittime, rappresentati dall'avvocato Pierfranco Sado, presente[illegible] una memoria per fare maggior chiarezza sull'allestimento e la gestione [illegible] manifestazione, a partire dall'organigramma del gruppo organizzatore.

Il pm, finora, ha iscritto tre [illegible] nel registro degli indagati (il pilota Enrico Lavino Zona, il direttore di gara Lucio [illegible] Mori e il commissario di percorso Alessandro Di Gregorio), con l'accusa di omicidio colposo plurimo. Non si esclude, però, che altre persone vengano ancora coinvolte nell'inchiesta. «La perizia di Antonio Murro, consulente del pm, è stata fatta molto bene - dice l'avvocato Sado -. Ma restano [illegible] valutare anche altre posizioni, per questo presenteremo l'istanza».

Dalla perizia, intanto, emerge chiaramente come il pilota della «Ford Escort» abbia avuto precise responsabilità nell'incidente. L'intraversamento e l'uscita di strada, infatti, sarebbe stato causato proprio [illegible] un errore di Lavino Zona, che avrebbe chiuso una curva in anticipo e, subito dopo, avrebbe frenato perdendo il controllo dell'auto. In quel tratto di strada, poi, non avrebbero dovuto esserci spettatori. «Gli organizzatori - continua il legale - non hanno fatto rispettare le misure di sicurezza».

La vicenda, però, ha anche risvolti umani. Il dolore per la scomparsa di Domenico Bertolino, della moglie Paola Sado e dei piccoli Simone ed Eleonora è ancora fortissimo. «I genitori [illegible] Domenico e Paola - dice Piergianni Sado, fratello di Paola - sono letteralmente crollati, la loro vita ormai si svolge tra la casa e il cimitero». E Massimo Bertolino, fratello di Domenico, non nasconde i sentimenti di disprezzo per i responsabili di questa sciagura. «Sono passati 8 mesi - dice -. Nessuno, però, ha mai cercato di contattarci, neanche tramite il nostro legale: un comportamento vergognoso». [m. rev.]

GLI ORGANIZZATORI DEL TORNEO HANNO AFFRONTATO CON SUCCESSO PURE L'ALLARME-TERRORISMO

«Amicizia», edizione blindata

Misure di sicurezza per la presenza americana

BIELLA

Promozione piena, anche sotto il profilo della sicurezza. L'edizione numero 20 [illegible] torneo dell'Amicizia, classico appuntamento [illegible] riservato [illegible] calcio internazionale giovanile conclusosi lunedì con la vittoria della nazionale Usa, sarà ricordato dagli organizzatori della Libertas anche per tutte quelle problematiche che purtroppo non hanno nulla a che fare con lo sport. La presenza del gruppo americano ha infatti imposto una serie di misure di prevenzione anti-terrorismo che, grazie alla collaborazione della Questura e dell'ambasciata degli Stati Uniti, da [illegible] lato hanno un po' sconvolto il programma ma dall'altro hanno permesso che tutto [illegible] svolgesse nella più apparente tranquillità.



In occasione della manifestazione internazionale la Questura ha lavorato in stretta collaborazione con l'ambasciata Usa

«Oltre ai numerosi controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine, ai ragazzi e al loro accompagnatori sono [illegible] vietate alcune visite turistiche, tra cui una a Milano - [illegible] Gilberto Maffeo, responsabile del torneo -. Dalla porta dello spogliatoio riservato agli americani abbiamo anche dovuto togliere la targhetta identificativa. Comunque [illegible] andato tutto bene e i ragazzi [illegible] [illegible] fantastici a sopportare, consapevoli che si stava agendo in quel modo per garantire la loro sicurezza».

Ma ci [illegible] stati anche momenti di tensione: «In occasione della finale era in programma [illegible] [illegible] spettacolo di mimi - aggiunge Maffeo -. Quando però gli addetti alla sicurezza hanno visto aggirarsi negli spogliatoi [illegible] persone vestite di nero e incappucciate, [illegible] scattati per bloccarlo. Fortunatamente sono riuscito ad intervenire in tempo e a rassicurare gli animi».

Intanto già si lavora per il futuro: «Diciamo che quest'anno gli enti pubblici si sono convinti del valore del torneo soprattutto sotto il profilo della promozione del territorio - conclude Maffeo -. I problemi di bilancio [illegible] [illegible] l'intenzione [illegible] quella di proporre una ventunesima edizione ancora più importante. Ne riparleremo a settembre». [d. p.]



CON L'ENTE PARCHI

Educatori ambientali Via al corso

CERRIONE. Per poter rispondere alle crescenti richieste di collaborazione da parte degli istituti [illegible]stici, l'ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich ha organizzato un corso di formazione per educatori ambientali. L'iniziativa, partita in questi giorni, interessa laureati, laureandi in materie scientifiche e diplomati [illegible] esperienza [illegible] campo educativo. «Il ciclo di lezioni - spiega Carlo Sider, presidente dell'ente di gestione - si propone di formare [illegible] gruppo di educatori con conoscenze teorico-pratiche tali da poter svolgere [illegible] il nostro personale progetti di studio [illegible] territorio ed educazione ambientale con scuole di ogni ordine e grado».

Il corso prevede 90 ore di lezione entro fine giugno, durante la settimana e nei week-end. I partecipanti, al termine, dovranno superare un esame e [illegible]anno un attestatato di frequenza. Molti gli argomenti trattati: il programma spazia dagli aspetti naturalistici e storici del territorio alle nozioni di psicologia infantile, sino alle metodologie didattiche per avvicinare i bambini alla scoperta della natura. Collaborerà anche l'associazione Teatrando, con alcune lezioni sulle tecniche di animazione.

Da segnalare la collaborazione del Comune di Cossato, che [illegible] fornito i locali per alcune lezioni. Ai candidati risultati idonei che volessero svolgere un'attività di collaborazione con l'ente di gestione [illegible] Cerrione, sarà richiesto preventivamente un periodo di tirocinio. [r. mo.]

ANCORA LE FIAMME NEI BOSCHI E NEGLI ALPEGGI

Ieri gli incendi anche in Burcina



E' allarme rosso per gli incendi nei boschi delle montagne biellesi

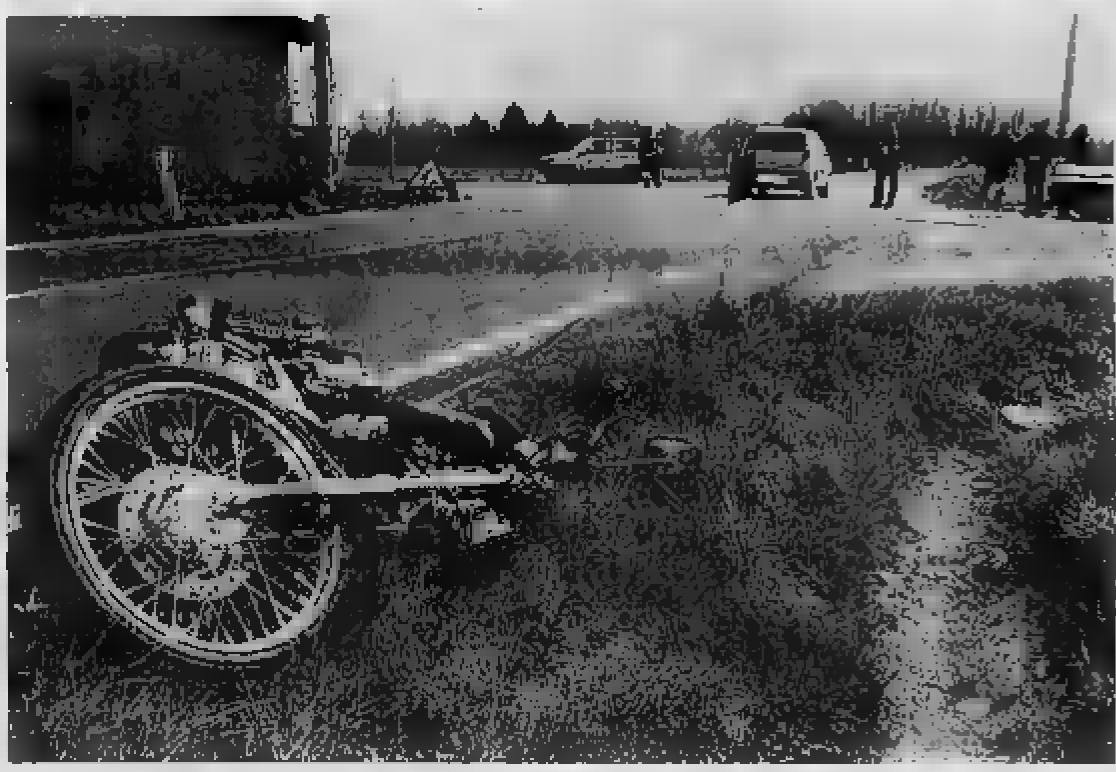
BIELLA

Boschi e alpeggi nuovamente nella morsa del fuoco. Nella tarda mattinata di ieri ha ripreso a bruciare Oropa Bagni, zona già aggredita dalle fiamme nel fine settimana di Pasqua, mentre un altro rogo [illegible] è sviluppato all'Alpe Malera.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, uomini della Forestale e i volontari antincendio. Le fiamme, che hanno interessato zone particolarmente impervie e non facili da raggiungere con i mezzi da terra, sono state circoscritte e controllate a distanza al fine di proteggere alcune pinete. Sono stati [illegible] quindicina i roghi registrati negli ultimi quattro giorni, soprattutto a Pasqua e [illegible] Pasquetta.

Spiegano alla Forestale: «Gli incendi sono divampati in alcuni casi per disattenzione, ma si è trattato soprattutto dell'azione di piromani. Riteniamo infatti che il [illegible] per cento degli incendi abbiamo origine dolosa o colposa». Ieri i vigili del fuoco e i volontari sono intervenuti anche per spegnere un incendio in Burcina, sul versante [illegible] Biella. [f. p.]

SCONTRO TRA UNA MOTO E UN CAMION A SANDIGLIANO



Giovane [illegible] Occhieppo ferito gravemente [illegible] gamba

Un grave incidente è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] Sandigliano: è rimasto ferito un motociclista [illegible] Occhieppo, Maurizio P., 27 anni, che si è scontrato [illegible] un camion. Da una prima ricostruzione, pare che l'incidente sia stato causato [illegible] una mancata precedenza. Il giovane ha subito una profonda lesione alla gamba destra ed è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al Degli Infermi. Lo [illegible] è avvenuto attorno alle 15 sulla strada che da Sandigliano porta alla statale Trossi, all'altezza della chiesetta sede [illegible] gruppo locale degli alpini. Gli accertamenti [illegible] condotti dalla polizia stradale. [illegible] foto [illegible] Stefano Ceretti la moto da cui è stato balzato il giovane al [illegible] dell'impatto con il camion, [illegible] «Harley Davidson». [f. p.]

TRE MUSICA [illegible] PROSA, UN LAVORO TRATTO DAL TESTO DELL'AUTORE CONTEMPORANEO SANDRO SEQUI

Chopin e George Sand, una storia d'amore

Questa sera alle 21 in scena al teatro Comunale di Cossato

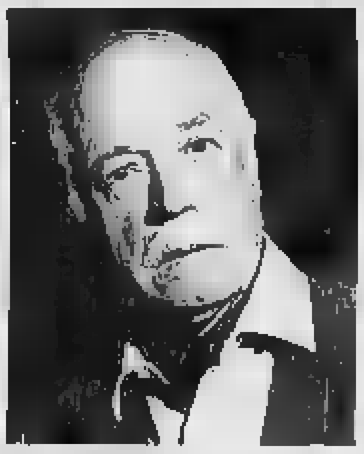
[illegible]

Una storia d'amore, tormentata [illegible] appassionante, fra un grande musicista e la [illegible] musa, negli anni del romanticismo storico: è la pièce proposta stasera, alle 21, [illegible] «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura nell'ambito del cartellone «Portafortuna».

«Chopin e [illegible] musa», tratto dal testo contemporaneo [illegible] Sandro Sequi e[illegible] in scena da attori del calibro di Adriana Innocenti e Piero Nuti, [illegible] concentra infatti sul rapporto amoroso fra Chopin e la scrit[illegible] George Sand, donna anticonformista per alcuni e «femmina diabolica» dalla dubbia moralità per altri.

Una rivisitazione per certi versi misteriosa, dal momento che la traccia epistolare venne cancellata dalla [illegible] Sand che prima distrusse le lettere ricevute da Chopin, e poi quelle scritte da lei al musicista polacco. La scrittrice pur avendolo amato molto, diventò col passare degli anni insofferen[illegible] [illegible] [illegible] confronti [illegible] la rottura fra i due si consumò a [illegible] [illegible] presunte simpatie [illegible] la figlia [illegible] lei, Solange, nutriva verso il musicista: da qui la Sand iniziò la sua campagna d'odio, cercando di annientare la figura romantica di Chopin.





Adriana Innocenti e Piero Nuti stasera in scena [illegible] teatro Comunale di Cossato

«Chopin vuol capire soltanto le [illegible] identiche a lui» è la frase che spesso ripeteva George Sand e forse è quella che racchiude nel migliore dei mo[illegible] la complessa personalità del compositore romantico: in apparenze tranquillo, elegante e contenuto, in realtà sfuggente creatore di un [illegible] d'immagini lasciato nello stato fluido e contraddittorio, al riparo da eventi logici [illegible] razionali. Indubbiamente come disse Schumann nella [illegible] prima recensione: «Giù [illegible] cappello, signori: un genio!».

A fianco dei protagonisti, Innocenti e Nuti, [illegible] Alberto Barbi, Andrea Beltramo, Fabiana Gariglio [illegible] Lorenzo Varale accompagnati al pianoforte da Michela Marassi. La regia è dello stesso Nuti.

posto unico 21 euro, ridotto 18 euro, ingresso gratuito per gli abbonati «Portafortuna». Info: 015-93899.

Ancora in settimana, sempre al teatro Comunale è annunciata la prima edizione di «Athletic festival canoro», una rassegna di canto organizzata dall'associazione volontari Athletic col patrocinio di Comune [illegible] Provincia. Protagonisti sul palcoscenico i bambini d'età compresa fra gli [illegible] e i 12 anni. Il ricavato [illegible] devoluto a «Telefono azzurro» mentre l'appuntamento è in cartellone per domenica. [c. gi.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] per la provincia c'è troppa confusione

L'amico Pella ha alcune difficoltà espressive. Ci ha proposto [illegible] consiglio provinciale l'istituzione dei circondari per la provincia ed ha parlato un'ora del Consorzio dei comuni. Non ci ha spiegato a che cosa servono i circondari, quanti dovranno essere, da chi [illegible] presieduti ecc., [illegible] ci ha [illegible] dei problemi legati a quella libera associazione [illegible] è il Consorzio dei comuni. Poi ci ha chiesto di votare, ma [illegible] proposito di [illegible] non si è capito. Pella, ci vuoi spiegare cosa vuoi? Perché non hai voluto un Consiglio provinciale aperto al contributo dei sindaci?

Perché vuoi trasformare una libera associazione in un organismo gestito dall'ente Provincia? Perché la stessa battaglia non la fai all'interno del Consorzio? La tua posizione [illegible] ambigua e potrebbe essere letta da alcuni [illegible] segno [illegible] pochezza [illegible] [illegible]schinità. Io, [illegible] non [illegible] credo, ti invito a riflettere [illegible] [illegible] assumere atteggiamenti più maturi e costruttivi.

Riccardo Valz Gris
consigliere provinciale
della Margherita, Biella

[illegible] una risposta [illegible]

Andrea Stroscio si chiede che cosa [illegible] pensi dello scudo fiscale, ovviamente concludendo con l'affermazione secondo cui sarei un «servo sciocco» di Berlusconi. Bene: seguiamo un ordine cronologico. Da cinque anni chiedo di sapere che [illegible] ne pensano i ds delle due rottamazioni regalate dai governi [illegible] sinistra ad Agnelli senza pretendere il mantenimento [illegible] [illegible] occupazionali. E cioè, con i governi Prodi e D'Alema migliaia di miliardi ai miliardari, salari bloccati e licenziamenti agli operai! Attendo una risposta. Quando l'avrò ottenuta, aspetterò anch'io cinque anni e poi risponderò a [illegible]. Da ultimo: non sono servo di nessuno, [illegible] [illegible] fossi costretto ad esserlo di qualcuno, fra Berlusconi ed Agnelli sceglierei il primo. Stroscio e i Ds - con bu[illegible] pace della classe operaia - hanno da tempo scelto il secondo!

Sandro Delmastro, Biella

Non si può togliere [illegible] dalla [illegible] esistenza

L'interrogativo religioso [illegible] stato eliminato dal nostro orizzonte. Si è pensato che Dio renda schiavo l'uomo, lo renda infantile e gli impedisca di essere se stesso, imbrigliando la libertà e la creatività. Ma si può sfuggire alla prospettiva religiosa? [illegible] può vivere senza un Dio? Il problema rimane aperto. Ricordiamo che l'assoluto che ci si dà determina largamente la realtà nella quale si vive definendo il valore che [illegible] attribuisce all'esistenza [illegible] la natura dei rapporti sociali. L'uomo è anche un essere incompiuto, continuamente alla ricerca [illegible] soddisfare le proprie aspirazioni. Per vivere occorrono ragioni [illegible] vita, riferimenti solidi [illegible] un cammino verso la felicità: allora, messo [illegible] parte il Dio della nostra tradizione, [illegible] cercano altri Dei. Si pone poi la questione della dignità personale: carriera, benessere, piacere non conducono a considerarci quale Dio e [illegible] fare degli altri semplici strumenti della [illegible] felicità? Solo il piacere o l'interesse contano per la perso[illegible] ma l'egoista può mai essere felice? Solidarietà, progresso, prosperità e libertà rappresentano valori dell'umanità; tuttavia il rischio è di trasformare l'uomo in un oggetto.

Flavio Pimazzoni direttivo
ex allievi Don Bosco di Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.846-8
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. [illegible].

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazi[illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.582

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. [illegible]5/22.390. Orario [illegible] apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 8, tel. 015/20.857.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Vecchioni all'Odeon

«Il lanciatore di coltelli» è il titolo dello spettacolo teatrale di Roberto Vecchioni. Il cantante milanese torna [illegible] città, al teatro Odeon, domani sera alle 21. I biglietti sono disponibili da Paper Moon, in via Galimberti 37 (015-405395). Numerati in platea 29 euro; non numerati in galleria 24 euro. Lo spettacolo [illegible] organizzato dall'agenzia Decò di Milano [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Città di Biella.

BIELLA

«Ciak si gira» a Città Studi

«Dialoghi, rumori e musica. La colonna [illegible] di un film» è il titolo del penultimo incontro proposto a Città Studi nell'ambito di Unisera. Il cinema nel passaggio [illegible] muto [illegible] sonoro. I dialoghi; doppiaggio e presa diretta. L'importanza dei rumori di fondo. La valigia magica del rumorista. La forza evocativa della musica. L'accostamento di musica [illegible] immagini. I grandi compositori [illegible] colonne sonore cinematografiche. La differenza tra cinema [illegible] videoclip saranno gli argomenti affrontati durante l'appuntamento che era in programma domani ma che è stato spostato a venerdì sempre alle 20,30. In particolare si parlerà di uno dei grandi maestri del cinema contemporaneo: il regista tedesco Wim Wenders. La serata si conclude con paella e bibite.

[illegible]

Al Cuore gli Sberlicchio

Venerdì [illegible] [illegible] in programma [illegible] concerto che i Fratelli Sberlicchio, band torinese specializzata in cover kitsch Anni 80, proporranno alle 22, al «Cuore». In scaletta brani nazionali e internazionale tratti dal meglio del repertorio del gruppo per un live all'insegna del divertimento e dell'ironia che spazia da Madonna ai Righeira e passando attraverso Ricchi e Poveri la Sabrina Salerno

BIELLA

Alla Lavanderia Pubblica

Nuovo appuntamento venerdì [illegible] [illegible] l'intrattenimento di music-bar alla lavanderia pubblica di via Cernaia. Alla consolle per far ballare il popolo della notte ci sarà co[illegible] sempre dj Maurizio Codini.





LA STAMPA
PAGINA 47 MERCOLEDÌ 3 APRILE [illegible]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DA SABATO PROIEZIONI, DOCUMENTARI, INCONTRI E DIBATTITI ALLA FONDAZIONE FERRERO [illegible] NELLA SALA ORDET: SARANNO IN CONCORSO DODICI PELLICOLE

Infinity Festival ad Alba

Grandi film sui misteri e la spiritualità

ALBA

Un festival cinematografico dedicato a tutti quei film [illegible] indagano sui misteri del mondo e sulla dimensione spirituale dell'uomo. Si chiama «Infinity Festival», la prima edizione [illegible] si svolgerà ad Alba da sabato al 13 aprile. Una rassegna dal programma ambizioso, con in cartellone oltre cento titoli tra film e documentari, incontri e dibattiti.

A promuoverlo è l'Associazione per il Festival del cinema spirituale presieduta da Paolo Pellegrini, che dice: «Sarà una manifestazione seria, ma né [illegible] [illegible] strettamente confessionale, che [illegible] dalla volontà di colmare un vuoto nel pur ricco panorama dei Festival cinematografici». A dirigerlo [illegible] il critico Luciano Barisone, che sottolinea: «Pensiamo ad "Infinity Festival" come ad un luogo in cui [illegible] possibile vedere, pensare, discutere di cinema e d'altro. Un luogo in cui autori, spettatori, critici e professionisti possano incontrarsi [illegible] vivere un'esperienza comune».

[illegible] sipario si alzerà sabato, alle 16, nelle due sale che ospiteranno le varie proiezioni: la Fondazione Ferrero di strada di Mezzo e la sala Ordet di piazza Cristo Re.

Il programma prevede un'ampia panoramica di opere provenienti [illegible] ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende dodici [illegible] in concorso per l'assegnazione dei premi «Albacinema» [illegible] miglior film, regia e produzione. Le pellicole, tutte inedite in Italia, verranno proiettate tutte le [illegible] alla Ordet e replicate la mattina seguente. La giuria, presieduta [illegible] regista americano Jerry Schatzberg, autore de «Lo spaventapasseri» [illegible] Al Pacino, ha tra i suoi membri il cineasta [illegible] Abderrahmane Sissako; il direttore del Festival di Salonicco Michel Demopoulos e la produttrice danese Vibeke Vindelow. Alla premiazione è atteso Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien.

Fanno parte della selezione ufficiale anche dieci opere fuori concorso; tra le quali i film del regista francese Emmanuel Finkiel che sarà presente ad [illegible] domenica 7 aprile per un incontro [illegible] Gad Lerner sulle diaspore del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).



La rassegna è proposta dall'Associazione per il Festival del cinema spirituale


Tra gli eventi più attesi, un omaggio alla regista giapponese Naomi Kawase che terrà [illegible] lezione di cinema il 12 aprile

Tra gli appuntamenti più attesi [illegible] calendario, un omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase che terrà una lezione di cinema il 12 aprile alla Fondazione Ferrero. Evento speciale della prima edizione sarà la proiezione dei «Dieci Comandamenti», serie documentaria realizzata da alcuni autori olandesi che analizza l'attualità del decalogo biblico.

Il laboratorio-retrospettiva «Io, un altro», che unirà opere in forma di diario, ritratto e lettera incentrati sul rapporto con l'altro, e il colloquio «I segni del silenzio» completano il programma. E poiché [illegible] evento [illegible] l'altro, sabato e domenica Alba ospiterà, alla sala Fenoglio, anche il convegno «Cinema contemporaneo-Paradigmi antropologici e scenari culturali» organizzato dalla Consulta cinema e dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei con oltre cento delegati [illegible] tutta Italia. Sabato sono previste le relazioni [illegible] professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, un tavola rotonda con i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]

LA PRIMA SERATA CON «UNA CERTA IDEA DELLA MUSICA» TRA SUONI DI BANDA E JAZZ SARA' SABATO AL TEATRO SOCIALE [illegible] ALBA

Il progetto del cantautore

Spettacolo in tre tappe di Gianmaria Testa

Vanna [illegible]
ALBA

Che cos'è «Una certa idea della musica», per Gianmaria Testa? Lo scoprirà il pubblico [illegible] Sociale «Giorgio Busca», dove sabato (ore 21) prende il via un progetto in tre tappe, curato dal [illegible] cuneese e prodotto da teatro albese.

Spiega Gianmaria Testa: «Esiste un coraggio della musica che si manifesta in forme diverse, per esempio facendo incontrare fra loro mondi solo all'apparenza lontani».

Come quelli che saranno protagonisti del primo spettacolo, «Banda Sonora», ideato dal chitarrista e compositore Battista Lena che mette insieme la banda della città di Alba «Ars [illegible] labor», diretta da Claudio Taretto e cinque jazzmen: Giampaolo Casati, [illegible] trombone; Luciano Biondini alla fisarmonica; Gabriele Mirabassi, al clarinetto; Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello di Leonardo alla batteria.

In questo concerto fortemente legato alla città, con momenti di [illegible] anche fuori dal teatro, Battista Lena ha «assemblato» le diverse anime musicali, durante [illegible] prove e gli incontri tra i solisti [illegible] la banda, mescolando improvvisazione e melodia scritta, ironia e poesia popolare.

Il compositore non è nuovo a questo genere d'«esperimento»: aveva unito il jazz ai suoni della Banda Bonaventura Somma di Chianciano Terme e [illegible] risultato, presentato [illegible] Umbria Jazz nel 1997, era stato filmato per Rai Uno da sua moglie, la regista Francesca Archibugi, [illegible] riproposto a Parigi e a P[illegible]hino, oltre a diventare un progetto discografico.

La seconda tappa del percorso pensato da Gianmaria Testa, sarà il 13 aprile.

«Una certa idea della musica» assumerà connotati diversi in «Un ballo liscio», progetto di Riccardo Tesi, virtuoso dell'organetto diatonico, che ha riunito quasi un'orchestra multietnica di cui fanno parte Patrick Vaillant, Maurizio Geri, Piero Leveratto, Claudio Carboni, Gabriele Mirabassi, Ettore Bo[illegible] e il quartetto di archi Ares. Atmosfere melodiche [illegible] ritmate, da festa popolare, di grande seduzione, [illegible] ballo al palchetto prima e dopo lo spettacolo, nell'area antistante il teatro.

Il terzo [illegible] ultimo incontro, il 20 aprile, s'intitola «Raccontarsuonando» e realizza un progetto originale del compositore e clarinettista Piero Ponzo che ha pensato di comporre alcune musiche e chiedere a noti scrittori italiani, di scrivere su [illegible] esse dei racconti.

Alla pr[illegible] hanno aderito Marco Lodoli, Carlo Lucarelli, Gianni Mura, Marco Revelli, Marco Neirotti e [illegible] Vacchetti [illegible] leggeranno i loro lavori sul palco, mentre i musicisti intepreteranno [illegible] melodie.

Per il gran finale di «Una certa idea della mus[illegible] saliranno sul palco anche Gianmaria Testa con tre ospiti: Gianluigi Trovesi (clarinetto), Carlo Actis Dato (clarinetto basso [illegible] sax baritono) e Papi Morano (didjeridoo), mentre Patrizia Besantini accompagnerà con espressioni di mimo e di danza.

Il 19 aprile, ore 21, alla Fondazione Ferrero, [illegible] in programma un incontro sul «Rapporto tra musica e letteratura», con i protagonisti, [illegible] dinati da Mauro Bersani.

Per i non abbonati i biglietti degli spettacoli costano 18,08, 16,49 e 13,43 euro (prezzi interi); 15,59, 13,43 e 18,08 euro (prezzi ridotti). Informazioni sulla manifestazione si ricevono al numero telefonico 0173/35189 o inviando un'e-mail a teatrosociale.alba@libero.it.


Gianmaria Testa (nella foto) sabato si ispirerà al compositore Battista Lena

ALLA PRIMA DE «IL PROCESSO», PREMIO VERDI

Applausi a Reggio per l'opera di Colla

[illegible]

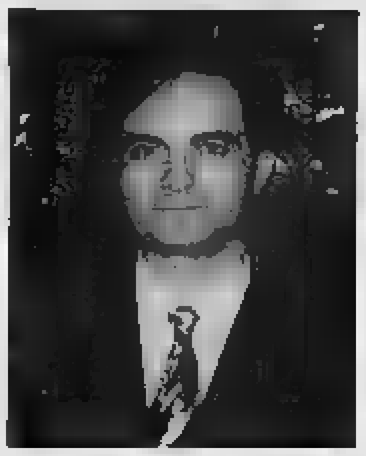
[illegible] soli [illegible] anni ha già vinto concorsi di prestigio internazionale, quali «Ghazaleh Intellectual Property» [illegible] Parigi, il «Dimitris Mitropoulos» di Atene, [illegible] «Musica Viva» di Monaco.

[illegible] Alberto Colla, alessandrino, un critico ha recentemente parlato, definendolo «musicista wagneriano [illegible] terzo millennio». L'ultimo alloro che ha ricevuto è il premio del Comitato per le celebra[illegible] verdiane, che richiedeva [illegible] composizione di un'opera lirica.

[illegible] processo» - questo il [illegible] dell'opera - [illegible] stato rappresentato in prima pochi giorni fa a Reggio Emilia in un teatro gremito: un'opera con rinvii a Kurt Weill, al blues, alla musica circense, [illegible] dove si riscontra innanzitutto la volontà di rendere l'arte sintatticamente comprensibile. Un [illegible] che la musica contemporanea sembrava avere definitivamente smarrito.

Per dare un'idea del valore del premio, si può aggiungere che i tre finalisti sono stati scelti su oltre 40 autocandidature da tutto il mondo.

«La nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto [illegible] testo di Kafka, [illegible] precisione del procedere dell'azione, fino al tragico epilogo» sono [illegible] gli elementi che hanno indotto [illegible] giuria ad assegnare il riconoscimento al musicista piemontese. Una replica è prevista, [illegible] ottobre, al Teatro Strehler di Milano. [b. v.]


Il compositore alessandrino Alberto Colla

STASERA (ORE 21) [illegible] CONOSCERANNO I RISULTATI DI UN TEST

Fossano, [illegible] «resa» al macello [illegible] si valuta la qualità [illegible] suino

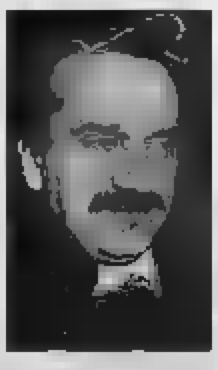
FOSSANO

Chi l'ha detto che un suino morfologicamente perfetto produca anche carne eccellente da un punto di vista qualitativo? Finora, [illegible] zootecnia, i concorsi hanno riguardato l'aspetto esteriore degli animali. Quest'anno, per la prima volta, alle Giornate zootecniche del 6 e 7 aprile a Fossano, è stato studiato [illegible] nuovo concorso che mette a confronto la qualità delle carni macellate. Ogni azienda ha presentato un gruppo di dieci suini nati a giugno 2001. Per poter stilare una classifica, [illegible] ogni singola partita di suini sono stati eseguiti diversi rili[illegible]: percentuale di carne magra, numero [illegible] prosciutti classificati di prima scelta, numero di iodio, resa al macello, incidenza percentuale dei prosciutti di prima scelta, uniformità della partita.

I risultati del test saranno illustrati stasera alle 21 in un convegno al castello degli Acaja di Fossano. Interverranno Piero Emilio Sbarra, presidente Associazione nazionale allevatori suini; Moritz Pignatti, direttore di Italcarni, e Vincenzo Russo, docente universitario. Moderatore il presidente della sezione suinicola Apa, Chiaffredo Ceirano.

La graduatoria sarà ricavata confrontando le carni macellate. In lizza le aziende Braida [illegible] Cherasco; [illegible] di Tarantasca; Antonio Grasso di Genola; Mauro Tomatis di Fossano; Asso agricola di Villafalletto; Pietro Carena di Carvere; Fratelli Peretti di Cavallerleone; Giordanino di Costigliole Saluzzo e Salpi di Cherasco.

«I risultati vanno interpretati sulla linea genetica e le tecniche di allevamento» dice il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti. «E' importante testare [illegible] linee genetiche e le tecniche d'allevamento in rapporto alla "resa al macello"» aggiunge Chiaffredo Ceirano, presidente della sezione suinicola. [L. a.]


Bartolomeo Bovetti

NEL CUNEESE [illegible] ASTIGIANO LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPOSTE, SEGNALAZIONI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Fra Enoteche regionali, Cantine e Botteghe del vino

In grande espansione le strutture piemontesi che stimolano eventi fieristici e promozionali

Gianni Stornello

Nella diffusione della cultura [illegible] vino, [illegible] indirettamente dell'enogastronomia ad essa legata, una parte non indifferente spetta alle Enoteche regionali e alle Cantine [illegible] nali [illegible] Botteghe del vino, che in Piemonte sono costituite secondo una legge regionale.

In Piemonte, le Enoteche regionali sono dieci, oltre alla Enoteca del Piemonte che ha sede a Torino, mentre le Cantine comunali o Bot[illegible]ghe del vino ammontano a ventitré, con le ultime due, che [illegible] nate all'inizio di quest'anno dopo la «determinazione dirigenziale» presa dalla Regione nel dicembre dell'anno scorso. Le nuove nate sono la Cantina comunale di Verduno, [illegible] Cuneese, e quella [illegible] Bruno in provincia [illegible] Asti. La prima, promossa dall'Amministrazione comunale, si propone come ulteriore e prezioso strumento di promozione e valorizzazione di q[illegible] importante territorio viticolo che produce barolo e l'omonimo Verduno Pelaverga doc. Ma che propone anche altri vini doc come il barbera d'Alba, il dolcetto d'Alba, il nebbiolo d'Alba. Grazie alla nuova Cantina comunale, il turismo enogastronomico, già abbastanza [illegible] fuso, avrà sicuramente un deciso incremento nella zona.

Analogo discorso per la Cantina comunale di Bruno, un comune nella Valle Belbo, che oltre per l'esposizione di vini, è attrezzata per abbinare i vini stessi all'enogastronomia e per offrire ai visitatori un'esposizione di attrezzi e oggetti agricoli. I vini offerti sono ovviamente quelli della [illegible], vale a dire soprattutto barbera d'Asti doc e barbera del Monferrato doc, ma anche Freisa d'Asti, Cortese Alto Monferrato e altri vini a denominazione d'origine controllata.

Le ventitrè Cantine comunali o Botteghe del vino esistenti, comprese le ultime due nate, sono completo predominio [illegible] due sole province, Asti e Cuneo: la prima ne conta tredici, il Cuneese dieci.

Nell'Astigiano, fra tutte le Botteghe del vino, c'è quella del Grignolino a Portocomaro, quella di Nizza Monferrato e quella di San Damiano d'Asti, negli omonimi comuni; e le Cantine comunali di Costigliole d'Asti e di Calosso.

Per il Cuneese, le Botteghe [illegible] vino [illegible] dolcetto a Dogliani; le Quattro vini di Neive, di Serralunga d'Alba e le Cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Diano d'Alba. Nelle Enoteche regionali, tra le due grandi aree viticole piemontesi, prevale il Cuneese con cinque enoteche: l'Enoteca regionale Cavour situata nel castello di Grinzane; quella di Barolo e Barbaresco, oppoi l'Enoteca regionale Colline del moscato a Mango, quelle del Roero a Canale.

Segue la provincia [illegible] Alessandria con due Enoteche regionali: quella del Monferrato a Vignale Monferrato e quella [illegible] Acqui Terme. Una ciascuno ne hanno le province di Asti (Enoteca regionale di Canelli e delle Terre d'Oro [illegible] Canelli); Vercelli (Enoteca regionale [illegible] Gattinara e delle Terre del Nebbiolo nord piemonte a Gattinara) e Biella (Enoteca regionale della Serra, a Roppolo).

A Torino ha sede, in via Nizza, l'Enoteca del Piemonte. Come ricorda Ugo Cavallera, assessore piemontese all'Agricoltura, «la Regione cerca di promuovere e soste[illegible] queste strutture, stimolando e coordinando le loro attività. Ma un ruolo importante l'hanno avuto anche i comuni che hanno investito e lavorato molto sull'agricoltura. Tale impegno è [illegible] fermato anche dalla forte crescita delle Cantine comunali-Botteghe del vino: sulle ventitrè complessive, dieci sono nate negli ultimi cinque anni. E proprio negli ultimi anni si è intensificata l'attività delle Botteghe del vino, visibili anche dal gran numero di manifestazioni organizzate e dalla loro partecipazione a eventi fieristici e promozionali.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VALLÉE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 830530 (www.devallee.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 10 e alle 20,15 verrà proiettato il film *Brucia nel vento*. Alle 18,10 e alle 22,20 ci sarà il film *L'uomo che non c'era*

DES GUIDES: Tel 0165 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841.200
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 209. CHIUSO

PALAIS Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 18)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

Tel.
In sala Santa Maria alle 21,15 per la rassegna **Ivrea la Gaya** presentazione della ricerca *Omosessuali e transessuali a Torino*.

BOARD: 0125 641.480

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario. spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Parla con lei.**
Orario 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
015-253.88.27.
Iniziativa «Telefoni & film»: **Un lon da Wall Street**
Orario: spettacolo unico ore 21.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 17,30; 20,15; 22.15.

ANGELOS.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 016-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE CINEMA DIGITAL. Or. 0161-215.015.
The time machine - La macchina del tempo
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.265
CHIUSO



corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX piazza tel. 779.60.200; pren. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
via 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Hawk down.** Or.: 20;
2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **The machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.56.98. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte** Or.: 15,55; 17,50; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **A beautiful** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'A 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.668.
Monsters & Co.
Or.: 22,30. Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
I Tenenbaum
Or.: 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Amores Perros (Cineforum), or. 21
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-837183
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Info 0322-240.566
Il dottor Stranamore (Rassegna, ingresso libero)
Or.: 21. Ingr. cine € 5,20 - 3,10

OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
€6.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel.
Rollerball
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Monsters & Co.
Ore: 22,15 Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.73
OGGI RIPOSO

METROPOLIS Tel. 0331 - 914.285 inf. pren. ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. € 7; rid. € 5. giov. sera e sab. pom. € 5.

Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. sera e sab. pom. € 5
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
La cena dei cretini (Rassegna, ingresso gratuito)
Or. 21
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50, lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30; 20; 22,15

Tel. 338,1632.675
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Gosford Park
Ore: 20; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
Rollerball
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

RITARDI

BARI	74	17	84	53	[illegible]
	106	101	101	71	62
CAGLIARI	43	57	75	60	54
	75	63	55	54	49
[illegible]	[illegible]	18	49	16	58
	[illegible]	[illegible]	50	48	45
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	33	[illegible]
	78	71	68	64	61
MILANO	41	8	27	89	44
	101	77	65	64	54
NAPOLI	15	26	65	70	69
	81	80	62	58	53
PALERMO	75	[illegible]	80	37	55
	76	68	64	63	62
ROMA	87	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	110	86	[illegible]	78	74
TORINO	17	6	57	87	73
	64	61	52	50	[illegible]
[illegible]	62	7	76	77	[illegible]
	71	64	[illegible]	56	[illegible]

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-9	63-13	63-17	63-23	63-25
63-29	63-33	63-36	63-39	63-43
63-47	63-49	63-50	63-53	63-57
63-59	63-61	63-65	63-68	63-70
63-73	63-75	63-79	63-80	63-81
63-83	[illegible]	63-87	63-89	63-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (4); Cagliari 36 (6); Firenze 28 (9); Genova 78 (4); Milano (3); Napoli 8 (3); Palermo 71 (5); Roma 78 (9); Torino 8 (6); Venezia 13 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

8-5	8-7	8-11	8-16	8-18
8-22	8-24	8-26	8-28	8-38
8-39	8-53	8-57	8-58	[illegible]
8-62	8-64	8-68	8-75	8-78
88-5	88-7	88-11	88-16	88-18
88-22	88-24	88-26	88-28	88-38
88-39	88-53	[illegible]	88-58	88-60
[illegible]	88-64	88-68	88-75	88-78

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

2-22-32	2-22-42	2-22-52
2-22-62	2-22-72	2-22-82
22-32-42	22-32-52	22-32-62
22-32-72	22-32-82	32-42-52
32-42-62	32-42-72	32-42-82
32-52-62	32-52-72	32-52-82
32-62-72	32-62-82	42-52-62
42-52-72	42-52-82	52-62-72
52-62-82	62-82-2	62-82-22
62-83-32	[illegible]	62-82-52

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 12 - 23 - 84 - 87 - 90
2 - 13 - 29 - 63 - 71 - 74

€ 3,50
7 combinazioni
16 - 26 - 31 - 44 - 53 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi
112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 16 - 29 - 72
- varianti = 9 - 17 - 30 - 36 - 44 - 56 - 63 - 73

VINCITE: -

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

PARTE LA RASSEGNA A VILLA DURIO, ORGANIZZATA DAL COMUNE. PUNTA DI DIAMANTE IL PIANISTA CHE [illegible] ESIBI' CON BAKER E MOTIAN

Grande jazz su un'«Isola a 88 tasti»

Pieranunzi suona Gershwin a Varallo

Giovanni [illegible]

VARALLO SESIA

Degna [illegible] attenzione per gli estimatori delle sonorità [illegible] pio raggio, la terza edizione di «Musica a Villa Durio» che prenderà il via venerdì sera con un repertorio di chitarra classica, per poi dipanarsi in una serie di programmazioni che vedranno per la prima volta anche il jazz in primo piano. Ed appunto il jazz rappresenta la novità dei concerti della manifestazione, incastonate [illegible] preziosa sala dell'antica villa varallese, adibita ad auditorium.

Si diceva, l'esordio sarà appannaggio delle sei corde. Sarà protagonista Emanuele Segre, [illegible] musicista [illegible] ha sconfinate presenze [illegible] palchi di tutto il mondo, da Los Angeles ad Amsterdam, da Tel Aviv [illegible] Rio de Janeiro, suonando con i Solisti [illegible] Mosca diretti da Yuri Bashmet, sotto [illegible] direzione di Salvatore Accardo con l'English Chamber Orchestra e con la Suddeutsches Kammerorkester. Venerdì eseguirà un repertorio che comprende pagine di Weiss, Scarlatti, Giuliani, [illegible] Falla, Villa Lobos ed Albeniz.

Nel programma di Villa Du[illegible] 2002, la presenza del jazz apparirà [illegible] punto di forza della seconda serata, in calendario venerdì [illegible] aprile.

«Una scelta in "controtendenza", quella del jazz - commentano all'Ufficio Cultura del Comune valsesiano, che ha organizzato la rassegna - sentite le numerose richieste degli appassionati che di solito affollano per l'occasione questo storico palcoscenico, insolito per il genere di musica statunitense».

[illegible] far jazz è stato chiamato un musicista [illegible] prestigio nello so[illegible] europeo, [illegible] trascorsi di concertista a livello mondia[illegible]. Si tratta di Enrico Pieranunzi, pianista che nella sua brillante carriera [illegible] stato sui palchi al fianco di Chet Baker, di Jim Hall, di Joey Baron [illegible] Paul Motian [illegible] che [illegible] partecipato [illegible] festival [illegible] Berlino, Montreal, Gerusalemme [illegible] Madrid, solo per citare alcuni tra i più importanti. Tra i riconoscimenti otte[illegible]: ha ricevuto nel 1997 [illegible] premio «Django d'Or» [illegible] miglior musicista europeo. A Varallo, Pieranunzi, nel nome anche del grande compositore di «Rhapsody in Blue» e «Porgy and Bess», ovvero George Gershwin, presenta la sua perfor[illegible] titolo della suggestione pianistica: «L'isola a 88 tasti». Con musiche sue, di Bill Evans e del citato Gershwin.

Venerdì 19 aprile sarà la volta di KaleidoEnsemble, pianoforte [illegible] fiati con musiche di Mozart e Beethoven. Si chiude venerdì 26 aprile: Andrea Bacchetti sarà al piano per evocare gli spiriti di Bach, Brahms, Berio e Chopin. L'inizio dei concerti è alle 21,15. L'ingresso costa [illegible] euro. Informazioni allo 0163/52496.


Enrico Pieranunzi è considerato tra i migliori musicisti d'Europa

Ecco il re del [illegible] dei [illegible]

Al «Diavolo rosso» di Asti domani sera la chitarra del genovese Paolo Bonfanti

ASTI

C'è chi, per la [illegible] musica, [illegible] coniato la definizione «blues dei carrùgi»: a lui, Paolo Bonfanti, genovese, classe 1960, va [illegible] ovviamente il «re». Domani se[illegible] l'ex chitarrista [illegible] «Big Fat Mama» e dei «Downtown» tor[illegible] al «Diavolo rosso» di piazza san Martino con la sua band (e la sua fedele chitarra «dobro») per i «Giovedì del Diavolo» che la scorsa settimana hanno visto il [illegible] dell'originale folk lombardo targato Davide Van De Sfroos. Dalle 21,30, info.0141 355699.

Lo spunto del concerto di Bonfanti è la riedizione dei suoi primi due dischi: «On My Backdoor, Someday» pubblicato nel [illegible] «The Cardinal Points» (1994) a cui sono poi seguiti «Tryin' To Keep The Whole Thing Rockin'» e «On The Outside».

Paolo Bonfanti ha studiato al Barklee College of music di Boston e può esibire una laurea al Dams di Bologna. Per 5 anni è stato il front man di uno dei gruppi più importanti della scena italiana, i «Big fat [illegible]. In seguito ha formato i «Downtown» con alcune leggende viventi del British blues quali [illegible] sassofonista Dick Heckstall, il batterista Mickey Waller ed il bassista Bob Brunning. [f. la.]

A NOVARA UN ALLESTIMENTO TUTTO AL FEMMINILE

Donne, libertà [illegible] giornalismo stasera in «Portasudeuropa»

In scena c'è l'attrice Bruna Rossi, sullo sfondo Algeri L'omaggio alle inviate Ilaria Alpi [illegible] Maria Grazia Cutuli

Maria Paola [illegible]

NOVARA

La rassegna «Le donne del teatro» si conclude [illegible] un allestimento dedicato alle giornaliste Ilaria Alpi (uccisa in Somalia) e Maria Grazia Cutuli (vittima in Afghanistan). Al Coccia dalle 21 va in scena «Portasudeuropa» di Maria Pia Daniele con l'attrice Bruna Rossi, regia di Stefania Felicioli, produzione Teatro Stabile Torino.

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina nella redazione di un giornale di Algeri. Alla [illegible] quotidiana attività, scandita dai brevi pezzi che le vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina che la impegna nella stesura di un manifesto femminile a difesa della libertà di espressione e per la democrazia. Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista [illegible] costume e [illegible] lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, fanno [illegible] tutta la sua solitudine di persona che ha scelto [illegible] [illegible]stere combattendo una battaglia civile senza sfuggire alla propria terra.

«Provate a immaginare - scrive Maria Pia Daniele, autrice di nu[illegible] testi di impegno civile - che cosa vuol dire, nel '95 per una donna emancipata, un'intellettuale, vivere in un paese in cui una fazione politica vuole negarle il diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di amare. Khalida, fino a cinque anni prima, ha vissuto liberamente in una società multiculturale. Adesso l'Algeria, porta sud d'Europa istoriata di antiche e multiformi espressioni della cultura laica [illegible] graffiata dalla sapiente dottrina [illegible] Averroè, soffre [illegible] un processo di democratizzazione bruscamente interrotto. Il paese è incredibilmente risucchiato in una barbarie che stordisce, calato nella dimensione [illegible] tempo precario, quasi astratto. Per Khalida bloccare gli integralisti è [illegible] dovere civile, ma anche una battaglia personale».


L'attrice Bruna [illegible]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal '91 una raccolta illustrata di pensieri poesie e considerazioni, recensioni e lettere

Gianni [illegible]

«Non sono passati molti anni da quando ho acquistato una vecchia casa abbandonata per abitarvi con la mia famiglia»[...]. Oppure: «Fra i requisiti indispensabili per fare l'astronomo, secondo me, c'è bisogno di essere un po' tocchi, solo così ci si può mettere a studiare il [illegible] con animo sereno». [...]. E via di seguito il racconto. «Capire/ dove quella strada porta/ facile [illegible] è/ come un grande urlo/ meglio cantare una canzone di pace». E [illegible] con le rime quando non è breve come la poesia di Giulio Cicarelli titolata «Silenzio»: «Non so per[illegible] ma in questa casa vuota/ c'è più silenzio adesso/ che quando c'era lui/ che [illegible] parlava». «Ellin Selae» è tutto questo e molto di più: un simpatico, confuso, disarmonico e affascinante pastrocchio, un insieme disomogeneo di racconti, poesie, illustrazioni, [illegible] libris, considerazioni, recensioni, [illegible]sime, lettere, critiche. Con tanto di «opera d'arte» originale e unica allegata a ogni [illegible] della rivista che con sorprendente puntualità arriva in centinaia di case dal 1991. Quella distribuita in questi giorni è [illegible] numero 55 e viene diffusa come «Organo dell'associazione letteraria [illegible] Selae» che [illegible] sede in frazione Cornati 27 di Murazzano (Cuneo), tel. e fax 0173791133. Il titolo, quell'indecifrabile «Ellin Selae» altro non è che - se non ricordo male - la scritta trovata dal direttore Franco Del Moro nel gabinetto di non so più quale caserma dove svolgeva servizio di leva. Stravaganza goliardica che ha lasciato tracce in una pubblicazione curiosa.



Questo numero (116 pag., con doppia numerazione che parte al rovescio dalla prima, e riprende dall'1 per «Il vaso di [illegible] con «I Buoni e i Cattivi» di Sebastiano Malatesta), è in vendita [illegible] (oppure ellin@libero.it) accoglie spazi su «Narrativa e so[illegible]», «Saggi, approfondimenti, spunti», «Divagazioni e stravaganze», «Aforismi e poesie», «Rubriche letterarie». Il tutto a seguire la «Dichiarazione d'apertura» che recita: «L'effetto liberatorio di un mo[illegible] [illegible] successo è illusorio: si crede di aver esaurito il bisogno di riconoscimento e invece lo si è moltiplicato per dieci. Dopo, per o[illegible] lo stesso effetto, ci vorrà un successo maggiore e, di successo in successo, [illegible] un certo punto si arriva all'insoddisfazione irreversibile: il mondo è pieno di scrittori, artisti e uomini di grande successo che sono profondamente scontenti e frustrati, molto più, fra l'altro, di coloro che dalla scala del [illegible] non hanno mai salito neppure il primo gradino».

giamar@lastampa.it

IL CONCORSO DELL'ASPAL E' RISERVATO AI GRUPPI PIEMONTESI: I 20 SELEZIONATI PARTECIPERANNO IN GIUGNO A UN ROCK CONTEST

Al via «Alessandria wave»

Iscrizioni aperte alle band sino al 30 aprile

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni [illegible] «Alessandria Wave», il concorso musicale per gruppi emergenti piemontesi organizzato dall'Aspal (l'azienda speciale che gestisce il Teatro), con il contributo degli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi sociali, sponsor Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Lo [illegible] anno ad iscriversi furono 166 formazioni, a dimostrazione di un panorama musicale quanto [illegible] variegato e interessante: primo posto per Ventra, una band torinese tutta al femminile.

«Alessandria Wave», alla settima edizione, è riservato [illegible] gruppi che non siano legati da contratto discografico o di edizione con un'etichetta. Non [illegible] ammesse formazioni che eseguono cover, pezzi jazz o di musica classica.

I gruppi, all'atto dell'iscrizio[illegible] devono presentare un demotape o un cd con due brani originali, [illegible] proprio curriculum corredato [illegible] una scheda con i dati anagrafici [illegible] componenti, copie dei testi delle canzoni con titoli ed autori e una scheda [illegible]. Altre informazioni si possono ricevere all'Aspal (tel. 0131-234.266, oppure www.teatrodialessandria.it).

Le band [illegible] selezionate da una giuria di esperti, rappresentanti di [illegible] discografiche, giornalisti e critici che ne sceglieranno venti, chiamate ad esibirsi in un rock contest al Teatro Comunale dal 10 al 15 giugno.

I quattro gruppi finalisti, tra cui sarà scelto il vincitore, si esibiranno nella serata conclusiva della manifestazione e figureranno in un cd-compilation che sarà distribuito insieme alla rivista «Rumore».

L'iniziativa intende promuovere la ricerca musicale e offrire il contributo tecnico e organizzativo alle giovani formazioni per esprimere il loro potenziale. Anche quest'anno prosegue la collaborazione con manifestazioni che ospiteranno il gruppo vincitore di «Alessandria Wave»: in particolare il legame con il festival internazionale [illegible] Rock» di Bilbao (in Spagna, Paesi baschi), contatto ottenuto [illegible] consolidato attraverso gli scambi internazionali organizzatori dall'assessorato comunale Servizi sociali e con la [illegible]gna «Onda su onda», organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con Radio Gold.


Antonella Morrone, bassista del gruppo Ventra, vincitore di Alessandria Wave 2001


Alcuni componenti dei Meganoidi

Tornano a scatenarsi i Meganoidi

Doppio live nel weekend a Ponderano Venerdì tributo a Vasco poi il punk-rock

PONDERANO

Gli «Asilo Republic» nascono nel marzo '97 con l'intenzione [illegible] dedicare il loro repertorio a Vasco Rossi. La band venerdì [illegible] sarà sulla pedana del Babylonia, per proporre le versioni live e originali dei primi successi del cantante bolognese fino alle canzoni più recenti, il tutto con l'energia ed il coinvolgimento di [illegible] vero concerto di Vasco. Sono ormai centinaia i concerti proposti in tutta Italia e le numerose volte in cui sia Maurizio Solieri, chitarrista e autore di alcune tra le più belle [illegible] del rocker nazionale, che [illegible] «Gallo» Golinelli al basso, hanno partecipato come *special guest* alle performance della band. Al Babylonia le porte si apriranno alle 22.30, sh[illegible] alle 23, ingresso 8 [illegible] con [illegible].

Ma la proposta live del music club di Ponderano, nel fine settimana vedono in cartellone anche un secondo appuntamento interessante quello con i Meganoidi che [illegible] a calcare la pedana biellese sabato sera. Se il gruppo genovese torna ad esibirsi al Babylonia a poco meno di sei mesi di distan[illegible] dall'ultimo show, è per motivi ben precisi. Intanto una nuova chance ai tanti che l'ultima volta restarono fuori e in secondo luogo, la loro coinvolgente [illegible]la tra ska e punk rock, uno dei linguaggi più adoperati dai ragazzi under 25 per stare insieme all'insegna della musica di protesta e del marasma danzereccio collettivo. Sette gli elementi in line-up (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax e basso). Aprono alle 23,30 i Deakadena. Ingresso 8 euro. [p. g.]

NEMMENO L'EX BLAIR RIESCE A FERMARE I LANIERI. NICCOLAI SUGLI SCUDI, 24 PUNTI E «AEROPLANINO» ALLA MONTELLA

Lauretana-show, Pesaro [illegible] ko

Belcher in versione Nba firma la vittoria: 94-80

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con [illegible] Belcher formato Nba (21 punti, 37 di valutazione) e l'aeroplanino di Niccolai-Montella, la Lauretana vola più in alto della ricca Scavolini e si presenta all'in[illegible] 94-80 segna il tabellone di un palazzetto-bolgia, al termine di [illegible] partita spettacolare sulla quale, con Pesaro in vantaggio di 11 punti a metà del [illegible] quarto, forse nessuno degli oltre [illegible] spettatori in tribuna avrebbe più scommesso un centesimo.

Al plauso per i due moschettieri di una Lauretana mai doma si [illegible] l'omaggio a Matteo Sora[illegible]: il capitano entrerà presto in ospedale per l'intervento alla spalla, ma il [illegible] ultimo quarto è stato commovente, soprattutto per l'in[illegible] difensiva che ha dato il sigillo alla rimonta finale. Peccato che la vittoria [illegible] abbia comportato la matematica salvezza, per via del clamoroso successo [illegible] Imola a Fabriano. Domani sarà scontro diretto in Emilia, ma intanto questa «gemma» riscalda classifica e cuore di un club che, con pochi ma sudati denari e spesi con intelligenza, sta offrendo ai propri tifosi [illegible] sacco di soddisfazioni.

Il match di ieri [illegible] cominciato sotto gli applausi per l'ex «re» del basket laniero Joseph Blair. [illegible] «totem» nero ora della Scavolini sentirà [illegible] e chiuderà con 7 punti e [illegible] 4 [illegible] valutazione, ma alla [illegible] prima schiacciata [illegible] applaudirà più nessuno.

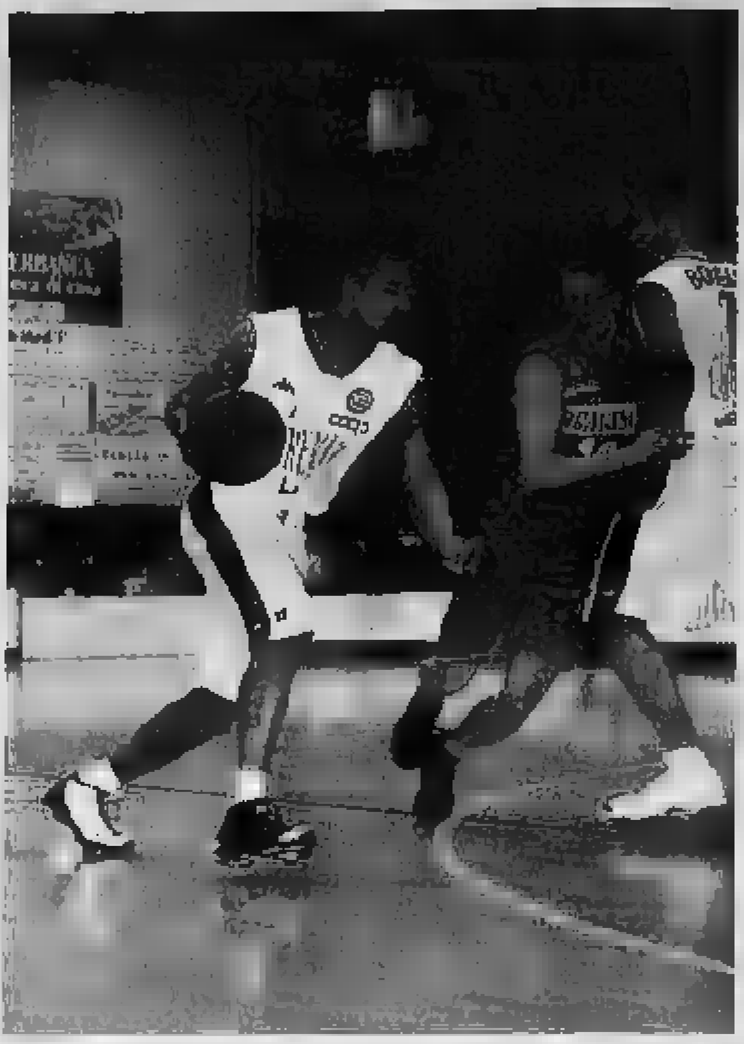


Niccolai (con Lacey) e a fianco Belcher, moschettieri rossoblù

L'avvio è di marca rossoblù, [illegible] 10 punti di Belcher e 6 [illegible] Niccolai. La Scavolini si [illegible] a Booker e il primo quarto termina sul 25-24 per i padroni di casa. Nel secondo tempo s'incrina la sicurezza di Batista, la Lauretana «spadella» troppo dalla distanza. Traina subentrato ad un inutile Gigena difende e fa canestro e [illegible] Scavolini sale in cattedra: 49-42.

[illegible] terzo quarto sembra l'inizio della fine per i padroni di casa, schiacciati anche da Beric: 53-62 per gli ospiti [illegible] mi[illegible] da giocare. Ma c'è Belcher (uno spettacolo), finalmente qualche bel canestro di Dixon e Niccolai dalla distanza. L'inizio degli ultimi 10' vede ancora la Scavolini avanti di 3 lunghezze (68-71), coach [illegible]agli rischia la zona su canestri troppo facili sotto i tabelloni e la mossa è azzeccata: Pesaro va in bambola. Biella tiene sotto canestro con Lacey e Rankin (positiva la sua prestazione) e il trio Belcher-Soragna-Niccolai trascina i rossoblù a tagliare il traguardo.

Dixon 14, Belcher 21, Malaventura 4, Soragna, Lacey 9, Niccolai 24, Bougaieff, Rankin 16. [illegible] 11, Booker 23, Johnson 18, Gigena, Middleton 7, Traina 10, Tusek 4, Blair 4.



Prandino: la boxe scuola di vita per imparare il rispetto degli altri»

Fabio Michelone

SONO trascorsi molti anni dal[illegible] gesta [illegible] Waldè Fusaro e degli altri pugili vercellesi che hanno tenuto alto l'onore cittadino nella «noble art», ma mai come in questi ultimi tempi si avverto[illegible] i sintomi di [illegible] cambiamento decisivo. Il Boxing Club, grazie alle competenze ed alla passione del presidente Tony Bisceglia e del trainer Gianni Caccavo, sta lavorando [illegible] una base di ottimi atleti, tra i quali spicca Fabio Prandino, 27 anni.

Quando e perché ha iniziato a boxare?

«Ho iniziato sei anni fa. In precedenza avevo praticato altri sport di contatto come il Kung Fu e il Full Contact, discipline validissime dove però non riuscivo a trovare ciò che cercavo a livello personale».

Cos'è allora per lei la boxe?

«Nella boxe trovi tutte le regole della [illegible]. Trovi [illegible] rispetto per te stesso e per il prossimo, compagno o avversario che sia; poi impari a controllarti, diventi padrone delle tue reazioni fisiche e mentali. [illegible] sensazioni difficili da spiegare a parole, bisognereb[illegible] frequentare la nostra palestra per poter capire [illegible] fondo ciò che intendo dire».

I suoi modelli?

«Marvin Hagler e Roberto Duran, due grandissimi interpreti di questo sport che hanno saputo far coesistere nel proprio bagaglio personale tecnica, potenza e personalità».

Non la solletica l'idea di passare al professionismo?

«Per carità, non dico che mi dispiacerebbe. Ma il mondo patinato e dorato della grande b[illegible] dalle borse miliardarie e le Tv in mondovisione non corrisponde alla realtà in cui vivo io. Prima di tutto dovrei procurarmi un allenatore [illegible] uno sponsor personale, cosa [illegible] di per sé non [illegible]le, [illegible] inoltre, se proprio devo dirla tut[illegible] guardando le borse dei nostri campioni posso affermare che, in Italia, di boxe [illegible] campa. Preferisco rimanere fra i "puri"; ho [illegible] mia attività che funziona bene, la possibilità [illegible] allenarmi con un gruppo magnifico, dove siamo tutti amici, e posso promettere che sia io che gli altri ragazzi [illegible] Boxing Club Vercelli ve ne faremo vedere delle belle».



Fabio Prandino

L'AMATORI ATTESO DA DUE IMPEGNI CASALINGHI CONSECUTIVI CONTRO LE AVVERSARIE D'OLTRE SESIA

Doppio derby sulla strada [illegible] A1

Stasera sfida con la Rotellistica Novara, sabato con il Roller

VERCELLI

Inizia contro la Rotellistica No[illegible] [illegible] settimana più lunga per l'Amatori. I gialloverdi, per mutuare un gergo tennistico hanno a disposizione un doppio match point, per di più sul proprio servizio, ovvero sulla pista del Pala Pregnolato. Oggi alle 21 contro la Rotellistica e sabato con il Roller Novara, i vercellesi possono «blindare» la promozione [illegible] A2.

«E' [illegible] che vincendo metteremmo davvero una seria ipoteca al ritorno in A1 - spiega il mister Roberto Borrini - anche [illegible] in questo torneo non bisogna [illegible] abbassare la guardia. Ritengo che l'incontro di stasera [illegible] psicologicamente più complicato da interpretare». E' vero che la Rotellistica, con 18 punti [illegible] sembra più in grado [illegible]re i primi due posti, ma il clima da derby che si respira tra le due formazioni non consentirà ai novaresi un approccio soft all'incontro: «Sarà [illegible] partita dura e combattuta - spiega Borrini - come d'altra parte, lo sono stati i precedenti scontri diretti. Noi [illegible] caricati e consci che, vincendo, potremo affrontare [illegible] minor pressione [illegible] scontro con il Roller. In ogni caso [illegible] dovremo scendere [illegible] pista contratti ma giocare com'è nelle nostre caratteristiche».



Davide Motaran (nella foto) farà coppia in attacco con Andrea Perin

Ancora ieri [illegible] Borrini ha sostenuto l'ultimo allenamento, una lezione psicologica e tattica per cercare di trovare l'atteggiamento ideale per superare i novaresi. E' [illegible] quarta sfida [illegible] Amatori e Rotellistica e il bilancio è, al momento favorevole [illegible] vercellesi: due successi in Coppa e un pareggio nel match d'andata: «Rispetto ad allora la squadra [illegible] maturata - conferma il tecnico - e non [illegible] più commesso quegli errori nella gestione del risultato. Il fatto di dover inseguire il Gorizia e [illegible] essere più primi può evitare pericolosi condizionamenti. In ogni caso le nostre armi dovranno sempre essere le stesse: pressing, velocità e precisione sotto gabbia».

Con i rientri dagli impegni internazionali di Simone e Davi[illegible] Motaran l'Amatori [illegible] presenterà al derby in formazione tipo: «E' probabile che anche Torazzo vada a referto - dice Borrini - anche se prima dovremo valuta[illegible] le condizioni del ginocchio infortunato contro lo Skating. Avrò [illegible] disposizione anche Mar[illegible] Motaran che a Sandrigo ha scontato il turno di squalifica».

Il quintetto anti-Rotellistica, dunque, sarà quello classico: Simone Motaran tra i pali, Mar[illegible] Motaran e Gazzoli in difesa, Perin e Davide Motaran coppia offensiva, con Milani (decisivo contro i veneti) come primo cambio.

Ingresso gratuito per i ragazzi under 14 [illegible] un accompagnatore adulto. [p. m. f.]

VOLLEY

LE VERCELLESI CONQUISTANO UNO DEI PIU' PRESTIGIOSI TROFEI GIOVANILI

Successo del Green Volley al «Torneo dell'Appennino»

VERCELLI

Trionfo del Green Volley al torneo dell'Appennino di Reggio Emilia, forse il più prestigio[illegible] trofeo giovanile italiano. Un risultato straordinario, ottenuto al termine [illegible] [illegible] incontro, quello contro la Rinascita Firenze, che ha entusiasmato il pubblico presente. Un match degno d'una finale scudetto. E chissà che, a fine maggio, le due formazioni non p[illegible] ritrovarsi [illegible] fronte [illegible]lo scontro per titolo under 17.

[illegible] kermesse [illegible] Reggio Emilia, [illegible] Green Volley [illegible] ha potuto contare su Simona Negro (impegnata ad Alba con l'under 15), ha schierato le [illegible]lesi Monica Dallanogare e Giulia Gatti.

E il resoconto [illegible] semplice da fare: [illegible] vittorie di fila [illegible] girone di qualificazione contro Cuneo, Volleinsieme [illegible] Firenze [illegible] Aulla. Poi, sempre per 2-0, superato lo scoglio insidioso del Crema, e infine [illegible] semifinale la non facile partita contro il Geno[illegible] Ponente.



Si arricchisce di un [illegible] trofeo la già ricca bacheca del Green Volley Vercelli

Scontro finale al calor bianco contro le agguerritissime tosca[illegible] del Rinascita Firenze: [illegible] battaglia a suon di schiacciate, muri e battute finita 3-1 per le vercellesi. «Una vittoria meritata e bellissima - sottolinea il tecnico Alessandro Sandretti - soprattutto perché ottenuta contro squadre di valore assoluto. In pratica al via c'erano sedici tra le più quotate formazioni d'Italia».

[illegible] completare il successo del Green Volley anche il titolo [illegible] miglior palleggiatrice assegnato a Valentina Reis. Come dire che la corsa alla riconferma del titolo under 17 è iniziata sotto la miglior stella. [p. m. f.]

CALCIO AMATORIALE

DIPENDENTI PUBBLICI-CARABINIERI PRIMO MATCH

Dieci formazioni [illegible] via [illegible] «Città di Vercelli»

Con la sfida Dipendenti Pubblici-Carabinieri è scattata ieri l'undicesima edizione della Coppa Città [illegible] Vercelli, meglio conosciuto come il trofeo per enti cittadini. Un appuntamento diventato ormai [illegible] classico [illegible] calcio amatoriale cittadino, compresa la finalissima nella suggestiva cornice del «Piola».

Dieci le formazioni ai nastri [illegible] partenza, suddivise in due gironi di qualificazioni.

Nel gruppo A fanno parte Tmi Europe, detentrice [illegible] trofeo, Atena, Vigili del fuoco, Carabinieri in congedo e Professionisti. Nel giro[illegible] [illegible] Cerutti, Polioli, Carabinieri, Polizia Penitenziaria e Dipendenti Pubblici.

Questo il calendario della prima fase. Oggi, alle [illegible] seconda giornata: Carabinieri in congedo-Tmi Eu[illegible] (a Caresanablot); Cerutti-Polioli (via Viviani). Giovedì 4 aprile: Vigili del Fuoco-Atena (ore 18,30 a Desana). Lunedì [illegible] aprile (ore 19): Carabinieri in congedo-Professionisti (Caresanablot); Tmi Europe-Vigili del Fuoco (Castigliano), Cerutti-Dipendenti Pubblici (Belvedere).

Mercoledì 10: Polioli-Polizia Penitenziaria (via Viviani). Lunedì 15 aprile: Carabinieri-Polioli (Belvedere), Tmi Europe-Professionisti (Caresanablot), Atena-Carabinieri in congedo (Castigliano).

Mercoledì 17 aprile: Cerutti-Polizia Penitenziaria (via Viviani). Lunedì [illegible] aprile: Dipendenti Pubblici-Polizia Penitenziaria (Belvedere), Vigili del fuoco-Professionisti (Caresanablot), Atena-Tmi Europe (Castigliano).. Martedì 23 aprile (ore 18,30): Cerutti-Carabinieri (Desana). Lunedì [illegible] aprile: Polioli-Dipendenti Pubblici (Belvedere), Carabinieri in congedo-Vigili del fuoco (Caresanablot), Atena-Professionisti (Castigliano). Giovedì 2 maggio: Carabinieri-Polizia Penitenziaria (Desana). Semifinali incrociate lunedì [illegible] maggio. Finali al Piola venerdì 10 maggio a partire dalle 17,30. [p. m. f.]

A VALENZA L'OPEN-FUNK

Trofeo Esordienti i «baby» biellesi sabato a Verrone

BIELLA. Appuntamento sabato a Verrone con [illegible] ginnastica generale.

Nella palestra comunale [illegible] svolgerà la prova interprovinciale riservata alla categoria Esordienti (bambini e bambine con meno di [illegible] anni di età). Il programma prevede una serie di esercizi inseriti in un percorso motorio a staffetta. E' anche previsto un esercizio collettivo a corpo libero facoltativo.

[illegible] rappresentativa biellese: parteciperanno sei squadre della «La Marmora log» e quattro della Pietro Micca.

Sempre sabato [illegible] a Valenza è in calendario la competizione regionale Open-funk con la presenza di alcune ginnaste della «La Marmora». Intanto due atlete lamarmorine sono state convocate per partecipare ad un allenamento con le rappresentative azzurre [illegible] categoria: si tratta di Maria Cristina Torrione e Valentina Giolo. [m. pe.]

DOPO L'APPRODO [illegible] SEMIFINALE NEL FUTURES DEI PARIOLI. [illegible] DOMENICA [illegible] GIOCA LA SERIE A2 A SQUADRE

[illegible] protagonista nel circuito Itf

La portacolori dello «Stampa Sporting» sale al numero 340 del ranking mondiale

BIELLA

La stagione agonistica di Silvia Disderi è iniziata in modo molto positivo. La tennista biellese (classe '82) ha raggiunto due semifinali nei tornei Itf con montepremi di 10 mila dollari giocatisi a [illegible]. Nell'ultimo appuntamento, in calendario al circolo «Parioli», l'allieva del maestro Gipo Arbino, si è [illegible] ad un passo dalla finale [illegible] croata Karolina Sprem (doppio 6-1), dopo aver lottato a lungo nei quarti contro Schiechtl, regolata per 3-6, 7-6 (3), 6-3. In doppio, in coppia con Milica Koprivica, Disderi ha conquistato la finale dove è stata sconfitta da Safina-Ivone [illegible] il punteggio di 6-4, 6-3.

«E' una stagione importante - commenta Disderi - e per [illegible] delle chances mi sono preparata al meglio. Attualmente ho raggiunto [illegible] 340ª posizione nella classifica Wta e nei prossimi Futures e Challenger con montepremi da 25 e 50 mila dollari mi auguro di salire ancora più in alto».

Tra un torneo internazionale e l'altro Disderi difenderà i colori del circolo Stampa Sporting di Torino nel campionato nazionale a squadre di [illegible] A2. Forte di Chieppa, Vaschetto, Morsili, Indemini e Consolati, il [illegible] piemontese esordirà domenica [illegible] Bologna.

«Disderi è la nostra singolarista di punta - afferma Arbino - e la dura preparazione svolta nei mesi invernali ha già iniziato a dare i primi frutti. Dal punto di vista tecnico ha le qualità per emergere e può ancora migliorare l'approccio mentale alla gara. [illegible] sarà facile scalare il ranking internazionale ma ad inizio stagione, insieme al selezionatore azzurro Graziani Risi, ci siamo prefissati un obiettivo: entrare tra le prime [illegible] giocatrici al mondo. I risultati [illegible] marzo sono stati incoraggianti, [illegible] non resta che proseguire». [m. pe.]



Silvia Disderi in azione. La tennista biellese esordirà nel campionato a squadre

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza, tantissima leggerezza.



www.santanna.it
Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

between

L'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALE CONFERMA L'INVERSIONE DI TENDENZA: LA STATICITA' CHE C'ERA ALL' INIZIO DELL'ANNO E' ORMAI AGLI SGOCCIOLI

«La crisi è superata, la ripresa sta arrivando»

Pininfarina: a giugno ripartirà la produzione

Marina Cassi

E' ottimista il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, guarda i dati dell'ultima rilevazione trimestrale del suo ufficio studi e dice: «Va decisamente meglio; il clima di aspettative da parte delle imprese è migliorato. Io credo che se non già nel secondo trimestre, sicuramente nella seconda parte dell'anno ci sarà una inversione del ciclo economico rispetto alla staticità che abbiamo avuto negli ultimi tre-quattro trimestri». Crede molto nella indagine: «Da almeno due decenni questo tipo di rilevazione coglie i mutamenti di clima» e aggiunge: «Questa volta ha colto l'inversione del ciclo».

Nel complessivo quadro di ripresa il settore metalmeccanico sembra in maggior affanno e da qualche mese in città sono rinate le preoccupazioni anche molto forti, come nel caso del sindacato, sul futuro industriale di Torino. Ma Pininfarina dice: «Il clima registrato dalla indagine tiene conto di tutti i settori; lo sappiamo che il metalmeccanico, e l'auto in particolare, non sono in un momento buono, ma malgrado il peso ancora molto forte di questo comparto la città non è solo questo».

Aggiunge: «Non bastano i risultati modesti della metalmeccanica per non far vedere che la ripresa c'è». E prosegue: «Vorrei che nel dibattito sul futuro della città si tenesse conto che in vent'anni questa è cambiata e molto: nell'80 l'industria manifatturiera dava lavoro al 46% degli occupati, oggi al 33. E' salito il peso occupazionale del terziario che oggi occupa il 59% degli addetti. E grazie allo sviluppo del terziario, Torino sta progressivamente cambiando la sua identità dimostrando una notevole capacità di assorbire le alterne vicende dei cicli economici».

Secondo la trimestrale dell'Unione lo shock degli attentati dell'11 settembre sembra ormai superato, ma, per consolidarsi, la ripresa avrà bisogno soprattutto del rilancio più marcato della domanda di consumo e investimento. Dice il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola: «Il miglioramento del quadro congiunturale si riflette soprattutto sui livelli produttivi e sugli ordini interni e dall'estero, anche se con intensità diverse. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva sale dal 73 al 74% e migliora anche la composizione del carnet ordini».

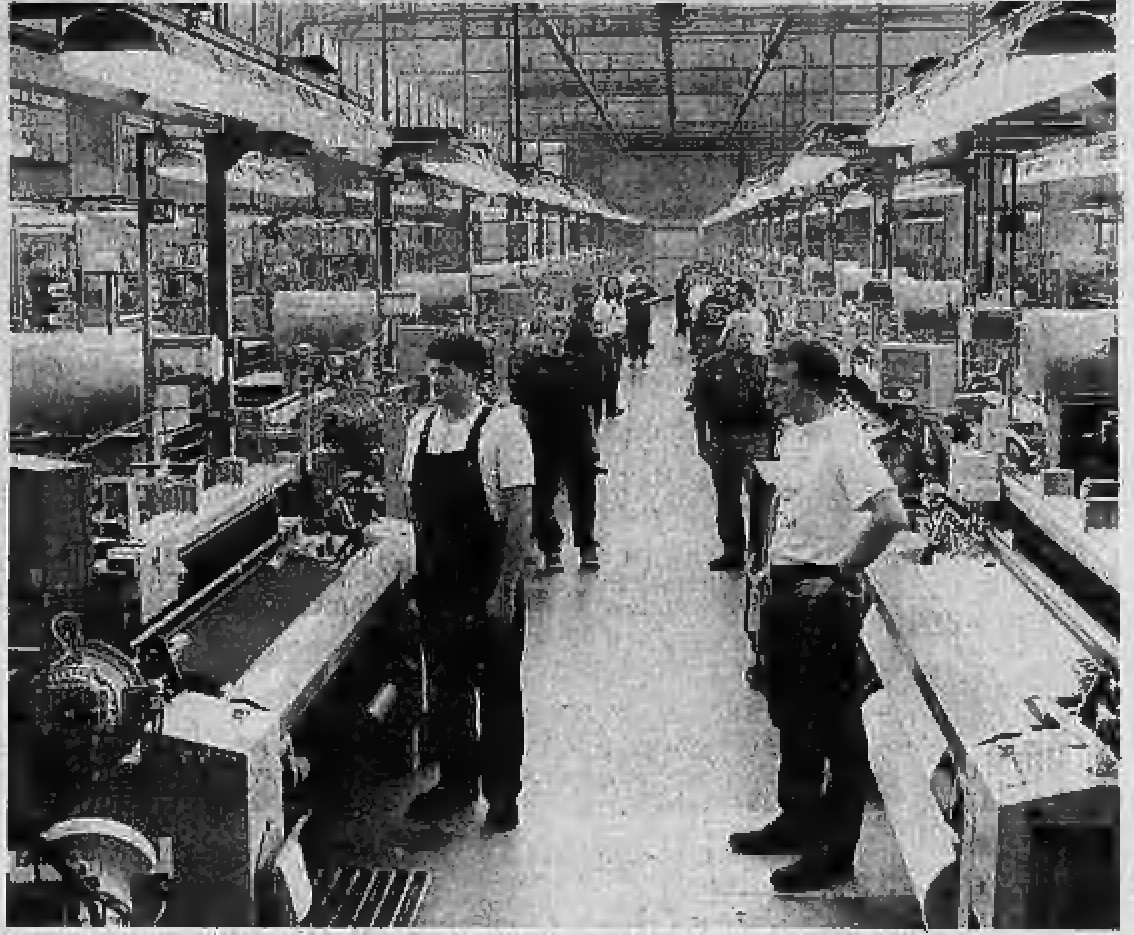
Sta diminuendo anche il ricorso alla cassa integrazione, anche se il suo utilizzo è più elevato rispetto agli ultimi tre-quattro anni: oggi ricorre alla cig il 13% degli interpellati, lo scorso trimestre era il 19%. Negli ultimi tre anni solo in un paio di occasioni si era superata la soglia del 10%.

Ma la ripresa produttiva per ora non si riflette sull'occupazione dopo la flessione registrata a partire da settembre, probabilmente ci vorrà almeno un trimestre prima che le assunzioni riprendano con forza. Ovviamente con una stasi nel mercato del lavoro viene meno leggermente anche la storica difficoltà a trovare manodopera qualificata e generica, che interessano, rispettivamente, il 42 e il 9% delle imprese.

Commenta Zangola: «Almeno in questa fase la ripresa produttiva sembra trainata dalla ricostituzione delle scorte, dalla tenuta dei consumi e da un lento recupero dell'export, mentre gli investimenti non danno evidenti segni di accelerazione. Ne è la riprova il tenore meno positivo delle valutazioni espresse dall'industria metalmeccanica e, in particolare, dalle imprese che producono beni d'investimento».

La ripresa durerà - secondo le previsioni - se continuerà a migliorare la congiuntura internazionale grazie al traino degli Stati Uniti. Ma contro questa previsione ottimista giocano «possibili tensioni sui prezzi e sui costi aziendali derivanti dai recenti rialzi del prezzo del greggio e dei tassi d'interesse e l'andamento non rassicurante dei conti pubblici che potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure correttive».

Secondo la trimestrale l'ipotesi più probabile è quella di una ripresa ancora lenta, destinata ad accelerare nel corso dell'anno fino a arrivare a tassi di crescita attorno al 2-2,5% nell'ultima parte del 2002. E comparando questa situazione con gli andamenti ciclici degli ultimi anni emerge che questa fase è molto simile a quella di fine '99. Anche allora c'era una inversione del ciclo e l'avvio della ripresa che si consolidò per tutto il 2000 e per buona parte del 2001.



Nella seconda parte dell'anno prevista un'inversione del ciclo economico rispetto all'attuale staticità

DALLA CRISI OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA LA MANODOPERA FEMMINILE HA TROVATO NUOVE COLLOCAZIONI

IL LAVORO AL FEMMINILE

forze di lavoro	789.000
occupate	733.000
tasso disoccupazione	7,1%
tasso attività in regione **55%**	
in Italia	46%
in Europa	59,9%
in Gran Bretagna	68%
in Germania	63%
nei paesi scandinavi	75%
addette a part-time in regione 15%	
in Italia	16%
in Europa	30%
in Gran Bretagna	45%
in Olanda	70%
donne dirigenti	
nell'industria	9,8%
nei servizi	31,8%

(Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e Ufficio studi Unione industriale)

ELETTE IN PIEMONTE

3.591 su oltre 15 mila consiglieri comunali, provinciali, di circoscrizione e sindaci

7 consigliere regionali su 60

5 deputate su 46

3 senatrici su 23

2 parlamentari europee su 26

(Fonte: Consulta regionale delle elette)



L'ex regina della casa si dà al terziario

Ma sono pochissime a raggiungere gli alti livelli dirigenziali

Tante, sempre di più, ormai padrone incontrastate del terziario, più colte, più scolarizzate, ma anche più precarie degli uomini e ancora relegate nei ranghi medio-bassi delle carriere.

Da vent'anni, malgrado le crisi cicliche, le donne piemontesi lavorano in numero crescente: tra il 1980 ed il 2001 le forze di lavoro femminili sono passate da 721 mila a 789 mila. Nello stesso periodo gli uomini attivi sono diminuiti da 1.262 mila a 1.088 mila.

Ed è sorprendente il dato sui livelli di istruzione: le donne attive diplomate o laureate sono aumentate del 138%, passando da 148 mila a 352 mila e rappresentano il 45% del totale. Anche per gli uomini il progresso è stato sensibile, ma meno intenso: gli attivi con almeno il diploma sono cresciuti dell'84% e costituiscono il 39% dell'offerta di lavoro maschile.

La crescita dell'occupazione femminile è dovuta quasi totalmente al forte sviluppo del terziario, dove sono sempre più concentrate le donne. In vent'anni la perdita di 60 mila posti di lavoro femminili nell'industria e di 46 mila in agricoltura è stata infatti più che compensata da 168 mila occupate aggiuntive nei settori del terziario non commerciale. Tutto l'aumento occupazionale è costituito da lavoro dipendente che è salito moderatamente nel commercio (+ 14 mila unità) e molto intensamente negli altri servizi (+ 166 mila unità).

> L'aumento occupazionale si è registrato non solo nel commercio ma anche nel settore servizi

Nel lavoro dipendente sono aumentate del 74% le posizioni impiegatizie mentre quelle operaie e assimilate sono diminuite del 16%. Il lavoro indipendente femminile si è ridotto da 188 mila unità del 1980 a 160 mila del 2001. La flessione riguarda l'agricoltura (-67%) e il commercio (-33%) mentre imprenditrici, professioniste e lavoratrici in proprio sono più che triplicate nelle altre attività terziarie (+220%).

Le donne però sono più precarie: nel 2001 la percentuale di occupate a tempo parziale era del 15% del totale (per gli uomini la quota era 2,3%); le lavoratrici con contratto a termine rappresentavano il 9,8% delle dipendenti contro il 6,4% maschile. Malgrado i progressi però la disoccupazione rimane un problema soprattutto delle donne, il cui tasso di disoccupazione è del 7,1%, quello degli uomini del 3,3%.

> Sorprendente il dato sul livello di istruzione diplomate e laureate cresciute del 138%

Anche se la situazione occupazionale delle piemontesi è molto più positiva di quella media nazionale resta comunque lontana dai parametri dell'Unione Europea. Il confronto con i dati europei elaborato dall'ufficio studi dell'Unione industriale evidenzia un gap del tasso di attività delle donne piemontesi fra 15 e 64 anni di cinque punti rispetto alla media Ue (55% contro 59,9%).

Il divario è ancora più ampio nei confronti dei maggiori paesi (8 punti rispetto ai tassi di Germania, e Francia, 13 rispetto alla Gran Bretagna) e si aggira su 20 punti rispetto ai paesi scandinavi. Al livello piemontese vi sono Irlanda e Belgio, al di sotto solo Spagna e Grecia, con tassi di attività del 50-51%, e l'Italia (46%).

Però negli altri paesi è molto diffuso il tempo parziale e questa diversità tra i vari mercati del lavoro contribuisce a rendere differenti i tassi di attività: nell'Unione Europea un terzo delle donne lavora solo part-time, con punte del 45% in Gran Bretagna e del 70% in Olanda, mentre in Piemonte riguarda il 15% ed in Italia il 16%.

Più numerose, più colte, ma scarsamente presenti ai massimi livelli di carriere (e di retribuzione): secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro nelle posizioni dirigenziali e nelle professioni intellettuali di elevata specializzazione operano in Piemonte l'8,5% delle donne, contro una quota oscillante tra il 15 e il 25% nel resto dell'Europa.

E la situazione è particolarmente grave nell'industria: nel tessile, ad esempio, dove le lavoratrici sono oltre la metà degli addetti, le dirigenti, sono poco più del 5%. Va un po' meglio nell'abbigliamento e dalle industrie di lavorazione delle pelli e del cuoio, altre due aree a prevalenza femminile, dove le dirigenti sono oltre il 10%.

Nei servizi la situazione risulta meno critica: le dirigenti sono intorno al 20% e i quadri femminili poco più di un quarto. Solo nella pubblica amministrazione e nella sanità e assistenza c'è un significativo progresso, con percentuali che fra i dirigenti superano il 30% e tendono ad avvicinarsi per la sanità a 50%. [m. cas.]

UNA DONNA IN CARRIERA: DALL'ITALIA ALLA GERMANIA E RITORNO

Elisabetta, mega direttore galattico

Al vertice di una società di riassicurazioni «grazie alla famiglia»

intervista

MEGA dirigente galattico. Alle donne accade raramente di esserlo, ma Elisabetta Pizzini Gay, una graziosa ed energica bruna acqua e sapone di 43 anni, è il direttore generale per l'Italia del settore vita e malattia di una importante società di riassicurazioni, la Ge Frankona Re del gruppo General Electric. Bel colpo per una donna che sulla carriera sicuramente ha investito molto, ma che non si è privata di marito e figli. Si usa dire che dietro a ogni uomo arrivato ci sia una donna, la moglie silenziosa e fidata che cura, soccorre, organizza, supporta e sopporta.

Nel caso di Pizzini, per sua ammissione, c'è una intera famiglia: «Senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non avrei potuto fare quello che ho fatto. Loro garantiscono con me che la nostra sia una famiglia vera con i ragazzi seguiti bene e non lasciati nelle sole mani, pur fidatissime e apprezzate, di collaboratrici esterne». Ma non basta perché alla famiglia riconosce anche un particolare sostegno psicologico: «Mi hanno sempre dato la consapevolezza di potermi porre degli obiettivi e di avere le capacità per raggiungerli».

A quel ruolo così impegnativo Elisabetta Pizzini c'è arrivata attraverso continue sfide, una grande resistenza al lavoro e alla fatica e poi - come sostiene con un certo understatement - «anche per fortuna; sono stata spesso al posto giusto nel momento giusto». Dopo aver lavorato per undici anni nell'azienda paterna quando questa cessa l'attività si mette in cerca di un altro posto e lo trova in un mese esatto. «Mi sono ricollocata come funzionaria, ben al di sotto del ruolo che avevo nella nostra azienda dove ero amministratore delegato, ma pazienza». La molla per la carriera è l'ambizione, ma soprattutto il desiderio di stare nei ruoli in cui si decide».

> «Mi sono trovata al posto giusto nel momento giusto, ma senza marito, madre, suocera, sorelle, cognate non ce l'avrei fatta»



Elisabetta Pizzini Gay, 43 anni

Poi per una serie di circostanze legate alla vita dell'azienda e all'acquisizione di una società tedesca la svolta: «All'improvviso il mio posto non esisteva più. Allora ho chiesto e mi hanno dato una opportunità che mi ha costretto a lavorare per sei mesi a Monaco in Germania dal lunedì al giovedì anche diciotto ore al giorno. Una opportunità importante. Ma durissima dal punto di vista della famiglia». Al ritorno in Italia diventa dirigente. Mi avevano detto: «Vai a Monaco: se sei intelligente e se ce la fai potrai poi chiedere quello che vuoi. Ho chiesto la dirigenza». Raccontata così sembra tutto una passeggiata, ma dietro c'è un duro lavoro e una filosofia aziendale il cui motto è «devi gestirti la carriera perché nessuno lo fa per te». Questo significa il cercare di meritarsi corsi di formazione fantastici (e costosissimi per l'azienda) e il saper gestire, con l'aiuto di un mentore, l'iter lavorativo.

La svolta definitiva arriva lo scorso anno quando - dopo aver dimostrato di saper gestire una business unit e in conseguenza all'uscita dal gruppo di un team di lavoro - arriva la grande occasione: si crea un posto da direttore generale per l'Italia. Elisabetta Pizzini chiosa con modestia: «In quel caso ero veramente al posto giusto nel momento giusto». Ma naturalmente non è finita perché «il prossimo traguardo è arrivare a livello europeo».

E così tra un consiglio di classe dei figli, un week-end in montagna, una gita a Eurodisney, dodici ore di lavoro al giorno, una cena con amici, una visita alla nonna novantenne, un viaggio di affari, il quotidiano su e giù Torino-Milano, un'alzataccia per un aereo, la spesa per l'intera settimana, un corso superimpegnativo, un fine settimana di telelavoro, la lettura di un libro, una ricerca scolastica con il figlio, un cinema con il nipote, due chiacchiere con la figlia adolescente si scala la prossima tappa di un tour senza fine.

Pizzini è convinta di non aver pagato prezzi eccessivi alla carriera: «Lavoro molto, investo su me stessa, accetto le sfide e le novità, ma vivo anche e non ho rinunciato a nulla. E' difficile, ma non impossibile». [m. cas.]

L'UFFICIALE PROTAGONISTA DI UNA FICTION SU CANALE 5

DAL PRIMO DELITTO ALL'ARRESTO

16-10-'97 A Genova viene ucciso, soffocato, Giorgio Centenaro. A confessarlo è lo stesso Bilancia, il caso era stato archiviato dalla magistratura come suicidio

24-1-'98 2 metronotte freddati a colpi di pistola a Novi Ligure: assiste alla scena il transessuale Lorena che diverrà il principale accusatore di Bilancia

12-4-'98 Primo omicidio su un treno: nella toilette del pendolino Genova-Venezia Bilancia ammazza, con un colpo di pistola, l'infermiera Elisabetta Zoppetti

14-4-'98 L'ultima vittima è il benzinaio Giuseppe Mileto ucciso sull'autostrada a Taggia

6-5-'98 Bilancia viene arrestato nel suo mini appartamento di Genova: all'inizio nega, poi confessa con cinismo 17 delitti. «Ho commesso solo un errore - ammette -, quello di non aver ucciso Lorena».


Il tenente colonnello Filippo Ricciarelli comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Torino

Un film sul cacciatore di serial killer

In tv la storia del carabiniere che arrestò Donato Bilancia

Angelo Conti

Cinquantasei proiettili, 17 delitti, 13 ergastoli. Sta in queste cifre l'orribile vicenda di Donato Bilancia, il serial killer dei treni, catturato a Genova quasi 3 anni fa. Un storia che in autunno tornerà sui teleschermi delle nostre case in un film per la tivù centrato sulla figura del maggiore dei carabinieri che arrestò l'omicida, dopo settimane di caccia estenuante.

Quel maggiore (che intanto è diventato tenente colonnello) si chiama Filippo Ricciarelli, e adesso comanda il Reparto Operativo del Comando Provinciale di Torino. Nel film verrà interpretato da Giulio Scarpati, il maestro Perboni di «Cuore» ed il dottor Martini de «Il medico in famiglia», attore misurato, pacato, legato alla famiglia, padre impegnato. In fondo davvero una copia del colonnello Ricciarelli, ufficiale che ha trovato la popolarità mandando in galera il più spietato dei serial killer italiani, ma personaggio umanamente ricchissimo anche nella vita e nel lavoro di ogni giorno.

Il primo ciak è previsto il 7 maggio a Cinecittà, poi la troupe si trasferirà ovviamente sotto la Lanterna, ed anche nel Basso Piemonte. Prodotto dalla Taodue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per Mediatrade, «Omicidio a sei facce» è stato scritto da Cesarano, Marchesini, Rulli e Valsecchi che hanno tratto la sceneggiatura da migliaia di pagine di atti processuali. Il regista sarà Sergio Soavi, allievo di Dario Argento, che vede il film come «un mosaico messo insieme dall'investigatore che si ritrova a dover dare un volto e un nome a un fantasma che uccide con disinvoltura amici e sconosciuti».

La pellicola ha già pronto il suo tema: un maggiore dei carabinieri contro un imprevedibile assassino. Un investigatore che cerca la difficile strada per fermare, e per fermare in fretta, qualcuno che, armato di una Smith & Wesson colpisce metronotte, amici, ragazze qualsiasi, prostitute. Con moventi che cambiano, si intrecciano, divergono ma con una costante, spietata, voglia di morte. Una caccia che pone le basi su risorse d'avanguardia con la spasmodica ricerca dei Dna da comparare con quello del maniaco assassino.

Al colonnello Filippo Ricciarelli, 40 anni, perugino, laureando in Scienze Strategiche, docente del corso di Chimica Forense, l'idea di questo film piace. Soprattutto perché ama il cinema (proprio l'altro ieri ha visto Gosford Park, un «giallo» che lo ha appassionato). Non ama, invece, la pubblicità: a Genova, quando aveva sul volto i riflettori di tutta Italia, chiese di non parlare di sé, ma solo dei suoi uomini. Nella vita privata è comunque un marito (la moglie si chiama Paola) ed un papà (i suoi ragazzi sono Benedetta e Pier Alberto) molto attento, capace di apprezzare le scampagnate con la famiglia anche quando le notti senza sonno trascorse in ufficio consiglierebbero una dormita. Parla spesso, e volentieri, del padre, che se ne è andato presto ma che ha fatto in tempo ad insegnargli da che parte stare. E' adorato, senza riserve, dai suoi uomini, assolutamente incapaci di dirgli di no.

Del resto, per lui la «squadra» è tutto. Lo ribadisce anche quando parla del film che sta per cominciare: «La vicenda Bilancia non è stato un confronto fra un investigatore ed un assassino, ma un'indagine che ha visto coinvolti centinaia di uomini. Ognuno impegnato a fare la sua parte, magari umile ma comunque importante. La nostra è stata davvero una vittoria di squadra, una vittoria dell'Arma che ha impiegato i marescialli del Nucleo Operativo accanto agli elicotteristi, gli infiltrati del Ros insieme ai biologi del Ris».

Come si è arrivati alle manette? «Abbiamo cercato di pensare come l'assassino, ad entrare nel suo cervello. A chiederci perché aveva ucciso quella determinata persona, in quel determinato posto, a quell'ora. Poi sono arrivati anche i suoi errori, ed i miracoli dei colleghi del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma».

RETROSCENA

Voleva morire con il cianuro

■ Che impressione ha lasciato Donato Bilancia negli uomini che l'hanno catturato? A distanza di tanti anni, i militari che gli hanno dato la caccia, lo hanno arrestato e fatto condannare, parlano di un uomo lucido e determinato, nella sua follia. Anche per confessare ha scelto tempi, modi e interlocutori che considerava più adatti». E rivelano un particolare finora mai uscito sui giornali: «Il serial killer non avrebbe mai voluto cadere vivo nelle mani delle forze dell'ordine. Pochi sanno che aveva con sé una compressa che riteneva essere cianuro; quando ha visto davanti a sé i carabinieri e ha capito che per lui non c'era più nulla da fare l'ha inghiottita, ma non è successo niente. Il medico a cui l'aveva chiesta aveva preferito ingannarlo, consegnandogli solo un'innocua caramella».

DALLA CRONACA AL CINEMA


Ne «La donna della domenica», tratto dal romanzo di Fruttero e Lucentini, il commissario Giuseppe Montesano è interpretato da Marcello Mastroianni


Gian Maria Volonté (a destra) veste i panni del rapinatore torinese Pietro Cavallero - 23 rapine, 5 omicidi - nel film «Banditi a Milano», di Carlo Lizzani


Il regista Tavarelli si ispira alla rapina dei postini d'oro per «Qui non è il paradiso»; il sognatore della banda Enrico Ughini è interpretato da Fabrizio Gifuni

Specchio dei tempi

«Riscaldare i box è una dispersione di calore assurda» - «Dopo l'incidente, anche la stangata dall'assicurazione» - «Le nostre fontanelle sono un simbolo della città» - «Assenti i postini di Orbassano»

Un lettore ci scrive:

«Nel cortile dello stabile in cui abito (un edificio in pieno centro di Torino) esiste un basso fabbricato con tredici box auto. Ognuno di questi box è dotato di un grosso calorifero ben alettato e funzionante. Il risultato è che notte e giorno, per tutto l'inverno, quando la caldaia centrale funziona per riscaldare gli appartamenti, essa scalda anche i box, con una dispersione di calore assurda quanto inutile. A questo si aggiunga che molti box vengono lasciati perennemente aperti dai proprietari, col risultato di bruciare gasolio per riscaldare l'aria di Torino!

«Poiché inoltre ai fini delle spese di riscaldamento la cubatura dei box pare non essere attribuita ai rispettivi proprietari, gli stessi sostanzialmente non pagano questo "servizio", che è affogato così nelle spese comuni.

«Trovo assurdo che in un'epoca di gravissimo inquinamento che costringe i nostri concittadini a bloccare le auto due volte a settimana, ci siano interi condomini che bruciano inutilmente gasolio per scaldare ambienti gelidi e deserti o, peggio, l'aria della città. Temo che altri stabili in città risalenti agli Anni 50-60 possano presentare lo stesso problema.

«L'amministratore ha più volte cercato di affrontare il problema appellandosi al buon senso dei proprietari, ma senza successo.

Mi chiedo se le vigenti normative (leggi, direttive, regolamenti comunali) permettano questa situazione e se sia possibile far cessare questo stato di cose.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono dieci anni che guido e in tutto questo periodo ho avuto un solo sinistro. In questo ultimo anno ho subito 2 incidenti nei quali, pur avendo ragione piena, a causa del semaforo presente all'incrocio, la responsabilità è stata data al 50%. Questo significa che subire un frontale (ho solo avuto il tempo di vedere 2 fanali venirmi addosso) non è un motivo abbastanza valido per aver ragione in un concorso di colpa. Nel caso dell'incidente ho aspettato in mezzo alla strada solo 5 ore e mezza!

«Il tutto mi è costato il cambio della vettura e un aumento dell'assicurazione di ben 5 classi in un anno.

«Tutto ciò dovrebbe farci riflettere un poco e non fare di tutte le erbe un fascio, ma considerare con più attenzione gli incidenti».

Michele Novarina

Il Presidente e l'amministratore Delegato della Società Metropolitana Acque Torino ci scrivono:

«Con riferimento alla lettera "Una valvola contro gli sprechi dell'acqua" di Luigi Bobbio pubblicata il 26 scorso, si precisa che l'utilizzo del sistema a flusso continuo per le fontanelle pubbliche torinesi (i toretti) assolve l'esigenza di avere un continuo ricambio d'acqua nella condotta di piccolo diametro di adduzione alla fontanella stessa e di evitare in tal modo fenomeni di ristagno che potrebbero determinare sedimentazioni, incrostazioni o presenza di cariche batteriche.

«E' chiaro che un sistema di deflusso attivato tramite rubinetti comporterebbe il venir meno di tali benefici, determinando inoltre una minor freschezza e gradevolezza dell'acqua distribuita dalle fontanelle. Stante la limitatissima portata istantanea dei toretti è invece da escludersi un effetto rilevabile sulla pressione in rete o sulla disponibilità d'acqua nelle abitazioni, sia in condizioni normali sia in caso di eventi eccezionali di carenza idrica. Inoltre, il sistema di toretti e fontanelle caratterizza da sempre l'immagine che la Città di Torino intende offrire agli abitanti ed ai visitatori».

Giorgio Gilli
Paolo Romano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una azienda di Orbassano che intende segnalare un problema riguardo la consegna della posta. Non ricevendo la posta da una settimana abbiamo telefonato all'ufficio postale competente per chiarimenti. La risposta è stata: "La postina è assente, su dodici postini soltanto sei sono presenti, quindi la posta è accatastata e non vi può essere consegnata", nemmeno andandosela a prendere.

«Nella posta da ricevere ci sono dei documenti con scadenza fine mese e della posta prioritaria. Inoltre alla nostra richiesta di poter ritirare noi la posta, ci è stato domandato: "Ma lei, quando manca un collega, fa anche il suo lavoro?". Alla nostra risposta "sì", ci hanno risposto nuovamente: "Lei è davvero ammirabile!".

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it





Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI

THOMAS